i GIGANTI dell'AVVENTURA

N.6 - 308 PAGINE - LIRE 9.000

ROBIN WOOD
ERNESTO GARCIA SEIJAS

HELENA



EURA EDITORIALE

Testo di ROBIN WOOD
Disegno di ERNESTO GARCIA SEIJAS





IN FONDO E' LOGICO CHE SIA AUTUNNO, CHE PIOVA. CHE TUTTA LA CITTA' SIA GRIGIA COME UN VECCHIO GATTO ACCOCCOLATO DAVANTI A UN CAMINO. CHE LA LUCE, IL CALORE DEL SOLE NON AUMENTINO IL MIO DOLORE.
NEL CIMITERO DESERTO, PICCOLI TORRENTELLI SCORRONO TRA LE TOMBE. QUA E LA', MUTI ANGELI DI PIETRA SEMBRANO STANCHI DI LOTTARE CONTRO L'IMPLACABILE OBLIO DEI VIVI. LONTANO, UN TUONO LUNGO, CUPO, LAMENTOSO.
CIAO, PAPA'.
NOI DUE SAPEVAMO CHE QUESTO MOMENTO DOVEVA ARRIVARE... MA ERAVAMO COME BAMBINI CHE NON VOGLIONO SMETTERE DI GIOCARE... CHE FANNO I CAPRICCI PER AVERE ANCORA UN MINUTO PRIMA DI SPEGNERE LA LUCE.
ORA IL GIOCO E' PROPRIO FINITO, PAPA'. HANNO SPENTO LA LUCE, E UNO DI NOI E' DOVUTO ANDARE A DORMIRE... MENTRE L'ALTRO NON POTRA' CONTINUARE A GIOCARE DA SOLO... MI HANNO COSTRETTA A CRESCERE...
ADDIO, PAPA'. ADDIO, MIO INDIMENTICABILE COMPAGNO DI GIOCHI.
ECCO. L'HO LASCIATO PER SEMPRE, ORMAI. MI ALLONTANO VERSO QUELLA SPECIE DI ORCO MISTERIOSO CHE CHIAMANO "FUTURO".
2



ANCHE LA NOSTRA CASA SEMBRA UN CIMITERO. MOBILI COPERTI DA LENZUOLA COME SUDARI, RETTANGOLI BIANCHI SULLE PARETI. E L'ESPRESSIONE GRAVE, PROFESSIONALE DI MARTINEZ ROG, L'AVVOCATO.
SO COME TI SENTI, HELENA, MA DOBBIAMO PARLARE DI COSE PRATICHE...
SI'... DEVO VENDERE TUTTO, VERO?
BE'... PROPRIO TUTTO, NO... DEL RESTO QUESTA CASA SAREBBE ECCESSIVA PER UNA PERSONA SOLA. POTREMO OTTENERE UN BUON PREZZO VENDENDOLA INSIEME ALLA COLLEZIONE DI OGGETTI DI VALORE DI TUO PADRE... E POI... TI SPOSERAI...
SPOSARMI?
CON LUIS... E' UNA COSA LOGICA... SPECIALMENTE NELLA TUA SITUAZIONE.
CHE DISASTRO, SONO! MI ERO COMPLETAMENTE SCORDATA DI LUIS. L'AVVOCATO NON HA TUTTI I TORTI, SE MI GUARDA STUPEFATTO.
O NO?
NON LO SO. NON CI HO ANCORA PENSATO... PER IL MOMENTO VORREI SOLTANTO VENDERE TUTTO CIO' CHE C'E' IN CASA...
... ESCLUSO IL RITRATTO DEL COLONNELLO. QUESTO VOGLIO TENERLO.
HMM... MI HANNO OFFERTO UNA BELLA CIFRA. SO CHE TUO PADRE LO AMAVA MOLTO...
... MA FORSE SI POTREBBE VALUTARE L'IDEA DI...
NO. QUELLO E' IL COLONNELLO MARTIN DAVILA, CHE AD ITUZAINGO' SI LANCIO' DA SOLO ALLA CARICA CONTRO I PRUSSIANI...
E FINI' CRIVELLATO DI COLPI.
SI'. FIN DA BAMBINA PENSAI CHE QUESTO FATTO NASCONDESSE UNA SPECIE DI MESSAGGIO... UN SEGRETO CHE MI SI SAREBBE SVELATO UN GIORNO. E ANCORA ASPETTO.
3


SEI ROMANTICA, VEDO. COMUNQUE... SIA QUEL CHE DIO ED HELENA DESIDERANO. SALVEREMO IL COLONNELLO.
GRAZIE, AVVOCATO. SIETE UN TESORO.
BENE, PAPA'. HO EVITATO CHE IL COLONNELLO FINISSE APPESO ALLA PARETE DI UN MUSEO. E ADESSO COSA FARO'?
NON HO IL TEMPO DI CHIEDERMELO A LUNGO. COMINCIANO LE IMMANCABILI VISITE DEGLI AMICI. E TUTTI SI COMPORTANO STRANAMENTE, COME SE IO FOSSI UN OGGETTO MOLTO FRAGILE. UN'IMPRESSIONE SGRADEVOLE.
SAI BENISSIMO CHE PER QUALUNQUE NECESSITA' PUOI CONTARE SU DI ME.
SI'. SI COMPORTANO TUTTI STRANAMENTE. TUTTI, MENO LAURA, NATURALMENTE. LA BRUTTA, SIMPATICA, INDIPENDENTE, FORTISSIMA LAURA. LA MIA MIGLIORE AMICA. O FORSE LA MIA SOLA AMICA.
PER TE SARANNO GUAI, SAI?
PERCHE'?
PERCHE' HAI VENTIQUATTRO ANNI, MA FINORA SEI VISSUTA IN UNA SPECIE DI NIDO OVATTATO, PROTETTA DA TUO PADRE. E NON SEI PREPARATA A CAVARTELA DA SOLA.
NON SARA' TANTO DIFFICILE...
MI SORRIDE CON UN LAMPO BREVE DI COMPASSIONE. COME CHI SA QUELLO CHE DOVRA' ACCADERE.
SI', INVECE. E' MOLTO DURO... A VOLTE UNA GIUNGE A CREDERE DI NON POTER PIU' RESISTERE.
CHIARO CHE POTRAI EVITARE TUTTO CIO' SPOSANDOTI CON LUIS.
ME L'HA DETTO ANCHE L'AVVOCATO. SEMBRA UNA SOLUZIONE LOGICA, QUELLA CHE TUTTI SI ASPETTANO IO SCELGA... A TE NON PIACE LUIS, VERO?
4


PERCHE'?... LUIS SARA' COME UNA BELLA PIANTA CHE ORNERA' LA TUA CASA... GIOVANE, SPORTIVO, SIMPATICO, RICCO... E CON POCO CERVELLO.
SEI TERRIBILE. NON MI STUPISCE CHE LUIS NON TI POSSA SOFFRIRE...
BE'... NON E' IL SOLO. IL FATTO E' CHE MI PIACE DIRE QUELLO CHE PENSO DI TUTTI, E NON MI VA DI SAPERTI LEGATA A UN UOMO... SOLTANTO PER LA PAURA DEL FUTURO.
POTREI LAVORARE.
SI', MA IL GUAIO E' CHE NON SAI FAR NIENTE... CONOSCI UN SACCO DI COSE AFFASCINANTI E INUTILI... DOVRESTI RICOMINCIARE DA CAPO LA TUA EDUCAZIONE.
E LA PRIMA LEZIONE SARA' DI IMPARARE A CUCINARE QUALCOSA... MUOIO DI FAME... COSA SAI FARE?
BE'... C'E' UNA ROSTICCERIA QUI VICINO...
SEI UN DISASTRO... VADA PER LA ROSTICCERIA.
E ADESSO TOCCA A LUIS. VIENE A TROVARMI CON UN'ESPRESSIONE ED UN VESTITO ADATTISSIMI ALLE CIRCOSTANZE, NATURALMENTE.
CREDO CHE LA COSA MIGLIORE SAREBBE CHE CI SPOSASSIMO.
PERCHE'?
BE'. TUO PADRE E' MORTO... TU SEI RIMASTA SOLA AL MONDO...
UN MOMENTO, LUIS. VUOI SPOSARMI PERCHE' MI AMI O PERCHE' TI SENTI UN BOY-SCOUT CHE DEVE COMPIERE LA SUA BUONA AZIONE?
5


NO... CERTO CHE TI AMO.
E ALLORA NON PARLARE COME SE TI DISPONESSI AD UN SACRIFICIO. TANTO PIU' CHE NON CREDO SAREBBE UNA BUONA SOLUZIONE.
PERCHE'... COSA PUOI FARE D'ALTRO? TUO PADRE NON TI HA LASCIATO DENARO, E I SOLDI DELLA CASA SERVIRANNO A PAGARE L'OSPEDALE...
POTREI LAVORARE, NO?
LAVORARE?... E CHE TIPO DI LAVORO?
NON LO SO!... FORSE POTREI FARE LA DONNA SERPENTE IN UN CIRCO... O LA MANGIATRICE DI SPADE. TUTTI MI TRATTANO COME UN MOBILE CHE SI DEVE PIAZZARE DA QUALCHE PARTE... NESSUNO CREDE CHE IO POSSA CAVARMELA DA SOLA!
ECCO, HO ALZATO LA VOCE, E SUBITO ME NE VERGOGNO. LUIS MI FISSA INTENSAMENTE, E NEI SUOI OCCHI C'E' UNA COMPASSIONE QUASI PATERNA.
E TU CREDI DI POTERE?
NON LO SO, LUIS... MUOIO DI PAURA, MA NON VOGLIO CHE SIA LA PAURA A FARMI DECIDERE DELLA MIA VITA.
A UN TRATTO CAPISCO CHE LUIS E' CONFUSO QUANTO ME. IL RITMO TRANQUILLO DELLA NOSTRA VITA SI E' ROTTO, E NESSUNO DI NOI DUE SA DAVVERO IN CHE MODO RIPARARLO.
PENSACI BENE. LA MIA PROPOSTA RESTA VALIDA... PASSERO' A TROVARTI DOMANI E...
NO. NON DOMANI... HO BISOGNO DI QUALCHE GIORNO DI SOLITUDINE. HO MOLTE COSE DA PENSARE... DA RIORDINARE IN TESTA, PER DECIDERE.
COME VUOI... MA POSSO TELEFONARTI, VERO?
SI', QUESTO SI'.
6


HO PAURA... TUTTI ASPETTANO SOLO CHE IO CROLLI E CERCHI RIFUGIO DA QUALCHE PARTE. E SE AVESSERO RAGIONE?... SE DAVVERO NON FOSSI IN GRADO DI CAVARMELA DA SOLA?
IMPROVVISAMENTE LA CASA COI SUOI MOBILI COPERTI E LE SUE PARETI SPOGLIE MI SEMBRA SOFFOCANTE. FUORI PIOVE A TORRENTI, E IL VENTO SOFFIA FORTISSIMO, MA IO NON RESISTO.
QUALUNQUE COSA SARA' MEGLIO CHE RESTARE IN CASA... ANDRO' A PRENDERMI UN CAFFE'...
NON MANCA NIENTE ALLA PIU' CLASSICA DELLE SERE DI TERRORE... RAFFICHE DI VENTO GELATO, OSCURITA', PIOGGIA... E QUALCHE LAMPO LIVIDO DI TANTO IN TANTO.
FORSE NON E' STATA UNA GRANDE IDEA, QUELLA DI USCIRE.
BE'... SE NON ALTRO, QUEL BAR MI SEMBRA ACCOGLIENTE...
BAR
BAR EL C
CAFE
SI', NON SI STA MALE, NEL BAR. C'E' UN TEPORE GRADEVOLE. E LUCE. TANTA LUCE.
UN CAFFE' E UN COGNAC, PER FAVORE.
MA PERCHE' SONO USCITA IN UNA SERA COSI'...?
IL RAGAZZO MI PARLA IMPROVVISAMENTE, COME AVESSE LETTO I MIEI PENSIERI. NON LO AVEVO NOTATO, ENTRANDO.
BELLA SERATA, EH? BE'... PER ME, ALMENO... MA IO MI TROVO BENE IN QUALSIASI POSTO... ANZI, A PROPOSITO... DOVE SIAMO QUI?
7



D'ACCORDO... UNA RAGAZZA NON DEVE RISPONDERE AD UN UBRIACO IN UN BAR... PERO' LUI HA QUEL SORRISO... E POI FUORI PIOVE, E IO HO TANTI PENSIERI, TANTE PAURE...
SIAMO... SIAMO A BUENOS AIRES.
AH, SI'... ARGENTINA. ME L'ERO SCORDATO.
SEI STRANIERO?
NO, MA SONO MARINAIO. SONO QUINDICI ANNI CHE VIAGGIO... E A VOLTE MI PERDO UN PO'.
LASCIA CHE MI PRESENTI... I MIEI AMICI MI CHIAMANO BILLY... E ANCHE I MIEI NEMICI. INSOMMA, TUTTI MI CHIAMANO BILLY.
CIOE' GUILLERMO.
PUO' ESSERE. E' TANTO TEMPO CHE MANCO DA QUI CHE NON SO PIU'. IN OGNI CITTA' MI CHIAMO IN MANIERA DIVERSA. E ORMAI NON MI IMPORTA PIU' COME MI CHIAMO NE' DA DOVE VENGO.
NON MI SEMBRA DIVERTENTE.
PERCHE' NO? E' L'UNICO MODO PER ESSERE LIBERI... NON AVERE UN NOME. NON AVERE FAMIGLIA. NON AVERE NIENTE E NESSUNO. TUTTO QUELLO CHE TI SERVE E' UNA NAVE IN UN PORTO...
... E AL MASSIMO UNA BELLA RAGAZZA IN UNA SERA DI PIOGGIA.
ECCO... LE SUE PAROLE HANNO TOCCATO IL NODO CENTRALE DELLE MIE PAURE. ED E' STATO COME SE UN DENTISTA MI AVESSE TOCCATO UN NERVO.
PIANTARE TUTTO... NON E' FACILE.
PERCHE' NO? IO L'HO FATTO. AVEVO DODICI ANNI QUANDO MI IMBARCAI COME MOZZO LA PRIMA VOLTA.
8


LA TUA VITA TI PIACE?
PUOI GIURARCI. IL MONDO INTERO E' MIO... HONG KONG, SINGAPORE, AMBURGO, HONOLULU... OGNI POSTO HA UN ODORE DIVERSO, QUALCOSA CHE LO RENDE IRRIPETIBILE.
C'E' UNA RAGAZZA A YOKOHAMA CHE HA UN SERPENTE TATUATO SU UN BRACCIO. SI CHIAMA YOSHIKO... E A COPENHAGEN C'E' UNA CIECA DAI CAPELLI ROSSI CHE VENDE FIORI...
PROPRIO ADESSO DOVEVA ARRIVARE IL CAMERIERE.
SIGNORI... SI CHIUDE...
CAFE
LA PIOGGIA E' MENO VIOLENTA, ORA. CAMMINIAMO PIANO, SENZA PREOCCUPARCENE. BILLY CANTA QUALCOSA IN UNA LINGUA SCONOSCIUTA, STRANA.
CHE COS'E'?
UNA CANZONE DEI MARINAI RUSSI... QUELLI DELLE BALENIERE.
PARLI MOLTE LINGUE?
CREDO DI SI'. NON CI HO MAI PENSATO... PER ME E' NORMALE, SEMPLICE... TI PARLANO, E TU RISPONDI... E SE NON SAI LA LINGUA, LA IMPARI.
E QUANDO QUALCUNA TI PIACE, GLIELO DICI. IN QUESTO MONDO NON C'E' POSTO PER L'IPOCRISIA.
ASPETTA. IO...
L'ODORE DEL TABACCO, LA PIOGGIA SUL VISO. UNA SPECIE DI NEBBIA, IN CUI TUTTO SFUMA.
9



VAI IN FRETTA, NON CREDI?
DEVO FARLO. LA MIA NAVE SALPA DOMANI.
SI VA IN FINLANDIA. DOVRESTI VEDERE I FIORDI E IL GHIACCIO... E QUELLE RAGAZZE DAI CAPELLI ROSSI CHE SEMBRANO ASPETTARE QUALCUNO CHE VIENE DAL MARE.
DIO, COME LO ODIO, ADESSO! ODIO IL SUO SORRISO ALLEGRO, I SUOI PORTI COI NOMI ESOTICI, LA SUA LIBERTA' ASSOLUTA.
NON VOGLIO VEDERE LA FINLANDIA NE' LA CINA... HO ABBASTANZA MOTIVI DI VITA QUI... E QUI INTENDO RESTARE....
E CHI HA DETTO NIENTE?... PER ME, PERO', TU NON HAI SUFFICIENTI MOTIVI PER ANDARTENE, NE' PER RESTARE, E...
HA SMESSO IMPROVVISAMENTE DI PARLARE. E' SCIVOLATO LUNGO IL MURO, GLI OCCHI CHIUSI.
BILLY... CHE TI SUCCEDE?
BILLY! RISPONDIMI!
L'UOMO CHE ARRIVA HA UNA VOCE CALMA, GENTILE.
NON TI PREOCCUPARE, RAGAZZA. HA SOLO BEVUTO UN BICCHIERE DI TROPPO. BASTERA' CARICARLO SU UN TAXI E PORTARLO A CASA.
10


LO GUARDO. GUARDO LA SUA TUTA BAGNATA, IL PACCO CON LA COLAZIONE DA CONSUMARE IN FABBRICA, IL SUO SORRISO APERTO. NON SO PERCHE', MA MI VIENE DA PIANGERE.
MA IO NON SO DOVE PORTARLO. E' UN MARINAIO, MA NON SO SU CHE NAVE STA...
GUARDA IL SUO PORTAFOGLI... AVRA' PURE UN DOCUMENTO.
FATELO VOI, PER FAVORE... IO... IO NON POSSO.
LA PIOGGIA HA RIPRESO VIGORE, ORA. VEDO LE GOCCE RIMBALZARE SUL SUO BERRETTO DI CUOIO.
HMM... SI CHIAMA GUILLERMO, VERO?
SI'.
BENE. QUI C'E' UN NOME ED UN INDIRIZZO... NON SI PARLA DI NAVI.
POTREMMO PORTARLO LI'.
GIA'... PUO' DARSI CHE SIA L'INDIRIZZO DELLA SUA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE.
HO SBAGLIATO. NON SI TRATTA DI UNA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE. E' UNA VILLA, UNA VILLA LUSSUOSA.
NON CAPISCO... COME PUO' ESSERE QUI?
NON CI RESTA CHE CHIEDERE, RAGAZZA.
TAXI
LA DONNA ANZIANA CHE CI HA APERTO NON SEMBRA SORPRESA. SI LIMITA A SOSPIRARE A FONDO, PRIMA DI PARLARE.
UN'ALTRA VOLTA... METTETELO SUL DIVANO.
VOI... VOI LO CONOSCETE?
CERTO, CHE LO CONOSCO. SONO VENT'ANNI CHE MI OCCUPO DEL PICCOLO GUILLERMO. E' UNA PENA VEDERLO RIDOTTO COSI', MA GIA' DA BAMBINO ERA NELLE STESSE CONDIZIONI... NON HA CARATTERE. I SUOI GENITORI HANNO SEMPRE DOVUTO DECIDERE TUTTO PER LUI.
11


MA... NON E' MARINAIO?
NO... CREDO NON SIA MAI ARRIVATO NEANCHE FINO AL PORTO... TUTTE LE SERE SI VESTE COSI' ED ESCE. PARLA SEMPRE DI ANDARSENE... MA, COME VEDETE, E' QUI... E RESTERA' QUI.
BILLY SI E' MOSSO PIANO, SUL DIVANO. LA SUA VOCE E' POCO PIU' DI UN SUSSURRO.
ANDARMENE... IO HO IL CORAGGIO DI FARLO... I PORTI CHE NESSUNO CONOSCE... LE ISOLE... TUTTO SARA' MIGLIORE, LONTANO DA QUI.
DI NUOVO FUORI, NELLA NOTTE ORMAI SENZA PIOGGIA.
IO PRENDO L'AUTOBUS LAGGIU' ALL'ANGOLO... ALTRIMENTI ARRIVO TARDI IN FABBRICA.
DITEMI... E' DIFFICILE, PER VOI, LA VITA?
DIFFICILE? NO, RAGAZZA. HO UNA FAMIGLIA... CI AMIAMO. QUANDO UNO E' A POSTO CON SE STESSO, GLI E' PIU' FACILE AMARE GLI ALTRI.
LO GUARDO, SORPRESA. IN FONDO, NON MI ASPETTAVO DI SENTIRE L'UNICA RISPOSTA VALIDA A TUTTI I MIEI DUBBI DALLA BOCCA DI QUEST'UOMO SEMPLICE E TRANQUILLO. COSI'... NORMALE...
ADDIO, E GRAZIE DI TUTTO.
DI CHE?... IO NON HO FATTO NIENTE.
OH, SI', INVECE... PIU' DI QUANTO IMMAGINATE.
12


E' L'ALBA, QUANDO RIAPRO LA PORTA DI CASA. HO PASSATO DAVVERO UNA NOTTE COSI' STRANA, OPPURE HO SOLTANTO SOGNATO? NON SO. IN QUESTO SILENZIO TOTALE MI E' DIFFICILE CAPIRE.
HMM... CHE PIACERE, LE CALZE DI LANA...
BUONO, IL CAFFE'... E ORA, IL TELEFONO...
GUARDO IL SOLE CHE SI ALZA PIANO ALDILA' DEGLI ALBERI E DELLE CASE. OGGI NON PIOVERA'.
LUIS!... PARLA HELENA.
IN DISTANZA SUONA UNA SVEGLIA. SULLA STRADA PASSA UN AUTOBUS.
VOLEVO DIRTI CHE NON TI SPOSERO', LUIS. NO... NON E' CHE TU NON SIA DEGNO DI ME... IO NON LO SONO DI TE. NON SONO ANCORA ADULTA E VORREI TANTO DIVENTARLO.
IL CAFFE' E' FORTE E AMARO. SI', PROPRIO BUONO. NELLA VOCE DI LUIS C'E' UNA NOTA DI RISPETTO. HO FATTO LA COSA MIGLIORE.
CERTO CHE RESTEREMO AMICI. AVRO' BISOGNO DI AIUTO, LUIS... PER ME NON SARA' FACILE.
NO. NON SARA' FACILE.
13


PRONTO, LAURA?... SI', SONO IO... NON GRIDARE! CERTO CHE SO CHE ORE SONO... NON USARE QUESTO LINGUAGGIO! LE SIGNORINE PER BENE NON PARLANO COSI'... ASCOLTAMI...
VOGLIO CHE TU MI AIUTI... DEVO TROVARE UN APPARTAMENTINO E UN IMPIEGO... SI', SO CHE ORE SONO... NON GRIDARE!
HO FATTO IL CAFFE' E VORREI PARLARE CON UN'AMICA CHE MI CONSIGLI... VUOI VENIRE?
GRAZIE... TI ASPETTO... AH, GIA' CHE CI SEI... MI PRESTERESTI QUALCHE PENTOLA?
ECCOLA, L'ALBA. E QUESTA VOLTA, PER ME, E' PROPRIO UN'ALBA DIVERSA. DIVERSA E IMPORTANTE. NON HO PIU' TANTA PAURA, ORA. HO SOLO VOGLIA DI COMINCIARE.

CAPITOLO SECONDO




NON HO AVUTO LA FORZA DI DISFARE LE MIE VALIGIE. NON HO LA FORZA DI PENSARE AL FUTURO. EPPURE DEVO FARLO.
DEVO MUOVERMI... COMPIERE IL PRIMO PASSO... IL PROBLEMA E' IN CHE DIREZIONE COMPIERLO.
CON I SOLDI RICAVATI DALLA VENDITA DELLA CASA DI PAPA', POSSO VIVERE UN ANNO... E INTANTO DEVO TROVARE UNA SOLUZIONE CHE MI PERMETTA DI AFFRONTARE LA VITA.
LA COSA PIU' LOGICA SARA' CERCARE UN LAVORO.
LA PRIMA SOLUZIONE CHE MI VIENE IN MENTE E' LA PIU' NORMALE, PER UNA DONNA.
SEGRETARIA, PER ESEMPIO...
MA UNA SEGRETARIA DEVE SAPER SCRIVERE A MACCHINA. E IO NON SO NEMMENO DA CHE PARTE SI COMINCI.
A SCUOLA. SONO TORNATA A SCUOLA. E NON E' UNA BELLA SENSAZIONE, QUELLA DI SCOPRIRE AD UN TRATTO, DOLOROSAMENTE, LA MIA INUTILITA'.
2


NON E' FACILE IMPARARE. ACCENTI, NUMERI, TABULATORE, MAIUSCOLE. TUTTO SI TROVA DOVE MENO TE LO ASPETTI. E LE GIORNATE SI TRASFORMANO IN UNA SPECIE DI LUNGA, SNERVANTE BATTAGLIA.
TAC
TAC
UNA BATTAGLIA CHE NON CONOSCE MOMENTI DI SOSTA.
MI CHIAMO EDUARDO... LO ACCETTI UN CAFFE'?
NO, GRAZIE... DEVO CORRERE A CASA A DAR DA MANGIARE AI BAMBINI.
E PER DI PIU' C'E' ANCHE LA MIA CARISSIMA, INSOPPORTABILE LAURA, CON LA SUA VOCE IRONICA, LA SUA LOGICA D'ACCIAIO, IL SUO TONO DA "IO-AIUTO-LE-AMICHE-TIMIDE-E-SOLE".
I RAGAZZI TI INVITANO AD USCIRE CON LORO... E ALLORA? COSA VORRESTI... CHE TI INVITASSERO A FARE A PUGNI?
DOVRESTI LASCIARTI ANDARE ED ACCETTARE UN INVITO... POTREBBE ESSERE DIVERTENTE.
VORREI CHE MI LASCIASSERO IN PACE. SONO STUFA DI SORRISI INVITANTI E DI CAFFE' OFFERTI... COMINCIO A CREDERE CHE CASANOVA FOSSE UN BARISTA.
SMETTILA ANCHE TU! SMETTILA DI GIOCARE ALLA DONNA ESPERTA. CREDI CHE SIA FACILE PER ME ESSERE SOLA ED IMPARARE A REGOLARMI IN TUTTO E PER TUTTO?
NO. NON E' FACILE... ED IO HO DI NUOVO PAURA.
SI', A VOLTE E' COMODO LASCIARSI ANDARE AD UNA BELLA ONDATA DI AUTOCOMMISERAZIONE. SE SOLO NON CI FOSSE LAURA, POTREI CONTINUARE.
SE TI GUARDASSI ALLO SPECCHIO, SMETTERESTI SUBITO DI PIANGERE.
3


SEI... UNA GUASTAFESTE. COME POSSO PIANGERE, SE MI FAI RIDERE?
BENE... COSI' VA BENE... ANDIAMO A MANGIARE UN BOCCONE.
LO INCONTRIAMO DAVANTI ALL'ASCENSORE. E' UN TIPO... UN TIPO... BE', UN TIPO INTERESSANTE.
LO STRAMALEDETTO IMBARAZZO DI TROVARSI CHIUSI IN UNO SPAZIO RISTRETTO, FINGENDO DI IGNORARE LA RECIPROCA PRESENZA. CHE STRAZIO!
CHI SI NASCONDE SOTTO TUTTO QUEL PELO?
NON SO CHI E'... FORSE SARA' UN MIO VICINO DI CASA, MA VIVO QUI DA POCO TEMPO... NON CONOSCO NESSUNO.
UN INCONTRO CHE SI RIPETE NEI GIORNI SEGUENTI. E LUI E' SEMPRE ELEGANTE, RAFFINATO, CORTESE.
BUONGIORNO.
TAXI
HO INCOMINCIATO A RICONOSCERE QUALCHE VISO, NEL PALAZZO. E SONO FELICE CHE FINALMENTE QUELLA RAGAZZA SUONI ALLA MIA PORTA.
POTREI USARE IL TUO TELEFONO? IL MIO SI E' GUASTATO.
IO MI CHIAMO LUISA... SE HAI BISOGNO DI QUALCOSA...
GRAZIE... PER LA VERITA', MI SERVIREBBE UN PO' DI CAFFE'.
4



EHI, PERCHE' NON VIENI A PRENDERLO DI LA' CON ME? IL MIO APPARTAMENTO E' UN DISASTRO, MA VEDO CHE ANCHE IL TUO NON E' MESSO MOLTO BENE...
... SAI, E' TUTTO IL GIORNO CHE NON CHIACCHIERO CON QUALCUNO, E RISCHIO DI IMPAZZIRE.
E' UN FENOMENO, LUISA. O ALMENO COSI' LA GIUDICO QUANDO VEDO QUEL DISORDINE ALLEGRO, PAZZO. E QUANDO SENTO QUELLA MUSICA CHE PARE RIEMPIRE OGNI ANGOLO.
ACCOMODATI DOVE VUOI.
SEI TU, QUESTA?
IN PERSONA... FANTASTICA, EH? HO SEMPRE DETTO CHE LE PIUME MI DONANO. SE MI REINCARNO, SARO' UN PAVONE.
SEI UN PO' PAZZA O SBAGLIO?
COMPLETAMENTE. NON VUOI UN WHISKY, INVECE DEL CAFFE'? MI SONO RICORDATA ORA CHE NON L'HO COMPRATO.
NO, GRAZIE. E' UN PO' PRESTO PER GLI ALCOLICI, PER ME. VADO A...
OH, QUESTO E' DAVID. E' PAZZAMENTE INNAMORATO DI ME, O ALMENO COSI' DICE. E' IL MIGLIOR PARRUCCHIERE DEL MONDO, MA HA UN DIFETTO... HA SEMPRE LO SGUARDO TRISTE.
PIACERE.
BE'... SE CERCAVO UNA COPPIA SIMPATICA, NON POTEVO TROVARE DI MEGLIO... EVIDENTEMENTE NON TUTTI SONO DEGLI STUPIDI COME CREDE LAURA.
5


UN MOMENTO DI SERENITA', A CUI SEGUONO LE LUNGHE ORE IN GIRO PER LA CITTA', ALLA RICERCA DI UN POSTO DI LAVORO.
MI SPIACE, MA QUI CERCHIAMO UN' IMPIEGATA CON ESPERIENZA.
GIA'... DAPPERTUTTO E' COSI'... MA, IN QUESTO MODO, COME FACCIO A FARE ESPERIENZA?
DIO, CHE MALE ALLE GAMBE...
PEINADOS DAVID
EHI... E' DAVID... BE', ALMENO SO DOVE TROVARE UN PARRUCCHIERE DI FIDUCIA, SE MI OCCORRERA'...
PEINADOS DAVID
HAI UNA FACCIA DISTRUTTA... CHE TI SUCCEDE?
STO CERCANDO LAVORO, E TI GIURO CHE NON E' FACILE. MI CHIEDO COME HA FATTO ADAMO A TROVARE L'IMPIEGO COME PRIMO UOMO SENZA AVER NESSUNA ESPERIENZA DA VANTARE.
MI SORRIDE. DI COLPO, I SUOI OCCHI TRISTI MI SEMBRANO PIU' CALDI.
VIENI. IO HO LA SOLUZIONE IDEALE PER QUESTI PROBLEMI.
E PER TIRARTI SU DI MORALE TI HA LAVATO I CAPELLI?
SI'... MA IL BELLO E' CHE HA FUNZIONATO. IL TUO DAVID E' UN GENIO.
NON HO ANCORA FINITO DI PRONUNCIARE LA FRASE, CHE GIA' MI SENTO IN IMBARAZZO. FORSE HO SBAGLIATO.
IL MIO DAVID... GIA'...
6


SCUSAMI... HO DETTO QUALCOSA CHE NON VA?
NO... MI HAI SEMPLICEMENTE RICORDATO UN PROBLEMA A CUI DEVO PENSARE, MA CHE CONTINUO A RIMANDARE...
MI FA UNA STRANA IMPRESSIONE VEDERE LUISA SERIA, CONCENTRATA. SENTIRLA PARLARE IN TONO GRAVE. FORSE UN PO' TRISTE.
E' UN ANNO CHE CONOSCO DAVID... E DA UN ANNO E' INNAMORATO DI ME, O ALMENO COSI' DICE... E NON HA RAGIONE DI MENTIRE.
E TU NON LO AMI?
IO AMO TUTTI, HELENA. SONO UN TIPO LIBERO... MI PIACE AVERE AMICI, INNAMORARMI PAZZAMENTE PER UN PAIO DI GIORNI, USCIRE CON UN RAGAZZO...
YPF
MA NON TI PIACCIONO LE COSE TROPPO IMPEGNATIVE.
ESATTO. IO VIVO OGGI SENZA PENSARE A DOMANI... E DAVID E' TANTO SERIO. TROPPO.
MA PERCHE' CONTINUI A VEDERLO, ALLORA?
MI FA TENEREZZA... COME FOSSE UN CUCCIOLO.
MA NON E' UN CUCCIOLO. E TU GLI FAI DEL MALE, COSI'... DIGLI LA VERITA'. SVEGLIALO...
NON SO COME FARLO... NON SONO PORTATA ALLE SITUAZIONI DRAMMATICHE.
CONSIGLIAMI TU, PER FAVORE... CHE POSSO FARE?
7


A ME! C'E' CHI CHIEDE CONSIGLI A ME!
NON ME LO CHIEDERE, LUISA. IO NON SONO NEI TUOI PANNI, NE' IN QUELLI DI DAVID. MI SPIACE.
MI SPIACE DAVVERO.
UN ROMEO PARRUCCHIERE INNAMORATO DI UNA GIULIETTA ALLEGRA... COME STORIA D'AMORE MI SEMBRA UN DISASTRO.
NON FARE COSI'... POSSIBILE CHE TU NON SENTA COMPASSIONE?
CON UN VISO COME IL MIO, UNA E' TROPPO OCCUPATA A PIANGERSI ADDOSSO PER PENSARE AI DOLORI ALTRUI.
IL TUO VISO VA BENISSIMO... E' LA TUA LINGUA VELENOSA CHE ANDREBBE RISISTEMATA.
EHI... MA QUELLA NON E' LA NOSTRA GIULIETTA?
SI', E' LUISA... E QUELLO CON LEI NON E' DAVID... CHISSA' SE...
LUISA!
DAVID! CHE FAI QUI?
8


MI HAI DETTO CHE NON VOLEVI USCIRE... CHE ERI STANCA E ANDAVI A DORMIRE... COSA SIGNIFICA?
IO NON TI DEVO NESSUNA SPIEGAZIONE. DELLA MIA VITA FACCIO QUELLO CHE VOGLIO... E TU LASCIAMI IN PACE.
L'HAI SENTITA, AMICO? ORA, SE CI SCUSI... DOBBIAMO ANDARE.
DISGRAZIATA!
AH!
SHOCK
AH!
RINGRAZIA IL CIELO CHE HO FRETTA... ALTRIMENTI PRENDEVI LA PIU' DURA LEZIONE DELLA TUA VITA... ANDIAMO, LUISA...
IO...
STAI BENE, DAVID?... ALZATI.
LO SBATTERE DELLE PORTIERE, IL RUMORE DEL MOTORE UN PO' IMBALLATO. LUISA SE NE VA.
9


LASCIAMI! LASCIAMI... NON VOGLIO NESSUNO!
E' UN PIACERE AIUTARE LA GENTE CHE LO APPREZZA, VERO?
STA' ZITTA, PER FAVORE.
BE', ALMENO PER UNA VOLTA MI ACCINGO AD ANDARE A LETTO SENZA PENSARE AI MIEI PROBLEMI. MI FA UNO STRANO EFFETTO TROVARMI A RIFLETTERE SUI GUAI ALTRUI.
CERTO CHE HO VISSUTO FUORI DAL MONDO... NON AVREI MAI PENSATO CHE ESISTESSE GENTE COME LUISA... E DAVID.
E INVECE... FORSE AL MONDO SONO PIU' NUMEROSI QUELLI COME LORO.
IL SUONO DEL CAMPANELLO. INATTESO, IMPROVVISO.
RIIIN...
E CHI PUO' ESSERE A QUEST'ORA?
DIO MIO! DAVID!... CHE SUCCEDE?
10



IN RISPOSTA, SOLO UN GORGOGLIO SORDO...
RISPONDIMI! CHE SUCCEDE?
HO PRESO... UN... UN SONNIFERO... QUARANTA PASTIGLIE.
MIO DIO!
NON PORTARMI ALL'OSPEDALE, PER FAVORE... CHIAMEREBBERO LA POLIZIA.
E COSA VUOI CHE FACCIA? CHE TI LASCI MORIRE COSÌ?
DI NUOVO UN GORGOGLIO SOMMESSO. HO UNA GRAN VOGLIA DI GRIDARE. QUESTE COSE LE HO SOLO LETTE NEI ROMANZI, O VISTE AL CINEMA.
COSA FACCIO? COSA FACCIO?
PER FAVORE... CHIAMA... LUISA...
TU... TU DAVVERO LO VUOI?
BE'... IN FONDO, POTREBBE ESSERE UNA COSA GIUSTA... DOPOTUTTO, E' PER LEI CHE LO HA FATTO.
IL TEMPO DI APRIRE LA PORTA, E LI VEDO USCIRE DALL'ASCENSORE.
COSA TI SUCCEDE, HELENA? HAI UNA FACCIA...
ASPETTA CHE TI ABBIA RACCONTATO TUTTO, E POI VEDREMO LA TUA... MA PRIMA VEDI DI CHIAMARE UN MEDICO.
11


QUESTO NON E' UN PROBLEMA... MARCELO E' MEDICO. E ORA VUOI SPIEGARMI?
DAVID.
NEI SUOI OCCHI S'E' ACCESA PER UN ISTANTE LA PAURA.
DAVID?
DAVID! TU SEI PAZZO... PERCHE' FARE UNA STUPIDAGGINE DEL GENERE?
LUISA... NON MI LASCIARE... PER FAVORE... IO... IO HO BISOGNO DI TE... NON POSSO VIVERE.
MIO DIO!... PERCHE' COSI'?... SIAMO PAZZI TUTTI...
HO DOVUTO FARLO... HO PENSATO A QUALE SAREBBE STATA LA MIA VITA SENZA DI TE, ED HO CAPITO CHE DOVEVO FARLO.
MARCELO... DOBBIAMO PORTARLO IN OSPEDALE... SUBITO!
IN OSPEDALE?... E PERCHE'?
COME... PERCHE'? VUOI CHE MUOIA?
TUTTO CIO' CHE GLI PUO' CAPITARE E' CHE GLI PASSI IL MAL DI TESTA. L'ASPIRINA FA MIRACOLI.
12
ASPIRINA? DI CHE PARLI?
ASPIRINA! HA IN BOCCA DELL'ASPIRINA... E' QUELLA LA SCHIUMA BIANCA... NON HA PRESO NESSUNA PILLOLA.



SIAMO RIMASTI TUTTI SENZA PAROLE. ED E' LUISA LA PRIMA A ROMPERE IL SILENZIO.
MI HAI MENTITO...
ASCOLTAMI...
PERCHE' RICORRERE A UN TRUCCO? PERCHE' CERCARE LA PIETA'?
PAF!
PAF!
NON NE POSSO PIU'! NON POSSO CONTINUARE A VIVERE IN PUNTA DI PIEDI PER NON FARTI MALE... NON POSSO FINGERMI COLPEVOLE PER TUTTA LA VITA!
LASCIAMI VIVERE! HAI CAPITO? LASCIAMI VIVERE!
TEK!
LASCIAMI VIVERE.
VIENI... HAI BISOGNO DI CALMARTI E DI RIPOSARE... E' STATO UN BRUTTO MOMENTO.
SIAMO RIMASTI SOLI. SENTO VERGOGNA PER LUI.
MI SPIACE, HELENA. NON VOLEVO PROVOCARE TUTTO QUESTO MACELLO... ERO ESASPERATO. E... IO...
IO... IO... IO... SMETTILA DI USARE QUELLA PAROLA, DAVID! SMETTILA DI CERCARE LA PIETA' DELLA GENTE... NON PUOI CONTINUARE A CHIEDERE L'ELEMOSINA COSI'!
13


MA IO AMO LUISA.
ANCHE I BAMBINI AMANO I LORO GIOCATTOLI... E LI ROMPONO. TU HAI ROTTO IL TUO E NON PUOI CERCARE DI RIMETTERE INSIEME I PEZZI... NON TI RESTA CHE DIVENTARE ADULTO.
SEI ARRABBIATA CON ME?
NO, DAVID... ANZI, FORSE DOVREI ESSERTI GRATA. QUELLA DI OGGI E' STATA UNA LEZIONE ANCHE PER ME. ORA SO CHE DEVO EVITARE DI AUTOCOMMISERARMI... SEMPRE.
ADDIO, DAVID. NON TI OFFRO AIUTO, PERCHE' QUESTA VOLTA DEVI FARCELA DA SOLO. NON PUOI CHIEDERE CHE QUALCUNO TI SPINGA.
ADDIO, HELENA.
BE' FORSE QUALCUNO DIRA' CHE SONO STATA DURA, CHE AVREI DOVUTO TENTARE DI AIUTARLO. MA DA QUALCHE PARTE UNA VOCE DENTRO DI ME MI HA DETTO CHE A VOLTE BISOGNA ESSERE DURI.
SPERO CHE DAVID LO CAPISCA.

CAPITOLO TERZO





E' PRONTA LA LETTERA, SIGNORINA? NON POSSO ASPETTARE TUTTO IL GIORNO.
E' QUASI PRONTA, SIGNORE...
QUASI PRONTA UN CORNO! STO SUDANDO COME UN CAVALLO DA TIRO, SU QUESTA MALEDETTA MACCHINA PER SCRIVERE.
LA ERRE... DOV'E' LA ERRE?
MI DEPRIME, QUESTO LAVORO. MI DEPRIME QUESTO AMBIENTE ANONIMO, OPACO. MI DEPRIME LA MIA INUTILITA', LA MIA INCAPACITA' DI TROVARE LA ERRE. MI DEPRIME L'IDEA DI UN FUTURO PIENO DI GIORNI TUTTI UGUALI.
VADO A MANGIARE, SIGNOR LUBECK.
MANGIARE, MANGIARE... TUTTE LE SCUSE SONO BUONE, PER NON LAVORARE... CERCATE DI NON TORNARE TARDI!
LA PRINCIPESSA BACIO' IL ROSPO, ED ESSO SI TRAMUTO' IN UN BELLISSIMO PRINCIPE... CERTO CHE PER BACIARE IL SIGNOR LUBECK CI VORREBBE UNA PRINCIPESSA DALLO STOMACO MOLTO FORTE.
E' STRANO, MA INVECE DI REGALARMI PIU' ESPERIENZA, OGNI GIORNO CHE PASSA SEMBRA ALLONTANARMI DAL MOMENTO IN CUI SARO' CAPACE DI AFFRONTARE DA SOLA UN MONDO TROPPO PIENO DI SIGNORI LUBECK.
UN CAFFE' MI AIUTERA'...
REGALOS
CIAO... SEI SCAPPATA DAL CAMPO DI LAVORO FORZATO?
2


BE', IL FIGLIO DEL SIGNOR LUBECK E' UNA SORPRESA. NON CAPISCO COME IL ROSPO POSSA AVER DATO VITA AL PRINCIPE AZZURRO.
CREDO CHE TU ABBIA BISOGNO DI COMPAGNIA. HAI UNA FACCIA DA FAR PAURA...
ATTENTO... QUESTO NON E' UN BEL COMPLIMENTO.
MIO PADRE NON TI PIACE, VERO?
QUESTA E' UNA DOMANDA SCORRETTA. ED IO NON RISPONDERO'... SONO UNA SEGRETARIA, NON UN GIUDICE.
IO SO QUELLO CHE LA GENTE PENSA DI MIO PADRE... A VOLTE LO PENSO ANCH'IO... E' UN AVARO, UN UOMO AVIDO DI DENARO... UNO SEMPRE SOSPETTOSO E DI CATTIVO UMORE...
C'E' NIENTE CHE POSSO FARE PER RENDERTI MENO SGRADITO QUESTO LAVORO?... MAGARI INVITARTI A CENA?
OH, NO. HO GIA' GUAI A SUFFICIENZA. NON VOGLIO CONOSCERE IL TRISTE DESTINO DELLA SEGRETARIA CHE SI LEGA AL SUO PRINCIPALE... O A QUALCUNO DEL GENERE.
E' IN QUESTO ISTANTE CHE LO VEDO.
CAFE
ECCO QUELLO CHE VI DEVO. SIETE LICENZIATA.
POTREI SAPERE PERCHE'?... IO NON ME L'ASPETTAVO.
VI AVEVO ASSUNTA PERCHE' LAVORASTE COME SEGRETARIA, NON PERCHE' CIVETTASTE CON MIO FIGLIO. NEL MIO UFFICIO QUESTE COSE NON SONO TOLLERATE.
3



CERCO DI RICORDARE CHE SONO UNA RAGAZZA BENEDUCATA, LO GIURO. CERCO. MA NON CI RIESCO.
SIGNOR LUBECK... SIETE UN IDIOTA!
E ME LO CHIEDI? COS'HAI IN TESTA?!
AH, NO! LE OFFESE NO... QUANDO TI SARAI CALMATA, CHIAMAMI, E...
FIGURARSI SE LAURA RISPARMIA L'OCCASIONE PER UNA BATTUTA VELENOSA.
MIO DIO! SPERIAMO CHE PAPARINO NON ARRIVI A FARTI TAC-TAC SUL CULETTO.
E' AMICA TUA?
QUALCOSA DEL GENERE. DIPENDE DAL MOMENTO. A VOLTE MI PIACEREBBE STRANGOLARLA CON LA SUA STESSA LINGUA.
4
PENSA!... COME SE IO AVESSI CERCATO DI PORTARGLI VIA IL SUO PREZIOSISSIMO RAMPOLLO!... TE LO IMMAGINI?
NO. NON RIESCO AD IMMAGINARE NIENTE, SE CONTINUI A GRIDARE COME UNA PAZZA. PERCHE' TE LA PRENDI TANTO?
... E...
HO SAPUTO QUELLO CHE HA FATTO MIO PADRE... PER QUESTO SONO VENUTO A TROVARTI. E' STATA UNA CAROGNATA, E IO...
FERMO... LA CAROGNATA L'HA FATTA TUO PADRE, QUINDI TU NON HAI NESSUN BISOGNO DI VENIRE A CHIEDERMI SCUSA DI NIENTE.


BE', PARE PROPRIO CHE NON SIA VENUTO SOLO PER QUESTO. SI E' SEDUTO E, DA QUEL CHE POSSO CAPIRE, HA UNA GRAN VOGLIA DI PARLARE.
PAPA' E' UN TIPO STRANO, HELENA. E' VENUTO QUI DOPO LA GUERRA. ERA IN POLONIA AL MOMENTO DELL'INVASIONE NAZISTA, ED HA PASSATO ANNI IN UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO. POI E' VENUTO IN ARGENTINA CON MIA MADRE...
LEI MORI' POCO DOPO LA MIA NASCITA... E CREDO CHE FU ALLORA CHE PAPA' DIVENNE STRANO. COMINCIO' A LAVORARE GIORNO E NOTTE, FINO A DIVENTARE MOLTO RICCO. MA LA COSA NON SEMBRAVA IMPORTARGLI. NON SI E' MAI COMPRATO NIENTE DI SUPERFLUO, E ANCORA OGGI VIAGGIA IN AUTOBUS.
MA A TE NON NEGA NIENTE.
INFATTI. VUOLE CHE IO ABBIA SOLO IL MEGLIO. I MIGLIORI VESTITI, LE AUTO PIU' BELLE, I COLLEGI PIU' LUSSUOSI... NULLA GLI SEMBRA SUFFICIENTE...
... A VOLTE HO PENSATO CHE VIVA ATTRAVERSO ME. COME SE IO GLI PRESTASSI IL MIO CORPO.
MA FORSE TUTTO E' MOLTO PIU' SEMPLICE... FORSE LUI E' SOLO UN PADRE TROPPO AFFETTUOSO E DIO SOLO SA QUANTO MI COSTA ESSERE CORTESE CON LUI.
BE'... SIA QUEL CHE SIA, POSSIAMO PARLARE D'ALTRO. ORMAI IO NON SONO PIU' LA SUA SEGRETARIA.
ED IO NON SONO PIU' IL FIGLIO DEL TUO PRINCIPALE... QUINDI, CHE NE DIRESTI DI RIPENSARE A QUELL'INVITO A CENA?
EHI! SE CREDI CHE UNA DONNA SI CONQUISTI RIEMPIENDOLE LO STOMACO... HAI RAGIONE. HO UNA GRAN FAME.
NO, NON HO MAI ASSISTITO A QUESTA SCENA, E' CHIARO. MA DA QUELLO CHE HO SAPUTO POI, NON CREDO DI ANDAR LONTANO DAL VERO SE LA IMMAGINO COSI'.
SI', CREDO PROPRIO CHE QUESTO SIA UN RITO, PER IL SIGNOR LUBECK.
5


CIAO, LINA... ECCOMI QUI. OGGI SONO UN PO' STANCO... HO UNA SEGRETARIA NUOVA, MA NON VA TANTO BENE... HA LA TESTA TRA LE NUVOLE COME TUTTI I GIOVANI...
HO DOVUTO LICENZIARE LA PRECEDENTE PERCHE' AVEVA COMINCIATO A PROVOCARE FELIX... ERA UNA PICCOLA ARRIVISTA CHE CERCAVA UN MARITO RICCO. MA IO SORVEGLIO, E NON LASCERO' CHE UNA DONNA SI BURLI DI LUI...
... CERTO CHE E' DIFFICILE TROVARE BUONE SEGRETARIE...
ED IO SONO VECCHIO E STANCO, LINA... MI MANCHI... NON SAI QUANTO.
E COSI' ORA ESCI CON IL FIGLIO DI PAPA'?... MERAVIGLIOSO...
NON FARE LA SARCASTICA. SI TRATTA SOLO DI AMICIZIA. E' UN BRAVO RAGAZZO.
E ANCHE BELLO, NO?
SI', ANCHE BELLO. MA TU PUOI TOGLIERTI DAL VISO QUELL'ESPRESSIONE DA DONNA PIU' SAGGIA DEL MONDO... NON STAI ASSISTENDO ALLA NASCITA DI UN AMORE... ED ORA MANGIAMO. E' LA PRIMA CENA CUCINATA INTERAMENTE DA ME.
BENE... ASSAGGIAMO...
IO PRENDO UNA COTOLETTA ALLA MILANESE. E TU?
UN REVOLVER CARICO. COME HO POTUTO CUCINARE UNA SIMILE SCHIFEZZA?! E DICONO CHE CUCINARE E' FACILE.
EHI!... LAURA! POSSO ACCOMODARMI?
SQUILLINO LE TROMBE! ECCO IL GENIO DEL GIORNALISMO... CHE COSA STAI FACENDO DI BELLO, PABLO? MI SEMBRI PIU' MAGRO CHE MAI...
6


TOLLERERO' IL TUO DISCUTIBILE SENSO DELL'UMORISMO, MIA CARISSIMA STREGA, SOLO A PATTO CHE TU MI PRESENTI ALLA TUA AMICA.
QUESTO E' PABLO PASTORI, SEDICENTE GIORNALISTA, ASPIRANTE SCRITTORE, E OSPITE DELL'ULTIMO MOMENTO IN TUTTE LE CENE CON TREDICI INVITATI.
NON DARLE RETTA... LE PERSONE ANZIANE SONO COSI' VELENOSE, A VOLTE.
MI DICONO CHE STAI LAVORANDO MOLTO BENE, PER LA TUA RIVISTA.
ESATTO... IL MIO CAPO HA FINALMENTE APERTO GLI OCCHI DI FRONTE ALLA MIA EVIDENTE GENIALITA' E MI HA INCARICATO DI CERCARE NUOVI TALENTI CON CUI SOLLEVARE LA RIVISTA DALL'ABISSO DI SQUALLORE IN CUI ERA PRECIPITATA PRIMA DEL MIO ARRIVO.
SCUSATE... VOI PARLATE SEMPRE COSI'?
MIA DOLCISSIMA AMICA... NEL MARE DI GENTE CHE E' BUENOS AIRES, L'IMPORTANTE E' FARSI NOTARE, PER EMERGERE. E COSA C'E' DI MEGLIO CHE ESSERE PAZZI E FARLO CAPIRE A TUTTI, PER RIUSCIRCI?
SALVE! IL TUO PORTIERE MI HA DETTO CHE ERI VENUTA A MANGIARE QUI... POSSO SEDERMI?
CERTO...
AH, RIO DESTINO... ROMEO E' ARRIVATO, GIULIETTA HA AVUTO LA SUA "MILANESE"... E A PASTORI "IL MAGNIFICO" NON E' RIMASTA ALCUNA DAMA, TRANNE LA BRUTTA STREGA CHE SI ONORA DI INVITARE A CENA PER DOMANI.
TI PRENDO IN PAROLA E ACCETTO, PABLO.
E' UN PO' MATTO DAVVERO, EH?
PABLO?... NEANCHE UN PO'. SA SEMPRE PERFETTAMENTE CIO' CHE FA... SI', C'E' CHI LO CONSIDERA SVITATO, MA CREDIMI... NESSUN EDITORE SCEGLIEREBBE COME INVIATO DI UNA RIVISTA IMPORTANTE UNO SVITATO.
7


ED ORA DOVRETE SOPPORTARMI FINCHE' NON AVRO' MANGIATO ANCHE IL DOLCE E ME NE ANDRO'... DOPO, POTRETE DIVENTARE ROMANTICI.
LAURA!
PIU' TARDI TORNIAMO VERSO CASA MIA CAMMINANDO PIANO. E' UNA NOTTE PIACEVOLE. NE' CALDA, NE' FREDDA. FRESCA.
MIO PADRE VUOLE CHE IO MI SPOSI.
QUESTO E' TIPICO DI TUTTI I PADRI.
MIO PADRE E' DIVERSO DAGLI ALTRI, HELENA. QUANDO DECIDE UNA COSA, NIENTE RIESCE A DISTOGLIERLO, A SVIARLO. NON VEDE CHE CIO' CHE VUOL VEDERE.
HA SEMPRE FATTO COSI'. HA VOLUTO CHE IO FOSSI UNO STUDENTE BRILLANTE ED IO HO DOVUTO ESSERLO. MI HA COSTRETTO AD ESSERE SPORTIVO, ELEGANTE, AD AVERE AMICI RICCHI. MI HA PREPARATO COME SI FA CON UN PULEDRO DI RAZZA...
ED ORA VUOLE CHE IO MI SPOSI. HA PERSINO SCELTO LA RAGAZZA ADATTA.
MA E'... E' RIDICOLO! SEMBRA UN ROMANZO!
LO GUARDO NEGLI OCCHI, E SMETTO DI RIDERE. NON STA SCHERZANDO.
NO. E' SEMPLICEMENTE UNA DECISIONE DI MIO PADRE.
SI', LINA... E' LA RAGAZZA GIUSTA PER LUI. FAMIGLIA RICCA... ED E' PAZZA DI FELIX... LO FARA' FELICE E GLI DARA' MOLTI FIGLI...
8



E ALLORA TUTTO SARA' FATTO, LINA... AVRO' MANTENUTO LE MIE PROMESSE...
NON HO MAI VISTO QUESTA FOTO DI MAMMA.
EH? CHE FAI QUI?
HO VISTO LA LUCE PASSANDO E MI SONO CHIESTO COSA STESSI FACENDO. E' QUASI MEZZANOTTE.
MEZZANOTTE... E ALLORA? IL LAVORO VA TERMINATO, ECCO TUTTO. E TU DA DOVE VIENI? SEI STATO A TROVARE GRACIELA?
NO. SONO STATO DA HELENA. RICORDI?... LA TUA EX-SEGRETARIA...
COSA?!... E PERCHE'? CHE HAI A CHE FARE CON QUELLA DONNA? DEVI OCCUPARTI DI GRACIELA.
NON CREDO CHE MI SPOSERO' CON GRACIELA, PAPA'.
TU NON SAI QUEL CHE DICI... SEI ANCORA UN BAMBINO! GRACIELA E' LA RAGAZZA CHE FA PER TE.
ASCOLTAMI. PER UNA VOLTA, NON FARO' QUELLO CHE TU HAI DECISO. E' UNA COSA TROPPO IMPORTANTE... NON TI HO MAI AFFRONTATO, MA E' GIUNTO IL MOMENTO... NON TI OBBEDIRO', PAPA'.
MA E' LA SCELTA GIUSTA PER TE, FELIX...
PER ME? COME PUOI SAPERE QUAL E' LA SCELTA GIUSTA PER ME? LO HAI IMPARATO QUI, A QUESTA SCRIVANIA? LO HAI CALCOLATO CON L'AIUTO DEI TUOI LIBRI CONTABILI? CHE COSA SAI DI ME E DI CIO' CHE AMO? NON TE LO SEI MAI CHIESTO?
TUA MADRE VOLEVA CHE TU...
LA MAMMA E' MORTA! E' MORTA PIU' DI VENT'ANNI FA, E TU NON PUOI CONTINUARE A VIVERE CON UN FANTASMA... AD OBBEDIRE A UN FANTASMA, PAPA'! NON PUOI!
9


STA' ZITTO!
SAI UNA COSA?... E' LA PRIMA VOLTA CHE HAI UNA REAZIONE UMANA. HO ASPETTATO ABBASTANZA A LUNGO PER VEDERLA, VERO?
ASPETTA, FELIX...
GIA', IO NON C'ERO. MA QUESTA SCENA ME LA IMMAGINO ANCHE TROPPO BENE.
FELIX!
IL RUMORE DELLA PIOGGIA QUASI NON MI HA FATTO SENTIRE IL CAMPANELLO. PIOVE DA IERI SERA, ORMAI, E IL FREDDO COMINCIA A FARSI SENTIRE.
NON POSSO DIRE DI NON ESSERE SORPRESA.
CERCO MIO FIGLIO.
TOGLIETEVI QUESTO. E' BAGNATO... VI FARO' UN CAFFE'... MA INTANTO DITEMI COSA VI FA PENSARE CHE IO POSSA SAPERE DOV' E' VOSTRO FIGLIO...
SE N'E' ANDATO IERI... E NON E' TORNATO. SPERAVO CHE VOI POTESTE AVERE SUE NOTIZIE.
NON MI SEMBRA PIU' UN ROSPO GONFIO DI SE'. C'E' QUALCOSA DI FRAGILE IN LUI, ORA. DI UMANO.
MIO FIGLIO E' UN PO' CONFUSO... NON SA CIO' CHE VUOLE. HO TENTATO DI SPIEGARGLI CHE ERA PER IL SUO BENE...
10


SENTITE... QUESTI SONO PER VOI SE... INSOMMA, CAPITEMI... LUI DEVE SPOSARSI... AVERE FIGLI...
PER FAVORE, SIGNOR LUBECK. METTETE VIA QUEI SOLDI... NON SPINGETEMI A SCACCIARVI.
MI HA OBBEDITO TREMANDO. E' CHIARO CHE HA QUALCOSA DENTRO E CHE NON STARA' BENE FINCHE' NON L'AVRA' FATTA USCIRE.
ERO IN EUROPA, DURANTE LA GUERRA. MIA MOGLIE ED IO ABBIAMO PASSATO QUATTRO ANNI IN UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO. VOI AVRETE CERTO LETTO QUALCOSA SUI CAMPI NAZISTI... MA NON POTRETE MAI IMMAGINARE COSA FACESSERO...
RICORDO LA FAME... MANGIAVAMO A TURNO... UN PASTO LEI, UNO IO... RICORDO QUEGLI ELMETTI DI FERRO... RICORDO QUEGLI ORDINI CHE NON CAPIVAMO, MA TENTAVAMO DI INDOVINARE PER NON ESSERE PUNITI.
MA SOPRAVVIVEMMO. E SAPETE PERCHE'?... PERCHE' CI AMAVAMO! SI'... IO, LUBECK, CON QUESTA FACCIA, ERO AMATO DA UNA DONNA. E LEI ERA TUTTO PER ME... TUTTO... TANTO DA DARMI LA FORZA DI RESISTERE... FINO A COMINCIARE UN'ALTRA VITA, SERENA...
VENIMMO QUI PER QUESTO. AVEVAMO LA TRANQUILLITA', L'AMORE, IL LAVORO... NON CHIEDEVAMO DI PIU'. POI ARRIVO' ANCHE FELIX, E NOI NON IMMAGINAVAMO SI POTESSE ESSERE TANTO FELICI SULLA TERRA...
FUORI C'E' UN LAMPO INCREDIBILE, SEGUITO DA UN TUONO IMMEDIATO. IL TEMPORALE E' VICINO.
AVEVAMO RAGIONE. TANTA FELICITA' NON POTEVA ESISTERE... MIA MOGLIE SI AMMALO'... SENZA SPERANZA. UNO SCHERZO DEL DESTINO. UNO SCHERZO DI CATTIVO GUSTO... MORI'.
PERO' PRIMA MI FECE PROMETTERE CHE AVREI AVUTO CURA DI FELIX... CHE NON AVREI MAI PERMESSO CHE SOFFRISSE. CHE NON GLI SAREBBE MANCATO NIENTE. LEI, LA MIA ADORATA LINA, ME LO FECE GIURARE... ED IO LAVORAI PER FELIX, DIVENTAI RICCO PER LUI. PER FARNE UN TRIONFATORE.
E ORA... ORA, QUANDO TUTTO POTEVA ESSERE PERFETTO...
NON POTETE PROTEGGERE VOSTRO FIGLIO COSI'. LUI E' UN UOMO, E VUOLE VIVERE LA SUA VITA. NON POTETE CHIUDERLO IN UNA SCATOLA DI CRISTALLO PERCHE' NESSUNO GLI FACCIA DEL MALE...
11


HO PROMESSO A MIA MOGLIE...
RIIIIING
AVEVATE PROMESSO DI FARE PER LUI QUELLO CHE TUTTI I PADRI DEVONO FARE. POI QUEST'IDEA E' DIVENTATA UN'OSSESSIONE... MA RICORDATE CHE L'ECCESSO D'AMORE E' PERICOLOSO COME L'ODIO...
SCUSATE UN MOMENTO...
AH, PABLO!... MA CHE C'E'? HAI UNA VOCE COSI' SERIA...
ASCOLTA... SONO VENUTO ALL'OSPEDALE PER TROVARE UN AMICO... E HO VISTO RICOVERATO IL TUO... BE', IL TUO ROMEO, RICORDI? E' ANDATO FUORI STRADA CON LA SUA MACCHINA, ED E' MESSO PIUTTOSTO MALE...
MIO DIO! NO!
IL MEDICO HA SOSPIRATO. UN SOSPIRO LUNGO, GRAVE, PROFONDO. ED IO HO SENTITO UN BRIVIDO.
NON POSSIAMO ANCORA DIRE NIENTE... SE RINVIENE, POTREBBE ANCHE CAVARSELA BENE...
NON PUO' ESSERE... MIO FIGLIO... MIO FIGLIO...
CALMATEVI, SIGNOR LUBECK.
12


POSSIAMO RESTARGLI VICINO?
SI'. TANTO... FINCHE' NON RECUPERA I SENSI, SIAMO NELLE MANI DI DIO...
ANCORA UNA VOLTA IL DESTINO SI BURLA DI ME!... O FORSE NO... FORSE SONO STATO DAVVERO IO A SBAGLIARE TUTTO, E QUESTO E' IL LOGICO RISULTATO...
MIO FIGLIO... TI HO SEMPRE PROTETTO... VOLEVO VEDERTI FELICE... ERA L'UNICA COSA CHE DESIDERAVO PRIMA DI RIUNIRMI A TUA MADRE...
E ORA... ORA...
UN SUONO TRASPARENTE, ROTTO. LA SUA VOCE.
PAPA'... NON ESSERE TANTO DRAMMATICO... NON E' DA TE.
FELIX... SEI... SEI VIVO!
SI'... FORSE... PERO', SE GRIDI COSI', RESTERO' SORDO... MI SONO SVEGLIATO E TI HO ASCOLTATO.
MAMMA SARA' FIERA DI TE... NESSUNO HA FATTO PER SUO FIGLIO CIO' CHE TU HAI FATTO PER ME... TE LO GIURO... LO PENSO DAVVERO... SEI STATO IL MIGLIOR PADRE DEL MONDO.
ALLORA... ALLORA VA TUTTO BENE, FELIX... TUTTO BENE...
13
RIPOSA, ORA, FIGLIOLO... IO RESTERO' QUI VICINO A TE, EH?


NON VIVRA' PIU' DI QUALCHE ORA. NON POSSIAMO FARE NIENTE PER LUI. STA AGONIZZANDO.
IN LONTANANZA, LA SIRENA DI UN'AMBULANZA. COME IL GRIDO DI UNA STREGA IN UN GIORNO MORTO.

CAPITOLO QUARTO




COSI' VA MEGLIO... SONO NEL VENTRE DEL PESCECANE CHE INGHIOTTI' PINOCCHIO... STO PER ESSERE DIGERITA LENTAMENTE...
UN GIOCO CHE FINISCE PRESTO, UCCISO DAGLI SPINTONI, DALLA RESSA, DALLA VICINANZA ECCESSIVA DELLA GENTE. E COME IL GIORNALE FRESCO DI STAMPA MI SPORCA DI NERO LE DITA, COSI' I PRESENTIMENTI MI ANNERISCONO IL MORALE.
VEDIAMO SE OGGI C'E' QUALCOSA...
ECCOLE QUA... "OFFERTE D'IMPIEGO". A LEGGERLE, SEMBRANO TUTTE OTTIME, MA POI, SUL POSTO...
LA VOCE DELL'UOMO MI FA SOBBALZARE. AVEVO SCORDATO CHE QUESTO PESCECANE HA INGHIOTTITO MOLTI PINOCCHIO.
IO... SCUSATEMI SE MI PERMETTO... CERCATE UN IMPIEGO?
UNA DOMANDA IDIOTA. NON FOSSE PER QUELLA SUA FACCIA DA ORSO BONACCIONE, LO MANDEREI AL DIAVOLO.
AVETE MAI PENSATO DI DARVI ALLE INVESTIGAZIONI? SIETE PERSPICACE.
OH... ECCO... IO FACCIO SPESSO DOMANDE UN PO' SCIOCCHE...
MI IMMERGO DI NUOVO NELLA LETTURA E LO IGNORO.
2
MA LUI NON CEDE.
SIGNORINA...
CHE C'E'? AVETE UN'ALTRA DOMANDA BRILLANTE?


SI'. VORRESTE LAVORARE COME SEGRETARIA NEL MIO UFFICIO?
SI CHIAMA RAUL SUAZO. HA SEMPRE L'ARIA DI CHIEDERE SCUSA A TUTTI. FA L'AVVOCATO, E BEVE IL CAFFE' SENZA ZUCCHERO.
OFFRITE SEMPRE LAVORO COSI'?
NO... MA AVEVO GIA' IN ANIMO DI PUBBLICARE UN'INSERZIONE, ED HO PENSATO DI RISPARMIARE DENARO E TEMPO... IL TEMPO DI ESAMINARE MOLTE CANDIDATE, CAPITE?
E' UNA BUONA IDEA, NO? VOI CERCATE LAVORO, IO CERCO UNA SEGRETARIA. E' IL DESTINO CHE CI HA FATTI INCONTRARE.
ALLORA NON AVETE SOLO LA PASSIONE PER LE DOMANDE INUTILI... VI PIACCIONO ANCHE LE FRASI FATTE.
LO STUDIO LEGALE SUAZO E' UN UFFICIO MODERNISSIMO, AL LIMITE DEL LUSSUOSO, COMPLETO DI TUTTO. ANCHE DI UNA VETERANA CHE MI FULMINA ALLA PRIMA OCCHIATA.
... E QUESTA E' MIRTA. VI MOSTRERA' CIO' CHE DOVETE FARE.
BUONGIORNO, MIRTA. C'E' MIO MARITO?
E' NEL SUO UFFICIO, SIGNORA.
HMM... CREDO CHE LA BRAVA MIRTA PREFERIREBBE CUOCERMI A FUOCO MOLTO LENTO.
3


LA NUOVA ARRIVATA SI FERMA DAVANTI A ME. MI STUDIA.
EH... NON SAPEVO CHE CI FOSSE GENTE NUOVA ALLO STUDIO... PIACERE.
IL PIACERE E' MIO.
C'E' DIVERTIMENTO, NELLA VOCE DI MIRTA, UN ATTIMO DOPO.
QUELLA E' LA MOGLIE DELL'AVVOCATO SUAZO.
NON MI DIRE... NON LO AVREI MAI SOSPETTATO!
CHISSA' PERCHE' MI SORRIDE IN QUEL MODO VELENOSO... E ANCHE LA SIGNORA MI HA GUARDATO IN UN MODO STRANO...
E' ORA DI ANDARE, HELENA... VI SPIACEREBBE ACCOMPAGNARMI A PRENDERE UN CAFFE'?
BE', NO... CERTO CHE NO.
CONTINUO A RIPETERMI DI STARE IN GUARDIA. MA SINCERAMENTE MI SEMBRA ASSURDO DIFFIDARE DI RAUL SUAZO.
SONO MOLTO CONTENTO CHE VOI LAVORIATE PER ME...
ED E' DIFFICILE RESISTERE AL SUO SORRISO FRANCO, CORDIALE.
SONO SICURO CHE ANDREMO D'ACCORDO.
E' PROPRIO IN QUESTO MOMENTO CHE VEDO MIRTA.
E A SERA MI SENTO FURIOSA SENZA UNA RAGIONE PRECISA. CHE VOGLIA DI TROVARE QUALCUNO CON CUI LITIGARE!
C'E' QUALCOSA CHE NON VA, IN TUTTO QUESTO...
4


EHI, SOGNATRICE! LE COSE TI VANNO TANTO MALE DA COSTRINGERTI A PIANGERE SOPRA UNA TAZZA DI CAFFE'?
ARRIVI AL MOMENTO GIUSO, PABLO... CERCAVO PROPRIO QUALCUNO CON CUI LITIGARE.
HAI SCELTO MALE. SONO UN PACIFISTA TOTALE. VIVO IN UN MONDO DI QUIETE TOTALE, DISTURBATA SOLO DA UN VICINO CHE STUDIA PIANOFORTE E DAL PADRONE DELLA MIA RIVISTA, CHE MI RAGGIUNGE A TRATTI CON LE SUE URLA.
DECISAMENTE UN TIPO COME PABLO PASTORI, IL GIORNALISTA, RENDE ALLEGRO CHIUNQUE.
DIMMI... TI PIACEREBBE AVERE UN FLIRT CON ME?
A ME? NO ASSOLUTAMENTE. MI PIACCIONO LE TIPE DOCILI E SOTTOMESSE CHE SI ADEGUANO ALLA MIA PRESENZA DISCONTINUA E SI ACCONTENTANO DI OCCASIONALI INVITI A CENA.
E TU, MIA CARA HELENA, SEI UNA PANTERA, ANCHE SE NON LO SAI. HAI QUINTALI DI CARATTERE DIETRO QUELL'ARIA DOLCE... MA SPIEGAMI IL PERCHE' DELLA DOMANDA.
BE', IL FATTO E' CHE NON SONO SICURA SE UN CERTO TIPO CI STIA PROVANDO.
OH, OH... LA GRANDE SEDUTTRICE NON CAPISCE IL COMPORTAMENTO DEL SIGNOR "X"... IL SEGUITO ALLA PROSSIMA PUNTATA.
ANCORA UNA VOLTA LA MIA IMMAGINAZIONE GALOPPA. ANCORA UNA VOLTA, PUR SE NON SONO PRESENTE, SO CHE LE COSE VANNO COSI'.
HAI FATTO TARDI.
SI'... C'ERA MOLTISSIMO LAVORO.
STRANO... TI HO CERCATO IN UFFICIO, E MIRTA MI HA DETTO CHE ERI USCITO PRESTO.
SI'... MA SONO STATO DA UN CLIENTE. SAI COME VANNO QUESTE COSE...
5


PRELUDIO
NEI GIORNI CHE SEGUONO, MIRTA ABBASSA UN PO' LA GUARDIA. MA FORSE E' SOLO PERCHE' NON RESISTE A BOCCA CHIUSA TUTTO IL GIORNO.
... E' STRANO VEDERE UNA DONNA TANTO BELLA, SPOSATA AD UN TIPO COME LUI. UN ECCELLENTE AVVOCATO, CERTO, E MOLTO BUONO, MA COSI'... COSI' NORMALE...
ANCHE SE FORSE NON E' QUEL SANTO CHE UNO PUO' PENSARE. E LA SIGNORA SI ANNOIA CON AMICHE INSULSE.
COSA TI PRENDE, KIKA? NON GIOCHI?
AH, SCUSA... ERO DISTRATTA.
C'E' QUALCOSA CHE NON VA? HAI UNA FACCIA STRANA.
NO. HO DORMITO MALE, ECCO TUTTO. CREDO CHE SOSPENDERO' I POMERIGGI A CANASTA, PER UN PO'... SONO MOLTO STANCA, DA QUALCHE TEMPO.
ALLORA, HELENA? PRONTA PER ANDARTENE?
QUASI. NON HO ANCORA FINITO QUESTO LAVORO.
BE'... LASCIALO PER DOMANI... E GIA' CHE CI SIAMO, MI ACCOMPAGNERESTI A CENA? DEVO INCONTRARE UN CLIENTE, ED HO TRE ORE DI TEMPO DA AMMAZZARE... COSI', VISTO CHE MI HAI DETTO DI NON AVERE IMPEGNI...
6



ME L'HA CHIESTO CON UN TONO TANTO CORTESE... SONO COME PRIGIONIERA NELLA TELA DI UN RAGNO. UN RAGNO CHE NON VEDO, E A CUI NON POSSO DARE LE SEMBIANZE DI QUEST'UOMO DOLCE, CIVILISSIMO.
D'ACCORDO.
DITEMI, RAUL... COME VA CON VOSTRA MOGLIE?
CON KIKA?... BENISSIMO. E' AFFASCINANTE, BUONA... ABBIAMO DUE FIGLI MERAVIGLIOSI...
HA ESITATO UN MOMENTO, PRIMA DI PROSEGUIRE.
CERTO, MI PIACEREBBE CHE TROVASSE UN PO' PIU' DI TEMPO PER ME. A VOLTE MI CHIEDO SE DAVVERO MI AMA... O MEGLIO... E' DIFFICILE DA SPIEGARE...
E' UNA VITA CHE TUTTI MI ELOGIANO PERCHE' SONO BUONO. RAUL IL BONACCIONE... RAUL DAL CUORE D'ORO... MI SONO SPOSATO PERCHE' ERO INNAMORATISSIMO, MA A VOLTE MI DOMANDO SE LEI LO HA FATTO PER LO STESSO MOTIVO O SEMPLICEMENTE PERCHE' NON C'ERA NIENTE IN ME CHE NON LE PIACEVA.
NON LA VEDO QUASI MAI. HA MOLTI AMICI, LE PIACCIONO GLI SPORT, LE FESTE... ED IO NON HO TEMPO PER TUTTO CIO'. I FINE-SETTIMANA DESIDERO SOLO RIPOSARE.
IN POCHE PAROLE, HELENA, SENTO DI NON ESSERE IMPORTANTE, PER LEI. SONO SOLTANTO IL TIPO CHE TORNA A CASA DALL'UFFICIO.
SEMBRA PENTIRSI SUBITO DI QUELLO SFOGO. C'E' UN PO' DI TIMIDEZZA NELLA SUA VOCE.
MANGIA... O SI RAFFREDDA TUTTO.
7


ANCORA TARDI? ORMAI E' UN' ABITUDINE.
CI SONO PERIODI COSI', KIKA. CREDEVO CHE FOSSI ANDATA DA ROSAURA. C'ERA UNA FESTA, NO?
MAH... SONO SEMPRE UGUALI, UNA NOIA... COME VA IN UFFICIO?
NIENTE DI SPECIALE...
E LA NUOVA IMPIEGATA?... LAVORA BENE?
PABLO PASTORI HA INVASO DI NUOVO IL MIO PICCOLO MONDO CON LA FORZA DI UN URAGANO... SECONDO IL SUO STILE, INSOMMA.
DEVO VEDERE UN FILM PER ORDINE DEL MIO ONNIPOTENTE EDITORE. E DATO CHE TEMO SIA UN BIDONE, HO DECISO CHE TU VERRAI A SOFFRIRE CON ME.
SE MI INVITI A CENA...
8
LA NOTTE E' GIOVANE, MIA CARA, ED IO TE LA OFFRO... VUOI QUALCHE ALTRA FRASE FATTA?
NO GRAZIE... RISPARMIAMI.


MA...
GUARDA, PABLO... QUELLO E' IL SIGNOR "X"... RICORDI?
COME SPASIMANTE E' UN PO' CRESCIUTELLO, MA HA LA FACCIA DEL BUONO.
DUE BIGLIETTI PER FAVORE.
HAI SENTITO? HA ACQUISTATO DUE BIGLIETTI ED ENTRA DA SOLO.
FORSE... PERCHE' SI SENTE UN PO' INGRASSATO.
NON SCHERZARE. C'E' QUALCOSA DI STRANO.
TI SPIACEREBBE GIOCARE ALLA DETECTIVE IN UN ALTRO MOMENTO? IL BIDONE STA PER COMINCIARE... E IO DEVO VEDERLO.
9


MA... C'E' UN ERRORE...
QUESTE PRATICHE LE HO SISTEMATE LA SETTIMANA SCORSA... PERCHE' RIFARLE?
OH... RECITIAMO LA PARTE DELLA SORPRESA, ADESSO?
C'E' FORSE LAVORO PER DUE, QUI SI-GNO-RI-NA HELENA? IO NON GIUDICO LA VITA DI NESSUNO... MA, PER FAVORE, NON FARE LA SANTARELLINA.
AH... ORA CAPISCO...
COME ALZA LA TESTA DAL LAVORO, LEGGO NEI SUOI OCCHI CHE SÀ DI COSA SI TRATTA. MA CIO' NON MI BLOCCA.
HO DECISO DI RINUNCIARE ALL'IMPIEGO PERCHE' QUI SUCCEDONO COSE CHE NON MI PIACCIONO! AVETE INVENTATO UN LAVORO INESISTENTE, ED IO STO FACENDO LA FIGURA DELL'IDIOTA... O PEGGIO!
10


ASPETTA... LASCIA ALMENO CHE TI SPIEGHI...
LASCIARE?... MA IO LO ESIGO!
SEI DISPOSTA A SENTIRMI PARLARE DI MIA MOGLIE?
SI'.
MI SONO COSTRUITO UN FALSO FLIRT. HO LASCIATO CHE MIRTA MI VEDESSE STRINGERTI LA MANO NEL BAR, SAPENDO BENISSIMO CHE LO AVREBBE RACCONTATO A KIKA. POI HO COMINCIATO A RINCASARE TARDI... HO PERSINO "DIMENTICATO" NELLE MIE TASCHE DUE BIGLIETTI DEL CINEMA...
... E LA FOTO CHE CI HANNO SCATTATO INSIEME AL RISTORANTE.
SIETE PAZZO!... PERCHE' LO AVETE FATTO?
PER SAPERE, HELENA. DEVO SAPERE SE SONO SOLO IL TIPO CHE TORNA A CASA LA SERA DALL'UFFICIO.
MI SEMBRA INCREDIBILE CHE UNA STORIA SIMILE STIA ACCADENDO... E' COME UN ROMANZO MALRIUSCITO...
STASERA HO APERTO UNA BOTTIGLIA DI VINO, HO ACCESO IL GIRADISCHI, HO ABBASSATO TUTTE LE LUCI E MI SONO MESSA A PENSARE.
11



MA IL SUONO DEL CAMPANELLO MI INTERROMPE QUASI SUBITO.
QUESTO DEV'ESSERE IL SOLITO PABLO...
BUONASERA.
CI SONO SORPRESE PICCOLE E GRANDI. PER ME QUESTA APPARTIENE AL SECONDO TIPO.
ACCOMODATEVI... UN PO' DI VINO?
IO... NON BEVO... PERO', UN PO'...
BENE... ED ORA POSSO SAPERE A CHE DEVO L'ONORE?
IO NON SO COME COMINCIARE... E' MOLTO DIFFICILE. NON MI ERA MAI SUCCESSA UNA COSA SIMILE... E MI RIFERISCO A MIO MARITO... E A VOI.
AH...
HO VISTO LA FOTO... E PER DI PIU' MIRTA MI HA RACCONTATO TUTTO. QUINDI SO QUELLO CHE STA SUCCEDENDO, ANCHE SE MI SEMBRA INCREDIBILE... LUI E' SEMPRE STATO TANTO BUONO... NON LO CREDEVO CAPACE DI QUESTO.
DI QUESTO... CHE? DI ESSERE SEMPRE SECONDO? DI VEDERE CHE VOI NON AVETE MAI TEMPO PER LUI? DI ESSERE RICORDATO SOLTANTO NEI GIORNI IN CUI NON C'E' CANASTA, TENNIS O QUALCHE RICEVIMENTO?
MA... IO... AVETE DELL'ALTRO VINO?
12


RICORDO IMPROVVISAMENTE QUEL VOLTO BUONO, PENSO A COME E' ARRIVATO A INVENTARSI UNA SIMILE STORIA, E MI DECIDO.
KIKA... PARLIAMOCI CHIARAMENTE... IO SONO PAZZA DI TUO MARITO.
EH?!
E' COSI', E NON FARE QUELLA FACCIA... NON C'E' DA STUPIRSI. TUO MARITO E' UN TIPO AFFASCINANTE, E SE AVESSI POTUTO PORTARTELO VIA, LO AVREI GIA' FATTO... E TU NON TE NE SARESTI ACCORTA... SARESTI STATA AL TENNIS, O A UNA FESTA...
MA LUI NON HA VOLUTO... IO LO AVREI FATTO FELICE... LO AVREI TRATTATO COME UN RE, NON COME UN MOBILE DI CASA...
SEI INGIUSTA! IO L'HO SEMPRE AMATO.
QUESTO NON BASTA... PRENDI... DEVI DIMOSTRARLO. NESSUNO PUO' FARE IL MAGO... TUTTI ABBIAMO BISOGNO DI SENTIRCI DIRE QUANTO SIAMO IMPORTANTI...
LUI LO E', PER ME. CREDEVO CHE LO SAPESSE.
E COME POTEVA? CON UNA SFERA DI CRISTALLO? DEVE INDOVINARLO PERCHE' TU NON TI VUOI PRENDERE LA BRIGA DI DIRGLIELO? SEI INGIUSTA... ED IO SPERO CHE ABBIA MAGGIOR FORTUNA CON LA SUA PROSSIMA DONNA.
MI GUARDA CON GLI OCCHI PIENI DI LACRIME. MA E' BELLA LO STESSO.
HAI ALTRO VINO?
13


LO SQUILLO DEL TELEFONO, AL MATTINO, HA L'EFFETTO DI UN'ESPLOSIONE NELLA MIA TESTA MARTORIATA DAI POSTUMI DELLA SBORNIA.
PRONTO... SI', SONO HELENA... O MEGLIO, QUELLO CHE NE RESTA.
AH, RAUL... SEI FELICE?... NON MI DIRE... TI HA FATTO UNA SCENATA? HMMM... BE', DEV'ESSERE STATA UNA BELLA SORPRESA, PER TE.
DOVE?... A COPACABANA?... MI SEMBRA PERFETTO PER UNA SECONDA LUNA DI MIELE... CERTO... NON TI PREOCCUPARE, PER QUELLO... UN PO' DI CAFFE', UN'ASPIRINA E UNA BORSA DI GHIACCIO FANNO MIRACOLI. TE LO DICO PER ESPERIENZA.
RINGRAZIARMI?... E PERCHE'?... AH, QUELLO?... BE', HO PENSATO CHE UNA BUGIA IN PIU' NON POTEVA FAR MALE... E COSI' E' STATO. CREDO CHE D'ORA IN POI TI SARA' MOLTO VICINA...
COMINCIO A RIDERE PENSANDO AL SUO VISO DI ORSO STUFO DEL LETARGO.
BUONA FORTUNA, BUGIARDO... TE LO AUGURA UNA BUGIARDA.

CAPITOLO QUINTO




BE', CERTO OGGI I CAPPELLINI SONO DIVENTATI OGGETTI DA MUSEO, MA NON E' DIFFICILE TROVARE UN BUON SOSTITUTO.
CIOCCOLATA E CREMA.
SI'... LA FELICITA' PUO' ESSERE ANCHE UN SEMPLICE CONO GELATO...
PENSIERI CHE LA VOCE ALLE MIE SPALLE MI COSTRINGE AD INTERROMPERE AD UN TRATTO.
CONTINUA A MANGIARE... QUANDO SARAI UNA GRASSONA SPAVENTOSA, RIDERO' DI TE.
CHELA! CHE SORPRESA!... COSA SUCCEDE? LE MONTAGNE HANNO DECISO DI MUOVERSI?
COS'E', IL GELATO CHE TI FA MALE, O HAI CAMBIATO MODO DI PARLARE?
E' BELLISSIMA, ELEGANTE, RAFFINATA. NON LA VEDO DAL TEMPO DEL COLLEGIO. E DEVO DIRE CHE E' MOLTO MIGLIORATA.
VIENI. ANDIAMO A PRENDERE QUALCOSA... SONO UN SACCO D'ANNI CHE NON CI VEDIAMO...
OTTIMA IDEA...
TE', PER ME. SENZA ZUCCHERO.
PER ME UN CAFFE' CON UN PO' DI LATTE E UN SANDWICH AL PROSCIUTTO. VOGLIO FAR SOFFRIRE QUALCUNO.
E ADESSO PARTIAMO CON LE RECIPROCHE CONFESSIONI... TI TROVO SPLENDIDA. DI CHE COSA TI OCCUPI?
SONO INDOSSATRICE. MI LIMITO A PASSEGGIARE INDOSSANDO I VESTITI PIU' BELLI, GUADAGNO UNA BARCA DI SOLDI, E MUOIO DI FAME. NON E' UN CONTROSENSO?
2


BE', IO CREDO SIA UN LAVORO AFFASCINANTE. CHI NON VORREBBE FARLO?
IO, PER ESEMPIO. SOGNO SOLO IL GIORNO IN CUI MI RITIRERO' E POTRO' MANGIARE A VOLONTA'... MA CAMBIAMO DISCORSO, TI PREGO.
OH, NO! E' GIA' TROPPO TARDI. HO UNA SFILATA TRA MEZZ'ORA NELL'ATELIER DI BARDARO.
BE'... TI DO IL MIO NUMERO DI TELEFONO...
NEANCHE PER SCHERZO! TU VIENI CON ME... MI SERVE AIUTO MORALE QUANDO ENTRO NELLA BOLGIA.
NON ESAGERAVA. E' DAVVERO UNA BOLGIA. PIU' PROFUMATA FORSE, MA PROPRIO UNA BOLGIA.
... E VUOLE MOSTRARMI IL SUO CASTELLO IN FRANCIA. E' UN VERO NOBILE.
SPLENDIDO... E NON TI HA DETTO IN CHE PARTE DELLA FRANCIA?
CREDO CHE MI FAREBBE BENE UNA VACANZA. DA UN PO' DI TEMPO MI SENTO UN RUDERE.
DEV'ESSERE L'ETA'... NON HAI MAI PENSATO DI SCRIVERE LE TUE MEMORIE?
FRASI A META' TRA IL DIVERTIMENTO E IL MALIGNO, TURBINIO DI COLORI. CONFUSIONE.
MI SENTO UNA NULLITA'...
CHELA... SEI ARRIVATA CON UNA SOLA ORA DI RITARDO... SUPPONGO CHE DOVREI SENTIRMI ONORATO.
NON ESSERE TANTO CORDIALE, BARDARO... SAI CHE NON SONO CAPACE DI RESISTERTI!
3


BASTA CON GLI SCHERZI! SONO STUFO DEI TUOI SORRISI, DELLA TUA IRRESPONSABILITA', DEI TUOI RITARDI, DEI TUOI...
TESORO!... TU SI' CHE SAI COME SI PARLA AD UNA DONNA! MI OFFRI UNA SIGARETTA?
BARDARO HA FATICATO UN PO' A MANTENERE IL CONTROLLO. L'HO NOTATO. MA QUANDO PARLA DI NUOVO, IL SUO TONO E' CORTESE, QUASI DIVERTITO.
SEI INCORREGGIBILE! TI TENGO CON ME PERCHE' MI FAI ARRABBIARE E MI IMPEDISCI DI INGRASSARE.
IO INVECE RESTO PERCHE' SONO PAZZA DI TE.
NON E' INCREDIBILE? BELLO, FAMOSO, RICCO, INTELLIGENTE... E SCAPOLO.
HMM... NON HA DONNE?
SI', SFORTUNATAMENTE... TANTE. MA NON SI PUO' PRETENDERE LA PERFEZIONE, NON CREDI? E ORA VA' IN SALA... IL DEFILE' STA PER COMINCIARE.
CHE TIPO, CHELA... NON E' CAMBIATA MINIMAMENTE, DI CARATTERE... E LUI... LUI E' DAVVERO AFFASCINANTE...
MA... CHE SUCCEDE, LI' DENTRO?
4


PER FAVORE, ANDRES... NE HO BISOGNO... SOLO POCHI PESOS...
NON E' QUESTIONE DI DENARO, SERGIO, E' L'USO CHE NE FAI, CHE NON CONDIVIDO. STAI ROVINANDO LA TUA VITA...
MA IO HO BISOGNO DI LEI! E NON POSSO LASCIARLA SOLA!
LEI E' UNA POVERA INFELICE... UN'UBRIACONA. IL MEGLIO PER TE SAREBBE DI PIANTARLA E DI COMINCIARE UNA NUOVA VITA...
NON PARLARE COSI' DI LEI O...
NON ESSERE STUPIDO! TU NON FARAI NIENTE, E LO SAI. HAI BISOGNO DI DENARO, E PER AVERLO DEVI INGOIARE TUTTO QUELLO CHE IO DIRO'... SPECIALMENTE SE E' LA VERITA'.
PER FAVORE... PENSACI. TI STAI DISTRUGGENDO. E PERCHE'?... PER UN'ALCOLIZZATA CHE...
MA...
SOCK!
NON CREDEVO CHE NE AVRESTI AVUTO IL CORAGGIO. E CIO' SIGNIFICA CHE NON CI SI PUO' FIDARE DI NESSUNO... PECCATO CHE TU ABBIA SPRECATO QUESTO SOPRASSALTO D'ORGOGLIO PER UNA RAGIONE TANTO SQUALLIDA.
PRENDI... E VATTENE! TUA MOGLIE STARA' ASPETTANDO LE SUE BOTTIGLIE... E LASCIAMI IN PACE, D'ORA IN AVANTI!
HA CHIUSO LA PORTA SENZA RUMORE, CON UNA CALMA GELIDA, PEGGIORE DI QUALSIASI SCATTO D'IRA. E MI VEDE.
VOI?
5


PRENDETE. AVETE UN PO' DI SANGUE SUL LABBRO.
I MODELLI SONO BELLI. ALCUNI ADDIRITTURA SPLENDIDI. MA NON MI RIESCE DI CONCENTRARMI.
E' COME A TEATRO... UNO NON SA MAI I DRAMMI CHE CI SONO DIETRO LE QUINTE...
E BARDARO NON SMETTE DI GUARDARMI... E'... IMBARAZ-ZANTE.
TI E' PIACIUTO?
SI', DECISAMENTE MOLTO BEN RIUSCITO... ASPETTA. O-RA TI DO IL MIO NUMERO DI TELEFONO...
OH, NO. PERMETTETEMI DI INVITARVI A CENA.
BE'... A TE NON SO RIFIUTARE NIENTE, BARDARO. LO SAI.
ANCORA UNA VOLTA MI TROVO AD IMMAGINARE LE COSE. SI', LO SO CHE NON SI DOVREBBE. MA POI, IN FONDO, SCOPRO CHE HO IMMAGINATO GIUSTO.
DELIA... SONO IO.
GLI RISPONDE UNA VOCE AMARA, RAUCA. TANTO TRISTE.
HAI PORTATO QUALCO-SA?
6



SI', UN POLLO... INSALATA RUSSA... DEVI AVER FAME.
PER NIENTE. NON ESSERE IDIOTA... VOGLIO BERE SUBITO... QUALSIASI COSA.
UN TENTATIVO INUTILE, DISPERATO, PER FORARE QUEL MURO DI INCOMPRENSIONE.
NON FARE COSI'... ASCOLTAMI... ASCOLTAMI ALMENO UNA VOLTA.
NE' UNA VOLTA, NE' DUE. NON VOGLIO ASCOLTARE NIENTE. VOGLIO BERE. E SE NON HAI NIENTE DA BERE, VADO FUORI A PROCURARMELO.
IMPROVVISA, LA SENSAZIONE DELLA TOTALE INUTILITA' DELLE PAROLE. UNA STANCHEZZA STRANA, INVINCIBILE.
VA BENE.
ABITI QUI?
SI'. TI INVITEREI A PRENDERE UN CAFFE'... MA UN TIPO CON LA TUA FAMA E' PERICOLOSO.
NON RIDE. DIETRO IL SUO SORRISO LIEVE, L'OMBRA DI PENSIERI SGRADEVOLI, ANCHE SE LA VOCE RESTA QUELLA DI SEMPRE.
NON TI PREOCCUPARE. SONO UN GENTILUOMO. E HO VOGLIA DI CAFFE'.
QUEL RAGAZZO DISPERATO... E' UN TUO AMICO?
NO. MIO FRATELLO. IL MINORE... E' AVVOCATO, MA NON ESERCITA DA MOLTO TEMPO.
NON HO BISOGNO DI INSISTERE. E' CHIARO CHE HA UNA GRAN VOGLIA DI PARLARE.
HA QUASI QUINDICI ANNI MENO DI ME... ERA IL PICCOLINO DI CASA. PRATICAMENTE PER LUI SONO STATO PIU' UN PADRE CHE UN FRATELLO. E' UN BRAVO RAGAZZO, MA UN PO' DEBOLE...
7


IO HO AVUTO MOLTE DONNE. NON SONO UN TIPO SENTIMENTALE... ANZI, MOLTA GENTE DICE CHE SONO INCAPACE DI SENTIMENTI. E FORSE E' VERO... MA LA COSA NON MI DISPIACE AFFATTO...
E LUI E' DIVERSO.
GIA'. SI E' SPOSATO CON UN'INDOSSATRICE. UNA BELLA RAGAZZA, CHE PERO' HA COMINCIATO A BERE... ED OGGI E' SOLO UN'UBRIACONA. E LUI HA ABBANDONATO TUTTO PER CURARLA. GLI HO DETTO DI LASCIARLA, MA NON VUOLE...
SICURAMENTE LA AMA.
AH, SI'... L'AMORE... DIMENTICAVO IL FAMOSO AMORE... LA BENEDIZIONE DELL'UMANITA'.
IL FATTO CHE TU NON CI CREDA, NON SIGNIFICA CHE L'AMORE SIA UN MALE.
NO?... GUARDA MIO FRATELLO.
MI HA CHIUSO LA BOCCA, CON QUELLE PAROLE. E LO SA. FORSE NON SCHERZAVA DAVVERO, QUANDO HA DETTO CHE NON HA SENTIMENTI.
GRAZIE PER IL CAFFE' E IL FAZZOLETTO. TI RESTITUIRO' ENTRAMBI.
UN SENSO DI NAUSEA PROFONDO, INSOPPORTABILE.
E' FINITA... DAMMI I SOLDI.
NON NE HO, DELIA. E NON HO PIU' NESSUNO A CUI CHIEDERNE. ASCOLTAMI, TI SUPPLICO...
8


COSI'... C'E' GENTE CHE MI SUPPLICA... CHI L'AVREBBE PENSATO...
... ALMENO SERVISSE A QUALCOSA.
NIENTE?... BARDARO NON CI HA NEANCHE PROVATO? NON PUO' ESSERE. COSA GLI HAI FATTO, PER BLOCCARLO COSI'?
IO? GLI HO SOLO MESSO LO ZUCCHERO NEL CAFFE'.
INCREDIBILE! HAI IL GRANDE BARDARO TRA LE MANI E TE LO LASCI SCAPPARE. IO GLI AVREI MESSO UNA CATENA AL COLLO!
SEI LA SOLITA PAZZA!... UN DON GIOVANNI IN GONNELLA.
CHISSA' CHE NON ABBIA RAGIONE CHELA... CERTE OCCASIONI...
IL FAZZOLETTO. E RICAMBIO IL CAFFE' CON UNA CENA.
VUOI MANGIARE QUALCOSA, DELIA?
LASCIAMI IN PACE.
9


MA NE HAI BISOGNO. GUARDA! HO PREPARATO UN PO' DI...
OH, DIO...
LASCIAMI IN PACE! MI HAI STANCATA, CON QUELLA FACCIA DA CANE BASTONATO!
DELIA!
PER FAVORE, NON TRATTARMI COSI'... NON SONO UN BAMBINO.
NO?... E COSA SEI? PERCHE' NON TI SFOGHI UN PO' PIANGENDO? O FORSE POTRESTI ANDARE DAL TUO GRANDE FRATELLO A DIRGLI COME TI TRATTA TUA MOGLIE.
BASTA... NON NE POSSO PIU'! CHE TI HO FATTO, IO?
MA... DELIA...
DELIA!
10
LA CENA E' STATA SQUISITA, ANDRES. SAI SCEGLIERE I CIBI E I VINI ED HAI UNA CONVERSAZIONE BRILLANTE... MA AVEVI POCA VOGLIA DI STARE CON ME. PERCHE' MI HAI INVITATO?
FORSE PERCHE' HO MOLTI PROBLEMI E NON VOLEVO RESTARE A CASA A PENSARCI.


BE', ALMENO SEI ONESTO. NON HAI PAURA DI OFFENDERE LA GENTE, VERO?
NO... NON HO NE' IL TEMPO NE' LA PAZIENZA PER LA DIPLOMAZIA.
LA RAGAZZA SE NE STA APPOGGIATA ALLA MACCHINA, CON L'ARIA DI FREGARSENE DELLA PIOGGIA. HA UN'ESPRESSIONE AMARA, INCATTIVITA.
CIAO, FRATELLO MAGGIORE.
DELIA... CHE FAI QUI? TI STAI BAGNANDO...
VOLEVO FARE UNA PASSEGGIATA, FRATELLO MAGGIORE. HO LASCIATO IL FRATELLO MINORE A CASA. CREDO STIA PIANGENDO SUI COCCI DEL NOSTRO MATRIMONIO... POI HO VISTO LA TUA AUTO E TI HO ASPETTATO.
ORA, FINALMENTE, MI GUARDA IN FACCIA.
VOLEVO VEDERE LA TUA NUOVA FIAMMA... CHE NUMERO E'? HO PERSO IL CONTO... MA TANTO, PER QUELLO CHE DURANO...
CREDO SIA MEGLIO CHE TU LA PORTI A CASA SUA.
NON MI PARLARE COSI', SORELLINA. NON VOGLIO PIETA'... O CREDI CHE, CON TE, LUI SARA' DIVERSO? ASPETTA E VEDRAI...
VEDRAI SE NON TI TROVERAI COME ME.
DELIA... ATTENTA!
11


CHE LE SUCCEDE?
NON LO SO, MA CREDO CHE SIA MEGLIO PORTARLA IN UN OSPEDALE. AIUTAMI A METTERLA IN MACCHINA.
PLAN U
L'ODORE ACRE DEL DISINFETTANTE. DI FRONTE A NOI, UNA DONNA PIANGE IN SILENZIO.
E COSI' C'ERA SOTTO UN'ALTRA STORIA...
NIENTE DI SPECIALE. SONO USCITO PER UN PO' CON DELIA, POI TUTTO E' FINITO.
E' FINITO... O L'HAI FATTO FINIRE TU?
CHE DIFFERENZA FA? IL GUAIO E' CHE LEI L'HA PRESA SUL TRAGICO. MI TELEFONAVA, MI PERSEGUITAVA... IO L'HO MANDATA AL DIAVOLO... POI, UN GIORNO... DISGRAZIATAMENTE, HA CONOSCIUTO MIO FRATELLO.
CREDI CHE SI SIA MESSA CON LUI PER FERIRE TE?
PROBABILMENTE... E COMUNQUE, LO HA SPOSATO, ED HA COMINCIATO A BERE... IL RESTO LO SAI.
TUTTO CIO' PER VENDICARSI DI TE... INCREDIBILE!
PER QUESTO INSISTEVO PERCHE' SERGIO LA LASCIASSE. LEI E' MALATA D'ODIO... E IN QUESTI CASI NON CI SONO CURE.
UN PICCOLO COLPO DI TOSSE LO HA INTERROTTO.
SCUSATE... SIETE IL MARITO DELLA PAZIENTE?
NO. IL COGNATO... MA CHE COS'HA? E' GRAVE?
NO... NON ANCORA... MA DEVE CURARSI UN PO' DI PIU'... SPECIALMENTE NELLE SUE CONDIZIONI.
CONDIZIONI?... QUALI?
12


ASPETTA UN FIGLIO.
MI PARE DI VEDERLO. SI', LO VEDO SEDERSI ACCANTO A LEI. E PER UNA VOLTA TUTTI E DUE SORRIDONO.
CIAO... MAMMA.
SERGIO... E' INCREDIBILE... AVREMO UN FIGLIO!
CHE C'E' DI STRANO? SUCCEDE, QUANDO SI E' SPOSATI.
CERCA ACCURATAMENTE LE PAROLE. NON PERCHE' LE COSTINO FATICA. NO, PERCHE' VUOLE SPIEGARSI.
IO... IO SONO STATA MOLTO CATTIVA CON TE... DEVO... NO... VOGLIO CONFESSARTI UNA COSA... SPIEGARTI...
DI COSA MI VUOI PARLARE, DELIA? DI MIO FRATELLO? NON CE N'E' BISOGNO.
TU... TU LO SAI?
CERTO. L'HO SEMPRE SAPUTO.
E HAI ACCETTATO TUTTO? HO TRASFORMATO LA TUA VITA IN UN INFERNO... SONO STATA UNA VERA STREGA... E TU HAI ACCETTATO TUTTO... PERCHE'?
DOMANDA INUTILE... PERCHE' TI AMO. E PERCHE' SONO UN DANNATO OTTIMISTA. HO SEMPRE SPERATO CHE LE COSE SAREBBERO CAMBIATE.
13



HAI RAGIONE. SEI UN DANNATO OTTIMISTA... FORTUNATAMENTE.
SI', PERCHE' TUTTO CAMBIERA'... E' CAMBIATO... TI GIURO CHE TI AMO QUANTO TU NEANCHE IMMAGINI...
CALMA... NON DEVI EMOZIONARTI, NEL TUO STATO.
CREDI CHE TUTTO SI SISTEMERA'?
FORSE SI'... BISOGNA SEMPRE SPERARE. O ALMENO CREDO... NON SONO UN ESPERTO DI QUESTE COSE.
E NON TI PIACEREBBE ESSERLO?
SONO COME SONO E NON SENTO NESSUN BISOGNO DI CAMBIARE. LA FELICITA' E' UNA COSA MOLTO INDIVIDUALE, HELENA... CI SONO PERSONE CHE SI SENTONO FELICI NELLA SOLITUDINE... COME ME.
TI ACCOMPAGNO A CASA?
NO, GRAZIE. HO VOGLIA DI CAMMINARE... BUONA FORTUNA.
L'HO LASCIATO CON LA SUA SOLITUDINE. O FORSE E' AUTOSUFFICIENZA. E ATTRAVERSO CON PIACERE BUENOS AIRES. L'ARIA E' FRESCA.
E POI HO VOGLIA DI PENSARE. PERCHE', IN FONDO, ANCH'IO A VOLTE NON MI SENTO PER NIENTE MALE, DA SOLA. ANCHE SE HO SEMPRE L'IMPRESSIONE DI ESSERE IN CERCA DI QUALCOSA. DI UNA SPECIE DI TESORO CHE NON MI RIESCE DI TROVARE.

CAPITOLO SESTO





SI CHIAMA ESTHER OLIVEIRA. HA UN'ARIA STRANA. COME SE... SI', CI SONO. COME SE SI TROVASSE DI FRONTE AD UN BIVIO. UN BIVIO IMPORTANTE, DI QUELLI CHE TI CAMBIANO LA VITA.
CERTO CHE E' STRANO, ARRIVARE AD UN BIVIO CON I BIGODINI IN TESTA E I CAPELLI BAGNATI.
COSA DEVO FARE?... COSA?!
NON SO PERCHE' LE SORRIDO, PERCHE' CERCO DISPERATAMENTE DI FARMELA AMICA. C'E' TANTA GENTE PIENA DI PROBLEMI, AL MONDO.
VUOI?
SI', GRAZIE... TEMO CHE DOVREMO ASPETTARE UN PEZZO.
GIA'. ALMENO FINCHE' MIGUEL FINIRA' DI LITIGARE AL TELEFONO.
NON C'E' MIGLIOR MODO PER FARE CONOSCENZA CHE PARLAR MALE DI QUALCUNO. E UN PARRUCCHIERE ISTERICO E' UNA VITTIMA PERFETTA.
FINALMENTE HA RIATTACCATO.
ERA ORA. COMINCIAVO A TEMERE CHE AVREMMO FATTO NOTTE.
2
BE', IL MIRACOLO E' AVVENUTO. ECCOCI QUA, BELLE E SORRIDENTI. CHE NE DICI DI FESTEGGIARE CON UN CAFFE'?
ANDIAMO.


PRIMA, DAL PARRUCCHIERE, MI SEMBRAVI UN PO' PREOCCUPATA.
EVIDENTEMENTE NON POTREI MAI FARE L'ATTRICE... MI SI LEGGE TUTTO IN FACCIA.
ASPIRA A FONDO IL FUMO. TROPPO A FONDO.
SAI UNA COSA?... IO NON HO NESSUNA AMICA... AMICA SUL SERIO, VOGLIO DIRE. QUALCUNA CON CUI PARLARE... E' DIFFICILE PER ME, PARLARE... SONO SEMPRE STATA TIMIDA.
BE', NESSUNO MUORE DI TIMIDEZZA.
NO? A VOLTE MI CONVINCO DEL CONTRARIO... IO POTREI MORIRNE.
OGGI DEVO INCONTRARE UN UOMO CHE DICE DI AMARMI.
NON CI VEDO NIENTE DI TRAGICO. ANZI... VORREI POTER DIRE LA STESSA COSA.
SI'... PERO' IL FATTO E' CHE... C'E' UN ALTRO UOMO...
UHM... LA COSA SI FA UN PO' PIU' COMPLICATA. E I DUE SI CONOSCONO?
NO. UNO DEI DUE NON LO VEDO DA SEI ANNI.
EH?!
SI', ORMAI E' DIVENTATO IL MIO GIOCO PREFERITO, QUELLO DI IMMAGINARE LE COSE, DI VEDERLE CON GLI OCCHI DELLA FANTASIA... DI VEDERE QUESTO RISVEGLIO AMARO, SGRADEVOLE, AD ESEMPIO.
BAH...
3



NON AVREI DOVUTO BERE TANTO. NE' FUMARE TANTO... NON DOVREI PROPRIO, INVECE CONTINUO A FARLO...
AH, TI SEI SVEGLIATO, FINALMENTE! RICORDATI CHE ABBIAMO UN IMPEGNO CON HIGGINS E GUADIANA.
NON HO NESSUNA VOGLIA DI MANTENERE GLI IMPEGNI. SPECIALMENTE CON QUEI DUE. CANCELLIAMOLO!
ASSOLUTAMENTE NO! SAI BENISSIMO CHE TI POSSONO ESSERE UTILI. INTENDONO PRODURRE IL TUO PROSSIMO FILM. QUINDI CERCA DI SEMBRARE IN FORMA. CHE VEDANO IN TE UN BUON INVESTIMENTO.
UN BUON INVESTIMENTO... E IL PEGGIO E' CHE E' ESATTAMENTE COSI'. IO SONO UNA MERCE IN VENDITA... E PER DI PIU', UNA MERCE IN CONDIZIONI NON PROPRIO PERFETTE.
QUELLA VOCE. DOLCE, SUADENTE. E PRECISA, SICURA. LA VOCE DI CHI PREVEDE TUTTO.
SBRIGATI, TESORO... SI FA TARDI.
UN BEL TIPO DAVVERO... E SONO SEI ANNI CHE NON LO VEDI?
SI'. SE N'E' ANDATO IN MESSICO A CERCARE FORTUNA. VOLEVA DIVENTARE ATTORE CINEMATOGRAFICO... E MI HA CHIESTO DI ASPETTARLO.
COSA? E TU LO HAI ASPETTATO PER SEI ANNI? INCREDIBILE! QUESTE COSE SUCCEDONO SOLO NEI ROMANZI.
NON E' UN ROMANZO, HELENA.
4


E'... E' AMORE, SUPPONGO. NON MI SONO ACCORTA DEL TRASCORRERE DEL TEMPO. MI SONO ABITUATA AD ASPETTARE. IN FONDO, E' UN MODO PER VIVERE SENZA RISCHI... SPECIALMENTE QUANDO LA GENTE TI FA PAURA... POI, CASUALMENTE, HO CONOSCIUTO GREGORY.
HUMM... TI PREPARI IN GRANDE STILE... EH, GREGORY?
GIA'.
SENTI... DOVRESTI PRESENTARMI QUESTA RAGAZZA... POI, QUANDO TE NE SARAI STANCATO, IO...
EHI! CHE FAI?
HAI UNA MENTE SPORCA, JACK. MOLTO SPORCA... LA COSA NON MI INTERESSA FINCHE' NON MI RIGUARDA DA VICINO... IO NON SONO DELLA TUA RAZZA. UN'ALTRA FRASE COSI', E TI SPACCO LA FACCIA.
IL NERO RIDE CON I SUOI DENTI QUASI LUMINOSI.
BRUTTA BOTTA... EH, JACK? GREGORY NON E' UNO DEI TUOI AMICI... E' TROPPO PERBENE ED HA DEI PUGNI TROPPO GROSSI.
ECCOLO.
BUON DIO! E' PIU' GROSSO DI UN CAMION... PERO' E' UN BEL TIPO. SPERO CHE NON CONFERMI LE DICERIE SUI MARINAI.
NO. NON SO COME SONO I MARINAI. COMUNQUE QUESTO E' COMPLETAMENTE DIVERSO DA COME LO IMMAGINAVO. NON PARLA DI FIORDI NORVEGESI, DEL CALDO DI BOMBAY O DEI TRAMONTI AI CARAIBI.
AVVENTURE? NO... IL MIO E' UN LAVORO. HO DELLE RESPONSABILITA' E SONO PAGATO BENE. ECCO TUTTO.
5


LO DIPINGETE MOLTO SEMPLICE.
PERCHE' COMPLICARLO?
UNA STORIA INTERESSANTE, QUELLA DI ESTHER... SEI ANNI DI FEDELTA', POI SALTA FUORI "BRACCIO DI FERRO", E LEI HA PAURA DELLA FELICITA'... MANCANZA D'ESPERIENZA, SUPPONGO...
TUTTO SI POTRA' DIRE DI TE, MA NON CHE NON SEI UNA RAGAZZA RIFLESSIVA... OGNI VOLTA CHE TI INCONTRO, SEI IMMERSA IN MILLE PENSIERI.
CIAO, PABLO.
PABLO PASTORI, IL GIORNALISTA. PIU' CHE UN UOMO, E' UNO STATO D'ANIMO. E' IMPOSSIBILE NON SENTIRSI DI BUONUMORE, QUANDO LUI E' CON TE.
E ORA ILLUMINAMI CON LO SPLENDORE DELLE TUE AVVENTURE. RACCONTAMI COS'HAI FATTO OGGI.
SONO ANDATA DAL PARRUCCHIERE, POI MI SONO COMPRATA DEL BRODO LIOFILIZZATO E DEL CAFFE'. VUOI UNO DEI DUE?
DIO MI SCAMPI DA UNA SIMILE IGNOMINIA! DAMMI QUALCOSA DI IMBOTTIGLIATO, TI PREGO. E PARLAMI DELLA TUA RICERCA DI LAVORO.
UN DISASTRO. COME SEGRETARIA NON VALGO NIENTE, E NON RIESCO A IMMAGINARE COS'ALTRO POTREI FARE. COSI', STO ESAURENDO I MIEI RISPARMI E UNO DI QUESTI GIORNI NON MI RESTERA' CHE IL SUICIDIO.
SPLENDIDO! IO PRENDERO' DELLE FOTO E SCRIVERO' UN ARTICOLO DI DENUNCIA.
COMUNQUE, NELL'ATTESA, CHE NE DICI DI ACCOMPAGNARMI? VADO A INTERVISTARE SEBASTIAN ARANDA.
E CHI E'?
6



UN ARGENTINO CHE HA TRIONFATO FUORI DALLE PATRIE FRONTIERE. IL BELLONE DALLO SGUARDO TRISTE. LA STELLA NASCENTE DALL'AFFASCINANTE ACCENTO LATINO-AMERICANO...
TRADOTTO NELLA LINGUA DI TUTTI I GIORNI... UN ATTORE CINEMATOGRAFICO.
SE VUOI BANALIZZARE IL DISCORSO, SI'. ED IO DEVO FARE UN ARTICOLO SU QUESTO ARTISTA COSTRETTO A FUGGIRE DALLA SUA INGRATA TERRA.
LA STRETTA DI QUELLE MANI. IL CALORE PIACEVOLE DI QUEL CORPO. ESTHER HA RESPINTO IL DESIDERIO DI LASCIARSI ANDARE. MA LE E' COSTATO.
ASPETTA UN PO', GREGORY. NON FARMI FRETTA.
IO NON TI FACCIO FRETTA... SEI TU CHE HAI I NERVI SCOSSI... CHE TI SUCCEDE? DI COSA HAI PAURA?
E' DIFFICILE DA SPIEGARE...
SI'. LO E'. TANTO CHE NON RIESCI NEANCHE A SPIEGARLO A TE STESSA. SEI LEGATA AD UN FANTASMA CHE NON TI PERMETTE DI TORNARE ALLA REALTA'.
DI COSA STAI PARLANDO?
DI LUI. NON ESISTE PIU', ESTHER. SONO SEI ANNI CHE HA SMESSO DI ESISTERE. NON TI HA MAI SCRITTO, NON HA MAI CERCATO DI METTERSI IN CONTATTO CON TE. PERCHE' LO ASPETTI? E FINO A QUANDO?
TU NON PUOI SAPERE QUANTO ABBIA SIGNIFICATO PER ME. LA MIA GIOVENTU' E' STATA TUTTA PER LUI... E' STATO IL MIO PRIMO AMORE... NON HO MAI IMMAGINATO UNA VITA IN CUI LUI NON FOSSE PRESENTE.
7


TRE E' UN NUMERO IMPOSSIBILE, ESTHER. TU MI CONOSCI... SAI COME LA PENSO E SAI CHE SONO ONESTO CON TE.
PERO' DEVO ESSERLO ANCHE CON ME STESSO. LA MIA NAVE SALPA DOPODOMANI. PENSACI E DIMMI QUEL CHE HAI DECISO... E SE NON LO FARAI, CAPIRO' UGUALMENTE.
GREGORY...
GREGORY... OH, DIO...
LA LUCE HA DATO A QUEL SORRISO UN ASPETTO STRANO. QUASI DI SCHERNO.
HA TOSSITO A LUNGO, DOPO AVER INSPIRATO IL FUMO DELLA QUARTA SIGARETTA. POI HA CERCATO DI TOGLIERSI IL BRUCIORE DALLA GOLA CON IL VINO.
ATTENTO CON I VIZI, AMICO MIO...
GLI OCCHI PREOCCUPATI DELLA DONNA. IL SORRISO PIENO DI DENTI D'ORO DI HIGGINS. LO SGUARDO DA FAINA DI GUADIANA.
UN ATTORE DEVE MANTENERSI BELLO... LA BELLEZZA E' IL SUO CAPITALE.
8
UNA VAMPATA D'ODIO, DENTRO. LA VOGLIA DI OFFENDERLI, DI DIRE QUELLO CHE PENSA DI LORO. E LA RABBIA DI NON POTERLO FARE.
GIA'... E' VERO...
E' ORA DI TORNARE IN ALBERGO. I GIORNALISTI ARRIVERANNO TRA POCO.
SI'. BISOGNA TRATTAR BENE LA STAMPA. ANDATE PURE... IO MI FERMERO' A PARLARE UN PO' CON IL MIO SOCIO.

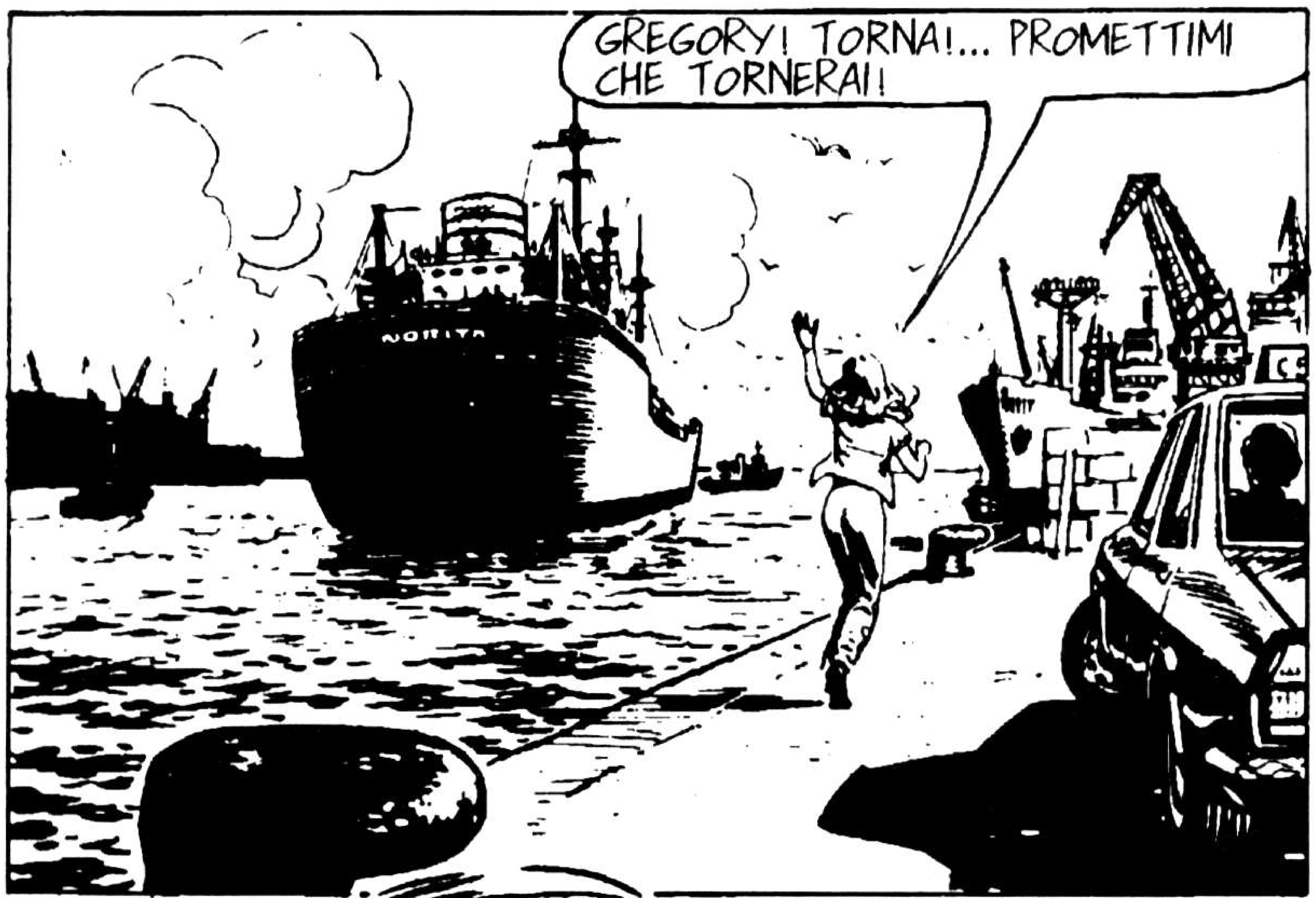

ACCIDENTI! SAI BENISSIMO CHE NON SONO CONVINTI DI RISCHIARE PUNTANDO SU DI TE... SAI CHE DEVI FARE SUBITO UN ALTRO FILM O SEI FINITO, E NON TROVI DI MEGLIO CHE BERE E FUMARE COME UN DISPERATO?
NON ESAGERARE.
ESAGERARE?... PERCHE' NON MOSTRI LORO IL TUO STOMACO FLACCIDO? PERCHE' NON RINUNCI A QUEL PO' DI TRUCCO CHE USI? PERCHE' NON LI GUARDI CON GLI OCCHI ARROSSATI DEL MATTINO?... TI OFFRIREBBERO UNA PARTE DA NONNINO ALLA TELEVISIONE.
IO TI HO PRESO DAL NULLA E TI HO FATTO DIVENTARE QUELLO CHE SEI STATO... MA TU NON HAI VOLONTA'. SEI UN BAMBINO CAPRICCIOSO CHE SA SOLO ROVINARSI. MA NON TI CHIEDO DI ESSERE UOMO... VOGLIO SOLO CHE TU FACCIA QUELLO CHE TI DICO.
E PERCHE'? TI MANCA QUALCHE GIOIELLO? DESIDERI ALTRE PELLICCE O VESTITI? VUOI CHE LA MACCHINA DA SOLDI SI METTA DI NUOVO IN FUNZIONE?
SI'! VOGLIO QUESTO! E TU DEVI VOLERE ME, PERCHE' DA SOLO NON SEI NESSUNO! PERCHE' SEI DEBOLE ED IO SONO FORTE. TU HAI SOLO UN BEL VISO.
QUANTA CRUDELTA' PUO' RACCHIUDERE UNA SOLA FRASE?
MA NON DURERA' A LUNGO E DEVI APPROFITTARNE FINCHE' PUOI. ANDIAMO IN ALBERGO, ORA!
DESIDERA DISPERATAMENTE UNA SIGARETTA, MA NON OSA ACCENDERSELA. SI'. QUELLA DONNA... QUELLA FREDDA, GELIDA, MALIGNA DONNA... HA RAGIONE. COMPLETAMENTE.
ANDIAMO IN ALBERGO.
ECCOCI QUI, HELENA. PREPARATI A SENTIRE UN SACCO DI CAVOLATE, TIPO IL RICORDO DELLA RAGAZZINA DI QUINDICI ANNI CHE HA DOVUTO LASCIARE, LA FAME DEI PRIMI TEMPI... E LA NOSTALGIA DEL VECCHIO QUARTIERE, DA CUI FUGGIRA' A RAZZO NON APPENA SI ACCORGERA' CHE NESSUNO LO STARA' GUARDANDO.
SEI CINICO.
9


LA DONNA E' MOLTO BELLA. MA I SUOI OCCHI FANNO DI TUTTO PER FARMELO DIMENTICARE. SONO OCCHI FREDDI, DA SERPENTE. O DA CALCOLATORE ELETTRONICO.
AVANTI. SEBASTIAN VI ASPETTA.
SI ALZA E CI VIENE INCONTRO. HA LE DITA MACCHIATE DI NICOTINA E I DENTI BIANCHI. TROPPO BIANCHI.
AH... PASTORI, VERO?... E L'AFFASCINANTE SIGNORINA?
LA MIA SEGRETARIA... E IL MIO FOTOGRAFO...
QUEL VISO... MI SEMBRA DI CONOSCERLO... DOVE POSSO AVERLO VISTO?
SI'... MI PIACE RICORDARE IL MIO QUARTIERE... SAPETE? A VOLTE PENSO DI NON ESSERMENE MAI STACCATO DAVVERO... SO CHE QUESTO VI SEMBRERA' UN PO' SENTIMENTALE... MA NON ME NE VERGOGNO.
E FATE BENE... BENISSIMO.
UNA SIGARETTA?
BE'...
NEI SUOI OCCHI, COME UN LAMPO STRANO. PAURA, FORSE.
BE'... NO, GRAZIE. HO LA GOLA IRRITATA.
E' IN QUESTO MOMENTO CHE LO RICONOSCO, E DENTRO DI ME SENTO UNA GRAN VOGLIA DI RIDERE.
L'AVEVO DETTO. UN ROMANZO... LA PRINCIPESSINA INNAMORATA, IL PRINCIPE CON LE DITA MACCHIATE DI NICOTINA, E LA STREGA CHE LO TIENE PRIGIONIERO...
10


MI CHIEDO SE NON DOVREI FARE QUALCOSA...
NON RESISTO MAI ALLA TENTAZIONE DI COMBINARE QUALCOSA DI DIVERTENTE.
AH, HELENA...
MA... CHE FAI?
VIENI. VOGLIO MOSTRARTI UNA COSA... E CREDO CHE TI FARA' BENE.
PER FAVORE, HELENA... VUOI SPIEGARMI?
NO. MI PIACCIONO LE SORPRESE. E QUESTA E' DAVVERO GROSSA.
TAXI
ESCONO LENTAMENTE, SENZA GUARDARSI, QUASI IGNORANDOSI. OGNUNO CHIUSO NEL PROPRIO MONDO. MESCHINO, MEDIOCRE.
VUOI DIRE CHE E' DEFINITIVO?
HOTEL
GIA'. IL FILM NON SI FARA'. QUEI TIPI HANNO CAMBIATO IDEA. TUTTO E' ANDATO AL DIAVOLO.
NON PUO' ESSERE... NON PUO' ESSERE!
SCRUTA ANCORA UNA VOLTA QUELLE RUGHE CHE NESSUN TRUCCO RIESCE PIU' A NASCONDERE. E INASPETTATAMENTE LA VOCE LE TREMA.
CHE FAREMO, SEBASTIAN? CHE POSSIAMO FARE?
11


BE'... PER IL MOMENTO...
IO MI FUMO UNA SIGARETTA.
HUMM... ECCO LA SEGRETARIA DI QUELLO STUPIDO GIORNALISTA. E QUELLA SARA' UN'AMICA A CUI STARA' RACCONTANDO DELL'INTERVISTA.
PECCATO CHE OGGI NON HO VOGLIA DI IMPRESSIONARE NESSUNO... PECCATO CHE SONO ROVINATO...
SI', PECCATO... PECCATO CHE LA SANGUISUGA CHE MI STA SEMPRE APPICCICATA NON POTRA' PIU' SUCCHIARMI IL SANGUE...
SI E' ALLONTANATO LENTAMENTE, TRANQUILLO. SOLO PIU' SERIO DEL SOLITO.
HAI VISTO, HELENA?... NON MI HA RICONOSCIUTA... NON HA VISTO CHE ERO IO...
BE'... SEI ANNI...
12
SEI ANNI AD ASPETTARLO... A SOGNARE... A IMMAGINARE IL SUO RITORNO... E NON MI HA NEMMENO RICONOSCIUTA. COME LO CHIAMERESTI TUTTO QUESTO?
UNA STUPIDAGGINE, ESTHER.


SI', LO SAPEVO CHE SAREBBE STATO DIVERTENTE. IL CAMBIAMENTO NEI SUOI OCCHI E' LENTO, MA DECISO. E CI SONO COME DELLE STRANE PAGLIUZZE. LA GIOIA HA IL COLORE DELL'ORO.
HAI RAGIONE... UNA STUPIDAGGINE!
RIDE. RIDE FINO A FAR VOLTARE LA GENTE.
AHAHAH!
IL NERO HA SPOSTATO IL PESO SULL'ALTRA GAMBA. QUASI CON SOLENNITA'.
FORSE DOVEVI TORNARE DA LEI, GREGORY.
E PERCHE'?
MAH... PER CERCARE DI CONVINCERLA, AD ESEMPIO... QUELLA RAGAZZA TI RENDEVA ALLEGRO... TI FACEVA BENE.
SI'... ED ERA BELLA.
GIA'. CAPELLI LUNGHI E ROSSI... FORSE UN PO' DELICATA, MA ELEGANTE...
E TU COME LO SAI?
SEMPLICE. C'E' UNA RAGAZZA COSI' SUL MOLO, E CORRE VERSO DI NOI GRIDANDO, DA QUANDO ABBIAMO MOLLATO GLI ORMEGGI.
ESTHER!
13



NON TI PREOCCUPARE, RAGAZZA... QUESTO IDIOTA NON NE PUO' PIU' DI INCASINARSI! LO VEDRAI TORNARE PRIMA DI QUANTO IMMAGINI!





BE', NON PROPRIO LIETO PER TUTTI... MA CHE IMPORTA? CI SONO PERSONE CHE IMPROVVISAMENTE CESSANO DI ESISTERE. COSI'.



CAPITOLO SETTIMO




RICARDO E' SEMPRE STATO UN BUON AMICO DELLA MIA FAMIGLIA. QUANDO ERO BAMBINA LO CONSIDERAVO COME UNA SPECIE DI MAGO BENEFICO. FORSE PER VIA DELLE CARAMELLE CHE TIRAVA FUORI DALLE SUE TASCHE RIGONFIE. MA QUESTO E' STATO PRIMA CHE SI TRASFORMASSE AI MIEI OCCHI IN UN ORCO MALVAGIO E SADICO.
SI'. AVEVO DIECI ANNI, QUANDO IMPARAI A MIE SPESE COSA SI NASCONDEVA DIETRO LE PAROLE "RICARDO E' UN DENTISTA". DIECI ANNI, E TANTA PAURA.
LA STESSA PAURA CHE HO ADESSO.
SE ALMENO RIUSCISSI A SVENIRE... INVECE NO. SO GIA' CHE URLERO' NON APPENA VEDRO' IL TRAPANO.
SCUSA... TU LO CONOSCI, QUESTO DOTTORE?
IL DENTISTA?... SI', E' IN GAMBA... NON MI HA MAI FATTO MALE.
BELLO. QUASI TROPPO BELLO PER ESSERE VERO. LO IMMAGINO PER UN ISTANTE SOTTO IL TRAPANO, E MI SI RISVEGLIA L'ISTINTO MATERNO.
DICO DAVVERO. HA UNA MANO DI VELLUTO.
MI SENTO UN PO' COME UN GIOVANE ESPLORATORE CHE HA FATTO LA SUA BUONA AZIONE QUOTIDIANA...
E...
2


IO... IO ME NE VADO... QUEL TIPO PENSA FORSE CHE QUI VENGANO SOLO ASPIRANTI SUICIDI... MANI DI VELLUTO!... BAH!
BE', NON SO SE AGLI ALTRI CAPITA LA STESSA COSA. MA UN FATTO DEL GENERE HA IL POTERE DI RENDERMI NERVOSA. MOLTO NERVOSA.
UN BANALE INIZIO DI CARIE... ORA PROVVEDO, NON TI PREOCCUPARE.
NON MI PREOCCUPO. SONO TERRORIZZATA.
DIMMI... COS'HAI FATTO AL TUO PAZIENTE DI PRIMA PER FARGLI TANTO MALE?
AD ANDRES?... MA LUI NON E' VENUTO QUI PER FARSI CURARE. E' SOLO PASSATO A SALUTARMI.
MALEDETTO... MI HA PRESO IN GIRO... MA GIURO CHE, SE LO RITROVO, IO...
VORREI CONCENTRARMI SUI MIEI PROPOSITI DI VENDETTA, MA NON POSSO. L'ORCO SI E' AVVICINATO, E PRONUNCIA LA SUA TERRIBILE FORMULA MAGICA.
APRI LA BOCCA...
PROPRIO UNA BELLA GIORNATA... PRIMA MI HANNO PRESO IN GIRO, POI MI HANNO DEVASTATO LA BOCCA... NON VALE LA PENA DI VIVERE.
HMM, CHE FACCIA... TI HA FATTO TANTO MALE?
OH, IL SIMPATICONE... IMMAGINO CHE MI HAI ASPETTATA PER FARMI UN ALTRO DEI TUOI SCHERZI, VERO?
3


MI RISPONDE CON UN SORRISO IRRESISTIBILE. PIAN PIANO SENTO CHE DIVENTO MENO FURIOSA.
VIENI. ANDIAMO A PRENDERE QUALCOSA... COSI' POTRAI RACCONTARMI LA STORIA DELLA TUA VITA... E DEI TUO DENTI.
HO ABBASSATO LA GUARDIA. DOPOTUTTO, FORSE, VALE LA PENA DI VIVERE.
NO, NIENTE IMITAZIONI... CHAMPAGNE FRANCESE.
HMM... TI SENTI MOLTO IN COLPA, EH?
NON PROPRIO... IL FATTO E' CHE LO CHAMPAGNE MI PIACE... E ANCHE TU MI PIACI...
EHI, CALMA. MAI AFFRETTARSI, QUANDO C'E' TUTTA UNA VITA DAVANTI.
SORRIDE DI NUOVO. MA C'E' QUALCOSA, ORA, NEL SUO SORRISO, CHE NON MI PIACE. UN LAMPO STRANO, INDEFINIBILE.
ASPETTAMI UN SECONDO. FACCIO UNA TELEFONATA E TORNO A FARTI LA CORTE.
PUF!... PARE PROPRIO IL TIPO CHE NON VUOLE SPRECARE NEANCHE UN MINUTO.
ASPETTO A LUNGO, SORSEGGIANDO PIANO IL MIO CHAMPAGNE. POI MI ROMPO.
MA CHE STA FACENDO?... STA DETTANDO IL SUO TESTAMENTO AL TELEFONO?... CHIEDERO' AL CAMERIERE...
TELEFONO?... NON ABBIAMO TELEFONO, QUI.
EH?... MA ALLORA...
4



PROPRIO COSI'! MI HA PIANTATA COL CONTO DA PAGARE... DOVRO' DIGIUNARE UNA SETTIMANA, PER RIENTRARE DELLA SPESA!
HMM... INTERESSANTE.
POTRESTI DIMOSTRARE UNA MAGGIORE PARTECIPAZIONE.
E PERCHE'? SE TI SEI FIDATA DI UNO SCONOSCIUTO, TE LO SEI MERITATO... TI PIACE QUESTO COLORE?
MALVINAS
SALVE, MIE DELIZIOSE STREGHE! CHE FATE? DANZATE ATTORNO AL PENTOLONE DELLE POZIONI MAGICHE, CON CUI CONQUISTATE IL CUORE E I SENSI DEI POVERI UOMINI INDIFESI?
PABLO... OGGI NON E' GIORNATA... NE HO PIENE LE SCATOLE DI...
OH, CHE SQUISITO LINGUAGGIO... CHE CONCETTI AFFASCINANTI! TU FINIRAI PER SEDURMI. MA ORA CALMATI... VENGO A RALLEGRARE LA TUA MISERA ESISTENZA...
SUL VISO DI PABLO, IL FAMOSO GIORNALISTA, L'ESPRESSIONE DELLE GRANDI OCCASIONI.
TI INVITO AD UNA SUPERFESTA... QUINDI SBRIGATI AD AFFRONTARE IL DIFFICILE COMPITO DI RENDERE ANCORA PIU' AFFASCINANTE IL TUO SPLENDIDO VISO.
CHI DA' QUESTA FESTA?
LA MIA ADORABILE E BRUTTISSIMA CUGINETTA. VUOLE FESTEGGIARE IL FATTO CHE FINALMENTE E' RIUSCITA AD AGGANCIARE UN UOMO.
5


GUARDALI LA'. NON E' INCREDIBILE?
EH?
PABLO... CREDO CHE FARESTI MEGLIO A METTERE IN GUARDIA TUA CUGINA. SI E' SCELTA IL PERSONAGGIO SBAGLIATO.
CHE VUOI DIRE?
NON HO IL TEMPO DI RISPONDERE. UN ISTANTE, E LUI E' QUI, DAVANTI A ME, CON IL SUO SORRISO AFFASCINANTE E FALSO.
EHI! CHE PIACERE RIVEDERTI!
SFORTUNATAMENTE NON POSSO DIRE LA STESSA COSA.
CHE SUCCEDE? SEI ARRABBIATA PER UN PICCOLO SCHERZO? NON CREDEVO CHE TU FOSSI COSI' POCO SPORTIVA.
FORSE NON AMIAMO GLI STESSI SPORT.
VIENI, ANDRES... E' ARRIVATA ADELA, E VOGLIO PRESENTARTI...
VENGO.
IMPROVVISAMENTE HO VOGLIA DI GRIDARE. SI', IL SUO SORRISO SI E' DI NUOVO TRASFORMATO. DI NUOVO BRILLA QUEL LAMPO MALIGNO.
SEI BELLA, SAI?... LA TUA PETTINATURA MI PIACE MOLTO...
ME LA SONO FATTA FARE PROPRIO PER...
6


MI PIACE TANTO CHE... ME LA PORTO A CASA!
ANDRES!
UN ISTANTE DI GELO. POI, NEL SILENZIO TOTALE, LA SUA RISATA. INCREDIBILMENTE CATTIVA, VOLGARE.
SI'... MI PIACI TANTO... FORSE PERCHE' MI RICORDI MIA NONNA!
E' TROPPO. SENTO QUALCOSA CHE MI ESPLODE DENTRO.
DISGRAZIATO!
PLAF!
EHI! SEI CORAGGIOSA, EH?!
NO. NON OCCORRE CORAGGIO CONTRO I TIPI VIGLIACCHI COME TE. VATTENE!
SI ALLONTANA PIANO, INDIFFERENTE AI VOLTI CHE LO FISSANO, A QUEL SILENZIO.
BE'... SO CAPIRE QUANDO NON SONO GRADITO...
CHI E' QUEL SELVAGGIO?
ANDRES LATOUR. E' MOLTO RICCO... PREFABBRICATI, ASSICURAZIONI E TUTTE QUELLE COSE LI'. E' ORFANO FIN DA BAMBINO... ED E' STATO UN TIPO NORMALE FINO AD UN ANNO FA... POI HA COMINCIATO CON QUESTI SCHERZI CRETINI.
IO LI CHIAMEREI PIUTTOSTO "CRIMINALI".
7


NON POSSO SMETTERE DI PARLARE DI LUI. SENTO CHE SAREI IN GRADO DI BALLARE SULLA SUA BARA, SE MORISSE.
CALMATI, ORA. NON PRODURRE PIU' ODIO DI QUANTO NE PUOI DIGERIRE.
OGNI TENTATIVO DI CALMARMI E' FIATO SPRECATO, PABLO. IO LO...
IL SUONO DEL CLACSON MI HA INTERROTTA. MI VOLTO, E RESTO DI SALE.
NON PUO' ESSERE!
COME VA? CONTENTA DI VEDERMI?
NON VOGLIO SPRECARE FIATO CON TE. VA' ALL'INFERNO... VA' DOVE VUOI, MA NON FARTI PIU' VEDERE DA ME.
DI NUOVO IL SORRISO. QUEL SORRISO.
ANDIAMO... SONO SERIO, ORA... VUOI CHE VENGA A CASA TUA E MI PRESENTI A TUO PADRE?
RABBIA. UNA RABBIA FOLLE. STENTO A RITROVARE IL FIATO.
NON PARLARE DI MIO PADRE.
E PERCHE'? SARA' FELICE CHE TU GLI PORTI A CASA UN BUON PRETENDENTE... VEDRAI CHE TI SUGGERIRA' DI SPOSARMI PRESTO, E...
NON PARLARE DI MIO PADRE... TU LO SPORCHI!
8


EHI, CHE TI SUCCEDE? TI E' FINITO LO SPIRITO BATTAGLIERO?
TIPICO ATTEGGIAMENTO FEMMINILE... ORA ANDRA' A CASA A PIANGERE DAI GENITORI.
NO. HELENA NON LO FARA'.
CHE NE SAI TU?
HELENA E' ORFANA... E SUO PADRE E' MORTO DA SEI MESI.
OH, DIO!... CHE HO FATTO!
MI E' VENUTO DAVANTI. MA IO NON ALZO GLI OCCHI. PER UN MOMENTO E' COME SE PARLASSI CON LE SUE SCARPE. SCARPE DI LUSSO, NATURALMENTE.
MI SPIACE.
LASCIAMI IN PACE, PER FAVORE.
MI SCUSO... DAVVERO. NON POTEVO SAPERE... INDOVINARE...
E IL RESTO? CHI CREDI DI ESSERE, TU? UN DEMONE COL DIRITTO DI OFFENDERE, DI FERIRE LA GENTE?
9


NO, HELENA... IO NON SONO... IO SONO...
IO SONO...
MIO DIO!... NON NE POSSO PIU'...
PIANTO. UN PIANTO GELATO, ASSURDO, INCREDIBILE. ANGOSCIOSO COME UN DISCO ROTTO.
COSA... COSA TI SUCCEDE?
NON RIESCE A RISPONDERMI. LO SENTO TREMARE VICINO A ME. SENTO CHE MI STRINGE PIU' FORTE.
CALMATI, ORA... CALMATI...
ORE LENTE E STRANISSIME. FINCHE' NEL CIELO SI ALZA UNA LUNA SMORTA.
TI SENTI MEGLIO?
NON MI RISPONDE SUBITO. SI RIALZA LENTAMENTE. E NON SORRIDE, ORA. MA STRANAMENTE E' PIU' CALMO, SERENO.
HELENA...
10


CHE FAI DOMANI? MI PIACEREBBE CHE MI ACCOMPAGNASSI DA UNA PERSONA...
BE'... IO...
VENGO A PRENDERTI ALLE DIECI.
HO UNA CONFUSIONE INCREDIBILE, IN TESTA. INCREDIBILE E SPAVENTOSA.
E' RIDICOLO... HO UNA GRAN PAURA... E NON SO DI CHE COSA...
POI, FINALMENTE, E' MATTINA. E ME LO RIVEDO DAVANTI. SERIO, TRANQUILLO.
VIENI.
DOVE ANDIAMO?
TRA UN PO' LO SAPRAI. ABBI PAZIENZA.
MA... E' UN OSPEDALE...
SI'. TI VOGLIO PRESENTARE IL MIO MEDICO DI FAMIGLIA. SI CHIAMA BROZUELA.
IL DOTTOR BROZUELA E' UN UOMO PICCOLO, TRISTE, DI QUEI TIPI CHE FUMANO COME SE NON AMASSERO IL TABACCO.
DOTTORE... DITEGLIELO...
11


PERCHE'?
E' IMPORTANTE, PER ME... PER FAVORE...
NO. IL TABACCO NON GLI PIACE. LO LEGGO NELLA SUA SMORFIA.
ANDRES HA SEI MESI DI VITA.
E' PER QUESTO...?
CREDO DI SI'. TUTTI QUELLI CHE MI CIRCONDANO CONTINUERANNO A VIVERE. VECCHI, GIOVANI... TUTTI! TUTTI POSSONO SPERARE. IO NO... IO SONO UN CADAVERE AMBULANTE... PERCHE'?
PERCHE' MI HANNO UCCISO, HELENA?! IO VOGLIO VIVERE... SONO GIOVANE... NON MI SONO NEANCHE MAI INNAMORATO... NON HO ANCORA COMINCIATO A VIVERE E SONO GIA' MORTO.
TUTTI VIVONO, INTORNO A ME... SOLO IO NON POSSO... ED HO PAURA... E SONO SOLO... E I GIORNI PASSANO... E NON VOGLIO MORIRE... NON VOGLIO!
ALLORA NON MORIRAI, ANDRES. DOMANI STESSO PARTIRAI PER L'EUROPA... PER LA SVIZZERA... LA GERMANIA... QUALUNQUE POSTO IN CUI CI SIA UNA SPERANZA... NON TI LASCERO' MORIRE.
12
LA SUA VOCE E' DOLCE, ORA. E TIMIDA. COME QUELLA DI UN BAMBINO.
ME LO PROMETTI?
SI'. NON TI LASCERO' MORIRE.



POSSO... POSSO BACIARTI?
SAI? NON SAPEVO COME CHIEDERTELO.
HO PENSATO A LUI COME AVREI PENSATO AD UN BAMBINO. GLI HO PREPARATO LE VALIGIE, HO CONTROLLATO IL BIGLIETTO, GLI HO COMPRATO DEI GIORNALI PER IL VOLO.
IL DOTTOR BRUCHNER TI ASPETTA A LUCERNA... TI HO SEGNATO L'ORA DELL'APPUNTAMENTO.
L'HO ACCOMPAGNATO FINO AL CANCELLO D'IMBARCO. GLI MANDO UN BACIO CON LA PUNTA DELLE DITA. E LO VEDO SORRIDERE. FIDUCIOSO.
PASAJEROS UNICAMENTE
POI, FINALMENTE, POSSO PIANGERE.
13
PIANGO ANCORA, DI TANTO IN TANTO, QUANDO ARRIVA L'AUTUNNO A BUENOS AIRES. PIANGO, E CANCELLO I GIORNI SUL CALENDARIO.
19
26
27


POI, ARRIVA QUELLA LETTRA. E IL MIO INDIRIZZO E' SCRITTO A MACCHINA.
LUCERNA. NON L'HO MAI VISTA, MA LA IMMAGINO. MONTAGNE INNEVATE, UN LAGO CON DEI CIGNI, E CHIESE CON CAMPANILI A GUGLIA...
UNA CITTA' DI CRISTALLO... DI SOGNO... LA CITTA' IN CUI ANDRES E' MORTO. FORSE GUARDANDO UNA CIMA PIENA DI NEVE. COSI' LONTANO... COSI' DISPERATAMENTE LONTANO.

CAPITOLO OTTAVO




DOMENICA MATTINA. LA PIGRA DOMENICA DI BUENOS AIRES. DALLE FINESTRE, PIU' CHE IL RUMORE, IL RONZIO LONTANO DI UN PAIO D'AUTOMOBILI.
LAME SOTTILI DI LUCE, CHE NON SCIOLGONO LA MIA PIGRIZIA, IL MIO DESIDERIO DI POLTRIRE AL CALDO.
MA LA PIU' PERFIDA INVENZIONE DELL'UMANITA' HA DECISO DIVERSAMENTE.
UFF...
RING
E POCHI MINUTI DOPO MI TROVO SULL'INGRESSO DI CASA, INTENTA A GUARDARE UNA STRADA DESERTA E AD ASPETTARE.
PABLO... SE ALMENO SI FOSSE PRESO LA BRIGA DI DIRMI DOVE DIAVOLO MI VUOLE PORTARE...
AH... VEDO CHE SEI EMERSA DALLE TENEBRE DEL SOGNO ED HAI DECISO DI DONARE AL GIORNO LO SPLENDORE DEL TUO VISO.
CHE NE DIRESTI DI PIANTARLA CON LE FRASI CRETINE E DI SPIEGARMI DOVE STIAMO ANDANDO?
CALMATI, PANTERA... TI HO FATTA USCIRE DALLA TANA PER MOSTRARTI UN PO' IL MONDO... TI PIACCIONO I CAVALLI?
E' SEMPRE COSI', PABLO PASTORI, IL GRANDE GIORNALISTA. NON SA PARLARE IN MANIERA DIVERSA.
ABBASTANZA... TANTO PIU' CHE, DI SOLITO, SONO CIRCONDATA DA ASINI.
2



HO RISPOSTO CON UN TONO CINICO, MA LO SPETTACOLO CHE PABLO MI OFFRE, IN REALTA', E' INCANTEVOLE. E LA GIORNATA E' CHIARA, LIMPIDA, IDEALE.
CHE TE NE PARE?
MOLTO BELLO... MA SEI QUI PER LAVORO, O PER DIVERTIMENTO?
DICIAMO CHE SONO QUI PERCHE' ANCH'IO HO UN CUORE, E IL VECCHIO CUPIDO LO HA COLPITO CON UNA BOMBA NUCLEARE...
DAVINIA... OGNI VOLTA CHE PENSO A TE, MI SEMBRA IMPOSSIBILE CHE TU SIA TANTO BELLA... ED OGNI VOLTA CHE TI INCONTRO, MI ACCORGO CHE LO SEI ANCORA DI PIU'.
PABLO! SONO LIETA CHE TU SIA VENUTO...
UNA BELLEZZA INCREDIBILE. TROPPO PERFETTA PER ESSERE VERA. SI', TROPPO PERFETTA. TANTO DA FAR QUASI PAURA.
COME POTEVO MANCARE?! SONO TANTO INNAMORATO DI TE CHE QUASI VENIVO QUI IERI SERA.
SEI IL SOLITO MATTO.
E QUESTA E' MIA ZIA HELENA. NON BADARE AL SUO ASPETTO GIOVANILE... SE LE DAI UN PO' DI CORDA, COMINCIA A RACCONTARTI ANEDDOTI DELL'ULTIMA GUERRA E NON TI SALVI PIU'.
PIACERE.
HMM... NON RIESCO A CREDERE CHE PABLO SI SIA DAVVERO INNAMORATO... E PER DI PIU' DI UNA DONNA CHE NON E' CERTO DEL SUO AMBIENTE.
UNO SCROSCIO D'APPLAUSI, L'ULTIMO RUMORE DI ZOCCOLI. POI, SUL CAMPO DI GIOCO, IL SILENZIO.
ALLORA E' VERO CHE ANCHE TU HAI UN CUORE...
FORSE... O FORSE VENGO QUI SOLO PERCHE' LA DOMENICA MI RENDE SENTIMENTALE.
3


EHI... SEI DI NUOVO TRA I PIEDI, TU? VUOI FARMI ARRABBIARE SUL SERIO?
AE
UNA SPECIE DI GIGANTE. SEMBRA FORTE COME UN TORO. E SUPPERGIU' ALTRETTANTO AMICHEVOLE.
TI AVEVO DETTO CHE, SE TI AVVICINAVI ANCORA A MIA SORELLA...
FREDERICK... CREDO SIA ORA DI ANDARE A PRENDERE UN APERITIVO CON IL CONTE DI MORAL. CI STA ASPETTANDO... E PER DI PIU' NON VOGLIO SCENATE QUI.
HA SPOSTATO IL SUO SGUARDO SU PABLO. OCCHI FREDDI, COME MORTI. E LA VOCE E' GELIDAMENTE CORTESE.
SFORTUNATAMENTE NON POSSO INVITARVI, SIGNOR PASTORI. NE' IN QUESTA OCCASIONE, NE' IN NESSUN'ALTRA. BUONGIORNO.
AHIAHI... NON SEI IN TESTA ALLA CLASSIFICA, IN QUESTA FAMIGLIA, EH? CHE HAI COMBINATO?
NIENTE. HO CONOSCIUTO DAVINIA A UNA DI QUELLE SPAVENTOSE FESTE A CUI A VOLTE MI TOCCA DI PARTECIPARE. MI E' PIACIUTA, ED ABBIAMO COMINCIATO AD USCIRE INSIEME...
E LA COSA NON HA RIEMPITO DI GIOIA LA SUA DELIZIOSA SIGNORA MADRE. E' COSI'?
BE', DICIAMO CHE IL MIO STIPENDIO SFAMEREBBE A FATICA UN FACHIRO... CHE IO NON HO EREDITA' IN VISTA... E CHE IL MIO ALBERO GENEALOGICO E' PIU' CHE ALTRO UN ARBUSTO, ED HA LE RADICI SU UNA NAVE CARICA DI EMIGRANTI ITALIANI.
E LORO?
ALTA NOBILTA' EUROPEA. CASTELLI, CACCIA ALLA VOLPE, COLLEGES SVIZZERI, E VIA SPENDENDO. CAPISCI?
SI'... MA PER TE E' UNA COSA SERIA?
DOMANDA DIFFICILE... NON SO SE E' UNA COSA SERIA. DOVREI PRIMA AVER MODO DI CONOSCERE MEGLIO DAVINIA... IL CHE E' UN PO' DIFFICILE, CON IL FRATELLO CHE SI RITROVA.
4



STA' ATTENTO, PABLO. NON VORREI CHE TI ROMPESSE LA FACCIA... QUELLA CHE HAI NON E' BELLISSIMA, MA MI CI SONO AFFEZIONATA.
NON TI PREOCCUPARE. POSSIEDO UNA RAGIONEVOLE DOSE DI VIGLIACCHERIA. ED ORA ASPETTAMI QUI UN MOMENTO.
HMM... HO L'IMPRESSIONE CHE PABLO SIA PIU' INTERESSATO A QUESTA STORIA DI QUANTO VUOL FAR CREDERE.
LA VOCE MI COGLIE DI SORPRESA. E' EDUCATA, MA SUL FONDO, CHIARISSIMA, C'E' UN'OMBRA DI AGGRESSIVITA'.
E TU SARESTI AMICA DI QUEL DISGRAZIATO?
HA UN ACCENTO STRANO. FORSE PERCHE' VIENE DALL'ESTERO, O FORSE PERCHE' E' UNO SNOB INGUARIBILE. NON MI SONO MAI SENTITA TANTO FURIOSA.
NON CONOSCO NESSUN DISGRAZIATO... FINORA QUI HO INCONTRATO SOLO UN IDIOTA, INCAPACE DI FRENARE LA SUA STUPIDA BOCCA.
MI ALLONTANO, FELICE ED ORGOGLIOSA DI AVER SOSTENUTO LA PARTE DELL'EROINA SENZA MACCHIA.
ECCOLO LA'... SARA' MEGLIO CHE LO PORTI VIA PRIMA CHE LO RIDUCANO MALE...
PER UNA VOLTA ANCHE LAURA E' RIMASTA A BOCCA APERTA. SI', ANCHE LA MIA GRANDE, CINICA AMICA LAURA.
PABLO INNAMORATO? STENTEREI MENO A CREDERE CHE MC ENROE HA PERDUTO CON VILAS.
BE'... QUESTA VOLTA VILAS HA VINTO.
LEI E' UNO SPLENDORE... DAVINIA NONSOCOSA... UNA GEMMA DELLA NOBILTA' EUROPEA. NON TI SEMBRA UNA FAVOLA?
DAVINIA?... NO. NON MI SEMBRA UNA FAVOLA.
E NON LO SARA' NEANCHE PER PABLO, SE QUEL FRATELLO GLI METTE LE MANI ADDOSSO. NON SAREBBE IL PRIMO NE' L'ULTIMO CHE MANDA ALL'OSPEDALE. CREDO CHE LUI E SUA MADRE ABBIANO DEI PROGETTI PRECISI SULLA RAGAZZA.
5


PROGETTI CHE SI CHIAMANO CONTE DI MORAL, O QUALCOSA DI SIMILE?
SI', UN ALTRO NOBILE EUROPEO PIENO DI MILIARDI E CASTELLI. UN TIPO GRASSO E RIPUGNANTE... MA NON SI PUO' AVERE TUTTO NELLA VITA. ANCHE PERCHE'... DI NOBILI RICCHI NE SONO RIMASTI POCHINI IN GIRO...
GIA'... NON SI PUO' AVERE TUTTO... MA MI CHIEDO SE PABLO SARA' D'ACCORDO... PABLO... CHE TIPO STRANO... PARLA IN CONTINUAZIONE, MA NON PARLA MAI DI SE'... COSI', E' UNA SPECIE DI SCONOSCIUTO... PABLO IL MISTERIOSO...
BE'... E ADESSO SMETTIAMO PER UN PO' DI PENSARE AI SENTIMENTI DEGLI ALTRI E OCCUPIAMOCI DEL NOSTRO STOMACO.
SALVE... CI SI RIVEDE.
SORRIDE CON CORTESIA. UN SORRISO CHE POTREBBE ESSERMI ANCHE SIMPATICO, SE NON AVESSI GIA' DECISO DI NON LASCIARMI IMBROGLIARE.
COSI' PARE... ANCHE SE LA COSA NON MI FA IMPAZZIRE DI GIOIA. FORTUNATAMENTE CI SONO ALTRI TAVOLI LIBERI, QUI...
NON FARE L'OFFESA, ORA... SONO STATO MALEDUCATO, E' VERO... MA NON SOPPORTO DI VEDERE UN CACCIATORE DI DOTE VICINO A MIA SORELLA.
LA SAI UNA COSA? SE TI IMPEGNASSI PER TUTTA LA VITA, FORSE POTRESTI DIVENTARE DEGNO DELL'AMICIZIA DI UN TIPO COME PABLO, MA NON NE SONO SICURA.
CONTRARIAMENTE A QUANTO SPERAVO, NON SI ARRABBIA. ANZI RIDE. UNA RISATA APERTA, CORDIALE, CHE FA VOLTARE LA GENTE AGLI ALTRI TAVOLI.
E VA BENE. MI ARRENDO. SO RICONOSCERE UNA PERSONA DI CORAGGIO... ANZI, IL CORAGGIO MI DA' APPETITO.
COMINCIA AD USARE IL SUO FASCINO TUTTO EUROPEO. E LO SA FARE BENE. RIESCE A FARMI RIDERE. ARRIVO PERSINO A PERMETTERGLI DI PAGARE IL CONTO.
POTREMMO ANDARE A BALLARE DA QUALCHE PARTE. CHE TE NE PARE?
MI INSOSPETTISCI... PERCHE' TANTA CORDIALITA'?
6


SONO STATO SGARBATO CON TE, E ME NE DISPIACE. UNA BELLA DONNA NON LO MERITA.
SALVE, FREDERICK. NON CREDEVO CHE SAREI RIUSCITO AD INCONTRARTI.
EUGENIO... MI SCUSERAI SE NON POSSO FERMARMI, MA...
UN UOMO INSIGNIFICANTE, MAL VESTITO... MA NEI SUOI OCCHI C'E' UNA LUCE CATTIVA, DECISA.
SIEDITI, AMICO. NON TE NE ANDRAI DI QUI PRIMA CHE ABBIAMO CHIARITO BENE LE COSE.
EHI!... NON MI PIACE QUESTO TONO...
ANCHE A ME NON PIACCIONO MOLTE COSE. GLI SMEMORATI, AD ESEMPIO... DIMENTICHI CHE HAI DEI DEBITI DA PAGARE? CREDI DI POTERMI TRATTARE COME UN IDIOTA?... METTITI IN TESTA CHE L'IDIOTA TRA NOI NON SONO IO.
NESSUNO MI PARLA COSI' SENZA CHE IO...
L'UOMO INSIGNIFICANTE NON SI E' SCOMPOSTO. LO GUARDA COME SI GUARDA UN INSETTO MOLESTO.
GIU' LE MANI, STUPIDO. E SMETTILA DI RECITARE... NON MI IMPRESSIONI NEANCHE UN PO'...
VEDO NETTAMENTE LE MANI DI FREDERICK CHE LASCIANO LA PRESA PIANO, COME SVUOTATE D'ENERGIA.
ASCOLTA, EUGENIO... QUESTO NON E' IL MOMENTO NE' IL LUOGO...
PIANTALA, CONTE... NON CAPISCI CHE NON SONO UN IMBECILLE CHE SI LASCIA INCANTARE DAI TUOI TITOLI NOBILIARI? IO VOGLIO I MIEI SOLDI, E' CHIARO?
NON SO QUELLO CHE FARANNO GLI ALTRI, MA PER QUANTO MI RIGUARDA, NON ASPETTO PIU'. VOGLIO I SOLDI. E SE VENERDI' NON LI AVRO', LUNEDI' STESSO ANDRO' IN TRIBUNALE E VI DENUNCERO' TUTTI.
7



SOLO ORA L'UOMO INSIGNIFICANTE PARE ACCORGERSI DI ME.
MI SPIACE DI AVERVI ROVINATO LA CENA, SIGNORINA, MA A VOLTE LA VITA RISERVA BRUTTE SORPRESE... SPECIALMENTE SE SI ESCE CON UN PARASSITA.
NON MI SEMBRA PIU' UN COLOSSO. ASSOMIGLIA PIUTTOSTO A UNA MONTAGNA IN PROCINTO DI FRANARE.
MALEDETTO... E TU CHE COSA PENSERAI DI ME, ORA?
CREDO CHE QUESTO NON SIA IMPORTANTE. CIO' CHE CONTA E' QUELLO CHE TU PENSI DI TE STESSO.
NON TI CAPISCO.
ALLORA PARLERO' CHIARO. MI SEMBRA CHE TU E LA TUA FAMIGLIA SIATE VENUTI QUI IN CERCA DI QUELLA FORTUNA CHE FINGETE DI AVERE.
E ALLORA?
FINCHE' PAPA' E' STATO VIVO, NON CI E' MANCATO NIENTE. ERAVAMO RICCHI... POI LUI E' MORTO E NESSUNO DI NOI ERA IN GRADO DI SOSTITUIRLO... LA NOSTRA FORTUNA SI E' DISSOLTA SENZA CHE CE NE ACCORGESSIMO.
HO CERCATO DI EVITARE IL DISASTRO, MA NON CI SONO RIUSCITO... NON POTEVAMO PIU' RESTARE IN EUROPA, COSI' DECIDEMMO DI VENIRE QUI. DAVINIA E' BELLA, POTRA' SPOSARSI CON UNO RICCO...
UN RICCO CHE VI TOLGA DAI GUAI, VERO? MI FAI PENA... E LEI E' D'ACCORDO?
TR
LEI FARA' QUELLO CHE LE DIREMO E BASTA... PER QUESTO IL TUO AMICO NON E' IL PIU'...
8


MA...
OH, FREDERICK! COME VA?... E TU, PANTERA? STAVAMO GIUSTO PARLANDO DI...
VEDO FREDERICK DIRIGERSI VERSO DI LUI E QUASI MI SENTO MALE. NON SO COME TROVO LA FORZA PER PARLARE.
SCAPPA, PABLO!
MA LUI NON SCAPPA. E NEI SUOI OCCHI C'E' UNA FREDDA DETERMINAZIONE.
BENE, BENE... SEI CORAGGIOSO...
FREDERICK ATTACCA DI COLPO.
AH!
QUESTA VOLTA NON C'E' IRONIA NELLA VOCE DI PABLO. SOLO UNA GRANDE AMAREZZA.
OH, IL GRAND'UOMO SI E' DECISO AD ATTACCARE...
9


ERO STUFO DI ASPETTARE.
COSI' MI SFOGO!
AHH!!!
TOC!
AHH!
TRAC
NON POSSO CREDERCI! DEV'ESSERCI UN TRUCCO!... FORSE UNA CONTROFIGURA, COME AL CINEMA...
AH!
PER QUESTA VOLTA PENSO CHE BASTI... MA TI VOGLIO DARE UN CONSIGLIO... NON CONTINUARE A PROVOCARMI, O POTRESTI FARMI ARRABBIARE SUL SERIO... NON DIMENTICARLO.
SI VOLTA VERSO DI ME E MI STRIZZA L'OCCHIO. E FINALMENTE RIESCO A CHIUDERE LA BOCCA.
VIENI, PANTERA. VOGLIO BERMI UN PAIO DI BICCHIERI ED HO BISOGNO DI COMPAGNIA.
D'ACCORDO, CAMPIONE. ANDIAMO.
10


PER FAVORE, PABLO... DEVI CAPIRMI... IO NON...
IO CAPISCO TUTTO, DAVINIA... QUANDO SI HA UNO STIPENDIO DA FACHIRO, SI FINISCE INEVITABILMENTE PER CAPIRE. CIAO.
TONY
ED E' UNA SERATA DEPRIMENTE, PATETICA NEL SENSO CATTIVO DEL TERMINE. ME NE STO PER UN PO' A GUARDARE PABLO CHE SI UBRIACA IN MANIERA ASSURDA, RIDICOLA.
E' LOGICO... NATURALE... SPOSA IL DUCA O IL CONTE, O IL MARCHESE, O CHE SO IO DI MORAL. UNO PIENO DI MILIARDI...
LOGICO... CHI SONO IO, PER SPERARE? UN MISERO GIORNALISTA SENZA SOLDI...
MA... CHE FAI?
ME NE VADO. E SE AVRAI BISOGNO DI UN'AMICA, NON PENSARE A ME. NON MI INTERESSANO GLI UBRIACHI PIENI DI AUTOCOMPASSIONE.
MA...
BENE... ORA VEDREMO SE MI MERITO UN DIPLOMA DI PSICOLOGA, O UNA PEDATA PER AVER PERSO UN AMICO... SECONDO ME, HO FATTO LA SOLA COSA GIUSTA... MA NON MI RESTA CHE ASPETTARE.
HO ASPETTATO DUE GIORNI. POI IL CAMPANELLO E' SUONATO E MI VEDO DAVANTI PABLO CON LA FACCIA DELLE GRANDI OCCASIONI.
A VA BENE... HAI VINTO.
DI CHE PARLI?
NON FARE L'INGENUA. MI HAI DATO UNA LEZIONE DURA, MA MERITATA. ED IO LO RICONOSCO E LA ACCETTO... E TI RINGRAZIO PER AVERMI TRATTATO MALE.
11


VADO A PARIGI... QUINDICI GIORNI PER UNA SERIE DI SERVIZI. CREDO CHE MI FARA' BENE. TORNERO' CON LA MENTE RINFRESCATA E TI INVITERO' A CENA... MA AD UN PATTO...
... CHE TU LA SMETTA DI GUARDARMI CON QUEL SORRISO DA GATTA SAGGIA E SODDISFATTA PER QUEL CHE HAI FATTO.
SE N'E' ANDATO, INGOIATO DALL'INGRESSO DI UN AEROPORTO. ED IO SONO RIMASTA AD AFFRONTARE I DUE NEMICI DI SEMPRE... LA RICERCA DI LAVORO E I TENTATIVI DI IMPADRONIRMI DELL'ARTE CULINARIA.
NO... DECISAMENTE NON SEMBRANO CANNELLONI... DEVO AVER SBAGLIATO QUALCHE PARTICOLARE.
HMM... CHIUNQUE SIA LA PERSONA CHE STA SUONANDO, DEVE AVERE UNA GRAN FRETTA...
DIN DONG
EHI!... SALVE!
IL SUO BEL VISO HA L'ARIA DI ESSERE PASSATO ATTRAVERSO UN URAGANO. LE OFFRO UN WHISKY, UNA SIGARETTA, POI CERCO IL MIO TONO PIU' DOLCE.
CHE SEI VENUTA A FARE?
UN'AMICA DI PABLO MI HA DETTO CHE TU SAI SEMPRE DOV'E' LUI... E IO DEVO VEDERLO.
INTERESSANTE... E PERCHE'?
E' SUCCESSA UNA COSA TERRIBILE. IL CONTE DI MORAL... NON HA UN CENTESIMO. NON E' ALTRO CHE UN CACCIATORE DI DOTE IN CERCA DI UNA VITTIMA! UN MILLANTATORE! UN TRUFFATORE! COME MOLTI NOBILI IN CIRCOLAZIONE...
12


CERCO DI ASSUMERE UN'ESPRESSIONE ADEGUATAMENTE COMPRESA.
COSA MI RACCONTI!...
CHE FACCIAMO ORA? CI HANNO SEQUESTRATO TUTTO QUELLO CHE AVEVAMO... NOI CREDEVAMO CHE IL CONTE AVREBBE PROVVEDUTO A TUTTO E INVECE HA MENO SOLDI DI NOI... E' UNA VERGOGNA!
SI'... E' PROPRIO UNA VERGOGNA.
SAREMO COSTRETTI A TORNARE IN EUROPA, SE NON VOGLIAMO AFFRONTARE LO SCANDALO... IO HO BISOGNO DI PARLARE CON QUALCUNO E PABLO E' L'UNICO CHE MI CAPISCA!... DEVO VEDERLO.
VUOI PIANGERE SULLA SUA SPALLA E FARTI ADORARE DA LUI FINO A CHE NON APPARIRA' UN NUOVO POSSIBILE CANDIDATO... PERCHE' ALLORA LO SCARICHERAI DI NUOVO, ANCHE SE CIO' LO DISTRUGGERA' TOTALMENTE...
DEVO VEDERE PABLO. DOVE POSSO TROVARLO?
OH, CERTO, POTREI DIRTELO. E FORSE, CON UN TELEGRAMMA O UNA TELEFONATA, TORNEREBBE QUI A RAZZO. DOPOTUTTO, NON CI SONO LIMITI ALLA STUPIDITA' DI UN UOMO INNAMORATO.
HELENA... DOV'E' PABLO?
13


IL DESTINO DI PABLO E' NELLE MIE MANI. SI'... TU, COL TUO EGOISMO, PUOI DISTRUGGERLO... FARLO A PEZZI.
LE SORRIDO.
NEGLI STATI UNITI. NON TORNERA' PRIMA DI SEI MESI... E NON MI HA LASCIATO ALCUN RECAPITO.
CHISSA', FORSE SOFFRE DI NOSTALGIA, O FORSE E' SEMPLICEMENTE ANNOIATO DALLA VISTA DELLA TORRE EIFFEL. MA E' UN FATTO CHE PROPRIO LA MATTINA DOPO PABLO MI TELEFONA.
NO, PABLO, NON DISTURBI... ALLE CINQUE DI MATTINA IO BALLO SEMPRE IL FLAMENCO... NON LO SAPEVI?
CERTO, CHE VA BENE... E A TE?... NON MI DIRE... CONGRATULAZIONI.
UN GIORNO TI RACCONTERO' TUTTO, PABLO. UN GIORNO, QUANDO QUESTA STORIA NON TI POTRA' PIU' FARE DEL MALE.
CHI?... AH, SI', DAVINIA...
MA ORA NO. ORA NON E' IL MOMENTO, PABLO, MIO CARISSIMO PABLO.
NO. NON SI E' PIU' VISTA... E NON NE HO NEANCHE PIU' SENTITO PARLARE.

CAPITOLO NONO




TIPICO COMMENTO NATO DALLA FRUSTRAZIONE DI CHI CERCA UN LAVORO SENZA TROVARLO, HELENA... LO IGNORERO' E TI PARLERO' LO STESSO DELLE DUE COSE IMPORTANTI CHE DEVO DIRTI.
SCEGLI SEMPRE I POSTI PIU' ADATTI, TU.
LA MIA E' STATA SOLO UNA BATTUTA, CHIARO. E' COSI' DIFFICILE RIUSCIRE A PARLARE CON PABLO, CHE OGNI LUOGO VA BENE. SUCCEDE, CON LA GENTE COME LUI, CHE SEMBRA CONOSCERE TUTTI ED APPARTENERE A TUTTI, MENO CHE A SE STESSO.
COME VA LA TUA RICERCA DI LAVORO?
MALE... NON HO ESPERIENZA, E NESSUNO SEMBRA DISPOSTO AD AIUTARMI A FARMELA.
FORSE IO POSSO.
DICI SUL SERIO?
SI'. L'ALTRO GIORNO HO VISTO UN PAIO DI TUE LETTERE E MI SONO PERMESSO DI LEGGERLE. SCRIVI BENE, E CREDO CHE DOVRESTI FARE LA PROVA.
NON VORREI SEMBRARTI TONTA, MA NON CAPISCO UNA PAROLA DI QUELLO CHE STAI DICENDO... DI CHE PROVA PARLI?
EPPURE MI PAREVA DI ESSERE STATO CHIARISSIMO... MI RIFERIVO ALLA POSSIBILITA' DI LAVORARE NELLA MIA RIVISTA.
IO? IN UN GIORNALE? NON L'HO MAI FATTO IN VITA MIA...
ORA SEI TU CHE ATTACCHI CON LA STORIA DELL'ESPERIENZA... LASCIA PERDERE... SAPPI PIUTTOSTO CHE HO USATO TUTTA LA MIA INFLUENZA SUL RAGAZZO DELL'ASCENSORE, CHE E' PRIMO CUGINO DEL COGNATO DI UN AMICO DEL DIRETTORE...
PABLO...
2



SEI UN VERO AMICO. GRAZIE.
L'HO MESSO IN CRISI. NON SOPPORTA QUESTI MOMENTI COMMOVENTI. MA E' IN GAMBA A TIRARSENE FUORI.
DEVO FARE UNA TELEFONATA PERSONALE... TORNO SUBITO.
PABLO... SI NASCONDE DIETRO LO SCETTICISMO PER NON MOSTRARE TUTTO L'ORO DEL SUO CUORE...
CIAO... COSA PRENDI?
DISAGIO... ECCO, SI', "DISAGIO" E' LA PAROLA GIUSTA. PROVO UN DISAGIO IMMEDIATO, DI FRONTE A QUEGLI OCCHI UN PO' FISSI, AI SUOI MODI SICURI.
NO, GRAZIE. SONO QUI CON UN AMICO...
NON FARE LA DIFFICILE, TERESA. CHAMPAGNE?
IL DISAGIO SI FA PIU' FORTE. INVINCIBILE.
PER FAVORE... HO DETTO DI NO...
CI DIVERTIREMO, INSIEME... ORA...
NON REGGO. ALZO LA VOCE.
MA SEI SORDO? LASCIAMI IN PACE... NON MI INTERESSANO I TUOI PROGRAMMI... VOGLIO SOLO STARE IN PACE. E NON SONO QUELLA CHE CERCHI... NON SONO TERESA!
3


PER FAVORE, SIGNORE... SIATE CORTESE...
UNA MOSSA INCREDIBILMENTE RAPIDA. UNA SORPRESA TOTALE, ASSOLUTA.
AHH!
PRENDI! PRENDI! PRENDI!
UN ISTANTE, POI, AL DI SOPRA DELLA MUSICA E DEGLI URLI DELLE DONNE, UN SUONO AGGHIACCIANTE.
STA... STA RIDENDO!
E INFINE, UN'ULTIMA FRASE, SIBILATA APPENA, MA PER ME COSI' CHIARA.
CI RIVEDREMO.
FERMATELO! E' PAZZO!
CHIAMATE LA POLIZIA!
4
CHE E' SUCCESSO, HELENA?
PORTAMI A CASA. NON MI SENTO BENE... UN TIZIO MEZZO MATTO MI HA SCAMBIATA PER UN'ALTRA E HA FATTO UNA SCENATA...


ALL'USCITA, NON POSSO EVITARE DI GUARDARMI INTORNO, NELLA NOTTE FREDDA E PIOVOSA.
CERCHI QUALCOSA?
NO... NIENTE...
ALLORA SIAMO D'ACCORDO. DOMANI VENGO A PRENDERTI E PARLIAMO DI TUTTO... TI SPIEGHERO' ESATTAMENTE... MA MI ASCOLTI?
SCUSA... HO UN GRAN MAL DI TESTA...
CALMATI, PANTERA... MI SEMBRI UNA VECCHIETTA PRONTA PER L'OSPIZIO...
CREPA!
HO UNA SENSAZIONE STRANA... COME SE QUALCUNO MI STESSE SPIANDO... DECISAMENTE DEVO SMETTERE DI GUARDARE I FILM DEL TERRORE.
STRANO... A UN TRATTO MI E' PASSATO IL SONNO... SE ALMENO SMETTESSE DI PIOVERE...
5


... SE...
PIU' CHE UN SORRISO, UNA CONTORTA, GHIGNANTE MEZZALUNA BIANCA, SU QUEL VISO IMPERLATO DI PIOGGIA. LO VEDO TENDERE LE BRACCIA VERSO DI ME.
MI... MI HA SEGUITO! NON PUO' ESSERE!... QUESTE COSE NON SUCCEDONO DAVVERO! SOLO NEI FILM...
QUESTE COSE...
CONTINUA A PIOVERE. SULL' ASFALTO NERO, MILLE RIFLESSI, LE OMBRE PROTESE DI MILLE RAMI.
FORSE... FORSE ME LO SONO IMMAGINATO... DEV'ESSERE COSI'... TUTTO PERCHE' HO PAURA...
FINALMENTE L'INDOMANI. FINALMENTE PABLO.
HAI LA TESTA A MILLE MIGLIA DA QUI, PANTERA. SI PUO' SAPERE CHE HAI?
SE TE LO RACCONTO, TI METTI A RIDERE...
6


GLIEL'HO RACCONTATO, MA LUI NON RIDE.
SEI SICURA CHE FOSSE LUI?
NON SONO SICURA DI NIENTE. SAI COM'E'... DI NOTTE E' FACILE VEDERE DEI FANTASMI, SE HAI PAURA. E DI GIORNO TUTTO TI SEMBRA RIDICOLO...
IL GUAIO E' CHE POI TORNA LA NOTTE.
A PROPOSITO DI NOTTE... MI TERRESTI LA MACCHINA FOTOGRAFICA FINO A DOMANI? DEVO CENARE IN UN POSTO ELEGANTE CON UNA SIGNORA, E NON SAPREI DOVE METTERLA.
ANCORA DUE O TRE BATTUTE. POI, DI NUOVO, IL PABLO SERIO, UMANO, VERO.
NON RESTARE SOLA IN CASA, STANOTTE. CHIAMA LAURA.
SI'. LO FARO'...
HMM... LAURA NON RISPONDE... BE', DOPOTUTTO, E' NORMALE... AVRA' ALTRE COSE DA FARE. NON PUO' ESSERE A DISPOSIZIONE DI UNA VISIONARIA, CHE HA PAURA DEI FANTASMI NELLE NOTTI DI PIOGGIA.
E COMUNQUE ORA E' TARDI... MEGLIO METTERSI CALME A DORMIRE...
... SE RIESCO...
CLICK
7


SVELTO... CI INZUPPIAMO.
MALEDETTA PIOGGIA.
LIBR
NON CHIUDETE, PER FAVORE.
CHE RAZZA DI TEMPO!
GIA', UN DILUVIO.
NIENTE DA FARE. NON RIESCO... FORSE DOVREI PROVARE QUALCHE VECCHIO RIMEDIO CASARECCIO... DEL LATTE CALDO, AD ESEMPIO...
BUONANOTTE.
BUONANOTTE.
CHE TI SUCCEDE, PABLO? SEMBRI DISTRATTO.
SCUSAMI... STO PENSANDO AD UNA MIA AMICA. HA DEI GUAI CHE MI PREOCCUPANO.
8


PERCHE' NON LE TELEFONI E TI TOGLI IL PENSIERO? COSI' NON CI DIVERTIREMO MOLTO.
OLTRE CHE BELLA, SEI ANCHE INTELLIGENTE... COME HO POTUTO VIVERE TANTI ANNI SENZA DI TE?
IL SOLO PENSIERO DI BERE DEL LATTE MI DA' LA NAUSEA. DECISAMENTE SONO FUORI FASE.
NERVI... HELENA... QUESTIONE DI NERVI...
CERCO DI CALMARMI, MA IL SUONO DEL CAMPANELLO MI FA SCATTARE COME UNA MOLLA.
RIIIIING
CHI E'?
PABLO.
MENO MALE CHE SEI VENUTO... SE CONTINUAVO A PENSARE DA SOLA, FINIVO AL MANICOMIO...
CIAO.
AAHH!
PLAF
9


NON GRIDARE ANCORA, CHIARO? SE LO FAI, TI AMMAZZO... E' TARDI E NON VOGLIO CHE I VICINI SI SVEGLINO.
UN ORDINE SUPERFLUO. ANCHE SE VOLESSI, NON RIUSCIREI A GRIDARE, COL BLOCCO DI PIETRA CHE MI SENTO IN GOLA.
SEI BELLA, TERESA... PIU' BELLA CHE MAI.
IO... IO NON SONO TERESA.
NON CERCARE DI IMBROGLIARMI COME SEMPRE... NON CONTINUARE A MENTIRE COME SEMPRE... NON SI DEVE, TERESA... POTREI ARRABBIARMI.
IO SO CHE TU E IL DOTTORE AVETE ORGANIZZATO TUTTO. ANCHE LUI MI ODIA... CREDEVI NON MI FOSSI ACCORTO CHE TRAMAVA CONTRO DI ME? CREDEVI CHE VI AVREI PERMESSO DI FARMI RINCHIUDERE PER GODERVI IL MIO DENARO?
PER FAVORE... C'E' UN ERRORE... IO NON SONO...
NON PIANGERE, TERESA. NON VOGLIO CHE TU PIANGA... TU MI HAI SEMPRE MENTITO... TU E IL DOTTORE... VOLEVATE AVVELENARMI...
MA NON TE LO PERMETTERO'... SEI CRUDELE E TI MERITI UN CASTIGO... MERITI...
NO... NO...
RING
10



NON SO COME MI NASCE QUELL'IDEA. FORSE NON LO SCOPRIRO' MAI. LA DISPERAZIONE HA UNA FORZA TUTTA SUA, MISTERIOSA.
EHI!...
TRACK!
AH!
CLUNK!
NON MI SCAPPERAI, TERESA! TI UCCIDERO'... TI UCCIDERO'!
HELENA... HELENA... CHE SUCCEDE?... HELENA...
NON MI FERMO A SUONARE A NESSUNA PORTA. LO SENTO DIETRO DI ME. TROPPO VICINO PER PERDERE UN SOLO ISTANTE.
LA STRADA... QUALCUNO MI AIUTERA', IN STRADA!
ALLE MIE SPALLE, UN RUZZOLONE E UN'IMPRECAZIONE SOFFOCATA. MA NON MI FERMO UGUALMENTE.
NESSUNO!... DIO MIO! NON C'E' NESSUNO...
11


QUI... E' L'UNICO POSTO...
CORRO SENZA BADARE A DOVE METTO I PIEDI. ACCECATA DALLA PIOGGIA. TERRORIZZATA.
ORA DEVO CALMARMI... SOLO COSI' POSSO RIPRENDERE FIATO E PENSARE... DEVO PENSARE...
LAGGIU'... MI NASCONDERO' LAGGIU'...
NON MI SCAPPERAI, TERESA! TI TROVERO' SICURAMENTE!
DOVE SEI?... SEI VICINA, LO SO... NON TI NASCONDERE...
MI TROVERA'... SA CHE SONO QUI E CERCHERA' FINCHE' NON MI AVRA' TROVATA... DEVO PENSARE QUALCOSA...
12


QUESTO... FORSE QUESTO SERVIRA'...
SO CHE SEI QUI... SO TUTTO DI TE... TI HO SEGUITA TUTTO IL GIORNO... TI HO VISTA PARLARE COL TUO AMICO... COSI' HO SAPUTO IL SUO NOME...
SCOMMETTO CHE ANCHE LUI FA PARTE DEL COMPLOTTO CONTRO DI ME. MA LO SISTEMERO'...
IO LO...
RUMORE DI FRENI, LA LUCE ASSURDA DEGLI INTERMITTENTI ROSSI. SULLA STRADA C'E' CONFUSIONE, ORA.
IO...
HELENA... STAI BENE?
IO SI'. L'ALTRO E' LA' DENTRO. SVENUTO. CREDO ABBIA BISOGNO DI MOLTO AIUTO... HA AVUTO UNA STORIA CON UNA CERTA TERESA...
13



HAI UNA SIGARETTA?
SI'... SI', CERTO.
AH... CI VOLEVA.
E TU SARESTI LA RAGAZZA CHE NON SA CAVARSELA DA SOLA?
QUELLE PAROLE SONO UN PARADISO. SONO BAGNATA, MORTA DI FREDDO, MA TANTO FELICE.
LO CREDEVO ANCH'IO.

CAPITOLO DECIMO




NON SO CHE TIPO MI ASPETTAVO DI TROVARE DIETRO LA SCRIVANIA DI DIRETTORE AL GIORNALE DI PABLO. MA CERTO NON MI ASPETTAVO UNO COME A.C. RIVERO. GRASSO, MA SENZA L'ESPRESSIONE ALLEGRA DEI GRASSI, A.C. RIVERO HA SEMPRE L'ARIA DI CHI SA CHE LA VITA E' UNA SERIE ININTERROTTA DI TRAGEDIE.
E COSI' VOI SIETE RACCOMANDATA DA PABLO PASTORI... BE', IO PARLO CHIARO... HO UN'ULCERA TERRIBILE, DEVO DIRIGERE QUESTA RIVISTA LAVORANDO GIORNO E NOTTE E OGNI TANTO MI TOCCA SOPPORTARE CHE QUALCUNO MI PORTI QUI LA SUA AMICHETTA.
IO NON SONO L'AMICHETTA DI NESSUNO, SIGNOR RIVERO. E NON INTENDEVO IMPORTUNARVI. SONO VENUTA QUI PERCHE' HO BISOGNO DI LAVORARE... MA NON HO ALCUN BISOGNO DI SENTIRMI COLPEVOLE PER LA VOSTRA ULCERA. QUINDI... O CAMBIATE TONO, O LASCIAMO STARE TUTTO.
SOLO QUANDO HO FINITO LA MIA TIRATA MI ACCORGO CHE PABLO SI E' DIVERTITO COME UN MATTO. E RICORDO CHE ADORA QUESTE COSE.
VISTO?... TE L'AVEVO DETTO, VECCHIO GRASSONE. LA PANTERA MORDE... ED E' ESATTAMENTE CIO' CHE TI SERVE IN QUESTO GIORNALE... UN GRAFFIO DI GIOVENTU' IN QUESTA SPECIE DI GERONTOCOMIO.
PIU' CI PENSO E PIU' MI CONVINCO CHE LA MIA ULCERA LA DEVO A TE.
NO... E' LO SPECCHIO CHE TE LA PROCURA. NESSUNO PUO' RESISTERE ALLA VISTA DELLA TUA FACCIA, GIORNO DOPO GIORNO, PER QUASI UN SECOLO.
COMUNQUE... CHE TE NE PARE DI HELENA?
COSA VUOI CHE TI DICA? LA PROVEREMO. IN FONDO, NON SONO CHE UN POVERO ESSERE INDIFESO, AFFLITTO DA UN CUORE D'ORO.
BENVENUTA IN QUESTA RIVISTA, DA CUI TI CACCEREMO QUANDO NON CI SERVIRAI PIU'. IO SONO QUI PER AIUTARE TUTTI, MA NON PRENDERMI SUL SERIO... IN EFFETTI, DETESTO CHE MI SI DISTURBI... DOMANDE?
SI'... LE VOSTRE INIZIALI, A.C., STANNO PER AVANTI CRISTO?
2


SPLENDIDO! FANTASTICO! SEI STATA PIU' CATTIVA DI UN AVVOLTOIO DIGIUNO. RIVERO NE E' RIMASTO AFFASCINATO.
AFFASCINATO?
GIA'. NON BADARE ALLE SUE CHIACCHIERE SULL'ULCERA E IL RESTO. E' UN TIPO GENIALE. E TI PIACERA' MOLTO.
DAI PER SCONTATO CHE SUPERERO' LA PROVA.
NATURALMENTE, PANTERA. IL GRANDE PABLO PASTORI HA FIDUCIA NELLA PICCOLA HELENA. SAREMO UN DUO FORMIDABILE... BUENOS AIRES DOVRA' TREMARE!
TU QUI, PABLO? CREDEVO VENISSI IN REDAZIONE SOLO PER RIPARARTI DALLA PIOGGIA.
AHIA... DEV'ESSERE LA STAGIONE IN CUI I RETTILI ESCONO DALLE TANE.
QUESTA E' BEBA KONSTANTINOVSKY. CREDO CHE IL SUO CARATTERE ACIDO DIPENDA DALLA FATICA DI CONVIVERE CON UN COGNOME DEL GENERE. E' UNA DONNA SENZA VIZI... DICONO CHE SCRIVA.
LA DONNA MI SQUADRA DA CAPO A PIEDI IN MODO INEQUIVOCABILE. CIOE', E' INEQUIVOCABILE CHE NON LE PIACCIO. E A ME NON PIACE LEI.
HO SENTITO DIRE CHE SEI QUI IN PROVA. COSA TI FA PENSARE DI ESSERE IN GRADO DI SCRIVERE?
NON LO SO... SO SOLO CHE QUI PARE CI SIANO TANTE PERSONE INUTILI CHE NON DOVREBBE ESSERE IMPOSSIBILE TROVARE UN PO' DI SPAZIO.
SE N'E' ANDATA IN FRETTA. ALLE MIE SPALLE, UNA RISATA DIVERTITA.
FANTASTICO! LE DEV'ESSERE CRESCIUTO IL FEGATO DI TRE ETTI, PER LA RABBIA... PERMETTI? SONO JUAN CARLOS... FOTOGRAFO. BENVENUTA... PRENDI UN CAFFE'?
3


SCHERZI A PARTE, STA' ATTENTA A BEBA. APPARTIENE ALLA RAZZA DI GIORNALISTI CHE SI SPECIALIZZANO NEL DEMOLIRE LA GENTE. SE NON DISTRUGGE UNA PERSONA AL GIORNO, NON SI SENTE SAZIA.
COMUNQUE NON CREDO TU DEBBA AVER MOLTO DA TEMERE... SE PABLO TI HA PORTATA QUI, DEVI ESSERE IN GAMBA.
PAROLE SANTE... MA LUI LE DICE SOLO PERCHE' PAGHI IO IL CAFFE'.
SONO ENTRATA IN UN MONDO NUOVO. E I GIORNI CHE SEGUONO SONO UNA CONTINUA SCOPERTA. UN AFFASCINANTE VIAGGIO TRA MUCCHI DI CARTA, ESEMPI DI BRAVURA, CATTIVERIA, UMANITA', BUONUMORE.
ATTENTA... QUELLA E' VECCHIA E POVERA, MA NON LO DEVI DIRE... E' STATA UNA GRANDE GLORIA DELL'ARTE E DOBBIAMO RICORDARLA COSI'...
GUARDA CHE BELLA FOTO. NON SI VEDONO NE' PANCIA, NE' DOPPIO MENTO. IL NOSTRO AMICO SARA' PAZZO DI GIOIA.
QUEL FILM E' UN BIDONE MOSTRUOSO. COME LO SCRIVERESTI, TU?
BE', POTRESTI PARLARE DI UNO SFORZO INTELLETTUALE NON PIENAMENTE RIUSCITO... COSI' NESSUNO CORRERA' A VEDERLO...
CHE FAI, HELENA? E' ORA DI ANDARE...
MI STAVO DIVERTENDO UN PO'... HO LETTO L'ARTICOLO SU QUELL'INCIDENTE AEREO E MI SONO CHIESTA COME L'AVREI SCRITTO IO...
DA' TEMPO AL TEMPO... TI OFFRO UN CAFFE'.
4



HELENA! TI CHIAMA RIVERO!
VADO SUBITO.
SALVE... HO UN INCARICO PER TE.
DI CHE SI TRATTA? DOVREI FINIRE DI SCEGLIERE LE FOTO DELLA SFILATA DI MODA.
LASCIA PERDERE. HAI SENTITO PARLARE DI LORENZI?
IL PITTORE?... CERTO... PERCHE'?
DEVI CERCARE DI INTERVISTARLO. NON E' FACILE, PERCHE' LUI VIVE RITIRATO E NON RICEVE NESSUNO... PERO' VORREI CHE TU CI PROVASSI.
PER UN ISTANTE STENTO PERSINO A CAPIRE COSA MI HA DETTO.
MA... E' UN SERVIZIO IMPORTANTE... SE CI RIESCO. NON SAREBBE MEGLIO AFFIDARLO A QUALCUNO PIU' ESPERTO?
HO UN DEBOLE PER TE, HELENA... E CREDO CHE PABLO ABBIA RAGIONE... HAI STOFFA. MA DEVO METTERTI ALLA PROVA. QUINDI CERCA DI CONTATTARE LORENZI. E PORTA JUAN CARLOS CON TE.
NON RIESCO A CREDERCI. IL VECCHIO TI HA AFFIDATO LORENZI? DEVI ESSERE UN TIPO SPECIALE...
PIANO CON L'ENTUSIASMO. NON SAPPIAMO ANCORA COSA NE PENSA LORENZI.
5


COMUNQUE PREFERISCO PROVARE PRIMA DA SOLA. SE LORENZI FINISCE CON L'ACCETTARE, TI CHIAMO.
IL CAMPANELLO DELLA VECCHIA CASA DI SAN ISIDRO SUONA COME SE ANNUNCIASSE IL GIUDIZIO UNIVERSALE.
ASPETTO A LUNGO, MENTRE I NERVI SI CARICANO. POI, FINALMENTE, UN GIGANTE APRE LA PORTA.
CHE C'E'?
NON MI SEMBRA TERRIBILE COME LO DESCRIVONO. GRANDE E GROSSO, SI', MA CON OCCHI DA FANCIULLO E UNA VOCE CALDA, PIACEVOLE.
IO SONO...
RISPARMIA IL FIATO. SEI UNA GIORNALISTA CHE VUOLE INTERVISTARE IL GENIO INTRATTABILE. VIENI AVANTI.
TI OFFRIRO' UN CAFFE' E PARLEREMO DA AMICI, MA TU NON PRENDERAI APPUNTI... NON SONO CATTIVO COME DICE LA GENTE, MA NON MI INTERESSA LA PUBBLICITA'. SEMPLICE, NO?
NELLA GRANDE CASA, UN CAOS AFFASCINANTE, ODOROSO DI COLORI, DI TABACCO DA PIPA, DI AUTUNNO.
QUESTI SONO I TUOI ULTIMI LAVORI?
SI'. SONO RICCO E CAPRICCIOSO E POSSO PERMETTERMI DI FARE SOLO QUELLO CHE MI PIACE.
QUESTO E' BELLISSIMO.
DAVVERO? NON L'HO ANCORA FINITO... E SIGNIFICA MOLTO, PER ME... IL MIO CANTO DEL CIGNO. IL MIO ADDIO ALLA GIOVENTU'... DIO, COME SONO TEATRALE!
DI NUOVO IL CAMPANELLO.
LA MIA MODELLA. PUNTUALE COME SEMPRE.
DING DONG
6


LA NUOVA VENUTA MI SCRUTA CON ATTENZIONE. E' MOLTO GIOVANE, MA NEI SUOI OCCHI C'E' TUTTA L'ESPERIENZA E LA SFIDUCIA DI UN CANE RANDAGIO.
QUESTA E' IRENE... BELLA, VERO?
SI'... CERTO...
SOLO FISSANDO LORENZI, I SUOI OCCHI HANNO AVUTO UN LAMPO PIU' VIVO. DI ADORAZIONE, QUASI.
SI'. IRENE SARA' IL MIO CAPOLAVORO. QUANDO AVRO' FINITO IL SUO RITRATTO, AVRO' DATO TUTTO CIO' CHE HO... DICONO CHE LORENZI NON FA RITRATTI... E NON SARA' UN VERO RITRATTO... SARA' COME FERMARE UN ATTIMO DELLA VITA. NIENTE E' DIFFICILE COME LA SEMPLICITA'.
COMINCIA A DIPINGERE SENZA SMETTERE DI PARLARE, CON UNA VITALITA' CHE SEMBRA ANIMARE OGNI SUO GESTO, OGNI SUA MINIMA MOSSA.
IO SONO UNO SCHIAVO DELLA BELLEZZA. SONO SEMPRE STATO UNA SPECIE DI GROSSO, RUVIDO ANIMALE. PER QUESTO, ADORO LA DELICATEZZA.
HA UNA RARA CAPACITA'. CON LUI IL TEMPO PASSA IN FRETTA.
DEVO ANDARE. E' TARDI.
VADO ANCH'IO. POSSIAMO FARE UN PO' DI STRADA INSIEME.
BENE.
HELENA... E' STATO UN PIACERE CONOSCERTI. MI SEMBRI UNA PERSONA SIMPATICA E CREDO CHE UN'INTERVISTA IN PIU' NON FARA' DANNI.
VUOI DIRE CHE...
PORTA QUI IL TUO MALEDETTO FOTOGRAFO E IL TUO BLOCCHETTO D'APPUNTI... MA NON FARE DOMANDE IMPERTINENTI. CHIARO?
7
QUASI NON CI CREDO.


SEI UN TESORO!
CAMMINIAMO PER UN BEL PEZZO IN SILENZIO. POI E' IRENE A PARLARE.
E' UN UOMO MERAVIGLIOSO.
COME L'HAI CONOSCIUTO?
UNA SERA ERO SEDUTA IN UN BAR CON UN AMICO... ABBIAMO LITIGATO E IL MIO AMICO SE N'E' ANDATO... LORENZI AVEVA SENTITO TUTTO, COSI' MI E' VENUTO VICINO E MI HA CONSOLATO... ERA LA PRIMA VOLTA CHE QUALCUNO MI TRATTAVA CON TANTA GENTILEZZA.
NON SO PERCHE', MA LA SUA VOCE MI SEMBRA FREDDA, OPACA.
POI SE N'E' ANDATO LASCIANDOMI IL SUO INDIRIZZO. ED IO SONO ANDATA A TROVARLO, A PARLARE CON LUI... FINCHE' MI HA CONVINTA A POSARE.
IMPROVVISAMENTE IL SUO TONO SI FA PIU' BASSO, SUSSURRATO. TRISTE.
IO SONO FELICE, LA'... MA UN GIORNO IL RITRATTO SARA' FINITO. E ALLORA?...
EHI, CHIACCHIERONA! CREDI CHE VOGLIAMO ASPETTARTI TUTTA LA SERA? SBRIGATI!
ECCO COSA NON VA. LO CAPISCO ORA. NON C'E' VITA, NEI SUOI OCCHI.
CIAO. GRAZIE PER LA COMPAGNIA.
8


POVERA IRENE...
COME VA IL RITRATTO, LORENZI?
LORENZI, LORENZI! IL MIO NOME E' MARIO. NON ESSERE TANTO FORMALISTA. QUANTO AL RITRATTO, VA BENISSIMO. MANCA POCO.
NEI SUOI OCCHI, UN ATTIMO DI TRISTEZZA.
E QUANDO IL QUADRO SARA' FINITO, IRENE SE NE ANDRA'.
SBAGLIO O HAI CAMBIATO TONO? NON DIRMI CHE ANCHE IL GRANDE LORENZI HA UN CUORE.
IL GRANDE LORENZI, COME DICI TU, HA UN CUORE... MA ORMAI NON SERVE PIU' NE' A LUI, NE' AGLI ALTRI.
NON TI CAPISCO.
TUTTI QUESTI ANNI... ANNI DI LOTTA IN GIOVENTU', ANNI DI TRIONFO POI, ANNI DI SOLITUDINE ORA... UNA PERSONA SI PROSCIUGA SENZA ACCORGERSENE... SCORDA LA FELICITA' E CADE NELLA ROUTINE... SI DIMENTICA DELL'AMORE.
FINCHE' E' TROPPO TARDI.
PERCHE' TARDI?
SONO VECCHIO. E LEI E' SOLO UNA RAGAZZINA.
TU NON SEI VECCHIO E LEI NON E' UNA BAMBINA... E' UNA DONNA DISPERATAMENTE INNAMORATA DI TE. MA FORSE TU HAI PAURA DI RISCHIARE... PREFERISCI CHIUDERTI NELL'AUTOCOMPASSIONE... E' PIU' FACILE.
TI HANNO MAI DETTO CHE SEI UN'IMPICCIONA? OCCUPIAMOCI DELL'INTERVISTA. IL TUO CAMMINO VERSO LA GLORIA DEVE COMINCIARE.
NON C'E' NIENTE DI PEGGIO DI UN PITTORE SCONTROSO, BARBUTO E PEDANTE... E CHE FA UN CAFFE' TANTO CATTIVO.
9


"AVANTI CRISTO" RIVERO HA FINITO DI LEGGERE CON UNA SMORFIA CHE PUO' SIGNIFICARE QUALUNQUE COSA MENO UNA BUONA NOTIZIA.
PERFETTO.
TUTTO QUI, IL COMMENTO?
E COSA VORRESTI? CHE FACESSI SUONARE LE TROMBE? SAI QUANTI ARTICOLI LEGGO IN UN GIORNO? NO. NON LO SAI. NON LO SO NEANCH'IO. IL TUO "PEZZO" VA BENE. PUNTO E BASTA. DALLO A MOLINARI.
HO DECISO. ADESSO SBATTO LA PORTA TANTO FORTE DA FARGLI VOLAR VIA LE SOPRACCIGLIA. E DA FARGLI AUMENTARE L'ULCERA.
PABLO AVEVA RAGIONE. HAI DELLA STOFFA.
CHIUDO LA PORTA PIANO. CON ATTENZIONE.
IL PENNELLO SI E' MOSSO UN'ULTIMA VOLTA, LIEVEMENTE, SULLA TELA.
FATTO.
NESSUNO DEI DUE HA PARLATO PER UN LUNGO ISTANTE. NELL'ARIA, COME UNA NOTA STONATA... QUASI QUEL QUADRO AVESSE CREATO TRA LORO UNA BARRIERA INVALICABILE.
E ADESSO?
ADESSO COSA?
ADESSO COSA FAREMO? NON ABBIAMO PIU' OCCASIONE DI MENTIRE... IL QUADRO E' FINITO. E NOI?
RESTEREMO AMICI. CHIARO.
IO NON VOGLIO ESSERE L'AMICA CHE VIENE A PRENDERE IL CAFFE'. IO TI AMO. E RIESCO A VIVERE SOLO VICINO A TE... LONTANO DA UN'ALTRA PERSONA... E ODIO QUELLA PERSONA!
10


MARIO... IO NON SONO UNA BAMBINA VIZIATA... LA MIA VITA E' STATA DURA ED IO HO ACCETTATO ANCHE IL PEGGIO. NON HO MAI LOTTATO PERCHE' NON HO MAI AVUTO NIENTE PER CUI LOTTARE. I MIEI AMICI SONO GENTE DA POCO, ED IO SONO UNA DI LORO... ORA POTREI CAMBIARE...
MA SE TU MI LASCI... NO... IO VOGLIO VIVERE CON TE... TI PREGO!
NON SAI QUEL CHE DICI... TU HAI BISOGNO DI UN RAGAZZO DELLA TUA ETA'.
NON TI NASCONDERE DIETRO QUESTA SCUSA... SO BENE CHE IO NON TI BASTO... MA POTRESTI LASCIARMI PROVARE.
NO.
HAI DETTO DI NO?
SI'... ASCOLTA... TI VOGLIO SPIEGARE. ALLA MIA ETA'...
IRENE!
HO APERTO LA PORTA ED HO CAPITO CIO' CHE E' SUCCESSO. MI E' BASTATA UN'OCCHIATA AL SUO VISO.
DEVO PARLARE CON QUALCUNO...
ENTRA.
LA SITUAZIONE E' ARRIVATA AL PUNTO DI ROTTURA, VERO?
SI'.
11


MI HA RACCONTATO TUTTO.
COME HAI POTUTO COMPORTARTI COSI'?
L'HO FATTO PER LEI... HO QUASI CINQUANT'ANNI E...
SE PARLI ANCORA DELLA TUA ETA', TI PRENDO A SBERLE! SEI UN CRETINO! UN VIGLIACCO... UN IMBECILLE INGUARIBILE! STAI MORENDO PER QUELLA DONNA ED HAI PAURA DI AMMETTERLO. HAI PAURA DI ESSERE FELICE... ANDIAMO!
DOVE?
A CERCARE IRENE, STUPIDO! SONO STANCA DI VOI DUE... COSI' FARO' IN MODO CHE LA SMETTIATE.
E DOVE PENSI DI TROVARLA?
TAXI
CHIAMALA INTUIZIONE, MA CONTINUO A PENSARE CHE GLI ASSASSINI TORNANO SEMPRE SUL LUOGO DEL DELITTO... E FORSE CIO' CAPITA ANCHE AGLI INNAMORATI. ANDIAMO AL BAR DOVE VI SIETE CONOSCIUTI.
NON MI SONO SBAGLIATA.
BENE... ECCOLA LA'... E CI SONO ANCHE I SUOI SQUALLIDI AMICI. ORA TOCCA A TE. CREDO SIA ORA CHE TU CRESCA UN PO' E TI DECIDA A FARE QUALCOSA, INVECE DI GUARDARE IL MONDO CON ARIA TRISTE.
HO PAURA.
FATTI TUOI. PUOI SCEGLIERE. PUOI ENTRARE, O TORNARTENE A CASA, MA IN QUESTO CASO TI CONSIGLIO DI COMPRARTI PANTOFOLE, PIGIAMA DI FLANELLA E TELEVISORE...
SEI UNA MALEDETTA...
LO SO. MI RIESCE BENE... E ADESSO CHE FAI?
12


NON FARE L'INGENUA. SAI BENISSIMO COSA FARO'.
NELLA LUCE TROPPO INTENSA DEL LOCALE, IL VOLTO DI IRENE E' PALLIDO, TIRATO.
EHI, CHE MUSO LUNGO!... INTENDI STARE COSI' TUTTA LA SERA?
CHE ROTTURA...
MA...
SONO VENUTO PER PORTARTI VIA CON ME. VIENI.
UN MOMENTO, VECCHIETTO. PER STASERA IRENE HA GIA' COMPAGNIA. TORNA ALL'OSPIZIO E RIPROVA UN'ALTRA VOLTA.
HA UDITO LE RISATE DAL FONDO ED HA SORRISO. FINALMENTE SA QUEL CHE DEVE FARE. FINALMENTE E' SICURO.
NO.
PAF
AH!
13


MALEDETTO!
AH!
VIENI O NO? TE L'HO GIA' DETTO UNA VOLTA.
VENGO. NON OCCORRE CHE GRIDI.
MA... HELENA... DOVE VAI?
TAXI
TRE E' UN NUMERO SBAGLIATO PER GLI INNAMORATI... E POI I COLOMBI CHE TUBANO MI ANNOIANO. CIAO.
SI', GLI INNAMORATI SONO NOIOSI. PERO', NELLO STESSO TEMPO, TI RICONCILIANO CON LA VITA. ANCHE SE TI DANNO UN PO' DI INVIDIA.

CAPITOLO UNDICESIMO




FORSE PERCHE' NON VOGLIO EVITARLA. IN FONDO, TRISTEZZA E SOLITUDINE HANNO UN FASCINO STRANO, CALDO.
MI LASCIO ANDARE. UN BICCHIERE IN MANO, UN DISCO DI BACH E POSSO PIANGERMI ADDOSSO.
VENTICINQUE ANNI, HELENA...
UNA BELLA ETA'... O BRUTTA, A SECONDA DEI PUNTI DI VISTA. HO VENTICINQUE ANNI E SONO SOLA... HO UN LAVORO CHE PROMETTE BENE... DEL RESTO, UN LAVORO APPENA INIZIATO NON PUO' CHE PROMETTERE...
E STA A ME MANTENERE LE PROMESSE... PROMESSE DI GIORNALISTA... PROMESSE DI DONNA... CHE DISASTRO!
PIOVE... E FINIRO' PER UBRIACARMI... ALMENO CI FOSSE QUALCOSA DI BELLO ALLA TELEVISIONE O AL CINEMA...
E' LO SQUILLO DEL TELEFONO A SCUOTERMI.
RIIING!
2


PANTERA? PARLA PABLO PASTORI. SI'. LO SO CHE PIOVE. E ALLORA? METTITI GLI STIVALI, PRENDI L'OMBRELLO DA NONNINA E PREPARATI A LASCIARE IL TUO SEGNO NELLA STORIA DELLE INTERVISTE.
SI'. LA PIOGGIA E' TRISTE E BACH E' DA FUNERALE... E TU NON DOVRESTI BERE WHISKY.
PRENDI NOTA... MARTIN LESCAUT. UN PERSONAGGIO AFFASCINANTE... UN AVVENTURIERO A TEMPO PIENO. LEGIONE STRANIERA E ALTRE AMENITA' BELLICHE DEL GENERE. DEVI INTERVISTARLO TRA UN'ORA.
CHIARO, CHE DOVREI ANDARCI IO. MA HO UNA COSA DELICATISSIMA PER LE MANI E MI VEDO COSTRETTO A LASCIARE L'INCARICO A TE.
BUONA FORTUNA, ALLORA... CI SENTIAMO.
HMM... SARA' MEGLIO CHE MI BEVA UN LITRO DI CAFFE', SE VOGLIO ESSERE LUCIDA... ACCIDENTI A PABLO! SEMPRE ALL'ULTIMO MOMENTO... COME SE IO SAPESSI QUALCOSA DELLA LEGIONE STRANIERA E COSE DEL GENERE...
LA PIOGGIA HA PERSO OGNI ALONE DI ROMANTICISMO, ORA. E' SOLO UNA ROTTURA.
ACCIDENTI... NON HO GLI STIVALI E HO PERSO L'OMBRELLO.
3


TAXI! TAXI!
E ADESSO VEDIAMO DI MANTENERE UN ATTEGGIAMENTO PROFESSIONALE E DISTACCATO. ANCHE UN PO' MISTERIOSO... NIENTE DI MEGLIO, PER NASCONDERE LA MANCANZA DI DOCUMENTAZIONE...
A GIUDICARE DALLA CASA, LA LEGIONE STRANIERA PAGA BENE...
TAXI 31780
AH, SI'. LA GIORNALISTA CHE VIENE A INTERVISTARE LA RELIQUIA. AVANTI... DIRO' ALL'EROE DI USCIRE DAL SARCOFAGO... IO SONO ERNESTO LESCAUT.
IL FIGLIO?
HA UN'ESPRESSIONE STRANA. DIREI CHE VUOLE RENDERSI SGRADEVOLE... E CI RIESCE...
NO... GRAZIE A DIO, NO. E' GIA' TROPPO ESSERE SUO NIPOTE.
BASTA, ERNESTO. HAI ESIBITO LA TUA MALEDUCAZIONE. TENTA DI FARTI PERDONARE OFFRENDO QUALCOSA ALLA SIGNORINA.
4


LO GUARDO E PROVO UNA SENSAZIONE DI FREDDO. SUL SUO VISO, LEGGO MILLE RICORDI DI GUERRE LONTANE, INUMANE, INUTILI.
IO SONO MARTIN LESCAUT. CREDEVO DOVESSE VENIRE UN CERTO PASTORI.
HA ASCOLTATO LE MIE SPIEGAZIONI CON CALMO DISINTERESSE. HO L'IMPRESSIONE CHE LE PAROLE GLI SCIVOLINO ADDOSSO.
VA BENE. HO ACCETTATO QUESTA INTERVISTA PERCHE' IL DIRETTORE DEL VOSTRO GIORNALE E' UN VECCHIO AMICO DI FAMIGLIA E NON POTEVO RIFIUTARE... CHIEDETE.
BE', PER LA VERITA' NON SONO MOLTO PREPARATA... VOI SIETE STATO NELLA LEGIONE STRANIERA?
SI'. HO PARTECIPATO ALLA GUERRA MONDIALE. HO RAGGIUNTO IL GRADO DI COLONNELLO. SONO STATO CATTURATO A DIEN BIEN PHU E MI SONO RITIRATO DOPO IL CIAD.
COME SE AVESSE APERTO UNA PORTA SU MONDI SCONOSCIUTI. TANTI NOMI, LONTANI, EPPURE TRAGICAMENTE NOTI. HANOI, SAIGON, ALGERI...
E POI MI PARLA DI CANNONI E MITRAGLIATRICI, DI PIRATI E DI DONNE... E SEMPRE, SUL FONDO DELLE SUE PAROLE, IL LUGUBRE RIMBOMBO DELLE ESPLOSIONI.
CREDO CHE QUESTO SIA TUTTO, SIGNORINA...
HELENA...
HELENA. NON CREDO SIA INTERESSANTE, PER CHI NON L'HA VISSUTO, MA AVEVO DATO LA PAROLA E HO MANTENUTO. POSSO FARE ALTRO?
NON AVRESTE DELLE FOTO DELLA VOSTRA CARRIERA?
CREDO DI SI', MA DEVO CERCARLE. VE LE MANDERO' TRAMITE LING.
5


A PROPOSITO... VOLEVO CHIEDERVI DI LUI.
LING E' STATO MIO ATTENDENTE PER TUTTA LA MIA CARRIERA. NON HA FAMIGLIA... E CREDO SIA LA COSA PIU' VICINA AD UN AMICO CHE IO ABBIA MAI AVUTO.
MI BACIA LA MANO CON UN GESTO ANTIQUATO ED ELEGANTE.
E' STATO UN PIACERE CONOSCERVI. ALLA MIA ETA' SI APPREZZA LA BELLEZZA.
UN'ULTIMA DOMANDA. PERCHE' SIETE TORNATO A BUENOS AIRES?
IL SUO VISO SI CHIUDE IN UNA SPECIE DI SMORFIA. HO TOCCATO UN PUNTO DOLENTE.
QUESTIONI DI FAMIGLIA.
SAI CHE BELL'ARTICOLO CHE NE VIENE... CREDEVO CHE TIPI COSI' ESISTESSERO SOLO NEI ROMANZI... IL GUERRIERO SOLITARIO, SEGNATO DALLE GUERRE E DA UN PASSATO DI GIUNGLE, AGGUATI, DESERTI...
ALLORA? IMPRESSIONATA DALL'EROE?
AH, IL NIPOTE CATTIVO... CHE FAI QUI?
VIENI. IL TUO ARTICOLO NON E' ANCORA FINITO. HAI SOLO LA VERSIONE EROICA... TI MANCA L'ALTRA. QUELLA CHE TI DARO' IO.
MA...
CAFE
6


L'EROE NON HA DETTO PERCHE' E' FUGGITO DALL'ARGENTINA, VERO? NON TI HA DETTO CHE HA COMMESSO UNA TRUFFA CHE HA ROVINATO LA NOSTRA FAMIGLIA E CHE MIO PADRE HA DOVUTO LAVORARE PIU' DI DIECI ANNI PER PAGARE DEI DEBITI DI CUI NON AVEVA COLPA.
7up
PAPA' HA DOVUTO RICOSTRUIRE LA FORTUNA DELLA FAMIGLIA DA ZERO, PER FAR SCORDARE LO SCANDALO E PULIRE IL NOSTRO NOME DALLA SPORCIZIA CHE ZIO MARTIN VI AVEVA SPARSO.
E ORA CHE PAPA' E' MORTO, LUI E' TORNATO E SI E' IMPADRONITO DI TUTTO... TUTTI GLI SFORZI DI PAPA', I SUOI SACRIFICI...
CONTROLLA GLI ARCHIVI DEL TUO GIORNALE. CI TROVERAI LA STORIA DELLO SCANDALO... VEDRAI CHE ARTICOLO POTRAI SCRIVERE!
LA SUA ESPRESSIONE MI SPAVENTA. C'E' UN ODIO FEROCE, IN LUI. INUMANO.
VUOI DISTRUGGERLO, VERO?
SI'. DEVE PAGARE PER QUEL CHE HA FATTO. PER ESSERE TORNATO... PER ESSERE ESISTITO.
PABLO MI HA ASCOLTATA CON L'ESPRESSIONE ANNOIATA CHE NON MI INGANNA PIU'. E' INTERESSATISSIMO.
COSI', HAI SCOPERCHIATO UN ALVEARE... COSA SUGGERISCI DI FARE?
GUARDARE GLI ARCHIVI, ANZITUTTO.
ECCO QUA... MARTIN LESCAUT HA MONTATO UNA GRAN TRUFFA, POI E' SPARITO E SUO FRATELLO HA FATTO FRONTE AI DEBITI.
ALLORA IL NIPOTE ODIOSO NON HA MENTITO.
7


EHI, HELENA... C'E' UN CINESE SPAVENTOSO CHE TI CERCA.
AH, SI'... CREDO SIA VIETNAMITA, PERO'.
MI PARLA COME SE LA SUA DIGNITA' ORIENTALE SOFFRISSE NEL RIVOLGERE LA PAROLA A UNA DONNA.
COLONNELLO DI INDOCINA MANDA QUESTA.
LO RINGRAZIO CON TUTTA LA CORTESIA CHE MI RIESCE DI TROVARE.
DIRO' A COLONNELLO DI INDOCINA CHE AVETE GRADITO.
NON SO COME SIA ACCADUTO. MA LUI PIOMBA LI'.
FAMMI VEDERE, DISGRAZIATO! FAMMI VEDERE COSA MANDA QUI IL TUO PADRONE.
AH... BELLE FOTO... MEDAGLIE... PERO' GLI STAREBBERO MEGLIO LA CATENA E LA PALLA AL PIEDE.
GUARDA COSA NE FACCIO!
E' TUTTO TROPPO RAPIDO PERCHE' IO POSSA PENSARE DI INTERVENIRE. E POI, COME POTREI?
TUD
AAHHH...
8


AHH!
TUK!
AHH!!!
NON HA DEGNATO DI UNO SGUARDO IL RAGAZZO CADUTO. SI LIMITA A RACCOGLIERE LE FOTO E A RIMETTERLE NELLA BUSTA.
COLONNELLO DI INDOCINA HA DETTO DI CONSEGNARE. IO CONSEGNO.
NON SO PERCHE' GLI FACCIO QUELLA DOMANDA.
TU AMI IL COLONNELLO... VERO, LING?
PER UN ISTANTE SEMBRA DIMENTICARE LA SUA DIGNITA' ORIENTALE.
CI SONO UOMINI PICCOLI COME TOPI E UOMINI GRANDI COME MONTAGNE. COLONNELLO INDOCINA E' UNA MONTAGNA D'ORO.
9
POI SE NE VA.
ALLA FACCIA... IL CINESE DEVE AVER L'HOBBY DI SFASCIARE CASE COI DENTI!
SMETTILA DI SCHERZARE E PENSIAMO AL POVERO NIPOTE.


MALEDETTO... LO UCCIDERO'!
ALLORA PROCURATI UN CARRO ARMATO... AVRAI QUALCHE POSSIBILITA' DI NON MORIRE IN TENERA ETA'... IL CINESE E' UN TIPO DURO.
AVETE GUARDATO NEGLI ARCHIVI?... NON MENTIVO, VERO?
SI'... HO VISTO... ED E' COME HAI DETTO.
CHE ASPETTI, ALLORA, A RACCONTARE TUTTA LA STORIA?
CALMA! DECIDO IO QUELLO CHE VOGLIO FARE... NON TENTARE DI USARMI PER LA TUA VENDETTA.
DEVO FARLO! NON CAPISCI? DEVO VENDICARE PAPA'!
HO CUCINATO DI MALUMORE E PABLO, AUTOINVITANDOSI, HA ASPETTATO, PAZIENTE.
TI SEI CALMATA?
CREDO DI SI'.
ESSERE GIORNALISTI NON E' FACILE, HELENA. NON PUOI PRENDERE TROPPO A CUORE LE COSE. SEI SOLO UNA TESTIMONE DI CIO' CHE SUCCEDE, CAPISCI? NIENTE DI PIU'...
NO, PABLO... TROPPO SEMPLICE! LA VITA NON E' COSI' COMODA... VIVIAMO POCHI ANNI E ABBIAMO IL DOVERE DI INTERVENIRE, DI FARE QUALCOSA PER POTERCI VOLTARE INDIETRO CON SERENITA'.
10


IO VOGLIO VEDERE, SAPERE, CAPIRE CIO' CHE SUCCEDE INTORNO A ME. VOGLIO LOTTARE, IN QUESTO MONDO, PERCHE' SIA UN PO' MIGLIORE.
ECCO, HO FATTO IL MIO COMIZIO, E ADESSO MI METTO A PIANGERE. LA COSA MI FA UNA RABBIA INDESCRIVIBILE.
ABBIAMO TOCCATO UN PUNTO SENSIBILE, EH?
L'INCREDIBILE LING MI COMPARE DAVANTI ALLA PORTA AL MATTINO.
COLONNELLO DI INDOCINA MALATO. VUOLE INCONTRARVI.
LO VEDO E CAPISCO. CAPISCO CHE LE MILLE MORTI CHE NON SONO RIUSCITE A PRENDERLO SI SONO ALLEATE. E CHE CONTRO DI LORO NON POTRA' LOTTARE A LUNGO.
HELENA...
LING MI HA RACCONTATO... CIO' CHE E' SUCCESSO... MI... MI SPIACE... VORREI CHIEDERVI UN... FAVORE...
VI ASCOLTO.
PUBBLICATE LA STORIA DELLA TRUFFA... DITE CIO' CHE HO FATTO... PER FAVORE... RACCONTATE DELLA GRANDEZZA DI MIO FRATELLO... VI PREGO... E' IL MENO CHE POSSA FARE PER MIO NIPOTE...
PERCHE', COLONNELLO? SONO STUFA DI SENTIRMI DIRE CIO' CHE DEVO SCRIVERE. C'E' QUALCOSA CHE NON CAPISCO, QUI... COSA SUCCEDE?
NIENTE... SOLO, PARLATE DELLA MIA COLPA...
11


NIENTE DA FARE... C'E' ARIA DI MISTERO, TUTTO INTORNO, ED IO SCRIVO SOLO DELLE COSE CHE CONOSCO...
TENTA DI SORRIDERE, MA E' SOLO UN GESTO DI DISPERAZIONE.
PER FAVORE... LA MIA TRUFFA... IL SACRIFICIO DI MIO FRATELLO... PUBBLICATELA...
DOVETE USCIRE, SIGNORINA. IL DOTTORE...
SI'... SI'. VADO.
ESCO E MI TROVO NELLA GRANDE SALA, CON QUEI PERSONAGGI IMMOBILI, QUASI FALSI.
FORSE E' PER QUESTO CHE MI AVVICINO ALL'UNICO CHE MI SEMBRI NORMALE.
SIETE UN PARENTE?
NO. SONO L'AVVOCATO DEL FRATELLO DEL COLONNELLO. DEVO CONSEGNARE DEI DOCUMENTI A LUI E AL NIPOTE...
NIPOTE? SONO IO... CHE VOLETE DA ME?
HO DELLE CARTE CHE HA LASCIATO VOSTRO PADRE... C'E' ANCHE UNA LETTERA PER VOI... AVREI DOVUTO CONSEGNARVELA AL MOMENTO DELLA SUA MORTE, MA MI TROVAVO FUORI, IN EUROPA...
12


DATEME-
LA!
CALMA! NON OCCORRE GRIDARE... SONO QUI PER QUESTO!
DATEMELA!
NON HO BISOGNO DI LEGGERE. CAPISCO DALLA SUA ESPRESSIONE.
NO...
HELENA... E' INCREDIBILE! MIO PADRE DICE CHE... CHE LUI ERA IL RESPONSABILE DELLA TRUF-
FA...
MI SENTO TRISTE, TANTO TRISTE.
FU PAPA' A TRUFFARE LA GENTE... ZIO MARTIN SI PRESE LA RESPONSABILITA' E SE NE ANDO' PER DARGLI LA POSSIBILITA' DI RIFARSI!
QUESTO SIGNIFICA CHE ZIO MARTIN E'...
UN INCREDIBILE ROMANTICO, UN AVVENTU-
RIERO PAZZO CON TANTO AMORE PER GLI ALTRI E POCO PER SE STESSO.
13
E FORSE NON GLI E' COSTATO MOLTO SACRIFICARSI PER IL FRATELLO... CIO' GLI HA REGALATO UNA VITA DI AVVENTURE...
SOLO, NON IMMAGINAVA DI TROVARE IL TUO ODIO, AD ATTENDERLO QUI. ED ERA TROPPO ONESTO PER DIRTI LA VERITA'... PER DISTRUGGERE L'IMMAGINE DI TUO PADRE.


MIO DIO! COME SI PUO' PENSARE DI NON MESCOLARSI CON QUESTE CO-SE? DI ESSERE SOLTANTO TESTI-MONI? E' TROPPO SEMPLICE...
ZIO! DEVO PARLARE CON TE! ZIO, DEVO DIRTI...
LA PORTA SI APRE IN QUESTO MO-MENTO. SUL VOLTO DI LING NON C'E' DIGNITA' ORIENTALE, ORA.
IL SUO E' SOLO IL VOLTO DI UN VECCHIO.
COLONNELLO DI INDOCI-NA... MORTO.

CAPITOLO DODICESIMO




CONFESSO. SONO COME TUTTE LE DONNE. HO UN TALENTO SPECIALE PER LASCIARMI TENTARE DALLE COSE CHE SI TROVANO IN UNA BOUTIQUE.
SPECIALMENTE SE LA PROPRIETARIA DI QUESTA BOUTIQUE E' UNA COME MIRIAM GONZAGA.
CHE TE NE PARE, HELENA? TI PIACE?
SAI CHE C'E'? VORREI AVERE TANTO DENARO DA COMPRARE TUTTO QUELLO CHE MI MOSTRI.
QUESTO E' UN BEL COMPLIMENTO, PER ME... SAI CHE, NEL MIO PICCOLO, TRATTO SOLO ARTICOLI DI QUALITA'.
BEL TIPO, QUELL'ATTORE, VERO? AFFASCINANTE...
SI'... MA BISOGNEREBBE CONOSCERLO DI PERSONA. HO NOTATO CHE... QUANDO AVVICINI LE PERSONE CHE AMMIRI, RISCHI SEMPRE DI RESTARE DELUSA...
GIA'. E' UN GUAIO IDEALIZZARE LA GENTE.
E' ESATTAMENTE CIO' CHE DICEVO.
LA SUA VOCE SI E' FATTA IMPROVVISAMENTE PIU' SERIA.
UN GUAIO GROSSO... A VOLTE PUO' RISCHIARE DI ROVINARTI LA VITA.
EHI, SBAGLIO O TI STAI RIFERENDO A QUALCOSA DI PRECISO?
DEVO AVER FATTO CENTRO. LIEVEMENTE, MA E' ARROSSITA.
BE', FORSE NON E' IL CASO CHE...
DAI, ORA NON METTERTI A FARE LA MISTERIOSA... NON SAI CHE NON SI DEVE MAI SOLLETICARE LA CURIOSITA' DI UNA DONNA?
2



NON ORA. GUARDA... UNA CLIENTE. VIENI A CENA DA ME STASERA, E TI RACCONTERO' TUTTO.
D'ACCORDO... VEDRO' DI RESISTERE FINO A STASERA.
TORNO IN REDAZIONE E MI METTO A LAVORARE. POCHI MINUTI, E LA CURIOSITA' NON MI TORMENTA PIU', SEPOLTA DA ALTRI PENSIERI.
EHI, HELENA... CHE FAI STASERA?
HO UN INVITO A CENA, ANIBAL.
DAI... LASCIALO PERDERE ED ESCI CON ME. TI PORTO IN UN POSTICINO...
NON INSISTERE, ANIBAL. CONOSCO LA TUA FAMA DI PLAYBOY... E POI HO DATO LA PAROLA ALLA MIA AMICA.
DI QUESTO PASSO, FINIRAI ZITELLA.
CREDO CHE QUESTO RISCHIO LO CORRA DI PIU' TU. NON TI PIACCIONO PROPRIO LE COSE SERIE?... NON PENSI MAI A METTER SU FAMIGLIA?
ADDIO... QUANDO COMINCIANO A FARMI LE PREDICHE, E' IL MOMENTO DI SPARIRE.
VAI... E MEDITA.
PERO', IN FONDO, HA RAGIONE. STO INVECCHIANDO... QUANDO MI CAPITERA' LA BUONA OCCASIONE?... BE'... C'E' ANCORA TEMPO...
3


CHISSA' COSA DOVRA' DIRMI MIRIAM...
DA QUALCHE PARTE UN OROLOGIO HA SUONATO LE NOVE.
FA FREDDO, STASERA...
L 19880
MIRIAM?... SONO HELENA...
SALI.
E' UN APPARTAMENTO PICCOLO MA CONFORTEVOLE. E IL PROFUMO CHE SENTO E' DAVVERO INVITANTE.
HMM... SPLENDIDO! CHE STAI CUCINANDO?
AGNELLO CON PATATE. MA NON CUCINO IO.
LA CUOCA E' MONICA.
CIAO, HELENA... MIRIAM MI HA PARLATO MOLTO DI TE.
E' GRAZIOSA. SAREBBE BELLA SE SI CURASSE UN PO' DI PIU'. E SE NON AVESSE QUELL'ARIA TRISTE.
ANCHE A ME HA PARLATO DI TE, UNA VOLTA.
SBAGLIO, O C'E' UNA SPECIE DI TREMORE, NELLA VOCE DI MIRIAM?
ERA LA FIDANZATA DI MIO FRATELLO ENRIQUE, SAI?
DAVVERO?
4


NO, NON SBAGLIO. ANCHE LA VOCE DI MONICA TREMA.
E'... E' MORTO IN UN INCIDENTE AUTOMOBILISTICO MENTRE TORNAVA DA CORDOBA. ERA ARCHITETTO. AVEVO GIA' IL VESTITO PRONTO... DOVEVAMO SPOSARCI DOPO UNA SETTIMANA.
ERA L'UOMO MIGLIORE DEL MONDO... SONO PASSATI DUE ANNI ED IO SO CHE NON POTRO' INNAMORARMI MAI PIU'. CON LUI E' MORTA LA MIA CAPACITA' DI AMARE.
NON PUOI DIRLO. SEI GIOVANE, E...
UN SORRISO DOLCE.
GIOVANE?... E A CHE SERVE ESSERE GIOVANI QUANDO CI SI SENTE MORTI DENTRO? NO... NON C'E' RIMEDIO.
TI FAI DEL MALE, MONICA.
PROPRIO TU MI DICI QUESTO? TU, LA MIA MIGLIORE AMICA? ENRIQUE ERA TUO FRATELLO.
LO SO, LO SO... MA E' MORTO, E TU NON PUOI VIVERE DI RICORDI.
SCUSATE. TORNO IN CUCINA.
SE POSSIBILE, MIRIAM SI E' FATTA ANCORA PIU' TRISTE.
CHE NE DICI? SEMBRA INCREDIBILE CHE CI SIA CHI PUO' ARRIVARE A DISTRUGGERSI PER UN AMORE PERDUTO... FORSE DOVREI...
DOVRESTI COSA?
NIENTE. NON CI BADARE... ORA CAPISCI CIO' CHE TI DICEVO CIRCA IL PERICOLO DI IDEALIZZARE LE PERSONE?
SI'... PUO' ESSERE TERRIBILE.
5


POI MONICA RITORNA CON UN PIATTO FUMANTE, PROFUMATO.
ADDIO LINEA... SENTO GIA' CHE ESAGERERO'.
SPERO CHE TI PIACCIA. ERA IL PIATTO PREFERITO DI ENRIQUE.
MANGIAMO PARLANDO DI COSE FRIVOLE. E AL CAFFE' SONO DI NUOVO SOLA CON MIRIAM.
CHE LAVORO FA?
MONICA?... E' IMPIEGATA IN UN LABORATORIO CHIMICO. GUADAGNA BENE E NON HA PROBLEMI... ECONOMICI, INTENDO.
CAPISCO. E TU VORRESTI FARE QUALCOSA PER LEI... ESATTO?
CERTO CHE SI'. MI PIACEREBBE TROVARE UN UOMO IN GAMBA DA PRESENTARLE... LA SOLITUDINE LA STA UCCIDENDO... MA PARE CHE LA GENTE SERIA SCARSEGGI, DI QUESTI TEMPI.
FORSE ANCHE NEI TEMPI PASSATI.
BE', CREDO DI DOVERVI SALUTARE. SI E' FATTO TARDI... GRAZIE DI TUTTO...
GRAZIE A TE, HELENA.
MI SEI SIMPATICA, HELENA... SPERO DI NON DISTURBARTI SE VENGO A TROVARTI IN REDAZIONE, UN GIORNO O L'ALTRO.
SARA' UN PIACERE, MONICA. SE TE LA SENTI DI CONOSCERE UNA BANDA DI PAZZI TOTALI.
ESCO, ED HO ANCORA LA SUA IMMAGINE TRISTE NEGLI OCCHI.
IL MONDO VA COSI'... E NON CI SI PUO' FAR NIENTE... MA E' UN GRAN PECCATO. UNA RAGAZZA TANTO DOLCE...
6


TAXI!
I GIORNI CHE PASSANO RENDONO SEMPRE PIU' SBIADITO IL RICORDO DI QUELLA CENA. HO I MIEI PROBLEMI. ANCHE UN LAVORO CHE SI AMA NE DA'.
E QUELL'ARTICOLO, HELENA?
ARRIVA... ARRIVA!
FORSE HO RISPOSTO CON ARIA ANNOIATA. MA NON MI VA CHE MI SI FACCIA TANTA FRETTA.
UFF... ECCOLO!
ERA ORA. UNA TARTARUGA CI AVREBBE MESSO MENO.
CAPO... LO SAI DI ESSERE ANTIPATICO?
PER QUESTO SONO UN CAPO.
UNA VISITA PER TE, HELENA.
PER ME? E CHI E'?
NON LO SO, MA GIURO CHE DEVI PRESENTARMELA... DOVE LA TENEVI NASCOSTA?
MONICA!
CIAO. SPERO DI NON DISTURBARE.
NO... HO SEMPRE CINQUE MINUTI PER UN'AMICA. COME VA?
7


HELENA... TI VUOLE IL CAPO. CREDO SIA PER QUELL'ARTICOLO... E' URGENTE.
HMM... OGGI SUCCEDONO TUTTE A ME. MI ASPETTI UN MOMENTO?
VAI TRANQUILLA.
TEMO CHE NON SARA' PROPRIO UN MOMENTO... POSSO PRESENTARMI? SONO ANIBAL DAVILA, CUGINO DI HELENA.
PIACERE... IO SONO MONICA SUAREZ... MA FORSE SARA' MEGLIO CHE IO TORNI UN ALTRO GIORNO.
HO UNA SOLUZIONE MIGLIORE. ANDIAMO A BERCI UN CAFFE' MENTRE HELENA E' OCCUPATA... LE LASCEREMO DETTO DI RAGGIUNGERCI.
PENSATE A TUTTO, SIGNOR DAVILA...
DEV'ESSERE INTERESSANTE LAVORARE IN UN GIORNALE...
NON MOLTO... E' UN LAVORO COME GLI ALTRI, IN FONDO.
MA PARLIAMO DI VOI... CONOSCO MOLTE AMICHE DI HELENA, EPPURE NON VI HO MAI VISTA.
CI HA PRESENTATE DA POCO MIRIAM, UNA COMUNE CONOSCENZA.
SENTITE... NON PRENDETEMI PER IMPORTUNO, MA IO... IO DESIDEREREI RIVEDERVI... SONO ARRIVATO IN QUESTA CITTA' DA POCHI MESI, E MI SENTO TANTO SOLO.
TEMO CHE LA MIA COMPAGNIA NON VI FAREBBE UN GRAN BENE...
IO DICO CHE FAREBBE BENE A ENTRAMBI. VOI MI SEMBRATE UN PO' MALINCONICA, TRISTE... E LA TRISTEZZA E' UN MALE...
NON LO SO... SO SOLO CHE E' INEVITABILE.
8


VA BENE PER GIOVEDI' ALLE SETTE? POTREMMO ANDARE A VEDERE UN BUON FILM.
SONO SECOLI CHE NON VADO AL CINEMA. PENSO CHE MI FARA' BENE.
AH... ECCOVI QUI.
LA TUA AMICA E' MOLTO SIMPATICA, CUGINA... MA ORA VI LASCIO. HO DA FARE.
"CUGINA"?... CHE TI PRENDE?
POI TI SPIEGO. ORA STA' ZITTA. CIAO.
A SPIEGARMI TUTTO DEL LORO INCONTRO E' MONICA, SUBITO DOPO.
SI', TUO CUGINO E' MOLTO SIMPATICO. MI HA INVITATA AL CINEMA.
MIO CUGINO?... BE'...
MI HA DETTO CHE SI SENTE SOLO PERCHE' E' QUI DA POCO... E MI SEMBRA MOLTO TIMIDO.
LUI?... OH, SI', CERTO... UN PO' TIMIDO...
MI BLOCCO. NON SO PERCHE', MA NON RIESCO A DIRLE LA VERITA'. FORSE PERCHE' E' LA PRIMA VOLTA CHE LA VEDO SORRIDERE.
TORNO IN REDAZIONE E LO CHIUDO IN UN ANGOLO.
ASPETTA, HELENA... LASCIAMI SPIEGARE.
COSA VUOI SPIEGARE? QUELLA RAGAZZA NON E' UNA DELLE TUE SOLITE CONQUISTE!
COSI', LE HAI DETTO...
NON LE HO DETTO NIENTE. MA SE VUOI USCIRE CON LEI, PRIMA DEVI ASCOLTARE LA STORIA CHE TI RACCONTERO', CHIARO?
9


MI HA ASCOLTATO IN SILENZIO.
HAI CAPITO, ORA?
HAI RAGIONE... E POI TEMO CHE MI ANNOIEREI A MORTE... VUOL DIRE CHE PER GIOVEDI' TROVERO' UNA SCUSA PER RIMANDARE.
E' LA SOLUZIONE PIU' SENSATA. NON CONSIGLIEREI UN TIPO COME ANIBAL NEANCHE ALLA MIA PEGGIORE NEMICA.
E' IL VENERDI' MATTINA CHE RICEVO QUELLA TELEFONATA.
HELENA? PARLA MONICA.
EHI, COME SE LA PASSA LA MIA AMICA TRISTE?
NO. LA VOCE ALL'ALTRO CAPO DEL FILO NON E' PER NIENTE TRISTE.
...E POI SIAMO STATI A BALLARE. ERA TANTO TEMPO, SAI?... DUE ANNI... TUO CUGINO E' UN TIPO IN GAMBA. PER LA VERITA' TEMEVO CHE SI COMPORTASSE MENO BENE...
COSI' NON INTENDEVI USCIRE CON LEI, VERO?
BE', SAI COME SUCCEDE... MI HA FATTO PENA... DOPOTUTTO, UNO PUO' ANCHE FARE UNA BUONA AZIONE CON UNA RAGAZZA SFORTUNATA. MA E' STATA L'ULTIMA VOLTA. MI ANNOIO, A PARLARE DI PITTURA E LETTERATURA...
L'ULTIMA VOLTA?
LA PRIMA E L'ULTIMA. CREDI CHE NON ABBIA NIENTE DI MEGLIO DA FARE CHE CONSOLARE LE RAGAZZE CON PROBLEMI?
E' TARDI, ANIBAL. DEVO TORNARE A CASA.
ANCORA UN MINUTO. COSA TI ASPETTA A CASA, SE NON LA SOLITUDINE? NON CREDI CHE SAREBBE ORA DI FINIRLA?
SAI... PER TUTTI QUESTI ULTIMI TRE MESI, MENTRE USCIVAMO INSIEME, HO CONTINUATO A RIPETERMI CHE ERA UN GIOCO CHE AVREI POTUTO INTERROMPERE...
TI PREGO, ANIBAL... DEVO ANDARE... VOGLIO ANDARE.
10



NO. NON TE NE ANDRAI. DEVI ASCOLTARMI, ORA. ANCH'IO TI HO ASCOLTATA MENTRE PARLAVI DEL TUO FIDANZATO MORTO... SEI VIVA, CAPISCI? SEI VIVA, ED IO TI AMO.
BASTA!
MONICA! VIENI QUI!
NO... NON VOGLIO PIU' SENTIRTI!
MI E' PIOMBATA IN CASA E MI HA RACCONTATO TUTTO.
NON TRADIRO' MAI ENRIQUE! HO ACCETTATO DI USCIRE CON ANIBAL PERCHE' E' TUO CUGINO E MI SEMBRAVA TANTO BUONO, GENTILE... POI HA DETTO QUELLE COSE ORRIBILI...
NON CI TROVO NIENTE DI ORRIBILE.
NON CAPISCI? IO STAVO PER SPOSARMI CON ENRIQUE... E SULLA SUA TOMBA HO GIURATO CHE GLI SAREI RIMASTA FEDELE...
IL CAMPANELLO... NON ASPETTO NESSUNO...
DING DONG
TOH... SI PARLA DEL DIAVOLO...
L'HO SEGUITA FIN QUI. MI FAI ENTRARE?
ANIBAL!
TI HO SEGUITA PERCHE' DEVO PARLARTI... VOGLIO CHE TI CALMI. SEMBRA CHE IO TI ABBIA MINACCIATO DI MORTE... PERCHE'? SONO TANTO ABOMINEVOLE?
ME NE VADO... DIGLI DI NON SEGUIRMI, HELENA... PER FAVORE!
11


HO DOVUTO FARE DELL'ALTRO CAFFE'.
COSE DA PAZZI, HELENA. L'AMO. HAI MAI SENTITO NIENTE DI PIU' STUPIDO? SONO INNAMORATO E IL MIO RIVALE E' UN MORTO...
DAVVERO NE SEI INNAMORATO?
SI', MALEDIZIONE! NON MI E' MAI SUCCESSA UNA COSA SIMILE... NON CAPISCO LETTERALMENTE PIU' NIENTE!
E INVECE DOVRESTI CERCARE UNA SOLUZIONE CON LA MASSIMA RAZIONALITA'.
MA COME... SE LEI NON CAPISCE?
OH, SI'... LEI CAPISCE. PER QUESTO E' TERRORIZZATA.
COSA STAI DICENDO?
STO DICENDO CHE TI AMA, STUPIDO! E QUESTO LE FA PAURA...
MIRIAM HA ASCOLTATO IN SILENZIO. E LE CI VUOLE UN PO' PER APRIRE BOCCA.
E LE COSE STANNO COSI', EH?
SI'. E NON VEDO ALCUNA SOLUZIONE. MONICA RIFIUTA DI VEDERLO E LUI SI LIMITA A RUGGIRE COME UNA TIGRE IN GABBIA. BELLA COPPIA DI PAZZI!
12


MI ARRENDO... UN RICORDO IDEALIZZATO PUO' ESSERE UN MURO INSORMONTABILE. MI SPIACE PER QUEI DUE, MA MI ARRENDO.
A CHI TELEFONI?
A MONICA.
IMPROVVISAMENTE IL VOLTO DI MIRIAM HA ASSUNTO UN PALLORE STRANO, FATTO DI DUREZZA.
SIEDITI. DOBBIAMO PARLARE DELLA TUA RELAZIONE CON ANIBAL.
NON C'E' NIENTE DA DIRE. NON LO VEDRO' PIU'.
IO HO GIURATO AD ENRIQUE...
FEDELTA'. LO SO... UNA BELLA PAROLA... ED HAI VISSUTO DEL SUO RICORDO...
ERA TUO FRATELLO.
SI'... E FORSE PER QUESTO, OVUNQUE SI TROVI, APPREZZERA' CIO' CHE STO PER FARE...
UN ISTANTE DI TENSIONE TERRIBILE. MI SI E' BLOCCATA LA GOLA. COME SE AVESSI UN NODO, DENTRO.
PRIMA DI PARTIRE PER CORDOBA, ENRIQUE MI CONFESSO' UNA COSA CHE VOLEVA DIRTI AL SUO RITORNO.
CHE COSA?... PARLA...
AVEVA CAPITO DI NON AMARTI. NON VOLEVA PIU' SPOSARTI.
MENTI!... TU MENTI! ERA TUO FRATELLO... COME PUOI?!...
13


MIRIAM NON HA ABBASSATO GLI OCCHI. E FINALMENTE MONICA SCOPPIA A PIANGERE.
MENTI... MENTI...
SULLA SUA MEMORIA, TI GIURO CHE E' LA PURA VERITA'.
POI, DOPO MOLTO TEMPO...
ANIBAL...
SOLE. UN SOLE SPLENDIDO. E BAMBINI INTORNO. E PALLONCINI COLORATI.
GRAZIE, HELENA.
A ME? E DI CHE?
BE'... GRAZIE A TE, HO CONOSCIUTO ANIBAL... IN UN CERTO SENSO MI HAI AIUTATO A CAPIRE CHE SI DEVE VIVERE...
PERO' C'E' UNA COSA CHE NON TI HO DETTO.
COSA?
UNA PICCOLA COSA... UNA BUGIA SENZA IMPORTANZA... CHE LUI TI HA DETTO PER CONVINCERTI AD USCIRE LA PRIMA VOLTA.
CHE... CHE COS'E'? PARLA!
BE'... QUESTO MALEDETTO BUGIARDO NON E' MIO CUGINO.

CAPITOLO TREDICESIMO




CI SONO GIORNI CHE COMINCIANO DECISAMENTE MALE. COL SUONO TERRORIZZANTE DELLA SVEGLIA CHE TI DISTRUGGE UN SOGNO, AD ESEMPIO.
AAUUNN...
RRRIIING
ANCORA MEZZO ADDORMENTATA, HO ACCESO IL TOSTAPANE E IL GAS SOTTO IL LATTE, POI MI ACCINGO ALL'ARDUA IMPRESA DI RENDERMI PRESENTABILE.
CERTO CHE SE TROVO CHI HA INVENTATO IL LUNEDI'...
E QUESTO ODORE?... IL LATTE!
E I TOAST...
CAFFE' SCHIFOSO E PANE BRUCIATO. UN BELL'INIZIO.
MI MANCA SOLO CHE UN GATTO NERO MI ATTRAVERSI LA STRADA... O DI ARRIVARE IN RITARDO IN REDAZIONE...
POI ESCO E AFFRONTO IL TRAFFICO PAZZESCO DI BUENOS AIRES. CHI HA DETTO CHE BISOGNA METTERE IL MALUMORE IN TASCA E SORRIDERE?
AH, GIA'... IL GRANDE A.C. RIVERO...
600
HOTEL
2


A.C. RIVERO, IL MIO CAPO... BRUTTO, SGRADEVOLE E GENIALE. AMA MOLTO LE FRASI AD EFFETTO...
TAXI!... TAXI!
RUMORE DI FRENI, E IL SUONO DI UN CLACSON.
SCREEK
WEEEE
HO IL CUORE IN GOLA. E MI SECCA DI ESSERE DIVENTATA L'ATTRAZIONE DI TUTTA LA STRADA.
ATTRAVERSI SEMPRE COSI'?
IO... IO...
TAXI
IL CONCERTO DEI CLACSON SI E' FATTO ASSORDANTE. IN FONDO, UNA CITTA' IN CUI SI FA MUSICA NON E' TRISTE.
TAXI
EHI... VOLETE RESTARE LI' TUTTO IL GIORNO?
POI FINALMENTE LA SALVEZZA MI GIUNGE SOTTO FORMA DI UN TAXI IN CUI MI LASCIO ANDARE DI PESO.
UFF... CHE MOMENTACCIO!
TAXI
HELENA... FINALMENTE...
CHE SUCCEDE, PABLO?
IL CAPO TI STA CERCANDO.
ECCO LA GOCCIA CHE MANCAVA...
3


A.C. RIVERO MI SQUADRA A LUNGO DALLA TESTA AI PIEDI. E' UN SINTOMO NON BUONO.
SIGNOR RIVERO... VORREI SPIEGARE...
LASCIA PERDERE... ANDIAMO AL SODO... ABBIAMO LA POSSIBILITA' DI FARE UN'INTERVISTA ESCLUSIVA A UN TIZIO APPENA ARRIVATO IN CITTA', E VORREI CHE CI PENSASSI TU.
CHI DEVO INTERVISTARE?
UN CERTO VICTOR RAMIREZ...
E CHI E'? NON CREDO DI AVERLO MAI SENTITO NOMINARE.
UN PITTORE. E' ARGENTINO ED HA SFONDATO NEGLI STATI UNITI. I SUOI QUADRI SONO MOLTO QUOTATI, MA LUI E' UN TIPO STRANO... NON CONCEDE INTERVISTE. CREDO CHE LA PUBBLICITA' LO INFASTIDISCA.
PIU' CHE STRANO, DIREI CHE E' DI UN ALTRO PIANETA, CAPO.
A.C. RIVERO NON HA RACCOLTO LA MIA BATTUTA.
SO CHE CE LA FARAI... NONOSTANTE LA TUA ARIA DOLCE, SEI UNA RAGAZZA SVEGLIA. MA DEVI METTERTI IN MOTO PRIMA CHE RAMIREZ SPARISCA. QUI TROVERAI UN PO' DI NOTIZIE SU DI LUI.
I MIEI TRE MINUTI A CONTATTO DEGLI DEI SONO TRASCORSI. FUORI, PABLO MI ASPETTA CON UN SORRISO DA SCHIAFFI.
BENE... TI VEDO RAGGIANTE...
NON L'HO DEGNATO DI UNA RISPOSTA. NEI GIORNI NERI E' MEGLIO EVITARE LA RISSA.
BE'... MI TROVO UNA BELLA GATTA DA PELARE PER LE MANI... VEDIAMO DI AFFRONTARLA...
4


NON HO NEANCHE CERCATO UN FOTOGRAFO. SE QUESTO VICTOR RAMIREZ E' TANTO STRANO, FORSE SARA' MEGLIO NON AVVICINARLO COME GIORNALISTA.
HMM... MOSTRE A CHICAGO E NEW YORK... SEMBRA UN TIPO CHE SA QUELLO CHE FA...
TAXI
UN ALBERGO DI LUSSO IN PIENO CENTRO. IL SORRISO DEL PORTIERE E' DI QUELLI CHE FANNO SALIRE I CONTI ALLE STELLE.
SIGNORINA?...
CERCO IL SIGNOR RAMIREZ.
CHI DEVO ANNUNCIARE?
MI SFUGGE IL MOVIMENTO DELLA RAGAZZA CON GLI OCCHIALI QUANDO MI SENTE PRONUNCIARE QUEL NOME.
BE'... VORREI FARGLI UNA SORPRESA... SONO UNA CARA AMICA...
CAPISCO... APPARTAMENTO VENTIDUE, SECONDO PIANO.
SAPRO' PIU' TARDI CHE IL MIO ARRIVO HA DESTATO LA SUA CURIOSITA'.
CHI E' QUELLA SIGNORINA?
NON LO SO. VA DAL SIGNOR RAMIREZ...
MI SENTO NERVOSA. NON HO AVUTO IL TEMPO DI PREPARARMI A DOVERE.
SE NON AMA I GIORNALISTI, POTREI FINGERMI UNA SUA AMMIRATRICE... MA DUBITO CHE POSSA FUNZIONARE...
POCHI SECONDI DI ATTESA, POI QUEL VISO. LO STESSO CHE MI HA SORRISO DA QUELLA MACCHINA UN'ORA FA.
EHI...
5


ANCHE LUI E' RIMASTO SORPRESO. E DIVERTITO, A GIUDICARE DAL SORRISO.
CHI SI VEDE... COME AVETE FATTO A RINTRACCIARMI?
BE'... IO... VOI...
TOMBOLA! E ADESSO, COSA GLI DICO?
HMM... PROVIAMO CON ORDINE... CHI SIETE?
IO MI CHIAMO HELENA...
BENE, HELENA... SONO FELICE DI RIVEDERVI. IL NOSTRO INCONTRO E' STATO BREVE, MA INTENSO... AVETE FATTO UN SALTO CHE...
SIGNOR RAMIREZ...
VORREI FARVI UN'INTERVISTA.
E' ANDATA. ADESSO ASPETTIAMO LA REAZIONE. IN FONDO, PUO' AL MASSIMO BUTTARMI FUORI, NO?
FORSE NON SAPETE CHE NON CERCO LA PUBBLICITA' E CHE MI VA DI STARE TRANQUILLO.
IL MIO CAPO ME L'HA DETTO.
ECCOLA, L'IDEA.
PERO'... NON CREDETE DI DOVERMI QUALCOSA PER LO SPAVENTO DI STAMATTINA?
HO FATTO CENTRO. E' RIMASTO UN ATTIMO A PENSARCI, MA NON HA SMESSO DI SORRIDERE...
OKAY... COLLABORERO' PER FAR VENDERE PIU' COPIE ALLA VOSTRA RIVISTA. COSA VOLETE SAPERE?
TUTTO CIO' CHE VOLETE... O DOVETE DIRMI.
6


D'ACCORDO. MA NON QUI... FAREMO L'INTERVISTA IN MACCHINA. MANCO DA BUENOS AIRES DA ANNI, E HO VOGLIA DI GIRARLA UN PO'.
E' UN VOSTRO DIRITTO.
SI E' INFILATO UN GIUBBOTTO, E SIAMO SCESI. LA RAGAZZA LO AFFRONTA SUBITO.
SIGNOR RAMIREZ...
UN'ALTRA GIORNALISTA? NO... UNA AL GIORNO MI BASTA.
NON SONO UNA GIORNALISTA... IO ERO AMICA DI VIVIANA OCHAVAL...
SE GLI AVESSE DATO UN PUGNO IN PIENO VISO, LO AVREBBE COLPITO PIU' LEGGERMENTE.
MA VEDO CHE SIETE IN COMPAGNIA... BUONGIORNO.
ASPETTATE... COME VI CHIAMATE? IO CONOSCEVO TUTTE LE AMICHE DI VIVIANA, MA NON CREDO DI AVERVI MAI VISTA, ANCHE SE IN EFFETTI AVETE QUALCOSA DI FAMILIARE...
VIVIANA E' MORTA, SIGNOR RAMIREZ... LASCIATE PERDERE.
NO, DITEMI CHI SIETE... E COSA SAPETE DI ME E DI VIVIANA...
PIU' DI QUANTO IMMAGINIATE. CINQUE ANNI SONO MOLTI... SUFFICIENTI A FAR SI' CHE UN PITTORE SCONOSCIUTO OTTENGA IL GRANDE TRIONFO INTERNAZIONALE.
MA DEVO ANDARE... SCUSATE... NON DOVEVO DISTURBARVI.
NO...
7


CURIOSITA'. LA RAGAZZA HA PERSO UN CARTONCINO. ED IO NON RESISTO ALLA CURIOSITA'.
POI SEGUO VICTOR RAMIREZ IN STRADA, QUASI SPAVENTATA DALLA SUA ECCITAZIONE.
SE N'E' ANDATA, VICTOR... MA CHE SUCCEDE? CHI ERA VIVIANA OCHAVAL?
MI RISPONDE MOLTO PIU' TARDI, NEL PARCO, DOPO UN SILENZIO CHE MI E' SEMBRATO DOVEROSO RISPETTARE.
CINQUE ANNI FA ERO ALLA FAME. NESSUNO CAPIVA I MIEI QUADRI... COSI' ME NE ANDAI A NEW YORK. AVEVO UN AMICO LA'...
VIVIANA PROMISE CHE MI AVREBBE ASPETTATO. IO LE GIURAI CHE SAREI TORNATO... POI, A NEW YORK, RICEVETTI LA NOTIZIA... VIVIANA ERA MORTA IN UN INCIDENTE FERROVIARIO... ED IO COMINCIAI A DIPINGERE COME UN PAZZO... UN PAZZO DISPERATO, CAPISCI?
SI'.
PIU' CHE PARLARE, MASTICA QUELLE PAROLE, COME AVESSERO UN SAPORE ASPRO, AMARO.
LEI E' MORTA, HELENA... E IO L'AMAVO... L'AMO ANCORA. SI'... HO IL SUCCESSO, LA RICCHEZZA...
... MA NON HO PIU' VIVIANA. E I MIEI SOGNI SONO MORTI CON LEI... SUONA UN PO' MELODRAMMATICO, VERO?
SUONA UMANO, VICTOR...
DI NUOVO UN SILENZIO CHE NON MI SENTO DI DISTURBARE. E TORNIAMO IN MACCHINA.
QUELL'INTERVISTA CHE MI VUOI FARE... TORNA DOMANI, E TI PROMETTO CHE TI DIRO' TUTTO CIO' CHE VUOI... ORA NON MI SENTO IN FORMA.
...
8



CIAO. GRAZIE DI TUTTO.
DI NIENTE, HELENA. A DOMANI.
A DOMANI. E RICORDATI CHE SEI VIVO.
SEI DEL CLUB DELL'OTTIMISMO, VERO? CIAO.
SE NE VA. SOLO ALLORA PENSO AL LAVORO.
BE'... CREDO DI AVER OTTENUTO IL MASSIMO. A.C. RIVERO DOVRA' AMMETTERLO...
POI INFILO LA MANO NELLA BORSA E GUARDO IL CARTONCINO.
HMM... "MARCOS OCHAVAL, ANTICHITA'"...
OCHAVAL... LO STESSO COGNOME DI VIVIANA. CHE SIGNIFICA TUTTO QUESTO? E CHI ERA QUELLA RAGAZZA?
NON TORNO IN REDAZIONE. SALTO SU UN AUTOBUS. BE', NON E' CHE LO STIPENDIO MI PERMETTA DI SCORRAZZARE IN TAXI TUTTO IL GIORNO.
LA PROSSIMA FERMATA E' LA MIA...
SCENDO NEL VECCHIO BARRIO DI SAN TELMO, TRA LE CASE CONSUNTE, CHE RECANO I SEGNI DI UNA DIGNITA' ANTICA.
ECCOLO LA'!
IL NEGOZIO MI ACCOGLIE CON L'ODORE FRESCO DELLE COSE DI UN ALTRO TEMPO.
9


ANCHE L'UOMO MI SEMBRA DI UN'ALTRA EPOCA, CON QUEL SUO SORRISO TRISTE.
SIGNORINA...
CERCO IL SIGNOR MARCOS OCHAVAL.
SONO IO. IN CHE POSSO...?
BE'... E' DIFFICILE SPIEGARE... QUALCHE ORA FA ERO COL PITTORE VICTOR RAMIREZ, E UNA RAGAZZA UN PO' MISTERIOSA HA CERCATO DI PARLARGLI... POI HA PERSO QUESTO BIGLIETTO DA VISITA...
SIETE LA FIDANZATA DI VICTOR?
OH, NO. LO CONOSCO APPENA. SONO UNA GIORNALISTA E DEVO INTERVISTARLO... MA VOI SIETE FORSE IL PADRE DI VIVIANA?
E' TURBATO. FA CENNO DI SI', IN SILENZIO.
DITEMI... CHI E' LA DONNA CHE HO VISTO ALL'ALBERGO? UNA VOSTRA IMPIEGATA, FORSE?
SI', MA NON DOVEVA FARLO. ERA UNA GRANDE AMICA DI VIVIANA. DITE AL SIGNOR RAMIREZ CHE NON LO MOLESTERA' PIU'.
IL SIGNOR RAMIREZ NON SA CHE IO SONO QUI.
NON IMPORTA... IO HO COMMESSO UNA SCIOCCHEZZA, SIGNORINA.
VIVIANA OCHAVAL NON RICONOSCEREBBE VICTOR RAMIREZ, SE USCISSE DALLA TOMBA. LUI ORA E' UN TRIONFATORE... NON SI DEVONO SMUOVERE I FANTASMI DEL PASSATO.
POI, UN SILENZIO GELIDO, OSTILE. NON MI RESTA CHE ANDARMENE.
BUONASERA... E SCUSATEMI.
10


HO TELEFONATO AL GRANDE A.C. RIVERO. HA GRUGNITO SODDISFATTO AL PENSIERO DELL'INTERVISTA. E ORA ME NE STO QUI SEDUTA A CONTEMPLARE LA TAZZINA DEL CAFFE'.
C'E' QUALCOSA CHE NON VA... NON VORREI METTERMI IN QUALCHE GUAIO...
MI SDRAIO, MA NON MI RIESCE DI DORMIRE. C'E' COME UN PARTICOLARE CHE NON SONO CAPACE DI METTERE A FUOCO. UN TASSELLO SBAGLIATO CHE MI DISTURBA.
DOMANI E' MARTEDI'... E I MARTEDI' SONO MIGLIORI DEL LUNEDI'... VICTOR HA DETTO CHE VIVIANA E' MORTA IN UN INCIDENTE FERROVIARIO...
IN SEGUITO HA PERSO I CONTATTI CON LA FAMIGLIA. LORO SI SONO TRASFERITI, E LUI E' RIMASTO A NEW YORK A DIPINGERE COME UN PAZZO... CINQUE ANNI...
POI IL TRIONFO, IL RITORNO... LA NOTIZIA SUI GIORNALI... E QUELLA RAGAZZA... CHE CERCAVA, IN REALTA'?
DOMANI TORNERO' AL BARRIO DI SAN TELMO.
11

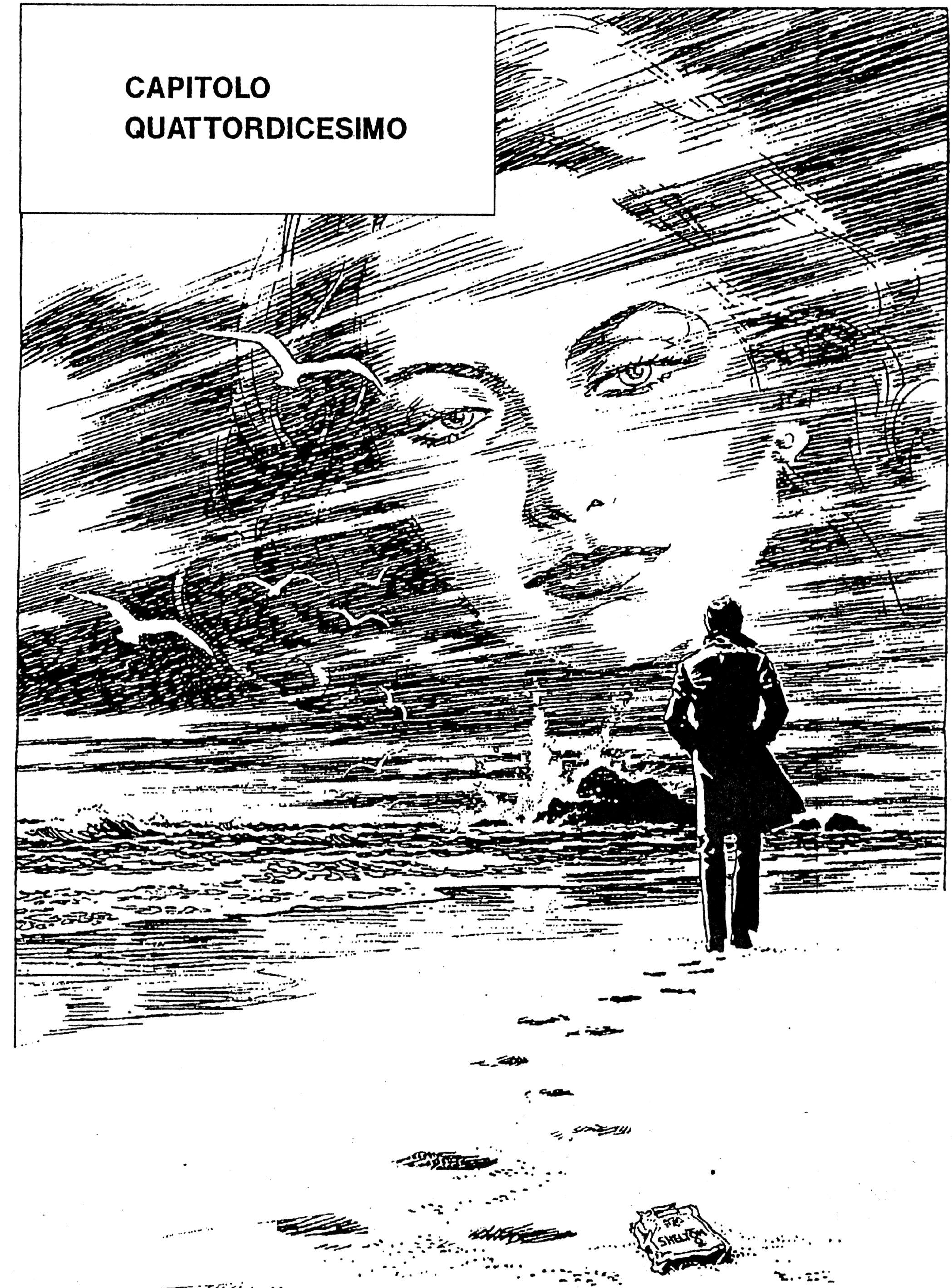

C'E' IL SOLE. MI GUARDO UN PO' INTORNO, NEL QUARTIERE.
POI SCELGO UNA PARRUCCHIERA. E' SEMPRE UN BUON CENTRO DI INFORMAZIONI.
SIETE DEL QUARTIERE?
SI', SIGNORINA. VIVO A POCHI PASSI DA QUI...
MI PIACEREBBE SAPERE QUALCOSA SU MARCOS OCHAVAL, L'ANTIQUARIO...
OH... LORO SONO VENUTI QUI QUATTRO ANNI FA. BRAVA GENTE...
LORO?
SI'. IL SIGNOR OCHAVAL E SUA FIGLIA...
AHI!
SCUSATE, VI HO FATTO MALE?
E' STATA COLPA MIA. MA CONTINUATE A RACCONTARE, VI PREGO.
BE', E' UNA STORIA TRISTE... DICONO CHE...
VICTOR RAMIREZ MI RISPONDE SUBITO.
COSA VUOI CHE FACCIA, HELENA?
12



CHE TU VENGA ALL'INDIRIZZO CHE STO PER DARTI.
DI CHE SI TRATTA? SE E' UNO SCHERZO...
SI TRATTA DI VIVIANA OCHAVAL.
LA SUA VOCE SI E' FATTA ROCA, QUASI CATTIVA.
VIVIANA E' MORTA... LASCIALA IN PACE! E LASCIA IN PACE ANCHE ME
VIENI, VICTOR. L'INDIRIZZO E'...
MARCOS OCHAVAL CI HA FISSATI A LUNGO. FORSE ANCHE LUI PENSA CHE NON SI DEBBANO SVEGLIARE I FANTASMI DEL PASSATO.
SIGNOR OCHAVAL...
VICTOR!
ANTIQU
CHE SIGNIFICA?
QUESTO E' IL SUO NEGOZIO, VICTOR. LORO SI SONO TRASFERITI QUI DA QUATTRO ANNI.
SI'... DA QUANDO VIVIANA...
STAVATE DICENDO "E' MORTA", SIGNOR OCHAVAL?
13


LEI ARRIVA PROPRIO IN QUEL MOMENTO. SILENZIOSA, SERIA.
NO. VIVIANA NON E' MORTA, SIGNOR OCHAVAL. VIVIANA E' SOLO RIMASTA SFIGURATA IN QUELL'INCIDENTE. PER QUESTO VI HA CHIESTO DI SCRIVERE NEGLI STATI UNITI DICENDO CHE ERA MORTA... POI UN CHIRURGO PLASTICO HA FATTO MIRACOLI. NON E' COSI'?
VICTOR HA COMINCIATO A PARLARE QUASI BALBETTANDO.
TU?... IO... SI', IO AVEVO NOTATO QUALCOSA DI FAMILIARE, MA...
VIVIANA... SEI TU?
IO... IO VOLEVO VEDERTI... MA POI MI SONO PENTITA. ERANO CINQUE ANNI... MI CREDEVI MORTA. NON AVEVO IL DIRITTO...
VIVIANA!
COMINCIA A BACIARLA. IN UN ANGOLO, MARCOS OCHAVAL STA PIANGENDO.
HELENA... SEI UN ANGELO... MI HAI RESTITUITO VIVIANA... LA VOGLIA DI VIVERE. SEI UN ANGELO.
NO. SONO SOLO UNA GIORNALISTA. E TU MI DEVI SEMPRE UN'INTERVISTA.
NON MI HA ASCOLTATA. STA ANCORA BACIANDOLA.

CAPITOLO QUATTORDICESIMO





E' BELLO IMMAGINARE. ED ORA CHE CONOSCO TUTTA LA STORIA, A ME PIACE IMMAGINARE CHE SIA COMINCIATA COSI'. CON UN VENTO FREDDO SU UNA SPIAGGIA SOLITARIA. E UN UOMO.
UN UOMO CHE CAMMINA INSENSIBILE AL GRIGIO DEL CIELO, AL GRIDO STRIDULO DEI GABBIANI, CHE PARE FARE DA CONTROCANTO ALL'ARIDO SOGNO DELLA SUA ANIMA.
INSENSIBILE A TUTTO, TRANNE AL VISO CHE SOLO LUI SEMBRA VEDERE ALDILA' DI QUELL'OCEANO COLOR PIOMBO.
MARCIA...
MARCIA... FINO A QUANDO?... FINO A QUANDO?
SALVE.
UN'APPARIZIONE IMPROVVISA. DELICATA, SORRIDENTE, FRESCA, LIMPIDA, CHIARA.
VI HO SPAVENTATO?... SCUSATE. NON VOLEVO... MI SONO AVVICINATA SOLO PER CHIEDERVI UNA SIGARETTA.
UNA... AH, SI', CERTO! ERO DISTRATTO...
L'HO NOTATO. E QUALUNQUE COSA STESTE PENSANDO, ERA SGRADEVOLE. FORSE NON E' STATO UN MALE INTERROMPERVI.
2



LA SFRONTATEZZA INNOCENTE DI UN BAMBINO. NON SI PUO' NON SORRIDERE.
STATE BENE, QUANDO SORRIDETE, SIGNOR VOLLAR. DOVRESTE FARLO PIU' SPESSO.
SAPETE CHI SONO?
ANDIAMO... CREDETE CHE NON SI SAPPIA TUTTO, IN UN PAESINO COME IL NOSTRO? FINO A QUALCHE ANNO FA MARINAVO LA SCUOLA PER SPIARE DALLE VOSTRE FINESTRE... CI AVEVANO DETTO CHE IN QUELLA CASA VIVEVA UN TERRIBILE GOBBO.
ED ORA, IL SORRISO DI UNA DONNA. INCREDIBILMENTE PAZZO E SAGGIO INSIEME.
DEVO DIRE CHE NON ASSOMIGLIATE A QUELLO CHE MI ASPETTAVO DI VEDERE.
ORA VADO... DEVO AIUTARE MIO PADRE E I MIEI FRATELLI... SONO PESCATORI... ED IO DO SEMPRE UNA MANO, QUANDO NON SONO IN COLLEGIO.
ASPETTA... COME TI CHIAMI?
LILIANA... E TU ARMANDO, VERO?... E NON SEI GOBBO.
SE N'E' ANDATA. MA LA SOLITUDINE E' ROTTA, ORMAI. IL MUTO DISCORSO CON QUELL'OMBRA SI E' SPEZZATO.
MATILDE. MATILDE CHE SEMBRA FAR PARTE DI QUELLA CASA BUIA, ODOROSA DI CANFORA E DI CERA PER MOBILI.
POVERA SIGNORA...
3


CHE PENA... COSI' GIOVANE... MA POI, COSA POTEVA ASPETTARSI DALLA VITA? CHI PUO' VIVERE SENZA AMORE?
BASTA CON QUESTE LITANIE, MATILDE... VE L'HO GIA' DETTO.
COME ORDINATE, SIGNORE... HO PREPARATO LA CENA... CARNE AL FORNO.
SUL VOLTO GIALLASTRO, UN SORRISO MALIGNO.
IL PIATTO PREFERITO DELLA POVERA SIGNORA.
IL RUMORE DELLA PORTA HA FATTO TREMARE LA CASA.
PLAM
NON TI PERMETTERO' DI DIMENTICARE. NON SCORDERAI MAI LA MIA POVERA PICCOLA. ASSASSINO... ASSASSINO!
HA CAMMINATO A LUNGO NELL'ARIA FRESCA DELLA SERA, MA L'ODORE DI CANFORA E DI CERA PER MOBILI NON LO HA ABBANDONATO.
SANDWICHES
UN CAFFE' MI FARA' BENE...
EHI... CI SI RIVEDE!
QUESTO E' UN PAESE PICCOLO, TE L'HO GIA' DETTO... SIEDITI CON ME, VUOI?
WHISKY
SEI UNA SPECIE DI FOLLETTO. QUANDO UNO MENO SE L'ASPETTA, TU SALTI FUORI.
IL FATTO E' CHE SONO CURIOSA, E UN UOMO COME TE PEGGIORA QUESTO MIO DIFETTO. NON SO NIENTE, TRANNE CHE SEI RICCO, BELLO, E NON VUOI PARLARE CON NESSUNO.
4


E' LA PRIMA VOLTA CHE TORNI ALLA CASA TRA LE DUNE, VERO?
SI', DA QUANDO ERO BAMBINO...
E PERCHE' SEI TORNATO?
ANDIAMO. TI ACCOMPAGNO... E' TARDI.
HMMM... SEI ABITUATO A RINCHIUDERTI IN FRETTA, EH?
NON E' QUESTO... E' CHE OGNI UOMO HA QUALCHE SEGRETO DA CUSTODIRE.
FORSE... MA TU NE HAI TROPPI. TROPPI E BRUTTI.
E NON MI PIACE VEDERTI TRISTE.
ALZO GLI OCCHI, E ME LO VEDO DAVANTI. UN SORRISO SU CUI IL PASSATO HA LASCIATO IL SEGNO. MA GLI OCCHI SONO ANCORA QUELLI DI UN BAMBINO.
CIAO, HELENA.
5


ARMANDO VOLLAR... ALIAS LA PRIMULA ROSSA. DOVE SEI STATO TUTTO QUESTO TEMPO?
NELLA MIA CASA SULLA SPIAGGIA. HO FATTO VITA RITIRATA... SONO TORNATO A BUENOS AIRES STAMANE E VOGLIO COMPAGNIA PER LA CENA... SE UNA BRILLANTE GIORNALISTA SI DEGNA DI ACCOMPAGNARMI...
HAI FORTUNA. STIAMO GIUSTO FACENDO I... SALDI DI FINE STAGIONE, E PUOI PORTARTELA VIA QUANDO TI PARE.
TORNA IN GABBIA, PABLO... TRA POCO DISTRIBUISCONO LE BANANE.
ARMANDO E LA SUA FAMIGLIA SONO STATI AMICI DELLA MIA NEGLI ANNI NEBULOSI DELLA MIA INFANZIA.
HAI UNA FACCIA STRANA... TRISTE, PER ESSERE ESATTI.
VERONICA ARRIVA DOMANI. MI HA CHIESTO DI ANDARLA A PRENDERE.
LA SORELLA DI TUA MOGLIE?
SI'. VIVEVA IN SPAGNA, MA QUANDO HA SAPUTO DELLA MORTE DI MARCIA HA DECISO DI TORNARE.
LEI E MARCIA ERANO GEMELLE, VERO?
SI'. UGUALI COME DUE GOCCE D'ACQUA. USAVANO ABITI E PETTINATURE DIVERSI, MA ANCHE COSI' ERA DIFFICILE RICONOSCERLE.
MI AFFERRA LA MANO. STRINGE FINO QUASI A FARMI MALE.
HELENA... HO PAURA DI VEDERLA... NON ACCETTERESTI DI PASSARE UN PAIO DI GIORNI A SAN BERNARDO?
PERCHE' NO?!
CIAO, ARMANDO.
6


PER UN ATTIMO E' UNA SENSAZIONE INSOPPORTABILE. DAVANTI A ME, LA RAGAZZA CHE HO INCONTRATO AD UN PAIO DI FESTE E CHE ORA, LO SO, RIPOSA PER SEMPRE SOTTO UNA LAPIDE.
HAI CAMBIATO PETTINATURA.
SI'. HO SCELTO QUELLA DI MARCIA... ORA NON POTRANNO PIU' CONFONDERCI. NO?
PAROLE DI UNA BRUTALITA' INCREDIBILE. RESTO IN SILENZIO E ARMANDO RIESCE SOLO A MORMORARE.
ANDIAMO... MI OCCUPERO' IO DEI TUOI BAGAGLI.
NON NE HO...
SE NON TI DISPIACE, USERO' I VESTITI DI MARCIA. LEI SAREBBE STATA LIETA DI DARMELI.
NON MI PIACE... C'E' QUALCOSA CHE NON CAPISCO... QUALCOSA DI ORRENDO...
MATILDE E' COMPARSA COME UN RAGNO DA UN ANGOLO BUIO. MI SENTO GELARE IL SANGUE.
SAPEVO CHE SARESTE TORNATA, SIGNORA... LO SAPEVO.
ARMANDO... QUESTO E' ALLUCINANTE...
E LO DICI A ME? CREDO CHE ANDRO' A PRENDERE UN CAFFE' IN PAESE. TU APPROFITTANE PER SISTEMARTI...
SISTEMARMI? NON SARA' FACILE... QUESTA CASA SEMBRA IL CASTELLO DELLA STREGA... COMPLETO DI FANTASMA...
7


HA SCELTO LO STESSO CAFFE', LO STESSO TAVOLO. E C'E' LA STESSA PERSONA.
CIAO... SONO FELICE CHE TU SIA TORNATO.
LA PICCOLA MANO SI E' POSATA DELICATAMENTE SULLA SUA. GLI OCCHI SONO QUELLI DI UNA BAMBINA ADULTA.
CHE TI SUCCEDE? SI DIREBBE CHE TU ABBIA VISTO UN MORTO...
E' ESATTAMENTE COSI'.
VERONICA NON MI HA TOLTO GLI OCCHI DI DOSSO. E CREDO SI SIA MESSA DAVANTI AL RITRATTO PER SOTTOLINEARE ANCORA DI PIU' LA SUA INCREDIBILE SOMIGLIANZA CON MARCIA.
SEI MOLTO AMICA DI ARMANDO?
PENSO SIA MEGLIO PARLARCI CHIARAMENTE... SI', SONO AMICA SUA DA QUANDO ERAVAMO BAMBINI, NIENTE DI PIU'. L'HO RIVISTO POCO DOPO L'INCIDENTE CHE...
NON E' STATO UN INCIDENTE...
LUI HA UCCISO MIA SORELLA. IO LO SO. LEI LO AMAVA E LUI NO. LE HA SPEZZATO IL CUORE, FINCHE' LEI UNA SERA SI E' UCCISA IN MACCHINA.
COME PUOI ESSERNE SICURA?
MATILDE MI HA SCRITTO TUTTO... LUI VOLEVA LASCIARLA. MARCIA NON HA RETTO... LUI L'HA DISTRUTTA.
8


E TU SEI VENUTA A VENDICARTI? A COSTRUIRE UN FANTASMA CHE LO FACCIA IMPAZZIRE? TU E QUELLA VECCHIA FOLLE CHE LO ODIA?
SI'. CREDI FORSE CHE POSSA LASCIARE IMPUNITO IL SUO CRIMINE?
NON E' STATO UN CRIMINE. E' STATO UN INCIDENTE.
TU PUOI ACCETTARE QUESTA VERSIONE... IO NO. E VOGLIO VENDICARE MARCIA.
E' COMPLETAMENTE PAZZA!... MIO DIO! CHE SUCCEDERA'?
SOLI TRA LE OMBRE DEL PORTO, COL RUMORE DEL MARE AD ACCAREZZARE LE ORECCHIE.
TI VEDO DOMANI?
SI'. AL SOLITO POSTO.
STAI ATTENTO, ARMANDO... HO PAURA, ANCHE SE NON SO DI CHE COSA...
IN CASA, LO ACCOGLIE LA MUSICA. SOTTILE, INSINUANTE, DOLCE.
I DISCHI DI MARCIA... I SUOI FAVORITI...
9


CIAO... MI STO ANNOIANDO. NON VUOI BALLARE?
BE', NON SO... SONO UN PO' FUORI ESERCIZIO...
QUESTO PROFUMO...
E' QUELLO DI MARCIA. L'HO MESSO PERCHE' SO CHE TI PIACE.
ED E' UN MOMENTO IRREALE. CHI E' QUELLA DONNA TRA LE SUE BRACCIA? PERCHE' IL CUORE GLI BATTE TANTO FORTE?
BACIAMI, ARMANDO.
IO...
SI'... COSI'! DISTRUGGI QUELL'ASSASSINO... FALLO IMPAZZIRE FINO A CHE NON SCORDI CON CHI STA...
SPIATE SEMPRE, MATILDE... O QUESTA E' UN'OCCASIONE SPECIALE?
VOI?
MI FISSA CON UN ODIO INUMANO. SI'. SEMBRA PROPRIO UNA STREGA, ORA.
ANDATEVENE DA QUESTA CASA! VOI SIETE AMICA DI COLUI CHE DEVE PAGARE PER LA MIA BAMBINA... LA MIA POVERA BAMBINA...
IO LE SONO STATA SEMPRE VICINA... SONO STATA PIU' CHE UNA MADRE PER LEI... LE HO DEDICATO LA VITA. E LUI ME L'HA UCCISA!
SIETE IMPAZZITA, MATILDE...
10


IMPAZZITA?... NON MI OFFENDETE. ACCETTEREI ANCHE LA PAZZIA, SE CIO' SERVISSE A VENDICARE MARCIA... ACCETTEREI DI MORIRE...
... O DI UCCIDERE.
LA INTERROMPE UN GRIDO SOFFOCATO.
NO! LASCIAMI! QUESTA E' UNA FOLLIA!
NO... ABBRACCIAMI, ARMANDO. NON MI AMI PIU'? NON AMI LA TUA MARCIA?
MARCIA E' MORTA! SMETTILA!
COME SAI CHE E' MORTA? COME SAI CHE IO NON SONO MARCIA? COME SAI CHE NON SONO TORNATA DA TE?
LASCIAMI! QUESTO E' UN INCUBO... SIAMO TUTTI PAZZI, QUI, MIO DIO!...
TORNA, ARMANDO! TORNA QUI! MARCIA TI AMA... TI AMA, CAPISCI? VIENI QUI... TORNA DA MARCIA!
MA... AH, SEI TU?
SI', IO. E CREDO SIA ORA DI METTERE ORDINE IN QUESTO MANICOMIO... O ALMENO DI PROVARCI.
PRENDI... LEGGI QUESTO.
NON CAPISCO... COS'E'?
11


IL BIGLIETTO SCRITTO DA TUA SORELLA AD ARMANDO LA NOTTE DELL'INCIDENTE... E ALCUNI CERTIFICATI MEDICI.
UN BIGLIETTO?... CERTIFICATI?
NON ASCOLTARLA... SONO TUTTE MENZOGNE!
MATILDE! CHE SIGNIFICA QUESTO?
SIGNIFICA CHE QUESTA DONNA MALATA D'ODIO TI HA USATA, VERONICA. TUTTO CIO' CHE MATILDE TI HA DETTO SU ARMANDO ERA FALSO.
TUA SORELLA ERA MALATA. STAVA PERDENDO LA RAGIONE POCO A POCO. ARMANDO FECE L'INCREDIBILE PER CURARLA. MA LEI CREDEVA CHE LA TRADISSE E CHE VOLESSE ASSASSINARLA... FINCHE' IL MEDICO CONSIGLIO' IL RICOVERO...
MARCIA LO SENTI' E NELLA SUA FOLLIA PENSO' AD UN COMPLOTTO PER UCCIDERLA. SCRISSE QUESTO BIGLIETTO, E FUGGI' CON LA MACCHINA... IL RESTO LO SAI, E IL DOTTOR BAREDES PUO' CONFERMARTELO.
MA SE E' COSI'... PERCHE' ARMANDO NON MI HA DETTO NIENTE?
PER LEI... PER MARCIA. AVEVA NASCOSTO PER ANNI LA SUA MALATTIA. PER TUTTI, LA SUA MORTE DOVEVA ESSERE UN INCIDENTE.
MA NON AVEVA PENSATO A MATILDE. AL SUO FOLLE AFFETTO PER MARCIA... A MATILDE PER CUI LUI ERA L'UOMO CHE SI ERA PORTATO VIA MARCIA... A MATILDE CHE SOGNAVA SOLO LA VENDETTA.
SI'! LUI DOVEVA PAGARE PER AVER FATTO PIANGERE LA MIA BAMBINA... PER NON AVERLA SAPUTA CURARE! E PAGHERA'!
12


PAGHERA' COME VOI!
ATTENTA!
MATILDE! LASCIA QUEL COLTELLO! TE LO ORDINO!
TU?... TU, MISERABILE TRADITRICE, ORDINI?
IO VENDICHERO' MARCIA! IO PUNIRO' TUTTI COLORO CHE L'HANNO SEPARATA DA ME!
AH!
NO! AIUTO!
TOC
AH!
COME STAI?
BENE, CREDO... SANGUINA UN PO', MA NON E' GRAVE.
E... E MATILDE?
CHIAMERO' IL DOTTOR BAREDES PERCHE' SI OCCUPI DI LEI... E' COMPLETAMENTE PAZZA, POVERETTA... POI CERCHEREMO ARMANDO, E...
13


NO, ASPETTA... CHIAMA IL MEDICO, POI ACCOMPAGNAMI ALLA FERMATA DELL'AUTOBUS... NON POSSO AFFRONTARE ARMANDO ORA, DOPO QUELLO CHE HO FATTO.
COME VUOI...
SIAMO FUORI, NEL FREDDO DELLA NOTTE, COL RUMORE DEL MARE AD ACCOMPAGNARE, LONTANO, LE NOSTRE FRASI STANCHE.
CREDI CHE LUI POTRA' PERDONARMI?
PENSO DI SI'... ARMANDO E' TROPPO GENEROSO PER NON ARRIVARE A CAPIRE.
MAGARI FOSSE COSI'... E MAGARI TROVASSE ANCORA UN PO' DI FELICITA'...
E TU?
IO?...
MAGARI NE TROVASSI UN PO' ANCH'IO... HO VISSUTO COSI' A LUNGO MACERANDOMI NELL'ODIO... ORA DESIDERO SOLO RICOMINCIARE A VIVERE.
ADDIO.
TRA UN PO' L'AUTOBUS SCOMPARIRA' DIETRO LA CURVA. TRA UN PO' SARO' SOLA COL RUMORE DEL MARE.



CAPITOLO QUINDICESIMO



ECCOLA, LA STANCHEZZA DEL VENERDI'. LA PEGGIORE, FATTA DI TROPPI CAFFE' BEVUTI, DI ODORE DI FUMO, DI FOGLI INIZIATI E STRAPPATI CON RABBIA.
E' UNA STANCHEZZA CHE SENTIAMO TUTTI. E SO GIA' A QUALI DISCORSI PORTERA'.
AI SOLITI, OTTIMISTI PROGRAMMI SUL WEEK-END CHE SI PREPARA.
IO VADO ALLA PARTITA... QUESTA VOLTA FACCIAMO UNA GOLEADA.
IO INVECE VOGLIO ANDARE AL CINEMA, DOMANI SERA... AMMESSO CHE DI SABATO RIESCA AD ENTRARE.
... E MI HA INVITATA A BALLARE. CHE TE NE PARE?
TI INVIDIO. IO MI SENTO GIA' CONTENTA SE MIO MARITO MI RIVOLGE LA PAROLA PER CHIEDERMI DI ALZARE IL VOLUME DEL TELEVISORE.
NO. SE DICO CHE SONO DISCORSI SQUALLIDI E' PERCHE', IN FONDO, NE HO INVIDIA. E NON VOGLIO ESSERE INVIDIOSA.
CHE MI SUCCEDE?... NON SONO MALE. ALCUNI MI TROVANO PERSINO BELLA... EPPURE TUTTI I MIEI PROGRAMMI SONO DI LAVARMI I CAPELLI E ANDARE AL CINEMA DA SOLA...
LAURA, LA MIA BRUTTISSIMA AMICA LAURA, HA UN CORTEGGIATORE CHE E' PAZZO DI LEI E NON HA PIU' IL TEMPO DI VENIRMI A TROVARE...
RESTA PABLO...
2


PABLO. CHE FAI DOMANI?
GLI DEI MI SONO STATI PROPIZI, PANTERA... HO PER LE MANI UN'ADORABILE DONZELLA COL VOLTO DI UNA VENERE E IL CERVELLO DI UNA ZANZARA, CHE VUOLE DARMI UNA DIMOSTRAZIONE PRIVATA DELLA SUA ABILITA' DI CUOCA... CON LUCI SOFFUSE, MUSICA DOLCE... E TUTTO IL RESTO. NON E' FANTASTICO?
SORRIDO. PABLO E' FATTO COSI'. SEMPRE ALLE PRESE CON UN GRANDE AMORE, MA SEMPRE TANTO SAGGIO DA RIUSCIRE A SCHERZARCI SOPRA.
SI'... FANTASTICO...
SOLO A.C. RIVERO, IL GRAN CAPO, NON SEMBRA SENTIRE LA STANCHEZZA DEL VENERDI'.
HELENA... E L'ARTICOLO SU TARDERO? SE NON TI SECCA, VORREI PUBBLICARLO ENTRO L'ANNO.
QUAND'E' IL VOSTRO COMPLEANNO, CAPO?
PERCHE', VUOI FARMI UN REGALO?
NO... PER CONSOLARMI SAPENDO CHE E' UN ANNO DI MENO...
NON CI PENSARE... SONO VIVO E VEGETO... E TI INVITEREI A DEDICARTI A QUELLO STRANO ATTREZZO CHE HAI DAVANTI A TE... SI CHIAMA "MACCHINA PER SCRIVERE", E TU DOVRESTI LAVORARCI CON L'UNICO DITO CHE SAI USARE.
NON GLI RISPONDO. IN FONDO, NON E' GIUSTO CHE LO FACCIA ARRABBIARE SOLO PERCHE' IO SONO ARRABBIATA.
E VA BENE... MI LAVERO' I CAPELLI, E GUARDERO' LA TELEVISIONE...
CIAO, BELLA. MI AMI SEMPRE?
CI MANCAVI SOLO TU.
3
FABIAN LORENZ, UN CORPO DA ATLETA E UN VISO CHE SEMBRA FATTO SU ORDINAZIONE DA UN GIOIELLIERE. IL GUAIO E' CHE LO SA.
CHE FAI NEL WEEK-END? PERCHE' NON USCIAMO INSIEME?
NON INSISTERE, FABIAN... TU SEI UN INDIANO CHE COLLEZIONA SCALPI, E IL MIO NON FINIRA' NELLA TUA RACCOLTA.


SORRIDE INCREDULO. LA SUA PRESUNZIONE GLI PROIBISCE DI PENSARE A UN VERO RIFIUTO. E QUESTO MI IRRITA.
NON FARE COSI'... SENTI... POTREMMO...
FABIAN... SE A UN POLPO TAGLIANO UN TENTACOLO, GLIENE RESTANO SETTE, MA SE TAGLIO LA MANO A TE, TE NE RESTA UNA SOLA. QUINDI TOGLIMELA DI DOSSO, CHIARO?!
SINTO
CIONANTE
SEI UN TIPO DIFFICILE, EH?
SI'. UN TIPO DA LASCIARE IN PACE.
SEI STATA DURA CON LUI... NON E' CATTIVO.
GABRIELA. IL BRUTTO ANATROCCOLO CHE NON SI E' MAI TRASFORMATO IN CIGNO. PERSINO IL RAGAZZO DELL'ASCENSORE SA CHE DAREBBE LA VITA PER UN SORRISO DI FABIAN.
SARA' ANCHE BUONO, MA PREFERISCO TENERLO LONTANO. HA LE MANI TROPPO LUNGHE PER I MIEI GUSTI.
QUANTO PUO' ESSERE TRISTE UN TENTATIVO DI SORRISO.
SE INVITASSE ME...
NON TI INVITERA' MAI, E TU LO SAI. NON SEI IL SUO TIPO. E ANCHE TU PASSERAI IL FINE-SETTIMANA A LAVARTI I CAPELLI, DA SOLA...
4


CHE FAI IN QUESTI GIORNI?
NIENTE... ATTENDERO' SPERANZOSA CHE LA CONVERTIBILE BIANCA DEL PRINCIPE AZZURRO SI FERMI DAVANTI A CASA MIA, PER FARMI INIZIARE UNA NUOVA VITA DI SOGNI E ROMANTICHERIE.
PERCHE' NON VIENI A CENA DA ME DOMENICA, INVECE?
D'ACCORDO... IO PORTERO' IL VINO, COSI' DIMENTICHEREMO LE NOSTRE TRISTEZZE.
ANCORA UNA VOLTA QUELLA VOCE PESANTE COME UNA MALEDIZIONE.
L'ARTICOLO SU TARDERO... MI ACCONTENTO ANCHE SE ARRIVA CON GLI ERRORI DI ORTOGRAFIA.
E FINALMENTE L'ORA DI USCITA. E' BUIO, FUORI. BUIO E PIACEVOLMENTE FRESCO.
CIAO, PABLO... BUON WEEK-END.
NON STARE IN PENA PER ME. MI PORTERO' APPRESSO DEL BICARBONATO PER L'EVENTUALITA' CHE IL TALENTO CULINARIO DELLA MIA AMATA NON SIA QUELLO CHE SPERO.
SICURA DI NON VOLER USCIRE CON ME DOMANI? TI GIURO CHE SAREBBE UNA COSA INDIMENTICABILE...
DAVVERO?... CHE PECCATO, PERDERE UNA SIMILE OCCASIONE... A LUNEDI', FABIAN.
A LUNEDI', FABIAN... DIVERTITI.
EH?... AH, GABRIELA...
E' RIMASTA FERMA, COME DESIDERASSE DISPERATAMENTE PROLUNGARE LA GLORIA DI QUELLE DUE PAROLE SCAMBIATE CON IL SUO IMPOSSIBILE AMORE.
NON TI ARRABBIARE CON HELENA... LEI E' MOLTO BUONA. E' LA MIA MIGLIORE AMICA.
5


LA SUA MIGLIORE AMICA... PER QUELLO CHE MI IMPORTA...
EHI... UN MOMENTO...
MI PIACE BUENOS AIRES. MI PIACCIONO LE STRADE. A VOLTE MI PIACCIONO PERSINO I SUOI ABITANTI PIU' INVADENTI.
CIAO, BELLEZZA... PER UN TUO SORRISO MI BUTTEREI SOTTO UN AUTOBUS.
MI PIACE IL MIO QUARTIERE, IL FATTO DI CONOSCERE TUTTI. ENRIQUE, IL PIZZAIOLO...
CIAO, HELENA.
... QUEL POLIZIOTTO, DI CUI IGNORO IL NOME, MA CHE MI SALUTA SEMPRE CON UN SORRISO E UN LIEVE CENNO...
... GREGORIO, IL PORTIERE, CHE ESCE A FUMARE SUL PORTONE. IL MEDICO GLIELO HA PROIBITO, MA LUI SE NE INFISCHIA. ANCHE SUA MOGLIE GLIELO HA PROIBITO, E QUESTA E' UN'ALTRA MUSICA.
BUONASERA, SIGNORINA HELENA.
BUONASERA, GREGORIO.
CI SONO TANTI MODI PER FAR PASSARE IN FRETTA UN SABATO. NE HO SCELTO UNO.
VEDIAMO SE MI ESCE UN ARTICOLO DIVERTENTE... POTREI INTITOLARLO... UHM... SI', "IL SABATO DI UNA DONNA SOLA"... CHISSA'... POTREBBE USCIRE BENE...
POI, LA DOMENICA, COMPRO DEL VINO, UNA TORTA, E VADO.
ANCHE GABRIELA VIVE SOLA... NON CI HO MAI PENSATO, MA A BUENOS AIRES DEV'ESSERCI UN ESERCITO DI DONNE SOLE.
6


IL BRUTTO ANATROCCOLO APRE LA PORTA, E QUASI STENTO A RICONOSCERLA. E' FELICE, RADIOSA.
ENTRA! E' TUTTO PRONTO!
NEL VASO, UN MAZZOLINO DI FIORI, DI QUELLI CHE SI COMPRANO LA SERA PER LA STRADA. E, ACCANTO, IL PROGRAMMA DI UNO SPETTACOLO TEATRALE.
HMM... MI SA CHE IL BRUTTO ANATROCCOLO NON HA PASSATO IL SABATO A SCRIVERE ARTICOLI COME ME...
STASERA VOGLIO MANGIARE A VOLONTA', PERCHE' DA DOMANI MI METTO A DIETA... SONO TROPPO GRASSA, E...
GABRIELA... SI VEDE LONTANO UN MIGLIO CHE E' SUCCESSO QUALCOSA... NON VUOI PARLARMENE?
E' DIVENTATA ROSSA COME UN POMODORO. E TOCCA APPENA IL CIBO. PER ME, NON DOVRA' SFORZARSI PER OSSERVARE LA DIETA.
DOVREBBE ESSERE UN SEGRETO. E' STATA UNA TALE SORPRESA CHE ANCORA NON CI POSSO CREDERE.
MI FAI MORIRE DI CURIOSITA'. CHI E'?
FABIAN.
7


NON RIESCO A SORRIDERE. GIURO CHE CI PROVO, MA NON CI RIESCO.
FABIAN?
SI'... VENERDI' LUI MI HA INVITATA A PRENDERE IL CAFFE', ALL'USCITA DALL'UFFICIO... POI MI HA PARLATO DEL TEATRO E... BE', CI SIAMO ANDATI...
E' CHIARO CHE NON POSSO MASCHERARE LA MIA ESPRESSIONE. E LEI LO NOTA, QUASI DISPERATA.
PER FAVORE, HELENA. NON DIRE NIENTE... SONO TANTO FELICE...
MANGIA, O SI RAFFREDDA.
FABIAN... POTREI PARLARTI UN MOMENTO, AL BAR?
PER TE QUESTO ED ALTRO.
LO GUARDO FISSO. GUARDO IL SUO SORRISO PRESUNTUOSO. PENSO AL VISO RAGGIANTE DI GABRIELA. E MI VIENE VOGLIA DI PIANGERE.
PARLERO' CHIARO... PERCHE' STAI FACENDO QUESTO A GABRIELA?
NON SO DI CHE PARLI. LEI E' UNA BRAVA RAGAZZA...
SI', LEI E' UNA BRAVA RAGAZZA E TU SEI UN MISERABILE. TI CI STAI DIVERTENDO ED IO VOGLIO SAPERE IL PERCHE'... METTIAMO LE CARTE IN TAVOLA.
E VA BENE... TU NON VUOI CHE QUELLA TIZIA SOFFRA, VERO? IO POSSO FARLA SOFFRIRE O NO... DIPENDE...
DIPENDE DA CHE?
8


DICIAMO CHE UNA VERA AMICA PUO' FARE UN PICCOLO SACRIFICIO PER LEI.
AL MOMENTO NON CI ACCORGIAMO DI GABRIELA.
OH, NO... HELENA...
Coca-Cola
7up
UN PICCOLO SACRIFICIO, EH?
AHI!
CIO' CHE FARO' SARA' PARLARE CHIARAMENTE! E NON CERCARE DI AVVICINARTI ANCORA... O TI AMMAZZO.
MI HA ASCOLTATA SENZA GUARDARMI, GIOCHERELLANDO CON LA ZUCCHERIERA.
LASCIAMI SOLA. NON VOGLIO PIU' PARLARE CON TE.
GABRIELA! CHE TI PRENDE?
NIENTE. NON LASCERO' FABIAN. NON VOGLIO ASCOLTARE CIO' CHE MI DICI. LO AMO... L'HO SEMPRE AMATO... E' UN PECCATO TANTO GRAVE, IL MIO?
9


GUARDAMI. SONO SEMPRE STATA BRUTTA E GRASSA. E NESSUNO MAI MI HA INVITATA FUORI, A MENO CHE NON FOSSE BRUTTO E GRASSO ANCHE LUI. PERCHE' NON DOVREI AVERE ANCH'IO UN PO' DI FELICITA'?
IO...
LASCIAMI IN PACE!
PERFETTO... CHI HA DETTO CHE LE BUONE INTENZIONI TI FANNO SOLO FINIRE NEI GUAI AVEVA PERFETTAMENTE RAGIONE...
INUTILE TENTARE DI PARLARE ANCORA CON GABRIELA. SI E' CHIUSA IN UN ATTEGGIAMENTO DI GELO VERSO DI ME CHE MI FA MALE.
DA PARTE DI RIVERO... DICE DI OCCUPARTENE SUBITO, PER FAVORE.
GABRIELA...
NON C'E' ALTRO.
LE MIE SENSIBILISSIME ANTENNE MI DICONO CHE QUALCOSA DI STRANO E MISTERIOSO HA ROTTO LA VOSTRA GRANDE AMICIZIA. NON VUOI CONFIDARTI CON IL GRANDE PABLO?
NO, GRAZIE... E' UNA STUPIDAGGINE...
NON LO E', PANTERA. QUI STANNO SUCCEDENDO COSE CHE NON MI PIACCIONO... GABRIELA CHE RISCHIA IL SUICIDIO A FURIA DI DIETE, TU CON LA FACCIA DA FUNERALE, E IL BEL FABIAN CHE SEMBRA UN GATTO IN ATTESA DI INGOIARE IL CANARINO...
10


EHI... UN DONGIOVANNI CHE NE CRITICA UN ALTRO?
C'E' UNA DIFFERENZA, HELENA. A ME PIACCIONO LE DONNE, A FABIAN NO. LUI E' UNA SPECIE DI BULLETTO CHE PICCHIA I RAGAZZI PIU' DEBOLI PER DIMOSTRARE QUANTO E' FORTE.
AUTOMATICAMENTE CI SIAMO VOLTATI VERSO GABRIELA, PROPRIO MENTRE LEI HA MESSO DA PARTE LE ZOLLETTE DI ZUCCHERO E HA INFILATO NEL CAFFE' LA SACCARINA.
ECCO... CHE TI DICEVO?... ANDIAMO A PRENDERCI UN CAFFE' SENZA SACCARINA.
FABIAN! CHIAMA UN FOTOGRAFO E CORRETE ALL'AEROPORTO! MI HANNO DETTO CHE TERESITA DAVIDSON ARRIVA TRA UN'ORA... E' UNA NOTIZIA BOMBA!
VADO A RAZZO, CAPO!
GUARDALO... LAUDA AL CONFRONTO E' UNA TARTARUGA.
IL CAMION SBUCA DALL'ANGOLO IN QUEL MOMENTO.
11


SIA PURE DA LONTANO, VEDO LA SMORFIA TERRORIZZATA DI FABIAN.
MA NON C'E' NIENTE DA FARE.
TRACKS!
IIIIEEEEE
MIO DIO! SI SONO AMMAZZATI!
MAMMA MIA!
IL FOTOGRAFO ESCE PIANO. NON SI LAMENTA.
AIUTATEMI... A TIRAR FUORI FABIAN.
LASCIATE STARE... FACCIO IO.
E' VIVO... E' VIVO...
SI', E' VIVO. MA...
OH, NO!
IL SUO VISO...
NON GUARDARE, HELENA. TORNA IN REDAZIONE... SUBITO!
NON CE L'HO FATTA, A NON GUARDARE QUELLA MASCHERA DI SANGUE. E NON MI SONO MAI SENTITA TANTO MALE.
12


GABRIELA ARRIVA IN OSPEDALE POCO DOPO. NEGLI OCCHI HA UN LAMPO, NEL VEDERMI, COME VOLESSE CHIEDERMI SCUSA.
HELENA...
CALMATI... ANDIAMO A VEDERLO... LUI... BE'... IL SUO VISO NON E' MESSO BENE.
E CREDI CHE QUESTO ABBIA IMPORTANZA, PER ME?
PER TE, NO. MA DOBBIAMO VEDERE COME LA PRENDE LUI.
LO GUARDO, E SENTO UN BRIVIDO. ORA NON HA PIU' LO SGUARDO DEL GATTO MALIGNO. ORA E' UNA BELVA FERITA, CATTIVA, PRONTA A SBRANARE.
CHE FATE QUI?
SONO VENUTA APPENA HO SAPUTO, AMORE... SONO FELICE CHE NON SIA UNA COSA GRAVISSIMA...
NO?!... LA MIA... LA MIA FACCIA...
QUESTO NON CONTA, FABIAN. CONTA SOLO CHE TU SEI VIVO, CHE POTREMO RESTARE INSIEME... SOLO QUESTO.
SOLO QUESTO...
SI E' VOLTATO VERSO DI ME. SE POSSIBILE, ORA IL SUO SGUARDO E' ANCORA PIU' CATTIVO.
SEI CONTENTA, EH?
NO, FABIAN. COME POTREI?
NON CAPISCO... DI CHE PARLATE?
13


E STA' UN PO' ZITTA! MI HAI STANCATO, GRASSISSIMA STUPIDA!
FABIAN!... CHE TI PRENDE?
CHIEDILO ALLA TUA AMICA! LEI PUO' RACCONTARTI TUTTO! POSSIBILE CHE TU MI ABBIA CREDUTO DAVVERO? MA NON TI SEI MAI GUARDATA ALLO SPECCHIO? PENSAVI SUL SERIO CHE IO VOLESSI PERDERE IL TEMPO CON UNA COME TE?... CI SAREBBE DA RIDERE...
L'URLO DI UNA JENA.
... DA RIDERE, SE POTESSI! QUANDO USCIRO' DI QUI, SARO' BRUTTO COME TE! VATTENE! NON VOGLIO PIU' VEDERTI.
VIENI, GABRIELA... VIENI.
SIAMO STATE SEDUTE A LUNGO SENZA PARLARE. E LEI HA CONTINUATO A FISSARE LA SUA TAZZINA DI CAFFE'.
GABRIELA...
NO, HELENA. ORA NO... DOMANI, MAGARI... ORA NON DIRE NIENTE. DOMANI MI RACCONTERAI, ANCHE SE IN REALTA' NON CE N'E' BISOGNO. POSSO INDOVINARE...
SI E' CONCENTRATA SU QUELLA ZOLLETTA DI ZUCCHERO COME FOSSE UN OGGETTO DI UN ALTRO MONDO.
POI, CON UN GESTO DEFINITIVO, L'HA MESSA NEL CAFFE'.

CAPITOLO SEDICESIMO





QUEL RUMORE ASSORDANTE, QUEL CORRERE DI PERSONE COME FORMICHE IMPAZZITE. NON SO SE MI PIACE L'ATMOSFERA DI UN AUTODROMO.
E L'ODORE DI BENZINA, DI GOMMA, DI OLIO BRUCIATO. QUELL'UMANITA' FATTA DI UOMINI ISTERICI E DI DONNE BELLISSIME. NON SO SE MI PIACE.
O FORSE NON E' QUESTO IL PROBLEMA. FORSE MI SENTO SOLO DISORIENTATA.
SCUSATE... POTRESTE DIRMI DOVE...?
NON HO TEMPO, BELLEZZA. CREDI CHE STIAMO GIOCANDO?
BE', NEANCH'IO STO GIOCANDO... SE NON FOSSE PER L'INTERVISTA CHE DEVO SCRIVERE, NON SAREI CERTO IN MEZZO A QUESTO CAOS...
MI VOLTO, E LO VEDO. DEV'ESSERE UNO CHE CONOSCE TUTTI I TRUCCHI E I SEGRETI DI QUESTO AMBIENTE. E NON HA L'ARIA DI VOLERSI METTERE AD ABBAIARE SUBITO.
SCUSATE... CONOSCETE RAFAEL PETROSINO?
SI APPOGGIA PIU' COMODAMENTE ALLA SCRITTA "VIETATO FUMARE" E ASPIRA UNA LUNGA BOCCATA DALLA SUA SIGARETTA.
FIGLIOLA, NON CONOSCERE RAFAEL PETROSINO QUI SAREBBE COME NON AVER MAI SENTITO NOMINARE IL PAPA A ROMA.
2


E SAPETE DOV'E' ORA?
SI'. LO SO.
E TACE. SENTO CHE HO FINITO ANCHE L'ULTIMA RISERVA DI PAZIENZA.
E VI COSTEREBBE TANTO DIRMELO, INVECE DI DIVERTIRVI?
SI VEDE LONTANO UN MIGLIO CHE STENTA A TRATTENERE LA RISATA.
BE'... NON ME LO AVETE CHIESTO...
PETROSINO? E' QUELLO... MA E' GIA' SALITO IN MACCHINA.
POTETE DIRGLI CHE SONO UNA GIORNALISTA E CHE VORREI INTERVISTARLO QUANDO AVRA' TEMPO?
L'UOMO SI E' CHINATO AD URLARE VERSO QUELLA SPECIE DI MARZIANO CHIUSO NEL SUO SCAFANDRO.
POI RAFAEL PETROSINO SI E' VOLTATO VERSO DI ME. MA NON TENTO NEMMENO DI INDOVINARE LA SUA ESPRESSIONE.
elf
Marlboro
IL MIO INNATO OTTIMISMO MI FA PENSARE CHE LA RISPOSTA FOSSE "SI'". ASPETTERO', SPERANDO DI NON DIVENTARE SORDA...
LA VOCE ALLE MIE SPALLE E' SERIA. MA NON CATTIVA.
QUI E' VIETATO FUMARE, SIGNORINA.
CI MANCAVA SOLO QUESTO...
3


UN MOMENTO... VORREI FARVI DELLE DOMANDE, SE NON SIETE TROPPO OCCUPATO...
PERCHE' NO?... A PATTO CHE MI OFFRIATE UNA SIGARETTA.
PETROSINO?... HA AVUTO SFORTUNA, L'ANNO SCORSO. PRIMA L'INCIDENTE A MONTECARLO, QUANDO RISCHIO' DI MORIRE... E POI LA MACCHINA CHE NON GLI HA PIU' FINITO UNA GARA... MA E' IL MIGLIORE.
QUESTO LO SO... LO DICONO TUTTI... E DICONO ANCHE CHE SIA LA PREDA PIU' AMBITA DELLE RAGAZZE DELL'AUTODROMO... SPERIAMO CHE MI CONCEDA DAVVERO L'INTERVISTA...
CIAO.
PETROSINO
CHAMPION
QUEGLI OCCHI GRIGI. SONO QUELLI A COLPIRMI, PRIMA ANCORA DEL SUO VISO APERTO, BELLISSIMO. QUEGLI INCREDIBILI, CALMI, MISTERIOSI OCCHI GRIGI...
IO SONO PETROSINO. E TU IL GIORNALISTA PIU' AFFASCINANTE CHE ABBIA MAI INCONTRATO.
SPERO CHE CIO' MI AIUTI A FARMI CONCEDERE UN'INTERVISTA.
RAFAEL... SIAMO VENUTE A CERCARTI PER...
SE N'E' LIBERATO CON UN CENNO VAGO E UN SORRISO.
HAI APPETITO?
VIENI A PRANZO CON ME.
CON PIACERE.
4



E' UNA COMPAGNIA SIMPATICA, INTELLIGENTE.
VIENI SEMPRE QUI?
SI'. JULIO ED IO SIAMO COMPAGNI DI COLLEGIO, E LUI MI FA DEI PREZZI SPECIALI... PER DI PIU', NESSUNO CUCINA MEGLIO...
MA ORA DEVO SCAPPARE DI CORSA... DEVO PARLARE CON I MECCANICI...
E L'INTERVISTA?
STASERA... POTREMMO CENARE INSIEME. NON ALTRETTANTO BENE, MA BISOGNA ACCONTENTARSI. TI CHIAMO IN REDAZIONE, D'ACCORDO?
IO... BE'... SI'...
UN SECONDO PIU' TARDI, E' GIA' SPARITO.
RAFAEL E' IL TIPO PIU' IN GAMBA DEL MONDO.
VEDETE TUTTO QUESTO? ME L'HA COMPRATO LUI QUANDO HA SAPUTO DELL'INCIDENTE... HA DETTO CHE ERA UN PRESTITO E CHE UN GIORNO AVREMMO REGOLATO I CONTI... UOMINI COSI' NON NE NASCONO SPESSO.
"UOMINI COSI'"... BE'... SI', MI PIACE... MI PIACE MOLTO...
PABLO HA FINITO DI LEGGERE ED HA ARRICCIATO IL NASO.
CI MANCA SOLO L'ACCOMPAGNAMENTO DI VIOLINI... E COME VUOI INTITOLARLO?... "IL PRINCIPE AZZURRO ESISTE E CORRE IN FORMULA UNO"?
NON FARE IL CRETINO. NON TI PIACE?
5


BAH... PIACERA' ALLE LETTRICI ROMANTICHE, CHE SENTIRANNO IL CUORE PALPITARE PER LO SPLENDIDO EROE DAGLI OCCHI AZZURRI...
NON SONO AZZURRI... GRIGI.
MI OSSERVA A LUNGO. SO CHE NON GLI SFUGGE NIENTE.
SAREI INDISCRETO, SE TI DICESSI CHE MI PARE DI SCORGERE UN CERTO INTERESSE EXTRAPROFESSIONALE, IN QUESTO?
SARESTI INDISCRETO. ORA CERCA UNA FOTO PER ACCOMPAGNARE L'ARTICOLO. UNA FOTO CHE GLI RENDA GIUSTIZIA.
IL MIO NASO SENTE ODORE DI BRUCIATO...
PROVA A TAGLIARTELO. STARESTI MEGLIO.
MI SENTO EUFORICA, ECCITATA, FELICE. NON LO SONO MAI STATA. NON COSI', ALMENO.
CALMATI, HELENA... SEMBRI UNA RAGAZZINA AL PRIMO APPUNTAMENTO...
SI'... SEMBRO PROPRIO COSI'... E MI PIACE!
NON HO NEANCHE SENTITO IL SAPORE DELLA CENA. MI SONO SOLO BEATA AL SUONO DELLA SUA VOCE.
CORRERE? CERTO CHE MI PIACE... MI SENTO VIVO SOLO SULLA MACCHINA. LA VITA, PER ME, NON E' CHE L'ATTESA DI QUEI MOMENTI.
E LE DONNE?... AL MIO GIORNALE C'E' UN ARCHIVIO...
SI E' STRETTO UN PO' NELLE SPALLE.
NELLA VITA DI OGNI UOMO CI SONO DELLE DONNE... ALCUNE SENZA IMPORTANZA...
... ALTRE IMPORTANTI.
6


COSA MI PRENDE? PERCHE' SENTO LE GINOCCHIA CHE MI TREMANO?
EHI... IO... NON PUO' ESSERE... SI'... MI STO INNAMORANDO!
DOMANI VADO A MENDOZA PER UN GIORNO. PERCHE' NON VIENI CON ME?
E ME LO CHIEDI COSI'?
CI SONO ALTRI MODI?
NON SO... NON MI HANNO MAI FATTO PROPOSTE DEL GENERE.
NON VOGLIO PARLARE DI QUESTO BACIO. LE PAROLE NON POTREBBERO CHE RISCHIARE DI RENDERLO RIDICOLO. E'... E' COME UNA PORTA CHE SI APRE SU UN MONDO FATTO SOLO DI LUCE.
CI VEDIAMO DOMANI ALL'AEROPORTO.
SI'. DOMANI... A CHE ORA?
MA CHE MI E' PRESO?... DOMANI DEVO SEGUIRE LA SFILATA DI MODA DELLA SERRANO... NON POSSO ANDARE A MENDOZA!
7


HO MENTITO A ME STESSA. SO CHE NESSUNA FORZA AL MONDO POTRA' IMPEDIRMI DI ANDARCI.
COSA?... CERTO CHE SO CHE ORE SONO... SMETTILA DI RIDERE... COSA VUOI?...
... CHE IO "COPRA" LA SFILATA DI MODA?... SEI MALATA, O SEI PAZZA?
COSA?... COS'HAI DETTO CHE SEI?...
INNAMORATA, PABLO. SEMPLICE, VERO? CIAO... TI PORTERO' DEL VINO.
CREDO CHE POTREI CAMMINARE SULLE NUVOLE SENZA BISOGNO DI AEREO. SPECIALMENTE QUANDO LUI TIENE LA SUA MANO FORTE SOPRA LA MIA.
LO SAI?... IGNORO ANCORA COSA ANDIAMO A FARE A MENDOZA...
HAI SENTITO NOMINARE LA FAMIGLIA MASO?
SONO UNA GIORNALISTA. CERTO CHE SO CHI SONO I MASO... I MILIARDARI... MA COSA C'ENTRANO CON TE?
VOGLIONO CHE MI FACCIA FOTOGRAFARE CON UNA BOTTIGLIA DEL LORO VINO E CHE DICA CHE E' FANTASTICO... PUBBLICITA', INSOMMA.
GIURO CHE BERRO' SEMPRE E SOLO IL VINO RECLAMIZZATO DALL'UNICO, GRANDE, IRRESISTIBILE... RAFAEL PETROSINO.
RIPETIMI LA SCENA... POI LA RECITERAI DAVANTI AI MASO.
PER ME MENDOZA NON E' UNA CITTA' QUALSIASI. E' UN REGNO INCANTATO, IN CUI STO VIVENDO UNA STORIA DEGNA DELLA PIU' AFFASCINANTE FAVOLA, CON UN PRINCIPE DAGLI OCCHI GRIGI.
E' UN PIACERE CONOSCERVI, RAFAEL. IO SONO UN FANATICO DELLE CORSE, E VI HO SEGUITO SEMPRE... CHE MI STRAFULMININO SE NON E' VERO.
8


E ORA ANDIAMO A METTERE QUALCOSA SOTTO I DENTI... VI VA, VERO?... IO DIFFIDO SEMPRE DELLE PERSONE CHE NON AMANO MANGIARE... CHE MI STRAFULMININO SE NON E' VERO.
ENTO
HMM... MI SA CHE NON RESTEREMO SOLI UN ISTANTE. IL VECCHIO MASO E' AFFASCINATO DA TE.
ASPETTA... TRA UN PO' GLI PUNGO IL PALLONE CHE HA AL POSTO DELLA TESTA E PAFF, CE LA BATTIAMO.
L'AUTO BIANCA CI SORPASSA AD UNA VELOCITA' PAZZESCA.
BESTIA!
L'AUTISTA HA GRIDATO D'ISTINTO, POI E' ARROSSITO, IMBARAZZATISSIMO.
SCUSATE, SIGNOR MASO... NON AVEVO VISTO CHE ERA...
NON TI PREOCCUPARE. HAI RAGIONE... E' UNA BESTIA... MIA FIGLIA MARIANA E' PAZZA PER LA VELOCITA'. IO TENTO DI CONTROLLARLA UN PO', MA HA TROPPO CARATTERE... CHE MI STRAFULMININO SE NON E' VERO.
ECCOLA LA'... DEVONO AVERLE DETTO CHI E' IL NOSTRO OSPITE.
NON E' BELLISSIMA. FORSE LO SAREBBE SENZA L'ARIA DI ARROGANZA CHE LA CIRCONDA. NON SEMBRA NEMMENO ACCORGERSI DI ME.
RAFAEL PETROSINO IN PERSONA... NON E' POSSIBILE!
PIACERE... QUESTA E' HELENA, UNA MIA AMICA GIORNALISTA.
MI GUARDA COME SI GUARDA UN OGGETTO. PER LA PRIMA VOLTA IN VITA MIA SENTO UNA GRAN VOGLIA DI DARE UN PUGNO SUL NASO A QUALCUNO. PROPRIO UN PUGNO. E PROPRIO SUL NASO.
CIAO. IO SONO MARIANA.
9


HMM... SI FA AVANTI CON LA STESSA VELOCITA' CON CUI GUIDA... CHISSA' CHE UN GIORNO O L'ALTRO NON VADA A SBATTERE...
COME VANNO LE COSE?
NON COME SPERAVO. CREDEVO AVESSERO I DOCUMENTI PRONTI PER LA FIRMA, INVECE E' ANCORA TUTTO DA FARE. DOVRO' FERMARMI QUI UN PAIO DI GIORNI.
MA... IO NON POSSO...
LO SO. L'HO GIA' SPIEGATO A MASO. RIENTRERAI COL VOLO DELLA SERA... ED IO TORNERO' NON APPENA TUTTO QUI SARA' FATTO.
BE'... NON E' IL MASSIMO, MA SUPPONGO NON SI POSSA FARE ALTRO.
QUANDO TORNERO', FESTEGGEREMO... CHAMPAGNE, FIORI... E NOI DUE.
FA' IN FRETTA... MI MANCHERAI.
PABLO HA ASSUNTO UN'ESPRESSIONE INTENSAMENTE CRITICA.
E NON HAI SCRITTO NEANCHE UNA RIGA? CHE RAZZA DI GIORNALISTA SEI?
NON SONO STATA CON LUI COME GIORNALISTA, MA COME DONNA, SIGNOR PASTORI. ED E' STATO TANTO BELLO CHE PENSO DI RIPETERE L'ESPERIENZA OGNI VOLTA CHE MI SARA' POSSIBILE.
BE', ORA, SE NON TI SECCA POSARE UN ATTIMO A TERRA I TUOI PIEDI, QUI CI SAREBBE UN PO' DI LAVORO DA FARE.
LAVORO? CHE COSA PROSAICA... NON POTRESTI TROVARE QUALCOSA DI PIU' ROMANTICO?
E' PASSATO UN GIORNO. POI DUE... TRE...
E' STRANO... MA CERTO ARRIVERA' DOMANI... "CHAMPAGNE, FIORI, E NOI DUE"... CHE COSA SI PUO' CHIEDERE DI PIU' ALLA VITA?
10


MA IL TELEFONO RESTA MUTO. E LE NUBI DORATE DEI MIEI SOGNI COMINCIANO AD AVERE UN ASPETTO VAGAMENTE PIU' SCURO, DA TEMPESTA.
ORMAI E' UNA SETTIMANA... CHE GLI SIA SUCCESSO QUALCOSA?... ORA CHIAMO I MASO...
NO... IL SIGNOR PETROSINO E' TORNATO A BUENOS AIRES IL GIORNO DOPO DI VOI, SIGNORINA... FORSE...
GRAZIE.
IL GIORNO DOPO... NON CAPISCO. CHE STARA' SUCCEDENDO?
PERCHE' NON MI HA CHIAMATA?... ORA CERCO IL SUO NUMERO SULL'ELENCO...
HELENA...
ORA NON POSSO, PABLO. HO UNA COSA MOLTO IMPORTANTE DA FARE...
LASCIALA PERDERE... CI SONO APPENA ARRIVATE LE FOTO SCATTATE IERI SERA ALL'INAUGURAZIONE DELLO "SCARAMOUCHE"... GUARDALE...
COME UN COLPO ALLO STOMACO. E IN BOCCA, IMPROVVISO, UN SAPORE AMARO, ASPRO.
11


MI SPIACE, MA HO PENSATO CHE DOVEVI SAPERLO. LEI E' SEMPRE STATA UNA CACCIATRICE DI CAMPIONI DELL'AUTOMOBILE... E QUESTO E' FORSE IL SUO TROFEO PIU' AMBITO.
HELENA! DOVE VAI?
NON PUO' ESSERE! NON PUO' ESSERE! DEV'ESSERCI UN ERRORE... DEV'ESSERE SUCCESSO QUALCOSA!
DEVO VEDERLO!
E' SEDUTO. OSSERVA CON ATTENZIONE IL BOLIDE CHE DOMANI LO FARA' SFRECCIARE SULLA PISTA. SEMBRA PERSO IN UN SOGNO. O IN UN INCUBO...
CIAO.
MI GUARDA CON UN'INDIFFERENZA CHE MI FERISCE, COME SE NON CI FOSSE STATO NIENTE TRA NOI. COME NON CI FOSSIMO MAI CONOSCIUTI.
PERCHE' NON MI HAI CHIAMATO?
NON HO CHIAMATO. HA IMPORTANZA IL PERCHE'?
A ME IMPORTA! VOGLIO UNA SPIEGAZIONE.
VA BENE... SE PROPRIO LO VUOI... STO PROGETTANDO DI SPOSARE LA FIGLIA DI MASO.
LA...? MA NE SEI INNAMORATO?
INNAMORATO?... NESSUNO SI INNAMORA, AI GIORNI NOSTRI. NO. VOGLIO SPOSARLA PER UNA RAGIONE MOLTO PIU' VALIDA. RICCHEZZA.
12



MA TU SEI...
NO. NON SONO RICCO. HO SEMPRE SPRECATO MOLTO DENARO. FINCHE' ERO UN CAMPIONE, NON AVEVA IMPORTANZA. MA POI C'E' STATO L'INCIDENTE DI MONTECARLO... E HO PERSO IL CORAGGIO... ECCO TUTTO. VOGLIO SMETTERE DI CORRERE.
DOMANI PERDERO'. DARO' LA COLPA ALLA MACCHINA, TANTO LEI NON PROTESTERA'. E POI ANNUNCERO' IL MIO RITIRO. LA FIGLIA DI MASO E' PAZZA DI ME ED IO LE CHIEDERO' DI SPOSARMI, COSI' NON DOVRO' PIU' PREOCCUPARMI PER IL DENARO.
NON POSSO CREDERLO.
PERCHE' NO? E A COSA VUOI CREDERE?... AL GRANDE CORRIDORE SENZA PAURA CHE REGALA RISTORANTI AGLI AMICI SFORTUNATI? PREFERIVI QUESTA IMMAGINE?
SI'. LA PREFERISCO! NON MI PIACCIONO I VIGLIACCHI... E PARLO DELLA VITA, NON DELLE CORSE!... NON MI PIACE CHI SI VENDE COSI'... MI FAI PENA...
NON SI VOLTA. RESTA FERMO A FISSARE LA SUA MACCHINA INFERNALE.
NON PIANGERE, HELENA. NON E' IL LUOGO NE' IL MOMENTO. E NON NE VALE LA PENA... TRATTIENITI FINCHE' NON SARAI A CASA...
MA... QUELLA E' LA FIGLIA DI MASO...
DICONO CHE SPOSERAI PETROSINO.
SONO PAZZI. QUELLO E' UN UOMO FINITO... TUTTO CIO' CHE GLI RESTA E' IL NOME. VEDRAI CHE DOMANI O SI RITIRA, O ARRIVA ULTIMO...
13


ALLORA, PERCHE'...?
SEMPLICE... DOMANI, DOPO LA CORSA, MI PRESENTERA' TUTTI I SUOI COLLEGHI. CAPISCI? TUTTI I GRANDI! SPECIALMENTE IL FRANCESE DESCARTES... UN TIPO AFFASCINANTE, E UNA VOLTA CHE MI CAPITA A TIRO... ADDIO, RAFAEL.
POVERO RAFAEL...
E' IN QUESTO MOMENTO CHE MI GIRO E VEDO LA PARETE ANNERITA, IL BOX DISTRUTTO.
EHI... CHE E' SUCCESSO?
UN INCENDIO... IL VECCHIO RAUL... GLI ABBIAMO DETTO MILLE VOLTE DI NON FUMARE QUI, MA LUI ERA UN BASTIAN CONTRARIO...
AH, IL VECCHIO... L'HO CONOSCIUTO...
BAH... COSE CHE CAPITANO. NON SI PUO' MAI PREVEDERE QUANDO CI CADRA' IN TESTA IL MONDO, NO?
ODORE DI BENZINA, DI GOMMA BRUCIATA, DI OLIO. E DENTRO DI ME QUEL NODO SPAVENTOSO, A CUI ORA, PERO', RIESCO A DARE UNA RAGIONE.
GIA'... NON SI PUO' PREVEDERE QUANDO CI CROLLERA' ADDOSSO IL MONDO.


LA PIOGGIA MI ACCOGLIE A SCROSCI NON APPENA SCENDO DAL PULLMAN. TUTTO INTORNO, IL BUIO E' FITTISSIMO.
CHE RAZZA DI NOTTE DA CANI...
LA VOCE DA QUELLA SPECIE DI RIENTRANZA NEL MURO MI FA SOBBALZARE.
BRUTTA NOTTE... NON E' NOTTE PER GIRARE...
SI RAGGOMITOLA UN PO' NEL SUO SCIALLE CONSUNTO. E MI FISSA COME UNA CIVETTA.
BRUTTA NOTTE... IN NOTTI COME QUESTA SUCCEDE DI TUTTO.
PROPRIO QUELLO CHE MI MANCAVA. UNA STREGA DEGNA DI SHAKESPEARE IN UNA NOTTE DI PIOGGIA. ORA MI OCCORRE SOLO UN CASTELLO DIROCCATO, COMPLETO DI FANTASMI...
AVEVO DIMENTICATO UN BEL LAMPO. MA A QUELLO PENSA SUBITO MADRE NATURA.
LA CASA E' DIETRO L'ANGOLO...
CAPITOLO DICIASSETTESIMO
SVOLTO, E QUASI SCOPPIO A RIDERE.
CHE DICEVO?... ECCO IL POSTO IDEALE PER I FANTASMI.
1


POI MI PRENDE UN ATTACCO DI NOSTALGIA. E RICORDO QUELLA CASA NEI LONTANI POMERIGGI DI SOLE, IL SUO PARCO...
SENTO, SGRADEVOLE, LA RUGGINE SOTTO LE DITA, MENTRE IL CANCELLO SI APRE CIGOLANDO E UN LAMPO ILLUMINA SINISTRAMENTE IL LEONE DI PIETRA.
MI AVVICINO ALL'INGRESSO, E MI SEMBRA DI SENTIRE L'ODORE DELLA DECADENZA.
MI CHIEDO SE...
CIAO, HELENA.
EHI... TU DEVI ESSERE LISA, VERO?
SORRIDE, ED E' COME SE UN RAGGIO DI LUCE ENTRASSE IN QUELLA CASA. HA UNA BELLEZZA TRANQUILLA. POSSO NOTARE LE SUE MANI ROSSE, SCREPOLATE.
ENTRA... NON SEI STATA FORTUNATA COL CLIMA, EH?
DECISAMENTE NO.
SEI MOLTO CRESCIUTA.
IL TEMPO PASSA... SONO DIECI ANNI CHE NON CI VEDIAMO.
MI GUARDO INTORNO. IN OGNI ANGOLO VEDO SECCHI MESSI A TERRA PER RACCOGLIERE L'ACQUA CHE COLA DAI SOFFITTI.
SI'. IL TEMPO PASSA.
VIENI. CATALINA E' NEL SALONE. IO ANDRO' A PREPARARTI UN CAFFE'.
NON POTRESTI FARMI COSA PIU' GRADITA... CHE SERA!
2


CATALINA NON E' MINIMAMENTE CAMBIATA. SEMPRE MAGRA, OSSUTA. SEMBRAVA VECCHIA DA GIOVANE. CONTINUA A SEMBRARE VECCHIA.
CHE PIACERE RIVEDERTI! GRAZIE DI ESSERE VENUTA... ACCOMODATI.
LA POLTRONA SCRICCHIOLA IN MANIERA PREOCCUPANTE, QUANDO MI CI SIEDO. CERCO DI ASSUMERE UN ATTEGGIAMENTO DISTESO.
COME VANNO LE COSE?
SI STRINGE NELLE SPALLE. VEDO DEL GRIGIO ALL'ATTACCATURA DEI SUOI CAPELLI TROPPO NERI E UN RAMMENDO SU UN FIANCO DEL VESTITO.
AL MOMENTO, MALE... MA MIGLIORERANNO.
NON DIRE STUPIDAGGINI, CATALINA! NON MIGLIORERANNO PER NIENTE. SE VUOI CHE HELENA TI AIUTI, FARAI MEGLIO A DIRLE LA VERITA'.
LISA! CHE MODO DI PARLARE E' QUESTO?!
LISA NON L'HA NEANCHE ASCOLTATA.
SIAMO COMPLETAMENTE ROVINATE, HELENA. ABBIAMO DOVUTO VENDERE TUTTO... ED ORA NON CI RESTA CHE QUESTA CASA... SIAMO A TERRA...
BE'... IN FONDO QUESTA CASA E' TROPPO GRANDE E VECCHIA PER VOI DUE... POTRESTE PENSARCI...
CI HANNO OFFERTO UN BUON PREZZO. CI BASTEREBBE PER ACQUISTARE UN PICCOLO APPARTAMENTO E UN NEGOZIETTO PER LAVORARE.
MAI! DIMENTICHI CHI SIAMO? LA NOSTRA FAMIGLIA HA FONDATO QUESTO PAESE. ABBIAMO UN NOME E UNA TRADIZIONE DA DIFENDERE!
NON ABBIAMO NIENTE, CATALINA. NESSUNO RICORDA CHI HA FONDATO QUESTO PAESE... SIAMO SOLO DUE DONNE SENZA UN SOLDO, AGGRAPPATE A UN MASTODONTICO RUDERE CHE NON SI PUO' SALVARE.
3
SUPPONGO CHE SIA IL TUO MECCANICO A METTERTI IN TESTA QUESTE IDEE.
NON C'E' BISOGNO CHE JAVIER MI METTA IDEE IN TESTA! NON SONO CIECA... MI GUARDO INTORNO. E VOGLIO USCIRE DA QUESTA TOMBA.



NON HAI RISPETTO PER LA TUA FAMIGLIA?
SI'. MA HO ANCHE COSCIENZA DELLA REALTA'. TU VUOI CONTINUARE A GIOCARE ALLA CASTELLANA IN MEZZO A GENTE CHE NON CREDE PIU' A QUESTE COSE... C'E' LA TELEVISIONE A COLORI, ORA... LO SAI?
LE LABBRA DI CATALINA SI SONO FATTE PIU' SOTTILI. E LA SUA PELLE MI SEMBRA IMPROVVISAMENTE GIALLASTRA.
CON TE NON SI PUO' PARLARE. VIENI, HELENA. ANDIAMO NELLO STUDIO.
L'HAI SENTITA? I NOSTRI PADRI NON AVREBBERO TOLLERATO UNA SIMILE CONDOTTA.
BE'... IN FONDO, UN PO' HA RAGIONE... I TEMPI SONO CAMBIATI.
UN LIEVE GESTO DELLA SUA MANO OSSUTA, COME AD ALLONTANARE IL MIO COMMENTO, IL SECOLO VENTESIMO E LA TELEVISIONE A COLORI.
QUESTO NON C'ENTRA. TI HO CHIESTO DI VENIRE PERCHE' MI SERVE UN FAVORE.
SE POSSO...
TU STAI DIVENTANDO UNA GIORNALISTA CONOSCIUTA. SEGUO IL TUO LAVORO... E FORSE POTRESTI FARCI AVERE UN PO' DI PUBBLICITA'...
A CHE PROPOSITO?
STO PER ACQUISTARE DEI TERRENI DA LOTTIZZARE. LI RIVENDERO' A DIECI VOLTE IL PREZZO D'ACQUISTO... E COL GUADAGNO POTRO' FAR RESTAURARE LA CASA E RISOLVERE TUTTI I PROBLEMI.
MA... DOVE TROVERAI IL DENARO?
4
LA BANCA ME LO DARA' IN CAMBIO DI UN'IPOTECA SULLA CASA... E COMUNQUE DOMANI LEO TI SPIEGHERA' OGNI COSA.
LEO?... CHI E' LEO?
DA GIALLASTRO, IL SUO VISO SI E' FATTO ROSSO. INCONSCIAMENTE SI E' PASSATA LA MANO SUI CAPELLI TROPPO NERI.
E'... UN AMICO.


LA MATTINA CI SALUTA CON UN SOLE CALDO, PIACEVOLE. ESCO A PASSEGGIO CON LISA.
NON E' CAMBIATO MOLTO... TI RICORDI QUANDO VENIVO QUI A PASSARE LE VACANZE?
SI'... TANTO TEMPO FA...
HELENA... SONO PREOCCUPATA PER CATALINA... E' COME CIECA E TEMO CHE COMMETTA UN ERRORE. CONSIGLIALA...
BE'... IO NON MI INTENDO DI QUESTE COSE... POTREBBE ANCHE ESSERE UN BUON AFFARE...
NIENTE DI CIO' CHE VIENE DA LEO PUO' ESSERE BUONO. ASPETTA DI CONOSCERLO.
E QUEL JAVIER?
"QUEL JAVIER" STA LAGGIU'. HA IL DISTRIBUTORE E UN'OFFICINA DI RIPARAZIONI. CI AMIAMO... VOGLIAMO SPOSARCI E AVERE UNA QUANTITA' DI FIGLI. SEMPLICE, NO?
LO CREDI TU. NON SI TROVANO FACILMENTE QUESTE COSE, AI GIORNI NOSTRI.
MI PIACE. MASSICCIO COME UN TORO, MA CON UN VISO ANGELICO. UN TIPO SERIO, SERENO, CON UNA MACCHIA DI GRASSO SU UNA GUANCIA.
LISA MI HA PARLATO DI TE. UNA DI QUESTE SERE USCIAMO A CENA.
ASPETTAMI QUI, HELENA. VADO A COMPRARE UN PAIO DI COSE E TORNO.
MA...
LASCIALA... NON VUOLE CHE TU VADA CON LEI PERCHE' DEVE ACQUISTARE A CREDITO. TUTTI LE VOGLIONO BENE E NON FANNO STORIE... MA PER LEI E' SEMPRE IMBARAZZANTE.
PROVEEDURIA
HMMM... E NESSUNO LE CHIEDE MAI DI PAGARE?
RICOMINCIA A PULIRSI LE MANI EVITANDO IL MIO SGUARDO. SORRIDO.
CAPISCO... C'E' QUALCUNO CHE PAGA I CONTI SENZA CHE LEI LO SAPPIA, VERO?
5



DIMMI... CHE TIPO E' QUEL LEO?
LEO ZARAY... NON MI PIACE, MA FORSE SONO INGIUSTO. SI OCCUPA DI COMPRAVENDITE... AUTO, MOBILI, TERRENI... GIOCA ANCHE MOLTO... BILIARDO E CARTE... DICONO FACCIA LA CORTE A CATALINA.
ECCO PERCHE' CATALINA ERA ARROSSITA.
E SUPPONGO CHE SIA LUI L'ORGANIZZATORE DI QUESTO AFFARE DEI TERRENI DI CATALINA.
LO SUPPONGO ANCH'IO. CATALINA E' LA MAGGIORE, ED E' LEI CHE AMMINISTRA I BENI DELLA FAMIGLIA. COSI' NESSUNO PUO' FARCI NIENTE. LO CONOSCERAI PRESTO.
IN EFFETTI LO CONOSCO LA STESSA SERA. E' UN TIPO TROPPO PROFUMATO, UNTO DI BRILLANTINA. USCITO DI PESO DA UN FILM DEGLI ANNI TRENTA. NON MI PIACE.
E' MAGNIFICO CONOSCERE UNA CELEBRITA' COME VOI, HELENA.
GRAZIE. MA NON SONO UNA CELEBRITA'. SONO UNA SEMPLICE GIORNALISTA CHE SUDA COME UNA MATTA E ARRIVA A FINE MESE PIENA DI DEBITI.
SI ABBANDONA AD UNA PANTOMIMA A BASE DI "SIETE TROPPO MODESTA". SENTO UNA GRAN VOGLIA DI STROZZARLO.
PRIMA DI FARE PUBBLICITA' A QUALCOSA, DEVO SAPERNE DI PIU'... QUEI TERRENI...
SONO UN GRANDE INVESTIMENTO! SO DA FONTE SICURA CHE STANNO PER IMPIANTARE UNA FABBRICA VICINO AL PAESE E L'UNICO POSTO ADATTO E' PROPRIO SUL TERRENO DI CUI PARLO... E NE AVANZERA' ANCHE MOLTO DA LOTTIZZARE... UN AFFARONE!
VEDI, HELENA? CHE TI DICEVO?
UN MOMENTO. SE E' POSSIBILE, DOMANI VORREI VEDERE I TERRENI, E LE PROVE DELL'ESISTENZA DI QUELLA FABBRICA.
LUI CONTINUA A SORRIDERE, MA UN PO' PIU' A FATICA.
CERTO... DOMANI STESSO.
6


CHE VE NE PARE? BELLO, EH? E ORA VI FACCIO CONOSCERE IL PADRONE. SI CHIAMA GURUA... RICORDATE DI NON MENZIONARE LA FABBRICA. SE LUI SAPESSE, NON VENDEREBBE PIU'.
GURUA E' UN GRASSONE SPORCO, SUDATO. NON ALZA NEMMENO LA TESTA DAL BILIARDO, MENTRE GLI PARLIAMO.
BAR
CERTO CHE VENDO... PERCHE' TENERMI QUEI CAMPI? HO GIA' ABBASTANZA IMPEGNI CON IL MIO BAR.
E QUESTA E' UNA COPIA DELLA RICHIESTA FATTA DALLA COMPAGNIA AL MUNICIPIO, PER AVERE L'AUTORIZZAZIONE A COSTRUIRE LA FABBRICA SU QUEI TERRENI. HO AVUTO L'INFORMAZIONE DA UN AMICO.
SEMBRA TUTTO IN ORDINE... CI PENSERO'.
CREDO CHE TUTTO SIA IN ORDINE. LEO HA DETTO LA VERITA', ED IO NON POSSO RIFIUTARMI DI FARE PUBBLICITA' ALL'AFFARE.
CONTINUA A NON PIACERMI...
SE FOSSE IL TUO MECCANICO... NON AVRESTI DUBBI, VERO? MA SI TRATTA DI LEO, E ALLORA...
TU SEI CIECA, QUANDO SI TRATTA DI LUI.
GIA'! TUA SORELLA, LA TUA BRUTTA SORELLA, NON PUO' AVERE UN CORTEGGIATORE! SOLO TU HAI QUESTO DIRITTO, EH?! DEVI SVEGLIARTI! LEO MI AMA E MI SPOSERA' NON APPENA L'AFFARE SARA' CONCLUSO!
IL SUO VISO SI E' FATTO, SE POSSIBILE, ANCORA PIU' OSSUTO, SPIGOLOSO.
ANCH'IO HO QUALCUNO CHE MI AMA! HAI CAPITO? ANCH'IO!
CATALINA! SEI IMPAZZITA...
LA VEDIAMO SALIRE LA SCALA E SENTIAMO IL TONFO DI UNA PORTA CHE SI CHIUDE.
E ADESSO?
IO DEVO TORNARE A BUENOS AIRES DOMANI. QUANDO SARA' TUTTO ORGANIZZATO, VI CHIAMERO'.
7


DECISAMENTE LA COSA CONTINUA A NON PIACERMI.
IN OGNI REDAZIONE C'E' UN TIPO FATTO APPOSTA PER CERTE INDAGINI. IL NOSTRO UOMO E' MARTINEZ.
QUESTA E' LA COMPAGNIA, MARTINEZ... PUOI SCOPRIRE QUANDO PENSANO DI MUOVERSI, IN CHE DIREZIONE ECCETERA?
E' PER UN ARTICOLO?
NO. PERSONALE.
EHI... TI STAI TRASFORMANDO IN SHERLOCK HOLMES?
INDOVINATO, MARTINEZ!
HAI QUALCOSA CHE TI RODE, HELENA... COS'E'?
NON LO SO, GABRIELA... VUOI ASCOLTARE LA STORIA?
E' TANTO BUONA, GABRIELA. MA NON DI QUELLA BONTA' CHE SIGNIFICA STUPIDITA'. LEI HA UN'INTELLIGENZA FUORI DEL COMUNE E TROVA SOLUZIONI PER TUTTO, TRANNE PER I SUOI PROBLEMI.
INTERESSANTE. VOGLIO CONTROLLARE UN PAIO DI COSE.
BE'... PER IL MOMENTO NON POSSO FARE DI PIU'... HO MESSO IN MOTO GLI INGRANAGGI E NON MI RESTA CHE ASPETTARE...
HELENA! CHE PIACERE RIVEDERVI!
EH?!
UNA SORPRESA NON PRECISAMENTE GRADEVOLE. LEO SEMBRA PIU' CHE MAI UN ATTORE SORPASSATO DA TUTTE LE MODE.
SONO VENUTO A BUENOS AIRES A SISTEMARE LA QUESTIONE DELL'IPOTECA... HO FATTO MOLTO IN FRETTA, COSI' HO PENSATO DI PASSARE A SALUTARVI.
8



ODIO LA GENTE CHE SI PASSA LA LINGUA SULLE LABBRA PRIMA DI PARLARE.
SPERO CHE VOI ABBIATE INIZIATO AD AIUTARCI...
NO... STO... DEVO FARE ANCORA DELLE RICERCHE.
RICERCHE? QUALI RICERCHE?
PER ESSERE SINCERA, QUESTO AFFARE NON MI CONVINCE... VOGLIO ASSICURARMI CHE NON SIA UN IMBROGLIO... E SE LO FOSSE, GUAI A VOI.
MALEDETTA IMPICCIONA! FAI LA FURBA, EH?... MA IO TI INSEGNERO' A NON FARLO PIU'!
MI MUOVO D'ISTINTO. BUONO, SANO, CRUDELE ISTINTO.
AH!
NON MI METTERE LE MANI ADDOSSO, CARICATURA DI RODOLFO VALENTINO! NE HO ABBASTANZA DI TE... FATTI RIVEDERE, E CHIAMO LA POLIZIA.
SORPRENDENTEMENTE LA COSA MI HA RIEMPITO D'ENTUSIASMO.
ORA SONO SICURA CHE C'E' QUALCOSA DI SPORCO... QUEL FARABUTTO E' VENUTO AD ASSICURARSI CHE IO NON AVESSI SCOPERTO L'INGHIPPO...
NON MI SONO SBAGLIATA.
HELENA!... GRANDI NOTIZIE!
9
MA CHI TI HA DATO QUESTA ROBA?
COSA C'E' DI MEGLIO DI UNA BANCA, PER CERTE INFORMAZIONI...? SEMPRE CHE TU ABBIA DEGLI AMICI, CHIARO...



SENTO DI AMMIRARLA. E' DAVVERO IN GAMBA.
TI HANNO MAI DETTO CHE SEI GENIALE?
SI'... MA SE VUOI RIPETERLO, FA' PURE. MI PIACE.
PRENDI, HELENA. SPERO CHE TI SERVA... E' UN RAPPORTO COMPLETO.
SEI UN TESORO, MARTINEZ... TI ADORO.
SEMPRE PIU' INTERESSANTE... SARA' MEGLIO FARE UNA TELEFONATA...
CATALINA?... PARLA HELENA. SOSPENDI TUTTO FINCHE' NON ARRIVO IO... NO, NON POSSO SPIEGARTI ORA. PRENDERO' IL PULLMAN DI MEZZANOTTE... NO, TI HO DETTO CHE NON POSSO SPIEGARTI AL TELEFONO... CALMATI, PER FAVORE!
ARRIVO ALL'ALBA. IL PAESE DORME ANCORA SOTTO UNA LIEVE NEBBIA AZZURRINA.
FA FREDDO...
FARO' MEGLIO AD AFFRETTARMI...
E COSI' SEI TORNATA...
GIA'... E VEDO CHE VOI FINALMENTE AVETE DECISO DI GETTARE LA MASCHERA E DI MOSTRARVI INSIEME.
ORA TU RIPARTI... SUBITO!
10


PER NIENTE, FARABUTTO! IO SO QUELLO CHE STAVI PER FARE... E QUELLO CHE NON SO ANCORA LO POSSO INDOVINARE.
DAVVERO?
TU DOVEVI MOLTI SOLDI A GURUA. SEI UN GIOCATORE, NO? E GURUA NON E' TIPO CHE DIMENTICA... PERO' SI E' LASCIATO CONVINCERE AD ENTRARE NEL GIRO DELLA TRUFFA.
HAI AVUTO L'IDEA QUANDO HAI SAPUTO DELLA FABBRICA... TU SAPEVI CHE I TERRENI DI GURUA ERANO TUTTI IPOTECATI...
MA HAI FATTO LA CORTE A CATALINA E L'HAI CONVINTA. LE HAI FORNITO LE STESSE PROVE CHE HAI MOSTRATO A ME. NATURALMENTE SENZA DIRLE CHE GURUA NON POTEVA VENDERE QUEI TERRENI...
LEI AVREBBE IPOTECATO LA CASA E TI AVREBBE DATO IL DENARO... TU AVRESTI PAGATO GURUA E SARESTI SCAPPATO CON IL RESTO... SAPEVI CHE CATALINA NON TI AVREBBE RICHIESTO ALCUNA RICEVUTA, VERO? E AVEVI STUDIATO TUTTO, ANCHE IL TOCCO DI CHIEDERMI L'APPOGGIO PUBBLICITARIO PER FAR SEMBRARE VERA LA COSA.
E TU CREDI CHE TI LASCEREMO ROVINARE QUESTO AFFARE? IO ERO DA CATALINA QUANDO TU HAI TELEFONATO, E QUELLA STUPIDA MI HA DETTO TUTTO.
CLACK!
DAVVERO?... MA NON SAI CHE HO FATTO ANCHE UNA SECONDA TELEFONATA...
HMMM... A CHI?
A JAVIER. GLI HO CHIESTO DI SEGUIRMI CON LA POLIZIA. SAPEVO CHE SAREBBE SUCCESSO QUELLO CHE STA SUCCEDENDO.
MENTI. NON CI CASCO...
11


NON SEI FURBO, ZARAY. E' DA TANTO CHE TI TENIAMO D'OCCHIO. TU E QUEST'ALTRO BEL TIPO DI GURUA... E FINALMENTE HO L'OCCASIONE DI METTERVI AL FRESCO...
NOI NESSUNO MI...
AH!
VUOI PROVARTICI ANCHE TU, GURUA?
NO, COMMISSARIO... IO MI ARRENDO.
LEO... NON E' VERO... DIMMI CHE NON E' VERO... CHE MI AMI. CHE SI SBAGLIANO... SPIEGAGLI CHE SI SBAGLIANO, CHE MI SPOSERAI...
SPOSARTI?
ANDIAMO, FARABUTTO.
IO MERITAVO QUEI SOLDI SOLO PER AVERTI SOPPORTATA!... SPOSARTI? PIU' CHE ROMANTICA, TU SEI PAZZA!
12


VIENI, CATALINA. ANDIAMO A CASA.
LA RIVEDO QUALCHE MESE PIU' TARDI. I SUOI CAPELLI SONO GRIGI, ORA, MA ASSURDAMENTE SEMBRA MOLTO PIU' GIOVANE. STA ASSISTENDO ALLA DEMOLIZIONE DELLA CASA.
CIAO.
CIAO.
PER UN PO' CE NE STIAMO IN SILENZIO, AD OSSERVARE IL LAVORO DEI DEMOLITORI. LA TRANQUILLA FURIA CON CUI DISTRUGGONO OGNI COSA. POI...
E' STRANO... HO VISSUTO LA' DENTRO TANTO A LUNGO, CHE ALLA FINE MI SENTIVO UNA PARTE DI QUELLA CASA...
EPPURE LA MIA NUOVA VITA MI PIACE TANTO... HO DECISO DI NON ANDARE A VIVERE CON LISA E JAVIER. SONO MOLTO BUONI... MA IO CREDO DI DOVER VIVERE DA SOLA, CAPISCI? HO TROVATO UN APPARTAMENTO A BUENOS AIRES...
MI PRENDE SOTTO BRACCIO. HA UN BEL SORRISO.
VOGLIO CONFIDARTI UN SEGRETO... LA VITA E' MERAVIGLIOSA.
RIDE. E FA VOLTARE ALCUNE TESTE. C'E' ANCHE QUALCHE SGUARDO D'UOMO INTERESSATO. E LEI NE E' DIVERTITA.
E... FORSE TROVERO' ANCHE IL MODO DI RENDERLA PIU' ROMANTICA.
13
CON UN RUMORE SORDO L'ULTIMO MURO DELLA CASA CROLLA AL SUOLO.
BROOOMM


CI SONO GIORNATE CHE SONO COME UN PIANOFORTE STONATO. NON IMPORTA LA PASSIONE CHE CI METTI O LA TECNICA CHE USI... QUELLO CHE NE ESCE E' SEMPRE UN SUONO SGRADEVOLE, FASTIDIOSO.
CAPITOLO DICIOTTESIMO
OTTIMO ARTICOLO DA DARE ALLA CONCORRENZA, HELENA. SE SONO TANTO SPROVVEDUTI DA PUBBLICARLO, POSSONO CHIUDERE LA BARACCA.
ALLORA NON VA?
PER ANDARE, VA... SE LO PIEGHI SECONDO LE REGOLE.
BEBA KONSTANTINOVSKY NON PUO' LASCIARSI SCAPPARE L'OCCASIONE. NEANCHE IL CALDO DELL'ESTATE LA RENDE MENO ACIDA. INDOSSA UN VESTITO CHE SEMBRA NATO DALL'ESPLOSIONE DI UNA FABBRICA DI ACQUARELLI.
NON DEVE METTERSI A SCRIVERE CHI LO DESIDERA, MA SOLO CHI SA FARLO.
BEL VESTITO, BEBA... ME NE FAREI UNO ANCH'IO, MA SUPPONGO CHE LA LIQUIDAZIONE DI TELI DA TENDA SIA FINITA.
MI LANCIA UNO SGUARDO CARICO D'ODIO, POI RIABBASSA GLI OCCHI. EVIDENTEMENTE NON HA TROVATO UNA FRASE ABBASTANZA VELENOSA DA LANCIARMI.
STUPIDA...
POVERA BEBA... SE VIVE CENTO ANNI, SARA' UN'EREDITA' DI ORRORE CHE LASCEREMO ALLE GENERAZIONI FUTURE. CREDO CHE IL SUO DESIDERIO MASSIMO SIA QUELLO DI PROIBIRE IL SORRISO A TUTTI.
1


MA NON FARCI CASO E VIENI CON ME... IL NOSTRO AMABILISSIMO CAPO DESIDERA VEDERTI. SUPPONGO CHE ABBIA QUALCHE IDEA PER AMAREGGIARTI LA GIORNATA.
A.C. RIVERO SBUFFA VERSO L'ALTO UNA NUVOLA DI PESTILENZIALE FUMO, POI FINALMENTE SI ACCORGE DI ME. COMINCIO VERAMENTE A CREDERE CHE "A.C." STIA PER "AVANTI CRISTO".
GUARDA...
CHE E'?
DATI SUGLI INVESTIMENTI DI PEDONI DA PARTE DELLE AUTO. CONDUCENTI CHE SI FERMANO A SOCCORRERE, E CONDUCENTI CHE INVECE SCAPPANO. DESIDERO UN ARTICOLO SU QUESTI ULTIMI... CON STATISTICHE E TUTTO IL RESTO.
VOGLIO SAPERE CHE GENTE E'... PARLO DI QUELLI CHE SONO STATI SCOPERTI, CHIARAMENTE... NON TI SEMBRA UN'OTTIMA IDEA?
NO. DECISAMENTE NO... DA DOVE COMINCIO?
MORDE IL SIGARO CON FOGA. CREDO CHE RIMPIANGA I TEMPI IN CUI SI POTEVANO FRUSTARE GLI SCHIAVI.
HELENA... IO MI LIMITO AD AVERE IDEE GENIALI. IL LAVORO E' COSA TUA. SEMPRE CHE TU VOGLIA GIUSTIFICARE LO STIPENDIO CHE PRENDI.
POI, FORSE, NON GLI SEMBRA ABBASTANZA.
E NIENTE INVENZIONI, EH?
UN GIORNO O L'ALTRO MI STUFO, E GLI FACCIO INGOIARE IL SIGARO... ACCESO, POSSIBILMENTE.
NIENTE VIOLENZA, PANTERA. FA TROPPO CALDO. IL MEGLIO CHE PUOI FARE E' ANDARE A QUESTO INDIRIZZO...
2


COSA VUOI DIRE?
IN QUELLA CLINICA E' STATA RICOVERATA UNA RAGAZZA TRE GIORNI FA. INVESTITA DA UN PIRATA DELLA STRADA. NUMEROSE FRATTURE E STATO D'AMNESIA... HAI UNA BELLA FORTUNA...
PABLO!... STAI PARLANDO DI UN ESSERE UMANO. NON HAI RISPETTO PER LE SOFFERENZE ALTRUI?
LE SOFFERENZE ALTRUI NON HANNO RISPETTO PER ME. SONO UN GIORNALISTA E VIVO TRA GUERRE, DELITTI, MATRIMONI DI STELLE E DIVORZI DELLE MEDESIME... NON HO TEMPO PER PIANGERE SULLA DOLENTE UMANITA'.
BE'... ALMENO HAI IL DONO DELLA SINCERITA'. E ORA DIMMI COME HAI OTTENUTO QUESTE INFORMAZIONI.
GRAZIE AD UN'INFERMIERA ITALIANA E GRASSA, IL CUI CUORICINO FA "PUM PUM" OGNI VOLTA CHE PENSA A ME E AL MATRIMONIO...
NON AMO L'ODORE DI OSPEDALE. NON MI PIACCIONO I VOLTI INESPRESSIVI DELLE INFERMIERE.
IL DOTTORE? LAGGIU'... E' IL DOTTOR TAMOS.
ASSOMIGLIA PIU' ALL'UOMO DELLE NEVI CHE AL DOTTOR KILDARE, MA HA UNO SGUARDO BUONO, QUASI PATETICO.
AH, LA TRECENTOUNO...
LA TRECENTOUNO?
NON CONOSCIAMO IL SUO NOME... QUESTO E' IL NUMERO DELLA SUA STANZA... UN CASO PENOSO. E' STATA INVESTITA PROPRIO DAVANTI ALL'OSPEDALE. COSI', IL DOTTOR SUAREZ HA POTUTO INTERVENIRE SUBITO E SALVARLE LA VITA.
IL DOTTOR SUAREZ ERA IL MEDICO DI GUARDIA?
SI'. UN BUON RAGAZZO ED UN BUON MEDICO. SI E' PRESO PARTICOLARMENTE A CUORE QUESTO CASO, E TEMO NON GLI PIACERA' CHE VOI VOGLIATE SCRIVERE UN ARTICOLO AL RIGUARDO.
PERCHE'? CHE MALE PUO' FARE?
3


SI E' STRETTO NELLE SPALLE.
CHI PUO' DIRLO? CI SONO COSE CHE NON E' FACILE PREVEDERE... SEMBRANO INOFFENSIVE, E POI...
MA CREDO CHE VOI POSSIATE AIUTARE PER L'IDENTIFICAZIONE DI QUELLA RAGAZZA, CON UNA SUA FOTO SUL VOSTRO GIORNALE... PER QUESTO USERO' LA MIA AUTORITA', SPERANDO CHE BASTI AD IMPRESSIONARE SUAREZ.
ECCOLO LA'.
HA GLI OCCHI SEGNATI DALLA FATICA, LA BARBA LUNGA, IL CAMICE SPIEGAZZATO. E TIENE UNA SIGARETTA SPENTA TRA LE DITA.
UNA GIORNALISTA? QUI NON ENTRA.
SUAREZ... QUELLA RAGAZZA...
NON MI PARLATE DELLA RAGAZZA! SONO STATO TRE GIORNI ACCANTO A LEI E SO TUTTO QUELLO CHE HO BISOGNO DI SAPERE... L'ULTIMA COSA CHE LE SERVE E' CHE QUALCUNO LA USI PER VENDERE UNA SPORCA RIVISTA!
RESTIAMO SORPRESI, GELATI, DI FRONTE A QUELL'INSULTO ASSURDO, GRATUITO. ED E' IL DOTTOR TAMOS A RIPRENDERSI PER PRIMO. LA SUA VOCE E' DURA, ORA.
CREDO CHE STIATE ESAGERANDO, SUAREZ... COME MEDICO E COME PERSONA. ANDATE A BERE UN CAFFE', POI PASSATE NEL MIO UFFICIO.
HMM... SI NUTRE DI POLVERE DA SPARO?
E' STRANO... SUAREZ E' UN TIPO ESTREMAMENTE CORTESE, DI SOLITO. DEV'ESSERE MOLTO STANCO... MA CIO' NON GIUSTIFICA QUESTA INCREDIBILE SCENA.
4



LA RAGAZZA E' PALLIDISSIMA, IMMOBILE. VEDO PER UN SOLO I-STANTE IL LAMPO DI DUE SPLENDIDI OCCHI VERDI.
SALVE.
SONO UNA GIORNALISTA... E VORREI AIUTARTI. MI CAPISCI?... DEVI AVERE QUALCUNO... UNA FAMIGLIA...
NON SO... NON RICORDO NIENTE...
LE TREMA IL MENTO, COME AD UN BAMBINO CHE STA PER PIANGERE.
DOV'E' IL DOTTOR SUAREZ? HO PAURA.
STATO DI CHOC, EH?
GIA'... IL FARABUTTO CHE L'HA INVESTITA ANDAVA A TUTTA VELOCITA'... E' UN MIRACOLO CHE SIA VIVA.
QUESTA SERA MANDERO' UN FOTOGRAFO... PENSERETE VOI AD EVITARE CHE IL DOTTOR SUAREZ LO AGGREDISCA?
NON VI PREOCCUPATE.
ANATORIO
CIAO, SEI HELENA, VERO? IO SONO ALICE, L'AMICA DI PABLO. HAI VISTO LA TRECENTOUNO? TRISTE, VERO? SE NON FOSSE STATO PER IL DOTTOR SUAREZ... IO HO DETTO ALLE MIE COLLEGHE CHE...
CALMA! NON TI POSSO SEGUIRE, A QUESTA VELOCITA'.
SI'... LO SO... PARLO TROPPO... PERO' NESSUNO E' PERFETTO... E POI A ME PIACE TANTO PARLARE...
AVANTI, ALLORA... CHE MI DICEVI DI SUAREZ?
5


SE L'E' PRESA A CUORE. NON SI SA CHI SIA LA RAGAZZA, E DAI VESTITI NON SEMBRA RICCA. MA ALL'IMPROVVISO, ZAC! TI ARRIVA UN TIPO E DICE CHE PAGA TUTTO LUI, MA VUOLE TRATTAMENTO DI PRIMA CLASSE... STRANO, NO?
DECISAMENTE... MA CHE C'ENTRA QUESTO CON SUAREZ?
BE', IO L'HO VISTO CON QUEL TIPO IN UN BAR... E STAVA FIRMANDO UN ASSEGNO. INSOMMA, E' SUAREZ CHE PAGA IN REALTA'.
HMM... FORSE SI E' INNAMORATO.
ANDIAMO!... LA RAGAZZA E' GRAZIOSA, CERTO, MA CONCIATA COM'E' ORA, NON RISVEGLIEREBBE IL ROMANTICISMO NEMMENO IN UNO CHE AVESSE PASSATO DUE ANNI AL POLO NORD.
CONOSCETE QUESTA DONNA?
TI VEDO PENSIEROSA, PANTERA. CHE C'E'?
HO LA SENSAZIONE DI AVERE QUALCOSA TRA LE MANI, PABLO... MA NON SONO SICURA DI CHE COSA SI TRATTI.
UNA BUONA NOTIZIA, ED UNA CATTIVA. HANNO TELEFONATO. LA RAGAZZA E' STATA RICONOSCIUTA DA UN LETTORE. SI CHIAMA ISABEL LUTIERREZ, DI PROFESSIONE MAESTRA. VIVE A SAN MIGUEL.
SPLENDIDO! E LA CATTIVA NOTIZIA?
MI GUARDA CON MALCELATA SODDISFAZIONE.
MA... NON CAPISCI? UNA MAESTRUCOLA DI PROVINCIA! ADDIO GRANDE ARTICOLO... SE ALMENO FOSSE STATA UNA RICCA EREDITIERA, O UN'ATTRICE...
SMETTONO TUTTI DI LAVORARE PER VOLTARSI A FISSARLA.
MA... CHE SUCCEDE?
6



QUESTA VOLTA HAI ESAGERATO.
TENTA DI COINVOLGERE QUALCUNO NEL SUO SORRISO. POI CAPISCE DI ESSERE TOTALMENTE SOLA.
IO... IO SCHERZAVO...
NON CAPISCI DI ESSERE DI TROPPO QUI?
BE'... ORA CHE L'ARIA E' PIU' PURA... COSA PENSI DI FARE PER QUESTO CASO?
VADO A TROVARE UNA PERSONA... E TI GIURO CHE CI VUOLE DEL CORAGGIO.
MAH... SPERIAMO CHE BASTI IL CORAGGIO... NON VORREI FINIR MALE...
EHI... LA' DENTRO STANNO LITIGANDO... E DI BRUTTO...
IL DOTTOR SUAREZ... E' DAVVERO UN TIPO ESPLOSIVO...
7
SI DIREBBE CHE VOGLIA PICCHIARE L'ALTRO.
EFFETTIVAMENTE, NON SBAGLIAVO.
PAF!


FACCIO GIUSTO IN TEMPO A NASCONDERMI PRIMA CHE LA PORTA SI SPALANCHI DI COLPO.
MARCOS! VIENI QUI! VIENI, O GIURO CHE...
IL ROMBO DI UN MOTORE E' L'UNICA RISPOSTA.
ACCIDENTI!
POI MI VEDE. ED IO DESIDEREREI TANTO SCOMPARIRE SOTTOTERRA.
VOI?! CHE FATE QUI?
SONO VENUTA A PARLARVI, DOTTORE... CREDO SAREBBE INTERESSANTE PER...
ANDATEVENE!... ANDATE A ROVISTARE ALTROVE, NELLA SPAZZATURA!
ATTENTO, DOTTORE... POTREI SCRIVERE LA STORIA DI UN MEDICO CHE PAGA IN SEGRETO IL CONTO DI UNA DEGENTE... UNA STORIA STRANA...
8


E' IMPALLIDITO IMPROVVISAMENTE. E NON HA PIU' L'ARIA DEL GRANDE OFFESO.
IO... IO NON SO DI COSA PARLIATE.
MENTITE MALE... MOLTO MALE. ME NE RALLEGRO... NON MI PIACCIONO I BUGIARDI. MA VOGLIO LA VERITA'.
SENTITE... LASCIATE PERDERE. NON C'E' NESSUNA STORIA DA RACCONTARE... POSSO DARVI DEL DENARO... MOLTO...
BUONANOTTE, DOTTORE.
MI SENTO ECCITATISSIMA. NON MI SBAGLIAVO... C'E' UNA STORIA SOTTO.
ORA MI MANCA UN SOLO PARTICOLARE...
HA RECUPERATO UN PO' DI COLORE. SI E' FATTA MOLTO BELLA. SUAREZ AVRA' TANTI DIFETTI, MA DEVE ESSERE UN MEDICO IN GAMBA.
CIAO, ISABEL... TI SENTI MEGLIO?
SI'... HO ANCORA UN BEL PO' DI DOLORI, MA CHE VUOI FARCI? POTEVA ANDARE PEGGIO.
E SORRIDE.
... E POI C'E' IL DOTTOR SUAREZ...
LA CLASSICA STORIA ROMANTICA, EH? AUGURI... MA ORA ASCOLTAMI BENE... DEVI DARMI UNA MANO. TI RICORDI LA SERA DELL'INCIDENTE?
PIU' O MENO...
9



RACCONTAMI TUTTO...
STAVO CAMMINANDO, QUI DAVANTI... ERO STATA A FARE DELLE COMPERE E DOVEVO ANDARE A PRENDERE IL TRENO... POI L'AUTO E' USCITA DALL'OSPEDALE...
HAI DETTO CHE E' USCITA DALL'OSPEDALE?
SI'. A TUTTA VELOCITA'... NON POSSO DIRTI MOLTO... L'HO VISTA USCIRE E POI C'E' STATA COME UN'ESPLOSIONE. ECCO TUTTO. TI BASTA?
NO. NON BASTA. MA E' COME SE SI FOSSE ACCESA UNA LUCE NELL'OSCURITA'.
MARCOS? AH, IL FRATELLO DEL DOTTOR SUAREZ. UNO SBANDATO. IL POVERO DOTTORE HA PASSATO UN SACCO DI GUAI, CON LUI... I LORO GENITORI SONO MORTI QUANDO ERANO PICCOLI, E IL DOTTORE GLI HA FATTO DA PADRE...
MA LUI E' UN BRUTTO TIPO. BEVE, HA PROBLEMI CON LE DONNE, GIOCA... A VOLTE VIENE QUI A CHIEDERE SOLDI AL DOTTORE, E ALLORA DEVI SENTIRE CHE LITI...
ASPETTA... E' VENUTO ANCHE LA SERA DELL'INCIDENTE?
SI', ED E' STATA UNA SCENATA COME LE SOLITE... HANNO URLATO TUTTI E DUE... POI MARCOS E' USCITO COME UNA FURIA.
CI SONO... TUTTI I PEZZI SI INCASTRANO... DIO MIO, CHE COSA TERRIBILE!
NON MI PIACE, MA DEVO FARLO. DEVO CHIUDERE LA STORIA.
HMM... DUE MACCHINE... QUELLA BIANCA E' DEL DOTTORE...
10


PROVO UN'ANSIA CHE MI DA' QUASI LA NAUSEA.
E QUESTA E' QUELLA DEL FRATELLO...
MA...
TU DEVI ESSERE LA GIORNALISTA, VERO? MIO FRATELLO MI HA DETTO CHE GIRAVI DA QUESTE PARTI... VOLEVA SPAVENTARMI PERCHE' IO MI COMPORTASSI BENE... STUPIDO... E TU... TU VORRESTI FARMI FINIRE IN GALERA, VERO?
IO...
IL COLPO E' TERRIBILE. VIOLENTISSIMO.
TI INSEGNERO' COSA SIGNIFICA METTERSI CONTRO DI ME!
AH!
TI FARO' PASSARE LA VOGLIA DI CURIOSARE... TI...
PAF!
11
MI SENTO PERDUTA. POI ARRIVA QUELLA VOCE.
MARCOS! SEI PAZZO! LASCIALA!
AH!
NON CAPISCI PROPRIO? QUESTA VOLTA TI DARO' UNA LEZIONE CHE...


AH!
TORNA QUI... NON PEGGIORARE LA SITUAZIONE!
NON LO HA ASCOLTATO. LO VEDIAMO CORRERE VERSO LA STRADA...
... POI C'E' UN SUONO RABBIOSO, LUGUBRE DI FRENI. E SUL SUO VOLTO SI DIPINGE IL TERRORE.
MA E' TARDI. TROPPO TARDI PERCHE' QUALCUNO POSSA INTERVENIRE, TENTARE QUALCOSA.
TRUK!
OH, NO!... MARCOS!
NON E' STATA COLPA MIA... AVETE VISTO... MI SI E' BUTTATO DAVANTI ALL'IMPROVVISO... HO FRENATO, MA ERA TARDI! MIO DIO... NON HO MAI AVUTO INCIDENTI...
DOVEVA FINIRE COSI'... NON POTEVO CONTINUARE A PROTEGGERLO... NON HO VOLUTO APRIRE GLI OCCHI E CAPIRE CHE MIO FRATELLO ERA UN UOMO BRUTALE ED EGOISTA... CHE NON ERA PIU' IL FRATELLO CHE TANTO AMAVO...
12


FORSE... FORSE ERI PAZZO, MARCOS...
SI PIEGA IN AVANTI, DISTRUTTO.
NON HO POTUTO FARE NIENTE... NIENTE!
ALLORA? HAI SCRITTO L'ARTICOLO?
NO, PABLO. PERCHE' SCRIVERE DI UN UOMO CHE HA AVUTO LA SOLA COLPA DI ESSERE TROPPO DEBOLE?... LASCIAMO PERDERE. E SPERIAMO CHE LA MAESTRINA POSSA FARE QUALCOSA PER LUI. NE HA BISOGNO.
SAREBBE UNA STORIA MOLTO FORTE... A RIVERO PIACEREBBE.
"AVANTI CRISTO" RIVERO E' UN UOMO SGRADEVOLE, MALIGNO E DITTATORIALE... MA NON E' UNA CANAGLIA. NON GLI PIACEREBBE... E NEMMENO A TE, ANCHE SE FAI IL CINICO.
MI SORRIDE E MI STRIZZA L'OCCHIO. POI TROVA IL TONO PIU' SARCASTICO.
E VA BENE. LA TUA BUONA AZIONE QUOTIDIANA OGGI TI FRUTTA UNA CENA.
PABLO! ASPETTAMI!
NON RIESCO A TRATTENERMI. E' UN'OCCASIONE TROPPO BUONA.
BE'... A PROPOSITO DI BUONE AZIONI, PABLO... CREDO PROPRIO TOCCHI A TE. HAI MAI PENSATO DI SPOSARTI?
UGH!



LA MUSICA MI SOMMERGE NON APPENA ENTRO NELLA PENOMBRA MAGICA DEL TEATRO. E PENSO A UN'ALBA FREDDA, A UN FIORDO VERDISSIMO...
CAPITOLO DICIANNOVESIMO
GRIEG... SPLENDIDO... CHI STARA' SUONANDO?
POI, PIAN PIANO, IL TEATRO SEMBRA TRASFORMARSI IN UN ANTRO, INCANTATO DALLA MANO DI UNO STREGONE. ANCHE LE POLTRONE, NEL BUIO, SEMBRANO GNOMI ADDORMENTATI.
ECCOLO LA'...
NOTO APPENA IL SUO BRUTTO VISO COME TRASFIGURATO DA UN'EBREZZA, FATTA DELLE MILLE VISIONI CHE SOLO LA MUSICA PUO' DARE.
FANTASTICO... CHIUNQUE SIA, E' UN GENIO.
POI, IL FINALE. UN URAGANO DI NOTE. UNA CASCATA CHE DI VOLTA IN VOLTA SEMBRA SMORZARSI SOLO PER RIPRENDERE CON UNA FURIA ANCORA MAGGIORE.
1


FINO AL SILENZIO IMPROVVISO. AL SILENZIO PIENO ANCORA DI UNA MERAVIGLIA CHE QUASI NON E' DI QUESTO MONDO.
NON RIESCO A TRATTENERMI.
BRAVO!... BRAVO!
CLAP CL
CLAP
SALTA LETTERALMENTE IN PIEDI. E SUL SUO VOLTO NON C'E' SORPRESA. C'E' VERA, AUTENTICA PAURA.
CHI?...
SCUSATE. NON VOLEVO SPAVENTARVI... SOLO CHE SONO RIMASTA AFFASCINATA DAL VOSTRO TALENTO... NON SONO UN'ESPERTA, MA NEMMENO UN'IGNORANTE... E VOI SIETE GENIALE, SIGNOR...
NON MI RISPONDE. NON SO PERCHE', MA MI FA PENA. CERCO DI METTERLO A SUO AGIO.
COME AVETE DETTO CHE VI CHIAMATE?
MANFRED VON KRUG. SI CHIAMA COSI'. E NON E' UN GENIO. E' UN INSOLENTE IMBECILLE, CHE SI PERMETTE DI SUONARE IL MIO PIANOFORTE SENZA AUTORIZZAZIONE.
QUESTO LO CONOSCO. HO VISTO CENTINAIA DI SUE FOTOGRAFIE, E SEMPRE VENIVA DEFINITO IL MASSIMO GENIO PIANISTICO DEL DOPOGUERRA. MA NESSUNA FOTOGRAFIA PUO' RENDERE L'IDEA DI UNA PERSONALITA' TANTO FORTE, TANTO PIENA DI FUOCO.
SIETE IL MAESTRO FREIDERBERG, VERO?
HA CONGEDATO CON UNA SOLA OCCHIATA QUEL GIOVANE, POI SI E' RIVOLTO DI NUOVO A ME.
E VOI SIETE LA GIORNALISTA CHE ASPETTAVO, SUPPONGO. SCUSATEMI PER QUESTA SCENA PENOSA... A VOLTE DIMENTICO DI CONTROLLARMI E MI RESTA SOLO LA SPERANZA CHE GLI ALTRI ACCETTINO IL MIO PENTIMENTO.
2



E' GALANTE. TERRIBILMENTE GALANTE. RIESCE QUASI A CANCELLARE L'IMPRESSIONE CHE DA' A PRIMA VISTA DI UNA SPECIE DI IROSO PROFETA BIBLICO.
NON CI PENSATE...
NON SIATE TROPPO GENEROSA. SOLO DELLO CHAMPAGNE PUO' FARMI SCUSARE PER QUESTO.
UN ATTIMO, POI LA SUA VOCE SI FA DI NUOVO TAGLIENTE, IMPLACABILE.
E TU... CHE ASPETTI? NON HAI NIENTE DI MEGLIO DA FARE? VATTENE!
VENITE, AMICA MIA... TROVIAMOCI UN POSTO PIU' GRADEVOLE PER PARLARE. I TEATRI VUOTI MI RICORDANO I CIMITERI.
GENTILE COME UN PRINCIPE DA FIABA... E BRUTALE COME UN ORCO... SARA' IL CASO DI FARE MOLTA ATTENZIONE A COME MI COMPORTO CON LUI...
ESCI, PAPA'?
SI', HEDA... QUESTA DOLCE CREATURA E' LA GIORNALISTA CHE ASPETTAVO. NON E' UNA BELLA SORPRESA?
MI GUARDA CON UN'INDIFFERENZA GELATA.
DECISAMENTE... CI VEDIAMO PIU' TARDI.
VOSTRA FIGLIA?
SI'... ED E' UN'ECCELLENTE PIANISTA. HA GIA' AVUTO DEI NOTEVOLI SUCCESSI IN EUROPA... SEGUIRA' LA MIA STRADA.
3


CI SONO. FORSE E' IL MOMENTO GIUSTO.
ANCHE QUEL GIOVANE... MANFRED... E' BRAVO, VERO?
NO. NON ERA IL MOMENTO GIUSTO. LA SUA STRETTA PER POCO NON MI POLVERIZZA IL BRACCIO.
MANFRED E' UN CRETINO SENZA IL MINIMO TALENTO.
E' VOSTRO PARENTE?
MIO NIPOTE, DISGRAZIATAMENTE... MA CAMBIAMO DISCORSO. PARLARE DI LUI MI FA IRRITARE... E UNA BELLA GIOVANE COME VOI MERITA DI VEDERE SOLO L'ASPETTO MIGLIORE DI QUESTO VECCHIO ORSO BRONTOLONE.
GABRIELA MI HA ASCOLTATO SGRANANDO GLI OCCHI.
CHAMPAGNE E CAVIALE? E TI HA REGALATO DEI BIGLIETTI PER IL SUO CONCERTO?... DI SOLITO QUELLI CHE INTERVISTO IO NON FANNO ALTRO CHE DIRMI CHE HANNO FRETTA... CHE VITA!
E' UN TIPO STRANO... SEMBRA CHE ABBIA UN VULCANO DENTRO E CHE STENTI A CONTROLLARLO... E QUELLA FIGLIA BELLA E GELIDA... O QUEL POVERO NIPOTE GENIALE E MORTO DI PAURA...
ATTENTA! FINIRAI PER INVENTARCI UN ROMANZO.
GIA'... TEMO PROPRIO CHE SIA COSI'... E MI INCURIOSISCE CONOSCERE LA FINE DI QUESTO ROMANZO... TI PIACEREBBE VENIRE AL CONCERTO?
LA RISPOSTA E' SI'... A PATTO CHE MI CONSIGLI SU COME MI DEVO VESTIRE.
E' STATO UN GRANDE CONCERTO. COME PRECIPITARE IN UN TURBINIO DI COLORI, DI IMMAGINI. SOLO GABRIELA RIESCE A DEFINIRLO CON SEMPLICITA'.
TANTO BELLO, CHE NON VORREI PARLARNE. SAREBBE COME SMINUIRLO.
VIENI. VEDIAMO DI INCONTRARE IL GENIO.
E PERCHE'? L'ARTICOLO L'HAI GIA' SCRITTO...
4


SI', PERO' NON CONOSCO ANCORA IL FINALE DEL ROMANZO.
AHIAHI... TI VUOI METTERE DI NUOVO NEI GUAI?
GUARDA. QUELLO E' IL NIPOTE.
HMMM... NON SCHERZAVI QUANDO DICEVI CHE ERA BRUTTO.
SALVE, MANFRED... MI RICONOSCETE?
CERTO... LA BELLA GIORNALISTA...
ORA NON HA PAURA. MA IL SUO VOLTO, I SUOI OCCHI, SONO PIENI DI UNA TRISTEZZA DIFFICILE DA DEFINIRE. DIREI UNA TRISTEZZA PIENA DI NOBILTA'.
GRAZIE PER IL VOSTRO APPLAUSO DI OGGI. LO ZIO SI E' INFURIATO, MA IO SONO STATO FELICE.
NON CAPISCO... NON SIETE UN SUO ALLIEVO?
OH, NO... UN GIORNO MI HA SCOPERTO MENTRE STUDIAVO LE SUE PARTITURE E MI HA FATTO UNA SCENATA PAZZESCA. HA GIURATO CHE, SE MI FOSSI AVVICINATO ANCORA AL SUO PIANO, MI AVREBBE SPEZZATO LE DITA.
MA... MA E' TERRIBILE!
PARLI TROPPO, MANFRED.
SI', LA RICORDAVO BENE. E' BELLISSIMA E GELIDA.
IO...
VAI A PRENDERE LA MACCHINA. PAPA' VUOLE TORNARE IN ALBERGO.
5


POI SI RIVOLGE A ME. MI CHIEDO SE SIA UN ESSERE UMANO.
NON VI AVVICINATE PIU' A MANFRED. LUI NON E' AUTORIZZATO A PARLARE CON NESSUNO.
TEMO CHE TU STIA SBAGLIANDO INDIRIZZO, HEDA. IO NON ACCETTO CERTO ORDINI DA UNA RAGAZZA PRESUNTUOSA E ARROGANTE COME TE.
COME TI PERMETTI?! TI MERITI...
EHI...
IL MIO BRACCIO!...
QUESTO PER INSEGNARTI A NON ESSERE TROPPO AGGRESSIVA... E GIURO CHE AVREI LA TENTAZIONE DI DARTI UNA BUONA LEZIONE.
LE DO UNO SPINTONE, E LEI FINISCE IN GINOCCHIO. SENTO UNA RABBIA INCREDIBILE, DENTRO. DECISAMENTE I PREPOTENTI, UOMINI O DONNE CHE SIANO, NON MI PIACCIONO.
NON MI ATTRAVERSARE PIU' LA STRADA, O SARA' UNA TENTAZIONE A CUI NON SAPRO' RESISTERE.
GABRIELA MI SEGUE ECCITATISSIMA, FELICE.
INCREDIBILE! SONO ORGOGLIOSA DI TE... HAI PRESO LEZIONI DA BRUCE LEE?... QUASI QUASI TI ORGANIZZO UN INCONTRO...
6



CREDO CHE LO VINCE-REBBE... CONTRO CHIUNQUE.
IL SORRISO LO RENDE QUASI BELLO.
MANFRED... CHE SIGNIFICA TUTTO QUESTO?
SINCERAMENTE NON LO SO.
SONO CRESCIUTO CON MIO ZIO E CON HEDA... E MI HANNO SEMPRE TRATTATO COME UN APPESTATO, COME UN CRETINO. NON SONO ANDATO A SCUOLA... HO AVUTO INSEGNANTI PRIVATI, A CASA. POI MI HANNO FATTO DIVENTARE IL LORO DOMESTICO... E SEMPRE INSULTANDOMI. A VOLTE, ADDIRITTURA PICCHIANDOMI...
MA QUANDO LORO ANDAVANO IN TOURNEE... IO RESTAVO SOLO... CON IL PIANOFORTE... ED ERA IL MASSIMO DELLA FELICITA'... FACEVO TUTTO DI NASCOSTO...
MA UN GIORNO MI SCOPRIRONO. LO ZIO QUASI MI AMMAZZO' DI BOTTE. PER UNA RAGIONE CHE NON CONOSCO, IL FATTO CHE IO SUONI IL PIANO LO FA IMPAZZIRE DI RABBIA...
DA ALLORA MI PORTANO CON LORO IN TUTTE LE TOURNEE. NON MI LASCIANO SOLO... PRATICAMENTE NON MI PERDONO DI VISTA NEMMENO PER UN ISTANTE.
SORRIDE DI NUOVO. E' PROPRIO UN BEL SORRISO.
... MA IN UN MODO E NELL'ALTRO, RIESCO SEMPRE AD AVVICINARMI A UN PIANOFORTE... COME AVETE POTUTO OSSERVARE.
MANFRED... E' STRANO... PERCHE' TUTTO QUEST'ODIO?
NON LO SO, HELENA. SO SOLO CHE VIVO DA TANTO TEMPO NELLA PAURA, CHE FORSE NON SAPREI PIU' RINUNCIARCI... E' DIVENTATA UN'ABITUDINE.
7


ORA DEVO ANDARE... E' STATO BELLO PARLARE CON QUALCUNO... NON MI SUCCEDE SPESSO.
CHE NE DICI?
UN BEL PASTICCIO... DUE GATTI CHE GIOCANO CON UN TOPO... E IL PIU' SIMPATICO DI TUTTI E' IL TOPO.
EHI... E SE ANDASSIMO A MANGIARE? VOLEVO METTERMI A DIETA, MA HO DECISO DI COMINCIARE LA PROSSIMA SETTIMANA.
QUESTA E' UNA MUSICA CHE CONOSCO... MA MI PIACE...
SIGNORINA HELENA...
VOI?
SI'. HO PARLATO CON MIA FIGLIA E MI HA RACCONTATO TUTTO... UN INCIDENTE SPIACEVOLE, MA COMPRENSIBILE.
COMPRENSIBILE PER CHI, SIGNOR FREIDERBERG? NON PER ME, NE' PER MANFRED... SUPPONGO CHE CI SIA UNA STORIA, DIETRO TUTTO CIO'. UNA STORIA CHE SOLO VOI CONOSCETE, E CHE MI HA RESO CURIOSA.
SONO COSE PERSONALI. VI SUPPLICO DI NON AVVICINARE PIU' MANFRED, E...
AVVICINARLO?... FARO' QUALCOSA DI MEGLIO... PUBBLICHERO' UN ARTICOLO SU QUESTA VICENDA. VOI SIETE UNA CELEBRITA'... MA IL MIO ARTICOLO RENDERA' UN PO' CELEBRE ANCHE MANFRED... E FORSE CI SARA' QUALCUNO CHE SCOPRIRA' LA VERITA'.
8


NO! NO... QUESTO NO!
E ALLORA DOVRETE ABBASSARE LA GUARDIA, MAESTRO, E RACCONTARMI TUTTO. IO SO ESSERE DURA QUANTO VOI... O MOLTO CARA DA COMPRARE... NON CREDIATE DI CAVARVELA CON CAVIALE E CHAMPAGNE.
DENARO, EH?? DOVEVO IMMAGINARLO... NON CI SARANNO PROBLEMI. DITEMI QUANTO, E...
NO... HO DETTO CHE DOVETE PAGARMI, MA NON MI RIFERIVO AL DENARO...
MI RIFERIVO ALLA VERITA'.
E ORA ME NE VADO. ASPETTERO' FINO A DOPODOMANI... E SE NON VI SARETE MESSO IN CONTATTO CON ME, PUBBLICHERO' TUTTO CIO' CHE HO VISTO E SENTITO. BUONANOTTE.
UN MOMENTO... ASCOLTATE...
HELENA... CIO' CHE HAI FATTO SI CHIAMA RICATTO.
DAVVERO??... GRAZIE PER L'INFORMAZIONE... MA NON DOVEVAMO ANDARE A MANGIARE??
E' PASSATO SOLO UN GIORNO, MA GIA' MI CHIAMA.
BENISSIMO. VI ASPETTO STASERA.
ARRIVANO INSIEME, IL VECCHIO ORCO E LA GELIDA PRINCIPESSA. MI SENTO SODDISFATTA.
AVETE VINTO.
FORSE VINCEREMO TUTTI, MAESTRO.
GIOCO PER UN PO' ALLA BRAVA PADRONA DI CASA. OFFRO DELLE BIBITE, PARLO DEL TEMPO. POI...
ED ORA, LA STORIA. IO ASCOLTO.
9



NON MI GUARDA. FISSA IL SOFFITTO COME FOSSE A MILLE ANNI LUCE DI DISTANZA. E LA SUA VOCE E' UN MORMORIO.
BERGEN-BELSEN...
SENTO UN BRIVIDO, AL NOME DI QUEL CAMPO NAZISTA. UN BRIVIDO FREDDO, SGRADEVOLE.
IL CAMPO DI CONCENTRAMENTO?
SI'. IO ERO LA'... E LA' E' NATA HEDA.
E LA' C'ERA QUEL BASTARDO... QUELLA CREATURA INCREDIBILE...
TUTTI IN FILA, PRESTO! VOGLIO DIECI UOMINI PER PULIRE FOGNE... UN BRUTTO LAVORO...
MA TU LO FARAI... E CANTERAI PER ME MENTRE LO FAI. HAI SENTITO?
SI', SIGNORE...
"SEMBRAVA ESSERE DAPPERTUTTO. COME TI GIRAVI, SCORGEVI I SUOI LUCIDI STIVALI NERI. NON USCIVA MAI DAL CAMPO, COME GLI ALTRI UFFICIALI... LUI VIVEVA SOLO QUANDO POTEVA DARE ADDOSSO AI PRIGIONIERI. SPECIALMENTE A ME."
MAESTRO... VIENI A SUONARE, PER FAVORE.
IO NON SUONO.
OH, SI', MAESTRO. TU SUONERAI. CI SARA' UNA FESTA, STASERA, ED IO TI LASCERO' PRENDERE GLI AVANZI PER LA TUA FAMIGLIA... SUONERAI... O NON LA RIVEDRAI PIU', LA FAMIGLIA. SCEGLI, BASTARDO!
IO...
10


"SI DIVERTIVA, CON ME... NON ERA MAI STANCO DI TORTURARMI, DI INVENTARE NUOVE UMILIAZIONI..."
SUONI MOLTO BENE... E ORA VOGLIO CHE TU CANTI E BALLI.
GIA'... NON ERA UN ESSERE UMANO, ERA UN DEMONIO IN UNIFORME. UNA CREATURA MALEDETTA... ARMIN VON KRUG...
VON KRUG?... FORSE...
SI'. IL PADRE DI MANFRED... E NON SOLO... ERA MIO COGNATO. AVEVA SPOSATO LA SORELLA DI MIA MOGLIE. UN MISERABILE, PESSIMO MUSICISTA, CHE AVEVA FATTO CARRIERA COI NAZISTI... IO LO AVEVO SEMPRE DISPREZZATO, E LUI NON LO SCORDO'...
QUANDO HITLER SALI' AL POTERE, MOLTE PERSONE CHE NON SIMPATIZZAVANO COL SUO REGIME FURONO MESSE IN UNA LISTA NERA. NOI VI CAPITAMMO... E VON KRUG IMMEDIATAMENTE RIPUDIO' SUA MOGLIE E IL FIGLIO CHE GLI ERA APPENA NATO. FUMMO TUTTI ARRESTATI...
POI VENNE QUEL GIORNO...
"ERA INVERNO, E SI PREPARAVA UN GRUPPO. MIGLIAIA DI UOMINI E DONNE. TUTTI SAPEVAMO DOVE ANDAVANO. TUTTI SAPEVAMO CHE NON LI AVREMMO MAI PIU' RIVISTI. E LUI EBBE UNA GRANDE IDEA..."
VIENI, MAESTRO... SUONERAI UN PO' PER RALLEGRARE LA PARTENZA. COMINCIA...
"SUONAI. CIECO DI DOLORE, DI VERGOGNA, DI PAURA. SUONAI SULLA NEVE LA MARCIA SENZA SPERANZA DI CHI PARTIVA VERSO LA MORTE. SUONAI IL PIANTO DI CHI PARTIVA E DI CHI RESTAVA..."
11


"POI SENTII QUEL GRIDO..."
GERT! GERT!... CI PORTANO VIA!
HANNA! ELI!
BUONO, MAESTRO. IL MOMENTO DI TUA MOGLIE E DI TUA SORELLA E' ARRIVATO. TI RESTA LA BAMBINA... MA, SE SMETTI DI SUONARE, PARTIRA' ANCHE LEI... SUONA, MAESTRO.
FA' COME TI DICE, GERT! BADA A HEDA... E CHE DIO TI BENEDICA!
HAI SENTITO, MAESTRO? SUONA, SE VUOI CHE TUA FIGLIA VIVA...
"SUONAI. SUONAI SOTTO LA NEVE CHE COMINCIAVA A CADERE. SUONAI TUTTO IL GIORNO, E LA NOTTE, E IL MATTINO DOPO... DOVETTERO STRAPPARMI DI PESO DAL PIANO."
"I RUSSI ARRIVARONO TRE SETTIMANE PIU' TARDI, E IMPICCARONO VON KRUG SENZA PROCESSO. IO SOPRAVVISSI CON MIA FIGLIA E IL FIGLIO DI VON KRUG."
ECCO LA STORIA. CAPITE, ORA?
CREDO DI SI'.
E MI FATE PENA. VON KRUG E' MORTO, E VOI AVETE TRASFERITO SU SUO FIGLIO L'ODIO CHE PROVATE PER LUI. VI SIETE TRASFORMATO NEL GUARDIANO DI UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO CON UN SOLO PRIGIONIERO.
COME... COME VI PERMETTETE?...
E' LA VERITA', FREIDERBERG. VOI NON AVETE MAI IMPARATO AD AMARE. E NEMMENO HEDA. VI SIETE CONVERTITI NEI CARNEFICI CIECHI DI UN INNOCENTE... LA DIFFERENZA E' CHE MANFRED NON HA NEMMENO AVUTO UN PIANOFORTE CON CUI CONSOLARSI.
12



LUI HA IL SANGUE DI VON KRUG!
NO. VON KRUG E' MORTO. LO HANNO UCCISO I SOLDATI RUSSI. NON ESISTE PIU'... CHE DIO ABBIA PIETA' DI VOI!
IO HO VISTO MORIRE MIA MOGLIE... LA MADRE DI MIA FIGLIA!
E ANCHE LA MADRE DI MANFRED. MA DI QUESTO VI SIETE SCORDATO. VOLEVATE LA VENDETTA... E AVETE DISTRUTTO UN POVERO RAGAZZO... ORA SIETE VOI QUELLO CHE INDOSSA GLI STIVALI NERI.
MIO DIO!... MIO DIO!...
PABLO SI E' AVVICINATO ALLA MIA SCRIVANIA E MI HA GUARDATO A LUNGO, IN SILENZIO.
CHE SUCCEDE? HO QUALCOSA CHE NON VA?
NO... CERCAVO DI CAPIRE COSA PUOI AVERE DI TANTO SPECIALE...
... PERCHE' QUALCUNO TI MANDI CENTO ROSE BIANCHE.
EH?... MA SEI SICURO?...
ECCO IL BIGLIETTINO... APRILO, PERCHE' STO MORENDO DI CURIOSITA'.
A CHI LO DICI.
GRAN RECITAL DOBLE DE PIANO
GERT FREIDEBERG
e
MANFRED VON KRUG
CHIUDO GLI OCCHI E ASPIRO PROFONDAMENTE IL PROFUMO DI TUTTE QUELLE ROSE. LONTANO, MI PAR DI SENTIRE LA PIU' BELLA MUSICA CHE MAI UOMO ABBIA SUONATO.
SPLENDIDO...


HO SEMPRE AVUTO UN'IDEA ROMANTICA DELLA VITA DI BOHEME. SARA' PER VIA DEI TANTI FILM CHE MI HANNO MOSTRATO PITTORI BARBUTI, PAZZI, GENIALI, MORTI DI FAME E SPAVENTOSAMENTE ROMANTICI.
CAPITOLO VENTESIMO
MA LA VISTA DI QUEGLI AVANZI DI PANE E FORMAGGIO SU UN PIATTO SPORCO MI FA DUBITARE DELLA VERIDICITA' DI QUEI FILM.
E' COME SE AVESSI PENSATO AD ALTA VOCE. LO SCROSCIO DELLA DOCCIA CESSA, E LUI SEMBRA RISPONDERMI.
NON C'E' CAFFE'... MA C'E' ZUCCHERO... NON C'E' NEANCHE TE'... MA VINO SI'... CREDO CHE GUILLERMO SI STIA METTENDO MALE.
NON C'E' CAFFE', HELENA... SE ACCETTI UN PO' DI VINO...
NO, GRAZIE. NON BEVO MAI VINO COSI' PRESTO.
AHI... SEI UNA DI QUELLE PERSONE CHE STABILISCONO DEGLI ORARI PER TUTTO? IO BEVO QUANDO NE HO VOGLIA E BASTA.
NON MI IMPRESSIONI, GUILLERMO... E POI, LA MIA QUOTA DI GENTE CON PROBLEMI A CUI PENSARE E' GIA' AMPIAMENTE COMPLETA...
EHI, NON ARRABBIARTI... IO TI RICORDAVO COME UNA RAGAZZA DOLCE, AMABILE E TIMIDA...
QUESTO E' STATO MILLE ANNI FA. ORA SONO UNA VECCHIA ACIDA CHE NON HA PAZIENZA CON NESSUNO... NEMMENO CON GLI AMICI D'INFANZIA.
1


BUGIARDA... TI PIACCIONO I MIEI QUADRI?
GUILLERMO E' STATO MIO AMICO FIN DALLA PRIMA INFANZIA. UN PO' DIFFICILE DA SOPPORTARE, A VOLTE... CAPRICCIOSO... GENTILE, E IMPROVVISAMENTE VIOLENTO. GENEROSO, E INSPIEGABILMENTE DEPRESSO. UN BAMBINO DIFFICILE, INSOMMA, MA GLI VOGLIO BENE.
NO... PER LA VERITA', NO... PERO' NON MI INTENDO DI PITTURA...
BE', ALMENO SEI L'UNICA CHE NON MENTE.
NON ESSERNE MAI TANTO SICURO, IMBRATTATELE... MA NON E' ORA CHE CI METTIAMO IN MARCIA?
DO UN'ULTIMA OCCHIATA A QUEL CAOS DI BRUTTI QUADRI, DI AVANZI DI CIBO, DI ROBA SPORCA. RESPIRO L'ODORE ACRE DELLA TREMENTINA.
E IN POSTO SIMILE NASCE L'ARTE?... DIO NE SCAMPI!
NON MI HAI ANCORA PARLATO DEI TUOI... VERRANNO ALLA MOSTRA?
NO... CERTO CHE NO. MI SORPRENDE CHE TU ME LO CHIEDA.
E PERCHE'? DOPOTUTTO, OGGI E' UN GIORNO IMPORTANTE... I TUOI LAVORI VENGONO ESPOSTI AL PUBBLICO... IO SCRIVERO' UN ARTICOLO SU DI TE... POTRESTI DIVENTARE IL PICASSO ARGENTINO... E NELLA PEGGIORE DELLE IPOTESI, IO HO BISOGNO DI IMBIANCARE LA CUCINA...
NON ASCOLTA LA BATTUTA. GLI E' TORNATA L'ESPRESSIONE CHE AVEVA QUANDO VOLEVA FARE UN GIOCO CHE AGLI ALTRI NON PIACEVA.
LORO NON CAPISCONO CHE IO DEVO FARE CIO' CHE SENTO. DEVO DIPINGERE. SO CHE POSSO DIVENTARE BRAVO. FORSE LO SONO GIA', HELENA...
2


MIO PADRE PENSA SOLO ALLA SUA FABBRICA, AI SOLDI, AL PROFITTO... E QUELLA NON E' LA VITA PER ME. IO SONO DIVERSO.
TUTTI LO SIAMO... O CREDIAMO DI ESSERLO.
BENE... FINE DEL PRIMO ROUND... ORA DEVO ENTRARE NEL CIRCO ED AFFRONTARE I LEONI...
VAI... E NON TI PREOCCUPARE.
RAINBOW
CALIDAD EN TRAJES
LISTA
GALERIA DE ARTE
ALLORA... VEDIAMO COM'E' QUESTA MOSTRA... LE DUE PRECEDENTI SONO STATE UN DISASTRO. LA CRITICA LO HA DEMOLITO. MA FORSE ORA E' MATURATO E...
UHM...
UN BEL GUAIO. COME POSSO SCRIVERE QUALCOSA DI POSITIVO SU QUESTA ROBA? SARA' UNA BELLA LOTTA TRA AMICIZIA E SINCERITA'...
HELENA... CHE PIACERE INCONTRARVI... LA VOSTRA RIVISTA SI OCCUPA DI ARTE, ORA?
GOMEZ!... ANCHE VOI QUI?
LEOPOLDO GOMEZ E' UN UOMO IMPORTANTE. SOTTO IL SUO ASPETTO BONARIO SI CELA IL MASSIMO CRITICO D'ARTE DEL CONTINENTE. ED E' UN UOMO ONESTO, INCAPACE DI IPOCRISIE.
BE'... MI HANNO MANDATO A VEDERE... TUTTO QUESTO.
3


DEVO DEDURRE DAL VOSTRO TONO CHE "TUTTO QUESTO" NON INCONTRA LA VOSTRA APPROVAZIONE?
E' IL MINIMO CHE SI POSSA DIRE. NON SO CHI FINANZI LA MOSTRA, MA CHIUNQUE SIA... STA BUTTANDO I SOLDI DALLA FINESTRA. GUILLERMO VARGAS HA TANTO TALENTO QUANTI SONO I MIEI CAPELLI.
QUEL QUADRO NON E' MALE...
VERO CHE NO? E' UNA BUONA RIPRODUZIONE DI CASTELGRAM... VARGAS E' UN PRESUNTUOSO. DOVREBBE DEDICARSI ALLE COPIE... SPECIALMENTE IN CONSIDERAZIONE DEI DISASTRI CHE COMBINA QUANDO CREA.
IL GUAIO PEGGIORE... GOMEZ E' UN TIPO CHE SA QUEL CHE DICE... E TUTTI NE TENGONO CONTO...
GUARDA CHE PASTROCCHIO... TU CHE NE FARESTI?
BE', DOVREI AVERE UN BUCO MOLTO GRANDE SUL TETTO, PER TAPPARLO...
CHI HA DETTO CHE QUESTA E' UNA GALLERIA D'ARTE DOVEVA ESSERE UN UMORISTA.
NO... VORRAI DIRE UN CIECO...
SI'... CREDO CHE GOMEZ ABBIA RAGIONE. E NON C'E' NESSUNO CHE LA PENSI IN MANIERA DIVERSA...
SPLENDIDO, GUILLERMO... SEMPLICEMENTE SPLENDIDO.
GRAZIE, MARA... GRAZIE.
4



E' BELLISSIMA, ELEGANTISSIMA, E CARICA DI DIAMANTI. POTREBBERO ESSERE FALSI, MA QUALCOSA MI DICE DI NO.
NON MI SEMBRA IL TIPO CHE DIVIDE PANE E FORMAGGIO CON UN PITTORE FALLITO...
CREDO CHE QUESTA SIA LA VOLTA BUONA... LA MIA GRANDE OCCASIONE. E QUANDO AVRO' TRIONFATO, TU ED IO...
NON CORRERE TROPPO... TI HO SEMPRE DETTO CHE NON HAI PAZIENZA...
MA QUESTO MI PIACE. NON NE HO NEANCH'IO.
MAH... IO VORREI CHE GLI ANDASSE BENE. MA SE DEVO GIUDICARE DALLA REAZIONE DEL PUBBLICO, DI QUI NON USCIRA' UN TRIONFATORE NEMMENO PER MIRACOLO...
CIAO, HELENA... SAPEVO CHE TI AVREI INCONTRATA.
DON RAUL... CHE SORPRESA! GUILLERMO MI AVEVA DETTO CHE NON SARESTE VENUTO.
LUI NON SA CHE SONO QUI. CREDEREBBE CHE SONO VENUTO PER RIFARGLI IL SOLITO DISCORSO... E INVECE SONO VENUTO PER VEDERE CHI TRA NOI SBAGLIA.
A POCA DISTANZA, C'E' UNA RISATA SOFFOCATA.
E CREDO DI AVER CAPITO.
ANDIAMO A PRENDERE UN CAFFE'... SONO SECOLI CHE NON CI VEDIAMO.
NON E' MOLTO CAMBIATO. FORSE I CAPELLI UN PO' PIU' GRIGI. MA GLI OCCHI SONO SEMPRE QUELLI DI UN GUERRIERO CHE NON SI ARRENDE. E RIPENSO AL PIATTO CON IL PANE E FORMAGGIO.
GUILLERMO NON HA VOLUTO ENTRARE NELLA DITTA. HA DECISO DI FARE IL PITTORE... L'ARTISTA. IO NON L'HO OSTACOLATO, ANCHE SE LUI DICE COSI' A CHI LO STA AD ASCOLTARE... CREDO CHE UNA DELLE CONDIZIONI CHE FANNO ESPLODERE L'ARTE SIA L'INCOMPRENSIONE... E SE UNO NON CE L'HA, SE LA FABBRICA...
5


NON VI SIETE OPPOSTO?
IO MI OPPONGO AGLI SPRECHI, HELENA. E ALLA CECITA'. OGGI SONO VENUTO A VEDERE CIO' CHE GUILLERMO PUO' FARE... E HO VISTO. E' UNO SPRECO. LUI NON HA TALENTO. ANCHE TU TE NE SEI ACCORTA.
IO... MA LUI NO.
NO. E QUESTO E' MALE... MA ORA E' MEGLIO CHE IO ME NE VADA.
POVERO DON RAUL... CONTAVA TANTO SU GUILLERMO... MA NON SEMPRE I FIGLI SCELGONO LA STRADA CHE SI VORREBBE... A PROPOSITO... DOVE SI E' CACCIATO?
ECCOLO LA'... MA CHI SARA' LO SCIMMIONE CHE STA CON LUI?... GUILLERMO NON MI SEMBRA TANTO FELICE DI VEDERLO...
BELLA MOSTRA, VARGAS. IMMAGINO CHE AVRAI VENDUTO UN MUCCHIO DI QUADRI...
BE'... LA GENTE NON E' ANCORA ARRIVATA, TOMMEI...
DAVVERO? IO DIREI CHE COMINCIA AD ANDARSENE. E NON MI SEMBRA MOLTO BEN DISPOSTA VERSO I TUOI SCARABOCCHI...
UN MOMENTO! NON TI PERMETTO DI...
TU NON PERMETTI?... VUOI ANCHE FARE IL DURO? NON CREDERAI DI IMPRESSIONARMI, VERO?
ASCOLTA...
6



ASCOLTAMI TU, IMBIANCHINO. VOLEVI LA TUA MOSTRA E L'HAI AVUTA... CERCA DI SFRUTTARLA E NON SCORDARTI IL RESTO.
PER FAVORE... QUALCUNO PUO' VEDERCI...
STA SUCCEDENDO QUALCOSA DI BRUTTO, QUI... MA COSA?
ANDIAMO A CENA, TESORO? VOGLIO FESTEGGIARE LA MOSTRA E MI HANNO INDICATO UN NUOVO RISTORANTE SEN-SA-ZIO-NA-LE.
BE'... NON SO... IO...
IO VADO, GUILLERMO. HO MOLTO DA FARE...
ASPETTA, HELENA. TI ACCOMPAGNO ALL'USCITA.
SO GIA' CHE VUOLE PARLARMI. E SO COSA VUOL DIRE. CHE PENA...
POTRESTI PRESTARMI UN PO' DI SOLDI? DEVO PORTARE MARA A CENA...
LO SO. IN UN RISTORANTE SEN-SA-ZIO-NA-LE... NON CREDI CHE STAI SBAGLIANDO TUTTO?
E PERCHE'? MARA ED IO CI AMIAMO.
ALLORA PORTALA IN UNA PIZZERIA. FALLE PROVARE LA VITA DI BOHEME. DALLE VINO INVECE DI CHAMPAGNE. NON SEI TU QUELLO CHE PARLA SEMPRE DI SINCERITA'?
MI PENTO SUBITO. E' COME SGRIDARE UN CANE BASTONATO.
PRENDI. ME LI RESTITUIRAI QUANDO POTRAI. MA RICORDA CHE ROCKEFELLER ED IO NON SIAMO DELLO STESSO CLUB.
NON TI PREOCCUPARE. HO L'IMPRESSIONE CHE QUESTA MOSTRA MI...
7


POVERO GUILLERMO... SI E' DIMENTICATO DI CRESCERE...
A.C. RIVERO HA ASSUNTO L'ESPRESSIONE CON CUI MI DA' LE CATTIVE NOTIZIE.
HO LETTO LE CRITICHE SULLA MOSTRA DEL TUO AMICO. CREDO CHE NON GLI RESTI CHE DEDICARSI ALLA COLTIVAZIONE DEGLI ORTAGGI. E CIO' SOTTERRA LA TUA IDEA DI DEDICARGLI UN ARTICOLO.
E' UN AMICO...
ALLORA COMPRAGLI DEI SEMI DI ORTAGGI. SE AVESSE AVUTO SUCCESSO, AVREBBE FATTO NOTIZIA, COSI' NO. E TU SEI UNA GIORNALISTA, NON UNA SUORA DI CARITA'.
UN GIORNO O L'ALTRO MORIRETE AFFOGATO NEL VOSTRO CINISMO, CAPO.
PROBABILE... E SE LO FARO' BENE, POTRAI DEDICARMI UN ARTICOLO. ORA VAI A IMBOCCARE I PULCINI ORFANI. IO HO DA FARE.
IL GUAIO E' CHE SO CHE HA RAGIONE. SO CHE IN UN MONDO CHE BADA AI RISULTATI GUILLERMO STA SOTTO ZERO.
DEVO DIRGLIELO... DEVO AVVERTIRLO CHE NON POSSO FARE NIENTE PER LUI.
MI HA ASCOLTATO CON UN VISO CADAVERICO. GLI TREMA UN MUSCOLO SULLA GUANCIA. NEANCHE CON LA MANO E' RIUSCITO A FERMARLO.
E ADESSO COSA FACCIO? DEVO TROVARE DEL DENARO A TUTTI I COSTI.
PERCHE'?
MARA PASSERA' L'ESTATE A PUNTA DEL ESTE... A CASA DI AMICI. E VUOLE CHE CI VADA ANCH'IO.
8


SONO RIMASTA A BOCCA APERTA. MI SAREI ASPETTATA TUTTO TRANNE QUESTO.
ANDARE A PUNTA DEL ESTE? E' TUTTO CIO' A CUI PENSI? SEI PAZZO?!
NO. MARA ED IO CI AMIAMO... MA LEI E' STATA SEMPRE ABITUATA AL LUSSO... E NON CAPISCE CHE C'E' CHI NON SE LO PUO' PERMETTERE...
E TU VUOI GIOCARE ALL'ARTISTA DI SUCCESSO, VERO? TI FAI CRESCERE LA BARBA, TI METTI UN PULLOVER COL COLLO ALTO E PARLI DI VITA LIBERA E TUTTE QUELLE COSE LI'... MENTENDO. PERCHE' MENTI QUANDO FINGI DI POTER MANTENERE IL SUO TENORE DI VITA... NON SAI AFFRONTARE LA REALTA', GUILLERMO.
CHE C'E' DI MALE AD ESSERE DIVERSI DAGLI ALTRI?
NO. TU NON SEI DIVERSO. NON SEI SPECIALE E NON SEI MIGLIORE. SEI COME TUTTI GLI ALTRI. VUOI RIUSCIRE IN QUALCOSA E NON NE HAI LE QUALITA'.
RIVOLGITI AL DEMONIO... FORSE TI DARA' UN PASSAGGIO PER PUNTA DEL ESTE IN CAMBIO DELLA TUA ANIMA.
CERCO DI NON PENSARE A LUI, MA NON CE LA FACCIO. NON RIESCO A TOGLIERMI DALLA MENTE I SUOI OCCHI DI CANE BASTONATO, LE SUE MANI TREMANTI.
MAH... IO SO SOLO CHE DEVO CONTINUARE A LAVORARE... DOVE DIAVOLO SARANNO LE FOTO DI QUEL FRANCESE?... LO HANNO ARRESTATO CINQUE ANNI FA...
SALVE.
COSA POSSO FARE? TUTTI DEVONO IMPARARE A CAMMINARE SENZA STAMPELLE...
9


AH... ECCOLE...
MA... NON PUO' ESSERE!... A MENO CHE...
DON RAUL HA FISSATO A LUNGO LE FOTO IN SILENZIO. POI HA SOSPIRATO ED HA SCOSSO IL CAPO.
CAPISCO... HO SEMPRE TEMUTO CHE ARRIVASSE UN GIORNO COME QUESTO.
CHE POSSIAMO FARE, DON RAUL?
SFORTUNATAMENTE C'E' UNA SOLA COSA DA FARE, HELENA. UNA SOLA...
NO. SAREBBE TROPPO DURO.
NON HO MAI SCANSATO LE MIE RESPONSABILITA'. E NON LO FARO' QUESTA VOLTA.
UN COLPO FORTE ALLA PORTA. POSSO IMMAGINARE L'EFFETTO CHE FA ALL'INTERNO.
ASPETTAVI QUALCUNO, PITTORE?
NO... NON SO CHI POSSA ESSERE.
APRI, MA NON FAR PASSARE NESSUNO, CHIARO? HAI MOLTO LAVORO DA FARE.
SI'... SI'...
10


PAPA'?...
CIAO, GUILLERMO. SCUSA SE TI DISTURBO, MA HO COSE MOLTO IMPORTANTI DA DIRTI. SPERO NON TI DISPIACCIA SE SONO VENUTO IN COMPAGNIA.
MA ORA HO DA FARE, PAPA'... FORSE DOMANI...
ORA, GUILLERMO. ORA E QUI.
NON HAI SENTITO IL PITTORE? PRENDI I TUOI AMICI E FILA AL PARCO A DARE BRICIOLE AI COLOMBI CON GLI ALTRI VECCHIETTI...
ZITTO, FARABUTTO!
FARABUTTO?!... IO SONO...
SO CHI SEI, TOMMEI. O VUOI CHE TI CHIAMIAMO LEDOUX? O COSTANTINI? PER QUEL CHE NE SO, HAI TANTI NOMI DA RIEMPIRE UN ELENCO TELEFONICO.
COME AVETE SAPUTO?
LA MIA AMICA HA VISTO PER CASO LA TUA FOTO SCATTATA DURANTE UN PROCESSO IN FRANCIA... E C'ERA LA TUA STORIA...
LA STORIA DI UN TRAFFICANTE IN QUADRI FALSI.
HA STUDIATO A LUNGO LA TELA.
OTTIMO LAVORO, GUILLERMO. CREDO CHE INGANNEREBBE ANCHE I MIGLIORI ESPERTI. MI CONGRATULO.
11


PAPA'... L'HO FATTO PER...
NON CERCARE DI SPIEGARMI. LO SO GIA'. E SO COSE CHE TU NON SAI. LA TUA CARISSIMA MARA E' L'AMICA DI QUESTO RUFFIANO. LEI VOLEVA FARTI INNAMORARE PERCHE' TU TI RIEMPISSI DI DEBITI... E QUESTO FARABUTTO TI PRESTAVA I SOLDI. E' COSI'?
E' STATO LUI A FINANZIARE LA TUA MOSTRA. SAPEVA CHE SAREBBE STATO UN FIASCO E CHE DOPO TI AVREBBE AVUTO IN SUO POTERE... CON MARA CHE PENSAVA A FARTI SPENDERE ALTRO DENARO.
POI TI HA FATTO L'OFFERTA... NIENTE DI GRAVE... UN PICCOLO FALSO... MA ACCETTARLA SIGNIFICAVA ENTRARE IN UN GORGO... NON POTERNE PIU' USCIRE.
MARA?... NON...
GIU' C'E' LA POLIZIA. E LEI E' CON LORO. HA GIA' AMMESSO TUTTO... E ORA PASSERA' UN BEL PO' D'ANNI IN CARCERE, COME IL SUO COMPLICE... AH, QUESTO E' IL TENENTE MONTESINO.
L'ABBIAMO SOTTOVALUTATO. NON ABBIAMO PENSATO CHE E' UN UOMO VISSUTO PER ANNI IN UN AMBIENTE VIOLENTO.
NO!... NON MI...
EHI...
AH!
12


AH!
BANG
AH!
BELLA CASTAGNA, RAGAZZO... ORA LASCIA CHE MI OCCUPI IO DI LUI... E VEDRAI CHE TERREMO CONTO DEL TUO COMPORTAMENTO. DOPOTUTTO, SEI STATO PIU' VITTIMA CHE CRIMINALE...
CLICK!
VITTIMA? NO, TENENTE... UN IDIOTA... DELLA PEGGIOR SPECIE.
SI E' VOLTATO VERSO DI NOI. POI NON CE L'HA FATTA A GUARDARCI NEGLI OCCHI.
PERDONAMI, PAPA'.
DON RAUL... GLI FARA' BENE...
SI'... CERTO... GLI FARA' BENE...
NON SONO BRUTTI, EH?... SI DIREBBE CHE SONO...
... CHE SONO...
GLI SCARAFAGGI HANNO RAGGIUNTO IL PIATTO SPORCO.


GOCCE DI PIOGGIA COME LACRIME SUI VETRI. E IL CIELO DI BUENOS AIRES COME UN SOFFITTO TROPPO BASSO E TROPPO GRIGIO.
CAPITOLO VENTUNESIMO
PIOGGIA D'AUTUNNO. MALINCONIA PURA.
E' UNA FORTUNA CHE IO SIA IN CASA DI UN'AMICA, MERCEDES TORRES, UNA BRAVA RAGAZZA CHE SI DEDICA ALL'INSEGNAMENTO.
POCO ZUCCHERO PER ME... SAI, LA LINEA...
OH... TENIAMO ALLA LINEA, ORA?... FORSE HAI QUALCHE PROGETTO IN VISTA?... E' TANTO CHE NON CI VEDIAMO...
DIMMI UN PO'... PENSI AL MATRIMONIO?
NO... CREDO CHE IL MATRIMONIO NON FACCIA PER ME. IO SONO FATTA PER I LIBRI, PER L'INSEGNAMENTO.
E LA SOLITUDINE, VERO? E' BRUTTO, MERCEDES. DA QUANDO TI CONOSCO, VIVI COME IN CLAUSURA. SCUOLA E CASA, CASA E SCUOLA... NON MI PARE DIVERTENTE. PERCHE' NON ANDIAMO AL CINEMA?
OH... DIMENTICAVO LA RIPETIZIONE DI CECILIA...
NON SAPEVO CHE DESSI LEZIONI PRIVATE.
BE'... HO QUALCHE ALLIEVO... POCHI.
IL CAMPANELLO LA INTERROMPE.
DEVE ESSERE CECILIA.
1


DUE OCCHI GRANDI E INNOCENTI, CAPELLI ROSSI, E TANTE LENTIGGINI.
VIENI AVANTI, CECILIA.
IO... NON VORREI SPORCARE IL PAVIMENTO...
NON PREOCCUPARTI PER QUESTO... TUO PADRE NON AVREBBE DOVUTO MANDARTI, CON QUESTO TEMPO.
DICE CHE DEVO STUDIARE, SIGNORINA TORRES... E POI, LUI DOVEVA USCIRE.
HO COLTO UN ATTIMO DI TRISTEZZA NELLA SUA ULTIMA FRASE.
E POTREI SAPERE DOVE ANDAVA?
BE'... CREDO STIA CERCANDO DI DARMI UNA MAMMA...
NON POSSO TRATTENERE UN SORRISO. LA AIUTO A TOGLIERSI L'IMPERMEABILE, E LEI MI RINGRAZIA CON UN BACIO, UMIDO, INFANTILE.
IO SONO HELENA... FELICE DI CONOSCERTI.
ANCHE VOI SIETE MAESTRA?
NO. SONO GIORNALISTA... MA COM'E' LA STORIA DI TUO PADRE CHE VUOLE PROCURARTI UNA MAMMA?
E' SEMPLICE... CECILIA E' ORFANA DI MADRE, E IL SIGNOR LABORDE NON LE DEDICA TUTTO IL TEMPO CHE DOVREBBE... LEI HA DEI PROBLEMI D'APPRENDIMENTO. NIENTE DI GRAVE, MA PROBLEMI.
NON TI E' SIMPATICO IL SIGNOR LABORDE, VERO?
A DIR LA VERITA', LO DETESTO. LO VEDO RARAMENTE. MI PAGA LE LEZIONI, CHIARO... MA QUESTO NON E' TUTTO NELLA VITA...
HMM... IL MONDO E' PIENO DI STRANEZZE, MERCEDES. OCCUPATI DELLA TUA ALLIEVA. IO NON TI DISTURBERO'.
SCUSAMI... SARA' UNA COSA VELOCE.
2


MERCEDES E' STATA DI PAROLA. HO AVUTO GIUSTO IL TEMPO DI PREPARARE UN TE' E DI METTERE SU UN VASSOIO DEI BISCOTTI.
DEV'ESSERE BELLO FARE LA GIORNALISTA.
CI SONO DEI GIORNI IN CUI E' ORRIBILE, CECILIA... CREDIMI.
HMM... FA BUIO PRESTO... CHE FAI?
VOGLIO ACCOMPAGNARE A CASA CECILIA E DIRNE QUATTRO A SUO PADRE. SE MI ASPETTI, TORNO SUBITO...
AH, NO! PERDERE L'OPPORTUNITA' DI VEDERTI ARRABBIATA? MAI! VENGO ANCH'IO...
SPLENDIDO... SAI CHE SEI SIMPATICA, HELENA?
COSI' TRE DONNE CON UN SOLO OMBRELLO AFFRONTANO LA PIOGGIA BATTENTE.
UNA BREVE PASSEGGIATA CHE EVIDENTEMENTE HA FATTO SALIRE LA PRESSIONE DI MERCEDES. IL SUO COLPO ALLA PORTA E' SECCO, DECISO.
TOC
LA DONNA CHE APRE CI FISSA COME FOSSIMO FANTASMI.
CERCO IL SIGNOR LABORDE.
AH, SI'... VOI DOVETE ESSERE L'INSEGNANTE DELLA BAMBINA, VERO?
FABIAN... HANNO PORTATO CECILIA.
ARRIVO SUBITO.
13


CONFESSO CHE E' UNA SORPRESA. FABIAN LABORDE, INTENDO. UN GRAN BELL'UOMO, UNA VOCE SIMPATICA. UN SORRISO LUMINOSO.
SIGNORINA TORRES... E' UN PIACERE...
NON PER ME, SIGNORE... IO DEVO DIRVI QUALCOSA.
NON RACCOGLIE IL GESTO SORPRESO DI LUI. PARLA IN FRETTA, E DIETRO LE LENTI I SUOI OCCHI MANDANO LAMPI.
I VOSTRI AFFARI PERSONALI NON MI INTERESSANO FINTANTOCHE' NON DANNEGGIANO LA BAMBINA...
TEMO DI NON CAPIRE...
ED IO TEMO DI SI'. DOVRESTE OCCUPARVENE DI PIU', SIGNOR LABORDE. COME PADRE, DOVRESTE INTERESSARVI MOLTO DI PIU' A LEI. BUONANOTTE.
NON HA ATTESO RISPOSTA. MI HA PRESO SOTTOBRACCIO, E MI HA QUASI TRASCINATA FUORI, SOTTO LA PIOGGIA.
NON AVREI MAI DETTO CHE MERCEDES AVESSE TANTO CARATTERE...
CE NE STIAMO ZITTE A LUNGO. FINCHE' IL PROFUMO DEL POLLO ARROSTO INVADE LA CUCINA.
CECILIA E' QUALCOSA DI SPECIALE PER TE, VERO?
SORRIDE CON DOLCEZZA.
SI'. CREDO DI SI'... MI CI SONO AFFEZIONATA.
E NON HAI NESSUNO A CUI DARE IL TUO AMORE...
FORSE E' PER QUESTO... LEI E' TANTO SOLA. E PER DI PIU' HA UN PADRE CHE E' UN EGOISTA DONGIOVANNI. HAI VISTO CHE C'ERA UNA DONNA CON LUI? LUI DEVE CAMBIARE CONQUISTA OGNI SETTIMANA...
4


NON SARA' CHE FABIAN LABORDE... TI INTERESSA?
MANCA POCO CHE LASCI CADERE IL POLLO.
CREDO CHE TU STIA FACENDO LAVORARE TROPPO IL TUO CERVELLO DA GIORNALISTA.
FORSE... MANGIAMO. HO FAME.
POI LA VITA, CON I SUOI PROBLEMI, I SUOI MILLE INGRANAGGI, MI RIPRENDE. E PASSANO DUE SETTIMANE FATTE DI ARTICOLI, DI TICCHETTIO DI MACCHINE PER SCRIVERE, DI SQUILLI DI TELEFONO.
HAI FINITO QUELL'ARTICOLO? O ASPETTI CHE L'INTERVISTATO MUOIA PER DIVENTARE FAMOSA?
CAPO... QUESTO E' UN TENTATIVO PER FAR VENIRE L'ULCERA ANCHE A ME?
NO. SEI TU CHE VUOI FAR PEGGIORARE LA MIA. MA NON TI DARO' QUESTA SODDISFAZIONE... FILA, ORA. HO UN SACCO DI COSE DA LEGGERE.
IL CAPO E' IN UNO DEI SUOI GIORNI NO... VERO, PANTERA?
NON L'HO MAI VISTO IN UN GIORNO SI', PABLO. RASSEGNAMOCI.
CERTO CHE ANCHE LA PROSPETTIVA DI CONTINUARE A RASSEGNARSI PER LA VITA NON E' UN GRANCHE'...
HELENA... AL TELEFONO...
MERCEDES?... SI'... COME?...
5


CECILIA... E' MALATA... E IO VOLEVO... BE', SE PASSI DA CASA MIA, MI PUOI ACCOMPAGNARE A TROVARLA. NON MI VA DI VEDERE IL SIGNOR LABORDE DA SOLA. PUOI?
CERTO CHE POSSO. HO GIUSTO FINITO, QUI IN REDAZIONE.
IL TAXI MI HA FATTO ATTRAVERSARE UNA BUENOS AIRES AUTUNNALE, FATTA DI STRADE LUCIDE E FOGLIE GIALLE.
MERCEDES E' GIA' VESTITA DI TUTTO PUNTO.
GRAZIE, HELENA... ANDIAMO?
POCHI PASSI PERCORSI IN FRETTA.
LA BAMBINA DORME. UN ANGELO PIENO DI LENTIGGINI.
NON E' NIENTE DI GRAVE... SOLO UN PO' DI BRONCHITE...
SUPPONGO CHE ORA DOVRETE DEDICARLE UN PO' PIU' DI TEMPO.
VOI MI DETESTATE...
LA COSA VI STUPISCE? PENSAVATE CHE APPROVASSI IL VOSTRO COMPORTAMENTO? VOI NON SIETE IN GRADO DI ALLEVARE UNA FIGLIA... ED E' PER IL BENE DELLA BAMBINA CHE LO DICO...
MERCEDES... STAI ESAGERANDO. DOPOTUTTO, LUI E' IL PADRE E...
GRAZIE PER L'AIUTO, SIGNORINA HELENA... QUANTO A VOI, MERCEDES... IO NON SONO L'ORCO CHE VOI CREDETE. SONO SOLO, CAPITE?
6
SOLO... SAPETE CIO' CHE SIGNIFICA QUESTO?
SARA' MEGLIO CHE ANDIAMO, ORA, MERCEDES.


FAI DEL MALE A TE STESSA E ALLA BAMBINA. SUO PADRE POTREBBE INTERROMPERE LE LEZIONI CHE TU LE DAI...
VOGLIO RESTARE SOLA, HELENA. SCUSAMI...
BE'... IL MONDO E' BELLO PERCHE' E' VARIO...
SI', E' VARIO. MA ANCH'IO SAPRO' QUESTO SOLO IN SEGUITO. QUANDO MI RACCONTERANNO.
CHE FATE QUI?
UNA VOCE SENZA RANCORE. DOLCE, CALMA, MANSUETA.
CECILIA PUO' CONTINUARE A PRENDERE LEZIONI DA VOI.
FORSE E' MEGLIO DI NO.
ASCOLTATE... NON SO CHE RAZZA DI MOSTRO CREDIATE CHE IO SIA. MA SONO SOLO UN VEDOVO GIOVANE CHE ADORA SUA FIGLIA...
DEVO LAVORARE PER MANTENERLA. DEVO ESSERE PADRE E MADRE, PER LEI... E A VOLTE TEMO DI NON RIUSCIRCI. VI PREGO, LA BAMBINA E' MOLTO AFFEZIONATA A VOI.
VEDO CHE AVETE RINUNCIATO AL VOSTRO ORGOGLIO...
VOI GIOITE NEL FERIRE LA GENTE... E' NATURALE... CERTE PERSONE, CHE INVECCHIANO CON RABBIA TRA QUATTRO PARETI, NON POSSONO...
7


PLAF!
NON DOVEVATE FARLO. ORA VE LO RESTITUIRO'... MA A MODO MIO.
LASCIATEMI.
ANDATEVENE! BRUTO!
VATTENE... IO NON SONO UNA DELLE TUE CONQUISTE...
CREPI L'AVARIZIA... PRENDO UN TAXI. OGGI NON SOPPORTEREI L'AUTOBUS.
UN'ALTRA GIORNATA E' FINITA. RACCOLGO LE MIE STANCHE OSSA DALLA SCRIVANIA, E LASCIO LA REDAZIONE.
A DOMANI, PABLO.
CIAO, PANTERA.
8



SIGNORINA HELENA...
OH! MA...
CECILIA MI HA DETTO CHE LAVORATE QUI. VOLEVO PARLARVI... E' IMPORTANTE...
MI SPIACE... SONO STANCA MORTA, E NON SOGNO CHE UN BAGNO CALDO E IL LETTO. NON POTREMMO FARE UN ALTRO GIORNO?
SORRIDE. NON MI STUPISCE CHE ABBIA TUTTA LA COMPAGNIA FEMMINILE CHE DESIDERA.
D'ACCORDO. VERRO' A PRENDERVI DOMANI ALLA FINE DEL LAVORO, E CENEREMO INSIEME.
IO... BE', CREDO PROPRIO DI ESSERE IN UN NUOVO GUAIO.
IL BAGNO CALDO MI HA RISTORATA. ORA MI VA PERSINO DI TELEFONARE.
MERCEDES?... PARLA HELENA...
HELENA! CHE PIACERE... COME VA?
HO UNA NOTIZIA CHE TI STUPIRA'. IL TUO ORCO, OSSIA FABIAN LABORDE, MI HA INVITATA A CENA PER DOMANI SERA.
HAI RIFIUTATO, VERO? TI HO DETTO LA FAMA DI CUI GODE...
C'E' UNA STRANA INSICUREZZA NELLA SUA VOCE. PROPRIO COME MI ASPETTAVO. E DECIDO DI ANDARE FINO IN FONDO.
NO. HO ACCETTATO. MI HA DETTO CHE E' MOLTO IMPORTANTE... VOGLIO ASCOLTARLO...
9


QUESTO LEI NON ME LO RACCONTERA' MAI. MA POSSO IMMAGINARLO.
BE', DIVERTITI... NON SARA' DIFFICILE, CON UNO COSI'.
NON SARA' DIFFICILE!
TLAC
SI'. POSSO IMMAGINARLO. COSI' COME POSSO IMMAGINARE CHE LE PROSSIME VENTIQUATTR'ORE SARANNO MOLTO LUNGHE. PER ME E PER LEI.
E IN EFFETTI QUELLO CHE SEGUE E' UN GIORNO DISASTROSO. UNO DI QUEI GIORNI IN CUI NIENTE SEMBRA ANDARE PER IL VERSO GIUSTO.
EHI, PANTERA... CHE SUCCEDE?
COSA VUOI DIRE?
E' LA TERZA VOLTA CHE INIZI QUELL'ARTICOLO E BUTTI IL PRIMO FOGLIO.
NON MI SEMBRA CHE SIANO FATTI TUOI... IO NON TI HO...
CIAO... PREFERISCO SOPPORTARE GLI ISTERISMI DEL CAPO. LUI, ALMENO, SA CIO' CHE FA.
ISTERISMO?... SI', IN FONDO E' VERO... MA CON TUTTI I PAZZI CHE CI SONO IN GIRO, IL MINIMO CHE PUO' CAPITARE E' DI RESTARE CONTAGIATI...
10


E' ORA...
UN POSTO DI CLASSE. LUCI DISCRETE E UNA BUONA CENA. E LUI E' NERVOSO.
SE STAI PER CHIEDERMI DI CECILIA, TI DICO SUBITO CHE C'E' UNA DONNA CHE LE FA COMPAGNIA A CASA.
BENE... MA NON DOVEVI DIRMI QUALCOSA DI IMPORTANTE?
SI', HELENA...
HO UNA POSIZIONE DISCRETA... DA QUANDO SONO RIMASTO VEDOVO, HO CERCATO DI STORDIRMI, CAPISCI?... LE DONNE PER ME SONO STATE UN PASSATEMPO...
E HAI SCORDATO LA BAMBINA.
NO. MI SONO SEMPRE ASSICURATO CHE NON LE MANCASSE NIENTE...
TU PARLI DI COSE MATERIALI, MA CECILIA HA ALTRE NECESSITA'...
11


PROPRIO DI QUESTO VOLEVO PARLARTI... DA UN PO' HO CAPITO L'INUTILITA' E IL VUOTO DI CERTI RAPPORTI BASATI SOLO SUL DIVERTIMENTO...
E TUTTO PERCHE' HO CONOSCIUTO UNA DONNA CHE...
MI AFFERRA UNA MANO. LA STRINGE FORTE. E MI FISSA CON UN'INTENSITA' MAI VISTA.
SAI DI CHI STO PARLANDO, HELENA?
LO SAI?
NON MI ERO SBAGLIATA. MA FORSE NEMMENO IO POTEVO PENSARE CHE FOSSE COSI' FORTE.
IO CREDO CHE...
SI', LO SAI... LO HAI CAPITO. TE LO LEGGO NEGLI OCCHI.
NON L'HO SVEGLIATA. NON SO PERCHE', MA SONO SICURA CHE NON DORMIVA.
HELENA...
CIAO. SUPPONGO CHE TU MI CREDEVI IN UN ALTRO LUOGO, VERO?
C'E' UN FONDO DI RANCORE NELLA SUA VOCE. ANCHE QUESTO ME L'ASPETTAVO.
ASCOLTA. PER PRIMA COSA SCIOGLITI I CAPELLI E TOGLITI GLI OCCHIALI...
MA...
12


FABIAN LABORDE VOLEVA PARLARMI. O MEGLIO, VOLEVA PARLARE A TE E NON SAPEVA COME FARE. COSI' E' RICORSO A ME, LA TUA AMICA...
NON MI INTERESSA...
OH, SI' CHE TI INTERESSA! E LO SAPPIAMO BENISSIMO TUTTE E DUE. LUI E' DI SOTTO. L'HO PORTATO QUI IO STESSA... E SAI COSA GLI DIRO' ORA? CHE TU LO INVITI A BERE UN CAFFE'.
NO!
SI'. MEGLIO CHE FAI COME TI HO DETTO COI CAPELLI E GLI OCCHIALI... E CHE IL CIELO TI AIUTI.
HELENA! ASPETTA!
NON HO ASPETTATO. PERCHE' AVREI DOVUTO, DEL RESTO? PER ROVINARE CIO' CHE STA RIUSCENDO TANTO BENE?
TI RICEVERA'...
HA BUSSATO LIEVEMENTE E LA PORTA SI E' APERTA.
BUONANOTTE...
C'E' TANTA PAURA NEGLI OCCHI DI LEI. TANTA PAURA E TANTA ATTESA.
BUONANOTTE...
TORNO A CASA E DORMO BENISSIMO. LOGICO. C'E' UN ANGELO CON LE LENTIGGINI, NEI MIEI SOGNI.


ODIO LA DOMENICA. PER UNA DONNA SOLA E' UN GIORNO FRUSTRANTE, VUOTO, STUPIDO, INUTILE. LA ODIO AL PUNTO DI CERCARE DI CONVINCERMI CHE E' UN ALTRO GIORNO... CHE SO, UN MERCOLEDI'. MA NON CI RIESCO MAI.
REDACCIÓN
CAPITOLO VENTIDUESIMO
PER QUESTO ACCOLGO IL LUNEDI' CON UN ENTUSIASMO CHE MI FA SENTIRE PRONTA AD OGNI IMPRESA.
SALVE, SCHIAVI!
PABLO! CHE TI E' SUCCESSO? SEMBRI UN CALPESTATO DAI QUATTRO CAVALIERI DELL'APOCALISSE!
LASCIAMI PERDERE, PANTERA. IERI SERA HO TENTATO DI UBRIACARE CON LO CHAMPAGNE UNA GENTILE DAMIGELLA, MA E' RISULTATO CHE ERA FIGLIA DI UN OSTE... E ADESSO HO LA TESTA CHE MI SCOPPIA.
COMUNQUE, PRIMA DI ABBANDONARMI AL RIPOSO ETERNO, HO DECISO DI AFFRONTARE LA VISIONE DI QUEL MOSTRO OBESO CHE CHIAMIAMO DIRETTORE.
POVERO PABLO... LE DONNE SI DIFENDONO SEMPRE MEGLIO, VERO?
A.C. RIVERO SI E' LIMITATO A SQUADRARLO CON UN SORRISO COMPIACIUTO.
VI DICE NIENTE IL NOME DI JUAN BLAKE?
HA QUALCOSA A CHE VEDERE CON AL CAPONE? SEMBRA UN NOME DA GANGSTER.
NO, PANTERA. NON FARE SFOGGIO DI IGNORANZA. JUAN BLAKE E' UN ARGENTINO DI ORIGINE IRLANDESE. SCRITTORE ALLA MODA, AVVENTURIERO E RUBACUORI. STA ARRICCHENDOSI CON I SUOI LIBRI.
ESATTO. BLAKE E' DIFFICILE DA INTERVISTARE PERCHE' NON SI RIESCE MAI A SAPERE DOVE STIA. MA ORA ABBIAMO AVUTO LA SOFFIATA GIUSTA E VOGLIO UN ARTICOLO PRIMA CHE SCOMPAIA DI NUOVO.
MANDA LEI, CAPO. BLAKE E' SENSIBILE ALLA BELLEZZA FEMMINILE, E IN QUESTO CAMPO HELENA MI BATTE.
1


RIVERO MI HA FISSATA CON ARIA LUGUBRE. LUGUBRE COME IL SUO TONO.
E' TUO... MA TI CONSIGLIO DI LEGGERTI QUALCOSA DI SUO. SE NON VUOI FARE FIGURACCE.
BLAKE! STUPIDAGGINI. SCRIVE COSE PER BAMBINI. AVVENTURE IN PAESI ESOTICI... EROI CON MUSCOLI COME ROCCE. NON MI PIACE.
BLAKE? FANTASTICO! LO LEGGI E TI VIENE VOGLIA DI MANDARE TUTTO AL DIAVOLO E PARTIRE PER L'AMAZZONIA O LA CINA. TI ACCORGI CHE SCRIVE COSE VISSUTE.
UN CUMULO DI OPINIONI A CUI GABRIELA AGGIUNGE UN TOCCO PERSONALE.
MI PIACE... E' ROMANTICO... UN TIPO COSI' LO MANGEREI.
MA COME FARAI A RINTRACCIARLO?
PARE FACCIA KARATE.
QUELLA ROBA DOVE TUTTI STANNO IN PIGIAMA E URLANO COME OSSESSI?
NON SO. COME SAREBBE?
COSI'... FAI LA FACCIA DA PAZZA. MOSTRI I DENTI. E...
SHAA!
2


A VOLTE MI CHIEDO QUALE ORRENDO CRIMINE HO COMMESSO PER ESSERE COSTRETTO IN UNA GABBIA DI MATTI COME QUESTA.
NAM NAM
SONO IN PIGIAMA, URLANO COME DANNATI E SI SCAMBIANO PUGNI E PEDATE. MI STUPISCE CHE UNO DI LORO SIA UNO SCRITTORE. A DIRE LA VERITA', NON SEMBRANO NEMMENO ESSERI UMANI.
BLAKE?... E' QUELLO. STA COMBATTENDO.
LO VEDO... GRAZIE.
JUAN BLAKE, SCRITTORE. DICONO CHE SIA SARCASTICO, SICURO DI SE', INSOLENTE, ROMANTICO.
IO SO SOLO CHE GRIDA COME UN PAZZO E CHE COMINCIO A CHIEDERMI COME FARO' A PARLARE CON UN TIPO COSI'.
AH!
EHI, JUAN... TI CERCANO. UNA RAGAZZA DA DIECI E LODE.
ARRIVO.
QUANDO NON PICCHIA, LA GENTE HA UN ASPETTO MIGLIORE. SA PERFINO SORRIDERE.
MI AVEVANO ANNUNCIATO L'ARRIVO DI UN GIORNALISTA, MA NON SAPEVO CHE AVREBBE AVUTO QUESTO ASPETTO.
FRANKENSTEIN ERA OCCUPATO, COSI' HANNO MANDATO ME.
3


HA GLI OCCHI FAMELICI. ED IO MI SENTO MOLTO... "PIATTO DEL GIORNO". LA COSA NON MI VA, MA GLI ORDINI SONO ORDINI.
UN'INTERVISTA? DIVERTENTE... NON MI ERA MAI SUCCESSO.
NON GIOCARE ALLO SCRITTORE MODESTO. NON TI RIESCE BENE.
DEVO FARTI UN SACCO DI DOMANDE. POSSO COMINCIARE?
CERTO. E CHE RISPOSTE VUOI? VERE O PUBBLICABILI?
NON TI SEMBRA DI ESAGERARE CON LE TUE POSE DA AVVENTURIERO CINICO?
NON SO... NON CI HO MAI PENSATO... PERO' POSSO CONTROLLARE...
... COSI'.
LO LASCIO FARE, VALUTANDO TRA ME L'OPPORTUNITA' DI DARGLI UNO SCHIAFFO DA ESPOSIZIONE UNIVERSALE.
BISOGNEREBBE SAPERE SE QUELLI CHE FANNO KARATE PORGONO L'ALTRA GUANCIA O ATTACCANO CON LE PEDATE E GLI URLI...
FINALMENTE SI STACCA PER OSSERVARE IL RISULTATO DEL SUO FASCINO.
CALMATI, CAMPIONE. IO SONO VENUTA QUI A LAVORARE... MA SE TU NON VUOI CAPIRLO, ME NE VADO.
EHI...
DIRO' AL MIO CAPO DI MANDARTI FRANKENSTEIN. CHISSA' CHE NON SIA DAVVERO IL TUO TIPO?
SUZUKI
COSA SI CREDE, QUELL'IMBECILLE? GIURO CHE, SE LO RIVEDO, GLI SPACCO LA TESTA!
4


SONO TORNATA A PIEDI IN REDAZIONE. UN PO' PER FARMI SBOLLIRE LA RABBIA, UN PO' PER COSTRUIRE UNA SPIEGAZIONE ACCETTABILE PER RIVERO.
SPERO CHE CAPISCA CHE DOVEVO SACRIFICARE L'INTERVISTA PER DIFENDERE LA MIA DIGNITA'... MA NE DUBITO.
GABRIELA MI SORRIDE CON ARIA STRANA. ENTUSIASTICA, DIREI.
NIENTE MALE, QUEL TIPO... E PER DI PIU', TI PORTA I FIORI...
DI CHI PARLI?
MA DI JUAN BLAKE, NATURALMENTE. TI ASPETTA.
ASPETTA ME?... ORA GLI FACCIO VEDERE IO...
GUARDA. BANDIERA BIANCA. MI ARRENDO E TI CHIEDO SCUSA. TI DONO QUESTI FIORI E LA MIA DISPONIBILITA' A RISPONDERE A TUTTE LE TUE DOMANDE.
DICI SUL SERIO O STAI PREPARANDO LA TRAPPOLA?
MIA MADRE DICEVA SEMPRE DI ME... "E' STUPIDO, MA NON E' CATTIVO".
SCOPPIO A RIDERE. JUAN BLAKE COMINCIA A PIACERMI.
D'ACCORDO. RICOMINCIAMO DA CAPO. IO SONO HELENA.
E IO UN TIPO CHE D'ORA IN POI SI COMPORTERA' BENE.
E' COSI' CHE ENTRA NELLA MIA VITA. ALLEGRO E IMPREVEDIBILE. UN CINICO ROMANTICO CHE VORREBBE ESSERE PIU' DURO DI QUANTO POSSA. UN INTROVERSO-ESTROVERSO CHE AMA TROPPE COSE DELLA VITA.
NON HAI MAI PENSATO DI FARE UN PO' D'ORDINE?
MOLTISSIME VOLTE. MA IL PENSIERO NON SI E' MAI TRASFORMATO IN AZIONE.
L'ARTICOLO E' VENUTO BENISSIMO. IL MIGLIORE CHE ABBIA SCRITTO DA TEMPO.
GIA'... L'ALLEGRO GIRAMONDO CHE SALTA DA UN CONTINENTE ALL'ALTRO. MI HAI FATTO UNA BUONA PUBBLICITA'. IL MIO LIBRO VENDE IN MANIERA INCREDIBILE.
5



SEMPRE BATTUTE... NON VUOI PROPRIO TOGLIERTI LA MASCHERA, JUAN? PERCHE' HAI TANTA PAURA DELLA GENTE?
NON LO SO... E' SEMPRE STATO COSI'...
SEMPRE?
SEI CURIOSA?
SI'. MI PREOCCUPO DEI MIEI AMICI... E QUANDO UNO SI NASCONDE COME TE, C'E' UNA RAGIONE. QUAL E'?
LA MIA RAGIONE?
SORRIDE. MA SENTO CHE MI STA STUDIANDO. STA PENSANDO SE GLI CONVIENE APRIRE UNA PORTA.
POI DECIDE.
ASCOLTA...
"FU ALLA FINE DEL MIO VIAGGIO IN TURCHIA. TORNAI IN EUROPA IN TRENO. UN VIAGGIO SPAVENTOSO, ED IO ERO MALATO, DISTRUTTO... DECISI CHE AVEVO BISOGNO DI COMPAGNIA SIMPATICA... E ANDAI A BRUGES..."
"LA' C'ERA NANETTE, UNA MIA AMICA CHE AVEVA TUTTE LE QUALITA' NECESSARIE. ADORABILE E LIEVEMENTE IDIOTA..."
JUAN! SONO QUI!
MIO DIO! HAI UN ASPETTO SPAVENTOSO. CHE TI E' SUCCESSO?
E' UNA STORIA LUNGA... HO BISOGNO DI UN POSTO IN CUI RIPOSARE... HO LA FEBBRE...
6


TI PORTERO' A CASA MIA. MIRJA NON FARA' OBIEZIONI...
MIRJA? CHI E'?
UN'AMICA CON CUI DIVIDO L'APPARTAMENTO. E' UN PO' STRANA, MA E' DELIZIOSA...
VERREI ANCHE SE AVESSE DUE TESTE... ANDIAMO...
"COSI' CONOBBI MIRJA, E DA QUELLO STESSO ISTANTE CAPII CHE QUALCOSA STAVA SUCCEDENDO NELLA MIA VITA... QUALCOSA DI GRANDE E IMPREVEDIBILE, DA QUEL PRIMO ISTANTE. DA QUELLA PRIMA PAROLA."
CIAO.
QUI STARAI BENE... ORA TI PREPARO UN PASTO CALDO E CHIAMO IL MEDICO... TREMI COME UNA FOGLIA.
SPERO DI NON DISTURBARE...
"SPARI' IN UN FIUME DI PAROLE, E MI LASCIO' SOLO CON QUELLA FIGURA SILENZIOSA CHE FUMAVA GUARDANDO FUORI DALLA FINESTRA."
"MI SORRISE. UN SORRISO CHE NON DIEDE VITA AL SUO VOLTO FREDDO. VIDI LA LUCE RIFLETTERSI NEI SUOI OCCHIALI SCURI."
"E FU COSI' ANCHE NEI GIORNI CHE SEGUIRONO. MIRJA SE NE STAVA IN DISPARTE, PENSIEROSA, ASSOLUTAMENTE SILENZIOSA."
E' SEMPRE TANTO SOCIEVOLE?
E' STRANA, VERO? PARLA COSI' POCO... FORSE E' PER QUESTO CHE MI PIACE. MI ASCOLTA, ED IO PARLO TANTO...
MA STASERA C'E' UNA SORPRESA. PREPARERO' UNA CENA DELIZIOSA, ACCENDEREMO IL CAMINO, E CI DIVERTIREMO.
HMM... SEI SICURA CHE LA MUMMIA MANGI? O ALMENO CHE SIA VIVA?


"QUASI NON MANGIO'. SI LIMITAVA A GIOCARE CON CIO' CHE AVEVA SUL PIATTO, ASCOLTANDO LE CHIACCHIERE DI NANETTE SENZA SOLLEVARE IL CAPO. ED IO LA OSSERVAVO..."
E' COSI' SILENZIOSA... MISTERIOSA...
"POI, A UN TRATTO, EBBI LA CERTEZZA CHE MI STAVA FISSANDO ANCHE LEI. NON VEDEVO DIETRO GLI OCCHIALI SCURI, MA NE ERO CERTO. E IL CUORE MI BALZO' IN PETTO... PERCHE'?"
"DA QUEL MOMENTO LE STETTI VICINO, COME UN LUPO SI AVVICINA ALLA PREDA. LA STUDIAI COME SE LA MIA VITA DIPENDESSE DA QUELLO. IMPARAI A CONOSCERE QUELLA RAGAZZA MISTERIOSA COME NON AVEVO MAI CONOSCIUTO NESSUNO IN VITA MIA."
AHI!
TI SEI TAGLIATA...
NON E' NIENTE...
"LE SUE MANI ERANO FREDDE, SOTTILI, QUASI TRASPARENTI. CERCO' DI LIBERARLE, MA NON GLIELO PERMISI."
SANGUINI...
COSI' GUARIRAI.
MA... DOVE VAI?
A CAMMINARE.
8


CHE MI SUCCEDE? QUELLA RAGAZZA... COSA MI STA FACENDO?
"NON CI DICEMMO UNA PAROLA, MA SAPEVAMO CHE PER ENTRAMBI ERA LO STESSO. CI FRONTEGGIAVAMO COME DUE GATTI CHE TEMONO DI LANCIARE LA PRIMA GRAFFIATA... E LA POVERA NANETTE CI DOVEVA SOPPORTARE."
STASERA VADO AD UNA CONFERENZA. PERCHE' VOI DUE NON ANDATE AL CINEMA?
IO HO UN IMPEGNO.
PECCATO. JUAN DOVRA' GUARDARE LA TELEVISIONE... ARRIVEDERCI.
"PASSAMMO ORE IN SILENZIO. ORE SCANDITE DALL'ACCENDERSI DELLA BRACE DELLA SUA SIGARETTA. E BASTA."
"POI SUONO' IL CAMPANELLO."
CIAO. SEI PRONTA?
"LEI SORRISE ENIGMATICA E SI VOLSE VERSO DI ME."
VUOI CHE ESCA CON LUI?
SONO FATTI TUOI.
MI BACERA', SAI? E POTREI FARLO ANCH'IO. VUOI CHE LO BACI? FORSE MI INNAMORERO' DI LUI...
COSA SONO QUESTE STORIE? ANDIAMO, O...
ALLORA... VUOI CHE CI ESCA?
9


"IMPROVVISAMENTE SENTII COME UN FUOCO DENTRO DI ME. UNA FORZA TERRIBILE, INARRESTABILE. PAZZIA."
FUORI DI QUI! FUORI DI QUI O TI AMMAZZO!
EHI... CHE TI SUCCEDE?
SUCCEDE CHE NON VUOLE CHE IO ESCA CON TE... MI VUOLE PER SE'... E' DISPOSTO A TUTTO, PER ME.
EH?!
"MI GUARDO' STUPITO. POI GUARDO' LEI. CAPI' DI ESSERE SOLO UNA PEDINA INUTILE NELLA NOSTRA PARTITA... E CEDETTE..."
NON CAPISCO CHE VI PRENDE... MI SEMBRATE PAZZI... VEDETEVELA TRA VOI.
E ORA CHE FARAI?
TI UCCIDERO', SE FARAI ANCORA QUALCOSA DEL GENERE. TI UCCIDERO', CAPISCI?
MI FAI PENA...
... TANTA PENA...
TI AMO... SONO PAZZO DI TE. NON SO COME NE' QUANDO SIA SUCCESSO, MA E' COSI'... E NON TI LASCERO' MAI ANDAR VIA! GUAI AL PRIMO CHE CI PROVA... CON O SENZA BARBA!
10


"MI SORRISE E MI ACCAREZZO'. E FINALMENTE PENSAI AD ALTRO."
I TUOI OCCHI... NON SO NEPPURE DI CHE COLORE SONO... VOGLIO VEDERLI...
ASPETTA...
DOVE VAI?
SII PAZIENTE. TORNERO'.
NON CAPISCO NIENTE... MA NON MI INTERESSA... DOVRO' PARLARE A NANETTE... SPIEGARLE...
MA... CHE SUCCEDE?... DOVE SARA' ANDATA? E' QUASI UN'ORA...
NON TORNERA', JUAN.
NON CAPISCO. CHE DICI?
MI E' VENUTA A CERCARE. MI HA CHIESTO DI VENIRE QUI... DI PARLARTI. SE N'E' ANDATA, JUAN...
SEI PAZZA! IO...
ASCOLTAMI... CREDO DI CAPIRE COME TI SENTI... LA VOSTRA STORIA NON E' IMPORTANTE... UN EPISODIO MOLTO BELLO, MA SENZA CONSEGUENZE... NON CERCARE MIRJA. LEI NON SI FARA' TROVARE.
ME LO HA DETTO LEI... SI E' LASCIATA TRASCINARE DA... DAL SENTIMENTO... HA DIMENTICATO COSA STA PER SUCCEDERE... E SOLO OGGI HA CAPITO CIO' CHE AVEVA PROVOCATO. PER QUESTO SE N'E' ANDATA.
CONTINUO A NON CAPIRE! VUOI SPIEGARTI O NO?
11
MIRJA STA DIVENTANDO CIECA, JUAN. TRA POCO...
SCHERZI...


NO. PER QUESTO E' FUGGITA... GUARDATI. TU AMI LA VITA, LA LUCE, LA BELLEZZA. SOFFOCHERESTI TRA QUATTRO MURA. E LEI HA DAVANTI A SE' SOLO UN ORIZZONTE NERO. DOVRESTI RINUNCIARE A TUTTO CIO' CHE AMI... FORSE GIUNGERESTI AD ODIARLA...
NO!
NO! NO! MIRJA! TORNA!
TORNA... PER FAVORE...
"FU INUTILE. INUTILI I GIORNI FEBBRILI DI RICERCA SOTTO LA PIOGGIA DI BRUGES. INUTILI LE NOTTI DI DISPERATO DELIRIO. TUTTO INUTILE."
"FINO AL GIORNO IN CUI, DISTRUTTO, MI RITROVAI NELLA VECCHIA, GRIGIA STAZIONE, ASSIEME A UNA NANETTE STRANAMENTE TACITURNA."
MI SPIACE... NON SAI QUANTO MI SPIACE...
SE SAPRAI QUALCOSA DI LEI... GIURA CHE MI AVVERTIRAI... TI PREGO... GIURALO...
781
"IL TRENO SI MOSSE NELLA PIOGGIA. MI SENTIVO SVUOTATO. INUTILE."
AMORE... AMORE MIO...
25
MA...
25
"RESTAI COME PARALIZZATO. ERA UNA VISIONE DI UNA TRISTEZZA INFINITA. UNA FIGURA IMMOBILE. LA PIU' TRISTE. LA PIU' SOLA DEL MONDO."
12



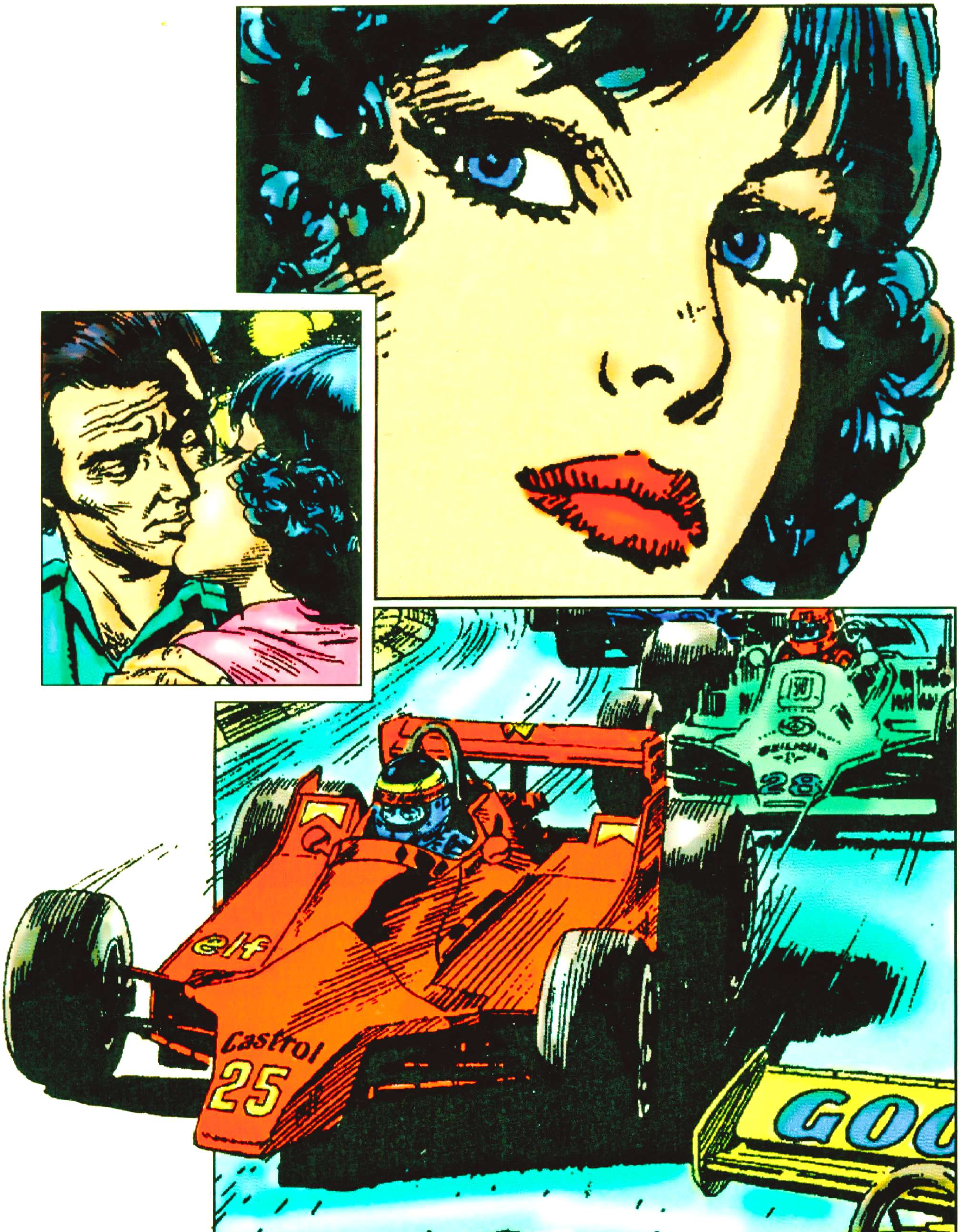
TI AMO... TI AMO TANTO...
MIRJA!... NOOOO!
"LA VIDI PER UN MOMENTO ATTRAVERSO LA PIOGGIA, MENTRE IL TRENO MI PORTAVA VIA... MI AVEVA DATO IL SUO REGALO D'ADDIO... I SUOI MERAVIGLIOSI OCCHI..."
ERNESTO R. GARCIA SEIJAS
TORNAI A CERCARLA, NATURALMENTE... PER ANNI... NEGLI OSPEDALI, PRESSO LE ASSOCIAZIONI DEI CIECHI... FORSE LA STO ANCORA CERCANDO. E NON SMETTERO' MAI... MAI...
SAI, HELENA?... FORSE ORA A BRUGES STA PIOVENDO.
SI'. FORSE PIOVE SU BRUGES. SUI SUOI CAMPANILI. SU UNA CASA IN CUI UNA RAGAZZA DAGLI OCCHI SPENTI RICORDA UNA FELICITA' CHE NON HA AVUTO.
PIOVE ANCHE SU BUENOS AIRES. ANCHE SU JUAN BLAKE.
FINE

Direttore Responsabile
ENZO MARINO

Eura Editoriale S.p.A., Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 06.86800951 (ric. autom.) - Fax 06.8274755 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. Angelo Patuzzi S.p.A. - Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Stampa e Allestimento: Fratelli Spada S.p.A.- Via Lucrezia Romana, 60 - 00043 Ciampino (RM) - Autorizz. del Tribunale di Roma n. 554/96 dell'8-11-96 - Per ogni numero arretrato inviare, oltre l'importo del prezzo di copertina, L. 7.000 a mezzo vaglia postale indirizzato a Eura Editoriale S.p.A.. - Numero 6 - Printed in Italy - Ottobre 1997 - Bimestrale - Non si accettano abbonamenti.

FIEG

Finito di stampare nel Settembre 1997


elf
Castrol
25
28

I GIGANTI DELL'AVVENTURA

N.9 - 292 PAGINE - LIRE 10.000



HELENA

ROBIN WOOD
ERNESTO GARCIA SEIJAS

EURA EDITORIALE

HELENA

ROBIN WOOD - ERNESTO GARCIA SEIJAS



Direttore Responsabile
ENZO MARINO

Eura Editoriale S.p.A., Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 06.86800951 (ric. autom.) - Fax 06.8274755 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. Angelo Patuzzi S.p.A. - Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Stampa e Allestimento: Fratelli Spada S.p.A.- Via Lucrezia Romana, 60 - 00043 Ciampino (RM) - Autorizz. del Tribunale di Roma n. 554/96 dell'8-11-96 Per ogni numero arretrato inviare, oltre l'importo del prezzo di copertina, L. 7.000 a mezzo vaglia postale indirizzato a Eura Editoriale S.p.A.. - Numero 9 - Printed in Italy - Marzo 1998 - Bimestrale - Non si accettano abbonamenti.

Uhl Belk

FIEG

Finito di stampare nel Marzo 1998


A SVEGLIARMI E' LA LUCE INTENSA DEL SOLE DALLA FINESTRA. E SUBITO RICORDO.
IL MARE...
CAPITOLO PRIMO
DEVO ALZARMI. SONO IN VACANZA PER UNA SETTIMANA E DEVO APPROFITTARNE. VOGLIO TORNARE A BUENOS AIRES ABBRONZATISSIMA PER FAR MORIRE TUTTI D'INVIDIA...
BE'... DOPOTUTTO, NON C'E' MALE...
BENE, PREPARIAMO IL PIATTO DEL GIORNO... HELENA ALL'OLIO SOLARE. CI MANCHEREBBE CHE MI BECCASSI UNA SCOTTATURA.
VUOI CHE TI SPALMI L'OLIO, BELLEZZA?
HA UNA VOCE IN FALSETTO E GLI OCCHI PORCINI. PENSO CHE LA SOLUZIONE MIGLIORE SIA NON DARGLI RETTA.
MI CHIAMO ENRIQUE... QUELLA E' LA MIA MACCHINA, VEDI? QUELLA GRANDE, BIANCA. NON VUOI VENIRE A FARE UN GIRO, POI?
1


NO, GRAZIE. LE AUTO GRANDI E BIANCHE MI DANNO LE VERTIGINI.
SEI SPIRITOSA, EH? ANCH'IO. E CONOSCO UN RISTORANTE FANTASTICO, CHE...
MANI A POSTO, EH? NON TI HO PERMESSO DI TOCCARE... ANZI, LASCIAMI IN PACE. CHIARO?!
EHI, SEI NERVOSA, VEDO... CHE TI PRENDE?
DECISAMENTE ORA HA SMESSO COL TONO UNTUOSO. DEVO AVERE TOCCATO IL SUO ORGOGLIO DI GRASSO PROPRIETARIO DI UNA MACCHINA GRANDE E BIANCA.
DICO A TE, REGINA DI SABA... SAI COSA PUOI...
BASTA, AMICO. HAI GIA' PARLATO TROPPO. ORA LASCIA IN PACE LA SIGNORINA.
E CHI TI HA CHIESTO DI...
SI GIRA, E SEMBRA PARALIZZATO. IL MIO SALVATORE NON E' PROPRIO DELLA SUA STAZZA.
BE', SI'... CERTO... COME SE MANCASSERO RAGAZZE...
GRAZIE. NON FOSSE STATO PER VOI...
MA...
2


BE'... OGGI SONO STATA OFFESA DUE VOLTE... UNA NELLA MIA RISPETTABILITA' DI DONNA, L'ALTRA NELLA MIA VANITA'. CREDO SIA MEGLIO CHE MI DEDICHI A PRENDERE IL SOLE E BASTA.
SEI ARRIVATO, FINALMENTE... DEVO TORNARE IN FARMACIA TRA MEZZ'ORA...
SCUSAMI... HO DOVUTO FARE IL CAVALIERE SOLITARIO PER AIUTARE UNA RAGAZZA CHE...
NON MI INTERESSA, RUBEN. SAI BENE DI COSA VOGLIO CHE TU MI PARLI. TI HO DATO UNA SETTIMANA DI TEMPO PER DECIDERTI...
MA, LETICIA... TU SAI CHE SIGNIFICA QUESTO PER ME. E' IL MIO FUTURO, E...
IL TUO FUTURO... IL TUO FUTURO! E IL MIO? SONO STUFA DI ASPETTARTI! VIENI QUI D'ESTATE E DEVI AIUTARE TUO PADRE, COSI' IO NON TI VEDO MAI. SONO VEDOVA PRIMA DI SPOSARMI!
ASCOLTA...
POTRESTI LAVORARE QUI, NELLA MACELLERIA DI TUO PADRE... E' UN NEGOZIO CHE RENDE, E POTREMMO SPOSARCI. COSA VUOI DI PIU'?
FINIRE GLI STUDI. QUANDO MI LAUREERO'...
OH, CERTO, QUANDO TI LAUREERAI... PERO' MANCANO ANCORA DEGLI ANNI. E IO? DEVO CONTINUARE AD ASPETTARE E BASTA? GIOCO A FARE LA PENELOPE VENDENDO ASPIRINE?
NO! SONO GIOVANE E VOGLIO VIVERE! VOGLIO AMARE QUALCUNO CHE MI STIA VICINO E NON UN FANTASMA CHE NON VEDO MAI. TORNA A BUENOS AIRES! TORNA ALL'UNIVERSITA'... MA DIMENTICATI DI ME!
LETICIA...
LETICIA...
3


TEMO CHE RUBEN ABBIA DI NUOVO LITIGATO CON LETICIA...
HMMM...
IL MIO SOLITO GIOCO. NON HO ASSISTITO A QUESTA SCENA, MA CIO' CHE SAPRO' IN SEGUITO MI FA CAPIRE CHE E' ANDATA PROPRIO COSI'.
BLAM!
LETICIA E' UNA BRAVA RAGAZZA. E LUI SI E' MESSO IN TESTA DI DIVENTARE MEDICO ANCHE SE HA COMINCIATO TROPPO TARDI. DOVREBBE DEDICARSI AL NEGOZIO... PERCHE' NON LO CONSIGLI TU?
OH... CERTO, LO FARO'...
GLI CONSIGLIERO' DI FARE CIO' CHE GLI SEMBRA GIUSTO. SE VUOLE FARE IL MACELLAIO, VA BENE. SE VUOLE FARE IL MEDICO, BENE LO STESSO... E UN CONSIGLIO LO DO ANCHE A TE... NON TI FAR PRENDERE DALLA VOGLIA DI DIVENTARE NONNA...
MA... IO...
MI SENTO RIMESSA A NUOVO, SANA, QUASI ABBRONZATA... E AFFAMATA.
UN'INSALATA, UN BICCHIERE DI VINO... E UNA BUONA BISTECCA...
CARNICERIA
GOLOSINA
EHI... CI SI RIVEDE... TI RICORDI? OGGI MI HAI LIBERATO DA UN SECCATORE...
AH, SI'... NON TI RICONOSCEVO, VESTITA.
HAI UN'ESPRESSIONE TERRIBILE... TI TRATTA TANTO MALE LA VITA?
PRENDI... QUESTA E' LA TUA CARNE.
BE', SO CAPIRE QUANDO QUALCUNO DESIDERA CHE IO ME NE VADA. E POI PENSO CHE ANCHE MATA HARI ABBIA AVUTO DELLE GIORNATE-NO.
ASPETTA...
CHE C'E'? HO PAGATO DI MENO?
NO... IO... BE', ECCO... IO NON SONO COME QUEL GRASSONE DI OGGI... SOLO... NON VERRESTI A PRENDERE UN CAFFE' CON ME PIU' TARDI?
4


NIENTE MALE. ALMENO LA MIA VANITA' NON RISCHIA DI FINIRE PROPRIO POLVERIZZATA.
PERCHE' NO?
COSI', IL NOSTRO GRANDE MEDICO NON SI E' ARRESO? E MENTRE LUI TORNERA' A BUENOS AIRES, TU CONTINUERAI A VENDERE CALLIFUGHI QUI. E LA CHIAMI VITA?
NON LA CHIAMO IN ALCUN MODO, JORGE. LE COSE STANNO COSI' E BASTA.
NO. LE COSE POTREBBERO ESSERE DIVERSE. LUI PENSA SOLO A SE STESSO... MA TU QUANTI ANNI HAI? E PER QUANTI ANCORA DOVRAI ASPETTARE? E SE ANCHE LUI SI LAUREA, CHE CAMBIA? DOVRA' APRIRE UN AMBULATORIO, FARSI UNA CLIENTELA, ALTRI ANNI... E QUANDO VI SPOSERETE, ANDRA' IN CHIESA SU UNA SEDIA A ROTELLE.
PERCHE' PARLI COSI', JORGE? TI DIVERTI A TORMENTARMI?
NO. VOGLIO CHE TI SVEGLI... CHE TI RENDI CONTO CHE NON HAI UN FUTURO CON LUI.
MENTRE IO NON TI PARLO DI FUTURO. TI PARLO DI OGGI, DI ORA. DI REALTA' E NON DI SOGNI.
IO...
L'HO ASCOLTATO CON PAZIENZA. E NELLO STESSO TEMPO HO OSSERVATO LE RAGAZZE CHE PASSANO. TUTTE LO GUARDANO. POI, AUTOMATICAMENTE, SORRIDONO.
PERCHE' LEI NON CAPISCE CHE PER ME E' UNA COSA IMPORTANTE E NON UN CAPRICCIO?
BE', DEVI AMMETTERE CHE UN PO' DI RAGIONE CE L'HA. DA QUANTI ANNI TI ASPETTA?... OTTO? NOVE?... IL TEMPO PASSA, SAI? E LA GENTE VUOLE QUALCOSA DI PIU' DI UNA SPERANZA. IL FUTURO E' COME IL FUMO. NON LO PUOI TOCCARE...
5



PARLI COME LETICIA... MA IO HO DIRITTO DI AVERE QUALCOSA DI DIVERSO DA UNA VITA IN NEGOZIO...
CERTO. E ANCHE LEI... TU ORA STAI LOTTANDO PER AVERE QUALCOSA DI DIVERSO... E LEI? DEVE ACCONTENTARSI DI ASPETTARE?
LA MIA CARRIERA SERVIRA' ANCHE A LEI.
QUESTO E' COME COMPRARE UN'AUTO E OFFRIRE A QUALCUNO IL POSTO DI PASSEGGERO... INVECE TUTTI DESIDERANO TENERE IL VOLANTE IN MANO. E PER DI PIU'... POTREBBE FARSI AVANTI UN ALTRO UOMO...
BE'... NON SAREBBE UNA NOVITA'...
LASCIAMI INDOVINARE... QUELLA E' LETICIA, VERO? E LUI?
JORGE ROMERO. L'ETERNO PRETENDENTE. QUELLO CHE UN GIORNO SI BECCHERA' UNA LEZIONE COI CONTROFIOCCHI, SE...
DIMMI... TU ESCI MAI CON RAGAZZE A BUENOS AIRES?
SI E' INTERROTTO DI COLPO E MI FISSA CON INTERESSE. UN PAIO DI RAGAZZE RALLENTANO PER OSSERVARLO.
CHE C'ENTRA QUESTO?
HAI VISTO? ERA RUBEN... E IN BUONA COMPAGNIA.
VADO A CASA.
6


MA... NON DOVEVAMO?...
CI VEDIAMO PIU' TARDI.
EHI, "QUATTROCCHI"! NON VUOI ASCOLTARE I CONSIGLI? TI AVEVO DETTO DI LASCIARE IN PACE LETICIA.
E PERCHE'? FORSE... L'HAI COMPRATA? NON TI HANNO DETTO CHE OGNUNO HA IL DIRITTO DI USCIRE CON CHI GLI PARE?
E A TE NON HANNO DETTO CHE SI FA IN FRETTA A TROVARSI UN OCCHIO NERO?
LASCIAMI, O...
EHI, AMICI... DATEVI UNA CALMATA, O VI PORTO ALLA CENTRALE... SCEGLIETE VOI.
CREDO SIA PIU' CONSIGLIABILE TENERSI AL DI FUORI DI QUESTA STORIA, SE NON VOGLIO ROVINARMI LE VACANZE... NON HO VISTO SCOPPIARE UNA BOMBA ATOMICA, MA DEV'ESSERE QUALCOSA DI SIMILE.
MA ORMAI SO DI ESSERE CADUTA NELL'INGRANAGGIO DEI FATTI, SO CHE MI CI TROVERO' IMMISCHIATA. SUCCEDE. A ME, ALMENO.
POSSO PARLARVI UN MOMENTO? VI ASSICURO CHE NON HO INTENZIONE DI IMPORTUNARVI...
7


L'ULTIMA ASSICURAZIONE E' STATA INUTILE. NON MI PARE IL TIPO CHE IMPORTUNA LE RAGAZZE.
NON AVETE CALDO, CON LA CRAVATTA, SULLA SPIAGGIA?
LA CRAVATTA? NON CI HO NEANCHE PENSATO... IO VOLEVO CHIEDERVI... SI', INSOMMA, VI HO VISTA CON RUBEN E... BE'...
VOLETE SAPERE SE TRA ME E RUBEN C'E' QUALCOSA PER POI RACCONTARLO A LETICIA, VERO? NON VI SEMBRA UNA COSA MESCHINA?
DIPENDE DA CIO' CHE NE POSSO OTTENERE. LUI E' UNO SPORCO INDIVIDUO. PERCHE' IO DOVREI ESSERE PIU' ONESTO?
COSA VOLETE DIRE?
LUI E' IL DONGIOVANNI DELLA FACOLTA' DI MEDICINA, IL CONQUISTATORE INSUPERABILE DI CUORI. IO NON HO NIENTE IN CONTRARIO. A PARTE IL FATTO CHE GIOCA SPORCO CON LETICIA. LEI STA AD ASPETTARE, MENTRE LUI PENSA A DIVERTIRSI.
IO SONO PRONTO A TUTTO, PUR DI FARLE APRIRE GLI OCCHI. SONO UN TIPO SERIO... FORSE TROPPO, PER QUALCUNO, MA NON MI DISPIACE ESSERLO.
RUBEN POTREBBE ARRABBIARSI, ED E' GRANDE E GROSSO.
SI E' STRETTO NELLE SPALLE.
PAZIENZA. UNO DEVE RISCHIARE UN PO', NELLA VITA.
CHE TIPO STRANO... PERO' MI E' SIMPATICO.
AH... VOI SIETE JORGE, L'AMICO DI LETICIA, VERO?
SI', SIGNORA. SONO VENUTO A PRENDERE UN LIBRO CHE LETICIA HA PRESTATO A RUBEN. E' STATO PROPRIO LUI A DIRMI DI VENIRE E DI FRUGARE NELLA SUA CAMERA...
8


CERTO... PREGO, ACCOMODATEVI...
GRAZIE.
QUI MI GIOCO IL TUTTO PER TUTTO. SE NON TROVO NIENTE, SARA' MEGLIO CHE PARTA PER IL POLO NORD, PRIMA CHE IL MACELLAIO MI AMMAZZI.
NON MI SBAGLIAVO. HO SEMPRE PENSATO CHE RUBEN FOSSE UN VANITOSO...
AVETE TROVATO IL LIBRO?
IL LIBRO?... AH, NO... MA NON IMPORTA. SISTEMERANNO TRA LORO.
NON SO PERCHE', MA HO LA SENSAZIONE CHE QUI STIA SUCCEDENDO QUALCOSA DI STRANO...
SI'? PUO' ESSERE... PERCHE' NON MI PREPARI UN TE'?
MA NON TI INTERESSA TUO FIGLIO?
CERTO CHE MI INTERESSA! E' PER QUESTO CHE MI SFORZO DI NON SCORDARE CHE E' MAGGIORENNE E PUO' PRENDERE DA SOLO LE SUE DECISIONI. E IL TE'?
DICONO CHE I CINESI SI SIEDANO LUNGO IL FIUME PER VEDER PASSARE I CADAVERI DEI LORO NEMICI. A ME E' BASTATO SEDERMI A UN TAVOLINO DEL BAR.
SEI SOLA?... TI RICORDI DI ME?... FORSE SEI ANCORA ARRABBIATA...
QUELLO CHE MI MANCAVA...
TRA NOI C'E' STATO UN EQUIVOCO. IO SONO UN TIPO MOLTO ESTROVERSO, ME LO DICONO TUTTI... MA NON SONO UN BIFOLCO, UNO DI QUELLI CHE...
9


HMM... LETICIA E IL FIDO JORGE... E AL SOLITO VEDO CIRCOLARE LACRIME... CHE SUCCEDERA'?
AHI... ARRIVA ANCHE TARZAN... CHE FACCIA! SE ASPETTAVO LA BOMBA ATOMICA, MI SA CHE SIAMO VICINI...
IO... BE', IO NON LA STAVO IMPORTUNANDO... VOLEVO SCUSARMI...
HAI VISTO QUEI DUE?
LETICIA E JORGE? SI'... ANDAVANO VERSO LA SPIAGGIA... PERCHE'?
LO AMMAZZO! GIURO CHE, SE LO PRENDO, LO FACCIO A PEZZI!
VOLEVO SOLO OFFRIRE UN CAFFE'... NIENTE DI MALE...
ASPETTA! VENGO CON TE!
MA... E IO? CONOSCO UN RISTORANTE DOVE...
ECCOLI LA'! ORA IO...
CALMATI... PRIMA PARLIAMO UN MOMENTO...
JORGE NON MI SEMBRA PER NIENTE SPAVENTATO.
MEGLIO TOGLIERLI... POTREBBERO ROMPERSI...
10


AH!
FERMO... SEI IMPAZZITO? ASCOLTA!
DISGRAZIATO! ORA VIENI ANCHE A RUBARE IN CASA MIA? NON SAI COSA TI ASPETTA...
PER UN ATTIMO HO TEMUTO CHE LO AMMAZZASSE DAVVERO. POI SI FERMA PER UN ISTANTE. MA L'ALTRO NON CEDE.
CERTO CHE HO RUBATO LE FOTO... LEI DOVEVA VEDERLE PER CAPIRE CHE RAZZA D'UOMO SEI!
AH!
HO CONOSCIUTO UNA TUA COMPAGNA D'UNIVERSITA'... BELLA REPUTAZIONE HAI A BUENOS AIRES... CASANOVA AL TUO CONFRONTO NON ERA NESSUNO... CAPISCO CHE TI PIACCIA STUDIARE... SE TE NE RESTA IL TEMPO...
AHH!
LEI MI HA RACCONTATO DELLA TUA COLLEZIONE... PER QUESTO SONO ANDATO A CASA TUA. PERCHE' LETICIA VEDESSE... PERCHE' APRISSE GLI OCCHI E CAPISSE CHE...
AHH!
11


NON PERCHE' SI METTESSE CON ME... SOLO PERCHE' SAPESSE E NON CONTINUASSE AD ASPETTARE MENTRE TU LA PRENDEVI IN GIRO...
BASTA!... NON OSARE TOCCARLO UN'ALTRA VOLTA! HAI GIA' ESAGERATO.
NON VORRAI CREDERGLI, SPERO... E' UN POVERO STUPIDO INVIDIOSO CHE VUOLE ROVINARE IL NOSTRO AMORE. IO...
"IO", "IO", "IO"... NON SEI STUFO DI QUESTA PAROLA? NON HA UN LIMITE IL TUO EGOISMO? CHE BISOGNO C'ERA CHE VEDESSI QUESTE FOTO? IN FONDO, LO SAPEVO GIA'... NON E' STATA UNA SORPRESA...
TU HAI SEMPRE VOLUTO TUTTO, RUBEN. NON SEI DISPOSTO A RINUNCIARE A NIENTE. VUOI I TUOI STUDI, LE TUE AMICHETTE DI BUENOS AIRES, E VUOI ME D'ESTATE... MA NON E' GIUSTO... CAPISCI?
IO TI AMO...
FORSE SI'. MA POCO. MI METTERESTI DA PARTE SENZA DIFFICOLTA', SE CIO' TI SERVISSE... PER QUESTO VOGLIO PRECEDERTI E PIANTARTI IO PER PRIMA.
ASCOLTAMI...
VIENI, JORGE... ANDIAMO A CASA. DOVREMO CHIAMARE UN MEDICO.
CREDO BASTI UN BECCHINO...
HELENA... E ADESSO?
NON CHIEDERLO A ME. TUTTO QUELLO CHE DOVEVO DIRTI TE LO HA DETTO LEI... E LO HA DETTO MOLTO BENE.
12



E TU SEI D'ACCORDO CON LEI?
IO SONO DI TROPPO QUI. QUESTO E' UN PROBLEMA TUO, DI LETICIA E DEL POVERO JORGE. IO SONO SOLO UNA SPETTATRICE. E HO VISTO CHE LORO HANNO GIA' DECISO. COSA TI ASPETTI?
HMMM...
BE'... IN FONDO, LA VITA CONTINUA, NO?
MA... HELENA!
BE'... SUPPONGO CHE IL CARO RUBEN TORNERA' A BUENOS AIRES A COLLEZIONARE FOTO FINCHE' NON DIVENTERA' MEDICO E SI FARA' UNA POSIZIONE. E' SENZA CUORE E AMBIZIOSO, ED OTTERRA' CIO' CHE VUOLE... ANCHE SE RISCHIA DI TROVARSI MOLTO SOLO...
SENTI BENE, RIDICOLO GRASSONE... TU E LA TUA AUTO BIANCA POTETE ANDARE A...
MAH... CI DEVE ESSERE UNA MORALE IN TUTTO QUESTO... UNA PICCOLA MORALE NASCOSTA... E FORSE UN GIORNO MI SARA' CHIARA... PER IL MOMENTO VOGLIO ROVINARMI LA LINEA CON UN FANTASTICO GELATO...
HMMM... E' PROPRIO BUONO!
13


PRIMAVERA. LUCI E COLORI SEMBRANO AVER CAMBIATO IL VOLTO STESSO DELLA CITTA', NELLE STRADE, NELLE CASE...
CAPITOLO SECONDO
... PERFINO NELLE REDAZIONI.
GUARDA... NON SONO BELLI? NON HO SAPUTO RESISTERE. SI VEDE CHE LA PRIMAVERA MI E' ENTRATA NEL SANGUE.
BEATA TE. A ME E' ENTRATA NELLO STOMACO. GUARDA, MI SONO COMPRATA DELLE PASTE.
PABLO HA ANNUSATO L'ARIA COME UN SEGUGIO, POI HA TIRATO FUORI IL LIBRETTO NERO SU CUI STANNO I NOMI DELLE MISTERIOSE DONZELLE CHE POPOLANO IL SUO MONDO SEGRETO.
VEDIAMO... ROSSA... BRUNA... O UNA DOLCISSIMA BIONDA?
SOLO DUE PERSONE NON PARTECIPANO ALL'ALLEGRIA GENERALE. A.C. RIVERO...
DOVE SIAMO? IN UN CIMITERO?
... E BEBA KONSTANTINOVSKY, PIU' CHIUSA CHE MAI NELLA SUA CORAZZA DI LIVORE, CHE LE VA STRETTA OGNI VOLTA CHE LA GENTE E' FELICE.
MI SEMBRATE TUTTI STUPIDI.
BEBA, PREZIOSA FIGLIA DELLE CATACOMBE... IL TUO PROBLEMA E' QUELLO DI NON ESSERE NATA IN INDIA, DOVE ADORANO I SERPENTI. SAI IL SUCCESSO CHE AVRESTI AVUTO?
LASCIAMI IN PACE, PAGLIACCIO!
HAI L'ARIA DI CHI AVRA' UNA SERATA INTENSA.
ESATTO, PANTERA. LA NOTTE MI SI SPALANCA DAVANTI COME UN MARE DI SEDUZIONE. E TU?
1


IO VOGLIO ANDARE IN PASTICCERIA E OFFRIRMI UN SACCO DI COSE ESCLUSE DA TUTTE LE DIETE. AL DIAVOLO LA PRUDENZA!
SI', AL DIAVOLO. SONO TROPPO PIENA D'ENTUSIASMO.
NON VUOI UN PASSAGGIO, BELLEZZA?
SIGNORINA... UN SORRISO, E GIURO CHE MI MANGIO IL MATTONE.
INSOMMA, E' PROPRIO BELLO SENTIRE CHE TANTE COSE CHE LA VITA PUO' OFFRIRTI SONO VICINE, A PORTATA DI MANO.
E' ARRIVATA LA PRIMAVERA, EH?
GIA'... TRA UN PO' SCOPPIERA' IL GRAN CALDO E SARANNO DOLORI.
BE'... UN PESSIMISTA SI INCONTRA SEMPRE...
MI GIRO. ED E' COSI' CHE VEDO PER LA PRIMA VOLTA ADRIANA.
QUASI MI SENTO IN COLPA, PER ESSERE TANTO FELICE. IL SUO VOLTO E' PIU' CHE TRISTE. SI', E' TRAGICAMENTE SPENTO, ECCO.
2


FORSE RIUSCIREI A RITROVARE LA MIA ALLEGRIA, SE LEI NON ALZASSE IMPROVVISAMENTE GLI OCCHI, SE I NOSTRI SGUARDI NON SI INCONTRASSERO...
E DOPO, NON RESISTO.
CHE TI SUCCEDE?
A ME?... NIENTE... PROPRIO NIENTE...
NO? E USI QUEST'ESPRESSIONE TUTTI I GIORNI?
IO... IO...
OH... MIO DIO!... CHE POSSO FARE?...
CALMATI... CIO' DI CUI HAI BISOGNO E' DI RACCONTARE I TUOI GUAI A QUALCUNO. E SE TI VADO BENE, IO SONO A DISPOSIZIONE.
MI... MI HANNO LICENZIATA IERI... E HO DOVUTO ANCHE LASCIARE L'APPARTAMENTO. SONO IN MEZZO A UNA STRADA, SENZA UN SOLDO, NE' UN POSTO IN CUI DORMIRE... TUTTO CIO' CHE HO E' IN QUESTA VALIGIA...
CAPISCO...
MA OGGI E' UN GIORNO TROPPO BELLO, PERCHE' QUALCUNO ABBIA PROBLEMI DEL GENERE. VIENI CON ME.
MA... DOVE?
ASCOLTA... IO NON VIVO IN UN PALAZZO, MA HO UN DIVANO ABBASTANZA COMODO... E CHISSA' CHE NON POSSA MUOVERE I MIEI TENTACOLI PER CERCARTI UN LAVORO. NON TI PROMETTO NIENTE, PERO'...
SEI... SEI UN ANGELO! IO TI RINGRAZIO... E TI GIURO CHE TI PAGHERO'...
BUONA, CENERENTOLA... NESSUNO TI HA CHIESTO NIENTE.
3


UNA COSA FANTASTICA. ADRIANA MI HA DATO L'ALLEGRIA E LA COMPAGNIA DI CUI AVEVO BISOGNO SENZA SAPERLO.
SONO SCESA A COMPRARE QUALCOSA PER LA COLAZIONE.
EHI... QUESTO SI CHIAMA TRATTAMENTO DI LUSSO.
INTENDI DAVVERO CERCARMI UN LAVORO?
FARO' IL POSSIBILE, MA TU NON TI PREOCCUPARE. PUOI RESTARE QUI QUANTO VUOI.
BE'... E' DIVERTENTE SENTIRSI PROTETTRICE DI PECORELLE SMARRITE... L'IMPORTANTE E' CHE TROVI QUALCUNO CHE MI DIA UNA MANO...
UN LAVORO? ACCIDENTI, PANTERA... I MIEI RAPPORTI CON LE DONNE SI BASANO GENERALMENTE SU...
NON MI INTERESSANO I SORDIDI PARTICOLARI, PABLO. QUESTA E' UNA RAGAZZINA DOLCE E INGENUA, E TU NON TI CI DEVI NEMMENO AVVICINARE.
MI FERISCI...
PER FERIRE TE NON BASTEREBBE UN CANNONE. LIMITATI AD APRIRE LE ORECCHIE PER SENTIRE OGNI POSSIBILITA' DI LAVORO.
PERCHE' NON CHIEDI A RIVERO? IL GRASSONE MALEDETTO CONOSCE UN SACCO DI GENTE...
LO SAI CHE NON E' UNA CATTIVA IDEA?
STA FISSANDO CON ARIA LUGUBRE UN BICCHIERE DI LATTE. ME LO INDICA.
OTTIMO PER L'ULCERA. IO ODIO IL LATTE.
4


GLIELO DICO IN UN FIATO. LUI FISSA ANCORA PER UN ISTANTE IL LATTE, POI HA UN SORRISO MALIGNO.
NON HAI ABBASTANZA GUAI NELLA VITA? DEVI PROPRIO METTERTI AD AIUTARE I MISERI?
NO. NON HO ABBASTANZA GUAI. E POI MI PIACE SOFFRIRE. ALTRIMENTI, NON VI SOPPORTEREI TUTTI I GIORNI.
BEVETE IL LATTE, CAPO... SE TROVATE UN LAVORO PER LA MIA AMICA, VE NE REGALO UN BARILE.
ESCO IN FRETTA. NON MI PIACCIONO CERTE RISPOSTE.
HO SENTITO CHE ORA AIUTI I POVERI.
SI', MA NON TI METTERE IN LISTA. IO AIUTO SOLO I POVERI BUONI. QUELLI VELENOSI DEVONO CERCARSI ALTRE PROTEZIONI... NON CONOSCI QUALCHE STREGA?
NON MI PIACEVA DI STARMENE QUI CON LE MANI IN MANO, COSI' HO MESSO UN PO' IN ORDINE... HO COMPRATO ANCHE DEI FIORI...
HMMM... E ADESSO NON TROVERO' PIU' NIENTE. IO SONO ABITUATA AL DISORDINE TOTALE...
SI', DECISAMENTE E' UN PIACERE AVERE IN CASA QUESTA RAGAZZINA DOLCE E TIMIDA. OLTRETUTTO, MI GUARDA SEMPRE CON AMMIRAZIONE...
MI PIACEREBBE DIVENTARE COME TE, HELENA... INDIPENDENTE... SICURA... ELEGANTE...
TROPPI COMPLIMENTI...
NON SONO COMPLIMENTI. DICO SUL SERIO. TI DEVO TANTO, SAI? NON E' MOLTA LA GENTE CHE TI DA' UNA MANO, AL GIORNO D'OGGI. E ANCHE CHI TI AIUTA... PRIMA O POI TI PRESENTA IL CONTO.
POTREI FARLO ANCH'IO... MAGARI NON SONO BUONA COME CREDI...
SI LIMITA A SORRIDERMI, CON QUEGLI OCCHI LUMINOSI.
NO, HELENA. TU NON PRESENTI CONTI A NESSUNO. LO SO.
HELENA... VIENI UN MOMENTO.
ARRIVO.
5


QUESTO E' IL BIGLIETTO DA VISITA DI UN MIO AMICO... MARCOS ONSELMI. GLI HO PARLATO DELLA TUA PROTETTA E LUI HA BISOGNO DI UNA CENTRALINISTA...
ACCIDENTI... NON CREDEVO CHE VI SARESTE PRESO TANTO A CUORE LA COSA.
BE'... L'HO INCONTRATO PER CASO...
HMM... COMINCIO AD AVERE DEI DUBBI SU DI VOI, CAPO. COMINCIO A TEMERE CHE SIATE UN UOMO MOLTO BUONO.
UN CAPO DEVE ESSERE UN CAPO... NON "MOLTO BUONO". E A PROPOSITO, TI DIRO' CHE IL TUO ULTIMO ARTICOLO ERA UN DISASTRO.
RIECCO A GALLA LA VOSTRA PERSONALITA'... TREMENDO... ANDATE A BERE DEL LATTE... E' MEGLIO.
UN LAVORO? NON CI POSSO CREDERE!
NON E' SICURO, RAGAZZINA. DEVI ANCORA AGGIUDICARTELO.
CI RIUSCIRO', VEDRAI! E CON IL PRIMO STIPENDIO TI COMPRERO' CHAMPAGNE, DIAMANTI, UNA PELLICCIA E UNO YACHT!
CALMA, O PAGHERAI DEBITI PER IL RESTO DEI TUOI GIORNI.
E COME VA LA TUA MISTERIOSA PROTETTA?
MOLTO BENE. HA OTTENUTO IL LAVORO E ORA VUOLE COMPRARMI UNO YACHT PER RINGRAZIARMI DELL'AIUTO.
ALLORA E' GIUNTO IL MOMENTO DI INVITARMI A CASA TUA PER...
NO, PABLO. TU SEI ESATTAMENTE CIO' CHE NON CI VUOLE PER UNA RAGAZZINA DOLCE E SENSIBILE COME ADRIANA. NO, NO E NO.
6


TEMO CHE TU ABBIA UN'IDEA MOLTO NEGATIVA DI ME.
NON NEGATIVA... REALISTICA.
E COM'E' IL TUO CAPO?
IL SIGNOR ONSELMI? SPLENDIDO. ALTO, DISTINTO, CON UNA VOCE CALDA E PROFONDA. HA UNA MOGLIE AFFASCINANTE E DUE BAMBINI FANTASTICI.
LUI E' SPLENDIDO, LA MOGLIE AFFASCINANTE, E I FIGLI FANTASTICI... C'E' NESSUNO CHE TI SEMBRI BRUTTO?
A ME?... BE'... NO, NON CREDO... FORSE SONO UN PO' STUPIDA, VERO? VEDO TUTTO ROSA...
CONTINUA COSI', RAGAZZINA. CONTINUA COSI'.
ED ORA STA CERCANDO CASA... MI MANCHERA', QUANDO SE NE SARA' ANDATA...
CHIARO... L'ISTINTO DI NONNA E' MOLTO FORTE.
NO! NON PRENDERLA COSI', PANTERA!... TI OFFRO UN CAFFE'.
AGGIUNGICI UNA BRIOCHE, E TI PERDONO.
STRANO... ADRIANA NON E' ANCORA TORNATA... BE', ORA NON DEVO METTERMI A FARE LA VECCHIA ZIA...
7


AH... ECCOLA... E QUEL TIPO, CHI SARA'?
QUELLO CHE MI HA ACCOMPAGNATA? E' IL SIGNOR ONSELMI. HA DETTO CHE DOVEVA PASSARE DA QUESTE PARTI. GENTILE... NON TROVI?
DIMMI, ADRIANA... PERCHE' HAI PERSO L'IMPIEGO PRECEDENTE?
E'... E' UN PO' IMBARAZZANTE... IL PADRONE DELLA DITTA SI E' DIMOSTRATO... COME POSSO SPIEGARTI? IO CREDEVO FOSSE UN UOMO PERBENE... INVECE UN GIORNO HA CERCATO DI... NON MI CI FAR PENSARE. UNA SCENA TERRIBILE.
ASCOLTA, RAGAZZINA... IL MONDO E' PIENO DI PERSONE AMMODO, MA CI SONO ANCHE QUELLE DI ALTRO TIPO. DEVI STARE ATTENTA. NON DARE CONFIDENZA A TUTTI.
HAI RAGIONE... SONO UNA SCIOCCA.
NO, SEI UNA BRAVA RAGAZZA... ANDIAMO AL CINEMA?
NON POSSO, HELENA... HO UN APPUNTAMENTO.
HMM... UNA COSA IMPORTANTE?
NON SO. E' UN COLLEGA D'UFFICIO. SEMBRA UN RAGAZZO A POSTO...
E COSI' PARE CHE CENERENTOLA INCONTRERA' PRESTO IL PRINCIPE AZZURRO... SONO LIETA PER LEI...
8


E LA PROTETTA?
HA UN PRETENDENTE CHE LA INVITA FUORI TUTTE LE SERE, LE OFFRE DEI FIORI, E LE RECITA POESIE AL CHIARO DI LUNA. NON E' ROMANTICO?
IO DIREI CHE "PALLOSO" SAREBBE UN TERMINE PIU' INDICATO.
BRUTTO DIFETTO L'INVIDIA, PABLO... POTRESTI UNIRTI A BEBA E FONDARE IL "CLUB DEI VELENOSI".
HELENA, VIENI QUI. DEVO PARLARTI.
SUBITO, CAPO... MA SE E' PER L'ARTICOLO SU RAMON DIAZ, VI ASSICURO CHE IN CINQUE MINUTI...
LO GUARDO NEGLI OCCHI E SMETTO DI PARLARE.
NON E' PER L'ARTICOLO, VERO?
NO... E' UNA COSA MOLTO IMBARAZZANTE PER ME... ONSELMI E' MIO AMICO FIN DALL'INFANZIA... NON E' PERFETTO, CERTO... COMBINA QUALCHE CASINO ANCHE LUI, MA CIO' CHE GLI STA SUCCEDENDO E' TROPPO GRAVE...
CAPO... SMETTETELA DI GIRARE IN TONDO. NON CAPISCO DOVE VOLETE ARRIVARE. PERCHE' NON ANDATE AL SODO?
SI'. SARA' MEGLIO.
SI TRATTA DI RICATTO.
QUANDO ARRIVO A CASA HO UN GRAN MAL DI TESTA. E LE MANI MI TREMANO FORTE.
NON C'E'...
9



ORA VEDIAMO SE TROVO QUALCOSA.
FOTO... NEGATIVI... LETTERE...
NON POSSO VEDERLE IL VISO, QUANDO RIENTRA. MA GIUREREI CHE MI STA SORRIDENDO, COME SEMPRE.
CIAO. CHE FAI AL BUIO?
RIVERO MI HA DETTO DI TE E ONSELMI. E DELLE FOTO E DELLE LETTERE.
PER UN ATTIMO MI SEMBRA COLPITA...
... MA SUBITO ACQUISTA SICUREZZA. E' UNA TRASFORMAZIONE AGGHIACCIANTE, LA SUA. MI CHIEDO DOV'E' FINITA LA RAGAZZINA CHE CREDEVO DI CONOSCERE.
AH, DAVVERO? IL POVERO MARCOS E' ANDATO IN GIRO A PIANGERE?
10


ALLORA E' VERO?
SVEGLIATI, HELENA. SMETTILA DI SOGNARE. CERTO CHE E' VERO! COSA CREDI... CHE VOGLIA CONTINUARE A FARE LA CENTRALINISTA A VITA? IO HO ALTRI PIANI.
MI HAI INGANNATA. MI HAI IMPIETOSITA CON LA TUA ARIA DA ORFANELLA...
NON HO COLPA, SE SEI UNA CREDULONA. QUESTO MONDO E' DI CHI SA DARSI DA FARE, CARISSIMA. ONSELMI LO HA GIA' CAPITO. GLI COSTERA' UN BEL PO' TENERMI TRANQUILLA.
AVRESTI DOVUTO VEDERLO... ERA COSI' ROMANTICO... GLI HO CHIESTO DI SCRIVERMI LETTERE D'AMORE E NON HA SOSPETTATO NIENTE... E LE FOTO... ERA COSI' TENERO...
RIDE IN MANIERA VOLGARE. NON STA RIDENDO SOLO DI ONSELMI. RIDE ANCHE DI ME.
E LA FACCIA CHE HA ESIBITO QUANDO GLI HO CHIESTO COSA AVREBBE DETTO SUA MOGLIE A VEDERE LE FOTO E LEGGERE LE LETTERE... CREDEVO SVENISSE.
L'HO IN PUGNO, HELENA. CON QUELLE FOTO E QUELLE LETTERE, LO SPREMERO' A DOVERE. LUI HA MOLTI SOLDI ED IO HO UNA LUNGA LISTA DI COSE CHE DESIDERO.
PER COMINCIARE, UN APPARTAMENTO, UN'AUTO...
NON AVRAI NIENTE, ADRIANA.
E PERCHE' NO?
PERCHE' NON CI SONO NE' FOTO NE' LETTERE. NIENTE. PERCHE' HO COMMESSO UN ERRORE CON TE, MA HO POTUTO FAR QUALCOSA PER RIPARARE.
11



VEDI? CENERE. CI SONO ANCHE I NEGATIVI E IL RULLINO CHE ERA IN MACCHINA. E' CIO' CHE TI RESTA.
IL SUO E' UN GRIDO DA BELVA FERITA. NEGLI OCCHI, UN LAMPO DI FOLLIA.
NO! NO!
TI UCCIDO! HAI ROVINATO TUTTO! TI...
NON SARA' MOLTO FEMMINILE, MA E' UN PIACERE A CUI NON SO RINUNCIARE. COLPISCO DURO.
TOC
AH!
QUI C'E' LA TUA VALIGIA. TI LASCIO COME TI HO TROVATA. NON AVRAI MOLTA FORTUNA, SAI? LA GENTE COME TE NON PUO' AVERNE. CONTINUERAI A MARCIRE DENTRO E FINIRAI MALE... E NON OCCORRERA' TROPPO TEMPO.
IO...
TI HO DETTO DI ANDARTENE! E SE HAI UN COMPLICE, CONSIGLIA ANCHE A LUI DI SPARIRE!
COMINCIO A FUMARE UNA SIGARETTA DOPO L'ALTRA, FINCHE' MI BRUCIA LA GOLA.
SARA' MEGLIO CHE ESCA UN ATTIMO...
12



ECCO LA PASTICCERIA IN CUI E' COMINCIATO TUTTO...
E...
MI STRINGO NELLE SPALLE.
DA SEMPRE IL RAGNO TESSE LA TELA... E RESTA SOLO...
SI'. IL RAGNO E' SEMPRE SOLO. LA SUA TELA CATTURA LE MOSCHE, MA ANCHE LUI NON PUO' ABBANDONARLA. NON C'E' SCAMPO PER CHI E' PRIGIONIERO NEL CIRCOLO DISPERATO E VISCHIOSO DELLA MALVAGITA'.
13


QUANDO MI INTERROMPONO MENTRE SCRIVO, VORREI URLARE, MA COME POSSO FARLO CONTRO MARTIN, COI SUOI INCREDIBILI CAPELLI A SPAZZOLA, LA SUA GIACCA CONSUNTA, I SUOI OCCHI DA RANDAGIO BUONO?
UN CAFFE', SIGNORINA HELENA?
PER FAVORE, MARTIN... SE NE BEVO UN ALTRO, RISCHIO DI AFFOGARE.
CAPITOLO TERZO
LA PARTE DELL'ODIOSA TI RIESCE BENISSIMO, BEBA... SEI PERFETTA, NATURALE...
NON SO PERCHE' ABBIA ASSUNTO QUELL'INCAPACE. E' UNO SPRECO, DARE DA MANGIARE A CERTA GENTE.
QUELLA DI BEBA KONSTANTINOVSKY, PIU' CHE UNA VOCE, E' UN SIBILO.
C'E' ALTRA GENTE IN UFFICIO CHE BEVE IL CAFFE'. IO, PER ESEMPIO. E TE L'HO CHIESTO UN'ORA FA.
SCUSATEMI, SIGNORINA, VE LO PORTO SUBITO...
PFSSSS!!
EHI... NO!
IMBROGLIONI... NON FUNZIONA... MI AVEVANO ASSICURATO CHE AVREI STERMINATO TUTTI GLI INSETTI VELENOSI...
PANTERA... CI SONO GIORNI IN CUI SEI PROPRIO LA MIA DONNA IDEALE.
SARA' PER VIA DELLA MIA GRAZIA FEMMINILE E DELICATA, NON CREDI?
1


BEBA SI E' RINCHIUSA NEL SUO MONDO FATTO DI RANCORE. A VOLTE MI CHIEDO SE FUORI DELLA REDAZIONE SI COMPORTI DA ESSERE UMANO. E MI RISPONDO CHE NON E' POSSIBILE.
MOLTO SPIRITOSI...
NON CAPISCO PERCHE' BEBA SE LA PRENDA TANTO COL POVERO MARTIN... E' BUONO COME IL PANE.
APPUNTO. COME PUO' BEBA SOPPORTARE LA BONTA'? PER DI PIU' MARTIN E' PERDUTAMENTE INNAMORATO DI TE, E ANCHE QUESTO E' INTOLLERABILE PER LEI.
INNAMORATO? NON ESAGERARE...
CHE C'E' DI STRANO? SUCCEDE TUTTI I GIORNI, IN TUTTI I POSTI, E A TUTTE LE PERSONE. ANCHE IL POVERO MARTIN HA UN CUORE.
IL POVERO MARTIN... PERCHE' CI SONO INDIVIDUI PER CUI VIENE SPONTANEO DIRE "POVERO"?... POVERO MARTIN...
E IL POVERO MARTIN MI LANCIA UN SORRISO TIMIDO. E' CHIARO CHE STA PER OFFRIRMI IL MILIONESIMO CAFFE'. MA SI TRATTIENE IN TEMPO.
CIAO, MARTIN. A DOMANI.
UN... UN MOMENTO, SIGNORINA...
CHE C'E'?
BE'... MI PERMETTETE DI ACCOMPAGNARVI ALL'AUTOBUS? VORREI CHIEDERVI DELLE COSE...
2


QUELLO CHE MI MANCAVA. PENSO RAPIDAMENTE ALMENO A DIECI SCUSE, PER TOGLIERMELO DI TORNO. POI GUARDO I SUOI OCCHI TIMIDI.
VA BENE... MA QUALCOSA NON VA?
NO... ANZI. SAPETE? IO SONO VENUTO A BUENOS AIRES PERCHE' HO UN'AMBIZIONE... LAVORO COME FATTORINO NEL GIORNALE PER MANTENERMI. MA CIO' CHE CONTA E' ALTRO...
SORRIDE. MA NON E' PIU' IL SOLITO SORRISO TIMIDO. ORA DIREI CHE SORRIDE SOLO A SE STESSO.
E ORA E' GIUNTA LA MIA OPPORTUNITA'...
DIARIOS
SONO CURIOSA... DI CHE AMBIZIONE SI TRATTA?
IO... VOGLIO DIVENTARE ATTORE.
MI BLOCCO, GELATA. E LUI CONTINUA A FISSARMI COME SE CHIEDESSE SCUSA AL MONDO INTERO. BALBETTO.
E'... E' UNA SORPRESA... NON AVREI MAI PENSATO...
OH, SO CHE MOLTA GENTE VIENE QUI PER QUESTO... MA IO CI RIUSCIRO', SIGNORINA HELENA. HO STUDIATO TUTTE LE NOTTI, MI SONO ESERCITATO... VADO A TEATRO, AL CINEMA... RECITAVO, AL PAESE... E DICEVANO CHE ERO BRAVO...
MA PERCHE' LO RACCONTI A ME? CI CONOSCIAMO DA POCO, E...
E' CHE HO UN'OPPORTUNITA'... E VOLEVO PARLARNE CON QUALCUNO... E VOI...
3


BE'... VOI SIETE UNA PERSONA SPECIALE PER ME, IO...
ARRIVA IL MIO AUTOBUS... A DOMANI, MARTIN.
Pza ITALIA
EHM... SI'... A DOMANI.
SONO UNA VIGLIACCA, SUPPONGO, MA NON HO VOGLIA DI COMPLICARMI LA VITA... MARTIN BENITEZ, ATTORE... POVERO MARTIN!
NON MI RIESCE DI CANCELLARE DALLA MENTE IL SUO SORRISO TRISTE, LA SUA CAMICIA DAL COLLO LISO. MI SENTO A DISAGIO, ACCIDENTI!
PERCHE' L'HO LASCIATO COSI'? PERCHE' NON HO VOLUTO OFFRIRGLI UN PO' DI COMPAGNIA? DEVE ESSERE SOLO COME UN CANE... ED IO L'HO CONSIDERATO SOLTANTO UN FASTIDIO...
SI'... DEVO ACCETTARE LA VERITA'. OGGI NON POSSO ESSERE FIERA DI ME.
UN CAFFE', SIGNORINA HELENA?
SI', MA NON QUI. TE NE OFFRO IO UNO FUORI. VIENI.
BENITEZ... PORTATEMI...
VAI A FARE UN GIRO IN SCOPA, BEBA. MARTIN E' STATO SEQUESTRATO.
4


E ORA DIMMI... QUAL E' L'OPPORTUNITA' DI CUI MI PARLAVI IERI?
BE'... SI'... AVETE SENTITO PARLARE DI NACHO GOMEZ?
CERTO CHE SI'. DIMENTICHI CHE SONO UNA GIORNALISTA?
GIA'... SONO STUPIDO... LUI STA PREPARANDO UN NUOVO FILM, ED HA DECISO DI SCEGLIERE DEI DEBUTTANTI... NIENTE NOMI NOTI. VOGLIONO PROVARE GENTE COME ME... MI SONO ISCRITTO E MI HANNO CHIAMATO...
E SEI SICURO DI RIUSCIRE?
MI SORRIDE. SI', ANCHE DIETRO LA TIMIDEZZA SI PUO' LEGGERE UNA SICUREZZA TOTALE.
SE NON SONO SICURO IO... CHI PUO' ESSERLO, SIGNORINA HELENA?
SPERO CHE TI VADA BENE, MARTIN. E SE CI RIUSCIRAI, BRINDEREMO CON UNA BOTTIGLIA DI CHAMPAGNE. CHE NE DICI?
AFFARE FATTO!
PABLO... CHE NE SAI DI UNA SELEZIONE DI ATTORI SCONOSCIUTI ORGANIZZATA DA NACHO GOMEZ?
NON MI DIRE CHE HAI DECISO DI CAMBIARE IL CORSO DELLA TUA VITA, PANTERA... QUALCUNO TI HA OFFERTO LA PARTE DELLA STREGA CATTIVA?
MI GUARDA NEGLI OCCHI E CAPISCE CHE E' UNA COSA SERIA.
SI', PANTERA. GOMEZ VUOLE FARE UN FILM CON DEGLI SCONOSCIUTI. INIZIA PROPRIO OGGI LE SELEZIONI. E' UN REGISTA DI TALENTO. E SONO SICURO CHE FARA' QUALCOSA DI BUONO.
5


POSSO CHIEDERTI COME MAI TI INTERESSI AL CINEMA?
NO, PABLO... E' UN SEGRETO. PIU' AVANTI...
MA PIUTTOSTO... NOI NON DEDICHIAMO UN ARTICOLO AL FATTO?
CERTO. RIVERO NON POTEVA TRASCURARE QUESTO AVVENIMENTO... E INDOVINA CHI CI MANDA?
BEBA KONSTANTINOVSKY.
OH, NO...
E QUANDO E' LA PROVA?
STASERA... VEDRAI CHE ANDRA' TUTTO BENE. TI FIRMERO' UN AUTOGRAFO.
HO PAURA. UNA PAURA FOLLE, SENZA SAPERNE IL PERCHE'. HO PAURA PER QUESTO RAGAZZONE TIMIDO E VULNERABILE, CHE MI HA CONFESSATO I SUOI SOGNI.
SAI CHE LE COSE POTREBBERO ESSERE MENO FACILI DI QUANTO PENSI, VERO?
SO COSA VUOI DIRMI, HELENA, MA NON TI PREOCCUPARE. MI SONO PREPARATO A DOVERE. HO STUDIATO GIORNO E NOTTE. NON FALLIRO'.
6


ALLORA NON MI RESTA CHE AUGURARTI BUONA FORTUNA... ANCHE SE MI SEMBRA POCO...
PER ME E' TANTISSIMO.
E CON GLI OCCHI MI DICE TUTTO CIO' CHE NON OSA DIRMI CON LE PAROLE. TUTTO CIO' CHE HA TENTATO DI FARMI CAPIRE CON MIGLIAIA DI CAFFE' E DI SORRISI.
PER ME E' LA COSA PIU' IMPORTANTE DEL MONDO.
BUONA FORTUNA, MARTIN.
POVERO MARTIN...
IL SUONO DEL CAMPANELLO MI SVEGLIA. CONFESSO CHE HO IL SONNO PESANTE.
DING-DONG...
C'E' QUALCUNO... MA... SONO LE QUATTRO DEL MATTINO...
MARTIN!
CIAO, HELENA.
NOTO QUALCOSA DI CAMBIATO, IN LUI. ANZI, TUTTO. PERSINO LA VOCE.
GUARDA COS'HO PORTATO.
CHAMPAGNE.
7



ALLORA... SEI RIUSCITO.
CERTO. COSA TI AVEVO DETTO? E NON SCORDO LE PROMESSE... TI FIRMERO' UN AUTOGRAFO... E ORA CHE NE DICI DI BERE?
NON MI LASCIA NEMMENO IL TEMPO DI PENSARE, DI SOFFERMARMI SU QUELL'ATMOSFERA STRANA, CHE MI ALLARMA.
ALL'INIZIO DELLA MIA CARRIERA...
TINK!
... E A NOI DUE.
E ORA CREDO CHE ME NE ANDRO'. SCUSAMI SE TI HO SVEGLIATO. MA ERA UN MOMENTO CHE VOLEVO DIVIDERE CON QUALCUNO. E POI...
MI PRENDE DI SORPRESA. TANTO CHE NON RIESCO NEMMENO A REAGIRE.
A DOMANI, HELENA.
EHI... CERTO CHE LA GENTE CAMBIA MOLTO, IN POCHE ORE... DA TIMIDA COLOMBA, AD ATTILA RE DEGLI UNNI...
8



DECISAMENTE C'E' QUALCOSA CHE NON MI PIACE IN TUTTO CIO'. QUALCOSA DI STRANO...
E MARTIN? NON E' ARRIVATO?
NO. EPPURE DI SOLITO E' IL PRIMO...
DA QUALCHE PARTE MI GIUNGE L'ECO DI UNA RISATA.
GIA'... E DOVEVA ESSERE QUI DA PIU' DI UN'ORA.
FORSE HA PERSO IL PULLMAN DELLE OTTO... SAI COM'E', VIVE IN UN QUARTIERE CHE CONFINA CON IL DESERTO.
JA-JA-
ORA LE RISATE SONO INCESSANTI.
MA CHE SUCCEDE? ABBIAMO ASSUNTO UN COMICO?
NO. PER QUANTO CIO' POSSA SEMBRARE INCREDIBILE, CHI TIENE BANCO E' BEBA IN PERSONA.
JA JA JA JA
SENTO IMPROVVISAMENTE FREDDO. E UNA SIRENA D'ALLARME MI SI ACCENDE DENTRO.
BEBA?
E' STATO FANTASTICO. E' SALITO SUL PALCO E SI E' MESSO A BALBETTARE COME UN NEONATO. ERA PIETRIFICATO, E HA COMINCIATO A CONFONDERE LE PAROLE, A SALTARE DEI PEZZI... INSOMMA, UN DISASTRO TOTALE...
MARTIN?
SI', HAI CAPITO LE VELLEITA' DEL FATTORINO?... APPENA L'HO VISTO COSI' IMBRANATO NON HO SAPUTO RESISTERE E SONO SCOPPIATA A RIDERE...
9


AH... SEI SCOPPIATA A RIDERE...
SI'. E HO CONTAGIATO TUTTI. ALLA FINE RIDEVANO FINO ALLE LACRIME... QUANDO HO FINITO, AVEVO MAL DI STOMACO.
E MARTIN?
QUESTO E' IL MASSIMO. SI E' MESSO A PIANGERE ED E' SCAPPATO VIA DI CORSA DAL PALCOSCENICO... MA HA INCIAMPATO, ED E' CADUTO. INSOMMA, NOI CI ROTOLAVAMO DALLE RISATE...
AH AH...
DEV'ESSERE IL SUO ISTINTO A METTERLA IN GUARDIA, PERCHE' SI BLOCCA DI COLPO.
MA... COSA?...
TAC!
PAF!
AHH!
QUANTO A VOI, CONTINUATE A RIDERE... RIDETE DI UN UOMO BUONO E SFORTUNATO, CHE HA FALLITO NELLA COSA A CUI TENEVA DI PIU'. RIDETE! RIDETE!
CALMATI, HELENA! NON...
LASCIAMI! NON HO PERSO IL CONTROLLO O COSE DEL GENERE. CIO' CHE HO FATTO... L'HO FATTO BEN CONVINTA.
10


SIGNORI... CREDO ABBIATE AVUTO UNA LEZIONE.
DOVE VAI, PANTERA?
E DOVE CREDI CHE VADA? IN UN QUARTIERE CHE CONFINA COL DESERTO, A CERCARE UN POVERO RAGAZZO CHE QUALCUNO HA FATTO A PEZZI! E NON HO BISOGNO DI NESSUNO, PER CUI...
PANTERA... GUARDA BENE CHI HAI DAVANTI. SONO PABLO... NON ESSERE INGIUSTA.
NON RESISTO PIU'.
PABLO... OH, PABLO... QUEL POVERO RAGAZZO... CHE GLI HANNO FATTO!
ODORE DI POLLO FRITTO E DI UMIDITA'. SUONO DI RADIO AD ALTO VOLUME, GRIDA, E LA FACCIA OSTILE DELLA DONNA GRASSA.
NO. SE N'E' ANDATO... HA PAGATO TUTTO, PERO'... NON COME GLI ALTRI.
MA ASPETTATE... VI RICONOSCO!... SI'. LUI AVEVA LA VOSTRA FOTO SUL COMODINO.
NON SAPETE DOVE POSSA ESSERE ANDATO?
LO SO IO. HO TROVATO UN SUO AMICO CHE LO HA ACCOMPAGNATO IN MACCHINA, E ME L'HA DETTO. ANDIAMO.
11


E' UN VIAGGIO LUNGO. QUANDO ARRIVIAMO, IL CIELO SI E' FATTO BUIO, E LE LUCI GIALLE E ROSSE SCACCIANO A FATICA UNA NEBBIOLINA TRISTE, CUPA.
E' QUI.
QUI?
MI COLPISCE LA POVERTA' DELL'AMBIENTE. HO NOTATO MOLTE TOPPE SUL TENDONE, MOLTI CARROZZONI SCROSTATI.
HELENA... NON E' IL CASO CHE ENTRI. NON PUOI FARCI NIENTE.
AVANTI, SIGNORINA. POTRETE VEDERE IL MIGLIORE SPETTACOLO DEL MONDO! LEONI, ELEFANTI E TRAPEZISTI! AVANTI! AVANTI!
CO
MAN
IL PRIMO NUMERO E' QUELLO DI UN DOMATORE INCREDIBILMENTE VECCHIO, CON DEI LEONI PIU' VECCHI DI LUI.
HELENA...
ZITTO, PER FAVORE.
POI C'E' UN RULLO DI TAMBURI...
... E LO VEDO.
12


NON E' IL SUO SORRISO, QUELLO CHE VEDO. E' SOLO UNA GROTTESCA MEZZALUNA BIANCA CHE LO COSTRINGE A RIDERE SENZA SENSO, MENTRE I SUOI OCCHI SEMBRANO MORTI, SPENTI.
PABLO... OH, NO...
TE L'AVEVO DETTO... NON DOVEVI VENIRE...
NON DOVEVO VENIRE...
... MA L'HO FATTO.
UN ALTRO RULLO DI TAMBURI CHE SI CONFONDE CON IL PRIMO TUONO DEL TEMPORALE. PER ME LO SPETTACOLO E' GIA' FINITO.
CIRCO
13


MI SORRIDE DAL CARTELLONE. SUA ALTEZZA REALE IL CANTANTE, IL GENIO, IL PADRONE DEI SOGNI DI MILLE ADOLESCENTI. MI SORRIDE ED IO RIPENSO ALLE SUE CANZONI DOLCI E STRUGGENTI, MALINCONICHE E APPASSIONATE.
TEATRO
GRAN RECITAL DE
RICARDO CASTRO
CAPITOLO QUARTO
RICARDO CASTRO... CHISSA' SE SORRIDE SEMPRE...
HOY
GRAN RECITAL
BE'... DUBITO CHE QUALCUNO POSSA SORRIDERE, DOPO... QUESTO. IL PUBBLICO SI E' ARRABBIATO DAVVERO... ED AVEVA MILLE VOLTE RAGIONE. A NESSUNO PIACE ESSERE PRESO PER IDIOTA E PIANTATO IN ASSO... QUESTA VOLTA L'IDOLO HA ESAGERATO.
LA VOCE TONANTE MI FA SOBBALZARE.
HMM... PARE CI SIA QUALCUN ALTRO IN VENA DI ESAGERARE... CERTO CHE HA DELLE CORDE VOCALI DI FERRO.
E' FINITA, HAI CAPITO? NON TI SPRECARE A INVENTARE SCUSE PERCHE' HO PERSO LA PAZIENZA. CHI TI CREDI DI ESSERE? L'UNICO? CE NE SONO MILLE COME TE, CHE ASPETTANO SOLO UN'OPPORTUNITA'.
NON ASSOMIGLIA A QUELLO DEL CARTELLONE. HA LA BARBA LUNGA, LE GUANCE SCAVATE, E GLI OCCHI ACQUOSI.
NO, ASCOLTA, NAVARRO... IL FATTO E' CHE HO PERSO L'AEREO, E...
L'ALTRO NON GRIDA PIU'. MA C'E' UNA MINACCIA ANCORA PIU' CHIARA NEL SUO TONO SIBILANTE, FALSAMENTE TRANQUILLO.
BALLE. NESSUN AEREO... TU NON SEI MAI PARTITO DA BUENOS AIRES. CREDEVI CHE NON MI SAREI INFORMATO A CORDOBA? SEI UN IDIOTA... UNO STUPIDO, IDIOTA UBRIACONE.
1


TU NON MI PARLI COSI'. IO...
HAI RAGIONE... IO NON TI PARLO PIU'. VATTENE! CONTINUA A PENSARE ALLE "FESTE" E ALL'ALCOL E NON ATTRAVERSARMI PIU' LA STRADA. VAI VIA!
ASCOLTA, NAVARRO...
VIENI, RICARDO. GLI PARLERAI PIU' TARDI.
SI', ANDIAMO. DEVI RIPOSARE.
NAVARRO E' FATTO COSI'... POI SI CALMA... SIAMO AMICI...
ANDIAMO.
MI SA CHE PIU' CHE UN'INTERVISTA MUSICALE POTREI FARE UN BUON NECROLOGIO... IL NECROLOGIO ARTISTICO DI RICARDO CASTRO...
SI', DECISAMENTE IL GRASSONE SUDATO E' ARRABBIATO. SBAGLIERO', MA NON SI CALMERA' MOLTO PRESTO.
CERTO... QUEL CRETINO E' FINITO! SEMPRE UBRIACO E PIENO DI DONNE... QUELLO DEL CANTANTE E' UN MESTIERE DURO, CHE RICHIEDE DISCIPLINA. E SENSO DI RESPONSABILITA'.
RICARDO CASTRO E' MOLTO POPOLARE...
CERTO. MA GLI IDOLI SI DIMENTICANO FACILMENTE, SPECIE SE NON HANNO CONTRATTI. ED IO FARO' IN MODO CHE LUI NON CANTI PIU' NEANCHE A UN CONGRESSO DI SORDI!
HA L'ARIA DI UNA VENDETTA.
LO E'. HO PERSO UNA FORTUNA PER COLPA SUA. E VOGLIO CHE SIA CHIARO CHE CHI GIOCA CON ME DEVE PENTIRSENE. IO SONO UN TIPO SERIO E FACCIO UN LAVORO SERIO.
ORA MI SEMBRA LA CARICATURA DI UN "CATTIVO" DEL CINEMA. MA NON MI DIVERTE NEANCHE UN PO'.
E VOGLIO CHE ANCHE GLI ALTRI SIANO SERI...
2



A.C.... VI HO GIA' DETTO CHE CREDO STIA PER "AVANTI CRISTO"?... BE', A.C. RIVERO MI HA ASCOLTATO PAZIENTEMENTE MUOVENDO LE GANASCE.
CHEWING-GUM. STO CERCANDO DI NON FUMARE.
E QUESTA STORIA DI CASTRO... CHE VE NE SEMBRA?
POTREMMO RICAVARNE UN ARTICOLO MOLTO SUCCOSO... PERO' DOBBIAMO ANDARCI COI PIEDI DI PIOMBO. NON VOGLIAMO QUERELE, NO? OCCUPATENE.
MASTICA GOMMA E USA CRAVATTE CHE NON MI PIACCIONO. PERO' IN CAMPO GIORNALISTICO PUO' ANCORA INSEGNARMI TUTTO. LO ASCOLTO.
NON ESPRIMERE PARERI. INTERVISTA QUELLI CHE IN QUALCHE MODO HANNO A CHE FARE CON LA STORIA. LASCIA CHE PARLINO LORO.
E CASTRO?
LASCIA CHE PARLI ANCHE LUI. E' CIO' CHE DEVI FARE... AH, MOSTRATI COMPRENSIVA... MATERNA. DAGLI SEMPRE RAGIONE.
POI FA UNA SMORFIA DI DISGUSTO.
CHE SCHIFEZZA! SE ALMENO AVESSE UN PO' DI NICOTINA...
PROVATE COL CIANURO, CAPO. NON SARA' MIGLIORE, MA RENDERA' FELICI I VOSTRI SOTTOPOSTI.
BENE... QUI VIVE LA MIA VITTIMA... UNA CASA TRANQUILLA...
SI'... TRANQUILLA... ABITATA DA GENTE COME QUESTO SIGNORE DALL'ARIA TRISTE...
3


NON DOVREI MAI PENSARE CHE UN POSTO E' TRANQUILLO.
SONO STUFA DI TE, DELLE TUE BOTTIGLIE E DEI TUOI LAMENTI! CERCATENE UN'ALTRA!
BRINDA CON ARIA INSICURA, VACILLANTE.
SE INSISTI...
EHI... E TU CHI SEI, FATA? NO... NON RISPONDERE... SEI IL RIMPIAZZO, VERO? AVANTI... SEI GIUSTO IN TEMPO PER UN BICCHIERE DI...
NOTA SOLO ORA L'UOMO VESTITO DI GRIGIO. E IMPALLIDISCE, COME SE IL SANGUE GLI SI FOSSE CONGELATO.
VOI...
L'UOMO IN GRIGIO SORRIDE. E LA SUA VOCE E' CALMA, SOMMESSA, MORBIDA.
CHAMORRO E' ARRABBIATO, SIGNOR CASTRO. ANZI, DIREI ARRABBIATISSIMO.
E ALLORA? CHE ASPETTI COME TUTTI GLI ALTRI!
MA IL SIGNOR CHAMORRO NON E' COME TUTTI GLI ALTRI, SIGNOR CASTRO. IL SIGNOR CHAMORRO E' UN UOMO D'AFFARI, E IL SUO TEMPO E' PREZIOSO.
4
SEI SORDO? FILA, PRIMA CHE TI...


AH!
PERCHE' VE LA PRENDETE, SIGNOR CASTRO? NOI VOGLIAMO SOLO VEDERVI CONTENTO... E SENZA DEBITI SARETE CONTENTO, NON VI PARE? PASSERO' DOMANI... FATEVI IMPACCHI FREDDI. VI ANDRA' VIA IL DOLORE.
HMM... NON CREDO PROPRIO SIA IL MOMENTO MIGLIORE PER UN'INTERVISTA. MEGLIO TORNARE AL GIORNALE...
TAXI! TAXI!
TAXI
NON SO COME ABBIA FATTO, MA ARRIVA AL TAXI PROPRIO MENTRE NE STO APRENDO LA PORTIERA.
UN MOMENTO... QUESTO TAXI MI SERVE.
MI SPIACE. L'HO PRESO IO.
TI PREGO... E' URGENTE...
IN QUESTO CASO, POSSIAMO DIVIDERLO, SIGNOR CASTRO. VI LASCERO' DOVE VORRETE. SALITE.
MI RICONOSCI? AH, SI'... ERI VENUTA DA ME... CHI SEI?
UNA GIORNALISTA.
OH, NO... CI MANCAVA QUESTA... ASCOLTA... NON DIRE NIENTE DI CIO' CHE HAI VISTO. E' TUTTO UN EQUIVOCO... E POI... TI PAGHERO' BENE.
5


ECCO... COME ANTICIPO...
FERMATE, AUTISTA. IO SCENDO QUI.
ASPETTAI... NON T'ARRABBIARE... IO...
TAXI 1981
A.C. RIVERO HA LETTO IN FRETTA IL MIO ARTICOLO.
E CASTRO?
NON L'HO VISTO. NON ERA IN CASA.
PERCHE' NON GLI HO DETTO LA VERITA'? GIURO CHE NON LO SO... O FORSE PERCHE' MI SONO TORNATI ALLA MENTE UN VOLTO PALLIDO, DUE OCCHI IMPLORANTI.
LO PORTO ALL'IMPAGINATORE.
SONO QUASI SULLA PORTA, QUANDO MI VIENE QUELLA DOMANDA.
PRIMA CHE MI DIMENTICHI... VI DICE NIENTE IL NOME CHAMORRO? E' UN TIPO CHE PUO' MANDARE IN GIRO SCAGNOZZI A MINACCIARE LA GENTE?
MI PENTO SUBITO DI AVERGLIELO CHIESTO. I SUOI OCCHI SI FANNO SOTTILI. COME AVESSE CAPITO TUTTO.
LUCAS CHAMORRO. IL PEGGIO DEI PEGGIO. USURAIO OLTRE OGNI LIMITE. E SI SOSPETTA SIA NEL GIRO DELLE SCOMMESSE, DEL CONTRABBANDO E DEL FINANZIAMENTO DELLE RAPINE. SE E' PARENTE TUO, FAI UNA TRASFUSIONE DI SANGUE.
DA' DUE MASTICATE AL CHEWING-GUM. NON DEV'ESSERE AL CIANURO.
ANZI, SE VUOI UN CONSIGLIO, STAGLI IL PIU' LONTANO CHE PUOI. DA LUI E DA CHI LO BAZZICA.
LA MIA SOLITA RISORSA. GABRIELA, LA DONNA PIU' DOLCE DEL MONDO, SEMPRE COMBATTUTA TRA LA SPIETATEZZA DELLE BILANCE E LA FORZA DELL'APPETITO.
RICARDO CASTRO? COME CANTANTE E' FORMIDABILE, MA COME UOMO... UN DISASTRO... SCANDALI E SCANDALETTI. E PARE SIA IN MISERIA.
6


EPPURE DEVE GUADAGNARE MOLTO.
GIA', MA SPENDE DI PIU'. CAVALLI E ROULETTE... E DONNE. E' UN PAZZO.
UN PAZZO. UN PAZZO CON LA VOCE D'ORO, LA FACCIA DA MORTO, E IL CERVELLO PIENO D'ALCOL... POVERO DIAVOLO... DOVREI CROCIFIGGERLO COI MIEI ARTICOLI... E SO CHE NON CE LA FARO'...
SALVE.
CAMISAS
MI HAI FATTO SPAVENTARE. CHE CI FAI QUI?
TI ASPETTAVO. HO VISTO DAL TAXI CHE ENTRAVI LI'... E SO CHE QUELLA E' LA SEDE DI UN GIORNALE...
PRENDI. E' UN REGALO... HA LE NOCCIOLE.
PERCHE'? PERCHE' ME LO HAI COMPRATO?
MIO NONNO DICEVA CHE SE UNO VUOLE DIVENTARE SIMPATICO DEVE REGALARE DEL CIOCCOLATO. FORSE AVEVA RAGIONE.
HMM... IL CIOCCOLATO E' BUONO... VUOI UN CAFFE'?
SEMBRA PIU' TRANQUILLO, ORA, ANCHE SE E' SEMPRE PALLIDO E SE LE MANI GLI TREMANO UN PO'.
E COSI' TI OCCUPI DI ME... E LE CONCLUSIONI?
7


NON SO... SEMBREREBBE CHE TU STIA TENTANDO DI DISTRUGGERTI... HAI UNA CARRIERA STUPENDA, E LA BUTTI VIA... PERCHE'?
PERCHE'?... NON LO SO.
FORSE PERCHE' SONO STUFO DI CANTARE STUPIDAGGINI E DI SORRIDERE, DI INVENTARMI STORIE D'AMORE E DI SORRIDERE... DI VEDERMI SULLE COPERTINE O ALLA TELEVISIONE E DI SORRIDERE... A VOLTE MI SEMBRA DI NON ESSERE VERO.
ODIO IL DENARO... E LO SPENDO TUTTO... HO TANTE DONNE, MA NON NE RICORDO IL NOME NE' LA FACCIA... E' TUTTO FINTO, IRREALE, COME FUMO... SE DESIDERO UNA COSA, CE L'HO SUBITO... E' QUASI DA RIDERE... E MI SPAVENTA. CHE SUCCEDERA' QUANDO TORNERO' ALLA REALTA'?
IO CREDO CHE FARESTI MEGLIO A TORNARCI SUBITO, RICARDO. CREDO CHE TU STIA AFFOGANDO SENZA ACCORGERTENE.
SEI DOLCE.
NON TENTO DI RESPINGERLO. NON SO PERCHE', MA MI PIACE... SI', FORSE PERCHE' PER ME E' BELLO USCIRE DALLA REALTA', PER UNA VOLTA.
IN PUBBLICO E' UN UOMO DIVERSO. NERVOSO, ATTENTO, SEMPRE IN CERCA DI ANGOLI BUI.
IN UNA COSA SEI REALISTA... HAI PAURA DI CHAMORRO.
SI SISTEMERA' TUTTO...
8


E I CONTRATTI DI CUI MI PARLAVI?
BE'... HO TELEFONATO OGGI, MA LI HANNO CANCELLATI. OPERA DI NAVARRO... NON CREDEVO CHE L'AVREBBE PRESA TANTO MALE... NON ERA IL CASO, NO?
NON PUOI GIOCARE CON LA GENTE, RICARDO. DEVI APRIRE GLI OCCHI.
FAI SEMPRE SERMONI, TU...
PERO' MI PIACI MOLTO. POTREBBE ESSERE L'INIZIO DI UNA BELLA RELAZIONE.
ANCHE TU MI PIACI, RICARDO, MA HO MOLTI DUBBI. CONTINUI A VIVERE FUORI DELLA REALTA'... TI CONVERREBBE ANDARE A CHIEDERE SCUSA A NAVARRO.
NO. DEVE VENIRE LUI DA ME.
SEI SENZA UN SOLDO. E CHAMORRO...
AL DIAVOLO CHAMORRO! IO FACCIO QUELLO CHE VOGLIO! SONO STUFO DI SENTIRE LE OPINIONI ALTRUI...
TUND!
DAGLI ALTRI TAVOLI, VOLTI INCURIOSITI CI FISSANO.
SCUSAMI... SONO NERVOSO...
9
ACCOMPAGNAMI A CASA. HO UN PO' DI SOLDI LA', E QUESTA SERA VOGLIO DIVERTIRMI... USCIREMO.
IMPOSSIBILE SVEGLIARLO. PER LA REALTA' LUI E' CIECO, SORDO, DISINTERESSATO.
HO ANCHE DELLO CHAMPAGNE... PRIMA NE APRIAMO UNA BOTTIGLIA, E...


SALVE, CANTANTE.
COME... COME SIETE ENTRATI?
IO ENTRO DOVE MI PARE, CANTANTE. SPECIALMENTE NEI POSTI IN CUI QUALCUNO MI DEVE DEL DENARO E MI VUOLE PRENDERE PER IL SEDERE, COME FAI TU...
MA CREDO CHE OGGI TI TOGLIEREMO PER SEMPRE QUESTA BRUTTA ABITUDINE. PROCEDI, ATTILIO.
UN MOMENTO! IO...
AH!
TUC!
TENTA DISPERATAMENTE DI DIFENDERSI. MA I DUE UOMINI SONO TROPPO ESPERTI PER LUI. MI FA PENA.
AH... VUOI COMBATTERE?
CANTACI QUALCOSA, PIUTTOSTO.
AH!
AH!
NON IN FACCIA, ATTILIO.
LO SO... NON SONO UN NOVELLINO.
10


AH!
TUD
TUD!
AH!
LO UCCIDE-RANNO!
NO. SAREBBE UNO SPRECO. VEDRAI CHE TI LASCEREMO QUALCOSA DA CURARE.
OUGH!
TUD!
BASTA COSI', ATTILIO. CREDO CHE IL SIGNOR RICARDO CASTRO DEVE AVER CAPITO CHE NON SCHERZIAMO. DAGLI UNA STRETTA DI MANO E ANDIAMO.
BENE.
AHH!
ADDIO, CANTANTE... E RICORDA LA LEZIONE.
GIURO CHE PAGHERO'... LO GIURO! MA NON MI PICCHIATE PIU'.
PAGARE? NON OCCORRE. E' GIA' STATO TUTTO PAGATO. QUESTA E' STATA UNA LEZIONE PERSONALE... STAMMI BENE, CANTANTE.
11


TU?
IO. E FINALMENTE POTREMO PARLARE SUL SERIO. SPERO TU ABBIA IMPARATO... FORSE HAI CAPITO CHE NON SEI NESSUNO... SENZA DI ME, NON ESISTI.
TU HAI PAGATO CHAMORRO.
SI'. PERO' L'HO ANCHE PREGATO DI DARTI UNA RIPASSATA PER ABBASSARTI LE ARIE. TI CREDEVI TROPPO GRANDE E MI STAVI ROVINANDO GLI AFFARI. ORA AVRAI CAPITO CHE NON SI SCHERZA.
TORNERAI A CANTARE E LO FARAI SERIAMENTE. TI RESTANO ANCORA UN PO' DI ANNI DA SFRUTTARE, E IO NE APPROFITTERO'. POI POTRAI ROVINARTI COME CREDI. MA PRIMA DEVI RISARCIRMI DELLE MIE PERDITE. NON HAI VOLUTO FARLO CON LE BUONE, ED ORA LO FARAI PER PAURA. VERO?
IO... IO...
NO, RICARDO! NON ASCOLTARLO... NON LASCIARE CHE TI DISTRUGGA.
VIENI... ANDIAMO.
VAI, E SARAI FINITO, RICARDO. LO SAI.
RICARDO...
COMINCIA A SINGHIOZZARE. DAPPRIMA IN MANIERA SOMMESSA, POI SEMPRE PIU' FORTE. E NON HO PIU' BISOGNO DI ASPETTARE LA SUA RISPOSTA.
VISTO, RAGAZZA? IO LO CONOSCO BENE... MA NON TI PREOCCUPARE. PUOI CONTINUARE A VEDERLO. A ME NON DISPIACE. IO...
12



BASTA!
PAFF
RICARDO SARA' TUO SCHIAVO, NAVARRO, PERO' ANCHE TU SEI LEGATO A LUI. SIETE ENTRAMBI CONDANNATI. ENTRAMBI DIVIDERETE IL VOSTRO INFERNO... E VI STA BENE.
HELENA...
NO. TU TORNERAI A CHIUDERTI NELLA FANTASIA PERCHE' NON VUOI VEDERE LA REALTA'. ED IO NON VOGLIO FARLO. MI SPIACE, RICARDO.
IN STRADA, MI SORRIDE DA UN MANIFESTO UN PO' STRAPPATO SOTTO CUI VEDO UN PEZZO DI LEGNO MARCIO.
RICARDO CASTRO
PER UN ATTIMO HO L'IMPRESSIONE CHE DA QUEL VOLTO STIA PER VENIRE UN GRIDO DI DISPERAZIONE...
CARDO ASTRO
CHIUDO GLI OCCHI. MA IL GRIDO LO SENTO UGUALMENTE.
13


PIOVE. PIOVE E C'E' VENTO. MULINELLI CHE DANNO UN TOCCO MAGICAMENTE TREMOLANTE AI RIFLESSI DEI FARI SULL'ASFALTO.
CAPITOLO QUINTO
SI'. POTREBBE ESSERE ROMANTICO. MA PURTROPPO SONO REDUCE DA UN FILM D'AVANGUARDIA DI CUI NON HO CAPITO NIENTE, DA UNA CENA MACROBIOTICA, E DA QUINDICI TENTATIVI DI SEDUZIONE DA PARTE DEL MIO BARBUTO ACCOMPAGNATORE.
PERCHE' TANTA FRETTA? SI STA BENE, QUI, MENTRE PIOVE.
STAREI MOLTO BENE CON LA PIOGGIA, MA DISGRAZIATAMENTE SONO CON TE, E CIO' E' MOLTO MENO PIACEVOLE.
IO CREDO CHE TU ED IO POTREMMO ANDARE D'ACCORDO...
VEDI COME VA IL MONDO? OGNUNO LA PENSA A MODO SUO... IO CREDO DI NO, MANUEL. COSI'... SII SPORTIVO E LASCIAMI ANDARE.
HA CAPITO. MA NON E' SPORTIVO.
E VA BENE... VATTENE... CHISSA' CHI TI CREDI DI ESSERE... CE NE SONO TANTE, DI RAGAZZE!
UFF... UNA LEZIONE DA RICORDARE. MAI FIDARSI DEGLI INTELLETTUALI COMPLETI DI BARBA. DI SOLITO PENSANO A SCRIVERE LA PROPRIA AUTOBIOGRAFIA, E VOGLIONO CHE TU NE RIEMPIA UN CAPITOLO...
POI SENTO LA MUSICA.
EHI...
1


CHE FAI LI'? TI STAI BAGNANDO TUTTO...
SI E' STRETTO NELLE SPALLE, E NON ACCENNA AD ABBASSARE IL VOLUME DELLA SUA RADIO.
NON SAI PARLARE? DOVE VIVI?
UN'ALTRA STRETTA DI SPALLE, POI CAMBIA LA STAZIONE. IL RUMORE DELLE INTERFERENZE SI MESCOLA AD UN TUONO FRAGOROSO.
VUOI CHE CHIAMI LA POLIZIA?
SOSPIRA. COME LUI FOSSE L'ADULTO, ED IO UNA BAMBINA CHE LO COSTRINGE AD INTERROMPERE PENSIERI GRAVI.
QUESTO NO, PER FAVORE. SE LA CHIAMI, DOVRO' CORRERE... E SONO MOLTO STANCO.
NIENTE DA FARE. LA LOGICA E' STRINGENTE. TANTO STRINGENTE DA LASCIARMI DISORIENTATA.
VIENI.
DOVE?
CON ME. NON PUOI RESTARE QUI. SEI BAGNATO ED E' TARDI. TI DARO' DA MANGIARE. POI PARLEREMO.
HA MANGIATO IN SILENZIO, CON APPETITO. POI PARLA CON TONO CORTESE.
CUCINI MOLTO MALE.
2


NON TI SPRECHI COI COMPLIMENTI, EH? IO MI CHIAMO HELENA. E TU?
LEONARDO... MA MI CHIAMANO LEO.
CERCO DI ESSERE SOTTILE, CASUALE.
CHI TI CHIAMA COSI'? LA TUA FAMIGLIA?
CHIARO. FORSE CHE NON ABBIAMO TUTTI UNA FAMIGLIA?
COME PARLARE CON UN ANIMALE IMPAURITO, MA PRONTISSIMO, CAPACE DI LEGGERMI NEL PENSIERO. TORNA AD ACCENDERE LA RADIO.
TI PIACE ASCOLTARE LA RADIO? A ME MOLTISSIMO. NON PERDO MAI IL PROGRAMMA DI AIDA LARA. DICE COSE BELLE E INTELLIGENTI... DEV'ESSERE UNA PERSONA SPECIALE.
CI SONO ALTRE COSE CHE TI PIACCIONO?
LA PESCA. HO CINQUE CANNE. UNA PROFESSIONALE, MA NON POSSO ANCORA USARLA. PESA TROPPO... SERVE SOLO PER LA PESCA D'ALTURA. LA USERO' QUANDO SARO' GRANDE... ORA MI ACCONTENTO DI ANDARE TUTTI I GIORNI A COSTANERA.
LEO... NON PENSI ALLA TUA FAMIGLIA? SARANNO PREOCCUPATI...
ANCORA QUELLO SGUARDO PAZIENTE DI CHI ASCOLTA QUALCUNO ANIMATO DA BUONE INTENZIONI, MA UN PO' LENTO.
NON SI DEVE MAI PARLARE DI CIO' CHE NON SI CONOSCE, HELENA.
E POI... ORA HO SONNO.
BELLA FIGURA... COMPLETAMENTE SCONFITTA IN DUELLO VERBALE DA UN MOCCIOSO. LE NUOVE GENERAZIONI BRUCIANO LE TAPPE...
3


BE'... SE DOMATTINA NON MI SPIEGHERA' TUTTO, CHIAMERO' LA POLIZIA. LORO SANNO COSA FARE IN QUESTI CASI...
HO DORMITO MALE, E MI SONO SVEGLIATA CON UNA BUONA DOSE DI NERVOSISMO. SO CHE LA GIORNATA MI PRESENTERA' DEI PROBLEMI.
VEDIAMO SE DORME ANCORA...
GIA'. PARLAVO DI PROBLEMI...
NO... SE N'E' ANDATO!
E ADESSO COSA FACCIO? VADO ALLA POLIZIA E GLI RACCONTO DI UN RAGAZZINO DI CUI NON CONOSCO IL COGNOME, CHE AMA PESCARE E ASCOLTARE LA RADIO? COME MINIMO MI DANNO DELL'INCOSCIENTE...
CHE TI SUCCEDE, PANTERA? MI SEMBRI TESA COME UNA CORDA DI VIOLINO, E LONTANA MILLE MIGLIA COL PENSIERO DA QUESTO LUOGO DI SCHIAVITU'... IL TUO VISO...
NON OGGI, PABLO. NON SONO DI BUONUMORE...
FIGURARSI SE BEBA KONSTANTINOVSKY SI LASCIAVA SCAPPARE L'OCCASIONE.
QUANDO SI FA BALDORIA LA NOTTE, BISOGNA AFFRONTARNE LE CONSEGUENZE.
BEBA... TU PERDI SEMPRE LE OCCASIONI. INVECE DI ESERCITARE IL TUO TALENTO DI STREGA, DOVRESTI PROVARE CON IL LAVORO... IN QUELLO SI' CHE HAI BISOGNO DI ALLENAMENTO.
... CHI VI PARLA E' AIDA LARA, CHE DESIDERA LANCIARE UN APPELLO. NELLE ULTIME ORE DI IERI IL PICCOLO LEONARDO BURGOS HA LASCIATO LA PROPRIA CASA, SENZA PIU' DARE NOTIZIE AI SUOI GENITORI. INDOSSA...
4


COM'E' QUESTA AIDA LARA?
UNA IN GAMBA. MOLTO SPIRITOSA. E NON MI STUPIREI SE ANCHE QUESTO APPELLO...
EHI... NON TE NE ANDAREI NON HO ANCORA DETTO LA MIA BATTUTA.
RAGIONE DI PIU' PER ANDARMENE IN TEMPO.
LA MIA PRIMA IMPRESSIONE E' STATA QUELLA DI ENTRARE IN UN POSTO TOTALMENTE PAZZO. DISORDINATO, INCREDIBILE, ILLOGICO, EPPURE FUNZIONANTE. SI', PAZZO.
LEONARDO?... UN RAGAZZO FANTASTICO. NON LO CONOSCO DI PERSONA, MA MI HA MANDATO UNA FOTO E DELLE LETTERE. PER LUI HO DEDICATO UN INTERO PROGRAMMA ALLA PESCA... SONO STATI I SUOI GENITORI A CHIEDERMI DI TRASMETTERE L'APPELLO.
COSA POSSO FARE, ORA? MI SENTO MOLTO MALE, PER AVERLO LASCIATO ANDARE.
NON FARNE UN DRAMMA. VIENI, VOGLIO MOSTRARTI QUALCOSA.
SALI... E VEDRAI COME GUIDO. UNO SPETTACOLO...
BE'...
"SPETTACOLO" NON E' LA PAROLA ADATTA. A MENO CHE UNO NON CONSIDERI SPETTACOLO L'ESIBIZIONE DAL VERO DI UN KAMIKAZE.
MIO DIO, ACCOGLIMI... QUESTA E' LA MIA ORA...
MA TU... TU GUIDI SEMPRE COSI'?
NO. QUANDO HO FRETTA, CORRO.
5


E QUESTO COS'E'? UN MUSEO?
ROBA DEL GENERE. E' LA CASA DEI BURGOS, I GENITORI DI LEONARDO.
DENTRO, VOCI STRIDULE, IROSE.
E QUELLI SONO LORO.
... E HO DOVUTO RIFIUTARE L'INVITO DAI CORNELL PER COLPA DI QUEL MOCCIOSO. DOVEVI METTERLO IN COLLEGIO QUANDO TE L'HO DETTO! NON FA ALTRO CHE CREARE PROBLEMI...
CI VEDONO AD UN TRATTO, E PIOMBANO IN UN SILENZIO IMBARAZZATO. UN SILENZIO CHE E' AIDA A ROMPERE.
NOTIZIE DI LEO...
LA DONNA SI E' FATTA AVANTI. E' BELLA. DI UNA BELLEZZA FREDDA, SCOSTANTE, LONTANA.
BENE... E CHE ASPETTATE A DARCELE?
HO RACCONTATO TUTTO IN FRETTA. NON MI PIACE QUESTA SITUAZIONE.
VOLETE DIRE CHE AVETE PERMESSO AL BAMBINO DI SCAPPARE?!... CHE NON AVETE CHIAMATO SUBITO LA POLIZIA?! SIETE UNA BELLA INCOSCIENTE!
IO...
VI AVVERTO... SE SUCCEDE QUALCOSA A MIO FIGLIO, VOI SARETE RESPONSABILE... E GIURO CHE PAGHERETE! QUALUNQUE COSA SUCCEDA A LEONARDO...
6


BASTA!
NO. AIDA NON SORRIDE PIU', ORA. E C'E' QUALCOSA NEL SUO SGUARDO CHE SEMBRA PIETRIFICARE I PRESENTI.
NON DISTURBATEVI A MINACCIARE, SIGNOR BURGOS. NON E' COSI' CHE POTETE TRANQUILLIZZARVI LA COSCIENZA...
SIGNORINA LARA! COME VI PERMETTETE...?!
IO MI PERMETTO TUTTO CIO' CHE MI SEMBRA GIUSTO... PERFINO DI GIUDICARMI DAVANTI ALLO SPECCHIO. FIGURATEVI SE NON OSO DIRE A VOI CHE TUTTO CIO' CHE HELENA HA FATTO E' STATO OFFRIRE UN PO' D'AMORE A VOSTRO FIGLIO. QUELL'AMORE PER LA MANCANZA DEL QUALE LUI HA LASCIATO QUESTA CASA...
PERDIANA! NON LA FERMA NESSUNO.
... ANZI, "QUESTO MAUSOLEO", IN CUI DUE MORTI SI STRAPPANO LA PELLE CON LE PAROLE PER CREDERSI ANCORA VIVI. DUE EGOISTI, STUPIDI, SORDI INDIVIDUI, INCAPACI DI CAPIRE... NON DICO I SOGNI, MA ALMENO I BISOGNI DI UN RAGAZZO!
LUI HA SOLO UNA RADIO E LA PASSIONE PER LA PESCA, MA E' PIU' RICCO DI VOI... ANDIAMO, HELENA.
ALLA FACCIA! QUANDO MORDI... MORDI, EH?
QUANDO MI ARRABBIO, DIVENTO UNA STREGA... E ADESSO CHE FACCIAMO?
MI PIACEREBBE RITROVARE QUEL RAGAZZINO, AIDA.
CI STO. VA' IN UFFICIO E SISTEMA TUTTO. IO FARO' ALTRETTANTO E TI PASSERO' A PRENDERE. DUE MADRI FRUSTRATE POSSONO PIU' DI UNA, NO?
7



NO... NON C'E' NIENTE DI FRUSTRATO IN LEI. FORSE IN ME SI'. MA LEI HA UN CUORE TANTO GRANDE CHE NON PUO' AVERE FRUSTRAZIONI...
SIGNORINA HELENA...
HA L'ARIA SERIA. E STRANAMENTE, FUORI DEL SUO PALAZZO, MI SEMBRA PIU' PICCOLO.
VORREI... VORREI SCUSARMI...
SI', VUOLE SCUSARSI. MA VUOLE ANCHE LIBERARSI DI UN PESO CHE GLI BLOCCA LO STOMACO. LO SO. LO SENTO.
IO HO RIPENSATO A CIO' CHE HA DETTO LA SIGNORINA LARA... LEI HA RAGIONE... ERANO COSE CHE GIA' SAPEVO MA A CUI NON TROVAVO MAI IL TEMPO DI PENSARE.
LA MIA PRIMA MOGLIE, LA MADRE DI LEO, E' MORTA QUANDO LUI ERA MOLTO PICCOLO... E NON CREDO CHE LA MIA ATTUALE MOGLIE LO CAPISCA... IO... BE', IO HO MOLTI PROBLEMI, POCO TEMPO, E...
SIGNOR BURGOS...
QUESTE COSE NON DOVETE DIRLE A ME, MA A VOSTRO FIGLIO. E' LUI LA VITTIMA.
IO... NON SO... DOPOTUTTO, E' UN BAMBINO. NON CAPIREBBE.
SMETTETELA DI EVITARE I PROBLEMI. SOLO GLI STRUZZI SI SENTONO SICURI NASCONDENDO LA TESTA. AVETE UN DEBITO CON VOSTRO FIGLIO, E DOVETE PAGARLO.
ERA BURGOS, VERO?
SI'. COMINCIA AD AVERE QUALCHE RIMORSO. SPERO CHE GLI DURI.
8


E ADESSO?
CREDO CI SIA UN POSTO DA CUI COMINCIARE A CERCARE.
LA COSTANERA.
ELEMENTARE, MIA CARISSIMA WATSON.
E FINISCO DI NUOVO SU QUELLA SPECIE DI PROIETTILE IMPAZZITO, CHE IGNORA OGNI LEGGE, SIA DEL TRAFFICO CHE DELLA LOGICA.
EHI! ORA HAI FRETTA, VERO?
ESATTAMENTE, HELENA.
BE'... CI SIAMO ARRIVATE. ADESSO NON RESTA CHE TROVARLO.
HO LA SUA FOTO... CHIEDIAMO AI PESCATORI.
IO VENGO QUI A PESCARE, NON A GUARDARE I BAMBINI.
SI'... MI PARE DI CONOSCERLO... PERCHE' NON MI DAI IL TUO TELEFONO? SE LO INCONTRASSI...
HAI SBAGLIATO TATTICA, AMICO.
IL BAMBINO? AH, SI'... QUELLO CHE HA CINQUE CANNE...
LUI! LO AVETE VISTO?
9


SI'. PROPRIO UN MINUTO FA. MA E' SCAPPATO DI CORSA.
OH, NO!
DEVE AVERCI VISTO! SALTA SU... NON PUO' ESSERE LONTANO.
QUEL MOCCIOSO... GUARDA COSA MI FA FARE... COME IN UN FILM GIALLO...
ECCOLO! E' LUI!...
LEO! ASPETTA!
LO STRIDIO DEI FRENI PRECEDE SOLO DI UN ISTANTE QUELLO DELLA CARROZZERIA CHE VA A PEZZI.
NO!
TRUNK!
10


AIDA...
IL RESTO E' UN CAOS DI VOCI, SIRENE, FRASI UFFICIALI.
DOVRETE VENIRE A TESTIMONIARE...
FINCHE' RESTO SOLA.
HELENA... E' STATA COLPA MIA?
IN... IN PICCOLA PARTE... MA CI SONO ALTRI COLPEVOLI. IL GUAIO E' CHE TU STAI COMINCIANDO A FARE COME LORO. A FUGGIRE, A RIFIUTARE DI VEDERE... C'E' GENTE CHE PUO' AMARTI, MA TU DEVI ACCETTARE L'AMORE CHE TI ARRIVA, E PER QUESTO DEVI ESSERE CORAGGIOSO.
CORAGGIOSO COME AIDA LARA. LEI HA DECISO DI VOLERTI BENE SENZA CONOSCERTI... C'E' GENTE COSI'... PAZZAMENTE GENEROSA...
HELENA... IO NON VOLEVO! IO NON VOGLIO CHE MUOIA PER COLPA MIA!
11


VIENI. ANDIAMO DA LEI.
IL SIGNOR BURGOS E' GIA' NEL CORRIDOIO DELL'OSPEDALE. NOTO CHE GLI TREMANO LE MANI.
PERCHE' LO HA FATTO?... MI HANNO RACCONTATO... PERCHE' LO CERCAVA COSI'?
PER AMORE, SIGNOR BURGOS. PERCHE' AIDA E' UNA DI QUELLE PERSONE CHE NON RIESCONO A NON AMARE. E AMAVA VOSTRO FIGLIO, LO AMAVA DA QUANDO NE AVEVA VISTO LA FOTO E LETTA UNA FRASE.
SUPPONGO SIA UNA LEZIONE PER ME.
SI'. E SPERO CHE NON VADA SPRECATA. SAREBBE TRISTE.
AD INTERROMPERCI E' UNA VOCE INFURIATA.
NO... NO E NO! QUESTO E' UN OSPEDALE, NON UN UFFICIO! E VOI SIETE UNA PAZIENTE!
PAZIENTE?! NO... IO SONO UNA CHE DEVE REGISTRARE UN PROGRAMMA E CHE PER DI PIU' HA UNA FAME D'INFERNO! PORTATEMI DEI PANINI!
OH, ECCOVI, FINALMENTE! AVETE TROVATO LEO?... STO REGISTRANDO IL PROGRAMMA DI DOMANI... QUESTO E' IL DOTTOR BOTRELLI ED E' ARRABBIATO CON ME... NON E' UN AMORE?
SEI PIU' PAZZA DI QUANTO CREDESSI.
NON ASCOLTARLA, LEO... E AVVICINATI. VOGLIO VEDERE BENE IN FACCIA CHI MI HA FATTO DIVERTIRE TANTO.
12


POI LA VOCE LE SI FA PIU' DOLCE. ED IO SENTO CHE MI VIENE DA PIANGERE.
EHI... PERCHE' QUELLE LACRIME? TU NON DEVI PIANGERE... DEVI RIDERE SEMPRE, SAI?
IO... IO...
COSI' VA MEGLIO. AIDA PREFERISCE VEDERTI COSI'.
E COSI' VA ANCORA MEGLIO.
... ECCO, AMICI. A VOLTE LA VITA GIOCA A NASCONDINO CON NOI. UNISCE DUE CAMMINI PERCHE' DEGLI SCONOSCIUTI SI INCONTRINO PER UN ISTANTE...
UN ISTANTE BREVE COME UN LAMPO, DOPO DI CHE TORNANO LA SEPARAZIONE E LA SOLITUDINE...
... MA SEMPRE DEVE RESTARE LA SPERANZA. NON CREDETE?
ED ORA AIDA LARA VI SALUTA...
CARA AIDA. CAPACE DI RIDERE SEMPRE, IMPAZIENTE DI AMARE, DI VIVERE. CARA AIDA...
13


MI PIACE IL MONDO DEL GIORNALE. NON MI SEMBRA NEANCHE VERO DI AVER ACCETTATO QUESTO POSTO SOLO PERCHE' NON NE TROVAVO ALTRI. ORA NON SAPREI PIU' RINUNCIARE AL SUO RITMO FEBBRILE, ALLA SUA CAPACITA' DI DISSACRARE TUTTO. AL SUO UMORISMO NERO...
CAPITOLO SESTO
LUCIA CLORINDA MARTINEZ, ALIAS MARY COLLINS, AFFERMA CHE PER LEI L'ARTE E' QUALCOSA CHE DEVE SUBLIMARE LO SPETTATORE. CHE NE DICI?
BELLA FRASE. NON AVREI MAI CREDUTO CHE LA NOSTRA CARA MARY POTESSE IMPARARNE A MEMORIA DI COSI' LUNGHE.
IL PUGILE PANAMENSE COSIMO AUDUBONE SI DICHIARA CERTO DI POTER MASSACRARE SERGIO PALMA...
CONTENTO LUI... TU DICI CHE COSTANO CARI I FUNERALI A PANAMA?
LA GRANDE SCRITTRICE DORA RONANO HA DETTO CHE LA COSA MIGLIORE DI UNA DONNA E' IL SUO SPIRITO...
SE TU AVESSI IL SUO NASO ED IL SUO MENTO, PENSERESTI ALLA STESSA MANIERA... NON CREDI?
ANCHE SE LO DISSIMULO MOLTO BENE, MI PIACE PERSINO IL NOSTRO GRASSO, SUDATO, COLLERICO DIRETTORE "AVANTI CRISTO"... SI', A.C. RIVERO...
LE TUE ACCUSE SONO BUONE... MA IO NON MI LASCIO CONVINCERE... FORSE, SE TU PROVASSI COL SUICIDIO...
MI PIACE PABLO, IL GRANDE, L'UNICO, IL MEFISTOFELICO. PIENO DI MISTERI CHE NASCONDONO LA SUA VERA PERSONALITA' COME UN AVARO NASCONDE IL SUO ORO.
BEBA, SE TU FOSSI STATA NEL PARADISO TERRESTRE, IL SERPENTE NON SI SAREBBE AVVICINATO. AVREBBE AVUTO PAURA DEL TUO MORSO.
MI PIACCIONO PROPRIO TUTTI, CON I LORO PREGI E I LORO PICCOLI DIFETTI, CON LA LORO UMANITA'. TUTTI...
SI', C'E' UNA COSA DI ME CHE IL MIO RAGAZZO ADORA... IL MIO TELEVISORE.
1


PERFINO BEBA KONSTANTINOVSKY, AVVOLTA NELLA SUA RAGNATELA DI CATTIVERIA INUTILE ED INNOCUA, FA PARTE DI QUESTO MONDO. IN FONDO, SE NON CI FOSSERO LE COSE SGRADEVOLI, NON POTREMMO GUSTARE LE ALTRE, NO?
BEBA... TU VUOI DIVENTARE UNA GRANDE GIORNALISTA... MA SEI COME LE FRITTELLE DI MIA ZIA JORGELINA... TI MANCA LA PASTA.
E PER FINIRE MI PIACE QUESTA HELENA... TANTO DIVERSA DALLA RAGAZZA CHE SI PIANGEVA ADDOSSO. SI', MI PIACE ORA CHE SI COMMUOVE DI PIU' PER GLI ALTRI CHE PER SE STESSA.
E' BELLO RICEVERE UN REGALO... DI CHI SARA'?
AAHH!
QUANDO TI SUCCEDE UNA COSA COSI' IN UFFICIO, C'E' UN SOLO NOME.
JORGE!
E JORGE ROJO SI MATERIALIZZA DAVANTI A ME, SORRIDENTE, SODDISFATTO, CON QUELL'ARIA DI ALLEGRIA CHE E' COSI' TERRIBILMENTE CONTAGIOSA.
BUONGIORNO, HELENA. TUTTO BENE?
DIPENDE... GLI ATTACCHI CARDIACI SONO COSE NORMALI?
BE', NO... A MENO CHE NON SIANO PROVOCATI DALLA PRIMAVERA E DAL BACIO APPASSIONATO DI UN GIOVANE AFFASCINANTE E MILIARDARIO.
QUESTO NON E' IL MIO CASO. IL MIO E' DOVUTO AD UN VICE-CONTABILE CHE SI DEDICA A SCHERZI PIUTTOSTO PESANTI.
NON TE LA PRENDERE... ASSIEME ALLO "SCHERZO" C'E' UNA CIRCOLARE IN CUI SI ANNUNCIANO GLI AUMENTI DI STIPENDIO PER TUTTI... NON SEI CONTENTA?
2


JORGE E' IL NOSTRO VICE-CONTABILE. UN TIPO SEMPRE ALLEGRO. A VOLTE MI VIEN VOGLIA DI TIRARGLI LA MACCHINA DA SCRIVERE IN TESTA.
IL NUOVO CONTRATTO DI LAVORO! LEGGETE, SCHIAVI!
E' UN TIPO FANTASTICO, NON TI PARE?
SI'. MA NON SOGNARLO. E' DIVERTENTE, MA NON E' MAI USCITO CON NESSUNA DELLE RAGAZZE. E NON PERCHE' LORO NON CI ABBIANO PROVATO.
EPPURE A ME PIACEREBBE PROVARCI...
BUONA FORTUNA, AMICA. CONTA SULLA MIA COMPRENSIONE... IO HO GIA' RINUNCIATO.
PABLO... VIENI QUI...
C'E' QUALCOSA DI IMPORTANTE?
BE'... NO... SOLO CHE JORGE COMINCIA AD ESAGERARE CON GLI SCHERZI.
INCREDIBILE... QUEL TIPO SUPERA PERSINO ME... IL CHE NON E' DAVVERO FACILE.
MA C'E' DELL'ALTRO... A ME SEMBRA TROPPO IN GAMBA PER IL LAVORO CHE FA.
TI SEMBRA SOLTANTO?... PER ME E' UN VERO GENIO... E SE NON CI FOSSE LUI, IL VECCHIO JIMENEZ IMPAZZIREBBE IN UN MOMENTO.
3
SEMBRA CHE PRIMA DI VENIRE QUI FOSSE PRESIDENTE DI UNA GROSSA FINANZIARIA.
ROBA DA NON CREDERE... E PERCHE' ADESSO SI ACCONTENTA DI FARE IL VICE-CONTABILE?


QUESTO E' UNO DEI TANTI PICCOLI MISTERI CHE AFFLIGGONO LE NOSTRE VITE, PANTERA... E SOLO UNO DEI TANTI CHE AVVOLGONO IL NOSTRO BUON JORGE.
CHE VUOI DIRE?
NESSUNO SA DOVE VIVE. NESSUNO SA SE E' SPOSATO, SCAPOLO, VEDOVO O BIGAMO. NESSUNO SA CIO' CHE FA, SENTE O PENSA, AL DI FUORI DELLE ORE DI UFFICIO. E' STRANO CHE UN TIPO PARLI TANTO, MA MAI DI SE', NON CREDI?
BE', SI'... HAI RAGIONE.
LO SO, MA SMETTILA DI GIOCARE ALLA AGATHA CHRISTIE... STANNO PER AFFIDARTI UN'INTERVISTA CON IL GRANDE FABREGAS, NEL SUO UFFICIO.
FABREGAS? VUOI DIRE CHE IL GRANDE FINANZIERE HA DECISO DI APRIRE LA PORTA ALLA GENTE COMUNE? QUESTA E' UNA NOTIZIA!
AL CINEMA? NO, TESORO. L'ULTIMO FILM CHE HO VISTO E' STATO "VIA COL VENTO", E ANCORA NON HO CAPITO COME VA A FINIRE.
COSI' L'AFFASCINANTE JORGE CONTINUA AD EVITARE LE RETI CHE GLI LANCIANO LE SIRENE DELL'UFFICIO... DAVVERO UNA COSA STRANA...
BAH... PENSIAMO AL LAVORO, ORA. IL GRANDE FABREGAS MI ASPETTA...
TAXI
LIBRE
SE NE RACCONTANO TANTE, SU FABREGAS. IO LE HO SENTITE TUTTE, E NON NE HO CREDUTA NEANCHE UNA. UN GIORNALISTA DEVE FARSI DA SOLO LE PROPRIE IMPRESSIONI.
COMINCIATE CON LE DOMANDE, HELENA. RISPONDERO' CERCANDO DI NON MENTIRE TROPPO.
4



DIFFICILE NON SENTIRSI IMPRESSIONATE DALLA SUA PERSONALITA', SI', QUEST'UOMO E' UN VERO CREATORE DI IMPERI, CHE HA PERSO LA NOZIONE DELLE PICCOLEZZE E DEI LIMITI.
COME AVER SUCCESSO? BE'... COME IN TUTTE LE COSE, OCCORRE UN DIECI PER CENTO DI TALENTO E IL NOVANTA DI LAVORO. E SOPRATTUTTO... DESIDERARE IL SUCCESSO.
TUTTI DESIDERANO IL SUCCESSO, NO?
NO. LA MAGGIORANZA CREDE DI DESIDERARLO, MA IN REALTA' NON LO VUOLE ABBASTANZA. PREFERISCE EVITARE LE ANGOSCE E I RISCHI, E SEDERSI LA SERA DAVANTI AL TELEVISORE.
IO NON POSSEGGO NEPPURE IL TELEVISORE, E SE MI CHIEDETE DI CHE COLORE SONO LE PARETI DI CASA MIA, NON LO SO. NON DIMENTICO I COMPLEANNI DI MIA MOGLIE E DEI MIEI FIGLI PERCHE' E' LA SEGRETARIA A RICORDARMELI.
MI SEMBRA UNA VITA... STERILE, NON CREDETE?
NON LO SO. E' LA MIA VITA E NON SAPREI VIVERE IN ALTRO MODO. CI SONO MOLTI UOMINI COME ME... E MOLTI DEI MASSIMI FINANZIERI DI CUI SENTITE PARLARE VIVONO COSI', E SONO USCITI DA QUESTO UFFICIO... VENITE.
CHE NE DITE? SONO STATI TUTTI MIEI COLLABORATORI. GIOVANI CAPACI. ALCUNI LAVORANO ANCORA PER ME, ALTRI SI SONO CREATI UNA PROPRIA POSIZIONE. SONO ORGOGLIOSO DI LORO... E' UN PO' COME SE LI AVESSI CREATI IO.
CAPISCO.
MA...
SUCCEDE QUALCOSA?
NO... SOLO QUESTO... SI', QUESTO MI SEMBRA UN VISO CHE CONOSCO...
5


AH, JORGE... JORGE ROJO. E' STATO CON ME PER UN PAIO D'ANNI... UN RAGAZZO BRILLANTE... FORSE IL PIU' BRILLANTE DI TUTTI...
E NON SAPETE DOVE SIA ORA?
E' COME IL CHIUDERSI DI UNA PORTA DI FERRO. IL SUO VISO SI E' FATTO PIU' DURO, ANCHE SE IL TONO E' CORTESE.
NO.
CI CAPISCO SEMPRE MENO... JORGE ROJO ERA UNA PROMESSA DEL MONDO FINANZIARIO... C'E' QUALCOSA DI STRANO... COSA PUO' AVER TRASFORMATO TANTO UN GIOVANE COME LUI?
PENSIERI CHE L'ATMOSFERA STRANA, PESANTE DELLA REDAZIONE CANCELLA A UN TRATTO DALLA MIA MENTE.
CHE SUCCEDE, PABLO?
IL VECCHIO JIMENEZ...
CHE GLI E' SUCCESSO? NON FARE IL MISTERIOSO.
HA AVUTO UN ATTACCO... PARE CHE SIA DA UN PO' CHE IL CUORE NON GLI FUNZIONA... E' CADUTO PROPRIO QUI.
MIO DIO!
NON TI PREOCCUPARE. DA CIO' CHE ABBIAMO SAPUTO, SEMBRA STIA GIA' MEGLIO. PERO' CIO' SIGNIFICA CHE E' GIUNTA L'ORA DELLA GIUBILAZIONE. IN REALTA', AVREBBE DOVUTO RITIRARSI TEMPO FA, MA NON HA FAMIGLIA, SE NON QUELLA DEL GIORNALE...
6
BASTA COI MUSI LUNGHI, ADESSO. JIMENEZ STA ABBASTANZA BENE. MI HANNO APPENA TELEFONATO DALL'OSPEDALE... TUTTI AL LAVORO... AH, ROJO, NEL MIO UFFICIO.


HMM... PENSI ANCHE TU QUELLO CHE PENSO IO, PABLO?
SI'. E MI SEMBRA PERFETTAMENTE LOGICO. CHI MEGLIO DI JORGE PER DIVENTARE IL NUOVO CAPO DELLA CONTABILITA'? A PARTE IL FATTO CHE LO E' IN PRATICA DA TEMPO.
GIA'... SEMBRA TUTTO RAZIONALE... MA IO HO UNO STRANO PRESENTIMENTO...
BENE, JORGE... AVRAI CAPITO CHE IL SIGNOR JIMENEZ NON POTRA' TORNARE A LAVORARE, E CHE QUINDI A NOI SERVIRA' UN NUOVO CAPO-CONTABILE. E GLI EDITORI HANNO PENSATO CHE CI SIA UN SOLO POSSIBILE CANDIDATO.
CHE SARESTI TU. RITIENITI CAPO-CONTABILE.
NO.
COME HAI DETTO?
HO DETTO DI NO, SIGNOR RIVERO. APPREZZO LA STIMA CHE MI DIMOSTRATE... MA NON VOGLIO ESSERE CAPO DI NIENTE. STO BENE COME STO E NON VOGLIO CAMBIARE...
NON CAPISCO. TU SEI UN TIPO MOLTO CAPACE, E...
TORNO A RINGRAZIARVI PER GLI ELOGI. VI PROMETTO CHE NON MI MONTERO' LA TESTA E CONTINUERO' A LAVORARE AL MEGLIO... IL CHE MI FA RICORDARE CHE HO ANCORA MOLTO DA FARE... PER CUI, COL VOSTRO PERMESSO...
QUESTA E' UNA GABBIA DI MATTI... IMPIEGATI CHE NON VOGLIONO ANDARE IN PENSIONE... ALTRI CHE RIFIUTANO LA CARRIERA... CHI LI CAPISCE?
7


CHI LI CAPISCE? NON LO SO... PERO' MI PIACEREBBE RIUSCIRE A CAPIRLO IO...
L'HO DETTO A PABLO, E LUI MI HA FISSATO COME SE FOSSI UNA MARZIANA APPENA SBARCATA DALL'ASTRONAVE.
SEI PAZZA?
FORSE SI', FORSE NO... MA SO DI ESSERE CURIOSA. HO AVUTO L'INDIRIZZO DI JORGE... CHE CI COSTA FARE UN GIRO FIN LA'? TANTO PER DARE UN'OCCHIATA...
NO... NO E NO! HO ABBASTANZA CAVOLI MIEI PER ANDARE A CERCARNE ALTRI...
LA CASA E' QUELLA.
QUELLA? SEI SICURA?
SI'. UN PO' LUGUBRE, NON TI PARE?
GIA'. PERSINO DRACULA AVREBBE PAURA A VIVERCI. SEMBRA UNA CRIPTA... CHE IL NOSTRO JORGE SIA UN VAMPIRO?
NON SO PERCHE', MA MI SENTO GELARE.
PABLO...
SI'... L'HO VISTA... E LEI STA GUARDANDO NOI.
8


FISSO QUEL VOLTO LIVIDO E PROVO UN TERRORE IRRAZIONALE, ASSURDO.
ANDIAMOCENE, PABLO... HO PAURA, ANCHE SE NON SO DI CHE COSA.
PER UNA VOLTA SONO D'ACCORDO CON TE, PANTERA.
CHE CI FATE VOI QUI?
QUASI NON LO RICONOSCO. E' QUALCUNO CHE NON SEMBRA AVER NIENTE A CHE FARE CON QUEL JORGE CHE VEDO TUTTI I GIORNI. IL SUO VOLTO E' COME DI GHIACCIO.
PASSAVAMO PER CASO, E...
NO, NON E' VERO, JORGE. SIAMO VENUTI A SPIARTI. HO SCOPERTO DELLE COSE SU DI TE... E POI HO SAPUTO CHE HAI RIFIUTATO LA PROMOZIONE...
I SUOI OCCHI SI SONO GIRATI UN ATTIMO VERSO LA FINESTRA. LA SUA VOCE SI E' FATTA IMPLORANTE.
PER FAVORE... ANDATEVENE... ANDATEVENE PRIMA CHE...
DALLA FINESTRA, QUEL VISO CONTINUA A FISSARCI.
ANDATEVENE! DOMANI PARLEREMO. MA VI PREGO... ANDATEVENE!
9


VIENI, PANTERA. PER OGGI BASTA.
MI SI AVVICINA IN UFFICIO IL GIORNO DOPO. NON SORRIDE, ORA. HA UN TIC NERVOSO CHE GLI FA TREMARE UNA GUANCIA.
HELENA... VERRESTI A PRENDERE UN CAFFE'?
SI'... SI', NATURALMENTE.
HELENA... IO SO CHE IERI NON AVEVI INTENZIONI CATTIVE, MA TI SUPPLICO DI NON RIFARLO... PER FAVORE.
CHE TI SUCCEDE, JORGE? COSA SONO QUESTI MISTERI? CHI E' QUELLA DONNA ALLA FINESTRA?
SEMBRA FARE UN GRANDE SFORZO PER BLOCCARE IL TREMITO DELLE SUE MANI. MA NON CI RIESCE.
E VA BENE. TE LO SPIEGO... LA DONNA ALLA FINESTRA E' MIA MOGLIE... E' COMPLETAMENTE PARALIZZATA...
IO... IO ERO UN UOMO CHE SI STAVA CREANDO UNA MAGNIFICA POSIZIONE... VIVEVO SOLO PER GLI AFFARI... A VOLTE NON LA VEDEVO PER UNA SETTIMANA... UN GIORNO L'HO PORTATA A UNA FESTA... HO BEVUTO MOLTO, E AL RITORNO... HO AVUTO UN INCIDENTE...
QUANDO MI HANNO DETTO CHE SAREBBE RIMASTA PARALIZZATA PER SEMPRE, HO COMPRESO CIO' CHE AVEVO FATTO... L'AVEVO DISTRUTTA, CAPISCI? ED HO DECISO DI DEDICARE IL RESTO DELLA MIA VITA SOLO A LEI.
PER QUESTO NON ACCETTI PROMOZIONI?
SI'. NON VOGLIO CHE QUALCOSA MI DISTRAGGA. NON VOGLIO VEDERE NESSUNO. NON VOGLIO AMICI, NE' PROMOZIONI... NIENTE. IL MIO MONDO E' LEI. ECCO PERCHE' TI CHIEDO DI NON INTERESSARTI DELLA MIA VITA, ANCHE SE LO FAI CON LE MIGLIORI INTENZIONI...
10


BE'... ORA SO CIO' CHE VOLEVO SAPERE... E SPERO CHE LA COSA SERVA ALLA MIA CURIOSITA'... ANCHE SE PROBABILMENTE NON SARA' COSI'...
HMM... LA BELLA GIORNALISTA MI SEMBRA MOLTO ASSORTA...
OH... SIGNOR FABREGAS... CHE SORPRESA!
MI SCRUTA CON ATTENZIONE. QUASI MI COSTRINGE CON LO SGUARDO A SPIEGARGLI.
SONO APPENA STATA CON UNA PERSONA CHE CONOSCETE BENE, ED A CUI TEMO DI AVER DATO UNA SECCATURA... JORGE ROJO.
RACCONTATEMI... JORGE E' STATO COME UN FIGLIO, PER ME... E ANCHE SE NON L'HO PIU' VISTO, PENSO SPESSO A LUI.
COSI', GLI HO RACCONTATO TUTTO. E IN FONDO MI HA FATTO BENE. MI SENTO MENO COLPEVOLE, ORA.
HELENA... CIO' CHE MI AVETE DETTO... IO LO SAPEVO GIA'... O MEGLIO... NO... C'E' UNA COSA CHE MI PREOCCUPA UN PO'...
COSA?
NELL'OSCURITA' DEL TRAMONTO LA SUA VOCE SEMBRA VENIRE DA MOLTO LONTANO.
LA MOGLIE DI JORGE E' MORTA IN QUELL'INCIDENTE.
11



LUI HA GIRATO LA MANIGLIA CON UNA SICUREZZA CHE IO SONO BEN LONTANA DAL PROVARE.
E' APERTA... PROSEGUIAMO?
NON MI HA DATO IL TEMPO DI RISPONDERGLI. E COMUNQUE, ANCHE SE MI SENTO TREMARE, AVREI RISPOSTO DI SI'. NELLA CASA C'E' UN SUONO DOLCE DI VIOLINI.
SI', DOBBIAMO ANDARE AVANTI.
ECCOLA...
SIGNORA... SPERO CI SCUSERETE, MA DOBBIAMO PARLARE CON VOI...
SONO UNA COLLEGA DI...
MA... NO!
E'... E' UN MANICHINO?
SI'... ECCO LA "MOGLIE" DI JORGE. LA MOGLIE CHE LA SUA PAZZIA GLI HA COSTRUITO. LA SUA PAZZIA E IL SUO SENSO DI COLPA... ECCO IL FANTASMA A CUI HA DEDICATO LA VITA...
12


CHE FATE QUI? COME VI PERMETTETE DI ENTRARE IN CASA MIA? CON CHE DIRITTO INFASTIDITE MIA MOGLIE?
GUARDATE COSA AVETE FATTO!
NON TE LA PRENDERE, ELSA. SE NE VANNO. NON SAPEVANO CHE ERI MALATA... NON TORNERANNO... TE LO PROMETTO. E TU SAI CHE IO NON MENTO. NON TI INFASTIDIRANNO PIU'... SONO BRAVE PERSONE, MA NON SAPEVANO...
CALMATI, ORA. TI PREPARERO' UN'OTTIMA CENA E METTERO' IL TUO DISCO PREFERITO. AH... E TI COMPRERO' UN NUOVO PROFUMO... TI PIACERA'.
POI GUARDEREMO LA TELEVISIONE... COME?... NO, SE NON C'E' UN PROGRAMMA DI TUO GUSTO, NO. POSSO LEGGERTI IL LIBRO CHE ABBIAMO COMINCIATO IERI SERA... SI'... SAPEVO CHE NE SARESTI STATA FELICE.
SI'... IL DOTTOR TURNSTALL, PER FAVORE...
13
POI NON CE LA FACCIO PIU'. ESCO PIANO. E PIANGO.



UN SEMPLICE VETRO, E GIA' IL TRAFFICO DEMENZIALE DI RIO DE JANEIRO SEMBRA SCOMPARSO. GIA' IL CALDO SPAVENTOSO CHE SOFFOCA LA CITTA' E' LONTANO, LONTANISSIMO.
CAPITOLO SETTIMO
QUI E' UN ALTRO MONDO, FRESCO, SILENZIOSO. UN MONDO IN CUI SI HA L'IMPRESSIONE CHE IL POTERE NON CONOSCA LIMITI.
HMM... QUESTI SANDALI MI FANNO IMPAZZIRE...
CREDO CHE TU SIA PRONTA PER UNA BIBITA FRESCA... EH, HELENA?
KLAUS NIELSSEN RIESCE SEMPRE AD IMPRESSIONARMI. MI FA PENSARE AD UN PIRATA, AD UN AVVENTURIERO, AD UN CERCATORE D'ORO. CREDO DI AVER SEMPRE SOGNATO TIPI COME LUI, DA ADOLESCENTE.
PRENDI... SPERO CHE IL VIAGGIO SIA STATO BUONO.
SPLENDIDO. ERA LA PRIMA VOLTA CHE VOLAVO SU UN AEREO PRIVATO. DEV'ESSERE UN VIZIO CHE SI PRENDE IN FRETTA.
UN GESTO LIEVE, E SEMBRA AVER CANCELLATO LA MIA FRASE, IL RICORDO DEL SUO POTERE. HA GLI OCCHI AZZURRI. E GELIDI.
IMMAGINO CHE IL MIO INVITO TI ABBIA STUPITA.
NON E' CAMBIATO. NON GLI E' MAI PIACIUTO PERDERE TEMPO. COMPRENSIBILE, DEL RESTO, PER UNO CHE HA UN VERO IMPERO ECONOMICO.
SI'. ERANO ANNI CHE NON SENTIVO PARLARE DI VOI...
1


MA SEI IN CONTATTO CON CLARA.
CI SCRIVIAMO... O MEGLIO, LO FACEVAMO. DA UN ANNO NON MI RISPONDE.
GIA'. DA QUANDO SI E' SPOSATA.
SPOSATA? E NON MI HA DETTO NIENTE... QUESTA SI' CHE E' UNA SORPRESA!
SORPRESA? CI SONO ALTRI TERMINI PIU' CALZANTI... PAZZIA. IDIOZIA. CECITA'.
HO LA VAGA IMPRESSIONE CHE NON SIATE MOLTO CONTENTO DI QUESTO MATRIMONIO. CHI E' LO SPOSO?
NON VOGLIO PARLARE DI QUELL'INDIVIDUO. FORSE SONO INGIUSTO... MA AVEVO ORDINATO A CLARA DI LASCIARLO PERDERE E LEI NON MI HA ASCOLTATO. DA ALLORA NON CI SIAMO PIU' VISTI.
PER QUESTO TI HO CHIESTO DI VENIRE. MI SERVE IL TUO AIUTO... VOGLIO RIVEDERLA. SAI, ABBIAMO LITIGATO VIOLENTEMENTE E CI SIAMO DETTI COSE MOLTO BRUTTE. MI PIACEREBBE CHE TU LE PARLASSI.
CAPISCO... VOLETE CHE FACCIA DA AMBASCIATRICE.
FISSO IL RITRATTO. SO CHE NE HA UNO UGUALE IN OGNUNA DELLE SUE CASE.
VOSTRA MOGLIE ERA BELLISSIMA, KLAUS.
2
SI'. BELLISSIMA. MA TORNANDO IN ARGOMENTO...
RICORDO DISCORSI CHE SENTIVO DA BAMBINA... SI PARLAVA MOLTO DI VOI, DEI VOSTRI AFFARI, DEI VOSTRI MILIONI DI DOLLARI... E DELLA VOSTRA INCREDIBILE DEVOZIONE A VOSTRA MOGLIE.



LEI E' MORTA DANDO ALLA LUCE CLARA, E VOI NON VI SIETE PIU' RISPOSATO, VERO? NESSUNA DONNA ERA DEGNA DI OCCUPARE IL POSTO LASCIATO DA VOSTRA MOGLIE.
PERCHE' MI PARLI DI QUESTO? IL PROBLEMA DI CLARA E'...
IL PROBLEMA DI CLARA E' NATO ALLORA, KLAUS. LEI VIVEVA IN UN ENORME PALAZZO CON UN UOMO INNAMORATO DI UNA MORTA. UN UOMO CHE LA CONSIDERAVA RESPONSABILE DI QUELLA MORTE... E' CRESCIUTA SOLA, SENZA AFFETTI, SENZA NIENTE. IO LO SO. SONO STATA LA SUA UNICA AMICA.
POI SIETE VENUTI IN BRASILE, MA IO MI SONO TENUTA IN CONTATTO CON LEI. E SO CHE NON E' CAMBIATO NIENTE. CHE AVETE SEGUITATO A VIVERE SU DUE PIANETI SEPARATI... ED ORA VOI AVETE ASPETTATO UN ANNO DOPO CHE LEI SE NE E' ANDATA PER FARE QUALCOSA.
ED IO VI CHIEDO PERCHE', KLAUS. PERCHE' UN INTERESSE COSI' IMPROVVISO PER LEI? PERCHE' FARMI VENIRE QUI? VOI NON SIETE CAMBIATO. LO SO. LO VEDO... PERCHE'?
LEGGO, QUASI, I SUOI PENSIERI. LA LOTTA CHE SOSTIENE PER DECIDERE SE PARLARE O NO.
MI RESTANO SEI MESI DI VITA.
KLAUS... IO...
NON DIRMI CHE TI DISPIACE. NON MI SPAVENTA LA MORTE... E' UNA COSA CHE CAPITA. UNA REALTA'... MA SONO ANCHE UN UOMO CON GRANDI RESPONSABILITA'.
LA MIA COMPAGNIA DA' LAVORO A MIGLIAIA DI PERSONE, MUOVE FORTUNE E INFLUENZA INTERE ECONOMIE. NON POSSO LASCIARE TUTTO CIO' ALLA MERCE' DELLA SORTE. DEVO ASSICURARMI CHE TUTTO SIA BEN MANOVRATO.
3


CLARA E' SPOSATA, E CIO' CHE SO DI SUO MARITO NON MI PIACE. LEI DOVREBBE EREDITARE TUTTO, MA IO PRIMA VOGLIO ESSERE SICURO CHE SARA' IN GRADO DI AMMINISTRARLO. SE NO, PRENDERO' ALTRE DECISIONI. PER QUESTO HO BISOGNO DI TE. CAPISCI?
CAPISCO.
POI NON POSSO EVITARE CHE GLI OCCHI MI SI RIEMPIANO DI LACRIME, ANCHE SE NON NE CAPISCO FINO IN FONDO IL MOTIVO.
SIETE MOLTO DURO, KLAUS... INUMANO PERFINO CON VOI STESSO.
QUI?... NON POSSO CREDERCI...
LA PORTA SGANGHERATA SI E' APERTA SOLO A META'. PER UN ATTIMO NON LA RICONOSCO.
MARCELO NON C'E'... E NON SO A CHE ORA...
CLARA!
HELENA!
HELENA! CHE SORPRESA! E COME SEI CAMBIATA!... SEI BELLISSIMA!
CHE VUOI DIRE? CHE PRIMA ERO BRUTTA? CHE FAI...? OFFENDI?
SEMBRA ACCORGERSI ALL'IMPROVVISO DELLO SQUALLORE CHE LA CIRCONDA. ARROSSISCE.
LA... LA CASA E' UN PO' IN DISORDINE...
4


QUESTA NON E' UNA CASA. E' UNA TOPAIA. PERCHE' VIVI QUI?
A... A MARCELO LE COSE NON SONO ANDATE BENE... NON TROVA LAVORO. E' UN BRUTTO MOMENTO... MA PASSERA'.
E QUESTO?
CHE TI SEMBRA? UN SALVAGENTE?... TRA BREVE SARAI MADRINA.
CLARA... TUO PADRE LO SA?
NO, HELENA... COME POTEVO DIRGLIELO? QUANDO HA SAPUTO DI MARCELO E DI ME, E' DIVENTATO FURIOSO. MARCELO ERA IL NOSTRO AUTISTA, E PAPA'... BE', LO CONOSCI...
E' PRONTO IL CAFFE'? QUANTO DEVO ASPETTARE ANCORA, SPECIE DI...
UN VISO DA PRINCIPE E GLI OCCHI DI UN SERPENTE. SI'. MI SEMBRA PROPRIO VISCIDO.
AH... ABBIAMO VISITE? CHI SEI, BELLEZZA?
QUESTO... E' MARCELO... HELENA, UN'AMICA.
MI HA GUARDATA SENZA PARTICOLARE INTERESSE. GIURO CHE GLI TIREREI QUALCOSA IN TESTA.
SBRIGATI CON LA COLAZIONE. DEVO USCIRE.
LA COLAZIONE? MA SONO LE TRE DEL POMERIGGIO.
E' CHE LUI... A VOLTE... BE'... HA DEGLI AMICI E SI E' CORICATO TARDI...
5


NON MI OCCORRONO DOMANDE. LA SITUAZIONE E' CHIARISSIMA. CHISSA' PERCHE', PENSO A QUEL RITRATTO DI UNA DONNA MORTA.
CLARA... TUO PADRE STA MORENDO.
BUGIE! LA GENTE COME LUI NON MUORE!
TUTTI MUOIONO, CLARA... E CHE TU LO CREDA O NO, TUO PADRE E' COME TUTTI GLI ALTRI.
NON E' UNA RISATA, LA SUA. PIUTTOSTO L'OMBRA MALIGNA DI UNA RISATA.
DAVVERO? SEI SICURA? NO... NON E' UN ESSERE UMANO. E' UNA MACCHINA GENIALE CON L'ANIMA SEPOLTA NELLA BARA DI MIA MADRE. LUI NON MI HA MAI PERDONATO DI ESSERE COME SONO...
IO SONO DEBOLE, HELENA. HO PAURA DELLA VITA E DELLA GENTE. HO PAURA DI LUI E DELLA SUA FORTUNA E DI CIO' CHE RAPPRESENTA. E NON CREDO ALLA STORIA DELLA SUA MORTE. NON VOGLIO VEDERLO!
SEI PAZZA?... ASCOLTAMI...
NO! NON VOGLIO SENTIRE NIENTE! NON VOGLIO ASCOLTARTI! VATTENE SUBITO... VATTENE!
VATTENE...
EHI... UN MOMENTO!
6



HO SENTITO CIO' CHE DICEVI... E' VERO CHE IL VECCHIO STA MORENDO?
E SE FOSSE? CHE TI IMPORTA?
BE', CERTO CHE MI IMPORTA. SONO SUO GENERO, DOPOTUTTO...
SI'. SEI SUO GENERO, MARCELO...
MA TI DIRO' UNA COSA... NON SONO UN GENIO, MA POSSO LEGGERTI IN TESTA COME UN LIBRO APERTO. POSSO IMMAGINARE LA STORIA DI UN AUTISTA PRONTO A TUTTO E DELLA RAGAZZINA RICCA, PRONTA A BERE OGNI BUGIA...
POSSO IMMAGINARE COME TU HAI PENSATO DI FARE IL COLPO DELLA TUA VITA SPOSANDOLA... MA NON CONOSCEVI KLAUS NIELSSEN, NON SAPEVI QUANTO POTESSE ESSERE DURO... E HAI FINITO PER NON GUADAGNARCI NIENTE. ANZI, HAI PERSO IL LAVORO.
NON SONO RIUSCITA A COLPIRLO. E' COME SE LE MIE PAROLE GLI SCIVOLASSERO SOPRA SENZA TOCCARLO. E SORRIDE. VISCIDO.
SEI AFFASCINANTE. SONO CERTO CHE POTREMMO ESSERE BUONI AMICI... O ANCHE QUALCOSA DI PIU'.
SI'... CREDO CHE POTREMMO ESSERE QUALCOSA DI PIU'...
7
NEMICI.
AH!


NEMICI DICHIARATI. TI SALUTO, FARABUTTO!
BASTARDA!... ME LA PAGHERAI...
EHI...
QUANTO TEMPO CHE NON CI SI VEDE, MARCELO... SAI? CREDEVO TI FOSSI DIMENTICATO DI NOI...
IO?... NO, JULINHO... COME AVREI POTUTO?
OH... SAI COM'E'... QUANDO SI DEVE UN SACCO DI DENARO, SI POSSONO AVERE TERRIBILI ATTACCHI DI AMNESIA. E TU DEVI UNA FORTUNA, MARCELO. LA DEVI A ME.
ASCOLTA... E' TUTTO SISTEMATO, JULINHO... HO AVUTO UNA SPLENDIDA NOTIZIA. MIO SUOCERO STA MORENDO.
IL RICCONE? SPIEGATI...
HAI VISTO LA RAGAZZA CHE MI... CON CUI DISCUTEVO? E' UN'AMICA DI MIA MOGLIE...
HA PORTATO LEI LA NOTIZIA... MIO SUOCERO STA CREPANDO... SARO' RICCO, CAPISCI?
BE', QUESTO CAMBIA LE COSE... PENSO CHE POTREI PERSINO FARTI ANCORA CREDITO.
SARO' RICCO!
8



MA... CLARA?
CHE CI FAI QUI?
SONO SCAPPATA DI CASA. NON CE LA FACCIO PIU'. HO SENTITO MARCELO PARLARE DELLA MORTE DI PAPA'... E RIDEVA... RIDEVA...
UN DISCO ROTTO. MA LA LASCIO CONTINUARE. E FINALMENTE LEI SI SFOGA.
IO... IO SAPEVO... DENTRO DI ME SAPEVO CHE ERA UN FARABUTTO, MA NON VOLEVO AMMETTERLO... ERA LA PRIMA VOLTA CHE QUALCUNO MI FACEVA LA CORTE... CHE QUALCUNO SI ACCORGEVA DELLA MIA ESISTENZA...
MIO PADRE ERA UN SEMIDIO, E MIA MADRE UN FANTASMA D'ORO... IO VIVEVO TRA QUESTI DUE GIGANTI CHE MI ANNULLAVANO... POI COMPARVE MARCELO...
CHIUSI GLI OCCHI E DECISI CHE AVREI VISTO DI LUI SOLO CIO' CHE DESIDERAVO VEDERE... LO TRASFORMAI NELLA MIA MENTE DA SQUALLIDO OPPORTUNISTA IN PRINCIPE AZZURRO... LUI CREDEVA, SPOSANDO ME, DI DIVENTARE RICCO... NON CONOSCEVA PAPA'... E DOVEMMO FUGGIRE...
HELENA... COME HO POTUTO ESSERE TANTO CIECA? COME?...
CALMATI... ORA NON SERVE TORTURARSI. CIO' CHE CONTA E' DECIDERE COSA VUOI FARE ADESSO.
VOGLIO TORNARE DA PAPA'. RACCONTARGLI TUTTO...
HMM... CREDO SIA MEGLIO CHIAMARLO QUI. NEL TUO STATO NON MI SEMBRA OPPORTUNO SPOSTARSI TROPPO.
9


SI', KLAUS... SONO IO... DOVETE VENIRE SUBITO... SI', E' PER CLARA, E...
EHI!
CHE FATE QUI? COME VI SIETE PERMESSI DI ENTRARE?
CHIUDI IL BECCO, SORELLA. NOI SIAMO TIPI PERICOLOSI, NON COME QUELLO STUPIDO DI MARCELO.
UN MOMENTO, JULINHO. NON ESAGERARE, O TI...
AHH!
TRUK
EVIDENTEMENTE OGGI E' IL TUO GIORNO, AMICO. TI PICCHIANO TUTTI.
LEI... NON FATELE DEL MALE...
10
E CHI VUOLE FARLE MALE? IO VOGLIO I MIEI SOLDI, E LI POTRO' AVERE SOLO GRAZIE A LEI... PER QUESTO MI SONO ALLARMATO QUANDO L'HO VISTA ANDARSENE DI CASA... E AVEVO RAGIONE. IMMAGINA COME REAGIREBBE SUO PADRE SE GLI PARLASSE COME HA PARLATO ALLA SUA AMICA.


COSA... COSA PENSI DI FARE?
BE'... ORA ARRIVA IL PADRE, NO? E CI DARA' IL DENARO.
SONO CERTO DI CONVINCERLO SENZA GRANDI PROBLEMI...
OH... DIO...
POI LA PORTA SI SPALANCA DI COLPO, E TUTTI NOI CI VOLTIAMO VERSO KLAUS NIELSSEN.
UNA BELLA RIUNIONE, VEDO.
HA IGNORATO GLI ALTRI E SI E' DIRETTO, CALMO, VERSO LA FIGLIA.
SALVE, CLARA. SONO FELICE CHE TU SIA TORNATA.
PAPA'...
UN MOMENTO, NONNO. PRIMA DI TUTTO C'E' DA RISOLVERE UN PICCOLO DETTAGLIO. UNA BELLA SOMMA CHE TUO GENERO MI DEVE E CHE TU PAGHERAI.
CHIUNQUE TU SIA, STAI PERDENDO IL TUO TEMPO. QUI NON C'E' NIENTE PER TE.
NO? PENSACI... E NON CREDERE CHE NON NE SIA CAPACE. NELLA MIA PROFESSIONE UNO NON PUO' PERDERE LA FACCIA. ED IO SONO UN TIPO A CUI SI PAGANO SEMPRE I DEBITI.
PAPA'...
SAPEVO CHE ERI UN MASCALZONE... MA NON CREDEVO LO FOSSI FINO A QUESTO PUNTO...
VA' AL DIAVOLO... NON SEI TU IL GRAND'UOMO? NON SEI IL GRANDE NIELSSEN? FACCI VEDERE QUANTO SEI GRANDE ORA.
11


GLIELO LEGGO NEGLI OCCHI. CHE A UN TRATTO NON SONO PIU' FREDDI, MA LANCIANO STRANE FIAMME.
VA BENE. VEDRO' QUEL CHE POSSO FARE.
BUONO...
SI'. GLIELO LEGGO NEGLI OCCHI E SCATTO UN ISTANTE PRIMA DI LUI.
BASTA!
CRA
BANG!
AHH!
BASTARDO! ORA VEDRAI COME TI...
CLANK!
AH!
AHH!
E' STRANO, MA IL SUO TONO NON E' NEMMENO MOLTO ARRABBIATO.
STUPIDI INCOMPETENTI... NON SERVITE NEANCHE A QUESTO...
MA... MALEDIZIONE... CHE E' SUCCESSO?
QUEL COLPO SPARATO... LO HA PRESO... MIO DIO! E' MORTO!
12


IO... IO CREDO CHE IL BAMBINO...
COSA?... SVELTA... HO L'AUTO, FUORI! ANDIAMO ALL'OSPEDALE.
IL RESTO E' STATO UNA SPECIE DI INCUBO NEBULOSO. FACCE DI INFERMIERI, DI POLIZIOTTI, RAPPORTI, DOMANDE, VOCI...
CHE SUCCEDERA', ORA?
NON LO SO, HELENA. ALL'IMPROVVISO TUTTO MI SEMBRA CAMBIATO... COME SE IL MIO MONDO SI FOSSE RIEMPITO DI MORTI E DI FANTASMI.
MIA MOGLIE... IL FARABUTTO... IO... PERSINO CLARA. NEANCHE LEI SARA' PIU' LA STESSA. CI SIAMO DISTRUTTI A VICENDA CIECAMENTE. NON CI RESTA PIU' SPERANZA...
AVANTI, SIGNOR NIELSSEN. POTETE VEDERE VOSTRA FIGLIA E VOSTRO NIPOTE.
IL MIO...
SORRIDE. E' STANCA, MA SORRIDE. E LA SUA VOCE E' DOLCE.
ECCOLO. SI CHIAMA KLAUS.
KLAUS...
E SUBITO LA SPERANZA RITORNA. VITTORIOSA SULLA MORTE, SULLA DISPERAZIONE, SU TUTTO IL MALE DEL MONDO.
KLAUS...
13


SI CHIAMA ALEXANDER DE ST. ETIENNE E SEMBRA USCITO DA UN CATALOGO DI MODA. NON HA UN SOLO PARTICOLARE FUORI POSTO, ED HA UN VISO DI QUELLI CHE UNA DONNA PENSA SEMPRE ESISTANO SOLO NEI SOGNI.
FUMA SIGARI SOTTILI, SCURI. NEI SUOI OCCHI VERDI, LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO FASCINO E' QUALCOSA DI INCREDIBILMENTE CHIARO.
CAPITOLO OTTAVO
IL SIGNOR DE ST. ETIENNE E' DIRETTORE DELLA RIVISTA "HIER" E MIO CARO AMICO. E' VENUTO DA PARIGI PER LA MOSTRA DI GIOIELLI DELLA COLLEZIONE LAFITTE, CHE SI TERRA' QUI A BUENOS AIRES.
A.C. RIVERO HA TOSSICCHIATO CON ARIA ORGOGLIOSA DI SE'.
E' UN COLLEGA...
CERTO CHE FATE UNA BELLA COPPIA... IL BELLO E LA BESTIA...
GRADIREI CHE TU GLI FACESSI DA GUIDA IN CITTA'... E' LA SUA PRIMA VISITA QUI.
BE'... SI'... CERTO.
GENTE, QUESTO E' UN REGALO DI NATALE FUORI STAGIONE...
CAPO... VI REGALERO' UNA CRAVATTA, PER QUESTO.
PERCHE'? NE HO GIA' UNA...
1


BENE, SIGNOR DE ST. ETIENNE. SE VOLETE...
PER FAVORE... GLI AMICI MI CHIAMANO ALEX... I NOMI ALTISONANTI SONO BELLI, MA OSTACOLANO LA CONVERSAZIONE.
ALEX...
COSI' VA BENE... CREDO CHE IL MEGLIO SIA INCONTRARCI QUESTA SERA, CENARE INSIEME E PROGRAMMARE CIO' CHE FAREMO. ODIO PARLARE IN UFFICIO.
SI'... CERTO... VA BENE... CIAO.
NO! DIMMI CHE NON E' VERO... DIMMI CHE E' UNA VISIONE, O MI METTO DI NUOVO A DIETA.
SPIACENTE, MA TI ASSICURO CHE E' VERO E CHE STASERA CENERO' CON LUI.
NON SO CHI MI TENGA DALL'AVVELENARTI CON LA SACCARINA.
SE MI RISPARMI, TI OFFRO UN CAFFE' CON PANNA E BRIOCHE.
SEI UN TESORO... TI PERDONO PER AVERMI RUBATO QUEL PRINCIPE AZZURRO.
VIENI CON ME, SOGNATRICE... PRIMA DI PERDERE L'APPETITO... SE E' POSSIBILE.
ATMOSFERA, ELEGANZA, SCELTE PERFETTE. C'E' GENTE CHE SI TROVA A PROPRIO AGIO ANCHE IN CITTA' CHE NON CONOSCE. COME ALEXANDER DE ST. ETIENNE. O ALEX, PER ESEMPIO.
... E CHAMPAGNE. NIENTE DI MEGLIO, PER ACCOMPAGNARE OGNI CIBO.
CERTO.
2


PERCHE' E' TANTO IMPORTANTE QUESTA MOSTRA DI GIOIELLI?
PERCHE' SI TRATTA DI UNA DELLE COLLEZIONI PIU' PREZIOSE DEL MONDO. E PERCHE' ERA UNA BUONA SCUSA PER SCAPPARE DA PARIGI D'INVERNO. DA PARIGI E DALL'UFFICIO.
MA TU SEI IL DIRETTORE E IL PROPRIETARIO DELLA RIVISTA...
NON IO. MIO PADRE. DI QUELLA RIVISTA E DI DOZZINE DI ALTRE, SENZA CONTARE I QUOTIDIANI. LUI E' UN UOMO MOLTO SERIO CHE SPESSO DISAPPROVA LA MIA CONDOTTA...
ED HA RAGIONE DI DISAPPROVARE?
DIPENDE DA COME UNO LA PENSA...
EHI... DE ST. ETIENNE IN PERSONA... TUTTA L'ELEGANZA DI PARIGI CONDENSATA IN UN SOLO UOMO.
OH... JONES... E' UNA SORPRESA... NON CREDEVO FREQUENTASSI CERTI LOCALI.
HA L'ABITO SPIEGAZZATO E LA CRAVATTA ALLENTATA E STORTA. E UN VISO AMARAMENTE DIVERTITO.
GIA'... HAI RAGIONE... QUESTO NON E' IL MIO AMBIENTE. PERO'...
CARISSIMO JONES! CREDEVO NON VENISTE PIU', E MI STAVO GIA' ARRABBIANDO... VI HO RISERVATO IL MIGLIOR TAVOLO DEL RISTORANTE...
EMILIO... SAI BENISSIMO CHE NON MANCO MAI DI PAROLA.
E' SOLO QUANDO SI INCHINA PER SALUTARCI CHE CAPISCO QUANTO SIA UBRIACO.
VI LASCIO AL VOSTRO CHAMPAGNE E RAGGIUNGO SUBITO IL MIO WHISKY.
3
UN PERSONAGGIO INTERESSANTE. CHI E'?
HARRY JONES. UN INGLESE... GIORNALISTA... E' STATO CORRISPONDENTE DI GUERRA PER MOLTI ANNI... VIETNAM, MEDIO ORIENTE... HA VINTO IL PREMIO PULITZER... E ORA CONCORRE AL PREMIO BOTTIGLIA.


NON TI E' MOLTO SIMPATICO, VEDO.
E' COME SE SULLA SUA MASCHERA PERFETTA SI FOSSE FORMATA UNA CREPA.
E' UN POVERO DIAVOLO.
HARRY!... BRUTTO IMBROGLIONE! PERCHE' NON MI HAI DETTO CHE ERI ARRIVATO?
DOVE?
JONES! TI HO CHIAMATO MILLE VOLTE A GINEVRA, MA NON HAI MAI RISPOSTO! ERI NASCOSTO?
MOLTO PROBABILE, VECCHIO MIO... BEVI QUALCOSA?
HMM... ALEX LO DETESTERA', MA GLI ALTRI SEMBRANO PENSARLA IN MANIERA COMPLETAMENTE DIVERSA. SONO TUTTI PAZZI DI LUI...
ANDIAMOCENE. QUELLO STUPIDO MI HA ROVINATO L'APPETITO.
MA...
ACCIDENTI, IL SIGNOR JONES FA PROPRIO UN BRUTTO EFFETTO SU DI TE, EH?
PARLIAMO D'ALTRO. QUEL PAGLIACCIO MI ANNOIA.
4


BENE... VERRO' A PRENDERTI DOMATTINA PER ANDARE ALL'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA.
D'ACCORDO... E ORA...
BUONANOTTE.
UN BACIO PERFETTO COME LO CHAMPAGNE. PERFETTO E FREDDO.
HMM... DOVREI SENTIRMI ORGOGLIOSA DEL MIO FASCINO, MA QUALCOSA MI DICE CHE E' STATO UN GESTO OBBLIGATO... DI ROUTINE...
HOTEL
HELENA! CHE SORPRESA... CHE FAI QUI?
JUAN... COME RIESCI A TROVARE SEMPRE DELLE FRASI TANTO ORIGINALI?
SONO CONTENTA DI INCONTRARE JUAN BLAKE. E' UN TIPO RIPOSANTE. E SI CIRCONDA SEMPRE DI BIONDE FASCINOSE E IMBRANATE.
PERCHE' NON VIENI CON ME? STO ANDANDO DA ANDREA... AH, QUESTA E' SILVIA.
ZULMA.
VOGLIO PRESENTARTI UN AMICO CHE VALE LA PENA DI CONOSCERE.
BE', DOPOTUTTO NON HO NEMMENO CENATO, QUINDI... SI'...
L'AMBIENTE ADATTO A JUAN. RUMOROSO, ALLEGRO, E VAGAMENTE INTERNAZIONALE. LUI HA SALUTATO TUTTI.
AH... ECCOLO LA'... VIENI.
5


NON SI DISTURBA AD ALZARSI. DEVE ESSERE ANCORA PIU' UBRIACO, ORA, MA I SUOI OCCHI SONO LUCIDI, SORRIDENTI.
HARRY...
CARISSIMO JUAN... STIMATISSIMO INCROCIO ISPANO-CELTICO... VEDO CHE SEI SEMPRE IN DOLCE COMPAGNIA.
ATTENTO A NON CONFONDERTI... QUESTA E' HELENA, UNA BUONA AMICA... E QUESTA E' CELIA...
ZULMA.
MA IO TI HO GIA' VISTA... SI'... ERI COL BELL'ALEX AL RISTORANTE. COME MAI TI HA SCIOLTA TANTO PRESTO?
IO NON SONO STATA SCIOLTA, SIGNOR JONES, PER IL SEMPLICE MOTIVO CHE NESSUNO MI HA MAI LEGATA. E SE QUI LA GENTE SOPPORTA LE GROSSOLANITA' DI UN UBRIACO, IO NON MI SENTO ALTRETTANTO ALTRUISTA. BUONANOTTE.
MA...
BE'... HO COMMESSO UN ERRORE, JUAN?
SE VUOI UNA RISPOSTA CHIARA E PRECISA... SI'.
CHE SI CREDE, QUELL'IDIOTA?... POSSIBILE CHE QUELLI DALLA LINGUA LUNGA TOCCHINO SEMPRE A ME?
E ADESSO... CHI ARRIVA A QUEST'ORA? GIURO CHE GLI...
DING-DONG!
6


SALVE. SONO VENUTO A SCUSARMI. E TI PORTO QUESTI COME SEGNO DI PACE.
IN UN LAMPO MI PASSANO PER LA MENTE MILLE RISPOSTE VELENOSE. POI LE SCARTO TUTTE. CURIOSITA', CREDO.
DOVE LI HAI PRESI?
DA UNA FINESTRA... HAI NIENTE DA BERE?
SEI UN ALCOLIZZATO?
NON LO SO... FORSE... ALMENO CI HO PROVATO CON DEDIZIONE PER TANTO TEMPO.
ALEX TI ODIA CORDIALMENTE... PERCHE'?
VECCHIE STORIE. RIDICOLE... HO LAVORATO PER SUO PADRE E LUI HA TROPPO ORGOGLIO E TROPPA VANITA'. MI HA TRATTATO MALE, ED IO L'HO PICCHIATO DAVANTI ALLA PARIGI CHE CONTA.
NON TI CAPISCO... CERCHI DI ESSERE SGRADEVOLE E CI RIESCI. EPPURE TUTTI SEMBRANO APPREZZARTI... E NON PARLO DI IDIOTI, MA DI GENTE CHE VALE MOLTO.
AH... QUELLI...
QUELLI SONO FEDELI AD UN ALTRO HARRY JONES... AL GIORNALISTA CHE ERA IN ALGERIA, A SUEZ, NEL CIAD... CHE E' STATO FERITO DAI KURDI, CHE HA VISSUTO COI MAURITANI E CHE CREDEVA IN CIO' CHE SCRIVEVA...
MA QUELL'HARRY JONES E' MORTO, ED ORA NON RESTA CHE UN HARRY JONES INVECCHIATO, ROVINATO, FINITO, CHE VIVE DELLA MEMORIA DELL'ALTRO E LA CERCA SUL FONDO DI UNA BOTTIGLIA. UN HARRY JONES CHE NON HA NIENTE PERCHE' NON AMA NIENTE.
NON STA CERCANDO COMPASSIONE. STA SOLO SCRIVENDO UN ARTICOLO SU SE STESSO. MI FA PAURA.
COME PUOI PENSARE COSI'? CI SONO MOLTE COSE CHE VALGONO, NELLA VITA.
7



UNA SPLENDIDA FRASE CHE NASCONDE DEL FUMO, HELENA. CI SONO COSE NELLA VITA SOLO PER CHI LE AMA. PER CHI NON AMA NIENTE, NON C'E' NIENTE. E IO NON AMO NIENTE.
MA ORA TI LASCIO. SPERO DI ESSERMI SCUSATO A SUFFICIENZA E MI SERVE UN GOCCIO... BUONANOTTE... E NON SCORDARTI DI ANNAFFIARE LA PIANTA.
ECCO. LO SAPEVO. MI SONO COMMOSSA. E NON SO COSA FAREI PER QUESTO TIPO CHE SI DISPREZZA EPPURE NON PERDE UNA SUA STRANA NOBILTA'.
NON TE NE ANDARE!
ATTENTA CON LA PIETA', HELENA. E' UN SENTIMENTO PERICOLOSO... NON CADERE NELLA TRAPPOLA.
E' IL SECONDO BACIO DELLA SERATA. MA QUESTO E' DIVERSO. MI FA TREMARE.
POI... LUI NON C'E' PIU'.
E LA MATTINA MI TROVA ANCORA SVEGLIA, GLI OCCHI ROSSI, ACCANTO AD UNA RIDICOLA PIANTA RUBATA.
ALEX HA TROPPA CLASSE, PER COMMENTARE LE MIE OCCHIAIE, MA IL SOLO VEDERLO COSI' PERFETTO MI FA VENIRE VOGLIA DI TIRARGLI QUALCOSA IN TESTA.
ARRIVI TARDI...
8


POI MI REGALA UN SORRISO DA UN MILIONE DI DOLLARI.
MA NON HA IMPORTANZA. E' UN PRIVILEGIO DELLE BELLE DONNE.
SI'?
VIENI. ANDREMO ALLA MOSTRA VERSO L'ORA DI CHIUSURA. NON MI PIACE MESCOLARMI A UNA QUANTITA' DI IDIOTI.
PER TE IL MONDO SI COMPONE DI IDIOTI, VERO?
L'HO SPIAZZATO. CERCA DI RISPONDERMI, MA...
EHI... DOVE HAI GLI OCCHI, STUPIDO?
A CHI DAI DELLO STUPIDO, IMBECILLE? VUOI CHE TI ROMPA I DENTI?
IO... IO...
UN VISO DI UNA DUREZZA IMPRESSIONANTE. E DALLE LABBRA, PIU' CHE UNA VOCE, UN SIBILO.
IN FUTURO TIENI LA BOCCA CHIUSA, PAGLIACCIO! OGGI HAI FORTUNA... VADO DI FRETTA.
GENTAGLIA... NON DOVREBBERO LASCIARLI ENTRARE NEI LOCALI DECENTI.
ARRIVIAMO ALLA MOSTRA MENTRE GIA' STANNO CHIUDENDO LE PORTE. ED E' STATA UNA GIORNATA PESANTE, PIENA DI LUNGHI SILENZI.
BENVENUTO, SIGNOR DE ST. ETIENNE.
9


ECCO LE FOTO DEI PEZZI DELLA COLLEZIONE, CON TUTTI I DETTAGLI. VOSTRO PADRE CI HA GARANTITO UN BUON ARTICOLO PRIMA CHE LA ESPONIAMO ANCHE A PARIGI.
SI'... SI'...
ED ORA VI PORTO A...
TU NON PORTI NESSUNO DA NESSUNA PARTE, NONNO. MANI IN ALTO... A TUTTI!
EH?
COSA... COSA SIGNIFICA...?
NON GUARDI MAI LA TELEVISIONE? O QUALCHE FILM... QUESTA E' UNA RA-PI-NA!
E' IN QUELL'ISTANTE CHE LO RICONOSCO. E LUI CAPISCE.
LA RAGAZZA E' QUELLA DELL'ALBERGO... MI HA RICONOSCIUTO.
MALEDIZIONE! E ADESSO?
NON POSSIAMO LASCIARCI DIETRO DEI TESTIMONI, QUINDI...
... DOVREMO PRENDERE DRASTICI PROVVEDIMENTI.
10
NO!


BASTA, BURATTI. HAI PERSO...
E TU CHI DIAVOLO SARESTI?
CHE IMPORTA? TI HO VISTO IN ALBERGO, E LA TUA FACCIA NON PASSA INOSSERVATA... L'AVEVO GIA' VISTA A PARIGI, NEGLI ARCHIVI DELLA POLIZIA.
JEAN-PIERRE BURATTI... CORSO, LADRO DI GIOIELLI INTERNAZIONALE, SOSPETTO OMICIDA, RICERCATO IN FRANCIA E GERMANIA... CHE POTEVI CERCARE A BUENOS AIRES?
QUESTO, VERO? L'HO INDOVINATO. ED ORA LA POLIZIA ASPETTA FUORI... HAI PERSO.
NON ANCORA, AMICO.
HO UN OSTAGGIO. NON SPARERANNO CONTRO DI LEI.
QUANTO A QUESTO HAI RAGIONE...
MA IO NON TE LA LASCERO' PORTARE VIA!
AH!
AH!
TRUK!
11


AH!
TUD!
AL DIAVOLO!
FERMI!
NO! NON MI...
TUD!
TUD!
AHH!
TATATA
TA
HARRY... MIO DIO! CHE TI HANNO FATTO?
CHE DOMANDE... MI HANNO COLPITO... CREDEVO SI NOTASSE...
TENTA DI SORRIDERE, MA LA BOCCA NON GLI OBBEDISCE.
CHE FRASE EROICA, EH?
HARRY!
12


ALEX HA TOSSITO UN PO', IMBARAZZATO. L'ARIA DELL'OSPEDALE NON GLI DEVE PIACERE PER NIENTE.
BE'... IO ME NE VADO...
CERCA SENZA RIUSCIRCI DI TROVARE UNA BELLA FRASE.
SE QUALCHE VOLTA PASSI DA PARIGI...
SE VOLETE VEDERE IL PAZIENTE, SIGNORINA... LUI DICE CHE...
SUBITO!
HARRY...
HAI VISTO? NON SONO NEMMENO MORTO... CHE ARTICOLO SPRECATO! SAREBBE STATO UN CORONAMENTO PERFETTO PER LA MIA CARRIERA...
PERO' ANCHE CONTINUARE A VIVERE NON E' MALE. TU CHE NE DICI?
IN QUESTO MOMENTO NON SO NIENTE... VORREI SOLO CHIEDERTI UNA COSA...
HARRY... MI PERMETTI DI INNAMORARMI DI TE?
HMM...
STUDIERO' LA PROPOSTA... CHE REFERENZE MI PUOI DARE AL RIGUARDO?
UNA SOLA...
13


ESSERE INNAMORATA. DUE PAROLE. DUE SEMPLICI PAROLE TANTO USATE DA AVER QUASI PERSO IL LORO VALORE. NON CREDEVO CHE AVREI CAPITO COSA SIGNIFICAVANO.
CAPITOLO NONO
COSA SIGNIFICANO NEL LORO MERAVIGLIOSO SPLENDORE, IN QUELLA SENSAZIONE DI MORIRE E RESUSCITARE AD OGNI MOMENTO.
SONO INNAMORATA DI TE. SONO PAZZA DI TE.
AH, NO. NON INCOLPARMI DELLE TUE CONDIZIONI MENTALI. ERI PAZZA ANCHE PRIMA DI CONOSCERMI.
UNA BATTUTA, CERTO. MA LEGGO NEGLI OCCHI DI HARRY LA PAURA. UNA PAURA CHE CERCA INUTILMENTE DI NASCONDERE.
NON OCCORRE CHE TI SPAVENTI, HARRY. NON VOGLIO CHIEDERE NIENTE... SONO SOLO INNAMORATA DI TE E VOGLIO GODERMI QUESTO AMORE FINCHE' POSSO.
PERCHE' PROPRIO DI ME... DI UN VECCHIO GIORNALISTA UBRIACONE?
NON FARMI DISCORSI STUPIDI E MASOCHISTI. SO COME SEI FORSE MEGLIO DI TE... E MI PIACI.
SI', DECISAMENTE MI PIACI.
PABLO PASTORI MI ASPETTA CON LO SGUARDO DI CHI SI E' STUDIATO UNA BUONA BATTUTA.
FINALMENTE ARRIVI, PANTERA. IL NOSTRO TERRIBILE CAPO HA INDAGATO SUL TUO INDICE DI ASSENTEISMO.
E TU CHE GLI HAI DETTO, MIO FEDELE COMPLICE?
1


GLI HO PARLATO DEL TRAVOLGENTE IDILLIO DELLA SUA MIGLIORE REPORTER E DEL GRANDE GIORNALISTA EBBRO DI BATTAGLIE E DI BOTTIGLIE, CHE GIACE IN UN LETTO DI DOLORE PER AVERTI SALVATO LA VITA... E I SUOI OCCHI DI SERPENTE SI SONO RIEMPITI DI LACRIME.
POI, IMPROVVISAMENTE, SI FA SERIO.
CI SEI DENTRO IN PIENO, EH?
CHE VUOI CHE TI RISPONDA? TUTTO E' COSI' NUOVO PER ME...
HARRY NON E' UN UOMO SEMPLICE. HA VISTO TROPPE COSE E NON CREDE IN NIENTE. E' STATO DELUSO E NON VUOL PIU' RISCHIARE... E INNAMORARSI E' IL RISCHIO PEGGIORE. PER QUESTO TENTA DI RESISTERMI.
MA TU, ANIMATA DEL SACRO ARDORE CHE SEMPRE TI DANNO LE IMPRESE DIFFICILI, SCENDERAI IN CAMPO CON TUTTE LE TUE ARMI PERCHE' LUI ACCETTI IL TUO PALPITANTE CUORE. E' COSI'?
VEDO CHE CAPISCI AL VOLO LE SITUAZIONI, ANCHE SE LE DEFINISCI CON STILE... ARCAICO.
ODIO INTERROMPERE LA VOSTRA SIMPATICA RIUNIONE, MA C'E' QUALCHE SPERANZA CHE QUALCUNO PRENDA IN CONSIDERAZIONE LA POSSIBILITA' DI LAVORARE?
CERTO, MIO ABOMINEVOLE CAPO. SE VUOI, TI AIUTIAMO ANCHE A TEMPERARE LE MATITE CHE PRESTO VENDERAI AGLI ANGOLI DELLE STRADE PER ARROTONDARE IL TUO MAGRO STIPENDIO... E IL NOSTRO.
MOLTO SPIRITOSO... MOLTO... STO RIDENDO, SI VEDE?
QUANTO A TE, SE HAI SMESSO DI GIOCARE ALL'INFERMIERA, DOVRESTI OCCUPARTI DI QUESTO.
POSSO SAPERE COS'E'?
2


ONETTI, IL PADRONE DEGLI OMONIMI CANTIERI NAVALI, HA PRESO IL LARGO CON LO YACHT UNA SETTIMANA FA... POI C'E' STATA UNA TEMPESTA DI QUELLE SERIE, ED HANNO RITROVATO I ROTTAMI DELLA BARCA E BASTA.
IL CHE E' STRANO. ONETTI ERA UN OTTIMO MARINAIO E NON CAPISCO COME POSSA AVER PRESO IL MARE CON UNA TEMPESTA IN ARRIVO... VORREI CHE VOI DUE INSIEME INDAGASTE UN PO'.
OH, ECCELSO CAPO... SOLO TU POTEVI AVERE UN PENSIERO SQUISITO COME QUELLO DI MANDARCI A MAR DEL PLATA IN PIENO INVERNO.
A VOLTE MI CHIEDO CHE PECCATI HO FATTO PER MERITARTI.
UN GIORNO TE NE FARO' UNA LISTA COMPLETA. ADDIO.
SULLA SPIAGGIA GRIGIA E DESERTA, QUEI ROTTAMI SONO UNO SPETTACOLO DEPRIMENTE. NELL'ARIA, IL GRIDO STRIDULO DI UN GABBIANO.
NON SONO STATI RIPESCATI I CORPI?
NO. LO YACHT ERA IN ALTO MARE. PUO' DARSI CHE NON SI TROVINO PIU'.
CHE HAI SCOPERTO SU ONETTI?
NON MOLTO. AFFARI DI MALE IN PEGGIO. PERDITE, SCANDALI... TUTTO... MOLTI PARLANO PERFINO DI SUICIDIO...
LA FAMIGLIA?...
SOLO UNA MOGLIE MOLTO BELLA E MOLTO DECISA A NON COLLABORARE. HA RIAPPESO IL TELEFONO CON TANTA FORZA CHE MI FA ANCORA MALE L'ORECCHIO.
3


POTREI TENTARE DI ANDARE A PARLARLE DI PERSONA. FORSE CON UNA DONNA SI APRIRA' UN PO' DI PIU'. CI ANDRO' STASERA STESSA.
BENE. IO INTANTO PARLERO' CON I COLLEGHI DI QUI PER VEDERE SE HANNO QUALCHE TRACCIA DA DARMI.
BE'... SPERIAMO CHE NON MI SBATTA LA PORTA SUL MUSO...
EHI!...
HO UN RIFLESSO DISPERATO. MA NON RIESCO AD EVITARE DI TOCCARLA.
FIIIII
AH!
TUD
MIO DIO! SEI PAZZA? AVREI POTUTO UCCIDERTI!
LORO... MI SEGUONO... NON LASCIATE CHE MI PORTINO...
VOGLIONO UCCIDERMI! VOGLIONO UCCIDERMI!
VIA, MARTA... CERCA DI CALMARTI, PER FAVORE...
NO! AIUTO... CHIAMATE LA POLIZIA! VOGLIONO UCCIDERMI!
4


QUALCUNO PUO' SPIEGARMI COSA SUCCEDE QUI? QUASI AMMAZZO QUESTA RAGAZZA E...
TACI E VATTENE. NON SONO FATTI TUOI.
NON SI PARLA COSI' ALLA GENTE, HECTOR. E' COMPRENSIBILE CHE LA SIGNORINA SIA UN PO' PERPLESSA... QUESTA NON E' UNA SITUAZIONE NORMALE.
BE'... IO...
LA DONNA MI SORRIDE. E ALLA LUCE DI UN LAMPO I SUOI OCCHI SEMBRANO DI VETRO. FREDDI.
LEI E' MARTA... MIA NIPOTE. NON STA MOLTO BENE DI NERVI... MANIA DI PERSECUZIONE, CAPITE?
NO! AIUTATEMI! LORO...
ORA BASTA. ANDIAMO...
HECTOR E' IL SUO INFERMIERE. E' UN UOMO BUONO E CAPACE, ANCHE SE SEMBRA UN PO' DURO... CI PENSERA' LUI... BUONANOTTE E SCUSATE IL DISTURBO.
SOLO PRIMA DI SPARIRE NELLA PIOGGIA SI VOLGE DI NUOVO VERSO DI ME.
E SCORDATE QUANTO E' ACCADUTO.
HMM... UNA STORIA STRANA... E PREOCCUPANTE... CREDO CHE FARO' MEGLIO AD OCCUPARMI DEI MIEI PROGETTI.
5


ECCO LA CASA DI ONETTI... VEDIAMO SE HO FORTUNA.
NO. LA SIGNORA NON C'E' E NON SO QUANDO TORNERA'. SAPETE... QUEI SECCATORI DI GIORNALISTI LA FACEVANO IMPAZZIRE.
CERTO... IMMAGINO.
POI VEDO QUEL RITRATTO, E RESTO DI GHIACCIO.
MA...
DITEMI... CHI E' QUESTA DONNA?
QUESTA?... MA E' LA SIGNORA ONETTI... NON AVEVATE DETTO DI CONOSCERLA?
QUEGLI OCCHI DI GHIACCIO SOTTO LA PIOGGIA. HO PAURA. UNA PAURA IRRAZIONALE, ISTINTIVA.
DEVO ANDARE... GRAZIE DI TUTTO.
MA...
CHE STA SUCCEDENDO? MI SEMBRA UN FILM DI DARIO ARGENTO. ED HO UNA GRAN PAURA... SE PABLO RIDE, GIURO CHE LO...
NON RIDE. SI LIMITA A DARMI UN MUCCHIO DI FOTO.
RICONOSCI QUALCUNO?
6



CERTO. QUESTO E' ONETTI, E QUESTA E' LA DONNA...
LA MOGLIE DI ONETTI.
E QUESTO E' IL COSIDDETTO INFERMIERE. HECTOR, MI PARE...
HECTOR LUPESCU, UN MEZZO RUMENO. AUTISTA, GUARDIA DEL CORPO, E ALTRE COSE. UN TIPO CATTIVO, DICONO I COLLEGHI.
MA... PABLO... QUESTA RAGAZZA! CHI E'?
FAMMI VEDERE...
FUORI, UN TUONO FA TINTINNARE I VETRI.
MARTA ALVAREZ... SEGRETARIA PRIVATA DI ONETTI.
BROOOOMMM
HOTEL
CI FISSIAMO IN SILENZIO. LE FOTOGRAFIE SEMBRANO RENDERE ANCORA PIU' FORTE LA LUCE.
PABLO... CHE SIGNIFICA TUTTO QUESTO?
ORE INTERMINABILI, FATTE DI SIGARETTE, DI BRIVIDI DI FREDDO, DEL TAMBUREGGIARE DELLA PIOGGIA SULLA MACCHINA.
NIENTE.
CREDO SIA MEGLIO TORNARE IN ALBERGO, PANTERA. QUI...
ASPETTIAMO UN ALTRO PO'. FORSE...
ECCO UNA MACCHINA! SEGUIAMOLA!
MA...
7


PANTERA... QUESTA MI SEMBRA UNA PAZZIA. NON C'E' NIENTE DI STRANO IN UN'AUTO CHE ESCE DA UNA CASA.
ALLE QUATTRO DI MATTINA? E DA UNA CASA COMPLETAMENTE BUIA? SCENDERESTI IN GARAGE SENZA ACCENDERE UNA LUCE? TROPPO STRANO.
E POI CHE CI VENGONO A FARE QUI?
E VA BENE... MI HAI CONTAGIATO CON I TUOI SOSPETTI... QUESTO NON MI PARE IL POSTO IDEALE PER UNA PASSEGGIATA ROMANTICA.
SA
SCENDO, PABLO. TU ASPETTAMI.
EH? NO... IO NON...
HELENA! TORNA INDIETRO!
PERFETTO... ORA NON MI RESTA CHE RIPETERMI CHE CERTE COSE NON SUCCEDONO NELLA REALTA', MA SOLO NEI FILM DELL'ORRORE...
HMM... DA QUESTA PARTE NON C'E' NIENTE...
UN MOMENTO... MI SEMBRANO... SONO COLPI...
8


MIO DIO!
SIETE... SIETE LA DONNA DELL'AUTO... COME?...
LE DOMANDE PIU' TARDI! ORA VEDIAMO DI USCIRE DI QUI AL PIU'...
EHI!
C'E' GENTE PREDESTINATA A CREARE CASINI... E TU SEI DI QUELLA GENTE, EH?
LAURA... ASPETTA... NON VOGLIO CHE...
CIO' CHE VUOI NON MI INTERESSA. HAI GIA' FATTO ABBASTANZA CAVOLATE PER STARTENE A BOCCA CHIUSA...
HA PROPRIO L'ARIA DI UN SERPENTE.
... CARO.
9
VOI SIETE ONETTI... E CREDO DI CAPIRE COSA SUCCEDE QUI...
IO... IO...


NON C'E' STATO ALCUN NAUFRAGIO. VOI AVETE LASCIATO LO YACHT LIBERO DAGLI ORMEGGI PERCHE' LA TEMPESTA LO DISTRUGGESSE... OVVIAMENTE AVEVATE STIPULATO UNA GROSSA ASSICURAZIONE SULLA VITA, E VI BASTAVA ASPETTARE IL TEMPO NECESSARIO ALLA DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA PER INTASCARE...
PARLI MOLTO, TU.
E COS'HO DA PERDERE?... COME VOI, DEL RESTO, CHE ERAVATE IN ROVINA E VI SIETE COSTRUITO UNA FINTA MORTE...
O FORSE E' STATA LEI.
SI'. SONO STATA IO... QUESTO IDIOTA NON E' CAPACE DI UN SIMILE PIANO. SONO STATA IO A IDEARE TUTTO. IO NON VOGLIO CREPARE IN MISERIA PER COLPA DI UN INCAPACE.
E LEI?
E' VENUTA A PORTARMI DEI DOCUMENTI DEL MIO "DEFUNTO" MARITO. ED HA VISTO IL MEDESIMO "DEFUNTO" IN CASA. COSI', E' SCAPPATA CORRENDO COME UNA PAZZA ED HA INCONTRATO TE. IL DESTINO SI DIVERTE, A VOLTE.
MA ORA SARA' MEGLIO FARLA FINITA. DOMANI PARTIRO' PER PARIGI, E LA' ASPETTERO' IL MOMENTO DI RISCUOTERE... E DI SPENDERE... A ME PIACE SPENDERE.
MI GUARDA CON I SUOI OCCHI GELIDI. TEMO DI SENTIRMI MALE.
E PUR DI POTERLO FARE SONO DISPOSTA AD ATTI... SPIACEVOLI.
10


PROCEDI, HECTOR.
NO! HO ACCETTATO MOLTE COSE, MA NON PERMETTERO' QUESTO! CHIARO? SONO UN IDIOTA, MA NON UN ASSASSINO.
ZITTO UNA BUONA VOLTA, IMBECILLE! NON TI RENDI CONTO CHE SEI DI TROPPO? CHE SEI MORTO IN MARE?
CHE... VUOI DIRE?
CHE HECTOR ED IO NON ABBIAMO PIU' BISOGNO DI TE, CARO... CHE FARAI COMPAGNIA A QUESTE DUE OCHE... ADDIO, E BUON VIAGGIO... QUALUNQUE SIA LA DESTINAZIONE.
NO!
PARLA IL COMMISSARIO BRACEDO, DELLA POLIZIA FEDERALE. SIETE SOTTO TIRO, E SE NON ALZATE LE MANI APRIREMO IL FUOCO IN TRE SECONDI.
MALEDIZIONE! NON MI...
NON FARE PAZZIE, HECTOR!
CREPA! NON MI RINCHIUDERANNO UN'ALTRA VOLTA! IO NON...
11


AH!
TOC
POTETE VENIRE, COMMISSARIO. MI ARRENDO E NON SONO ARMATO.
E' VERO! L'ARMA L'HO IO... PUOI USCIRE, CAVALIERE SOLITARIO.
BE', IN QUESTO CASO, ECCOMI QUI... BANG! BANG!
HMM...
VEDO CHE STAI DIVENTANDO UN PERSONAGGIO FAMOSO.
SE LO DICI TU...
CHE CI STAI A FARE QUI? FUORI CI SONO MILIONI DI UOMINI CHE TI ASPETTANO, E QUI C'E' SOLO UN VECCHIO GIOR...
12


NO!
SPLAC!
SENTIMI BENE, LINGUALUNGA. IO NON CERCO TANTI UOMINI, IO NE CERCO UNO. UNO, NUMERO SINGOLARE. E CERCO TE. E NON MI IMPORTA NEMMENO SE NON MI AMI... MA NON TORNARE A DIRE CERTE IDIOZIE, O...
EHI...
TI CONFESSO UNA COSA, HELENA... COMINCI A PIACERMI MOLTO...
FUORI, NEI CORRIDOI BIANCHI, RISUONANO PASSI LEGGERI, COLPI DI TOSSE, SINGHIOZZI. ED E' IN QUESTO AMBIENTE, FREDDO E PIENO DI DOLORE, CHE SCOPRO LA PRIMA, UNICA E VERA FELICITA' DELLA MIA VITA.
13


ESSERE INNAMORATA. UN'ESPERIENZA UNICA, INSPIEGABILE. UNA SERIE DI SENSAZIONI SEMPRE UGUALI EPPURE SEMPRE DIVERSE. UN MONDO CHE TI SEMBRA DI CRISTALLO. E COME PER IL CRISTALLO, HAI PAURA DI ROMPERLO.
CAPITOLO DECIMO
ED ESSERE INNAMORATA DI HARRY JONES E' ANCORA PIU' CONFUSO. UOMINI COME LUI NON RISPONDONO A NESSUNA DOMANDA, E NON NE FANNO. VIVONO IN UNA DIMENSIONE CHE HA SOLO IL PRESENTE.
NON SO NIENTE DI TE.
CHE C'E' DA SAPERE?
VEDIAMO... TI CHIAMI HARRY ALBERT JONES E SEI NATO A LONDRA. HAI QUARANTUN ANNI E LA TUA CARRIERA DI CORRISPONDENTE DI GUERRA E' STATA BRILLANTISSIMA. HAI VINTO IL PREMIO PULITZER E UNA DOZZINA D'ALTRI. HAI PUBBLICATO DUE LIBRI ECCELLENTI...
EHI... TI SEI INFORMATA, EH?
SEI STATO SPOSATO...
SI'. MA ERA UN MATRIMONIO SBAGLIATO. IO NON ERO MAI A CASA E PENSAVO SOLO ALLA CARRIERA.
HAI FIGLI?
UNA BELLA BAMBINA CHE STUDIA IN SVIZZERA. HA QUATTORDICI ANNI E QUASI NON MI CONOSCE. AMA MOLTO SUA MADRE E CREDO RICORDI BENE QUANTO HA SOFFERTO ACCANTO A ME. SI CHIAMA MERIEN.
QUALCHE ANNO FA HAI SMESSO DI COLPO DI LAVORARE COME CORRISPONDENTE DI GUERRA... ED HAI COMINCIATO A BERE. HAI RIFIUTATO OFFERTE ECCEZIONALI E POCO A POCO SEI SCOMPARSO DALL'AMBIENTE GIORNALISTICO.
OGGI QUESTI STUPIDI PESCI NON ABBOCCANO.
NESSUNO NE HA MAI SAPUTO IL PERCHE'.
DEV'ESSERE L'ESCA...
1


IL VENTO E' FREDDO. MI STRINGO NELLA COPERTA. SO DI CALPESTARE UN CAMPO MINATO. MA SO ANCHE CHE NON SOPPORTO PIU' LA PARETE DI GHIACCIO CHE CIRCONDA HARRY. IL MIO HARRY.
PARLAMI DI TE, HARRY...
MI CHIAMO HARRY JONES, HO QUARANTUN ANNI. UNA FIGLIA ADOLESCENTE CHE MI DETESTA, E BEVO UNA BOTTIGLIA DI WHISKY AL GIORNO. HO UN PICCOLO APPARTAMENTO A GINEVRA E UNA VECCHIA CASA DI CAMPAGNA NEL SUD DELLA FRANCIA, VICINO AL MARE. AVEVO UN CANE CHIAMATO PILATO, MA E' FINITO SOTTO UNA MACCHINA... ECCO TUTTO... NON C'E' ALTRO, IN HARRY JONES.
EHI! DOVE VAI?
BASTA.
HELENA... NON CAPISCO...
BASTA COI MISTERI, COI SILENZI! NON VUOI ESSERE AMATO? BENE! TI RESTA SEMPRE LA TUA BOTTIGLIA! E CHE TI POSSA ANDARE DI TRAVERSO!
24382
EHI... LE COSE VANNO MALE, EH?
CHI VI HA CHIESTO NIENTE? OCCUPATEVI DEL VOLANTE!
2


E COSI', A SERA MI RITROVO CON GLI OCCHI GONFI PER IL PIANTO, IL CUORE A PEZZI, E UN GRAN RAFFREDDORE.
CI MANCAVA SOLO QUESTO... NEL MOMENTO PIU' TRAGICO DELLA MIA VITA DOVEVO BECCARMI 'STO PO' PO' DI RAFFREDDORE... MA GIA'... QUATTRO ORE A COSTANERA CON QUEL DISGRAZIATO, STUPIDO, CRETINO...
POI IL "DISGRAZIATO, STUPIDO, CRETINO ECCETERA" ARRIVA ED ENTRA SENZA BUSSARE.
CHE ASPETTO TERRIBILE... SEMBRI UN PULCINO BAGNATO.
CHE SEI VENUTO A FARE QUI? NON VOGLIO PIU' VEDERTI, NE' SENTIRTI, NE'...
CALMA... CALMA. NON SEI IN CONDIZIONE DI PERMETTERTI TANTA FURIA. OGNI COSA A SUO TEMPO...
PRIMA DI TUTTO TI PREPARO UN BEL TE' BOLLENTE CON DENTRO DEL COGNAC... PRENDI DUE ASPIRINE, TI COPRI BENE...
ECCO, ORA CHE TI SEI RISCALDATA, FARO' QUELLO CHE SI FA CON I BAMBINI VIZIATI. TI RACCONTERO' UNA STORIA...
UNA STORIA CHE INIZIA CON IL CLASSICO "C'ERA UNA VOLTA..."
3
"C'ERA UNA VOLTA UN POSTO CHIAMATO VIETNAM. IL SUO NOME PRECEDENTE ERA INDOCINA. MA ENTRAMBI SIGNIFICAVANO GUERRA, ORRORI E DISTRUZIONE..."


"C'ERA STATA GUERRA SOTTO I FRANCESI, E C'ERA CON GLI AMERICANI. UNA GUERRA CHE SEMBRAVA ETERNA. UNA GUERRA IL CUI SENSO SI PERDEVA ORMAI LONTANO NEL TEMPO. UNA GUERRA TANTO CRUDELE DA SFIDARE L'IMMAGINAZIONE..."
"IO AMAVO IL VIETNAM. MI ERO INNAMORATO SUBITO DI QUEL PAESE, E LO CONOSCEVO..."
"NE AVEVO PERCORSO IL TERRITORIO DA UN CAPO ALL'ALTRO. AVEVO VISSUTO NELLA PIANURA DEI BAMBU' E NELLA REGIONE ALTA. NE AVEVO IMPARATO LA LINGUA. MI ERO FATTO DEGLI AMICI ED AMAVO QUELLE RAGAZZE DALL'ARIA TANTO FRAGILE DA SEMBRARE FINTE..."
"SI'. ERO AMICO DEI MONACI E DEI FARABUTTI, DEI CORRISPONDENTI DI GUERRA E DEGLI IMMANCABILI CINESI, CHE COMPRANO E VENDONO TUTTO IN ASIA..."
"MA LA MIA GRANDE AMICA ERA ZIA LIU, PROPRIETARIA DEL PIU' TIPICO LOCALE DI SAIGON, UNA MERAVIGLIOSA STREGA, MALIGNA, SAGGIA E CRUDELE."
TUTTO TI SORRIDE, HARRY. SEI FAMOSO, BEN PAGATO E IN GAMBA. LE DONNE TI AMANO. SEI GENEROSO, E NON SOFFRIRAI MAI PER MESCHINITA'... MI CHIEDO QUALE SARA' LA TUA DISGRAZIA...
DEVO PROPRIO AVERNE UNA, ZIA LIU?
GENERALMENTE SI'. IL DESTINO NON E' TANTO GENEROSO COME GLI UOMINI SI ASPETTANO CHE SIA. SPECIALMENTE GLI UOMINI COME TE, CHE NON HANNO MAI SUBITO SCONFITTE.
4



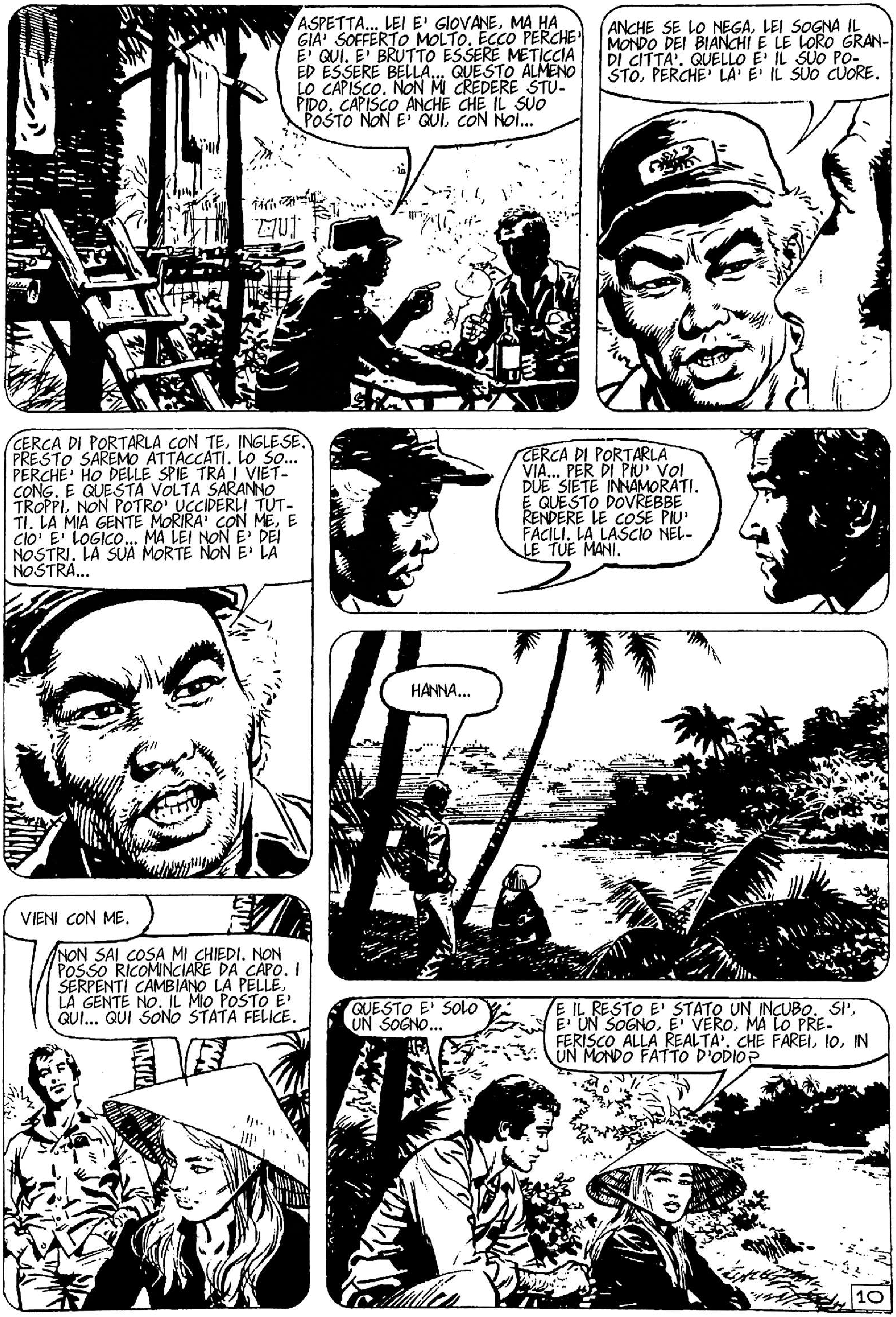
E TU? CHE DISGRAZIA HAI AVUTO?
NESSUNA. SONO MALVAGIA E NON CREDO IN NIENTE. DIRIGO IL MIO LOCALE, FUMO IL MIO OPPIO, E ASPETTO CHE LA GUERRA FINISCA. UN GIORNO GLI AMERICANI SE NE ANDRANNO E I VIETCONG ARRIVERANNO. ALLORA QUESTO NON SARA' PIU' IL MIO MONDO, ED IO MI LASCERO' MORIRE SECONDO I MIEI DESIDERI, COME SONO VISSUTA.
MA TU, HARRY... TU SOFFRIRAI.
HAI FUMATO MOLTO OPPIO, OGGI, ZIA LIU... SEI MELODRAMMATICA... DORMI UN PO'.
TU SOFFRIRAI, HARRY... LO SENTO.
TEMO CHE ZIA LIU SIA UN PO' TROPPO VECCHIA... UNA COSA CHE SUCCEDE A TUTTI... PERFINO A ME, TRA DUE O TRECENTO ANNI...
SIANO BENEDETTI I MIEI OCCHI CHE MI REGALANO LA VISIONE DI UN PREMIO PULITZER IN PERSONA... BEVI QUALCOSA, JONES?
GRAZIE, CONNOLLY... STAI ANDANDO DA QUALCHE PARTE?
"CONNOLLY ERA IL TIPICO CORRISPONDENTE DI GUERRA. SEMIDISTRUTTO DAL CINISMO, DALLA MALARIA E DALL'ALCOL, E SENZA ALCUNA FEDE CHE NON FOSSE QUELLA NEL DENARO..."
SI', SONO FINALMENTE RIUSCITO A CONTATTARE LO "SCORPIONE" E PARTO STASERA PER RAGGIUNGERLO.
LO "SCORPIONE"? SCHERZI?
NO. QUEL BASTARDO E' ACCAMPATO NELLA PIANURA DEI BAMBU'. PROPRIO SOTTO IL NASO DEI VIETCONG.
ACCIDENTI! HAI AVUTO UNA BELLA FORTUNA!
5


"'LO SCORPIONE' ERA UN ALTRO DEI FENOMENI DI QUELLA STRANA GUERRA. ERA IL CAPO DI UNA DELLE SETTE GUERRIERE, COME GLI HOA O I CAO DAI. UN PO' BANDITO, UN PO' SIGNORE FEUDALE, SI BATTEVA CONTRO TUTTI E PER TUTTI..."
TI INTERESSA? VIENI CON ME.
DICI SUL SERIO?
SI'. CREDI CHE QUESTO SCOOP SERVIRA' A QUALCOSA? CHE PUO' IMPORTARE AI MIEI LETTORI DI CIO' CHE DICE UN PISTOLERO GIALLO? SONO TROPPO INTERESSATI ALL'ELEZIONE DI MISS UNIVERSO.
VIENI CON ME. ALMENO NON MI ANNOIERO'.
AFFARE FATTO. VADO A PRENDERE LE MIE COSE!
"LE NOTTI DEL VIETNAM... QUELL'OSCURITA' ROTTA DAI BAGLIORI DI INCENDI LONTANI. QUEL SILENZIO SPEZZATO DAL CREPITIO DELLE MITRAGLIATRICI E DAL MORMORIO FANGOSO DEL MEKONG..."
CHE PORCHERIA!
ECCO L'AVVENTURA, CONNOLLY.
GODITELA TU. QUESTO E' IL MIO ULTIMO LAVORO. QUANDO TUTTO SARA' FINITO QUI, MI RITIRERO' NEL MIO KENT E MI DEDICHERO' A UBRIACARMI FINCHE' VIVRO' COME UNA PERSONA CIVILE.
DICONO CHE I VIETCONG VORREBBERO ELIMINARE LO "SCORPIONE".
E' LOGICO. LUI NON APPARTIENE A QUESTO SECOLO. E' UNA LEGGENDA NELL'EPOCA DEI COMPUTER E DELLE STATISTICHE. LO FARANNO A PEZZI IN NOME DEL SENSO COMUNE.
GUARDA. ECCO IL SUO ACCAMPAMENTO.
STRANO. NON HA GUARDIE?
CERTO CHE SI'. SIAMO STATI OSSERVATI GIORNO E NOTTE DA QUANDO SIAMO ENTRATI NELLA REGIONE. SOLO CHE NON SI MOSTRAVANO.
6


ED ECCO IL GRAN BASTARDO IN PERSONA.
"CONNOLLY AVEVA RAGIONE. ERA UNA LEGGENDA, E NON SI POTEVA EVITARE IL FASCINO DELLA SUA AUREOLA DI FORZA E DI CRUDELTA'. ERA UNA CREATURA DI UN'ALTRA EPOCA, UN BANDITO IN LOTTA CON IL MONDO."
BENVENUTO, CONNOLLY. SONO LIETO DI VEDERTI. HAI PORTATO WHISKY?
"IN QUEL MOMENTO LA VIDI."
TOGLILE GLI OCCHI DI DOSSO, IDIOTA! E' UNA DELLE DONNE DELLO "SCORPIONE", E LUI NON E' PRECISAMENTE UN TIPO TOLLERANTE...
MA... LEI E' EUROPEA... IO...
EHI... HAI AVUTO VISITE?
SI'. I VIETCONG VOGLIONO ELIMINARE TUTTE LE BANDE INDIPENDENTI NELLA PIANURA DEI BAMBU', E LA MIA E' L'ULTIMA CHE RESTA...
... MA DISTRUGGERE LO "SCORPIONE" E' IMPOSSIBILE. HANNO INVIATO SOLDATI E LI HO UCCISI... HANNO INVIATO PIU' SOLDATI, ED HO UCCISO PIU' SOLDATI. NE MANDERANNO ANCORA DI PIU', E LI UCCIDERO' TUTTI.
UN GIORNO POTREBBERO ESSERE TROPPI.
"SCROLLO' LE SPALLE CON INDIFFERENZA."
ALLORA FORSE MI UCCIDERANNO LORO. MA NON SARA' FACILE. ED ORA SMETTIAMO DI PARLARE DI COSE SENZA IMPORTANZA. APRI IL WHISKY. MANGEREMO E MI RACCONTERAI COME VA LA GUERRA A SAIGON.
7


"NON POTEVO EVITARE DI VOLGERE CONTINUAMENTE GLI OCCHI VERSO DI LEI. LA SUA BELLEZZA INESPRESSIVA ERA COME ESTRANEA A QUEL MONDO FANTASTICO DI RISAIE E BANDITI..."
E LO "SCORPIONE" E CONNOLLY SONO COMPLETAMENTE UBRIACHI...
PERCHE' MI GUARDI, INGLESE? NON TI HANNO MESSO IN GUARDIA CIRCA MIO MARITO? SE SOSPETTASSE CHE TI INTERESSI A ME, TI TAGLIEREBBE LA LINGUA E TE LA FAREBBE MANGIARE.
NON AVEVO CATTIVE INTENZIONI. IO SONO...
SO CHI SEI... HARRY JONES, VINCITORE DI UN PULITZER. HO LETTO UN TUO LIBRO. MI E' PIACIUTO.
CHE CI FAI QUI? TU NON SEI VIETNAMITA.
SBAGLI. MIA MADRE ERA VIETNAMITA E MIO PADRE UN TEDESCO DELLA LEGIONE STRANIERA. E' MORTO A CAO BANG, QUANDO IO SONO NATA. SONO UNA METICCIA.
CONTINUO A NON CAPIRE CHE CI FAI QUI.
PERCHE' NON SAI COS'E' UNA METICCIA, INGLESE. NON HA RAZZA NE' CASTA E TUTTI LA DISPREZZANO. HO PATITO GLI INSULTI DEI VIETNAMITI E DEI BIANCHI FINCHE' HO DECISO CHE NON AVREI PIU' TENTATO DI FAR PARTE DI UN MONDO O DELL'ALTRO. HO CONOSCIUTO LO "SCORPIONE" PERCHE' ERA FERITO E L'HO CURATO.
E QUANDO E' TORNATO ALLA SUA BANDA, SONO ANDATA CON LUI. QUI STO BENE. QUI A NESSUNO IMPORTA QUALE SIA IL MIO SANGUE.
CAPISCO.
"MI SORRISE, E IL SUO VOLTO DIVENNE QUASI FANCIULLESCO. IL VOLTO DI UNA PRINCIPESSA INCANTATA, PERDUTA NELLE RISAIE DEL VIETNAM..."
NO. NON CAPISCI. MA NON E' COLPA TUA. TU VIENI DA UN ALTRO MONDO.
8


MA E' PIACEVOLE AVERTI QUI... CHISSA'... FORSE UN GIORNO SCRIVERAI UN LIBRO SU DI NOI.
"ERA UNA VITA IRREALE. LA GUERRA SEMBRAVA LONTANA, E NESSUNO NE PARLAVA. PIANTAVANO IL RISO, ALLEVAVANO I LORO MAIALI NERI. I RAGAZZI GIOCAVANO E LE MADRI CUCINAVANO..."
NON CAPISCO... E SE ARRIVANO I VIETCONG? NON POTRETE RACCOGLIERE IL RISO.
E SE NON ARRIVANO LO RACCOGLIEREMO. OPPURE, SE ARRIVANO E LI SCONFIGGIAMO, LO RACCOGLIAMO UGUALMENTE... ALTRIMENTI ANDIAMO A PIANTARLO DA UN'ALTRA PARTE. NON VALE LA PENA DI PENSARE A DOMANI.
NON DESIDERI TORNARE A SAIGON?
E PERCHE'? NON HO NIENTE A SAIGON. NE' DA NESSUNA PARTE. IL MIO POSTO E' QUI.
A FAR CHE? A GIOCARE AI BANDITI? SMETTILA DI DIRE IDIOZIE! TU...
LASCIAMI!
SARA' MEGLIO CHE TU VENGA CON ME, INGLESE. E' ORA DI MANGIARE.
"CONFESSO CHE EBBI PAURA. AVEVO SENTITO COSE DA BRIVIDI SU DI LUI. MA SEMBRAVA CALMO..."
HANNA E' UNA STRANA DONNA, SAI? IO NON LA CAPISCO... DEV'ESSERE IL SUO SANGUE BIANCO.
IO...
9


ASPETTA... LEI E' GIOVANE, MA HA GIA' SOFFERTO MOLTO. ECCO PERCHE' E' QUI. E' BRUTTO ESSERE METICCIA ED ESSERE BELLA... QUESTO ALMENO LO CAPISCO. NON MI CREDERE STUPIDO. CAPISCO ANCHE CHE IL SUO POSTO NON E' QUI, CON NOI...
ANCHE SE LO NEGA, LEI SOGNA IL MONDO DEI BIANCHI E LE LORO GRANDI CITTA'. QUELLO E' IL SUO POSTO, PERCHE' LA' E' IL SUO CUORE.
CERCA DI PORTARLA CON TE, INGLESE. PRESTO SAREMO ATTACCATI. LO SO... PERCHE' HO DELLE SPIE TRA I VIETCONG. E QUESTA VOLTA SARANNO TROPPI, NON POTRO' UCCIDERLI TUTTI. LA MIA GENTE MORIRA' CON ME, E CIO' E' LOGICO... MA LEI NON E' DEI NOSTRI. LA SUA MORTE NON E' LA NOSTRA...
CERCA DI PORTARLA VIA... PER DI PIU' VOI DUE SIETE INNAMORATI. E QUESTO DOVREBBE RENDERE LE COSE PIU' FACILI. LA LASCIO NELLE TUE MANI.
HANNA...
VIENI CON ME.
NON SAI COSA MI CHIEDI. NON POSSO RICOMINCIARE DA CAPO. I SERPENTI CAMBIANO LA PELLE, LA GENTE NO. IL MIO POSTO E' QUI... QUI SONO STATA FELICE.
QUESTO E' SOLO UN SOGNO...
E IL RESTO E' STATO UN INCUBO. SI', E' UN SOGNO, E' VERO, MA LO PREFERISCO ALLA REALTA'. CHE FAREI, IO, IN UN MONDO FATTO D'ODIO?
10


STARESTI CON ME...
CHI STA SOGNANDO, ORA? QUESTO E' IL MOMENTO MAGICO... IL NOSTRO AMORE IN UNA RISAIA IN MEZZO ALLA GUERRA. CREDI CHE CIO' GIUSTIFICHI IL MIO RITORNO AL MONDO? LA' SAREMMO DIVERSI, ESSERI SENZA MAGIA, ESSERI LEALI... E FORSE, RISVEGLIANDOCI, LA REALTA' NON CI PIACEREBBE... NO. NON TORNERO'...
NON TORNERO'.
"RICORDO QUEL GIORNO... RICORDO IL CALDO TORRIDO, L'UMIDITA', L'ODORE MORTO DEL FANGO... RICORDO LE OMBRE SILENZIOSE E IL RIFLESSO DEL SOLE SULLE ARMI..."
PER L'ULTIMA VOLTA... PER FAVORE... TI SUPPLICO...
NON DIRE ALTRO.
"FU L'ULTIMA COSA CHE VIDI SU QUELLA RIVA FANGOSA DELLA PIANURA DEI BAMBU'... UNA FIGURETTA NERA CON I CAPELLI BIONDI. IL MIO AMORE VIETNAMITA..."
11


ACCIDENTI, JONES... CHE FACCIA! DA QUANDO SEI TORNATO DA QUEL VIAGGIO CON CONNOLLY UN MESE FA, SEMBRI L'UNICO INVITATO A UN FUNERALE...
LASCIA PERDERE, TANNER. CHE HAI LI'?
SAIGON
ABBIAMO CATTURATO UN VIETCONG CON UN MUCCHIO DI FOTOGRAFIE CHE VOLEVA INVIARE AD HANOI. TI GIURO CHE DANNO I BRIVIDI.
SONO STATE PRESE NELLA PIANURA DEI BAMBU'... QUANDO HANNO MASSACRATO UNA BANDA... QUELLA DI UN CERTO "SCORPIONE" O QUALCOSA DEL GENERE...
FAMMI VEDERE.
SUBITO.
GUARDA... HANNO DECAPITATO TUTTI ED HANNO INFILZATO LE TESTE NELLE CANNE DI BAMBU'... PER DARE UN ESEMPIO, CREDO...
SAIGON
MA C'E' UNA COSA CHE NON CAPISCO... GUARDA QUELLA TESTA... A DESTRA...
SEMBREREBBE BIONDA...
OH, DIO...
12


IL RESTO NON HA IMPORTANZA. IL POVERO CONNOLLY NON SI UBRIACO' MAI NEL KENT. MORI' IN UN INCIDENTE STRADALE A SAIGON. NON E' COMICO? MORIRE COSI' NEL MEZZO DI UNA GUERRA...
IO TORNAI IN EUROPA, MA QUALCOSA NON FUNZIONAVA. AVEVO DEGLI INCUBI, E COMINCIAI A BERE. SMISI DI SCRIVERE... DI VIVERE... L'UNICA COSA CHE VEDEVO ERA QUELLA FIGURETTA SULLA RIVA... E QUELLE FOTO.
LEI AVEVA RAGIONE. L'INCUBO ERA FUORI DELLE RISAIE... ED IO CI ERO IN MEZZO. IO DESCRIVEVO GLI ORRORI E LA GENTE MI LEGGEVA. NIENTE SAREBBE CAMBIATO...
RESTIAMO IN SILENZIO. IL VENTO SIBILA NELLE STRADE. HARRY JONES, L'UOMO CHE AMO, E' SEDUTO DAVANTI AL RETTANGOLO NERO DI UNA FINESTRA.
HARRY... CHE POSSO FARE IO? IO VOGLIO CHE TU VIVA... VOGLIO AMARTI... VOGLIO... OH, DIO! VOGLIO TANTE COSE!
LO SO. MA HARRY JONES NON E' QUI, HELENA. E' MORTO E SEPOLTO IN UNA RISAIA DEL VIETNAM. QUI C'E' SOLO IL SUO FANTASMA.
COMINCIO A PIANGERE DOLCEMENTE, MENTRE LUI SEMBRA GUARDARMI DALL'ALTRO LATO DI UN ABISSO... E IMPROVVISAMENTE MI SEMBRA CHE QUALCUNO SIA ENTRATO NELLA CASA...
SI'. E' UNA FIGURA ESILE. COI CAPELLI BIONDI.
13


ME NE STO SOLA A CONTEMPLARE I RIVOLETTI CHE LA PIOGGIA DISEGNA SUL VETRO. MI PIACCIONO I GIORNI DI PIOGGIA.
SPECIALMENTE SE E' DOMENICA. POSSO ALZARMI TARDI E NON HO NIENTE DI SPECIALE DA FARE. E' CONFORTANTE VEDERE LA PIOGGIA E SAPERE DI NON DOVERLA AFFRONTARE.
CAPITOLO UNDICESIMO
PERFETTO... QUESTO TEMPO TERRA' LONTANO ANCHE IL PIU' FANATICO DEI MIEI AMMIRATORI... HMM... VEDIAMO COSA C'E' NEL FRIGORIFERO...
ESSERE ZITELLA E INDIPENDENTE HA DEI VANTAGGI. QUELLO DI POTERSI GUSTARE PER UN GIORNO INTERO LA SOLITUDINE DI UN PICCOLO APPARTAMENTO, AD ESEMPIO.
POI IL CAMPANELLO MI FA SOBBALZARE.
DING DONG
OH, NO... CHI PUO' ESSERE?
MI SONO SISTEMATA IN FRETTA I CAPELLI, ED HO APERTO.
MERCEDES...
CIAO, HELENA... POSSO ENTRARE?
MERCEDES, UNA MIA AMICA DI "PRIMA". PRIMA CHE PAPA' MORISSE E CHE IO DOVESSI GUADAGNARMI LA VITA SCRIVENDO SOTTO LA SFERZA DI A.C. RIVERO.
CERTO... STAVO PREPARANDO LA COLAZIONE...
SI TOGLIE L'IMPERMEABILE E SI LASCIA CADERE IN POLTRONA. IL SUO VISO SEMBRA UNA MASCHERA DI GESSO.
E' UN MESE CHE NON CI VEDIAMO... QUALCOSA NON VA?
SI', HELENA.
1


VICTOR TORNA DALLA FRANCIA MARTEDI'.
IL TUO FIDANZATO? MA E' UNA NOTIZIA MERAVIGLIOSA! HO LETTO DI LUI... A PARIGI HA SFONDATO, E I SUOI QUADRI SONO MOLTO QUOTATI...
SI'... E' STATO LA' UN ANNO... HO RICEVUTO UNA LETTERA SUA OGNI MESE...
SPLENDIDO. SE NON RICORDO MALE, AVEVA PROMESSO DI SPOSARTI, VERO? ... CHE TIPO... MI PARE DI VEDERLO... PIENO DI SOGNI...
HELENA... NON SO CHE FARE...
CHE TI SUCCEDE? QUALUNQUE DONNA STAREBBE BALLANDO SU UN PIEDE SOLO, ALLA PROSPETTIVA DI SPOSARE UN ARTISTA FAMOSO COME LUI.
HA GLI OCCHI PIENI DI LACRIME. GIURO CHE MI SPAVENTA.
HELENA...
TI SENTI MALE? POSSO CHIAMARE UN...
HELENA... NON LO AMO PIU'.
CI HO MESSO UN BEL PO' AD ASSIMILARE QUELLE PAROLE. SO BENISSIMO CHE MERCEDES OLIVERA E' UNA RAGAZZA A POSTO E POSSO IMMAGINARE COME SI SENTE DENTRO.
PRENDI UN CAFFE'?...
NON NE HO VOGLIA, GRAZIE.
PRENDILO LO STESSO. TI FARA' BENE.
SONO UNA MISERABILE... UNA DISGRAZIATA... ECCO COSA SONO! MA VOLEVO PARLARNE CON QUALCUNO ED HO PENSATO A TE. NON SO PERCHE'...
FORSE PERCHE' HO LA FACCIA DA SORELLA MAGGIORE...
2


RACCONTAMI TUTTO... SENZA TRALASCIARE I DETTAGLI.
RICORDI QUELLA SERA NEL RISTORANTE DI AVENIDA CORDOBA?...
SI'. RICORDO BENISSIMO, ANCHE SE E' PASSATO UN ANNO..."
DOMANI PARTO PER PARIGI... E LA CONQUISTERO'.
ALLA TUA SALUTE, VICTOR.
"VICTOR ARRIAGA. UN BELL'UOMO, E PER DI PIU' PIENO DI TALENTO."
E QUANDO TORNERO', CI SPOSEREMO... PERCHE' TORNERO' RICCO E FAMOSO, O NON TORNERO'.
NON DIRE QUESTO, VICTOR.
QUANTO A TE, FABIAN, CARISSIMO AMICO, GRAZIE. CON LE TUE RACCOMANDAZIONI POTRO' ESPORRE IN UNA DELLE MIGLIORI GALLERIE PARIGINE...
SFONDERAI, VICTOR. L'ARTE TI ESCE DAI PORI. VEDRAI...
"VICTOR ARRIAGA. UN PO' UOMO, UN PO' RAGAZZO. FELICE."
NON E' SPLENDIDO? LA DONNA CHE AMO, E L'AMICO FRATERNO. CHE TE NE PARE DI QUESTA COMBINAZIONE, HELENA?
FANTASTICA, VICTOR. MA QUANDO TORNERAI CARICO DI FAMA, DEVI CONCEDERMI LA PRIMA INTERVISTA, EH?
"UNA SERATA FATTA DI SORRISI. SOLO MERCEDES ERA UN PO' MALINCONICA."
A ME NON IMPORTA CHE TU SIA FAMOSO... NON VORREI CHE TU PARTISSI...
RASSEGNATI... SEI CONDANNATA AD ESSERE MOGLIE DI UN ARTISTA.
BE'... CREDO CHE I PICCIONCINI DEBBANO RESTARE SOLI... PER DI PIU' SONO QUASI LE DUE, E VOGLIO DORMIRE QUALCHE ORA...
TI ACCOMPAGNO A CASA, HELENA.
NON POSSO FARE MOLTO PER TE, MA TI AUGURO LA MIGLIOR FORTUNA... LA MERITI. SEI BRAVO E SEI ANCHE UNA PERSONA SIMPATICA... CIAO.
CIAO, HELENA.
3


E NON DIMENTICARE LA PRIMA INTERVISTA, EH?!
CERTO CHE NO... ARRIVEDERCI.
"COSI' MI ALLONTANAI DA VICTOR ARRIAGA, DAI SUOI SOGNI E DAL SUO SORRISO DI UOMO-RAGAZZO."
SONO UNA BELLA COPPIA, VERO?
CERTO... LO DICONO TUTTI.
VICTOR E' MOLTO BUONO...
FORSE, HELENA... E FORSE NON MOLTO. NON DOVREBBE LASCIAR SOLA UNA RAGAZZA COME MERCEDES... A VOLTE PER AVERE LA FAMA SI PAGA UN PREZZO ALTO.
NON MI PARE QUESTO IL CASO. E' UMANO E LOGICO CHE VICTOR VOGLIA DIMOSTRARE CIO' CHE VALE... SI DIREBBE QUASI TI DISPIACCIA CHE...
NON MI FRAINTENDERE... GLI SONO AMICO... E LUI E' CENTO VOLTE MIGLIORE DI ME.
ARRIVEDERCI, FABIAN. GRAZIE PER AVERMI ACCOMPAGNATA.
DI NIENTE, HELENA.
LIBRE
PERO' LUI HA CIO' CHE TU DESIDERI, VERO?... HMM... AHI, HELENA. A VOLTE E' MEGLIO NON SMUOVERE LE ACQUE TRANQUILLE...
IO L'HO FATTO. E ALLA FINE NON AVEVA PIU' SENSO. ERO SOLA, LUI ERA LONTANO, OCCUPATO NEI SUOI SOGNI E NELLE SUE BATTAGLIE...
TORNO AL PRESENTE. A MERCEDES CHE ORA MI SEMBRA UN PO' PIU' SERENA.
HAI MAI ASPETTATO UN UOMO, HELENA? HAI MAI CONTATO LE ORE, I GIORNI, I MESI?
NO, MERCEDES.
4


E ALLORA E' COMPARSO FABIAN, VERO?
COME LO SAI?... MIO DIO... IO NON CAPISCO. NON CAPISCO, ANCHE SE RICORDO OGNI ISTANTE...
E' STATO UN FILM SPLENDIDO, VERO?
SI', DAVVERO... MA C'E' UNA COSA CHE MI PREOCCUPA, FABIAN.
CHE COSA?
USCIAMO INSIEME DA TRE MESI... COME AMICI, CERTO. TE NE RINGRAZIO, PERO'... DOVRESTI DEDICARTI A QUALCHE ALTRA RAGAZZA CHE...
SONO SEMPRE STATO L'OMBRA DI VICTOR... LUI ERA BRILLANTE, ALLEGRO, FELICE, UN PO' MATTO... IO GRIGIO, OPACO, CAPACE SOLO DI FAR SOLDI NEGLI AFFARI, PROPRIO LA COSA CHE A LUI NON INTERESSAVA...
SEI BUONO E SEI IL SUO MIGLIORE AMICO...
NO. NON SONO BUONO E NON SO SE MERITO DI ESSERGLI AMICO...
NON CAPISCO... MI TROVO MOLTO BENE CON TE, MA NON TI CAPISCO.
NON TI SEI ACCORTA CHE TI AMO?
"RESTAI IMMOBILE A FISSARLO, COME SE AVESSE PRONUNCIATO UNA BESTEMMIA. ERO PARALIZZATA, E LUI MI SFIORO' LE LABBRA CON LE SUE."
MERCEDES!
LASCIAMI... LASCIAMI!
5


"CORSI COME UNA PAZZA. AVEVO PAURA E VERGOGNA. COME SE AVESSIMO PROFANATO UN SANTUARIO CON QUALCOSA DI SPORCO."
DIO! DIO!...
"NEI GIORNI SEGUENTI NON RISPOSI NEMMENO AL TELEFONO. ERO PIENA DI RIMORSI, DI COSE CHE NON POTEVO CAPIRE. COSE CHE MI BOLLIVANO DENTRO..."
NO... NO...
RIIIING
E LUI HA COMINCIATO A PERSEGUITARTI, VERO?
NO, NON LO HA FATTO. PER DUE MESI NON L'HO PIU' VISTO.
DUE MESI LUNGHI, PIENI DI INCERTEZZA, DI CONTRADDIZIONI. CHE MI STAVA SUCCEDENDO? NON LO SAPEVO NEANCH'IO...
MA ORA LO SAI.
"SI', CREDO DI AVERLO CAPITO QUELLA SERA. RIENTRAVO DAL LAVORO, E LUI ERA LA'."
MERCEDES...
"ERA LA', NASCOSTO COME UN'OMBRA. MI GUARDO' E CAPII CHE SIGNIFICA SENTIRSI ADDOSSO TUTTO IL DOLORE DEL MONDO."
PERDONAMI.
"E SE NE ANDO'."
"QUELLA NOTTE PIANSI. PIANSI FINO ALL'ALBA... AVEVO SCOPERTO DI AMARLO E MI SENTIVO SPORCA, MALVAGIA... COME SI SENTIVA LUI."
6


E ORA?
NON OSO RIVEDERLO. NON OSO. C'E' UN UOMO MERAVIGLIOSO CHE TORNA... UN UOMO-RAGAZZO CHE E' ANDATO A CERCARE FAMA E FORTUNA PER DIVIDERLA CON ME...
E TI ASSICURO CHE SARO' UNA MOGLIE PERFETTA PER LUI... SCUSAMI... DOVEVO RACCONTARE TUTTO A QUALCUNO... MA CHE HAI?
HO CHE MI HAI ROVINATO UNA DOMENICA D'OZIO.
DOVRESTI PARLARE CON VICTOR... FORSE CAPIREBBE.
LO DISTRUGGEREI, HELENA... E SAREBBE UN DELITTO DOPPIO. NO, NON LO FARO' MAI... ADDIO E GRAZIE PER AVERMI ASCOLTATA...
SE N'E' ANDATA. ED IO MI SONO RIMESSA A FISSARE LE GOCCE SULLA FINESTRA. MA ORMAI TUTTO L'INCANTO E' ANDATO A PALLINO.
MARTEDI'...
IL LUNEDI', COME SEMPRE, E' ORRIBILE. RUMORE DI MACCHINE DA SCRIVERE, ODORE DI CAFFE', PUZZA DI SIGARETTE.
PANTERA, IL GRAN CAPO TI CHIAMA.
A.C. RIVERO MI HA FISSATA PER UN LUNGO ISTANTE IN SILENZIO.
UN TUO AMICO CHE E' DIVENTATO RICCO E FAMOSO TORNA DA PARIGI, PICCOLA... VICTOR ARRIAGA, IL PITTORE...
VOGLIO UNA BELLA INTERVISTA, PICCOLA. QUALCOSA CHE MOSTRI COME NOI ARGENTINI SAPPIAMO FARCI ONORE DOVUNQUE. QUALCOSA CHE ABBIA VITA, E NON SEMBRI UN CONTO DEL SUPERMERCATO. CAPISCI?
7



BENE. IL GUAIO E' COMPLETO.
CAPO, L'INTERVISTA TRASUDERA' SANGUE, SUDORE E PASSIONE D'ARTISTA, LO GARANTISCO.
NON MI DELUDERE, PICCOLA... IO SCOMMETTO CHE C'E' UN BRICIOLO DI GENIALITA' NELLA TUA TESTOLINA. VA' CON DIO.
QUI STA PER SCOPPIARE UN CASINO... ED IO MI CI TROVERO' IN MEZZO, COME AL SOLITO...
I MOTORI SI SONO SPENTI CON UN ULTIMO SIBILO. E LUI E' COMPARSO. ESATTAMENTE COME LO RICORDAVO.
MERCEDES! FABIANI HELENA!
CI HA ABBRACCIATI TUTTI.
GUARDA CHE IO SONO QUI ANCHE PER LAVORO... DEVO INTERVISTARTI.
C'E' TEMPO, PER QUESTO... CHE GIOIA RIVEDERVI...
HELENA... MERCEDES MI HA DETTO D'AVERTI RACCONTATO TUTTO... PENSERAI CHE SONO UN MASCALZONE... E CHE ANCHE LEI LO SIA...
IO NON POSSO GIUDICARE, FABIAN... NON NE HO IL DIRITTO.
TRA NOI NON C'E' STATO CHE QUEL BACIO, E NON CI SARA' ALTRO. VICTOR E' LA LUCE, ED IO L'OMBRA... MA LEI... L'AMERO' SEMPRE... ANCHE SE E' UN AMORE STUPIDO, SENZA SPERANZA...
FABIAN...
MI SPIACE MOLTO, DAVVERO... E CREDO CHE COMMETTIATE UN ERRORE NON PARLANDONE CON LUI... IL SILENZIO A VOLTE E' L'INFELICITA' DI MOLTI.
MERCEDES VUOLE COSI' E COSI' SARA'.
8


UNA TAZZA DI CAFFE', UN WHISKY. E VICTOR CHE PARLA CON ENTUSIASMO DELLE SUE BATTAGLIE E DEI SUOI TRIONFI.
E' STATO SPLENDIDO... HO VENDUTO LA MAGGIOR PARTE DEI QUADRI... E POI CI SONO STATE ALTRE MOSTRE... I MERCANTI SEMBRAVANO IMPAZZITI.
NON FACCIO PARTE DEL TRIANGOLO, EPPURE NE SONO AL CENTRO. E' UN MARTIRIO. FABIAN E MERCEDES NON OSANO NEMMENO GUARDARSI NEGLI OCCHI.
BE'... PARLIAMO DI LAVORO. A.C. RIVERO MI SCOTENNA, SE TORNO SENZA INTERVISTA.
D'ACCORDO. COMINCIAMO...
NON QUI. CHE NE DICI ALLE CINQUE NEL MIO APPARTAMENTO?
HA ACCETTATO ED ARRIVA PUNTUALE. MA NON HA PIU' IL SORRISO DA UOMO-RAGAZZO. A UN TRATTO SI E' FATTO SERIO, CONCENTRATO.
CHE SUCCEDE, HELENA? HO NOTATO QUALCOSA...
NON TI CAPISCO...
NON SONO RIUSCITA A MENTIRE. LUI MI FISSA, ED IO NON LO REGGO.
UN ANNO A VOLTE E' MOLTO LUNGO, VICTOR. MA NON CREDO DI ESSERE IO A DOVERTI PARLARE DI QUESTO.
SI E' LASCIATO ANDARE SUL DIVANO. MI FA PENA.
PROPRIO FABIAN... SOLO UN CIECO NON LO VEDREBBE.
CAPISCO CIO' CHE PROVI...
MI GUARDA SORRIDENDO. MI CHIEDO SE NON STA IMPAZZENDO.
NO. TI ASSICURO CHE NON LO CAPISCI... COMUNQUE E' UN PESO CHE DEVO TOGLIERMI DI DOSSO... FABIAN E' UN BRAVO RAGAZZO. LA FARA' FELICE... LEI ERA DISPOSTA A SACRIFICARSI, VERO?
9


AVREBBE TACIUTO E SI SAREBBE SPOSATA CON ME... E' VERO, HELENA?
E' VERO. E SAREBBE STATO UN ERRORE... NESSUNO PUO' COMANDARE COSI' AL CUORE.
SI'. SAREBBE STATO UN ERRORE. MA NON SUCCEDERA'. IO NON VOGLIO IL SUO SACRIFICIO. VOGLIO CHE SIA FELICE... PER QUESTO LE DIRO' UNA BUGIA...
MA TU, HELENA... TU SAPRAI LA VERITA'.
NON TI CAPISCO, VICTOR...
EPPURE E' SEMPLICE... MALEDETTAMENTE SEMPLICE.
A.C. RIVERO HA FINITO DI LEGGERE ED HA POSATO IL PUZZOLENTE SIGARO.
DIAVOLO, HELENA... E' MAGNIFICO... COSI' UMANO... CREDO CHE TI AUMENTERO' LO STIPENDIO.
GRAZIE.
COME "GRAZIE"? IO CREDEVO CHE ALMENO AVRESTI FATTO UN SALTO... TI HO DETTO QUALCOSA CHE MOLTI AVREBBERO SOGNATO DI SENTIRSI DIRE...
10
CAPO... SAPETE CHE COS'E' UN ESSERE UMANO? SAPETE QUANTE COSE MERAVIGLIOSE, IMMENSE, TRAGICHE, NOBILI PUO' AVERE DENTRO DI SE'?


HELENA... SE IL TUO PSICHIATRA E' IN VACANZA, NE CONOSCO UNO CHE...
NO. NON MI SERVE. NONOSTANTE TUTTO, LA VITA E' BELLA. PERFINO VOI, GUARDATO BENE, SIETE UN TIPO SIMPATICO. SALVE.
PANTERA... IL TELEFONO PER TE.
DAMMI.
HELENA? SONO MERCEDES... E' SUCCESSO QUALCOSA... QUALCOSA DI PENOSO E MERAVIGLIOSO INSIEME.
LA ASCOLTO, MA SO GIA' COSA STA PER DIRE.
VICTOR HA ROTTO IL NOSTRO FIDANZAMENTO... DICE CHE HA UNA RAGAZZA A PARIGI... NE E' INNAMORATO... E IO... IO GLI HO PARLATO DI CIO' CHE MI E' SUCCESSO...
E SAI UNA COSA? ABBIAMO FINITO PER RIDERE COME MATTI... E COME AMICI... HELENA, QUESTO E' MERAVIGLIOSO... MI ASCOLTI?
CI HA GUARDATI TUTTI E TRE CON IL SUO SORRISO DA UOMO-RAGAZZO, E CI HA ABBRACCIATI.
CIAO, FABIAN... ABBINE CURA... VALE TANT'ORO...
ADDIO, FRATELLO... TI GIURO CHE VERREMO A CONOSCERE LA TUA RAGAZZA DI PARIGI.
VARIG
ADDIO, MERCEDES... TI SEI SALVATA DAL MATRIMONIO CON UN ARTISTA... ORA VEDI DI RENDERE FELICE IL MIO AMICO.
GRAZIE, VICTOR.
11



UNA COSA... IL VOSTRO PRIMO FIGLIO DEVE PORTARE IL MIO NOME ED IO VOGLIO ESSERNE IL PADRINO, EH?
TE LO GIURO FIN DA ORA. ADDIO.
CIAO, HELENA... PORTO FORTUNA, HAI VISTO? HAI PERSINO AVUTO UN AUMENTO...
NON HAI LE ALI, MA SEI UN ANGELO LO STESSO.
E SE NE VA. FABIAN E MERCEDES SORRIDONO. IO NO. NON CI RIESCO. IO SENTO CHE STO PER PIANGERE.
VICTOR ARRIAGA TORNA A PARIGI PER CERCARE L'OBLIO NELLA SUA ARTE. ERA TORNATO PER RIVEDERE LA DONNA CHE AMA E SE NE VA SAPENDOLA FELICE.
NON MI MUOVO FINCHE' L'AEREO NON E' CHE UN PUNTINO MICROSCOPICO NEL CIELO.
12



GENNAIO. UMIDO. AFOSO. OPPRIMENTE. ATTENDIAMO DA GIORNI UN TEMPORALE. UN PO' DI VENTO CHE RINFRESCHI QUEST'ARIA DI PIOMBO LIQUEFATTO.
CAPITOLO DODICESIMO
MA CI RESTA SOLO IL RIFUGIO DELL'IMMAGINAZIONE.
MAR DEL PLATA... ONDE... SABBIA... UNA BIONDA MILIARDARIA MI GUARDA, AFFASCINATA DALLA MIA VIRILITA' DEVASTANTE E MI PORTA IN CROCIERA AI CARAIBI...
E' BEBA KONSTANTINOVSKY A INTERROMPERE I SOGNI.
IO MI ACCONTENTO DI UN GELATO GRANDE COSI'.
IO VORREI INCONTRARE UN TIPO FREDDO... NIENTE PASSIONI ARDENTI... O VEDERE UN FILM CHE MI GELI IL SANGUE...
CHE MODO DI PERDERE IL TEMPO!
ZITTA, BEBA, O TI SPRUZZO IL VELENO PER GLI SCORPIONI.
NON DARLE DELLO SCORPIONE, MIA CARA. SAI CHE BEBA NON RESISTE AI COMPLIMENTI.
POI A.C. - HO GIA' DETTO CHE CREDO SIA PER "AVANTI CRISTO"? -, BE'... A.C. RIVERO SI AFFACCIA ALLA PORTA DEL SUO STUDIO.
VIENI.
1


NON E' CHE POTRESTE AGGIUNGERE UN "PER FAVORE"?
POTREI. POTREI ANCHE GIOCARE A BASKET, SE FOSSI ALTO. O ESSERE PAULO ROBERTO FALCAO, SE FOSSI NATO A PORTO ALEGRE...
MI MOSTRA UN SACCO DI DENTI. FORSE CREDE DAVVERO CHE LO SCAMBI PER UN SORRISO.
PER FAVORE, CARA HELENA... VORRESTI LAVORARE? NATURALMENTE SE NON TI DISTURBA.
NATURALMENTE.
UN PAIO D'ANNI FA UN CARGO OLANDESE, IL "LEIDEN", E' AFFONDATO A MAR DEL PLATA. UN BRUTTO NAUFRAGIO, CON MORTI. E CON LA PERDITA DEL CARICO. RICORDI?
RICORDO.
UNO DEI SOPRAVVISSUTI SI E' FERMATO IN ARGENTINA E VIVE ANCORA NELLA ZONA DEL TIGRE. MI PIACEREBBE CHE TU LO INTERVISTASSI.
PERCHE'? E' UNA STORIA VECCHIA... O C'E' QUALCOSA DI NUOVO?
SORRIDE, MA ORA TENTA DI SEMBRARE DOLCE. UN FALLIMENTO.
INTERVISTALO, PER FAVORE, CARA COLLABORATRICE. POI PARLEREMO.
BE', VEDIAMO IL LATO POSITIVO DELLE COSE... ALMENO PRENDERO' IL SOLE E...
... E LA MIA SOLITA SCALOGNA!
2

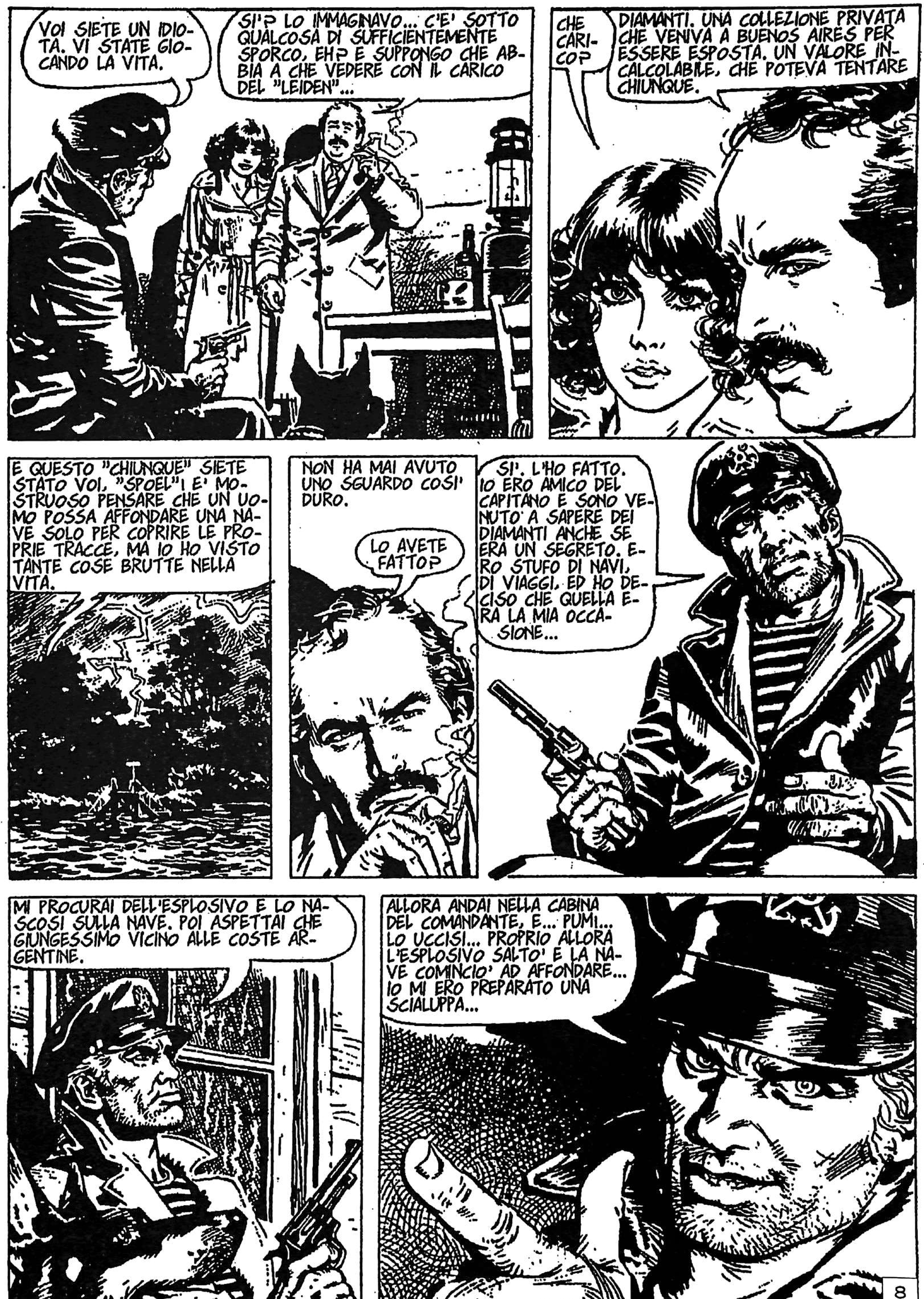

HMM... NON SI PUO' DIRE CHE LA COSA NON ABBIA UN ASPETTO SINISTRO...
IL CARTELLO DICE "VIETATO L'ACCESSO". E LA VOCE DELL'UOMO E I SUOI DUE CANI DANNO UNA GRAN VOGLIA DI OBBEDIRE.
PROHIBIDA LA ENT
CHE CERCATE QUI? NON AVETE LETTO IL CARTELLO?
L'HO LETTO. SIETE HENRIK SPOEL?
SONO CHI SONO, E NESSUNO PUO' ENTRARE NELLA MIA ISOLA. ANDATEVENE!
SIGNOR SPOEL... SE SMETTETE DI GRIDARE, VI SPIEGO... SONO GIORNALISTA, E MI HANNO MANDATA A FARVI UN'INTERVISTA. COME VEDETE, NON C'E' NIENTE DI TERRIBILE, NE'...
UN LAMPO GLI ILLUMINA IL VISO. LA SUA ESPRESSIONE E' INUMANA. HO PAURA.
VIA DI QUI... O VI AMMAZZO!
E' COSI' CHE FACCIO UN PASSO INDIETRO.
NO...
CRAC!
AIUTO! AFFOGO!
3


PROHIBIDA LA ENTRADA
NESSUNO AFFOGA IN MEZZO METRO D'ACQUA. LA LANCIA RIPASSA TRA MEZZ'ORA... DOPO DI ALLORA, LIBERERO' I CANI... E SONO FEROCI.
LO FARA' DAVVERO... E' PAZZO!
MENO MALE. GLI UOMINI DELLA LANCIA HANNO ABBASTANZA TATTO PER NON FARE COMMENTI.
RIVERO MI SENTIRA'... OH, SE MI SENTIRA'!
MI HA GUARDATA PER UN ISTANTE. POI FA LA GRANDE SCOPERTA.
SEI TUTTA BAGNATA.
CERTO CHE SONO BAGNATA... E STAVO ANCHE PER ESSERE SBRANATA DA CANI FEROCI E DA UN PAZZO CRIMINALE! SARA' MEGLIO CHE MI SPIEGHIATE IL PERCHE' DI TUTTO QUESTO, O GIURO CHE...
TI PRESENTO EELDE VAN ROYERS. E' UNA GIORNALISTA OLANDESE CHE CI HA CHIESTO AIUTO.
HA GLI OCCHI DI UN AZZURRO INCREDIBILMENTE PALLIDO. E' VESTITA CON GRANDE ELEGANZA, E IL SUO SORRISO HA LA STESSA ALLEGRIA DI QUELLO DI UN IMPRESARIO DI POMPE FUNEBRI.
PIACERE.
4


QUALCOSA NEGLI OCCHI DI RIVERO MI HA MESSO IN GUARDIA.
AIUTO? DI CHE TIPO?
UN GIORNALE OLANDESE VUOLE DEDICARE UN SERVIZIO AL "LEIDEN", UN CARGO CHE E' AFFONDATO DA QUESTE PARTI... LEI VORREBBE INTERVISTARE QUALCUNO DEI SUPERSTITI...
MA DISGRAZIATAMENTE NON HO IDEA DI DOVE POSSANO ESSERE ORA. SUPPONGO SIANO TORNATI IN OLANDA...
NON TUTTI. UN CERTO HENRIK SPOEL SI E' FERMATO QUI.
DAVVERO? NON LO SAPEVO... CERCHERO' DELLE INFORMAZIONI AL RIGUARDO... I COLLEGHI SI DEVONO SEMPRE AIUTARE, NO?
ASPETTERO' IN ALBERGO. GRAZIE DI TUTTO... E VOI, HELENA, STATE ATTENTA. POTRESTE RAFFREDDARVI.
CAPO... COSA SUCCEDE, QUI?
VIENI... TI ACCOMPAGNO A CASA A CAMBIARTI. POI PARLEREMO.
MI HA INCURIOSITO IL FATTO CHE UN GIORNALE SI INTERESSASSE IMPROVVISAMENTE AD UNA NOTIZIA VECCHIA DI DUE ANNI. COSI', HO CONTATTATO IL GIORNALE OLANDESE. NON HANNO MAI SENTITO PARLARE DI EELDE VAN ROYERS.
HMM... PUZZA DI FILM DELL'ORRORE...
E' QUELLO CHE HO PENSATO. PER QUESTO TI HO MANDATA DA SPOEL... E DA QUELLO CHE MI HAI DETTO CREDO CI SIA SOTTO QUALCOSA DI INTERESSANTE.
5


NON SO COSA CI SIA SOTTO, CAPO, MA NON MI PIACE.
SAPEVO CHE POTEVO CONTARE SU DI TE. ANDIAMO.
ANDIAMO... DOVE?
AL TIGRE, NATURALMENTE. A VEDERE SPOEL.
AH... NO E POI NO! QUEL TIPO HA UN CARATTERE PEGGIORE DEL VOSTRO. E PER DI PIU'...
NON CAPISCO... SPOEL MI FA PAURA, SONO ARRABBIATA CON VOI. EPPURE SONO QUI...
E' SEMPLICE. ESSERE GIORNALISTI SIGNIFICA ESSERE CURIOSI.
SE ALMENO IL TEMPO MIGLIORASSE...
C'E' GENTE CHE NON CAPISCE NEMMENO A PARLARLE CHIARO...
LA PISTOLA MI SEMBRA INUTILE, SPOEL.
LO CREDETE VOI. ENTRATE IN CASA.
6


RICORDATE CHE I CANI SONO LIBERI. UNA MIA PAROLA E VI FANNO A PEZZI.
"AVANTI CRISTO" RIVERO NON MI SEMBRA IMPRESSIONATO. IL SIGARO E' COMPARSO COME PER MAGIA TRA LE SUE MANI.
SIETE UN CASO INTERESSANTE, MIO BUON SPOEL... VI DISTURBA SE FUMO?... NO. NON VI DISTURBA... AVETE UNA FACCIA SIMPATICA...
SI'... E IO SONO LA REGINA DI SABA!
VOI VI SIETE PRESENTATO COME MARINAIO DEL "LEIDEN", E NESSUNO HA PRESO INFORMAZIONI...
MA IO L'HO FATTO OGGI. E DA AMBURGO MI HANNO DETTO CHE EFFETTIVAMENTE C'ERA UN HENRIK SPOEL NELL'EQUIPAGGIO...
SOLO CHE HENRIK SPOEL AVEVA CINQUANTADUE ANNI. E QUESTO MI SPINGE A PORVI UNA SEMPLICE DOMANDA...
7
CHI SIETE?


VOI SIETE UN IDIOTA. VI STATE GIOCANDO LA VITA.
SI'? LO IMMAGINAVO... C'E' SOTTO QUALCOSA DI SUFFICIENTEMENTE SPORCO, EH? E SUPPONGO CHE ABBIA A CHE VEDERE CON IL CARICO DEL "LEIDEN"...
CHE CARICO?
DIAMANTI. UNA COLLEZIONE PRIVATA CHE VENIVA A BUENOS AIRES PER ESSERE ESPOSTA. UN VALORE INCALCOLABILE, CHE POTEVA TENTARE CHIUNQUE.
E QUESTO "CHIUNQUE" SIETE STATO VOI, "SPOEL"! E' MOSTRUOSO PENSARE CHE UN UOMO POSSA AFFONDARE UNA NAVE SOLO PER COPRIRE LE PROPRIE TRACCE, MA IO HO VISTO TANTE COSE BRUTTE NELLA VITA.
NON HA MAI AVUTO UNO SGUARDO COSI' DURO.
LO AVETE FATTO?
SI'. L'HO FATTO. IO ERO AMICO DEL CAPITANO E SONO VENUTO A SAPERE DEI DIAMANTI ANCHE SE ERA UN SEGRETO. ERO STUFO DI NAVI, DI VIAGGI, ED HO DECISO CHE QUELLA ERA LA MIA OCCASIONE...
MI PROCURAI DELL'ESPLOSIVO E LO NASCOSI SULLA NAVE. POI ASPETTAI CHE GIUNGESSIMO VICINO ALLE COSTE ARGENTINE.
ALLORA ANDAI NELLA CABINA DEL COMANDANTE, E... PUM!... LO UCCISI... PROPRIO ALLORA L'ESPLOSIVO SALTO' E LA NAVE COMINCIO' AD AFFONDARE... IO MI ERO PREPARATO UNA SCIALUPPA...
8



MA UN PEZZO DI METALLO LA SFONDO'... E, COME LA MISI IN ACQUA, AFFONDO'... CREDEVO DI AFFOGARE.
COSI', ABBANDONAI I GIOIELLI, CHE ANDARONO A FONDO... ERA L'UNICO MODO DI SALVARMI...
CI PENSATE? TANTO LAVORO PER PERDERE TUTTO ALL'ULTIMO MOMENTO...
MA... CHI ERA IL VERO SPOEL?
UN TOTALE IDIOTA... IL NOSTROMO... IL SERVO DEL VECCHIO VAN ROYERS...
HO SENTITO UN BRIVIDO.
VAN ROYERS? ERA QUESTO IL NOME DEL CAPITANO?
SI'... PERCHE'?
DITEMI... COME AVETE SAPUTO DEI GIOIELLI?
BE'... IO CORTEGGIAVO LA FIGLIA DEL CAPITANO...
ERA UN TIPO INGENUO, E LE PIACEVA PARLARE...
GUAU!
9


... E...
GUAU! GUAU!
GUAU!
NO!
CLICK!
MA...
L'AVETE VISTA, VERO? ERA LI'... DIETRO LA FINESTRA, E MI FISSAVA!
NON RISPONDIAMO. LA PIOGGIA CORRE A TORRENTI SUI VETRI. A.C. RIVERO HA LASCIATO SPEGNERE IL SIGARO.
POI, NELLA PIOGGIA, UNA VOCE.
LOUIS! LOUIS!
10


NO! E' UN FANTASMA... NON PUO' ESSERE EEL-DEI STO DIVENTANDO PAZZO!
BANG!
BANG!
I CANI RINGHIANO, NERVOSI. UNO HA MOSTRATO I DENTI. FUORI C'E' UN ALTRO LAMPO.
E' UN FANTASMA CHE MI PERSEGUITA!
VATTENE... LASCIAMI IN PACE! NON LO SOPPORTO! VEDO FACCE TUTTE LE NOTTI... VENGONO DAL FONDO DEL MARE E MI CHIAMANO! ANCHE TU, ORA? BASTA!
BANG!
GLI SPARI E LE GRIDA HANNO ECCITATO I CANI.
BASTA!
GUAU!
PRESTO... AVVICINIAMOCI ALLA PORTA... I CANI STANNO PER PERDERE IL CONTROLLO.
HO PAURA...
NON LI SOPPORTO PIU'... MORTI E VIVI! LASCIATEMI IN PACE!
ESCI... IN FRETTA!
SI'... SI'.
11


BASTA!
BANG!
GUAU!
GUAU!
GUAU!
EHI... INDIETRO... VIA!
GRRR
VIA!
BANG!
AHH!
SENTIAMO SPARI, GRIDA, LATRATI, RINGHIOSI MUGOLII MESCOLATI AL RUMORE DELLA PIOGGIA E AL CHIARORE DEI LAMPI.
POI, IMPROVVISAMENTE, IL SILENZIO.
NON SO COME, MA A UN TRATTO LEI E' QUI.
E' FINITO... E' TUTTO FINITO...
12


PER QUESTO LO CERCAVATE?
SI'. IO ERO COLPEVOLE QUANTO LUI. DOVEVAMO PAGARE... LUI LO HA FATTO ORA...
IO LO FARO' PER IL RESTO DELLA VITA.
ANCORA UN LAMPO AD ILLUMINARE QUELLA CAPANNA SCURA, SINISTRA.
E FINALMENTE GRIDO SENZA TRATTENERMI. GRIDO CON TUTTA LA MIA VOCE.
NOOOOO
POI IL RUMORE DI UN MOTORE MI RIPORTA ALLA REALTA'. L'INCUBO E' FINITO.
POLIZIA
13

CAPITOLO TREDICESIMO




CIAO, PANTERA... COME TI VA?
UN'ALTRA DOMANDA COME QUESTA E TI DO UN CALCIO IN UNO STINCO, PABLO. E CON PIACERE.
E' A SERA, MENTRE LOTTO CON I BAGAGLI, CHE MI VIENE QUELL'IDEA.
VALENTIN ROBLES... AVEVO UN COMPAGNO CHE SI CHIAMAVA COSI', ALL'UNIVERSITA'...
GLI PIACEVA SCRIVERE RACCONTI E COSE DEL GENERE... MA E' CHIARO CHE NON PUO' ESSERE LUI.
GIA'... IO PENSO, E RISCHIO DI ARRIVARE TARDI ALL'AEROPORTO...
TAXI
L'AEROPORTO. RUMORE DI MOTORI, FOLLA, I VISI DIVERSI DELLA GENTE CHE PARTE O ARRIVA.
EQUIPAJE BAGGAGE 5
VOLO SETTECENTOUNDICI PER BARILOCHE...
QUANDO DECOLLIAMO, LA CITTA' SOTTO DI NOI E' ADDORMENTATA.
ED ORA DIAMO UN'OCCHIATA ALL'OPERA DI QUESTO GENIO SCONOSCIUTO.
2



POCHI MINUTI, E SONO TRAVOLTA DALLA DOLCEZZA E DALLA FORZA DI QUELLE RIGHE. DAL LORO SAPORE DI AUTENTICA TESTIMONIANZA DI VITA.
HMM... CAPISCO PERCHE' NE HA VENDUTE TRE EDIZIONI IN UN SOFFIO...
AUSTRAL
ARRIVO A BARILOCHE IN PIENA NOTTE. DAL TAXI GUARDO LE MONTAGNE VICINE E LE VEDO BRILLARE COME GELATI DI LIMONE.
A.C. RIVERO MI HA FATTO PRENOTARE UNA CAMERA. MI BUTTO SUL LETTO COME SE AVESSI FATTO LA STRADA A PIEDI.
IL FASCINO DEL GIORNALISMO...
DOMANI... MMM...
BARILOCHE E' UN PICCOLO ANGOLO DI PARADISO. UN PARADISO VERDE CHE SI RIFLETTE SULLA SUPERFICIE CRISTALLINA DEL NAHUEL HUAPI.
SENTO LE RISATE, LE CANZONI, ED ALZO IL CAPO. STUDENTI CHE SI GODONO LE VACANZE INVERNALI. ANCH'IO SONO STATA COME LORO. SOSPIRO.
3



CE NE SONO DAPPERTUTTO. ISOLATI, A COPPIE, A GRUPPI. SOSPIRO DI NUOVO.
BE'... ANDIAMO A CERCARE VALENTIN ROBLES...
E' UNA CASA PICCOLA, CON UN GIARDINO ADEGUATO E BEN CURATO. QUASI QUASI SOSPIRO PER LA TERZA VOLTA. CONOSCETE UNA DONNA CHE NON SOCCOMBA DI FRONTE ALLE ROSE?
E' QUI.
IL TINTINNIO DEL CAMPANELLO HA PRECEDUTO DI POCHI ISTANTI LA COMPARSA DI QUELLA RAGAZZA.
BUONGIORNO. CERCO VALENTIN ROBLES...
POI APPARE LUI. E RESTIAMO COME PIETRIFICATI.
MA TU... HELENA! NON PUO' ESSERE!
VALENTIN!
VI... VI CONOSCETE?
CERTO, MABEL... HELENA ERA LA MIA COMPAGNA PREFERITA ALL'UNIVERSITA'.
COME STAI, VECCHIO ORSO? CHI AVREBBE DETTO...
GIA'... COME HAI FATTO A TROVARMI?
BE', PARE CHE TU ABBIA SCRITTO UN BEST-SELLER... ED IO, UMILE GIORNALISTA, SONO VENUTA QUI DA BUENOS AIRES PER FARTI UN'INTERVISTA.
GLI OCCHI DELLA RAGAZZA SI SONO ILLUMINATI.
UNA GIORNALISTA? HAI SENTITO, VALENTIN? STAI PER DIVENTARE UN PEZZO GROSSO... LO DICEVO, IO... PREPARERO' UN CAFFE'... PERMESSO...
4


CI SEDIAMO. MA DOBBIAMO PASSARE ATTRAVERSO LA TRAFILA DEGLI ANEDDOTI E DEI RICORDI PRIMA DI METTERCI UN PO' SERI...
BE'... SONO CINQUE ANNI CHE VIVO QUI... NON ME LA PASSO MALE, A PARTE IL PICCOLO INCIDENTE DI SCI CHE MI COSTRINGE AD USARE IL BASTONE. MI SONO SPOSATO, SAI?
LAURA ARRIVERA' A MOMENTI. E' PROFESSORESSA IN UN COLLEGIO QUI VICINO. TI PIACERA'...
E LEI?
AH, MABEL... E' UNA NOSTRA AMICA, ASPIRANTE INSEGNANTE AL "SAINT JOHN COLLEGE", QUELLO IN CUI LAVORA LAURA. VIVE SOLA... PER QUESTO STA SPESSO QUI.
PER NOI E' COME UNA SORELLA.
BUGIARDO... IO TI HO TIRATO IL LACCIO, MA COME SEMPRE LAURA E' STATA LA FAVORITA... BE', ECCOVI IL CAFFE'...
GUARDA CHE SONO VENUTA PER UN'INTERVISTA E NON ME NE ANDRO' SENZA AVERLA AVUTA... IL TUO LIBRO E' SEMPLICEMENTE MERAVIGLIOSO.
BAH... HO SOLO ESPRESSO CIO' CHE SENTO PER QUESTA TERRA... NON VOGLIO PUBBLICITA', HELENA.
QUEL MOSTRO DEL MIO CAPO MI HA DETTO CHE LA FUGGI COME LA PESTE. PERO' NON DIRAI DI NO A ME, EH? DOPOTUTTO, NON ABBIAMO IL DOVERE DI VALORIZZARE I NOSTRI AUTORI NAZIONALI, CON TANTA ROBACCIA STRANIERA CHE C'E' IN GIRO?
SEI... SEI INCORREGGIBILE...
VALENTIN...
CHE SUCCEDE, MABEL?
5


NON SO COSA STIA ACCADENDO, MA SENTO CHE L'ATMOSFERA E' CAMBIATA. C'E' TENSIONE, ORA. MOLTA TENSIONE.
L'HO TROVATA SOTTO LA PORTA...
ANCORA...
STRAPPA QUESTA PORCHERIA! BUTTALA... BRUCIALA! PER FAVORE...
CHE SUCCEDE, VALENTIN? QUALCOSA NON VA?
FARABUTTI... MISERABILI!
REEEP!
E IMPROVVISAMENTE LA PORTA SI APRE.
CIAO, CARO...
BUONGIORNO, VALENTIN.
IL SIGNOR LABORDE MI HA ACCOMPAGNATA IN MACCHINA. E' STATO MOLTO GENTILE, NON TROVI?
LEI E' HELENA. UNA VECCHIA AMICA...
NON TANTO VECCHIA, PREGO.
LA MIA BATTUTA HA ALLENTATO UN PO' LA TENSIONE. IL SIGNOR LABORDE MI STRINGE LA MANO. DA' L'IMPRESSIONE DI CONOSCERE IL PROPRIO FASCINO.
E' IL DIRETTORE DEL COLLEGIO IN CUI INSEGNO.
PIACERE, SIGNORINA... MI SPIACE DOVERMENE ANDARE...
6


LAURA MI PIACE. HA UN'ARIA APERTA, FRANCA. MA NEGLI OCCHI DI VALENTIN C'E' ANCORA COME UNA MACCHIA SCURA.
E' MOLTO GENTILE CON TE IL SIGNOR LABORDE...
TI PREGO, VALENTIN.
ANCH'IO NE HO TROVATA UNA. NEL CASSETTO DELLA SCRIVANIA. E MI METTE IN GUARDIA CONTRO MABEL.
E' UN'INFAMIA!
UNA LETTERA ANONIMA...
SONO DUE MESI CHE LE RICEVIAMO, HELENA... LEI AL COLLEGIO, IO QUI... DICONO COSE TANTO SQUALLIDE... CHE STANNO FACENDOCI IMPAZZIRE TUTTI E DUE. SONO SCRITTE CON CARATTERI RITAGLIATI DA GIORNALI.
SIETE ANDATI ALLA POLIZIA?
NO. PENSIAMO CHE L'IDIOTA CHE LE SPEDISCE SI STANCHERA'... MA PER IL MOMENTO CI STIAMO STANCANDO NOI.
FORSE E' MEGLIO CHE IO NON VENGA PIU' QUI. SE E' PER COLPA MIA...
COME PUOI DIR QUESTO, MABEL? CI ANNOIEREMMO SE TU NON FICCASSI PIU' IL NASO QUI.
SCUSACI, HELENA. NON ABBIAMO IL DIRITTO DI MOLESTARTI COI NOSTRI PROBLEMI.
NON PENSARCI. PAZZI E MANIACI ABBONDANO DAPPERTUTTO. MI INVITI A PRANZO, O VUOI CHE MUOIA DI FAME?
ORA SIAMO TUTTI UN PO' PIU' DISTESI. MA TRA UN BOCCONE E L'ALTRO NON POSSO FARE A MENO DI RICORDARE CIO' CHE HA DETTO UNA VOLTA IL CAPO DELLA PROPAGANDA NAZISTA...
SE SI RIPETE MILLE VOLTE UNA MENZOGNA, QUALCUNO FINIRA' PER CREDERE CHE IN ESSA CI SIA DELLA VERITA'.
7


TI PIACEREBBE VEDERE LA MIA SCUOLA, HELENA?
MOLTO. PORTAMI CON TE DOMANI... FRUGHERO' TUTTI GLI ANGOLI...
UN'ALTRA COSA. TU TI TRASFERISCI QUI. RESTERAI CON NOI IL TEMPO CHE VORRAI...
CHE NON SARA' MOLTO. SOLO QUALCHE GIORNO. A.C. RIVERO, IL MIO CAPO, ESPLODERA' SE NON ATTERRO CON UNA CRONACA "VIVA E PALPITANTE" DEI TUOI GUSTI, DEI TUOI PROGETTI ECCETERA...
E VA BENE... MA LO FACCIO SOLO PER LA NOSTRA VECCHIA AMICIZIA, EH?
D'ACCORDO, VALENTIN. E LASCIA CHE TI DICA UNA COSA...
HAI UNA MOGLIE MERAVIGLIOSA... NON PERMETTERE CHE QUALCOSA SI INTROMETTA...
HMM... FAI ANCHE LA CONSIGLIERA SENTIMENTALE?
MATTINA. LAURA ROBLES HA TOSSITO LEGGERMENTE.
LA SIGNORINA GONZAGA, MAESTRA DI MUSICA...
PIACERE.
AMALIA GONZAGA E' UNA DONNA DALL'ARIA DURA, GELIDA. VEDO CHE NON LE PIACCIO AL PRIMO SGUARDO.
SCUSATE... DEVO ANDARE. COMINCIA LA LEZIONE.
8
HMM... SIMPATICA COME L'OLIO DI RICINO, VERO?
LA VERITA' E' CHE E' MOLTO SOLA. HO AVUTO QUALCHE SCONTRO CON LEI...


SAI, IO PENSO CHE LE ALLIEVE VADANO TRATTATE COME GIOVANI AMICHE... LEI INVECE VUOLE UNA DISCIPLINA FERREA.
LAURA... POTETE VENIRE UN MOMENTO?
SUBITO, SIGNOR LABORDE... SCUSAMI, HELENA...
NON RESTO SOLA MOLTO A LUNGO.
COME VA, HELENA?
MABEL... CHE FAI QUI?
BE', VENGO OGNI TANTO A VEDERE SE C'E' QUALCHE SUPPLENZA PER ME...
L'IDEA MI VIENE ALL'IMPROVVISO.
CHE NE DIRESTI DI FARE UNA PASSEGGIATA CON ME DOMANI? MAGARI ALL'ISOLA VICTORIA...
SAREBBE SPLENDIDO.
VUOI PARLARE CON ME, VERO?
VERO.
LO SPETTACOLO DELLE CIME INNEVATE DAL CENTRO DEL LAGO E' MERAVIGLIOSO.
CHI PUO' ODIARE VALENTIN E SUA MOGLIE?
NON LO SO... SONO DUE TIPI ADORABILI... E SONO TANTO FELICI... SAI? MI PIACEREBBE AVERE UNA BRICIOLA DELLA LORO FELICITA'.
SO CHE HAI SOLO IL PADRE...
9


HA SOCCHIUSO GLI OCCHI.
PAPA'? NON LO VEDO QUASI MAI... LASCIA I SOLDI PER PAGARE I CONTI, VA E VIENE... LA MIA CASA E' GRANDE E VUOTA... PER FAVORE... PREFERIREI NON PARLARNE.
CHE MI DICI DELLA SIGNORINA GONZAGA?
QUELLA STREGA MALEFICA E ZITELLA... LA ODIO! PROIBISCE SEMPRE TUTTO... DUE MESI FA HA AVUTO UNA DISCUSSIONE CON LAURA. IL COLLEGIO NE HA PARLATO A LUNGO...
DUE MESI FA? QUANDO SONO COMINCIATE AD ARRIVARE LE LETTERE?... E IL SIGNOR LABORDE?
AH... LUI E' UN UOMO MATURO, MA RICCO DI FASCINO... CREDO CHE VALENTIN NE SIA UN PO' GELOSO... POVERO VALENTIN...
PERCHE' "POVERO"?
LE LETTERE ANONIME HANNO ROVINATO LA SUA VITA... GLI RUBANO LA FELICITA'... NON RIESCE PIU' A CONCENTRARSI PER SCRIVERE... A VOLTE LITIGA CON LAURA.
HMMM... E COSI' LE COSE VANNO MALE...
SI'... L'ALTRO GIORNO HA PARLATO DI TORNARE A BUENOS AIRES. E LAURA NON VUOLE...
A CHE PENSI, HELENA?
AL FATTO CHE CI SONO PERSONE CHE SOPPORTANO TUTTO... MENO LA FELICITA' DEGLI ALTRI.
10


L'AUTOMOBILE SI E' FERMATA DAVANTI ALLA CASETTA DEI ROBLES.
A DOMANI, LAURA.
A DOMANI, SIGNOR LABORDE.
L'HO VISTA ENTRARE. E STO PER SUONARE QUANDO QUELLE VOCI MI BLOCCANO.
ANCORA, EH? PROPRIO NON TI PIACE VIAGGIARE IN AUTOBUS.
VALENTIN!
VALENTIN, AMORE MIO... CI STIAMO FACENDO DEL MALE A VICENDA... PER FAVORE, SMETTIAMOLA...
SONO STUFO, LAURA... STO DIVENTANDO PAZZO, SAI?
DOMANI TORNO A BUENOS AIRES... SE TI INTERESSO DAVVERO, VIENI CON ME.
MA, VALENTIN... SIAMO A META' ANNO SCOLASTICO... E POI NON MI PIACE LA GRANDE CITTA'.
BUONASERA.
HELENA...
HAI ASCOLTATO TUTTO, EH?
NON HO POTUTO EVITARLO. E SO CHE SIETE ENTRAMBI SULL'ORLO DI UN ABISSO. SUL PUNTO DI COMMETTERE UN TERRIBILE ERRORE...
E SO CHE QUALCUNO NELL'OMBRA NE GIOIRA'. NON PERMETTETE CHE MALVAGITA', RANCORE E INVIDIA VI DISTRUGGANO.
11


E' INUTILE, HELENA... NON CE LA FACCIO PIU'. SE LEI VUOLE VERAMENTE ALLONTANARSI DA QUESTA IMMONDIZIA, MI SEGUA...
HA ABBASSATO IL CAPO.
E SE NON VUOLE FARLO... E' PERCHE' HA I SUOI MOTIVI!
COME PUOI DIRE QUESTO?
L'HO ACCOMPAGNATA FUORI. ABBIAMO RAGGIUNTO LA CASA DI MABEL.
LAURA... HELENA... CHE SUCCEDE?
SONO DISPERATA, MABEL... VALENTIN MI HA DETTO DELLE COSE ORRIBILI. POI E' USCITO COME UN PAZZO PER ANDARE ALL'AEROPORTO. VUOLE PRENDERE IL PRIMO AEREO PER BUENOS AIRES.
MA COM'E' POSSIBILE?! VIENI... SIEDITI.
COSA TI HA DETTO?
COSE TERRIBILI SU ME E SUL SIGNOR LABORDE... QUELLE LETTERE ANONIME LO HANNO FATTO IMPAZZIRE.
POVERO VALENTIN... IL FARABUTTO CHE HA SCRITTO QUELLE LETTERE ORA SARA' MOLTO SODDISFATTO DI CIO' CHE HA OTTENUTO.
NO. NON HA OTTENUTO NIENTE... LAURA... CORRI ALL'AEROPORTO, AFFERRA TUO MARITO, SOFFOCALO DI BACI E FAGLI STRAPPARE IL BIGLIETTO. AH... DIGLI CHE TUTTO E' RISOLTO.
MA...
12


NESSUN "MA". SE VUOI RIVEDERE VALENTIN, FA' QUEL CHE TI DICO... E FAI IN FRETTA. CREDO CHE L'AEREO PARTA FRA MEZZ'ORA.
SIAMO RIMASTE SOLE. ED IO HO PRESO LA RIVISTA E GLIEL'HO MOSTRATA.
E' INUTILE FINGERE, MABEL. SO CHE SEI STATA TU.
LEI SEMBRA ESPLODERE.
SI'. SONO STATA IO! E ALLORA? FORSE TI CREDI L'ANGELO VENDICATORE? SE TU NON FOSSI ARRIVATA, SAREBBE ANDATO TUTTO BENE! MA TU TI SEI IMMISCHIATA...
SI SAREBBERO SEPARATI. E IL COLLEGIO NON AMMETTE INSEGNANTI DIVORZIATI. AVREBBE PERSO IL POSTO... E VALENTIN! E' SEMPRE ARRIVATA PRIMA IN TUTTO... MALEDETTA! IL POSTO SAREBBE STATO MIO... E ANCHE VALENTIN...
MI FAI PENA, MABEL... COME HAI POTUTO?
NON TI FARO' DISCORSI. NON SERVIREBBERO. SEI CIECA DI RANCORE ED HAI TANTO BISOGNO D'AFFETTO... CREDI CHE, SE FOSSI RIUSCITA, SARESTI STATA FELICE?
VATTENE, HELENA! NON MI SERVE LA TUA MALEDETTA PIETA'... VATTENE!
VATTENE, PER FAVORE...
ORA SAREBBE UN CRIMINE LASCIARTI SOLA...
ASCOLTAMI...
13


LE COSTA MOLTO PARLARE. E QUANDO LO FA, LA SUA VOCE TREMA.
MI... MI SPIACE...
NEGLI OCCHI DI LAURA SONO PASSATI LA SORPRESA, LA COLLERA, E POI LA COMPRENSIONE.
PERCHE', MABEL?
E'... E' DIFFICILE DA SPIEGARE. HO SEMPRE PERSO, SAPETE? E AVEVO DECISO DI VINCERE AD OGNI COSTO.
COSI' HAI PERSO DI NUOVO. SE TU AVESSI CERCATO DI AVVICINARTI A LORO, DI SPIEGARE SEMPLICEMENTE CIO' CHE SOGNAVI, FORSE INSIEME AVRESTE POTUTO OTTENERE QUALCOSA... INVECE HAI GETTATO IL SEME DI UNA PIANTA CATTIVA, CHE FORSE E' CRESCIUTA TROPPO...
C'E' UN LUNGO SILENZIO. POI, QUELLE PAROLE. E CAPISCO CHE, FORTUNATAMENTE, MI SONO SBAGLIATA.
MABEL... DEVO ANDARE IN CENTRO... MI ACCOMPAGNI?
IO? DOPO CHE...?
SI E' VOLTATA E MI HA GUARDATO, STUPITA.
PERCHE' NO? E' COME HA DETTO HELENA... DOBBIAMO COMPRENDERCI PIU' CHE MAI.
NON PARLA, MA GLIELO LEGGO NEGLI OCCHI... "GRAZIE... GRAZIE... GRAZIE...".
NON SAI QUANTO TI DOBBIAMO...
OH, SI'... LO SO...
MI DEVI UN'INTERVISTA... COME CREDI CHE IO MI GUADAGNI DA VIVERE?
14


E' INCREDIBILE. SI E' RIFATTO VIVO. STA PER PARTIRE E MI HA DATO APPUNTAMENTO ALL'AEROPORTO. FORSE PER DIRMI ADDIO... CHISSA'... "ADDIO" E' UNA PAROLA TROPPO GRANDE. IMMENSA...
CAPITOLO QUATTORDICESIMO
HARRY JONES MI STA DI FRONTE COL SUO VOLTO SEGNATO DALLE TEMPESTE DELLA VITA. E' STRANO, MA NOTO CHE NON HA LA CRAVATTA FUORI POSTO.
E SONO INNAMORATA DI LUI. VORREI DIVIDERE INSIEME I MIEI GIORNI E I MIEI SOGNI. VORREI RACCONTARGLI TUTTO DI ME E SAPERE TUTTO DI LUI. ADORARLO E NON STACCARMENE MAI.
MA HARRY NON E' ADATTO A QUESTO RUOLO. IL SUO MONDO INTERNO E' UN VULCANO SPENTO, CIRCONDATO DI ROVINE E DI FANTASMI... FORSE MI AMA... NON LO SO E NON MI IMPORTA... IL MIO AMORE BASTA PER DUE.
VOLO QUATTRO CINQUE DUE PER SAN FRANCISCO. IMBARCO IMMEDIATO, USCITA SEI...
DEVO ANDARE.
SI'. DEVI ANDARE.
HELENA... IO...
NO. NON VOGLIO SENTIRE NIENTE. NON SONO VENUTA PER AVERE L'ELEMOSINA. TE NE VAI... CIAO, BUON VIAGGIO. IO RESTO QUI. FINISCO IL CAFFE', E VADO A LAVORARE.
1


TORNERO'.
QUALCUNO TE L'HA CHIESTO? NO. SE TORNERAI, SARAI IL BENVENUTO. E SE NON VORRAI TORNARE... BE'... QUI NON HAI FIRMATO CONTRATTI.
NO. PERO' FORSE SONO INNAMORATO DI TE.
"FORSE"... IO INVECE SONO MORTA D'AMORE PER TE. TI AMO TANTO CHE QUASI NON RIESCO A RESPIRARE...
E IL MIO PRINCIPE AZZURRO UN PO' UBRIACO MA PIENO DI UMANITA' MI SALUTA... HARRY JONES... NEMMENO IL SUO NOME SEMBRA VERO.
ORA SONO SOLA.
EHI... E' TANTO CATTIVO IL CAFFE'?
ENTRO IN REDAZIONE ODIANDO IL MONDO. E LA MIA FORTUNA MI FA INCONTRARE SUBITO BEBA.
CHE FACCIA... MAL D'AMORE?
2



VUOI CHE TI INSULTI SUBITO, O PREFERISCI CONSERVARTI QUALCHE INGIURIA PER LA SERA?
HMM... VELENOSA COME SEMPRE...
NON RIESCO A SCRIVERE. RIESCO SOLO A PENSARE A QUELLA FIGURA CHE MI HA SALUTATO ALL'AEROPORTO. MI SENTO VUOTA. E TANTO, TANTO STANCA.
PER DI PIU' OGGI E' IL MIO COMPLEANNO E NESSUNO SE N'E' RICORDATO...
PANTERA... DOBBIAMO COOPERARE PER UN SERVIZIO GIORNALISTICO CHE SOLLEVERA' LE SORTI DI QUESTA RIVISTUCOLA E...
EHI... LA TUA ESPRESSIONE OSTILE MI FA PENSARE CHE OGGI NON SIA GIORNO DI BATTUTE.
AL CONTRARIO, PABLO... PARE PROPRIO CHE OGGI IL MONDO INTERO SI DIVERTA A BATTERMI.
SPERO CHE IL TUO SOPRASSALTO DI AMAREZZA NON TI IMPEDISCA DI COLLABORARE CON IL MIGLIORE DEI TUOI COLLEGHI.
BASTA. ZITTO. MUTO.
ORA STA VOLANDO... SEDUTO IN PRIMA CLASSE, CON UN BICCHIERE DI WHISKY IN MANO...
CHI E' IL PROTAGONISTA DEL SERVIZIO?
FRANK MARINELLI.
TAXI L.19825
3

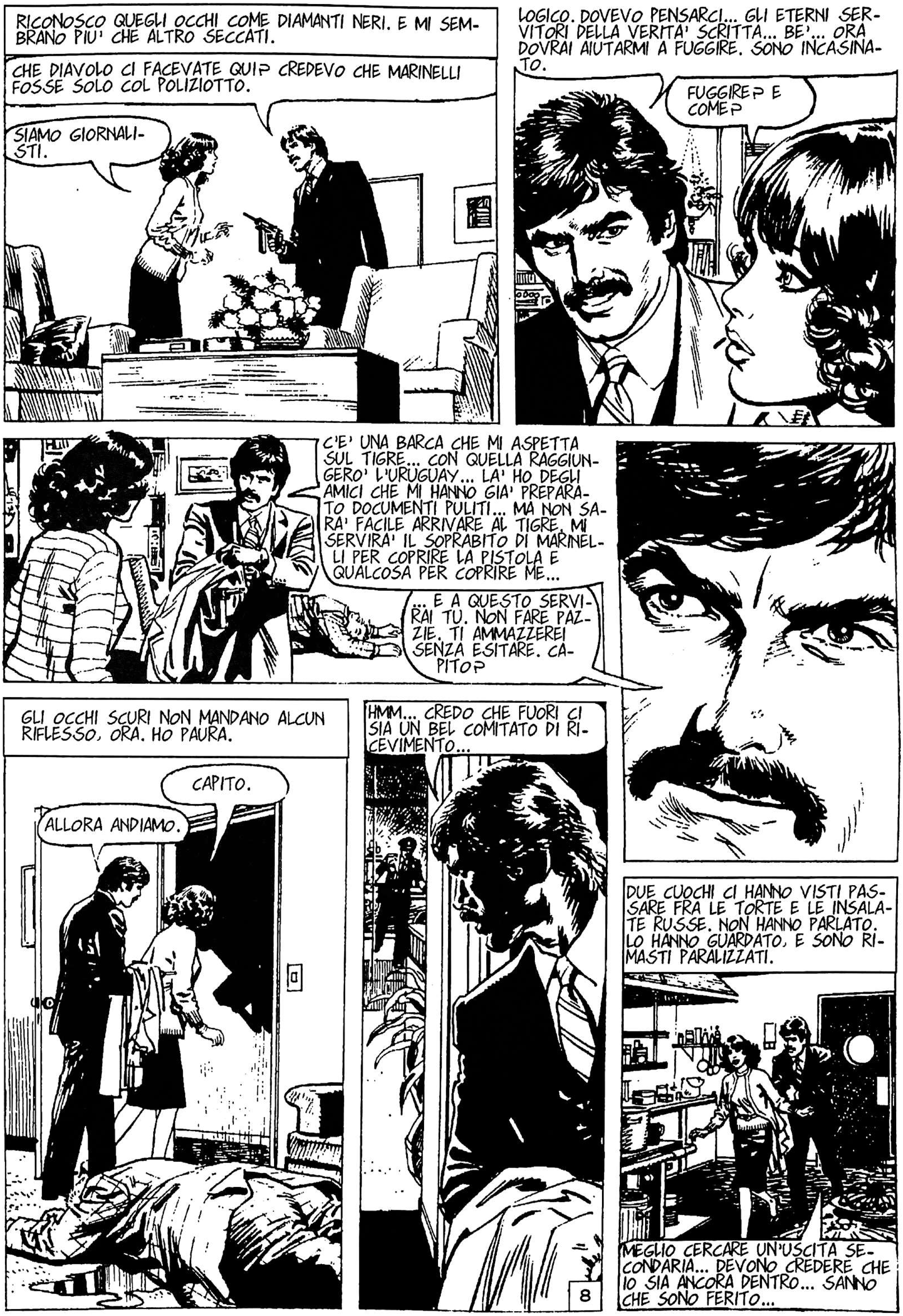

IL GANGSTER?
LUI DICE DI NO. ERA UNO DEI "BOSS" DI NEW YORK. POI SEMBRA ABBIA FREGATO UNA GROSSA SOMMA ALL'"ORGANIZZAZIONE", ED ORA I SUOI EX-AMICI VOGLIONO ELIMINARLO. E' UN CLASSICO DEGLI ANNI TRENTA...
APPUNTO. E LUI E' SCAPPATO.
GIA'. HA GIRATO TUTTI I PAESI DEL MONDO CON L'INTERPOL ALLE COSTOLE... E LO HANNO PRESO QUI. ORA LE CARTE PER L'ESTRADIZIONE SONO PRONTE. PARTIRA' PER GLI STATES STASERA.
19825
MA COSA POSSIAMO OTTENERE DI INTERESSANTE?
FORSE RACCAPRICCIANTI STORIE DI MORTI COI PIEDI NEL CEMENTO, DI SPARATORIE TRA PIATTI DI SPAGHETTI E FIASCHI DI CHIANTI... LE EPOPEE DEI BASSIFONDI, INSOMMA.
OH... SCUSATE...
E' SOLO UN LAMPO, MA QUEGLI OCCHI HANNO BRILLATO COME DIAMANTI NERI.
SONO MORTIFICATO.
UN TIPO STRANO, EH?
PIUTTOSTO. SINISTRO COME DRACULA VESTITO ALLA MODA.
FRANK MARINELLI NON SEMBRA UN GANGSTER. HA PIUTTOSTO L'ARIA DI UN NEGOZIANTE CHE SI STA ARRICCHENDO IN FRETTA.
OMICIDI?... BAH... STORIE DA ROMANZI...
4



SI'? ... E GENTE COME GUANTIAO, JOHN CHAVEZ, "DREASE" GATUNG? ...
INCIDENTI. TROPPO FACILE SPACCIARLI PER DELITTI. UN SEMPLICE ATTACCO CARDIACO DIVENTA UN OMICIDIO, SE SI HA IMMAGINAZIONE.
BE'... ENZO COLIMARO HA AVUTO UN ATTACCO CARDIACO FENOMENALE... CON QUATTRO PALLOTTOLE NELLA NUCA.
ENZO ERA UN RAGAZZO E FREQUENTAVA CATTIVE COMPAGNIE.
QUESTO E' CERTO... MA VOI, SIGNOR MARINELLI, NON TEMETE LA REAZIONE DEI VOSTRI EX-SOCI? SI DICE CHE VI SIATE ACCORDATO CON L'F.B.I.... UNA TESTIMONIANZA IN CAMBIO DEL CONDONO.
PERCHE' NON DOVREI TESTIMONIARE? SONO UN CITTADINO RISPETTOSO DELLE LEGGI...
CERTO. ANCHE AL CAPONE DICEVA COSI'.
IO HO RICEVUTO UN'INFORMAZIONE CONFIDENZIALE. PARE CHE LE "FAMIGLIE" DI NEW YORK VOGLIANO IMPEDIRVI DI TESTIMONIARE. HANNO MESSO UNA TAGLIA SULLA VOSTRA TESTA.
RIDICOLO! IO...
5


MARINELLI!
TUTTO SEMBRA ASSURDAMENTE SUCCEDERE AL RALLENTATORE. IL VISO DA NEGOZIANTE DI MARINELLI SI E' FATTO GIALLASTRO.
NO.
NEL SILENZIO IMPROVVISO, UNO SCATTO METALLICO...
CLIACK
... POI LA DANZA DEI LAMPI E DELLE ESPLOSIONI.
BANG!
BANG!
DIO...
TUD! TUD!
... DIO...
TRUNG!
L'UOMO CHE HA SPARATO, NON APRE BOCCA. SI LIMITA A TENERCI FERMI CON LA MINACCIA DELLE ARMI.


MA FORSE HA SOTTOVALUTATO IL VISO DA RAGAZZINO DEL POLIZIOTTO.
TUD!
AH!
FUORI TUTTI! IN FRETTA!
AHH!
BANG!
AHH!
BANG!
FERMA, TU! NON MUOVERTI!
527
NON MI MUOVO. NON CI RIUSCIREI NEMMENO SE VOLESSI. L'ODORE DI POLVERE E LA VISTA DEL SANGUE MI PARALIZZANO.
COSI' VA BENE... CALMATI E AVVICINATI.
7


RICONOSCO QUEGLI OCCHI COME DIAMANTI NERI. E MI SEMBRANO PIU' CHE ALTRO SECCATI.
CHE DIAVOLO CI FACEVATE QUI? CREDEVO CHE MARINELLI FOSSE SOLO COL POLIZIOTTO.
SIAMO GIORNALISTI.
LOGICO. DOVEVO PENSARCI... GLI ETERNI SERVITORI DELLA VERITA' SCRITTA... BE'... ORA DOVRAI AIUTARMI A FUGGIRE. SONO INCASINATO.
FUGGIRE? E COME?
C'E' UNA BARCA CHE MI ASPETTA SUL TIGRE... CON QUELLA RAGGIUNGERO' L'URUGUAY... LA' HO DEGLI AMICI CHE MI HANNO GIA' PREPARATO DOCUMENTI PULITI... MA NON SARA' FACILE ARRIVARE AL TIGRE. MI SERVIRA' IL SOPRABITO DI MARINELLI PER COPRIRE LA PISTOLA E QUALCOSA PER COPRIRE ME...
... E A QUESTO SERVIRAI TU. NON FARE PAZZIE. TI AMMAZZEREI SENZA ESITARE. CAPITO?
GLI OCCHI SCURI NON MANDANO ALCUN RIFLESSO, ORA. HO PAURA.
CAPITO.
ALLORA ANDIAMO.
HMM... CREDO CHE FUORI CI SIA UN BEL COMITATO DI RICEVIMENTO...
8
DUE CUOCHI CI HANNO VISTI PASSARE FRA LE TORTE E LE INSALATE RUSSE. NON HANNO PARLATO. LO HANNO GUARDATO, E SONO RIMASTI PARALIZZATI.
MEGLIO CERCARE UN'USCITA SECONDARIA... DEVONO CREDERE CHE IO SIA ANCORA DENTRO... SANNO CHE SONO FERITO...


SI E' FERMATO SOLO UN SECONDO PER PRENDERSI UNO STROFINACCIO DA CUCINA.
ANDIAMO. MUOVITI.
E' SERA. E NELL'ARIA C'E' UN PROFUMO DI PRIMAVERA. VEDO LA GENTE PASSARMI ACCANTO COME IN UN SOGNO NEBULOSO.
IN FRETTA... E SORRIDI.
GUARDA, MAMMA... QUEL SIGNORE PERDE SANGUE...
NON FARE IL MALEDUCATO, ALBERTITO... NON SI INDICA LA GENTE.
E' LA FERITA...
GIA'... HO BISOGNO DI FASCIARMI. PER QUESTO HO PRESO LO STROFINACCIO... CI PENSERAI TU.
FATTI SPOSARE, BELLEZZA!
IO... COME DEVO CHIAMARTI? SE NON SBAGLIO, DOVRO' GODERE DELLA TUA COMPAGNIA PER UN PO'...
GIA'... PUOI CHIAMARMI MARIO.
SEI UN KILLER PROFESSIONISTA? COME NEI ROMANZI?
SONO UN KILLER PROFESSIONISTA COME NEI ROMANZI. VIENI... DEVO PRENDERE QUALCOSA DI FORTE, MI SENTO DEBOLE...
PERCHE' HAI UCCISO MARINELLI?
LUI AVEVA MOLTE COSE DA DIRE. E CERTA GENTE DI NEW YORK SI E' ALLARMATA. HANNO DECISO DI NON FARLO PARLARE E HANNO MANDATO ME.
9


NON HO MAI CONOSCIUTO UN KILLER. HO SEMPRE PENSATO CHE FOSSERO TUTTI BRUTTI.
IO HO CONOSCIUTO DEI GIORNALISTI. ED ERANO BRUTTI. TU NO.
ABBIAMO PRESO UN TRENO. DA PROFESSIONISTA, LUI DICE CHE E' MEGLIO MESCOLARSI ALLA GENTE. E' L'ORARIO DEI PENDOLARI CHE TORNANO A CASA.
CHE FARAI DI ME?
CHE VUOI DIRE?
NON SONO STUPIDA. TI HO VISTO IN FACCIA, POSSO IDENTIFICARTI, E CONOSCO I TUOI PIANI. NON NE SO MOLTO DI QUESTE COSE, MA CREDO DI POTER ESSERE UN PERICOLO PER TE.
HA SORRISO DI NUOVO. MA I SUOI OCCHI SONO GELIDI. QUASI GRIDO PER IL TERRORE.
MI SPIACE. MI SEI SIMPATICA, MA QUESTO E' UN AFFARE IN CUI NON POSSO CONCEDERMI LUSSI.
IN UNA PAROLA, VUOI UCCIDERMI.
IN UNA PAROLA, SI'.
C'E' UN CHE DI ASSURDO, NELLA CONVERSAZIONE PACATA. NEL RAGAZZONE AI CUI PIEDI IL SANGUE FORMA UNA PICCOLA POZZA.
OGGI E' IL MIO COMPLEANNO.
10


OLIVOS... LA LUCILA... MARTINEZ... I SOBBORGHI PASSANO COME MACCHIE DI LUCE. I LAVORATORI SONO SCESI. SIAMO SOLI, ORA. E SENTO ANCORA PIU' PAURA.
ACCENDIMI UNA SIGARETTA...
MANCA MOLTO AL TIGRE?
NO. MA TU NON POTRAI FUGGIRE. HAI BISOGNO DI UN MEDICO.
NON TI PREOCCUPARE PER ME... IO ME LA CAVERO'. ME LA CAVO SEMPRE.
TIGR
E LO FARO' ANCHE QUESTA VOLTA... VEDRAI.
PER FAVORE... NON UCCIDERMI...
MI SPIACE, PICCOLA, MA E' UN AFFARE SERIO. NON POSSO PERMETTERMELO... NON TE NE ACCORGERAI NEMMENO...
BELLA CONSOLAZIONE. IO...
11
HELENA! COME STAI?... SONO ANNI CHE NON TI VEDO!
EH?... CHI?...
A TERRA!
MA?...


AHH!
BANG!
BANG!
TAC-TAC
TAC-TAC
SI E' SEDUTO PIANO A TERRA. SENTO CHIARAMENTE IL TONFO DEL MITRA AL SUOLO.
HA GIUSTO IL TEMPO DI FISSARMI...
BE'... TI E' ANDATA BENE. NON TI HO UCCISA.
... POI MUORE.
12
STAI BENE, PANTERA?
SI'... VEDO CHE AVETE TROVATO IL REGISTRATORE...
GIA'. HAI AVUTO UN'IDEA GENIALE A REGISTRARE TUTTA LA TUA CONVERSAZIONE CON QUEL TIPO... SIAMO RIUSCITI AD ARRIVARE QUI PER PRIMI ED A PREPARARE L'ACCOGLIENZA... SCUSAMI, HELENA... NON POTEVO AIUTARTI PRIMA... QUESTO ERA L'UNICO MODO... IL SIGNORINO ERA UN TIPO PERICOLOSO, SAI?
SI'. LO SO.


LA POLIZIA COPRIVA LE STAZIONI DEI TRENI, DEI TAXI, DEI PULLMAN... MA ORA BASTA. E' IL TUO COMPLEANNO E VOLEVO INVITARTI FUORI.
TE NE SEI RICORDATO? A VOLTE CREDO DI NON MERITARTI, PABLO.
DOPO CENA MI TROVO DAVANTI AL MIO CARO, IRONICO AMICO. E BEVIAMO, E DICIAMO SCIOCCHEZZE. E TACIAMO LE COSE IMPORTANTI PERCHE' TANTO OGNUNO DI NOI LE CONOSCE GIA'.
E IL GRANDE HARRY JONES?
PERSO NEL GRANDE MONDO. LONTANO DALLA SUA INNAMORATA DI BUENOS AIRES E...
SCUSAMI...
RIIING!
COSI' NON L'AVEVI DIMENTICATO?... SI'... SI'... HO CREDUTO QUESTO...
NO... NON E' MALE, COME REGALO DI COMPLEANNO... DOPOTUTTO, CREDO DI NON ESSERE TANTO SFORTUNATA COME PENSAVO.
13


L'ULTIMA NOTA, POI L'APPLAUSO - LUNGO, FRAGOROSO - ESPLODE, INCENDIANDO LA SALA.
CAPITOLO QUINDICESIMO
ANCH'IO BATTO LE MANI. IL PIANOFORTE E' IL MIGLIORE DEGLI STRUMENTI. ALMENO PER ME. E QUANDO A SUONARLO E' UNO COME HERNAN ORTIZ.
CLAP! CLAP! CLAP! CLAP! CLAP!
MERAVIGLIOSO. VERO, PABLO?
HMM... COSA? AH, SI', PANTERA... MERAVIGLIOSO. MI SONO FATTO UN SONNELLINO MERAVIGLIOSO.
CLAP! CLAP!
PABLO, SEI UN BIFOLCO. NON TI CHIEDERO' MAI PIU' DI ACCOMPAGNARMI A UN CONCERTO.
TE NE RINGRAZIO. MA SE SIAMO QUI E' PERCHE' A.C. RIVERO PENSA CHE NE RICAVEREMO UN BUON ARTICOLO.
LO FAREMO. HERNAN ORTIZ E' UN GIOVANE MAESTRO ARGENTINO CHE FARA' PARLARE DI SE'. VIENI...
UFF...
E CI INOLTRIAMO NEL CORRIDOIO DEI CAMERINI. LUI CONTINUA A SBADIGLIARE, ED IO HO UNA GRAN VOGLIA DI DARGLI UN CALCIO NELLO STINCO.
DOVE ANDATE?
MI E' COMPARSA DAVANTI ALL'IMPROVVISO. MI SONO SPAVENTATA.
SIAMO GIORNALISTI... DOBBIAMO INTERVISTARE IL SIGNOR ORTIZ.
1


NON POTETE PASSARE. IL SIGNOR ORTIZ NON RICEVE NESSUNO. ANDATEVENE!
SE PERMETTETE, VORREI CHE CE LO DICESSE LUI. E' IL SUO CAMERINO, NO?
DEVE AVER SENTITO LA DISCUSSIONE. APRE, ED E' CORDIALE, SORRIDENTE.
LASCIATELI PASSARE, SIGNORA LABORDE... LI HA MANDATI IL SIGNOR RIVERO, E QUESTO PER ME BASTA.
MI SORPRENDO A PENSARE COSA POSSANO AVERE IN COMUNE IL MIO CAPO - IL GRASSONE DAI SIGARI INSOPPORTABILI - E QUESTA FIGURA ELEGANTE. NON HO RISPOSTE.
EHI... I GIORNALISTI DIVENTANO OGNI GIORNO PIU' BELLI...
EHM...
PARLAVO DELLA SIGNORINA, NATURALMENTE... LA SIGNORINA...?
HELENA... E LUI E' PABLO... BE', SIGNOR ORTIZ, SE NON VI SPIACE, POTREMMO COMINCIARE.
HERNAN ORTIZ
SI PRESTA CORTESEMENTE ALLE RAFFICHE DI DOMANDE. E PER TUTTO IL TEMPO SENTO SU DI ME GLI OCCHI GELIDI, OSTILI DELLA DONNA.
TRA POCO ANDRO' A PARIGI PER UNA SERIE DI CONCERTI.
CREDO CHE ORA BASTI, HERNAN. CI ASPETTANO A CENA. E' LA SERA DEL TUO TRIONFO. LO HAI SCORDATO?
CERTO CHE NO, SIGNORA LABORDE... MA LA SIGNORINA E' AFFASCINANTE, E...
2



SI', MA IL SUO COMPITO QUI E' TERMINATO... ACCOMPAGNAMI, PER FAVORE.
MI SPIACE...
NON VI PREOCCUPATE, SIGNOR ORTIZ... NON NE PARLERO' NELL'INTERVISTA. GRAZIE E BUONANOTTE.
MENTRE USCIAMO, MI SENTO ARROSSIRE DI COLLERA.
IMMAGINO VI SIATE SECCATA PER IL MIO COMPORTAMENTO.
MI LEGGETE NEL PENSIERO, SIGNORA.
EPPURE LA RISPOSTA E' SEMPLICE. HERNAN MI APPARTIENE. E' OPERA MIA... GIUNGERA' LONTANO, ED IO NON VOGLIO CHE LO DISTURBINO. CHIARO?
E' IN UNA GABBIA D'ORO, INSOMMA...
ANDIAMO, HELENA.
SOLO QUANDO SIAMO NEL TAXI, PABLO SORRIDE.
TI PIACE SEMPRE IL PIANO, PANTERA?
TAXI
LIBRE
IL PIANO SI'. QUALCUNO TRA COLORO CHE LO SUONANO, NO.
A.C. RIVERO HA LETTO, POI MI HA GUARDATO CON ARIA TRISTE.
PICCOLA... UNA RICETTA MEDICA AVREBBE PIU' CALORE.
LO SO, CAPO, MA E' CIO' CHE HO PROVATO... PRIMA QUELLA MUSICA MERAVIGLIOSA, POI L'INTERVISTA CON QUELLA STREGA CHE MI TRAPASSAVA CON GLI OCCHI.
PERMESSO... BUONGIORNO...
MA...
AVANTI, HERNAN...
DIVENTO ROSSA COME UN POMODORO. NON SO COSA DIRE.
IO... IO... SCUSATE.
VI SCUSO SE ACCETTATE DI PRANZARE CON ME. COME VEDETE, SONO SCAPPATO DALLA GABBIA... ALMENO PER UN PO'...
3


BE'... IO...
LEI ACCETTA, HERNAN... E IO LE DO IL POMERIGGIO LIBERO... TANTO, SCONVOLTA COM'E', OGGI NON SAPREBBE SCRIVERE UNA RIGA.
E COSI' MI TROVO AL RISTORANTE CON QUESTO SEMISCONOSCIUTO CHE AMMIRO PER LA SUA ARTE.
TI SARAI CHIESTA CHE TIPO DI RAPPORTO MI LEGA ALLA SIGNORA MARCIA LABORDE, VERO?
NON SONO FATTI MIEI... TU NON SEI TENUTO A RACCONTARMI NIENTE...
FORSE HO BISOGNO DI RACCONTARLO A QUALCUNO... MI SENTO COME SE CONTINUASSI A GONFIARMI... A GONFIARMI E MINACCIASSI DI ESPLODERE.
C'E' UN'OMBRA STRANA SUL SUO VISO. MI PREOCCUPA.
LA SIGNORA LABORDE AVEVA UN FIGLIO DELLA MIA ETA'. SI CHIAMAVA HERNAN, COME ME... E NOI ERAVAMO GRANDI AMICI NONOSTANTE LA NOSTRA DIFFERENTE CONDIZIONE SOCIALE.
"IO SONO DI CORDOBA E SONO VENUTO A BUENOS AIRES PER LAVORARE E PAGARMI I CORSI DEL CONSERVATORIO. E' STATO LA' CHE HO CONOSCIUTO HERNAN."
CONSERVATORIO MUSICAL BEETHOVEN
"LUI ERA ECCEZIONALE. UN UOMO FUORI DAL COMUNE. RICORDO LE GIORNATE NELLA SUA CASA LUSSUOSA, IN PRESENZA DI SUA MADRE... BE', LUI NON SAREBBE MAI DIVENTATO UN GRANDE PIANISTA, E CREDO LO SAPESSE..."
PERCHE' NE PARLI AL PASSATO?
PERCHE' E' MORTO. E L'HO UCCISO IO...
4


PER POCO NON MI SOFFOCO CON IL BOCCONE.
NESSUNO UCCIDE UN UOMO E POI LO DICE CON TANTA TRANQUILLITA'. SPIEGATI.
LO FARO', HELENA...
"IO AMAVO LA VELOCITA'. SPESSO HERNAN MI LASCIAVA GUIDARE LA SUA AUTOMOBILE. COME QUELLA MALEDETTA NOTTE."
PIU' PIANO, HERNAN, O FINIAMO MALE.
NO... NON AVER PAURA...
"SUCCESSE IN UN ATTIMO. I FARI DEL CAMION... IL GRIDO DEL MIO AMICO..."
ATTENTO! ATTENTO!
"FU UNA MANOVRA PAZZA. IMPOSSIBILE."
5


"MI TROVAI FUORI DELL'AUTO, CON I VESTITI A BRANDELLI, INSANGUINATO. E SENTII QUEL GRIDO."
AIUTO! SONO INCASTRATO!
" POI CI FU L'ESPLOSIONE, COME UN LUMINOSO, ASSURDO FUOCO D'ARTIFICIO."
CONFESSAI TUTTO A SUA MADRE... LA MIA COLPA... LA MIA VIGLIACCHERIA... SE NON AVESSI ESITATO... SE AVESSI TIRATO HERNAN FUORI DA QUELLA TRAPPOLA...
E' STRANO. E LEI TI HA PROTETTO DA ALLORA.
SI'... ALL'INIZIO NON CAPIVO BENE. CREDEVO CHE NON AVREBBE PIU' VOLUTO VEDERMI. HERNAN ERA TUTTO, PER LEI... EPPURE MI PRESE A VIVERE CON SE', PAGO' I MIEI STUDI...
MI INCORAGGIO'... CREDO DI ESSERE UN NUOVO HERNAN PER LEI... E NON POSSO LASCIARLA... ANCHE SE A VOLTE, LO CONFESSO, IL SEMPLICE GUARDARLA E' UNA TORTURA, PER ME.
CAPISCO... E TI CHIEDO SCUSA...
MA SECONDO ME TU HAI IL DIRITTO DI VIVERE LA TUA VITA SENZA CHE NESSUNO TI DICA CIO' CHE DEVI FARE O MANGIARE, O COME TI DEVI VESTIRE...
E' QUELLO CHE CERCO DI FARGLI CAPIRE.
SILVINA... CHE FAI QUI?
TI SEGUO COME UNA LADRA... COME SE POTESSI ACCONTENTARMI DELLE TUE BRICIOLE.
6


E' BELLA DI UNA BELLEZZA DOLCE CHE MI COMMUOVE. SI SIEDE ACCANTO A NOI.
HELENA... QUESTA E' SILVINA SUAREZ, LA MIA...
NON HAI IL CORAGGIO DI DIRLO?... LA TUA FIDANZATA... O ALMENO LO SONO STATA FINCHE' LA SIGNORA LABORDE NON SI E' IMPOSSESSATA DI TE.
PER FAVORE... IO TI AMO. E SO CHE ANCHE TU MI AMI... NON DEVI CONTINUARE A PUNIRTI PER TUTTA LA VITA...
COME PUOI PARLARE COSI'? IO LE HO TOLTO IL FIGLIO E LEI MI HA PRESO CON SE'... MI HA DATO TUTTO CIO' CHE AVEVA DATO A LUI.
CI SONO AFFETTI MALATI, HERNAN... STAI ATTENTO...
SE ABBANDONASSI MARCIA LABORDE, COMMETTEREI UN ALTRO CRIMINE... E UNO, PER LA MIA COSCIENZA, E' GIA' TROPPO... NON CREDETE?
HERNAN! ASPETTA!
NON SI E' FERMATO. LO VEDO IN UN LAMPO SALIRE SU UN TAXI.
HERNAN...
PRENDI... ASCIUGATI LE LACRIME O DIVENTERAI BRUTTA... SI VEDE CHE LO AMI TANTO.
LUI SI STA DISTRUGGENDO, HELENA. NON HA CAPITO LA VERITA' CHE IO HO CAPITO...
7



MARCIA LABORDE LO DISTRUGGERA'... LO FARA' IMPAZZIRE...
CIO' CHE DICI MI SEMBRA ENORME...
NON RIESCE A SMETTERE DI PIANGERE.
CIO' CHE DICO E' LA VERITA'...
SCUOTE LA TESTA. E' IMBARAZZATA.
SCUSA QUESTO SPETTACOLO. NON TUTTE LE STORIE D'AMORE POSSONO FINIR BENE, NO?
ASPETTA. NON ANDARTENE SUBITO...
DAMMI IL TUO NUMERO DI TELEFONO... MI PIACEREBBE PARLARE ANCORA CON TE DI QUESTA STORIA.
PIACEREBBE ANCHE A ME... DAMMI IL TUO...
POI RESTO SOLA, COI PIATTI SEMIVUOTI E IL CAMERIERE CHE GUARDA I SOLDI ASPETTANDO CHE GLI DICA DI PRENDERSELI.
EHM...
PROFUMO DI CAFFE'. MITRAGLIAMENTO DI MACCHINE PER SCRIVERE. SQUILLI ASSORDANTI DI TELEFONO. IL SOLITO, INSOMMA.
A CHE PENSI, PANTERA?
8


ALLA QUANTITA' DI GENTE STRANA CHE C'E' IN UNA CITTA'. A TUTTI I COLPEVOLI CHE...
EHI... IL MIO PSICHIATRA E' IN FERIE, MA POSSO INDICARTENE UNO CHE...
E ADESSO PERCHE' RIDI?
LEGGEVO QUI... GLI SCORPIONI SI DANNO LA MANO, O LE PINZE, COME PER AIUTARSI... E COSI' UNO DEI DUE AVVELENA L'ALTRO...
PROPRIO COME CERTE PERSONE, EH?
PABLO, OGGI SEI INSOPPORTABILE. SPARISCI O NON RISPONDO DI ME.
COME CERTE PERSONE...
IL MALUMORE MI PASSA SOLO A CASA, QUANDO FINALMENTE POSSO CONCEDERMI UNA DOCCIA GLORIOSA.
E STO PER INFILARMI A LETTO QUANDO SUONA IL TELEFONO.
HELENA? SONO SILVINA...
CIAO. COME VA?
MALE... HO PARLATO CON HERNAN... LUI E LA SIGNORA LABORDE PARTONO PER PARIGI TRA UNA SETTIMANA...
9


LO PERDERO', HELENA. NON LO VEDRO' MAI PIU'.
MI SENTO UN NODO ALLA GOLA. LEI SINGHIOZZA PIANO.
VIENI A PRENDERE UN CAFFE' DA ME.
E BRAVA HELENA... CONSOLATRICE DEGLI AFFLITTI... SPECIALISTA PER INCASINARSI...
NON ALZA NEMMENO GLI OCCHI.
SCUSAMI... NON SAPEVO A CHI DIRLO, E HO PENSATO A TE. SONO DISPERATA...
SI NOTAVA ANCHE SE NON LO DICEVI.
CHE FAI?
CHIAMO HERNAN ORTIZ.
HELENA?... SI'... COSA?
SILVINA E' QUI, E PIANGE COME UNA PAZZA PERCHE' TE NE VAI. VIENI ANCHE TU A PRENDERE UN CAFFE'.
HO GIA' PARLATO CON LEI. UN GIORNO TORNERO'...
10


NON CREDO VI SIATE DETTO TUTTO. VIENI.
VA BENE...
ARRIVA VENTI MINUTI PIU' TARDI. E' SERIO, QUASI CUPO.
SILVINA... AMORE MIO... MI SPIACE. IO...
NON TE NE ANDARE. SO CHE, SE LO FARAI, NON TORNERAI... LEI METTEREBBE UNA DISTANZA INCOLMABILE TRA NOI.
BE', NON LI SOPPORTO PIU'. COSI', DECIDO DI INTERVENIRE.
ASCOLTAMI, PER FAVORE... E SENZA INTERROMPERMI.
E' UNA CASA LUSSUOSA. MA ASSIEME AL LUSSO VI SI RESPIRA LA SOLITUDINE. MI RICEVE UN MAGGIORDOMO.
DESIDERO VEDERE LA SIGNORA LABORDE... E' IMPORTANTE.
E LA VEDO. VEDO I SUOI OCCHI FREDDI, IL SUO SORRISO PIETRIFICATO.
AH, LA GIORNALISTA... IN CHE COSA?...
RIDATE LA LIBERTA' A HERNAN, SIGNORA...
APRITE LA GABBIA D'ORO IN CUI LO TENETE. SMETTETE DI ALIMENTARE IL COMPLESSO DI COLPA CHE LO HA LEGATO MANI E PIEDI A VOI.
11


PERCHE' VOI NON LO AMATE. AL CONTRARIO... VIVETE PER RICORDARGLI LA SUA COLPA, IL SUO DEBITO... E FINIRETE PER SOFFOCARLO.
CIO' CHE LEGGO NEI SUOI OCCHI MI SPAVENTA.
E COSI' LO AVETE CAPITO.
MAI! MI SENTITE? MAI... DEVE PAGARE... LA SUA IMPRUDENZA MI HA TOLTO IL MIO HERNAN... MAI GLI APRIRO' LA GABBIA! MAI!
VI COMPIANGO, SIGNORA... CREDETE CHE LA MEMORIA DI VOSTRO FIGLIO MERITI TUTTO QUESTO RANCORE?
VIA DI QUI... SUBITO!
ME NE VADO ANCH'IO, SIGNORA LABORDE.
HERNAN!
IN UN ATTIMO HA CAPITO LA VERITA'. E IL SUO VOLTO DIVENTA QUELLO DI UNA VECCHIA DISTRUTTA.
NON TE NE ANDARE... NON TE NE ANDARE... SEI TUTTO CIO' CHE MI RESTA...
NON TE NE ANDARE... NON TE NE ANDARE...
12


NON TE NE ANDARE UN'ALTRA VOLTA, FIGLIO MIO... PERDONAMI...
CALMATEVI, ORA... VA TUTTO BENE... CALMATEVI.
TORNERAI... QUALCHE VOLTA?
VE LO PROMETTO. TORNERO'.
USCIAMO. LONTANO, NEL CIELO, UN LAMPO ANNUNCIA IL TEMPORALE.
HERNAN!
HERNAN... AMORE MIO...
POI LUI GUARDA LA CASA. E C'E' UN'ESPRESSIONE STRANA NEI SUOI OCCHI. STRANA E ADDOLORATA.
POVERA DONNA...
TE NE VAI, HELENA?
SI'. QUALCUNO HA DETTO CHE TRE E' UN NUMERO SBAGLIATO.
13



COSE CHE SUCCEDONO ALLE DIECI DI MATTINA. IN UN MOMENTO IN CUI NON TE LE ASPETTI. AMMESSO CHE CI SIA UN MOMENTO IN CUI LE ASPETTI. SI', COSE TRISTI E GRIGIE CHE SUCCEDONO UN GIORNO, ALLE DIECI DI MATTINA.
CAPITOLO SEDICESIMO
COSE CHE RENDONO BUIO IL GIORNO E TRASFORMANO IL MONDO IN UN ORRORE GRIGIO, FATICOSO E PIENO DI POLVERE, DOVE TUTTO E' INUTILE... INUTILE... INUTILE...
E LA MEMORIA COME UN DISCO SEGNATO, CHE RIPETE ALL'INFINITO LO STESSO PEZZO DI MUSICA, SENZA SENSO.
HEINZ...
HELENA, MI SERVE IL TUO AIUTO...
DA LUI NON ME LO ASPETTAVO.
UN MOMENTO, HEINZ... SEI UN TIPO IN GAMBA, PIENO DI LAUREE, BRILLANTISSIMO, UNO DEI CINQUANTA MIGLIORI TENNISTI DEL MONDO E, COME SE NON BASTASSE, SEI MILIARDARIO A VENTISETTE ANNI...
E CHIEDI AIUTO A ME? E' COME SE GOLIA LO CHIEDESSE A POLLICINO.
GOLIA E' STATO UCCISO DA UN PICCOLETTO.
BE', BASTA CON LA BIBBIA... VUOI SPIEGARTI?
SI TRATTA DI MIO FRATELLO...
1


FRATELLO? NON SAPEVO NE AVESSI UNO...
E INVECE CE L'HO. SE N'E' ANDATO DA CASA A VENT'ANNI E NON ABBIAMO PIU' SENTITO PARLARE DI LUI FINO A POCO FA. LA FAMIGLIA E' PREOCCUPATA.
LA FAMIGLIA. RICORDAI GLI HARTMAN, QUESTO CLAN DI ORIGINE TEDESCA, PIENO DI SOLDI, SCHIVO, EFFICIENTE... LA FAMIGLIA.
DOV'E' TUO FRATELLO?
TU DEVI INTERVISTARE "FLASH" JAMES KING, VERO?
NON SAPEVO CHE TI INTERESSASSE LA BOXE. SI', IO AVRO' IL... DICIAMO PIACERE DI INTERVISTARE QUEL TIPO.
LUI VIENE A COMBATTERE A BUENOS AIRES, VERO?
NO. NON SARA' UN COMBATTIMENTO, MA UN'ESECUZIONE. GLI SERVIRA' SOLO PER "PROMUOVERE" QUI TUTTI GLI ARTICOLI SPORTIVI DI CUI FA LA PUBBLICITA'.
E IL PUGILE CHE INCONTRERA'...
UN ILLUSTRE SCONOSCIUTO. UN MATERASSO. IL NEGRO LO MASSACRERA', DARA' LA SUA BRAVA CONFERENZA STAMPA, INTASCHERA' I SOLDI E TORNERA' A CASA.
COME SI CHIAMA IL MATERASSO?
FAMMI VEDERE... L'HO SCRITTO QUI... AH, SI'... CARLOS FRATELLO. PERCHE'?
2
FRATELLO... SI', KARL HA SEMPRE AMATO I GIOCHI DI PAROLE. FRATELLO...
EHI...
NON MI DIRAI CHE E'...
KARL HARTMAN, MIO FRATELLO... CARLOS FRATELLO... SI', E' LUI.



CAPISCI ORA PERCHE' LA MIA FAMIGLIA E' PREOCCUPATA? CHE SUCCEDEREBBE SE SI SAPESSE CHE UN HARTMAN E' UN PUGILE DI INFIMA CATEGORIA?
BE'... NON PUO' ESSERE TANTO SCARSO, SE COMBATTE CON KING...
L'HAI DETTO TU... E' TUTTO PREPARATO. UN COLPO PUBBLICITARIO. KING E' CAMPIONE DEL MONDO. LO UCCIDERA'.
E COSA VORRESTI CHE FACESSI?
DI SICURO LO VEDRAI. E VORREI CHE GLI PORTASSI UN MESSAGGIO DA PARTE NOSTRA. GLI OFFRIAMO TUTTO IL DENARO CHE VUOLE PERCHE' LASCI IL PAESE, PERCHE' NON COMBATTA, PERCHE' NON CI SIANO RISCHI DI SCANDALO.
BE'... UNA DOMANDA... PERCHE' NON GLIELO OFFRI TU STESSO?
NON LO AVVICINEREI NEMMENO PER IL SUO FUNERALE.
HMM... NON SI PUO' DIRE CHE L'AMORE FRATERNO IN CASA HARTMAN SI SPRECHI...
MA ORMAI SONO CURIOSA, E CREDO CHE PRENDERO' INFORMAZIONI SU CARLOS FRATELLO.
... E PAF! SINISTRO E DESTRO... E AL TAPPETO! COSI'...
CAPISCO...
3


MA CHE POSSIBILITA' HA CONTRO IL NEGRO?
BE'. QUESTA E' UN'ALTRA COSA... SECONDO ME, NE PRENDERA' TANTE CHE DOVRA' RIFARSI LA CARTA D'IDENTITA'. NON FARMICI PENSARE...
CHE SUCCEDE, PANTERA? ORA TI INTERESSI ALLA NOBILE ARTE DEI PUGNI? VUOI CAMBIARE PROFESSIONE? SE TI SERVE UN BUON MANAGER...
NO, GRAZIE. PREFERISCO LA LOTTA GRECO-ROMANA. CIAO.
MNASIO
E ORA VEDIAMO LA VITTIMA PREDESTINATA... IL CARO FRATELLINO...
BOXEO
C'ERA ODORE DI CUOIO E DI LINIMENTO. E C'ERANO I RESPIRI FORTI DEI DUE SUL RING.
LAVORALO DI PIU'... NO! NO! NON COSI'!
C'ERA IL SUDORE. LA VIOLENZA. UNA TENSIONE CRUDELE, CONTINUA, COME IN UNA LOTTA PER LA VITA.
SPARTAN
SCUSATE. SONO UNA GIORNALISTA E CERCO CARLOS FRATELLO.
HMM... BE'... TANTO ADESSO DEVE RIPOSARE...
EHI, CARLOS!... TI CERCANO.
4


SI VOLTO' LENTAMENTE... E SUBITO VIDI I SUOI OCCHI AZZURRI. E FU COME SE LO RICONOSCESSI.
SI', SONO KARL HARTMAN... E TU SEI UN'AMICA DELLA MIA FAMIGLIA?
DA POCO TEMPO. DA DOPO CHE TU TE N'ERI ANDATO, COMUNQUE.
SORRISE. IL SUO VISO ERA SEGNATO, IL NASO NON AVEVA SOPPORTATO CON ELEGANZA I COLPI. SOLO GLI OCCHI AZZURRI LO SALVAVANO DALLA BRUTALITA' ASSOLUTA.
GIA'. DOPO CHE ME N'ERO ANDATO.
GLI RIFERII L'OFFERTA. LUI INDOSSAVA ABITI DI PESSIMA QUALITA'. ROBA CHE PARLAVA DI VITA DURA, AMARA, DI PRIVAZIONI.
NON MI SERVE DENARO. NON MI E' MAI SERVITO. DIGLI DI LASCIARMI IN PACE. DIGLI DI DIMENTICARMI. NON GLI COSTERA' MOLTO.
SI DIREBBE CHE C'E' QUALCOSA DI PERSONALE TRA TE E TUO FRATELLO.
NON LAVORARE DI FANTASIA, GIORNALISTA. IO SONO LA PECORA NERA E A MIO FRATELLO NON VA GIU' L'IDEA DI UNO SCANDALO. ECCO TUTTO.
KARL.
5
SEI PAZZA? CHE CI FAI QUI?
HO SAPUTO... ME L'HANNO DETTO... IO...
POI SEMBRO' RICORDARSI DI ME. I SUOI OCCHI ERANO DIVENTATI GELIDI. FORSE GLI OCCHI CON CUI GUARDAVA GLI AVVERSARI.
SCUSAMI. DEVO ANDARE.


SEMPRE PIU' INTERESSANTE. CHE SUCCEDE QUI? CHE COSA E' SUCCESSO TRA KARL E HEINZ?
SI'?... ME LI RICORDO. DIVERSI COME IL GIORNO E LA NOTTE... KARL SI E' COMPORTATO SEMPRE MALE CON LA FAMIGLIA... ESPULSO DAI COLLEGI, RIBELLE, UN PROBLEMA...
TU CONOSCI GLI HARTMAN. LORO NON DANNO SPAZIO ALL'IMMAGINAZIONE... SCUOLA, UNIVERSITA', LAUREA E INGRESSO NEGLI AFFARI DI FAMIGLIA. POI TI TROVANO UN'ADORABILE "FRAULEIN" E PAF! SEI UN UOMO FELICE.
CON KARL NON E' ANDATA COSI'.
NO. CON KARL IL RIBELLE, NO.
CARLOS? UN BRAV'UOMO... UN PO' BRUTALE, SI'... LOTTAVA CON TUTTI... E PICCHIAVA DURO. IO GLI DISSI DI DARSI ALLA BOXE. RISE, MA LO FECE...
NON MI PARLATE DI LUI... LUI E LE SUE DONNE... MI HA PIANTATA SENZA UNA SPIEGAZIONE. ERA MEZZO PAZZO. ALMENO QUEL NEGRO LO SBRICIOLASSE...
IL FRATELLO DI HEINZ? SI', NE HO SENTITO PARLARE, HELENA. SEMBRA CHE TRA I DUE CI SIA STATA UNA LITE TERRIBILE... DICONO CHE HEINZ FINI' ALL'OSPEDALE PER UN MESE... E KARL SE NE ANDO'... LAVORO' PER UN PO' COME MARINAIO... DICONO... SU KARL SI DICE SEMPRE, MA NON SI SA MAI...
EHI...


TITO... CHI E' QUELLA RAGAZZA?
QUELLA?... AH... EVA BRUNSWICK, FAMIGLIA DI INDUSTRIALI...
PROPRIO LA FIDANZATA DI HEINZ HARTMAN.
NON SI SCOSSE, VEDENDOMI. SORRISE E CONTINUO' A LAVORARE CON L'AGO.
SIEDITI. SE VUOI, C'E' DEL CAFFE'...
QUESTA E' UNA TOPAIA.
VERO CHE LO E'? IL PROBLEMA E' CHE... QUANDO NON SI HANNO SOLDI, NON SI PUO' SCEGLIERE.
TU POTEVI SCEGLIERE.
E L'HO FATTO, GIORNALISTA. HO SCELTO DI ESSERE CARLOS FRATELLO. MI PIACE ESSERLO. MI PIACE ESSERE LIBERO.
MI INDICO' SORRIDENDO LA MISERIA CHE LO CIRCONDAVA.
QUESTO E' IL PREZZO CHE PAGO PER ESSERE CARLOS FRATELLO. NON MI SEMBRA ALTO. E CI SONO ABITUATO.
E EVA BRUNSWICK?
E' STATA SOLO UNA SCUSA PER TUTTI E DUE. ERA FIDANZATA CON HEINZ, MA SI INCAPRICCIO' DI ME. UNA SCIOCCHEZZA CHE SERVI' DA DETONATORE. E DOPO NESSUNO POTE' PIU' TORNARE INDIETRO.
HEINZ NON ME LO PERDONO' MAI. PER LUI E' IMPOSSIBILE ACCETTARE UNA SCONFITTA. E' STATO EDUCATO PER ESSERE UN TRIONFATORE COME SI EDUCA UN CAVALLO PER CORRERE.
7


EVA E' STATA EDUCATA PER ESSERE SUA MOGLIE. TUTTO LOGICO E CHIARO... MA C'ERO IO. IL DIVERSO, IL SELVAGGIO... E LEI A UN TRATTO DESIDERO' QUALCOSA PER SE'. QUALCOSA CHE NON FOSSE PROGRAMMATO DALLA FAMIGLIA.
HEINZ LO SCOPRI' E SEMBRO' IMPAZZIRE. NON POTEVA AMMETTERE CHE L'ORDINE SI ALTERASSE. ERA UN'ERESIA, UN INSULTO A TUTTO QUELLO IN CUI CREDEVA. LOTTAMMO, LO PICCHIAI E ME NE ANDAI... ECCO TUTTO.
STUDIO' IL PROPRIO LAVORO CON OCCHIO CRITICO.
NON ME L'HA PERDONATO E NON ME LO PERDONERA'. NON IMPORTA.
NEANCH'IO IMPORTO?
NEANCHE TU. MI PERSEGUITI PERCHE' VUOI SFUGGIRE ALLA NOIA, MA IN REALTA' NON VUOI CAMBIARE. VUOI SOLO CREDERE CHE QUESTA SAREBBE UN'AVVENTURA EMOZIONANTE INVECE DI UNA COSA SQUALLIDA.
NON TI PERMETTO DI PARLARMI COSI'.
NON MI INTERESSA. VATTENE! HO UN COMBATTIMENTO TRA POCO E NON POSSO PERDERE TEMPO CON TE.
VERRO' A VEDERE L'INCONTRO... VERRO' A VEDERE COME TI FANNO A PEZZI... E MI DIVERTIRO'!
RESTAMMO PER UN PO' IN SILENZIO. LUI FISCHIETTAVA TRA I DENTI.
8


POI FINI'.
FATTO. NE HO SOLO DUE PAIA.
SOTTO LE LUCI ACCECANTI SEMBRAVA UN GIGANTE. UN SORRISO IMMENSO SU UN CORPO ASSURDO, INUMANO... LA FOLLA RUGGIVA, E LUI RUGGIVA CON LA FOLLA.
NEL SUO ANGOLO, KARL NON SI MUOVEVA. SEMBRAVA TRANQUILLO, DISINTERESSATO. MI VIDE E MI SORRISE QUASI CON ARIA COMPLICE.
E COSI' SEI VENUTA...
SI'. E ANCHE TU... SEI VENUTO A VEDER MASSACRARE IL TUO NEMICO?
EVA MI HA RACCONTATO...
NON SO COSA QUELL'ARPIA TI ABBIA RACCONTATO E NON MI INTERESSA. VOI DUE SIETE MALATI, RABBIOSI. L'INVIDIA VI HA FATTO PERDERE LA TESTA.
IL GONG SUONO' E LA FOLLA TRATTENNE IL FIATO. IL CORPO BIANCO E QUELLO NERO AVANZARONO SOTTO LE LUCI.
INVIDIA? SEI PAZZA?
NO. LUI E' UN UOMO LIBERO. HA SCELTO LA PROPRIA VITA E NE HA ACCETTATO LE MISERIE E I FALLIMENTI. NON SI E' LASCIATO GUIDARE. NON HA AVUTO PAURA... VOI NON AVETE ABBANDONATO IL VOSTRO PREZIOSO CARCERE E LO ODIATE PERCHE' VI FA VERGOGNARE.
LA FOLLA RUGGI'.
9


GUARDALO. LUI VALE PIU' DI TUTTI VOI MESSI INSIEME. E' UN UOMO ED E' LIBERO. E TU? LA FAMIGLIA TI HA DATO IL PERMESSO DI USCIRE STASERA?
IL NEGRO RIDEVA. LA SUA PELLE BRILLAVA DI SUDORE. SI SENTIVA SICURO. SI DIVERTIVA. E RA IL RE DEL MONDO.
TUD!
FERNET
QUATTRO... CINQUE... SEI...
MA CARLOS FRATELLO... SI', CARLOS FRATELLO ERA DI NUOVO IN PIEDI. NON AVEVA ESPRESSIONE SUL VISO INSANGUINATO. ERA IN PIEDI E AVANZAVA...
... TRE... QUATTRO...
HELENA... IO...
TACI. NON VOGLIO ASCOLTARTI.
10


I ROUND PASSAVANO. IL GIGANTE NERO COLPIVA DI DESTRO E DI SINISTRO. LA GENTE GRIDAVA FINO A PERDERE LA VOCE. E CARLOS NON CEDEVA. NON CEDEVA...
SOCK
FORZA, CARLOS! FORZA!
SI ALZO' DI NUOVO. ORA IL PUBBLICO ERA IN SILENZIO. POI SI UDI' GRIDARE IL SUO NOME... IL SORRISO DEL NEGRO VACILLO' UN ISTANTE...
UN COLPO SORDO, FORTISSIMO...
MA...
AHH!
11


NON SORRIDEVA PIU'. SEMBRAVA IMPAZZITO. IL SUO SGUARDO ERA CARICO D'ODIO.
TUD! TUD
FU IL DELIRIO. CARLOS AVANZAVA, INSENSIBILE, MARTELLANDO, QUASI DANZANDO LEGGERO... E I GUANTONI TAGLIAVANO L'ARIA A VELOCITA' INCREDIBILE...
ERA IN GAMBA, IL NEGRO. MA I SUOI COLPI, PUR TREMENDI, NON FERMAVANO QUEL PAZZO SCATENATO, NON NE APPANNAVANO LA FURIA.
TRAK
12


ED IO PIANGEVO. PIANGEVO DI FELICITA', DI SOLLIEVO. PIANGEVO PERCHE' MI ERO RICONCILIATA CON LA VITA. E A UN TRATTO MI RICORDAI DI HEINZ.
GUARDALO... LO HAI VISTO? COSI' SI VIVE, HEINZ. IN MANIERA BRUTALE, SE OCCORRE. E SI SOFFRE... E A VOLTE SI VINCE... COME HA FATTO TUO FRATELLO.
MIO FRATELLO... MIO FRATELLO...
COSE DELLE DIECI DI MATTINA. COSE CHE TRASFORMANO IL MONDO IN UN DESERTO DI POLVERE MORTA
HELENA... HAI SAPUTO?
SI'. MI HANNO CHIAMATA DALL'OSPEDALE. VOLEVA PARLARE CON ME, MA NON HA POTUTO... COMA... ERA GIA' MORTO QUANDO SONO ARRIVATA...
E.R.G.S.
HELENA... IO VOLEVO VEDERLO... VOLEVO PARLARE CON LUI... VOLEVO...
NON IMPORTA PIU'. E' MORTO E NON LO RECUPEREREMO. LO ABBIAMO PERDUTO PER SEMPRE.
COSE DELLE DIECI DI MATTINA DI UN GIORNO FUNEBRE. CI SONO GIORNI IN CUI GLI OROLOGI NON DOVREBBERO MAI SEGNARE LE DIECI.
13


MI SONO ALZATA DI MALUMORE. NON CHE CI SIA UNA RAGIONE PARTICOLARE. SONO DI MALUMORE E BASTA. SUCCEDE, NO?
UNA CARTOLINA DI HARRY...
DA PARIGI... DICE CHE IL TEMPO E' BELLO...
QUI PIOVE... LA' C'E' IL SOLE... E QUEL MALEDETTO CREDE DI ACCONTENTARMI CON UNA MISERABILE CARTOLINA DOPO DUE MESI SENZA NOTIZIE...
E' EVIDENTE CHE CI SI INNAMORA SEMPRE DELLA PERSONA MENO ADATTA... BAH... ADESSO MI METTO ANCHE A INVENTARE UNA FILOSOFIA SPICCIOLA...
SO GIA' CHE MI ASPETTA UN ROSARIO DI MINIDISASTRI.
CAPITOLO DICIASSETTESIMO
EHI...
HMM... PER CHI MI AVETE PRESO? PER UNA BANCA? NON AVETE DEGLI SPICCIOLI?
1


CHE BRUTTA FACCIA HAI, MIA CARA... NON SARA' DI NUOVO IL TUO COMPLEANNO?
GIORNATE CHE COMINCIANO COSI' NON HANNO POSSIBILITA' DI SALVEZZA. SO CHE NON MI SBAGLIO.
CIAO, PANTERA. CANCELLA QUELL'ESPRESSIONE DI TERRIBILE INSODDISFAZIONE E DI ZITELLESCA AMAREZZA E PRESENTATI AL LUGUBRE ANTRO DEL TUO SIGNORE E PADRONE.
UFFA.
27
"AVANTI CRISTO" RIVERO MI HA SQUADRATA, POI HA GRUGNITO. CREDO SIA SODDISFATTO. A LUI PIACE LA GENTE AMAREGGIATA.
DEVI FARE UN'INTERVISTA IMPORTANTE.
LO RICONOSCI, SUPPONGO.
SUPPONETE BENE. NON E' DELLA MIA EPOCA, MA CREDO SIA DELLA VOSTRA... MARTY ANDREWS.
C'E' UNA LUCE SORPRENDENTE NEI SUOI OCCHI, MENTRE GUARDA QUELLE FOTOGRAFIE. PER UN ATTIMO MI VIENE L'INCREDIBILE DUBBIO CHE ANCHE LUI SIA STATO GIOVANE.
COME BALLAVA... HO VISTO MILLE VOLTE TUTTI I SUOI FILM... CREDO CHE NEMMENO FRED ASTAIRE FOSSE MEGLIO.
SI', ERA BRAVO. MOLTO BRAVO... CERTO, ORA E' AVANTI CON L'ETA'... MA FA SEMPRE NOTIZIA. OCCUPATI DI LUI.
CONTEMPLA DI NUOVO LE FOTO. E HA ANCORA QUELLA LUCE NEGLI OCCHI.
COME BALLAVA... SI POTEVA STARE PER ORE A GUARDARLO.
2


AVANTI. MISTER ANDREWS VI ASPETTA.
IL PRIMO IMPATTO MI LASCIA SENZA PAROLE. E' COME SE IL TEMPO AVESSE FALLITO. COME SE QUESTO MAGNIFICO BALLERINO SI FOSSE PIETRIFICATO IN UN'ETERNA GIOVINEZZA.
AVANTI... AVANTI... PIACERE DI CONOSCERVI.
POI, PIAN PIANO, VEDO I SEGNI DEL NAUFRAGIO. IL TRUCCO PESANTE, I CAPELLI CURATISSIMI, L'ANSIA DISPERATA DI INGANNARE IL TEMPO.
HO SEMPRE DESIDERATO DI VENIRE IN SUDAMERICA, MA NON HO MAI POTUTO. LA MIA VITA E' SEMPRE STATA UNA CORSA A CRONOMETRO... GLI IMPEGNI, I CONTRATTI...
SORRIDE COI DENTI BIANCHISSIMI. SI', SEMBRA UN UOMO RIFATTO. BENE, CON CURA, MA RIFATTO.
SOLO ORA HO POTUTO AVERE UN PO' DI GIORNI DI RIPOSO.
C'E' UN LIEVE RUMORE. MI VOLTO. LA RAGAZZA HA L'ARIA ANNOIATA ED AGGRESSIVA. COME SE TUTTO IL MONDO LE FOSSE OSTILE. O VICEVERSA.
HO FAME. QUANTO DEVO ASPETTARE ANCORA?
AH... QUESTA AFFASCINANTE CREATURA E' MIA MOGLIE KATHY. LEI...
HO DETTO CHE HO FAME E VADO A MANGIARE... PUO' ACCOMPAGNARMI ALBERT.
VENGO, CARA, VENGO... EHM... FORSE VOI POTETE ACCOMPAGNARCI...
NO, GRAZIE. HO DEGLI IMPEGNI...
VISTO? IL POVERO RUDERE SI LASCIA MENARE PER IL NASO DALLA MOCCIOSA. LOGICO. LEI CREDEVA DI FARE UN BUON AFFARE SPOSANDOLO, MA ORA NON E' PIU' TANTO FELICE.
3


IO DETESTO DUE COSE... LE CIPOLLE E LA GENTE PETTEGOLA. ARRIVEDERCI.
A.C. RIVERO STA CONSULTANDO I FOGLI CON OCCHI SOCCHIUSI. NON HA IL SOLITO ASPETTO MINACCIOSO. E' EVIDENTE CHE CIO' CHE PENSA NON E' GRADEVOLE.
AVETE LA FACCIA SCURA, CAPO. VI SIETE PER CASO GUARDATO ALLO SPECCHIO?
NON HA NEMMENO REAGITO CON UN URLO.
LEGGI.
MA...
E' UNO SCHERZO, CAPO?
SONO IL TIPO CHE SCHERZA? SOFFRO DI FEGATO DA SEMPRE, SONO GRASSO, HO I PIEDI PIATTI E MIA MOGLIE CUCINA MALE. PERCHE' DOVREI SCHERZARE?
NO. HO RICEVUTO QUESTO DA BERGMAN, L'IMPRESARIO. LUI STA PREPARANDO TUTTO... MARTY ANDREWS CANTERA' E BALLERA' I SUOI GRANDI SUCCESSI.
MA... HA PIU' DI SESSANT'ANNI...
SESSANTOTTO... DUE INFARTI E UNA SALUTE FRAGILE. E' UNA PAZZIA! NON CAPISCO...
HO UNA STRANA SENSAZIONE, HELENA... COME SE VEDESSI BRUCIARE UNA CASA E VOLESSI FARE QUALCOSA, SENZA SAPERE COSA.
4


MA MI PIACEREBBE SAPERLO.
CI MANCAVA SOLO QUESTO. ORA SO CHE MI FARO' UN SACCO DI DOMANDE SU QUELL'ESSERE STRANO, A VOLTE RIDICOLIZZATO, SEMPRE SORPRENDENTE, CHE E' A.C. RIVERO.
DOVE VAI, PANTERA?
A VEDERE COM'E' CHE BRUCIA UNA CASA.
SPLENDIDO. VENGO.
EH? COME MAI? NON TI OFFRI MAI VOLONTARIO...
NO. MA IL MIO LUNGO ÑASO MI DICE CHE QUI STA SUCCEDENDO QUALCOSA. HO VISTO IL NOSTRO FEGATOSO CAPO CON LA FACCIA LUNGA E NOTO UN PO' DELLA STESSA ESPRESSIONE SOTTO LA MASCHERA CHE HAI CERCATO DI INDOSSARE... E SONO CURIOSO...
VEDI? NON E' NORMALE. INVECE DI FRUSTARE GLI SCHIAVI, STA PASSANDO LA GIORNATA COSI'.
5
GUARDA.
EHI... DEV'ESSERE UNO SCHERZO...
ANDREWS


BERGMAN SEMBRA UN NONNINO AFFETTUOSO IN TUTTO, TRANNE NEGLI OCCHI. QUELLI SONO DA CARNEFICE.
CERTO CHE HO ACCETTATO. SE NON ACCETTAVO IO, LO FACEVA UN ALTRO. AFFARI...
MA AVETE PENSATO ALL'ETA' DI QUELL'UOMO?
IO NON MI INTERESSO DI COMPLEANNI. IO SONO UN IMPRESARIO. ORGANIZZO SPETTACOLI. SE LO SPETTACOLO RENDE SOLDI, LO ORGANIZZO, ALTRIMENTI NO. E QUESTO RENDERA' SOLDI.
AVETE VENDUTO L'ANIMA AL DIAVOLO, SIGNOR BERGMAN.
NO. MA, SE SI PRESENTASSE, GLI ORGANIZZEREI UN GRANDE RECITAL. SONO UN IMPRESARIO.
POSSO FARVI UNA DOMANDA INDISCRETA?
POTETE... E IO VEDRO' SE RISPONDERVI.
BE'... SUPPONGO CHE PER QUESTO SPETTACOLO MARTY ANDREWS RICEVERA' UNA BELLA SOMMA, NO?
SI'. PAGATA IN CONTANTI ED IN ANTICIPO.
UN PO' STRANO... E' UNA CONDIZIONE CHE HA POSTO LUI?
PIU' O MENO... LEI.
LA MOGLIE?
LA MOGLIE. BELLA RAGAZZA. IO HO UNA NIPOTE DELLA STESSA ETA'.
CREDO CHE ANDRO' A PARLARE CON ANDREWS. LUI NON...
HELENA...
PEPSI
CAFE
6


HELENA, STA' ATTENTA. I GIORNALISTI NON POSSONO CONCEDERSI IL LUSSO DI ESSERE EMOTIVI.
ATTENTA AL CUORE. TI SI ROVINA, SE LO USI TROPPO.
AH, HELENA... CHE PIACERE RIVEDERVI... SEDETEVI... UN CAFFE'?
MARTY... VOI STATE COMMETTENDO UN GRAVE ERRORE. NON SI PUO' TORNARE INDIETRO NEL TEMPO. NON LO FATE. LASCIATE CHE I RICORDI RESTINO COME SONO.
EHI! E VOI DI COSA VI IMPICCIATE? QUESTO NON VI RIGUARDA...
MI RIGUARDA...
VOI MI AVETE FATTO SOGNARE, MARTY. MI AVETE REGALATO ARTE E BELLEZZA E COSE CHE NON SO SPIEGARE... PER FAVORE, NON DISTRUGGETE TUTTO.
7
BASTA... ORA TE NE VAI O TI...


AH!
TOC!
NON RIPROVARCI PIU'! CHI TI CREDI DI ESSERE... AL CAPONE?! FUORI DI QUI!
CHISSA' PERCHE', NEL GUARDARLA, RICORDO I SERPENTI DI CUI AVEVO PAURA DA PICCOLA.
VENITE, HELENA. PARLEREMO UN PO' DA SOLI...
CERCATE DI CAPIRE... SONO MOLTI SOLDI...
SOLDI?... MA VOI AVETE GUADAGNATO FORTUNE...
E LE HO SPESE. ORA NON HO PIU' NIENTE E NE HO BISOGNO. KATHY...
CAPISCO... NON SPIEGATEMI ALTRO. NON VOGLIO ASCOLTARE...
IO... IO SONO UN VECCHIO. LO SO. SO CHE LEI MI HA SPOSATO AFFASCINATA DAL MIO NOME E... PERCHE' NON DIRLO?... DAL DENARO CHE CREDEVA IO AVESSI. SOLO CHE IL DENARO NON C'ERA. SONO SEMPRE STATO UN PESSIMO AFFARISTA.
HO TENTATO DI LAVORARE NEGLI STATI UNITI, MA NON E' ANDATA. COSI' HO PROVATO QUI.
QUESTO POTREBBE ESSERE L'INIZIO DI QUALCOSA DI MOLTO, MOLTO TRISTE, MARTY.
8



E A UN TRATTO HO PAURA. PAURA PER QUESTO TRAGICO VECCHIO ADOLESCENTE, PRIGIONIERO DELLA SOLITUDINE E DEL PASSATO.
NON LO FATE, MARTY.
E' TARDI. TROPPO TARDI.
A.C. RIVERO MI HA ASCOLTATA SENZA INTERROMPERMI UNA SOLA VOLTA.
E COSI' TUTTO E' CHIARO.
DI CHE PARLATE, CAPO? NON CAPISCO.
CAPIRAI, HELENA... GUARDA I BIGLIETTI PER LO SHOW DI MARTY ANDREWS. LUI SI ESIBIRA' DAVANTI AD UNO SCHERMO SU CUI SI PROIETTANO SPEZZONI DI SUOI FILM...
TI IMMAGINI COME SARA'?
NON VOGLIO IMMAGINARE. NON VOGLIO PENSARE.
E ORA ASPETTIAMO LA SERA DELLA "PRIMA". INTANTO TU ED IO AVREMO MOLTE COSE DA FARE.
SEMPRE MISTERIOSO, CAPO. PERCHE' NON MI SPIEGATE?
NON MI HA SPIEGATO NIENTE. E NEI GIORNI CHE SEGUONO E' STRANAMENTE CHIUSO, DI POCHE PAROLE.
POI ARRIVA IL GRAN GIORNO.
SEI PRONTA? MIA MOGLIE MI FA SEMPRE ASPETTARE...
MENZOGNA. VILE MENZOGNA. NON PORTI FUORI QUELLA POVERA DONNA DA SECOLI.
9


ANDIAMO. E' ORA.
COSA? MA SE MANCA-NO ANCORA TRE ORE...
NON CAPISCO. DOVE SIAMO DIRETTI?
ALL'AEROPORTO. A VEDERE SE IL MIO INTUITO HA FUN-ZIONATO.
L'HA DETTO SORRIDENDO, MA SUBITO SI E' FATTO PIU' CHE SERIO. LA SUA E' UNA MA-SCHERA DI PIETRA CHE UN PO' MI SPAVENTA.
GUARDA, ECCOLI LA'. SONO INSIEME.
MA...
CI HANNO VISTI E SI SONO BLOCCATI. SONO ANCHE VISIBILMENTE IMPALLI-DITI.
BUENOS AIRES
EHI... CHE SOR-PRESA... NOI...
LA VALIGIA...
NON CAPISCO DI CHE PARLIATE. MI-STER ANDREWS MI HA INCARICATO DI ACCOMPAGNARE SUA MOGLIE A MONTEVIDEO...
BASTA FROTTOLE, BASTARDO!
10


NON VOGLIO PROIBIRVI DI SCAPPARE INSIEME. CREDO CHE QUESTA SIA UNA GRANDE FORTUNA PER MARTY ANDREWS. PER ME POTETE ANDARE ALL'INFERNO IN BICICLETTA...
MA IL DENARO RESTA QUI. LA VALIGIA...
L'UOMO HA DECISO CHE QUESTO E' IL MOMENTO DI GONFIARE IL PETTO E DI MOSTRARSI DURO.
ASCOLTAMI, GRASSONE... SE IN TRE SECONDI NON SEI SPARITO, TI...
AH!
PAF!
NON LO RIPETERO' PIU'. VOGLIO LA VALIGIA SUBITO, A MENO CHE NON PREFERIATE CHE CHIAMI LA POLIZIA.
MOLTO BENE. VEDO CHE SAI USARE LA TESTA... AH, NON PERDERE L'AEREO, EH? E' UN BEL GIORNO PER VIAGGIARE.
QUANDO HA ALZATO IL CAPO, HO GIRATO GLI OCCHI. C'E' TROPPO DOLORE SUL SUO VOLTO.
IO... IO LO SAPEVO... ANCHE SE NON AVEVO IL CORAGGIO DI AFFRONTARE LA REALTA'... ERA LOGICO...
11


BE', ALMENO NON HANNO PRESO I SOLDI. SONO MOLTI...
SI'. CON QUESTI NON AVRO' PROBLEMI... MA VOI... PERCHE' LO AVETE FATTO? NON MI DOVEVATE NIENTE...
GUARDATEMI, SIGNOR ANDREWS... SONO GRASSO E BRUTTO, MA SONO STATO SNELLO, PIACENTE E BUON BALLERINO. LO SONO STATO TUTTE LE VOLTE CHE HO VISTO UN VOSTRO FILM. VOI MI AVETE DATO BELLEZZA E SOGNI. VI PARE UN PICCOLO DEBITO? PER ME NO.
L'AGONIA E' SCOMPARSA LENTAMENTE DAL VOLTO DI MARTY ANDREWS. HA LASCIATO IL POSTO A UN SORRISO.
ANDATE IN SALA. LO SPETTACOLO COMINCIA.
HO PAURA. TANTA PAURA.
SI SPENGONO LE LUCI. E SULLO SCHERMO GIGANTESCO COMPARE LUI.
CLAP PLAP CLAP CLAP CLAP CLAP CLAP
HMM. NON BALLA MALE QUESTO RAGAZZO, EH? NO... NIENTE MALE...
MA VOI NON PENSERETE CHE MI METTA A COMPETERE CON LUI, VERO? DOPOTUTTO, POTREI ESSERE SUO NONNO E UN NONNO HA DEI LIMITI.
OGGI SONO QUI, COME TUTTI VOI, PER RICORDARE LE COSE BELLE DEL PASSATO E NON PER IMITARLE. VI RACCONTERO' COSE DIVERTENTI, CANTERO' QUALCOSA, E PUO' DARSI CHE ACCENNI ANCHE A UN PAIO DI PASSI, SE ME LI RICORDO...
12


INSOMMA, LO SHOW SARA' DI TUTTI. VOSTRO, MIO E DEI NOSTRI RICORDI... MA SENZA NOSTALGIA. CON PIACERE, CON GIOIA... E DEDICHEREMO TUTTO QUESTO AL MIGLIOR SENTIMENTO DEL MONDO...
ALL'AMICIZIA.
AGLI AMICI.
NON POSSO TRATTENERMI. E' COSI' BELLO SCOPRIRE UN ESSERE UMANO SOTTO LA PELLE DI UN ODIATO CAPO. DEL MIO CARO, MAGNIFICO ORCO A.C. RIVERO.
13



HO DATO UNO SGUARDO INTORNO, POI HO FISSATO DI NUOVO LA SCRIVANIA, I FOGLI SPARSI A INDICARE UN ARTICOLO CHE NON VUOL SAPERNE DI USCIRE. IN UN ANGOLO, UN TELEFONO SUONA SENZA CHE NESSUNO RISPONDA.
OGGI E' UNO DI QUEI GIORNI... EH, PANTERA?
ESATTO, PABLO. NON PENSARE NEMMENO DI PRONUNCIARE QUALCUNA DELLE TUE BATTUTE.
C'E' QUALCUNO CHE TI ASPETTA NELL'INGRESSO.
NON SO CHI SIA... MA DIGLI CHE HO IL VAIOLO, O L'ORTICARIA... DEVO FINIRE L'ARTICOLO... O A.C. RIVERO SI FARA' UN PAIO DI SCARPE CON LA MIA PELLE. SPARISCI.
CAPITOLO DICIOTTESIMO
NON HA L'ARIA DI OBBEDIRE. HA PRESO UNA SEDIA E SI E' ACCOMODATO.
TE LO FINISCO IO... QUELLO CHE TI ASPETTA HA DETTO CHE PER TE SARA' UNA SORPRESA.
L'HO RINGRAZIATO CON UN SORRISO E SONO USCITA DA QUELL'INFERNO DI MACCHINE DA SCRIVERE.
NON E' GIORNO DA SORPRESE... VORREI SOLO ANDARE A CASA A SDRAIARMI SUL LETTO...
E' SEDUTO NELL'INGRESSO. FUMA IMPASSIBILE, E INDOSSA UN ABITO TAGLIATO SU MISURA.
IO SONO HELENA... VOI MI...
1


SI VOLTA E MI SORRIDE.
NON TI RICORDI PIU' DI ME?
MA...
SERGIO! SERGIO OLIVEIRA! SEI TU O IL TUO FANTASMA?
UN PO' ENTRAMBE LE COSE, HELENA. SEMBRA UN SECOLO CHE NON CI VEDIAMO, VERO?
E INVECE SONO SOLO TRE ANNI...
GIA'... DA QUANDO TE NE SEI ANDATO A CERCARE FORTUNA A NEW YORK, NON HO PIU' AVUTO TUE NOTIZIE... SONO MORTA DI STANCHEZZA, MA VOGLIO CHE TU VENGA CON ME AL BAR GIU' ALL' ANGOLO E MI RACCONTI TUTTO...
SAI?... NON SEI CAMBIATA PER NIENTE.
E INVECE SI'... TUTTI CAMBIAMO UN PO' OGNI GIORNO. ASPETTAMI UN MOMENTO. TORNO SUBITO.
SONO ANDATA A RINGRAZIARE PABLO DEL SUO INTERVENTO E CINQUE MINUTI PIU' TARDI SIAMO SEDUTI AL BAR.
HO FONDATO UNO STUDIO FOTOGRAFICO A NEW YORK, E ORA MI VA MOLTO BENE... COSI', SONO VENUTO A TROVARE PARENTI E AMICI.
TI RICORDO COME IL SOGNATORE CHE VOLEVA IMPRIGIONARE LA VITA IN UNA MACCHINA FOTOGRAFICA...
BEVE UN SORSO DI CAFFE' E MI FISSA ATTRAVERSO IL VAPORE CHE SI ALZA DALLA TAZZINA.
SAI QUALCOSA DI YOLANDA?
2


LA DOMANDA E' RIMASTA UN PO' COME SOSPESA NELL'ARIA.
SI'. A VOLTE LA VEDO.
IMMAGINO SIA... SPOSATA.
NO.
E SUBITO C'E' URGENZA NELLA SUA VOCE. ANGOSCIA.
DEVO... DEVO VEDERLA. MI AIUTERESTI A...?
NO.
PERCHE'?... SIAMO AMICI, E...
SEI STATO UN IDIOTA, UNO SCIOCCO, E UN EGOISTA, CON LEI. L'HAI LASCIATA FACENDOLA SOFFRIRE TERRIBILMENTE... E ANCHE LEI E' MIA AMICA. TI BASTANO COME MOTIVI?
TU NON SAI... NON PUOI SAPERE... DEVO VEDERLA... PERCHE' CREDI CHE SIA TORNATO, HELENA? PER FAVORE...
NO... E QUI FINISCE LA CONVERSAZIONE. VADO A CASA. SONO STANCA DA NON REGGERMI IN PIEDI.
ASCOLTAMI...
HAI TOCCATO UN BRUTTO TASTO, SERGIO... SE VUOI, CI VEDIAMO UN ALTRO GIORNO... MA E' PROIBITO PARLARE DI YOLANDA. CHIARO?
3


HELENA!
MI SONO LASCIATA LETTERALMENTE CADERE SUL SEDILE.
BE', QUESTA GIORNATA NON POTEVA FINIRE PEGGIO...
CON UN MORTO CHE E' TORNATO DALL'OLTRETOMBA.
TAXI
DIARIOS REVISTAS
LUNGO IL VETRO CORRONO I RIVOLETTI DI PIOGGIA. MI SONO VOLTATA SENTENDO IL RUMORE DEI BICCHIERI E DELLE POSATE.
HAI FATTO BENE A VENIRE, HELENA. E' PIU' DI UN MESE CHE NON CI VEDIAMO.
PARLAMI DEL TUO NUOVO LAVORO...
BE'... ESSERE LA SEGRETARIA DI UN POTENTE INDUSTRIALE COME MARTIN RAMOS E' INTERESSANTE. UN BUONO STIPENDIO, DEI RICEVIMENTI...
MI STRIZZA L'OCCHIO.
MA CI SONO DEI PERICOLI. LUI MI HA GIA' FATTO UN PAIO DI PROPOSTE CHE HO ELUSO ELEGANTEMENTE. E SPERO CHE BASTI... O FINIRO' PER PERDERE UN BUON IMPIEGO.
IL FATTO E' CHE SEI BELLA...
4


E SE TI TOGLIESSI QUEGLI ORRIBILI OCCHIALI, LO SARESTI ANCORA DI PIU'. PERCHE' NASCONDI LE TUE COSE MIGLIORI? O FORSE NON TI ASPETTI PIU' NIENTE DALLA VITA?
QUANDO SI FANNO QUESTI DISCORSI, SI HA FAME... E CREDO CHE IL POLLO SIA COTTO.
PER QUALCHE ISTANTE MANGIAMO IN SILENZIO.
DA QUANDO SE N'E' ANDATO SERGIO, SEI CAMBIATA. PRIMA ERI UNA RAGAZZA MOLTO VIVACE...
NON VOGLIO PARLARNE. HO IL MIO LAVORO E UNA QUANTITA' DI COSE DI CUI OCCUPARMI.
GIA'. TI SEI CERCATA MOLTE COSE CON CUI RIEMPIRE LE TUE ORE E NON PENSARE... A VOLTE CREDO CHE NON POTRAI MAI DIMENTICARLO.
PERCHE' QUESTI DISCORSI, HELENA? SAI CHE MI SONO STANCATA DI SOFFRIRE E PREFERISCO SENTIRMI QUASI MORTA COME ORA...
C'E' UN SILENZIO TOTALE. MA E' SOLO PER UN ISTANTE.
HAI IDEA DI QUANTE DONNE SOLE CI SONO A BUENOS AIRES? QUANTE VANNO E VENGONO OGNI GIORNO PER QUESTA BENEDETTA CITTA', SENZA SAPERE PERCHE' FANNO CIO' CHE FANNO? BE', IO SONO UNA DI LORO... MI SONO INNAMORATA DELL'UOMO SBAGLIATO, MI HA PIANTATA... E BASTA.
DUE GIORNI FA HO VISTO SERGIO. E' TORNATO DAGLI STATI UNITI... E MI HA DETTO CHE VORREBBE RIVEDERTI.
SERGIO?
5



SO CHE NON ACCETTERAI, MA SONO TUA AMICA E DOVEVO DIRTELO. SE LUI CERCA DI INSISTERE, IO...
VOGLIO VEDERLO, HELENA. DIGLIELO.
NON CAPISCO. PENSAVO CHE...
FAMMI QUESTO FAVORE... VOGLIO GUARDARLO IN FACCIA E SENTIRE CHE UN SASSO MI COMMUOVEREBBE DI PIU'. LO FARAI?
ED ECCOCI SEDUTI IN QUESTO LOCALE NOTTURNO. SERGIO SEMBRA UN FASCIO DI NERVI TESI, ED IO... BE', ANCH'IO.
COSA VUOI DA LEI, SERGIO?
SONO STATO UNO STUPIDO. IL PIU' GRANDE STUPIDO CHE SI POSSA IMMAGINARE. CON LEI AVEVO TUTTO, E L'HO SCOPERTO TROPPO TARDI... SONO TORNATO SEMPLICEMENTE PERCHE' LA AMO, HELENA.
CHE BELLO... E CHE FACILE.
ORA LEI TI PERDONA E VIVRETE FELICI E CONTENTI, EH?... NON SO PERCHE' LEI ABBIA ACCETTATO QUESTO INCONTRO, MA NON MI PIACE. E MALEDETTO IL MOMENTO IN CUI ME NE SONO INTERESSATA!
ECCOLA.
6


SI', ECCOLA. E NON HA PIU' L'ASPETTO DELLA SEGRETARIA TUTTA EFFICIENZA. PER LA VERITA', SEMBRA UNA PERSONA DIVERSA DA QUELLA CHE CONOSCEVO.
VI PRESENTO IL SIGNOR MARTIN RAMOS, IL MIO PRINCIPALE.
LUI MI HA DATO UNO SGUARDO DA PESCE LESSO, POI MI BACIA LA MANO.
E' UN AUTENTICO PIACERE...
SI VEDE... SE NON TOLGO LA MANO, ME NE MANCHERA' UN PEZZO. COME HA POTUTO YOLANDA VENIRE QUI CON QUESTO INDIVIDUO?
SERGIO E' DIVENTATO PALLIDO COME UN LENZUOLO.
NON MI INVITI A BALLARE?
IO... CERTO...
SENTO LA CATASTROFE IN ARRIVO. LI VEDO MESCOLARSI ALLE ALTRE COPPIE, MENTRE IL PESCE LESSO MI INONDA DI COMPLIMENTI.
SAREBBE SPLENDIDO POTERCI RIVEDERE, SIGNORINA HELENA.
PER TE... IO PREFERIREI UN POMPELMO CALDO.
QUELL'UOMO... E' TUO AMICO?
SI'... LA VITA CONTINUA, SERGIO. O PENSAVI CHE AVREI PIANTO FINO AL GIORNO DEL GIUDIZIO? SE E' COSI', TI SEI SOPRAVVALUTATO.
SO DI AVERTI FATTO DEL MALE... ED ORA VEDO QUANTO... MA NON AVREI MAI IMMAGINATO CHE AVRESTI POTUTO...
CADERE TANTO IN BASSO... E' QUESTO CHE VUOI DIRE? AVREI SODDISFATTO IL TUO EGO, SE FOSSI STATA UNA ZITELLONA AMAREGGIATA?
7



MI HAI AMATO, YOLANDA... QUESTO LO SAI?
SO ANCHE CONIUGARE I VERBI. E QUESTO E' UN TEMPO PASSATO. PERCHE' SEI TORNATO? I MORTI DEVONO RESTARE NELLE LORO TOMBE.
ORA VEDO QUANTO SEI PIENA DI RISENTIMENTO.
CI SONO UOMINI CHE NON VALGONO UNA SOLA LACRIMA DI DONNA. E TU SEI UNO DI QUELLI.
POI SORRIDE.
MA NON ROVINIAMOCI LA SERATA. TORNIAMO AL TAVOLO, E...
L'HO VISTO MORDERSI LE LABBRA, ARROSSIRE E DIRIGERSI VERSO L'USCITA.
SERGIO!
NON POSSO ESSERE D'ACCORDO CON TE. E' STATA UNA...
LO SO COS'E' STATO... L'HO RIPAGATO DELLA SUA MONETA, HELENA. GLI HO DATO SOLO UNA PROVA DEL MIO ODIO.
NO, NON LO ODÎ. AL CONTRARIO. SEI COMPLETAMENTE COTTA DI LUI. TANTO DA FARTI MALE.
DAVVERO?
E IL PEGGIO E' CHE CIO' TI DISTRUGGERA'.
LASCIA PERDERE... MI SPIACE DI AVERTI USATA PER QUESTO... MA VOLEVO UNA RIVINCITA... NE AVEVO BISOGNO.
8


E SE NE VA COL PESCE LESSO, LASCIANDOMI SOLA, FURIOSA, CON LA VOGLIA DI ROMPERE QUALCOSA.
QUEGLI STUPIDI TI HANNO LASCIATA SENZA COMPAGNIA, PICCOLA? NON CI PENSARE. IO MI OFFRO COME...
PERMESSO.
AUCH!
MI CORICO PENSANDO CHE QUESTO E' UN MONDO DI PAZZI. DI GENTE CHE USA SEMPRE LA MASCHERA. MASCHERA DI RISATE, D'ODIO, DI CINISMO, PER NASCONDERE L'ORGOGLIO FERITO. AL DIAVOLO TUTTI!
SI', AL DIAVOLO. DOMANI SARA' UN ALTRO GIORNO.
POI LA ROUTINE DEI GIORNI CHE SEGUONO MI FA SCORDARE UN PO' QUEI MOMENTI INGRATI. "UN PO'", NON DEL TUTTO. E CIO' CHE SUCCEDE QUEL POMERIGGIO LO VERRO' A SAPERE POI.
ARRAYANES
VIAJES TURISMO
9


YOLANDA...
AH, SEI TU?... QUESTA E' UNA SORPRESA... ABBIAMO FORSE QUALCOSA DA DIRCI?
SI'. O MEGLIO, IO L'HO... DEVO PARLARTI DI CIO' CHE PROVO... DELLA STUPIDAGGINE CHE HO FATTO LASCIANDOTI A BUENOS AIRES... MA ERA LA MIA OPPORTUNITA'... DOVEVI COMPRENDERE...
HO CAPITO SOLO CHE TE N'ERI ANDATO...
SONO RIMASTA QUI AD AFFOGARE NELLE MIE STESSE LACRIME... ERA LA PRIMA, L'UNICA VOLTA CHE AMAVO QUALCUNO... PUOI CAPIRE CHE COSA SIGNIFICA?
LO CAPISCO... E VEDO NEI TUOI OCCHI CHE NON TUTTO E' PERDUTO. SE TU POTESSI SOFFOCARE QUELL'ORGOGLIO... E AVERE UN PO' DI PIETA' PER NOI DUE...
UNA RISATA COME UN COLPO DI PUGNALE.
NON FARMI RIDERE, POVERO CRETINO PIENO DI TE! TI HO GIA' DATO CIO' CHE MERITAVI...
TE L'HO GIA' DATO...
TE L'HO DATO... MALEDETTO! PERCHE' NON SEI RIMASTO DOV'ERI?
10



TELEFONO PER TE, PANTERA.
SERGIO... NON PENSAVO CHE...
SE HAI QUALCHE MINUTO PER UN AMICO CHE STA PER PARTIRE CON LA CODA TRA LE GAMBE, TI ASPETTO AL BAR DI FRONTE.
CI SONO ANDATA. LUI E' CALMO, MA INDOVINO CHE ANCHE QUESTA E' UNA MASCHERA. DENTRO, L'ANGOSCIA LO FA A PEZZI.
E COSI' TORNI A NEW YORK.
SI'. LA' CI SONO LE MIE COSE, LA MIA REALTA'... QUESTO E' STATO SOLO UN SOGNO... NON POSSO CONDANNARLA... IO NON MERITAVO ALTRO.
YOLANDA TI AMA. E' ILLOGICO, MA NOI DONNE SIAMO ANIMALI INCOMPRENSIBILI... E' TANTO RABBIOSA, STA TANTO MALE, DA AVER INSCENATO QUELLA STORIA COL PESCE LESSO SOLO PER UMILIARTI...
E TU COME FAI A SAPERLO?
E' FACILE. ANCH'IO SONO UNA DONNA.
VERRO' ALL'AEROPORTO. QUANDO PARTI?
DOMANI SERA ALLE NOVE... GRAZIE DI NUOVO.
YOLANDA MI HA FISSATA CON FREDDEZZA DA DIETRO GLI OCCHIALI.
NON MI IMPORTA NIENTE, SE SE NE VA. MI SENTI?
SENTO UNA BUGIA...
11


NON E' UNA BUGIA.
LO E' E LO SAPPIAMO TUTTE E DUE. QUESTA E' LA SECONDA OPPORTUNITA', YOLANDA... L'ULTIMA. QUEL TIPO E' VENUTO FIN QUI DA NEW YORK PER CERCARTI... E QUESTO CONTA QUALCOSA.
L'HAI FATTO SOFFRIRE? D'ACCORDO, SE LO MERITAVA, ACCIDENTI! IO CI AVREI AGGIUNTO ANCHE UN PAIO DI SBERLE... NON AVREBBERO STONATO.
MA ORA BASTA, YOLANDA... ORA BASTA.
TU E I TUOI CONSIGLI DA SORELLA MAGGIORE...
CON CHE DIRITTO TI IMMISCHI NELLA MIA VITA? SONO PADRONA DI CUOCERMI NEL BRODO CHE MI SONO SCELTO. LASCIAMI SOLA, PER FAVORE.
STAI USANDO UNA MASCHERA DI ORGOGLIO E DI RANCORE... MA RISCHI CHE TI SI APPICCICHI ALLA PELLE. RISCHI DI DOVER VIVERE INDOSSANDOLA TUTTA LA VITA, SE NON REAGISCI.
VATTENE!
ME NE VADO. HO L'IMPRESSIONE CHE MI ABBIA CANCELLATO DALL'ELENCO DELLE SUE AMICHE.
BE'... NON SEMPRE SI VINCE... A VOLTE SI PERDE. E STAVOLTA E' UNA DI QUELLE.
SALA D'ATTESA. UNA VOCE NASALE INFORMA SUI VOLI IN ARRIVO O IN PARTENZA. UN'ARIA PROVVISORIA.
SEI TRISTE. DOVREI ESSERLO IO, INVECE.
NON SCHERZARE. IL MIO SESTO SENSO HA FALLITO. CREDEVO CHE LEI...
12


BE', E' ARRIVATO IL MOMENTO... DEVO ANDARE... HAI IL MIO INDIRIZZO, NO? E SE PER CASO... MI HAI CAPITO, VERO?
CERTO... BUONA FORTUNA... E MI SPIACE MOLTO.
YOLANDA!
SERGIO...
AVANZA PIANO, E VEDO CHE LA MASCHERA E' ANDATA IN PEZZI, LASCIANDO SCOPERTO UN VOLTO FELICE, NONOSTANTE IL DOLORE E LA PAURA.
AUTOBU
COCHES D
NON TE NE ANDARE... PER FAVORE.
NON VEDI CHE HO LA DISGRAZIA DI DOVERTI AMARE PER TUTTA LA VITA?
AI
E TU, HELENA... AVEVI RAGIONE... SCUSAMI. MI SONO COMPORTATA COME UNA...
SCUSATA. E NON PENSARE A ME.
AIR FRAN
CI SONO GIORNI CHE FINISCONO BENE. SPECIALMENTE QUANDO GLI ESSERI UMANI SI TOLGONO LA MASCHERA E SI MOSTRANO COME SONO. BEI GIORNI.
AIR FR
13



HO CONSEGNATO LA BUSTA AD A.C. RIVERO, E LUI CI GIOCHERELLA A LUNGO, SENZA GUARDARMI. COMINCIO AD INNERVOSIRMI.
CAPITOLO DICIANNOVESIMO
SE NON L'APRITE, GRIDO.
E COSI' ALEJANDRO TERAN ERA AMICO DI TUO PADRE...
APPUNTO. A TRE ANNI GIOCAVO SULLE SUE GINOCCHIA... POI IO SONO AUMENTATA DI PESO E LUI HA FONDATO UN QUOTIDIANO IN UNA CITTADINA, IN PROVINCIA DI CORDOBA... IL GIORNALE SI CHIAMA "EL CENTINELA" E COMPIE VENT'ANNI A FINE MESE.
UN RECORD.
E UN BELL'AVVENIMENTO. ALEJANDRO TERAN MI HA INVITATA AI FESTEGGIAMENTI. DOPOTUTTO, SONO UNA GIORNALISTA DELLA CAPITALE.
E GIOCAVI SULLE SUE GINOCCHIA, IL CHE RENDE NOSTALGICI... COSI', VORRESTI QUALCHE GIORNO DI PERMESSO.
NEGATEMELI E DIVERRO' UNA GIORNALISTA DI CORDOBA.
PENSAVO CHE AVREBBE URLATO. INVECE SOSPIRA.
HO LETTO QUEL GIORNALE QUALCHE VOLTA... ALEJANDRO TERAN E' UNO IN GAMBA.
GRAZIE, CAPO. VI PORTERO' UN RICORDINO...
UN MOMENTO! IO NON REGALO MAI PERMESSI. TU CI VAI, MA MI SCRIVI UN BELL'ARTICOLO SU COME VIVE QUELLA GENTE... NON SOLO QUELLO CHE FACCIAMO QUI E' GIORNALISMO, CAVOLO!
BRAVO!
E PER QUANTO RIGUARDA IL RICORDINO... BE', SE PROPRIO VUOI...
1


LA MIA ADOLESCENZA NON E' POI TANTO LONTANA DA NON PERMETTERMI DI RICORDARE I VIAGGI DI PAPA', LE VACANZE A MONTE TRIGO, NELLE TERRE DI ALEJANDRO TERAN... ARRIVO ALL'AEROPORTO DI CORDOBA E MI PREPARO A PRENDERE L'AUTOBUS...
MA SONO ATTESA.
HELENA...
E' UN GIGANTE, CON UN SORRISO CHE MI FA PENSARE A UN PIANOFORTE.
SONO HERNANDO AGUIRRE... MI HA MANDATO A PRENDERTI DON ALEJANDRO... IO LAVORO NEL SUO GIORNALE.
E NON SMETTE UN ISTANTE DI PARLARE. SEMPRE DI ALEJANDRO TERAN E DEL GIORNALE, CHE TUTTI CONTRIBUISCONO A MANDARE AVANTI COI SACRIFICI.
IO LAVORO AL MATTINO IN TRIBUNALE E AL POMERIGGIO AL GIORNALE... E ANCHE GLI ALTRI FANNO COSI'...
DOBBIAMO FARE DI TUTTO, SAI? CRONACA PER LE STRADE, REDAZIONE, SERVIZI... E SE C'E' POLVERE, ANCHE DARE UNA SCOPATA AL PAVIMENTO. MA IL GIORNALE ESCE... E ORMAI SONO VENT'ANNI.
MI SENTO A DISAGIO... PENSO AI LAMENTI DI BEBA KONSTANTINOVSKY QUANDO DEVE METTERSI ALLA MACCHINA PER SCRIVERE.
COME MI HAI RICONOSCIUTA ALL'AEROPORTO?
DALLE FOTO SULLA TUA RIVISTA. A VOLTE TI PUBBLICANO INSIEME AI TUOI ARTICOLI, E CIO' TI RENDE MOLTO FAMOSA... ALMENO QUI, DA NOI...
LA SUA SEMPLICITA' MI HA SCALDATO IL CUORE. O FORSE E' ANCHE MERITO DI QUEL PAESAGGIO TANTO BELLO E TANTO NOTO.
GRAZIE...
2


CIAO, HELENA... COME STAI?
AVREI VOGLIA DI CORRERGLI INCONTRO E DI SALTARGLI AL COLLO. MA DON ALEJANDRO CONCEPISCE LA PROPRIA VITA COME IL GIORNALE. CALORE, MA NIENTE ECCESSI. SOBRIETA'.
MOLTO BENE, ZIO... MOLTO BENE.
GRAZIE PER LO "ZIO". MI FA TORNARE INDIETRO NEL TEMPO... SEI MOLTO BELLA...
FINIRETE PER FARMI ARROSSIRE...
E QUESTA E' LA NUOVA REDAZIONE? NON SI PUO' NEGARE CHE "EL CENTINELA" SIA CRESCIUTO.
SI'... SONO VENT'ANNI CHE CRESCE. PERO' COSTA.
"VOCAZIONE", LA CHIAMEREBBE A.C. RIVERO... IO SO QUANTE VOLTE ALEJANDRO TERAN HA COPERTO LE PERDITE DEL GIORNALE CON LA RENDITA DELLE SUE TERRE A MONTE TRIGO.
DON ALEJANDRO E' IL CENSORE DEL PAESE. I SUOI EDITORIALI CRITICANO E CONSIGLIANO. PROPRIO ORA, AD ESEMPIO...
NON PARLIAMO DI QUESTO. HELENA E' QUI PER ASSISTERE A UNA FESTA...
SIGNOR TERAN... IL TELEFONO...
DI CHE COSA NON BISOGNA PARLARE?
BE'... "EL CENTINELA" STA CONDUCENDO UNA CAMPAGNA CONTRO GLI ECCESSI DI UNA FABBRICA LOCALE...
CI LAVORANO DI NOTTE IMPEDENDO IL SONNO A UN INTERO QUARTIERE. E PER DI PIU' GETTANO GLI SCARICHI NEL FIUME... PRIMA UNO CI POTEVA FARE IL BAGNO. ORA...
NON CONTINUARE. SO COME SUCCEDE...
3



AH, COSI' IO SAREI UN PAZZO? E SAREBBERO TUTTE MENZOGNE?
NON DICO CHE SIANO MENZOGNE, TERAN. MA SIETE PAZZO SE PENSATE DI AFFRONTARMI. LA MIA E' LA PRINCIPALE FABBRICA DELLA ZONA... ED IO, CHE L'HO RESA GRANDE, CREDO DI POTERMI FARE I MIEI AFFARI COME PREFERISCO.
NO, VAZQUEZ. CHI HA CREATO LA FABBRICA E' STATO VOSTRO PADRE, CHE ERA ANCHE UNO DEI PIONIERI DEL TURISMO A MONTE TRIGO. SE ABBIAMO ANCHE UN CENTRO BALNEARE E' PER SUA INIZIATIVA... MA VOI PROVATE A BAGNARVI NELL'ACQUA CHE CI LASCIATE.
LE NECESSITA' DELLA FABBRICA SONO CAMBIATE...
NON CREDO. SONO SOLO CAMBIATI I DIRIGENTI.
ATTENTO, TERAN. IO SONO PAZIENTE, MA SE VOLETE CHE IL VOSTRO GIORNALE VIVA ANCORA UN ANNO, NON VI METTETE CONTRO DI ME.
FIGLIO D'UN CANE!
TRAC
MI SPIACE, HELENA...
NON VI PREOCCUPATE. IL MIO NON E' UN VIAGGIO DI PIACERE.
HO UN CAPO CHE VI ASSOMIGLIA E CHE PENSA CHE IN OGNI COSA CI SIA MOTIVO DI NOTIZIA... VOGLIO CONOSCERE VAZQUEZ E CHIEDERGLI SE E' PAZZO.
E' UN UOMO MOLTO DURO. E HA DEL POTERE.
4


VAZQUEZ E' NATO PER FARE IL NAPOLEONE. E' SEMPRE STATO DURO, AUDACE ED EFFICIENTE... MA DA UN ANNO A QUESTA PARTE SEMBRA IMPAZZITO.
QUALCHE MOTIVO PARTICOLARE?
CREDO DI SI'. SUO FIGLIO SE N'E' ANDATO DI CASA E SI E' SPOSATO... C'E' STATO UN CERTO SCANDALO. ORA HA UN NEGOZIO IN CITTA' E CREDO CHE DA ALLORA NON SI SIA PIU' VISTO CON IL PADRE... IN UNA CITTADINA PICCOLA COME QUESTA...
MD
UFFICI LUSSUOSI, E UN'IMPIEGATA CHE MI STUDIA CON ARIA CRITICA.
SONO UNA GIORNALISTA DELLA CAPITALE... VORREI INTERVISTARE IL SIGNOR VAZQUEZ.
DON VICTOR O DON ANDRES?
DON ANDRES.
I PROPRIETARI SONO DUE FRATELLI. MA CHI COMANDA E' SOLO ANDRES... DON VICTOR E' UN BRAV'UOMO CHE CERCA DI EVITARE LE BUFERE... E NON CI RIESCE.
ANDRES VAZQUEZ E' UN TIPO CORPULENTO, CON UNO SGUARDO CHE SEMBRA VOLER PIETRIFICARE TUTTO E TUTTI. SI', DEV'ESSERE PROPRIO UN OSSO MOLTO DURO.
CHE FATE QUI? MI HANNO ANNUNCIATO UNA GIORNALISTA DELLA CAPITALE.
BUONASERA, SIGNOR VAZQUEZ. LA GIORNALISTA SONO IO.
HMM... CAPISCO... BUONASERA... MA CREDO SIA MEGLIO CHE QUEST'UOMO ASPETTI FUORI.
NO... CREDO CHE LUI SIA MOLTO INTERESSATO ALLA NOSTRA CONVERSAZIONE.
5



STO FACENDO UN SERVIZIO PER LA MIA RIVISTA SULL'ANNIVERSARIO DI "EL CENTINELA". A BUENOS AIRES C'E' MOLTO INTERESSE PER LA STAMPA DI PROVINCIA. E' UN GIORNALISMO CHE PUO' INCIDERE TANTO SULLE REALTA' LOCALI... E CHE RICHIEDE CORAGGIO.
ECCO FATTO. GLI HO DATO LA MIA LEZIONE DI GIORNALISMO TUTTA D'UN FIATO. POI MI SONO SEDUTA.
VI HA MANDATO TERAN PER DIRMI CHE SONO UN TIPO SENZA CUORE?
NON VI PARE DI ABUSARE DEL POTERE CHE POSSEDETE?
DITELO A TERAN. LUI CREDE DI AVERE POTERE E...
ANCH'IO HO POTERE. VI ASSICURO CHE TUTTO QUESTO VERRA' PUBBLICATO DALLA MIA RIVISTA.
EHI, SENTITE...
IL SUO VOLTO SI E' FATTO DI PIETRA.
MALEDETTA FICCANASO!
ATTENTO A CIO' CHE FATE, VAZQUEZ!
NO, HERNANDO... NO...
ANDIAMOCENE.
HAI VISTO? QUELL'UOMO NON E' A POSTO... QUI PUO' SUCCEDERE DI TUTTO.
CAFE
SI'...
6


RICORDO LA RABBIA FOLLE CHE HO LETTO IN QUEGLI OCCHI E MI SENTO PREOCCUPATA.
VOGLIO CONOSCERE SUO FIGLIO...
E' UN TIPO TRANQUILLO. HA UN NEGOZIO DI ARTICOLI D'ARTIGIANATO LOCALE E SI STUPISCE CHE UNA GIORNALISTA VOGLIA PARLARGLI.
MI STO OCCUPANDO DEL CONFLITTO TRA VOSTRO PADRE E "EL CENTINELA"...
MI GUARDA APPENA. MA MI BASTA PER LEGGERE UNA GRANDE FERMEZZA NEI SUOI OCCHI.
AH.
ODIO IMMISCHIARMI IN PROBLEMI FAMILIARI... MA CREDO CHE QUI SIA TUTTO LEGATO...
DEVO RACCONTARVI PERCHE' ME NE SONO ANDATO DI CASA?
NO. VOGLIO SOLO CONOSCERE UN PO' DON ANDRES... SAPERE SE C'E' UN MODO PER CONVINCERLO...
NESSUN MODO. MIO PADRE HA LOTTATO PER ESSERE SOLO E IN ALTO. HA SOTTOMESSO MIO ZIO E NON VOLEVA CHE IO ALZASSI LA TESTA. E' FORTE COME UN CASTELLO CHE ABBIA ALZATO TUTTI I PONTI...
PROBABILE. MA FORSE, DENTRO, STA ASPETTANDO.
QUESTA E' LETTERATURA... IO ME NE SONO ANDATO QUANDO HO CAPITO CHE AVEVA PROGRAMMATO TUTTA LA MIA VITA. ERO SUO FIGLIO, QUINDI IL SUO PRIMO SUBORDINATO. UN GIORNO HA VOLUTO DIRMI CON CHI MI DOVEVO SPOSARE E NON HO RETTO.
E' PASSATO PIU' DI UN ANNO, VERO? FORSE ORA VOSTRO PADRE LA PENSA IN MANIERA DIVERSA...
LUI? MAI.
7


PERCHE' NO? NON AVETE MAI PROVATO LA TENTAZIONE DI ANDARE A CASA SUA A VEDERLO?
FORSE. MA E' INUTILE. LUI E' SEMPRE LO STESSO.
DIREI DI NO... DA UN ANNO A VOSTRO PADRE NON IMPORTA PIU' DI CIO' CHE LA GENTE PENSA DI LUI. ANZI, PARE VOLERE CHE NE PENSI TUTTO IL MALE POSSIBILE. QUESTO E' STRANO, SPECIALMENTE IN UNA PICCOLA CITTA'.
SEMBRA UNA GUERRA, E LE CONSEGUENZE POSSONO ESSERE DURE...
UN MOMENTO... STATE DICENDO...?
STATE DICENDO CHE CIO' CHE SUCCEDE CON "EL CENTINELA" DIPENDE DA...?
FRANCISCO... DOVE SEI?...
MIA MOGLIE... MIO FIGLIO...
SI BLOCCA VEDENDOCI. HA UN VOLTO DA RAGAZZINA, E ARROSSISCE A SENTIR PARLARE DI UNA GIORNALISTA DI BUENOS AIRES.
UNA CREATURA BELLISSIMA... DON ANDRES LO CONOSCE, VERO?
PIU' TARDI SAPRO' COME SI SONO SVOLTE LE COSE. MA ANCHE ORA POSSO IMMAGINARLO.
COSI' SONO ANDATI DA FRANCISCO? VOGLIONO TIRARLO DALLA LORO PARTE...
8


NON RESTA CHE AGIRE.
A SERA MI TROVO A CENA CON ALEJANDRO TERAN IN UN RISTORANTE DEL CENTRO. MA NON C'E' ALLEGRIA.
POVERA HELENA. TI ABBIAMO CONTAGIATA CON I NOSTRI PROBLEMI...
LA STRADA E' DESERTA. ANDIAMO...
UN RUMORE ASSORDANTE.
BANG
BANG
BANG
CLANK
WHIIII
SI', MI SEMBRA DI VEDERE ANDRES VAZQUEZ DIETRO L'ANGOLO.
BENE...
WEEEE!!!
ACCIDENTI!
QUELL'AUTO... AVRA' A CHE FARE CON...?
A MATTINA SO TUTTO. ME LO RACCONTANO LA CAMERIERA DELL'ALBERGO, IL BARISTA CHE MI PREPARA IL CAFFE', E FINISCE CON I DETTAGLI ALEJANDRO TERAN.
NON E' UN GRAN DANNO. HANNO ROTTO LA VETRINA E SCHEGGIATO I MURI INTERNI... PER FORTUNA NON C'ERA NESSUNO...
9


VOLEVANO SOLO SPAVENTARCI... E CREDO CHE I RAGAZZI ABBIANO PAURA...
DOBBIAMO FARE QUALCOSA. E' STATO VAZQUEZ... DOBBIAMO DENUNCIARLO.
HO GIA' SPORTO DENUNCIA. MA NON POSSO ACCUSARE LUI... CON QUALI PROVE? FINIRA' CHE ANDRO' NEL SUO UFFICIO E CI INSULTEREMO DI NUOVO... ECCO TUTTO.
DON ALEJANDRO... UNA CHIAMATA...
MI HANNO PARLATO DI UN ATTENTATO... E' POSSIBILE?
SI', DECISAMENTE L'IMPIEGATA NON CI PUO' SOFFRIRE. MA CONCENTRA IL SUO ODIO PARTICOLARMENTE SU DI ME. FORSE NON LE PIACE COME MI VESTO.
NON CREDO CHE IL SIGNOR VAZQUEZ POSSA RICEVERVI.
DITEGLI CHE RESTERO' QUI FINCHE' NON USCIRA'.
NON SERVE, TERAN...
ENTRATE... HO SAPUTO CHE E' SUCCESSO UNO SPIACEVOLE INCIDENTE AL VOSTRO GIORNALE E VI ASPETTAVO.
SIETE UN INDOVINO, VAZQUEZ.
NELL'UFFICIO C'E' ANCHE L'ALTRO FRATELLO. TIENE GLI OCCHI BASSI.
NO. SEMPLICEMENTE HO PENSATO CHE POTEVATE SUPPORRE CHE IO AVESSI QUALCOSA A CHE FARE...
10
E' FACILE PENSARLO.
FORSE. MA E' INUTILE. NON C'E' NIENTE CHE POSSA COLLEGARMI A QUANTO E' SUCCESSO STANOTTE.



LA VOSTRA AUTO, SIGNOR VAZQUEZ... L'HO VISTA PASSARE SOTTO IL MIO BALCONE ALL'ORA DELL'ATTENTATO. E L'ALBERGO E' MOLTO VICINO AL GIORNALE...
VOI AVETE VISTO UN'AUTO. ANZI, DAL BALCONE, SOLO IL TETTO DI UN'AUTO... E CE NE SONO MOLTE. E PER DI PIU' NON L'AVETE VISTA DAVANTI AL GIORNALE.
MA...
VI ASSICURO CHE STANOTTE ME NE SONO STATO CHIUSO IN CASA. E CHIUNQUE...
MENTI! IO SONO PASSATO DA CASA TUA ALL'ORA DELL'ATTENTATO E LA TUA AUTO NON ERA IN GARAGE...
SIAMO RIMASTI ALLIBITI. DON ALEJANDRO GLI AVEVA CHIESTO DI ASPETTARE FUORI. VOLEVA EVITARE QUESTO SCONTRO.
FRANCISCO...
DIMMI SE QUESTO NON SIGNIFICA CHE ERI USCITO.
IL VOLTO DI ANDRES VAZQUEZ CAMBIA DI COLPO. COME SE LO STESSIMO OSSERVANDO ATTRAVERSO UN VETRO SMERIGLIATO.
TU? TU OSERESTI?... RICOMPARI DOPO UN ANNO PER UNIRTI A LORO?
ORA SI'. MA STANOTTE SONO STATO A CASA TUA PER... VEDERE SE ERA POSSIBILE RICONCILIARCI...
FRANCISCO... NO...
MA TU NON C'ERI, PAPA'.
DIO...
UN ATTIMO, E IL VETRO SMERIGLIATO E' SEMPLICEMENTE SCOMPARSO.
PAPA'!
DIO...
11


UN ALTRO ATTACCO! NE HA AVUTO UNO SEI MESI FA. CHIAMATE UN MEDICO!
PAPA'... PER FAVORE...
LO ABBIAMO ACCOMPAGNATO HERNANDO ED IO. ED ASPETTIAMO.
CALMATEVI, ORA... PRESTO IL MEDICO CI DIRA'...
NON MI HA SENTITA. ASCOLTA SOLO I PROPRI SENSI DI COLPA.
ME L'AVEVATE DETTO. IL VECCHIO STAVA MALE... ED IO NEL MIO STUPIDO NEGOZIO...
BASTA. NON SAPEVATE...
CERTO CHE NON SAPEVO. NON VOLEVO SAPERE... ERA PIU' COMODO PENSARE AL "VECCHIO ORCO" E LASCIARLO SOLO.
ERA STATO DURO CON VOI...
ANCH'IO SONO STATO DURO. E GUARDA CHI ERA IL PIU' FRAGILE...
SIGNOR FRANCISCO...
EH?
COME STA, DOTTORE?
HA GIA' REAGITO... E' IL SUO SOLITO MALE, E LUI LO SA. MA ORA DOVREMO ADOTTARE CURE PIU' SEVERE. GLI HO PARLATO E CREDO SIA D'ACCORDO... POTETE ENTRARE E VEDERLO...
12


FRANCISCO SI E' PRECIPITATO DENTRO. LO SEGUIAMO.
PAPA'...
COME SEMPRE... QUANDO GRIDO...
POI MI SENTO IN IMBARAZZO. QUESTE SONO STORIE FAMILIARI.
NO. RESTATE... VOGLIO CHE DICIATE A TERAN CHE L'ATTENTATO E' COLPA MIA... ERO PAZZO... E, BE', LUI LO SA GIA'...
MA, SECONDO I MEDICI, HO CHIUSO CON LA FABBRICA. SONO UN VECCHIO INVALIDO. PER FORTUNA C'E' MIO FRATELLO... O MIO FIGLIO...
IO?
TU, CON TUTTE LE TUE IDEE DI CAMBIAMENTI CHE FARANNO FELICE TERAN... E SE NON ACCETTI SONO CAPACE DI OFFRIRE IL MIO POSTO A QUESTA RAGAZZA...
PERCHE'... QUESTA E' UNA RICONCILIAZIONE, VERO?
AL RINFRESCO DELL'ANNIVERSARIO C'E' UN SACCO DI GENTE VENUTA DALLA PROVINCIA. ED IO PARTECIPO A TUTTI I BRINDISI. TANTO CHE, LO CONFESSO, ALLA FINE NON MI RICORDO SE SONO A CORDOBA O A MENDOZA...
MOLTI REGALI... EH, ZIO? QUESTO E' IL BELLO DEI COMPLEANNI.
IL PIU' ORIGINALE VIENE DALLA FABBRICA VAZQUEZ... UNA NUOVA VETRINA.
SI', SO GIA' CHE GLI SCETTICI DIRANNO CHE L'HA MANDATA FRANCISCO COME PRIMO GESTO DI RIAPPACIFICAZIONE. MA IO PREFERISCO PENSARE CHE SIA STATO DON ANDRES... E COMUNQUE NON E' IMPORTANTE. CIO' CHE CONTA E' CHE "EL CENTINELA" CONTINUI A VIVERE. E A VIGILARE.
13


OGGI MI HA SORPRESO IL PENSIERO CHE IL GIORNALE E' DIVENTATO IL CENTRO DELLA MIA VITA. DELLA MIA VITA CHE CONTA DAVVERO, QUELLA CHE MI IMPORTA.
CAPITOLO VENTESIMO
E QUESTO E' TERRIBILE... SIGNIFICA CHE FUORI DI QUI NON HO NIENTE E NESSUNO... IL CHE E' POCO MA SICURO. I MIEI FINE-SETTIMANA LI PASSO A LAVARMI I CAPELLI E A VEDERE FILM VECCHISSIMI ALLA TELEVISIONE.
A VOLTE COMPARE UN UOMO CHE POI SPARISCE COME FUMO. NON DICO CHE CIO' MI SCONVOLGA, MA MI SCONCERTA...
ECCO NELIDA. LEI NON SA COME SISTEMARE I SUOI CANDIDATI CON SOLO SETTE GIORNI PER SETTIMANA... CI VORREBBE UNA LEGGE CONTRO LE ACCAPARRATRICI.
EPPURE HO L'IMPRESSIONE DI NON ESSERE DA BUTTARE... MAH... FORSE UNA SI ABITUA A VEDERSI E DIVENTA TOLLERANTE. FORSE SONO UNO SPAVENTAPASSERI...
SEI SPLENDIDA, MIA CARA. NON OCCORRE CHE TU LO CHIEDA ALLO SPECCHIO.
EH?
ANA! INCREDIBILE! CHE CI FAI QUI?
SONO DI PASSAGGIO. E VISTO CHE NON TI FAI MAI VIVA, HO PRESO L'INIZIATIVA. SAI, LA STORIA DELLA MONTAGNA E DI MAOMETTO...
1


MI FA SEMPRE UNA STRANA SENSAZIONE VEDERE ANA. LA SUA BELLEZZA DA' UN'IDEA DI CALMA E DOLCEZZA INFINITE.
MI OFFRI UN CAFFE'?
TUTTO IN LEI E' LIMPIDO, PURO.
MI CHIEDO SEMPRE COME FACCIO A NON INVIDIARE UNA BELLA COME TE.
AH! VUOI CHE PAGHI IO IL CAFFE', VERO?
LASCIAMI INDOVINARE... LARS?
CHI ALTRI? COME AL SOLITO, E' VIA DA QUASI CINQUE MESI. QUESTA VOLTA NEL NEPAL. HIMALAYA, SHERPA, YETI E ROBA DEL GENERE.
MA OGGI C'E' COME UNA MACCHIA IN TANTA BELLEZZA, UN'OMBRA NEL SUO SGUARDO.
SUCCEDE QUALCOSA, VERO? QUALCOSA DI BRUTTO.
SI'.
LO SO. LA MIA E' UNA DELLE RIVISTE CHE GLI COMPRANO IL REPORTAGE. GUADAGNERA' MOLTO, STAVOLTA.
GUADAGNA SEMPRE. I SOLDI CI AVANZANO, E NE ARRIVANO SEMPRE DI PIU'. I SUOI LIBRI SI VENDONO, I SUOI FILMATI TELEVISIVI ANCHE... BAH. IL DENARO E' UNA SCUSA.
LUI CONTINUA A SPARIRE. AMAZZONIA, INDIA, AFGHANISTAN, ISRAELE... NON SI STANCA MAI... NON SI FERMA MAI... NON E' DIVERTENTE ESSERE SPOSATA CON UN NORVEGESE ERRANTE.
CHIEDERO' LA SEPARAZIONE.
NON CI POSSO CREDERE... NON HO MAI VISTO NESSUNO CHE SI AMASSE COME VOI DUE.
2


C'E' UN ALTRO UOMO.
PER... E' IL GIORNO DELLE SORPRESE...
SI CHIAMA JOSE'... E' MEDICO. L'HO CONOSCIUTO A UNA CONFERENZA... SIAMO USCITI SPESSO. LUI VUOLE SPOSARMI E IO VOGLIO VIVERE CON QUALCUNO... VOGLIO AVERE DELLE CONVERSAZIONI, NON DEI TELEGRAMMI.
E IL DIAVOLO CHE DICE?
SORRIDE STANCAMENTE.
IL DIAVOLO MI VIGILA, HELENA.
SONO I SUOI OCCHI CHE DANNO INQUIETUDINE. OCCHI AZZURRI, TRASPARENTI, CHE SEMBRANO GUARDARTI DENTRO E INDOVINARE TUTTI I TUOI SEGRETI. OCCHI DI UN ALTRO MONDO, PIENO DI FIORDI E LEGGENDE ANTICHE.
CIAO, DIAVOLO.
CIAO, HELENA.
ASSOMIGLIA SEMPRE PIU' A LARS, VERO?
BJÖRN? SI'. A VOLTE MI FA PAURA. E' IDENTICO... UN VERO VICHINGO. PARLA POCO E ADORA SUO PADRE.
3


SA CIO' CHE STA SUCCEDENDO?
SI'. CONOSCE ANCHE JOSE'... LUI VERRA' QUI STASERA.
QUEL VOLTO INCREDIBILE SI E' ALZATO DI SCATTO. E C'E' UNA LUCE STRANA NEI SUOI OCCHI.
JOSE'. E' PERFETTO, DA QUALUNQUE PUNTO DI VISTA. ELEGANTE SENZA STRAFARE, ATLETICO AL PUNTO GIUSTO. CORTESE MA MASCHIO. PERFETTO.
PIACERE, HELENA. HO SENTITO PARLARE DI TE E SEMPRE BENE.
POI SI FERMA, ATTENTO COME CHI SI TROVA DI FRONTE UNA BELVA DI CUI NON SI FIDA.
CIAO, BJÖRN.
E IL DIAVOLO GLI SORRIDE DOLCE, CRUDELE, CAUTO, MORTALE. E RISPONDE CON L'AMABILITA' VISCIDA DI UN CARNEFICE.
BUONASERA, JOSE'. COME STAI?
AHIAHI... VEDO CHE IL DIAVOLO E' SUL SENTIERO DI GUERRA. QUALUNQUE ALTRO RAGAZZO GRIDEREBBE, FAREBBE SCENE... LUI NO...
4
E' SEMPRE STATO COSI'... SILENZIOSO, INTELLIGENTISSIMO. UNITO A SUO PADRE COME NESSUN ALTRO AL PROPRIO... SEMBRA CHE PENSINO SEMPRE INSIEME LE STESSE COSE... GLI STESSI GUSTI, LA STESSA RISATA, GLI STESSI SILENZI...


E ORA UN ESTRANEO HA INVASO IL SUO MONDO IN ASSENZA DI SUO PADRE... E LUI SI APPRESTA A LOTTARE. JOSE' DEVE STARE ATTENTO...
IL RAGAZZO SI ABITUERA'. ALLA SUA ETA' SONO INCREDIBILMENTE REALISTI. E POI SARA' MEGLIO ANCHE PER LUI. QUASI NON LO VEDE, SUO PADRE... NON CREDI, HELENA?
NO, JOSE'. NON LO CREDO. E' STATA DICHIARATA LA GUERRA, MA TU NON LO SAI... ANCHE SE SONO SICURA CHE TE NE ACCORGERAI PRESTO...
E QUANDO TORNA LARS?
E CHI LO SA? CON LUI NON CI SONO SCADENZE.
PAPA' TORNERA' PRESTO.
POI SORRIDE.
E QUANDO TORNERA', POTRAI ANDARTENE, JOSE'. NON TI VORREMO PIU' QUI.
5


E' FATTA... CI SIAMO.
NEI GIORNI CHE SEGUONO, L'IMMAGINE DEL DIAVOLO MI HA TORMENTATA. E' UN'IMMAGINE STRANAMENTE INQUIETANTE E TENERA ALLO STESSO TEMPO.
MI CHIEDO COME ANDRANNO LE COSE. CREDO CHE PIU' TARDI CHIAMERO' ANA E...
TI CERCANO, HELENA. UN BIONDO CON GLI OCCHI AZZURRI... DI-VI-NOOO...
MI SALUTA APPENA. SI VEDE CHE HA UNA DOMANDA CHE GLI PREME E CHE NON VUOLE PARLARE D'ALTRO.
HELENA... COME POSSO FARE PER MANDARE UN TELEGRAMMA NEL NEPAL?
LO PORTO AL BAR. SENTO LA TORMENTA AVVICINARSI E NE HO PAURA.
BJÖRN... CHE PENSI DI FARE?
PAPA' DEVE TORNARE IN FRETTA. ORA E' URGENTE.
NON TI SEMBRA CHE SIA UNA COSA CHE RIGUARDA SOLO TUO PADRE E TUA MADRE?
NO. FORSE NON RIGUARDA ANCHE JOSE'? PERCHE' ALLORA NON MI CI DEVO METTERE ANCH'IO?
SEI TROPPO PRECOCE PER ME. NON SO CHE DIRTI... E NON POSSO AIUTARTI. NON POSSO IMMISCHIARMI. TUA MADRE E' MIA AMICA. CAPISCIMI.
6


FA UN CENNO D'ASSENSO PIU' VECCHIO DI LUI. TANTO PIU' VECCHIO.
CAPISCO. FARO' DA SOLO.
BJÖRN... NON FARE NIENTE CHE...
MIO PADRE NON C'E'. MA IO SI'. ED E' COME SE FOSSE LO STESSO.
DEVO PARLARE AD ANA... ORA SI' CHE E' URGENTE.
... E QUESTO E' TUTTO. SE N'E' ANDATO SENZA DARMI IL TEMPO DI PARLARGLI ANCORA.
E' COME TI HO DETTO, ANA. TUO MARITO HA CRESCIUTO QUEL RAGAZZO COME UN SELVAGGIO. CIO' CHE GLI OCCORRE E' UN PO' DI DISCIPLINA PER IMPARARE LA DIFFERENZA TRA I BAMBINI E I GRANDI.
NON ESSERE SEMPLICISTICO, JOSE'. BJÖRN NON E' COME GLI ALTRI BAMBINI.
NO? E CHE E'? UN GENIO? UN MARZIANO? UN DEMONIO?
SI'. UN DIAVOLO. UN DIAVOLO BENEVOLO, MA SEMPRE UN DIAVOLO. PRENDILO SUL SERIO.
7


SI CHIUDE IN UNA SMORFIA OSTINATA E A UN TRATTO VEDO SOTTO LA FACCIATA DI PERFEZIONE L'UOMO ARROGANTE ED INTOLLERANTE.
E' UN BAMBINETTO CAPRICCIOSO. ECCO TUTTO.
HELENA... CHE DEVO FARE?
NON LO SO. E' UNA DECISIONE SOLO TUA. AMI JOSE'? AMI LARS?... LA VERITA' E' CHE NON INVIDIO LA TUA SITUAZIONE.
25
NO... NON TI INVIDIO PER NIENTE.
BE'... DICONO CHE LA VITA CONTINUA. ACCETTIAMO QUESTA FRASE FATTA E...
E' ARRIVATO IL REPORTAGE DEL NORVEGESE. FANTASTICO. QUEL TIPO E' UN VERO GENIO.
LARS? SI', CREDO SIA UN GENIO. SI SA QUALCOSA DI LUI?
E' SEMPRE LA'. SEMBRA CHE UN'EDITRICE AMERICANA GLI ABBIA OFFERTO UNA FORTUNA PER UNA SERIE DI ARTICOLI SULLA MONGOLIA. CREDO CHE ACCETTERA'...
GIA'... LO CREDO ANCH'IO.
A PROPOSITO. GLI HO MANDATO IL TELEGRAMMA CHE MI HAI CHIESTO. CERTO, NON E' STATO FACILE SCRIVERLO...
TELEGRAMMA? CHE TELEGRAMMA?
8


BE'... QUESTO... ME L'HANNO DATO L'ALTRO IERI COL TUO BIGLIETTO.
NON CAPISCO. MOSTRATEMI...
E' SCRITTO IN NORVEGESE, SUPPONGO.
HMM... DALLA TUA FACCIA VEDO CHE NON LO HAI SCRITTO TU. SOSPETTI DI QUALCUNO?
SI'...
DEL DIAVOLO.
NON ESPLODE. SI LIMITA A SORRIDERE.
CAPISCO... UNO SCHERZO TRA PARENTI.
CIAO... C'E' QUALCOSA? HAI UNA FACCIA.
VENGO A VEDERE TUO FIGLIO.
STAVAMO GIUSTO PARLANDO DI LUI. NON E' ANCORA TORNATO DA SCUOLA... E HA QUASI DUE ORE DI RITARDO...
9


HMM... POSSO GUARDARE IN CAMERA SUA?
CERTO... MA NON CAPISCO. GIOCHI ALLA DETECTIVE?
GUARDA. UNA RICEVUTA DI TELEGRAMMA... NE E' ARRIVATO QUALCUNO?
NON SO. NON ERO IN CASA.
GIA'. ORA IMMAGINO COSA STA SUCCEDENDO. E CREDO CHE BJÖRN IN QUESTO MOMENTO SIA ALL'AEROPORTO.
ALL'AEROPORTO? A CHE FARE?
AD ASPETTARE LARS. LO HA FATTO TORNARE.
EH?
PERFETTO. SONO CONTENTO CHE SIA SUCCESSO. COSI' RISOLVEREMO TUTTO UNA BUONA VOLTA. ANCHE NOI ANDIAMO AD ASPETTARLO E GLI DICI DELLA SEPARAZIONE.
SI'... SI'...
MA... COME HA FATTO A COMUNICARE CON LUI?
ATTRAVERSO IL MIO GIORNALE. HA LASCIATO UN BIGLIETTO FALSIFICANDO LA MIA FIRMA SULLA SCRIVANIA DEL CAPO. E INSIEME, UN TELEGRAMMA IN NORVEGESE.
IL MIO CAPO LO HA MANDATO ALLA CASA EDITRICE AMERICANA E QUESTA L'HA FATTO AVERE A LARS. SEMPLICE.
INCREDIBILE.
10


LA VOCE DI JOSE' E' TROPPO DECISA. IRRITANTE.
CI HA FATTO UN FAVORE SENZA VOLERLO. COSI' LA FINIAMO UNA VOLTA PER TUTTE CON QUESTA FARSA.
ATTENTO, JOSE'... GUARDA ANA. LE TREMANO LE MANI ED E' UN PO' CHE NON PARLA.
TU NON DEVI DIRE NIENTE. GLI SPIEGHERO' IO. E SPERIAMO CHE SIA INTELLIGENTE E LA PRENDA BENE. SE NO...
21 30
POI LEI E' IMPALLIDITA.
ECCOLO.
PERSINO JOSE' TACE, IMPRESSIONATO. GLI STESSI CAPELLI, GLI STESSI OCCHI. LO STESSO VISO.
POI IL DIAVOLO COMPARE.
11


BENE... ANDIAMO, ORA... MA... MI SENTI?
NO, JOSE'... NON TI SENTE.
AVANZANO. SONO BELLI. LA GENTE SI VOLTA A GUARDARLI.
E ANA MORMORA.
MI SPIACE, JOSE'.
DI CHE PARLI? NON CAPISCO...
VOGLIO RESTARE CON LORO. AVEVO SCORDATO QUANTO LO AMO. ERO FERITA, ARRABBIATA, DISPERATA PER LA SUA ASSENZA...
AEROPUER
SALIDAS
QUESTA E' UN'IDIOZIA! NON PUOI DIRE SUL SERIO!
DICO SUL SERIO, INVECE. LORO SONO PARTE DI ME. SONO LA MIA VITA. HO BISOGNO DI LORO. MI E' BASTATO VEDERLI PER CAPIRLO.
NON TI LASCERO' ANDARE. E' UNA PAZZIA CHE...
MI FAI MALE... LASCIAMI...
12


ANA!
MA ANA E' SORDA E CIECA A TUTTO CIO' CHE NON SIANO LE DUE TESTE BIONDE CHE AVANZANO VERSO DI LEI.
ANA... PER FAVORE... TORNA...
E' INUTILE, JOSE'.
PERCHE'? IO LA AMO... PERCHE' TUTTO QUESTO?
E' DIFFICILE DA SPIEGARE...
E SUBITO SUCCEDE L'INCREDIBILE. IL MURO DI PERFEZIONE CROLLA CON UNA FACILITA' IMPRESSIONANTE. I SUOI SINGHIOZZI FANNO VOLTARE LA GENTE.
ED IO SENTO QUALCOSA ALLE SPALLE. MI GIRO...
IL DIAVOLO CI STA CONTEMPLANDO.
13


ANIBAL SEMBRA IMPAZZITO PER LEI. NON C'E' ALTRA ESPRESSIONE. E' UNA PASSIONE DEVASTANTE CHE CI LASCIA TUTTI STUPEFATTI.
NON CAPISCO. CHE CI TROVA IN QUELLA CAVALLA?
CAPITOLO VENTUNESIMO
IL CIECO PARLA DELL'ORBO. HAI MAI PENSATO ALLA CHIRURGIA ESTETICA, BEBA? O AL SUICIDIO?
E SEMPRE GLI SGUARDI CURIOSI, I SORRISI DI SCHERNO, LE FRASI CATTIVE.
TAXI
DA DOVE HAI TIRATO FUORI QUELLA ROBA, AMICO?
COSI', A VOLTE, TRA LE CREPE DEL MURO CHE LA AVVOLGE ESCE UN RICORDO DELL'AMAREZZA TRATTENUTA PER ANNI.
IDIOTI... PERCHE' NON MI LASCIANO IN PACE?
BE'... UN PO' E' COLPA TUA...
CHE VUOI DIRE?
NON TI ARRABBIARE... MA IL MODO IN CUI TI VESTI...
LO SAPEVO. SAPEVO CHE SAREBBE SUCCESSO. CHE TI SARESTI VERGOGNATO DI ME. SI', SONO BRUTTA, CAMMINO CURVA, MI VESTO MALE E TUTTI MI PRENDONO PER UN UOMO. E NON VOGLIO CHE TU TI SENTA UMILIATO A FARTI VEDERE CON ME!
MA... ASCOLTA...
KIRSTEN!
1


QUANDO UN ANIBAL DISPERATO MI HA RACCONTATO LA STORIA, HO CAPITO IMMEDIATAMENTE DOVE L'AVREI TROVATA. ED HO INTUITO CHE DOVRO' ESSERE MOLTO CAUTA.
HAI FATTO MALE, KIRSTEN. ANIBAL TI AMA.
NO. NON CI CREDO. IO CONOSCO LA VERITA'.
GUARDAMI. SONO SEMPRE STATA COSI'. TROPPO ALTA, TROPPO OSSUTA, SENZA GRAZIA, SENZA ATTRATTIVE... QUANDO ERO RAGAZZINA, MI SENTIVO GRATA COME UN CANE RANDAGIO SE UN RAGAZZO MI PORTAVA A SPASSO... HO PASSATO ORE ACCANTO A UN TELEFONO... IO ERO QUELLA CHE SI CHIAMAVA QUANDO NON C'ERA ALTRO.
E UN GIORNO HO DETTO BASTA. BASTA CECITA', BASTA INGANNI. MI SONO ACCETTATA COM'ERO E NON MI SONO PIU' FATTA ILLUSIONI. SONO DIVENTATA FORTE.
NO. SEI DIVENTATA VIGLIACCA.
CHE VUOI DIRE?
HAI DECISO DI NON LOTTARE. HAI DECISO CHE PERDERE ERA PIU' FACILE CHE TENTARE DI VINCERE. HAI CLASSIFICATO TUTTA LA GENTE IN UN SOLO GRUPPO E HAI DECISO DI NON FIDARTI DI NESSUNO. L'UMANITA' INTERA E' DIVENTATA UN NEMICO PERCHE' E' PIU' FACILE ODIARE CHE AMARE.
ANIBAL TI AMA. PER QUESTO TI HA DETTO CIO' CHE TI HA DETTO. NON PERCHE' IMPORTI A LUI, MA PERCHE' IMPORTA A TE, ANCHE SE NON LO AMMETTI... E POICHE' AMMETTERLO TI UMILIA, ACCUSI LUI. COME VEDI, E' INGIUSTO.
HELENA... AIUTAMI.
2


D'ACCORDO. VIENI.
DOVE?
A COMPRARE UN VESTITO, NATURALMENTE. BISOGNA COMINCIARE DA QUALCHE PARTE.
MA...
EH? E QUESTO...?
LEI SI MUOVE UN PO' A DISAGIO, SENZA GRAZIA.
SCUSAMI... HO PARLATO SENZA PENSARE.
QUESTO... QUESTO VESTITO TI STA MOLTO BENE.
TI PIACE? HELENA MI HA AIUTATA A SCEGLIERLO... IO... NON CI SONO ANCORA ABITUATA.
E' STATO IL PRIMO PASSO. IL PRIMO E PIU' DIFFICILE. QUELLI CHE SEGUONO SONO MEGLIO. ANCHE SE E' DURO COMBATTERE CONTRO LA CORAZZA CHE DA TANTI ANNI SI PORTA ADDOSSO.
MA... PERCHE'? MI SONO SEMPRE TAGLIATA I CAPELLI DA SOLA...
NO. TU LI MASSACRAVI, MIA CARA. E ORA SI CAMBIA.
CAMMINARE CON QUESTE? NON CI RIUSCIRO'.
PENSA AGLI EQUILIBRISTI E TI ISPIRERAI...
3


E GUARDA CHE BEL PULLOVER TI HO PREPARATO PER CASA.
MA... HAI CUCITO LE MANICHE AI FIANCHI...
ESATTO. HAI IL BRUTTO VIZIO DI CURVARTI E DI MUOVERE MALE LE BRACCIA, IL CHE TI DA' UN ASPETTO DA PUGILE CHE DOBBIAMO CAMBIARE...
MIO DIO...
CORRONO STRANE VOCI NELLE TERRE CIVILIZZATE, PANTERA. VOCI CHE PARLANO DELLA MIRACOLOSA MUTAZIONE DI CENERENTOLA AD OPERA DI UNA STREGA... NE SAI QUALCOSA?
FORSE... MI SONO SEMPRE PIACIUTE LE FIABE, PABLO. A TE NO?
A ME SI', MA PIACERANNO AL PRINCIPE AZZURRO?
NON CAPISCO. PERCHE' NON DOVREBBERO PIACERGLI?
BE'... E' COME SE GLI AVESSERO CAMBIATO LA PRINCIPESSA... FORSE LUI PREFERIVA CENERENTOLA COM'ERA PRIMA.
NON DIRE SCIOCCHEZZE.
MA SARANNO SCIOCCHEZZE? A UN TRATTO, HO PAURA...
4
OGNI GIORNO, UNA NUOVA SORPRESA. COME VEDERE UNA CRISALIDE CONVERTIRSI IN FARFALLA.
TI PIACCIONO? LI HO VISTI E NON HO RESISTITO.
SEI BELLA... SEMBRI UN'ALTRA...


SEMBRA?... E' UN'ALTRA... PERSINO IO STENTO A RICONOSCERLA...
SI E' FATTA PIU' SICURA DI SE'. IL SUO SORRISO SI E' ADDOLCITO. LA SUA RISATA NON E' PIU' DURA... SI'. E' UNA NUOVA DONNA...
TI INVIDIO, AMICO... LASCIAMELA IN EREDITA'...
TI SUCCEDE QUALCOSA? HAI UNA FACCIA...
NO... MA E' MEGLIO CHE CI SBRIGHIAMO. HELENA E GLI ALTRI CI ASPETTANO PER CENARE.
AL VEDERLO, MI SPAVENTO. HO COME IL PRESENTIMENTO DI UNA CATASTROFE.
CHE TI SUCCEDE, ANIBAL? TI SENTI BENE?
CERTO... CHE DOVREBBE SUCCEDERE? ME LA PASSO BENISSIMO... E ANCHE LEI.
GUARDALA... RICORDI COM'ERA? PRIMA, OGNI VOLTA CHE SORRIDEVA, MI SEMBRAVA DI AVER SCOPERTO UN TESORO... TUTTO CIO' CHE DAVA DOVEVO SUDARMELO... ERA AVARA DI SE'... E A ME PIACEVA...
LEI E' PIU' FELICE ORA, ANIBAL. I TEMPI PASSATI NON SONO STATI BUONI PER LEI.
SI STRINGE NELLE SPALLE IN UN GESTO CHE AVEVO QUASI DIMENTICATO.
GIA'... MI SEMBRA RAGIONEVOLE... TUTTO PASSA.
ME NE VADO. SONO STANCO.
MA...
5


E ANIBAL? DOV'E'?
IO... IO...
MI SORRIDE CON IMMENSA DOLCEZZA, PIENA DI PIETA', DI CALORE, E A UN TRATTO HO VOGLIA DI GRIDARE, DI PIANGERE... DI MORIRE.
NON PREOCCUPARTI, HELENA. IO SAPEVO CHE SAREBBE SUCCESSO. NON SONO SCIOCCA. SO DI AVER PERSO ANIBAL. L'HO PERSO NEL MOMENTO IN CUI HO COMINCIATO A CAMBIARE.
AVRESTI POTUTO FERMARMI.
SI', MA SAREBBE STATO FALSO, HELENA. GUARDAMI. PER LA PRIMA VOLTA IN VITA MIA SONO FELICE CON ME STESSA. MI PIACE. TUTTO SEMBRA DIVERSO, DEGNO DI ESSERE VISSUTO... NON SONO PIU' UNA FALLITA. HO SCOPERTO CHE PER RENDERE FELICE UN ALTRO DEVO PRIMA ESSERE FELICE IO...
E A VOLTE PER QUESTO SI DEVE PAGARE UN PREZZO... ANIBAL AMAVA L'ALTRA... LA BRUTTA DALLE SPALLE CURVE E L'ESPRESSIONE AMARA... NON SI PUO' CHIEDERGLI DI AMARE QUESTA... LUI E' FEDELE A CENERENTOLA.
STAI SOFFRENDO MOLTO...
SI'. E SOFFRIRO' COSI' A LUNGO... SI PAGA UN PREZZO PER TUTTO... E A VOLTE UN PREZZO MOLTO ALTO...
SI STRINGE NELLE SPALLE CON UN GESTO DOLCE, NUOVO E FEMMINILE. MA HA LA VOCE ROTTA.
MA TUTTO PASSA... TUTTO FINISCE, UN GIORNO... PERSINO IL DOLORE...
E SPERO... SPERO PROPRIO DI NON SBAGLIARMI.
6


IL PILOTA HA ALZATO GLI OCCHI AL CIELO, A QUELLE NUBI NERE COME L'ANTICAMERA DELL'INFERNO IN CUI SI APRONO LE SPACCATURE ROSSO SANGUE DEL TRAMONTO.
CAPITOLO VENTIDUESIMO
NON MI PIACE. NON MI PIACE PER NIENTE. FOSSE PER ME, NON MI MUOVEREI DI QUI.
E PERCHE' DOVETE FARLO?
SIAMO MOLTO A SUD, SIGNORINA. SE NON CE NE ANDIAMO, LA NEVE PUO' BLOCCARCI E NON CI SONO PROVVISTE NE' ORGANIZZAZIONE. MI HANNO MANDATO QUI PER RIPORTARVI INDIETRO ED E' CIO' CHE FARO'.
DETTO TRA NOI, CHI E' STATO IL CRIMINALE CHE HA AVUTO L'IDEA DI UN SERVIZIO GIORNALISTICO DA QUESTE PARTI, IN INVERNO?
L'AVETE DETTO... UN CRIMINALE... MA DITEMI... CHE COSA ASPETTIAMO?
PER RADIO MI HANNO DETTO CHE CI SONO ALTRI PASSEGGERI. TRA POCO QUESTA ZONA SARA' COMPLETAMENTE ISOLATA E BISOGNA PORTARE VIA TUTTI. PARE CI SIA ANCHE UN POLIZIOTTO CHE...
ENTRA, CHICO. E NON FARE IL FURBO, EH?
CERTO, COMANDANTE. NON VI FIDATE DI ME?
1


NON GLI RISPONDE NEMMENO. E' UNO STRANO DUO. BEGLI UOMINI. UNO DURO, DECISO, L'ALTRO SFUGGENTE, FURTIVO. VEDO IL RIFLESSO DELLE MANETTE E DI UNA PISTOLA.
SONO IL CAPITANO CORVALAN E DEVO RIPORTARE QUESTO DETENUTO A RIO NEGRO.
ME L'HANNO COMUNICATO. ACCOMODATEVI, CAPITANO.
UNA SIGARETTA, CAPITANO?
GRAZIE. HO GIUSTO FINITO LE MIE.
CHI E' L'UOMO CHE SCORTATE?
CHICO RIOS. RAPINATORE E ASSASSINO. E' RIUSCITO A SCAPPARE DA RIO NEGRO UCCIDENDO UNO DEI MIEI UOMINI. L'HO INSEGUITO E LO RIPORTO INDIETRO.
HA PARLATO SENZA ENFASI, GUSTANDOSI LA SIGARETTA... MA FUORI RUGGISCE IL VENTO GELIDO ED IO PENSO AL SILENZIO, ALLA SOLITUDINE, ALL'ODIO... HO UN BRIVIDO.
DEV'ESSERE STATO DIFFICILE.
UN PO'.
BUONASERA.
IO... IO NON VI HO SULLA MIA LISTA DI PASSEGGERI, SIGNORINA...
LAURA LANNES... LO SO. ERO QUI PER RACCOGLIERE CAMPIONI DI MINERALI, MA LA MIA JEEP SI E' GUASTATA. PER FORTUNA I GENDARMI DELLA BASE MI HANNO DETTO CHE POTEVO TORNARE CON QUESTO AEREO.
BE'... SI'... POSTO CE N'E'...
2


NON E' MALE LA BIONDA... EH, HILARIO? O TU NON GUARDI LE DONNE QUANDO SEI IN SERVIZIO?
ZITTO, CHICO. NON VEDI CHE CERCO DI DORMIRE?
ARG
EHI... SE DORMI POTREI RUBARTI LA PISTOLA, HILARIO. IMMAGINI? PAM! UNA PALLOTTOLA IN TESTA. SAI COME FA MALE? NON PUOI DORMIRE.
IO VOGLIO DORMIRE, CHICO.
E SE STARNAZZI ANCORA, TI AMMANETTO AD UN ALBERO FUORI. A ME NON SECCA RIPORTARTI INDIETRO CONGELATO. ANZI... QUINDI PENSACI.
D'ACCORDO, D'ACCORDO... NON ESAGERIAMO...
E' UNA VERGOGNA! UN SERVIZIO INCREDIBILE! QUESTO E' L'UNICO AEREO CHE AVETE? PROTESTERO' CON LA COMPAGNIA! DIGLIELO, ANIBAL!
CALMATI, CARA...
CALMARMI? SEI SEMPRE IL SOLITO FIFONE! ABBIAMO PAGATO PER UN VIAGGIO IN AEREO E GUARDA COSA CI MANDANO... HA LE ELICHE! DI CHE ANNO E'?
PER FAVORE, CARA... NON FARE SCENATE.
CREDI CHE UN GIORNO FINIREMO COSI'?
MAI. NOI SAREMO DEI VECCHIETTI DIVERTENTI CHE FARANNO LE CORSE CON LE SEDIE A ROTELLE.
PICCIONCINI... EH, HILARIO? IN PIENA LUNA DI MIELE. NON HAI MAI PENSATO A SPOSARTI?
SOLO NEI GIORNI LIBERI. LASCIAMI DORMIRE.
3


BENE... SIGNORE E SIGNORI, SARA' MEGLIO PARTIRE. CI SIAMO TUTTI E IL TEMPO STA PEGGIORANDO. QUINDI, SBRIGHIAMOCI.
COME? VOLETE VOLARE CON QUESTO TEMPO? E' UNA PAZZIA! DIGLIELO, ANIBAL.
NON FARE SCENE, AMELIA... TI PREGO...
NON SO COME SI SENTA AMELIA, MA IO AVREI VOGLIA DI FARE UNA SCENA... DI TERRORE!... CHE TEMPO!
F-27
LA TORMENTA RUGGISCE INTORNO A NOI, ASSORDANTE. LA NEVE CI INVESTE A RAFFICHE. SI', PROVO DECISAMENTE IL MORSO DELLA PAURA.
E' IMPOSSIBILE! NON CE LA FAREMO A DECOLLARE!
HAI PAURA?
NO, AMORE. NON CI SEI FORSE TU A PROTEGGERMI?
MI LAMENTERO' CON LA COMPAGNIA! QUESTO E' UNO SCANDALO!
ALLACCIATI LA CINTURA, CARA.
4



IL RUMORE DEL MOTORE E' PATETICO, IN CONFRONTO A QUELLO DELLA TORMENTA.
ECCO. DECOLLIAMO.
SE RIUSCIAMO.
SEI UNA PESSIMISTA?
NON LO SO. IN QUESTO MOMENTO SONO TANTO FUORI DI ME DALLA PAURA CHE POTREI ESSERE UNA ZEBRA A STRISCE BLU.
BENVENUTA NEL CLUB.
E IL MIRACOLO SI COMPIE. NON SO COME NE' QUANDO, MA A UN TRATTO QUALCUNO GRIDA.
CE L'ABBIAMO FATTA! SIAMO IN ARIA!
E NON SERVONO NIENTE DA MANGIARE? ANIBAL, DI' QUALCOSA! NOI PAGHIAMO E ABBIAMO IL DIRITTO DI...
PER FAVORE, AMELIA...
BENE... TRA DUE ORE SARAI AL SICURO, CHICO.
DAI, HILARIO... CREDI TI SARA' TANTO FACILE? PENSI CHE NON SCAPPERO'?
5



SCUSATE... SIETE IL CAPITANO CORVALAN, VERO?
SI'. E VOI SIETE LA SIGNORINA LANNES, DA QUEL CHE HO SENTITO. IN CHE COSA POSSO...?
NON VI MUOVETE, CAPITANO... PER AMOR DI DIO, NON MI COSTRINGETE A SPARARE!
MA...
BRAVA BAMBINA! TI SEI GUADAGNATA UN BACIO!
E COSI' AVEVI UNA COMPLICE, CHICO... DEVO RICONOSCERE CHE MI HAI SORPRESO.
E QUESTO E' SOLO L'INIZIO, HILARIO. ORA MI TOLGO UNA SODDISFAZIONE. IN FONDO, UNO SBIRRO MORTO O DUE NON...
ASPETTA! CHE VUOI FARE? IO NON...
ATTENTI!
CHE... CHE SUCCEDE?
PRECIPITIAMO... L'AEREO NON REGGE! CI AMMAZZEREMO!
6


ED E' COME SE LA REALTA' SI FRANTUMASSE IN UNA PIOGGIA DI SPEZZONI DI LUCE ED OMBRA. DI ESPLOSIONI E DI GRIDA. POI EMERGO COME DA UNA NEBBIA DI OVATTA.
MIO DIO...
NON MUOVERTI, HILARIO! NON SCORDARE CHE HO LA...
ZITTO, IDIOTA! NON VEDI CHE ORA SIAMO IN UN CASINO PIU' SERIO DI QUANTO TU POSSA IMMAGINARE?
OH, DIO...
GUARDA.
7


COME STA LA GENTE DENTRO?
C'E'... C'E' UN UOMO... CREDO SIA MORTO... CREDO SIA MORTO!
SI'. E' MORTO... E LA RADIO?
A PEZZI. SIAMO COMPLETAMENTE ISOLATI.
COME, ISOLATI? NEL SECOLO VENTESIMO? CI VERRANNO A CERCARE...
IL TEMPO E' CATTIVO. NESSUN AEREO PUO' DECOLLARE COSI'... DOVREMO ASPETTARE.
IO NON ASPETTO! IO HO PAGATO ED ESIGO CHE MI SI PORTI A DESTINAZIONE! QUESTA E' UNA TRUFFA!
AMELIA...
COME STIAMO A VIVERI?
NON STIAMO, CAPITANO. QUESTO NON E' UN AEREO DI LINEA. NON CI SONO VIVERI A BORDO, ECCETTO UN CARICO DI CARNE SALATA IN SCATOLA.
LA SITUAZIONE NON E' DELLE MIGLIORI... VERO, CAPITANO?
NO, SIGNORINA HELENA... DIREI CHE SIAMO IN UN GUAIO MOLTO SERIO.
8


CONOSCETE IL MIO NOME?
GIA'. VI HO VISTA IN TELEVISIONE MENTRE VI INTERVISTAVANO, UNA VOLTA... NON E' UN CONTROSENSO INTERVISTARE UN'INTERVISTATRICE?
LO GUARDO CON AMMIRAZIONE. QUI, NEL MEZZO DI UNA SPAVENTOSA ISTERIA, QUEST'UOMO DAL VOLTO IMPENETRABILE SEMBRA CONTROLLARE PERFETTAMENTE TUTTE LE RISORSE DELLA PROPRIA PERSONA.
DOVE CREDETE CHE SIAMO, CAPITANO?
SULLA CORDIGLIERA. QUESTO E' TUTTO CIO' CHE SO... A PARTE LA CONVINZIONE CHE DOBBIAMO CHIEDERE AIUTO A DIO. NE AVREMO BISOGNO.
FA FREDDO...
SI'. SARA' MEGLIO ENTRARE NELL'AEREO. DOBBIAMO STUDIARE TUTTO CON MOLTA CURA.
ASCOLTATEMI... LA NOSTRA UNICA SPERANZA E' CHE CI CERCHINO QUANDO LA TORMENTA SARA' PASSATA. DISGRAZIATAMENTE, NON SAPPIAMO QUANTO TEMPO CI VORRA'.
TUTTI SONO CAMBIATI. LA PERSONALITA' DI OGNUNO SI E' DISSOLTA E ORA TUTTI SEMBRANO STRANAMENTE UGUALI, COI VOLTI LIVIDI E GRIGI, PIEGATI DAL PESO DELLA PAURA.
9


SI', IL FREDDO AUMENTA LA PAURA... ANZI, LE PAURE. PAURA DELLA NEVE E DELLA TORMENTA, DELLA FAME E DEL FREDDO. PAURA NATA DALLA MORTE CHE SEMBRA BUSSARE PESANTEMENTE SUL CADAVERE METALLICO DELL'AEREO. COMINCIAMO A TEMERE LE NOTTI CHE SEGNANO IL PASSARE DEL TEMPO.
ABBIAMO POCHI VIVERI, QUINDI DOVREMO RAZIONARLI... CERCHEREMO DI ACCENDERE UN FUOCO, MA DOVRA' ESSERE PICCOLO, PERCHE' NON C'E' MOLTO DA BRUCIARE.
STAI DANDO ORDINI, HILARIO, MA DIMENTICHI CHE SONO IO ORA QUELLO CHE TIENE LA PISTOLA. E QUINDI SONO IO QUELLO CHE DECIDE TUTTO QUI.
SI'? E CHE VUOI FARE? ANDARTENE VOLANDO SULLA PISTOLA? MANGIARTELA? NON ESSERE STUPIDO. TU SEI NELLA NOSTRA STESSA BARCA.
IO...
FERMATI, TESORO... LUI HA RAGIONE. L'IMPORTANTE ORA E' SOPRAVVIVERE TUTTI UNITI. POI VEDREMO.
LA TORMENTA NON CESSA.
NO. E MI PIACE SEMPRE MENO. FA TROPPO FREDDO.
10


POCO A POCO, LE ORE SI DISSOLVONO IN UN'ETERNITA' GRIGIA E IL FREDDO CI ENTRA INSIDIOSAMENTE NELLE OSSA, NEL SANGUE... MUOVERSI DIVENTA UNO SFORZO INAUDITO...
CONTINUA?
CONTINUA.
LA SIGNORA GARCES HA LA FEBBRE ALTA.
E NOI ABBIAMO A MALAPENA QUALCHE ASPIRINA...
HILARIO! VIENI QUI! TI DEVO PARLARE...
CHE SUCCEDE?
ASCOLTA... QUI MORIREMO TUTTI. ANCHE SE LA TORMENTA CESSASSE, QUANTO PASSERA' PRIMA CHE CI TROVINO? RESTARE E' UN SUICIDIO...
E CHE SOLUZIONE C'E'? NON SAPPIAMO DOVE SIAMO, NE'...
11



ASPETTA... TU SEI DI QUESTA REGIONE... SAI COME MUOVERTICI... POSSIAMO PRENDERCI I VIVERI, E...
NO! NON PUOI FARE QUESTO, CHICO!
SAREBBE COME ASSASSINARE TUTTA QUELLA GENTE! UN CRIMINE! FINORA TI HANNO ACCUSATO INGIUSTAMENTE, MA...
INGIUSTAMENTE? E' QUESTO CHE VI HA RACCONTATO, SIGNORINA LANNES? E VOI GLI AVETE CREDUTO!
QUEST'UOMO E' UN ASSASSINO, SIGNORINA. UN FARABUTTO DELLA PEGGIOR SPECIE.
NO. DIGLI DI NO, CHICO. DIGLI CHE CIO' CHE VUOI E' LA POSSIBILITA' DI RACCOGLIERE LE PROVE DELLA TUA INNOCENZA. DIGLI CHE VUOI UN NUOVO PROCESSO E...
AH!
E PIANTALA, ROMPIBALLE!
TECK!
MA, CHICO...
SVEGLIATI, STUPIDA! SEI DAVVERO TANTO INGENUA? NE HO CONOSCIUTE DI TONTE, MA TU HAI IL RECORD... TI RINGRAZIO PER L'AIUTO, MA ORA NON MI SERVI PIU', QUINDI NON ROMPERE O TI PRENDO A CALCI.
12



E TU, HILARIO? CHE RISPONDI? VIENI CON ME, O TI SPARO?
NON VENGO CON TE. QUINDI, SE VUOI SPARARE, PUOI TOGLIERTI IL GUSTO.
LO FARO'... HO SENTITO PARLARE DI TE... "SE CORVALAN TI SEGUE, NON SCAPPERAI..." DICEVANO TUTTI. E IO TI DIMOSTRERO' CHE SONO MIGLIORE DEL GRANDE CORVALAN. CAPITO? MOLTO MIGLIORE...
PERCHE' IO SONO VIVO E TU STAI PER DIVENTARE MORTO, CAPITANO.
CLICK
TUD
NO!
AH!
UNA MOSSA IMPROVVISA, UNA PRESA FERREA. E L'ALTRO IMPRECA TRA I DENTI.
LASCIA LA PISTOLA, CHICO.
BASTARDO!
13

LASCIALA!
AHH!
TECK
NON MI PORTERAI IN GALERA, CORVA-LAN... MAI!
CHE INTENDETE FARE, HILARIO?
NIENTE. DEVO OCCUPARMI DI QUESTA GENTE, ORA. LUI E' SECONDARIO... ED E' PAZZO. SOLO UN MIRACOLO PUO' SALVARLO.
CAPITANO, IO...
SIGNORINA LANNES... ADESSO MI SERVE IL VOSTRO AIUTO. ABBIAMO GENTE CHE STA MALE, LA' DENTRO. VOI ED HELENA DOVRETE CURARLA.
POI, INCREDIBILMENTE, TROVA UN SORRISO.
E VI DICO SUBITO CHE NON HO LA MINIMA IDEA DI COSA VOLEVATE DIRMI. NESSUNA IDEA.
IL FREDDO E' LACERANTE, ORA. LE VOCI SI SONO FATTE BASSE, STANCHISSIME.
ANIBAL... CREDO CHE DORMIRO' UN PO'...
AMELIA...
14


SEI SEMPRE STATO TANTO BUONO... ME NE SONO RESA CONTO QUI... IN QUESTI GIORNI... IO SONO STATA DIFFICILE, SGRADEVOLE... FORSE, SE AVESSIMO AVUTO FIGLI...
NON DIRE STUPIDAGGINI, AMELIA... TI PREFERISCO QUANDO GRIDI...
TI AMO MOLTO, ANIBAL. GRAZIE PER ESSERE STATO COSI' BUONO E PAZIENTE.
SIGNOR GARCES... SUCCEDE QUALCOSA?
NO... NO... NIENTE...
MIA MOGLIE... DORME... ECCO TUTTO...
IL TEMPO HA PERDUTO LA SUA DIMENSIONE. IL SILENZIO E' PESANTE, IN QUESTA BARA D'ACCIAIO. NESSUNO DICE NIENTE... NESSUNO.
MANGIATE, HILARIO... E' L'ULTIMO...
GRAZIE. NON HO FAME.
15


E IN MEZZO ALL'ORRORE SPUNTANO PICCOLI DIAMANTI.
NO, HELENA... NOI POSSIAMO RESISTERE... DATELO AL BIMBO DELLA SIGNORA DOMINGUEZ. STA PIANGENDO PER LA FAME.
E IL CONTO TERRIBILE AUMENTA.
SIGNOR BARRA!... NON MI SENTITE?... SIGNOR BARRA...
LASCIALO STARE, HELENA. LO PORTO FUORI.
MA... LA NEVE E' CESSATA.
SI'. E' VERO.
HILARIO... CREDO DI ESSERE IMPAZZITA... SENTO DEI RUMORI STRANI...
COME MOTORI DI ELICOTTERI?
COSA?... LI SENTI ANCHE TU?
LOGICO. GLI ELICOTTERI FANNO SEMPRE RUMORE... GUARDA.
OH, DIO... MIO DIO!
16


NON ABBIAMO POTUTO VENIRE PRIMA, CAPITANO. ABBIAMO TENTATO DI DECOLLARE CON LA TORMENTA, MA E' STATO IMPOSSIBILE... E' STATA LA PEGGIORE TORMENTA DEL SECOLO.
CAPISCO... MA ORA SARA' MEGLIO CHE PORTIATE TUTTA QUESTA GENTE IN OSPEDALE.
C'E' ANCHE UN DETENUTO, VERO?
C'ERA... E' SCAPPATO... DA QUELLA PARTE.
SCAPPATO DURANTE LA TORMENTA? CHE BESTIA! NON VALE NEMMENO LA PENA DI CERCARLO.
GIA'. LO CREDO ANCH'IO.
ANDIAMO...
SI'... NON MI SENTO BENE.
VIENI CON ME, HELENA. NOI POSSIAMO SALIRE SULL'ULTIMO ELICOTTERO. VOGLIO MOSTRARTI UNA COSA...
TU CREDI CHE SIA MORTO, VERO?
17


GUARDA. NON E' ANDATO LONTANO.
NON HAI DETTO NIENTE PER LEI, VERO?
ESSERE INNAMORATI NON E' UN DELITTO, MA A VOLTE PUO' ESSERE MOLTO DOLOROSO. PERCHE' RENDERLO PEGGIORE?
CHE LUOGHI DURI, HILARIO... COME SI PUO' VIVERE IN POSTI SIMILI?
AMANDOLI, HELENA. E' SEMPLICE. BISOGNA SAPERLI AMARE.
IL CREPITIO DEI MOTORI CI FA ALZARE LA TESTA. CONTRO IL PALLIDO SOLE DELL'INVERNO GLI ELICOTTERI SEMBRANO UCCELLI D'ORO.
Fine



9 GIGANTI DELL'AVVENTURA (I

90255440000908

12,00 Eur

I GIGANTI DELL'AVVENTURA

N.13 - 288 PAGINE - LIRE 12.000

HELENA

ROBIN WOOD
ERNESTO GARCIA SEIJAS





FORTUNATAMENTE LA PAMPA E' UNA BUONA ATTRICE. BASTA PIAZZARE LA CINEPRESA VERSO L'ORIZZONTE ALLE SEI DEL POMERIGGIO E LEI SI ESIBISCE IN UN TRAMONTO INCREDIBILE.
ECCO CHE COMINCIA...
LA COLONNA SONORA E' UN MISCUGLIO DI MUSICA INDIO E DI VIOLINI ALLA PERCY FAITH. POI COMPAIONO I NOMI... NELLY GUTIERREZ E ANTONIO FERNANDEZ IN...
IL CAVALIERE DELLA PAMPA
ORA VEDIAMO COME SI TOGLIE DAI GUAI. NELL'ULTIMA PUNTATA I FRATELLI DELLA RAGAZZA LO AVEVANO LEGATO SULL'ORLO DI UN BURRONE.
UN BURRONE NELLA PAMPA?
CAPITOLO PRIMO
NON CONOSCI LA MAGIA DELLA TELEVISIONE, MIA CARA... MA NON TI PREOCCUPARE, E' TUTTO FILMATO NEGLI STUDI.
INDIRIZZO UN PENSIERO DI FUOCO AD A. C. RIVERO. LUI MI HA CHIESTO DI INTERVISTARE IL PROTAGONISTA DI IL CAVALIERE DELLA PAMPA. E QUANDO GLI HO DETTO CHE NON LO CONOSCEVO, MI HA MANDATA A GUARDARE IL PROGRAMMA.
CREDO CHE RIVERO MI ODI, GABRIELA.
NO. SONO DOVERI D'UFFICIO... ANTONIO FERNANDEZ PENSA AL MATRIMONIO E HA AVVERTITO RIVERO, COSA CHE RIEMPIE D'ORGOGLIO LA NOSTRA CASA EDITRICE.
ABBIAMO L'ESCLUSIVA, EH?
GIA'. PERCHE' SIAMO MOLTO LETTI... DICONO CHE IL CAVALIERE DELLA PAMPA DIA LE ESCLUSIVE A UN TANTO PER CENTO.
E CHI LA SCONTA SONO IO.
1


SEI FAMOSA PER IL TUO TALENTO... GUARDA, ECCO IL CAVALIERE CHE ARRIVA AL GALOPPO.
E IL GIORNO DOPO SONO NELLO STUDIO. QUEL MISCUGLIO DI GRIDA, RIFLETTORI, CAVI, MI OPPRIME. MI AGGRAPPO AL MIO TACCUINO DI GIORNALISTA COME UN NAUFRAGO ALLA TAVOLA... DIETRO DI ME C'E' JUAN CARLOS, CON L'IMMANCABILE MACCHINA FOTOGRAFICA AL COLLO.
ANTONIO FERNANDEZ? NELLO STUDIO B... HA APPENA FINITO DI GIRARE UNA SCENA.
GRAZIE.
MI FA UN INCHINO. E' UN GIGANTE SIMPATICO E UN PO' STRAFOTTENTE. SEMBRA GUARDARE TUTTA QUESTA PAZZIA DI TELECAMERE DALL'ALTO.
FORSE LO TROVERETE DI MALUMORE. OGGI HA DOVUTO RIFARE CINQUE VOLTE LA STESSA SCENA... E NON E' NEPPURE VENUTA BENE.
BE', OGNI LAVORO HA I SUOI PROBLEMI, NO?
DIPENDE DAL TALENTO DI OGNUNO.
NON SARETE UNO DI QUEGLI ATTORI CHE CRITICANO I COLLEGHI...
CERTO CHE NO. IO SONO IL REGISTA DELLA SERIE.
E SE NE VA CON PASSO CIONDOLANTE.
GUARDALO... COME SE STESSE GIRANDO UN FILM DEGNO DI FELLINI.
ATTENTA... NESTOR TREJO E' UN GRANDE REGISTA. A CANNES HANNO PREMIATO UN SUO CORTOMETRAGGIO. E' RIMASTO CINQUE ANNI IN FRANCIA... ED E' TORNATO IN PATRIA TRE MESI FA PER GIRARE UN FILM.
E QUALE? *LE AVVENTURE DI UN BURRONE NELLA PAMPA?*
2



LA VITA NON E' MAI SEMPLICE, HELENA. QUESTA SERIE PER NESTOR TREJO E' L'OPPORTUNITA' PER POI GIRARE IL SUO FILM. SE LO SEGUI UN PO', VEDRAI CHE HA UNA BUONA MANO PER DIRIGERE GLI ATTORI... MA CERTO, CON UNA SCENEGGIATURA RIDICOLA, NON PUO' FARE MOLTO.
ANTONIO FERNANDEZ CI RICEVE VESTITO DA GAUCHO. E' BIONDO E SEMBRA MOLTO SODDISFATTO DEL PROPRIO ASPETTO NORDICO.
AVANTI... AVANTI! CI PORTANO SUBITO IL CAFFE'.
VIENI, TESORO... QUESTA INTERVISTA RIGUARDA ANCHE TE.
CREDO CHE ETEREA SIA LA PAROLA ADATTA. E' FLESSUOSA COME UN GIUNCO E DA' L'IMPRESSIONE DI POTERSI APPOGGIARE A QUESTE PARETI FINTE SENZA MUOVERLE. QUESTE PARETI CHE SEMBRANO TREMARE SOLO AL SUONO DELLE NOSTRE PAROLE.
SONO TELMA GOUVIER...
E' A CAPO DELLA PRODUZIONE DEL MIO PROGRAMMA... CI SIAMO CONOSCIUTI DUE MESI FA E... MA DOBBIAMO CONFESSARE TUTTO D'UN COLPO?
SOSPIRO. QUALCOSA MI DICE CHE I SENTIMENTI DI ANTONIO FERNANDEZ HANNO LA STESSA MAGIA DI UN BURRONE NELLA PAMPA.
MA L'AMORE E' FULMINANTE, VERO?... UNO NON SE NE ACCORGE E A UN TRATTO... ZAC.
CI SPOSEREMO A FINE MESE... IO SONO UN TIPO COSI', DECISO... DALLE REAZIONI BRUSCHE. LA GENTE MI DA' DEL PAZZO, MA IO CREDO CHE QUANDO QUALCUNO VUOLE QUALCOSA...
ALZA IL MENTO PERCHE' JUAN CARLOS IMMORTALI IL SUO PROFILO. IO MI VOLTO VERSO LA DONNA, CHE CI GUARDA DISTRATTAMENTE, COME TRA LE NUBI... O COME SE MORISSE DI SONNO.
CERTO... BISOGNA SEMPRE FARE CIO' CHE SI SENTE, VERO?
3


LEI HA UN LAMPO DI ATTENZIONE. MA SUBITO I SUOI OCCHI TORNANO POETICI... O DISTRATTI.
SI'.
E ORA UNA FOTO ABBRACCIATI... SPERO CHE I NOSTRI ABITI COSI' DIVERSI FACCIANO UN BUON CONTRASTO.
IL PEZZO AL MIELE OCCUPA TRE PAGINE. ED E' FRANCAMENTE UNA COSA APPICCICOSA. COMINCIO A CAPIRE CIO' CHE NESTOR TREJO DEVE PROVARE NEL DIRIGERE QUELLA SERIE.
NON ESSERE TANTO SEVERA, HELENA. POSSIBILE CHE TU NON AMI NESSUNO?
SIETE VOI CHE NON AMATE ME, CAPO... NON C'E' NIENTE DI PEGGIO CHE VEDERE IL CAVALIERE DELLA PAMPA CHE CADE IN UN PRECIPIZIO.
NON E' CADUTO... E POI SOTTO C'ERA UN FIUME...
MENO MALE... FORSE PASSA UN TRANSATLANTICO E LO SALVA.
MIA CARA HELENA... IO NON NE HO COLPA. OGGI FERNANDEZ E' FAMOSO E HA UN MUCCHIO DI AMMIRATORI. QUANDO MI HA DETTO CHE AVEVA UNA NOTIZIA BOMBA...
... IO NON SAPEVO CHE STAVA PORTANDO VIA LA FIDANZATA AL REGISTA DELLA SERIE...
COSA?
TREJO HA CONOSCIUTO LA RAGAZZA IN FRANCIA. POI SONO VENUTI QUI INSIEME PER GIRARE LA SERIE TELEVISIVA, UN FILM E SPOSARSI... IN QUEST'ORDINE.
RICORDO IL GIGANTE DINOCCOLATO E SENTO UN COLPO DI RABBIA.
MA ORA FERNANDEZ SI SPOSA CON LEI.
FATTI LORO... IO SPERO SOLO CHE CI SI LIBERI DEL CAVALIERE DELLA PAMPA...
SAI... HO DATO ANCH'IO UN'OCCHIATA A QUELLA PUTTANATA... NON CONDANNO MAI I DIPENDENTI SENZA SOFFRIRE UN PO' ANCH'IO.
4


GABRIELA, SETTANTA CHILI DI COMPRENSIONE, HA TRA LE MANI IL MIO ARTICOLO APPENA PUBBLICATO.
POVERA HELENA... LA TELEVISIONE NON TI PIACE, EH?
MI CHIEDO COME LA PRENDERA' TREJO... DA QUEL CHE HO VISTO, IL CAVALIERE DELLA PAMPA NON GLI ARRIVA ALLE ORECCHIE... NEMMENO A CAVALLO.
SEMPRE CHE QUESTA INTERVISTA NON SIA STATA VOLUTA DA TREJO...
CHE VUOI DIRE?
AUDIENCE, TESORO... INDICI D'ASCOLTO. LA SERIE E' COMINCIATA BENE, MA POI LA GENTE SI E' STANCATA, IL CHE NON MI SORPRENDE. CON QUESTO SCANDALO FARANNO SI' CHE TUTTI TORNINO A GUARDARLA. PENSA... L'EROE RUBA LA RAGAZZA AL REGISTA... E LA RAGAZZA E' LA PRODUTTRICE DEL PROGRAMMA...
SE L'AUDIENCE SALE, NE BENEFICIANO TUTTI... SPECIALMENTE IL REGISTA, CHE POTRA' SICURAMENTE GIRARE IL SUO FILM.
LA GUARDO SORPRESA. LA MIA AMICA GRASSA E SAGACE, COI SUOI PACCHI DI FATTURE SULLA SCRIVANIA.
A PROPOSITO... COM'E' CHE NE SAI TANTO DI TELEVISIONE?
AH... IO NON MI PERDO UN PROGRAMMA...
HAI VISITE, PANTERA.
E' SUCCESSO QUANCOSA DI STRANO AL VOLTO DEL GIGANTE. NON LO RICORDAVO COSI' PIENO DI RUGHE.
AVETE SCRITTO VOI QUESTO?
SI'.
E AVETE IDEA DI COSA AVETE AFFERMATO?
5


NON GRIDATE, SIGNOR TREJO. IO HO SCRITTO SOLO CIO' CHE GLI ALTRI MI HANNO DETTO..
MALEDETTA CHIACCHIERONA... LEI NON PUO' AVERVI DETTO QUESTO!
CALMA. IO NON L'HO COSTRETTA A POSARE PER QUESTA FOTO.
LA RIVISTA GLI SCIVOLA PIANO TRA LE DITA.
GIA'. SUPPONGO DI NO...
AVETE PARLATO CON LORO?
NON SONO RIUSCITO A COMUNICARE. NON HO TROVATO NESSUNO...
CERTO. MEGLIO PENSARE CHE LA COLPA FOSSE MIA.
VOI NON SAPETE... E' UN ANNO CHE LEI E IO... E TUTTO VA BENE, VE LO ASSICURO...
ABBASSA LE BRACCIA. IMPROVVISAMENTE E' UNO SCONFITTO.
DITELO A LEI. PRETENDETE UNA SPIEGAZIONE.
CREDO CHE MI SFUGGA...
MA AVETE UN LAVORO IN COMUNE, NO? E PER DI PIU' IMMAGINO CHE QUEL TALE VI DEBBA QUALCHE PAROLA...
MI GUARDA. E A UN TRATTO POSSO LEGGERGLI DENTRO UNA RABBIA TERRIBILE, ENORME.
QUESTA SERA DOBBIAMO FILMARE...
SAI, GABRIELA? CREDO NON SI TRATTI DI AUDIENCE... QUALCUNO NON OSAVA DIRE CIO' CHE PROVAVA E MI HA USATA COME PICCIONE VIAGGIATORE.
ORRIBILE...
6


COSE DELLA TIVU'. ORA FORSE SI MANDANO LE PAGINE DELLA NOSTRA RIVISTA FATTE AD AEROPLANINO.
MI CHIEDO SE NON SUCCEDERANNO GUAI PEGGIORI...
SUCCEDONO. I QUOTIDIANI PORTANO LA NOTIZIA CON BUON RISULTATO: *REGISTA COLPISCE IL CAVALIERE DELLA PAMPA!* E NELLA FOTO C'E' ANCHE LA PRODUTTRICE, CHE SI TORMENTA LE MANI.
VIOLENZA REALE NEGLI STUDI TV
DA QUANTO VEDO, C'ERANO PRESENTI TUTTI I GIORNALISTI... MANCA SOLO CHE STASERA TRASMETTANO LA REGISTRAZIONE DELLA RISSA.
QUELL'ATMOSFERA DA CIRCO MI HA INDIGNATA. ANCHE PERCHE' IMMAGINO COME DEVE SENTIRSI IL GIGANTE.
PABLO?... SONO IO, LA STREGA... NON SAI SE QUALCUNO CONOSCE IL TELEFONO DI NESTOR TREJO?
AH, NO... MI RIFIUTO. NON HAI LETTO I GIORNALI? AVER SCRITTO UN ARTICOLO NON TI AUTORIZZA A PROPORTI COME ARBITRO.
QUELL'ATMOSFERA DA CIRCO MI HA INDIGNATA. ANCHE PERCHE' IMMAGINO COME DEVE SENTIRSI IL GIGANTE.
BE'... CHIAMA MENDEZ... E ATTENTA AI BURRONI.
QUANDO MI STANCO DI SENTIRE IL SUONO DI *OCCUPATO* AL TELEFONO DI NESTOR TREJO, ESCO. MA FATICO A PENSARE AL LATO PROFESSIONALE DELLA COSA.
SEMBRA PROPRIO CHE AVREMO NOTIZIE PER UN MESE...
AUDIENCE, DIREBBE GABRIELA. MA IO RICORDO UN UOMO CON LE BRACCIA ABBANDONATE LUNGO I FIANCHI.
7


AH... VOI...
MI HA FATTA PASSARE. PUZZA UN PO' D'ALCOL E HA IL VOLTO CUPO, COME SE AVESSE UNA NUBE DAVANTI.
HO APPENA PARLATO CON ALCUNI VOSTRI COLLEGHI... SEMBRA CHE LA NOSTRA SIA UNA GRANDE NOTIZIA...
E SAPETE UNA COSA? IERI MI STAVANO ASPETTANDO. CREDO CHE DA QUANDO AVETE SCRITTO QUELL'ARTICOLO TUTTI SAPESSERO CHE SAREI ANDATO LA' A COLPIRE FERNANDEZ.
COME DIRE CHE ERA TUTTO PROGRAMMATO.
IO... NON SAPEVO NIENTE...
CHIARO. IL TRUCCO STAVA PROPRIO QUI.
GUARDA VERSO IL BASSO.
POI MI HANNO SPIEGATO... L'AUDIENCE, CAPITE? IO SONO DURO A COMPRENDERE QUESTE COSE... MA ORA HO CAPITO CHE E' L'ULTIMA SPERANZA PER AVERE SUCCESSO...
E LEI E' LA PRODUTTRICE E LUI IL PROTAGONISTA DELLA SERIE.
RIDE. TENTA DI AVERE LA MIA COMPLICITA', MA NON CE LA FA A RECITARE ANCORA.
ALMENO SO CHE TRA LORO NON C'E' NIENTE.
MI CONGRATULO. ORA TUTTO CONTINUERA', MA CON PIU' PUBBLICO. QUANDO LA SERIE FINIRA', LORO ANNUNCERANNO LA ROTTURA E VOI GIRERETE IL VOSTRO FILM... CON UN PO' DI FORTUNA, POTRETE SPOSARLA IL GIORNO DELLA PRIMA NELLA HALL DEL CINEMA.
CAPISCO COME VI SENTITE, HELENA...
SI'? MI SENTO USATA. IN UN CERTO SENSO I VOSTRI AMICI MI HANNO FATTO SCRIVERE UN ARTICOLO PERCHE' VOI VI ARRABBIASTE E CAUSASTE UNO SCANDALO. UN PIANO BEN STUDIATO.
SAPEVANO CHE SIETE IRASCIBILE E CHE NON AVRESTE ACCETTATO FACILMENTE IL GIOCO...
QUESTO E' VERO. TELMA AVEVA PAURA CHE IO RIFIUTASSI E...
8


IL SUO TONO ORGOGLIOSO MI DA' IL VOLTASTOMACO. VUOLE CONVINCERMI CHE LA COSA GLI PIACE.
VEDO CHE LA RISPETTATE MOLTO, SIGNOR TREJO...
SENTITE... A ME LA STORIA NON PIACE. IERI ERO DECISO A PICCHIARE FERNANDEZ E POI A TORNARE IN FRANCIA. NON SAREBBE STATO IL PRIMO CONTRATTO CHE ROMPO... E IN REALTA' QUESTO LO AVEVO ACCETTATO SOLO PER LEI...
E COMUNQUE NON DEVO DARE SPIEGAZIONI. SE SONO STATO INGANNATO, ME LA TENGO... A ME BASTA SAPERE CHE TELMA E IO CONTINUIAMO AD AMARCI.
FORSE SONO PESSIMISTA... MA SAPETE COSA SUCCEDE AI FIORI QUANDO SI MANOMETTONO? PERDONO IL PROFUMO, APPASSISCONO... E A UN CERTO PUNTO NON LI PUOI PIU' METTERE IN UN VASO...
MA SOLO NELLA SPAZZATURA.
DING DONG!
STO PER USCIRE, QUANDO SUONA IL CAMPANELLO. LEI MI SORRIDE.
SALVE.
MI RICONOSCE SUBITO.
AH... VOLEVAMO PROPRIO PARLARE CON VOI...
MA IL SUO TENTATIVO AMICHEVOLE RESTA APPESO NELL'ARIA.
MI HA GIA' DETTO TUTTO IL VOSTRO FIDANZATO.
CHE SUCCEDE? SI E' ARRABBIATA?
BE'... PER LA VERITA'...
9


SEI CAPACE DI FARMI UN'INTERVISTA, PABLO?
CHE SUCCEDE? VUOI ANNUNCIARE IL TUO FIDANZAMENTO CON L'INCREDIBILE HULK?
NO. VORREI CHIEDERE SCUSA AI MIEI LETTORI PER ESSERE STATA TANTO SCIOCCA.
IN FONDO, LA MIA PROFESSIONE E' COSI'. I SUCCESSI DANNO FELICITA' E LE DELUSIONI INSEGNANO. A SERA, QUANDO ESCO, BUENOS AIRES MI SEMBRA PIU' ACCOGLIENTE.
HELENA...
VOI? C'E' QUALCOSA DI CUI POSSIAMO PARLARE?
SI'. DI NESTOR.
MIO DIO, NO... LA MIA RIVISTA NON PREVEDE CHE VOI MI FACCIATE UNA SCENATA DI GELOSIA PER VENDERE DI PIU'.
VOGLIO SAPERE COSA VI HA DETTO. E' COME PAZZO.
LA GUARDO, SECCATA. SI'. E' BELLA COME IL CRISTALLO. MA TAGLIA ANCHE, COME IL CRISTALLO.
AH... VOI PENSATE CHE IO GLI ABBIA MONTATO LA TESTA...
GIA'. NESTOR NON VUOLE PROSEGUIRE LA SERIE...
E CREDO CHE INTENDA ANCHE ROMPERE CON ME.
VE L'HA DETTO LUI?
10



BE', PER LA VERITA', GLIEL'HO DETTO IO. GLI HO DETTO CHE SE ABBANDONAVA LA SERIE POTEVA SCORDARSI DI ME.
TIPICO. VOI CI ANDATE PESANTE... MA ALMENO QUESTA VOLTA SIETE STATA CHIARA.
IL FATTO E' CHE BISOGNA SCUOTERLO. LUI E' GENIALE, IRASCIBILE... E TONTO. NON CAPISCE CHE NOI DOBBIAMO FAR SI' CHE LA GENTE SI INTERESSI A NOI.
VI IMPORTA MOLTO DELLA VOSTRA PRODUZIONE, EH?
BE'... IO HO LA MIA CARRIERA, COME LUI... SOLO CHE NELLA MIA INVESTO ANCHE TUTTI I MIEI SOLDI.
CERTO. INVECE NESTOR CI INVESTE SOLO IL SUO TALENTO, IL SUO PRESTIGIO E ANCHE... L'AMORE CHE HA.
QUALE AMORE? SE MI AMASSE...
NON RIGIRATE LE COSE. APPARENTEMENTE AVETE LASCIATO LA SCELTA A LUI... MA SIETE VOI AD AVER SCELTO. E AVETE SCELTO LA SERIE.
MI ODIA. MI GELA CON LO SGUARDO. E LANCIA UNA RISATINA.
ANCHE LUI FARA' LA STESSA SCELTA... PERCHE' MI AMA, VERO? LO AVETE DETTO VOI STESSA.
RICORDO I VECCHI POETI. UN AMORE E' SEMPRE UN FIORE. MA QUESTO?
SI'. VI AMA.
E LO SGUARDO MI CADE SUL CESTINO DELLE IMMONDIZIE.
LA NUOVA PUNTATA LA TRASMETTONO QUATTRO GIORNI PIU' TARDI. IO NON VORREI VEDERLA... MA LA MANO MI VA ALL'INTERRUTTORE SENZA CHE IO LO VOGLIA.
11


IL CAMPANELLO SUONA IN QUEL MOMENTO. MI VERGOGNO UN PO', COME MI AVESSERO SCOPERTA A RUBARE LA MARMELLATA.
SALVE... SAPEVO CHE L'AVRESTI GUARDATA.
CI SEDIAMO DAVANTI AL TELEVISORE. E C'E' UN ATTIMO DI TENSIONE.
TU CREDI CHE...
ZITTA, ECCO I TITOLI...
LA MUSICA DI PERCY FAITH E LA PAMPA. I PRIMI NOMI... I CAMERAMEN, GLI ASSISTENTI. POI...
REGIA OSVALDO PIERI
NONOSTANTE LE PROTESTE DI GABRIELA, SPENGO NON APPENA HO LETTO. PROVO UNA SENSAZIONE PIACEVOLE, DOLCISSIMA.
CREDI SIA TORNATO IN FRANCIA?
POSSIBILE... MA ORMAI NON IMPORTA.
SO BENE CHE NON E' CAMBIATO NIENTE. LA SERIE CONTINUERA' CON LE SUE STUPIDAGGINI, CON I SUOI IMBROGLI GRANDI E PICCOLI.
MA UN UOMO HA SCELTO LA DIGNITA' E QUESTO CAMBIA TUTTO... E SCOMMETTO CHE UNA CERTA PRODUTTRICE TELEVISIVA COMINCIA A RENDERSENE CONTO.
12


ALEXANDRA KUTUSOV HA GLI OCCHI IMMENSI E AZZURRI. OCCHI SPLENDENTI CHE HANNO SFIDATO IL PASSARE DEL TEMPO, IL DOLORE, L'ORRORE DELLA GUERRA, I RICORDI STRUGGENTI CHE TORNANO NELLE NOTTI D'INVERNO A GRAFFIARCI L'ANIMA...
CAPITOLO SECONDO
IO ERO SOLO UNA BAMBINA... GLI AEREI TEDESCHI SCENDEVANO DAL CIELO... MIA SORELLA LI SALUTO' CON LA MANO E CHIESE A MIA MADRE SE ERANO ANGELI... AVEVA CINQUE ANNI... POI COMINCIARONO A CADERE LE BOMBE... SI SENTIRONO LE ESPLOSIONI, LE GRIDA...
ARRIVARONO I SOLDATI. NON SEMBRAVANO TERRIBILI. SOLO STANCHI... GUARDAVANO A TERRA E MARCIAVANO... CE N'ERANO ALCUNI CON LE UNIFORMI NERE... QUESTI SI', MI FACEVANO PAURA... LI VEDEMMO ANDARE VERSO STALINGRADO... POI SEPPI CHE MORIRONO PRATICAMENTE TUTTI LA'. TUTTI QUEI POVERI GIOVANI STANCHI...
PROVATE PENA PER LORO? MA... VI HANNO MANDATA IN CAMPO DI CONCENTRAMENTO PER DUE ANNI. QUASI TUTTA LA VOSTRA FAMIGLIA CI E' MORTA!
ERA LA GUERRA, HELENA. LA GRANDE PAZZIA. IL GRANDE SOGNO. NIENTE E' REALE, DURANTE UNA GUERRA.
LE CITTA' CHE SCOMPARIVANO SOTTO LE BOMBE... I CAMPI DI CONCENTRAMENTO... LE FUCILAZIONI IN MASSA... MILIONI DI PERSONE CHE MORIVANO IN TUTTO IL MONDO... FAME E PAZZIA. COME GIUDICARE QUALCUNO? ERA UNA FANTASIA D'ORRORE...
POI SORRIDE DOLCEMENTE.
SI', PROVO PENA PER LORO. TANTO GIOVANI... BAMBINI... ANDAVANO A MORIRE SENZA SAPERE NIENTE DELLA VITA, SENZA AVERLA GUSTATA... POVERA CARNE GIOVANE PER STALINGRADO.
DOPO SIETE VENUTA IN ARGENTINA?
SI'. MIO PADRE ERA STATO GENERALE ZARISTA E STALIN AVEVA LA MEMORIA LUNGA E LA MANO PESANTE. FUGGIMMO SU UN PESCHERECCIO VERSO LA TURCHIA, DA LI' IN FRANCIA E POI QUI.
13


E ORA SONO UNA POVERA, ANACRONISTICA VECCHIETTA, CHE VIVE TRA REALTA' E RICORDI, CON ROBUSTI FIGLI E NIPOTI ARGENTINI, CHE NON HANNO MAI VISTO LA RUSSIA E NON CAPISCONO LE COSE DI CUI PARLO...
L'UNICA ECCEZIONE E' UN'INCANTEVOLE GIORNALISTA CHE E' RIUSCITA A CARPIRMI UN'INTERVISTA A FORZA DI CORTESIE E DI MALIZIA. A PROPOSITO... E' VENUTA BENE L'INTERVISTA?
SPLENDIDAMENTE. PER QUESTO VI OFFRO UN CAFFE'.
FACCIAMO UNA VODKA. QUI TUTTI CREDONO CHE NOI VECCHI ABBIAMO LO STOMACO DI CRISTALLO. MIO PADRE BEVEVA ENORMI QUANTITA' DI LIQUORE ED ERA CAPACE DI SPEZZARE IL BICCHIERE CON UN MORSO...
EHI! IMMAGINO I SUOI BACIAMANO!
MA... ATTENTA!
WHHIIII
LADRI! LA MIA AUTO! FERMI!
ATTENTA, ALEXANDRA!
MA...
14


NICOLAS! NICOLAS LI-PRANDI!
RRRRR
LADRI! UN'AUTO NUOVA... CHIAMATE LA POLIZIA!
ALEXANDRA! VI SENTITE BENE?
SI'... SONO SOLO UN PO' SCOSSA PER LO SPAVENTO... ECCO TUTTO.
MA... AVETE RICONOSCIUTO UNO DI QUEGLI UOMINI...
CI VEDIAMO UN ALTRO GIORNO, HELENA. ORA VADO A RIPOSARE UN PO'.
QUI STA SUCCEDENDO QUALCOSA DI STRANO... LEI HA DETTO LIPRANDI... E MI SEMBRA UN NOME NOTO...
VEDIAMO... IN ARCHIVIO DOVREBBE ESSERCI MATERIALE SULLA COLONIA RUSSA A BUENOS AIRES... FORSE CI TROVO QUALCOSA.
CHE FAI IN QUESTE TENEBRE POLVEROSE, PANTERA? CERCHI L'UOMO IDEALE ALLA LUCE DI UNA LAMPADINA DA SESSANTA WATT?
NO. CERCAVO QUALCOSA CHE HO TROVATO.
15


PRINCIPE NIKOLAI LIPRANDI, ASSISTENTE DELLO ZAR E GENERALE DELL'ESERCITO BIANCO NELLA GUERRA CIVILE CONTRO I ROSSI. UN EROE. HA COMBATTUTO DA MOSCA A VLADIVOSTOK... CHE NE DICI?
TETRAMENTE SANGUINARIO... MA PERCHE' QUESTO ROSARIO DI ORRORI BELLICI?
DOPO LA SCONFITTA, IL PRINCIPE LIPRANDI E' ANDATO IN FRANCIA E ALLO SCOPPIO DELLA GUERRA MONDIALE HA SERVITO NELL'ESERCITO FRANCESE E POI IN QUELLO INGLESE FINO AL TERMINE DELLA GUERRA. IN QUELL'EPOCA SI E' SPOSATO CON LA CONTESSA MARIA MARSIKOVA.
AH... TRA UNA GUERRA E L'ALTRA HA AVUTO ANCHE IL TEMPO PER IL SENTIMENTO...
SONO VENUTI IN ARGENTINA E HANNO AVUTO DUE FIGLI CHE SONO MORTI RAGAZZI IN UN INCIDENTE STRADALE. LA CONTESSA E' STATA A LUNGO IN CLINICA. POI, SORPRENDENTEMENTE, IN ETA' AVANZATA, HA AVUTO IL TERZO FIGLIO, NICOLAS...
NICOLAS LIPRANDI.
CHE SUCCEDE, PANTERA? HAI UN'ARIA STRANA, MORMORI TRA TE E TE... C'ENTRA QUALCOSA IL LAVORO CHE TI HA AFFIDATO IL NOSTRO TERRIBILE CAPO?
INDOVINATO. CIAO, PABLO.
CIAO? COME, *CIAO?* NON MI HAI DETTO COSA SUCCEDE!
UN ALTRO GIORNO.
SI'. STO VIVENDO GIORNI STRANI, IN UN MONDO IRREALE, QUASI SCOMPARSO. UN MONDO DAI NOMI ASSURDI, CON VISIONI GELATE, ATTRAVERSATE CONTINUAMENTE DA COSACCHI NOSTALGICI...
COME VA, HELENA? CHE POSSO FARE PER VOI?
VOGLIO SAPERE QUALCOSA... OGGI HANNO RUBATO UN'AUTOMOBILE A SAN TELMO.
16


AH, SI'... LO SO PERCHE' ERA UNA COSA IMPORTANTE. LA BANDA ALLEGRA CI E' SCAPPATA... STAVAMO PER PIZZICARLI TUTTI, MA HANNO RUBATO QUELL'AUTO E SONO SPARITI.
CHI SONO?
RAPINATORI DI BANCHE, GIOIELLERIE ECCETERA. UNA BANDA INTERNAZIONALE, CON IMPRESE IN BRASILE, PERU', URUGUAY E QUI... CREDIAMO STIANO PREPARANDO UN GROSSO COLPO.
PERCHE' LA CHIAMANO LA *BANDA ALLEGRA*?
PERCHE' USANO QUESTE, DURANTE I COLPI. SPIRITOSO, NON CREDETE?
KEVIN
NO. NON LO CREDO... E CREDO CHE NEPPURE ALEXANDRA LO TROVERA' SPIRITOSO. MEGLIO ANDARE A PARLARLE...
NON CERCO DELLE SCUSE. ALEXANDRA KUTUSOV NON E' IL TIPO CHE SI PUO' IMBROGLIARE.
HO LETTO LA STORIA DI NIKOLAI LIPRANDI.
AH... ENTRATE.
VOI AVETE RICONOSCIUTO QUEL RAGAZZO, VERO?
SI'. IL FIGLIO DEL GRANDE NIKOLAI, NOSTRO EROE, NOSTRO ORGOGLIO... SUO FIGLIO... UN DELINQUENTE.
NON POTETE IMMAGINARE CIO' CHE NIKOLAI HA SIGNIFICATO PER NOI. IL CAVALIERE ERRANTE, SENZA MACCHIA E SENZA PAURA, SEMPRE IN BATTAGLIA A VISO APERTO, SEMPRE COL SUO AMORE PER LA RUSSIA. INTATTO ANCHE DOPO MEZZA VITA LONTANO DA ESSA. NIKOLAI... LA NOSTRA LUCE...
17


VENITE CON ME.
LA CASA E' GIALLA, VECCHIA COME SE IL TEMPO SI FOSSE FERMATO, PER LEI. DALL'INTERNO, SOLENNE, IL CANTO DI UN CORO.
NIKOLAI AMA LA MUSICA.
MA... E' ANCORA VIVO?
SI'. GLI UOMINI COME NIKOLAI NON MUOIONO MAI.
E' COME VEDERE UN IDOLO ANTICO. QUALCOSA DI BARBARO E GRANDIOSO AL TEMPO STESSO. UNA FORZA DELLA NATURA INVINCIBILE NELLA SUA MAGNIFICENZA SCONFITTA.
BELLA GIOVANE.
ADORO VEDERE GENTE GIOVANE... FORSE PERCHE' LA MIA VECCHIAIA NON MI AMAREGGIA. E' NATURALE ED E' ARRIVATA COME ARRIVA TUTTO, UN GIORNO. OGGI SONO VECCHIO. RAGIONE DI PIU' PER AMARE LA GIOVENTU'. IO L'HO AVUTA ED E' STATA MAGNIFICA. ERA BELLO ESSERE GIOVANI. E' BELLO ESSERE VECCHIO. C'E' UN TEMPO PER TUTTO.
E... NICOLAS?
AH... NON SO DI PRECISO... E' MOLTO CHE NON LO VEDO. E' STATO IN EUROPA, SAI? UN BEL VIAGGIO.
LA BOCCA DI ALEXANDRA KUTUSOV SI E' IRRIGIDITA.
UN BEL VIAGGIO, SI'.
18



POVERO NIKOLAI... NON IMMAGINA COM'E' SUO FIGLIO. SE LO SAPESSE, MORIREBBE... NON POSSIAMO PERMETTERLO.
CHE PENSATE DI FARE?
NICOLAS HA UN APPARTAMENTO IN CENTRO. VADO A VEDERE SE LO TROVO.
VENGO CON VOI. NON CHIEDETEMI PERCHE'.
NON CAPISCO. CHE GLI E' SUCCESSO? ERA UN GIOVANE BRILLANTE, ECCEZIONALE... E ADORAVA SUO PADRE. PERCHE' E' CAMBIATO?
E' QUI... ORA VEDIAMO SE...
MA...
CONTESSA! CHE FATE QUI?
SONO VENUTA A PARLARE CON TE, NICOLAS. POSSO ENTRARE O DEVO SPOSTARE DA SOLA QUESTO MASCALZONE?
CONTESSA... AVETE SCELTO UN BRUTTO MOMENTO PER...
NON MI FARE CERTI DISCORSI, NICOLAS. TI CONOSCO DA QUANDO ERI BAMBINO E SO ANCORA USARE OCCHI E CERVELLO.
19


SONO... COMPAGNI DI LAVORO CHE...
E I MIEI OCCHI VEDONO UN GRUPPO DI CRIMINALI, MENTRE IL MIO CERVELLO SI CHIEDE PERCHE' SONO CON TE.
DI LAVORO? E QUESTI SONO I VOSTRI UTENSILI?
BE', ORA BASTA, RUSSO. NON SO CHI SIANO QUESTE DUE, MA NON USCIRANNO DI QUI FINCHE' L'AFFARE NON SARA' CONCLUSO.
MA...
ATTENTO A TE, NICOLAS. O STAI CON NOI, O SEI FINITO. IO NON CORRO RISCHI. PER QUESTO SONO ANCORA LIBERO E FELICE. SE TENTI DELLE STUPIDAGGINI, DAI L'ADDIO ALLA BANDA... E ALLA VITA.
POTETE CHIUDERLE IN CAMERA DA LETTO. CI SONO DELLE CORDE IN CUCINA.
COSI' SI PARLA.
MI SPIACE, CONTESSA.
NON MI PARLARE. NON VOGLIO RICORDARE CHE ESISTI.
20



E' QUASI L'ORA, FELIX.
MOLTO BENE. PREPARATEVI.
VANNO A FARE... UN COLPO. E' COSI' CHE SI DICE, VERO?
SI', ALEXANDRA. SI DICE COSI'.
POVERO NIKOLAI... POVERO VECCHIO EROE... CHE SARA' DI LUI QUANDO SAPRA'?
TUTTI PRONTI?... GERARDO E JOHNSON RESTANO QUI COL RUSSO, MENTRE NOI PENSIAMO ALLA BANCA. A LAVORO FINITO VERREMO QUI A CAMBIARCI E POI... VIA... ALL'AEROCLUB E ALL'AEREO GIA' NOLEGGIATO... STASERA SI FESTEGGIA A RIO DE JANEIRO.
RESTIAMO IN SILENZIO. UN SILENZIO DENSO, PESANTE. POI...
PERCHE', NICOLAS? NON HAI PENSATO A TUO PADRE?
MIO PADRE...
DA QUANDO ERO BAMBINO NON HO PENSATO CHE A MIO PADRE, CONTESSA. TUTTI MI PARLAVANO DI LUI. TUTTI LO AMMIRAVANO. HO SENTITO MILLE STORIE SUL SUO CORAGGIO, LA SUA ASTUZIA, LA SUA BONTA'...
21



MA LA STORIA CHE NON DIMENTICO E' QUELLA DELLA RITIRATA IN SIBERIA, IN INVERNO, QUANDO DIEDE IL SUO CAVALLO A UNA MADRE CON UN BIMBO. LA RICORDATE, CONTESSA?
LA RICORDO.
QUELLA STORIA MI HA SEMPRE AFFASCINATO. NIENTE CARICHE DI CAVALLERIA, NIENTE SPREZZO DEL PERICOLO. ERA UN GESTO SEMPLICE, CHE MOSTRAVA COME MIO PADRE NON FOSSE SCHIAVO DELLA GLORIA. MIO PADRE E' STATO UN VALOROSO, CERTO, MA ANCHE QUALCOSA DI PIU' IMPORTANTE... UN UOMO BUONO.
E IO, CONTESSA, SONO SEMPRE STATO PAZZO D'ORGOGLIO PER ESSERE IL FIGLIO DEL GRANDE NIKOLAI LIPRANDI.
MA... NON CAPISCO... SE E' COSI', PERCHE'?...
SI ALZA CON CALMA E PER UN ISTANTE CREDO CHE POSSA TOCCARE IL SOFFITTO CON LA TESTA. E' UN GIGANTE... UN COSACCO DI ALTRI TEMPI.
CONTINUIAMO POI, CONTESSA.
JOHNSON...
CHE C'E', RAGAZZO? IO...
22


TUNK!
AH!
MA... SEI PAZZO, RUSSO?
LASCIA LA PISTOLA, GERARDO.
ORA TI FACCIO VEDERE COME LA LASCIO, BASTARDO!...
BANG!
MA...
AH!
CLUNK
AHH!
SEMPRE LO STESSO. SI CREDONO DURISSIMI CON UN'ARMA IN MANO, MA NON VALGONO NIENTE.
23


MA...
CON PERMESSO...
RIIIIINGG
AVANTI, COMMISSARIO. QUI CE NE SONO DUE. E GLI ALTRI?
COME AVEVATE DETTO, LIPRANDI. LI ABBIAMO PRESI ALL'INGRESSO DELLA BANCA, SENZA PROBLEMI. SARETE L'ISPETTORE PIU' POPOLARE DEL MONDO.
ISPETTORE?
SI', SIGNORA... INTERPOL. L'ISPETTORE LIPRANDI E' UN CAMPIONE NELL'AREA SUDAMERICANA. E' RIUSCITO A INFILTRARSI NELLA BANDA ALLEGRA E A DISTRUGGERLA...
... NON MALE, EH?
CREDO DI ESSERMI SENTITA POCHE VOLTE TANTO STUPIDA IN VITA MIA... E DALLA SUA ESPRESSIONE, ALEXANDRA KUTUSOV NON STA MEGLIO.
NICOLAS... IO...
NON DITE NIENTE, CONTESSA. CIO' CHE AVETE CREDUTO ERA RAGIONEVOLE... E AVETE AGITO PER IL BENE DEL VOSTRO VECCHIO AMICO. MIO PADRE PUO' ESSERE ORGOGLIOSO DEL VOSTRO AFFETTO.
TUO PADRE PUO' SENTIRSI ORGOGLIOSO ANCHE DI UN FIGLIO COME TE.
NO, CONTESSA. NIENTE DI CIO' CHE FACCIO E' ECCEZIONALE... DIREI CHE E' TUTTO LOGICO.
IN QUALCHE POSTO C'E' UNA SIBERIA UNICA, GELIDA E VUOTA, IN CUI MIO PADRE CONTINUERA' A CAVALCARE PER L'ETERNITA', SEGUITO DA TUTTI I COSACCHI DEL MONDO... E UN GIORNO IO VOGLIO CAVALCARE CON LUI... MA PER CAVALCARE CON NIKOLAI LIPRANDI BISOGNA MERITARLO, CONTESSA. E QUESTO E' CIO' CHE TENTO DI FARE.
TU CAVALCHERAI CON LUI... SI'... E CHE DIO TI BENEDICA.
SI', C'E' UNA SIBERIA ETERNA PER GLI UOMINI VALOROSI, PER I COSACCHI RICCHI DI CORAGGIO E PUREZZA, PER TUTTI GLI UOMINI CHE NEL MONDO HANNO CONSERVATO IL CUORE PULITO, L'ANIMA PRIVA DI FANGO...
... UNA SIBERIA SUBLIME PER TUTTI I LIPRANDI CHE POPOLANO I GIORNI DELLA NOSTRA VITA.
DIO LI BENEDICA.
24


CAPITOLO TERZO
IL VENTO NON CESSA. A VOLTE SEMBRA ETERNO, INAMOVIBILE. QUASI SI FOSSE IMPOSSESSATO DEL TEMPO COME UN RAGNO FAMELICO CHE LO DIVORA PEZZO A PEZZO.
AL LARGO, IL MARE RUGGISCE, GRIGIO E SENZA BELLEZZA. PESANTE, OSTILE SOTTO UN CIELO NERO. LA SABBIA E' FREDDA, QUASI VISCHIOSA. E CI SONO CIMITERI DI CREATURE MICROSCOPICHE, MINERALI, SOTTO I MIEI PIEDI.
SO CHE NON DOVREI ESSERE QUI, MA NON HO LA FORZA DI AFFRONTARE LA CITTA' E I GIORNI PASSATI. NO. VOGLIO SILENZIO, PACE, MUSICA. VOGLIO PERFINO QUESTO MARE CATTIVO. VOGLIO LA SOLITUDINE.
E NON VOGLIO PENSARE.
25
HELENA! CHE CI FAI QUI?
ERO CON PABLO QUANDO LO HANNO CHIAMATO DAL GIORNALE. E LUI MI HA CHIESTO DI ACCOMPAGNARLO.


BE'... NON E' STATO MOLTO INTELLIGENTE... CIO' CHE C'E' QUI NON E' MOLTO BELLO.
NON TENTATE DI SPAVENTARMI, COMMISSARIO. NON SONO MOLTO TENERA. CHE E' SUCCESSO?
UN OMICIDIO, HELENA. BRUTTO.
PER UN ISTANTE VEDO.
OH, DIO...
VIENI. C'E' DEL CAFFE' IN CUCINA.
E QUELLA?
QUESTO E' UNO DEGLI ASPETTI PEGGIORI DEL CASO. ERA DELLA VITTIMA. LA POVERETTA ERA PARALITICA. E AVEVA VENT'ANNI.
NESSUN TESTIMONE? NESSUNA TRACCIA?
NIENTE. LA RAGAZZA LAVORAVA COME CASSIERA IN UN SUPERMERCATO QUI VICINO. TUTTI LE VOLEVANO BENE... UNA CARA PERSONA... POI QUALCUNO ARRIVA E LA UCCIDE. PERCHE'?
26


E QUESTE?
LE FACEVA NEL TEMPO LIBERO. BELLE, VERO?
SI'... GRAZIOSISSIME.
ALLORA NON LO SAPEVO, MA NELLO STESSO TEMPO ALTRI OCCHI SI STAVANO POSANDO SU UNA DELLE BAMBOLE.
LEI ORMAI HA RAGGIUNTO LA GIOIA... E ANCH'IO. TI TERRO' QUI PER RICORDARLA... SONO TANTO FELICE DI AVERTI.
ECCO... QUI... ANCHE QUESTE ALTRE COSE MI RICORDANO MOMENTI BELLI.
TI VEDO MEDITABONDA, PANTERA. PENSIERI GRAVI, O FORSE IL FANTASTICO SIGNOR JONES SI E' IMPIETOSITO PER IL TUO PATETICO AMORE E TI HA MANDATO UNA CARTOLINA?
IL SIGNOR JONES BRILLA PER LA SUA ASSENZA, MA AL MOMENTO NON E' QUESTO CHE MI PREOCCUPA...
27


FORSE QUELLA RAGAZZA?...
LEGGI NEL PENSIERO, PABLO. SI'. QUESTA STORIA MI HA LASCIATA MALE... E PER DI PIU' MI HA RICORDATO QUALCOSA CHE HO LETTO QUALCHE TEMPO FA...
GUARDA... RICORDI?
AH, SI'... L'ASSASSINIO DI QUELLA GOBBA A CASEROS. UN BRUTTO AFFARE... MA NON VEDO COSA C'ENTRI.
ASESIN
JOVEN
NON SO SE C'ENTRI O NO, PABLO... MA A VOLTE SI HANNO DELLE FOLGORAZIONI, NO? BENE. GUARDA QUESTA LISTA.
FA' VEDERE.
LA LEGGE. LA RILEGGE. LO FA MOLTE VOLTE... E QUANDO MI GUARDA E' PALLIDO.
PANTERA... CREDO CHE L'IMMAGINAZIONE TI ABBIA GIOCATO UN BRUTTO TIRO.
NO, PABLO. NON LO CREDO... AL CONTRARIO, ANCHE TU VEDI LA RELAZIONE.
UNDICI OMICIDI, PABLO. E SEMPRE UNA GIOVANE CON UN'INFERMITA'. I CRIMINI SONO AVVENUTI IN LUOGHI MOLTO DISTANTI TRA LORO, PER QUESTO NESSUNO LI HA COLLEGATI. MA TUTTI SONO STATI COMMESSI CON UNO STRUMENTO PICCOLO E AFFILATISSIMO.
28
VIENI. ANDIAMO A PARLARE CON GLI AMICI DI QUELLA POVERETTA.
MA...


TINA HA SORRISO, QUANDO MI SONO AVVICINATA. A VOLTE, PER DIVERTIRMI, TENTO DI CAMMINARE IN MODO DIVERSO, MA NON LA IMBROGLIO MAI.
BUONGIORNO, HELENA. HO DELLE VIOLETTE.
Exclusivo Transporte Público
PRODE
LIBRERIA
QUELLA RAGAZZA E' INCREDIBILE. SO CHE I CIECHI HANNO GLI ALTRI SENSI MOLTO AFFINATI, MA LEI E' FUORI DAL COMUNE. RICONOSCE OGNI PERSONA DAL RUMORE DEI PASSI.
SI'... E MI RIEMPIE DI VIOLETTE. A VOLTE CASA MIA HA IL PROFUMO DI UN CIMITERO.
NON E' STATA UNA FRASE MOLTO FELICE, MA NON CI ABBIAMO PENSATO PIU'.
TERESITA? POVERETTA... PROPRIO ORA CHE ERA FELICE...
PERCHE'? QUALCOSA DI SPECIALE?
FOTO
CERTO! UN CHIRURGO L'AVEVA VISITATA... PARE AVESSE STUDIATO IL SUO CASO E INTENDESSE OPERARLA. SAREBBE TORNATA A CAMMINARE! LUI L'AVEVA GARANTITO!
CAPISCO...
IO INVECE NON CAPISCO NIENTE. SI PUO' SAPERE DOVE ANDIAMO, SHERLOCK HOLMES?
A CASEROS. VOGLIO PARLARE CON I GENITORI DI LEONOR ARCE, LA RAGAZZA GOBBA.
SUPER
29


NON MI PIACE PARLARE DI MIA FIGLIA. HA SOFFERTO TROPPO IN TUTTA LA VITA E NON ERA GIUSTO. PERCHE'?
LO SO, SIGNORA... MA E' IMPORTANTE.
UN DOLORE ANCORA VIVO, PRESENTE, BRUCIANTE.
LEI NON SI E' MAI LAMENTATA... MA IO SAPEVO CIO' CHE PROVAVA. COME NON CAPIRLO? ERO SUA MADRE E SOFFRIVO CON LEI... PER QUESTO SONO STATA TANTO CONTENTA QUANDO LE HANNO DETTO DELL'OPERAZIONE.
IL CUORE MI PERDE UN COLPO.
QUALE OPERAZIONE, SIGNORA?
IL MEDICO CHE L'HA VISITATA... LE HA DETTO CHE AVREBBE RADDRIZZATO LA SUA SCHIENA... UN TRAPIANTO OSSEO... NON HO CAPITO MOLTO BENE. PERO' SAREBBE STATO MERAVIGLIOSO... MERAVIGLIOSO!
E NON E' SUCCESSO... MIO DIO!
HAI SENTITO? COME NELL'ALTRO CASO... DUE RAGAZZE CON DEI PROBLEMI FISICI E UN MEDICO MISTERIOSO CHE APPARE E PROMETTE OPERAZIONI MIRACOLOSE E ASSOLUTAMENTE IMPOSSIBILI... E POI, IL DELITTO.
CREDO TU ABBIA RAGIONE, PANTERA... MA CHE POSSIAMO FARE?
CI SERVONO TUTTE LE INFORMAZIONI POSSIBILI SU TUTTE QUESTE MORTI E POI DOBBIAMO CERCARE QUALCOSA CHE LE COLLEGHI. DEV'ESSERCI UN INDIZIO... MA PRIMA DOBBIAMO PARLARE CON IL CAPO.
SANTE E PRUDENTI PAROLE.
30


AVANTI CRISTO RIVERO CI HA ASCOLTATI IN SILENZIO, MASTICANDO SENZA MISERICORDIA IL SIGARO.
OTTIMO. IL CASO PROMETTE BENE.
IL CASO PROMETTE BENE!... CHI SI CREDE QUELL'ANTIPATICO?
IL CAPO. E IL PEGGIO E' CHE NON LO CREDE... LO E'! AL LAVORO, ADESSO.
SEMPRE UGUALE. TUTTO SI RIPETE. UN MEDICO MISTERIOSO OFFRE UNA CURA MIRACOLOSA E POCO DOPO LA POVERETTA E' ASSASSINATA CON UN OGGETTO PICCOLO E AFFILATO.
E C'E' DI PIU'...
GUARDA. TUTTE SONO STATE CURATE PRIMA O POI IN QUESTA CLINICA...
FA' VEDERE!
SI'. HO SENTITO PARLARE DEL DOTTOR BERGOT... HA FATTO COSE FANTASTICHE NELLA SUA CLINICA.
GIA'... E UNA E' STATA CURARE UNDICI RAGAZZE CHE POI SONO MORTE ASSASSINATE.
POTREMMO INTERVISTARLO E...
E FAR SAPERE ALL'ASSASSINO CHE LO SEGUIAMO? NO. QUESTA NON E' LA SOLUZIONE... DEV'ESSERCI UN ALTRO MODO E IO CREDO DI SAPERE QUALE.
31


HO PREPARATO DEL CAFFE', MA IL MIO RESTA A RAFFREDDARSI SUL TAVOLO. NON POSSO BERLO. HO COME DELLE PIETRE NELLO STOMACO.
E ORA QUI, SULLA SPIAGGIA, CERCO UN RIFUGIO CONTRO RICORDI CHE SI FANNO TORMENTOSI.
PERCHE' CI SONO MOMENTI IN CUI CI SI SENTE VINTE, IN CUI SI PENSA NON CI SIA SOLUZIONE.
FAREI L'IMPOSSIBILE PER TROVARE IL MOSTRO CHE DALLE TENEBRE SI BURLA DI NOI. ANZI, LO FARO'.
32

CAPITOLO QUARTO




LA RAGAZZA GOBBA ASSASSINATA. LE PROMESSE FAVOLOSE E IMPOSSIBILI DI QUEL CERTO DOTTOR BERGOT. TUTTO MI SPINGEVA VERSO UNA SCELTA DURA...
... MA NECESSARIA.
PABLO... CREDO DI AVER TROVATO IL MODO. RACCOGLI LE TUE COSE. ANDIAMO DA TINA.
HAI DETTO TINA? MA E'... E'...
SI'. E' CIECA. E QUESTA SARA' LA NOSTRA CHIAVE.
TINA CI MISE UN PO' A RISPONDERE. SEMBRAVA MOLTO SORPRESA. E IN FONDO CIO' ERA PIU' CHE LOGICO.
DICI SUL SERIO? MI SEMBRA LA TRAMA DI UN FILM.
NON LO E', TINA. E' REALTA' E POTREBBE ESSERE MOLTO PERICOLOSO. MA STIAMO INDAGANDO SU QUESTI DELITTI E CI SERVE UNA SCUSA PER ENTRARE NELLA CLINICA BERGOT.
CAPISCO. IO SONO LA SCUSA... DOVREI CHIEDERE SE POSSO RIACQUISTARE LA VISTA O COSE DEL GENERE.
SO CHE SARA' DOLOROSO, MA...
HELENA... IO SONO NATA CIECA. PER ME E' NORMALE. MI HANNO PARLATO DI CIO' CHE SIGNIFICA VEDERE, MA L'UNICA COSA CHE MI COLPISCE E' QUANTO POCO VOI VEDIATE IN REALTA'. IO PERCEPISCO PIU' COSE... MOLTE DI PIU'.
34


MEDITO' UN ISTANTE, COL SUO STRANO SORRISO DA VECCHIA BAMBINA. MA DECISE IN FRETTA.
SI'. VOGLIO FARLO.
PERCHE'?
PER UNA RAGIONE SEMPLICISSIMA. HO VENTOTTO ANNI E NON MI E' MAI CAPITATO NIENTE. NE' UN AMORE, NE' UNA TRAGEDIA. MI VA DI VIVERE QUALCOSA DI DIVERSO. ECCO TUTTO.
BAR
CAFE
D'ACCORDO, TINA. IN MARCIA.
IL DOTTOR BERGOT MI SORPRESE. NON ERA COME MI ASPETTAVO. AVEVA IL VOLTO DURO DI UN UOMO SINCERO, LO SGUARDO LIMPIDO DI CHI CREDE ANCORA AI SOGNI.
CERTO CHE VEDRO' LA VOSTRA AMICA, HELENA. MA RICORDATE CHE IN QUESTA CLINICA POSSIAMO SOLO TENTARE DI GUARIRE I PAZIENTI. NEI MIRACOLI NON SIAMO SPECIALIZZATI.
MA VOI AVETE RISOLTO MOLTI CASI DIFFICILI...
SI'. HO RAGIONI PROFESSIONALI E PERSONALI PER FARLO E SONO UN TERRIBILE OTTIMISTA... MA SONO ANCHE LOGICO. E VOI CAPITE CHE QUESTA E' UNA BRUTTA COMBINAZIONE...
DICIAMO CHE E' UNA COMBINAZIONE CHE MI PIACE, DOTTORE.
35


POI LA PORTA SI APRI' E LA VOCE, ASPRA, MI FECE SOBBALZARE.
AVETE CHIAMATO, DOTTORE?
AH... QUESTA E' ANA, MIA ASSISTENTE, SEGRETARIA, BRACCIO DESTRO E... DITTATRICE. SARA' LEI AD ACCOMPAGNARE LA VOSTRA AMICA PERCHE' LA VISITINO E LE FACCIANO LE ANALISI NECESSARIE.
COME DESIDERATE, DOTTORE.
IL DOTTORE MI HA DETTO CHE HA RAGIONI PERSONALI PER DIRIGERE QUESTA CLINICA. A CHE SI RIFERIVA?
I SUOI OCCHI INCOLORI MI PIETRIFICARONO. NON C'ERA VITA, DIETRO. SOLO UN FREDDO DA BRIVIDI.
QUI FACCIAMO MEDICINA, NON PETTEGOLEZZI.
UFF... USCITA PARI PARI DALLA DIREZIONE DI UN CAMPO DI CONCENTRAMENTO.
RATORIO
A FARMI VOLTARE FU UNA VOCE DIVERTITA.
CORAGGIO, BELLEZZA. NON SEI NE' LA PRIMA NE' L'ULTIMA PERSONA CONGELATA DALLA DONNA-DRAGO. E' LA SUA SPECIALITA'.
36


VOI SARESTE...?
RICARDO BERGOT. FRATELLO MINORE DEL SUPERGENIO BERGOT. IO SONO IL MINIGENIO E... QUEL CHE E' PEGGIO, MI PIACE ESSERLO. NON AMO I PRIMI PIANI.
E ADORO LE BELLE DONNE. CHE FAI STASERA?
PREPARO LA CENA PER MIO MARITO E I MIEI CINQUE FIGLI... O SONO SEI? NON SONO FORTE COI NUMERI.
LABOR
A UN TRATTO MI SENTII A DISAGIO. MI VOLTAI...
GLI OCCHI INCOLORI MI FISSAVANO.
ABORATORIO
FAI GLI STRAORDINARI, PANTERA?
CERCAVO INFORMAZIONI, PABLO. E LE HO TROVATE... ASCOLTA...
RICARDO BERGOT, FRATELLO MINORE DEL GRANDE BERGOT... MEDIOCRE STUDENTE, LAUREATOSI A FATICA. HA SOFFERTO DI DEPRESSIONI ED E' STATO DISINTOSSICATO DALL'ALCOLISMO. SUO FRATELLO LO HA GUARITO E L'HA PRESO A LAVORARE CON SE'. UN SIMPATICO PARASSITA.
CE N'E' UNO IN OGNI FAMIGLIA. LA MIA HA ME.
37



L'INFERMIERA-SEGRETARIA-DRAGO, ANA SUPLASKAIA... VENUTA DALL'EST... ZITELLA, COMPETENTE E ODIATA. PROTEGGE IL DOTTOR BERGOT COME FOSSE SUO FIGLIO...
MA CIO' CHE VORREBBE NON E' ADOTTARLO, EH?
E IL DOTTOR MIGUEL BERGOT, BRILLANTE, ABILE, GENEROSO... NELLA SUA CLINICA SI STUDIANO CASI DISPERATI CON UN'ALTISSIMA PERCENTUALE DI GUARIGIONI. QUALCUNO DICE CHE FA MIRACOLI...
INTERESSANTE. MA TUTTO CIO' DOVE CI PORTA?
ALL'ASSASSINIO DI UNDICI RAGAZZE, SPERO. L'ASSASSINO VIENE DA QUELLA CLINICA... MA CHI E'? UN INFERMIERE? UN'INFERMIERA? UN MEDICO? UN ALTRO PAZIENTE? NON LO SO... MA CREDO DI AVER INDIVIDUATO L'ARMA DELL'ASSASSINO... QUELL'OGGETTO PICCOLO E AFFILATO.
E SAREBBE?
UN BISTURI, PABLO. NON E' AGGHIACCIANTE?
A SERA, RIENTRAI A CASA STORDITA DAI CAFFE', DALLE SIGARETTE, DAI PENSIERI. DALLA PIOGGERELLA SOTTILE, DAL MISTERO CHE IN QUALCHE PARTE DELLA CITTA' GIACEVA IN ATTESA DI ESSERE SVELATO.
PER QUESTO LA VIDI SOLO ALL'ULTIMO MOMENTO. CI FU UN LAMPO ED EBBI LA VISIONE DEL SUO VOLTO DURO.
MA...
38


IO SO CHI SEI. SO CHE NON SEI VENUTA ALLA CLINICA CON BUONE INTENZIONI. TI HO VISTA IN UN PROGRAMMA TELEVISIVO. TU CERCHI LO SCANDALO... MA NON PROVARCI COL DOTTOR BERGOT, CAPITO? LUI E' UN SANTO CHE DEVE ESSERE SALVATO DALLA TUA IMMONDIZIA.
NON TI RIAVVICINARE A LUI, O TI AMMAZZO!
TUD
MIO DIO!
PENSI DI AVVISARE LA POLIZIA?
NO... NOI CERCHIAMO ALTRO... IN UN CERTO SENSO LA DONNA-DRAGO HA RAGIONE. STO CERCANDO LO SCANDALO.
IN QUESTO CASO TI INTERESSERA' UN'INFORMAZIONE CHE HO RICEVUTO DALLA SVIZZERA. BERGOT HA ESERCITATO PER MOLTO TEMPO DA QUELLE PARTI.
MOSTRAMI.
SUA MOGLIE?...
SI'. L'HANNO SCOPERTO UN ANNO DOPO IL MATRIMONIO. ERA INCURABILE, BERGOT HA FATTO DI TUTTO PER SALVARLA, MA E' STATO INUTILE. DOPO LA SUA MORTE E' VENUTO IN ARGENTINA, HA APERTO LA CLINICA E HA COMINCIATO LA SUA OPERA FILANTROPICA, O COME DIAVOLO SI CHIAMA.
39


NON FARE IL CINICO. UNA STORIA COSI' SPEZZA IL CUORE...
RIIING!
PRONTO?... SI'... EH?!
PABLO... UN MEDICO E' ANDATO A VEDERE TINA. DICE CHE PUO' OPERARLA... CHE RECUPERERA' LA VISTA.
PER TUTTI I!...
QUESTO NON CE LO ASPETTAVAMO... E' CHIARO CHE E' L'ASSASSINO... PERCHE' HA SCELTO TINA? DOBBIAMO AVVISARE LA POLIZIA!
MA... CHE TI PRENDE?... NON MI ASCOLTI?
TI ASCOLTO, PABLO... MA TINA MI HA DETTO QUALCOSA CIRCA IL MEDICO CHE E' ANDATO A VEDERLA...
TINA LO HA SENTITO CAMMINARE... LO HA SENTITO CAMMINARE.
40


NELL'OSCURITA' ASSOLUTA, SOLO IL TIC-TAC DI UN OROLOGIO LONTANO, IN QUALCHE STANZA.
SEI LI', TINA? NON VEDO NIENTE.
SCUSATE, DOTTORE. NON SO MAI QUANDO C'E' LUCE O QUANDO NON C'E'... SAPETE... I MIEI OCCHI...
QUESTO CAMBIERA' PRESTO, TINA. PRESTO POTRAI VEDERE... TI RIEMPIRAI DI COLORI... PRESTO GUARIRAI...
PRESTO... MOLTO PRESTO...
ORA STESSO.
41


MA...
AHH!
IL DOTTOR BERGOT IN PERSONA?
SI', COMMISSARIO. C'E' QUALCOSA DI ROTTO NEL DOTTOR BERGOT. UNA SPECIE DI MECCANISMO CHE SI METTE IN MARCIA DENTRO DI LUI SENZA CHE LUI STESSO LO SAPPIA.
UNA DOPPIA PERSONALITA'?
GIA'. E' COME SE LUI AGISSE IN SOGNO. UNA PAZZIA CHE LO HA COLTO ALLA MORTE DI SUA MOGLIE, IN SVIZZERA. UNA PAZZIA PROVOCATA DAL FATTO DI NON AVERLA POTUTA SALVARE.
CAPISCO... OGNUNA DELLE RAGAZZE UCCISE ERA UN CASO SENZA SPERANZA DI GUARIGIONE...
ESATTO. LUI PROMETTEVA DI GUARIRLE, LE ILLUDEVA E LE UCCIDEVA. ERA IL SUO MODO DI FARLE FELICI, DI EVITARE LORO DOLORI IN FUTURO. CREDO CHE ANA SUPLASKAIA LO SOSPETTASSE E TENTASSE DI PROTEGGERLO. FORSE SPERAVA SI POTESSE CURARE.
42


CREDETE SIA POSSIBILE?
NON SO. SPERO DI SI'. LUI NON E' UN ASSASSINO, MA UN UOMO MALATO, COMMISSARIO. IMPAZZITO PER AMORE, UN GRANDE MEDICO, DISPERATO PER LA PROPRIA IMPOTENZA... UN UOMO CHE IGNORA DI ESSERSI TRASFORMATO IN MOSTRO.
E ADESSO, PANTERA? ANDIAMO A...
HAI TUTTO PER L'ARTICOLO, PABLO. OCCUPATENE E DI' A RIVERO CHE MI PRENDO QUALCHE GIORNO DI VACANZA.
TAXI
RA 1983
MA... ASPETTA! DOVE VAI?
NON GLI RISPOSI. NON LO DISSI A NESSUNO. CERCAI QUESTO POSTO SOLITARIO E MI CI ISOLAI, PIENA DI DISPERATA AMAREZZA.
E QUI PIANGO. PIANGO PER UNDICI MORTI... PIANGO PER UN UOMO BUONO FATTO A PEZZI DAL DOLORE... PER UNA DONNA MORTA IN UN LONTANO PAESE PIENO DI MONTAGNE E IL CUI RICORDO HA SCATENATO UN ORRORE INIMMAGINABILE... PIANGO PER TUTTI LORO, PERCHE' E' TUTTO CIO' CHE POSSO FARE.
ED E' TANTO POCO... QUASI NIENTE.
43


AVANTI CRISTO RIVERO NON SI ALZA. NON MI GUARDA NEMMENO. SI LIMITA A GRUGNIRE UN SALUTO E A INDICARMI VAGAMENTE UNA SEDIA, COSA CHE NON HA MAI FATTO PRIMA.
SIEDITI.
CAPITOLO QUINTO
ASPETTO ANCORA UN PO', MA NON SUCCEDE NIENTE. E' TROPPO OCCUPATO A GUARDARSI LE UNGHIE, COME LE VEDESSE PER LA PRIMA VOLTA.
VUOI UN CAFFE'?
NO. NON VOGLIO UN CAFFE'. VOGLIO SAPERE CHE COSA STA SUCCEDENDO. MI FATE PENSARE A GIUDA CHE CONTA I SUOI DENARI, SI ACCORGE CHE SONO SOLO VENTINOVE E SI DOMANDA SE DEVE RECLAMARE IL TRENTESIMO.
IL TRENTESIMO DENARO, EH? INTERESSANTE. SAREBBE UN BEL TITOLO... SPECIALMENTE ORA CHE HAI DECISO DI FARE LA SCRITTRICE...
VEDO CHE PABLO PARLA PIU' DEL DOVUTO.
HA FATTO DI PEGGIO. MI HA DATO QUESTO MANOSCRITTO, CHE TU GLI AVEVI AFFIDATO PER LEGGERLO.
EH?... NON NE AVEVA IL DIRITTO! IO...
PIANTALA... O VUOI ESSERE UNO DI QUEI CRIPTOSCRITTORI CHE SI FANNO LEGGERE SOLO DAGLI AMICI? CHE TI PUO' DIRE UN AMICO? COSE BUONE, CERTO... PER QUESTO E' AMICO.
SE VUOI DEI PARERI CHE TI SERVANO, CHIEDILI AI NEMICI, HELENA. ALMENO TI FARANNO ARRABBIARE E NE RICAVERAI UNA GRINTA POSITIVA. CRITICHERANNO I TUOI ERRORI. I TUOI AMICI LODERANNO LE COSE BUONE. DAMMI RETTA... CI GUADAGNI DI PIU' COI NEMICI.
44


BE'... IN QUESTO CASO, NESSUNO MEGLIO DI VOI PER DARMI UN GIUDIZIO.
POSSO RIASSUMERLO IN UNA SOLA PAROLA.
ME LA DICE.
CREDO CHE COME DOSE DI VOLGARITA' BASTI, PER STAMATTINA. VADO A FINIRE IL...
SIEDITI. SEI CRESCIUTA, PER GIOCARE ALLA BAMBINA OFFESA. UN GIORNALISTA DEVE AVERE ORECCHIE D'AMIANTO.
SCRIVI BENE. E HAI TALENTO. CREDO CHE DIVENTERAI UNA GRANDE SCRITTRICE.
EH?... MA SE AVETE APPENA DETTO CHE...
CHE QUESTA E' UNA BOJATA?... LO E'. A CHE TI SERVE UNA BELLA CARROZZERIA SE IL MOTORE DELL'AUTO NON VA?
NON VEDO IL NESSO INTELLETTUALE-MECCANICO.
HELENA... TU HAI SCRITTO ALLA GRANDE DI COSE CHE NON CONOSCI. I TUOI MARINAI SONO DA FILM, I TUOI MENDICANTI SI LAVANO I DENTI PRIMA DI DORMIRE SOTTO I PONTI, I TUOI SPIETATI ASSASSINI SONO VEGETARIANI E SUONANO IL VIOLINO...
HAI DEL TALENTO. ADESSO DEVI CONOSCERE LE COSE DI CUI SCRIVI. E' ORA CHE TE NE VADA.
RESTO DI GHIACCIO. MI SAREI ASPETTATA TUTTO, MA NON QUESTO. ANZI, NO... NON MI ASPETTAVO NIENTE.
SCHERZATE? VOLETE CACCIARMI?
45


NON DIRE SCIOCCHEZZE. RICORDI KIRSTEN BORG?
SI'... E' STATA CON NOI SEI MESI... IL SUO GIORNALE VOLEVA AFFIDARLE LA CORRISPONDENZA DAL SUDAMERICA...
HANNO CAMBIATO IDEA E L'HANNO MANDATA A PARIGI... LEI HA IL VANTAGGIO DI PARLARE TUTTE LE LINGUE DEL MONDO O QUASI. E... INSOMMA! IL SUO EDITORE, A TITOLO DI GRATITUDINE PER NOI, OFFRE UN POSTO ACCANTO A LEI A UN NOSTRO GIORNALISTA CHE VOGLIA ARRICCHIRE LA PROPRIA ESPERIENZA.
IO HO PROPOSTO TE.
ALL'IMPROVVISO HO FREDDO E... SI'... PAURA.
ME?... MA IO NON POSSO ANDARE.
NO? E COSA TI TRATTIENE?
IL MIO LAVORO... LA MIA CASA... I MIEI AMICI... TUTTO.
OSSIA NIENTE. IN QUESTO LAVORO NON ANDRAI LONTANO. IL TUO APPARTAMENTO NON PIANGERA' PER TE E I TUOI AMICI CONTINUERANNO A VIVERE COME PRIMA... FORSE SENZA ACCORGERSI NEPPURE CHE TU NON SEI PIU' QUI.
MA... E CHE DOVREI FARE LA'?
VIVERE. QUI TI SEI CHIUSA IN UN PICCOLO, COMODO CERCHIO E TI STAI ADAGIANDO. SCRIVI BENE E SEI CONOSCIUTA. TI INVITANO ALL'INAUGURAZIONE DELLE BOUTIQUE E DEI RISTORANTI ALLA MODA. PUOI CONTINUARE PER ANNI SENZA CAMBIARE NIENTE, MA INVECCHIERAI.
NON SO SE SIA QUESTO CHE VUOI... COMUNQUE PENSACI, PERCHE' SE VUOI QUALCOSA DI DIVERSO, DEVI SOFFRIRE PER AVERLA.
46


E A UN TRATTO LA PAURA DIVENTA RABBIA. RABBIA CONTRO QUESTO VECCHIO SAGGIO E CINICO, CHE PORTA ALLO SCOPERTO LE MIE PAURE OCCULTE COME UN MAGO CHE ESTRAGGA CONIGLI MORTI DA UN CAPPELLO.
VOI...
E' FACILE PARLARE DELLA PAURA DEGLI ALTRI... DEI FALLIMENTI DEGLI ALTRI... DI CIO' CHE GLI ALTRI DEVONO FARE... CHE NE SAPETE VOI?
IO SO TUTTO.
IL TUO MANOSCRITTO... IO HO AVUTO UN MANOSCRITTO COME QUESTO IN UN CASSETTO PER ANNI... FINCHE' UN GIORNO HO CAPITO CHE ERA TROPPO TARDI E L'HO BRUCIATO. IO SONO UNO DI QUELLI CHE HANNO AVUTO PAURA E HANNO FALLITO COME SCRITTORE. SO TUTTO, SULL'ARGOMENTO.
TIRA UNA BOCCATA DI SIGARO E GRUGNISCE DI NUOVO.
RISPONDIMI DOMANI.
HAI UN'ESPRESSIONE AGONICA, PANTERA. FORSE IL NOSTRO LUGUBRE CAPO HA COLPITO QUALCHE BERSAGLIO CON LE SUE MALIGNE FRECCE?
OGGI NON SONO IN VENA DI BATTUTE, PABLO. VIENI. TI OFFRO UN CAFFE' E TI RACCONTO.
GLIELO RACCONTO E ASPETTO, MA QUESTA VOLTA NON HO RISPOSTE. IL SUO VOLTO RESTA INESPRESSIVO.
NON HAI NIENTE DA DIRE?
NO. CREDO CHE RIVERO ABBIA DETTO TUTTO. LUI HA RAGIONE, HELENA... E HA PARLATO CON LA GIUSTA BRUTALITA'. PER QUESTO GLI HO DATO IL TUO MANOSCRITTO.
CAFE
47


MA... CHE CI FAREI IO LA'?
NON LO SO. NON SO NEPPURE SE E' UNA BUONA IDEA... MA ALMENO TI FARA' SPEZZARE IL CERCHIO IN CUI STAI.
TU NON L'HAI FATTO...
IO SONO FELICE DI CIO' CHE HO. MI BASTA... MA A TE BASTA CIO' CHE HAI? PENSACI.
AH... SIAMO INVITATI A UN COCKTAIL DALL'ORRIPILANTE HERMINIA PER FESTEGGIARE UN NUOVO ORRIPILANTE ROMANZO. NON MANCARE, EH?
NO...
TORNO A CASA COME IN SOGNO. LE STRADE, CHE DI SOLITO NON VEDO NEMMENO PASSANDOCI TUTTI I GIORNI, HANNO UNA STRANA REALTA'.
ANDARE... LASCIARE BUENOS AIRES... VIVERE IN UN ALTRO PAESE... NON RIESCO NEPPURE A IMMAGINARLO...
IL MIO QUARTIERE... LE FACCE NOTE DEL MIO MONDO QUOTIDIANO...
BUONASERA, SIGNORINA HELENA...
SALVE... HO DELL'UVA SPLENDIDA...
48
BUONASERA, INES... E GREGORIO?
NON ME NE PARLATE... L'HANNO PORTATO ALL'OSPEDALE. IL MEDICO GLI AVEVA PROIBITO DI FUMARE, MA LUI... POSSIBILE CHE LA GENTE NON SAPPIA CIO' CHE VA BENE E CIO' CHE VA MALE?


GIA'... POSSIBILE CHE NON LO SAPPIA NEANCH'IO?
NON SO NEPPURE COSA PENSARE DI HERMINIA CRAIG. SORRIDE TROPPO, E' ARTIFICIALE E PROBABILMENTE HA UNA VANITA' MOSTRUOSA... SCRIVE MOLTO BENE, PERO'... QUESTO SI'.
BENVENUTA, MIA CARA... ENTRA... ENTRA.
LE SOLITE FACCE DI TUTTI I COCKTAIL. UNO SPORTIVO PER IL TOCCO POPOLARE, UN MODELLO COME DOSE DI FRIVOLEZZA E QUALCHE VECCHIA GLORIA LETTERARIA, SEDUTA IN UN ANGOLO COL TERRORE DI NON ESSERE INVITATA AL PROSSIMO.
BENE. DIAMOCI DA FARE... RISCUOTIAMO IN TARTINE IL PREZZO DELLA NOSTRA FUTURA BENEVOLENZA.
CHE FAI SENZA UNA BIONDA AL BRACCIO?
BE'... DOPO UN PRUDENTE ESAME DELLA FAUNA FEMMINILE PRESENTE, HO DECISO CHE SOLO UN NAUFRAGO CON VENT'ANNI SU UN'ISOLA DESERTA ALLE SPALLE SI SENTIREBBE ATTRATTO.
ALLORA ANDIAMO A MANGIARE.
CHI E' QUELLA, PABLO? NON LA CONOSCO.
AH... LA LUGUBRE TERESA, ANIMA NERA DELLA BELLA HERMINIA. SEGRETARIA, GOVERNANTE E GUARDIANA. PERSINO LE VIPERE SI NASCONDONO QUANDO LA VEDONO.
49


DEVE AVER SENTITO CHE PARLIAMO DI LEI. I SUOI OCCHI GIALLASTRI SI FISSANO NEI MIEI. PROVO UN BRIVIDO.
PARLAMI ANCORA DI LEI.
SO POCO. LAVORA PER HERMINIA DA DIECI ANNI. L'HA AIUTATA A PUBBLICARE IL PRIMO ROMANZO E PRATICAMENTE DECIDE DELLA SUA VITA. UN TIPO STRANO.
TIPO STRANO... C'E' QUALCUNO CHE NON LO SIA AL MONDO? FORSE ANCH'IO.
UFF... DOV'E' IL BAGNO? QUESTO E' IL PROBLEMA NELLE CASE CON TANTE PORTE...
FORSE QUI...
PER FAVORE... QUESTO NO! IO...
DA QUANDO ESPRIMI LE TUE OPINIONI? DIMENTICHI CHI SONO? VA' E FALLO, TESORO. VOGLIO VEDERE.
MA...
VA'... O VUOI CHE MOSTRI LA CARTELLETTA AZZURRA?
50



N... NO... NO...
VADO...
STRANO... CHE SUCCEDE QUI?
ECCO HERMINIA CHE ARRIVA... MI CHIEDO COS'E' CHE...
MA...
NO!
CHE DISASTRO!
SENTO UNA RISATA CATTIVA, ROCA. MI VOLTO...
51


LA CARTELLETTA AZZURRA... DEVO DARCI UN'OCCHIATA...
SI'... DEV'ESSERE QUESTA. MA NON CI VEDO NIENTE DI STRAORDINARIO... E' SOLO IL MANOSCRITTO DELL'ULTIMO ROMANZO DI HERMINIA...
UN MOMENTO... A MENO CHE...
CHE DIFFERENZA C'E' TRA UN GIORNALISTA E UN LADRO?
SCUSATE. IO NON VOLEVO...
USCITE... E IN FUTURO RICORDATE QUAL E' IL VOSTRO POSTO, O VE LO FARO' RICORDARE IO.
NON E' IL CASO DI PRENDERSELA COSI'. DOPOTUTTO...
FUORI!
52


MAH... HO DOVUTO SOPPORTARE UN PO' D'UMILIAZIONE, MA SONO RIUSCITA A PRENDERE UN FOGLIO DEL MANOSCRITTO... ORA MI SERVE SOLO UN'ALTRA COSUCCIA...
HERMINIA... MI SCRIVERESTI UNA DEDICA SUL LIBRO, SE NON TI DISTURBA?
CERTO, HELENA.
DA QUANDO IN QUA COLLEZIONI AUTOGRAFI, PANTERA?
POI TI RACCONTO, PABLO. AL MOMENTO MI SEMBRA ANCORA FANTASTICO. SE QUALCUNO MI RACCONTASSE UNA STORIA COME QUELLA CHE PENSO, MI METTEREI A RIDERE.
E IL GUAIO E' CHE SONO SEMPRE PIU' SICURA DI AVERE RAGIONE.
E ORA, HELENA? QUAL E' IL PROSSIMO PASSO? PENSACI BENE... E' UNA STORIA MOLTO DELICATA...
SI'... CREDO CHE QUESTA SIA LA COSA MIGLIORE...
53


HMM... PARE SIA SALTATA LA LUCE, NEL QUARTIERE... QUINDI IL CAMPANELLO NON SUONERA'. DOVRO' ENTRARE COSI'...
POI SENTO LA RISATA. UN SUONO NAUSEABONDO, DI UNA MALVAGITA' INUMANA.
VIENE DA LA' DIETRO...
MIO DIO!...
ECCO... COSI', SEI BELLISSIMA! UN GIORNO TI FARO' USCIRE IN STRADA COSI'. IMMAGINI LA SENSAZIONE CHE CREERESTI?
TI PREGO...
COSI' MI PIACI... SEMPRE CON UN SORRISO PER ME... DOPOTUTTO, SEI UNA PERSONA FORTUNATA, NO? SEI BELLA E HAI TALENTO... SEI UNA GRANDE SCRITTRICE... FIRMI PERSINO AUTOGRAFI... QUINDI ALMENO NON SEI ANALFABETA...
PIANTALA!
MA... SE SI SCOPRISSE CHE SONO IO A SCRIVERE TUTTO? BASTA FAMA, BASTA INVITI, BASTA COCKTAIL... SARESTI UN VERO PAGLIACCIO. CON O SENZA TRUCCO.
PERCHE' FAI QUESTO?
54


PERCHE'? A ME NON INTERESSA ESSERE FAMOSA, NE' RICCA... MI DIVERTO DI PIU' A TENERTI COME UNA SCHIAVA... A GIOCARE CON TE... E CON LA GENTE. TUTTI TI ADULANO E TI AMMIRANO... IO RIDO E SFRUTTO IL TUO TERRORE.
TU VIVI NEL TERRORE, SI'. E FORSE UN GIORNO MI STANCHERO' DEL GIOCO E DIRO' LA VERITA'. FORSE QUEL GIORNO MI DIVERTIRO' DI PIU' A DISTRUGGERTI...
NO! NO!
PIANTALA CON I GESTI RIDICOLI. O MI ARRABBIO E TRONCO LA FARSA SUBITO.
HAI SENTITO?
MOLTO BENE. GUARDA... HO UN OSSO... PER TE. PRENDILO COME TI HO INSEGNATO. SU...
55


ECCO, CAGNETTA... MOLTO BENE... ABBAIA, CAGNETTA...
SENTO UN URTO DI NAUSEA. E QUELLA RISATA INUMANA MI SEGUE NELLA STRADA BUIA.
JA JA JA JA
SI LIMITA AD ALZARE LO SGUARDO.
ALLORA?
ACCETTO.
POTREI ESSERE CURIOSO E CHIEDERTI COSA TI HA FATTO DECIDERE?
SI'. HO VISTO QUALCUNO CON LA PAURA. E' SPAVENTOSO E NON VOGLIO ASSOLUTAMENTE ESSERE COSI'. VOGLIO ESSERE FORTE ANCHE SE DOVRO' PAGARE PER QUESTO UN PREZZO MOLTO ALTO.
SORRIDE APPENA E FA UN GESTO VAGO CON LA MANO. POTREBBE SIGNIFICARE QUALSIASI COSA.
BUONA FORTUNA.
56


SOLO ORA, GUARDANDOMI INTORNO, CAPISCO CHE E' GIUNTO IL MOMENTO TEMUTO. IL MOMENTO CHE NON HA FUTURO. CHE VIVE SOLO DEL PRESENTE. IL MOMENTO DELLA PARTENZA.
CAPITOLO SESTO
RETTANGOLI SCOLORITI SULLE PARETI. SEGNI ROTONDI SUI TAPPETI. I MOBILI COPERTI DA LENZUOLA SEMBRANO UNA CORTE DI MENDICANTI CHE MI ACCERCHIANO.
E IN MEZZO A QUESTO SCENARIO DESOLATO, LE MIE VALIGIE SONO UN SIMBOLO. OGGI E' UN GIORNO DIVERSO DA TUTTI GLI ALTRI, NELLA MIA VITA. OGGI PARTO.
PRONTA?
CERCO QUALCOSA CHE RITARDI IL GESTO FINALE. HO PAURA E NON TROVO NEPPURE IL CORAGGIO DI NASCONDERLO. MA E' UN NAUFRAGIO IN CUI NON C'E' NIENTE A CUI AGGRAPPARSI.
SI'... PRONTA.
PABLO NON E' PIU' PABLO. ORA E' UN ESTRANEO ELEGANTE E TRANQUILLO, CHE MI GUARDA CON ATTENZIONE. SENZA RENDERMENE CONTO STO GIA' TAGLIANDO I PONTI.
NON VUOI PASSARE AL GIORNALE? VORRANNO SALUTARTI...
57


NON POSSO, PABLO. NON REGGEREI... SONO STATA CON LORO PER ANNI... ERANO PARTE DELLA MIA VITA E ORA LI PERDO A UN TRATTO... NO. NON NE LA SENTO.
EPPURE DENTRO DI ME STANNO SFILANDO TUTTI... TUTTI I CARI VOLTI DI OGNI GIORNO...
GABRIELA... RIVERO... JUAN... NO... NON POSSO DIRVI ADDIO. SAREBBE TROPPO DURO...
TAXI
HO UNO SCATTO E TAGLIO L'ULTIMO PONTE. DAVANTI MI ASPETTA IL BUIO.
ANDIAMO.
L'AEROPORTO. VOCI ELETTRICHE CHE ANNUNCIANO VOLI INVISIBILI. BILANCE CHE PESANO I PICCOLI MONDI CHIUSI NELLE VALIGIE. QUALCHE PIANTO... QUALCHE ADDIO.
PABLO...
PRENDI, PANTERA... APRILO SULL'AEREO. SPERO CHE TI PIACCIA...
IO... IO...
PABLO... MI MANCHERAI TANTO!
58



TIENI IL TUO BIGLIETTO. TE LO MANDA IL GRANDE CAPO. DICE CHE CON QUESTO ESPRIME IL SUO GIUDIZIO SU DI TE.
NON CAPISCO. CHE VUOL DIRE?
E' DI PRIMA CLASSE, PANTERA. ECCO CIO' CHE VUOL DIRE.
CARISSIMO, ODIATO CAPO... SE AVESSI POTUTO CONOSCERTI MEGLIO... MA ORMAI E' TARDI...
POI IL MECCANISMO EFFICIENTE DELL'AEROPORTO MI INGOIA. CARTA D'IMBARCO, SORRISI PROFESSIONALI... L'ULTIMA ATTESA.
E COSI', QUESTI SARANNO I MIEI COMPAGNI DI VOLO. MI CHIEDO CIO' CHE PENSANO...
MA DITEMI, VOI CHE VIAGGIATE MOLTO... GLI AEREI SONO SICURI?
CERTO... SE NON PRECIPITANO.
PER PARIGI SONO QUINDICI ORE... CHE FAREMO TUTTO QUEL TEMPO?
IO HO UN'IDEA... VEDIAMO A QUANTI POSSIAMO DARE APPUNTAMENTO... DIAMO UN NUMERO DI TELEFONO QUALSIASI E VIA...
PABLO... SOLO A LUI POTEVA VENIRE IN MENTE...
59


E' UN VIAGGIO LUNGO... CHE NE DICI SE CI SEDIAMO VICINI?
LO DIRO' A MIO MARITO. NE SARA' SICURAMENTE FELICE.
BAH... LASCIA PERDERE. CIAO.
CIAO.
EMB
1 2 3
SCUSATE... MI FATE ACCENDERE?
NON FUMO.
AH.
SPERO NON SIA TUO MARITO. NON TI CI VEDO DORMIRE IN UNA CRIPTA.
PERCHE' NO? POTREMMO AVERE DEI VAMPIRETTI.
PERO' QUESTO PLAY-BOY DA STRAPAZZO UN PO' DI RAGIONE CE L'HA... E' DAVVERO UN TIPO SINISTRO...
60


LA VOSTRA POLTRONA, SIGNORINA.
GRAZIE.
HMM... LA PRIMA CLASSE HA DUE SOLI PASSEGGERI... UNA PATETICA E TERRORIZZATA GIORNALISTA E IL MISTERIOSO NON FUMATORE DALL'ARIA DRACULIANA...
POI I MOTORI URLANO COME STREGHE E LA GRANDE MASSA ARGENTEA SCHIZZA VERSO IL CIELO. MI LASCIO ANDARE SUL SEDILE. NON RIESCO A RESPINGERE QUEL PENSIERO.
ADDIO, BUENOS AIRES...
E PIAN PIANO, NONOSTANTE LA MIA PROFONDA TRISTEZZA, MI LASCIO PRENDERE DALLA FEBBRE DEL VIAGGIO, DEL LUSSO, DEL FATTO DI ESSERE PER UNA VOLTA UNA PRIVILEGIATA.
ANCORA CHAMPAGNE, SIGNORINA?
BE'... IN FONDO... SI'.
DICONO CHE IL DENARO NON DA' LA FELICITA'... MA CERTO TI PERMETTE DI AFFITTARLA, DI TANTO IN TANTO...
ALLA SALUTE, HELENA.
61


LA SORPRESA MI LASCIA PER UN LUNGO ISTANTE SENZA PAROLE.
CI CONOSCIAMO?... NON RICORDO...
NON CI CONOSCIAMO, MA ABBIAMO DEGLI AMICI IN COMUNE. ED E' UNA COMBINAZIONE INCREDIBILE TROVARCI QUI INSIEME. IO TI CONOSCO ATTRAVERSO UNA FOTOGRAFIA...
UN OCCHIO AZZURRO COME QUELLO DI UN BAMBINO MI SORRIDE. LA VOCE E' ALLEGRA, CALDA, UMORISTICA SENZA CATTIVERIA.
L'HO VISTA NELL'APPARTAMENTO DI UN UBRIACONE CHIAMATO HARRY JONES. LO CONOSCI?
SI'. E' UN RIPUGNANTE ALCOLIZZATO, UN IMBECILLE SENZA CUORE NE' SENTIMENTI, UN PAGLIACCIO SOGNATORE E CINICO... E L'UOMO CHE AMO PAZZAMENTE.
PIU' O MENO CIO' CHE PENSAVO... AH, IO SONO RON BARNES.
RON BARNES? NON PUO' ESSERE! SEI STATO A BUENOS AIRES SENZA CHE NESSUNO LO SAPESSE?... E IO CHE NON HO NEMMENO UNO DEI TUOI LIBRI CON ME PER FARMI FARE UNA DEDICA!
BAH... TE LA FARO' SU UN MENU'.
PARLAMI DI HARRY. E' MOLTO CHE NON NE HO NOTIZIE.
E' SEMPRE LO STESSO... AVEVA UN PROGRAMMA TELEVISIVO A LONDRA, MA... BE', BEVEVA TROPPO E LO HANNO CANCELLATO... MI SPIACE DIRLO, MA OGNI GIORNO PER HARRY SI CHIUDONO PIU' PORTE.
IO VOLEVO AIUTARLO...
ANCH'IO... MA NESSUNO AIUTA HARRY. LUI E' IMPEGNATO IN UNA LUNGA MISSIONE D'AUTODISTRUZIONE E NON SI FERMERA' CHE QUANDO SARA' RIDOTTO IN CENERE.
MA SMETTIAMOLA CON QUESTE TRISTEZZE E GUSTIAMOCI IL NOSTRO CHAMPAGNE.
62


MA... NE CADONO MOLTI?
BE'... MOLTI NO... QUALCUNO.
ASPETTA! TI DO IL MIO NUMERO DI TELEFONO DI PARIGI E...
MA QUALE PARIGI! A PARIGI MANCA ANCORA MOLTO E IO NON HO VOGLIA DI ASPETTARE.
LO CHAMPAGNE SI E' MESCOLATO AL COGNAC E INSIDIOSAMENTE I MIEI FANTASMI SI SONO SCIOLTI IN UNA NEBBIOLINA DI SEMIEBBREZZA...
HARRY MI HA PARLATO DI TE... DICE CHE TUA MOGLIE E' UNO SPLENDORE...
SI'. ELINOR E' UN ANGELO... SIAMO SPOSATI DA DIECI ANNI... MOLTA GENTE DICE CHE IL NOSTRO AMORE E' STRANO.
PERCHE'?
GUARDA QUESTA FOTO.
QUELLO ERO IO. BELLO, NON PENSI? TRE ANNI DOPO ABBIAMO AVUTO UN INCIDENTE AEREO. IL MIO VOLTO E' STATO DISTRUTTO DAL COMBUSTIBILE IN FIAMME... LEI E' RIMASTA CIECA...
63


ELINOR NON HA MAI VISTO COME SI E' RIDOTTO IL MIO VISO, GRAZIE A DIO. SA CHE SONO SFIGURATO, MA UNA COSA E' PENSARE A DELLE BRUCIATURE, UN'ALTRA VEDERE IN CHE SPECIE DI MOSTRO MI SONO TRASFORMATO.
PER QUESTO TI COPRI SEMPRE LA FACCIA?
SI'. TU NON IMMAGINI L'EFFETTO CHE FACCIO ALLA GENTE.
CREDO CHE ESAGERI... CHE TU NE SIA OSSESSIONATO.
SI'? GUARDA, HELENA... TI MOSTRO QUALCOSA...
SCUSATE, SIGNORINA... LA TOILETTE?
LA', SIGNORE.
GRAZIE.
MIO DIO!... MI... MI SENTO...
VIENI... VIENI...
E MI SI SIEDE ACCANTO CON UN SOSPIRO CHE E' QUASI DI SODDISFAZIONE. E LA SUA VOCE E' ANCORA PIU' DOLCE.
ALLORA? VEDI CHE NON ESAGERO? SOLO DAVANTI A ELINOR POSSO DIMENTICARE. SO CHE E' SPAVENTOSO, MA BENEDICO LA SUA CECITA'.
64


SE NON FOSSE PER QUELLA...
E CHE PENSI DI FARE A ROMA? FARAI IMPAZZIRE LE ITALIANE... SEI BELLISSIMO, SAI?
BENE... GRAZIE DEL COMPLIMENTO...
MA CERTE COSE NON SONO NEL MIO GENERE, CAPISCI?
OH... IO...
ESPLODERE? GLI AEREO POSSONO ESPLODERE?
BE'... PER POTERE, POSSONO.
SONO STATO IN BRASILE, DA UN MAGO DELLA CHIRURGIA PLASTICA, MA HA DETTO CHE IL DANNO E' TROPPO PROFONDO, NON SI PUO' FARE NIENTE. SONO STATO LA' UN MESE, POI SONO ANDATO DA UN ALTRO A BUENOS AIRES CON LO STESSO RISULTATO. ALLORA HO DECISO DI ARRENDERMI.
PER DI PIU' MI HA TELEFONATO ELINOR. MI HA DETTO CHE HA UNA SORPRESA PER ME. MI HA CHIESTO DI TORNARE IN FRETTA A PARIGI.
BENE... COSI' POTRO' CONOSCERLA...
65


TI PIACERA', HELENA. NON C'E' COSA PIU' BELLA AL MONDO.
STRANA STORIA... LA BELLA E LA BESTIA... LA BELLA CIECA E LA BESTIA GENIALE E DAL CUORE D'ORO... UNA FIABA TRISTE, PIENA DI BISTURI E DI LIBRI IN BRAILLE. UN AMORE CHE SOPRAVVIVE PERCHE' NON VEDE E NON SA...
MANCANO SOLO DUE ORE. HO UNA GRAN VOGLIA DI ARRIVARE.
ANCH'IO... COMINCIO A SOFFRIRE DI CLAUSTROFOBIA E LO CHAMPAGNE E LA CORTESIA MI ESCONO DALLE ORECCHIE...
E LE GOMME? POSSONO SCOPPIARE IN ATTERRAGGIO?
AMICO... IO CHE NE SO? FORSE SI'. FORSE NO.
AH... TI HA DATO LO STESSO NUMERO?... SEMBRA CHE QUI CI ABBIANO PRESI IN GIRO, EH?
IO... BE'... NON VI ARRABBIATE, RAGAZZI... UN PO' DI SENSO DELL'UMORISMO...
EHI!...
CREDO CHE NON SCHERZEREMO PIU' CON VOI... NON VE LO MERITATE...
SI'. MEGLIO.
66


POI ATTERRIAMO. E LEI E' LA', NELL'ENORME SALA, COL SUO VOLTO ANGOLOSO EPPURE DOLCE E LA SUA ELEGANZA APPENA TRASANDATA.
BENVENUTA A PARIGI, HELENA.
CIAO, KIRSTEN.
LUI SI ALLONTANA E MI FA UN SEMPLICE GESTO DI SALUTO.
E PIU' IN LA' VEDO LA DONNA. LA RICONOSCO DALLA FOTOGRAFIA.
QUELLA E' ELINOR BARNES, VERO?
SI'. COME FAI A SAPERLO? NESSUNO SAPEVA CHE FOSSE A PARIGI. SI E' SCOPERTO SOLO QUANDO UN INFERMIERE HA PARLATO CON UN CRONISTA.
UN INFERMIERE?
SI'. LEI SOFFRIVA DI TERRIBILI DOLORI DI CAPO E I MEDICI HANNO SCOPERTO UNA SCHEGGIA DI CRISTALLO NEL NERVO OTTICO... UN VERO MIRACOLO...
ASPETTA... MI STAI DICENDO CHE...
CHE HA RECUPERATO LA VISTA. ORA I SUOI OCCHI SONO ANCORA DEBOLI. LE CI VORRA' UN PO' PER ABITUARSI, MA...
HELENA... QUALCOSA NON VA?
NON SO... NON SO... NON SO CHE FARE...
67


ASPETTA IN SILENZIO, UN LIEVE SORRISO SUL VOLTO.
SARA' UNA SORPRESA FANTASTICA... FORSE NON GLI DIRO' NIENTE FINO A DOMANI... SARA' BELLO GUARDARLO SENZA CHE LUI SOSPETTI...
A7
ELINOR...
SI'?...
NO! NO!... AHH!
NO! AIUTO! NO!
MA...
ELINOR...
RON... OH, MIO DIO... RON!
68


SI VOLTA PIANO E COME PER RIFLESSO TUTTO INTORNO SI FA IL SILENZIO.
HELENA...
IN QUELL'ORRORE SENZA LIMITI, L'OCCHIO AZZURRO SCINTILLA COME UNA LUCE DI DISPERAZIONE... E LA SUA VOCE E' UN GRIDO...
GUARDATEMI... GUARDATEMI TUTTI, MALEDIZIONE! GUARDATEMI E VOMITATE! GUARDATE CIO' CHE SONO!
GUARDATEMI UNA MALEDETTA VOLTA!
RON... OH, RON!
VIENI... ANDIAMOCENE VIA...
BENVENUTA A PARIGI, HELENA.
AIR FRANCE
69


LA TORRE EIFFEL, IL LOUVRE. UNA MISCELA DI CULTURA, TURISMO, SCIOCCHEZZE CHE LAGGIU' A BUENOS AIRES MOLTI ACCUMULANO IN UN MUCCHIO CHE DIVENTA SEMPRE PIU' ALTO...
COME SE PARIGI FOSSE INARRIVABILE. EPPURE E' QUI, DAVANTI A ME... E IMPROVVISAMENTE NON ME NE IMPORTA.
CAPITOLO SETTIMO
ESTELA ROBERT... MODE JOLIES... RUE DE SAINT HONORE'...
SONO PIU' ANSIOSA DI VEDERE ESTELA CHE DI PERCORRERE I CHAMPS ELYSEES. NON E' PAURA. SOLO VOGLIO EVITARE DI SENTIRMI STRANIERA... DI RICOMINCIARE COME FOSSI REDUCE DA UN INCENDIO.
RIFIUTO L'IDEA DI IMPARARE TUTTO QUI COME SE NON SAPESSI NIENTE. AMO CIO' CHE SONO E CIO' CHE HO FATTO FINORA... FORSE SONO ORGOGLIOSA, MA VOGLIO COMINCIARE CERCANDO DEI PEZZI DI ME STESSA IN QUESTA CITTA'.
ESTELA?...
HELENA! TU?!...
IO, A PARIGI E CON TANTA VOGLIA DI VEDERTI. QUINDI TOGLITI IL VESTITO CHE STAI PROVANDO E CORRI ALL'HOTEL *MIGNON*... AH, PRIMA DI USCIRE, VESTITI DI NUOVO.
70


BE'... ORA NON POSSO... STIAMO FACENDO DELLE PROVE... TI VA BENE ALL'UNA?
CERTO. AL MIO ALBERGO?
NO... MEGLIO DI NO. TI ASPETTO NEL BAR DI FRONTE AL RITZ... SAI ORIENTARTI?
CHIEDERO'. UN DIFETTO DI PARIGI E' CHE LE SUE STRADE NON HANNO LO STESSO NOME DI QUELLE DI BUENOS AIRES.
MA LA MIA BATTUTA RESTA COME SOSPESA IN UN'ARIA GELIDA.
A PIU' TARDI, HELENA. MI SPIACE CHE SIA COSI'... MA NON POSSO FARE ALTRO...
CHE SUCCEDE QUI?
L'UNA E MEZZO...
SONO DUE ANNI CHE NON VEDO ESTELA. MA FINO AD ALLORA ERA EFFICIENTE E PUNTUALE. UNA DONNA QUASI RIGIDA, CHE SI AVVICINAVA AGLI ALTRI SOLO PER RADDRIZZARLI E FARLI MARCIARE AL SUO PASSO...
POSSIBILE CHE PARIGI POSSA CAMBIARE TANTO LA GENTE?
L'ATTESA MI HA DATO UN SENSO DI DISAGIO, DI STUPORE... E DI FAME. IN FONDO, SONO UN ESSERE UMANO ANCH'IO.
BENE... ORA CHIEDO L'INDIRIZZO DI UN RISTORANTE E...
71



SCUSAMI, PER FAVORE...
E' BELLA E DISTANTE. UNA FIGURA IDEALE DA CONGELARE SULLA COPERTINA DI UNA RIVISTA PERCHE' AFFASCINI DA LI'... SENZA MUOVERSI.
COME STAI? COME VA LA VITA?
BE'... IO... NON HO MOLTO TEMPO, SAI?
NON E' APATIA. IN REALTA' STA TREMANDO. QUALCOSA SEMBRA SCUOTERE LA SUA INCREDIBILE BELLEZZA.
CHE TI SUCCEDE, ESTELA?
PROBLEMI... TROPPO LUNGHI DA RACCONTARE. E POI SI TRATTA DI UNA BANALE STORIA SENTIMENTALE...
SONO LE STORIE CHE PREFERISCO ASCOLTARE.
NON SO SE NE VALGA LA PENA... DICIAMO CHE SONO INNAMORATA E...
E LUI?
NON SO COSA VOGLIA DAVVERO. A VOLTE CREDO MI DETESTI. DICE CHE VOGLIO TRASFORMARLO.
TIPICO. LA VECCHIA, CARA ESTELA...
NON RIDERE...
NON RIDO. QUANDO IO NON VOLEVO STUDIARE, DOVEVO SORBIRMI I TUOI RIMPROVERI... POI TI METTEVI A STUDIARE ACCANTO A ME PER IL PROSSIMO ESAME...
72



LUI HA TANTI ESAMI DA SUPERARE. E A VOLTE BISOGNA SPINGERLO...
ECCO, IN QUESTO TONO OSTINATO RICONOSCO LA MIA AMICA. LA COMPAGNA DI SCUOLA CHE MI DAVA ORDINI PER IL MIO BENE... ANCHE SE IO PENSAVO IL CONTRARIO.
VENGONO A CERCARMI, HELENA...
I DUE UOMINI SI MUOVONO PESANTEMENTE, COME FATICASSERO A FENDERE L'ARIA.
QUELLI?
MI METTERO' IO IN CONTATTO CON TE.
ESTELA!...
E' MEGLIO COSI', HELENA...
E SE NE VANNO.
MA... SI E' SBAGLIATA... HA PRESO LA MIA BORSETTA E MI HA LASCIATO LA SUA...
73


CERTO, L'INCONTRO MI HA LASCIATA UN PO' MALE... ESTELA NON E' MAI STATA MOLTO ESTROVERSA, MA OGGI HA ESAGERATO... E POI, QUEI DUE TIPI...
ANDRO' ALLA CASA DI MODA IN CUI LAVORA...
SI', STO PENSANDO AL MIO PASSAPORTO NELLA BORSETTA, MA SOPRATTUTTO MI SPINGE LA CURIOSITA'. E POI POSSO METTERE ALLA PROVA LA MIA GUIDA DI PARIGI E IL MIO FRANCESE.
E' QUI...
ESTELA ROBERT? TORNERA' STASERA PER LA SFILATA.
POTETE DARMI IL SUO INDIRIZZO? DEVO RESTITUIRLE QUESTA BORSA. HA FATTO UN PO' DI CONFUSIONE E SI E' PRESA LA MIA.
NIENTE DA FARE. LA CASA NON DA' INFORMAZIONI PERSONALI. SONO STATI CORTESI, MA IRRIDUCIBILI.
NON MI RESTA CHE TORNARCI STASERA.
MARLENE! QUANDO SEI TORNATA DA CANNES?
NON MI CHIAMO MARLENE E...
L'HO CAPITO. E DAL TERRIBILE ACCENTO NON SEI NEPPURE DI CANNES.
74
GRAZIE. SE HAI FINITO CON I COMPLIMENTI, PUOI SMETTERE DI TENERMI IL BRACCIO COME A MARLENE.
NON TI OFFENDERE. SE INDOVINO DA DOVE VIENI, MI FAI UN ALTRO SORRISO?


LE TUE *ERRE* SONO TROPPO GUTTURALI... CARICATE... NELLA TUA LINGUA NON CI SONO... SEI ITALIANA?
ARGENTINA. E SMETTIAMOLA CON QUESTO STUPIDO GIOCO.
CHE MODO FANTASTICO DI DIRE *GIOCO*... MA... ARGENTINA?
GIA'. ARGENTINA... BUENOS AIRES... IL TANGO...
SI'... IL TANGO... *ULTIMO TANGO A PARIGI*...
INDUBBIAMENTE E' SIMPATICO... IL SORRISO GLI DISEGNA UNA RETE DI RUGHE SUL VISO STRAFOTTENTE.
E ORA DOVE ANDIAMO?
INSIEME? DA NESSUNA PARTE.
NON POSSO PERMETTERE CHE TU RISCHI DI PERDERTI... VEDI QUEL SOGNO? E' LA MIA MOTO.
AH, NO... MI OPPONGO.
MAH... HEMINGWAY HA DETTO CHE *PARIGI E' UNA FESTA*...
STASERA MI SENTIRO' MOLTO SOLO... CHE COSA MI PROPONI?
IO DEVO ANDARE A UNA SFILATA DI MODA... NON CREDO TI INTERESSI.
75



UNA SFILATA?... MA SE HAI A DISPOSIZIONE ME, IL PERFETTO FRANCESE MODELLO BASSIFONDI... IN CHE CAMERA STAI?
HMM... DOPOTUTTO, LA FRANCIA NON E' SGRADEVOLE...
25
E' QUI...
MA...
FAMMI PASSARE. C'E' GENTE IN CORRIDOIO E NON VOGLIO DARE SCANDALO.
MA... SEI PAZZO?
BUONA PARIGI, ARGENTINA.
SI'. SEI PAZZO.
LI HO VISTI QUI VICINO E NON HO RESISTITO... MA SE ASPETTAVO FINO A STASERA, SAREBBERO APPASSITI.
LO GUARDO E A UN TRATTO IL MONDO, LA FRANCIA, PARIGI MI SEMBRANO INCOMPRENSIBILI, MA DIVERTENTISSIMI... POI RICORDO CHE NON MI SONO VESTITA.
CHE MATTO...
76


E DI NUOVO SUONA IL CAMPANELLO. NON SO PERCHE', MA MI AVVICINO ALLA PORTA CON UNA STRANA APPRENSIONE.
CHI E'?
ESTELA... DEVO PARLARTI. E' URGENTE.
PROVO UN SENSO DI PANICO ASSURDO. IO, IN CAMERA CON UN FRANCESE SCONOSCIUTO, CHE MI HA PORTATO DEI FIORI. E SONO MEZZO NUDA... MA LUI SEMBRA CAPIRE.
IO ENTRO QUI.
GLI HO FATTO SEGNO DI SI', CONFUSA. MI SEMBRA DI ESSERE IL PERSONAGGIO DI UNA COMMEDIA. FRANCESE, NATURALMENTE.
CHE SUCCEDE?
SUCCEDE CHE VA TUTTO MALE. E CHE PER DI PIU' HO APPROFITTATO DI TE. AVRAI NOTATO CHE HO PRESO LA TUA BORSETTA... BE'... NON E' STATO PER CASO...
MA...
I TIPI DEL BAR CERCAVANO UN PACCHETTO CHE IO AVEVO CON ME. COSI', DOPO LO SCAMBIO, HO POTUTO PERMETTERGLI DI GUARDARE NELLA BORSA SENZA PROBLEMI...
MA... CHE C'E' NEL PACCHETTO?
GUARDA.
DIAMANTI?!
NON FARE QUELLA FACCIA. NON SONO MIEI. IO VOLEVO CONSEGNARLI ALLA POLIZIA. LI HO PRESI A... A RENE'. TE NE HO PARLATO...
AH. QUELLO CHE DEVE SUPERARE MOLTI ESAMI.
77


TI HO DETTO CHE BISOGNA SPINGERLO. E' UN TIPO MAGNIFICO E PERICOLOSO. IMMAGINO CHE LA SUA ADOLESCENZA NON SIA STATA FACILE E QUESTO LO HA RIEMPITO DI RISENTIMENTO CONTRO TUTTO E TUTTI... E' STATO IN PRIGIONE E NATURALMENTE RICOMINCIARE NON E' STATO SEMPLICE... QUALCUNO GLI HA OFFERTO UN BUON AFFARE. LUI HA FATTO DEI DEBITI PER METTERE INSIEME IL CAPITALE...
MA L'AFFARE NON E' ANDATO BENE... E I DEBITI SONO RIMASTI. PER DI PIU' PENSO CHE I SUOI CREDITORI NON FOSSERO DEI MIGLIORI. LA MALA, SAI... GLI HANNO DETTO CHE POTEVA PAGARE FACENDO DA CORRIERE NEL CONTRABBANDO DI DIAMANTI TRA AMSTERDAM E PARIGI...
E ALLORA TU...
IO CREDO CHE I DEBITI VADANO PAGATI. MA COSI' LUI SI INVISCHIA SEMPRE PIU'... RENE' E' DI QUELLI CHE RITENGONO VI SIA UNA MORALE DELLA MALAVITA... SAI, QUELLE COSE DA ROMANZO... NON TI UCCIDO PERCHE' MI HAI SALVATO LA VITA...
IO INVECE AMO I FILM DI COWBOY. I BUONI E I CATTIVI. E I CATTIVI VANNO ARRESTATI.
ANCHE SE E' RENE'...
RENE' E' VITTIMA DI TUTTO QUESTO. E DELLA SUA MORALE DA EX-DETENUTO.
ALLORA TU, CHE NE SAI SEMPRE PIU' DI TUTTI, HAI DECISO PER LUI E TI SEI PRESA LE PIETRE.
E' STATO FACILE. GLIELE HO PRESE QUANDO LUI ASPETTAVA GLI ALTRI PER CONSEGNARLE. MA LORO MI HANNO VISTA ANDAR VIA... E DEVONO AVER CAPITO.
E ORA COSA PENSI FARA' RENE'?
SI PRENDERA' I DIAMANTI.
RENE'?!
SONO STATO A CERCARTI ALLA CASA DI MODE E HO VISTO LA TUA AMICA CON LA TUA BORSETTA CHE CHIEDEVA DI TE... COSI' MI SONO DETTO CHE LE TUE AMICHE DEVONO ESSERE ANCHE AMICHE MIE...
78


PER QUESTO SEI ARRIVATO A SEGUIRMI FIN QUI.
BRUTTA COSA, VERO? MA QUELLE PIETRE, BENE O MALE, ERANO AFFIDATE A ME E IO DOVEVO...
COME PUOI PARLARE DI DOVERE E DI ONORE QUANDO SI TRATTA DI QUELLA GENTE? GENTE CAPACE DI QUALSIASI COSA...
PER ESEMPIO DI UCCIDERMI SE NON SALTANO FUORI LE PIETRE.
IO L'HO FATTO PER TE! PER AIUTARTI...
NO, AMORE MIO. L'HAI FATTO PER TE. PERCHE' SEI INCAPACE DI ACCETTARE LA GENTE COM'E'. PRETENDI CHE TUTTI ASSOMIGLINO A TE... O SIANO ARRESTATI.
TU LO FARAI, RENE'. PERCHE' IO PORTERO' I DIAMANTI ALLA POLIZIA...
NO. ME LI DARAI.
MA... HELENA...
DAGLIELI.
GRAZIE, HELENA. E... MI SPIACE MOLTO DI TUTTO QUESTO...
OH, DIO... DIO...
TRAM!
79


NON CREDEVO SAREBBE ARRIVATO A QUESTO... MINACCIARMI CON LA PISTOLA...
E' STATA UNA REAZIONE... TU PER PRIMA GLI HAI RUBATO...
MA IO AVEVO RAGIONE!
A ESSERE INTOLLERANTE? A PRENDERLO PER LE ORECCHIE COME UN BAMBINO?... CERTO, NELLA SOSTANZA TU HAI RAGIONE. E CREDO CHE LO SAPPIA ANCHE LUI...
DOVREI ENTUSIASMARMI DAVANTI ALLE STOFFE PREZIOSE, AL TAGLIO PERFETTO DEGLI ABITI. SI SUPPONE CHE UNA DONNA A PARIGI SENTA IL FASCINO DI QUESTE COSE.
MI CHIEDO SE ESTELA AVRA' L'ANIMO DI SFILARE... SENZA CONTARE CHE QUEI TIPI POTREBBERO CREDERE CHE LEI ABBIA ANCORA LE PIETRE, A MENO CHE RENE' NON LE ABBIA CONSEGNATE...
N
BRAVA, ESTELA!... LO SPETTACOLO DEVE CONTINUARE.
IL RESTO LO SAPRO' POI.
COM'E' IL PUBBLICO?
CHE COSA?... AH, LA GENTE?... BENE, CREDO.
E ORA, COSA?...
80


SALVE, BELLEZZA. NOI VOGLIAMO I DIAMANTI.
MA...
AVANTI... I DIAMANTI. STAMATTINA CI HAI FREGATI CON UN TRUCCO. MA ORA ABBIAMO PERSO LA PAZIENZA.
MA... IO NON...
VUOI CHE TI ROVINIAMO IL MUSETTO?
LASCIALA, BASTARDO!
TU, FIGLIO DI PUTTANA!
BASTA COSI'. ALZATE LE MANI.
RENE'... TU...
HO DATO LE PIETRE ALLA POLIZIA... E MI SONO OFFERTO DI INTRAPPOLARLI. SAPEVAMO CHE AVREBBERO CREDUTO CHE LE AVESSI ANCORA TU.
81


L'HAI FATTO... PER ME?
L'HO FATTO PERCHE' DOVEVO... E NON MI VA CHE QUALCUNO FACCIA CERTE COSE AL POSTO MIO.
HELENA!
NON CREDO CHE LUI AVRA' MOLTI PROBLEMI. SARA' FACILE PROVARE CHE E' STATO COSTRETTO... E POI HA AIUTATO AD ARRESTARLI...
MA... MI HA DETTO CHE NON L'HA FATTO PER ME...
CERTO. L'HA FATTO PER SE STESSO. PERCHE' ANCHE LUI LA PENSAVA COSI'... E QUESTO E' BENE. SOLO CHE TU SEI TROPPO IMPEGNATA A CORREGGERE PER CAPIRE QUANTO C'E' DI BUONO IN UN ESSERE UMANO.
SONO UNA FRANA, VERO?
RICORDI COSA TI DICEVANO I RAGAZZI A BUENOS AIRES?... NON SPINGERE TROPPO, SE VUOI OTTENERE QUALCOSA...
HO DETTO BUENOS AIRES E A UN TRATTO RICORDO DI ESSERE A PARIGI... E MI RENDO CONTO CHE COMINCIO AD AVERE UNA STORIA QUI. PARIGI HA LA GENTILEZZA DI ACCETTARE CHE IO SIA HELENA E DI PERMETTERE CHE AGISCA COME SENTO.
E ALLORA MI METTO A CAMMINARE PER I CHAMPS ELYSEES E CONTEMPLO L'ARCO DI TRIONFO... PERCHE', DETTO TRA NOI, PARIGI E' MOLTO BELLA.
82


CAPITOLO OTTAVO
INVERNO A PARIGI. SEMBRA IL TITOLO DI UNA CANZONE. FORSE IN UN ALTRO MOMENTO RIDEREI DELLA SUA RETORICA PROVINCIALE. MA ORA NO. NON SI RIDE DELLA REALTA'.
BOHEME
SONO INFELICE IN QUESTA CITTA' GRIGIA E GELIDA, SFERZATA DA UN VENTO GLACIALE. DETESTO I TRAMONTI FATTI DI SOLITUDINE E SIGARETTE. MI SENTO ORFANA, DEPRESSA, DISPERATA.
SERATE SOLITARIE AD ASCOLTARE UNA MUSICA A CUI NON AVEVO MAI PRESTATO ATTENZIONE E CHE ORA E' L'UNICA COSA CHE MI UNISCA A BUENOS AIRES... BUENOS AIRES TANTO LONTANA... GLI AMICI, LE STRADE CONOSCIUTE, LA LINGUA...
SEI PALLIDA. STAI BENE?
SI'... HO UN PO' DI FREDDO, NIENT'ALTRO.
KIRSTEN BORG, L'ETERNA ESILIATA, HA INDOVINATO CIO' CHE PROVO DENTRO, MA EVITA DI ASFISSIARMI E SI MOSTRA PAZIENTE.
ANDIAMO A CENA INSIEME STASERA?
NO, GRAZIE. DEVO SCRIVERE DELLE LETTERE.
HELENA... AVERE UN PO' DI COMPASSIONE PER SE' STESSE VA BENE, MA SE DIVENTA UN VIZIO, PUO' ROVINARTI LA VITA.
CHE VUOI DIRE?
83


LO SAI. NON CONTINUARE COSI'. PUO' DIVENTARE UN VIZIO.
MI SENTO IL VOLTO IN FIAMME. AL SOLITO, KIRSTEN MI HA LETTO DENTRO ESATTAMENTE.
QUELLA FACCIA DA CAVALLO... CHI SI CREDE? FREUD? PERCHE' NON SI DEDICA A...
NO... ASPETTA, HELENA. NON PERDERE LE STAFFE... KIRSTEN E' UNA BUONA AMICA E TU LO SAI. SE TI PARLA COSI' E' PER IL TUO BENE... CERCA DI ANALIZZARE CON FREDDEZZA CIO' CHE SUCCEDE.
SEI DEPRESSA PERCHE' TI SEI DOVUTA SEPARARE DA TUTTO CIO' CHE ERA IL TUO MONDO... MA NON SEI COSTRETTA. SEI VENUTA QUI PER TUA SCELTA E PUOI TORNARE A BUENOS AIRES QUANDO VUOI.
MA... COME TI SENTIRESTI SE LO FACESSI? PENSACI BENE.
SI'. CI PENSO BENE... E NON MI PIACEREBBE. SAREBBE UNA SCONFITTA. SAREBBE COMODO E NON ME LO PERDONEREI MAI.
E ALLORA BASTA CON LE LACRIME... TIRA FUORI LA TUA GRINTA E ACCETTA CIO' CHE VIENE... ANCHE UNA DONNA PUO' ESSERE UOMO, PORCAMISERIA!
KIRSTEN HA NOTATO SUBITO IL CAMBIAMENTO E MI DEDICA IL SUO SORRISO PIU' SINCERO.
... QUINDI E' MEGLIO CHE CERCHI UN BUON RISTORANTE, PERCHE' STASERA VOGLIO DISSANGUARTI.
COME DESIDERI, REGINA DELLA PAMPA.
84


E KIRSTEN MI HA INTRODOTTO NEL SUO MONDO. HA ASPETTATO IL MOMENTO ADATTO E IL MOMENTO E' GIUNTO.
SEI AFFASCINANTE, MIA CARA... DEVI ESSERE PIU' UN ANGELO CHE UN ESSERE REALE...
E TU DEVI ESSERE UN CANNIBALE DI MANI, SUPPONGO.
PITTURA? CHE NE SANNO DELLA PITTURA I CRITICI? NON HANNO CREDUTO NEMMENO IN VAN GOGH!
IN QUESTO CASO, DOVREMO ASPETTARE CHE TU MUOIA PER VEDERE SE DIVENTI FAMOSO... MANCHERA' MOLTO?
CAFE
DETESTO GLI UOMINI. MI INNAMORO DI LORO PER AUTOPUNIRMI.
NON SAREBBE PIU' SEMPLICE DARSI MARTELLATE SULLE DITA?
E IMPROVVISAMENTE IL MOSAICO DELLA MIA NUOVA VITA PRENDE FORMA. INTORNO A ME FREME L'EUROPA, IL VECCHIO CONTINENTE, RICCO, SOFFOCATO DALLA STORIA, DAI TESORI, DAI SECOLI...
E A ME PIACE...
E C'E' IL LAVORO. FRENETICO, NERVOSO, ELETTRIZZANTE, COME SE LA STORIA PASSASSE PROPRIO PER LE NOSTRE MANI.
DUE NOTIZIE SENSAZIONALI... UNA GUERRA IN AFRICA E LA PRINCIPESSA STEFANIA SI E' INNAMORATA. CHE NE DICI?
BANALI. MA FARANNO VENDERE.
PARIGI NON E' PIU' MIA NEMICA. ESPLORO LE SUE VIUZZE DI PIETRA SU CUI IL GHIACCIO DISEGNA STRANE FORME, I SUOI CAFFE', LA SUA GENTE CHE SOGNA IL SOLE DELL'ESTATE... CERCO L'ANIMA DELLA CITTA' ATTRAVERSO IL SUO CORPO PIETRIFICATO.
MEGLIO BERE UN BUON COGNAC... BRR! COME PUO' FARE TANTO FREDDO?
85


EHI, PICCOLA... E' UN PECCATO VEDERTI SOLA. CHE NE DICI DI UN PO' DI COMPAGNIA?
GRAZIE. STO BENE COSI'.
ANDIAMO... NON ESSERE TIMIDA... BRUNO SA COME FAR SORRIDERE UNA BAMBOLINA COME TE.
O VE NE ANDATE DA QUESTO TAVOLO, O CHIAMO IL CAMERIERE.
CHIAMALO PURE... VEDRAI COME TI RISPONDE.
LASCIAMI! MI FAI MALE!
HO DETTO LASCIAMI!
PAF
HAI OSATO SCHIAFFEGGIARE BRUNO? ORA IMPARERAI L'EDU...
MA...
L'UOMO SORRIDE APPENA. I SUOI OCCHI DI UN VERDE CHIARO SEMBRANO PIENI DI UMORISMO E DI PAZIENZA. E STENTO A UDIRE LA SUA VOCE.
BRUNO... CHE FAI? NON HAI ANCORA IMPARATO A TRATTARE CON LE SIGNORE? SU... CALMATI.
ZIO... IO...
86


GUARDA IL VESTITO... LO STAI STROPICCIANDO. UN VESTITO COSI' BELLO... TI STA BENE, SAI? DOVE L'HAI COMPRATO? DOVREI FARMENE ANCH'IO UNO COSI'. MA A ME STANNO MALE.
NO, ZIO... NON FARE COSI'. IO...
TRUCK
AH!
VEDI COME SEI SBADATO? HAI MINACCIATO IL TUO BEL VESTITO. E' UN PECCATO... SU, VA' A FARTELO PULIRE... QUESTO SUCCEDE QUANDO SI GIOCA PESANTE CON UNA SIGNORINA PER BENE. RICORDALO. E CURATI IL NASO... DEVE FAR MALE, VERO?
MI SORRIDE. E' ENORME, MA SI MUOVE CON LA GRAZIA FELINA DI UN GATTO.
COGNAC?... NON SI ADDICE A UNA SIGNORINA TANTO GRAZIOSA. PERMETTETE CHE LA CASA VI OFFRA DELLO CHAMPAGNE.
LA CASA?
SI'. QUESTO LOCALE E' MIO. UN BEL LOCALE, VERO? MI CHIAMO FERDINAND DAMIANI... E QUEL RAGAZZO UN PO' IRRUENTO E' UNO DEI MIEI NIPOTI.
VEDO CHE DIRIGETE MOLTO BENE LA VOSTRA FAMIGLIA, SIGNOR DAMIANI.
MAH! SONO UN VECCHIO TROPPO TENERO... FINO A UN CERTO PUNTO. E ORA, LO CHAMPAGNE.
DAMIANI? CERTO CHE SO CHI E'!
87


IL CAPO DI UNO DEI PIU' GRANDI GRUPPI CRIMINALI DI FRANCIA. E' UN CORSO E DIRIGE TUTTO ATTRAVERSO I SUOI PARENTI, FIGLI, NIPOTI E CHE SO IO... UNO DEGLI UOMINI PIU' PERICOLOSI D'EUROPA...
SEMBRA AFFASCINANTE.
E LO E'... FINCHE' NON TI MANDA SUL FONDO DEL FIUME. SONO ANNI CHE LA POLIZIA CERCA DI INCASTRARLO SENZA RIUSCIRCI. ANCHE LE BANDE RIVALI CI HANNO PROVATO... MA NIENTE DA FARE.
MA PERCHE' TANTO INTERESSE?
BE'... MI HA INVITATA A CENA... E HO ACCETTATO.
CI MANCAVA SOLO QUESTO! CHE DIVENTASSI LA DONNA FATALE DEL CRIMINE FRANCESE!
HA MODI SEMPLICI, TRANQUILLI, EPPURE L'IMPRESSIONE CHE DA' E' DI UNA FORZA IMMENSA, PIU' MENTALE CHE FISICA. E DI UN GRANDE SENSO DELL'UMORISMO.
CRIMINALE? SUPPONGO DI ESSERLO...
LO SUPPONETE? NON LO SAPETE?
MAH... IO SONO VENUTO A PARIGI PIU' DI TRENT'ANNI FA CON LA MIA FAMIGLIA. ERAVAMO POVERI E NON CONOSCEVAMO NESSUNO. POI ARRIVARONO I TEDESCHI E CI DEDICAMMO AL MERCATO NERO E AL FURTO... MI DIEDERO UNA MEDAGLIA PER QUESTO.
QUANDO LA GUERRA FINI', CONTINUAMMO A FARLO, MA NON CI FURONO PIU' MEDAGLIE. SI'. SONO UN CRIMINALE, MA NON UN ASSASSINO. HO UCCISO SOLO UOMINI CHE VOLEVANO UCCIDERMI. IL MIO LAVORO CONSISTE NEL FAR SOLDI, NON NEL FAR FUORI LA GENTE.
DETTO COSI' RISCHIA DI SEMBRARE RAGIONEVOLE. LO E'?
88


QUESTO NON IMPORTA. SONO DAMIANI E MORIRO' DA DAMIANI. SONO AMBIZIOSO E NON HO TEMPO PER SCUSARMI DI FRONTE A NESSUNO... ALTRO CHAMPAGNE?
COSI' COMINCIA LA MIA STRANA AMICIZIA CON QUESTO IMPERATORE DEL DELITTO, UNA CUI PAROLA PUO' FAR TACERE MEZZA EUROPA. IL SUO POTERE E' INCREDIBILE.
BISCHE... COMPAGNIE ARMATRICI... CONTRABBANDO... PROTEZIONE... SE C'E' QUALCOSA DI ILLEGALE CHE DIA DENARO, LUI SE NE OCCUPA... E SE C'E' QUALCOSA DI LEGALE CHE DIA DENARO, PURE.
NEMICI?
CERTO. E NON PARLO DELLA POLIZIA. CI SONO ALTRI GRUPPI CRIMINALI CHE LO FAREBBERO A PEZZI, SE POTESSERO. I SICILIANI DI CORELLI, I TEDESCHI DI ROSENBAUM, I MAROCCHINI DI ABDUL HEFAR. QUESTIONI DI CONCORRENZA, SUPPONGO.
BADA A TE... E' VEDOVO E PARE ABBIA MOLTA FORTUNA CON LE DONNE...
CI MANCHEREBBE SOLO QUESTO...
C'E' UNA COSA CHE NON CAPISCO, FERDINAND... IL VOSTRO INTERESSE PER ME... STATE PROGETTANDO DI FARMI LA CORTE?
A DIRE LA VERITA', CI HO PENSATO PER UN MOMENTO, HELENA, MA POI HO DECISO DI NO. SONO UN UOMO CHE NON CREDE NELL'AMORE E LE DONNE NON SIGNIFICANO MOLTO PER ME. NE' MI MANCANO... INVECE, CREDO NELL'AMICIZIA.
Restaurant Saint
E VOI SIETE DIVENTATA MOLTO IMPORTANTE PER ME. PERCHE' RISCHIARE QUALCOSA DI TANTO VALIDO? NO... MEGLIO CONTINUARE COSI'.
NON SO SE SENTIRMI LUSINGATA OD OFFESA, FERDINAND. DOPOTUTTO, NOI DONNE ABBIAMO UN AMOR PROPRIO.
PRENDETELO COME UN OMAGGIO, HELENA... IL MIGLIORE CHE POSSA FARVI.
89



E' L'ARGENTINA?
SI'. SAI CIO' CHE DEVI FARE. NON PERDERE LA PISTA.
E' INCREDIBILE CHE DAMIANI SI SIA TANTO LEGATO A UNA...
QUALCUNO TI HA CHIESTO CIO' CHE PENSI? NO. QUINDI CHIUDI IL BECCO E FA' CIO' CHE TI DICO.
QUANTO A TE, BRUNO... GRAZIE PER I TUOI SERVIGI...
NIENTE RINGRAZIAMENTI. NON SCORDATE CIO' CHE MI AVETE PROMESSO.
NON LO DIMENTICO, BRUNO. SEI UN PO' CARO, MA NE VALE LA PENA...
COMUNQUE E' MEGLIO SE IL TUO TRADIMENTO NON MI COSTA NIENTE. DOPOTUTTO, ANCHE GIUDA E' MORTO IMPICCATO, NO?
E ORA SEGUI LA RAGAZZA, RONALD.
SOTTO LA GUIDA DI FERDINAND, SCOPRO UN'ALTRA PARIGI. UNA PARIGI DURA, DI UOMINI CHE SEGUONO UNA LEGGE TUTTA LORO. IL MONDO DEI CORSI, DEI MAROCCHINI, DEI SICILIANI... UN MONDO DI PISTOLE E DI SOPRANNOMI.
90


CONOSCO I SUOI FIGLI E NIPOTI. GIOVANI BRUNI, DAGLI OCCHI ATTENTI E DALLE DONNE SILENZIOSE. INTRAVEDO L'ARMATURA DI FERRO CHE SORREGGE QUESTE FAMIGLIE TRAMUTATE IN CLAN DAI SEGRETI E DAL SANGUE...
E BRUNO? NON L'HO PIU' VISTO.
NON CAMBIA ESPRESSIONE, MA PER UN ATTIMO I SUOI OCCHI SI SONO FATTI STRANAMENTE VUOTI.
BRUNO? E' MORTO.
BRUNO DAMIANI? LO HANNO TROVATO APPESO A UN GANCIO DA MACELLAIO. UNA RAPPRESAGLIA DI UN'ALTRA BANDA, DICONO.
MIO DIO!
ATTENTA, HELENA. ESSERE AMICI DI DAMIANI PUO' AVERE DEGLI ASPETTI NEGATIVI... PERSINO PERICOLOSI.
NON ESAGERARE. IO NON HO A CHE FARE CON TUTTO QUESTO.
BRUNO MORTO... MI SEMBRA INCREDIBILE! PERCHE' FERDINAND NON ME L'HA...
MA... E VOI CHI SIETE? CHE COSA FATE QUI?
CLICK!
91


UNA DOMANDA ALLA VOLTA, MIA CARA. MI CHIAMO ROSENBAUM... SI', QUEL ROSEMBAUM, IL GRANDE NEMICO DI DAMIANI. E SONO QUI PERCHE' VOI MI FARETE UN FAVORE.
UN FAVORE? IO?
SI'. VEDETE QUEL TELEFONO? LO PRENDERETE E CHIAMERETE DAMIANI PER CHIEDERGLI DI VENIRE A TROVARVI. COME VEDETE, NON E' UN GRAN LAVORO. E IO SARO' MOLTO GENEROSO CON VOI.
SIETE PAZZO! NON LO FARO' MAI!
AH... MI ERO SCORDATO DI DIRVI QUALCOSA... CHE COSA VI FARO' SE NON OBBEDITE... VEDETE QUESTO?
SAREBBE UN PECCATO, NON CREDETE? VOI AVETE UN VOLTO TANTO GRAZIOSO... E QUESTO SAREBBE SOLO L'INIZIO... AVETE CINQUE MINUTI PER RISPONDERMI.
IO... IO...
CHHSH
MIO DIO!... CHE POSSO FARE?...
I CINQUE MINUTI SONO PASSATI.
E VA BENE. LO CHIAMERO'.
SPLENDIDO. VEDO CHE OLTRE CHE BELLA SIETE INTELLIGENTE. UN'ECCELLENTE COMBINAZIONE... E PIUTTOSTO FUORI DEL COMUNE...
92


NON SO SE SONO INTELLIGENTE, MA DI SICURO NON SONO IDIOTA. UCCIDERANNO FERDINAND... E NON LASCERANNO VIVO NESSUNO CHE POSSA PARLARE. VEDERE LA TELEVISIONE MI HA INSEGNATO QUESTE COSE...
PRONTO, TESORO?... SI'. SONO IO... NO, AMORE, NIENTE DI GRAVE... SOLO... MI MANCHI. VIENI A TROVARMI... SI', SUBITO... O GIA' NON MI AMI PIU'?... SI', TI ASPETTO.
ARRIVA.
MOLTO BENE. SEDIAMOCI AD ASPETTARLO, ALLORA... FORSE VOI AVETE QUALCOSA DA OFFRIRCI... UN CAFFE', UN LIQUORE... SAREBBE MOLTO GENTILE DA PARTE VOSTRA.
NON HO PAURA. A DIRE LA VERITA', NON PROVO NIENTE. SONO SOLO GELATA, FUORI E DENTRO, PIETRIFICATA DA QUESTA ATTESA... E ASPETTO... ASPETTO...
FINCHE' SUONA IL CAMPANELLO.
RING! RING!
APRITE, SIGNORINA. NON SI FA ASPETTARE UN UOMO COME DAMIANI.
E ORA SI' CHE HO PAURA. MI SENTO PROIETTATA IN UNA DIMENSIONE STRANA, DOVE TUTTO E' BRIVIDO, ANGOSCIA.
CIAO, AMORE. LA TUA CHIAMATA MI HA SORPRESO... MA ANCH'IO HO UNA SORPRESA PER TE.
93


QUESTO E' MOLTO ROMANTICO, FERDINAND... MI STUPISCE, IN TE.
ROSENBAUM... DOVEVO IMMAGINARLO.
TAC TAC TAC TAC
AH!
TUD TUD
FERMI TUTTI. VOLETE MORIRE? POTETE FARLO. MA PERCHE'? ROSENBAUM E' MORTO. HA GIOCATO E PERSO. E IO HO VINTO. PENSATECI... NON MI PIACCIONO I MASSACRI INUTILI.
I TRE UOMINI ESITANO. NON PER PAURA, SOLO PER CALCOLARE FREDDAMENTE LE POSSIBILITA'. POI...
D'ACCORDO. NON CI FAREMO UCCIDERE STUPIDAMENTE, DAMIANI.
94


MA TU SEI IN DEBITO CON NOI. E UN GIORNO RISCUOTEREMO.
SIETE STATA ASTUTA A FARMI QUELLA TELEFONATA PIENA D'AMORE. HO CAPITO SUBITO CHE QUALCOSA NON ANDAVA... E POTEVA ESSERE UNA SOLA COSA.
LO AVETE UCCISO...
SI'... E VOI SAPETE BENISSIMO CHE, SE LUI AVESSE POTUTO, AVREBBE UCCISO ME. COME VEDETE, C'ERANO SOLO DUE POSSIBILITA'. ORA I SUOI UOMINI SE LO PORTERANNO VIA E NESSUNO SAPRA' CIO' CHE E' SUCCESSO QUI.
FERDINAND... IO NON VI VEDRO' PIU'.
LO COMPRENDO. NON VOLEVO DARTI QUESTO. QUESTO FA PARTE DEL MIO MONDO, UNA PARTE DA CUI VOLEVO TU RESTASSI FUORI... NON HO POTUTO E MI DISPIACE...
ARRIVEDERCI, HELENA... E SE UN GIORNO AVESSI BISOGNO... CHIAMAMI.
ARRIVEDERCI, FERDINAND.
HO UN'ULTIMA VISIONE DI LUI NELLA NOTTE GELIDA. UNA FIGURA MASSICCIA, CIRCONDATA DI UOMINI CUPI E TACITURNI IN UNO SBATTERE DI PORTIERE.
COSI' HO CONOSCIUTO FERDINAND DAMIANI E COSI' LO VEDO SCOMPARIRE. E SENTO CHE IN UN FUTURO NON LONTANO LA MANO DELLA GIUSTIZIA CADRA' SU DI LUI.
95


CAPITOLO NONO
HA LA FACCIA DA LUNEDI'. MA DA LUNEDI' BRUTTO. DI QUELLI CHE SI PORTANO DIETRO GLI SPETTRI DEL WEEK-END... E FORSE... SI'... C'E' DELL'ALTRO.
CONOSCO ABBASTANZA KIRSTEN E SO DELLE INFINITE MURAGLIE CHE PROTEGGONO LA SUA PERSONALITA', MA OGGI C'E' QUALCOSA CHE MI PREOCCUPA. E' COME NOTARE UNA CREPA IN UN MURO PERFETTO... E UNA CREPA E' L'INIZIO DEL CROLLO.
ORA NO... ASPETTERO' ALL'USCITA...
EHI... HAI LETTO QUESTO REPORTAGE DAL LIBANO?
CERTO... MI HA DATO I BRIVIDI... CHI LO HA SCRITTO? PER ESSERSI CACCIATO IN QUEL VESPAIO ED ESSERNE USCITO VIVO, DEV'ESSERE UN PAZZO O UN GENIO.
TUTT'E DUE. E' HARRY JONES.
L'UBRIACONE? CREDEVO FOSSE FINITO.
UOMINI COME HARRY JONES SONO FINITI SOLO QUANDO VANNO NELLA TOMBA... E NON E' GARANTITO NEMMENO ALLORA. HARRY JONES E' UN GIGANTE COME NOI NON SAREMO MAI. A VOLTE AFFONDA, MA HA TROPPO TALENTO PER SCOMPARIRE.
96


GUARDA QUA... SE AVESSI IL CAPPELLO, ME LO TOGLIEREI.
CLAUDE...
SI'?
GRAZIE.
NON... NON CI CAPISCO NIENTE.
BE', SE VUOI UNA RISPOSTA, NON CHIEDERE A ME.
E COSI' IL MIO ADORABILE BASTARDO E' EMERSO DALLA SUA PALUDE D'ALCOL. SENTIRLO MI RENDE FELICE... E' VIVO... O ALMENO LO SARA' FINCHE' NON GLI METTERO' LE MANI ADDOSSO... SEI MESI SENZA UNA LETTERA... DISGRAZIATO!
97


POI, DI COLPO, RICORDO LA CREPA NEL MURO.
KIRSTEN! ASPETTA!
SCUSAMI, HELENA... IO HO UN PO' DI FRETTA E...
FRETTA UN CORNO! HO VOGLIA DI PARLARE CON TE E NON MI SCAPPERAI.
EVITA DI GUARDARMI E CIO' MI ALLARMA ANCORA DI PIU'.
KIRSTEN... CHE TI SUCCEDE? DA UN PO' TI VEDO STRANA...
TE LO IMMAGINI TU...
KIRSTEN... IO SONO HELENA. MI CONOSCI E SAI CHE HO POCA IMMAGINAZIONE. CHE TI SUCCEDE?
IO... IO...
SONO INNAMORATA, HELENA... HO PERSO LA TESTA.
E ALLORA? CHE C'E' DI MALE O DI VERGOGNOSO? MAGARI POTESSI DIRE LO STESSO IO.
98


SONO INNAMORATA DI UN UOMO SPOSATO.
HO QUARANT'ANNI, HELENA. E SONO SOLA. NON HO NIENTE TRANNE UNA MACCHINA PER SCRIVERE IN UFFICIO E UN TELEVISORE A CASA... LA MIA VITA PASSA SENZA CHE IO POSSA FERMARLA... ED HO PAURA. PAURA DELLA SOLITUDINE.
NON SO CHE COSA DIRTI...
NON DIRE NIENTE, PER FAVORE. SO CHE COSA DOVREI FARE, MA NON HO IL CORAGGIO DI FARLO.
CAFE
PIZZA
CARA... SEI PRONTA?
SI'... SI'. LOUIS... VENGO.
99



MI GUARDA CON OCCHI INFINITAMENTE, RASSEGNATAMENTE TRISTI.
NOI DONNE SIAMO MOLTO SFORTUNATE, HELENA.
SFORTUNATE? CERTO. PERCHE' CI SEMBRA SEMPRE DI NON ESISTERE SE NON ABBIAMO AL FIANCO UN UOMO? UN UOMO HA LA SUA CARRIERA, GLI AMICI, GLI HOBBY E INCIDENTALMENTE UNA DONNA...
METROPOLITAIN
NOI SEMBRIAMO CUCCIOLI IN VETRINA IN ATTESA DI CHI CI COMPRI... E QUANDO CI GUARDANO, SCODINZOLIAMO E FACCIAMO LE CAPRIOLE PER FARCI SCEGLIERE...
4,80
4,50
NON MI FARESTE UN SORRISO?
EHI... CHE HO FATTO DI MALE?
100


SI'. OGGI MI SENTO CUPA E VIOLENTA E NEPPURE LO SPLENDORE DELLA PRIMAVERA PARIGINA PUO' RISOLLEVARMI IL MORALE.
UN CAFFE'...
NON SO PERCHE' GUARDO L'UOMO AL TAVOLO VICINO. NON C'E' UNA RAGIONE... E' SOLO UNA SPECIE DI SESTO SENSO.
LUI NON GUARDA NIENTE. DAVANTI AI SUOI OCCHI SPALANCATI C'E' UN MONDO CHE NON GLI DESTA ALCUNA REAZIONE. I SUOI VESTITI SONO STROPICCIATI, MA BUONI. HA UN ANELLO D'ORO.
STRANO... SEMBRA COMPLETAMENTE RIVOLTO A SE STESSO... E NON GLI FAREBBE MALE RADERSI...
NO. NON MI FAREBBE MALE RADERMI... MA NON NE HO AVUTO TEMPO.
101


SCUSATEMI... NON CREDEVO DI ESSERE TANTO SCOPERTA.
NON IMPORTA. IN GENERE SONO MOLTO ATTENTO AL MIO ASPETTO, MA SONO APPENA SCESO DA UN AEREO DOPO QUINDICI ORE DI VOLO E NON MI SONO ANCORA RIPRESO.
CERCATE UN ALBERGO?
NO... TRA DUE ORE DEVO PRENDERE UN ALTRO AEREO... NON VALE LA PENA. POSSO OFFRIRVI IL CAFFE'?
SE AVESSI NOTATO IL MINIMO INTERESSE IN QUELL'INVITO, AVREI RIFIUTATO, MA LA SUA E' STATA UNA FRASE MORTA, SENZA SENTIMENTO.
BAR
MI CHIAMO HELENA.
ANDRE' DE VALBY...
DE VALBY? IL FAMOSO DE VALBY? IL PETROLIERE?
SI'... QUEL DE VALBY.
MA NON CAPISCO... VOI AVETE UNA CASA A PARIGI... PERCHE' NON CI ANDATE?
NON VOGLIO ANDARE A CASA MIA. DEVO PRENDERE UN AEREO PER IL BRASILE TRA QUALCHE ORA...
102


DEVO...
SIGNOR DE VALBY... VI STATE ADDORMENTANDO... VI CHIAMERO' UN TAXI...
EHI... IL VOSTRO AMICO E' A PEZZI, EH? CERTO CHE ANCH'IO, SE AVESSI UNA BELLEZZA COME VOI TRA...
LUI NON HA NESSUNA BELLEZZA COME NESSUNO. E' SOLO UN UOMO CHE HA BISOGNO D'AIUTO E IO VOGLIO DARGLIELO. QUINDI ANDIAMO IN RUE DE LA MONTAGNE, SEDICI.
BISOGNO D'AIUTO... GIA'. LO DICO SEMPRE. FAI LA FACCIA SOFFERENTE E LE DONNE PIU' BELLE DANNO SFOGO AGLI ISTINTI MATERNI.
OSSERVO IN SILENZIO L'UOMO CHE DORME ACCANTO A ME E SENTO UNO STRANO DISAGIO.
CHE IL... PROBLEMA DI KIRSTEN SIA COMINCIATO COSI'?
DEVO PRENDERE L'AEREO...
103


NON VOGLIO ANDARE A CASA... NON VOGLIO...
QUESTA NON E' CASA VOSTRA... FATE UNO SFORZO, PER FAVORE.
FATTO... E ADESSO? SONO IN GAMBA A METTERMI NELLE SITUAZIONI PIU' ASSURDE... NON CAPISCO COSA STIA SUCCEDENDO E NON SO COSA FARE.
QUEST'UOMO E' SFINITO... DORME COME UN MORTO... NON CREDO CI SIA FORZA AL MONDO CHE LO POSSA SVEGLIARE... E DEVE PRENDERE UN ALTRO VOLO.
E LO LASCIO' LI' A MASTICARE I SUOI INCUBI SUL MIO DIVANO. LA CURIOSITA' MI STA PRENDENDO E VOGLIO CONSULTARE GLI ARCHIVI DEL GIORNALE. MA GIURO CHE NON SO ANCORA CHE LA SITUAZIONE STA PER ESPLODERE E CHE IO NE SARO' COINVOLTA.
104


CAPITOLO DECIMO
MI CHIAMO HELENA. SONO NATA A BUENOS AIRES, MA PER QUELLA STORIA DEL DESTINO ECCETERA DA UN MESE PARIGI MI CONTA TRA I SUOI ABITANTI... E AMMIRATORI, NATURALMENTE.
SONO INNAMORATA DI UN UBRIACONE CHIAMATO HARRY JONES. E DA SEI MESI NON NE SO NIENTE.
COS'E', HELENA?... PENSI CHE SCOPPI LA GUERRA?
NO. HO UN UOMO IN CASA.
E' VERO. L'HO TROVATO SFINITO IN UN BAR. ED E' MILIARDARIO. IN QUESTO MOMENTO DORME SUL MIO SOFA', MA NON PLACIDAMENTE. A VOLTE SI LAMENTA, COME FOSSE PREDA DI UN INCUBO.
COMUNQUE NON FATEVI INGANNARE DALLE APPARENZE. NON E' IL SOLITO ANZIANO CHE SI METTE CON UNA GIOVANE. DIETRO C'E' QUALCOSA DI PEGGIO. UN SEGRETO CHE VOGLIO SCOPRIRE.
E VISTO CHE ANDRE' DE VALBY E' UNA PERSONALITA'... COSA C'E' DI MEGLIO CHE USARE GLI ARCHIVI DEL MIO GIORNALE?
ECCO...
105


DE VALBY... UFF... E' UN'INDECENZA ESSERE TANTO RICCHI... PARE SIA SEMPRE STATO UN UOMO MOLTO RISERVATO... SOLITARIO... RIMASTO VEDOVO, SI E' RISPOSATO CON UNA MODELLA DI QUASI QUARANT'ANNI PIU' GIOVANE DI LUI... NO. NON POTREI MAI INNAMORARMI DI UN UOMO COSI'...
CONTINUO A NON CAPIRE... TUTTO SAREBBE CHIARO COME L'ACQUA, SE IL GRANDE DE VALBY NON STESSE DORMENDO NEL MIO APPARTAMENTO COME SE FOSSE IL PIU' POVERO MENDICANTE DI PARIGI...
MAH... RESTA UNA SOLA COSA DA FARE... ASPETTARE.
STASERA LA PRIMAVERA HA GIOCATO UN BRUTTO SCHERZO AI ROMANTICI.
PIOVE... INTERESSANTE... QUASI SIMBOLICO, DIREI.
HO FAME.
106


L'ISTINTO MI HA CONSIGLIATO DI NON FARE DOMANDE.
GRAZIE... SIETE MOLTO GENTILE... VI PAGHERO' BENE.
NON OCCORRE, SIGNOR DE VALBY. QUESTO NON E' UN ALBERGO E NON SI PRESENTANO FATTURE.
IL MIO AEREO PER IL BRASILE... DEVO...
DOVRESTE GUARDARE PIU' SPESSO L'OROLOGIO. QUELL'AEREO DOVETE AVERLO PERSO DA UN BEL PO'. PRENDETE DEL CAFFE'...
E' SEMPRE ASSENTE, GLI OCCHI VUOTI, LA BARBA LUNGA. SEMBRA CONTEMPLARE QUALCOSA DI INCOMPRENSIBILE E AGGHIACCIANTE.
VIVETE SOLA QUI? E VOSTRO MARITO?
NIENTE MARITO.
E LUI?
E' L'UOMO CHE AMO. UN MASCALZONE AFFASCINANTE E PAZZO, CHE ACCETTA IL MIO AMORE COME SI ACCETTA UN MAL DI DENTI. FORSE MI AMA PERFINO UN PO'... NON SO.
107
A UN TRATTO E' TORNATO ALLA REALTA'. ORA I SUOI OCCHI MI VEDONO.
NON E' UMILIANTE AMARE COSI'?
NON SO... NON CREDO. FORSE CHI CI OSSERVA DA FUORI PUO' PENSARLO, MA PER ME NON LO E'.


IO... IO NON POTREI AMARE COL DUBBIO... DEVO ESSERE SICURO DI ESSERE RICAMBIATO... E' IMPORTANTE.
OGNUNO LO FA A MODO SUO.
... FINCHE' NON HO CONOSCIUTO ROXANA.
AH, SI'... VOSTRA MOGLIE.
ED E' COME SE LA DIGA SI FOSSE ROTTA.
IO NON HO MAI AVUTO TEMPO PER LE DONNE E IL ROMANTICISMO. C'ERANO COSE PIU' IMPORTANTI. AFFARI. PETROLIO. ORO. INVESTIMENTI. IL POTERE... LE DONNE ERANO QUALCOSA DI SUPERFLUO CHE NON DOVEVA RUBARMI TROPPO TEMPO...
LEI E' STATA IL MIO PRIMO AMORE... E' RIDICOLO AVERE IL PRIMO AMORE A QUASI SESSANT'ANNI, MA LEI LO E' STATA... A UN TRATTO NON VOLEVO NIENT'ALTRO CHE LEI... VOLEVO SOLO STARLE VICINO, SENTIRLA PARLARE, TOCCARLA.
SI'. ERO IMPAZZITO. VOLEVO ESSERE GIOVANE DI NUOVO E CREDO DI ESSERMI RESO RIDICOLO A VOLTE... TANTO PUO' DIVENTARE CIECO UN UOMO...
TANTO CIECO SONO STATO... TANTO CIECO...
108


RESTA UN ATTIMO IN SILENZIO, GUARDANDO LA PIOGGIA CHE RIGA IL VETRO COME UN NAUFRAGO IN UN MARE SENZA RIVE. POI SI SCUOTE.
FA FREDDO...
NON PRENDERO' MAI QUELL'AEREO PER IL BRASILE... L'HO SEMPRE SAPUTO, MA VOLEVO ESSERE CIECO ANCHE IN QUESTO.
PER FAVORE, HELENA... ACCOMPAGNAMI.
TEMO DI NON CAPIRE... DOVE?
NON MI RISPONDE. E' TORNATO NEL SUO MONDO TENEBROSO, DA CUI EMERGE SOLO QUALCHE MORMORIO SPEZZATO.
UNA PAZZIA!... E' STATA UNA PAZZIA!
SI FERMA DAVANTI ALLA GRANDE VILLA ILLUMINATA.
C'E' MOLTA GENTE.
SI'. C'E' MOLTA GENTE.
109


IL SIGNOR DE VALBY?
SI'... SONO IO.
ISPETTORE VERNET. DATEMELA, PER FAVORE.
PORTATELO VIA.
MI SI AVVICINA LENTAMENTE. SEMBRA DEPRESSO. E' BAGNATO. SENTO ODORE DI TABACCO RANCIDO, DI STANCHEZZA.
SIETE UNA SUA AMICA?
L'HO CONOSCIUTO OGGI. CHE E' SUCCESSO?
UNA PAZZIA... ERA GELOSO DI SUA MOGLIE, SICURO CHE LO TRADISSE... E' TORNATO IMPROVVISAMENTE DA UN VIAGGIO D'AFFARI E... L'HA VISTA CON UN UOMO.
110


BRUTTA COSA. LI HA UCCISI TUTTI E DUE... QUANDO SIAMO ARRIVATI ERA SCOMPARSO. MA IO SENTIVO CHE SI SAREBBE COSTITUITO, QUANDO AVESSE SAPUTO...
SAPUTO COSA?
L'UOMO CHE HA UCCISO ERA IL FRATELLO DELLA MOGLIE. LUI NON LO AVEVA MAI VISTO...
OH... MIO DIO!
VI SENTITE BENE?
NO... CERTO CHE NON MI SENTO BENE... MI SENTO MALISSIMO... MI CHIEDO COME POSSIATE VOI PRENDERLA CON TANTA NATURALEZZA...
SORRIDE UN PO' IMBARAZZATO E SI STRINGE NELLE SPALLE. UN PICCOLO UOMO CHE HA ODORE DI TABACCO RANCIDO, DI LANA BAGNATA, DI EFFICIENZA NON APPREZZATA.
POI LI PORTANO FUORI.
111



SENTO IL RESPIRO DEGLI INFERMIERI... LO SCALPICCIO BAGNATO DELLE LORO SCARPE PESANTI.
E LA MANO ESCE DA SOTTO IL LENZUOLO. L'ANELLO D'ORO FA UN RUMORE STRANO SUL PAVIMENTO.
TICK!
E ALLORA GRIDO.
DEVONO PASSARE UN PAIO DI GIORNI PRIMA CHE IO RITORNI ALLA VITA. PIAN PIANO, LE AUTOMOBILI, LA GENTE, TUTTO MI FA RIENTRARE IN ME. ANCHE LE CHIACCHIERE DI KIRSTEN...
CAFE D
E' COME TI DICO... NON ERA SPOSATO! QUEL FARABUTTO MENTIVA COSI' PERCHE' IO NON MI FACESSI ILLUSIONI... NON MI SONO MAI SENTITA TANTO UMILIATA IN VITA MIA. E' STATO PEGGIO CHE SE FOSSE STATO DAVVERO SPOSATO.
112


MA... NON MI STAI ASCOLTANDO... TI SUCCEDE QUALCOSA?
COME?... NO... NIENTE... NIENTE, KIRSTEN. STAVO PENSANDO...
A QUALCOSA DI PARTICOLARE?
SI'... ALL'AMORE... E A TUTTO CIO' CHE LO ACCOMPAGNA... IL DOLORE... LA SOLITUDINE... LA DESOLAZIONE E L'AMAREZZA... E IL PIANTO. E A VOLTE PERFINO LA MORTE.
E PER LA PRIMA VOLTA IN VITA MIA MI STO DOMANDANDO SE QUESTO TERRIBILE SENTIMENTO VALGA TANTO... E GIURO CHE NON HO UNA RISPOSTA.
I BOULEVARD SI RIEMPIONO DI INNAMORATI CHE INCIDERANNO CUORI TRAFITTI SUGLI ALBERI E SI GIURERANNO AMORE ETERNO. SI BACIANO, SI SUSSURRANO COSE, COMUNICANO CON GLI OCCHI IN UN CODICE SEGRETO... E I VECCHI LI CONTEMPLANO CON OCCHI VITREI...
E DAI MEANDRI DELLA MIA MENTE SENTO AFFIORARE UN'AGGHIACCIANTE RISATA. COME SE UN ESSERE DEFORME E ORRENDO STESSE MALIGNAMENTE IN AGGUATO IN QUESTO SPLENDIDO GIORNO DI PRIMAVERA.
113


CAPITOLO UNDICESIMO
E' IL RUMORE CHE MI FA SCOPRIRE L'ESISTENZA DI GERARD. IL RUMORE DI UNA MACCHINA PER SCRIVERE SOVRASTATO A TRATTI DA UN FRASTUONO CHE NEPPURE IN UN SOPRASSALTO DI GENEROSITA' DEFINIREI MUSICA. ED E' NOTTE FONDA.
NON SI PUO' ANDARE AVANTI COSI'! E' LA SECONDA SETTIMANA... DORMIRE E' DIVENTATO IMPOSSIBILE, DA QUANDO QUEL PAZZO HA TRASLOCATO QUI...
TOC TOC
NON SENTE... GIA'... COME POTREBBE? CON QUEL FRACASSO, NON SENTIREBBE NEPPURE L'URLO DEI TIFOSI DEL LIVERPOOL...
BE', QUANDO UNA HA UN LAVORO CHE PREVEDE UN ORARIO, IL MASSACRO DELLE SUE ORE DI SONNO PUO' DIVENTARE UN TEMA MOLTO DELICATO.
DEVO DIFENDERE IL MIO RIPOSO...
IL CAMPANELLO NON FUNZIONA... OPPURE LUI NON LO SENTE... SARA' MEGLIO DARE UNA PEDATA ALLA PORTA...
114


VIA... COME MARADONA!
ECCO. ALMENO ORA SO CHE MARADONA NON SARA' MAI UN IMBRANATO CHE PRENDE A PEDATE UNA SOLIDISSIMA PORTA FRANCESE.
AVETE... BUSSATO?
PE... PERCHE' NON AVETE SUONATO?
L'HO FATTO, MA VOI NON AVETE SENTITO... IL CHE NON MI STUPISCE, CON QUESTO FRASTUONO DEMENTE.
MA LA MIA RABBIA E' SVANITA. IMPOSSIBILE CONSERVARLA DI FRONTE A QUEST'UOMO IMPACCIATO, DALLO SGUARDO BUONO, CHE SEMBRA PERSO NEL CAOS PIU' SPAVENTOSO.
AH... LA MUSICA... IO SONO TANTO DISTRATTO. NON PENSO MAI ALL'ORA. A PROPOSITO... CHE ORE SONO?
TARDISSIMO, PER I MISERI MORTALI CHE DEVONO ALZARSI PRESTO.
115
AH, SCUSAMI... IO SONO GERARD CLUNY... POSSO OFFRIRTI UN CAFFE'?... UN GOCCIO DI COGNAC?
PURCHE' NON SIA SOLO UN GOCCIO. DEVO ANESTETIZZARMI.


POI VEDO IL MANIFESTO.
DAMIEN EL DIABLO
MA...
E' DAMIEN EL DIABLO... L'AGENTE SEGRETO, VERO?
IN EFFETTI...
MA CERTO!... GERARD CLUNY! PERCHE' NON CI HO PENSATO? TU SEI L'AUTORE! SEI QUELLO CHE SCRIVE I SUOI LIBRI.
DAMIEN EL DIABLO
GIA'... SONO IO.
SAI? A UN TRATTO HO SCOPERTO COME POTRAI RIPAGARMI PER IL SONNO PERSO E IL PIEDE FRACASSATO.
MONSIEUR LETELLIER E' PIU' NOTO COL SOPRANNOME DI SUPER NO. E NON MI PIACE. E' ELEGANTE, UNTUOSO, EVASIVO E FUMA SIGARETTE MENTOLATE.
L'IDEA DEL SERVIZIO SU GERARD CLUNY ERA INTERESSANTE, MIA CARA HELENA...
116


I SUOI GIRI DI PAROLE MI INNERVOSISCONO SEMPRE. *SUPER NO* E' NEMICO DICHIARATO DELLE LINEE RETTE.
MA PRIMA HO RITENUTO RAGIONEVOLE CONSULTARE I SUOI EDITORI. E' CORRETTO, NO?... E MI HANNO RISPOSTO. E' GENTE CORTESISSIMA...
PERFETTO. PORTERO' UN FOTOGRAFO E...
LA RISPOSTA E' STATA NO.
NO?
NO.
ORA VADO A PARLARCI IO!
UN MOMENTO, HELENA! DOVE?...
AH, SI'. LA BELLA GIORNALISTA. SIEDITI E PARLIAMO. IO SONO IL SIGNORE E PADRONE DELLA *EDITRICE ABERDIJAN*. NATURALMENTE MI CHIAMO ABERDIJAN, MA LA GENTE PREFERISCE USARE *PIERROT*... E ORA VENIAMO AL SODO.
117
NONOSTANTE TUTTO, MI PIACE. EMANA UN PROFUMO DI SIGARI E HA UN CERTO FASCINO DA PIRATA LEVANTINO CHE NON AMA PERDERE TEMPO.
GUARDA QUI. *DAMIEN EL DIABLO*... FANTASTICO, EH? UN AGENTE SEGRETO FRANCO-SPAGNOLO DURO E VIOLENTO, CHE VIVE IN UN VECCHIO MONASTERO RESTAURATO, NON HA SCRUPOLI E AGISCE SOLO PER DENARO.
DAMIEN EL DIABLO


USA LE DONNE E LE BUTTA COME KLEENEX. AMA SOLO IL PROPRIO GATTO. SPLENDIDO. E' RICCO, CRUDELE E BELLO. MAGNIFICO. HA UN'AUTO ROSSO SANGUE. PERFETTO.
DAMIEN E' UNA MINIERA D'ORO. LO LEGGE L'IMPIEGATO CHE ODIA IL SUO CAPO... I MIEI IMPIEGATI LO LEGGONO TUTTI... LO LEGGE LA RAGAZZA BRUTTA CHE SOGNA UOMINI ALLUCINANTEMENTE BELLI. LO LEGGE CHI VA IN BIANCO CON LE DONNE...
E TUTTI, PER UN MOMENTO, SI SENTONO DAMIEN E SONO FELICI... E COMPRANO IL LIBRO SUCCESSIVO... E L'ALTRO... E L'ALTRO ANCORA...
CAPISCO. CIBO A BASSO PREZZO PER LE ILLUSIONI.
GIA'. SPLENDIDO! FANTASTICO!... UNA FRASE ESATTA. NOI FORNIAMO UN SOGNO, MIA CARA. E DOBBIAMO CURARLO BENE.
IMMAGINA DAMIEN... DIABOLICO, IMPLACABILE, BELLO... IMMAGINALO NEL SUO VESTITO DI VELLUTO NERO ALLA LUCE DEI CANDELABRI NEL SUO MONASTERO, CIRCONDATO DA GATTI BIANCHI... ALLUCINANTE, EH?
E IMMAGINA LA REAZIONE DEL PUBBLICO A UN SERVIZIO SU GERARD CLUNY, IL SIMPATICO E DISORDINATO AUTORE... BUONO COME IL PANE E DISTRATTO COME NON SO CHI. DOVE FINISCE L'IMMAGINE DI DAMIEN? DAMIEN E' REALE PER LA GENTE. GERARD CLUNY E' INVENTATO. NON ESISTE. NESSUNO VUOLE CHE ESISTA... E IL LETTORE MENO CHE MAI.
118


PER QUESTO NON VOGLIAMO CHE GERARD CLUNY COMPAIA. NON CI SERVE. E' UN UTENSILE NECESSARIO, MA NON ESCE DALLA FABBRICA. CHI PRENDEREBBE SUL SERIO DAMIEN SE SI CONOSCESSE L'AUTORE?
E' COSI', MIA CARA. CHI COMANDA QUI E' DAMIEN.
DAMIEN EL DIABLO
DEV'ESSERE UN GIOCO DI LUCI, MA PER UN ISTANTE IL VOLTO SUL MANIFESTO MI SEMBRA VIVO. E IL SUO SOGGHIGNO REALE.
LO SAPEVO... E HANNO RAGIONE. LASCIAMO PERDERE. NON HA IMPORTANZA.
E'... E'... NON SO COME DIRLO.
E' ALLUCINANTE. ECCO CHE COSA VUOI DIRE. IL MIO PERSONAGGIO MI HA DIVORATO, MI POSSIEDE E SI NUTRE DI ME COME UN VAMPIRO. IO GLI DO LA VITA, MA LUI MI TOGLIE LA MIA.
ORA SEI MELODRAMMATICO.
119


LO INDICA CERCANDO DI NON GUARDARLO.
CREDI?... A VOLTE LO INVIDIO... RIDICOLO, NO?
DAMIEN EL DIABLO
NO... MI FA PAURA.
DAMIEN EL DIABLO
COSI' E' NATA LA NOSTRA AMICIZIA. UN'AMICIZIA DI SOLITARI ANGOSCIATI DA UN DEMONIO MALIGNO, DI CUI SENTIAMO LE RISATE NEGLI ANGOLI BUI.
RICCO? CERTO CHE LO SONO... MA NON SO CHE FARE DEL DENARO. NON SONO ABILE IN QUESTE COSE... A DIRE LA VERITA', NON SO IN CHE COSA SONO ABILE, TRANNE CHE NELLO SCRIVERE DAMIEN...
NON HAI MAI PROVATO A SCRIVERE ALTRO?
SI', MA NON MI RIESCE... NON SO COME SPIEGARLO... SCRIVO COME IN SOGNO, SENZA PENSARE... E QUANDO MI SVEGLIO, HO DAMIEN SULLA CARTA. A VOLTE E' COME SE LUI ESISTESSE DAVVERO E MI USASSE PER AVERE LA VITA.
HAI UN'AMICA? UNA FIDANZATA?
TI HO DETTO CHE SONO QUASI UN BUONO A NULLA... MA HO UNA STORIA CON UNA RAGAZZA... DA CIRCA UN ANNO.
120


UN DIALOGO EPISTOLARE. E' UN'AMMIRATRICE DI DAMIEN E MI SCRIVE OGNI SETTIMANA. LE HO RISPOSTO PERCHE' MI ERA PIACIUTA UNA SUA LETTERA... ED E' CONTINUATA. CREDO MI IMMAGINI UN PO' COME DAMIEN.
ATTENTO... LE FANTASIE DELLA GENTE POSSONO ESSERE PERICOLOSE.
IL PROBLEMA E'... DOVE COMINCIA E DOVE FINISCE LA FANTASIA?
GIA'. DOVE COMINCIA LA FANTASIA? E DOVE FINISCE?
DAMIEN
EL DIABLO
ANCORA LA TUA AMMIRATRICE?
SI'. E MI CHIEDE PERCHE' NON CI INCONTRIAMO... VUOLE CONOSCERMI.
BAR
HOT-DOGS
MI SEMBRA UNA BUONA IDEA.
CREDI?... LEI FORSE MI IMMAGINA DIVERSO. GUARDA... MI HA MANDATO UNA FOTO.
121
GRAZIOSA... CHE COSA PENSI DI FARE?
SNACK BAR
HOT-DOGS
FRITES
NON SO ANCORA... FORSE PIU' IN LA'... MA CAMBIANDO ARGOMENTO... CREDO SAREBBE BELLO AVERE UN ANIMALE IN CASA...


UN ANIMALE? UN CANE?
N-NO... PENSAVO A UN GATTO...


UN GATTO...
SI'. UN GATTO. E DAPPRIMA MI SEMBRA UN RAGGIO DI LUCE NELLA SOLITUDINE DI GERARD. E' UN BENE. COMINCERA' A COMUNICARE CON IL GATTO E CHISSA'... DA LI' AGLI UMANI... E' SUCCESSO A MOLTI.
MA C'E' QUALCOSA CHE NON MI LASCIA TRANQUILLA. COME SE IO SAPESSI CHE NON E' QUESTO CIO' CHE GERARD CERCA. COME SE SENTISSI, NELL'OMBRA, LA PRESENZA DIABOLICA DI DAMIEN.
122


CON GERARD CLUNY HO SCOPERTO UN NUOVO AMICO. MI FA TENEREZZA, RICCO E TIMIDO COM'E'. E HO CAPITO CHE HA BISOGNO DI QUALCOSA DI PIU' DI QUANTO NON SIA LA COMPAGNIA DEI SUOI PERSONAGGI.
CAPITOLO DODICESIMO
GUARDA, HELENA... DAMIEN... L'AGENTE SEGRETO DEI MIEI ROMANZI!
GRAZIE A LUI MI SONO FATTO SORPRENDENTEMENTE RICCO, MA...
SI E' FERMATO. FORSE GLI SERVE UNA SPINTA PER CONCLUDERE LA FRASE.
MA?
MA A CAUSA SUA IO NON ESISTO. NESSUNO MI CONOSCE, NESSUNO PARLA CON ME. NON HO AMICI... SOLO TE.
123
E ORA LE LETTERE DI UNA FANATICA DI DAMIEN... SI CHIAMA ARLETTE, E' GRAZIOSA E VUOLE CONOSCERMI.


CAMMINIAMO ANCORA UN PO' IN SILENZIO. POI ARRIVIAMO DAVANTI AL NEGOZIO DI ANIMALI.
ECCO QUELLO CHE CERCAVO.
CI ODIAMO DAL PRIMO ISTANTE. E' UN ANIMALE MALIGNO, LA CUI UNICA FUNZIONE AL MONDO SEMBRA ESSERE QUELLA DI TRASFORMARE TUTTO IN UN INFERNO.
MA NON POSSO DEDICARGLI PIU' DI QUALCHE OCCASIONALE PEDATA... STANNO SUCCEDENDO ALTRE COSE... COSE APPARENTEMENTE SENZA IMPORTANZA.
E I TUOI OCCHIALI?
BE'... STO PROVANDO CON LE LENTI A CONTATTO...
EHI, GUARDA... NEL NOSTRO VICINATO C'E' QUALCUNO CHE AMA METTERSI IN MOSTRA.
BE'... E'... MIA.
TUA?... CREDEVO NON SAPESSI GUIDARE.
HO FATTO IL CORSO E MI HANNO DATO LA PATENTE.
124


E NON HAI TROVATO DI MEGLIO CHE COMPRARTI QUESTO AEREO SUPERSONICO?... L'HAI GIA' GUIDATA?
NO. NON ANCORA...
N 1984 6
CHE COSA SUCCEDE? ANZI, CHE SUCCEDE A GERARD? E' COME... COME SE...
COME SE STESSE CERCANDO DI IMITARLO. PERCHE'?... A MENO CHE...
DAMIEN EL DIABLO
SI'... HO PENSATO CHE ARLETTE E IO DOBBIAMO CONOSCERCI... L'HO INVITATA QUI A CENA PER SABATO.
CAPISCO.
SI', CAPISCO... IL GATTO, L'AUTO SPORTIVISSIMA, LE LENTI A CONTATTO... MANCA SOLO...
125



IL VESTITO DI VELLUTO... OH, MIO DIO!
A FARMI VOLTARE E' UN MIAGOLIO SOMMESSO. AGGHIACCIANTE. QUASI IL BRONTOLIO SODDISFATTO DI UN VAMPIRO.
E IL SABATO NON ESCO. MI SIEDO CON IN MANO UN LIBRO CHE NON RIESCO A LEGGERE E STO ATTENTA AI RUMORI DELLA CASA COME LO SAREI PER I BATTITI DI UN CUORE MALATO.
ECCO IL CAMPANELLO... E' ARRIVATA.
ASPETTO, CERCANDO DI NON IMMAGINARE. E LA NOTTE SEMBRA FARSI PIU' PESANTE, PIU' TESA. LONTANO C'E' IL SUONO DI UN TELEVISORE...
POI, A UN TRATTO, QUEL RUMORE ORRENDO, CATASTROFICO.
CHE COS'E' STATO? SEMBRAVANO PIATTI E...
126


E ARRIVA LA RISATA. UNA RISATA INCONTENIBILE, ISTERICA, SEMPRE PIU' ACUTA, FINO A TRASFORMARSI IN UN GRIDO.
AL DIAVOLO LA DISCREZIONE! DEVO VEDERE CHE COSA SUCCEDE!
LA PORTA E' APERTA... POVERO GERARD... SEMPRE DISTRATTO.
OH, NO...
PRIMA VEDO QUELLA BESTIA. E GIURO CHE HA L'ARIA SODDISFATTA.
127


POI VEDO GERARD... E IL CUORE MI SI FERMA.
JA JA JA JA
JA JA JAA JA JA JA
E INFINE VEDO LA RAGAZZA.
NON CE LA FACCIO PIU'... FINISCE CHE MUOIO DAL RIDERE...
CALMATI. CHE COSA SUCCEDE?
LUI... LUI PORTAVA GLI APERITIVI... IL GATTO GLI SI E' MESSO TRA I PIEDI... E LUI... E' CADUTO SULLA TAVOLA.
BASTA!
NON POSSO... DAL MOMENTO IN CUI L'HO VISTO SONO STATA SUL PUNTO DI ESPLODERE... HO CERCATO DI TRATTENERMI, MA ORA NON POSSO!
QUANDO L'HO VISTO CON L'ABITO DI VELLUTO... E QUEL GATTO... NON AVEVO MAI VISTO NIENTE DI COSI' COMICO...
128


MA... GERARD! DOVE VAI?
GERARD! TORNA INDIETRO!
E' SALITO SU QUELL'INCREDIBILE AUTO. ARMEGGIA CON LE CHIAVI.
NO, GERARD! PER FAVORE, NON...
IL MOTORE RUGGISCE, SOFFOCANDO IL MIO GRIDO.
RRRRRRRRRR
129


E UN SECONDO PIU' TARDI LA PAZZIA RAGGIUNGE IL VERTICE.
CREACK!
OH, DIO...
CHE COSA DIAVOLO FAI, IDIOTA? GUARDA LA MIA AUTO! GUARDA COME L'HAI RIDOTTA! IO TI...
CALMA. NON E' IL CASO DI PERDERE LA TESTA. ORA CI PENSO IO.
CHE E' SUCCESSO?
MA... STA PIANGENDO...
130


NON SOPPORTO PIU' QUESTA SITUAZIONE. E IMMAGINO CHE NEPPURE GERARD LA SOPPORTI.
UN MOMENTO. IL SIGNORE DEVE DARMI I DATI E...
VIENI.
VE LI DARA'. ASPETTATE UN MOMENTO.
SONO... SONO STATO STUPIDO, VERO?
FORSE... MA L'IMPORTANTE E' AVER IMPARATO CHE NON SERVE.
GRAZIE DI ESSERE QUI, HELENA.
A UN TRATTO MI SEMBRA DI UDIRE ANCORA UN MIAGOLIO MALIGNO. MA ORMAI NON MI IMPORTA PIU'.
EL DIABLO
131


CHIUDO A CHIAVE IL MIO APPARTAMENTO. IL CHE E', OVVIAMENTE, INUTILE. NESSUNO CI VUOLE ENTRARE. NESSUNO HA UNA RAGIONE PER ENTRARCI. LO FACCIO SEMPLICEMENTE PER COMPIERE UN GESTO DEFINITIVO, PER DIRMI CHE NON CAMBIERO' IDEA.
CAPITOLO TREDICESIMO
SABATO A PARIGI... PRIMAVERA... FIORI... COPPIE CHE GIOCANO AGLI INNAMORATI SULLE PANCHINE... IO NON VOGLIO GIOCARE...
STACCHIAMO QUESTO... UN ALTRO GESTO INUTILE, LO SO. NON CREDO CHE PIERRE CHIAMI. TRA NOI E' FINITA COME SE NON FOSSE MAI ESISTITA. DUE OTTIME PERSONE CHE AVREBBERO FATTO MEGLIO A NON CONOSCERSI... MA CERTE COSE SUCCEDONO...
E IO DEVO PIANTARLA CON LA FILOSOFIA SPICCIOLA E CONCENTRARMI SU CIO' CHE DEVO FARE... E' TUTTO PRONTO... CARTA, MACCHINA, TALENTO... SE NE HO... NON RESTA CHE COMINCIARE.
E COMINCIO.
COMINCIO CON MARCOVIC, O COME SI CHIAMA IN REALTA'. MARCOVIC CON LA SUA ESPRESSIONE DURA, DA MARTIRE INVOLONTARIO. MARCOVIC COL SUO CORPO DA ATLETA, CON LE SUE CICATRICI, I SUOI VECCHI FANTASMI...
NO. PER ME TUTTO QUESTO E' FINITO, HELENA. HO CINQUANT'ANNI E NE HO PASSATI QUARANTA LOTTANDO. LE LOTTE FANNO INVECCHIARE. CHI LOTTA INVECCHIA PIU' IN FRETTA DELLE PERSONE COMUNI.
132


NON PARLATE COME IL MARCOVIC DI CUI MI HANNO RACCONTATO.
AH, *QUEL* MARCOVIC... A VOLTE MI SEMBRA CHE ESISTA UN MARCOVIC CHE NON CONOSCO. UN MARCOVIC MAGICO, UN SUPER MARCOVIC CHE PUO' TUTTO...
MA NON E' COSI'. C'E' UN SOLO MARCOVIC. ED E' UN MARCOVIC STANCO, VECCHIO, STUFO DI FINGERSI UN SUPER MARCOVIC.
NON POSSO PUBBLICARE QUESTO. IL MIO CAPO MI STROZZEREBBE.
LOGICO... GUARDATE... HO DEDICATO MOLTI ANNI A QUESTA CASA. E' BELLA, VERO? NE HO FATTO IL MIO RIFUGIO FINALE... HO QUADRI CHE VALGONO UNA FORTUNA... I MIEI LIBRI...
PERSINO I RICORDI DEL MIO LAVORO.
MA ORA CHE NE DITE DI UN PRANZO PREPARATO DA ME STESSO? HO UN VINO ECCELLENTE... E NATURALMENTE VI OFFRO LA MIA COMPAGNIA E IL MIO FASCINO.
IMMAGINO CHE NON SI POSSA RESISTERE, EH?
INCREDIBILE... MARCOVIC, L'UOMO CHE RIDEVA DELLE FRONTIERE... HA UNA TAGLIA OLTRE LA CORTINA DI FERRO... HA FATTO USCIRE PIU' DI DUEMILA PERSONE DALLA RUSSIA, GERMANIA ORIENTALE, UNGHERIA ECCETERA...
SI FACEVA PAGARE CARO DA CHI POTEVA. O DAI PARENTI CHE STAVANO IN OCCIDENTE... MARCOVIC CHE NON SBAGLIA. IL SUPER MARCOVIC, COME HA DETTO LUI... CHE PERSONAGGIO!
133



ALLORA? L'EROICO GUERRIERO CONTINUA CON LE SUE MEMORIE? CHE NOIA! COME SI PUO' VIVERE COSI'? IO TORNO A PARIGI...
GIA'... CI SONO ANCHE LE SUE SPLENDIDE DONNE, INVARIABILMENTE GIOVANI E INVARIABILMENTE SCARICATE IN FRETTA...
PER DI PIU', SE DOVESSI GIUDICARE DALL'ATTENZIONE CHE MI DEDICA, POTREI ESSERE UN OMBRELLO. SONO STUFA.
NON VI DISPIACE QUANDO LE VOSTRE RAGAZZE VI PIANTANO?
E PERCHE'? SONO GIOVANI, AFFASCINANTI E SUPERFICIALI. UN PICCOLO LUSSO SENZA IMPORTANZA. VANNO E VENGONO. TUTTE CON LO STESSO VISO E CON NOMI SIMILI. NON ESISTONO. SONO UN SOGNO.
E QUESTO MI RICORDA CHE DEVO TORNARE A PARIGI. PERCHE' NON CI ANDIAMO INSIEME? POTRESTE CONTINUARE QUESTA IMBARAZZANTE INTERVISTA IN MACCHINA.
CON PIACERE... SEMPRE CHE ALLA VOSTRA AMICA NON DISPIACCIA.
SORRIDE, META' INFANTILE, META' CRUDELE FINO ALL'INVEROSIMILE.
LA MIA AMICA? AH, LEI TORNA A PARIGI... SI'. MA IN TAXI.
KIRSTEN BORG HA SCOSSO LA TESTA INCREDULA, UN PO' DIVERTITA, UN PO' FEMMINISTICAMENTE INFURIATA...
SE FACESSE A ME UNA COSA SIMILE...
NOI NON CORRIAMO IL RISCHIO, MIA CARA. SIAMO TROPPO VECCHIE PER LUI. ABBIAMO PIU' DI VENT'ANNI.
134


CHE HA DETTO IL CAPO DEL MIO SERVIZIO?
LO HA GIA' MANDATO IN STAMPA. E' GIA' IN STRADA, ORA. IL CARO LETELLIER TI AMA.
IL CARO LETELLIER CI PASSA VICINO E CI RIVOLGE QUEL SORRISO CHE MI FA VENIRE VOGLIA DI LAVARMI. DETESTARE UN CAPO NON E' UNA COSA NUOVA, MA DETESTARLO A QUESTO PUNTO E' FUORI DELLA NORMA.
SIGNORINA...
LA SUA BELLEZZA MI LASCIA SENZA FIATO. E' QUALCOSA DI IRREALE, DI ECCESSIVO... UNA CREATURA DORATA SFUGGITA DA UN SOGNO.
MI HANNO DETTO CHE VOI SIETE LA GIORNALISTA CHE HA FATTO IL SERVIZIO SU MARCOVIC.
ESATTO.
MI PIACEREBBE METTERMI IN CONTATTO CON LUI. SONO UNA SUA AMMIRATRICE.
MENTE. NON E' QUEL TIPO DI RAGAZZA. A DIRE LA VERITA', NON SAPREI CHE TIPO DI RAGAZZA E'.
MI SPIACE. NON POSSO DARE QUESTE INFORMAZIONI.
MA POSSO CHIEDERGLI SE MI AUTORIZZA A FARLO. COME VI CHIAMATE?
135



SI'... CHIEDETEGLIELO. MI CHIAMO MARIANA E VENGO DALLA TRANSILVANIA...
E DA QUELL'IDIOTA CHE SONO... QUANDO NON SO COSA DIRE, TROVO QUELLA BATTUTA CRETINA.
TRANSILVANIA?... LA LEGGENDA DICE CHE DI LA' VENIVANO I VAMPIRI. E' VERO?
NON SORRIDE. I SUOI OCCHI SONO GELIDI, MORTI.
FORSE E' VERO... FORSE I VAMPIRI SONO VENUTI DALLA TRANSILVANIA.
CHE NE DICI?
UNA COSA SIMILE MI DA' LA TENTAZIONE DI USARE UN CAPPUCCIO. MUOIO D'INVIDIA E NON ME NE VERGOGNO DI CONFESSARLO. CREDO CHE MARCOVIC NON ESITERA' UN SECONDO.
MA STRANAMENTE LA SUA REAZIONE NON E' QUELLA CHE MI ASPETTAVO.
DALLA TRANSILVANIA? NON VOGLIO VEDERLA.
COME VOLETE... MA... LA TRANSILVANIA SIGNIFICA PER VOI QUALCOSA DI SPECIALE? FINO A OGGI HO SEMPRE PENSATO CHE FOSSE IL LUOGO DELLA ROMANIA IN CUI E' NATO DRACULA...
SI'. PER ESSERE ESATTI, NEL CASTELLO DI PASSO DEL BORGO. SONO LEGGENDE, MA FORSE AL FONDO C'E' DEL VERO... POSSO SEDERMI?
EHI... QUESTA E' UNA SORPRESA!
BAH. NON E' STATO DIFFICILE. VI HO SEGUITA FUORI DELL'UFFICIO. FORSE VI SARESTE INCONTRATA CON LUI, FORSE NO. MA PROVARCI NON MI COSTAVA NIENTE.
CAPISCO...
136


POI SI VOLGE LENTAMENTE VERSO MARCOVIC E IL SUO VOLTO SEMBRA PIU' CHE MAI UNA MASCHERA D'ORO. SEMPRE PIU' FREDDA.
E' UN PIACERE RIVEDERTI, ILIE.
CI CONOSCIAMO? NON RICORDO...
CI SIAMO CONOSCIUTI QUINDICI ANNI FA, ATTRAVERSANDO UNA FRONTIERA. LA MIA FAMIGLIA VOLEVA GIUNGERE IN ITALIA.
SI CHIAMAVANO SLOZIL.
E VEDO QUEL CORPO DA ATLETA PIEGARSI, COME AVESSE RICEVUTO UN COLPO TERRIBILE AL CUORE.
NON PUO' ESSERE. MENTI.
OH, NO. GUARDA... ECCO LA PROVA.
SONO... CICATRICI DI PALLOTTOLE!
SI'... SEI. E' IL NUMERO DEL DIAVOLO.
E IL DIAVOLO E' VENUTO A CERCARE LA TUA ANIMA, ILIE... O CIO' CHE NE RESTA.
NO!
137


MARCOVIC! CHE FATE?... FERMATEVI!
LEI HA PRESO IL BICCHIERE E BEVE, LENTAMENTE. I SUOI SPLENDIDI OCCHI MI SORRIDONO.
AFE
POI SE NE VA SENZA DIRE NIENTE, ETEREA, MERAVIGLIOSA, SEGUITA DA TUTTI GLI SGUARDI.
SLOZIL... ROMANIA... CHE SIGNIFICA? CREDO CHE ANDRO' DA GRIGORIEVICH...
GRIGORIEVICH E' UNA SPECIE DI RELIQUIA. HA CONOSCIUTO GUERRE, CAMPI DI CONCENTRAMENTO, FRONTIERE PROIBITE. E ORA E' IL PATRIARCA DEGLI ESILIATI DI PARIGI.
SLOZIL?... MI DICE QUALCOSA... E C'ENTRA MARCOVIC, EH?
LASCIAMI VEDERE I MIEI RITAGLI... QUI C'E' TUTTO CIO' CHE RESTA DI UNA VITA... SI'...
ECCO... MARCOVIC AIUTO' UNA FAMIGLIA CON QUEL COGNOME A FUGGIRE DALLA ROMANIA... UNA FAMIGLIA RICCA, DICONO... SONO CADUTI IN UN'IMBOSCATA PRESSO LA FRONTIERA E SOLO MARCOVIC E' RIUSCITO A FUGGIRE.
138



E GLI SLOZIL?
UCCISI A COLPI D'ARMA DA FUOCO. SLOZIL, SUA MOGLIE, TRE FIGLI...
E UNA BAMBINA, VERO?
VERO. SAI QUALCOSA DI QUESTA STORIA, VEDO... BRUTTA STORIA... TORPIDA...
A CHE VI RIFERITE?
SI DICE CHE SLOZIL AVESSE CON SE' UNA FORTUNA IN DIAMANTI, FRUTTO DI CERTI TRAFFICI... MA NON SONO PIU' SALTATI FUORI... E NESSUNA PATTUGLIA HA DENUNCIATO DI AVER SPARATO.
VOLETE INSINUARE CHE...
NON INSINUO NIENTE, HELENA. SONO UN VECCHIO E MI INTERESSANO SOLO IL MIO TE' E IL MIO VECCHIO GATTO. NON MI IMMISCHIO... VIENI. TI OFFRO DEL TE'.
café brasserie
RESTAURANT
UNA STORIA CUPA. E VOGLIO VEDERE COME FINIRA'... CREDO CHE ANDRO' DI NUOVO A TROVARE MARCOVIC.
CI VADO E RESTO COME PARALIZZATA. LO SPETTACOLO CHE MI SI PRESENTA E' DESOLANTE.
OH, NO!...
LUI E' SEDUTO DAVANTI ALLE ROVINE, GLI OCCHI ASSENTI. ORA SEMBRA DAVVERO UN VECCHIO.
TUTTO DISTRUTTO, HELENA... TUTTO CIO' CHE HO COSTRUITO IN TANTI ANNI... I MIEI QUADRI, I MIEI LIBRI... TUTTO BRUCIATO.
LA RAGAZZA?
SI'. NON PUO' ESSERE STATO NESSUN ALTRO... LEI SI E' VOLUTA VENDICARE.
139


HA QUALCHE RAGIONE PER CERCARE LA VENDETTA?
L'ETERNA GIORNALISTA SEMPRE ALLERTA, EH?... SI'. HA IL MOTIVO. IO HO UCCISO TUTTA LA SUA FAMIGLIA... E CREDEVO CHE ANCHE LEI FOSSE MORTA. HO VUOTATO TRE PISTOLE... NON AVREI MAI CREDUTO CHE QUALCUNO POTESSE SOPRAVVIVERE...
L'AVETE FATTO PER I DIAMANTI?
SI'. LUI ERA UN IDIOTA. ME LI MOSTRO'... COSE COSI' NON SI MOSTRANO MAI... LA TENTAZIONE FU ECCESSIVA... QUELLA SERA LO UCCISI E FUGGII CON LE PIETRE.
E' ORRIBILE.
NON HO MAI DETTO DI ESSERE UN EROE. LAVORAVO PER DENARO... SONO VISSUTO PER IL DENARO... GLI STUPIDI MI HANNO TRASFORMATO IN EROE. IL MALEDETTO VIZIO DELLA GENTE DI NON ACCETTARE LE COSE COME SONO.
E LEI E' TORNATA IN CERCA DI VENDETTA... FORSE CREDE CHE MARCOVIC SI SIA RAMMOLLITO... MA AVRA' UNA SORPRESA. MARCOVIC E' UN DURO COME SEMPRE.
E NON STARA' SEDUTO AD ASPETTARLA. MARCOVIC LA CERCHERA' E SE OCCORRE USERA' CENTO PALLOTTOLE. QUESTA VOLTA LEI MORIRA' DEFINITIVAMENTE.
MA SAI QUAL E' LA COSA PIU' COMICA?... TUTTO QUESTO E' SUCCESSO PER NIENTE. I DIAMANTI ERANO PEZZI DI VETRO. SENZA VALORE.
HO SENTITO CHE MARCOVIC STA CONTATTANDO TUTTI I BASSIFONDI DI PARIGI PER TROVARE LA RAGAZZA... E' PAZZO DI RABBIA... E FORSE DI PAURA.
POSSO SEDERMI?
TU?!... DEVI ESSERE PAZZA. NON SAI CHE COSA STA SUCCEDENDO?
140



OH, SI'. LUI HA MESSO UNA TAGLIA SULLA MIA TESTA E MI CERCA CON LA PISTOLA PRONTA... LO SO. LA GENTE CON CUI LUI PARLA MI INFORMA NON APPENA LUI SE NE VA.
DEVI ESSERE MOLTO POTENTE PER OTTENERE QUESTO.
SONO MOLTO RICCA. QUANDO LUI HA UCCISO LA MIA FAMIGLIA, NON IMMAGINAVA CHE MIO PADRE PORTAVA CON SE' SOLO IMITAZIONI, MENTRE I DIAMANTI VERI ERANO NEL MIO ORSACCHIOTTO DI PEZZA. COMICO, NO?
PERCHE' HAI ASPETTATO TANTO PER CERCARLO?
I SUOI COLPI NON MI HANNO UCCISA, MA MI HANNO LASCIATA QUASI INVALIDA PER ANNI. NON E' STATO FACILE GUARIRE... E A DIRE LA VERITA', NON CI SONO RIUSCITA. I PROIETTILI NEL PETTO DI UNA BAMBINA POSSONO GIOCARE BRUTTI TIRI, CON LA CRESCITA.
CHE VUOI DIRE?
CHE HO POCHI MESI DI VITA.
NON RISPONDO. NON SO CHE COSA DIRE. E LEI CONTINUA, DOLCE, SUSSURRANTE.
CAPISCI?... HO COSI' POCO TEMPO... E TANTA PAURA DI FALLIRE...
SNACK BAR
RESTO LI' SEDUTA PER UN'ETERNITA'. ASSAPORANDO L'ACRE GUSTO DEL TERRORE... MI PIACEREBBE NON CREDERLE... MA SO CHE HA DETTO LA VERITA'.
L'INCUBO SI FA PIU' DENSO E SENZA VOLERLO IO CI SONO DENTRO, NE SONO TESTIMONE. ANZI, LA SOLA TESTIMONE.
L'INDIRIZZO E' QUESTO... CHE TOPAIA!
TOC
TOC
AH... SEI TU... ENTRA.
MIO DIO... QUASI NON TI RICONOSCEVO!
141


LOGICO... NON ASSOMIGLIO AL MARCOVIC CHE HAI CONOSCIUTO, EH? QUELLA BASTARDA MI STA BRACCANDO... I SUOI ASSASSINI MI STANNO DIETRO. MA IO SONO UNA VECCHIA VOLPE... NON MI INGANNANO... CAMBIO RIFUGIO... SPESSO... NON MI PRENDERA'!
GUARDA... VEDI QUEL TIPO? E' PASSATO ANCHE STAMANE DAVANTI ALL'ALBERGO. CAPISCI?... DUE VOLTE... SIGNIFICA CHE LEI SA DOVE SONO. STASERA DOVRO' CERCARE UN ALTRO RIFUGIO.
MIO DIO! E' PAZZO!
PERCHE' MI HAI FATTA CHIAMARE?
SO CHE VI VEDETE... LE DONNE HANNO MOLTO IN COMUNE... VOGLIO CHE TU LE PARLI... DILLE CHE MI LASCI IN PACE... CHE ME NE ANDRO' DALLA FRANCIA. PROMETTILE QUALUNQUE COSA.
MA DEVE LASCIARMI IN PACE! NON CE LA FACCIO PIU'... NON NE POSSO PIU'!
A INTERROMPERLO SONO DEI COLPI ALLA PORTA. CUPI, LUGUBRI NELL'IMPROVVISO SILENZIO.
CHI?...
TOC
CHI... E'?...
142


CHI?...
TLUCK
SIGNOR LEROUX? VI PORTO LE MEDICINE CHE MI AVETE CHIESTO PER... OH, DIO!
ENTRATE... DI CHE MEDICINE SI TRATTA?
PILLOLE... PER IL CUORE, CREDO...
NON SERVONO... NON SERVIRANNO PIU'.
SORRIDE. E SOLO PER UN ISTANTE IL SUO VOLTO LIVIDO, SCAVATO, MI RICORDA LA BELLEZZA IRREALE CHE TANTO MI AVEVA COLPITA.
COME HAI SAPUTO CHE ERO QUI?
HO DEGLI AMICI TRA I GIORNALISTI CHE HANNO DEGLI AMICI NEGLI OSPEDALI. HO DATO IL TUO NOME E LA TUA DESCRIZIONE, PREGANDOLI DI AVVERTIRMI SE TU COMPARIVI. ED ECCOMI QUI.
SONO CONTENTA. NON HO NESSUNO CON CUI PARLARE.
HAI OTTENUTO CIO' CHE VOLEVI. HAI DISTRUTTO MARCOVIC.
NO, HELENA... IO NON L'HO DISTRUTTO... TI RACCONTERO' QUALCOSA DI DIVERTENTE... O INCREDIBILE.
143
LA CASA DI MARCOVIC... NON L'HO BRUCIATA IO. DEV'ESSERE STATO UN INCIDENTE... MA LUI SI E' SBAGLIATO... HA CREDUTO FOSSI STATA IO.
MA... E I TUOI UOMINI? QUELLI CHE LO SEGUIVANO?


MAI AVUTI... DOPO AVERTI VISTA L'ULTIMA VOLTA, SONO STATA MALE... E MI HANNO RICOVERATA... NON HO POTUTO FARE NIENTE CONTRO DI LUI.
MA... ALLORA?...
IL SUO STESSO TERRORE L'HA DISTRUTTO. HA VISTO ASSASSINI DOVE NON C'ERA NIENTE. HA IMMAGINATO UNA GUERRA CHE NON E' MAI ESISTITA... SI E' UCCISO DA SOLO CON UNA CATTIVERIA CHE IO NON AVREI MAI AVUTO.
E' MORTO. E ORA MORIRO' IO. SPERO CHE IN CIO' CI SIA GIUSTIZIA... A ME NON IMPORTA PIU'. E' TROPPO TARDI PER SENTIRMI SODDISFATTA...
... E'...
COSI', DAVANTI A ME, MUORE MARIANA SLOZIL, VENUTA DALLA TRANSILVANIA, QUEL LUOGO RESO QUASI ASSURDO DALLA FANTASIA DELL'UOMO... MARIANA E I VAMPIRI... UN'ASSOCIAZIONE D'IDEE TETRA, CHE NON MI ABBANDONERA' PIU'.
E LA SUA MORTE MI HA LASCIATO L'AMAREZZA STERILE CHE DA' OGNI MORTE GIOVANE E INUTILE. QUELLA MORTE CHE NON CI INSEGNA NIENTE... SIGNORE... DACCI LA NOSTRA MORTE, MA FA' CHE SIA UNA MORTE CHE NON CI DIMINUISCA...
E ABBI PIETA' DI NOI... AMEN.
TLAC TLAC
144


E' UN UOMO SCONCERTANTE. NON HA NULLA DELL'IMMAGINE CHE MI ERO FATTA DI UN CLASSICO EDITORE. SEMBRA PIUTTOSTO UN MONACO ORIENTALE CON GLI OCCHI DI UN'OSCURITA' INCREDIBILE.
CAPITOLO QUATTORDICESIMO
HA UN VOLTO DA IDOLO E I SUOI GESTI SOLO LENTISSIMI. HO QUASI L'IMPRESSIONE CHE NON SI MUOVA, CHE AFFERRI GLI OGGETTI COME PER MAGIA.
SIGNORINA...
HA UNA MANO BIANCA, QUASI DA ANGELO. EPPURE MI DA' UN'IMPRESSIONE DI FORZA INCREDIBILE.
VEDETE QUESTI? SONO MANOSCRITTI DI LIBRI CHE DEVO LEGGERE. UNA PARTE DEI MOLTISSIMI CHE ARRIVANO ALLA NOSTRA CASA EDITRICE. ABBIAMO LETTORI PROFESSIONISTI CHE SI OCCUPANO DELLA PRIMA LETTURA. IL PRIMO FILTRO, PER COSI' DIRE.
LORO SELEZIONANO QUELLI *POSSIBILI* TRA QUESTI LIBRI E LI MANDANO ALLA MIA SEGRETARIA. LEI PROCEDE A UNA SECONDA SELEZIONE. POI GIUNGONO A ME. IO LI LEGGO E QUANDO UNO MI INTERESSA E CREDO ABBIA DELLE POSSIBILITA', LO DO A LAURETTE PERCHE' LO LEGGA E MI DIA IL SUO PARERE. L'OPINIONE DI LAURETTE E' LA PIU' IMPORTANTE DI TUTTE, NELLA DITTA.
AH... CREDEVO VE NE FOSTE ANDATO, SIGNORE... VERRO' POI A PULIRE.
GRAZIE, LAURETTE.
SCUSATE... QUELLA E'?...
LAURETTE, SI'... VEDETE, A ME NON SERVE L'OPINIONE DI UN INTELLETTUALE CHE STUDIA IL LIBRO COME FOSSE UN CADAVERE DA SEZIONARE... O QUELLA DI UN IMPIEGATO CHE TEME DI SBAGLIARE UN GIUDIZIO E CERCA DI NON COMPROMETTERSI...
145


A ME SERVE L'OPINIONE DI LAURETTE. QUALCUNO CHE LEGGE SOLO PER PIACERE, CHE NON SA NIENTE DI LETTERATURA E NON VUOLE SAPERNE. LAURETTE REAGISCE SOLO CON I PROPRI SENSI. UN LIBRO DEVE TOCCARE I SUOI SENTIMENTI, PER FARLA REAGIRE. COME VEDETE, IL MIGLIOR METRO DI GIUDIZIO CHE SI POSSA AVERE.
COL VOSTRO MANOSCRITTO LAURETTE HA PIANTO.
ASPETTO, GELATA DALLA PAURA, DALL'ANGOSCIA, DALLA SPERANZA. E IL SERAFICO MONACO-EDITORE NON SEMBRA ACCORGERSENE. UN OROLOGIO D'ORO APPARE COME PER UNA LENTA MAGIA.
EHI! E' TARDI. VI SPIACEREBBE ACCOMPAGNARMI A PRANZO?
VORREI GRIDARE DI DISPERAZIONE, MA FACCIO UNO SFORZO E RIESCO A MUOVERE LE MIE LABBRA DI CARTONE.
SARA' UN PIACERE.
NATURALMENTE LUI BEVE SOLO ACQUA E MANGIA VERDURA COTTA. QUALCHE DONNA LO GUARDA CON INTERESSE.
PER FAVORE... NON RESISTO PIU'... COM'E' IL MIO MANOSCRITTO? VI INTERESSA, O NO?
SEMBRA SINCERAMENTE SORPRESO.
PERCHE' CREDETE CHE SIAMO QUI? STO USANDO TUTTO IL MIO FASCINO PERCHE' VOI CI PERMETTIATE DI PUBBLICARLO. E' UN OTTIMO LAVORO.
MIO DIO!
146


GRAZIE!
SCUSATEMI, MA QUESTA OCCASIONE MERITAVA CHE PERDESSI IL CONTROLLO. VOLETE DIRE CHE... PUBBLICHERETE IL MIO LIBRO?
ESATTO. SIAMO DISPOSTI A FARE UN BUON INVESTIMENTO PER LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA E CREDO CHE ABBIAMO PER LE MANI UN SUCCESSO. PROBABILMENTE VOI AVRETE FAMA E RICCHEZZA.
AH... QUESTO MI RICORDA CHE DEVO DARVI UN ANTICIPO.
VEDERE LA CIFRA MI CALMA. C'E' QUALCOSA NELLA BRUTALE NUDITA' DEI NUMERI CHE CI RIPORTA SEMPRE ALLA REALTA'.
DOVETE AVERE MOLTA FIDUCIA NEL MIO LIBRO, PER DARMI QUESTA CIFRA.
SI APPOGGIA ALLA SPALLIERA DELLA SEDIA, CALMO, SERENO. RIESCO A SENTIRE CHE PER LUI LA RICCHEZZA E' SOLO UN UTENSILE, UN FERRO DEL MESTIERE.
CE L'HO. E ME NE INTENDO.
E' SERA. E CAMMINO SOLA PER LE VIE STRANIERE DI UNA CITTA' STRANIERA IN CUI SI PARLA UNA LINGUA STRANIERA, CHE CAPISCO, MA CHE A VOLTE MI SEMBRA FREDDA COME UN CADAVERE.
BEVO UN CAFFE' CONTEMPLANDO I TRISTI NAUFRAGHI DELLA NOTTE, CHE COME ME CERCANO DI RIMANDARE IL MOMENTO IN CUI SARANNO SOLI TRA QUATTRO PARETI.
147



E PENSO A ME.
HELENA... COME NEI TANGHI, SEI L'ARGENTINA ESILIATA A PARIGI... MA ORA STAI PER FARE UN SALTO IMMENSO, UN SALTO A CUI NON HAI MAI CREDUTO SE NON IN SOGNO. OGGI SEI UNA SCRITTRICE ACCETTATA. DOMANI SARAI UNA SCRITTRICE CHE VENDE... E ALLORA?
ALLORA... NON SO.
CAMMINO PER STRADE SILENZIOSE SOTTO LA PIOGGERELLA AUTUNNALE, ASCOLTANDO IL TICCHETTIO DEI MIEI PASSI. LA PRIMA EUFORIA E' PASSATA E STRANAMENTE MI SENTO DEPRESSA.
QUESTO LIBRO MI COSTRINGERA' A PRENDERE DELLE DECISIONI... E QUESTO MI FA PAURA... E' COSI' FACILE SBAGLIARE...
COSI' FACILE PRENDERE LA DIREZIONE CHE NON VA...
SIGNORINA... LA SERATA E' ANDATA MALE E NON HO DOVE ANDARE A DORMIRE. NON INVESTIRESTE QUALCHE FRANCO IN UN PO' DI MUSICA?
SI'... CERTO... PRENDETE.
EH?... MIO DIO... SIETE SICURA? NON VOGLIO PROBLEMI... LA GENTE E' TANTO STRANA, AL GIORNO D'OGGI...
148


SONO SICURA. OGGI E' STATO UN GIORNO SPECIALE E NON HO AVUTO NESSUNO CON CUI DIVIDERLO. COSI', ALMENO, CI SARA' UN'ALTRA PERSONA FELICE...
SONO LIETO CHE SIA STATO UN BUON GIORNO. CHE COSA VOLETE CHE SUONI?
CONOSCETE QUALCHE TANGO? ARGENTINO, NATURALMENTE.
HMM...
ECCO... *SUR* SUONATO DA UN MENDICANTE FRANCESE IN UNA NOTTE PARIGINA... SE LO METTO IN UN ROMANZO, DICONO CHE E' FANTASIA.
ADDIO... E GRAZIE PER LA MUSICA.
HANEN
HO FATTO SOLO POCHI PASSI QUANDO LA SUA VOCE MI RAGGIUNGE. E PARLA IL PIU' ANTICO CASTIGLIANO DI BUENOS AIRES. PURISSIMO.
NON E' FACILE ESSERE TANTO LONTANI... EH, CHICA?
MA...
BAR
LOVE SHOW
149


RESTO LI' A LUNGO A GUARDARE LA PIOGGIA E AD ASCOLTARE DENTRO DI ME UN VIOLINO FANTASMA CHE MI PORTA SPEZZONI DI COSE, ODORI, VITE, VOLTI DI UN MONDO CHE HO LASCIATO INDIETRO, MA IL CUI SCHELETRO RESTA SULLE MIE SPALLE.
EEETCHU'!
LETELLIER MI HA RIVOLTO UNO DEI SUOI UNTUOSI SORRISI E HA INARCATO LE SOPRACCIGLIA DEPILATE. SEMBRA UN PESSIMO ATTORE CHE RECITI SENZA INTERESSE. NO. LO E'...
POVERA HELENA... RAFFREDDATA? CHE E' SUCCESSO?
SONO STATA SOTTO LA PIOGGIA AD ASCOLTARE UN MENDICANTE VIOLINISTA CHE SUONAVA UN TANGO.
HELENA... SEMPRE TANTO FANTASIOSA...
POVERO LETELLIER. E' COSTANTEMENTE COMBATTUTO TRA LA PAURA CHE GLI FAI E IL DESIDERIO CHE TU COMMETTA QUALCHE ERRORE PER GIUSTIFICARE LA RICHIESTA DEL TUO LICENZIAMENTO.
FORSE NON SARA' NECESSARIO CHE MI LICENZINO.
CHE VUOI DIRE?
HANNO ACCETTATO IL MIO LIBRO. LO PUBBLICHERANNO.
E' MAGNIFICO! SONO FELICE PER TE!
DAVVERO?... CERTO CHE CIO' MI COSTRINGE AD AFFRONTARE NUOVI PROBLEMI. CONTINUARE A LAVORARE COME GIORNALISTA? DEDICARMI SOLO A SCRIVERE?
150


NON SO CHE DIRTI.
E NEANCH'IO... E CREDO CHE PER IL MOMENTO LA COSA MIGLIORE SIA CALMARMI E ASPETTARE CHE QUALCOSA MI ILLUMINI E MI DICA CHE COSA FARE.
E SONO GIORNI STRANI. UNA VITA COME DIVISA IN DUE. MI SEMBRA DI AVERE DUE TESTE, DI VIVERE IN DUE MONDI... SONO LA GIORNALISTA...
... VI CONSIDERANO UNA FEMMINISTA UN PO' TROPPO... DICIAMO AGGRESSIVA NEI RAPPORTI CON GLI UOMINI. E' VERO?
ASSURDO. PERCHE' DOVREI SPRECARE IL MIO TEMPO CON QUEI MAIALI?
... E LA SCRITTRICE CHE STA NASCENDO.
PERFETTO. METTEREMO QUESTA FOTO SUL RISVOLTO DEL LIBRO ASSIEME A UNA BREVE BIOGRAFIA E ALLA SOLITA SEQUELA DI ELOGI DI VARI CRITICI... TUTTI PAGATI DA ME.
VASSILI... CHE NE PENSATE VOI DEL MIO LIBRO? E DI ME COME SCRITTRICE?
ANCORA NON LO SEI, HELENA. SEI UN'OTTIMA NARRATRICE, SI'. E HAI UNA STRANA PERSONALITA', INTERESSANTE, MA TI MANCA ANCORA QUALCOSA... UNA CERTA FURIA, O DISPERAZIONE, O ANGOSCIA. CHE TI FACCIA SPEZZARE LE BARRIERE E VUOTARE TUTTO CIO' CHE HAI DENTRO...
MA CI ARRIVERAI, HELENA... GLI SCRITTORI, COME IL VINO, DEVONO MATURARE... COME TI SEMBRA QUESTA FRASE?
ORRENDA. MENO MALE CHE FAI SOLTANTO L'EDITORE.
VASSILI...
NON SEMBRI SORPRESO DI VEDERMI.
NON LO SONO. MI HANNO DETTO DI QUESTA RIDICOLA GRAZIA. E IMMAGINAVO CHE SARESTI VENUTO A TROVARMI. TI CONOSCO BENE. CONOSCO IL TUO CERVELLO DEGENERATO, PIENO DEI VAPORI DELL'ODIO. TI CONOSCO BENE, VLADIMIR.
151


DOV'E' MIKEL?
VATTENE, VLADIMIR... VA' A PASSEGGIARE PER I CIMITERI. E' L'UNICO POSTO IN CUI DOVRESTI STARE. LA'... O NELL'INFERNO.
RISPONDIMI, O...
TOC
AH!
AH!
AH!
TUD
152


NON ASPETTA L'ATTACCO DEL TERZO. SI MUOVE CON LA VELOCITA' DI UNA PANTERA, GLI OCCHI SCURI INDIFFERENTI, COME MORTI NEL VOLTO DA MONACO.
CRASH
AH!
NON TORNARE DA ME, VLADIMIR. NON TI AVVICINARE A ME E SOPRATTUTTO NON TENTARE DI TROVARE MIKEL. SE LO FAI, GIURO CHE TI AMMAZZO.
L'ALTRO GLI HA SORRISO COI DENTI ROSSI DI SANGUE E CIO' CHE VEDO NEI SUOI OCCHI QUASI MI FA STAR MALE. SI'. E' L'INFERNO QUELLO CHE LI ACCENDE.
CI RIVEDREMO, VASSILI. E RIVEDRO' ANCHE MIKEL.
PRENDI. HAI DEL SANGUE SULLA MANO.
GRAZIE.
NON CHIEDI NIENTE?
NO. SONO SICURA CHE NON VUOI PARLARNE. SBAGLIO?
NO. NON SBAGLI. VIENI A PRENDERE UN CAFFE'.
153
DOMANDE. DOMANDE. DOMANDE. UN UOMO CON GLI OCCHI DA INFERNO. UN ALTRO, CHIAMATO VASSILI, CON LE MANI BIANCHE, MA DI UNA FORZA SPAVENTOSA. E UN TERZO... UN CERTO MIKEL, CHE NON CONOSCO. CHI E'? VORREI SAPERLO. E FORSE NE HO PAURA.


SONO EUFORICA, E' VERO. STO PER PUBBLICARE IL MIO PRIMO LIBRO. HO TROVATO UN EDITORE CHIAMATO VASSILI, CHE MI HA DATO PERSINO UN ASSEGNO D'ANTICIPO.
MA VASSILI HA UN SEGRETO. UN SEGRETO CHE SI CHIAMA MIKEL. CHI E'? IO NON LO SO. SONO SOLO SICURA DI UNA COSA... UN UOMO HA ATTACCATO VASSILI PER QUESTO MIKEL. EVIDENTEMENTE LO CERCA.
CAPITOLO QUINDICESIMO
E VASSILI EVITA DI PARLARNE. MA NON FARE DOMANDE NON SIGNIFICA CHE LA CURIOSITA' NON ESISTA. IN UNA GIORNALISTA LA CURIOSITA' E' UN ATTREZZO DI LAVORO. E IL MIO INTUITO MI DICE QUAL E' LA PERSONA ADATTA.
IL SIGNOR VASSILI? SI'. LAVORO PER LUI DA ANNI... UN UOMO AFFASCINANTE, NON TROVATE? I SUOI ERANO NOBILI RUSSI, FUGGITI GIOVANISSIMI DOPO LA RIVOLUZIONE. MA SONO MORTI QUANDO LORO ERANO ANCORA BAMBINI.
LORO?
AH... NON LO SAPETE? IL SIGNOR VASSILI HA UN GEMELLO... MIKEL, CHE E' SPARITO ANNI FA. IO NON L'HO MAI VISTO, MA DICONO CHE ERA DOLCISSIMO... ANCHE SE NON ERA MOLTO A POSTO QUI, SE MI CAPITE...
154


GUARDATE. E' DI QUANDO ERANO PICCOLI. E' L'UNICA LORO FOTO CHE ABBIA VISTO.
CONOSCETE QUALCUNO CHIAMATO VLADIMIR?
MIO DIO... QUELL'UOMO... QUELL'ANIMALE... NON ATTRAVERSATE MAI LA SUA STRADA, SIGNORINA, PERCHE' NON E' UMANO. HO SENTITO STORIE SPAVENTOSE SU DI LUI. STORIE CHE FANNO STAR MALE.
E' STATO LUI A OCCUPARSI DEI GEMELLI QUANDO I GENITORI SONO MORTI... ED ERA UN SADICO. LI CHIUDEVA PER GIORNI IN CANTINA, AL BUIO... COSE ORRENDE... DICONO CHE E' STATA COLPA SUA SE MIKEL E' RIMASTO... VOI MI CAPITE...
SI'.
I DUE BEI RAGAZZINI MI SORRIDONO DALLA FOTO. OCCHI LUMINOSI, DIETRO CUI E' DIFFICILE IMMAGINARE LA PAURA.
SIGNORINA...
155


LA SUA PRESENZA MI GELA IL SANGUE NELLE VENE. I SUOI OCCHI SONO DA RETTILE, DA CUI EMANA UNA MALVAGITA' INCREDIBILE.
VI HO VISTA CON VASSILI. SIETE UNA BELLA RAGAZZA... A VASSILI PIACCIONO LE BELLE RAGAZZE. E ANCHE A ME.
PIACEVANO ANCHE A MIKEL... E IO VOGLIO TROVARE MIKEL. DEVO TROVARLO. SONO SICURO CHE VASSILI TI HA DETTO DOV'E'.
VI SBAGLIATE... IO NON HO RAPPORTI PERSONALI CON VASSILI. E' SOLO IL MIO EDITORE.
MIKEL... DOV'E' MIKEL?... DIMMELO!
MI FATE MALE!
TORNERO'... E ALLORA SARA' MEGLIO CHE TU MI DICA DOV'E'... E SE NON LO SAI, SCOPRILO. VLADIMIR NON SCHERZA. RICORDALO.
MIO DIO!... CHE SIGNIFICA QUESTO? SONO COINVOLTA IN QUALCOSA CHE NON CONOSCO E SARA' MEGLIO SCOPRIRLO.
156


ECCOLO QUI... VLADIMIR ROSTOV... RICCHISSIMO E CONSIDERATO UN PO' ECCENTRICO... C'E' STATO UNO SCANDALO TERRIBILE... HA SPARATO A UNO DEI NIPOTI FERENDOLO GRAVEMENTE AL CAPO... UNA STORIA DI DONNE... LO HANNO CONDANNATO A QUINDICI ANNI DI CARCERE...
UNO DEI NIPOTI... MIKEL?... VASSILI?... DOVE POTREI SCOPRIRLO? FORSE...
IL GRANDE DAMIANI SA TUTTO CIO' CHE SUCCEDE A PARIGI. SPECIALMENTE SE E' ILLEGALE. DOPOTUTTO, QUESTO E' IL SUO MONDO.
RICORDO. HA FATTO SCALPORE, ANCHE SE GLI AVVOCATI DI ROSTOV HANNO TENTATO DI EVITARLO. LA FIDANZATA DI ROSTOV, UNA RAGAZZINA COL CERVELLO DA GALLINA, E' STATA VISTA ABBRACCIATA A MIKEL. ROSTOV LA FACEVA CONTROLLARE PERCHE' ERA GELOSISSIMO.
MA... MI HANNO DETTO CHE MIKEL NON ERA NORMALE...
NON E' ESATTO. I MALTRATTAMENTI DI ROSTOV LO AVEVANO LASCIATO UN PO' SQUILIBRATO, MA ERA UN ESSERE DOLCE E BELLISSIMO. IMMAGINO CHE LA RAGAZZA SI SIA INCAPRICCIATA... TI HO DETTO CHE ERA UN'OCA.
ROSTOV E' IMPAZZITO NEL SAPERLO. E' CORSO A CASA, HA PRESO UNA PISTOLA E HA SPARATO CONTRO MIKEL. PER FORTUNA NON L'HA UCCISO. MA DA ALLORA MIKEL E' SCOMPARSO, IL CHE E' LOGICO. SE LO TROVASSE, ROSTOV LO UCCIDEREBBE.
157


DOV'ERA VASSILI?
A ZURIGO. CI ERA ANDATO QUALCHE GIORNO PRIMA... PER UN PO' SI TEMETTE CHE PERDESSE LA RAGIONE. QUEI DUE FRATELLI SI AMAVANO COME NON HO MAI VISTO. ROSTOV SI E' SALVATO FINENDO IN CARCERE.
ROSTOV E' LIBERO E CERCA MIKEL.
SIGNORE BENEDETTO... NON TI IMMISCHIARE IN QUESTA STORIA.
VASSILI... SCOMPARE TUTTI I GIORNI PRIMA CHE FACCIA BUIO. I SUOI AMICI LO CHIAMANO IL VAMPIRO DIURNO. NESSUNO LO VEDE DI NOTTE... DOVE VA? CHE COSA COMBINA IN QUELLE ORE? NON SO SE FACCIO BENE, MA SONO TROPPO CURIOSA... CREDO CHE LO SEGUIRO'.
ECCOLO...
E COSI' ABBIAMO AVUTO LA STESSA IDEA, EH? BENE... LO SEGUIREMO INSIEME. E NIENTE SCHERZI. IN TASCA HO UNA PISTOLA COL COLPO IN CANNA...
VOI... VOI SIETE PAZZO!
158


FORSE, MA CHE IMPORTA?... HO PASSATO TANTI ANNI IN GALERA PER COLPA DI MIKEL... VOGLIO TROVARLO!
SIETE PAZZO... PAZZO!
SI E' FERMATO LA'... E' UNA CLINICA...
CLINIQUE
UN MOMENTO, PER FAVORE!
FINALMENTE... FINALMENTE L'AVRO' DAVANTI...
FERMO! DOVE ANDATE? CHE FATE CON QUELL'ARMA?
TOGLIETEVI DI MEZZO TUTTI! VIA!
ATTENTI! E' PAZZO!
BANG
VIA!
159


E A UN TRATTO MI SENTO PAZZA ANCH'IO. PAZZA DI QUELLA PAZZIA RABBIOSA CHE NASCE DAVANTI ALLA BRUTALITA' STUPIDA DEI VIOLENTI.
AHH!
TOC
COMPLIMENTI, SIGNORINA. AVETE MAI PENSATO DI DARVI AL GOLF?
PIANTALA DI SCHERZARE, JEAN. E CHIAMA LA POLIZIA... AH... E PORTA UNA CAMICIA DI FORZA. QUESTO E' UN CASO DA MANICOMIO.
POI LO VEDO.
VIENI, HELENA. CREDO CHE TU SAPPIA MOLTO SU QUESTA STORIA, VERO?
QUASI TUTTO.
160


QUESTO E' MIO FRATELLO MIKEL... MIKEL, QUESTA E' HELENA.
PIACERE.
E' LO STESSO VOLTO, MA CON UNA DOLCEZZA DA ANGELO E LA BELLEZZA STRUGGENTE DI UN ANIMALE FERITO.
E'?...
E' TORNATO BAMBINO. VIVE IN UNA SPECIE DI CAPSULA DEL TEMPO. SONO STATE LE SOFFERENZE... E POI QUEL COLPO. NON VUOLE IL BUIO, SAI? LO SPAVENTA. TUTTE LE SERE IO GLI LEGGO QUALCOSA FINCHE' SI ADDORMENTA, POI RESTO QUI, ACCANTO A LUI, NEL CASO SI SVEGLIASSE.
ALLORA E' QUI CHE VIENI TUTTE LE SERE.
SI'. DAL GIORNO IN CUI VLADIMIR LO HA QUASI UCCISO... E LA COSA SPAVENTOSA E' CHE MIKEL NON E' MAI STATO CON QUELLA DONNA. ERO IO. MI CREDEVANO A ZURIGO, MA NON ERA COSI'... PENSAVO FOSSE UNA BELLA BEFFA DA GIOCARE A VLADIMIR... MA NON SOSPETTAVO CHE QUALCUNO MI VEDESSE... E NATURALMENTE HANNO CREDUTO CHE FOSSE MIKEL.
E' PER QUESTO CHE LO FAI, VASSILI? PER SENSO DI COLPA?
NO.
NON MI SENTO COLPEVOLE. E' STATA UNA TRAGEDIA E BASTA... NO, HELENA. LO FACCIO PER AMORE. PER AMORE DI MIO FRATELLO. PERCHE' STARGLI ACCANTO MI RENDE FELICE E NON VORREI STARE IN NESSUN ALTRO LUOGO AL MONDO. NON CI SONO SENSI DI COLPA O SENTIMENTI CONTORTI... SOLO AMORE.
161


VASSILI... LEGGIMI, PER FAVORE.
NO... STASERA SARA' HELENA A LEGGERE A TUTTI E DUE... SARA' UNA COSA NUOVA.
BUONANOTTE, SEDIA. BUONANOTTE, TAVOLO. BUONANOTTE, SPAZZOLINO DA DENTI. E BUONANOTTE AGLI GNOMI CHE VIVONO NELLA SAGGINA DELLE SCOPE E NELL'ACQUA DEI VASI...
BUONANOTTE, PORTA. BUONANOTTE, FINESTRA. BUONANOTTE, CAGNOLINO. E BUONANOTTE ALL'UOMO CHE FA IL PANE E ALLA DONNA CHE FA LA MARMELLATA...
BUONANOTTE, LIBRO DI FIABE... BUONANOTTE...
DORME.
162



I GIRI CULTURALI POSSONO ARRIVARE A ESSERE QUALCOSA DI INSOPPORTABILE. QUANDO UNO HA CAMMINATO TUTTO IL GIORNO, HA ASSUNTO UN'ESPRESSIONE INTERESSATA DAVANTI AI MONUMENTI, HA MANGIATO NEL RISTORANTE SPECIALIZZATO, NON HA PIU' NIENTE DA FARE. E QUESTO E' CIO' CHE MI PESA, NEL MIO FINE-SETTIMANA A DIEPPE.
CAPITOLO SEDICESIMO
PER DI PIU' HO GIA' PAGATO QUESTI DUE GIORNI D'ALBERGO... CHE COSA POSSO FARE QUI? MA...
SPALLE QUADRATE, VOLTO SIMPATICO, UN'ENERGIA CHE SI FA VISIBILE MOLTO ALDILA' DI UN FISICO CHE NON MOSTRA COMUNQUE I SEGNI DELL'ETA'.
SERGENTE PALMER...
PERMETTETEMI DI SALUTARVI. SONO UNA GIORNALISTA. VI HO VISTO IERI SERA IN TELEVISIONE.
NON PENSAVO DI ESSERE TANTO POPOLARE. A VOLTE MI CHIEDO SE I MIEI RICORDI POSSANO INTERESSARE QUALCUNO.
IL SERGENTE TED PALMER HA SPARATO L'ULTIMA RAFFICA DI MITRA IN EUROPA NELL'ULTIMA GUERRA. E IN OCCASIONE DEL QUARANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA PACE, LA TELEVISIONE HA REALIZZATO UN PROGRAMMA SPECIALE.
E' STORIA DI TUTTI, NO?
163


SUPPONGO DI SI'. MA DOPO SONO SUCCESSE TANTE COSE... IO SO SOLO CHE E' LA MIA STORIA. IO CREDO CHE NELLA VITA DI UN UOMO CI SIANO SOLO DUE O TRE ISOLE FONDAMENTALI. IL RESTO SONO SOLO CERCHI CHE SI MUOVONO SULL'ACQUA.
NATURALMENTE NON SO SE QUESTO SIA UN BENE...
PERCHE' NO?
PERCHE' UNO PUO' RESTARE INTRAPPOLATO NEL RICORDO. GUARDATE LA'...
QUELL'UOMO E' HANS MÜLLER... ANCHE LUI ERA IN QUELL'AZIONE. DALL'ALTRA PARTE, NATURALMENTE. SICURAMENTE E' STATO CONVOCATO COME ME PER RICORDARE TUTTO QUESTO. E IL CASO HA VOLUTO CHE CI RITROVASSIMO NELLO STESSO ALBERGO.
ANCHE GLI UOMINI CHE LO ACCOMPAGNANO SONO EX-COMBATTENTI?
NON LO SO, MA...
HO SENTITO DIRE CHE MÜLLER HA AVUTO PROBLEMI PSICHICI. PER UN CERTO PERIODO DOVEVANO ACCOMPAGNARLO, QUANDO USCIVA PER STRADA.
I RICORDI DI CUI PARLAVATE, EH?
164


PENSO DI SI'. PER LA STORIA DI UNA NAZIONE SONO SOLO UNA TAPPA... PER UN UOMO POSSONO ESSERE TUTTA LA VITA.
SONO GIORNALISTA. HO DAVANTI A ME DUE UOMINI CHE, QUARANT'ANNI FA, HANNO COMBATTUTO DA PARTI OPPOSTE, NELLO STESSO LUOGO...
IL SIGNOR HANS MÜLLER ALLOGGIA QUI?
LA SUA CAMERA E' SULLO STESSO PIANO DELLA MIA.
POTETE CHIEDERGLI SE MI CONCEDE UN'INTERVISTA? SONO GIORNALISTA E...
E' UNA CONVERSAZIONE BREVISSIMA.
MI SPIACE. IL SIGNOR SCHAUFF MI DICE CHE IN QUESTO MOMENTO IL SIGNOR MÜLLER NON PUO' VEDERE NESSUNO.
RICORDO CIO' CHE MI HA DETTO IL SERGENTE PALMER.
QUESTO SCHAUFF... E' IL SEGRETARIO DI MÜLLER?
NON LO SO. SE NON SBAGLIO, GUSTAV SCHAUFF E' UN ALLENATORE DI PUGILATO. AVEVA UNA PALESTRA QUI A DIEPPE, MA CREDO NON SE NE OCCUPI PIU'.
ESCO. LA STRADA BOLLE SOTTO IL SOLE.
PIZZA
165


E POI AL CINEMA... BAH... UN FINE-SETTIMANA SENZA ORDINI DA BUENOS AIRES E MI SENTO PERSA...
TORNO IN ALBERGO CHE E' BUIO. E MI VIENE L'IDEA.
E SE INSISTESSI CON MÜLLER?... LA SUA CAMERA E' QUESTA.
BUSSO. DENTRO C'E' UN RUMORE, POI IL SILENZIO.
EPPURE C'E' QUALCUNO...
CHE VOLETE?
SCUSATE, SIGNOR MÜLLER... SONO GIORNALISTA E...
NON VOGLIO GIORNALISTI. ADDIO.
BE', UN GIORNO INFRUTTUOSO NON E' UN CRIMINE, HELENA.
166


E ORA, PALMER... CONTINUIAMO...
NON CONOSCO NESSUNO A DIEPPE. QUINDI LA FINESTRA MI SEMBRA PIU' ATTRAENTE DI UN QUALSIASI PLAYBOY PER LA STRADA.
NON SARA' CHE STO DIVENTANDO UNA VECCHIA ZITELLA?
NON SO QUANTO RESTO A GUARDARE I TETTI E LA MONOTONA DANZA DEL MARE OLTRE ESSI.
EHI...
RUMORE, NEL CORRIDOIO. UNA FRASE IN TEDESCO.
PASSANO QUI DAVANTI...
FORSE MI AFFACCIO SOLO PERCHE' OGGI NON E' PROPRIO SUCCESSO NIENTE DI NIENTE.
C'E' PALMER CON LORO...
RICORDATE CHE SIETE SOTTO TIRO, PALMER. NIENTE SCIOCCHEZZE.
167


ESCO E PRENDO L'ALTRO ASCENSORE. QUARANT'ANNI FA QUEGLI UOMINI HANNO COMBATTUTO UNO CONTRO L'ALTRO. INGENUAMENTE PENSO CHE POSSA USCIRNE UN ARTICOLO.
CERTO E' STRANO CHE...
ECCOLI.
SIGNOR PALMER...
HOTEL
HOTEL
MA...
NON VI IMMISCHIATE. E' CHIARO?
E' TUTTO IN ORDINE, SIGNORINA. NON PREOCCUPATEVI.
168


SI'...
SUCCEDE A UN TRATTO.
AH!
IDIOTA! METTITI DENTRO!
E L'AUTO PARTE DI SCATTO.
84
PRESTO!... CHIAMATE LA POLIZIA!
BENE, SIGNORINA. TUTTO SEMBRA INDICARE CHE SI TRATTA DI UN SEQUESTRO... AVETE IDEA DI DOVE ABBIANO PORTATO PALMER?
NO...
169


ASPETTATE! GUSTAV SCHAUFF ERA CON LORO E SECONDO QUANTO MI HANNO DETTO...
IL RING EMERGE ASSURDO DALL'OSCURITA'. ED E' ATTREZZATO COME UN UFFICIO DELLA GESTAPO.
IL VOSTRO PROCESSO HA INIZIO, HERR PALMER.
VOI SIETE PAZZI.
NO... NIENTE DI QUESTO E' PAZZIA. CHE COSA C'E' DI MEGLIO DI UN RING PER RAPPRESENTARE UN COMBATTIMENTO? QUI, TRA LE CORDE, VINCE IL PIU' FORTE.
E QUESTO E' UN GIUDIZIO IN CUI IL PIU' DEBOLE NON PUO' CHE ESSERE CONDANNATO.
CHE COSA VOLETE OTTENERE, MÜLLER?
IL QUARTO REICH! QUESTO VOGLIO! E PER QUESTO DOBBIAMO CORREGGERE GLI ERRORI... VOI E TUTTI QUELLI COME VOI SIETE I NOSTRI ERRORI.
DEVO RICONOSCERE CHE SIETE PIU' PAZZO DI QUANTO CREDEVO... VI SCORDATE CHE MANCA IL RESTO DEL MONDO...
170



LA PORTA SI SPALANCA DI COLPO.
FERMI! LA PALESTRA E' CIRCONDATA! ALZATE LE MANI!
NON VINCERETE! NON VINCERETE!
AHH!
TUD
FINISCE TUTTO IN FRETTA. DALL'AUTO DELLA POLIZIA VEDO USCIRE I NAZISTI AMMANETTATI.
GRAZIE, SIGNORINA.
LO GUARDO. E' DIFFICILE PARLARE. E' IL MAGGIO 1985. QUARANT'ANNI FA IL POTERE NAZISTA CROLLAVA... UN MOMENTO, NELLA STORIA DELL'EUROPA. MA PER GLI UOMINI CHE LO HANNO VISSUTO, UN MOMENTO CHE VALEVA TUTTA UNA VITA... O UNA MORTE.
171


CAPITOLO DICIASSETTESIMO
IL SOLE... QUESTO SPLENDORE SOGNATO, DESIDERATO, INVOCATO NEI GRIGI GIORNI D'INVERNO. LA RICOMPENSA ANNUALE PER CUI DELIRIAMO QUANDO ASCOLTIAMO IL RUMORE DELLA PIOGGIA NELLE SERE D'AUTUNNO.
IL SOLE... DIO BARBARO DEL PASSATO. ENTITA' ASTROLOGICA. SIMBOLO DAI MILLE SIGNIFICATI.
E A TUTTI MI AGGRAPPO SOTTO QUESTO SOLE TURISTICO CON SABBIA, ABBRONZANTI, BIKINI E FALSE ZINGARE CHE VENDONO FALSI OROLOGI D'ORO.
MARBELLA, SUL MEDITERRANEO... L'ANTICA EL ANDALUS DEGLI ARABI, CHE SOGNAVANO IMPERI E GIARDINI... SI'. OGGI GLI ARABI TORNANO NELLE SUE STRADE, MA SENZA SCIMITARRE E GUERRE SANTE...
E CON LORO CI SONO SVEDESI, DANESI, FRANCESI, TEDESCHI, INGLESI, BELGI... UNA TORRE DI BABELE DALLE MILLE LINGUE.
E DAPPERTUTTO ETEREE BELLEZZE. LA GIOVENTU' PIU' DORATA ATTRATTA DAL SOLE E DALLA RICCHEZZA.
172


CIAO, ERNESTO.
TI BACIO.
ALTRE AMICHE?
UNA E' ERIKA... L'ALTRA SI CHIAMA ASTRID. IL PROBLEMA E' CHE NON SO QUALE E' ERIKA.
MA PARLIAMO DI TE... AVEVI DETTO CHE TI SARESTI FERMATA SOLO DUE SETTIMANE... E QUESTA E' LA QUARTA.
ESATTO, MIO STIMATO COLLEGA. MI SENTO PIGRA E NON HO LA MINIMA VOGLIA DI PRENDERE DECISIONI. VOGLIO SOLO ABBRONZARMI, MANGIARE DEL PESCE E CREDERMI AL RIPARO DA TUTTI I PERICOLI DELLA VITA.
E IL TUO LIBRO?
HO RICEVUTO UNA LETTERA DAL MIO AMATO EDITORE. IL LIBRO VENDE MOLTO BENE E CI SONO GIA' OFFERTE DI TRADUZIONE IN ALTRE LINGUE. MI HA MANDATO UN BELL'ASSEGNO PIENO DI ZERI.
NON MI HAI ANCORA DETTO CHE COSA PENSI DI FARE.
NO. MA POSSO SODDISFARE LA TUA CUORIOSITA' SUBITO.
CHIUDO GLI OCCHI E LASCIO CHE IL SOLE MI INFIAMMI IL VISO.
SAI CHE UNA PERSONA HA BISOGNO DI UN APPOGGIO, VERO? QUALCOSA ACCANTO A CUI CRESCERE, DI CUI NUTRIRSI PER SOPRAVVIVERE.
IO HO BISOGNO DI BUENOS AIRES, ERNESTO. DEL MIO PAESE, DEI MIEI AMICI, DEL MIO MONDO. NON NE HO BISOGNO SEMPRE, MA HO BISOGNO DI SAPERE CHE CI SONO QUANDO MI SERVONO. IO SONO UNA PIANTA CON UNA SOLA RADICE.
173


E COSI' PENSI DI TORNARCI?
SI'. NON SUBITO, NATURALMENTE. VOGLIO FARE ALTRE COSE... VIAGGIARE, VEDERE... MA IL MIO POSTO E' BUENOS AIRES. LA' C'E' LA MIA CASA. L'EUROPA PER ME E' SOLO UN POSTO PIENO DI ALBERGHI.
VOGLIO SCRIVERE ALTRI LIBRI E DIVENTARE UNA VERA GIORNALISTA. NON SARA' FACILE. DOVRO' SACRIFICARE MOLTO. E LO FARO'... MA NON SACRIFICHERO' LA MIA CITTA' E LA MIA GENTE.
SEMBRA IL VERSO DI UN TANGO.
E' IL VERSO DI UN TANGO... E MI PIACE. MI PIACE MOLTO.
HELENA DI BUENOS AIRES... BEL TITOLO, NO?
PERFETTO. E ORA PORTAMI A MANGIARE. LA NOSTALGIA MI METTE APPETITO.
E TU? NON PENSI MAI DI TORNARE LA' PER QUALCOSA DI PIU' DI UNA VISITA?
NO. MI PIACCIONO GLI ALBERGHI E I POSTI DI PASSAGGIO. SONO UN TURISTA PROFESSIONALE E...
ERNESTO! ERNESTO BLAKE!
EHI... VON HESSE! CHE SORPRESA!... VI SIETE RIUNITO ALLA BELLA GENTE DI MARBELLA?
IO... BE'... NON PROPRIO.
174


DO' UN'OCCHIATA A QUELL'AUTO DA SOGNO E LA VEDO. E' UNA DELLE BELLEZZE PIU' ETEREE CHE ABBIA MAI VISTO... MA I SUOI OCCHI... SI'. FANNO PENSARE A DIAMANTI. O A SERPENTI.
SENTITE, ERNESTO... SONO FELICE CHE SIATE QUI... IO... HO UNA COSA IMPORTANTE DI CUI PARLARVI. POSSIAMO VEDERCI STASERA?
CON PIACERE... PORTERO' LA MIA AMICA.
LUI MI STUDIA CON CAUTELA... QUASI CON PAURA.
E' PERSONA DI FIDUCIA? DEVO PARLARVI DI UNA COSA MOLTO... SPECIALE...
HELENA E' DI FIDUCIA... E CHE COSA CI PUO' ESSERE DI TANTO SPECIALE?
LUDWIG E' RICOMPARSO! E' VIVO!
MIO DIO!... SIETE SICURO?
LANCIA UN'OCCHIATA ALLA SPLENDIDA FIGURA NELL'AUTO. HA COME UN BRIVIDO.
STASERA... VERRO' A PRENDERVI.
D'ACCORDO.
TUTTO QUESTO HA UN'ARIA MOLTO MISTERIOSA. DI CHE SI TRATTA?
E' UNA STORIA PIUTTOSTO INCREDIBILE... L'UOMO CHE HAI VISTO E' HELMUT VON HESSE, UN AUTENTICO NOBILE TEDESCO, OLTRE CHE UNO DEGLI INDUSTRIALI PIU' RICCHI DI GERMANIA.
VENT'ANNI FA SUA MOGLIE E SUO FIGLIO SONO MORTI IN UN INCIDENTE AEREO IN SPAGNA... MA IL CORPO DEL BAMBINO NON SI E' TROVATO, O ALMENO NON SI E' POTUTO IDENTIFICARE... VON HESSE E' QUASI IMPAZZITO. HA RIFIUTATO DI ACCETTARE LA SUA MORTE. LO HA CERCATO PER ANNI...
175


E ORA... HAI SENTITO... DICE CHE LO HA TROVATO. NON POSSO CREDERCI.
DOPO VENT'ANNI? NON PUO' ESSERE.
E LEI? CHI E'?
AH... EVA, LA SUA SECONDA MOGLIE. HA L'ETA' PER ESSERE SUA FIGLIA E IL CUORE DI UNA IENA. CREDO CHE IL VECCHIO NE ABBIA PAURA. STRANO, NO?
RICORDO GLI OCCHI DELLA DONNA E HO UN BRIVIDO.
NO. NON MI SEMBRA STRANO.
SI'. SO CHE SEMBRA ASSURDO, MA E' COSI'... GUARDATE. QUESTA LETTERA MI E' ARRIVATA DUE SETTIMANE FA... L'HA SCRITTA UNA DONNA CHE STAVA MORENDO. LEI HA VISTO CADERE L'AEREO... HA VISTO L'INCIDENTE...
E HA TROVATO UN BAMBINO TRA I ROTTAMI... ERA VIVO. L'HA PORTATO VIA. PENSAVA DI CURARLO FINCHE' NON LO AVESSERO CERCATO.
MA GLI SI E' AFFEZIONATA. ERA VEDOVA E SENZA FIGLI... E NON HA TROVATO IL CORAGGIO DI RINUNCIARE A LUI. LO HA EDUCATO COME FOSSE SUO FIGLIO... FINCHE' SI E' SENTITA MORIRE...
IN QUEL MOMENTO HA CAPITO CIO' CHE AVEVA FATTO... E HA SCRITTO. SAPEVA CHI ERA LUDWIG, DAI GIORNALI. E MI HA MANDATO QUESTA. LA MEDAGLIA CHE LUDWIG PORTAVA IL GIORNO DELL'INCIDENTE.
176


PER FAVORE, ERNESTO... ACCOMPAGNATEMI. HO PAURA, SAPETE? VENITE CON ME.
UNA STORIA ALLUCINANTE... NON CREDI, HELENA? PERCHE' NON VIENI ANCHE TU?
PER LA VERITA', MI TENTA... PERCHE' NO? POTRO' FARE COMPAGNIA ALLA SIGNORA HESSE.
ALLA LUCE DELLA CANDELA IL SUO VOLTO APPARE A UN TRATTO VECCHIO E STANCO. EVITA DI GUARDARCI.
EVA NON VERRA'. LEI NON SA NIENTE DI TUTTO QUESTO.
IL VILLAGGIO E' DI UN BIANCO ABBACINANTE CONTRO IL VERDE SCURO DELLA MONTAGNA. A RICEVERCI E' UN ABBAIARE DI CANI.
DOVE VIVE LUDWIG?
FUORI DEL PAESE... SEMBRA SIA PASTORE... CI PENSATE? L'EREDE DELLA FORTUNA DEI VON HESSE PASTORE DI CAPRE!
EHI... TI SUCCEDE QUALCOSA?
NON SO. A UN TRATTO MI SENTO INQUIETA... STRANA. COME SE QUALCUNO CI OSSERVASSE...
177


NIENTE STRADE. BISOGNA ANDARCI A PIEDI.
BE'... UN PO' DI MOTO NON CI FARA' MALE... SPERO.
NON SENTITE QUALCOSA?
SI'. SEMBRA UNO ZUFOLO... FORSE...
CERCATE QUALCUNO?
SI'... LUDWIG... VOGLIO DIRE, MANUEL ORTIZ...
HA UNA RISATA DOLCE, DIVERTITA.
IO SONO MANUEL ORTIZ...
178


E ANCHE LUDWIG VON HESSE.
BASTA GUARDARLO. LA RISPOSTA A OGNI DUBBIO E' IN QUEL BEL VOLTO ABBRONZATO, IN QUEI CAPELLI QUASI DI NEVE.
MIO DIO...
CI OSSERVA CALMO, CON GLI INCREDIBILI OCCHI AZZURRI. SORRIDE.
BENVENUTO, PAPA'.
SI', SO TUTTO. POVERA MAMMA, QUANDO SI E' AMMALATA MI HA RACCONTATO. ERA UNA BRAVA PERSONA E LA COSCIENZA L'HA FATTA SOFFRIRE MOLTO.
NON CHIAMARLA *MAMMA*. NON ERA TUA MADRE.
PER ME LO E' STATA. L'UNICA CHE HO CONOSCIUTO. SONO CRESCIUTO CON LEI. E' STATA LA MADRE CHE HO AMATO, CHE MI HA CURATO, CHE HA DATO TUTTO PER ME. NON HO CONOSCIUTO ALTRE MADRI.
TUA MADRE E' MORTA NELL'INCIDENTE. LA TUA VERA MADRE!
IL GIOVANE HA ALZATO LE SPALLE. SI MUOVE CON GRAZIA, MA LE SUE MANI SONO GRANDI, CALLOSE.
ORMAI NON IMPORTA. SONO MORTE TUTTE E DUE.
SI'. LASCIAMO STARE... RICOMINCEREMO. HAI GRANDI COSE DA FARE. QUANDO TORNEREMO A MONACO, DOVRAI STUDIARE IL TEDESCO... UN VON HESSE CHE NON PARLA TEDESCO!... SI'. CI SARA' DA FARE. DOVRAI IMPARARE A DIRIGERE L'AZIENDA E...
179


DEVO RINCHIUDERE LE CA-PRE. TORNO SUBITO.
SI'. DOVRO' INSEGNARGLI MOLTO... PRENDERO' OTTIMI PRO-FESSORI... IMMAGINATELO BEN VESTITO. LE RAGAZZE IM-PAZZIRANNO PER LUI... E DOVRA' IMPARARE A SCIARE. TUTTI I VON HESSE SONO STATI OTTIMI SCIATORI.
NON SO PERCHE' ESCO. IL CIELO SI STA FACENDO ROSSO SOPRA LE CIME DEI MONTI.
ECCO LE CAPRE...
MA LUI DOV'E'?... NON LO VEDO...
E QUESTO?... IL SUO ZUFOLO... GLI E' CADUTO... PERCHE' NON LO HA RAC-COLTO?
POI, IMPROVVISAMENTE, MI SENTO ALLARMATA.
QUI SUCCEDE QUALCOSA DI STRANO. QUALCOSA CHE NON MI PIACE...
NON PENSO DI TORNARE ALLA CASETTA. SONO TROPPO LONTANA PER NON SEGUIRE IL MIO ISTINTO.
LAGGIU' C'E' UN BOSCHETTO... FOR-SE...
180



DELLE VOCI... C'E' QUALCUNO...
MA...
E COSI' TU SEI IL FIGLIO FANTASMA? STRANO... NON AVEVO MAI CREDUTO ALLA TUA ESISTENZA. TI CONSIDERAVO UN DELIRIO DEL VECCHIO... E ORA SEI DAVANTI A ME IN CARNE E OSSA...
E SEI BELLO... SARA' UN PECCATO DOVERTI UCCIDERE.
NON CAPISCO. PERCHE' DOVRESTI FARLO?
PERCHE'? HO SPOSATO TUO PADRE PER ESSERE RICCA QUANDO MORIRA'... IO SONO GIOVANE E HO IL TEMPO A MIA DISPOSIZIONE. ASPETTERO' UN PO'... E SARO' LIBERA E RICCA...
MA SEI COMPARSO TU... IL FANTASMA DEI VON HESSE. E SEI VENUTO FUORI IN UN BRUTTO MOMENTO. MOLTO BRUTTO. PUOI FAR FALLIRE TUTTO E CIO' NON MI PIACEREBBE. NON MI PIACCIONO I FALLIMENTI.
QUINDI SONO COSTRETTA A UCCIDERTI. SARA' UNA MORTE ACCIDENTALE... IL CRANIO SPEZZATO SU UNA ROCCIA. HO COMINCIATO A PENSARCI QUANDO HO SAPUTO CHE ERI ANCORA VIVO. PER QUESTO HO PORTATO ERWIN DALLA GERMANIA. LUI E' UN ESPERTO IN QUESTE COSE.
181



SORRIDE. UN SORRISO GELIDO, CHE DA' I BRIVIDI.
E ORA DIMOSTRERA' IL SUO TALENTO. AVANTI, ERWIN!
L'UOMO AVANZA LENTO, DECISO. LE SUE BRACCIA SONO UN INCREDIBILE AMMASSO DI MUSCOLI.
E ALLORA AGISCO. SENZA PENSARE. STANOTTE SEGUO L'ISTINTO.
?!
TOC!
AH!
MA... COSA?...
TRAC
TU?... CHE FAI?
NON HO TEMPO PER LE SPIEGAZIONI... MI ACCONTENTO...
182


... DI QUE-STO.
AH!
SHOCH
LUI MI SORRIDE DOLCEMENTE.
CREDO NON CI SIA NIENTE DI MEGLIO DI UNA DONNA CHE ARRIVA AL MOMENTO GIUSTO. GRAZIE.
CHE FACCIAMO DI LORO?
IO LI LASCEREI ANDARE... MA SONO TROPPO PERICOLOSI. FORSE MIO PADRE NON SA CHI HA ACCANTO. NON POSSO METTERE IN GIOCO LA SUA VITA. SE SONO ARRIVATI A QUESTO, NON SI FERMERANNO DAVANTI A NIENTE. DOVREMO CHIAMARE LA POLIZIA.
IL SUO SORRISO SI FA TRISTE.
POVERO PAPA'...
LA VOCE GLI MANCA PER UN ISTANTE. E IL SUO VECCHIO VOLTO SEMBRA QUELLO DI UN BAMBINO DELUSO.
NON CAPISCO... CHE VUOI DIRE?
CHE NON VERRO' CON TE, PAPA'. NON VERRO' A MONACO. RESTERO' A VIVERE QUI. VOGLIO COMPRARMI UNA STAZIONE DI SERVIZIO IN PAESE... PER DI PIU' C'E' UNA RAGAZZA... VOGLIO SPOSARMI.
SCHERZI? UNA STAZIONE DI SERVIZIO? SEI UNO DEGLI UOMINI PIU' RICCHI D'EUROPA!
NO, PAPA'. QUELLO E' LUDWIG VON HESSE. IO SONO MANUEL ORTIZ... IO SONO ENTRAMBI, LO SO, MA UNO E' PIU' FORTE DELL'ALTRO. HO VISSUTO TUTTA LA VITA COME MANUEL E NON POSSO CAMBIARE... NE' VOGLIO. QUESTO E' IL MIO MONDO. LA MIA VITA. NON VOGLIO QUALCOSA CHE NON CONOSCO.
MA... E IO?
TU SEI MIO PADRE. POSSIAMO CONOSCERCI E AMARCI. PERCHE' NO? PRESTO CI SARANNO DEI BAMBINI CHE IMPARERANNO IL TEDESCO ED EREDITERANNO DA TE... IO NO, PAPA'. POSSO ESSERE TUO FIGLIO, MA NON IL TUO EREDE. SONO MANUEL, CAPISCI?
183


RESTA A LUNGO IN SILENZIO, GUARDANDO QUEL GIOVANE CHE GLI SORRIDE SERENO. POI SOSPIRA.
RESTA QUALCHE GIORNO IN PAESE CON ME... TI PRESENTERO' CONSUELO E TI MOSTRERO' LA STAZIONE DI SERVIZIO... E AVREMO TEMPO DI PARLARE, DI CONOSCERCI...
E CHISSA'... QUANDO SARAI STANCO DEL TUO MONDO E VORRAI UN PO' DI PACE... POTRAI VENIRE QUI, VEDERE I TUOI NIPOTINI E RIPOSARE... VENIRE IN UN LUOGO IN CUI SARAI SEMPRE IL BENVENUTO.
IL LUOGO IN CUI CI SARA' LA TUA FAMIGLIA, PAPA'... PER SEMPRE.
SI FISSANO PER UN MOMENTO INTERMINABILE. POI ANCHE IL VECCHIO SORRIDE.
VA BENE, FIGLIOLO... ACCETTO. CREDO DI ESSERE UN UOMO FORTUNATO, IN FONDO.
MA NON PENSARE DI FARMI PAGARE LA BENZINA!
LI VEDO ALLONTANARSI PIANO. ECCITATI, ANSIOSI DI APPROFONDIRE QUEL NUOVO AMORE APPENA SCOPERTO. E A UN TRATTO INVIDIO IL LORO CAOS DI ILLUSIONI, COME UN AFFAMATO CHE VEDE ALTRI MANGIARE. SI'. LI INVIDIO E AL TEMPO STESSO SONO FELICE... TUTTO E' COSI' CONFUSO, A VOLTE.
184



CAPITOLO DICIOTTESIMO
IL PROGRAMMA DICE SEMPLICEMENTE JULIUS V. - ILLUSIONISTA ORIENTALE. NIENT'ALTRO. E FORSE QUESTA LACONICITA' E' IL MODO MIGLIORE PER ACCENDERE IL NOSTRO INTERESSE.
MI SENTO NERVOSA, HELENA... E TU?
MAH... NON SO SE QUESTO TIPO SIA IN GAMBA O NO. MA E' GIA' RIUSCITO A FARCI SENTIRE EMOZIONATI.
GERALD HA STIRATO IL SUO METRO E NOVANTA E HA ASSUNTO L'ARIA SCETTICA DI CHI SA CHE AL MONDO NON CI SONO NOVITA'.
NON C'E' MIGLIOR IPNOTIZZATO DI CHI VUOLE FARSI IPNOTIZZARE.
IO SOSPIRO. A PARIGI SI FANNO DELLE AMICIZIE CON GRANDE FACILITA'... GUARDO KIRSTEN E GERALD. SI'. ANCHE LE COPPIE SI FORMANO CON FACILITA'.
ZITTO... A NOI PIACE...
COMINCIA.
BUONASERA, SIGNORI...
IL TERMINE ESATTO E' INDEFINIBILE. NON SAI SE DARE PIU' IMPORTANZA ALLA SUA ELEGANZA SOBRIA, FORMALE, O ALLA LUCE INCREDIBILE DEI SUOI OCCHI.
DEVO CHIEDERE LA COLLABORAZIONE DI TUTTI VOI.
GERALD HA SBUFFATO. DUE MESI FA HA VINTO UNA GARA DI CANOTTAGGIO. DEVE SENTIRSI TROPPO IN FORMA PER CEDERE A QUELLO SGUARDO.
AIUTATI DA SOLO, VECCHIO.
2
185


CHIEDO QUESTA COLLABORAZIONE PER IL BENE DI TUTTI PERCHE' C'E' UN'EMERGENZA IN SALA. QUESTA SETTIMANA E' PIOVUTO TROPPO...
E LA NOSTRA AMATA SENNA E' TROPPO PICCOLA PER SOPPORTARE TANTA ACQUA. MANTENETE LA CALMA... QUESTI TEATRI SONO TANTO VECCHI... VEDO CHE L'ACQUA HA COMINCIATO A INFILTRARSI NEL SETTORE DI SINISTRA.
LA'... SI', LA'... L'ACQUA ENTRA PIANO, NATURALMENTE, MA CON CONTINUITA'. CALMA... NON ABBANDONATE I VOSTRI POSTI. VEDO CHE L'ACQUA HA RAGGIUNTO I VOSTRI PIEDI...
GUARDIAMO TUTTI VERSO LA PARTE INDICATA. MOLTI SPETTATORI COMINCIANO AD ALZARE I PIEDI. SONO STUPITA.
MANTENETE LA CALMA... I MOMENTI CHE ARRIVERANNO SARANNO I PIU' DIFFICILI. ENTRA SEMPRE PIU' ACQUA... PIU' ACQUA...
AIUTO! NON SO NUOTARE!
JULIUS V. HA SORRISO IMPERCETTIBILMENTE E HA MOSSO LE MANI NELL'ARIA. LE LUCI SI SONO RIACCESE.
LE MIE SCUSE, SIGNORI... GRAZIE.
GLI APPLAUSI ESPLODONO.
CLAP CLAP CLAP CLAP CLAP CLAP
186


DUE ORE DOPO, L'UNICA COSA CHE DESIDERO E' INTERVISTARLO.
BAH... PER ME E' UN IMBROGLIONE...
SI DICE *ILLUSIONISTA*, MIO CARO.
JULIUS V.
GERALD HA SBUFFATO DI NUOVO. NON PUO' ACCETTARE CHE UNO SGUARDO SIA PIU' FORTE DEI SUOI BICIPITI.
MI ACCOMPAGNATE? L'INGRESSO DEGLI ARTISTI E' LA'.
SCENDIAMO PER UNA SCALETTA IN PENOMBRA.
NON SI PUO' PASSARE.
SONO UNA GIORNALISTA. DESIDERO VEDERE JULIUS V..
GERALD HA PENSATO BENE DI PASSARE SENZA BADARE AL TIZIO.
HO DETTO CHE NON SI PUO'.
LEI E' UNA GIORNALISTA, HAI SENTITO? E VUOLE PASSARE.
IL TIZIO LO GUARDA SPAVENTATO. CAPISCO IL PENSIERO DI GERALD. VUOLE SISTEMARE LE COSE. RIMETTERE A POSTO I VALORI.
MA... NON SI PUO'...
LASCIA STARE, OWEN... CHE PASSI. MA SOLO LA GIORNALISTA.
EHI! NOI SIAMO VENUTI CON LEI E...
CI ANDRO' DA SOLA... ASPETTATEMI FUORI.
187


DIFFICILE SPIEGARE CIO' CHE MI SUCCEDE. QUEGLI OCCHI... QUEGLI OCCHI CHE MI RENDONO COME DISARMATA...
SIETE MOLTO BELLA, SIGNORINA... ENTRATE.
VOGLIO SOLO FARVI UN'INTERVISTA... QUANDO VOI VORRETE, NATURALMENTE...
DOMANI. MENTRE CENIAMO.
SI'. ORA QUEGLI OCCHI SONO DENTRO DI ME. MI ILLUMINANO, COME FOSSI UNA CASA VUOTA.
D'ACCORDO...
SI'. SIETE MOLTO BELLA, SIGNORINA.
ALLORA? COM'E' ANDATA?
BENE...
CHE TI E' SUCCESSO? SEMBRI... STRANA.
NO. STO BENE.
EPPURE C'E' QUALCOSA CHE MI TURBA. E QUANDO ARRIVO A CASA CAPISCO CHE COS'E'... LA MIA SOLITUDINE... COMINCIO AD ASPETTARE CON ANSIA LA SERA SEGUENTE.
JULIUS...
188


MI GUARDA SORRIDENTE. E IO SENTO CHE FORSE C'E' UN MODO PER NON SENTIRSI SOLI, PUR NELL'ENORMITA' DEL MONDO.
LA MIA BELLA GIORNALISTA...
POSSO COMINCIARE CON LE DOMANDE? DOPOTUTTO, QUESTA E' UN'INTERVISTA.
COME VUOI.
CHE SIGNIFICA JULIUS V.? L'INIZIALE DEL TUO COGNOME?
NO. E' L'INIZIALE DI VALDEMARO. CONOSCI IL RACCONTO DI POE?
UN CERTO VALDEMARO E' IPNOTIZZATO NEL MOMENTO IN CUI MUORE... COSI', MUORE MENTRE IL SUO ORGANISMO CONTINUA A VIVERE. COME DIRE CHE TUTTO CIO' CHE QUEST'UOMO FARA' NEL FUTURO DIPENDERA' SOLO DALL'IPNOTIZZATORE... QUESTO MI HA RIVELATO IL POTERE DELL'IPNOSI.
QUASI COME... ESSERE DIO...
MA NON TI SPAVENTARE...
GUARDAMI. SEI CON ME E NON HAI NIENTE DA TEMERE. COME CHIUNQUE PUO' INTUIRE, NON SONO UN TIPO COMUNE. SO CAPIRE A FONDO LA GENTE. E TU SEI LA DONNA DI CUI HO BISOGNO.
IO?
TI AMO, HELENA... VUOI SPOSARMI?
MA...
L'ASSURDITA' DI QUESTA SITUAZIONE SI FA STRADA A FATICA DENTRO DI ME, COME DOVESSE ATTRAVERSARE MONTAGNE D'OVATTA.
NON CI CONOSCIAMO NEPPURE...
NON E' NECESSARIO. IO LO SENTO... E LO SENTI ANCHE TU.
189


MA... IL MIO LAVORO... LA MIA VITA...
COSE VUOTE. INTORNO A TE IL MONDO E' SOLO UNA SCATOLA VUOTA.
C'E' UN LAMPO LUMINOSO NEI SUOI OCCHI. A UN TRATTO MI SENTO SPAVENTATA.
NO, JULIUS. E' UNA PAZZIA.
E LUI RIDE. E L'ESPRESSIONE CHE MI HA SPAVENTATA SI SCIOGLIE.
GUARDA DAVANTI A TE. CHE VEDI?
LA'? UN LAMPIONE...
MI HA FATTO CHIUDERE GLI OCCHI.
ORA CAMMINA IN AVANTI.
MA... URTERO' IL LAMPIONE...
NON FARE SUPPOSIZIONI. DOPOTUTTO, NON PUOI VEDERLO.
MA...
COME SPIEGARLO? OBBEDISCO ATTERRITA, SENTENDO CHE IL NERO CHE HO NEGLI OCCHI E' TUTTO IL MONDO... E CHE QUELLA VOCE E' L'UNICA COSA VERA... L'UNICA.
JULIUS, NON...
ECCOMI QUI. CAPISCI, ORA? QUANDO NON SI VEDE, NON SI SA... MA NON BISOGNA MAI DIRE DI NO.
GRAZIE...
190


DOMANI ANDREMO A COMPRARE IL VESTITO DA SPOSA.
TORNO A CASA E MI LASCIO CADERE COME UNA PIETRA. IGNORO SE AMO JULIUS... MA SO CHE NE HO UN BISOGNO DISPERATO. LO SENTO. L'EPISODIO DEL LAMPIONE MI HA DIMOSTRATO CHE DEVO FIDARMI DI LUI ANCHE ALDILA' DELLA RAGIONE.
IL GIORNO SEGUENTE IL TELEFONO SUONA. MI CI LANCIO. MA NON E' JULIUS.
KIRSTEN?... SCUSAMI, STO ASPETTANDO UNA CHIAMATA E... NO, NON POSSIAMO VEDERCI. PIU' TARDI DEVO USCIRE...
BE'... CON JULIUS, NO, NIENTE INTERVISTA. USCIAMO INSIEME COSI'. CREDO... DI ESSERNE INNAMORATA.
PERCHE' TI SORPRENDE? E' UN BELL'UOMO... E DAVVERO SPECIALE. POTREI SPOSARLO, SAI? SI', ANCHE SUBITO.
LEI HA MORMORATO QUALCOSA CHE NON HO CAPITO. POI HO RIAPPESO. BUSSANO.
JULIUS...!
FINALMENTE!
QUESTO E' IL VESTITO ADATTO A TE.
TU DICI?
191


NELLA CASA DI MODE MI DICONO CHE SONO UNA SPOSA MOLTO BELLA.
PUOI VENIRE, JULIUS.
E IL SIGNORE CHE MI ACCOMPAGNAVA?
NON C'E'.
E' USCITO QUANDO VOI SIETE ENTRATA NEL CAMERINO.
MA...
CHE SIA STATO UNO SCHERZO? LASCIARMI QUI CON IL VESTITO DA SPOSA... RIDICOLIZZARMI DOPO UN FIDANZAMENTO DI UN GIORNO? MI SENTO IL CUORE DURO COME UN SASSO.
NO. NON E' POSSIBILE!
E CHE CI FACCIO, ORA, IN QUESTO MONDO ENORME CHE MI COMPARE INTORNO DA TUTTI I LATI?
JULIUS!
192


ECCOMI... SE FOSSI RESTATO DENTRO, MI AVRESTI CHIAMATO PER VEDERE IL VESTITO. E PORTA MALE, PRIMA DELLE NOZZE.
MA...
NON TE NE ANDARE MAI! NON TE NE ANDARE...
LA SUA VOCE ERA COME SOFFOCATA, MONOTONA... ADDORMENTATA. SPOSARSI CON LUI... NON HA SENSO.
I CASI SONO DUE... O QUELLO L'HA FATTA IMPAZZIRE, OPPURE LEI E' PAZZA PER CONTO SUO.
SEI CATTIVO...
DAVVERO? QUELLO AVREBBE POTUTO FAR IMPAZZIRE ANCHE TE, L'ALTRA SERA. LO GUARDAVI AFFASCINATA COME HELENA.
HO PAURA, GERALD.
HA VOLUTO PRENDERE UN TE' IN CASA MIA. HA DETTO CHE LO AFFASCINAVA L'IDEA DI VEDERMI MENTRE LO SERVIVO. E NON HO SAPUTO DIRGLI DI NO.
COM'E'?
DELIZIOSO.
TI CERCO... TI CERCO IN OGNI GESTO. E TI TROVO SEMPRE MAGNIFICA.
JULIUS...
193


PERCHE' NO? LE NOZZE SONO NECESSARIE PERCHE' TUTTO SIA PERFETTO TRA NOI... MA TRA NOI IL MATRIMONIO E' GIA' AVVENUTO...
TI AMO, JULIUS... TI AMO TANTO...
IL PORTIERE HA DETTO CHE HA VISITE.
LUI SI E' VOLTATO, SORPRESO. IO MI SONO ALZATA COME UN AUTOMA. LA PORTA E' A UN PASSO.
ASPETTA!
RIIING
RIIING
TROPPO TARDI.
HELENA!
GUARDA IL VISO, GERALD!
CHE VOLETE?
IN REALTA' LA SCENA MI SEMBRA INCOMPRENSIBILE, ESTRANEA, DIVERTENTE.
CHE SUCCEDE?
194


KIRSTEN MI HA SPINTA DA PARTE. GRIDA.
VOI!... LA COLPA E' VOSTRA!
QUALE COLPA?
VOI AVETE TRASFORMATO HELENA... COSI'!
VIA. NON PRENDETELA SU QUESTO TONO...
QUESTA DONNA SEMBRA UN AUTOMA. NON REAGISCE NEPPURE...
E CHE COSA DOVREI FARCI IO?
RIPORTATELA ALLA NORMALITA', SE VOLETE CONSERVARE LA FACCIA INTERA!
AH, GIA'... TU SEI L'ENERGUMENO CHE VOLEVA PICCHIARE OWEN...
GUARDA TRANQUILLO QUELLA MASSA SPAVENTOSA DI MUSCOLI, POI GLI GIRA LE SPALLE.
MI CHIEDO SE SEI DAVVERO TANTO FORTE, AMICO...
SI VOLTA DI SCATTO. IL SUO SORRISO GLI DISEGNA COME UNA MEZZALUNA D'ORRORE NEL VISO.
VEDIAMO. PROVA LA TUA FORZA SU QUESTA FINESTRA.
AVANTI. VOGLIO VEDERE QUANTO SEI FORTE.
GERALD...
195


AH!
CRASH
TI SEI FERITO, EH? NON SPORCARE IL TAPPETO... LECCATI... BISOGNA CURARSI LE FERITE...
AVANTI... LECCATI. SEI UN BRAVO RAGAZZO, SAI? IN FONDO, SEI BUONO... IL POVERO TEPPISTELLO DI PERIFERIA CHE SI CURA LE FERITE DA SOLO.
VA' A DIRLO A MAMMA... TI DUOLE E TU PIANGI, MA NESSUNO VIENE A CURARTI. NON E' BELLO... TU SEI TANTO PICCOLO...
PERCHE' SEI PICCOLO, VERO? SEMPRE PIU' PICCOLO... E PIANGI COME I BAMBINI CHE HANNO UN DOLORE... PIANGI NEL TUO LETTINO...
MAMMA... MAMMA...
NO! LASCIALO STARE!
196


ECCO. IL SIPARIO E' CADUTO DI COLPO. L'UMILIAZIONE DI GERALD MI HA FATTO USCIRE DALL'ORRENDO NULLA IN CUI STAVO.
SEI UN MOSTRO! UMILII, ANNULLI, PREVARICHI... VUOI CREARTI IL TUO VALDEMARO!
TACI, HELENA...
NO! NE SONO USCITA! NON CI CASCO PIU'... HO TROPPO SCHIFO!
GERALD!
CHE SUCCEDE? CHE CI FACCIO QUI?
IMBECILLE!
PRONTO, POLIZIA?
CHI SI VERGOGNA DI PIU', DOPO, E' GERALD. FORTUNATAMENTE NON SI E' VISTO A TERRA, IN LACRIME... MA ANCH'IO HO MOLTO DA RIMPROVERARMI. CI SALUTIAMO IN SILENZIO, IMBARAZZATI.
E QUANDO RIENTRO IN CASA, CAPISCO CHE JULIUS V. NON SI E' INVENTATO IL VUOTO. LA MIA SOLITUDINE E' QUI. COME IL MONDO... SOLO CHE DEVO AVERE LA FORZA DI AFFRONTARLA DA SOLA.
197


... E LA SICCITA' CONTINUA, PER IL SETTIMO ANNO CONSECUTIVO. MIGLIAIA DI PERSONE MORTE OGNI MESE... BAMBINI... VECCHI... NON C'E' LUOGO IN CUI PORTARLI, NE' CIBO, NE' AIUTI...
CAPITOLO DICIANNOVESIMO
OGNI SETTIMANA ALTRI PROFUGHI ARRIVANO CERCANDO CIBO, MEDICINE, RIFUGIO... E LA TRISTE, MORTALE REALTA' E' CHE NON TROVANO NIENTE.
NON C'E' CIBO. NON C'E' AIUTO. NON C'E' NIENTE. LA CROCE ROSSA HA MANDATO TRE MEDICI... TRE MEDICI PER MEZZO MILIONE DI PAZIENTI... TRE MEDICI PRIVI DI SUPPORTI.
INTERE CAROVANE DI VIVERI E MEDICINALI SCOMPAIONO PRIMA DI GIUNGERE AI CAMPI DEI RIFUGIATI E SONO VENDUTE AL MERCATO NERO. IMMENSE FORTUNE NASCONO DALLE DISGRAZIE.
BASTA, ERNESTO.
ACCIDENTI... PERCHE' MI FAI VEDERE QUESTO?
198


A VOLTE ODIO ERNESTO BLAKE, IL MIO AMICO-NEMICO, L'UOMO CHE NON CREDE IN NIENTE, NEPPURE IN SE STESSO, E CHE, SENZA RISPETTARLA, CONTINUA AD AMARE L'UMANITA'.
NON TI INTERESSA? E' UN SERVIZIO CHE HO PREPARATO IO STESSO.
E SAI UNA COSA? NESSUNA RETE TELEVISIVA LO VUOLE COMPRARE. NON LO TROVANO INTERESSANTE. IN QUESTI GIORNI LA GRANDE NOTIZIA E' IL NUOVO AMORE DI STEFANIA DI MONACO.
ERNESTO... TU SEI MEZZO IRLANDESE E QUINDI UN PO' PAZZO. CERTO CHE NON INTERESSA. NON FA VENDERE SPAZI COMMERCIALI IN TELEVISIONE, NE' RIVISTE. STEFANIA SI'. APRI GLI OCCHI ALLA REALTA' FINANZIARIA, DON CHISCIOTTE.
SEI UN PORCO, HUGO.
SI'. SONO UN PORCO. HO SEI PERIODICI, UN QUOTIDIANO E DUE CANALI TELEVISIVI. HO DUEMILA DIPENDENTI, UNA MOGLIE CHE RUSSA E UNA FIGLIA PIU' BRUTTA DI ME... E LE HO DOVUTO COMPRARE UN MARITO.
SONO UN PORCO E ALLORA? SE NON CI FOSSERO I PORCI, NON CI SAREBBE IL PROSCIUTTO. RISPETTA IL PROSCIUTTO, ERNESTO.
QUESTO E' UN DIALOGO INCREDIBILE. VOGLIO BERE QUALCOSA.
E VOI, MIA CARA HELENA?... COME VI SENTITE, ORA CHE SIETE UNA BRILLANTE SCRITTRICE?
NON SO. COME SI SENTONO I BRILLANTI SCRITTORI? NON MI SONO ANCORA ADATTATA AL RUOLO.
BEN RISPOSTO. AVETE GIA' SCOPERTO IL PRIMO SEGRETO DEI PERSONAGGI FAMOSI. NON DARE MAI RISPOSTE CHIARE. QUELLE VAGHE SONO MENO COMPLICATE.
LE MIE RISPOSTE SONO VAGHE PERCHE' IO MI SENTO COSI', HUGO. NON C'E' ALCUN TALENTO IN QUESTO.
199


AH, PERDIANA! DEVO ANDARE ALL'AERO-PORTO. OGGI ARRIVA DE GAUTIER.
MIO DIO! SAREMO DI NUOVO ONO-RATI DA UNA VISITA DI QUEL TA-RATO?
TARATO... MI PIACE IL VOCABOLARIO AR-GENTINO. CI SONO PAROLE DAL SUONO ME-RAVIGLIOSAMENTE ESPLICITO... TARATO... MI PIACE. E POI, E' LA PAROLA GIUSTA.
CHI E' QUESTO DE GAUTIER?
COME? NON CONOSCETE L'ARISTOCRATICO PALADINO DI UN'EUROPA TUTTA STEMMI E SCUDI? IL NOBILE SENZA MACCHIA, SENZA PAURA E SENZA CERVELLO?... QUESTO E' IMPERDONABILE. DOBBIAMO PROVVEDERE SUBITO. VENITE.
NON CAPISCO...
JULES HUGO E' PACHIDERMICO, MALIGNO E DIVERTENTE. POS-SIEDE UNA FORTUNA IMMENSA, UN VERO IMPERO E UN CUORE STANCO CHE UN GIORNO O L'ALTRO GLI GIOCHERA' UN BRUTTO TIRO.
JULIEN DE GAUTIER, ARISTOCRATICO. LA SUA FAMIGLIA RISALE ALLE CROCIATE E IL SUO DISPREZZO PER IL MONDO MODERNO E' INFINITO. IL SUO ORRORE PER TUTTO CIO' CHE E' PLEBEO NE HA FATTO L'ARBITRO DELL'ELE-GANZA EUROPEA.
ECCOLO. E' IN SPLENDIDA COMPAGNIA, OVVIAMENTE.
HA UN VOLTO DA FALCO E OCCHI GELIDI CHE MI FANNO GIUSTIFICARE LA GHIGLIOTTINA.
NO. NON HO LETTO I VOSTRI LIBRI. LA LETTERATURA DI MASSA NON MI INTE-RESSA.
200


AH... QUESTA E' UNA CARA AMICA DELLA MIA FAMIGLIA... SOFIA VON WERNER-STAMBERG, CONTESSA DI WESTFALIA.
E OLTRE TUTTO E' BELLA... MERAVIGLIOSO!
MALEDETTO SNOB. GIURO CHE GLI TIRO QUALCOSA IN TESTA...
UN'INTERVISTA? PER UNO DEI TUOI GIORNALI? SAI CHE COSA NE PENSO, HUGO.
CERTO. E TI DO L'OPPORTUNITA' DI DIRLO E DI VEDERLO PUBBLICATO. SONO SICURO CHE LA TENTAZIONE DI FAR INFURIARE IL PROLETARIATO SARA' IRRESISTIBILE PER TE.
HELENA TI FARA' L'INTERVISTA.
EH?
SIETE PAZZO, HUGO? NON VOGLIO AVER A CHE FARE CON QUEL...
TARATO. COME HA DETTO ERNESTO... MA PERCHE' NO, HELENA? UNA SCRITTRICE E GIORNALISTA DEVE SAPER AFFRONTARE TUTTO, ALTRIMENTI SMETTE DI ESSERLO.
MI STATE METTENDO TRA LA SPADA E IL MURO. CERCATE DI AFFRONTARE IL MIO AMOR PROPRIO.
ESATTO. ALLORA?
TENTO DI ASSUMERE L'ARIA DELLA DONNA TERRIBILE.
ALLORA... CHE MISTER SANGUE BLU SI PREPARI!
201


E COSI' CI E' RIUSCITO, EH? HUGO E' INCREDIBILE. CREDO LO FACCIA PIU' PER DIVERTIMENTO CHE PER INTERESSE. E' UNA SPECIE DI STREGA CATTIVA CON UN CUORE INGANNATORE.
IO AVREI ALTRE DEFINIZIONI, MA NON VOGLIO ESSERE VOLGARE.
EHI... SI PARLA DEL DIAVOLO... ECCO IL TUO DUCA.
GIA'. E DA' IL BRACCIO ALLA SUA PALLIDA AMICA ARISTOCRATICA. POTREBBE ESSERE INTERESSANTE.
SE MI ASPETTAVO CHE DE GAUTIER FOSSE ARROGANTE E SGRADEVOLE, SONO SODDISFATTA.
GLI ESSERI UMANI SONO COME I CAVALLI. IL SANGUE E LA RAZZA FANNO LA DIFFERENZA. L'ARISTOCRAZIA HA RETTO IL MONDO GRAZIE ALLA PROPRIA SUPERIORITA'.
E' SEMPLICISTICO.
NO. E' SEMPLICE.
NEL SUO SORRISO, IL DISPREZZO E' QUASI PALPABILE.
MA E' LOGICO CHE VOI NON COMPRENDIATE.
CARISSIMO DE GAUTIER! CHE PIACERE VEDERVI!
ANTONINUS... CHE SORPRESA... SEDETEVI E BEVETE QUALCOSA.
CON UN GESTO DISTRATTO DELLA MANO MI RICACCIA NEL LIMBO DISPREZZABILE A CUI, SECONDO LUI, APPARTIENE IL NOVANTACINQUE PER CENTO DELLA GENTE.
LA SIGNORINA STAVA PER ANDARSENE, VERO?
BE'... SI'...
202


STRANAMENTE NON HO REAGITO. NON HO GRIDATO, NON GLI HO DATO UNO SCHIAFFO. MI SENTO AVVOLTA DA UNA RABBIA CALMA, GELIDA.
MOLTO BENE, DE GAUTIER... LA TUA E' STATA UNA DICHIARAZIONE DI GUERRA, ANCHE SE NON LO SAI. E IO NON PORGO L'ALTRA GUANCIA.
CHE SI SA DI DE GAUTIER?... BE', NON MOLTO, ORA CHE CI PENSO. E' L'UNICO DISCENDENTE DI UNA DELLE PIU' ANTICHE FAMIGLIE FRANCESI, IMPARENTATA NEI SECOLI CON RE E IMPERATORI. VIVE IN UN CASTELLO IN LANGUEDOC E VIENE SEMPRE IN VACANZA A MARBELLA CON PARENTI O AMICI.
E' RICCO?
QUESTA DOMANDA PROVOCHEREBBE IN LUI UNO SDEGNATO INARCARE DI SOPRACCIGLIA E UN COMMENTO SPREZZANTE SULLA TUA ORIGINE... IN ALTRI TERMINI, NON LO SO.
E QUELL'ANTONINUS CHI E'?
AH... LUI, SI' CHE E' RICCO. TERRIBILMENTE RICCO. CANTIERI NAVALI, FABBRICHE, BANCHE... USA STUZZICADENTI D'ORO MASSICCIO... FORSE PER NON STONARE COI SUOI DENTI...
MA PERCHE' TANTO INTERESSE?
SONO IN GUERRA. ECCO PERCHE'.
SI'. E' LA GUERRA. E MI CI LANCIO ALLA CARICA.
KIRSTEN?... SI'. SONO IO... NO. NON SO ANCORA QUANDO TORNO A PARIGI... NO. NESSUN AMORE. POSSIBILE CHE TU ABBIA IN MENTE SOLO GLI UOMINI?
203



E ORA ASCOLTA... DEVI FARMI UN FAVORE...
ERA HELENA?... E' SEMPRE A MARBELLA?
GIA'. E NON SEMBRA AVERE INTENZIONE DI TORNARE.
CHE TI SUCCEDE? HAI LA FACCIA STRANA...
LOGICO. DEVO GIOCARE ALLA DETECTIVE.
HO L'IMPRESSIONE CHE TU STIA CUCINANDO QUALCOSA DI STRANO, HELENA. SBAGLIO?
PER ORA L'UNICA COSA CHE STO CUCINANDO E' LA MIA PERSONA... MI METTERESTI UN PO' DI CREMA?
E' VERO CHE FARANNO UN'INTERVISTA TELEVISIVA ALL'ABOMINEVOLE NOBILE DELLE NEVI?
ESATTO. NIENTE COME UN PERSONAGGIO CHE AMA ESSERE ODIATO PER VENDERE SPAZI PUBBLICITARI.
204
SALVE. VI HO VISTI QUI E DATO CHE SONO SOLA...
AH, CONTESSA... SEDETEVI, VI PREGO.
NON SEMBRA UNA CONTESSA. NATURALMENTE ANCHE LE CONTESSE POSSONO AVERE L'ASPETTO SEMPLICE DI RAGAZZE FELICI.
SEI MOLTO ARROSSATA. SARA' MEGLIO CHE TI METTA UN PO' DI CREMA.
SI', GRAZIE... SONO TANTO AFFASCINATA DAL SOLE CHE DIMENTICO CHE PUO' BRUCIARE.


ERA MOLTO CHE NON NE PRENDEVI?
BE'... IN VERITA'... IO...
SOFIA! VIENI IMMEDIATAMENTE QUI!
EHI! NON E' MOLTO CORTESE CON GLI AMICI, VERO?
NO... E DIMMI UN'ALTRA COSA, ERNESTO. COME LE IMMAGINI TU, LE MANI DI UNA CONTESSA?
E CHE NE SO?... BIANCHE, PERFETTE... SETA, MADREPERLA ECCETERA.
CERTO. ANCH'IO... UNO NON LE IMMAGINA CALLOSE, VERO?
HELENA... VUOI DIRMI CHE COSA STA SUCCEDENDO?
NIENTE, MIO CARO. SONO IN VACANZA E BASTA. FINISCI DI METTERMI LA CREMA, O DEVO BRUCIARE VIVA?
SI', HO PRESO NOTA. SOFIA VON WERNER-STAMBERG... CERTO CHE SONO UN TESORO... CERTO CHE SONO UN GENIO... E TU SAI COSA SEI?... SI', ESATTO.
205


HMM... ANTONINUS CON LA CONTESSA DI WEST... COSA. E SEMBRANO ROMANTICAMENTE PRESI.
E SUA ALTEZZA HA L'ARIA SODDISFATTA.
NON GLI CHIEDO IL PERMESSO. PER UN ATTIMO RESTA PERPLESSO DI FRONTE A QUESTO INCREDIBILE - E PLEBEO - COMPORTAMENTO.
SIGNOR DE GAUTIER... VORREI PORVI UN ALTRO PAIO DI DOMANDE PER IL MIO ARTICOLO... SOLO QUALCHE MINUTO.
SIATE BREVE.
LA SIGNORINA WERNER-STAMBERG... DI CHE SI OCCUPA? E DOVE VIVE?
EH? CHE C'ENTRA QUESTO? CON QUALE DIRITTO VI IMMISCHIATE...?!
E' UNA DOMANDA LOGICA, NO? VOI LA FREQUENTATE E PUO' ESSERE INTERESSANTE...
NON VI AVVICINATE A LEI! E NON VI AVVICINATE PIU' A ME, CHIARO? INSUDICIATE I VOSTRI GIORNALACCI CON GENTUCOLA DEGNA DI VOI!
PER AMOR DI DIO, HELENA! CHE COSA E' SUCCESSO?
LA PLEBE STA ATTACCANDO LA BASTIGLIA, ERNESTO. CREDO DI STARE ARMANDO UN GROSSO CASINO.
206


BE'... TU SAI CIO' CHE FAI... MA DIMMI. HAI SENTITO LA NOVITA'?
QUALE?
LA CONTESSINA SI SPOSA CON ANTONINUS. IL NOSTRO BUON GRECO E' FELICE. ORA FARA' PARTE DELLA NOBILTA' EUROPEA E POTRA' SCORDARE DI ESSERE FIGLIO DI UN PESCATORE DI SALONICCO.
HMM... SEMBRA CHE QUEL DE GAUTIER SIA UN ESPERTO IN AMORI.
CHE VUOI DIRE?
SEMPLICE... NELL'ULTIMA VISITA QUI E' ARRIVATO CON UNA CUGINA, CARMEN DE LHANDES, CHE HA SPOSATO UN MILIARDARIO AMERICANO... E PRIMA E' STATO MAURICE DE BANGU-SEVIGNY CHE E' CONVOLATO A NOZZE CON UNA RICCA TEDESCA...
E ALTRI... ALTRI... ALTRI...
NON CI VEDO NIENTE DI STRANO. QUESTE COSE SUCCEDONO DAPPERTUTTO. CI SONO MOLTI RICCHI CHE VOGLIONO LA NOBILTA' E QUESTO E' UN MODO COME UN ALTRO.
SUPPONGO DI SI'... O NO. NON SO ANCORA. MA, A PROPOSITO... QUAND'E' L'INTERVISTA TELEVISIVA?
DOMANI POMERIGGIO. QUI A MARBELLA. VUOI ASSISTERE?
SIGNORINA... UNA CHIAMATA PER VOI DA PARIGI.
ARRIVO.
PRONTO?... SI'... CALMATI! NON GRIDARE... SI'... AH... SMETTILA DI GRIDARE... SI'. E' PERFETTO!
207


PERFETTO...
SI PAVONEGGIA NELLA SUA ELEGANZA E NEL SUO DISTACCATO DISPREZZO. SI'. E' IL SUO MOMENTO DI GLORIA.
ARISTOCRAZIA, AMICO... ARISTOS... I MIGLIORI... L'ORIGINE DELLA PAROLA DICE GIA' TUTTO.
NON SAREBBE PIU' PERTINENTE LA PAROLA SNOB?
SNOB... SINE NOBILITATE... SENZA NOBILTA'... QUESTO NON SI APPLICA AGLI ARISTOCRATICI, MIO CARO. SOLO AI POVERI COMMERCIANTI CHE CERCANO DI RAGGIUNGERE COL DENARO LA NOSTRA CULTURA. LA NOBILTA' NON SI COMPRA. CI SI NASCE. SI EREDITA ATTRAVERSO I SECOLI, NON CON GLI ASSEGNI.
LO FISSO ATTRAVERSO LE LUCI, COL SUO SORRISO PIETRIFICATO. I SUOI OCCHI IRONICI, IL SUO ANELLO CON SIGILLO... E A UN TRATTO PROVO IL PIU' ASSURDO DEI SENTIMENTI... PENA.
CHE SCRIVI?
UNA COSA...
UN NOME.
JULIEN RENAUD
GIRA INTORNO LO SGUARDO. VERSO QUELLI CHE LO CIRCONDANO.
... E MI VEDE.
208
MA...


SUCCEDE QUALCOSA?
N-NON... NON MI SENTO BENE... IL CALDO... DEVO USCIRE.
MA... E L'INTERVISTA?
CREDO SIA ANDATA A PALLINO. NON CAPISCO.
ALZA IL CAPO E VEDO IL CROLLO DELLA SUA SUPERBIA, LA PAURA, LA MISERIA. UNA COSA CORROTTA, COME UN VERME MORTO.
COME AVETE SAPUTO?
SONO UNA GIORNALISTA, SIGNOR... RENAUD. GIA', RENAUD. NIENTE NOBILTA', NE' CROCIATE, NE' ALBERO GENEALOGICO. SOLO IL FIGLIO DI UNA VEDOVA CHE LAVORAVA AL CASTELLO DEI DE GAUTIER E DI CUI SI E' INNAMORATO IL VECCHIO NOBILE... CHE HA ADOTTATO IL BAMBINO.
COSI' AVETE EREDITATO IL TITOLO, DE GAUTIER. COME UN CANE OTTIENE UN OSSO... MA VOI ERAVATE UN CANE CHE VOLEVA CAMBIARE IL PELO. CHISSA' QUALI RANCORI CONSERVATE DALL'INFANZIA... PER QUESTO AVETE VOLUTO ESSERE PIU' NOBILE DI TUTTI.
UN NOBILE CHE NON ESISTE, CHE NON E' MAI ESISTITO. E' ESISTITO SOLO UN RUFFIANO.
NON VI PERMETTO!
209


VOLETE CHE VI PARLI DELLA VOSTRA MISERABILE ATTIVITA'? DEI NOBILI IN MISERIA CHE RASTRELLATE IN TUTTA EUROPA, ISTRUITE, RIVESTITE E PRESENTATE A POTENZIALI MARITI O MOGLI? REPELLENTE, VERO?... E QUANDO QUESTI TROVANO UN CONIUGE RICCO, DEVONO PAGARVI UNA TANGENTE. NON HO LETTO NIENTE DEL GENERE NELLE CROCIATE.
SOFIA VON WERNER-STAMBERG... OPERAIA IN UNA FABBRICA MECCANICA. IL TITOLO E' REALE, IL RESTO SOLO MENZOGNA. SPOSERA' ANTONINUS E OGNUNO AVRA' CIO' CHE DESIDERA. LEI LA RICCHEZZA, LUI UN TITOLO E VOI LA PERCENTUALE. E COME LEI, TANTI ALTRI...
CHE PENSATE DI FARE? DI PUBBLICARE QUESTA STORIA?
NO. PERCHE'?
CONTINUATE CON LE VOSTRE MENZOGNE, DE GAUTIER. CREDO DEBBA ESSERE DIFFICILE DORMIRE LA NOTTE SAPENDO CHE C'E' GENTE CHE CONOSCE LA VERITA'.
CONTINUATE A DORMIRE MALE, DE GAUTIER.
LA PIOGGIA SI FA PIU' FORTE. E' L'INIZIO DELL'AUTUNNO, LA STAGIONE DELLA NOSTALGIA IN CUI UNO ARRIVA AD AFFRONTARE LA PROPRIA ANIMA. E QUESTA PUO' ESSERE UN'ESPERIENZA CHE DISTRUGGE. DOBBIAMO STARE ATTENTI ALL'ANIMA. MOLTO ATTENTI, PERCHE' E' UNA REGIONE DIFFICILE DA ESPLORARE E TERRIBILE.
210


CAPITOLO VENTESIMO
A VOLTE ATMOSFERA E CALENDARIO SEMBRANO ANDARE STRANAMENTE D'ACCORDO. E' IL GIORNO DEI MORTI E MARBELLA SI E' SVEGLIATA SOTTO UN CIELO GRIGIO, IN UN SUONO LONTANO DI CAMPANE.
MI SIEDO DAVANTI ALLA FINESTRA, CIRCONDATA DA TAVOLI VUOTI E DA UN PUGNO DI TURISTI DISORIENTATI. SUL MARE GRIGIO LE BARCHE ORMEGGIATE SEMBRANO GIGANTESCHI GUSCI D'UOVO.
TEMO DI ESSERE INCAMMINATA VERSO UNA DEPRESSIONE NOTEVOLE... FORSE RICAPITOLARE LA MIA VITA MI ALZERA' IL MORALE... O FINIRA' DI MANDARMELO A PALLINO...
MA CHE POSSO RICAPITOLARE? UNA CARRIERA GIORNALISTICA PIENA DI PAUSE, UN LIBRO CHE SI VENDE COME PANE FRESCO E MI DA' MOLTO DENARO, QUALCHE FLIRT SENZA CONSEGUENZE... E LA SOLITUDINE.
211
SONO SOLA... TANTO SOLA... E BARO CON ME STESSA PER NEGARLO. MI RIUNISCO CON ALTRE PERSONE SOLE COME ME, CI CONTIAMO BALLE A VICENDA, RIDIAMO, ABBIAMO MAGARI UN FLIRT, MA POI OGNUNO TORNA ALLA PROPRIA SOLITUDINE COME UN VAMPIRO AL PROPRIO RIFUGIO ALL'ALBA.
IL CAFFE' E' QUASI FREDDO. SGRADEVOLE. E A UN TRATTO TROVO LA RISPOSTA.
BUENOS AIRES...



PERCHE' NO?... HO I SOLDI... HO IL TEMPO... HO LA NECESSITA'... SOPRATTUTTO LA NECESSITA'. SI', CREDO SIA LA COSA MIGLIORE CHE POSSA FARE.
ERNESTO BLAKE MI HA ASCOLTATO SENZA FARE COMMENTI. SO CHE NON PUO' CAPIRMI, NON PER MANCANZA DI INTELLIGENZA, MA PER MANCANZA DI SENTIMENTI. ERNESTO E' STATO SOLO TANTO A LUNGO CHE HA DIMENTICATO L'UMANITA' E I SENTIMENTI.
SE PENSI DI AVERNE BISOGNO...
NE HO BISOGNO, ERNESTO. NON VOGLIO RINUNCIARE AI MIEI AMORI ANCHE SE SONO IMPERFETTI. VOGLIO DIPENDERE DALLE COSE. VOGLIO CHE SIGNIFICHINO QUALCOSA PER ME. NON VOGLIO FINIRE COME...
... COME ME?
SI', ERNESTO. COME TE. NON VOGLIO ESSERE UNA CREATURA DI PIETRA CHE DISPREZZA I MISERI ESSERI UMANI. VOGLIO ESSERE UNO DI QUEGLI ESSERI UMANI, ERNESTO. VOGLIO VIVERE E SOFFRIRE, SE OCCORRE. E VOGLIO ESSERE FELICE.
E IO NON LO SONO?
NO. TU NON AMI NESSUNO, ERNESTO. E NON TE NE FREGA NIENTE SE TI AMANO O NO. PUOI AVERE MILLE DONNE O NESSUNA E PER TE E' LO STESSO. NON HAI BISOGNO DI NESSUNO E NON VUOI ESSERE NECESSARIO A NESSUNO. NON SEI EGOISTA. SOLO, NON TI INTERESSA.
MI DIPINGI COME UN TIPO ORRIBILE.
NO, MIO CARO AMICO. SEI SOLO UNO CHE NON CREDE IN NIENTE DI PERSONALE E MENO CHE MAI NELL'AMORE. NON HAI NEANCHE UN GATTO.
NE HO UNO. DI PORCELLANA. PROSEGUIAMO CON LA CENA, O CON LA PSICOLOGIA?
212
QUANDO PARTI?
TRA QUINDICI GIORNI. NON E' MERAVIGLIOSO?


NON TROVO NIENTE DI MERAVIGLIOSO IN VENTIQUATTR'ORE MOLTIPLICATE PER QUINDICI.
SEI RIPUGNANTE, MA PER STASERA TI PERMETTO DI DIVERTIRMI. ANDIAMO A BALLARE?
CIAO, ERNESTO.
EH?... AH, CIAO, SOLVY.
MA... NON ERA LA TUA BELLISSIMA SVEDESE? CHE CI FA CON QUEL TIPO?
NON NE HO LA MINIMA IDEA. SPERIAMO SI SIA INNAMORATA. TU DICI CHE E' UNA COSA PIACEVOLE...
NON FARE IL MAIALE, ERNESTO. LEI ERA PAZZA DI TE. CHE E' SUCCESSO?
TI GIURO CHE NON LO SO. E POI... CHE IMPORTANZA HA? SI VIENE AL MARE PER DIVERTIRSI, NON PER PRENDERSI SUL SERIO.
ERNESTO...
MI BASTA UN'OCCHIATA PER CAPIRE. SUL SUO BEL VOLTO C'E' UNA DISPERAZIONE CALMA CHE SPAVENTA.
VEDI? HO FATTO COME MI HAI DETTO. HO CERCATO UN ALTRO. VUOLE PORTARMI A TUNISI SULLA SUA BARCA... PROMETTE DI FARMI FELICE... CHE NE DICI?
213
MALEDETTO ERNESTO BLAKE E IL SUO SCHELETRO DI FERRO, IL SUO PESSIMO SANGUE IRLANDESE, IL SUO LUGUBRE GATTO DI PORCELLANA.
OTTIMA IDEA. TUNISI TI PIACERA'.
ERNESTO...


ERNESTO, PER FAVORE... NON FARMI QUESTO. IO TI AMO TANTO... NON VEDI CHE ARRIVO A UMILIARMI? TI PREGO, ERNESTO...
SI'. SONO OCCHI DA BAMBINA CHE IMPLORA. E NON CHIEDONO MOLTO... SOLO UN GESTO, UN NIENTE... MA LO CHIEDONO A ERNESTO BLAKE.
ED ERNESTO BLAKE NON SA DARE.
ANDIAMO, HELENA. SI FA TARDI.
NON CONOSCO LA SVEZIA... SOLVY: UN NOME STRANO, CHE MI FA PENSARE A SILENZI IMMENSI...
ERNESTO... CREDO CHE POTREI ODIARTI MOLTO FACILMENTE.
NON NE DUBITO. SEI UNA PASSIONALE.
L'INCANTO SI E' SPEZZATO. C'E' UN INGRANAGGIO CHE NON VA PIU' NEL MECCANISMO DELLA SERATA. E IO NON HO LA FORZA DI RIPARARLO.
NON HO VOGLIA DI BALLARE. CREDO CHE MI LIMITERO' A GUARDARE.
COME VUOI. VADO A SALUTARE DEGLI AMICI E TORNO.
UNA BAMBINA TANTO CARINA E TANTO SOLA? QUESTO E' MALE.
NON SONO UNA BAMBINA, NON SONO TANTO SOLA E NON E' UN MALE. PERCHE' NON VAI A FARE UN GIRO IN CAMMELLO?
214


NON TI OFFENDERE, BELLEZZA. MI CHIAMO AHMED E...
E IO MI CHIAMO CATERINA DI RUSSIA E HO UN DESTRO IMPRESSIONANTE... QUINDI RIFLETTICI. NON SONO DELL'UMORE GIUSTO PER ASCOLTARE STRONZATE.
TI GIURO CHE...
C'E' GENTE CHE NON SA ASCOLTARE...
MA...
QUINDI DEVO PASSARE AI FATTI.
CAGNA! TI INSEGNERO' A...
EHI!...
PAF!
UN ISTANTE E COME DAL NULLA SONO COMPARSI CORPI ENORMI, VOLTI MINACCIOSI. E LA VOCE DELL'ARABO SI E' FATTA QUASI STRIDULA.
INSEGNATE A QUESTO BASTARDO CHE SIGNIFICA METTERSI CONTRO AHMED EL FUAD!
215


C'E' COME UN SORDO BRONTOLIO, MA LO NOTO APPENA. SU TUTTO VINCE LA VOCE INSOLENTE, CATTIVA, SUICIDA DI ERNESTO.
SI'. INSEGNATEMI CIO' CHE NON HO IMPARATO, FIGLI DI PUTTANA. VENITE. UNO A UNO, O INSIEME. OGGI MI SENTO IN FORMA PER IMPARARE.
VEDETE? PROPRIO IN FORMA!
TRAC
AH!
MA SONO IN TROPPI. E SANNO LOTTARE.
EHI...
L'UOMO SORRIDE, MA SENZA ALCUN CALORE. E' UN SORRISO D'AVVERTIMENTO CHE SOLO UN CIECO O UN IDIOTA POTREBBE IGNORARE.
CHE SIGNIFICA? LOTTATE INVECE DI DIVERTIRVI? NON VALE LA PENA. CI SONO BELLE RAGAZZE E BUON WHISKY. PERCHE' NON APPROFITTARNE?
216


E TU, AHMED... TUO ZIO DIVENTEREBBE FURIOSO, SE SAPESSE CHE HAI PROVOCATO UN ALTRO SCANDALO. AVANTI... PRENDI DELLO CHAMPAGNE E DIVERTITI, EH?
QUEL BASTARDO E QUELLA CAGNA MI HANNO INSULTATO E IO NON...
E L'UOMO SI E' CHINATO IN AVANTI, SENZA SMETTERE DI SORRIDERE. LA SUA VOCE E' UN SUSSURRO, CHE STRANAMENTE SENTO BENISSIMO.
ASCOLTAMI, FIGLIO DI PUTTANA. O LA SMETTI CON LE IDIOZIE, O TI FACCIO A PEZZI. E TU MI CONOSCI, AHMED. I TUOI SCAGNOZZI NON RIUSCIREBBERO NEPPURE A FARMI SUDARE.
IO...
E TU, ERNESTO? DI SOLITO NON TI METTI MAI IN UNA RISSA.
LASCIA STARE, MATT. NON HO VOGLIA DI CHIACCHIERARE. ME NE VADO A DORMIRE.
AH... PERCHE' TU NON RESTI SENZA COMPAGNIA, HELENA, QUESTO E' MATT NEWTON, COLLEGA E OSPITE TEMPORANEO DI QUINCE MIL, CHE GIA' CONOSCI.
SIETE... UN MERCENARIO?
EX-MERCENARIO, PROPRIO COME QUINCE MIL, MIO CARO AMICO CHE SONO VENUTO A TROVARE PER QUALCHE GIORNO.
HO LETTO MOLTO SU DI VOI. UN GIORNO O L'ALTRO POTREI METTERMI A SCRIVERE LA VOSTRA BIOGRAFIA.
PER QUANTO RIGUARDA L'ATTACCO DI PAZZIA DI ERNESTO... FORSE E' A CAUSA DI UN FATTO CHE L'HA COLPITO PIU' DI QUANTO LUI STESSO NON CREDA.
CREDO DI INDOVINARE... LA PICCOLA SOLVY, VERO? ERNESTO E' UN TIPO STRANO...
AH... QUELLA E' PROPRIO LEI. COL SUO NUOVO CAVALIERE...
IL SUO CAVALIERE? HMM... LA COSA NON MI PIACE.
217


CHE INTENDETE DIRE?
QUELLO E' UNO DEI SEGRETARI DI AHMED. IL SUO COMPITO E' CONTATTARE BELLE RAGAZZE E PORTARLE AD AHMED. E DUBITO CHE SOLVY LO SAPPIA.
DITEMI, MATT... AHMED SA CHE LEI HA AVUTO UNA STORIA CON ERNESTO?
SI'. QUESTO E' CIO' CHE NON MI PIACE. AHMED E' NIPOTE DELLO SCEICCO ALFIZ, MIO VECCHIO AMICO E OTTIMA PERSONA. MA AHMED E' UN MAIALE, CORROTTO FINO AL MIDOLLO, VIGLIACCO E MALVAGIO. NO. NON MI PIACE.
FORSE DOVREMMO AVVERTIRE ERNESTO.
SI'. SAREBBE MEGLIO.
CI HA ASCOLTATI CON CALMA PERFETTA. INTORNO A LUI, L'APPARTAMENTO SEMBRA PIU' CHE MAI UNA GELIDA TOMBA.
NON VEDO CHE COSA ABBIA A CHE FARE IO IN TUTTO QUESTO. LEI E' PADRONA DI ANDARE DOVE E CON CHI LE PARE.
NON FARE LO STUPIDO. CONOSCI AHMED. HAI SENTITO LE STORIE SUL SUO CONTO?
CONTINUO A NON CAPIRE PERCHE' DOVREI ENTRARCI.
DANNAZIONE! VUOI DIRE CHE NON TI IMPORTA NIENTE DI CIO' CHE PUO' SUCCEDERLE?
CI PENSA PER UN LUNGO ISTANTE.
NO.
MA...
PEK!
218


PERCHE' QUESTO?
LO MERITAVI. RESTA QUI COL TUO LIBRO E LA TUA PREZIOSA SOLITUDINE. IO MI OCCUPERO' DI QUELLA POVERA TONTA CHE DOVEVA SCEGLIERE MEGLIO... E INTENDO QUANDO HA SCELTO TE.
CHIUDE IL LIBRO E SI ALZA.
NON HO DETTO CHE NON VENGO. ANDIAMO.
SE NE SONO ANDATI MEZZ'ORA FA... CREDO CHE LA RAGAZZA NON FOSSE MOLTO D'ACCORDO. HO VISTO CHE LA SPINGEVANO IN MACCHINA... LITIGAVANO.
MALEDIZIONE!
DOVE CREDI CHE POSSANO ESSERE?
A CASA SUA, O SUL SUO YACHT. E NON SARA' FACILE ENTRARE.
BAH... SI TRATTA SOLO DI USARE LE BUONE MANIERE.
NO. NON C'E'. E NOI NON APRIAMO SENZA IL PERMESSO DEL PADRONE. ANDATEVENE.
BE', MATT... SEMBRA CHE DOVRAI DIMOSTRARCI COME FUNZIONA LA TUA TEORIA DELLE BUONE MANIERE.
GIA'.
CRACK
PERMESSO...
219


NO. NON PUO' ESSERE LA VITA REALE. E' UN FILM COMICO CON GROTTESCHE SCENE DI VIOLENZA... MA DI UNA VIOLENZA REALE, COME QUEI LAMENTI, QUEL RUMORE ATROCE DI OSSA SPEZZATE.
TOC
AH!
QUI NON C'E' NESSUNO...
NO... MA GUARDA QUI.
SANGUE.
PER LA PRIMA VOLTA VEDO ERNESTO BLAKE IMPALLIDIRE. MA NON PROVO PIACERE.
PUOI CHIEDERE A UNO DI QUEGLI INDIVIDUI CHE COSA E' SUCCESSO?
POSSO, MA NON RISPONDERANNO. AL LORO PAESE HANNO FAMIGLIA... NON RISCHIERANNO.
MATT... LO YACHT... DOV'E'?
VOLEVO GIUSTO SUGGERIRE DI ANDARCI.
PUERTO BANUS E' FREDDO E DESERTO. IL VENTO GELIDO FA DONDOLARE LE BARCHE.
NON C'E' NESSUNO IN GIRO...
LO YACHT E' QUELLO.
NON VEDO NESSUNO.
220


PERO' C'E' DEL SANGUE.
E A UN TRATTO SO CHE L'ORRORE, LA TRISTEZZA, LA DESOLAZIONE SONO UNA MISERABILE REALTA'. E SENTO UN ODIO, UNA DISPERAZIONE INCREDIBILI. HO VOGLIA DI URLARE.
ENTRA TU PER PRIMO! TU NON HAI SENTIMENTI, NO? QUINDI NON PUOI SOFFRIRE... ENTRA!
NON ESITA. SA CHE QUEI PASSI POSSONO CONDURLO ALL'INFERNO, MA NON ESITA NEPPURE UN ISTANTE. E IO CAPISCO PER LA PRIMA VOLTA CHE FORSE NON HA UN'ANIMA.
IO... IO NON VOLEVO... E' STATO UN INCIDENTE, LO GIURO...
SOLVY...
PER FAVORE, ASCOLTA... E' STATO UN INCIDENTE. NON VOLEVO FARLE MALE... VOLEVO SOLO...
VOLEVI DISFARTI DEL CORPO. PER QUESTO PENSAVI DI SALPARE A QUEST'ORA, BASTARDO.
OH, DIO...
OH, DIO!
221


LUI SI E' CHINATO SU QUEL CORPO, QUASI LO ACCAREZZA.
MALEDIZIONE... E' COLPA MIA...
E' TUTTO ALLUCINANTE, SPAVENTOSO... E A UN TRATTO ANCHE GROTTESCO. E' QUANDO MATT NEWTON SI FA LARGO CON UNO SCATTO.
BEL BRANCO DI IMBECILLI... UNO CHIEDE PERDONO PER I SUOI DELITTI... L'ALTRO PER LA SUA ANIMA INCANCRENITA...
E MENTRE SI STRAPPANO I CAPELLI, QUESTA POVERETTA E' ANCORA VIVA E RISCHIA DI DISSANGUARSI!
EH?... LEI...
TROVA UNA COPERTA. LA PORTIAMO ALL'OSPEDALE... SUBITO, HAI CAPITO?
SI'... SI'...
E TU, AHMED... GODITI L'ULTIMA NOTTE A MARBELLA. QUANDO AVRO' PARLATO A TUO ZIO, TI ASPETTERA' UN VIAGGIO LAMPO... MA VOGLIO ANCHE CHE TU CONSERVI UN RICORDO INDELEBILE DI QUESTO GIORNO.
ASPETTA... ASPETTA...
SI MUOVE CON VELOCITA' INCREDIBILE. SENTO DI NUOVO L'ATROCE RUMORE DELLE OSSA SPEZZATE.
AH!
222
BENE. E ORA OCCUPIAMOCI DELLA RAGAZZA.
MIO DIO... DEVO RICORDARMI DI NON FARTI MAI ARRABBIARE.


IL MEDICO SEMBRA GRIGIO E STANCO COME L'ALBA. SI STENTA A SENTIRLO.
PERDITA DI SANGUE, CONTUSIONI ECCETERA... BRUTTO DA VEDERE, MA NIENTE CHE NON SI CURI CON IL TEMPO E IL RIPOSO. SI RIMETTERA'.
RESTIAMO A LUNGO A FUMARE IN SILENZIO. POI QUELLA DOMANDA INEVITABILE...
BENE, ERNESTO... E ORA CHE FARAI?
DOMANI VOLO A PARIGI. ANDRO' IN ETIOPIA CON MARCEL PER UN REPORTAGE SULLA FAME.
MA... E SOLVY?
AVETE SENTITO IL MEDICO. LEI STA BENE. QUI HA DEGLI AMICI CHE LE STARANNO VICINO... ANCHE MATT.
HOSPITAL
LEI HA BISOGNO DI TE!
NO. NESSUNO HA BISOGNO DI NESSUNO. PERCHE' DOVREI RESTARE CON LEI? PERCHE' SI ILLUDA, PERCHE' SOGNI, PERCHE' TUTTO RICOMINCI? NO. QUESTO DEVE FINIRE... PER IL SUO STESSO BENE. LEI NON DEVE RIVEDERMI.
NON HAI CUORE, ERNESTO.
L'HO. E' UN MUSCOLO CHE POMPA IL SANGUE. SI'. HO UN CUORE. CIO' CHE NON HO E' IL SENTIMENTALISMO.
NO. CIO' CHE NON HAI SONO I SENTIMENTI.
SI STRINGE NELLE SPALLE E SI VOLTA. E LO VEDO LUGUBRE, CUPO, INUTILE, PERSINO BRUTTO.
HA LE SPALLE BASSE. NO. NON CREDO CHE DOPOTUTTO VIVA BENE.
223


EMERGO A FATICA DALLE SABBIE MOBILI DELLA DOGANA, DEI TIMBRI, DEL CONTROLLO PASSAPORTI. INTORNO A ME, FACCE SCONOSCIUTE, TESE, ALLEGRE, COMPUNTE, SORRIDENTI. L'AEROPORTO.
ADUANA
CAPITOLO VENTUNESIMO
BENTORNATA A CASA, SIGNORINA. QUALCOSA DA DICHIARARE?
POSSO DICHIARARE L'INDIPENDENZA DELL'ARGENTINA, MA CREDO DI ESSERE STATA PRECEDUTA, VERO?
SI'. SONO TORNATA. ED E' UNA SENSAZIONE STRANA, NEBULOSA, COME DI COLPI SORDI CONTRO UNA PARETE IMBOTTITA. IL GIORNO E' GRIGIO, FREDDO. SENZA UN PERCHE', MI SENTO DEPRESSA.
AVREI DOVUTO AVVISARE... E' TRISTE UN AEROPORTO SENZA NESSUNO CHE TI ASPETTI.
MI CI VORRA' DEL TEMPO PER TORNARE ALLA NORMALITA'. HO PAURA DI TROVARMI CON I MIEI AMICI... SARANNO MOLTO CAMBIATI?
E SOPRATTUTTO... QUANTO SONO CAMBIATA IO?
IL MIO APPARTAMENTO E' SILENZIOSO E FREDDO. FUNEREO. COI MOBILI COPERTI E L'ODORE STANTIO DELLE CASE DISABITATE DA TANTO. IL VENTO FA CIGOLARE UNA FINESTRA.
224


FUORI, SOTTO LA PIOGGERELLA CHE COMINCIA A CADERE, C'E' BUENOS AIRES, LA MIA CITTA', LA MIA VERITA'... E CI GUARDIAMO COME DUE GATTI PRUDENTI CHE NON VOGLIONO RISCHIARE IL PRIMO PASSO.
BUENOS AIRES, DALLE STRETTE VIUZZE E DAI FARAONICI VIALI, DALLE MILLE RAZZE... CITTA' DI OCCHI CHIARI E DI PELLI SCURE... CITTA' CHE MORMORA IN VENTI LINGUE LA NOSTALGIA DI CONTINENTI PERDUTI.
BUENOS AIRES... E' HELENA CHE TI PARLA... NON SONO MAI STATA COSCIENTE DELLA TUA ESISTENZA FINCHE' NON TI HO LASCIATA. SONO COME QUEI FIGLI CHE SCOPRONO IL PADRE DOPO L'ULTIMA REALTA' DELLA MORTE.
CINZANO
SONO HELENA, BUENOS AIRES... SONO DAVANTI A TE E NON SO CHE COSA DIRTI... CI SIAMO PERSI PER SENTIERI DIVERSI E OGGI CI RITROVIAMO... E NON ABBIAMO NIENTE DA DIRCI.
BUENOS AIRES... HO PAURA DI AVERTI PERDUTA.
MA TENTO DI REAGIRE, DI TOGLIERMI QUESTA PATINA DI DUBBIO. LA PIOGGIA LAVA LA CITTA' E IO MI CI IMMERGO. E' SABATO POMERIGGIO. TUTTO E' SILENZIOSO, VUOTO, UMIDO.
E ORA, FACCIAMO I TRADIZIONALISTI. COMPRIAMO TUTTI I GIORNALI E LE RIVISTE E ANDIAMO NEL NOSTRO RISTORANTE PREFERITO A FARE UNA PANTAGRUELICA MANGIATA.
225
E DOPO, FORSE, AVRO' IL CORAGGIO DI RIVEDERE I MIEI AMICI.


... E...
CHE FAI LI' SEDUTA? TI BAGNERAI... E NEL TUO STATO...
MI SORRIDE TIMIDA, IMBARAZZATA, LA MANO CHE ACCAREZZA QUEL VENTRE ROTONDO, PERFETTO.
E' CHE... NON SO DOVE ANDARE, SIGNORA... SONO ARRIVATA OGGI E NON HO DENARO.
SEI ARRIVATA OGGI?
SI'. DALLA PROVINCIA. SONO VENUTA A CERCARE MIO MARITO... SONO MESI CHE NON NE SO NIENTE... E IL BAMBINO STA PER NASCERE.
QUESTO E' ASSURDO. VIENI CON ME... SUBITO.
UN MOMENTO, HELENA... TI METTERAI IN UN GUAIO? NON SAI CHI SIA... POTREBBE ESSERE UNA FURBA CHE FA LA VITTIMA. PUOI DARLE QUALCHE SOLDO E BASTA...
BASTA? NO. L'UMANITA' INTERA DA' SOLDI PER AVERE LA COSCIENZA TRANQUILLA, PER NON VEDERE, PER NON SAPERE... COSI' SI CORROMPE L'ANIMA...
E IO PREFERISCO SBAGLIARMI CHE CORROMPERMI... BELLA FRASE!
226



SI CHIAMA ISIDORA E HA LA CALMA DI QUEGLI OTTIMISTI CHE SE NE STANNO SEDUTI MENTRE TUTTO IL MONDO CROLLA.
SI'. ANDRES E' VENUTO A BUENOS AIRES SETTE MESI FA. NON C'ERA LAVORO, AL PAESE... E QUANDO HA SAPUTO DEL BAMBINO SI E' PREOCCUPATO.
ED E' VENUTO QUI A CERCARE LAVORO?
SI'... IO NON L'HO PIU' SENTITO. E ALLA FINE HO DECISO CHE ERA MEGLIO VENIRLO A CERCARE.
CHE LAVORO FACEVA ANDRES?
ELETTRICISTA. MOLTO BRAVO... MA NON E' PIU' NELLA SUA PENSIONE E NESSUNO SA DOVE SIA.
BE', VIENI CON ME. COMPREREMO QUALCOSA PER IL FRIGORIFERO E POTRAI RESTARE DA ME. ANCH'IO SONO ARRIVATA OGGI.
AH. CERCATE QUALCUNO?
RESTAUR
E A UN TRATTO MI SENTO POVERA. SI', POVERA ACCANTO A LEI, COL SUO VESTITO CONSUNTO, IL MARITO PERDUTO, IL VENTRE GONFIO IN QUESTO PIOVOSO GIORNO DI BUENOS AIRES.
NO... IO NON HO NESSUNO DA CERCARE... NESSUNO.
HA APERTO LA PORTA SBADIGLIANDO UN *CHI E'?* ED E' RIMASTO PIETRIFICATO.
L'OLIMPO DEVE ESSERSI APERTO E AVER DATO LA LIBERA USCITA AI SUOI ABITANTI!... LA GRANDE HELENA HA LASCIATO ORFANA L'EUROPA!
E A UN TRATTO, DIETRO QUELLA MASCHERA DI SARCASMO, VEDO IL VERO PABLO, IL BUFFONE TRAGICO, MALIGNO, REALE, UNICO ED ETERNO.
PANTERA... STUPIDA E GENIALE PANTERA. NON RIESCO A CREDERCI... TU QUI?
IO QUI, PABLO. IO QUI.
227


NON E' LO STESSO. NON POSSO CHIUDERE GLI OCCHI. CI SONO RUGHE E CAPELLI BIANCHI... QUALCOSA CHE MI FA MALE... E' COME VEDERE UN VECCHIO ATTORE CHE SI OSTINA A RECITARE UNA PARTE CHE NON GLI SI ADATTA PIU'.
E COSI' LA SUBLIME SCRITTRICE HA DECISO DI SCENDERE TRA NOI IN INCOGNITO PER DARCI LO CHOC... SEMBRANO SECOLI...
SIAMO A DISAGIO. CI SCAMBIAMO FRASI FATTE, NOMI RISAPUTI, RICORDI STANTII.
QUI NON E' CAMBIATO NIENTE, HELENA. SIAMO SOLO UN PO' PIU' VECCHI. QUANDO VIENI ALLA RIVISTA?
NON SO... PRESTO.
AH... DEVI AIUTARMI A TROVARE UN ELETTRICISTA.
EH?
E STRANAMENTE E' QUESTA ASSURDA STORIA A ROMPERE IL GHIACCIO.
DA NON CREDERE! IL TUO PRIMO GIORNO QUI E GIA' TI STAI BATTENDO CONTRO I MULINI A VENTO. NON SEI CAMBIATA.
MA LA TUA E' UNA PAZZIA CONTAGIOSA... E MI FA RINGIOVANIRE. ANDIAMO A CERCARE L'ABOMINEVOLE ELETTRICISTA DELLE NEVI.
ANDRES? SI'... UN BRAVO RAGAZZO... MA HA COMINCIATO A FREQUENTARE CATTIVE COMPAGNIE... IO NON VOGLIO IMMISCHIARMI NELLA VITA DI NESSUNO, NATURALMENTE...
NATURALMENTE... MA GIA' CHE CI SIAMO...
TUTTO E' COMINCIATO CON QUELLA LILY... BAH... LEI DICEVA DI CHIAMARSI COSI', MA IO PENSO CHE... NON CHE IO MI OCCUPI DEI FATTI ALTRUI...
EVIDENTE.
ANDRES? MAI SENTITO.
BE'... A NOI HANNO DETTO...
228


SENTI, AMICO... IO NON MI METTO NEI GUAI E NON MI VA CHE MI CI METTANO, CHIARO? QUINDI RACCATTA LA TUA AMICA E FILA, CHIARO?
CHIARISSIMO, TESORO.
MA ANDRES E' SCOMPARSO E NOI SIAMO PREOCCUPATI. COSI' ANDREMO ALLA POLIZIA E SARANNO LORO A VENIRE QUI.
EHI, UN MOMENTO! ASPETTA!
SI'... HO CONOSCIUTO ANDRES. ERA UN BRAVO RAGAZZO... E AVEVA L'OSSESSIONE DI GUADAGNARE SOLDI PER LA SUA FAMIGLIA... HO VOLUTO AIUTARLO.
LO IMMAGINO. HAI LA FACCIA DELL'ALTRUISTA.
IO... L'HO PRESENTATO AL GRASSO... LUI HA SEMPRE BISOGNO DI GENTE PER... LAVORARE.
HMM. QUESTO PUZZA UN PO'.
POI LUI SE N'E' ANDATO DALLA PENSIONE E NON L'HO PIU' VISTO... MA VI CONSIGLIO DI NON CHIEDERE AL GRASSO... LUI NON E' COME ME... E' CATTIVO.
PANTERA... QUESTA STORIA SEMBRAVA INOFFENSIVA, MA SI STA COMPLICANDO... SICURA DI VOLER CONTINUARE?
SICURA, PABLO. ALLA CARICA CONTRO I MULINI A VENTO.
LUI INDICA ISIDORA.
E... SE CIO' CHE SCOPRIAMO E'... BRUTTO?
E' TROPPO TARDI. DOBBIAMO PROSEGUIRE.
229


SCUOTE IL CAPO E ALZA IL BICCHIERE.
TREMA, BUENOS AIRES. LA TUA FIGLIA PREFERITA E' TORNATA.
ALLORA? CHE HAI SCOPERTO SUL FAMOSO GRASSO?
BE', NON E' AL CAPONE, MA CON UN PO' D'ALLENAMENTO PUO' ASSOMIGLIARGLI. TAGLIEGGIATORE, CONTRABBANDIERE E DURO. MOLTO DURO.
VEDI? E' QUELLO.
AH.
ANDRES E' ANDATO DA LUI UN MESE FA E DA ALLORA NON SE NE SA PIU' NIENTE. NON HA NEPPURE RITIRATO LA ROBA DALLA PENSIONE.
ALLORA NON CI RESTA CHE ANDARE A PROPORRE UN AFFARE AL GRASSO.
SI VOLTA PIANO VERSO DI ME, PER DARE MAGGIORE UFFICIALITA' ALLE PAROLE.
TU SEI PAZZA. NON PENSO DI IMMISCHIARMI...
AFFARI? CERTO, AMICO. IO SONO UN LAVORATORE E MI PIACE GUADAGNARMI LA VITA CON LA MIA FATICA... UN SIGARO?
NO... NO, GRAZIE.
E ALLORA... QUESTO AFFARE?
BE', ECCO... IO SONO SOCIO DI UNA GIOIELLERIA... MA NON VA BENE E... INSOMMA... HO PENSATO A UN MODO DI... EHM... ELIMINARE LE PERDITE.
230


L'UOMO GRASSO SI E' LECCATO I BAFFI.
CAPISCO... I TEMPI SONO DURI. E CHE COSA AVETE PENSATO COME... MEZZO DI RECUPERO?
UNA RAPINA.
NO FUM
AH. E COME FUNZIONEREBBE?
HO UNA GROSSA ASSICURAZIONE CONTRO LE RAPINE... E UNA BELLA COLLEZIONE DI DIAMANTI. POTREI INCASSARE L'ASSICURAZIONE... E CONSERVARE I DIAMANTI...
POI SPARA UN SORRISO DEGNO DI UN CATTIVO ATTORE IN UN FILM DI SERIE C.
... TRANNE QUALCUNO CHE RESTEREBBE AI RAPINATORI.
HMM... INTERESSANTE.
NATURALMENTE CI SONO DETTAGLI DA STUDIARE... COME IL SISTEMA D'ALLARME... E PER QUESTO OCCORRE QUALCUNO ESPERTO D'ELETTRICITA'. NON VOGLIO CHE QUALCOSA VADA MALE E SI SOSPETTI CHE LA STORIA SIA COMBINATA.
CREDO SI POSSA FARE, AMICO. HO ANCHE LA PERSONA ADATTA. CI VEDREMO DOMANI.
HO PAURA! HAI VISTO CHE FACCIA? DEVE AVERLA VINTA IN UN CONCORSO PER CRIMINALI. NO! NO E NO! NON CI STO PIU'.
PERCHE'? E' TUTTO QUI IL TUO CORAGGIO?
POTREMMO ALMENO AVVISARE LA POLIZIA.
NON DIRE IDIOZIE. GLI RACCONTIAMO UNA STORIA SIMILE E CI TROVIAMO CON LA CAMICIA DI FORZA. NO. PRIMA INCONTRIAMO IL GRASSO E VEDIAMO IL SUO ELETTRICISTA.
AH, MIEI CARI AMICI... SALITE, PREGO.
GRAZIE.
231



SI... SI VA LONTANO?
UN PAIO D'ORE DI AUTO. GODETEVI IL VIAGGIO. IL PANORAMA E' BELLO.
PIU' CHE UN SUSSURRO, QUELLO DI PABLO E' UN SIBILO.
TURISMO... PROPRIO CIO' CHE MI MANCAVA.
CI FERMIAMO AL CREPUSCOLO. LA CASA E' ROZZA E SOLITARIA.
CI SIAMO. SCENDETE.
DENTRO, SCATOLONI, ATTREZZI, BIDONI E QUALCHE TOPO SPAVENTATO.
SANTO CIELO... E QUESTO?
QUI E' DOVE LAVORA IL MIO ELETTRICISTA. HO MOLTA MERCE CHE VA SISTEMATA PRIMA DI ESSERE RIVENDUTA... PICCOLI DETTAGLI...
ED ECCO ANDRES. E' UN BRAVO RAGAZZO.
NON SO SE SIA UN BEL RAGAZZO O NO. CONCIATO COM'E', E' DIFFICILE CAPIRLO.
232
HA LITIGATO CON UN CAMION?
NO. E' CHE A VOLTE FA I CAPRICCI... E IO SONO PAZIENTE, MA SOLO FINO A UN CERTO PUNTO.


E ORA VOGLIO PRESENTARVI IL MIO SOCIO.
ENTRA.
ODO IL SOSPIRO AGONICO DI PABLO ACCANTO A ME.
FOTTUTI.
SONO LORO?
SI'. STANNO CERCANDO ANDRES, MA NON SO PERCHE'. SO SOLTANTO CHE HANNO RACCONTATO SOLO BALLE E CHE NON SONO POLIZIOTTI. QUINDI NON CORRIAMO RISCHI.
E COSI' MI VOLEVI TRUFFARE, RIDICOLO? TI SEI MESSO MALE. MOLTO MALE.
ASCOLTATE... IO...
L'UOMO MAGRO E' ARRIVATO PER ULTIMO E MI SBATTE CONTRO I BIDONI. E' CHIARO CHE LA VIOLENZA STA PER SCOPPIARE.
VOGLIO SAPERE PERCHE' LO CERCATE... NON MI PIACCIONO LE COSE POCO CHIARE.
QUINDI, PAGLIACCIO, PARLA, O TI MASSACRO.
IO... IO...
POSSO FUMARE?
COME CREDI, PICCOLA. QUI SIAMO TUTTI CAVALIERI.
NAFTA
233


CERTO...
A TERRA, PABLO!
MA...
NAFTA
NO!
BRUM!
UN ISTANTE DI STUPEFATTA IMMOBILITA', POI TUTTO SI METTE IN MOTO.
AH!
BASTARDI! MI AVETE ROVINATO TUTTO... VI...
MA...
TUD
AH!
TRUCK
234


TRAC
AH!
PANTERA!... SEI PAZZA? QUEL BIDONE POTEVA...
CALMO... CI HO SBATTUTO CONTRO E I BIDONI PIENI FANNO UN ALTRO RUMORE.
MI SORPRENDI. SQUAGLIAMOCELA.
SI'. MA PRIMA DEVO CONGEDARMI DA QUALCUNO.
EHI... ASPETTA! ASCOLTA... IO...
PCK
AH!
FATTO. ORA SONO CONTENTA.
POSSIAMO ANDARE, ALLORA? LE MIE RISERVE DI CORAGGIO SONO LIMITATE. HO PAURA CHE, A FURIA DI SBATTERE, LE MIE GINOCCHIA SI SPEZZINO.
... E QUANDO MI HANNO OFFERTO UN LAVORO, IO CI HO CREDUTO... POI HO VISTO LA ROBA, HO CAPITO CHE ERA RUBATA E NON HO VOLUTO SAPERNE. ALLORA MI HANNO PICCHIATO E NON MI HANNO PERMESSO DI ANDARMENE.
BE', ORA NON PREOCCUPARTI. VEDREMO DI DARTI UNA MANO. E POI CREDO CHE PABLO ABBIA PRESO QUALCOSA LA'. VERO?
ESATTO, PANTERA. SONO SICURO CHE QUEL PACHIDERMA BASTARDO SARA' FELICE DI SAPERE CHE IL SUO DENARO MAL GUADAGNATO SERVIRA' A QUALCOSA DI BUONO.
SIGNORA... IO NON SO COME...
NIENTE STORIE, EH? IO SONO SENTIMENTALE E MI COMMUOVO SUBITO.
235


MA... SUCCEDE QUALCOSA?
SI'... CREDO CHE... IL BAMBINO...
NON POSSO CREDERCI! ANNI DI PACE, DI TRANQUILLITA' E IN VENTIQUATTR'ORE LA TUA PRESENZA QUI HA DISTRUTTO IL MIO MONDO! E' PROPRIO VERO... SEI ARRIVATA!
CI SI AVVICINA PIANO. PER UN ISTANTE INVIDIO LA LUCE CHE HA NEGLI OCCHI.
HELENA... NOI VOLEVAMO METTERGLI IL VOSTRO NOME...
SALA DE ESPERA
MA E' UN MASCHIO, QUINDI GLI METTEREMO QUELLO DEL SIGNOR PABLO... SARA' PER LA PROSSIMA VOLTA.
OTTIMA IDEA, ANDRES. PABLO SARA' UN PADRINO PERFETTO.
EH? IO?... MA...
VA' A DARE UN'OCCHIATA AL TUO FIGLIOCCIO. POI MI PORTERAI A CENA.
NON POSSO CREDERCI. NON PUO' ESSERE VERO...
CIAO, BUENOS AIRES... SAI UNA COSA? NON HO PIU' PAURA. HO SCOPERTO DI NON AVERTI PERDUTA. HO SCOPERTO CHE SIAMO SEMPRE INSIEME...
SONO TORNATA, BUENOS AIRES. E SONO FELICE.
236


INTERESSANTE. UNA RUGA. ALL'ANGOLO DELL'OCCHIO. E UNA ALL'ANGOLO DEL-L'ALTRO. DUE LINEE PERFETTE, INNOCENTI, CHE SEMBRANO NATE FURTIVAMENTE.
CAPITOLO VENTIDUESIMO
CALMA, HELENITA. NON C'E' DA ALLARMARSI. TUTTI HANNO QUALCHE RUGA. ANCHE BO DEREK DEVE AVERNE... MIA NONNA LE AVEVA... PERCHE' NON DOVREI AVERNE IO?
GUARDA. SE FAI COSI', SCOMPAIONO... QUINDI, SE FOSSI NATA IN CINA, NON AVRESTI RUGHE...
MA NON SEI NATA IN CINA. SEI NATA A BUENOS AIRES E HAI OCCHI PERFETTAMENTE OCCIDENTALI... E DUE RUGHE CHE IERI NON C'ERANO... MA IERI ERI PIU' GIOVANE...
SI'. OGGI SEI UN PO' MENO GIOVANE...
O FORSE L'ESPRESSIONE CORRETTA E'... *UN PO' PIU' VECCHIA.*
AVANTI CRISTO RIVERO MI HA STUDIATA COI SUOI OCCHI ANNOIATI. L'ODORE ACRE DEL TABACCO AVVELENA COME SEMPRE IL SUO UFFICIO.
INVECCHIATA, EH? CAPISCO... UN BRUTTO ATTACCO DI P.M..
P.M.? CHE COS'E'?
237



POVERA ME. UNA MALATTIA CHE AGGREDISCE INEVITABILMENTE GENTE COME SCRITTORI, GENI E ZITELLE.
E IO CHE SONO? SCRITTRICE? GENIO?
SORRIDE AFFABILE, TOSSICCHIA UN PO'. SEMBRA PERFINO AFFETTUOSO.
ZITELLA, NATURALMENTE.
LO UCCIDO! IMMONDO GRASSONE AVVELENATO DALLA NICOTINA! GIURO CHE LO UCCIDO! MAGARI LO METTESSERO A DIETA E...
SPEGNI IL MOTORE, HELENA. NON SPRECARE ENERGIE PER LE SCIOCCHEZZE. CI SONO COSE PIU' IMPORTANTI.
TAXI
AD ESEMPIO?
AD ESEMPIO, UN'INTERVISTA.
UN'INTERVISTA? TI RENDI CONTO CHE NON FACCIO PIU' LA GIORNALISTA?
IO SI', MA IL NOSTRO SUPERABOMINEVOLE RIVERO RITIENE CHE TI INTERESSEREBBE. E OFFRE UN BUON COMPENSO.
MA... SONO STATA DA LUI. PERCHE' NON ME L'HA DETTO?
DIRTI QUALCOSA DI GRADEVOLE? NON LO CONOSCI ANCORA, PANTERA? LUI ADORA ESSERE ODIATO. LA MALVAGITA' E' IL SUO MODO DI AMARE.
E CHE RAZZA D'INTERVISTA AVREBBE IN MENTE QUELL'UOMO DELLE CAVERNE?
UNA COSA DA SOGNO... TI PIACE SCIARE?
238


SCHERZAVA.
MIO DIO...
SONO SICURA CHE QUEL GRASSONE MALEDETTO L'HA FATTO APPOSTA. QUESTA E' UNA COSA INCREDIBILE.
PER UNA VOLTA, SONO D'ACCORDO CON TE, PANTERA. HO VISTO DEI FILM SULLA GIUNGLA, MA IL CACCIATORE BIANCO SEMBRAVA SEMPRE CONTENTO, FRESCO, BEN RASATO... BEVEVA UN CAFFE' DI FRONTE A UNA SPLENDIDA ALBA TROPICALE...
SCHIACCIA UNA ZANZARA DELLA STAZZA DI UN ELICOTTERO.
ORA SO CHE QUELLA GIUNGLA ERA DI PLASTICA.
PECK
E MARSTEN E' VISSUTO QUI PER VENT'ANNI SENZA VEDERE NESSUNO?
SI'. NELLA SUA GIGANTESCA PIANTAGIONE, CON LA SUA CASA DA SOGNO E LA SUA PAZZIA GALOPPANTE. IL SUO UNICO CONTATTO COL MONDO E' QUESTO BATTELLO.
E CREDI CHE ACCETTERA' DI FARSI INTERVISTARE?
MEGLIO CHIEDERLO A LUI.
DALLE RIVE GLI INDIOS CI GUARDANO PASSARE, IN SILENZIO.
SONO QUELLI CHE LAVORANO NELLE SUE PIANTAGIONI, VERO?
I SUOI SCHIAVI. HO SENTITO COSE MOLTO BRUTTE SU MARSTEN. PARE SI CREDA ANCORA NEL MEDIOEVO.
239


E' QUALCOSA CHE SFIDA L'IMMAGINAZIONE. SPLENDE BIANCA, CONTRO IL VERDE FIAMMEGGIANTE DELLA FORESTA. SEMBRA UN SOGNO... MA UN SOGNO CHE GELA IL SANGUE.
ECCO IL CASTELLO DELL'ORCO.
GIORNALISTI?
NON HA PRONUNCIATO LA PAROLA. L'HA MORSICATA, COME FOSSE FRUTTA MARCIA. SEMBRA IN TENSIONE, COME UNA BOMBA IN PROCINTO DI SCOPPIARE.
L'ULTIMO GIORNALISTA CHE E' VENUTO QUI E' STATO LEGATO PER MIO ORDINE SU UN FORMICAIO. A CHE VI FA PENSARE QUESTO?
BE'... ALL'OPPORTUNITA' DI GUARDARE L'ORARIO DEI BATTELLI PER CORRERE A DIRE AL MIO CAPO CHE VOI NON FATE NOTIZIA.
OH, NO. E' UNA BUGIA. VOI FATE NOTIZIA, SIGNOR MARSTEN... E, NONOSTANTE LA STORIA DEL FORMICAIO, IO INSISTO PER L'INTERVISTA.
AHI! PROPRIO ADESSO DOVEVI FARE LA CORAGGIOSA?
LUI MI STUDIA A LUNGO, PENSOSO. NEL VOLTO DA ANTICO CENTURIONE ROMANO, GLI OCCHI AZZURRI SONO FREDDI, MA NON DISTANTI.
240



POI SUCCEDE CIO' CHE NON MI ASPETTAVO.
CENIAMO ALLE OTTO. JOAO VI MOSTRERA' LE VOSTRE CAMERE.
SEI PAZZA? NON SI SCHERZA CON UN TIPO COME MARSTEN! SAI CHE COSA POTEVA FARE?
NO. MA SO CHE COSA HA FATTO. CIAO. VADO A PREPARARMI PER LA CENA.
E' UN OSPITE SPLENDIDO, ELEGANTE E AMABILE ALLA LUCE DELLE CANDELE CHE SI MOLTIPLICA NELLE CRISTALLERIE DELL'INCREDIBILE SALONE.
QUESTO TRATTAMENTO SIGNIFICA FORSE CHE CI PERMETTERETE DI INTERVISTARVI?
PARLEREMO DOMANI. LE VOSTRE CAMERE SONO PRONTE.
NON LO CAPISCO... E MI FA UN PO' PAURA...
E QUESTA STANZA?... E' ILLUMINATA...
UNA STANZA DA BAMBINO... E NON MANCA NIENTE...
SOLO CHE I GIOCATTOLI SONO VECCHI... MOLTO VECCHI E SCOLORITI... COME FOSSERO QUI DA TANTI ANNI.
241


NON SO PERCHE' MI AVVICINO ALLA FINESTRA, DA CUI UN RETTANGOLO DI LUCE SI PROIETTA SUL NERO DELLA NOTTE.
E LI VEDO.
QUESTO E' IL MIO REGNO, HELENA. CI HO MESSO UNA VITA A EDIFICARLO. SONO VENUTO QUI CHE ERO GIOVANE. UN GIOVANE CHE AVEVA CONOSCIUTO LA GUERRA, LA FAME, LA MISERIA PIU' SPAVENTOSA. SI', AVEVO CONOSCIUTO LA CIVILTA'.
SONO VENUTO QUI CON UN FUCILE, UN REVOLVER E UN PUGNO DI MONETE D'ORO. E DOPO TRENT'ANNI SONO IL PADRONE DI TUTTO CIO' CHE VEDETE E DI MOLTO ALTRO. CAUCCIU', LEGNAME, FRUTTA, MINERALI, OGNI GENERE DI COMMERCIO. POSSIEDO UNA FLOTTA AEREA E TUTTI I BATTELLI DEL FIUME SONO MIEI. SONO UN UOMO RICCHISSIMO.
DEVO VOLTARMI. LO DEVO. SENTO COME DITA GELATE SULLA NUCA.
LORO SONO LI'.
QUESTO POSTO MI DA' GLI INCUBI, PANTERA. IL LUGUBRE PADRONE COL FRUSTINO E I SUOI INDIOS CHE PIEGANO LA SCHIENA COME DEVONO... E POI... QUEGLI ALTRI... QUEL GRUPPETTO DI INDIGENI CHE LO SEGUE DAPPERTUTTO.
AH... LI HAI VISTI ANCHE TU?
242


COME NON VEDERLI? SONO SEMPRE INTORNO... NON PERDONO UN SUO PASSO... HO CHIESTO DI LORO E MI HANNO DETTO CHE APPARTENGONO A UNA TRIBU' CHE VIVEVA QUI, MA E' STATA COSTRETTA A EMIGRARE.
EMIGRARE? PERCHE'?
PER MARSTEN. QUANDO E' ARRIVATO, HA PRESO LE LORO TERRE. E NON CON LE BUONE. HA SCORDATO DI DIRTI CHE SI ERA PORTATO APPRESSO UNA DOZZINA DI *IMPIEGATI*... E NON ERANO PRECISAMENTE DEI CONTABILI.
ALLORA NON C'ERA ALCUNA FORMA DI CONTROLLO GOVERNATIVO. LUI SI E' LIMITATO A DISTRUGGERE I VILLAGGI E A SPARARE A CHI RESISTEVA. CI SONO STATI MOLTI MORTI.
E ORA PERCHE' VENGONO QUI?
ASPETTANO CHE MUOIA. NON TI SEMBRA UNO SCHERZO SINISTRO?
NO. NON MI PARE UNO SCHERZO. LA GIUNGLA SEMBRA BOLLIRE SOTTO IL SOLE... E LORO SONO LI'.
VIA DI QUI, DANNATI INDIOS... VIA! SE IO FOSSI IL PADRONE, VI AVREI CACCIATI A FUCILATE! VIA!
LORO SI SONO ALLONTANATI UN PO'. MA SOLO PER RIFARSI AVANTI SUBITO, LENTAMENTE.
SIGNOR MARSTEN... HO VISTO LA CAMERA DI UN BAMBINO NELLA CASA. QUANTI FIGLI AVETE?
243


IMPALLIDISCE TERRIBILMENTE. MA LA SUA RISPOSTA E' FERMA.
HO UN SOLO FIGLIO, HELENA. E SI CHIAMA GEORGE.
AH... E DOVE SI TROVA?
TENDE LA MANO VERSO LA NOTTE PIENA DI RUMORI, DI PROFUMI.
LA'... DA QUALCHE PARTE.
NELLA FORESTA?! MIO DIO...
GEORGE E' SCOMPARSO DI CASA UNA NOTTE, VENT'ANNI FA, QUANDO ERA QUASI UN NEONATO. NON ABBIAMO MAI SCOPERTO CHI L'ABBIA RAPITO. MIA MOGLIE NE E' MORTA DI DOLORE.
IO L'HO CERCATO DAPPERTUTTO. ALBERO PER ALBERO, PIETRA PER PIETRA. L'HO CERCATO PER ANNI. LO CERCO ANCORA.
NON CREDETE CHE... FORSE E' MORTO?
NO. SO CHE GEORGE E' VIVO. SO CHE E' DA QUALCHE PARTE... E SO CHE UN GIORNO LO TROVERO'.
TUTTO COMINCIA A FARSI CHIARO. LA CAMERA CONSERVATA COME SE IL BAMBINO FOSSE ANCORA VIVO... IL PIANTATORE RICCHISSIMO OSSESSIONATO DAL RICORDO E CHE NON SMETTE DI CERCARE...
E QUEI POVERI DIAVOLI CHE ASPETTANO CON PAZIENZA LA MORTE DEL NEMICO... L'UOMO CHE HA RUBATO LA LORO TERRA, UCCISO LA LORO GENTE...
... E...
244


VUOI, VECCHIO?... BUONA BIBITA...
MI ISPIRO AGLI ESPLORATORI DA FILM. IL VECCHIO INDIO SEMBRA SODDISFATTO DAL PRIMO SORSO... E ANCHE DAI SUCCESSIVI.
UN OTTIMO WHISKY... QUI E' DIFFICILE TROVARNE.
EHI! POTEVO RISPARMIARMI IL REPERTORIO DA VISOPALLIDO. LA CIVILTA' E' ARRIVATA DAPPERTUTTO.
DIMMI, VECCHIO... SAI QUALCOSA DI CIO' CHE E' SUCCESSO AL FIGLIO DEL PADRONE?
E' SCOMPARSO E QUESTO E' TUTTO. DICONO CHE L'HANNO RAPITO. DICONO CHE FORSE E' STATO UN GIAGUARO... O UN ANACONDA... O QUALCUNO CHE ODIAVA IL PADRONE.
ASCOLTA... IO, AMICA... CAPISCI?... IO PORTO REGALO... TU E IO, AMICI...
E TU NON SAI CHI POSSA ESSERE STATO?
MI SORRIDE CON CORTESIA SQUISITA.
UN OTTIMO WHISKY. GRAZIE.
AVETE ABBASTANZA MATERIALE PER L'INTERVISTA?
SI'... MA VORREI SAPERE PERCHE' ME L'AVETE CONCESSA. VOI NON SIETE UOMO DA FARE QUALCOSA SENZA UN MOTIVO, NO? QUAL E' IL MOTIVO?
SEMPLICE. QUALCHE TEMPO FA E' VENUTO IL MEDICO PER LA VISITA ANNUALE. SONO ANNI CHE SOFFRO E NON MIGLIORO. ANZI. MI HA TROVATO PEGGIO CHE MAI. NON CREDE CHE IO POSSA VIVERE UN ALTRO ANNO.
DIO...
245


NON SPRECATE LA COMPASSIONE. NON MI SERVE. CIO' CHE VOGLIO E' TROVARE GEORGE. IL TEMPO STRINGE... FORSE LA VOSTRA INTERVISTA MI AIUTERA'... OFFRIRO' UNA GROSSA RICOMPENSA A CHIUNQUE LO ABBIA VISTO O SAPPIA QUALCOSA. DEVO TROVARLO, PRIMA DI MORIRE!
MARSTEN... E' UNA PAZZIA. VOI CERCATE UN BAMBINO... MA SONO PASSATI PIU' DI VENT'ANNI. SE E' VIVO, SARA' UN UOMO CHE NON HA MAI SENTITO PARLARE DI VOI. CHE OTTERRESTE TROVANDOLO?
MA LUI NON MI ASCOLTA. SI E' CHIUSO NEL SUO ALLUCINATO MONDO INTERNO, SCURO E CORROTTO, DOVE REGNA UN BIMBO SENZA VOLTO.
DEVO TROVARE GEORGE... PRESTO.
E A NOTTE SCOPPIA L'URAGANO. QUALCOSA CHE VA OLTRE LA COMPRENSIONE, CHE SQUASSA IL CIELO E FA RIBOLLIRE IL FIUME.
MEGLIO ANDARCENE, PANTERA. QUESTO E' UN MANICOMIO E NESSUNO GARANTISCE CHE LA PAZZIA NON SIA CONTAGIOSA.
SI'. CREDO SIA MEGLIO. COMINCIO AD AVERE I NERVI UN PO' TESI...
ASPETTA... NON HAI SENTITO?
SI'. UN GRIDO... SEMBRAVA...
GEORGE!
246


GEORGE... SENTO CHE SI AVVICINA LA FINE. NON HO PIU' TEMPO... DEVO TROVARTI... E NON RIESCO...
NON RIESCO!
GEORGE! DOVE SEI? TORNA... TORNA, FIGLIO MIO! TORNA!
E'... E' IMPAZZITO!
SI'. CREDO NON ABBIA PIU' RETTO.
GEORGE! DOVE SEI?
GEORGE!
GEOR...
247


UN LAMPO LO ILLUMINA PER UN ISTANTE. E MI BASTA PER CAPIRE. PER LUI NON SI PUO' PIU' FARE NIENTE.
PIU' NIENTE.
POI LI VEDO ALLA LUCE DEI LAMPI. IMMOBILI COME AVVOLTOI. CUPI, ETERNI.
E ANCH'IO RISCHIO LA PAZZIA.
E' TUTTO FINITO! POTETE ANDARVENE! E' MORTO!
LENTAMENTE, SI METTONO IN PIEDI E COMINCIANO AD ALLONTANARSI. SOLENNI.
PARTIAMO DUE GIORNI DOPO. FA UN CALDO SOFFOCANTE. TENTO DI NON GUARDARE LA BARA SUL PONTE.
FINALMENTE CE NE ANDIAMO.
CREDI CHE LA PIANTAGIONE CONTINUERA'?
NE DUBITO. SOLO MARSTEN TENEVA UNITO QUESTO IMPERO. SENZA DI LUI, ANDRA' A PEZZI.
248


GUARDA SULLA RIVA... GLI INDIOS...
SONO VENUTI A SALUTARE MARSTEN. HANNO ATTESO TANTO QUESTO MOMENTO.
MA... MIO DIO, PABLO! GUARDA... GUARDA LA'... LO VEDI?
OH... MIO DIO!
ERANO STATI LORO!
SI'. UNA VENDETTA PERFETTA. VENIVANO QUI PER VEDERLO SOFFRIRE CERCANDO COME UN PAZZO SUO FIGLIO... E LO AVEVANO LORO. PER ANNI HANNO RISO MENTRE LO VEDEVANO CERCARE... CERCARE...
E LUI?
LUI E' UN INDIO E BASTA. NON HA CONOSCIUTO ALTRO. LUI NON E' GEORGE. GEORGE NON ESISTE. E' STATO COME UN SOGNO.
LO SCORGO PER L'ULTIMA VOLTA, IN PIEDI, TRA LA SUA GENTE, GLI OCCHI INDIFFERENTI SUL BATTELLO. E I SUOI CAPELLI BIONDI SPLENDONO COME ORO.
POI IL BATTELLO DOPPIA L'ANSA DEL FIUME E TUTTO SCOMPARE, SENZA DARMI IL TEMPO DI UN RIPENSAMENTO.
NO. NON VOGLIO GUARDARE LA BARA SUL PONTE.
249


CAPITOLO VENTITREESIMO
LA DONNA NON PARLA. HA UNA FACCIA SENZA ETA', DA CUI LA SOFFERENZA HA CANCELLATO LE TRACCE DELLA GIOVENTU'. E' IN PIEDI, NELLA POLVERE, COL SUO VESTITO RAMMENDATO. ACCANTO A LEI, I BAMBINI, ANCHE LORO COL VOLTO SENZA ETA', SENZA SPERANZA.
25
POI MI TENDE LA MANO.
LO VOLETE, SIGNORA?
MA... E' UN ANELLO DI NOZZE...
SI'. IL MIO... MA MIO MARITO E' MORTO E NON ABBIAMO DA MANGIARE... LO VOLETE, SIGNORA?
QUEI VOLTI. IL TRENO FERMO IN QUESTA PIANURA CALCINATA DAL SOLE. E L'ANELLO CHE BRILLA COME INCENDIATO.
UN NODO ALLA GOLA. QUEI VOLTI. IL LORO FATALISMO.
NO.
NON LO VOGLIO. E' VOSTRO.
250


VUOTO IL PORTAFOGLI QUASI CON FURIA. POI MI TOLGO L'OROLOGIO, L'ANELLO, LA COLLANA... NON SO QUANDO HO COMINCIATO A PIANGERE.
PRENDETE!
PER ME? MA...
PER VOI. PER I BAMBINI... PER FAVORE, PRENDETE!
E A UN TRATTO IL MIRACOLO AVVIENE. ED E' COME SE CI FOSSE ANCORA PIU' LUCE.
GRAZIE, SIGNORA.
NIENT'ALTRO. SI VOLTANO PIANO E SI ALLONTANANO LUNGO IL SENTIERO POLVEROSO.
E IO RESTO QUI A SORBIRMI LE MIE LACRIME, IMPRECANDO SENZA SAPERE CONTRO CHI O CHE COSA... FORSE CONTRO QUESTA TERRA CRUDELE E ARSA, CONTRO LE MIE INUTILI COMODITA' DI CITTADINA, CONTRO IL MONDO IN GENERE.
BE'... ORA BASTA, HELENA... L'IDEA DI SCOPRIRE IL TUO PAESE E' STATA TUA, NO? CHE CREDEVI CHE FOSSE? CITTA' ORDINATE E PULITE? CAMPAGNE VERDI E FERTILI? SERENITA' E GIOIA DI VIVERE?
251


C'E' ANCHE QUESTO, INVECE. QUELLA DONNA, QUEI BAMBINI, QUESTO DESERTO... QUESTO E' IL PAESE CHE NON VEDIAMO MAI PERCHE' NON VOGLIAMO VEDERLO. PERCHE' CI FA SENTIRE IN COLPA... PERCHE' E' SEMPRE PIU' FACILE CHIUDERE GLI OCCHI.
UNO SCOSSONE. RUMORE DI FERRO.
CLANC
BE'... FINALMENTE SI RIPARTE.
CLANC
E ARRIVO ALLA MIA STAZIONE. MURI SCROSTATI DAL SOLE. UN SILENZIO PIENO DEL RONZIO DELLE MOSCHE. UN CANE DAGLI OCCHI VITREI.
E ADESSO, COME FACCIO A MUOVERMI? NON MI PARE DI VEDERE DEI TAXI...
VI PORTO DA QUALCHE PARTE, SIGNORINA? CREDO DI ESSERE IL MASSIMO CHE TROVERETE.
BE'... SI'... DOVREI ANDARE DAL SIGNOR BRANAU... PEDRO BRANAU... LO CONOSCETE?
HA ANNUITO. IL CAVALLO AVANZA AL PICCOLO TROTTO.
SI'. LO CONOSCO. E' IL MAESTRO.
VI SAREI GRATA SE MI INDICASTE DOVE POSSO TROVARLO.
SORRIDE, COME AVESSI DETTO LA BATTUTA DEL GIORNO.
CERTO.
ECCO, SIGNORINA... E' LA'.
252


SE... SE NON VI SECCA DIRMELO... CHE TIPO E' IL SIGNOR BRANAU?
SI E' STRETTO NELLE SPALLE. SORRIDE DI NUOVO.
BAH... UNO DI CITTA'... SONO TUTTI MEZZI MATTI.
LA CASA HA ODORE DI POLVERE, DI CALDO, DI DECADENZA. VEDO UNA GABBIA VUOTA, UNA RAGNATELA, UNA PILA DI PANNI SPORCHI.
IL SIGNOR BRANAU?
SONO QUI. MA QUESTA E' L'ORA DELLA SIESTA E IO SONO RAGIONEVOLMENTE UBRIACO. NON VALE NEPPURE LA PENA DI DISTURBARMI. CHE VOLETE?
VI HO SCRITTO DA BUENOS AIRES...
CARTA SPRECATA. NON RISPONDO ALLE LETTERE. NON MI AVETE ANCORA DETTO CHE VOLETE.
SONO UNA GIORNALISTA... SAPETE DI ESSERE CANDIDATO AL PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA?
FORSE ME L'HANNO SCRITTO... MA NON APRO LE LETTERE. QUINDI LA RISPOSTA E' NO. NON LO SO.
SONO VENUTA A INTERVISTARVI. VOI SIETE DIVENTATO...
INUTILE. NON MI INTERESSA NE' L'INTERVISTA, NE' IL PREMIO. CHIUDETE LA PORTA USCENDO... AH, NO. NON C'E' PORTA... MI ACCONTENTERO' CHE VE NE ANDIATE.
253


MI SPIACE, MA IO SONO UNA VERA GIORNALISTA E NON SONO VENUTA QUI SOLO PER SENTIRE UN PAIO DI BATTUTACCE RETORICHE. SONO VENUTA PER FARE UN'INTERVISTA E LA FARO'.
BAH! CREDO CHE NON DIVENTERO' MAI ALCOLIZZATA. COME SI PUO' BERE QUESTA ROBA?
QUESTIONE DI PRATICA E DI DISCIPLINA. NON TUTTI POSSONO DIVENTARE BUONI UBRIACHI. IO SONO UN CAMPIONE.
MA VEDO CHE NON INTENDETE ANDARVENE... POTREI FARE UN CAFFE'. DEVO RIMETTERMI UN PO' IN SESTO. TRA POCO HO LEZIONE.
MI SEMBRATE MOLTO GIOVANE PER ESSERE CANDIDATO AL NOBEL.
SI'? DEVO CONFESSARVI CHE E' UN ARGOMENTO POCO INTERESSANTE. VISTO CHE VI DEVO SOPPORTARE, PARLATEMI DI CINEMA... DEGLI ULTIMI FILM... NON NE VEDO DA OTTO ANNI.
PERCHE' STATE QUI?
MI PIACE. C'E' UN BUON CLIMA. SANO PER I POLMONI. POI LA VICINANZA CON LA NATURA E ROBA DEL GENERE. LONTANO DALLE CITTA' E DALLA GENTE. INSEGNO A DEI POVERI BAMBINI CHE NON CAPISCONO LA META' DI QUANTO DICO. LI PREPARO A UNA VITA FUTURA CHE NON ESISTE E SPERO DI SCHIATTARE UN GIORNO.
E CHE NE E' STATO DELL'UOMO CHE HA SCRITTO TUTTI QUEI LIBRI MERAVIGLIOSI? CHE NE E' STATO DI BRANAU LO SCRITTORE?
VI CONFESSERO' LA VERITA'... L'HANNO RAPITO UNA NOTTE I MARZIANI SU UN DISCO VOLANTE E HANNO MESSO ME AL SUO POSTO. SONO UNA REPLICA QUASI PERFETTA, VERO? HO IMBROGLIATO TUTTI.
CHE TIPO! NON SO SE NE RICAVERO' UN SERVIZIO, MA LA COSA SARA' DAVVERO INTERESSANTE.
254


E A UN TRATTO LO SENTO. E' UNA COSA LIEVE, QUASI IMPERCETTIBILE... MA AGGHIACCIANTE.
E' COME SE LA TERRA TREMASSE...
ARGENTINA
E MI ACCORGO CHE TUTTI SI SONO BLOCCATI, COME PER UN INCANTESIMO. SONO ATTENTI. CERCANO DI CAPTARE QUALCOSA DI MISTERIOSO CHE NON CAPISCO.
CHE E' SUCCESSO?
LA TERRA HA TREMATO. QUESTA E' UNA ZONA SISMICA. C'E' STATO UN TERREMOTO SPAVENTOSO MOLTI ANNI FA E LA GENTE NON L'HA DIMENTICATO... MI DICONO CHE SONO MORTE CENTINAIA DI PERSONE.
ALMACEN
VISTO CHE SIETE ANCORA QUI... PERCHE' NON MI INVITATE A CENA? NON HO NIENTE A CASA.
CON PIACERE... MA RICORDATE CHE HO UN PREZZO.
DES
BEVE IN MODO SPAVENTOSO, MA NON SEMBRA RISENTIRNE. LASCIA SOLO EMERGERE UN'IRONIA ECCESSIVA, COME UN GATTO CHE ESTRAE GLI ARTIGLI.
NEL MALAUGURATO CASO DI UNA MIA VITTORIA, NON INTENDO ACCETTARE IL PREMIO. MI CI VEDETE IN SVEZIA?
SONO CENTOCINQUANTAMILA DOLLARI. CI AVETE PENSATO?
HMM... MOLTI SOLDI. E CON CIO'?
NON SO... PERCHE' VI SIETE ISOLATO QUI?
FONDA DON PEPE
FATTI MIEI, GIORNALISTA. VADO A DORMIRE... QUANTO A VOI, C'E' UNA PENSIONE VICINO ALLA PIAZZA. NON HA SCARAFAGGI. ANCHE LORO SONO MORTI DI FAME... RIPOSATE BENE... E SIATE BUONA. RINUNCIATE ALL'ARTICOLO. VEDRETE CHE NON VINCERO' QUEL DANNATO PREMIO.
255


MAH... IL BRILLANTE SCRITTORE... IL FILOSOFO SENSAZIONALE... IL ROMANZIERE IRRAGGIUNGIBILE... CHE GLI SARA' SUCCESSO? FORSE DOVREI RINUNCIARE, COME DICE LUI, MA L'IDEA NON MI PIACE.
E RICOMINCIO A FARE DOMANDE.
GIA'. NON E' UN BUON MAESTRO... MA NON POSSIAMO PRETENDERE MOLTO, NO? CHI VERREBBE QUI?
E... AMICHE? NON NE HA UNA QUI?
SOLO LA BOTTIGLIA. SI STA UCCIDENDO COL BERE. AVRA' I SUOI MOTIVI.
SUPPONGO DI SI'. POSSO USARE IL TELEFONO?
EH?... DOVREI SCOPRIRE CHE COSA?... DIMMI... SAI CHE ORE SONO? AH, LO SAI. QUINDI QUESTO E' PREMEDITATO...
ASPETTA UN MOMENTO... BRANAU LO SCRITTORE?... SI', RICORDO. POCO PRIMA DELLA SUA SCOMPARSA, SUA MOGLIE E' MORTA IN UN INCIDENTE D'AUTO. GUIDAVA LUI... UBRIACO, CREDO. HANNO TROVATO L'AUTO DISTRUTTA, MA LUI ERA SCAPPATO... IL CADAVERE ERA ANCORA DENTRO. POI SI E' MESSO TUTTO A TACERE, DIO SA COME.
CHE SIA QUESTO?... FORSE...
MA...
256


E' QUALCOSA DI INDESCRIVIBILE... QUALCOSA CHE NESSUNA PAROLA AL MONDO PUO' DEFINIRE.
AIUTO!
AH!
PER FAVORE... AIUTATEMI... AIU...
AH!
MIO DIO! CHE E' QUESTO?... CHE...?
AH!
BANG
BANG
PRESTO! USCITE DALLE CASE! FUORI TUTTI! E' UN TERREMOTO! UN TERRE-MOTO! LASCIATE LE CASE!
257


LAS...
TROC
AIUTATEMI A LIBERARLO!
E' INUTILE. E' MORTO. MEGLIO CERCARE DI SALVARCI PER POI AIUTARNE ALTRI... VENITE!
SEMBRA... SEMBRA SEMPRE PIU' FORTE...
SI'. NON NE ABBIAMO MAI AVUTO UNO COSI'... E'...
MA... NO!
AH!
MIO DIO! MORIRO' QUI... MORIRO' QUI...
CHI...?
258


SEMBRA ASSURDAMENTE CALMO. SOLO UN PO' PIU' PALLIDO NEL NERO DELLA NOTTE.
VENITE CON ME, PRESTO.
QUELLA POVERA GENTE...
DOBBIAMO USCIRE DAL PAESE. C'ERA UN DEPOSITO DI NAFTA E IL TERREMOTO HA SFASCIATO ALCUNI BIDONI. LA NAFTA SCORRE PER LE STRADE... DA UN MOMENTO ALL'ALTRO PUO' SALTARE TUTTO.
MAMMA... MAMMA...
VA' VIA, LETICIA... VA' VIA!
PRENDETE LA BAMBINA, HELENA. IO TIRERO' FUORI LA MADRE.
E' IMPOSSIBILE! QUELLA TRAVE PESA...
NON MI HA ASCOLTATA. SI MUOVE CON LA DISUMANA PRECISIONE DI UN ROBOT.
RESISTI UN PO'...
E IL SUO CORPO SEMBRA ASSURDAMENTE CRESCERE, COME SE UN MOSTRO SCONOSCIUTO SI FORMASSE SOTTO LA SUA PELLE. LO SENTO GEMERE SORDAMENTE.
RESISTI... ANCORA UN PO'...
POI L'IMPOSSIBILE AVVIENE.
FATTO. ESCI.
259


HO RADUNATO LA GENTE AL CIMITERO. E' UN POSTO LUGUBRE, MA ALMENO SARANNO AL SICURO... TEMO CHE...
SUCCEDE IN UN ATTIMO. E' QUALCOSA DI GRANDIOSO, NEL SUO ORRORE.
LA NAFTA SI E' INCENDIATA. CORRIAMO!
E' UN GRUPPO DI OMBRE TERRORIZZATE QUELLO A CUI CI UNIAMO TRA LE CROCI STORTE E GLI ANGELI DI PIETRA DECAPITATI. E DA LI' OSSERVIAMO L'IMMANE SPETTACOLO DELL'INCENDIO.
ORA NON CI RESTA CHE ASPETTARE.
UN BAMBINO PIANGE NELLE TENEBRE. QUALCUNO SI LAMENTA... C'E' IL MORMORIO DI PREGHIERE PER IL MONOTONO, DEMENTE CANTILENARE DI UNA DONNA.
TENETE. NE HO UNA SOLA. LA DIVIDEREMO.
GRAZIE.
ASPIRO IN SILENZIO. E FORSE E' QUELL'INFERNO CHE MI DA' LA FORZA DI PORGLI LA DOMANDA.
E' STATO PER IL FATTO DI VOSTRA MOGLIE?
NON SEMBRA SORPRESO. SI LIMITA AD ASPIRARE IL FUMO SENZA GUARDARMI.
VEDO CHE AVETE INDAGATO, EH? E' STATO PER QUELLO... MA NON COME VOI CREDETE.
IO LA AMAVO PAZZAMENTE. NON SAPETE QUANTO... E CREDEVO FOSSE RECIPROCO. BELLA PAROLA, VERO? RECIPROCO. LA NOTTE IN CUI LEI E' MORTA, NON GUIDAVO IO.
260


MA... HANNO DETTO...
LEI ERA CON UN ALTRO UOMO. SI SONO UBRIACATI E C'E' STATO L'INCIDENTE... LUI E' SCAPPATO... L'HA LASCIATA MORENTE NELL'AUTO. LA POLIZIA E' VENUTA A CERCARMI...
HO CHIESTO IO DI DIRE CHE AL VOLANTE... C'ERO IO. HO VOLUTO ALMENO SALVARE LA SUA MEMORIA DI FRONTE AGLI ALTRI... NOBILE E DISINTERESSATO. UN MARITO ESEMPLARE E STUPIDO.
E DOPO NON HO AVUTO LA FORZA DI RICOMINCIARE... NE' DI SCRIVERE ALTRO. ERO ROTTO DENTRO... FINITO E...
ASCOLTATE... QUALCUNO GRIDA... LAGGIU', NEL FUOCO.
E' VERO. DEV'ESSERE RIMASTO INTRAPPOLATO... CHE DIO LO AIUTI...
SI E' ALZATO CON CALMA, QUASI CON RASSEGNATA STANCHEZZA.
NON HAI UNA GRAN STORIA, HELENA. SOLO SENTIMENTALISMO DI CATTIVO GUSTO. HAI SPRECATO UN VIAGGIO.
MA... DOVE ANDATE? QUELLO E' UN INFERNO!
PER ME NON E' UNA NOVITA'. ADDIO, HELENA.
TORNATE QUI!
261


NON MI HA ASCOLTATA. E' SPARITO VERSO QUELL'INFERNO DANTESCO.
GLI AIUTI ARRIVANO ALL'ALBA. UOMINI STORDITI DALL'ORRORE INCONTRANO ALTRI ESSERI COME LORO.
IL FUOCO E' CESSATO DA POCO. NON DEVE ESSERE RIMASTO NESSUNO VIVO.
ANDIAMO A VEDERE.
SI'. E' IMPOSSIBILE CHE CI SIANO SOPRAVVISSUTI.
QUI C'E' UN UOMO... MA NON CREDO SI POSSA IDENTIFICARE.
MIO DIO... CHI SARA'? GUARDA... SI VEDE CHE CERCAVA DI TIRARE FUORI QUALCUNO DA QUI. DOVEVA AVERE UN BEL CORAGGIO, POVERACCIO.
IO LO CONOSCO. SI CHIAMAVA BRANAU... E POTEVA DIVENTARE UN PREMIO NOBEL.
QUELLO?
NON HO LA FORZA DI RISPONDERGLI. MI LIMITO A FISSARE QUEI RESTI CARBONIZZATI, IMMORTALATI IN UN ULTIMO GESTO DI GRANDEZZA.
POI MI SIEDO E COMINCIO A PIANGERE PIANO, CON STANCHEZZA, CON TOTALE DISPERAZIONE... DAL CIMITERO ARRIVA IL MORMORIO DELLE PREGHIERE.
262


CAPITOLO VENTIQUATTRESIMO
BE'... ASSORDANTI E' UN MODO DI DIRE.
NON SO DI PRECISO QUANDO SUCCEDA. E' UNO DI QUEI PICCOLI MIRACOLI CHE SI AVVICINANO PIANO PER POI ESPLODERE ASSORDANTI.
TUTTO FIORITO... LOGICO... SIAMO IN PRIMAVERA. FINALMENTE E' FINITO IL FREDDO! E' FINITO L'INVERNO! VIVA IL SOLE! VIVA...
MA... OH, NO!
POSSIBILE AVERE TANTA SFORTUNA? PROPRIO OGGI...
MA... UN MOMENTO! PIOVE COL SOLE? E SOLO SUL MIO BALCONE? CREDO SI TRATTI DI...
UN PO' PIU' D'ATTENZIONE NEL BAGNARE LE PIANTE, PER FAVORE.
SCUSATE.
263



UN PICCOLO INCIDENTE CHE NON HA CERTO DISTRUTTO IL MIO BUONUMORE. MI SENTO RINGIOVANITA, LIBERA DALLE RAGNATELE E DALLA NEBBIA. PRONTA A ROMPERE IL GUSCIO E A TUFFARMI IN QUESTA SPLENDIDA GIORNATA.
EHI! GUARDA QUESTA... BUONA, EH?
GEORGE 1
BUONA? MA SE E' UNA TARDONA!
... PROPRIO COSI'! GIURO CHE A MOMENTI GLI DO UN CAZZOTTO!
CALMA I TUOI BELLICOSI ISTINTI, PANTERA. DILUISCI TUTTO IN UNA SANA, EFFERVESCENTE, POPOLARE GASSOSA.
PABLO... SONO VECCHIA?
DIPENDE PER CHE, MIA DILETTA. SE PROGETTI DI DIVENTARE UNA BAMBINA PRODIGIO, ARRIVI TARDI. SE VUOI ANDARE IN PENSIONE, ARRIVI PRESTO. COME VEDI, E' QUESTIONE DI SCELTA DI TEMPO.
MA, CAMBIANDO DISCORSO... TI PIACEREBBE PASSARE UN FINE-SETTIMANA IN CAMPAGNA, LONTANO DAL RUMORE, DALL'INQUINAMENTO E DA TUTTE LE ALTRE COSE CHE RENDONO ACCETTABILE LA VITA?
LA COSA MI TENTA. PERCHE' NO?
NEGLI AFFASCINANTI RESOCONTI SULLA MIA AFFASCINANTE PERSONA, FORSE NON HO MENZIONATO UNO DEI MIEI PARENTI PREDILETTI. FORSE PERFINO UNA PROVINCIALE COME TE CONOSCE LEOPOLDO RICCI, L'ORRENDO.
VUOI DIRE *QUEL* LEOPOLDO RICCI? QUELLO CHE HA...
264


NON MI FARE L'ELENCO DELLE SUE RICCHEZZE. LE CONOSCO TUTTE. PASSO NOTTI INTERE A SOGNARE CHE QUEL VECCHIO ACIDO MI RICORDI NEL SUO TESTAMENTO E...
ACC...!
BAM
BAH... NON E' ALTRO CHE UN BANALE INCIDENTE. COMPLICATO DAL FATTO DI NON AVERE UNA RUOTA DI SCORTA. DOVRO' ANDARE A PIEDI FINO AL PAESE E VEDERE CHE SI PUO' FARE.
E IO?
ASPETTAMI QUI E NON TI SPAVENTARE SE ARRIVA QUALCHE MANIACO. GENERALMENTE QUELLI VOGLIONO LE RAGAZZE GIOVANI.
MOLTO SPIRITOSO.
FA UN GRAN CALDO...
MA... UNA MACCHINA! VUOI VEDERE CHE SONO FORTUNATA?
SI FERMA CON UN FRAGORE ATROCE DI LATTA. L'UOMO CHE NE SCENDE E' ANZIANO E MI REGALA UNA DI QUELLE OCCHIATE DI BONARIO COMPATIMENTO CHE I CONTADINI DEDICANO AI CITTADINI NEI GUAI.
SARA' MEGLIO CHE VENIATE CON ME. IN PAESE C'E' UN MECCANICO CHE POTRA' OCCUPARSI DELLA MACCHINA. VI CI PORTO.
AMICA DI DON PABLO?... UN NIPOTE DI DON LEOPOLDO, EH?... BRAVO RAGAZZO. MA PARLA IN MODO STRANO, NO?
GIA'. E' FATTO A MODO SUO... E LO ZIO, COM'E'? TUTTI DICONO CHE HA UN MALEDETTO CARATTERE, ACIDO.
265


LUI HA UN TONO DI SAGGEZZA.
IN TUTTA CONFIDENZA, LEOPOLDO E' UNA BELVA... NON DITELO A NESSUNO, MA E' IRASCIBILE, TACCAGNO, DIFFIDENTE... UFF...
BE'... SE E' TANTO CATTIVO, NON MI STUPISCE CHE SI INTERESSINO A LUI SOLO PER CIO' CHE LUI POTRA' LASCIARE MORENDO.
AH. QUELLA E' LA CASA DI DON LEOPOLDO. CREDO SIA MEGLIO CHE CI ANDIATE E CHE ASPETTIATE LI' DON PABLO.
SI'. CREDO SIA MEGLIO. GRAZIE DI TUTTO.
HMM... QUESTA NON E' UNA CASA... E' UNA REGGIA!
E QUESTA DEV'ESSERE UNA VECCHIA FOTO DI FAMIGLIA... E L'ORCO HA UN ASPETTO VAGAMENTE FAMILIARE.
AH. SEI QUI, PANTERA? ALLORA TI PRESENTO IL MIO ABOMINEVOLE PARENTE.
MA...
SORRIDE. SI STA DIVERTENDO COME UN PAZZO.
NON SERVE, PABLO. HELENA E IO CI CONOSCIAMO GIA'.
SONO TUTTI VOSTRI PARENTI?
SUPPONGO DI SI'. PER LA VERITA', NON NE SONO MOLTO SICURO. ODIO I FINE-SETTIMANA PERCHE' VENGONO QUI A STORMI. IMMAGINO VOGLIANO VEDERE SE SONO ANCORA VIVO.
266


SIETE DAVVERO CINICO COME TENTATE DI SEMBRARE?
SONO REALISTA. L'UNICO A CUI NON INTERESSI IL MIO DENARO E' PABLO, NONOSTANTE LE SUE BATTUTE. GLI ALTRI... BAH... NON VALE LA PENA DI PARLARNE.
GUARDALO, IL VECCHIACCIO! DI CHE COSA CREDI STARA' PARLANDO?
CHE M'IMPORTA? A ME INTERESSA SOLO CHE NON SIA ETERNO. CON TUTTO QUELLO CHE POSSIEDE...
HO PARLATO COL SUO MEDICO. DICE CHE STA BENISSIMO.
E NATURALMENTE PENSAVA DI DARTI UNA BUONA NOTIZIA, EH?
ZIO... SONO POCHI SOLDI...
FA' COME HO FATTO IO. LAVORA E GUADAGNALI. IO NON PAGO I DEBITI DI NESSUNO. MENO CHE MAI I DEBITI DI GIOCO.
POVERACCIO, TUO ZIO. E' SEMPRE COSI'?
PER QUESTO SI E' TRASFERITO IN CAMPAGNA, MA LO PERSEGUITANO ANCHE QUI. PER DI PIU', NON HA EREDI.
GUARDA... QUESTO E' SUO FIGLIO. SI AMAVANO TANTO CHE ERA UN PIACERE VEDERLI INSIEME... FINCHE' LUI NON HA DECISO CHE NON AVREBBE PIU' LAVORATO COL PADRE. CI FU UN GRAN LITIGIO. QUALCHE ANNO PIU' TARDI, E' MORTO IN UN INCIDENTE AEREO A CORDOBA. LO ZIO NON SI E' PIU' RIPRESO.
POVERO DON LEOPOLDO. POVERO UOMO RICCO CON IL RITRATTO DEL FIGLIO MORTO...
267


VENITE, HELENA. CI SONO ALTRI GIORNALISTI E VOGLIONO SCATTARMI DELLE FOTO... MI PIACEREBBE METTERCI UN PO' DI BELLEZZA... LA VOSTRA, NATURALMENTE.
STATE CERCANDO DI VENDERMI QUALCOSA, DON LEOPOLDO?
CLICK
VEDIAMO UN PO' CHE COSA MI ASPETTA OGGI... CONTI... CONTI... ALTRI CONTI... COME FACCIO A SPENDERE TANTO?
E QUESTA LETTERA?... DI CHI SARA'?
MA... NO! NON PUO' ESSERE!
CERCO DI SCOPRIRE UNA QUALSIASI ESPRESSIONE SUL SUO VOLTO COTTO DAL SOLE, MA E' IMPENETRABILE.
FIGLI DI CARLOS? E LEI HA SCRITTO A VOI?
SI'. DICE CHE NON SAPEVA COME TROVARVI FINCHE' HA VISTO LA NOSTRA FOTO SU QUELLA RIVISTA. CHE PENSATE DI FARE?
268


ANDRO' A VEDERE DI CHE SI TRATTA, NATURALMENTE. PERCHE' NON MI ACCOMPAGNATE?
BE'... SE VI FA PIACERE...
NON MI CONVINCE... DON LEOPOLDO SEMBRA UNA SFINGE... E CHI SONO QUESTI NIPOTI FANTASMI CHE SONO COMPARSI ORA?
SI'... VI HO SCRITTO IO... HO PENSATO CHE FOSSE GIUSTO DIRVELO... CARLOS ME L'AVEVA PROIBITO... MA UNO DEI BAMBINI STA MOLTO MALE. SONO SPAVENTATA E NON SAPEVO A CHI RICORRERE.
QUEL VOLTO DI CUOIO RESTA IMPERTURBABILE, SENZA UNA CREPA, SENZA UN SOLO SOSPETTO DI SENTIMENTO.
QUELLO E' UNO DEI GEMELLI?
SI'.
IL BAMBINO HA ALZATO PIANO GLI SPLENDIDI OCCHI.
E HA INCONTRATO QUEL VISO FERMO, QUEGLI OCCHI D'ACCIAIO FISSI SU DI LUI. PER UN LUNGO ISTANTE IL BAMBINO E IL VECCHIO SI SCRUTANO COME DUE LUPI APPARTENENTI A BRANCHI DIVERSI.
POI GIUNGE QUEL PIANTO SOTTILE.
CHE GLI SUCCEDE?
LA VISTA... QUALCOSA AGLI OCCHI... GLI DUOLE MOLTO E DICONO CHE RESTERA' CIECO. SI LAMENTA TANTO.
269


E IO NON POSSO PIU' RESISTERE! MAGARI POTESSI SOFFRIRE AL POSTO SUO!
CALMATEVI... CALMATEVI...
IL BAMBINO GLI SI E' AVVICINATO. GLI HA PRESO LA MANO CON GESTO FERMO E DELICATO.
E COME PER MAGIA IL PIANTO E' CESSATO.
E' L'UNICO CHE RIESCA A CALMARLO... E' QUASI UN MIRACOLO... SE NON FOSSE PER LUI...
C'E' UN TELEFONO, DI LA'?
TORNA DOPO POCHI SECONDI. SEMPRE IMPENETRABILE, SERIO.
VERRANNO SUBITO. HO CHIAMATO ALCUNI SPECIALISTI... SE SARA' NECESSARIO, NE VERRANNO ALTRI.
PRENDETE. QUESTI SONO PER CIO' CHE SERVE ALL'ALTRO BAMBINO. TRANQUILLIZZATEVI. SOPRATTUTTO DOVETE EVITARE CHE I BAMBINI SI SPAVENTINO, CAPITE?
SI'... SI'... IO...
MIO DIO! GRAZIE! GRAZIE!
NO, PER FAVORE... NON COSI'!
270


SOPPORTO A LUNGO IL SILENZIO NELL'AUTO. POI NON CE LA FACCIO PIU'.
CHE PENSATE, DON LEOPOLDO?
IO? NIENTE. CHE POSSO PENSARE? E SU CHE?
SUI BAMBINI, OVVIAMENTE. SONO FIGLI DI CARLOS?
IN QUESTO MOMENTO NON HA IMPORTANZA. CIO' CHE CONTA E' QUEL PICCOLO CHE SOFFRE. NON VALE LA PENA DI PENSARE AD ALTRO. POI VEDREMO.
DON LEOPOLDO... SONO MOLTO CONTENTA DI AVERVI CONOSCIUTO.
MA NON POSSO EVITARE LA CURIOSITA'... MI PIACEREBBE SAPERE... E PERCHE' NO? POTREI COMINCIARE DA...
CARLOS? UN TIPO INTERESSANTE. AMAVA MOLTO IL PADRE, MA NON VOLEVA CRESCERE ALLA SUA OMBRA. VOLEVA FARSI UNA POSIZIONE DA SOLO. QUANDO SE NE ANDO' DI CASA, VISSE PRATICAMENTE IN MISERIA. POI IMPIANTO' UN'AZIENDA MECCANICA E CREDO COMINCIASSE AD ANDARGLI BENE...
VIENI CON ME. ANDIAMO A INDAGARE UN PO'.
AH, NO! SENTO GIA' PUZZA DI GUAI... TU SEI...
CARLOS VIVEVA QUI.
271


GUARDA.
DITEMI, SIGNORA... AVEVA MOLTI AMICI?
SOLO UNO. IL SUO SOCIO. ERANO INSIEME SU QUELL'AEREO A CORDOBA... ERANO I MIGLIORI AMICI DEL MONDO... LUI SI CHIAMAVA LUIS BERMEJO.
ECCOLO LI'... CON SUA MOGLIE.
CAPISCO.
E IL BAMBINO?
SIAMO ARRIVATI GIUSTO IN TEMPO. L'HANNO OPERATO STAMANE. DICONO CHE SI RIPRENDERA' BENE, ANCHE SE RESTERA' UN PO' DELICATO... PENSO DI PORTARLO DA ME IN CAMPAGNA PER FARLO RIPRENDERE.
GUARDATE, HELENA. CHE NE DITE? SOLO DURANTE L'OPERAZIONE LI HANNO POTUTI SEPARARE.
E' QUALCOSA DI UNA BELLEZZA INDICIBILE. QUALCOSA CHE MI DA' UN GROPPO ALLA GOLA.
272


E LA MASCHERA DI CUOIO SPARISCE.
TANTE VOLTE HO SOGNATO CHE CARLOS AVESSE UN FRATELLO. E MI SAREBBE PIACIUTO SE SI FOSSERO AMATI COSI'. E' TANTO BELLO CHE DA' MALE.
PABLO... CHE DEVO FARE?
NON CHIEDERMELO, PANTERA. SONO UN VIGLIACCO E NON MI VA DI CACCIARMI IN SITUAZIONI TANTO DELICATE. MIO PADRE ERA UNO STRUZZO E MI HA INSEGNATO A NASCONDERE LA TESTA.
MA...
ED E' CIO' CHE FARO' ORA. CIAO.
VOI SAPETE, VERO?
SI'. I BAMBINI NON SONO DI CARLOS. VOI ERAVATE LA MOGLIE DEL SUO SOCIO... CARLOS E' STATO PERFINO PADRINO DEI GEMELLI... PERCHE' AVETE MENTITO?
E' SEMPLICE... NON AVEVO DENARO. E IL PICCOLO ERA TANTO MALATO. NON SAPEVO CHE FARE.
POI HO VISTO QUELLA FOTO E MI E' VENUTA IN MENTE LA BUGIA. E' STATO BRUTTO, LO SO, MA FORSE MIO FIGLIO NON VALEVA UNA BUGIA? NON VALEVA QUALUNQUE COSA?
FORSE...
MA... E DON LEOPOLDO? CHE SUCCEDERA' QUANDO SAPRA' LA VERITA'?
NON LO SO... MIO DIO... NON LO SO.
POI TENTO DI CANCELLARE DEFINITIVAMENTE DALLA MIA MENTE TUTTA LA STORIA. MA NON E' FACILE.
GUARDA. UN ARTICOLO SUL TUO AMICO RICCI. PARE SI SIA COMPLETAMENTE RAMMOLLITO PER QUEI NIPOTINI.
TACI.
273


COME SAREBBE A DIRE? IO...
STA' ZITTA! SONO STUFA DI SENTIRTI!
MA... CHE LE PRENDE?
NIENTE DI GRAVE. DEVE ESSERE SOLO PAZZA.
NON POSSO CONTINUARE COSI'. DEVO PARLARE A DON LEOPOLDO. DEVO FARLO.
C'E' ODORE DI GELSOMINI NELL'ARIA. E IL VOLTO E' DECISAMENTE RINGIOVANITO.
AH, HELENA..., E' UN PIACERE RIVEDERVI. ARRIVATE GIUSTO IN TEMPO.
GUARDATE. BELLI, VERO?... IL PROBLEMA COI GEMELLI E' CHE DEVI TROVARE TUTTO DOPPIO. AVERE DUE NIPOTI IDENTICI TI COSTRINGE A SEGUIRE UN CORSO ACCELERATO DI GIUSTIZIA.
DON LEOPOLDO... IO... DEVO DIRVI QUALCOSA...
CHE ESPRESSIONE! E' TANTO BRUTTO CIO' CHE DOVETE DIRMI?
MOLTO... E NON SO NEPPURE SE FACCIO BENE... E' TUTTO COSI' CONFUSO... E TRISTE.
MI SORRIDE CON UN SORRISO NUOVO, CHE NON GLI AVEVO MAI VISTO. E LA SUA VOCE E' DOLCE.
VENITE A DIRMI CHE I BAMBINI NON SONO FIGLI DI CARLOS?
274


VOI... VOI LO SAPEVATE?
PER TUTTI QUESTI ANNI HO FATTO SEGUIRE CARLOS E HO SAPUTO TUTTO CIO' CHE FACEVA. FIN DALL'INIZIO SAPEVO CHE NON ERANO SUOI.
MA IN UN CERTO SENSO LUI ME LI HA LASCIATI. SONO UNA SUA EREDITA', HELENA. NON HA POTUTO DARMI NIPOTI DI CARNE, ME LI HA DATI COL RICORDO, CAPITE? I FIGLI DEL RICORDO...
NONNO! DOV'E' LA SORPRESA?
SI'. AVEVI PROMESSO...
SI STRINGE NELLE SPALLE, RIDENDO. MI STRIZZA L'OCCHIO.
RESTATE A CENA, PERCHE' ORA NON POTREMO PIU' PARLARE. QUESTI DUE SCATENATI NON HANNO IL MINIMO RISPETTO PER DON LEOPOLDO RICCI... PER LORO E' SOLO UN NONNO CHE FA PROMESSE CHE CERCA DI MANTENERE.
L'ARIA E' FRAGRANTE. E IL MONDO INTERO SEMBRA PIENO DI FIORI... E DELLE RISATE DI DUE BAMBINI CHE MONTANO A CAVALLO.
A UN TRATTO MI SENTO IMMENSAMENTE FELICE DI ESSERE DOVE SONO, DI VIVERE QUESTO MOMENTO UNICO, SUBLIME.
SI'. SONO FELICE DI AVER CONOSCIUTO DON LEOPOLDO.
275


IL CALDO E' SPAVENTOSO, UMIDO, INTOLLERABILE. L'ARIA SEMBRA FANGO BOLLENTE CHE TI SI APPICCICA AI POLMONI E NON NE VUOLE USCIRE... E' IL CALDO DELLA FORESTA... DELLA PUTREFAZIONE... DELLA MORTE.
CAPITOLO VENTICINQUESIMO
DI TANTO IN TANTO CI IMBATTIAMO NEI SEGNI DELLA GUERRA. SENTIAMO L'ORRENDO RONZIO DELLE MOSCHE.
IL SOLITO... OFFENSIVE E CONTROFFENSIVE. I GOVERNATIVI E I RIBELLI. QUASI NON C'E' PIU' DIFFERENZA. USANO LE STESSE TECNICHE, LE STESSE ARMI... PREDICANO LE STESSE IDEE, TI ANNOIANO CON GLI STESSI DISCORSI. E' QUASI RIDICOLO.
MA CI SONO I MORTI...
GIA'. I MORTI. L'UNICA COSA CHE DIA UN PO' DI SERIETA' A QUESTO CIRCO.
DETESTO LEON GLUCK. E' REPELLENTE, CINICO, CORROTTO, INDIFFERENTE AL CAOS, ALLA MORTE... ANCHE ALLA VITA. LA SUA FILOSOFIA NASCE E MUORE IN UNA BOTTIGLIA.
ECCO I PROFUGHI.
SI'. I PROFUGHI. IL VERO, PENOSO, REALISTICO RITRATTO DELLA GUERRA.
276


CHE SARA' DI LORO?
LA MAGGIOR PARTE MORIRA' DI FAME, O DI BOMBARDAMENTI, O DI EPIDEMIE... ALTRI PERDERANNO LA FAMIGLIA NELLA FUGA E POCHI, MOLTO POCHI, TROVERANNO ASILO IN QUALCHE PAESE *PROGREDITO* CHE VORRA' SENTIRSI GENEROSO.
SEI IGNOBILE.
VERO CHE SI'? DEVO DIRE CHE NEANCH'IO MI SOPPORTO. PER QUESTO NON HO SPECCHI NEI MIEI ALLOGGI.
MA CHE DIAVOLO CI FA UNA RAGAZZA COME TE IN QUESTO INFERNO? SO CHE HAI SCRITTO UN LIBRO CHE SI VENDE BENE... PERCHE' NON TE NE STAI IN QUALCHE CAPITALE A FARE LA BELLA VITA?
CREPA.
MA NIENTE LO FERISCE. HA LA SUA BOTTIGLIA, LA SUA ANIMA PESTILENZIALE E NON HA BISOGNO D'ALTRO.
MEGLIO RIENTRARE PRIMA CHE...
BROOM
ATTENTA!
MA... QUELLE BOMBE SEMBRANO VENIRE DALLA RETROGUARDIA...
VENGONO DALLA RETROGUARDIA! QUEI FOTTUTI IDIOTI TIRANO ALLA CIECA E STANNO AMMAZZANDO I LORO... CHE GUERRA DA BUFFONI!
BRAM
AH!
MAMMA... MAMMA...
277


MA... CHE FAI? VIENI QUI, IDIOTA!
CREPA! TE L'HO GIA' DETTO!
ESPLOSIONI, GRIDA, SIBILI. HO PAURA, SI'. MA VADO AVANTI.
BRAM
BRAM
VIENI CON ME!
E ORA ASPETTIAMO CHE TUTTO QUESTO PASSI...
SONO MINUTI ETERNI, SEGNATI DA QUEGLI SCOPPI, DALL'ODORE ATROCE DEGLI ESPLOSIVI, DELLA MORTE...
BOOM
BRAM
MINUTI.
CREDO... CREDO SIA FINITA.
VIENI. ANDIAMO A VEDERE SE TROVIAMO TUA MADRE. ANCHE SE CREDO CHE SAREBBE UN MIRACOLO.
NON E' UN MIRACOLO... E' UNA SVENTURA.
MAMMA... MAMMA...
SONO TUTTI MORTI. NON C'E' NIENTE DA FARE. MEGLIO SALTARE SULLA JEEP E SQUAGLIARCELA IL PIU' IN FRETTA POSSIBILE.
E IL BAMBINO?
278


HA SOSPIRATO IN MANIERA TEATRALE, A SOTTOLINEARE UN'INFINITÀ PAZIENZA.
CI SONO MIGLIAIA DI BAMBINI COME LUI QUI, HELENA. NON POSSIAMO FARCI NIENTE. LASCIALO PERDERE E NON PENSARCI PIU'.
LEON... HO CONOSCIUTO ALTRE PERSONE COME TE, SFORTUNATAMENTE. E L'UNICA COSA CHE MI DISPIACE E' CHE UNA DI QUELLE BOMBE NON TI SIA CADUTA IN TESTA.
TEMO DI NON POTER CONDIVIDERE IL SENTIMENTO... TORNIAMO IN CITTA'?
E MI RITROVO IN CITTA' CON UN ORFANO ADDORMENTATO IN BRACCIO. IN MEZZO A UNA GUERRA IN CUI TUTTI SONO PROTAGONISTI, LO VOGLIANO O NO...
SI', HELENA. CI OCCUPEREMO DI LUI... PURTROPPO SONO TANTI... OGNI GIORNO NE ARRIVANO ALTRI... CERCHIAMO DI PROCURARCI CIBO E MEDICINE, MA E' DIFFICILE.
FORTUNATAMENTE C'E' SOLO.
SOLO? CHI E'?
UFFICIALMENTE E' UN ISTRUTTORE ASSUNTO DAL GOVERNO. UFFICIOSAMENTE, UNO DEI PIU' FAMOSI MERCENARI INTERNAZIONALI. CE NE SONO MOLTI QUI... ED E' SOLO A FORNIRCI QUANTO CI SERVE. SOLO E IL SUO AMICO GLUCK.
LEON GLUCK VI AIUTA?!
OH, SI'. E' UNA VERA BENEDIZIONE. HA PROVATO AD ARRIVARE CON MEDICINALI E VIVERI IN MEZZO A BOMBARDAMENTI SPAVENTOSI. E SI DA' ANCHE MOLTO DA FARE PER MANDARE I BAMBINI IN LUOGHI SICURI.
MI SENTO STORDITA.
E' EVIDENTE CHE GLI ESSERI UMANI SONO ANIMALI STRANI.
UNA GIORNALISTA NON DOVREBBE SORPRENDERSENE.
279



FORSE NO... E FARO' MEGLIO A FINIRE L'ARTICOLO... CERTO CI VORREBBE QUALCOSA DI SPECIALE, CHE COLPISCA I LETTORI...
HOTEL
FORSE UN REPORTAGE SU UN MISTERIOSO PERSONAGGIO CHIAMATO SOLO? PERCHE' NO?... SAREBBE DI GRANDE RICHIAMO.
INTERVISTARE SOLO? NON SAI CHE DICI, TESORO. SOLO NON E' IL TIPO... LASCIALO PERDERE.
NON INTENDO LASCIARLO PERDERE. DEVO PROVARCI... DOVE LO POSSO TROVARE?
SORRIDE ANNOIATO E MI INDICA LA NOTTE ILLUMINATA DAI LAMPI LONTANI DEI BOMBARDAMENTI.
LAGGIU' C'E' LA GUERRA. LAGGIU' C'E' SOLO. SE VUOI, CERCATELO.
ED E' CIO' CHE IO FACCIO.
SOLO? NO, SIGNORINA. NON SAPPIAMO DOVE SIA. A VOLTE E' QUI, A VOLTE LA'...
A VOLTE E' CON LE RAGAZZE DI HUN LI.
SI'. A VOLTE VIENE. GLI PIACCIONO LA BIRRA E LE MIE RAGAZZE. ANCHE IL GRANDE SOLO HA BISOGNO, A VOLTE, DI UN PO' DI COMPAGNIA. MA NON SAPPIAMO MAI QUANDO VERRA'. LUI DEVE ESSERE PRUDENTE. IL NEMICO HA MESSO UNA TAGLIA SU DI LUI. UNA BUONA TAGLIA.
SOLO? DEV'ESSERCI UN ERRORE. NON C'E' NESSUNO CON QUESTO NOME NEI NOSTRI ELENCHI. E POI, IL NOSTRO GOVERNO NON ASSOLDA MERCENARI, SIGNORINA.
CERTO CHE NO. E IO SONO LA REGINA DI PRUSSIA.
SOLO? LASCIALO PERDERE, TESORO. NON E' IL TUO TIPO. IO, INVECE...
DATTI UNA CALMATA, EH? CERCA IL RIPOSO DEL GUERRIERO DA UN'ALTRA PARTE.
280



INSISTI ANCORA? TI AVEVO DETTO DI NON SPRECARE IL TEMPO.
GRAZIE DEL CONSIGLIO, GLUCK. NE TERRO' CONTO IL GIORNO IN CUI DECIDERO' DI RITIRARMI IN PENSIONE.
LO CERCO SENZA SOSTE E HO SEMPRE L'IMPRESSIONE DI GIUNGERE SOLTANTO A CALPESTARE LA SUA OMBRA.
SI'. SE N'E' APPENA ANDATO. PROBABILMENTE LO AVETE INCROCIATO.
OH, NO.
E' USCITO DUE MINUTI FA.
NON STA PIU' QUI. CAMBIA ALBERGO OGNI NOTTE. PER VIA DEGLI ATTENTATI, SAPETE...
E C'E' SEMPRE LEON GLUCK CHE FA IL CINICO E SI AFFOGA NELL'ALCOL.
DAMMI RETTA. SCORDALO.
CREPA. HO SCOPERTO DELLE COSE BUONE SU DI TE, MA NON ABBASTANZA DA RENDERTI SOPPORTABILE.
HO SENTITO CHE PARTI PER IL FRONTE. SUPPONGO TU VADA A CERCARLO LA'. DEVO RICONOSCERE CHE SEI TESTARDA.
SI'. VADO A CERCARLO LA'. SI'. SONO TESTARDA. E TI CONFESSERO' CHE L'IDEA DI ANDARE AL FRONTE E DI NON VEDERTI PIU' MI AFFASCINA.
LASCIA PERDERE SOLO. HAI ALTRE COSE SU CUI SCRIVERE. SCORDALO.
ADDIO, LEON. IN FONDO, SALUTARTI E' GIA' UN PIACERE.
LA GIUNGLA. NERA E CALDA. I SOBBALZI DEL CAMION. L'ODORE DEL GRASSO DEI FUCILI. I LONTANI ROMBI DELL'ARTIGLIERIA.
281


AH, UNA MIA COLLEGA? PIACERE... SONO ARTHUR LACOSTE, COME IL COCCODRILLO... E' LA PRIMA VOLTA CHE VIENI QUI?
SI'. CERCO UN UOMO CHIAMATO SOLO.
L'INCREDIBILE SOLO?... L'HO APPENA INCONTRATO E...
US ARMY
ATTENTA! UN ATTACCO!
COMPAIONO ALL'IMPROVVISO, COME EVOCATI DA UN MAGO. FACCE TUTTE UGUALI, ABITI NERI E LE FIAMMATE DEI FUCILI.
AH!
BANG
BANG
TATATAT
MIO DIO... CHE...?
SVELTA! ENTRA QUI.
TATATA
MA...
282


NON VEDO MOLTO DI LUI. SOLTANTO L'UNIFORME MIMETICA, IL LAMPEGGIARE DEL SUO MITRA, IL FAZZOLETTO CHE TIENE SUL VISO.
STA' IMMOBILE. CI SONO MOLTE PALLOTTOLE VAGANTI.
TATAT
TATAT
THUC! PORTA LA MITRAGLIATRICE SUL TETTO E COPRI LA STRADA!
SI', SIGNORE!
ATTENTI!
VIENI CON ME, IN FRETTA! NESSUNO PUO' RESTARE QUI!
SI'... SI'...
TATA
AH!
DANNAZIONE, SOLO! CHE E' SUCCESSO? COME HANNO FATTO A SUPERARE LE NOSTRE DIFESE SENZA ESSERE VISTI?
NON STARCI A PENSARE. CIO' CHE CONTA E' CHE ADESSO SONO QUI.
TAT
TAT
VOI... VOI SIETE SOLO?
IO SONO SOLO. E TU SEI LA GIORNALISTA ARGENTINA. NON CREDEVO AVRESTI OSATO VENIRE, NONOSTANTE CIO' CHE MI DICEVA LEON GLUCK. DEVI ESSERE PAZZA.
283



NON SONO PAZZA, MA SONO STUFA DI...
ATTENTA!
BROOM
MIO DIO! CHE COSA...?
E' UN ATTACCO IN PIENA REGOLA E NON POSSIAMO FERMARLO. SARA' MEGLIO SCAPPARE RAPIDAMENTE. VIENI CON ME!
E LA NOTTE SEMBRA RIEMPIRSI DI BOLLE DI FUOCO, COME IN UN PIANO DI DISTRUZIONE COSMICA.
SVELTA! E' LA NOSTRA UNICA POSSIBILITA'.
COSI'... LA CORRENTE CI PORTERA' A VALLE... LA FORESTA PULLULA DI NEMICI. SARA' UN MASSACRO.
MA...
C'E' DEL SANGUE NELL'ACQUA!
LOGICO. IL MIO. MI HANNO FERITO.
DOVETE FARVI CURARE!
LO SO. AL PRIMO TELEFONO PUBBLICO CHIAMO UN'AMBULANZA...
284


MI MORDO LE LABBRA. PER UN ATTIMO RIMPIANGO CHE LA PALLOTTOLA NON GLI ABBIA FATTO SALTARE LA TESTA. NON E' MOLTO UMANITARIO, QUELLO CHE PENSO, LO SO, MA NON POSSO FARCI NIENTE.
SARA' MEGLIO RIPOSARE QUI. ABBIAMO ANCORA MOLTA STRADA DA FARE.
SI'... NON NE POSSO PIU'.
TOGLITI QUEI VESTITI E METTILI AD ASCIUGARE. NON VOGLIO CHE TI PRENDA UNA POLMONITE... E BEVI QUESTO.
E FINALMENTE VEDO IL SUO VISO E HO COME IL RICORDO DI ANTICHI GUERRIERI, DI CENTURIONI... E' UN VOLTO SEGNATO DALLA GUERRA, MA NON DISTRUTTO.
COSI', FINALMENTE, VI HO INCONTRATO.
SORRIDE. I SUOI OCCHI SONO AZZURRI, LIMPIDI.
COSI' SEMBRA... E SUPPONGO CHE TANTA TENACIA MERITI ALMENO CHE TI CONCEDA QUELLA DANNATA INTERVISTA.
SUPPONGO DI SI'. MA PER QUESTO, DOVREMO USCIRE VIVI DI QUI, NO?
USCIREMO VIVI, VEDRAI. IO SONO IMMORTALE, NON LO SAI?
NON SARAI ANCHE UN PO' PRESUNTUOSO?
NON CREDO... COMUNQUE, NON SONO NOIOSO.
285


STAVOLTA SONO IO A ESSERE SORPRESA, SOLDATO. NON ME LO ASPETTAVO.
BE'... ANCH'IO MI SENTO SORPRESO. NON HO CONOSCIUTO MOLTE DONNE COME TE.
PERCHE' NON HAI AVUTO IL TEMPO DI GUARDARTI INTORNO. CE NE SONO, SIGNOR SOLO. CE NE SONO.
SENZA DUBBIO...
NE HO UNA DAVANTI A ME.
PIAN PIANO, IL CIELO SI E' RISCHIARATO. SO GIA' CHE COSA STA PER DIRE, EPPURE SENTO COME UN PUGNO DI GHIACCIO ALLO STOMACO.
DOBBIAMO PROSEGUIRE, ORA.
SAI?... SEI UNA BUONA COMPAGNA DI VIAGGIO.
IMMAGINO CHE, VENENDO DA TE, QUESTO SIA IL MASSIMO DEI COMPLIMENTI E...
E SCOPPIA L'INFERNO.
EHI...
MALEDETTI... VATTENE, IN FRETTA!
MA TU... NON ME NE ANDRO' SENZA DI TE!
TATA
VATTENE!
NO! PER FAVORE! NO!
286



HO UN'IMMAGINE FUGACE DI QUEL GROSSO CORPO CHE SI BUTTA IN AVANTI, MENTRE GLI SPARI SI FANNO ASSORDANTI.
TATA TAT
SOLO...
POI C'E' UN'ANSA DEL FIUME E LO PERDO DI VISTA. RESTA SOLTANTO L'ECO DELLA FUCILERIA... SEMPRE PIU' LONTANO... SEMPRE PIU' LONTANO...
MI RITROVANO DOPO UN GIORNO, SEMISVENUTA, QUASI MORTA DI SETE E DI STANCHEZZA, DELIRANTE.
SOLO... SOLO...
SI SA QUALCOSA DI LUI?
TUTTO IL FRONTE HA CEDUTO. I GOVERNATIVI SONO IN PIENA RITIRATA. ANCHE NOI SAREMO EVACUATI DOMANI. SEI ARRIVATA GIUSTO IN TEMPO.
A UN TRATTO, MI SEMBRA MENO REPELLENTE. IL SUO SORRISO E' STANCO.
NON PREOCCUPARTI PER LUI... HA SETTE VITE, COME I GATTI... O ALMENO LO SPERO.
287
L'EVACUAZIONE. E IL TERRORE CHE HA PRESO TUTTI. C'E' CHI LOTTA PER UN POSTO SU UN AEREO O UN ELICOTTERO.
QUELLO E' IL TUO AEREO. SALI, IN FRETTA.
E TU?
RESTO ANCORA UN PO'... FORSE QUALCUNO SA QUALCOSA DI LUI, CAPISCI?
CAPISCO. E CREDO CHE DOVREMMO INCONTRARCI DI NUOVO DA QUALCHE ALTRA PARTE. DOVREMMO AVERE UNA NUOVA POSSIBILITA'.


IL RUMORE DELLE ARTIGLIERIE SI E' FATTO SEMPRE PIU' VICINO. INTORNO, GRIDA DI TERRORE. L'URLO DI UNA DONNA.
POI...
EH?
TU?... NON E' POSSIBILE!
PERCHE' NO? TI AVEVO DETTO CHE SONO IMMORTALE. HO INCONTRATO LEON GLUCK E SONO VENUTO A SALUTARTI.
DEVO PROPRIO ANDARE?
SI'. QUI CROLLERA' TUTTO... MA CI RIVEDREMO.
GIURALO!
LO GIURO... E ORA VAI, DANNAZIONE!
SOLO. UN UOMO... UNA FIGURA ALTA IN QUELL'INFERNO... SOLO... UNA PROMESSA PER IL FUTURO... UN LAMPO ACCECANTE PER IL RICORDO.
288
FINE




I GIGANTI
DELL'AVVENTURA
N.17 - 286 PAGINE - LIRE 12.000
HELENA
ROBIN
WOOD
ERNESTO
GARCIA SEIJAS
QUARTO
CONCLUSIVO
VOLUME
EURA EDITORIALE

Direttore Responsabile
ENZO MARINO

Eura Editoriale S.p.A., Via Nomentana, 905 - 00137 Roma - Tel. 0686800951 (ric. autom.) - Fax 068274755 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. Angelo Patuzzi S.p.A. - Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Stampa e Allestimento: Fratelli Spada S.p.A.- Via Lucrezia Romana, 60 - 00043 Ciampino (RM) - Autorizz. del Tribunale di Roma n. 554/96 dell'8-11-96 Per ogni numero arretrato inviare, oltre l'importo del prezzo di copertina, L. 7.000 a mezzo c/c postale n. 31762008 indirizzato a Eura Editoriale S.p.A.. Numero 17 - Printed in Italy - Luglio 1999 - Bimestrale - Non si accettano abbonamenti.

FIEG

HELENA

ROBIN WOOD - ERNESTO GARCIA SEIJAS




UNA LOTTERIA. GIGANTESCA. QUALCUNO MI HA DETTO CHE BUENOS AIRES SI STA TRASFORMANDO IN UN'UNICA LOTTERIA. E PER STUDIARE LA GEOGRAFIA DELL'ARGENTINA BASTEREBBE DARE UN'OCCHIATA ALLE AGENZIE CHE PIAZZANO I BIGLIETTI DELLE VARIE LOTTERIE LOCALI.
SALIDA BRASIL
LOTERIAS
LOTERIAS
SANTIAGO
TUCUMAN
LA RIOJA
CHACO
PIZZERIA BAR RESTAURANT
CAPITOLO PRIMO
E NON MANCHERA' CERTO QUALCUNO CHE SI INVENTI UNA NUOVA PROVINCIA E L'OTTAVO GIORNO DELLA SETTIMANA PER AUMENTARE LE POSSIBILITA' DI TENTAZIONE.
SONO GLI ULTIMI, BELLEZZA. AVANTI. O NON VI CREDETE FORTUNATA?
PROPRIO PER QUESTO NON GIOCO. PERCHE' IL DESTINO NON MI CONVINCA CHE NON LO SONO.
OGGI E' IL MIO GIORNO FILANTROPICO. GLI METTO IN MANO UNA MONETA E LUI PER POCO NON MI BACIA. IL FATTO E' CHE TUTTI CORRONO DIETRO AL DENARO.
ASPETTATE. NE AVETE UNO CHE FINISCE CON VENTICINQUE?
ECCO UN'ILLUSA.
12
E' LA MIA ETA', SAPETE?
IL SOLITO. SI LAMENTANO SE NON VINCONO E VIVONO IMBROGLIANDO SE' STESSI.
1


CERCO DI NON PENSARE A QUELLE PERLE DI FILOSOFIA POPOLARE. DEVO ANDARE A LA PLATA.
UN SABATO VUOTO SERVE PER ANDARE A TROVARE I VECCHI AMICI.
27
LA RAGAZZINA SALE A PLATANOS E SI SIEDE DAVANTI A ME.
E QUESTO ANGIOLETTO DA DOV'E' CADUTO?
ASPETTO UN PO', MA NESSUNO LA RAGGIUNGE. DEVE AVERE SUI SEI ANNI, FORSE MENO. E ANCHE SE IL FEMMINISMO E' AVANZATO, NON E' ETA' PER VIAGGIARE DA SOLA.
SEI SOLA?
"NON PARLARE CON NESSUNO, ANCHE SE PARLANO A TE, CAPITO? CON NESSUNO."
E VA BENE. NON MI PIACE FORZARE. IO SONO SOLA E MI ANNOIO. MI CHIAMO HELENA. UNA CARAMELLA?
NEI SUOI OCCHI AZZURRI LEGGO LA LOTTA TRA IL DESIDERIO E IL SENSO DEL DOVERE. POI LA SUA MANO LA TRADISCE.
GRAZIE.
2


NON ABBIAMO IL TEMPO DI PARLARE A LUNGO.
BUON POMERIGGIO, SIGNORE E SIGNORI. APPROFITTO DELLA VOSTRA ATTENZIONE PER OFFRIRVI UN'OPPORTUNITA' UNICA, ECCEZIONALE.
LA RIFFA DEL SECOLO. VI SPIEGO IL SUO SEMPLICE MECCANISMO. PER OGNI NUMERO CHE VENDERO', NE METTERO' UNO UGUALE NELLA BORSA. TUTTO DAVANTI A VOI.
IL PREMIO E' QUESTA BELLA BAMBOLA GIAPPONESE IL CUI VALORE SUPERA I VENTI DOLLARI. UNA BELLEZZA CHE POTRA' ESSERE VOSTRA SEMPLICEMENTE...
... RISCHIANDO MEZZO DOLLARO. GRAZIE, SIGNORA. VEDRETE CHE VI PORTERA' FORTUNA.
PENSO ALL'ANGELO CHE HO DI FRONTE A ME E NE COMPRO DUE. L'UOMO HA FINITO DI GIRARE SU E GIU' PER IL VAGONE. E SI ACCINGE AL SORTEGGIO.
A SCANSO DI SOSPETTI, NON SARO' IO A ESTRARRE IL NUMERO VINCENTE...
MA QUALCUNO AL DI SOPRA DI OGNI DUBBIO... TU, BAMBINA. VIENI.
3


C'E' UN LAMPO STRANO, NEGLI OCCHI DELL'ANGELO. PAURA, FORSE. O VERGOGNA. ESTRAE UN NUMERO.
ORA LEGGI A VOCE ALTA IL NUMERO PREMIATO. AVANTI, TESORO.
DUE.
IL DUE, SIGNORE E SIGNORI. CHI CE L'HA? CONTROLLATE, PER FAVORE... NON MI DITE CHE IL FORTUNATO E' NELL'ALTRO VAGONE...
UN MOMENTO!
TU HAI VENDUTO I NUMERI SOLO QUI. E TI HO VISTO BENISSIMO METTERE QUEL NUMERO IN MANO ALLA BAMBINA.
EHI! PER CHI MI HAI PRESO?
PAPA'!
E' UN MOMENTO TERRIBILE. L'INNOCENZA HA RESO SCOPERTO L'INGANNO. MA L'UOMO E' PRONTO A TUTTO.
TOGLITI DI MEZZO, IDIOTA!
NON POTRA' ANDARE LONTANO CON LA BAMBINA.
PERCHE' CORRI? HAI DETTO CHE ERA UN GIOCO FACILE!
4


CHIAMATE UNA GUARDIA!
CHE NON SCAPPI! DOBBIAMO DARGLI UNA LEZIONE!
CREDO DI AVERE LA FACCIA DI UNA DAMA DI CARITA'. O DI UN'ASSISTENTE SOCIALE.
SCENDETE E PORTATELA DA SUA ZIA. LEI VI DIRA' DOVE STA.
E' UN TRUFFATORE! FERMATELO!
AH!
TOC!
SI PERDE NELLA CONFUSIONE COME UN ANIMALE IN CERCA DI LIBERTA'. E GLI ALTRI, PUR DI RECUPERARE IL BOTTINO, SI DIMENTICANO DELL'ANGELO.
VOGLIO I MIEI SOLDI...
IO AVEVO COMPRATO TRE NUMERI.
5


MIA ZIA OLGA VIVE POCO LONTANO DA QUI. IL POSTO SI CHIAMA VILLA ESPERANZA.
E TU COME TI CHIAMI?
TRINIDAD.
BELLO. HA UN SUONO ALLEGRO, COME DEV'ESSERE LA TUA RISATA. ME LA FAI SENTIRE?
FA SOLO UNA SMORFIA. A VOLTE I BAMBINI SONO PIU' SERI DEGLI ADULTI. IL QUARTIERE E' POVERO, CON ACCENNI DI GIARDINI E STRADE IN TERRA BATTUTA.
LA CASA E' QUELLA.
CHE E' SUCCESSO QUESTA VOLTA A TUO PADRE?
NON LO SO, ZIA. MA LEI TE LO PUO' RACCONTARE, MENTRE VADO A LAVARMI LE MANI.
135
SI'. DECISAMENTE LA VITA DURA FA MATURARE IN FRETTA ANCHE I BAMBINI. LA DONNA MI SQUADRA CON CURA.
NON SEMBRI IL TIPO DI DONNA CHE MIO FRATELLO *CACHO* FREQUENTA DI SOLITO.
6


GRAZIE PER AVERLO CAPITO. COMUNQUE LUI MI HA AFFIDATO LA BAMBINA SUL TRENO, QUANDO LA RIFFA E' FINITA MALE.
NON CONTINUARE. UNA VOLTA COSTRINGEVA ME A PARTECIPARE... CI SI E' RIPROVATO, L'IDIOTA!
ED E' SOLO IL PRIMO DI UNA SERIE DI AGGETTIVI CON CUI MI FA IL RITRATTO DEL PADRE DI TRINIDAD.
NON CAMBIERA' MAI... CIO' CHE HA FATTO CON SUA MOGLIE...
CHE HA FATTO?
NIENTE, NIENTE... NON HAI UN CONSIGLIO DA DARMI SU CHE COSA FARE CON TRINIDAD? NON HO NESSUNO NEL QUARTIERE E DEVO ANDARE A LAVORARE. QUALCOSA CHE MI HA TROVATO CACHO... UN CLUB, SE VOGLIAMO CHIAMARLO COSI'.
CAPISCO. UN POSTO SCONSIGLIABILE PER UNA BAMBINA... MA IO HO IL SABATO LIBERO E POSSO RESTARE QUI FINCHE' NON TORNERAI.
SEI INCREDIBILE. E' LA GENTE COME TE CHE MI RICONCILIA CON LA VITA.
SE N'E' ANDATA CON UN VESTITO CHE MOSTRA CHIARAMENTE LA NECESSITA' DI UN RIPOSO. E GLI OCCHI DI TRINIDAD MI SI APPICCICANO COME GOMMA DA MASTICARE.
PERCHE' LO FAI? MI CONOSCI APPENA.
CHIAMALO AMORE A PRIMA VISTA, MOCCIOSA.
SEI BELLA, HELENA. BELLA COME DEVE ESSERLO MAMMA. NON MI CHIEDI CHE LE E' SUCCESSO?
PAPA' DICE CHE STA FACENDO UN LUNGO VIAGGIO, MA IO NON GLI CREDO. QUANDO LA SOGNO, LA VEDO MOLTO VICINA. E SICCOME NON RICORDO LA SUA FACCIA, OGNI VOLTA GLIENE DO UNA DIVERSA. STANOTTE LE DARO' LA TUA.
7


HA AL COLLO UNA MEDAGLIETTA CON INCISO *CACHO A MARUJA*. MARUJA DEV'ESSERE IL NOME DI SUA MADRE. STO ANCORA PENSANDO A QUANTO E' SUCCESSO, QUANDO LUI BUSSA ALLA PORTA.
NON MI DITE CHE MIA SORELLA VI HA COSTRETTA A RESTARE CON TRINIDAD.
NO. MI SONO OFFERTA IO.
SONO VENUTO A PRENDERLA. QUANTO A VOI, VI LASCERO' ALLA STAZIONE. VENITE.
L'AUTO E' DEGNA DI UN TRUFFATORE DI LIVELLO PIU' ALTO. E LUI DEVE ACCORGERSI CHE NE SONO STUPITA.
NON CREDIATE CHE L'ABBIA RUBATA. ME L'HA PRESTATA UN AMICO CHE MI HA PROPOSTO UN AFFARE CHE FINO A OGGI ESITAVO AD ACCETTARE.
CARNICERIA
LE RIFFE NON DANNO PIU' MARGINE. SE LE COSE VANNO BENE, FARO' UN SALTO DI QUALITA'. E VOI DI CHE COSA VI OCCUPATE?
APPARTENGO ALLA CLASSE DEGLI STUPIDI CHE HANNO UN LAVORO ONESTO.
LA MIA IRONIA NON GLI PIACE. ACCELERA DI SCATTO. IN UN'ALTRA CIRCOSTANZA, COME TIPO FISICO, MI PIACEREBBE. MA ORA MI VA DI FARGLI LE DOMANDE PIU' DIRETTE.
CHE E' SUCCESSO ALLA MADRE DI TRINIDAD?
LEI... E'...
FORSE OLGA VE L'HA RACCONTATO?... QUELLA RAGAZZA HA UNA LINGUA TANTO LUNGA...
CALMA. NESSUNO MI HA DETTO NIENTE. E IMMAGINO CHE NEPPURE VOI LO FARETE. GRAZIE PER IL PASSAGGIO.
HA UN GESTO GENTILE. SCENDE ANCHE LUI.
SONO IO A RINGRAZIARVI DI CIO' CHE AVETE FATTO PER ME.
E' STATO PER TRINIDAD. E' UN ANGELO CHE NON MERITA IL PADRE CHE HA.
8



SE MI CONOSCESTE MEGLIO...
ECCOLO! E' LUI! IO L'HO VISTO COLPIRE LA GUARDIA CHE POI E' MORTA ALL'OSPEDALE! SI CHIAMA OSCAR ROCHA, MA LO CHIAMANO CACHO!
NON TENTARE DI FUGGIRE!
E' UNA SITUAZIONE IN CUI MI SONO GIA' TROVATA. MA CIO' NON LA RENDE PIU' PIACEVOLE.
UN SOLO PASSO E LA AMMAZZO!
DANNATO!
NON E' LA PRIMA VOLTA CHE UNA DONNA LO SALVA. IO CONOSCO LA SUA STORIA.
MI HA COSTRETTA A PRENDERE IL VOLANTE. PER FORTUNA TRINIDAD, SUL SEDILE POSTERIORE, CONTINUA A DORMIRE COME UN ANGELO.
E ORA?
MI OSPITERAI, BELLEZZA.
MI SERVE UN POSTO SICURO E NESSUNO VERRA' A CERCARMI IN CASA DI UNA DONNA PER BENE.
9


IL MIO OROLOGIO SEGNA LE DUE DI NOTTE. GUIDO TESA, CONTRATTA. HO UNA GRAN VOGLIA DI GRIDARGLI CHE COSA PENSO DI LUI. MA MI DOLGONO PERFINO I DENTI.
SAI CHE COSA SEI, OSCAR ROCHA, DETTO *CACHO*? UN RIFIUTO.
HAI USATO TUA FIGLIA PER LA TRUFFA DELLA RIFFA SUL TRENO. TI SEI NASCOSTO DIETRO DI ME PER SFUGGIRE AL POLIZIOTTO CHE VOLEVA ARRESTARTI PER LA MORTE DELLA GUARDIA CHE TU HAI COLPITO...
E ORA MI OBBLIGHI A PORTARTI A CASA MIA, DOVE CERCHERAI RIFUGIO. SE NON FOSSE PER L'ANGELO CHE DORME SUL SEDILE POSTERIORE, MANDEREI L'AUTO A SBATTERE.
LA MOCCIOSA TI HA PRESO IL CUORE. IO ERO UGUALE, DA BAMBINO.
MA SBAGLI QUANDO DICI CHE USO LA GENTE. IO OFFRO SOLO OCCASIONI DI SEGUIRE IL PRECETTO EVANGELICO DI AIUTARE IL PROSSIMO.
STORIE! TU USI GLI ALTRI COME TAPPETI. LI CALPESTI. CON TUA MOGLIE DEVI AVER FATTO LO STESSO. PERCHE' NON MI RACCONTI?
BASTA. CHIUDI IL BECCO, O TI FORO QUELLA BELLA TESTOLINA.
MI SEMBRA CAPACE DI FARLO. E NON POSSO FAR ALTRO CHE OBBEDIRE. COSI', FRENO DAVANTI A CASA MIA.
E' QUI.
SCENDI. E NON TENTARE GESTI EROICI.
ORA SVEGLIO TRINIDAD... MA... CHE LE SUCCEDE?
LO STOMACO... MI DUOLE. COME AVESSI DENTRO UN FUOCO.
10


FORSE QUALCOSA CHE HA MANGIATO A CASA DI TUA SORELLA OLGA. SE E' UN'INTOSSICAZIONE, HA BISOGNO DI CURE. QUI VICINO C'E' UN OSPEDALE.
IMPOSSIBILE! MI CERCANO. E CONOSCONO IL MIO NOME E LA MIA FACCIA.
NON LO ASCOLTO. ACCENDO IL MOTORE E RIPARTO.
CHE FAI?
TI COSTRINGO A COMPIERE IL TUO DOVERE.
NON TENTA DI USARE L'ARMA PER FERMARMI. PER LA PRIMA VOLTA IL SUO VISO HA UN'ESPRESSIONE UMANA. MA IL SUO ISTINTO ULTRAPRUDENTE E' SEMPRE SVEGLIO.
HOSPITAL MUNI
PORTALA TU E DAMMI IL TUO NUMERO DI TELEFONO.
IN GIORNATA TI CHIAMERO'. MA ATTENTA A NON TENDERMI TRAPPOLE. COME TI CHIAMI?
HELENA.
SE N'E' ANDATO?
SI'... MA COME VA IL TUO STOMACO?
BENISSIMO. HO CAPITO CHE TI COSTRINGEVA A FARE QUALCOSA CHE NON VOLEVI E L'HO INVENTATO.
SERVE AIUTO?
NO. E' TUTTO A POSTO. E' STATO UN FALSO ALLARME.
11


NON HO VOLUTO DENUNCIARLO DAVANTI A SUA FIGLIA. CERTI TRAUMI PER UN BAMBINO SONO PERICOLOSI. DEVO PROTEGGERE LA SUA INNOCENZA. E HO UN PIANO.
ANDIAMO A CASA TUA?
NO.
TAXI
A CASA DI UN AMICO CHE E' SEMPRE DISPOSTO A DARMI UNA MANO.
COME SI CHIAMA?
DEVO INSISTERE CON IL CITOFONO, MA ALLA FINE LUI MI RISPONDE, SBADIGLIANTE E DI MALUMORE.
CHI DIAVOLO E'?
IO, PABLO. MI SERVE UN FAVORE.
PANTERA! SAPEVO CHE UN GIORNO AVRESTI RESO REALTA' IL PIU' CARO DEI MIEI SOGNI! HAI AVUTO UN ACCESSO DI CARITA' E...
PIANTALA, DEFICIENTE. NON SONO SOLA.
E QUESTA CHI E'?
TRINIDAD. NON E' UN ANGELO?
S'E' GIA' ADDORMENTATA. POSSO RACCONTARTI TUTTO.
CLIC!
... E LE COSE STANNO COSI'. LUI SA DOVE VIVO E IO NON OSO FORMULARE LA DENUNCIA.
MA E' PAZZESCO! HA UCCISO UN UOMO! FINCHE' SARA' LIBERO, TU SARAI IN PERICOLO!
12


E ANCHE TRINIDAD... DI RESTARE COMPLETAMENTE SOLA. PRIMA DI AGIRE VOGLIO SAPERE CHE COSA E' SUCCESSO A MARUJA ROCHA, SUA MADRE. TU HAI UN AMICO ALLA POLIZIA.
RICEVUTO.
SI E' SVEGLIATA VERSO MEZZOGIORNO. UN BEL BAGNO E ANDIAMO A PRANZO AL RISTORANTE ALL'ANGOLO.
DOV'E' ANDATO IL TUO AMICO DI STANOTTE?
A CERCARE DELLE INFORMAZIONI CHE MI SERVONO.
SU PAPA'? ZIA OLGA SEMBRA SEMPRE ARRABBIATA CON LUI, QUANDO LA VEDO. ZIA OLGA NON MI PIACE MOLTO. TUTTE LE VOLTE CHE LE CHIEDO DEL VIAGGIO DI MAMMA, MI GUARDA E NON DICE NIENTE.
MANGIA, O SI RAFFREDDA.
SI'. MI RUBA IL CUORE. SENZA CHIEDERLO, IMPLORA URGENTE AIUTO. E IL DESTINO HA SCELTO ME PER DARGLIELO. SULLA STRADA, IL SOLE DELLA DOMENICA SEMBRA SARCASTICO.
LA CASA DI PABLO E' BELLA... NOI... PAPA' E IO, VIVIAMO NEGLI ALBERGHI.
QUANDO MI SONO ABITUATA A UNO, MI DICE CHE DOBBIAMO ANDARCENE. E OGNI VOLTA E' PEGGIORE. NON SO CHE LAVORO FA.
IO LO IMMAGINO. RIFFE TRUCCATE SUI TRENI, AFFARI SPORCHI, SEMPRE SUL FILO DEL RASOIO, L'ARMA IN TASCA E LO SGUARDO CAUTO.
IL TUO AMICO TORNA.
NELLA PIAZZA VICINA CI SONO DEI BEI GIOCHI. TI ANDREBBE?
CERTO!
13


HO SAPUTO TUTTO DI MARUJA ROCHA. E' UNA STORIA CHE TI FA VENIRE UNA GRAN RABBIA E DIPINGE IL RITRATTO DI UN GRAN BASTARDO.
IL MIO AMICO POLIZIOTTO MI HA PRESTATO UNA SUA FOTO... NON E' BELLA?
LA SOMIGLIANZA CON TRINIDAD E' NOTEVOLE. RACCONTAMI, PABLO.
E' SUCCESSO QUATTRO ANNI FA. UN CLASSICO PIC-NIC DALLE PARTI DI QUILMES. LA BAMBINA ERA RIMASTA DALLA ZIA.
VIENI... ANDIAMO A PASSEGGIARE SULLA SPIAGGIA, COSI' TI SVEGLI.
INSINUI CHE SONO UBRIACO?
COME QUEL VERME CHE TI MANGIA CON GLI OCCHI?
IGNORALO CACHO.
SE C'E' UNA COSA CHE ODIO E' QUESTO TIPO DI INDIVIDUI!
EHI! CHE COSA TI HA MORSO, AMICO?
PIANTALA!
14



"IL COLTELLO ERA SU UN TAVOLO VICINO. QUEL COLPO LO AVEVA UMILIATO DAVANTI A SUA MOGLIE."
QUESTO TI COSTERA' CARO.
CACHO!
"NON OCCORREVA ESSERE MEDICI PER CAPIRE CHE ERA MORTO. COMINCIO' A CORRERE GENTE, RICHIAMATA DAL GRIDO DELLA DONNA. E CACHO RIPULI' IL MANICO DEL COLTELLO."
PRENDI. MI HA COLPITO E HA CERCATO DI APPROFITTARSI DI TE. TU HAI VISTO IL COLTELLO E TI SEI DIFESA.
PERCHE' IO?
SEI PULITA. E CON UN BUON AVVOCATO TE LA CAVERAI CON POCO. IO HO AVUTO DELLE ROGNE CON LA LEGGE.
NON ME NE AVEVI PARLATO...
GLI ALTRI CAPIRONO, MA AVEVANO PAURA DI CACHO E STETTERO ZITTI. IL POLIZIOTTO CHE ARRIVO' VIDE MARUJA COL COLTELLO E NON CI FU UN BUON AVVOCATO... LE DIEDERO DIECI ANNI. E NEI QUATTRO CHE SONO PASSATI, CACHO NON E' MAI STATO A TROVARLA.
POI AFFIDO TRINIDAD A PABLO E TORNO A CASA MIA AD ASPETTARE LA CHIAMATA DI CACHO ROCHA. UNA CHIAMATA CHE ARRIVA ALLE CINQUE DEL POMERIGGIO.
SI'. TUA FIGLIA STA BENE, MA IO HO UNA PROPOSTA PER TE. SI TRATTA DI RIDARE LA LIBERTA' A UNA DONNA INNOCENTE.
... TUA MOGLIE. ORA SO COME L'HAI USATA. LE TUE CARTE SONO SCOPERTE. FIRMA UNA DICHIARAZIONE IN CUI TI ACCUSI DI QUELLA MORTE DI QUILMES E SPIEGANDO COME HAI INCASTRATO MARUJA.
15


POI MANDALA ALLA POLIZIA E TRINIDAD RIAVRA' SUA MADRE, CHE LA CURERA' MEGLIO DI TE. NON PUOI VIVERE SEMPRE SCAPPANDO E...
CLICK!
ESCO IN FRETTA PER EVITARE CHE LUI MI RAGGIUNGA A CASA. MA LUI E' PIU' FURBO DI QUANTO MI ASPETTASSI.
DEVE AVER MESSO TRINIDAD DA QUALCHE PARTE E MI CI PORTERA' SENZA SAPERLO...
E' QUI CHE LA TIENI?
SONO VENUTO A PRENDERLA. CON CHI STA?
CON UN AMICO.
TRINIDAD IGNORA CHE RAZZA DI PADRE TU SIA. MA LE BASTERA' VEDERTI CON UN'ARMA PER RENDERSENE CONTO.
NON MI VEDRA'. NON OCCORRE.
PABLO RISPONDE SUBITO. ED E' PIU' CALMO DI QUANTO MI ASPETTASSI.
HO HELENA! METTI MIA FIGLIA SULL'ASCENSORE E CHE SCENDA DA SOLA! SUBITO!
D'ACCORDO. HAI VINTO.
STA ARRIVANDO. QUANDO AVRO' VISTO CHE E' LEI, CORRI PER LE SCALE. NON VOGLIO CHE TI VEDA.
SEI IL TIPO PIU' SCHIFOSO CHE ABBIA MAI VISTO! PENSI DI CONTINUARE A USARE ANCHE LEI?
16


NON HA RISPOSTO. GLI OBBEDISCO E GUARDO DI NASCOSTO.
PAPA'! SEI TORNATO!
IO TORNO SEMPRE, TRINIDAD.
ORA CORRIAMO ALL'AUTO E...
EEEEEE
ANCHE MAMMA TORNERA' UN GIORNO?
ZITTA!
PER TRINIDAD LE SIRENE SONO SOLTANTO UN RUMORE DELLA STRADA. PER LUI SONO QUALCOSA DI DIVERSO. UN SEGNALE D'ALLARME.
SPERIAMO CHE PROSEGUANO... NE PASSANO TANTE...
EEEEEEE
MALEDIZIONE!
EEEEEE
POLICIA
NON SALGO NEPPURE UN PIANO. E' PABLO A RAGGIUNGERMI SUBITO, ANSANTE.
HO CHIAMATO IO LA POLIZIA QUANDO DALLA FINESTRA HO VISTO QUEL TALE SCENDERE DALL'AUTO E CORRERE VERSO DI TE. E NON SBAGLIAVO.
NO. HAI SBAGLIATO. E' CAPACE DI TUTTO, QUANDO SI TRATTA DI SALVARE LA PELLE. E HA TRINIDAD.
17


LO VEDO ESITARE, UNA MANO IN TASCA, L'ALTRA SULLA SPALLA DELLA BAMBINA. E MI FACCIO AVANTI.
ALLORA? LA USERAI? LEI NON SA, ANCORA! E DOPO NON SARA' PIU' LA STESSA, CACHO. USALA E LA ROVINERAI.
E' HELENA!
SI'. VAI! CORRI!
HA ASPETTATO CHE IL RUMORE DELL'ASCENSORE SI ALLONTANASSE. POTREBBE CONSEGNARSI, MA ESCE SPARANDO. PER LA PRIMA VOLTA IN VITA SUA NON TENTA UNA TRUFFA.
NON MI PRENDERETE...
BANG!
SBAGLIA.
BANG!
BANG!
PABLO E' UNO DEI CURIOSI CHE ASSISTONO AI SUOI ULTIMI MOMENTI DI VITA. CHE LO VEDONO SCARICARSI DI UNA COLPA, ALMENO UNA.
L'OMICIDIO... A QUILMES... NON E' STATA MARUJA... LA DONNA CHE HA MIA FIGLIA... VI SPIEGHERA'...
LASCIAMI GUARDARE CHE COSA SUCCEDE IN STRADA.
PRIMA VOGLIO MOSTRARTI UNA FOTO, TRINIDAD. VIENI.
DAVVERO MI ASSOMIGLIA?
MOLTO. STASERA, SE SOGNERAI DI NUOVO TUA MADRE, CHE TI DIRA' CHE TRA POCO TORNERA' DAL SUO VIAGGIO... POTRAI DARLE QUESTO VISO.
18


C'E' UNA GUERRA, QUI FUORI. MA NON VI STARO' A DIRE QUALE. CHE IMPORTANZA HA? E' UNA GUERRA QUALSIASI, IN UNO DEI TANTI PAESI QUALSIASI, CHE ALLE GUERRE SONO ABITUATI DA SEMPRE. SI'. C'E' UNA GUERRA. E DOVE C'E' UNA GUERRA, CI SONO I GIORNALISTI. PER QUESTO MI HANNO SPEDITA QUI. COME INVIATA SPECIALE.
CAPITOLO SECONDO
DIO, CHE CALDO SPAVENTOSO!... NON NE POSSO PIU'... L'ARTICOLO DOVRA' ASPETTARE...
L'ARIA CONDIZIONATA NON FUNZIONA. NON FUNZIONA NEPPURE IL TELEFONO, NE' LA POSTA... DALLA RADIO GIUNGONO SOLO MESSAGGI DELIRANTI, CHE NON CAPISCO. SONO COME IN UN LIMBO.
HOTEL
E DI TANTO IN TANTO ODO IL RIMBOMBO SOFFOCATO DEI CANNONI E LA TOSSE SECCA DELLA FUCILERIA... BUM. BUM. BUM. SUONI LONTANI, CHE DANNO I BRIVIDI PERCHE' PARLANO DI MORTE... SONO LA MORTE.
AH, CHENG... MI HAI PORTATO IL CAFFE'?
MI SPIACE DOVER RISPONDERE DI NO... HO PORTATO DENARO... L'HO DATO A MIA MOGLIE... E LEI E' ANDATA A CERCARE IL CAFFE'...
19


UN SORRISO LIVIDO, SU QUEL VOLTO SENZA ETA'.
... MA C'E' STATO UN BOMBARDAMENTO...
NO. NON E' UN SORRISO. E' COME UNA CREPA NELL'OSSO.
... E LA BOMBA L'HA UCCISA.
SCUSATE. NIENTE CAFFE'.
5
MIO DIO!
MALEDIZIONE!
A SERA DEVO ARRENDERMI ALLA FAME, AL CALDO, ALLA SOLITUDINE SEGNATA DAL MARTELLARE LONTANO DEI CANNONI. L'UMIDITA' MI SOFFOCA E GLI INSETTI SI OCCUPANO DEL RESTO.
SCENDO AL BAR... LI' ALMENO CI SONO I VENTILATORI...
20


ED ECCO TUTTI I MIEI COLLEGHI... RAGIONEVOLMENTE UBRIACHI...
HOTEL BAR
SALVE, RAGAZZINA... PRENDITI QUALCOSA DI FRESCO... QUESTO E' L'UNICO LUOGO CIVILIZZATO, NELLA GIUNGLA.
VEDO CHE SONO TUTTI QUI.
NO. NON TUTTI. SALAVIER, IL FRANCESE, HA CENTRATO UNA MINA CON LA SUA JEEP. I SUOI RESTI MORTALI RIPOSANO SULLE CIME DI VARI ALBERI. AMEN.
GIA'. IL MONDO DEI CORRISPONDENTI STRANIERI NON E' TENERO. TRA LORO C'E' DI TUTTO... DAI NOVELLINI CHE CERCANO DI DISSIMULARE, AI VETERANI INCALLITI, A CUI INTERESSA SOLO VEDERE IL FONDO DI UNA BOTTIGLIA O PASSARE UNA NOTTE SENZA INCUBI.
FACCE NUOVE, REB?
21


OH, SI'. RAGAZZINI CHE PUZZANO D'UNIVERSITA' E CHE BEVONO SOLO ACQUA. SPALANCANO GLI OCCHI PER NON PERDERE I DETTAGLI DELLA STORIA.
BE'... DOPO TUTTO, QUESTA E' STORIA, NO?
REB HA CONOSCIUTO TUTTE LE GUERRE E TUTTE LE DONNE E TUTTI I FONDI DI BOTTIGLIA. E' SEDUTO IN UNO SPAZIO NEUTRO E ATTENDE LA MORTE.
QUESTA? NON T'ILLUDERE, HELENA. QUESTA NON OCCUPERA' NEPPURE DUE RIGHE IN UN LIBRO DI STORIA. E' SOLO UN ANEDDOTO SANGUINOLENTO.
HO VISTO CHE I TUOI SERVIZI SUI PROFUGHI HANNO FATTO FURORE. HAI TROVATO UNA BUONA VENA.
NON E' UNA VENA, REB. LI HO VISTI E NON LI SCORDERO' MAI... NE' LASCERO' CHE IL MONDO LI DIMENTICHI.
POVERA, DELIZIOSA CREATURA... AL MONDO NON INTERESSA. NON LEGGI LE RIVISTE? QUEST'ANNO LA COSA PIU' IMPORTANTE E' SE LA GONNA VA SOTTO O SOPRA IL GINOCCHIO. I TUOI PROFUGHI FINIRANNO IN ULTIMA PAGINA NON APPENA STEPHANIE DI MONACO AVRA' UN NUOVO FIDANZATO.
CHIUDI IL BECCO, REB. O TI METTO DAVANTI A UNO SPECCHIO.
HOTEL
A INTERROMPERCI E' UN'ESPLOSIONE ASSURDA, COSMICA.
NO!!
BROOM!
22


DIO... E' STATO...
REB!... REB... SEI FORSE...?
NON PIANGERE. NON SONO MORTO.
VIENI... DOBBIAMO ANDARCENE. L'ALBERGO STA PER CROLLARE. DEVE AVER RICEVUTO UNA CANNONATA IN PIENO.
SI'... SI'...
TUTTO IL VILLAGGIO E' IN FIAMME. E DALLE TENEBRE INCENDIATE SGORGA, ALLUCINANTE, UN CORO DI LACRIME.
CHE SUCCEDE?
CREDO SIA UN ATTACCO DEI RIBELLI... SU TUTTA LA LINEA.
SI'. ECCOLI.
SORGONO DALLE TENEBRE COME OMBRE NERE, SILENZIOSE, I VOLTI CHE RIFLETTONO LE FIAMME, LE BAIONETTE ARGENTEE.
23


AH!
AH!
BANG!
BANG
TATAT!
TATATATA!
BANG!
TATAT
TUTTI FERMI!
CALMO, FRATELLO. NON TI AGITARE.
E UN NOVELLINO COMMETTE L'ERRORE.
ASPETTATE! SONO UN GIORNALISTA! ECCO I MIEI DOCUMEN...
TATATA!
AH!
24


STATE FERMI, CHIARO? QUESTI RAGAZZI SONO TERRIBILMENTE NERVOSI E SPARANO CONTRO TUTTO CIO' CHE SI MUOVE. ALZATE LE MANI AL CIELO E NON RESPIRATE.
E I GOVERNATIVI?
DUBITO NE RESTI QUALCUNO VIVO. QUESTO E' STATO UN COLPO DA MAESTRO. NESSUNO SE LO ASPETTAVA.
E NOI? CHE FARANNO A NOI?
QUESTA E' UNA DOMANDA PIU' DIFFICILE... SPERIAMO SIANO TIPI CIVILIZZATI E...
ZITTO! I PRIGIONIERI NON PARLANO!
TUG!
BE'... NON SONO CIVILIZZATI...
IL TUO SENSO DELL'UMORISMO TI PORTERA' ALLA TOMBA, REB.
DAPPERTUTTO, SPARI, ESPLOSIONI, GRIDA, SBATTERE DI PORTE, ALTRE GRIDA, ALTRI SPARI.
DIO...
BANG
TATP
TA
25



VEDO QUEL GREGGE UMANO SPINTO A FORZA CONTRO IL MURO DI FANGO.
E TRA QUEI VOLTI ANONIMI NE RICONOSCO UNO.
CHENG...
MI GUARDA, COL SUO TIMIDO SORRISO OSSUTO...
... POI SVANISCE IN QUEL FRAGORE ASSORDANTE, SISMICO.
TATATATATAT...
NO! PERCHE'?... ASSASSINI!
A SCUOTERMI E' QUELLA VOCE CORTESE, QUASI DOLCE.
ERANO COLLABORAZIONISTI, SIGNORINA. PER QUESTO SONO STATI PUNITI.
26


NEL VOLTO CORIACEO, DUE OCCHI ASSURDAMENTE AZZURRI, SCINTILLANTI. NON FOSSI TANTO DISPERATA, POTREBBE AFFASCINARMI.
E COME COLLABORAVANO? FACENDO IL CAFFE'? LAVANDO I PANNI? PULENDO I PAVIMENTI?
MI SORRIDE. MA NON C'E' CALORE IN LUI.
SONO RIMASTI VICINO AL NEMICO. QUESTO BASTA.
E ORA IN MARCIA! VOI SIETE NOSTRI PRIGIONIERI.
PRIGIONIERI. MI VEDO GIA' CON GLI ABITI E LA DIGNITA' DISTRUTTI. CI HANNO FATTI PRIGIONIERI.
PRIGIONIERI DI UNO STRANO ORIENTALE DAGLI OCCHI AZZURRI, CHE PRESTO CI RIVELERA' TUTTO IL SUO MISTERIOSO ORRORE.
PRESTO. MOLTO PRESTO.
27


MA PER ORA SIAMO PRIGIONIERI. NON BASTAVANO IL CALDO, LE BOMBE, L'ODORE DI MORTE. SIAMO PRIGIONIERI.
CI CONDUCONO LUNGO SENTIERI INFUOCATI, COME ANIMALI TERRORIZZATI. SIAMO GIORNALISTI NEUTRALI, MA QUESTO NON CONTA, ALMENO PER ORA.
DAVANTI A TUTTI, IL NOSTRO PADRONE. COLUI CHE CI HA CATTURATI. UN GIOVANE DURO, DAGLI INQUIETANTI OCCHI AZZURRI, CHIAMATO SAO.
E DI TANTO IN TANTO QUALCUNO SI SPAZIENTISCE.
EHI! ESIGO DI SAPERE DOVE CI PORTATE! SIAMO GIORNALISTI E SIAMO SOTTO LA PROTEZIONE DI...
TUD!
AH!
28


ACCANTO A ME, REB, IL SOLITO REB, HA COME UN LAMPO DI MALIGNITA' NELLO SGUARDO.
UN ALTRO INGENUO.
ECCO OCCHI AZZURRI... IL NOSTRO STRANO MACELLAIO.
UN METICCIO... IN EFFETTI E' STRANO. MI CHIEDO CHE RUOLO ABBIA IN TUTTO QUESTO.
SIGNORI... SIAMO AL NOSTRO ACCAMPAMENTO. VOI SARETE NOSTRI OSPITI.
PERCHE'? SAPETE CHE SIAMO GIORNALISTI NEUTRALI.
GIA'. E CI SERVE IL VOSTRO AIUTO PER INFORMARE IL MONDO DELLE STRAGI E DEI CRIMINI COMMESSI DAI SOLDATI GOVERNATIVI. QUESTO ORRORE DEV'ESSERE RESO PUBBLICO.
AH, SI'? E CIO' CHE AVETE FATTO VOI COME LO CHIAMATE?
SENTO, NITIDO, IL GEMITO SCONSOLATO DI REB.
UN ALTRO IDIOTA.
29


OCCHI AZZURRI GLI SI E' AVVICINATO PIANO, FINO QUASI A TOCCARLO. E INTORNO SI E' FATTO - IMPROVVISO, MORTALE - IL SILENZIO.
DI CHE PARLATE? DALLA NOSTRA PARTE NON E' SUCCESSO NIENTE DI TUTTO CIO'.
IO HO VISTO.
NON E' SUCCESSO NIENTE DI TUTTO CIO'.
GLI OCCHI AZZURRI SONO PEZZI DI VETRO, SENZA LUCE, SENZA ESPRESSIONE. EPPURE LANCIANO UN MESSAGGIO AGGHIACCIANTE.
SI'... AVETE RAGIONE... HO SBAGLIATO...
SONO LIETO CHE ABBIATE CAPITO.
E SPERO CHE ANCHE VOI ABBIATE CAPITO. VOGLIO CHE PREPARIATE UNA LETTERA DI PROTESTA PER LE NAZIONI UNITE, DENUNCIANDO I CRIMINI DEL GOVERNO. E' CHIARO?
COME L'ACQUA, AMICO... PER ME, NON TI PREOCCUPARE. IN CAMBIO DELLA PELLE, SONO DISPOSTO A SCRIVERE ANCHE POESIE IN SANSCRITO.
LUI HA IGNORATO IL SARCASMO E MI SI E' AVVICINATO. IL SUO VOLTO DA IDOLO E' GELIDO, PERFETTO.
E' UN ONORE, PER ME, CONOSCERVI. HO LETTO IL VOSTRO LIBRO E MOLTI DEI VOSTRI ARTICOLI... SPLENDIDI.
30


VOI NON SIETE ORIENTALE.
MIA MADRE LO ERA. MIO PADRE ERA EUROPEO. E HA RIPUDIATO NOI DUE PER SPOSARE UNA DONNA BIANCA.
MI SPIACE...
NON E' IL CASO. IO HO VENDICATO MIA MADRE. LI HO UCCISI E POI SONO FUGGITO PER UNIRMI AI RIBELLI.
PER UN ATTIMO HA ESITATO, E' DIVENTATO PIU' UMANO.
VOI AVETE ANCORA AMICI IN FRANCIA?
BE'... SI'. CERTO... PERCHE'?
CHE GLI PRENDE? STA DIVENTANDO ROMANTICO?
NO... SOLO STRANO... NON LO CAPISCO... E MI SPAVENTA.
E SEGUONO GIORNI ASSURDI, ALLUCINANTI. CI TRASCINIAMO IN QUEL CALDO DA FORNO, STANCHI E IRRITABILI. IMPRECHIAMO CONTRO TUTTO E TUTTI. E ASPETTIAMO CHE SUCCEDA QUALCOSA.
SONO TANTO INGENUI... CREDONO CHE LA LETTERA CHE ABBIAMO SCRITTO POSSA SERVIRE A QUALCOSA.
E SERVIRA', HELENA. SARA' UN'OTTIMA PROPAGANDA, LO VEDRAI... QUESTI SONO PROFESSIONISTI E SANNO CIO' CHE FANNO.
31


SIGNORINA HELENA... VENITE, PER FAVORE.
NON RIESCO A EVITARLO. LA SUA PRESENZA MI PROVOCA SEMPRE TERRORE.
IN TUTTA CONFIDENZA, VI DIRO' CHE SIETE AUTORIZZATI A LASCIARE IL PAESE TRA QUATTRO GIORNI... E CONTEMPORANEAMENTE VOGLIO CHIEDERVI UN FAVORE...
QUALE?
VOGLIO CHE MI AIUTIATE A FAR USCIRE UNA PERSONA DAL PAESE.
MA... E' SEVERAMENTE PROIBITO. E LA PENA E' LA MORTE. MI SPIACE, MA...
TEMO DI NON ESSERMI SPIEGATO BENE. VOI NON AVETE SCELTA... O MI AIUTATE A FAR FUGGIRE QUESTA PERSONA, O MORIRETE.
EH?
VORREI CREDERE A UNO SCHERZO, MA UNO SGUARDO A QUEGLI OCCHI MI BASTA PER CAPIRE CHE NON LO E'. E LE GAMBE MI TREMANO.
VEDO CHE NON HO DAVVERO SCELTA.
NO. NON L'AVETE.
VI IMBARCHERETE SU UN RIMORCHIATORE CHE VI CONDURRA' IN UN PORTO NEUTRALE. E LA NOTTE PRIMA IO PORTERO' A BORDO QUELLA PERSONA CON UNA BARCA. VI CONSEGNERO' ANCHE DEL DENARO. QUESTA PERSONA DOVRA' RAGGIUNGERE LA FRANCIA.
PERCHE'?
32


HA UNA PALLOTTOLA NEL CRANIO ED E' CIECA. DICONO CHE IN FRANCIA POSSONO OPERARLA... FARLA GUARIRE.
CAPISCO.
IL RIMORCHIATORE E' UNA SPECIE DI RUDERE, MA A NOI SEMBRA UN PARADISO GALLEGGIANTE.
... E ALL'ALBA CE NE ANDIAMO... CHE MERAVIGLIA!
HMM...
SEMBRI DISTRATTA... ASPETTI QUALCOSA?
SI'...
... QUELLA.
EH?
MA... E' QUESTA LA PERSONA?
SI'. SI CHIAMA LIN E HA OTTO ANNI. IN QUESTA BORSA C'E' DENARO IN ABBONDANZA PER TUTTE LE SUE NECESSITA'. PROMETTETEMI CHE BADERETE A LEI.
33



LO PRO-
METTO.
ALLORA ADDIO. E' MOLTO PERICOLOSO PER ME STARE QUI... SE INCONTRASSI UNA LANCIA GUARDACOSTE, SAREI FINITO...
BEL GUAIO... CHI E' LA PICCOLA?
NON LO SO. FORSE SUA FI-
GLIA, O...
E LA LANCIA EMERGE A UN TRATTO DALLE TENEBRE, IN UN'ESPLOSIONE DI LUCE.
UNA LUCE AL CUI CENTRO C'E' LUI.
BANG!
BANG!
BANG!
TATATAT!
34


TATATAT!
AH!
LA BAMBINA, TERRORIZZATA, SI E' AGGRAPPATA A ME.
SONO DI NUOVO LORO? HO PAURA... PAURA CHE MI PRENDANO...
CHI?
GLI UOMINI VESTITI DI NERO... SONO ARRIVATI A CASA MIA... HANNO FATTO INGINOCCHIARE PAPA' E MAMMA... GLI HANNO SPARATO ALLA NUCA... POI A ME...
MA E' SUCCESSO QUALCOSA... HA MIRATO MALE, CREDO... MI SONO SVEGLIATA DOPO UN PO'... HO CAPITO CHE ERA NOTTE... POI HO SENTITO UN UOMO PIANGERE... PIANGEVA DISPERATO... L'HO CHIAMATO...
35


MI HA RACCOLTA... GLI HO TOCCATO LA FACCIA... ERA BAGNATA DI LACRIME... LUI MI HA CURATA E MI HA PORTATA QUI... ERA UN UOMO BUONO... E MOLTO CORAGGIOSO. NON HA AVUTO PAURA DI QUELL'UFFICIALE CHE UCCIDEVA LA GENTE...
QUELL'UFFICIALE ASSASSINO... QUELLO CHE BUDDA HA SEGNATO PERCHE' TUTTI RICONOSCESSERO IN LUI LA MALVAGITA'.
L'HA SEGNATO? COME?
AVEVA GLI OCCHI AZZURRI.
NON MI STUPISCO. QUALCOSA ME L'AVEVA GIA' DETTO. QUESTA E' UNA STRANA STORIA, DI CUI NON CAPIRO' MAI I MOTIVI. CHE COSA LO HA SPINTO? RIMORSO? SENSO DI COLPA? O E' STATO SOLO UN UOMO FATTO PER UCCIDERE, CHE PER UNA VOLTA HA VOLUTO SPEZZARE QUEL CERCHIO NERO? POSSO SOLO FARE IPOTESI INUTILI.
IL FIUME NERO SCORRE NELLA NOTTE SENZA STELLE. LA BAMBINA SI E' ADDORMENTATA TRA LE MIE BRACCIA.
36


AMICA. UNA PAROLA TRA LE TANTE CHE TROVIAMO IN UN DIZIONARIO. MA QUANTE NE INCONTRIAMO IN UN'INTERA VITA? PER QUANTE VALE LA PENA DI LASCIARE L'ARGENTINA, PRENDERSI DEI GIORNI DI FERIE, TORNARE A PARIGI?
CAPITOLO TERZO
AMICA... SI', KIRSTEN E' UN'AMICA.
GRAZIE DI ESSERE VENUTA. PARIGI E' PIUTTOSTO GRIGIA DI QUESTI TEMPI.
SCHERZI? PARIGI NON E' MAI GRIGIA. E IO SONO FELICE DI ESSERCI.
FRENA LA GIOIA. C'E' QUALCOSA DI PIU'. MI HANNO REGALATO UNA SETTIMANA DI SOGGIORNO PER DUE PERSONE AL MARE. PER QUESTO TI HO CHIAMATA.
UNA SETTIMANA?
OH, KIRSTEN...
ALBERGO A CINQUE STELLE A MARBELLA. TUTTO PAGATO. CHE NE DICI?
KIRSTEN...
SI'?
A PARIGI PIOVE... L'HO SENTITO ALLA RADIO.
PARIGI? DOV'E' PARIGI? MAI SENTITA NOMINARE. NON PARLARMI DI COSE STRANE.
37


SOLE E MARE. IL PROFUMO DELLE CREME ABBRONZANTI, UN PO' DI SABBIA TRA LE MANI E LA MENTE COME ADDORMENTATA, DISINTERESSATA.
POI, A UN TRATTO, QUELLA VOCE IRONICA.
COSI' MI PIACCIONO LE RAGAZZE. BEN TOSTATE. VUOI CHE TI METTA UN PO' DI SALSA?
JUAN... JUAN BLAKE! INCREDIBILE! CHE CI FAI QUI?
IO VIVO QUI BUONA PARTE DELL'ANNO, SMEMORATA! E COMUNQUE... CREDO CHE UNA SIMILE DOMANDA TOCCASSE A ME. TI CREDEVO IN ARGENTINA.
C'ERO. MA POI HO PENSATO CHE UNA BREVE VACANZA EUROPEA MI AVREBBE FATTO BENE. SPECIALMENTE INSIEME A KIRSTEN.
OTTIMO. MARBELLA E' ONORATA DI OSPITARE UNA GRANDE SCRITTRICE.
E A UN TRATTO RICORDO CHE QUESTO E' JUAN BLAKE, SCRITTORE CON UNA DOZZINA DI LIBRI PUBBLICATI, IRONICO, PAZZO E SCANZONATO. IL MIO ADORATO CENTAURO IRLANDO-ARGENTINO.
MI FA PIACERE VEDERTI, JUAN. TI CONCEDO L'ONORE DI INVITARCI A CENA.
FANTASTICO. STASERA SARETE MIE. PREPARATEVI.
SONO SICURA CHE CI SARANNO MOLTE IMMANCABILI BIONDE CHE CI ODIERANNO A MORTE... MA NON SI PUO' AVERE TUTTO, NO?
TI TROVO BENE... ANCORA PIENA D'ENTUSIASMO PER IL GRANDE SUCCESSO DI CIO' CHE SCRIVI... POI TI CI ABITUERAI.
IO NON VOGLIO ABITUARMI, JUAN. NON VOGLIO RINUNCIARE A QUESTE SENSAZIONI.
38

MA LE STAI GIA' PERDENDO, SIA PURE SENZA SAPERLO. E' SEMPRE IL PRIMOGENITO A SCUOTERTI DI PIU'. GLI ALTRI SARANNO SEMPRE FIGLI, MA NON TI FANNO PIU' PERDERE LA TESTA.
SEI UN CINICO.
NO. SONO UN ROMANTICO REALISTA. SO CIO' CHE AMO E SO PERCHE' NON POSSO AVERLO. SO CHE OGNI COSA PERDE VALORE QUANDO LA OTTIENI. SIAMO DEGLI ETERNI CERCATORI DI FRUSTRAZIONI.
BUON DIO, JUAN! SOLO TU SEI CAPACE DI STARE CON UNA BELLA RAGAZZA E DI ANNOIARLA CON DISSERTAZIONI FILOSOFICHE. SEI UN CASO DISPERATO.
E' IMPRESSIONANTE. DOLCE COME UNA TIGRE CHE SI AVVICINA E ALTRETTANTO FELINO. E BELLO. E INQUIETANTE.
HELENA... TI PRESENTO UNO DEI MASSIMI PEDANTI DI QUESTO MONDO... ALI' HAFAR. E NON GLI BASTA ESSERE PEDANTE... GLI PIACE PURE.
ALI' HAFAR?... FORSE IL...
SI'. IL RE IN ESILIO. VEDO CHE SIETE AL CORRENTE DELLE ULTIME NOTIZIE. VOLETE VENIRE AL CASINO'?
NON E' COME MI ASPETTAVO FOSSE IL TIPICO RE ARABO DETRONIZZATO. NON C'E' NIENTE DI MORBIDO IN LUI. SOLO UNA DUREZZA DI PIETRA E UNA SPECIE DI FIAMMA MESSIANICA NELLO SGUARDO.
HO PERSO DI NUOVO. DOVRO' APPELLARMI ALLA TUA GENEROSITA' PER BERE UN CAFFE'.
CHE SIA RISTRETTO, EH?!
JUAN E' TUO AMICO? INTENDO... SENTIMENTALMENTE.
E' MIO AMICO. MA SE VUOI SAPERE SE C'E' DELL'ALTRO, TI DIRO' DI NO. NON SONO IL SUO TIPO. NON SONO BIONDA E NON MI INNAMORO...
39


SI'. LA BATTUTA DA DONNA FATALE MI STA VENENDO BENE.
NE' DI LUI, NE' DI NESSUNO.
MA LUI FA UN GESTO COMICAMENTE COMPUNTO. E MI SENTO RIDICOLA, INFANTILE.
PECCATO... SPERAVO CHE IMPAZZISSI PER ME.
E IL NUOVO GIORNO SI APRE SULLE GRIDA DELIZIATE DI KIRSTEN.
CENTO ROSE ROSSE! IL TUO ALI' BABA' E' PAZZO! DOVE LE METTIAMO? ALMENO... POTEVA PENSARE ANCHE AI VASI!
SAI? CREDO CHE ALI' BABA' ABBIA INTENZIONI INCONFESSABILI NEI MIEI CONFRONTI.
ALLORA E' MEGLIO CHE TU TI ARRENDA SUBITO. POTREBBE RIPETERE L'INVIO E CI TOCCHEREBBE CAMBIARE ALBERGO.
MA STRANAMENTE JUAN BLAKE NON HA RISO, QUANDO GLI HO RACCONTATO IL FATTO. PER NIENTE.
ATTENTA, HELENA... ATTENTA, CON ALI'. IO HO UN NASO SPECIALE... E IN LUI FIUTO QUALCOSA DI STRANO.
E CHE COSA? E' IL TIPICO PLAYBOY... RICCHISSIMO... AUTO SPORTIVE, CASINO', DONNE.
NO. ALI' NON E' TANTO SEMPLICE. C'E' QUALCOSA DI PIU'... MA NON SO COSA.
CREDO CHE SI STIA LASCIANDO TRASCINARE DALLA SUA FANTASIA DI SCRITTORE. NON VEDO CHE...
HOTE
40


LA SIGNORINA HELENA?
HA UN VOLTO BONACCIONE, COMPLETO DI BAFFI. SI INCASINA PER UN LUNGO ISTANTE CON LE MILLE COSE CHE HA IN MANO.
ECCOVI... IL MIO BIGLIETTO DA VISITA...
BE'... NON MI PARE CHE VOI POSSIATE DAVVERO CHIAMARVI SILVIA GERHARD...
MIO DIO, SCUSATE!... E' CHE SONO TANTO DISORDINATO... LE MIE SEGRETARIE IMPAZZISCONO CON ME... MI CHIAMO BRANDON DE VEER E SONO IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DI NOTIZIE AJAX INTERNATIONAL.
SONO VENUTO QUI PER INTERVISTARE ALI' HAFAR, MA DEVO CONFESSARE DI NON AVER AVUTO SUCCESSO. SUA ALTEZZA NON SEMBRA INTERESSARSI MOLTO ALLA STAMPA.
FORSE PERCHE' ORA IL SUO UNICO DESIDERIO E' DIVERTIRSI.
NON NE SONO SICURO... SONO CORSE VOCI SECONDO CUI LUI INTENDEREBBE RIENTRARE NEL SUO PAESE E TENTARE DI RIPRENDERE IL POTERE. ALI' HAFAR E' MOLTO POPOLARE E POTREBBE ARMARE UN ESERCITO CON ESTREMA FACILITA'.
PERCHE' MI DITE TUTTO QUESTO?
BE'... IO... INSOMMA... SO CHE SUA ALTEZZA HA MOSTRATO UN INTERESSE SPECIALE PER VOI... E VOI SIETE GIORNALISTA... LA MIA AGENZIA PAGHEREBBE MOLTO BENE UN'INTERVISTA A SUA ALTEZZA... FATTA DA VOI, NATURALMENTE.
IO SONO IN VACANZA.
DUEMILA DOLLARI. PENSATECI.
41


CERTO CHE DEVO PENSARCI. DUEMILA DOLLARI PER UN'ORA DI LAVORO... BE'... CHIEDERE NON MI COSTERA' NIENTE...
UN'INTERVISTA?... PERCHE' NO? COSI', COL TUO COMPENSO, MI INVITERAI A CENA.
OH, NO... IO SONO UNA POVERA GIORNALISTA E NON SPRECO I MIEI GUADAGNI CON PRINCIPI RICCHI E ARROGANTI... AL MASSIMO TI OFFRO L'APERITIVO.
IN QUESTO CASO...
ALTEZZA... VI CHIAMANO AL TELEFONO... E' URGENTE.
BENE... GUARDIAMOCI UN PO' QUESTO PALAZZO DA MILLE UNA NOTTE...
E QUI IMMAGINO CI SIA...
MA...
25
MIO DIO! LINGOTTI D'ORO E ARMI!... CHE SIGNIFICA QUESTO?
42


NON DOVEVI ENTRARE QUI, HELENA.
SI'. ORA I SUOI OCCHI MESSIANICI HANNO PRESO IL PREDOMINIO SU TUTTA LA SUA ESPRESSIONE. NON C'E' PIU' NIENTE DI ALLEGRO, DI IRONICO, IN LUI. RESTA SOLO LA DUREZZA.
E A UN TRATTO CAPISCO CHE HO SEMPRE SOSPETTATO DI LUI.
E COSI' IL GAUDENTE PLAY-BOY NON ERA CHE UNA FACCIATA, EH?
SI', HELENA. MI PREPARO PER RIENTRARE NEL MIO PAESE. VOGLIO RECUPERARE IL TRONO E PER FARLO, COME PUOI VEDERE, DISPONGO DI ORO E ARMI... E DI SEGUACI CHE FORMERANNO IL MIO ESERCITO.
MA I MIEI NEMICI MI CONTROLLANO E IO DEVO STARE MOLTO ATTENTO. FINORA NON HANNO AGITO CONTRO DI ME PER IL TIMORE DI UNO SCANDALO INTERNAZIONALE... MA, SE SAPESSERO CHE STO TORNANDO, CANCELLEREBBERO OGNI SCRUPOLO. NON POTREBBERO CORRERE IL RISCHIO, CAPISCI?
CAPISCO.
ALLORA CAPIRAI ANCHE CHE LA TUA SCOPERTA MI METTE IN UNA SITUAZIONE DIFFICILE... IL SEGRETO E' ESSENZIALE PER I MIEI PIANI. FORSE PER LA MIA STESSA VITA... A VOLTE NON SI POSSONO EVITARE CERTE DECISIONI...
PROVO UN BRIVIDO IMPROVVISO. HO LA BOCCA SECCA.
NON... NON STARAI PARLANDO DI UCCIDERMI, VERO? QUESTE SONO COSE DA FILM, NON DA VITA REALE.
NO, HELENA. QUESTO E' REALE. LA COSA PIU' SAGGIA PER ME SAREBBE UCCIDERTI. C'E' TROPPO IN GIOCO, PER ESITARE. NON DEVO FIDARMI DI NIENTE E DI NESSUNO... SI'. UCCIDERTI E' LA COSA PIU' RAGIONEVOLE.
RAGIONEVOLE? LO CHIAMI RAGIONEVOLE?... MIO DIO!
ASCOLTA, ALI'... IO NON SONO UN'EROINA E SE STAI SERIAMENTE PENSANDO DI UCCIDERMI, NON INTENDO COMPORTARMI CON DIGNITA'... PENSO DI URLARE, DI REAGIRE, DI SOLLEVARE UN GRAN POLVERONE... PER FAVORE... PER FAVORE...
MI LANCIA UNO SGUARDO GELIDO. COSI' IL MEDICO DEVE GUARDARE IL CADAVERE A CUI STA PER FARE L'AUTOPSIA. E IL SILENZIO MI SEMBRA ETERNO.
43


E VA BENE. C'E' UNA SOLUZIONE. IO PARTIRO' TRA QUATTRO GIORNI E TU SARAI MIA OSPITE FINO AD ALLORA... NON VEDRAI NESSUNO E NON PARLERAI CON NESSUNO. E' L'UNICO MODO. ACCETTI?
SCHERZI? CERTO!... TUTTO CIO' CHE DEVO FARE E' AVVERTIRE KIRSTEN PERCHE' NON SI ALLARMI.
COSI' DIVENTO LA PRIGIONIERA DI ALI' BABA' E DEI SUOI QUARANTA LADRONI, O QUEL CHE SONO. E DEVO DIRE CHE NON E' UNA PRIGIONIA PARTICOLARMENTE SCOMODA.
HAI DETTO QUATTRO GIORNI?
SI'. VOLERO' A GINEVRA E DA LI' IN MEDIO ORIENTE. IN SEI GIORNI SARO' ALLA TESTA DEI MIEI UOMINI E ATTACCHERO'.
LE TUE GUARDIE SEMBRANO NERVOSE...
ABBIAMO RICEVUTO INFORMAZIONI... UN TRADITORE HA RIVELATO I MIEI PIANI... PARE CHE UN'INTERA BANDA DI ASSASSINI PROFESSIONISTI SIA STATA ASSOLDATA PER UCCIDERMI. MA NATURALMENTE NON SAPPIAMO NIENTE DI SICURO.
MA SIGNIFICA TANTO PER TE TORNARE? TANTO DA RISCHIARE COSI'?
NO. SIGNIFICA DI PIU'. MOLTO DI PIU'. HO BISOGNO DEL MIO PAESE. DELLA MIA GENTE. NON POSSO VIVERE LONTANO... E' COME SE MI MANCASSE L'ARIA, O IL SANGUE.
IO SONO UN BEDUINO E NON CAMBIEREI CON NIENTE AL MONDO LE MIE DUNE DI SABBIA. SUONA RIDICOLO, VERO? L'AMORE E' UN SENTIMENTO DI CUI NON SI DOVREBBE PARLARE. LE PAROLE LO SMINUISCONO.
COMUNQUE, CREDO POTRAI FARE UN ARTICOLO MOLTO BUONO... UNA VOLTA CHE SARO' ENTRATO IN AZIONE, NON SARA' PIU' NECESSARIO IL SEGRETO.
ALI'! SEI IL MIO BEDUINO PREFERITO!
LO INTERVISTO, GLI PARLO. E MI AFFACCIO AL MONDO STRANO, ALLUCINANTE DI QUEI LONTANI REGNI DA LEGGENDA, STERILI, CRUDELI... IL MONDO DEL DESERTO, DEI FALCHI, DELLA CACCIA E DEGLI OCEANI DI PETROLIO. DEGLI INTRIGHI, DEI PUGNALI, DEI FANTASTICI SOGNATORI...
44


E IN QUESTO MONDO ALI' HAFAR E' COME UN SOLE NERO, CUPO, SPAVENTOSO NELLA SUA BELLEZZA, NELLA SUA DECISIONE.
VEDRAI, HELENA. TRASFORMERO' IL MIO PAESE IN UNO STATO MODERNO E PROSPERO, MA NON GLI TOGLIERO' LA SUA ESSENZA, NON LO RENDERO' UNA BRUTTA COPIA DELL'EUROPA. SARA' IL NOSTRO PAESE, IL NOSTRO MONDO, LA NOSTRA CULTURA. E NOI SAREMO ORGOGLIOSI.
E' PER DOMANI, VERO?
SI'. E NON SARA' FACILE SEPARARMI DA TE. MI SONO ABITUATO AD AVERTI ACCANTO...
... DOLCE HELENA.
MI LASCIA DAVANTI AL MIO ALBERGO E NON SAPPIAMO CHE DIRE. QUALUNQUE FRASE SAREBBE TERRIBILMENTE BANALE.
ADDIO.
MALEDIZIONE! CHE MI PRENDE ADESSO?... UNA GIORNALISTA SERIA NON SI METTE A PIAGNUCOLARE!
E COSI' ALI' BABA' SE N'E' ANDATO?
SI'. HA UNA PARTITA DI TENNIS CON ALADINO DA QUALCHE PARTE... MA NON FARE LA SARCASTICA, O TI PICCHIO.
45


AH. E' VENUTO UN TALE DEL TIMES A CHIEDERE DI TE. GLI HO DETTO CHE SARESTI TORNATA OGGI... UN OMETTO COMICO... VOLEVA DARMI IL BIGLIETTO DA VISITA E MI HA PORTO IL CONTO DI UN ELETTRICISTA...
MI SONO SENTITA GELARE.
KIRSTEN... UNO CON LA FACCIA DA BONACCIONE... E DEI GRANDI BAFFI?
SI'... LO CONOSCI?
E TU... GLI HAI DETTO...
CHE SARESTI TORNATA OGGI... CHE STAVI CON UN AMICO CHE SAREBBE PARTITO E...
E A UN TRATTO CAPISCE ANCHE LEI.
OH, NO!
QUELLA PER L'AEROPORTO E' STATA UNA CORSA DISPERATA, UN INCUBO DI CLACSON, DI STRIDORE DI PNEUMATICI, DI MANOVRE PAZZE.
DEVO RAGGIUNGERLO!
ALI'! ALI'!
ATTENTA! DOVE CREDETE DI ESSERE?
CHE MODI!
E LO VEDO. HA SENTITO LE MIE GRIDA E SI VOLTA. IN UN LAMPO VEDO LO STUPORE NEI SUOI OCCHI...
46


MA NON HO TEMPO PER ALTRO. L'UOMO COI BAFFI SI FA AVANTI. E NON C'E' PIU' BONARIETA' NEL SUO VISO.
TATATA
E SI FA AVANTI ANCHE IL GIOVANE ATLETICO...
BANG
... E I DUE GIOVANI VESTITI DI SCURO, DALL'ARIA SERIA...
TATATATATATA
... E IL TURISTA GRASSO COL SUO RIDICOLO ASINELLO...
TATATATA
TUD
NO!
TUD
AHH!
BANG
DIO...
47



DIO...
TATATATATATA
DIO...
VORREI CHIUDERE GLI OCCHI, MA NON RIESCO. E' COME SE VOLESSERO NUTRIRSI DI QUELL'ORRORE. AVANZO, TRA LE GRIDA, LE SPINTE, I SIBILI DEI POLIZIOTTI, LE SIRENE...
ALI'...
NO. NON E' PIU' IL BEDUINO DA LEGGENDA. LO SGUARDO DI FUOCO SEMBRA ESSERSI SPEZZATO COME VETRO... E IL SANGUE... IL SANGUE DAPPERTUTTO.
IL SUO SANGUE BARBARO E MAGNIFICO... IL SUO SANGUE ABITUATO AI DESERTI, AI FALCHI, ALLA CACCIA, A MONDI CHE IO HO APPENA SOGNATO...
POI, FINALMENTE, IO URLO.
48


VENERDI'. OTTO DI SERA. E' STATA UNA SETTIMANA TERRIBILE. DI QUELLE CHE TI AVVOLGONO NELLO STRESS E TI SPINGONO A DIRE CHE *COSI'* NON VA. LA PRIMA COSA CHE FACCIO E' LIBERARMI DEI SIMBOLI DELLA CIVILTA'.
MI PRENDO DUE GIORNI TUTTI PER ME!
CAPITOLO QUARTO
OGNUNO DOVREBBE RISERVARSI DI TANTO IN TANTO UN FINE-SETTIMANA DA EREMITA. FAVORISCE L'EQUILIBRIO.
NIENTE RUMORE MONDANO, NIENTE GENTE, NIENTE OBBLIGHI, NIENTE...
RIIING!
HELENA? SONO CHICHE. VOLEVO RICORDARTI CHE PACHO MUÑETA ESPONE ALLA *GALERIA DEL NORTE* E CI HA INVITATE PER STASERA A...
NO!
LE DECISIONI FONDAMENTALI VANNO MANTENUTE A OGNI COSTO, ALTRIMENTI...
RINNG!
PANTERA? QUI PABLO CHE TI OSSEQUIA. MI HANNO DATO DUE BIGLIETTI PER LO SPETTACOLO DI DOMANI AL...
NO.
49


BE'. SE L'INVENZIONE DI ANTONIO MEUCCI E L'INATTESA EFFICIENZA DELL'ENTE TELEFONICO CONGIURANO CONTRO DI ME, NON MI RESTA CHE PASSARE A MEZZI DRASTICI.
FINO A LUNEDI' TE NE STAI MUTO, MIO CARO.
ECCO IL SEGRETO... STACCARE. LASCIARE CHE IL TEMPO E LA VITA GIRINO AL LARGO... ORA UN BUON LIBRO FINCHE' ARRIVA IL SONNO E...
MA PRIMA DEL SONNO MI AGGREDISCE QUELL'IDEA EGOISTA, RIPROVEVOLE, VERGOGNOSA... IRRESISTIBILE.
CHE MI IMPORTA DI CIO' CHE SUCCEDE IN QUESTO ISTANTE AL DI FUORI DELLA MIA PERSONA?
NATURALMENTE NON SO CHE COSA IN EFFETTI STA SUCCEDENDO.
DOVE MI PORTATE?
PRESTO LO SAPRETE, SIGNORA.
AVETE MESSO IL NASINO DOVE NON DOVEVATE E CIO' NEL NOSTRO GIRO SI PAGA CARO. E' STATA UNA COMBINAZIONE, MA...
DIEGO SA CIO' CHE STATE FACENDO?
E' AL CORRENTE? QUESTO E' TUTTO CIO' CHE MI INTERESSA SAPERE.
CHIUDETE IL BECCO!
50


PER GLI ALTRI SARA' UNO SFORTUNATO INCIDENTE. LA SIGNORA HA FATTO UNA MANOVRA SBAGLIATA CON L'AUTO ED E' CADUTA NEL FIUME.
E TU RISPETTA I SEMAFORI, TOTO. NON VORRAI CHE UN POLIZIOTTO QUALSIASI CI ROVINI TUTTO?!
ORA... O MAI PIU'!
FERMALA, JUANJO!
NON POSSO! MA NON ANDRA' LONTANO
EHI! SEI PAZZO?! NON E' COSI' CHE HA DETTO IL CAPO!
E COME GLI SPIEGHIAMO CHE CI E' SCAPPATA?
51


LA FOLLA DELLA SERA. INDIFFERENTE, ASSENTE. NESSUNO PENSA CERTO DI LASCIARE IL PROPRIO POSTO NELLA CODA DEL CINEMA O DEL RISTORANTE PER CHIEDERE SE HA BISOGNO D'AIUTO.
UN TELEFONO! E' QUELLO CHE MI SERVE!
LEI E' SEMPRE PRONTA A DARE UNA MANO A UN'AMICA NEI GUAI.
NIENTE. NON E' IN CASA.
E IO NON POSSO TORNARE A CASA MIA... MA SAN TELMO NON E' LONTANO... E LA' VIVE L'UNICA PERSONA CHE MI RESTI...
MI SVEGLIO ALLE DIECI DI MATTINA DEL SABATO. HO GIA' DECISO DI NON VESTIRMI, DI NON USCIRE DAL MIO COVO. UNICO PIACERE CIVILIZZATO: UNA DOCCIA CALDA.
E PERCHE' NON ANCHE QUALCHE BRIOCHES DALLA PASTICCERIA GIU' ALL'ANGOLO?
BE'... PER QUESTO, DOVRO' RIATTACCARE IL TELEFONO E FARMELO PORTARE...
52
MA QUEL DANNATO NON ME NE DA' IL TEMPO.
RINNG!
CHE FACCIO? CONTINUO A GIOCARE ALLA BELVA EGOISTA, O...?


L'AUTOCRITICA FA MIRACOLI. ABBASSO LA GUARDIA E ALZO LA CORNETTA.
HELENA? PARLA DIEGO... DIMMI CHE VALERIA E' DA TE E TRANQUILLIZZAMI.
MI SPIACE, MA NON E' QUI. CHE SUCCEDE?
NON E' TORNATA A CASA STANOTTE. E NON SO DOVE CERCARLA.
VENGO SUBITO.
GIA'. HELENA PROPONE E DIO DISPONE. ADDIO BRIOCHES E FINESETTIMANA PER ME SOLA. LORO VIVONO IN UNA VECCHIA, GRANDE, COMODA CASA, EREDITA' DEI RENARD. E INVECE DEL VECCHIO CAMERIERE MI SI FA INCONTRO QUEL TIPO.
DOVE ANDATE?
IL SIGNOR RENARD MI ASPETTA. SONO UN'AMICA DI FAMIGLIA... MA CHI SIETE VOI? UN CUSTODE?
QUALCOSA DEL GENERE. ACCOMODATEVI.
LE OCCHIAIE DI DIEGO RENARD DENUNCIANO LA BRUTTA NOTTE CHE HA PASSATO. MI RICEVE IN VESTAGLIA. NON SI E' RASATO. ANCHE SE E' GIUSTIFICABILE, E' UNA COSA STRANA IN LUI.
SONO DISPERATO, HELENA.
AVETE FORSE LITIGATO?
VALERIA E IO? SAI BENE QUANTO CI AMIAMO... E ANCORA DI PIU' ORA, MENTRE LEI E' PREOCCUPATA PER LA MIA MALATTIA.
CHE HAI?
53


FA UN GESTO DI NONCURANZA. MA E' MAGRO, SCIUPATO E SE NON INSISTO E' PERCHE' NON MI VA DI ESSERE INDISCRETA.
HAI CHIAMATO LA POLIZIA?
NON NE HO ANCORA AVUTO IL CORAGGIO.
IERI L'HO MANDATA IN FABBRICA A PRENDERE DELLE CARTE. E' ANDATA CON LA SUA AUTO, MA MILLAN, IL MIO SOCIO, DICE CHE NON L'HA VISTA... SE AVESSE AVUTO UN INCIDENTE...
TI AVREBBERO GIA' AVVERTITO. FORSE C'E' STATO UN IMPREVISTO... PER ME SI TRATTA SOLO DI ASPETTARE CHE TORNI CON UNA SPIEGAZIONE LOGICA.
MI FERMO, PER DARGLI CORAGGIO. QUEL CORAGGIO CHE IO STESSA STO PERDENDO VIA VIA CHE IL TEMPO PASSA. IL SUO MEDICO ARRIVA VERSO IL TRAMONTO, GRUGNISCE VEDENDOLO IN PIEDI E LO MANDA A LETTO.
FORSE SI E' STANCATA DI VIVERE CON UN ROTTAME E SE N'E' ANDATA.
NON E' IL TIPO. E LO SAI. LA CERCHERO' PER CONTO MIO.
NON PRENDETEMI PER CURIOSO, MA IL SIGNOR MILLAN MI HA MESSO A DISPOSIZIONE DEL SIGNOR RENARD E HO SENTITO TUTTO. SARA' UN PIACERE COLLABORARE ALLA VOSTRA RICERCA.
VI HANNO MAI DETTO CHE AVETE DEGLI OCCHI INCREDIBILI? MI CHIAMO JUAN JOSE', MA QUELLI CHE MI STIMANO USANO *JUANJO*. DOVE VI PORTO?
A CASA MIA... JUAN JOSE'.
54


AFFERRA LA SOTTIGLIEZZA E MI LANCIA UNO SGUARDO D'ODIO CHE IL SORRISO DA CARNIVORO DISSIMULA MOLTO MALE. E NON RISPONDE AL MIO SALUTO QUANDO SCENDO.
IO HO UN SOSPETTO SU DOVE PUO' ESSERE VALERIA... MA QUELLO E' SEMPRE LI'...
POI HO UN'IDEA PER LIBERARMI DELLA SUA INGOMBRANTE PRESENZA.
PABLO? SI', SONO IO... PUOI PASSARE A PRENDERMI SUBITO?
CERTO, *PANTERA*! HO ANCORA I DUE BIGLIETTI!
SCENDO QUANDO LO VEDO ARRIVARE. JUAN JOSE' MI APRE LA PORTA DELL'AUTO, MA IO GLI INDICO L'ALTRA.
HO GIA' UN AUTISTA. E' SABATO... LA SERA DELL'AMORE. DIVENTERESTE INVIDIOSO, SE CI SEGUISTE... JUAN JOSE'.
... E PER QUESTO HO BISOGNO DI TE, PABLO. SOSPETTO CHE VALERIA SIA A CASA DI MADAME LAFONT, LA NOSTRA VECCHIA INSEGNANTE DI FRANCESE E AMICA... STA A SAN TELMO.
E UNA VOLTA CHE TI CI HO PORTATA, TI ASPETTO, O ME NE VADO?
SAREBBE UN PECCATO SPRECARE QUEI DUE BIGLIETTI... NON TI SARA' DIFFICILE SOSTITUIRMI... GRAZIE DI TUTTO.
MADAME LAFONT MI HA APERTO LA PORTA E LE SUE GENEROSE BRACCIA.
HELENA! *MA PETITE!* ANCHE TU CERCHI RIFUGIO DA UNA VECCHIA INSEGNANTE CHE NON CHIUDE MAI A CHIAVE LA CASA?
NON ABBIAMO MAI SCORDATO LA VOSTRA OFFERTA.
SE UN GIORNO CERCHERETE RIFUGIO PER QUALSIASI MOTIVO, VENITE DA ME. E TU L'HAI FATTO, VALERIA.
SI'. MA DOPO AVER CERCATO DI COMUNICARE CON TE. IERI SERA NESSUNO RISPONDEVA AL TUO TELEFONO... E QUI NON C'E'.
55


HO GIURATO A ME STESSA CHE NON LO STACCHERO' PIU'. POI MADAME LAFONT SE NE VA A LETTO. FORSE PRIMA DI QUANTO FACCIA DI SOLITO. PER LASCIARCI SOLE.
SI'. SONO STATA ALLA FABBRICA PER CHIEDERE A MILLAN, IL SOCIO DI DIEGO, DELLE CARTE...
"... DUE DIPENDENTI STAVANO CARICANDO UN FURGONE E NEL VEDERMI SI SONO INNERVOSITI..."
CHE FATE QUI, SIGNORA RENARD?
MI HA MANDATO MIO MARITO A...
ATTENTO, JUANJO!
MA... DA QUANDO IN QUA VI OCCUPATE DI FIALE?... E QUELLA SEMBRA...
"UNA POLVERINA BIANCA, DI QUELLE CHE I DETECTIVE DEL CINEMA RACCOLGONO CON UN DITO PER ASSAGGIARE CON LA PUNTA DELLA LINGUA."
NON SERVE ASSAGGIARE, SIGNORA RENARD. E' CIO' CHE SEMBRA.
E' COSI' CHE AVETE AUMENTATO I GUADAGNI, MILLAN?... E DIEGO SA CHE SIETE DIVENTATI TRAFFICANTI DI DROGA?
IL GUAIO E' CHE LO SAPPIATE VOI. E DATO CHE VI IMMAGINO TROPPO ONESTA PER TENERE IL SEGRETO...
HA DATO UN ORDINE E QUEI DUE TIPI... JUANJO E TOTO... MI HANNO PORTATA VIA CON LA MIA AUTO. POI, NON SO CON QUALE CORAGGIO, SONO RIUSCITA A SCENDERE E A SFUGGIRE A UNA MORTE SICURA.
PERCHE' NON SEI ANDATA ALLA POLIZIA?
56


PER DIEGO. ANCHE SE NON E' IMMISCHIATO IN QUESTO SCHIFOSO TRAFFICO, PASSEREBBE DEI GROSSI GUAI.
E SE FOSSE IMMISCHIATO?
IMPOSSIBILE. NON NE SAREBBE CAPACE... E QUALCUNO DEVE ANDARE AD AVVERTIRLO.
IO NON POSSO FARLO. QUEL JUANJO SI E' TRASFORMATO NELLA MIA OMBRA.
BE'... LA FRASE DELLA VECCHIA INSEGNATE CHE NON CHIUDE MAI A CHIAVE NON ERA UNO SCHERZO.
BLAM!
NON AVEVI LA FACCIA DI CHI VA VERSO UNA SERATA D'AMORE, CARINA. HO SEGUITO L'AUTO DI QUELL'IDIOTA E QUANDO LUI SE N'E' ANDATO, SONO ENTRATO E HO ASCOLTATO A SUFFICIENZA.
RINGRAZIO IL CIELO CHE MADAME LAFONT HA IL SONNO PESANTE. COSI' SI LIMITERA' A DARCI DELLE INGRATE QUANDO SI SVEGLIERA' E NOI SAREMO SPARITE.
ORA, ZITTE E OBBEDIENTI... ALL'AUTO!
GUIDERETE VOI, SIGNORA RENARD... LI IMMAGINATE I TITOLI DEI GIORNALI?... DUE AMICHE MORTE IN UN INCIDENTE...
57


AVANTI, SIGNORA RENARD.
L'HA DETTO SENZA ALCUNA ESPRESSIONE. SE NON FOSSE ASSURDO, DIREI SENZA CATTIVERIA.
ANDREMO A RIPRENDERE LA VOSTRA AUTO DOVE L'ABBIAMO MESSA IERI SERA, DOPO LA VOSTRA INUTILE FUGA. E SU DI ESSA VOI AVRETE LO SFORTUNATO INCIDENTE.
PORCO!
QUESTO TI COSTERA' CARO!
MA NON ARRIVA AD ABBASSARE LA MANO. E QUELLO CHE SENTIAMO E' LO SCRICCHIOLIO DI UNA CERVICALE CHE SI INCRINA.
TRAC!
AH!
PABLO? CREDEVO CHE TE NE FOSSI ANDATO, DOPO AVERMI LASCIATA QUI!
I TUOI PROBLEMI SONO I MIEI, *PANTERA*. HO ANNUSATO IL PERICOLO E MI SONO LIMITATO A PARCHEGGIARE DIETRO L'ANGOLO.
TRATTENGO A STENTO LA TENTAZIONE DI BACIARLO.
SE MI DITE CHI E' QUESTO TIPO E CHE VOLEVA, POTRO' ESSERE PIU' CHIARO QUANDO ANDREMO ALLA POLIZIA A...
NO! LA POLIZIA NO!
58


NON VOGLIO RISCHIARE NEPPURE CHE CI TROVI QUI PER CASO... PORTATECI VIA SUBITO, PER FAVORE! VI SPIEGHERO' TUTTO IN MACCHINA!
LUI HA ESITATO UN ISTANTE, POI MI HA GUARDATO. E GLI E' BASTATO UN MIO CENNO PER CAPIRE.
AVVIATEVI... VI RAGGIUNGO SUBITO.
DIEGO RENARD, IL MARITO DI VALERIA, E' MALATO... LEI E' ANDATA ALLA FABBRICA PER PRENDERE DELLE CARTE E HA SCOPERTO CHE MILLAN, IL SOCIO, E' UN TRAFFICANTE DI DROGA.
PER FARLA TACERE, MILLAN HA ORDINATO A JUANJO, IL TIPO CHE HAI COLPITO... E A UN ALTRO, UN CERTO TOTO, DI UCCIDERLA SIMULANDO UN INCIDENTE. VALERIA E' FUGGITA E SI E' RIFUGIATA NELLA CASA IN CUI IO SONO ANDATA A CERCARLA.
MA... DATO CHE JUANJO MI HA SEGUITA E HA SENTITO VALERIA CHE MI RACCONTAVA TUTTO, ORA SIAMO TUTTE E DUE CONDANNATE.
RAGIONE DI PIU' PER AVVERTIRE LA POLIZIA. O FORSE LA TUA AMICA TEME...?
TAXI
IO TEMO CHE DIEGO POSSA ESSERE ACCUSATO DI UN TRAFFICO IN CUI, NE SONO CERTA, NON E' IMMISCHIATO. QUINDI DOBBIAMO AVVERTIRLO PERCHE' SIA LUI A DECIDERE COME FORMULARE LA DENUNCIA.
59


E CHI LO AVVERTIRA'?
MILLAN E I SUOI CONTROLLERANNO LA CASA E IL TELEFONO. VALERIA NON CI PUO' ANDARE. E SE *JUANJO* SI E' RIPRESO E LI HA AVVERTITI, NEANCH'IO.
ALLORA?...
JUANJO NON TI HA VISTO. POTREBBE FORSE RICONOSCERE LA TUA AUTO, MA SE CI VAI IN TAXI... E TI FAI PASSARE PER UN VECCHIO AMICO... NON TI VOGLIO COSTRINGERE, SIA CHIARO. SOLO...
LUI HA AVUTO COME UN LAMPO NEGLI OCCHI E NON MI HA RISPOSTO. SI E' LIMITATO A PORTARCI A CASA SUA... SE SI PUO' CHIAMARE CASA.
SCUSATE IL DISORDINE. E' IL MIO MODO DI VIVERE.
PIU' CHE VIVERE, DIREI DI BIVACCARE.
ORA CAPISCI PERCHE' MI SERVE UNA MOGLIE, *PANTERA*?
POI MI ACCINGO A ORGANIZZARE LE COSE PER LA NOTTE.
VALERIA E IO CI ARRANGEREMO NELL'UNICO LETTO. E TU...
MA... DOVE VAI?
NON POSSO COMPROMETTERE L'ONORE DI DUE SIGNORE. CAPISCO DI ESSERE DI TROPPO E MI DILEGUO. CIAO.
60
LO ACCOMPAGNO SUL PIANEROTTOLO. CERCO LE PAROLE PER RINGRAZIARLO, MA LUI MI ANTICIPA.
QUESTA E' UNA STORIA MOLTO BRUTTA. STACCATENE, *PANTERA*. CONVINCI LA TUA AMICA AD AFFIDARSI ALLA LEGGE E...
LEI HA FIDUCIA IN SUO MARITO. LO CREDE PULITO E LO AMA PROFONDAMENTE. NON POSSO FARLE QUESTO.


E QUANTO A STACCARE, FORSE TU LO SAI FARE? TI RENDI CONTO CHE SOFFRIAMO DELLE STESSE EROICHE VIRTU'?
QUEL RAGAZZO MI RICORDA DIEGO QUANDO CI SIAMO CONOSCIUTI. CAPACE DI TUTTO PER FARMI PIACERE. E IO CHIEDEVO SEMPRE DI PIU'... ANCHE DA SPOSATI... E ORA LUI E' MALATO...
CHE HA?
NIENTE DI SERIO, DICE LUI. EVITA DI PARLARNE, MA PEGGIORA OGNI GIORNO. SE GLI SUCCEDESSE QUALCOSA...
DEVO CREARE UNA TREGUA IN QUELL'ATMOSFERA DI ANGOSCIA. LO DEVO.
NON SEMBRO UN PAGLIACCIO?
SI'. ANCHE AL COLLEGIO LO FACEVI QUANDO UNA DI NOI AVEVA QUALCHE GROSSO PENSIERO.
ALLA FACCIA DELLA CASETTA... UNO CREDE CHE CHI CI ABITA NON ABBIA PROBLEMI E INVECE...
DOVE ANDATE?
61


SALVE...
CALMA... SE TI AVESSE RICONOSCIUTO, TI AVREBBE RESTITUITO IL COLPO ALLA NUCA.
SIETE IL NUOVO MAGGIORDOMO DI DIEGO RENARD?
QUALCOSA DEL GENERE. E VOI?
UN SUO AMICO. HO SAPUTO CHE E' MALATO E SONO VENUTO A TROVARLO... AVETE PROBLEMI CON LA CERVICALE?
NO... SOLO UN BANALE INCIDENTE.
BE'... MI E' FACILE RACCONTARE IL TUTTO CON LE PAROLE CHE USERA' PABLO PER RACCONTARLO A ME... "NELLA SALA, DUE UOMINI. E COLLO ROTTO ME NE PRESENTA UNO..."
CONOSCETE IL SIGNOR MILLAN, IL SOCIO DEL SIGNOR RENARD?
NON HO IL PIACERE. MA VORREI VEDERE IL MIO AMICO... DOV'E'?
A LETTO. IL MEDICO SE N'E' APPENA ANDATO, DOPO AVERGLI DATO UN SEDATIVO. HA UNA BRUTTA CRISI CARDIACA... POTREBBE NON RICONOSCERVI.
"QUESTO AIUTA IL MIO PIANO. TANTO CHE MI LASCIANO ENTRARE DA SOLO NELLA CAMERA."
VALERIA?
62
NO, RENARD. MA VENGO A PARLARVI DI LEI. E' SANA E SALVA. ALLA FABBRICA HA SCOPERTO CHE IL VOSTRO SOCIO E'...
LO SOSPETTAVO! E MILLAN DEVE AVERLE DETTO CHE ANCH'IO SONO AL CORRENTE DI QUELLO SCHIFOSO TRAFFICO!


"GIA'. SI E' LASCIATO ANDARE SUBITO. HA SCIOLTO COSI' IN FRETTA I MIEI DUBBI. E SI E' AGGRAPPATO ALLE MIE MANI COME A QUELLE DI UN CONFESSORE."
IO VOLEVO RIFIUTARMI... MA MILLAN HA MINACCIATO DI FARMI FALLIRE. LUI AVEVA BISOGNO DEL MIO BUON NOME COME COPERTURA. E IO HO CEDUTO... PER VALERIA... E A COSTO DELLA MIA SALUTE.
IO... AVEVO SEMPRE DATO TUTTO A VALERIA... NON POTEVO SACRIFICARLA... MA IMMAGINO CHE... SIATE VENUTO A DIRMI CHE MI LASCIA...
NON E' COSI', RENARD... LEI...
L'ORA DELLE VISITE E' FINITA. VOI E IO SAPPIAMO ABBASTANZA. SE USCITE TRANQUILLO, NON VI SUCCEDERA' NIENTE.
CHI DEVE STARE TRANQUILLO SEI TU.
LA MIA PISTOLA!... ALLORA CHI MI HA COLPITO...?!
"GIA'. L'AVEVO RACCOLTA MENTRE VOI ANDAVATE VERSO LA MIA AUTO. POI LO COSTRINGO A SCENDERE PIANO. E GLI OCCHI DI MILLAN SEMBRANO CARBONI ACCESI."
JUANJO... IDIOTA! NON DOVEVO FIDARMI DEL TUO CERVELLO DI GALLINA!
CALMA, CAPO. TOTO E' SEMPRE IN GUARDIA.
63


"E COSI' MI TOCCA LASCIARE L'ARMA E CHIUDERE GLI OCCHI IN ATTESA DEL COLPO."
NON ORA, IMBECILLE! DEVE PORTARCI DA VALERIA E DALLA SUA AMICHETTA CHE SA TUTTO.
SAPEVO CHE LA MOGLIE DI RENARD NON SAREBBE ANDATA ALLA POLIZIA PER PAURA DI SPORCARE L'ONORE DEL MARITINO... E ORA IL *GRAVE INCIDENTE* AVRA' TRE VITTIME E NOI CI TROVEREMO CON LE MANI LIBERE.
NO, MILLAN...
"BE'... RESTO DI SALE, DENTRO L'AUTO. NON MI SAREI MAI ASPETTATO CHE UN UOMO NELLE SUE CONDIZIONI TROVASSE LA FORZA SUFFICIENTE."
AH!
BANG!
AH!
HMM... DA *COLLO ROTTO* NON SI SALVERA'... A MENO CHE...
64


BASTARDO!
AH!
BANG!
OTTIMO LAVORO, SIGNOR RENARD.
NON ERO UN CATTIVO TIRATORE IN GIOVENTU'... E DA QUANDO E' COMINCIATA QUESTA STORIA HO SEMPRE UN'ARMA A PORTATA DI MANO.
AIUTATEMI A ENTRARE... E CHIAMATE VALERIA... IO L'HO MESSA IN QUESTO GUAIO E VOGLIO CHIEDERLE PERDONO...
COSI' PABLO CI HA CHIAMATO E SIAMO ACCORSE. C'E' POLIZIA DAPPERTUTTO, MA VALERIA SEMBRA NON ACCORGERSENE NEPPURE.
E' TUTTO FINITO! SIAMO DI NUOVO INSIEME!
VALERIA... AMORE... IO VOGLIO DIRTI...
65


DIEGO!
ABBIAMO DOVUTO LETTERALMENTE STACCARLA DA LUI E AFFIDARLA AL MEDICO PERCHE' LA ASSISTESSE. E MENTRE LA ASPETTIAMO, PABLO MI RACCONTA TUTTO.
VIENE A SCOPRIRE L'ULTIMA VERITA'.
PER AFFONDARE DEL TUTTO, O ESALTARE LA MEMORIA DELL'UOMO CHE HA AMATO E CHE L'HA AMATA.
LO SO.
DIEGO SAPEVA? ERA COMPLICE DI MILLAN?
VISTO COME SI SONO SVOLTI I FATTI, SONO SICURO DI NO. SICURISSIMO.
LEI LO HA ABBRACCIATO. E SUL TAXI, PIU' TARDI, LUI MI CONFERMA CHE DEPORRA' IN QUEL SENSO ANCHE ALLA POLIZIA.
E' COME TI HO DETTO. APPARTENIAMO ENTRAMBI A QUELLA RAZZA DI ANORMALI CHE NON POSSONO STACCARE DAI PROBLEMI. COMUNQUE, DEVO RINGRAZIARTI ANCH'IO...
TAXI
66



NON SO COME MI PRENDANO CERTE MANIE, MA E' UN FATTO CHE A VOLTE MI PRENDONO. ADESSO, PER ESEMPIO, VOGLIO UN VECCHIO FONOGRAFO PER IL MIO SOGGIORNO. E GLI AMICI A CUI HO CHIESTO INFORMAZIONI, DOPO AVER RISO A LUNGO, MI HANNO DETTO CHE POSSO TROVARLO AL MERCATO DI SAN TELMO.
PASTAS A LEONESA
CAPITOLO QUINTO
COSI', ECCOMI QUI, SOTTO IL SOLE DEL PRIMO POMERIGGIO, IN QUESTA STRADA DESERTA COME DOPO UN'INVASIONE DI EXTRATERRESTRI.
NON SO ANCORA CHE UNO DEGLI ANGOLI E' ABITATO.
USA
SONO IN QUATTRO, APPOGGIATI AL MURO COME VOLESSERO SORREGGERLO. UNO SBUCCIA UN'ARANCIA.
GUARDA QUELLA BAMBOLINA, FLACO.
L'ALTRO HA SORRISO CON UNA FACCIA CHE SPAVENTEREBBE SUA MADRE.
MIA.
L'HO VISTA PRIMA IO.
67



POI LA BUCCIA DELL'ARANCIA E' VOLATA NELL'ARIA.
HO DETTO CHE E' MIA.
SCUOTO IL PIEDE, CERCANDO DI RIPETERMI CHE QUESTE COSE A BUENOS AIRES NON SUCCEDONO.
CHI E' STATO?
UNA DOMANDA STUPIDA. TANTO PIU' CHE NON SONO RIUSCITA A MANTENERE UN TONO FERMO.
NON VUOI UN'ARANCIA, BELLEZZA?
ANDATEVENE, SE NON VOLETE CHE...
PRENDILA... NON OF-FENDERMI.
NOTO ASSURDAMENTE CHE IL SUO COLTELLO BRIL-LA AL SOLE.
PER FAVORE... ANDATEVENE...
MI STAI OFFENDENDO, SAI?
E SAI CHE CO-SA FACCIO CON CHI MI OF-FENDE?
68



A BERTI UN'ARANCIATA, FLACO.
IL NUOVO ARRIVATO HA LE SPALLE LARGHE E UN SORRISO DURO, COME SE QUALCUNO GLIELO AVESSE STAMPATO A FORZA SUL VISO.
TU NON IMMISCHIARTI.
TI HO DETTO DI ANDARTENE.
DAL LORO TONO CAPISCO CHE NON DEV'ESSERE IL PRIMO SCONTRO CHE HANNO. MA FORSE E' IL PIU' DURO.
MI HAI STANCATO, NESTOR...
L'ALTRO SI E' SCANSATO.
BUTTA QUESTA ROBA.
UN ISTANTE. HA PERSO IL COLTELLO E SI E' AFFLOSCIATO COME UN PALLONCINO SGONFIO.
QUI VINCO SEMPRE IO... NON LO SAPEVI?
69


AVANTI... PORTATEVELO VIA. E CHE SMETTA DI FARE CASINI.
GLI ALTRI NON MI SEMBRANO SORPRESI. FORSE SOLO UN PO' MORTIFICATI PER LA MIA PRESENZA.
NON SONO CATTIVI... MA IL CALDO E LE BELLE RAGAZZE LI RENDONO UN PO' PAZZI.
CON UN GESTO RAPIDO HA RACCOLTO IL COLTELLO E SE L'E' MESSO IN TASCA. HA L'ARIA ARROGANTE DI CHI E' SICURO DI SE'... ED E' PROPRIO BELLO.
VIENI. TI ACCOMPAGNO.
ESITO UN PO', MA GLI SONO TROPPO RICONOSCENTE PER NON SEGUIRE IL SUO PASSO ELASTICO, DA ATLETA CHE VUOLE CONQUISTARE TUTTE LE RAGAZZE DELLA TRIBUNA.
CHE CI FAI DA QUESTE PARTI?
VADO AL MERCATO DELLE ANTICHITA'.
CI AVREI SCOMMESSO. LA GENTE IO LA VALUTO CON UN'OCCHIATA.... SAI CHE HAI L'ARIA DI UNA STUDENTESSA DI FILOSOFIA?
NON MI DIRE... E DAL TUO TONO, DEVI CONSIDERARLA UNA COSA TERRIBILE.
NO. AL CONTRARIO. MA IO SONO NEGATO PER LO STUDIO... IO FACCIO TRASLOCHI, SAI?... E SONO MOLTO NOTO QUI INTORNO PER ESSERE UNO CON IL QUALE NON SI SCHERZA...
70


...CHE SI FA SEMPRE RICOMPENSARE PER CIO' CHE FA.
TENTI DI SPAVENTARMI?
NO. SOLO DI DIRTI CHE ANDIAMO INSIEME AL MERCATO.
COSI' CONOSCO NESTOR. E NON TARDO A CAPIRE CHE IMPONE TUTTE LE COSE CHE NON OSA CHIEDERE. IN QUESTO MODO LE SUE NECESSITA' CESSANO DI ESSERE SINTOMI DI DEBOLEZZA E DIVENTANO QUALCOSA DI FEROCE, DURISSIMO.
VUOI UN FONOGRAFO? VIENI.
E' INCREDIBILE LA FOLLA DEL MERCATO. STANNO TUTTI AMMASSATI LI' COME SE IL RESTO DELLA CITTA' FOSSE ALLUVIONATO.
L'UNICA CHE TI PUO' FARE UN BUON PREZZO E' DOÑA ADELA...
DOÑA ADELA FA DI TUTTO PER SEMBRARE IL PEZZO PIU' ANTICO DELLE SUE ANTICHITA'. E DIREI CHE CI RIESCE.
FINALMENTE TI SI RIVEDE, CANAGLIA... SONO DUE DOMENICHE CHE NON VIENI.
LUI MI PRESENTA, POI SI METTE A COMMENTARE GLI OGGETTI DEI CHIOSCHI VICINI. VUOL FARMI VEDERE CHE E' FAMOSO E CHE SI INTENDE DI ANTICHITA'. DOÑA ADELA DEVE AMARLO COME UN FIGLIO.
71


IL FATTO CHE IO SIA GIORNALISTA SEMBRA AVERLA IMPRESSIONATA.
AVEVO UN FONOGRAFO, MA L'HO VENDUTO UN MESE FA. E I PREZZI DEGLI ALTRI SONO TERRIBILI.
DOÑA ADELA E' IMPLACABILE, HELENA...
MA SPERO CHE ALMENO A ME, MENTRE VADO A PRENDERE LE SIGARETTE, FACCIA UNA BUONA PUBBLICITA'.
E' MOLTO BUONO... E PAZZO.
PAZZO?
NON LAVORA...
MI HA DETTO CHE LAVORA IN UN'IMPRESA DI TRASLOCHI...
L'IMPRESA DEL COGNATO... A VOLTE LAVORA, A VOLTE NO. CREDO ABBIA TROPPO CARATTERE PER ACCETTARE ORDINI... SPECIALMENTE DA QUALCUNO DI FAMIGLIA.
ESITA, IMBARAZZATA. SI AVVOLGE NELLO SCIALLLE COME AVESSE FREDDO.
SAPETE QUAL E' IL PROBLEMA? A LUI TUTTO SEMBRA POCO. E PER DI PIU' I SUOI AMICI LO AMMIRANO E SI ASPETTANO CHE FACCIA GRANDI COSE.
72


CIOCCOLATO PER LE DAME...
ASSURDE QUELLE DUE TAVOLETTE, IN ESTATE. MA LUI DOVEVA FARE IL GRANDE GESTO.
NON ERA NECESSARIO, NESTOR.
QUESTO LO DECIDO IO... E TI DICO CHE... SE IO FOSSI IL TUO FIDANZATO, AVRESTI GIA' IL TUO FONOGRAFO PER IL SOGGIORNO.
CI MANCHEREBBE SOLO CHE TU ME LO REGALASSI.
DIPENDE... SE HAI GIA' CHI TE LO REGALA...
ATTENTO... IO NON ME NE STO SEDUTA AD ASPETTARE CHE MI COMPRINO LE COSE.
MI FA RABBIA. LA SUA GENEROSITA' E' SOLO UN'ALTRA FORMA DI PREPOTENZA, CHE MI FA SENTIRE INUTILE.
E ORA VOGLIO ANDARMENE.
E' CAUTO, AL MOMENTO DEI SALUTI. STA AFFINANDO LA SUA TECNICA. DEVO SEMBRARGLI DIVERSA DALLE SUE AMICHE... PIU' AVANTI SAPRO' CHE PROPRIO PER QUESTO MI CONSIDERA DEGNA DI LUI.
73


HAI TROVATO IL FONOGRAFO?
NO. NON VOGLIO PIU' IL FONOGRAFO... NE' UN FIDANZATO.
PABLO HA RISO. A VOLTE MI CAPISCE AL VOLO. POI SE N'E' ANDATO... ED E' DOPO UN'ORA CHE TORNA.
FUORI C'E' UN FONOGRAFO.... A MENO CHE NON SIA IL FIDANZATO.
SO GIA' DI CHI SI TRATTA, PRIMA DI USCIRE. EPPURE MI COLPISCE L'ARIA OSTILE CON CUI LUI SI GUARDA INTORNO.
QUANDO STACCHI QUI?
ALLE SEI. E VEDO CHE AVREI DOVUTO TACERTI DEL MIO LAVORO.
FA' COME TI PARE. ALLE SEI E CINQUE SARO' AL BAR ALL'ANGOLO A BERE UN CAFFE'.
E' ARRABBIATO CON ME PER ESSERE VENUTO FIN QUI. E CON IL MONDO DEL GORNALE PER ESSERE NEGATO PER LO STUDIO. MI SENTO INTENERIRE. TUTTA QUESTA RABBIA NON E' CHE DEBOLEZZA.
TRE ORE PIU' TARDI MI ACCOGLIE CON UN SORRISO SIMPATICO E CON LA PAGINA DEGLI SPETTACOLI APERTA DAVANTI A SE'.
TI PIACE IL CINEMA?
74


VUOLE CANCELLARE LA BRUTTA IMPRESSIONE. COSI' ANDIAMO AL CINEMA E POI A CENA. LO CONFESSO. MI PIACE STARE CON LUI. E' ESTROVERSO E VITALE. I SUOI GIUDIZI SONO VIOLENTI E IMPLACABILI... DIVERTENTI NELLA LORO DUREZZA.
CREDO CHE TU MI TROVI SCANDALOSO...
NO. E' A TE CHE PIACE FARE L'ENFANT TERRIBLE...
BE'... TU CI METTI LE SOTTIGLIEZZE... IO LE VOLGARITA'.
E COSI' HAI RISOLTO TUTTO... SIAMO COMPLEMENTARI.
PERCHE' NO?
MEGLIO PARLARNE UN ALTRO GIORNO, EH?
NON MI METTO A STRILLARE PER UN ABBRACCIO. MA NON MI VA CHE QUALCUNO POSSA CONSIDERARLO UN TRIONFO.
DOMANI...
75


RIVEDO ANCORA NESTOR UN PAIO DI VOLTE. SI', SONO DAVVERO QUALCOSA DI DIVERSO, PER LUI. E LUI SE NE SENTE COME SMINUITO. MI SENTE PARLARE DEL MIO LAVORO, DEI MIEI AMICI E SI CHIUDE COME UN RICCIO.
GICOVATE
E IL TUO LAVORO, NESTOR?
CHE C'ENTRA, ADESSO?
LA DONNA DEL MERCATO MI HA DETTO CHE LAVORI POCO...
IO LAVORO QUANDO CI SONO CARICHI PESANTI, SOLO COSI' VALE LA PENA. CON QUATTRO O CINQUE LAVORI GUADAGNO ABBASTANZA PER TUTTO IL MESE.
E PERCHE' NON CERCHI QUALCOSA DI FORTE PER TUTTO IL MESE?
IO NON SONO COME MIO COGNATO... TUTTO CIO' CHE MI SERVE E' NON DOVER CHIEDERE PRESTITI.
MAILEN
E BRUSCAMENTE SI E' MESSO LA MANO IN TASCA, SI E' AVVICINATO A QUEL FIORAIO.
SEI MATTO.
E MI PIACE FARE UN REGALO QUANDO MI SALTA IN MENTE.
76


SOSPIRO COME UNA DONZELLA VITTORIANA. MA SO CHE, PER LUI, FARE UN REGALO E' UN MODO PER DIMOSTRARE CHI COMANDA.
GRAZIE.
HAI DA FARE, PANTERA? IO HO TROVATO DUE BIGLIETTI PER IL TEATRO...
MI ASPETTANO.
HELENA...
HA GUARDATO PABLO CON ARIA DI BUFERA. HO PENSATO A UNA PRESENTAZIONE, MA HO DESISTITO. E PABLO, DA BUON FILOSOFO, SI E' STRETTO NELLE SPALLE E SE N'E' ANDATO.
DI' AL TUO AMICO DI NON GUARDARE LA GENTE DALL'ALTO IN BASSO.
QUESTO DIPENDE DA COME LA GENTE GUARDA LUI. PABLO E' UN TIPO ECCEZIONALE E...
LO IMMAGINO... UN UOMO COLTO, CON CUI PARLARE DI COSE CHE QUESTO SUBUMANO NON CAPISCE...
NON L'HO MAI DETTO.
NON OCCORRE... MI CHIEDO CHE COSA ASPETTA IL TUO PABLO A COMPRARTI UN FONOGRAFO.
OLIVOS
BELGRANO
29
77


DI CHE STAI PARLANDO?
DEL TUO FIDANZATO. E' UNO SCHERZO, NATURALMENTE... NON RICORDI?... MA NON DIRMI CHE NON E' IL TIPO IDEALE PER FARE COPPIA CON TE.
SAI CHE MI STAI OFFENDENDO?
CHE MI DICI? IO TI VEDO USCIRE TUTTA SORRISI CON LUI E L'OFFESA SEI TU?
VATTENE, NESTOR.
VATTENE TU. SIAMO IN STRADA.
MI GIRO. A UN TRATTO LA CITTA' SI E' FATTA ORRENDA.
HELENA!
MI HA PORTATA A CASA, HA VERSATO DUE WHISKY... E NON HA FATTO DOMANDE.
E ORA CHE NE DICI DEL TEATRO?
DOPO... PRIMA MI PERMETTI DI DIRTI LE MIE CONCLUSIONI?
NO. E' PER EVITARE QUESTE COSE CHE NON HO FATTO LO PSICOLOGO.
78


MA OCCORRE UNA SOLA PAROLA... BASTA... IO SEMBRO FERIRE L'ORGOGLIO DI QUEL TIPO... E DOPO LUI VUOLE VENDICARSI FACENDOMI UN REGALO. SAI... LA GENEROSITA' COME GESTO DI POTERE. SOLO CHI E' PADRONE DA'... E CHI RICEVE DEVE STARSENE BUONO BUONO, IN BASSO.
SAI UNA COSA, PANTERA?... NON HO CAPITO NIENTE.
RIDO. E IN QUEL MOMENTO SQUILLA IL CAMPANELLO.
TU?
E' IMBARAZZATO. SI E' QUASI FATTO PICCOLO, COME VOLESSE FAR PASSARE IL SUO CORPO ENORME ATTRAVERSO UNA FESSURA.
POSSO ENTRARE? PRIMA MI SONO COMPORTATO MALE...
MA VEDO CHE HAI GIA' TROVATO COMPAGNIA...
NESTOR...
79


E' FUORI DI SE'. SI ERA ABBASSATO A SCENDERE DAL PIEDISTALLO PER CHIEDERE SCUSA...
E' QUESTO CHE FAI TUTTE LE SERE?
EHI... CHE VUOI DIRE?
NON GLI HA RISPOSTO.
SHOC
PABLO SA LOTTARE. MA IL COLPO L'HA PRESO DEL TUTTO ALLA SPROVVISTA.
TOC
AHH!
PABLO!
80
ASSASSINO!... CHE HAI FATTO?


SONO VIVO, PANTERA... CALMATI.
DIO...
VATTENE E NON TORNARE PIU', NESTOR...
LA FERITA DI PABLO E' SUPERFICIALE, MA IL BERNOCCOLO E' VISTOSO E LUI SI E' SCATENATO A INVENTARE UNA SCUSA PER GLI AMICI E I COLLEGHI... MENTRE IO NON MI PERDONO CHE SIA STATO COLPITO A CAUSA MIA.
NON TI PREOCCUPARE, PANTERA. DOVREMO STARE SEMPLICEMENTE ATTENTI A NON FIDANZARCI.
IO NON VOGLIO FIDANZATI, PABLO.
NE' FONOGRAFI!... L'HAI GIA' DETTO... E IO HO LA TESTA CHE MI SEMBRA UN IMPIANTO STEREO.
81


E IL FONOGRAFO ARRIVA. DOPO DIECI GIORNI.
DEV'ESSERCI UN ERRORE.
E' SPLENDIDO. DEI PRIMI ANNI DEL SECOLO. IL FATTORINO DEL NOTO NEGOZIO D'ANTIQUARIATO MI INFORMA CHE E' STATO ACQUISTATO IL GIORNO PRIMA CON L'ORDINE DI PORTARLO A ME.
E QUI C'E' IL NOME DEL COMPRATORE.
SI'... CAPISCO...
DI NUOVO. NESTOR HA VOLUTO DI NUOVO DIMOSTRARE DI ESSERE IL PIU' POTENTE. PER DI PIU', HA LA MALEDUCAZIONE DI INVADERE LA MIA INTIMITA'. E SO CHE NEL FARLO LUI SI CONSIDERA *FIDANZATO*.
NON POSSO ACCETTARLO...
82



MA NON CONOSCO IL SUO INDIRIZZO. CERTO, LUI HA CONTATO SU QUESTO PERCHE' IL SUO SIA L'ULTIMO GESTO TRA DI NOI.
MA NON HA PENSATO AL MERCATO... LA' LO CONOSCONO...
HO ASPETTATO CINQUE GIORNI. FINO ALLA DOMENICA. POI HO CHIAMATO UN TAXI E CI SONO ANDATA, UN PO' RIDICOLA NELLA MIA DIGNITA', CON QUEL COSO GROTTESCO.
L.77512
946549
E A UN TRATTO PROVO PAURA.
NON RICORDO NEPPURE DOV'E' IL BANCO DELL'AMICA DI...
EHI... VEDI? CHE COSA NON FAREBBERO PER METTERSI IN MOSTRA...
SMILE
POI, FORTUNATAMENTE, LA VEDO.
VOI?
QUESTO E' DEL VOSTRO AMICO NESTOR... VOGLIO RESTITUIRGLIELO.
NESTOR?
83


BE'... L'HA COMPRATO PER ME. MA... E' UNA COSA TROPPO COSTOSA E NON POSSO ACCETTARLA.
NESTOR NON C'E'... E' IN PRIGIONE.
IN PRIGIONE?
HA DERUBATO UN POSTO DI COMPRAVENDITA D'ORO CON UN AMICO... LI HANNO PRESI QUATTRO GIORNI FA.
E L'IDEA MI ESPLODE IN TESTA. NESTOR NON AVEVA SOLDI. FACEVA UN LAVORO DI TANTO IN TANTO E...
HA RUBATO PER POTER COMPRARE... QUESTO?
NON CREDO. NESTOR HA SEMPRE FATTO DI QUESTE COSE. NON COSI' GRAVI, CERTO... ALMENO, QUESTA ERA LA VOCE CORRENTE QUI. DI TANTO IN TANTO IO ANDAVO SULL'ARGOMENTO E LUI MI RISPONDEVA DI NO, MA RIDEVA...
E ORA...
ORA E' IN PRIGIONE... AVEVA UN PAIO DI PRECEDENTI... E DOVRA' SCONTARE TUTTO.
MI GIRO. ME NE VADO. NON VOGLIO FARMI VEDER PIANGERE.
POI MI SIEDO SU QUEGLI SCALINI. E CONTINUO A PIANGERE, VICINO AL FONOGRAFO... SI', PIANGO PER QUEL RAGAZZO DISPERATO E ORGOGLIOSO, CHE MI HA VOLUTO REGALARE UN APPARECCHIO MUSICALE MECCANICO E FREDDO... SENZA MUSICA.
84


MI SONO SVEGLIATA CON LA SENSAZIONE DI CAMMINARE VERSO UN DISASTRO. E' UN SENTIMENTO IRRAZIONALE EPPURE PROFONDO, MELODRAMMATICO E GELIDO... E NON SO ANCORA CHE E' GIUSTIFICATO.
CAPITOLO SESTO
AHI.
PABLO PASTORI MI HA OSSERVATO CON TEATRALE PARTECIPAZIONE, POI NON HA TRATTENUTO UN SORRISO.
MAL D'AMORE? UNA PENA CHE ATTRAVERSA IL TUO CUORE COME UNA LAMA? UN RICORDO DI SPIAGGE LONTANE E UN NOME D'UOMO STRETTO TRA LE LABBRA, IN UNA PROFUMATA NOTTE DI LUNA PIENA?
NO, DEFICIENTE. UN DENTE. MI DUOLE.
UN DENTE? COME SI PUO' ESSERE TANTO PROSAICI? IO PARLO DI SOGNI SENSUALI... E TU, DAI MEANDRI OSCURI DELLA TUA ANIMA, TE NE ESCI CON UNA REALTA' DA SUPERMARKET.
PERCHE' NON TE NE VAI AL DIAVOLO CON TUTTO IL TUO ROMANTICISMO? MI FA MALE.
CALMA... IL GRANDE PASTORI HA LA SOLUZIONE...
85


PRENDI. QUESTO FORSE TI CAMBIERA' L'UMORE. POSSO SOPPORTARE UNA VECCHIA ZITELLA INACIDITA, MA NON SE STRILLA TANTO.
UN DENTISTA?
NO. UNA DENTISTA. UNA GRASSONA ENORME E CRUDELE, CHE SI E' SPECIALIZZATA NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO DELLA TRANSILVANIA CURANDO I DENTI DEI VAMPIRI.
MIO DIO... UNA DENTISTA GRASSA SPECIALIZZATA IN VAMPIRI... COME NON BASTASSE LA MIA LOGICA PAURA...
... HELENA, VERO? AVANTI... PABLO MI HA AVVISATA CHE SARESTI VENUTA.
BE'... NON ASSOMIGLI ALL'IMMAGINE CHE LUI MI HA DATO DI TE.
NON CI FAR CASO. A VOLTE GLI AMICI DI PABLO ARRIVANO QUI CONVINTI DI TROVARE LA DONNA BARBUTA DEL CIRCO... E' IL CASO TUO?
86


NO. IO MI ASPETTAVO UNA DENTISTA DI VAMPIRI.
QUESTA E' NUOVA... DEVO RICORDARMELA.
COSI' SONO DIVENTATA AMICA DI ADA. UN NOME BREVE PER UNA PERSONALITA' INFINITA. SI', NON CI SONO LIMITI PER QUESTA DONNA SILENZIOSA E SPLENDIDA.
... E CON QUESTO IL TUO DENTE E' UN INCANTO... PERFETTO.
IL CHE MERITA UN BRINDISI.
SAI? E' LA PRIMA VOLTA CHE UNO STUDIO DENTISTICO MI E' SIMPATICO.
A PROPOSITO... NON VORREI CHE LA NOSTRA AMICIZIA FINISSE CON UN'OTTURAZIONE. PERCHE' NON VIENI A CENA CON ME STASERA?
NO... MA HO UNA CONTROPROPOSTA. VIENI TU A CENA A CASA MIA.
AFFARE FATTO. SALUTE.
SALUTE... PER FORTUNA OGGI NON HO ALTRI PAZIENTI.
TING!
87


BELLA CASA... TRAPANARE I MOLARI RENDE BENE...
MI APRONO CON UNA CERTA SERIETA' E MI FISSANO CON IL CURIOSO SGUARDO DI TUTTI I BAMBINI, A META' TRA LA TENEREZZA PIU' PURA E LA FREDDEZZA DI UN CARNEFICE.
ENTRA. MAMMA E' IN CUCINA.
NON AVEVO NEPPURE PENSATO CHE POTEVI AVERE DEI BAMBINI.
SUCCEDE, A VOLTE... E PER COLMO, SONO PERICOLOSISSIMI.
E TUO MARITO?
PER UN ISTANTE IL SUO VOLTO SI E' FATTO BUIO.
88
E' MORTO L'ANNO SCORSO.


SCUSAMI... IO...
NON ESSERE SCIOCCA. DEVO ABITUARMI ALL'IDEA... MA MI COSTA TANTO... COSTA TANTO, HELENA.
A VOLTE, QUANDO SENTO IL CAMPANELLO, PENSO CHE FORSE... CHE FORSE POTREBBE ESSERE... CHE...
E A UN TRATTO IL MURO DI CONTROLLO CHE SI E' ERETTA INTORNO HA UNA CREPA.
OH, DIO!
... E L'AEREO SI E' SCHIANTATO NELLA FORESTA MENTRE LUI CONTROLLAVA I LAVORI DELLA DIGA DALL'ALTO. E' CADUTO IN UNA ZONA PALUDOSA... HANNO TROVATO SOLO POCHI ROTTAMI...
ERA UN UOMO ECCEZIONALE, HELENA... CI CONOSCEVAMO FIN DA BAMBINI E SENZA NEPPURE DIRCELO ABBIAMO SEMPRE SAPUTO DI ESSERE INNAMORATI. TUTTO ERA PERFETTO... LUI ERA GENIALE, SIMPATICO, BRILLANTE... COME ARCHITETTO AVEVA FATTO UNA CARRIERA LAMPO...
89


IO ERO DIVENTATA UNA BUONA DENTISTA... POI E' ARRIVATO DANIEL... E POI ELISA... ENTRAMBI PERFETTI... BELLI... ERA COME SE TUTTE LE BENEDIZIONI IMMAGINABILI CADESSERO SU DI NOI... SE FOSSIMO PRIVILEGIATI...
MA E' BASTATO UN MOTORE CHE HA SMESSO DI FUNZIONARE PER FAR FINIRE TUTTO. SEMPLICE, NO, HELENA?
POI, A UN TRATTO, RECUPERA TUTTA LA SUA FORZA DI DONNA CORAGGIOSA. ED E' COME UN CANE CHE SI SCUOTE L'ACQUA DI DOSSO.
MA ORA, A CENA! NON TI HO FATTO VENIRE QUI PER PIANGERTI ADDOSSO, NE' PER UCCIDERTI DI FAME. VA' IN SALA E APRI IL VINO.
E IN SALA LO VEDO.
SORRIDE, PIENO DI FORZA E DI BELLEZZA, COME SE ANCHE IN QUELL'ASSURDA ESISTENZA DI CARTONE CONSERVASSE LA SUA SUPERBA VITALITA', LA SUA INVIDIABILE GIOIA DI VIVERE, LA SUA ESSENZA DI ESSERE PRIVILEGIATO.
90


E INVECE E' MORTO, HELENA... QUELLA SPLENDIDA DONNA E QUEI DELIZIOSI BAMBINI SONO SOLO UNA VEDOVA E DUE ORFANI. E NIENT'ALTRO...
ALLA SALUTE, MAGNIFICO FANTASMA...
IL CADAVERE VIENE TROVATO AL MATTINO.
OMICIDIO?
GIA'. E BRUTTO. HANNO USATO UN RASOIO DA BARBA, CREDO. NON HANNO TENTATO DI DERUBARLA... L'HANNO SOLO UCCISA.
QUALCHE DATO? DOPO TUTTO, SIAMO VECCHI AMICI, COMMISSARIO...
BUGIARDA. TU SEI UNA SFRUTTATRICE CHE SI APPROFITTA DI QUESTO VECCHIO CICCIONE DI BUON CUORE... A CUI PIACCIONO LE BRUNE CURIOSE. SI'. C'E' UN DATO...
91



DOPO AVERLA UCCISA, L'ASSASSINO LE HA DISTRUTTO IL VOLTO... COME SE LA SUA BELLEZZA LO FACESSE INFURIARE.
E CHE NE DEDUCETE, COMMISSARIO?
LUI SI E' STRETTO NELLE SPALLE, FALSAMENTE BONARIO E FALSAMENTE SUPERFICIALE... A VOLTE GLI UOMINI DAVVERO ACUTI PREFERISCONO FINGERE DI NON ESSERLO.
NON NE SONO SICURO... FORSE QUALCUNO CHE ODIA LA BELLEZZA... FORSE QUALCUNO CON UN VOLTO DEFORME... SEMBRA ROMANZESCO, VERO? MA POTREBBE ESSERE...
GUARDO QUEL POVERO CORPO E HO UN BRIVIDO.
SI'... POTREBBE ESSERE...
NON CAPISCO PERCHE' TI OCCUPI DI QUESTA STORIA... ORMAI SEI UNA SCRITTRICE DI LIBRI, NO?
NO. IO HO SCRITTO UN SOLO LIBRO, ADA. E NON CREDO CHE CIO' MI TRASFORMI IN SCRITTRICE... E PER DI PIU', SUL FONDO, SONO SEMPRE UNA GIORNALISTA.
E DA QUACHE PARTE, IN QUESTA CITTA', C'E' QUALCUNO CHE ASSASSINA E DISTRUGGE LA BELLEZZA... ANCHE QUESTO POTREBBE ESSERE UN LIBRO, NON CREDI?
SI'. UN LIBRO MOLTO TRISTE.
92



SI E' STRETTO NEL SUO SOPRABITO CONSUNTO E HA TOSSITO, OMBRA TRA LE OMBRE. POI UN RIFLESSO DI LUCE SI E' POSATO PER UN ISTANTE SUL SUO VOLTO SFIGURATO.
EMILIO... HAI VISTO QUELL'UOMO? QUELLA FACCIA ORRIBILE... FA PAURA... C'E' DI QUELLA GENTE IN GIRO, DI QUESTI TEMPI... FORSE DOVREMMO CHIAMARE UN POLIZIOTTO...
TACI E ANDIAMO A CASA. HO UN SONNO CHE NON REGGO PIU'... E QUANTO ALLE FACCE... MI BASTA LA TUA...
UNO SCATTO. HA ALZATO GLI OCCHI VERSO IL RETTANGOLO DI LUCE DI UNA FINESTRA.
POI TOSSISCE. UNA TOSSE CHE DA' SANGUE. MA NON SE NE CURA. GUARDA SOLO QUELLA FINESTRA. GUARDA. GUARDA. GUARDA...
93


HO DI NUOVO APPUNTAMENTO CON ADA. IN POCO TEMPO, LA NOSTRA AMICIZIA E' DIVENTATA UNA COSA SU CUI CONTARE.
PRRRR
IL CAMPANELLO... DEVE ESSERE LEI.
NOTA SUBITO LA MIA ESPRESSIONE. DEL RESTO, IO NON SONO UN'ATTRICE E NON RIESCO A NASCONDERE LE MIE EMOZIONI.
HELENA... CHE SUCCEDE?
PRIMA, MI SONO SEDUTA.
UN ALTRO OMICIDIO, ADA... E SONO DUE. LO STESSO SISTEMA... SGOZZATA E POI SFIGURATA... E' ORRIBILE.
HELENA... IO... IO NON SO... MA DEVO DIRTELO. SO CHE PUO' SEMBRARE RIDICOLO, MA... HO PAURA...
DI CHE PARLI?
94


SONO GIA' PARECCHIE SERE CHE VEDO UN UOMO... E MI PARE CHE MI SEGUA... E' UN BARBONE... E GIRA INTORNO ALLA MIA CASA. MI FA PAURA, HELENA... PENSO AI DELITTI... CHE NE SO... FORSE SONO NEVRASTENICA...
CALMATI... DI QUESTI TEMPI ESSERE NEVRASTENICI E' PIU' CHE LOGICO.
LOGICO? GUARDA...
LO SCORGO ALLA LUCE DI UN LAMPO... E IL SANGUE MI SI GELA NELLE VENE. SO CHE E' UNA FRASE DA OPERETTA, MA E' L'UNICA PER DEFINIRE CIO' CHE PROVO.
POI TORNA IL BUIO. E LUI SPARISCE, COME NON FOSSE MAI ESISTITO.
L'HAI VISTO?
SI'. L'HO VISTO.
NON E' UNA COMBINAZIONE, HELENA... L'HO VISTO TROPPE VOLTE... MI SEGUE... E HO PAURA...
95


E TROVANO IL TERZO CADAVERE.
MALEDIZIONE, HELENA! SAI COME MI SENTO?... NO. NON LO SAI. C'E' UN ASSASSINO IN LIBERTA' E IN QUALUNQUE MOMENTO PUO' COMPARIRE UN ALTRO CADAVERE! E IO DIVENTO MATTO PER CERCARE DI CATTURARE QUEL DISGRAZIATO PRIMA CHE UCCIDA LA PROSSIMA!
E HO PAURA... HO PAURA CHE VINCA LUI, HELENA... CHE TORNI A UCCIDERE PRIMA CHE IO POSSA FARE QUALCOSA PER EVITARLO...
UN ASSASSINO IN LIBERTA'... MA QUANTI CE NE SARANNO? QUANTI IN QUESTA CITTA', NEL PAESE, NEL MONDO INTERO? ESERCITI DI ASSASSINI PAZZI NELLA NOTTE... NO. MEGLIO NON PENSARCI...
SALVE, TEMIBILE SCRITTRICE. MI ACCOMPAGNI A PRENDERE I BAMBINI?
CIAO, TERRIBILE DISTRUTTRICE DI CARIE. ANDIAMO A PRENDERE I TUOI MOSTRI.
96


ASPETTIAMO IN SILENZIO DAVANTI ALLA SCUOLA. E FINALMENTE CAPISCO CHE DEVO CHIEDERGLIELO.
LO HAI RIVISTO?
DA UN PAIO DI GIORNI NO. MAGARI E' STATA LA MIA IMMAGINAZIONE.
ESCOLARES
MAMMA!
LIBRERIA KIOSCO
NO. LEI NON GRIDA. MA LA SUA VOCE BASSA E' COME UN'ECO ORRENDA AL GRIDO DELLA BAMBINA. E MI VOLTO.
NO... NO...
E LO VEDO.
L'HAI VISTO, HELENA? ERA LA'... SPIAVA I BAMBINI! NON E' LA MIA IMMAGINAZIONE! QUEL MOSTRO CI SEGUE! HO PAURA!
97


NO. NON POSSO MENTIRLE. SAREBBE STUPIDO.
CALMATI... VADO A PARLARE CON UN MIO AMICO... E' COMMISSARIO...
PIOVE A TORRENTI QUANDO ESCO. LA PIOGGIA E' SEMPRE UN COMODO ELEMENTO PER LA TRAGEDIA... E DEVO DIRE CHE E' EFFICACE. L'UMIDITA' MI FA TREMARE... MA FORSE E' ANCHE LA PAURA.
E A UN TRATTO, UN LAMPO GIALLO, FOSFORESCENTE, FORTE. E ME LO RENDE VISIBILE.
E' VERO! SEGUE LEI! DEVO FARE QUALCOSA IN FRETTA!
COMMISSARIO! CREDO DI AVERE LA SOLUZIONE DEL VOSTRO PROBLEMA!
COME? VUOI FAR FUORI MIA SUOCERA? QUESTA SI' CHE E' UNA BUONA NOTIZIA!
98


NO! CREDO DI SAPERE CHI E' L'ASSASSINO DELLE RAGAZZE! QUELLO CHE LE SFIGURA...
AH... QUELLO...
NON MI SEMBRATE MOLTO INTERESSATO.
NON E' QUESTO, HELENA. MA SI DA' IL CASO CHE DUE ORE FA LO ABBIAMO CATTURATO.
COME... COME DITE?
HAI SENTITO. E SAI UNA COSA? NON ERA UN UOMO... ERA UNA DONNA. AVEVA AVUTO IL VAIOLO DA PICCOLA ED ERA RIMASTA BUTTERATA... POI, PIAN PIANO, E' IMPAZZITA E...
MA... DOVE VAI?
LO TROVO CHE SI NASCONDE IN UN PORTONE, TREMANTE DI FREDDO, CON LA PIOGGIA CHE LO INVESTE. DA' UN'IMPRESSIONE DI SPORCO, DI MISERIA, DI MALATTIA...
99



CHI SIETE VOI?
GLI OCCHI SONO AZZURRI E BELLI NEL VOLTO SFIGURATO, SUDICIO. MI TENDE UNA MANO DEFORME, BRUCIATA.
NON AVETE UNA SIGARETTA?
CREDEVO CHE VOI FOSTE L'ASSASSINO...
LOGICO. CON QUESTA FACCIA... E INVECE NO... NON SONO UN ASSASSINO. SONO QUALCUNO CHE E' VENUTO DA LONTANO A GUARDARE... E' DIFFICILE DA SPIEGARE.
E LA RISPOSTA MI COLPISCE IMPROVVISA. MA E' TANTO INCREDIBILE CHE PER UN ATTIMO LA RESPINGO.
VOI LI STATE SPIANDO...
SI'. MA LA PAROLA GIUSTA NON E' *SPIARE*... IO STO GUARDANDO... RICORDANDO...
MIO DIO! VOI SIETE...
SI'. SONO IL MARITO DI ADA.
100


NON CAPISCO... PERCHE' FATE COSI'? PERCHE' NON TORNATE A CASA?
NON DIRE SCIOCCHEZZE, DONNA. TU SEI AMICA DI MIA MOGLIE E AVRAI VISTO LE MIE FOTO... DI PRIMA. CREDI CHE VOGLIA FARMI VEDERE COSI'? NO. SONO I MIEI FIGLI... MIA MOGLIE... I MIEI RICORDI...
MA... VOI SIETE VIVO! E LORO...
NO. STO MORENDO. SONO SOPRAVVISSUTO ALL'INCIDENTE E DEGLI INDIOS MI HANNO CURATO. MA QUANDO HO VISTO IN CHE COSA MI ERO TRASFORMATO, HO DECISO DI NON TORNARE PIU'.
MA POI HO CAPITO CHE NELL'INCIDENTE AVEVO SUBITO LESIONI INTERNE E CHE STAVO MORENDO... E HO VOLUTO VEDERLI... VEDERLI PRIMA DI MORIRE.
PER QUESTO SONO QUI...
MA VOGLIO CHE MI RICORDINO COM'ERO... NON COSI'... E' TUTTO CIO' CHE HO DA LASCIARE...
DIO!... SIETE PAZZO!
TI PREGO... NON MI RESTA MOLTO TEMPO... NON DIRGLI NIENTE...
101


E A UN TRATTO COMINCIO A PIANGERE. PIANGO SOTTO LA PIOGGIA UMIDA, VISCHIOSA. PIANGO PERVASA DA UN'UMIDITA', CHE NON E' SOLO UN SIMBOLO METEOROLOGICO.
E QUANDO MI ASCIUGO GLI OCCHI, LUI E' SPARITO.
POLIZIA
21
TROVATO CADAVERE UN BARBONE.
TERRIBILI FERITE INTERNE RISALENTI A MESI FA SAREBBERO LA CAUSA DELLA MORTE.
Cana
quien
Uste
CROTO
EHI, HELENA! ANDIAMO! I BAMBINI ASPETTANO.
SI'.
SI'.
102


MI SORRIDE E DESIDERO CHE NON LO AVESSE FATTO. E' UN'ESPRESSIONE CHE NON LO AIUTA PER NIENTE. HA UNA FACCIA GRASSA, LUCIDA, LA BOCCA PIENA DI DENTI D'ORO. OCCHIALI CON MONTATURA D'ORO, OROLOGIO D'ORO, GEMELLI D'ORO...
CAPITOLO SETTIMO
... MA NEPPURE TUTTO L'ORO DEL MONDO POTREBBE SALVARE IL SUO VOLTO IGNOBILE. CERCO DI ESSERE OBIETTIVA, MA HO VOGLIA DI TIRARGLI QUALCOSA IN TESTA... UN'ASCIA, AD ESEMPIO...
... E VOI CI SCRIVETE IL TESTO PER QUESTA SERIE TELEVISIVA. UNA COSA SIMPATICA, EH? MA CON UN PO' DI PICCANTE...
PICCANTE?
CERTO. IL PICCANTE VENDE BENE. BELLE RAGAZZE, BEI RAGAZZI... TUTTI MILIARDARI, NATURALMENTE. E QUALCHE POVERO QUA E LA', PER LA COMMOZIONE. E MOLTO DRAMMA, EH? MADRI CHE MUOIONO, FIGLI ABBANDONATI, RAGAZZE CHE HANNO SBAGLIATO...
SBAGLIATO, EH?
QUANTO A QUESTO, CREDO DI AVER SBAGLIATO IO AD ASCOLTARVI, SIGNOR LOVELL. NON SARO' LA MIGLIORE SCRITTRICE DEL MONDO... MA CERCO DI ESSERE UNA BUONA SCRITTRICE... E NON CREDO CHE CON LE VOSTRE STORIE... PICCANTI... CI RIUSCIRO'.
MA GUADAGNERETE DEI SOLDI.
E CREDETE CHE QUESTO SIA TUTTO?
LA SUA FACCIA SI E' FATTA ANCORA PIU' MALIGNA.
NON LO CREDO. IO SO CHE E' TUTTO.
AVETE IDEA DI QUANTI TRA GLI SCRITTORI FAMOSI SI VENDONO PER DENARO? TUTTI. O QUASI. SONO RIBELLI E SCRIVONO CONTRO LA SOCIETA' FINCHE' A UN TRATTO UNO DEI LORO LIBRI NON TRIONFA E RICEVONO DEL DENARO. ALLORA SI CORROMPONO. AUTO CARE, BELLE CASE, VIAGGI IN PRIMA CLASSE...
103



E NON C'E' RITORNO, HELENA. DA ALLORA SONO CORROTTI. LA MISERIA E' BELLA SOLO SE PUOI RICORDARLA...
HA UN SORRISO SARCASTICO.
VOI VESTITE BENE, HELENA... MOLTO ELEGANTE... OROLOGIO DI MARCA... BORSETTA FIRMATA... VIAGGI... CONOSCETE IL MONDO, VERO?
POI IL GIOCO LO STANCA. SBUFFA CON ARIA FILOSOFICA.
TUTTI CI VENDIAMO, HELENA. IN UN MODO O NELL'ALTRO. SBAGLIA CHI NON LO CREDE.
PRIMA MI ERAVATE ANTIPATICO... ORA VI ODIO.
VISTO? SI PUO' SEMPRE MIGLIORARE. NON VOLETE CENARE CON ME? VI GIURO CHE NON FACCIO RUMORE CON LA MINESTRA E CHE LE RAGAZZE GIOVANI, BELLE E INTELLIGENTI NON MI INTERESSANO. A ME PIACCIONO SOLO GIOVANI, BELLE E STUPIDE.
E IL MIO RAPPORTO CON LUI DIVENTA DI ODIO TRANQUILLO. ODIO IL SUO FEROCE REALISMO, LA SUA ASSOLUTA MANCANZA DI FEDE IN TUTTO CIO' CHE E' UMANO E AMMIRO IL SUO GENIO COMMERCIALE, CHE NON AMMETTE DUBBI.
BELLO. MOLTO BELLO... AVETE TALENTO, HELENA. CI RIEMPIREMO DI GRANA.
AVETE UN VOCABOLARIO RIPUGNANTE, LOVELL. MA E' LOGICO... VOI SIETE RIPUGNANTE.
VOI SIETE UNA BRAVA RAGAZZA, HELENA... MA TROPPO RIGIDA. DOVRESTE INNAMORARVI. E' PRIMAVERA... AVANTI, INNAMORATEVI. E VEDRETE QUANTO VI FARA' BENE.
VEDO CHE PER VOI L'AMORE E' UNA SPECIE DI LASSATIVO, EH?
AMORE? IO NON CREDO NELL'AMORE. E HO I MIEI MOTIVI... VEDETE LA MIA FACCIA? CON UNA FACCIA COSI', E' MEGLIO NON CREDERE NELL'AMORE, HELENA. SI SOFFRE MENO.
104
E A UN TRATTO HO LA VISIONE SEGRETA DI UN UOMO BRUTTO E GENIALE, CHE HA RINUNCIATO AI SENTIMENTI PER STANCHEZZA O PER DOLORE. E PROVO PIETA'.


BAH... PROBABILMENTE STO FACENDONE UN MELODRAMMA E LUI NON E' ALTRO CHE UN DISGRAZIATO CHE NON MERITA LA MIA ATTENZIONE...
MA... CHI...?
POI, DI COLPO, MI TROVO DAVANTI A QUELLA FACCIA, LA REGINA DI TUTTE LE FACCE... BARBUTA, STANCA, SORRIDENTE... E NELL'APPARTAMENTO C'E' ODORE DI FUMO E DI WHISKY.
CIAO, RAGAZZA ARGENTINA...
E IL MIO CUORE IMPAZZISCE. SI'. ANCHE SE SUONA RIDICOLO, E' COSI'. PERCHE' LUI E' HARRY JONES, IL MIO UNICO, IL MIO STRABILIANTE AMORE, IL MIO SFUGGENTE SOGNO VIRILE...
TU?
IO. HO PENSATO CHE FOSSE BELLO FARTI VISITA E...
FARMI VISITA? IN UN ANNO HO RICEVUTO DUE CARTOLINE TUE... UNA DAL NICARAGUA E L'ALTRA DALLA COCINCINA...
GIAPPONE. ERA IL GIAPPONE.
FOSSE PURE LA MONGOLIA, MALEDETTO! E COMPARI COSI', DAL NULLA, SBRONZO COME SEMPRE E TI INSTALLI NEL MIO APPARTAMENTO COME SE NIENTE FOSSE... SEI L'INCOSCIENTE PIU' INCOSCIENTE CHE ABBIA MAI VISTO!
CAPISCO... PAZZA DI FELICITA' NEL VEDERMI, EH?
105


NO!
ASPETTA... PARLIAMO UN PO'!
PERCHE'? CIO' CHE VOGLIO E' SOLO UCCIDERTI!
CRASH!
ED E' CIO' CHE FARO'!
NO!
CIAO, PANTERA. SONO VENUTO AD AVVERTIRTI CHE SIAMO INVITATI...
CRASH!
... A...
NON IMPORTA. TE LO DICO PER TELEFONO.
BLAM!
CALMATI, PAZZA! ORMAI NON HAI PIU' PORCELLANE...
LASCIAMI! CI SONO ANCORA I PIATTI IN CUCINA!
IO HO UN'IDEA MIGLIORE PER FESTEGGIARE IL NOSTRO INCONTRO.
106


PER ESEMPIO, COSI'...
... SI'. TRE MESI NEL MATO GROSSO IN CERCA DELLA SPEDIZIONE DI ROBERT DE GRANSAC... E L'ABBIAMO TROVATO. LUI, LA SUA DELIZIOSA MOGLIE E TUTTI GLI ARISTOCRATICI AMICI CHE LO AVEVANO ALLEGRAMENTE ACCOMPAGNATO NELLA SUA GITA NELLA FORESTA.
TUTTI BIANCHI E BEN SPOLPATI DALLE FORMICHE...
CAMBIA DISCORSO. COME PUOI MANGIARE E PARLARE DI SCHELETRI ALLO STESSO TEMPO?... CHE PENSI DI FARE, ORA?
NIENTE. GODERMI LA VITA E LA TUA COMPAGNIA... SE L'IDEA TI INTERESSA...
INTERESSARMI?
SAI? SONO SICURA CHE, SE NON TI ODIASSE TANTO, TI AMEREI DI MENO.
E POI...
DIN-DONG!
IL SIGNOR JONES, PER FAVORE...
107


IO MI CHIAMO PROISSY E SONO L'AVVOCATO DELLA FAMIGLIA DE GRANSAC... E MI OCCORRE IL VOSTRO AIUTO PER CHIARIRE CERTI ASPETTI DELLA... SGRADEVOLE MORTE DEI MIEI CLIENTI.
TUTTA LA STORIA MI SEMBRA... SGRADEVOLE. A CHE VI RIFERITE ESATTAMENTE?
OMICIDIO.
I GRANSAC SONO... O MEGLIO, ERANO DUE FRATELLI: ALAIN E ROBERT. UN INCOSCIENTE IRRESPONSABILE E UN ECCELLENTE LAVORATORE. IL SECONDO SI E' FATTO CARICO DI PROTEGGERE LE RICCHEZZE DELLA FAMIGLIA E IL PRIMO DI DISTRUGGERLE. FIN QUI, TUTTO BENE. TUTTO NORMALE.
MA ARRIVA UNA DONNA... E DA QUEL GIORNO IL RECIPROCO DISPREZZO DEI FRATELLI SI TRASFORMA IN ODIO. QUELLA DONNA E' DIVENTATA LA MOGLIE DI ROBERT DE GRANSAC. E VOI AVETE VISTO LE SUE OSSA NEL MATO GROSSO...
CONTINUO A NON CAPIRE COME POSSO AIUTARVI...
ECCOVI I RISULTATI DELLE ANALISI DEI RESTI CHE VOI AVETE RECUPERATO.
MA... QUI PARLA DI VELENO...
GIA'. NELLE OSSA SI E' TROVATA LA TRACCIA DELL'ARSENICO... ERANO RESTI SCARSI, MA SUFFICIENTI ALLA COSA.
HMM... SE SIETE QUI, SIGNIFICA CHE C'E' DELL'ALTRO.
EFFETTIVAMENTE. CI SERVE CHE VOI TESTIMONIATE UFFICIALMENTE CIRCA IL LUOGO IN CUI I RESTI SONO STATI TROVATI. E' MOLTO IMPORTANTE.
PERCHE'?
PERCHE' CREDIAMO CHE ALAIN DE GRANSAC SIA VOLATO NEL MATO GROSSO POCHI GIORNI PRIMA CHE LA SPEDIZIONE CESSASSE I CONTATTI RADIO. HA USATO UN AEREO PRIVATO E HA TENTATO DI NASCONDERLO... MOLTO STRANO... ARSENICO E MISTERI... PUZZA DI DELITTO.
108


POSSIAMO CONTARE SU DI VOI? PAGHEREMO IL VOSTRO TEMPO, NATURALMENTE.
FARO' TUTTO CIO' CHE POSSO SENZA ALTERARE LA VERITA'. HO ANCORA IL VECCHIO VIZIO DELL'ONESTA'.
E LUI HA SORRISO, IMMUNE AL MALIGNO SARCASMO DEL MIO BENEAMATO.
QUESTO CI STA BENE.
CHE NE PENSI?
TUTTO SUONA ORRENDO... SETTE MORTI PER UNA DONNA? MI SEMBRA TROPPO.
VA BENE CHE C'E' STATA ANCHE ELENA DI TROIA...
NIENTE BATTUTE, TI PREGO... LA STORIA MI SEMBRA PIUTTOSTO AGGHIACCIANTE.
IL SECONDO ATTO AVVIENE DUE SERE DOPO, MENTRE ABBIAMO DECISO DI ESSERE ROMANTICI E DI AMARCI AL DI SOPRA DI UN MENU.
VOI SIETE HARRY JONES, VERO?
E' GIOVANE E BELLO. MA ANCHE LA SUA BELLEZZA FA PENSARE ALLA DEGRADAZIONE. SUDA E SI VEDE CHE HA BEVUTO TROPPO.
IO SONO ALAIN DE GRANSAC. E VOI POTETE CAPIRE PERCHE' VI CERCO.
PER LA VERITA', NO. MA IMMAGINO CHE ME LO DIRETE.
HO QUI UN ASSEGNO IN BIANCO, JONES... E' PER VOI... MA DOVRETE... BE'... INSOMMA, CAMBIARE IL LUOGO IN CUI AVETE TROVATO QUEI RESTI... DICIAMO UN CENTINAIO DI CHILOMETRI A NORD... O A SUD... COME VI PARE...
PERCHE' VI PREME TANTO?
VOGLIONO APPIOPPARMI IL DELITTO... QUALCUNO LI HA UCCISI... SUPPONGO. IO NON LO SO E NON CI CAPISCO NIENTE... IO AMAVO CECILE... QUESTO E' VERO... E NON HO MAI CAPITO PERCHE' ABBIA SPOSATO QUELLA NULLITA' DI MIO FRATELLO... IN QUEL MOMENTO LI HO ODIATI...
109


MA SAPETE UNA COSA STRANA?... DA QUANDO SONO MORTI, PENSO SOLO A LUI... A MIO FRATELLO... CERCO... CERCO DI ESSERE FELICE DELLA SUA MORTE... MA NON POSSO. NON POSSO!
E A UN TRATTO... COMINCIO A SOSPETTARE... DI AVERLO AMATO. MA LUI ORA E' MORTO... E AVERLO SCOPERTO NON MI SERVE A NIENTE...
MIO FRATELLO... MIO FRATELLO...
CHE PENSI?
POTREBBE ESSERE UN'OTTIMA MESSINSCENA PER CONVINCERMI DELLA SUA INNOCENZA. IL PROBLEMA E' CHE CI SONO TROPPI SOLDI IN BALLO. E CIO' FA SCENDERE DI MOLTO IL CREDITO CHE DO AI SENTIMENTI.
HARRY... SEI DAVVERO TANTO CINICO? MI SPIACE, SAI? IO CREDO ANCORA IN MOLTE COSE.
LOGICO. IO SONO PIU' VECCHIO DI TE... E IL MIO ROMANTICISMO E' MOLTO PIU' CONSUMATO.
VA' AL DIAVOLO!
SI'. LO ODIO PERCHE' NON E' COME VORREI. LO ODIO PERCHE' SONO ARRIVATA TROPPO TARDI NELLA SUA VITA. PERCHE' NON SIAMO PIU' NE' GIOVANI, NE' PURI E NON ABBIAMO PIU' SOGNI PAZZI E BELLI.
POI IL NUOVO GIORNO CI PORTA L'ORRORE.
MIO DIO!
ALAIN DE GRANSAC SI E' UCCISO STANOTTE... VIENI. ANDIAMO AL SUO ALBERGO.
BAR
110


NON MI ASPETTO CHE SIA ANCORA LA'. SE LO AVESSI IMMAGINATO, NON CI SAREI ANDATA. MA EVIDENTEMENTE LE INDAGINI SI SONO PROTRATTE OLTRE IL PREVEDIBILE.
UN COLPO ALLA TEMPIA... E HA LASCIATO UN BIGLIETTO PER CONFESSARE DI AVER UCCISO IL FRATELLO. UNA VICENDA TERRIBILE.
HMM...
INTERESSANTE... HA SCRITTO LA CONFESSIONE A MACCHINA...
BE'... SI'... IMMAGINO ABBIA USATO QUELLA...
NO. I CARATTERI SONO DIVERSI... VEDETE?
GIA'... LO AVRA' FATTO CON UN'ALTRA.
QUI NON CE NE SONO... E PER DI PIU' NON C'E' BRUCIATURA SULLA SUA TEMPIA... SE IL COLPO FOSSE PARTITO DA VICINO, SAREBBE LOGICO.
VEDO CHE STATE ARRIVANDO A UNA CONCLUSIONE...
GUARDATE QUESTA FOTO... IL MORTO L'AVEVA IN MANO... CHE NE PENSATE?
111
E' QUESTO IL COMPORTAMENTO DI UNO CHE HA UCCISO IL PROPRIO FRATELLO E POI SI SUICIDA?
NATURALMENTE LA MIA RISPOSTA E' NO. CONTINUATE, JONES.
CHI BENEFICIA DELLA MORTE DEI DUE FRATELLI?... O SE VOLETE... CHI AMMINISTRERA' ORA LA FORTUNA DEI DE GRANSAC?


BE'... IO... MA RITERREI OFFENSIVO QUALUNQUE SOSPETTO DI...
IL BUON PROISSY... IL GRANDE AVVOCATO E AMICO DI FAMIGLIA... AMBIZIOSO E ASTUTO... L'UNICO DI CUI I DUE FRATELLI SI FIDAVANO... SFORTUNATAMENTE PER VOI, PROISSY, VIVIAMO NELL'EPOCA DELLE COMUNICAZIONI LAMPO.
NON CAPISCO...
ALAIN DE GRANSAC E' VOLATO NEL MATO GROSSO... MA INSIEME A VOI. NON SO COME LO ABBIATE CONVINTO, MA NON IMPORTA... IL VELENO E' STATO SOMMINISTRATO LA'... DA LUI? O DA VOI?
STANOTTE ALAIN E' MORTO... DOVE ERAVATE VOI?... E, ANCORA PIU' IMPORTANTE... CHI SIETE VOI?
VE LO DICO IO... IL PEGGIOR GIOCATORE CHE SIA MAI ESISTITO. AVETE DEBITI PER VARI MILIONI DI DOLLARI IN MEZZO MONDO... MOLTE DENUNCE E UN MANDATO DI CATTURA. SIETE UN UOMO DISPERATO, PROISSY... E GLI UOMINI DISPERATI COMMETTONO PAZZIE.
VOI, PROISSY... VOI AVETE UCCISO! OTTO MORTI PER EVITARE CHE SI SCOPRISSERO LE ENORMI SOMME CHE AVETE SOTTRATTO AI DE GRANSAC.
MENZOGNE... MENZOGNE!
MENZOGNE!
AHHH!
112


PORTATELO VIA... AVREMO PROBLEMI A RACCOGLIERE TUTTE LE PROVE, MA CE LA FAREMO...
HARRY... CREDO DI DOVERTI DELLE SCUSE.
PERCHE'? AVEVI RAGIONE TU. SONO UN CINICO CHE NON CREDE A NIENTE.
E ALLORA PERCHE' HAI DIFESO ALAIN?
HMM...
IO AVEVO UN FRATELLO, HELENA. E' MORTO NEL VIETNAM. AVEVA DICIANNOVE ANNI... E MI AVEVA LASCIATO IL SUO CANE... E ANCHE IL CANE E' MORTO POCO DOPO...
FORSE PER QUESTO, HELENA... GUARDA... QUESTA E' LA FOTO CHE ALAIN AVEVA IN MANO QUANDO E' MORTO... GUARDALA E CAPIRAI.
LA GUARDO... E CAPISCO.
113


"TERRA CATTIVA, QUESTA, SIGNORI. E NON LO DICO PER FARE IL RETORICO. QUESTA E' LA SEMPLICE VERITA'. E' UNA TERRA OSTILE, FEROCE, CHE SEMBRA AZZANNARE CHI VI ENTRA. A VOLTE MI SEMBRA UNA PRESENZA VIVA, RAZIONALE, CHE HA SCATENATO UNA GUERRA PERSONALE CONTRO DI NOI..."
CAPITOLO OTTAVO
"UNA GUERRA CHE QUI, NELLA GIUNGLA, LA NATURA VINCE IN CONTINUAZIONE."
PADRE... MARIA E' MORTA STAMATTINA...
ARRIVO.
PADRE... NON C'E' CIBO... CHE FACCIAMO?
LASCIAMI PENSARE... TROVEREMO UNA SOLUZIONE... SPERO.
"I MIEI BAMBINI MUOIONO... MIO DIO! FAME, MALARIA, LEBBRA, RACHITISMO... SI', QUESTO E' COME UN BRODO INFERNALE, A CUI IL DEMONIO SI DIVERTE AD AGGIUNGERE DI TANTO IN TANTO UN NUOVO INGREDIENTE. SEMPRE PEGGIORE."
"E C'E' IL BRUTALE LAVORO NELLE PIANTAGIONI... E LA SINISTRA OMBRA DEL TEDESCO..."
UN ALTRO MORTO, PRETE? COM'E' STATO QUESTA VOLTA?
UN PROIETTILE. UNO DEI VOSTRI UOMINI GLI HA SPARATO.
AVRA' AVUTO LE SUE RAGIONI, PRETE. E POI UN MORTO NON E' CHE UN INCIDENTE RIDICOLO, A LIVELLO DI NUMERI... UN MORTO! BAH!
114



"SONO UN UOMO DI DIO E LA MIA DOTTRINA E' LA PIETA', MA PER UN ISTANTE NON RIESCO A CONTROLLARE LA MIA FURIA CIECA E POCO ECCLESIASTICA..."
E QUANTI MORTI SAREBBERO UNA TRAGEDIA PER VOI, BERGENDORFF? SEI MILIONI?
"MI SORRIDE E ATTRAVERSO QUEL SORRISO VEDO UNO SCHELETRO SPETTRALE. LA MIA FURIA IMPOTENTE NON FA CHE DIVERTIRLO."
SEI MILIONI?... SI'. SAREBBE UN OTTIMO NUMERO, PRETE. MEGLIO ANCORA SE RADDOPPIATO... TRIPLICATO... CENTUPLICATO...
"E DI NUOVO L'ATROCE SORRISO CHE SEMBRA SPEZZARE LA SUA PELLE RUGOSA. L'UOMO ACCANTO A LUI E' SILENZIOSO, MA DI UN SILENZIO CHE SA DI MINACCIA..."
CONTINUATE A SEPPELLIRE I VOSTRI MORTI, PRETE. SONO UN OTTIMO CONCIME.
"E SI ALLONTANA, SULLA PISTA IN TERRA ROSSA, LASCIANDOSI DIETRO UNA NUVOLA COLOR SANGUE E UN'AURA DI BESTIALITA' SELVAGGIA, DI AGGHIACCIANTE IMPUNITA'..."
IL TEDESCO VI ODIA, MA NON VI UCCIDE, PADRE. PERCHE'?
PERCHE' SI DIVERTE CON ME, LUISA. LUI E' IL GATTO E IO SONO IL TOPO... IL SUO BUFFONE...
NON CAPISCO...
LASCIAMO PERDERE E ANDIAMO AD ASPETTARE IL PULLMAN. FORSE CI ARRIVERANNO DEI MEDICINALI.
"IL PULLMAN. E' SOLO UN AMMASSO DI LATTA CON UN MOTORE PUZZOLENTE E ASMATICO, MA E' L'UNICO CONTATTO CON IL MONDO LONTANO E PULITO ALDILA' DELLA FORESTA."
SI'. ECCOLE.
GRAZIE A DIO... CON QUESTE POTREMO...
FRAGIL
115


PADRE CORTES?
TRANS
"SORRIDE E NON MI SEMBRA TURBATA DAL CALDO, DALL'UMIDITA', DALLA POLVERE CHE LA RICOPRE. HA GLI ABITI E I CAPELLI SPORCHI DI ROSSO."
SI'... CHI...?
SONO UNA GIORNALISTA, PADRE. VENGO DA BUENOS AIRES PER INTERVISTARVI.
DEV'ESSERCI UN EQUIVOCO... IO NON SONO CHE UN SEMPLICE...
INUTILE DISCUTERE, PADRE. MI SERVE UN BAGNO E QUALCOSA DA MANGIARE. FORSE C'E' UNA LOCANDA CHE...
NON C'E'. VENITE AL MIO OSPEDALE. LA' C'E' POSTO... NON MOLTO COMODO, NATURALMENTE...
IN QUESTO MOMENTO MI ACCONTENTEREI DEL RAMO DI UN ALBERO.
SCUSATE... VISTO CHE SIETE DI QUI... POTRESTE INDICARMI COME ARRIVARE DA HANS BERGENDORFF?
BERGENDORFF?... BE'... NON E' DIFFICILE...
GUARDATE... QUEGLI UOMINI LAVORANO PER LUI.
FRAGIL
116


"VEDO LA SUA MASCELLA SERRARSI. COME SE AVESSE VISTO QUALCOSA DI SGRADEVOLE EPPURE ATTESO."
E MI PORTERANNO DA LUI?
NON CREDO. BERGENDORFF NON AMA LE VISITE. A MENO CHE VOI NON ABBIATE UN BUON MOTIVO...
CE L'HO. SONO SUO FIGLIO.
UNA BELLA SORPRESA... E SEMBRA ANCHE UN GIOVANE A POSTO.
SI'. HO VIAGGIATO CON LUI E ABBIAMO PARLATO A LUNGO. NATURALMENTE, SONO RIMASTA DI GHIACCIO QUANDO HO SENTITO CHI ERA SUO PADRE.
LA GUERRA E' FINITA DA MOLTO...
SI'. MA LA GENTE NON LA PENSA COSI'. SPECIALMENTE CHI E' SOPRAVVISSUTO AI CAMPI DI CONCENTRAMENTO E AI MASSACRI...
LO SO. SO TUTTO DI QUESTO. LO STESSO BERGENDORFF ME NE PARLA, DI TANTO IN TANTO. GLI PIACE FARMI INORRIDIRE. E CI RIESCE.
"SI CHIAMA HELENA E A VOLTE SEMBRA INCREDIBILMENTE GIOVANE, O INCREDIBILMENTE VECCHIA. SORRIDE MOLTO, MA RIDE POCO. NON LA VEDO INDIETREGGIARE DI FRONTE ALL'ORRORE DELLA LEBBRA O ALLO SPAVENTO DEI MONCHERINI..."
QUALI AIUTI RICEVETE?
LA CROCE ROSSA... BENEFATTORI PRIVATI... MA NON BASTANO MAI. LA PEGGIORE MALATTIA QUI E' LA MISERIA E CONTRO LA MISERIA NON HO CURE.
VOI SIETE DIVENTATO FAMOSO NEL MONDO PER LA VOSTRA DEDIZIONE AI POVERI E...
PER FAVORE, NON MI PARLATE DI QUESTO. CHE POSSO DARE A QUESTI POVERETTI? FETTE DI FAMA? INIEZIONI DI FAMA? POSSO CURARE LE LORO PIAGHE CON LA FAMA? NUTRIRLI CON LA FAMA? NO. AL MASSIMO, POSSO SEPPELLIRLI CON LA FAMA.
117


NON VA, HELENA. TUTTO CIO' CHE VOGLIO E' AIUTARE QUESTA GENTE E CIO' CHE OTTENGO E' SOLO DI ESSERE FOTOGRAFATO... VOLEVO ESSERE UN CROCIATO E SONO SOLO UN NOME CHE FA NOTIZIA...
E QUEL CHE E' PEGGIO... LA' C'E' IL TEDESCO...
"SAPRO' POI COME VANNO LE COSE. MA ANCHE SE NON ME LO RACCONTASSERO, POTREI BENISSIMO IMMAGINARLO..."
FINALMENTE SEI ARRIVATO...
PERCHE' HAI TARDATO TANTO? SONO ANNI CHE TI HO FATTO CHIAMARE. QUI HO UN IMPERO IMMENSO CHE PASSERA' NELLE TUE MANI E CHE DEVI IMPARARE A CONDURRE.
PAPA'... IO...
NO. ASCOLTA ME. IO NON SONO L'ULTIMO RIMASTO. SIAMO MOLTI, POTENTI E SPARSI PER IL MONDO. CONTROLLIAMO ENORMI RICCHEZZE E INDUSTRIE CHE TU NEPPURE IMMAGINI. SIAMO PERFINO IN MOLTI GOVERNI, UN PO' OVUNQUE...
TUTTO QUESTO E' PASSATO, PAPA'. OGGI...
NON PARLARE DI CIO' CHE E' PASSATO E DI CIO' CHE VERRA'. IO LO SO MEGLIO DI TE. IO HO MOSSO I DESTINI DI NAZIONI INTERE E DI MILIONI DI UOMINI. E LO FACCIO ANCORA... MA ORA DEVO PREPARARMI AL MOMENTO DELLA MIA MORTE. E QUALCUNO DEVE EREDITARE.
TU... HO DOVUTO ABBANDONARE TE E TUA MADRE, DOPO LA GUERRA, MA MI SONO SEMPRE TENUTO IN CONTATTO CON TE E...
E' INUTILE, PAPA'. SONO VENUTO A DIRTI CHE MI SONO SPOSATO...
E TI HO PORTATO LE FOTO DELLA MIA FAMIGLIA... DEI MIEI FIGLI... GUARDA, PAPA'...
118


TU...
TU!... IL FIGLIO DI BERGEN-DORFF! TU...!
"GRIDA E COLPI CHE CESSANO SOLO ALL'ALBA."
MI HANNO CHIAMATO ALLA FAZENDA DI BERGENDORFF. IL FIGLIO HA AVUTO UN INCI-DENTE... COSI', ALMENO, LO CHIAMA IL TEDESCO.
E QUAL E' LA VERITA'? SONO SICURA CHE QUI I SEGRETI CIRCOLANO...
119
HA QUASI UCCISO IL FIGLIO A BOTTE. E' UNA STORIA TERRI-BILE, HELENA. LO SCONTRO TRA UN UOMO DI FERRO, FANA-TICO E INVINCIBILE, E UN GIO-VANE DEBOLE E GENEROSO, CHE SI VERGOGNA DEL PADRE E DEL SUO PASSATO.
IL FIGLIO DI UN *NIBELUN-GO* CHE HA SPOSATO UNA DONNA DI RAZZA NERA E I CUI FIGLI SONO MULATTI...
DIO...
IMMAGINA, HELENA, CHE COSA PUO' SIGNIFICARE PER UNO DEI MASTINI DELLA RAZZA ARIANA, UNO DI QUELLI CHE SOGNANO SUPERUOMINI BIONDI CON GLI OCCHI AZZURRI E IL SANGUE PERFETTO... IL NONNO DEI MULATTI...



"LO CONFESSO... MI FA PAURA. CIO' CHE LEGGO SUL SUO VOLTO FAREBBE FUGGIRE IL PIU' CORAGGIOSO DEGLI UOMINI."
CURATELO.
LO PORTERO' A...
QUI. CURATELO QUI. CAPITO? FINCHE' NON SARA' GUARITO, NESSUNO USCIRA' DALLA PIANTAGIONE.
HO ALTRI MALATI CHE ATTENDONO...
CHE CREPINO. QUI SONO IO A DARE GLI ORDINI, PRETE... E I MIEI ORDINI SONO CHE NESSUNO USCIRA' DI QUI FINCHE' NON LO DIRO' IO.
UN MOMENTO! E LA DONNA?... CHI E'?
E'... E' LA MIA INFERMIERA... UN'INFERMIERA NUOVA APPENA ARRIVATA DA BELEN.
"LEI NON HA CAMBIATO ESPRESSIONE. EPPURE, A UN TRATTO, IL SUO VOLTO SI E' FATTO COME TORPIDO, VACUO... QUASI STUPIDO... PLACIDAMENTE STUPIDO."
HMM... VA BENE. MA NEPPURE LEI USCIRA' DI QUI FINCHE' NON SARA' TUTTO FINITO.
COME VOLETE.
SEI UNA BRAVA ATTRICE, EH?
MI PIACEREBBE VIVERE ANCORA QUALCHE ANNO... E LUI INTENDE UCCIDERCI TUTTI.
NON ESAGERARE.
NON ESAGERO. HO GIA' VISTO OCCHI COME QUELLI DI BERGENDORFF... E SO CHE COSA SIGNIFICANO. QUELL'UOMO E' PAZZO DI RABBIA E DISPERAZIONE. COME TUTTI I FANATICI, NON ACCETTA CHE QUALCUNO NON SIA D'ACCORDO CON LUI, CHE NON CONDIVIDA LA SUA VISIONE.
120


TANTO PIU' SUO FIGLIO. BERGENDORFF HA DEDICATO LA VITA AL SOGNO DI UNA STIRPE PERFETTA, FORSE PER FAR NASCERE UNA NUOVA ERA GERMANICA. E A UN TRATTO TUTTO E' ANDATO IN PEZZI. ED E' IN MOMENTI COME QUESTI CHE SCATTANO LE STRAGI.
"HA PARLATO LENTAMENTE, CON CALMA... E A UN TRATTO MI SONO SPAVENTATO. QUANTI ORRORI DEVE AVER VISTO, PER REAGIRE CON TANTA TRANQUILLITA' ALLA TRAGEDIA?"
FAREMO MEGLIO A PENSARE A COME FUGGIRE, PADRE.
IO... IO...
CREDO CHE IL POVERO PRETE SIA UN PO' STORDITO. IL PROBLEMA CON GLI UOMINI TROPPO BUONI E' CHE NON RIESCONO A CREDERE ALLA MALVAGITA' ASSOLUTA... MA IO SI'.
GUARDA, GUARDA... INTERESSANTE... SEMBRA LA SCENOGRAFIA DI UN FILM...
NOTEVOLE... VERO, GIORNALISTA?
IO...
NON VI SPRECATE, GIORNALISTA. SO CHI SIETE. CREDEVATE CHE IL PICCOLO NUMERO CHE AVETE IMPROVVISATO COL PRETE MI AVESSE INGANNATO? IO SAPEVO DI VOI PRIMA ANCORA CHE ARRIVASTE. UN UOMO COME ME DEV'ESSERE BEN PROTETTO... E IO LO SONO, GIORNALISTA.
SUPPONGO CHE ABBIATE GIA' IMMAGINATO CHE NESSUNO DI VOI USCIRA' DALLA FAZENDA... VIVO, ALMENO.
MA... E VOSTRO FIGLIO?
NON HO FIGLI. QUELLO NON E' CHE UN INUTILE, RAMMOLLITO IDIOTA. MI SONO SBAGLIATO... E DEVO RICOMINCIARE. CERCARE UN ALTRO EREDE.
121



FORSE HANS... SUO PADRE ERA MIO ASSISTENTE IN GUERRA E LUI HA SEGUITO LA TRADIZIONE. MI SONO ILLUSO CHE MIO FIGLIO FOSSE COME LUI... MA NON HO AVUTO FORTUNA... E ORA SONO VECCHIO... E DEVO DECIDERE IN FRETTA.
MA... NON CAPISCO... SE NESSUNO DEVE SOPRAVVIVERE... PERCHE' FATE CURARE VOSTRO FIGLIO?
LUI AMMINISTRA NUMEROSI MIEI INVESTIMENTI IN EUROPA E DEVE FARE I TRAPASSI. ECCO TUTTO. NESSUN SENTIMENTALISMO.
E' TUTTO INUTILE, BERGENDORFF. IL PASSATO E' MORTO E NESSUNO POTRA' FARLO RESUSCITARE.
IDIOZIE. VOI SIETE GIOVANE E INGENUA E CREDETE ALLE PAROLE. NOI VECCHI SAPPIAMO CHE NON ESISTONO NE' IERI, NE' OGGI, NE' DOMANI... ESISTE IL POTERE. NOI ABBIAMO UN COMPITO, GIORNALISTA. ABBIAMO UN COMPITO PER IL FUTURO.
QUESTA VOLTA NON COMMETTEREMO L'ERRORE DI IMBARCARCI IN UNA GUERRA. FAREMO TUTTO PASSO PER PASSO, DIVORANDO GOVERNI E PAESI. OGNUNO DI NOI PREPARERA' UN SUCCESSORE E QUESTI NE PREPARERA' UN ALTRO... QUESTA VOLTA IL TEMPO NON IMPORTA...
CAPITE ORA, GIORNALISTA?
"SI'. LO CAPISCE. E NON PUO' EVITARE UN BRIVIDO D'ORRORE."
"IL MONDO, IL NOSTRO MERAVIGLIOSO MONDO, E' IN PERICOLO. E PER IL MOMENTO NON C'E' NIENTE CHE POSSIAMO FARE..."
122


SI'. QUESTA SALA MI HA IMPRESSIONATA. LE BANDIERE NAZISTE, I RITRATTI, TUTTO PORTA IL SIGILLO DI UN'EPOCA D'ORRORE CHE STA RINASCENDO DALL'OMBRA, CON PIU' VIOLENZA. FORSE CON PIU' POTERE.
CAPITOLO NONO
SIAMO FORTI, GIORNALISTA. LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE DECIDE SULL'ECONOMIA E SUI GOVERNI. E PRESTO, PRIMA DI QUANTO CREDIATE, ARRIVEREMO A MANOVRARE TUTTO.
PER QUESTO DOBBIAMO STARE MOLTO ATTENTI A SELEZIONARE I NOSTRI FIGLI PERCHE' CI SUCCEDANO.
MA IL VOSTRO EREDE E' MANCATO.
E' VERO... NON AVEVO PENSATO CHE MIO FIGLIO FOSSE TANTO DEBOLE E STUPIDO. MA C'E' UNA SOLUZIONE, VE L'HO DETTO. UN ALTRO GIOVANE CHE HA SAPUTO SEGUIRE LE NOSTRE TRADIZIONI. COMUNQUE SONO COSE CHE NON VI RIGUARDANO, GIORNALISTA.
PER LA VERITA', NON C'E' PIU' NIENTE CHE VI RIGUARDI.
E SUCCEDE.
MA... LA LUCE...
UN ATTIMO. E ACCANTO A ME, UN'OMBRA. FORSE, SE NON AVVERTISSI SUBITO L'ODORE DEL DISINFETTANTE, FAREI RESISTENZA. MA COSI' LO RICONOSCO.
VENITE!
123


VOI...?
SI'... CREDEVANO STESSI MORENDO, MA FORTUNATAMENTE PADRE CORTES MI HA RIMESSO IN SESTO... E ORA FUGGIAMO. PRESTO.
DI QUA!
FERMI!... FERMATEVI!
FERMI!
E SCOPPIA LA PIOGGIA. UN DILUVIO TROPICALE, DI VIOLENZA INAUDITA. E ALLA LUCE DEI LAMPI VEDO QUELLA FIGURA TRAGICA CHE SI AGITA, CHE GRIDA, TRA I SUOI SINISTRI UOMINI.
BANG!
FERMI, MALEDIZIONE!
SAPETE GUIDARE QUESTA JEEP, PADRE?
SE C'E' UNA COSA CHE DETESTO, SONO LE DOMANDE STUPIDE! REGGETEVI FORTE!
IN FRETTA! IN FRETTA!
124


NON FUGGIRANNO MAI! MAI!
ATTENTI!
BANG! BANG! BANG!
STATE BENE?
PIU' O MENO... PROSEGUIAMO...
SCIOGLIETE I CANI.
ASCOLTATE... I CANI!
PRESTO!... NEL FIUME!
SPERANDO NON CI SIANO I PIRAÑAS...
I CANI HANNO PERSO LA PISTA, HERR BERGENDORFF.
DANNAZIONE... SONO STATI FURBI...
UN LAMPO.
MA NON FINISCE QUI...
125


IL FREDDO MI FA STARNUTIRE. NON HO MAI SOPPORTATO L'ARIA CONDIZIONATA E QUELLA DELL'AEROPORTO DI RIO DE JANEIRO NON FA ECCEZIONE.
DAVVERO TORNATE INDIETRO, PADRE?
SI'. HO PRESO SUFFICIENTI PRECAUZIONI PERCHE' IL TEDESCO MI LASCI IN PACE... MA VOI DOVRESTE ESSERE PRUDENTI. QUESTO E' UN GIOCO MORTALE...
GIA'... E CREDO DI VEDERE DEGLI ALTRI PARTECIPANTI...
CHE VUOI DIRE?
GUARDATE QUEI DUE.
CREDO SIANO QUI PER ME... FORSE NON ARRIVERO' VIVO IN GERMANIA.
NON TI PREOCCUPARE PER QUESTO... IMBARCATI...
E ORA, VENITE, PADRE... E TENETEVI PRONTO...
OHH...
MI E' USCITO IL TACCO... POTETE TENERMI LA BORSA UN ISTANTE?
BE'... SI'... MA HO UN PO' FRETTA...
126


AIUTO! POLIZIA!... LA MIA BORSA!
MA... CHE...?
PRENDI L'ALTRO, PEDREIRO! FINALMENTE ABBIAMO PIZZICATO UN PAIO DI QUESTI BASTARDI...
UN MOMENTO... VOGLIO SPIEGARE...
SEI UNA PAZZA... COME TI E' VENUTO IN MENTE?
E' PER VIA DEL LAVORO... DOBBIAMO SEMPRE IMPROVVISARE... MA ORA DEVO IMBARCARMI... E PENSO DI SPIARE TUTTI I MIEI COMPAGNI DI VOLO... PRUDENZA, CAPITE?
ADDIO, HELENA.
ADDIO, PADRE.
L'ULTIMA VISIONE CHE NE HO E' QUELLA DI UN UOMO SORRIDENTE, DI UN GESTO INSIEME DI SICUREZZA E DI CORAGGIO.
LE NOTIZIE NON TARDANO AD ARRIVARE. LA PRIMA ME LA PORTA IL GIORNALE DOPO POCHI GIORNI.
ALEMANIA
TRAGICO INCIDENTE A BERLINO
LUDWIG BERGENDORFF, FIGLIO DEL NOTO EX-GERARCA NAZISTA HANS, E' PRECIPITATO DALL'OTTAVO PIANO DI UNA CASA IN COSTRUZIONE. SI ESCLUDE IL SUICIDIO
... PADRE CORTES, UNA DELLE GRANDI FIGURE DELL'UMANITARISMO INTERNAZIONALE, E' RIMASTO VITTIMA DI UN ATTENTATO ESPLOSIVO EVIDENTEMENTE INDIRIZZATO VERSO UN ALTRO OBIETTIVO. UN TRAGICO ERRORE CHE...
CAPISCO...
127


STANNO USCENDO DALLE TENEBRE... STANNO ELIMINANDO I TESTIMONI... MOLTO BENE...
DOVRO' SBRIGARMI PRIMA CHE MI TROVINO. E SO GIA' DA DOVE INIZIARE LA BATTAGLIA...
AVANTI CRISTO RIVERO MI HA OSSERVATA A LUNGO, IN SILENZIO. NELLA STANZA, L'ODORE DI SIGARO, DELL'INCHIOSTRO. TUTTI I SEGNI DELLA RETORICA DELLA PROFESSIONE GIORNALISTICA.
SI'. E' STATA UNA MEDITAZIONE LUNGA, LA SUA.
NAZISTI? UN COMPLOTTO MONDIALE? VECCHIETTI TERRIBILI CON LE UNIFORMI NERE NEGLI ARMADI CHE SI FISSANO LE DENTIERE CON FILO SPINATO E PROGETTANO COSE SPAVENTOSE?
LO ODIO. LO ODIO PERCHE' MI SENTO RIDICOLA.
NON E' UNO SCHERZO, RIVERO. NE HO CONOSCIUTO UNO IN BRASILE QUANDO HO FATTO IL SERVIZIO SU PADRE CORTES... IL QUALE E' STATO ASSASSINATO PER AVERMI AIUTATA...
PADRE CORTES E' MORTO IN UN INCIDENTE.
CERTO. UN INCIDENTE AUTENTICO COME UNA BANCONOTA ROTONDA.
CAPO... IO NON SONO UNA RAGAZZINA ISTERICA O SOGNATRICE. HO I PIEDI PER TERRA E CONOSCO IL MIO LAVORO. QUI C'E' QUALCOSA DI MOLTO INTERESSANTE E VOGLIO INDAGARE.
HMM...
128


GUARDA, HELENA... ECCO BUENOS AIRES... MILIONI DI PERSONE E MILIONI DI PROBLEMI E DI TRAGEDIE ECONOMICHE. QUESTE SONO REALI. LORO SONO IL PUBBLICO. LORO CI COMPRANO O NO, CAPISCI?
IL TASSISTA CHE MI HA PORTATO QUI OGGI MI HA CHIESTO SE NON AVEVO SPICCIOLI. LUI E' REALE. IL PORTIERE SOFFRE DI CALLI... LUI E' REALE. L'EDITORE MI URLA PERCHE' NON HA GRADITO L'ULTIMO ARTICOLO SULL'ECONOMIA. QUESTO E' REALE. IO GLI HO URLATO CHE E' UN IDIOTA. QUESTO E' REALE.
QUESTO DELIRIO DI GERONTOCRIMINALI DI GUERRA E' ROBA VECCHIA E POCO INTERESSANTE. OGGI, QUANDO SI CATTURA UN EXNAZISTA, BISOGNA CURARGLI L'ARTERIOSCLEROSI PRIMA DI PROCESSARLO. E' ROBA DA FILM.
PER UN ATTIMO PENSO DI TIRARGLI IL PORTACENERE IN FACCIA. MA TEMO NON SIA ABBASTANZA PESANTE.
QUINDI NON VI INTERESSA?
DA' UNA TIRATA AL SIGARO. DAL SUO SIBILO, DIREI CHE E' FELICE.
CERTO CHE MI INTERESSA.
PERCHE' TUTTA QUESTA FARSA, ALLORA, GRASSONE? MI AVETE COSTRETTA A SUPPLICARE PER UN'ORA...
CALMATI E ASCOLTA...
QUESTA STORIA NON E' UNO SCHERZO. NON SI TRATTA DEL NUOVO AMORE DELLA STELLINA DI TURNO O DELL'ULTIMA FOLLIA DI QUALCHE CALCIATORE. TU STESSA HAI DETTO CHE CI SONO STATI DEI MORTI... E IO CONOSCO L'ARGOMENTO...
... MA A PARTE TUTTO, C'E' QUALCOSA DI PIU' RISCHIOSO DELLA MORTE... ED E' IL RIDICOLO. QUESTO TEMA E' STATO TRATTATO PIU' VOLTE E SE NON CI STAI ATTENTA, RISCHIA DI DIVENTARE COMICO... DOVRAI USARE TUTTO IL TUO CERVELLO...
129


PER COMINCIARE, PUOI CHIEDERE INFORMAZIONI A TUTTE LE AGENZIE INTERNAZIONALI CON CUI LAVORIAMO E...
GIA' FATTO.
EH?... MA... L'UNICO CHE POSSA AUTORIZZARE QUESTO SONO IO...
ESATTO, CAPO. L'HO CHIESTO A VOSTRO NOME.
A MIO NOME?... MA... QUESTO E'... E'... FALSIFICAZIONE DI...
NO, CAPO. UNA GIORNALISTA CHE CONOSCE BENE IL PROPRIO REPELLENTE CAPO... E' SEMPLICEMENTE REALE.
E' COSI' CHE COMINCIA TUTTO. E NON TARDO A SCOPRIRE CHE IL GIOCO IN CUI MI SONO CACCIATA E' TITANICO... E DA BRIVIDI.
NOMI... NOMI... NOMI...
ALCUNI VIVONO IN SUDAMERICA, MA NON SI SA NE' DOVE, NE' CON QUALE NOME... ALTRI, NEI PAESI ARABI, PROTETTI DA QUEI GOVERNI... IL RESTO IN EUROPA...
GUARDA, HELENA... LA GIOVENTU' HITLERIANA. MILIONI DI RAGAZZI EDUCATI NEL FANATISMO PIU' ALLUCINANTE DELLA STORIA... DOVE SONO TUTTI, OGGI?
130


PENSA... LORO HANNO CONOSCIUTO LA GLORIA... E POI HANNO VISTO IL LORO PAESE DISTRUTTO, LE LORO FAMIGLIE MASSACRATE DAI NEMICI DI QUESTA GLORIA... INTERESSANTE FATTORE PSICOLOGICO, NON CREDI? DEVONO ESSERE MOLTI QUELLI CHE HANNO DIVISO IL MONDO IN DUE... DA UNA PARTE LA GLORIA, DALL'ALTRA I NEMICI.
MA LA DOMANDA SUSSISTE... DOVE SONO QUEI RAGAZZI, OGGI? CHI SONO? CHE COSA SONO?
PABLO... DOVE POTREMMO TROVARE I DATI SULLA GIOVENTU' HITLERIANA? DEV'ESSERCI QUALCHE ARCHIVIO... FORSE NON TUTTO E' STATO DISTRUTTO DALLA GUERRA...
OH, MAMMA MIA!... HO APERTO BOCCA E MI SONO FICCATO IN UN GUAIO!
UNA GIORNALISTA ARGENTINA? E CON CIO'?
NEVE. E STELLE DI GHIACCIO SUI VETRI. IL CASTELLO E' SILENZIOSO, TRANNE CHE PER IL CREPITARE DEL FUOCO. PROFUMO DI LUSSO, DI BUON TABACCO, DI LIQUORI RAFFINATI. IN BACHECHE DI CRISTALLO, STENDARDI SECOLARI.
FORSE NON E' IMPORTANTE, HERR HAUSER... MA E' LA STESSA DONNA CHE HA SCRITTO QUELL'ARTICOLO SU BERGENDORFF E LA MORTE DI CORTES...
LA STESSA... AH, SI'. GRANDE IDIOZIA DA PARTE DI BERGENDORFF LASCIARLA SFUGGIRE. IMMAGINO SI SIANO PRESI PROVVEDIMENTI...
SI'. BERGENDORFF E' MORTO. NON ERA IL SUO PRIMO ERRORE, MA E' STATO L'ULTIMO.
E LA DONNA?
ASPETTIAMO. FORSE SI ACCONTENTERA' DI UN ARTICOLO LACRIMOSO E SENZA SOSTANZA.
QUELLA DONNA HA SCRITTO QUESTO LIBRO... L'HO LETTO. E CREDO SIAMO DI FRONTE A QUALCOSA DI PERICOLOSO.
131



ASPETTIAMO.
AD ACCOGLIERCI ALL'AEROPORTO E' IL FREDDO. UN FREDDO CHE SEMBRA VOLER ASSURDAMENTE BRUCIARE LA PELLE.
PANTERA! IO VOGLIO TORNARE DALLA MAMMA!
PERCHE'? NON TI HA MAI POTUTO SOFFRIRE...
CAPITOLO DECIMO
HO SEMPRE VOGLIA DI VENIRE IN EUROPA... E ORA GIURO CHE MUOIO DALLA VOGLIA DI ESSERE A SANTIAGO DEL ESTERO IN ESTATE.
PIANTALA, PIAGNUCOLOSO. ANDIAMO IN ALBERGO. LA' C'E' IL RISCALDAMENTO... E FORSE ANCHE QUALCHE BIONDA PROSPEROSA CHE TI ASCIUGHI LE LACRIME.
POI L'UOMO CI SI AVVICINA. E' ANZIANO, MA NON C'E' SEGNO DI DEBOLEZZA IN LUI. E' COME SE IL SUO SCHELETRO DI FERRO LOTTASSE CONTRO IL TRADIMENTO DEL SUO CORPO CHE INVECCHIA. LO CONOSCO. E' ROSENBLATT, UNO DEI CAPI DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE CHE RICERCA GLI EX-CRIMINALI NAZISTI.
LA SIGNORINA HELENA? SONO AARON ROSENBLATT. VI ASPETTAVO.
HAI VISTO? E' ROSENBLATT.
DOBBIAMO AVVISARE HERR HAUSER. LA COSA SI STA COMPLICANDO.
C'E' IL RISCALDAMENTO, SI'. E BRANDY. E DISCREZIONE... NON C'E' NESSUNA BIONDA PROSPEROSA, MA NON SI PUO' AVERE TUTTO.
NATURALMENTE CI HANNO CHIESTO DI AIUTARVI, SIGNORINA. MA QUELLA CHE INTENDETE FARE E' UNA PAZZIA.
PERCHE'?
VOI SIETE UN'OTTIMA GIORNALISTA E UNA BUONA SCRITTRICE... MA QUESTO E' QUALCOSA CHE NON APPARTIENE AL VOSTRO MONDO... E'...
NIENTE SERMONI, ROSENBLATT. SONO UNA GIORNALISTA, SI'... E PORTO IN FONDO CIO' CHE MI PROPONGO.
132



SONO VENUTA PER SCRIVERE SU DI LORO, ROSENBLATT. LORO HANNO UCCISO UN MIO AMICO E IO VOGLIO PUNIRLI. FORSE VI SUONERA' INFANTILE, MA E' CIO' CHE FARO'. CON O SENZA IL VOSTRO AIUTO.
ACCANTO A ME, PABLO HA AVUTO UNO SCATTO.
BRAVA, PANTERA. COSI' SI PARLA... E SPERO TU ABBIA I SOLDI PER PAGARE L'ALBERGO.
POI, IL VECCHIO DALLO SCHELETRO DI FERRO HA AVUTO UN SORRISO.
D'ACCORDO. LAVOREREMO INSIEME.
GLI ARCHIVI DELLA GIOVENTU' HITLERIANA... SO CHE VOI AVETE QUELLI CHE NON SONO ANDATI DISTRUTTI. E LI VOGLIO VEDERE.
TI CERCAVO, HEINRICH...
LUDWIG VAN BEETHOVEN. *INNO ALLA GIOIA*, SUI MERAVIGLIOSI VERSI DI SCHILLER. NONA SINFONIA. GRANDE, PURA ARTE.
LO SO E IMMAGINO PERCHE'... MA TI HO GIA' DETTO CHE NON VOGLIO PIU' ENTRARCI. HO CHIUSO.
NON SI CHIUDE MAI, HEINRICH. E TU LO SAI. DEVI MOLTO ALL'*ORGANIZZAZIONE*... MA QUESTA VOLTA TI OFFRIAMO L'OPPORTUNITA' DI CANCELLARE TUTTI I TUOI DEBITI. UN SOLO LAVORO... L'ULTIMO...
MALEDIZIONE A TUTTI! CHI E' L'UOMO?
CLANNN
133


NO, HEINRICH. E' UNA DONNA.
PERFINO PABLO E' RIMASTO IMPRESSIONATO DALL'ELENCO DI NOMI.
DIAVOLO... E COSI' TUTTI QUESTI HANNO FATTO PARTE DELLA GIOVENTU' HITLERIANA? TI RENDI CONTO DI CIO' CHE SIGNIFICA, HELENA? QUI CI SONO BANCHIERI, POLITICI, DIPLOMATICI, MILITARI... DI TUTTO. E' UNA BOMBA!
CALMA... IL FATTO CHE SIANO STATI IN QUELLA GIOVENTU' NON SIGNIFICA CHE SIANO ANCORA COINVOLTI CON I NAZISTI. NON TUTTI, ALMENO.
NON TUTTI... MA QUANTI?
E QUESTO BRUNO VON HAUSER... E' STATO ANCHE PROCESSATO A NORIMBERGA, VERO?
SI'. HA AVUTO DIECI ANNI DI CARCERE. OGGI E' UN GRANDE INDUSTRIALE, MOLTO RISPETTATO, UNO DEI CONSIGLIERI ECONOMICI DELLA NAZIONE. VIVE IN UN CASTELLO, HA UNA MOGLIE DI QUARANT'ANNI PIU' GIOVANE DI LUI E SI DICE CHE APPARTENGA ALL'*ODESSA*.
L'*ODESSA*... L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEGLI EX-NAZISTI, EH?
GIA'. E NON E' QUALCOSA CHE SI POSSA PRENDERE CON LEGGEREZZA. SONO RICCHISSIMI E HANNO UNA RETE DI AGENTI IN TUTTO IL MONDO. POSSIEDONO COMPAGNIE AEREE, AGENZIE DI VIAGGI, IMPRESE MARITTIME. HANNO ECCELLENTI FALSIFICATORI, ASSASSINI PROFESSIONISTI E NASCONDIGLI PERFETTI DAPPERTUTTO.
SUONA INCREDIBILE...
QUESTA E' LA LORO MAGGIOR DIFESA. E' TANTO FANTASTICO CHE POCHI CI CREDONO.
MA ORA DOBBIAMO PENSARE ALLA VOSTRA PROTEZIONE, HELENA. NON SI SCHERZA CON L'*ODESSA*. VOI E HERR PASTORI DOVRETE ESSERE CONTINUAMENTE ACCOMPAGNATI.
134


HANNAH SI OCCUPERA' DI VOI, HERR PASTORI.
EHI! BABBO NATALE DEVE AVER RICEVUTO LA MIA LETTERINA!
E HEINRICH ACCOMPAGNERA' VOI, SIGNORINA.
A UN TRATTO HO UNA VISIONE DI ANGELI CADUTI, DI TRISTEZZE AUTUNNALI E DI SILENZI MEDIEVALI. QUESTO E' UN VOLTO CHE HO VISTO DA QUALCHE PARTE, IN QUALCHE PITTURA ANTICA. UN VOLTO SOGNATO DA POETI E ARTISTI... E DA DONNE.
SIGNORINA...
ACCIDENTI! E' PIU' BELLO DELLA MIA BIONDA.
CHIUDI IL BECCO, PAGLIACCIO. SIAMO QUI PER COSE SERIE.
E LA PRIMA SARA' ANDARE A SPASSO PER LA CITTA'. ANDIAMO, HEINRICH?
NATURALMENTE.
E I GIORNI CHE SEGUONO SONO FEBBRILI, QUASI MALSANI, NEL TUNNEL FATICOSO DI UN ROMPICAPO CHE SEMBRA NON AVER FINE.
... E STADLER, IL BANCHIERE, HA FINANZIATO LA COSTRUZIONE DI TUTTI GLI ALBERGHI DELL'ISOLA...
E GLI AZIONISTI SONO TUTTI EX-CAMERATI DI GIOVENTU'. E ANCHE I DIRIGENTI DELLE IMPRESE COSTRUTTRICI, GLI INGEGNERI... IN UNA PAROLA, OGGI L'ISOLA E' LORO. UNA PERFETTA BASE D'OPERAZIONI.
135


QUESTA STORIA E' ENORME, HELENA... COMINCIA A SPAVENTARMI UN PO'. E TORNIAMO A TROVARE LO STESSO NOME DAPPERTUTTO...
HAUSER...
E LE LUNGHE PASSEGGIATE ACCANTO AL MIO MALINCONICO ANGELO CUSTODE, I SUOI SILENZI, LA SUA TESTA AUREOLATA DI LUCE.
SOGNO SPESSO DI ANDARE IN SUDAMERICA. MI PIACEREBBE VIVERE IN UN PAESE PIENO DI SOLE... DI CALDO... ODIO IL FREDDO. FORSE, QUANDO FINIRO' GLI STUDI...
CHE TIPO DI STUDI?
PIANOFORTE. VOGLIO DIVENTARE CONCERTISTA. ANCORA UN PAIO D'ANNI... SOLO UN PAIO E SARO' LIBERO.
NON HAI FAMIGLIA?
I MIEI SONO MORTI. E GLI ALTRI PARENTI ERANO TUTTI SCOMPARSI IN GUERRA. PER QUESTO MI SONO OFFERTO DI LAVORARE CON ROSENBLATT.
DICE CHE SEI IL SUO MIGLIORE AGENTE.
BAH... ROSENBLATT E' VECCHIO. E ANCHE QUESTO NOSTRO GIOCO INVECCHIA. A VOLTE VORREI LASCIAR PERDERE TUTTO E DEDICARMI SOLO AL MIO PIANO.
POI, IL RONZIO DI UN FINESTRINO ELETTRICO. UN RUMORE ASSURDO, IN QUELLA PIAZZETTA MEDIEVALE. MI SPAVENTA.
HEINRICH...
BANG!
136


ATTENTA!
BANG!
MALEDIZIONE! CI STAVANO ASPETTANDO!
BANG!
SONO ANDATI...
SI'...
L'ODORE DELLA POLVERE. ACRE, FASTIDIOSO. UN GRIDO LONTANO, DA UNA FINESTRA. E IL SUO BEL VOLTO VICINO. TANTO VICINO.
STAI BENE?
SI'...
MOLTO BENE.
CHE TI PRENDE, PANTERA? TI VEDO STRANA, DI MALUMORE... FORSE IL TUO BEL FAUNO RIFIUTA DI AMOREGGIARE COME SAREBBE DOVEROSO?
ZITTO, TARATO. E' UNA COSA SERIA. C'E' QUALCOSA CHE MI PREOCCUPA.
VUOI PARLARMENE? FORSE, NELLA MIA IMMENSA SAGGEZZA...
NON ANCORA. PER IL MOMENTO VOGLIO MANDARE LE PRIME NOTE A BUENOS AIRES PERCHE' COMINCINO I SERVIZI.
E PER QUESTO MI SERVE IL VOSTRO AIUTO, ROSENBLATT... QUESTA DEVE ESSERE CONSEGNATA PERSONALMENTE AL MIO CAPO. POTETE OCCUPARVENE?
SI'. LA DAREMO A UN PILOTA AMICO NOSTRO. CI PENSERA' HEINRICH.
137


LA NEVE CADE. L'INVERNO SERRA MONACO IN UN ABBRACCIO DA ORSO.
DEVO SBRIGARMI... ROTHSTEIN MI ASPETTA A...
Shell
AH!
ECCO QUA. PORTALA A HAUSER. LUI SA CHE FARE.
MOLTO BENE.
AH... LE FAMOSE NOTE, EH? VEDIAMO CHE COSA QUELLA MAGNIFICA GIOVANE HA SCOPERTO SU DI NOI.
MA...
NON CAPISCO, HERR HAUSER... SONO FOGLI BIANCHI...
IO SI'. IO CAPISCO... CREDO CHE ABBIAMO COMMESSO UN GRAVE ERRORE. NON ABBIAMO PRESO SUL SERIO LA RAGAZZA. CI HA TESO UNA TRAPPOLA...
... E NOI CI SIAMO CADUTI.
138



L'ULTIMA NOTA SI E' SPENTA IN UN'ECO DI CRISTALLO.
BELLO...
SI'. ORA CAPISCO LA TUA PASSIONE. DEV'ESSERE MERAVIGLIOSO POSSEDERE UN SIMILE TALENTO. TI INVIDIO, HEINRICH.
GRAZIE.
HAI UNA CASA MOLTO BELLA... I TUOI DOVEVANO ESSERE MOLTO RICCHI.
UNA COSA GIUSTA...
MA NON CI SONO LORO RITRATTI. PERCHE'? NEANCHE UNA FOTO... NIENTE. COME NON FOSSERO MAI ESISTITI... STRANO...
NON CAPISCO CHE C'ENTRI... IO...
STRANO COME QUELL'ATTACCO SULLA PIAZZETTA. CI ASPETTAVANO, E' VERO... MA COME SAPEVANO CHE SAREMMO PASSATI DI LI'? STAVAMO SOLO ANDANDO A SPASSO...
E QUANDO HANNO SPARATO... NON HO SENTITO LE PALLOTTOLE FISCHIARE. SONO STATA GIORNALISTA DI GUERRA, SAI?... COSI' CI SONO TORNATA E HO CERCATO LE TRACCE DEI COLPI. NIENTE. CI HANNO ATTACCATI CON PALLOTTOLE A SALVE, HEINRICH... COME QUELLE CON CUI TU HAI RISPOSTO. SUPPONGO SIA STATO PERCHE' IO MI FIDASSI CIECAMENTE DI TE... UN BUON PIANO...
E INFINE, IL FURTO DELLE MIE NOTE... LO SAPEVAMO SOLO TU, ROSENBLATT, PABLO E IO... CHI HA AVVERTITO L'ODESSA? NON CREDO OCCORRA DIRTELO.
139


TU SEI L'AGENTE INFILTRATO... E FORSE QUALCOSA DI PIU'. MOLTI AGENTI DI ROSENBLATT SONO STATI UCCISI NEGLI ULTIMI ANNI... ASSASSINATI DA QUALCUNO CHE LI CONOSCEVA BENE.
PERCHE' L'HAI FATTO, HEINRICH? PER TUO PADRE, IL GENERALE DELLE SS GRAUBACH, IL CUI RITRATTO NON E' SU QUESTE PARETI? SOLO PER DENARO? FORSE PER MANTENERE QUESTA BELLA CASA?
PREMO UN TASTO. IL SUONO E' LUGUBRE, AGGHIACCIANTE.
O PER QUESTO?
CLANG!
L'HO FATTO PER QUESTO, HELENA... MI SPIACE.
ADDIO.
ADDIO, HEINRICH.
PLINNN!
BANG! BANG!
140


AHH!
TUD!
TUD!
SI E' AVVICINATO PIANO A QUEL CORPO, QUASI INCREDULO.
PECCATO...
ORA E' MEGLIO CHE TU PARTA, HELENA. C'E' UN'AUTO CHE TI ASPETTA GIU' E IL VOLO E' GIA' PRENOTATO. SARA' MEGLIO CHE TU NON SIA QUI QUANDO SI PUBBLICHERA' IL TUO SERVIZIO. PROVOCHERA' MOLTO SCALPORE.
SI'. CREDO SIA UNA BUONA IDEA.
ADDIO, ROSENBLATT... E ATTENTO AI NIBELUNGHI.
VALE ANCHE PER TE.
NELLA NOTTE, IL SILENZIO SI CRISTALLIZZA COME GHIACCIO SU QUEI VOLTI LIVIDI, TESI.
GUARDATE... L'HA FATTO... NOMI... FOTOGRAFIE... HA MESSO ALLO SCOPERTO LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE.
MALEDIZIONE!
SI'. PENSO A LORO, A VOLTE. PENSO A QUEGLI ESSERI SENZA VOLTO, AL LORO ODIO, AI LORO SOGNI AGGHIACCIANTI. SO CHE ESISTONO ANCORA, CHE NON SONO STATI DISTRUTTI. E SO CHE ANCHE LORO A VOLTE DEVONO PENSARE A ME.
E QUESTO FATTO MI FA SORRIDERE E TREMARE PER UN MOMENTO. NON VOGLIO CHE MI DIMENTICHINO. MAI.
141


ESSERE INNAMORATI E' QUALCOSA DI DIFFICILE DA SPIEGARE. SUPPONGO DEBBA ESSERE DIVERSO A SECONDA DI CHI E' LA PERSONA COINVOLTA E VIA COMPLICANDO.
CAPITOLO UNDICESIMO
DEVE DIPENDERE ANCHE DALLA PERSONA CHE SI AMA. A ME L'AMORE FA PENSARE A UN FIUME... DEVE SFOCIARE DA QUALCHE PARTE.
E HARRY JONES, IL MIO AMORE, E' COME UN ARENILE CHE POTREBBE PROSCIUGARE TUTTI I FIUMI D'AMORE DEL MONDO. E' TROPPO CINICO, INCREDULO, SENZA FEDE, PER LASCIARSI COMMUOVERE DAL PIU' BEL SENTIMENTO DEL MONDO.
A CHE PENSI?
IO? A NIENTE.
PENSO ALL'INUTILITA' DEL NOSTRO AMORE. NON ABBIAMO NIENTE DA OFFRIRCI A PARTE DEGLI INCONTRI CASUALI E LA NOSTALGIA DI SOGNI MORTI DI SETE... POVERI SOGNI.
POVERA HELENA, COL SUO AMORE ANEMICO, A CUI NON RIESCE A DARE FORZA. E' COME CERCARE DI SALVARE UNA CREATURA MORIBONDA.
DOMANI VOLO A PARIGI.
142




ECCO LA REALTA' DI HARRY JONES. CON LUI LA PACE NON SOPRAVVIVE A LUNGO.
NON MI AVEVI DETTO NIENTE.
CHE IMPORTANZA HA? NON CAMBIA NIENTE... PARTO COMUNQUE. E TU LO SAI.
LO SO. NON POSSO COMBATTERE. POTREI AFFRONTARE QUALUNQUE NEMICO, TRANNE IL SUO RIFIUTO DI VIVERE. HARRY JONES, IL MIO AMORE, E' UN SIMULACRO DI ESSERE UMANO. IN REALTA', NON E' CHE UN MORTO CHE ASPETTA CHE I SUOI GIORNI FINISCANO.
SI'... TE NE ANDRAI...
NATURALMENTE C'E' UNA POSSIBILITA'... SE TI INTERESSA.
DI CHE PARLI?
PERCHE' NON VIENI IN FRANCIA CON ME PER QUALCHE GIORNO? DEVO VEDERE MIA FIGLIA... MAGARI TI FARA' PIACERE CONOSCERLA...
ATTENTA. MOLTO ATTENTA. TI STA OFFRENDO QUALCOSA SENZA SAPERLO. NON LO SPAVENTARE. E' COME QUANDO SI DOMA UN CAVALLO SELVAGGIO... E QUESTO CAVALLO SELVAGGIO PUO' CHIAMARSI FELICITA'.
PERCHE' NO? NON HO NIENTE DA FARE.
COSI', MI TROVO ACCANTO A LUI SULL'AEREO, SENZA CAPIRNE BENE LA RAGIONE, MA PAZZA DI FELICITA'.
NON POSSIAMO SERVIRE BEVANDE PRIMA DEL DECOLLO.
TROGLODITI.
EHI... UN MOMENTO! QUELLO E' ANDRE' DI PIERO!
143


E CHI DIAVOLO E' DI PIERO?
UNO DEGLI ASSASSINI PIU' FEROCI DELL'ULTIMO MILLENNIO. HA RAPINATO VENTITRE' BANCHE IN EUROPA E UCCISO UNDICI PERSONE. POI E' FUGGITO IN SUDAMERICA, MA E' EVIDENTE CHE LA FORTUNA LO HA PIANTATO.
NATURALMENTE VIAGGIA IN PRIMA CLASSE... E DICONO CHE IL CRIMINE NON PAGA.
POI QUEL VOLTO DA INCUBO SI VOLTA VERSO DI NOI E SORRIDE. ED E' COME INTRAVEDERE L'INFERNO.
TEMO CHE LA COMPAGNIA IN VOLO NON SARA' GRADEVOLE.
BAH! PURCHE' CI SERVANO DA BERE PRESTO...
IL VOSTRO POSTO, SIGNORINA.
GRAZIE.
ECCO QUELLA CHE CHIAMO UNA BELLEZZA PERFETTA.
SE VUOI, POSSO SCENDERE. NON VOGLIO COSTRINGERTI A SOPPORTARE LA MIA ORRIBILE PERSONA.
CIO' CHE MI PIACE IN TE E' COME TI SI ARRICCIA IL NASO QUANDO DIVENTI GELOSA.
ATTENTO... ANCHE A TE SI POTREBBE ARRICCIARE IL NASO. MA PER ALTRE RAGIONI.
144


ECCO I LIQUORI.
FINALMENTE SI RAGIONA! POTETE RIPASSARE ANCHE QUANDO AVRETE FINITO IL GIRO, TANTO PER RISPARMIARE TEMPO.
EHI, SBIRRO... POSSO BERE, ALMENO?
IN MANIERA RAGIONEVOLE. DOPO TUTTO, TI ASPETTANO ALCUNI SECOLI DI ASTINENZA IN CARCERE.
NON CREDERE, POLIZIOTTO... POSSONO SUCCEDERE ANCORA MOLTE COSE.
STRANO... NON MI PARE IL TIPO CHE LAVORA A MAGLIA...
ALMENO NON SI ANNOIERA' DURANTE IL VIAGGIO. E' GIA' QUALCOSA...
EHI... MA TU SEI HARRY JONES, QUELLO CHE HA VINTO IL PREMIO PULITZER?
SI'. E ALLORA?
DOVRESTI SCRIVERE LA MIA VITA, JONES. E' UNA COSA FANTASTICA.
GRAZIE. PREFERIREI UN PURGANTE.
145


SUL VOLTO DURO, UNA LUCE SELVAGGIA. C'E' PIU' CHE FEROCIA IN QUEL GESTO. UNA PAZZIA DEMONIACA CHE GELA IL SANGUE.
TROPPO ARROGANTE, JONES. TROPPO. TE NE PENTIRAI.
MI FA PAURA.
SEI INTELLIGENTE. UN TIPO SIMILE FAREBBE PAURA A CHIUNQUE.
MA ADESSO E' ORA DI DORMIRE, EH?
SI'. OTTIMA IDEA.
SPERO SOLO DI NON SOGNARMELO.
E LA DONNA SI ALZA. AVANZA NELLA PENOMBRA AZZURROGNOLA.
AVETE DEL FUOCO?
FUOCO?... AH... SI', CERTO... SUBITO...
MA...
146


AH!
TLUG!
BEN FATTO, TESORO. SAPEVO CHE NON MI AVRESTI ABBANDONATO.
NON ESSERE TANTO CONTENTO. MANCA ANCORA MOLTO PRIMA DI ESSERE IN SALVO.
FORSE... MA QUESTO E' IL PRIMO PASSO...
E ORA SPERO CHE TUTTI RESTINO TRANQUILLI, CHIARO? SONO IO QUELLO CHE DA' GLI ORDINI, QUI.
UNA PISTOLA NON E' MOLTO...
NON SONO TANTO SCIOCCO, FRATELLO. LIDA SI E' OCCUPATA DI FAR SISTEMARE A BORDO ALCUNE COSUCCE PER MIO USO PERSONALE. C'E' SEMPRE QUALCHE MECCANICO A TERRA CHE VUOLE GUADAGNARSI QUALCHE EXTRA...
147
E COME VEDETE, HA LAVORATO PROPRIO BENE...
TUTTO A POSTO, ANDRE'?
TUTTO, KURT. LE ARMI ERANO AL LORO POSTO. PRENDI QUELLE CHE TI SERVONO E NON TOGLIERE GLI OCCHI DI DOSSO AL PILOTA. SOPRATTUTTO, ATTENTO A CHE NON GIOCHI CON LA RADIO.


E ALLORA, SCRITTORE? TI AVEVO DETTO CHE LA MIA VITA ERA FANTASTICA. NON ESAGERAVO, VERO?
CONTINUO A PREFERIRE UN PURGANTE.
AH!
TOC
NON FARMI ARRABBIARE, SCRITTORE... LA VEDI QUESTA? E' LA MIA MACCHINA PER SCRIVERE. E' CON QUESTA CHE FACCIO LE MIE POESIE. E BENE. NON FARMI ARRABBIARE, O GIURO CHE TI RIEMPIO DI BUCHI.
LA TUA AMICHETTA E' CARINA, SAI? FORSE LE FARA' PIACERE CONOSCERE QUALCUNO FAMOSO...
HA RICOMINCIATO A FARE IL CASCAMORTO...
NON C'E' RIMEDIO. OGNI VOLTA CHE VEDE UNA FACCIA GRAZIOSA, E' LO STESSO.
QUALI SONO I TUOI PIANI? NON PUOI PARCHEGGIARE UN JUMBO IN UN VICOLO E POI SQUAGLIARTELA.
NON TI PREOCCUPARE. CI HO PENSATO, SCRITTORE. SCENDEREMO IN UN PICCOLO AEROPORTO SULLA COSTA DELL'AFRICA... NON SARA' UN ATTERRAGGIO FACILE, MA CE LA FAREMO. E LA' MI ASPETTA UN PICCOLO AEREO CON CUI PROSEGUIRO'.
148


SAI? IN EUROPA HO CINQUE MILIONI DI DOLLARI NASCOSTI... E UNA LISTA COI NOMI DEI DIECI UOMINI CHE MI HANNO MANDATO IN CARCERE. PENSO DI CERCARLI E DI AMMAZZARLI UNO A UNO.
CHISSA'... FORSE TI AMMAZZERO' PRIMA DI LASCIARE L'AEREO, SCRITTORE. SEI STATO INSOLENTE CON ME E QUESTO NON MI PIACE. NON MI PIACE PER NIENTE, SCRITTORE. ODIO LA GENTE CHE MI AFFRONTA. LA ODIO E LA UCCIDO... MA ORA VOGLIO MANGIARE.
CHE POSSIAMO FARE, HARRY?
PER IL MOMENTO, NIENTE. QUESTI SONO VERI PROFESSIONISTI E BUCHERANNO IL CRANIO AL PRIMO CHE TENTERA' QUALCOSA.
CHE PROBABILITA' CI SONO CHE L'ATTERRAGGIO VADA BENE?
DIPENDE DALLE DIMENSIONI DELL'AEROPORTO... SE E' PICCOLO, POTREBBE ESSERE UN DISASTRO... SE SOLO POTESSIMO FARE QUALCOSA...
NON CHIACCHIERATE, AMICI. POSSO IMMAGINARE COSA DITE E NON NE VALE LA PENA... NON VALE LA PENA CHE...
A INTERROMPERLA E' UNO SCOSSONE IMPROVVISO. E LE LUCI HANNO BALLATO.
CHE E' STATO?
149


ABBIAMO PROBLEMI A UNO DEI MOTORI... PROBLEMI GRAVI... DEVO INVERTIRE LA ROTTA E TORNARE A RIO PER...
NON SE NE PARLA! PROSEGUIAMO!
E' IMPOSSIBILE! NON ARRIVEREMO MAI IN AFRICA! PRECIPITEREMO IN MARE!
TU NON DEVIERAI DI UN MILLIMETRO QUESTO AEREO, PILOTA. CHIARO? IO NON INTENDO TORNARE IN UNA CELLA. PREFERISCO CHE CREPIAMO TUTTI, PIUTTOSTO... QUINDI INCROCIA LE DITA E...
E HARRY JONES HA TROVATO LA SUA BATTUTA.
AVE CESARE... I MORITURI TI SALUTANO...
NO. NON E' UNA BATTUTA. SI E' MOSSO CON LA VELOCITA' DI UN COBRA.
EHI!
TROC!
AH!
150


TUTTI A TERRA, DANNAZIONE! TUTTI A TERRA!
TATAT...
VEDO IL SUO PETTO ESPLODERE, LETTERALMENTE. E IL SANGUE CHE ESCE COME UN ORRENDO FUOCO D'ARTIFICIO. E LO SENTO GRIDARE, CON LA SUA VOCE UNICA, MAGNIFICA.
FIGLIO... DI PUTTANA...
FIGLIO DI PUTTANA...
TATATAT...
AHH!
HA UCCISO ANDRE'! HA UCCISO ANDRE'!
TATAT...
151


DIO...
TUD! TUD!
DIO!
TATATAT!
AHH!
BASTARDO! HAI ROVINATO TUTTO. MA NON TE LA CAVERAI... IO TI...
BASTA! BASTA, ANIMALI!
TOC!
BASTA!
152


PRESTO! TORNIAMO A RIO! AVVERTITE CHE PREPARINO UN'AMBULANZA!
MI INGINOCCHIO ACCANTO A LUI E CERCO DI NON GUARDARE IL MARE DI SANGUE CHE NIENTE AL MONDO PUO' FERMARE. E LUI MI FISSA CON QUEGLI OCCHI DA SAGGIO CINICO.
MI SPIACE...
PRESTO ARRIVEREMO A RIO. E LA'...
NON POTRO' GODERMI... PARIGI CON TE... MA FORSE NON E' UN MALE... DEVE FARCI UN GRAN FREDDO...
HARRY... NON MORIRE... NON HO CHE TE AL MONDO... NON MI LASCIARE, HARRY... MI SENTI?
TI SENTO...
QUEL SORRISO. MERAVIGLIOSO. COME LUI.
MA CREDO CHE... STAVOLTA NON POTRO'... FARE CIO' CHE MI CHIEDI... ANCHE SE MI PIACEREBBE...
HARRY...
NO. NIENTE TRAGEDIE. SONO NOIOSE. NON E' IL NOSTRO STILE... SOLO... DAMMI UN BACIO...
153


COSI'...
E ORA... ADDIO.
ADDIO, AMORE MIO.
COSI', SEMPLICEMENTE, CON LA SUA ELEGANZA ABITUALE, COME UN ATTORE CHE AMA IL PUBBLICO ANCHE QUANDO E' ASSENTE, CON QUELL'INUTILE CLASSE E CON UN LUNGO DISCORSO SENZA PAROLE, E' MORTO HARRY JONES.
COSI' E' MORTO HARRY JONES, IL MIO UNICO AMORE.
E FORSE OGGI IO SONO MORTA UN POCO CON LUI.
154



OGGI SOTTERRANO HARRY JONES IN UN CIMITERO DI PARIGI. PERCHE' PARIGI? NON LO SO. NON CREDO CHE A LUI SAREBBE MINIMAMENTE IMPORTATO. NELLA SUA FILOSOFIA, IL CONCETTO DELLA MORTE NON ESISTEVA.
CAPITOLO DODICESIMO
A DIRE LA VERITA', LUI NON AVEVA ALCUNA FILOSOFIA. SI E' LIMITATO A LASCIAR SCORRERE I SUOI GIORNI SOGNANDO LA PACE. E OGGI, FINALMENTE, LA PACE LO HA RAGGIUNTO.
UNA PACE DI TERRA SMOSSA. UNA PACE FATTA DEL LEGNO DI UNA BARA. DEI VOLTI SEVERI NEL POMERIGGIO GRIGIO.
VEDO UNA DONNA BELLA, DAL VOLTO GELIDO. E ACCANTO A LEI, UGUALMENTE GELIDA, UNA BAMBINA. E ODO QUELLA VOCE PIENA DI RANCORE.
SAPEVO CHE SAREBBE FINITO COSI'. DISTRUGGEVA TUTTO CIO' CHE TOCCAVA.
ERA INEVITABILE. E COMUNQUE, LO AVREBBE UCCISO L'ALCOL.
GIA'. MI HANNO DETTO CHE BEVEVA IN MANIERA INCREDIBILE.
UN GRANDE GIORNALISTA.
NON ESAGERIAMO. AVEVA I SUOI PREGI, CERTO, MA...
... UN UOMO IL CUI PASSAGGIO NELLA VITA LASCIA A NOI OGGI UNA GRANDE PERDITA...
SULLA BELLA BOCCA, UN ODIO ANTICO, MA NON CONSUMATO.
QUESTA NON SI RIFERISCE A ME, NATURALMENTE...
155


TUTTI HANNO ATTESO SOLO LE PRIME PALATE DI TERRA PER ALLONTANARSI IN FRETTA. CI SONO MORTI CHE NON HANNO CONSEGUENZE... CHE NON MERITANO PIU' DEL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO.
VOI SIETE HELENA. HO VISTO LA VOSTRA FOTO.
SI'. SONO FREDDI QUEGLI OCCHI. TANTO CHE COSTA FATICA AFFRONTARLI.
E VOI SIETE SUA MOGLIE. ANCH'IO VI HO VISTA IN FOTO.
TENETE. SONO LE CHIAVI DELL'APPARTAMENTO CHE LUI AVEVA A PARIGI. MI AVEVA CHIESTO, SE GLI FOSSE SUCCESSO QUALCOSA, DI DARLE A VOI.
MA...
NON CAPISCO... ME LE DATE?
NON VOGLIO NIENTE DI SUO. HO SOFFERTO TROPPO PER COLPA SUA. TUTTO CIO' CHE DESIDERO E' PENSARE CHE NON SIA MAI ESISTITO.
A FARE DA SOTTOFONDO ALLE SUE PAROLE, IL LUGUBRE RIMBOMBARE DELLA TERRA SULLA BARA.
OGGI E' UNA BUONA GIORNATA PER ME.
POVERO HARRY... TANTO RANCORE MERITAVA? DEVE AVERLO AMATO MOLTISSIMO, PER GIUNGERE A ODIARLO TANTO... POVERA ANCHE LEI...
E POVERA ME! IL MIO GRANDE AMORE E' MORTO. IL NOSTRO ROMANTICO, DISCONTINUO ROMANZO E' FINITO. HARRY E' MORTO E IO SONO VIVA.
156


E DI LUI MI RESTA SOLO UN APPARTAMENTO A PARIGI...
NON CI ANDRO', PER ORA... NON POTREI SOPPORTARLO...
MA CI VADO. LA TENTAZIONE DI SALVARE DALLA MORTE ALMENO UN PO' DI QUELL'UOMO CHE HO TANTO AMATO INUTILMENTE E' TROPPO FORTE.
LA CASA E' LO SPECCHIO ESATTO DELLA SUA ANIMA TORMENTATA E GENIALE. IL CAOS PIU' TOTALE. UN SENSO DI ATTESA. COME DELL'ATTESA DI UNA CATASTROFE. CHE POI E' ARRIVATA.
E, MUTI, I SIMBOLI DELLA SUA DISPERAZIONE. DELLA SUA IMPOTENZA.
E QUESTO?... SEMBREREBBE UN DIARIO, MA NON PUO' ESSERE. HARRY NON ERA CERTO IL TIPO DI PERSONA CHE HA UN DIARIO.
E INVECE SI'. E' UN DIARIO. E C'E' UNA NOTA PER ME, SCRITTA PRIMA CHE ANDASSE IN BRASILE...
IL REPORTAGE E' FINITO. SI E' CHIUSO IL CICLO. SI E' CHIUSA LA STORIA. OCCUPERA' QUALCHE PAGINA SU UNA RIVISTA, RESTERA' IN GIRO UNA SETTIMANA, POI LO USERANNO PER AVVOLGERCI IL PESCE, IL CHE ALMENO E' DI UNA CERTA UTILITA' PRATICA.
157


LA MIA AMAREZZA NON SERVIRA' NEPPURE A QUESTO. L'AMAREZZA E' UN SENTIMENTO INUTILE, HELENA CARA, COME LA MAGGIOR PARTE DEI SENTIMENTI. NELLA NOSTRA IMMENSA PRESUNZIONE, LI ALZIAMO AD ALTEZZE INFINITE, FINCHE' SCOPPIANO, DA QUELLE PATETICHE BOLLE DI SAPONE CHE SONO.
AMAREZZA. AMORE. AMICIZIA... BOLLE DI SAPONE, HELENA, AMORE MIO.
E ADESSO... CHI PUO' ESSERE?
SALVE, HARRY.
MI E' COSTATO RICONOSCERLO. SEMBRAVA INCURVATO, GRIGIO, INVECCHIATO, STANCO. PERFINO GLI OCCHI CHE IO AVEVO RESO FAMOSI SEMBRAVANO SPENTI, INFOSSATI NEL CRANIO PER NON CADERE.
STAVROS! TU! NON POSSO CREDERLO!
CREDILO, AMICO. SONO IO. MORTO DI FREDDO IN QUESTA CITTA' DI INFEDELI... IMMAGINO CHE UN WHISKY NON SIA CHIEDERE TROPPO.
HO SENTITO CHE HAI AVUTO PROBLEMI.
PROBLEMI? NO. I MIEI UOMINI SI SONO SOLO STANCATI DI LOTTARE. NON AVEVAMO PIU' ARMI NE' MUNIZIONI E MORIVAMO DI FAME SULLE MONTAGNE. L'ESERCITO NON DOVEVA NEPPURE PIU' COMBATTERCI. GLI BASTAVA ATTENDERE CHE MARCISSIMO TRA LE ROCCE.
PER QUESTO SONO VENUTO IN EUROPA. CI SERVE AIUTO, DENARO, ARMI. ALTRIMENTI LA NOSTRA LOTTA SARA' FINITA.
LA TUA LOTTA E' FINITA, STAVROS.
158
CHE VUOI DIRE?
NESSUNO TI AIUTERA' E TU LO SAI. ERI IL COMBATTENTE DELLA LIBERTA', MA E' PASSATO TROPPO TEMPO. PER QUANTO HAI COMBATTUTO? DIECI ANNI? QUINDICI? LA TUA GUERRA E' DIVENTATA VECCHIA E NON INTERESSA PIU' NESSUNO.
SE MI PROCURO LE ARMI, VINCERO'.
FORSE. MA NON TE LE DARANNO. NESSUNO VUOLE PIU' LA GUERRA CIVILE NEL TUO PAESE, STAVROS. IL GOVERNO E' STATO RICONOSCIUTO IN EUROPA E SI SONO COMINCIATI A FIRMARE TRATTATI COMMERCIALI.



QUESTI TRATTATI TI DISTRUGGONO. L'EUROPA VUOLE ACQUISTARE L'ACCIAIO E L'ALLUMINIO DEL TUO PAESE E VENDERGLI CAMION, AUTO, CHITARRE ELETTRICHE E TELEVISORI. TU OFFRI EROISMO, MA L'EROISMO NON E' QUOTATO IN BORSA.
MI DEVI AIUTARE.
E LO FARO'. SONO TUO AMICO, NO? MA SARA' INUTILE. UN ALTRO WHISKY?
E NADIA? E TUO FIGLIO?
LEI E' CON ME, NATURALMENTE. MIO FIGLIO... MIO FIGLIO E' MORTO IN UNO DEI NOSTRI ATTACCHI. LUI VOLEVA LOTTARE. FORSE NON DOVEVO PORTARLO, MA...
... QUESTO NON C'ENTRA. MI SERVONO INTERVISTE, ARTICOLI... DEVO RICHIAMARE L'ATTENZIONE SULLA MIA CAUSA... DEVO...
L'HO FATTO, NATURALMENTE. HO RIPORTATO ALLA MEMORIA DELLA GENTE IL RICORDO DI QUEL COMBATTENTE INVINCIBILE ED EROICO. HO RICORDATO LA SUA GUERRA, UNA TRA LE TANTE, NATURALMENTE. GLI HO DATO LE OPPORTUNITA' CHE DESIDERAVA.
... UN PAESE LIBERO E DEMOCRATICO. ECCO QUELLO CHE VOGLIAMO.
MENZOGNE.
CHE VUOI DIRE, NADIA?
ANCHE LEI E' INVECCHIATA, MA CONSERVAVA LA SUA CORAZZA D'ACCIAIO, RESA PIU' DURA DALLE DELUSIONI, DAL FALLIMENTO.
SE LUI PRENDESSE IL POTERE, SAREBBE UN ALTRO DITTATORE. PARLANO DI DEMOCRAZIA FINCHE' VINCONO, POI RIPETONO CIO' CHE HANNO FATTO I PREDECESSORI.
NON CREDI PIU' NELLA SUA CAUSA?
NO. DA QUANDO MIO FIGLIO E' MORTO, HO SMESSO DI CREDERCI. O MEGLIO, NON ME N'E' PIU' IMPORTATO. HO LOTTATO PER UN FUTURO MIGLIORE, MA SONO RIMASTA SENZA NESSUNO CHE POSSA GODERNE.
159


E PENSO CHE FORSE NON USCIREMO VIVI DA PARIGI. HO L'IMPRESSIONE CHE CI SEGUANO.
IMMAGINAZIONE...
AVREI DOVUTO RICORDARE CHE L'ISTINTO DI NADIA ERA INFALLIBILE.
POTREI PARLARE CON VOI, SIGNOR JONES?
HO RICONOSCIUTO L'ACCENTO E IL TIPO DI DONNA. HO RICONOSCIUTO PERFINO IL SIGILLO DELLA BESTIALITA', NEGLI OCCHI DI CHI LA ACCOMPAGNA.
AVETE FATTO UN BUON LAVORO PER AIUTARE STAVROS, JONES. LA VOSTRA FAMA GIORNALISTICA NON E' USURPATA.
ADULATRICE. VOLETE CHE VI FIRMI UN AUTOGRAFO?
NO. VOGLIO CHE SMETTIATE DI AIUTARLO. STAVROS NON RAPPRESENTA UN PERICOLO, MA COL VOSTRO AIUTO POTREBBE DIVENTARE UN FASTIDIO SUPERFLUO. CHE VALORE HA PER VOI? E' UN FANTASMA...
NOI, INVECE, ESISTIAMO, POSSEDIAMO E DIVIDIAMO.
MOLTO GENEROSA. QUESTO FAREBBE CAMBIARE IDEA A OGNI UOMO DOTATO DI LOGICA...
AH, IL PIACERE DEL BEL GESTO. ALMENO UNA VOLTA NELLA VITA BISOGNA CONCEDERSENE UNO.
... MA IO NON NE HO, MIA CARA BAMBINA. SONO UN TERRIBILE, INGUARIBILE ROMANTICO.
ATTENTO, JONES. SIAMO PIU' POTENTI DI QUANTO CREDIATE... E PIU' PERICOLOSI.
160


SALVE. E STAVROS?
ALLA RADIO, O ALLA TELEVISIONE. CON SIMPATIZZANTI, O CON CURIOSI. E' IMPORTANTE?
E... QUESTA VALIGIA?
ME NE VADO. NE HO ABBASTANZA DI TUTTO QUESTO. SONO STANCA, VECCHIA E NON POSSO CONTINUARE UN SOLO MINUTO DI PIU'.
NON PUOI FARE QUESTO... E STAVROS?
NON MI DIRE CIO' CHE POSSO O NON POSSO FARE, HARRY. HO DEDICATO A LUI TUTTA LA MIA VITA, HO SACRIFICATO LA GIOVENTU', I SOGNI, IL FIGLIO, ALLA SUA CAUSA. NON HO PIU' NIENTE DA DARE. SONO SFINITA.
E POI, LUI MENTE. NEANCHE LUI CI CREDE PIU'. HA SOLO PAURA DI INVECCHIARE. VUOLE TORNARE INDIETRO NEL TEMPO E TU SAI CHE E' UN SOGNO IMPOSSIBILE. NON VOGLIO VEDERLO AFFONDARE.
ADDIO, HARRY.
NON E' SEMBRATO SORPRESO. SI E' SOLO INCURVATO UN PO' DI PIU'. E LE SUE MANI SI SONO MESSE A TREMARE.
SAPEVO CHE LO AVREBBE FATTO. CERTO, NON E' FACILE DA ACCETTARE...
PIANTA TUTTO, STAVROS. VA' CON LEI E GODITI UN PO' DI PACE.
NO! MOLTI GRUPPI DI EMIGRATI STANNO FACENDO PRESSIONE SUL GOVERNO DI QUI PERCHE' MI AIUTI. SE OTTENGO ARMI E MUNIZIONI... DEVO INTENSIFICARE LA MIA CAMPAGNA... AVERE PIU' PUBBLICITA'...
MA E' COMINCIATO A SUCCEDERE L'INEVITABILE.
MI SPIACE, HARRY. STAVROS STA DIVENTANDO UN FASTIDIO PER TUTTI E LA GENTE SI STA ANNOIANDO. NOI VOGLIAMO NOTIZIE, NON NOSTALGIA.
161


SONO ARRIVATE ANCHE LE PRESSIONI.
CAPITEMI, JONES... ABBIAMO RELAZIONI DIPLOMATICHE CON QUEL PAESE E STAVROS CI METTE IN UNA POSIZIONE SCOMODA. NON POSSIAMO CONSENTIRGLI DI PROSEGUIRE APERTAMENTE NELLA SUA CAMPAGNA. SE CONTINUA, DOVREMO CHIEDERGLI DI LASCIARE IL PAESE.
CAPISCO.
CAPISCO. E IL PEGGIO E' CHE GLI DO RAGIONE. E' ORA DI PARLARE SERIAMENTE A STAVROS...
HOTEL
AH... AVANTI, HARRY... ENTRA. I SIGNORI STANNO ANDANDO.
MI HANNO GUARDATO CON UN SORRISO AMABILE. E IO HO PROVATO UN COLPO ALLO STOMACO NEL RICONOSCERLI.
CE L'HO FATTA, HARRY! DISPORRO' DI ARMI, MUNIZIONI E DENARO! POSSO TORNARE NEL MIO PAESE!
STAVROS...
QUEI DUE ERANO KRASKI E BURGDORF. CONOSCO LE LORO FACCE. FANNO AFFARI COLOSSALI TRAFFICANDO IN ARMI E ORO. SE TI AIUTANO, C'E' UN MOTIVO. QUAL E', STAVROS?
CHE IMPORTA? HO OTTENUTO CIO' CHE MI SERVIVA! HO L'OPPORTUNITA' DI VINCERE, FINALMENTE! CREDEVANO FOSSI FINITO, MA...
CHE GLI HAI DATO IN CAMBIO? RISPONDI, DANNAZIONE!
162


LA... CONCESSIONE DEL-L'ACCIAIO... E DELL'AL-LUMINIO.... E IL CON-TROLLO DEL SISTEMA BANCARIO... SE VINCIA-MO, NATURALMENTE...
DIO! NON RIESCO A CREDERLO! GLI HAI REGA-LATO IL PAESE... LO TRASFORMERANNO IN UNA BASE PER I LORO SPORCHI AFFARI!
NON E' COSI'... ASCOLTA... NESSUN ALTRO MI HA AIUTATO. IO...
IO! IO! IO! NON TI STANCHI DI QUESTA PAROLA? NON PENSI CHE A QUESTO IO PER TUTTO IL TEMPO? TI SEI VENDUTO PER TRENTA DENARI E VUOI ANCORA INGANNARE TE STESSO?
A TE NON INTERESSA LA TUA CAU-SA, NE' L'IDEALE DELLA TUA GEN-TE. HAI TRADITO TUTTI PUR DI VIN-CERE. TU SEI CORROTTO.
PERCHE'?... PERCHE' VOGLIO VINCERE? SI'! VOGLIO VINCERE PER UNA VOLTA NELLA VITA! VOGLIO ARRIVARE AL POTE-RE! VOGLIO ESSERE QUALCOSA DI PIU' DI UN PITTORESCO RIBELLE NASCOSTO SU UNA MONTAGNA! VOGLIO VINCERE!
HO CHIUSO LA PORTA SUI SUOI URLI. MI SEN-TIVO NAUSEATO PER LA RABBIA E LA FRUSTRA-ZIONE E LA PAURA. NEL SUO NAUFRAGIO VEDEVO UN'IMMAGINE CHE POTE-VA ESSERE DI TUTTI. ANCHE MIA.
BLAM!
NON VE NE ANDATE, SIGNOR JONES.
VOI?
NOI. ABBIAMO SAPUTO DEI CONTATTI DI STAVROS E QUESTO CI OBBLIGA A PREN-DERE PROVVEDIMENTI PIU' BRUTALI E DRA-STICI. NON VOLEVAMO ARRIVARE A QUE-STO, MA NON AVEVAMO SCELTA.
163


SALI, JONES. E BUSSA ALLA PORTA.
NON OCCORRE. E' RIMASTA APERTA.
ALLORA ENTRIAMO.
25
ERA SEDUTO DAVANTI ALLA FINESTRA, DAVANTI A QUELLA DISTESA DI TETTI GRIGI DELLA PERIFERIA.
CIO' CHE HAI FATTO E' UN DELITTO E DOBBIAMO FERMARTI A QUALSIASI COSTO. NON CI HAI LASCIATO ALTERNATIVA.
PER QUESTO DEVO FARLO...
STAVROS?
164


NON CAPISCO... E' MORTO.
RICORDA IL RAPPORTO MEDICO CHE ABBIAMO RICEVUTO. IL SUO CUORE ERA MOLTO MALATO. E' EVIDENTE CHE HA AVUTO UN ATTACCO.
BE'... IN FONDO. E' UNA SOLUZIONE PER TUTTI.
TRANNE CHE PER LUI, NATURALMENTE.
POVERO STAVROS! DESIDERAVA TANTO VINCERE!
QUANTA GENTE COSI' C'E'? QUANTA GENTE DESIDERA DISPERATAMENTE ESSERE PADRONA DELLA VITTORIA UNA VOLTA NELLA VITA? QUANTI SOGNANO DI TRIONFARE ALMENO UNA VOLTA? L'IDEA E' TERRORIZZANTE...
...PERCHE' LA DOMANDA E'... QUANTI CI RIUSCIRANNO?
FREDDO DI PARIGI AL TRAMONTO. L'APPARTAMENTO HA ODORE DI VUOTO, DI ABBANDONO, DI POLVERE. E IL LIBRO NELLE MIE MANI E' GELATO. IL MESSAGGIO DALL'OLTRETOMBA DEL MIO AMORE... LA SUA ULTIMA DOMANDA...
E IO NON HO RISPOSTA PERCHE' QUESTA DOMANDA E' ANCHE LA MIA. IL SUO DUBBIO DA MORTO E' IL MIO DUBBIO DA VIVA.
E LA NOTTE E' QUI. TENEBRE SU TENEBRE. E IN ALTO, IL MIRACOLO DELLA PRIMA STELLA.
165


GIORNI STRANI, NEBULOSI, NEUTRI, IN CUI GALLEGGIO, SENZA GRAVITA' NE' CONSISTENZA. MI SENTO TORPIDA ED ETEREA ALLO STESSO TEMPO. UN SENTIMENTO MORBOSO, AVVOLGENTE, MALIGNO... SI', MALIGNO...
CAPITOLO TREDICESIMO
QUASI NON MANGIO E FUMO INCESSANTEMENTE. HO LA BOCCA AMARA. A VOLTE BEVO UN PO' DI VINO, MA L'ALCOL NELLO STOMACO VUOTO MI STORDISCE.
HARRY E' MORTO. LA LUNGA ATTESA E' FINITA. LA MORTE, LA GRANDE BURLONA, SE L'E' PRESO CON UN GESTO FELINO E MI HA LASCIATO SOLTANTO L'ECO DELLA SUA RISATA.
HARRY E' MORTO E IO, IN QUESTO OSCURO, POLVEROSO APPARTAMENTO DI PARIGI, CIRCONDATA DA TUTTO CIO' CHE E' STATO SUO, NON RIESCO, NE' VOGLIO CANCELLARLO. STO SPROFONDANDO IN UNA PALUDE DI DISPERAZIONE E NON DESIDERO FERMARMI.
SHHHH!
STO MORENDO DI UNA MORTE UTILE. VOGLIO CHE I MIEI SENTIMENTI MUOIANO PER NON DOVER PIU' SOFFRIRE. NON VOGLIO AFFRONTARE LA REALTA' E LA COSCIENZA DELLA MORTE.
NON VOGLIO PENSARE AL CADAVERE DI HARRY DIVORATO DAI VERMI.
166


OH, DIO!... DIO!
POI LA MUSICA MI ARRIVA A UN TRATTO, COME DA UNA NEBBIA STUPEFATTA. QUASI MARTELLATE DI LUCE, DOLOROSE NELLA LORO PUREZZA.
ALZO LO SGUARDO. IL SAPORE DEL TABACCO MI DA' LA NAUSEA E GLI OCCHI MI DOLGONO. RABBRIVIDISCO.
E LO VEDO. NEL RETTANGOLO DI LUCE SEMBRA UN ESSERE IRREALE, A META' ANGELO, AVVOLTO IN QUELL'INCREDIBILE AUREOLA DI MUSICA.
POI FINISCE E IL SILENZIO TORNA A REGNARE E LUI RESTA IMMOBILE, CONCENTRATO DAVANTI ALLA TASTIERA BIANCA E NERA.
GIURO CHE PER ME E' UNO SFORZO ANCHE SOLO EMETTERE LA VOCE.
BELLA. CHE COS'ERA?
NEL SUO SORRISO, UNA STELLA.
MUSICA E BASTA. E' SUFFICIENTE, NON CREDETE?
167


ALLORA RAGGIUNGO UNO SPECCHIO, MENTRE DI NUOVO ODO IL SUONO DEL PIANO. E MI GUARDO.
E MI VEDO.
NO. QUESTO NON E' CIO' CHE HARRY VOLEVA. LUI ERA UN COMBATTENTE, NON UN MORTO. E' UN MORTO ORA, MA SE IL SUO SPETTRO APPARISSE, CHIEDEREBBE UN WHISKY E RIDEREBBE DEL DIAVOLO. SONO IO QUELLA CHE SI LASCIA SCONFIGGERE DALLA MORTE, NON LUI.
PERDONAMI, HARRY. PERDONAMI SE SONO DEBOLE...
NON LO SARO' PIU'
CRAC!
ORA LA MUSICA ENTRA A TORRENTI DALLE FINESTRE.
SONO TORNATA NEL MONDO, HARRY. SONO TORNATA.
E AL MATTINO MI ALZO, MI LAVO, MANGIO, BEVO CAFFE' E NON TOCCO SIGARETTA. ED EVITO GLI SPECCHI. CI HO VISTO UN FANTASMA, LA SERA PRIMA, E NON VOGLIO RESUSCITARLO.
ENTRO DA QUEL PARRUCCHIERE. MI SIEDO CON FINTA CALMA.
TAGLIARE.
PINI
168


E' UN CAPELLO TANTO BELLO, SIGNORINA... FORSE UNA BUONA PERMANENTE...
NO. TAGLIARE. CORTI. NON E' DIFFICILE, VERO? TAGLIARE.
PINI
SE INSISTETE...
SO CHE IN ANTICHE TRADIZIONI SI BRUCIANO I CAPELLI DEI DOLENTI SOPRA LE TOMBE DEI CARI SCOMPARSI. UNA PICCOLA GOCCIA DI CULTURA CHE NON SPIEGA NIENTE, MA...
HARRY JONES
... MA MI PERMETTE DI DARE UN SENSO AL MIO GESTO.
ADDIO, HARRY.
HARRY JONES
E COSI' MI COSTRINGO A VIVERE DI NUOVO, GRAZIE ALLA MAREA MUSICALE CHE ARRIVA INCESSANTE FINO A ME, GIORNO DOPO GIORNO. SI', UN FANTASMA DI NOTE MI HA SALVATA.
UN NUOVO LIBRO, HELENA? MI SEMBRA UN'OTTIMA IDEA... CERTO... NON E' PROPRIO IL MOMENTO OPPORTUNO...
E' IL MOMENTO MIGLIORE. NON CE NE SARANNO ALTRI UGUALI.
169


E' IL MOMENTO DELLA MIA RESURREZIONE. E LO AFFRONTO IN UNA BATTAGLIA CAMPALE.
AVANTI, HELENA... ANCORA UNO SFORZO... ALTRE DIECI PAGINE...
E SEMPRE LA MERAVIGLIOSA MUSICA DEL PIANO NELLA NOTTE. E MI ENTRA NEL SANGUE, NELLE OSSA, NEL CUORE. E CALMA LA MIA DESOLAZIONE. PIU' DI UNA VOLTA MI ADDORMENTO ASCOLTANDOLA.
POI UN GIORNO LO INCONTRO PER LA STRADA E CAPISCO MOLTE COSE.
SCUSATE... SONO UNA VOSTRA VICINA... UNA SERA VI HO PARLATO.
AH, SI'. RICORDO LA VOSTRA VOCE. ALLORA STAVATE MOLTO MALE, VERO? ME NE SONO ACCORTO... MA ORA STATE MEGLIO. NE SONO LIETO.
SORRIDE SOTTO IL PALLIDO SOLE INVERNALE E SEMBRA PIU' CHE MAI UN ANGELO SPEZZATO.
VI OFFRO UN CAFFE' E VI RACCONTO COME MI AVETE SALVATO... CREDO DI DOVERVELO.
EHI... SEMBRA INTERESSANTE...
SI CHIAMA GILLES BERGER E ALLA SUA BONTA', ALLA SUA GENIALITA' SEMBRANO NON ESSERCI LIMITI. NON E' LA SUA MUSICA, IL MIRACOLO. IL MIRACOLO E' LUI.
SI'... QUINDICI ANNI FA SONO RIMASTO CIECO PER UN'ESPLOSIONE DI GAS. E' STATO TERRIBILE, ALL'INIZIO. VOGLIO DIRE... LO E' ANCORA, A VOLTE... MA FINO A POCO FA ERO RASSEGNATO.
I MEDICI VOGLIONO OPERARMI. DICONO CHE COI NUOVI PROGRESSI E STUDI POTRANNO RIDARMI LA VISTA, ANCHE SE DA UN SOLO OCCHIO.
QUESTO E' MERAVIGLIOSO, GILLES!
170


MERAVIGLIO-SO? NON SO. E' BELLO RAS-SEGNARSI, MA POI VIENE LA SPERANZA E CON ESSA LA SOFFERENZA. E SE FALLISSE-RO? COME AF-FRONTARE DI NUOVO LA CE-CITA', QUANDO HAI CREDUTO DI LIBERARTENE?
CIO' CHE PUOI GUADAGNARE E' TROPPO, PER NON RISCHIARE.
ANCHE ELIAN-NE LO DICE.
ELIANNE? CHI E'?
ELIANNE E' IL MASSIMO DEL MISTERO, MIA CARA. L'AMMIRATRICE FANTASMA DEL MIO GILLES, CHE NON SI FA VEDERE DA NESSUNO E LA CUI ESIS-STENZA E' UN TESORO NELLA VITA DI QUESTO ROMANTICO SENZA RIMEDIO.
E' BELLA. MA HA QUALCOSA DEL RA-GNO. COME SE VOLESSE IMPOSSES-SARSI DI TUTTO CIO' CHE LA CIRCON-DA.
QUESTA E' NICOLE... MIA EX-FIDANZATA E ATTUALE AGENTE...
E QUESTA E' HELENA... MIA VICINA E GIOR-NALISTA...
AH, HO LETTO IL TUO LIBRO. NON E' MALE.
LE SORRIDO. MA DENTRO DI ME LE AUGURO DI INVEC-CHIARE PRESTO. E MALE.
E QUESTA ELIANNE?
NESSUNO L'HA VISTA. LEI VIENE QUI QUANDO GILLES E' SOLO. SI SO-NO CONOSCIUTI NEL PARCO... USA SEMPRE I GUANTI, SAI? TERRIBIL-MENTE MISTERIOSO...
LEI PREFERISCE COSI'.
AVRA' LE SUE RAGIONI. LA COSA PIU' PROBABILE E' CHE SIA SPOSATA E...
171


BASTA. HAI UNA MENTALITA' SPORCA E GETTI IMMONDIZIA TUTTO INTORNO. NON PUOI TOLLERARE NIENTE DI PULITO.
NON ESSERE DRAMMATICO, GILLES, TI PREGO. ODIO LE SCENATE. SONO VENUTA PER L'OPERAZIONE.
NON HO ANCORA DECISO NIENTE.
SBRIGATI, TESORO. TI HO PREPARATO UNA TOURNEE E NON POSSO PERDERE TEMPO. NON CREDO CHE QUESTO SIA IL MOMENTO MIGLIORE PER SOGNARE MIRACOLI.
A TE INTERESSA SOLO IL DENARO.
LOGICO. RICORDA CHE ABBIAMO UN CONTRATTO, MIO CARO.
UNA PERSONA ORRIBILE, EH?
GIA'. QUANDO L'HO CONOSCIUTA, HO AVUTO FIDUCIA IN LEI. E LEI MI HA MANOVRATO. HO FIRMATO UN CONTRATTO CHE MI HA RESO PRATICAMENTE SUO SCHIAVO. LEI NON VUOLE CHE IO MI OPERI PERCHE' HO IN PROGRAMMA MOLTI CONCERTI.
E LA FAMOSA ELIANNE?
LEI E' UN ANGELO, HELENA... MI PIACEREBBE CHE TU LA CONOSCESSI.
MA NON LA CONOSCO. ELIANNE SEMBRA UN SOGNO ETEREO CHE NON SI MATERIALIZZA MAI.
L'HO INVITATA A CENA CON NOI, MA NON HA POTUTO VENIRE.
L'ATTENDO ANCHE AI CONCERTI.
NIENTE... E QUESTA E' LA POLTRONA CHE LE HA RISERVATO...
172


ARRIVEREI QUASI A DUBITARE DELLA SUA ESISTENZA, SE NON CI FOSSERO LE TESTIMONIANZE.
SI'. L'HO VISTA UNA VOLTA. VIENE SEMPRE QUANDO IO NON CI SONO. STRANO, NO? MA UNA VOLTA SONO TORNATA A CERCARE LE MIE CHIAVI E L'HO VISTA BUSSARE ALLA PORTA... NATURALMENTE NON MI SONO NEPPURE AVVICINATA... SE QUALCUNO NON VUOLE FARSI VEDERE, AVRA' I SUOI BUONI MOTIVI.
E COM'E'?
MAI VISTO UNA DONNA TANTO BELLA, SIGNORINA... UN ANGELO.
CERTO CHE E' STRANA, ELIANNE... BELLA COME UN ANGELO E, A QUANTO PARE, BUONA COME IL PANE... CHI SARA'?
CHE HAI DECISO PER L'OPERAZIONE?
LA FARO'. HO PAURA, MA LA FARO'. CREDO CHE TU ED ELIANNE ABBIATE RAGIONE.
MA... E NICOLE?
QUESTO E' L'UNICO PROBLEMA. HA MOLTI CONCERTI PROGRAMMATI E VUOLE CHE ASPETTI. IL PIANISTA CIECO E' MERCE DRAMMATICA CHE VENDE MOLTO BENE. NE VUOLE APPROFITTARE AL MASSIMO.
QUESTO E' MISERABILE!
SI'. E ANCHE LEI LO E'. MA C'E' QUEL MALEDETTO CONTRATTO CHE...
BASTARDO! COME HAI OSATO?
173


CHE SUCCEDE? DI CHE PARLI?
IL CONTRATTO! IL MIO AVVOCATO NE HA CONSEGNATO TUTTE LE COPIE A QUALCUNO CHE AVEVA UN BIGLIETTO FIRMATO DA ME. MA IO NON HO MANDATO NE' IL BIGLIETTO, NE' LA PERSONA. DEVI ESSERE STATO TU! RESTITUISCIMELO!
IO NON HO FATTO NIENTE.. GIURO CHE...
NON GIURARE, MALEDETTO! RENDIMI IL CONTRATTO! NON TI PERMETTERO' DI BURLARTI DI ME, NE'...
MI HANNO APPENA CONSEGNATO QUESTA.
IL CONTRATTO! E COSI' NON NE SAPEVI NIENTE, EH?
IO...
MA...
OH, NO! LO HANNO DISTRUTTO!
DISTRUTTO? VUOI DIRE CHE IL CONTRATTO NON ESISTE PIU'?
ESATTO, GILLES.
174


CI PENSA UN MOMENTO, POI, LENTAMENTE, VEDO FIORIRE IL SUO SORRISO. ED E' UN SORRISO PRIVO DI MALEVOLENZA O DI VENDETTA. PIENO SOLO DI SOLLIEVO.
ALLORA CREDO SIA IL MOMENTO DI CHIEDERTI DI ANDARTENE, NICOLE. E DI NON TORNARE PIU'.
ASPETTA... ASCOLTAMI... FORSE SONO STATA UN PO' DURA CON TE, MA TI AMO. LASCIA CHE TI SPIEGHI.
ADDIO, NICOLE.
CHI TI HA PORTATO LA BUSTA?
UNA SIGNORINA. NON HO POTUTO VEDERLA IN FACCIA PERCHE' AVEVA UN VELO DAVANTI... MI HA DETTO CHE SI CHIAMAVA ELIANNE.
LEI! MIO DIO! COME C'E' RIUSCITA?
NON NE HO IDEA, MA L'HA FATTO E QUESTO E' CIO' CHE CONTA. ORA SEI LIBERO.
ELIANNE! FORSE PRESTO POTRO' VEDERLA, HELENA...
MAGARI FOSSE COSI', GILLES.
MA QUESTO NON BASTA! VIENI CON ME! VOGLIO COMPRARLE UN REGALO! E' IL MENO CHE POSSA FARE!
EHI, CALMATI...
UN BEL BRACCIALETTO, SIGNORE. UN PO' CARO, CERTO, MA LA QUALITA' DEL LAVORO...
LO PRENDO.
175


SPERO CHE LE PIACCIA.
SCHERZI? MI BUTTEREI TRA LE BRACCIA DI CHI ME NE REGALASSE UNO SIMILE.
GIURO CHE E' ARROSSITO.
POTREBBE ESSERE... SI', POTREBBE ESSERE.
ED ELIANNE?
MI HA DETTO CHE NON POTEVA VENIRE. E' VENUTA IERI SERA, SAI? LE HO DATO IL BRACCIALETTO E NON HO VOLUTO PARLARLE DI NIENTE. VOGLIO ASPETTARE CHE TUTTO SIA FINITO. SE L'OPERAZIONE ANDRA' BENE... BE', NON SO...
ANDRA' TUTTO BENE, PIANISTA... LO SO.
UN GIORNO SPLENDIDO, CALDO. HO DECISO CHE E' IL MOMENTO GIUSTO PER SCORDARE DIETA E PESO.
UN BUON PIATTO... DI QUELLI PIENI DI CALORIE...
E UN VINO CHE LO ACCOMPAGNI BENE...
HMM... ECCO LA DOMESTICA DI GILLES CHE VA A FARE LA SPESA. E' FORTUNATO AD AVERE UNA PERSONA TANTO FIDATA E TANTO...
176



POI LEI SI AGGIUSTA I CAPELLI E VEDO UN RIFLESSO DORATO.
E PER UN ATTIMO RESTO COME DI GHIACCIO DI FRONTE A QUELLA FASCIA D'ORO, TANTO ASSURDA RISPETTO AGLI ABITI CONSUNTI.
POI LEI MI VEDE. IMPALLIDISCE E TENTA DI NASCONDERE IL BRACCIALETTO CON UNA MANO. UNA MANO ARROSSATA, ROVINATA... "USA SEMPRE I GUANTI, SAI?". E A UN TRATTO TUTTO E' CHIARO, CRISTALLINO.
CERTO! COME HO FATTO A NON PENSARCI? LEI E' STATA L'UNICA A VEDERE ELIANNE. L'UNICA CHE POTEVA CONOSCERE ABBASTANZA NICOLE DA FALSIFICARE LA SUA FIRMA, O TROVARE QUALCUNO CHE LA FALSIFICASSE PER INGANNARE IL SUO AVVOCATO.
POVERETTA! LEI LO AMA E HA VISSUTO A SUO MODO IL SUO IDILLIO CON LUI. LEI LO HA PROTETTO, CURATO, SALVATO... E' STATA PIU' DI UN AMORE NELLA CECITA'. E' STATA UNA FATA BENEFICA.
A CASA SUA, IN QUALCHE ARMADIO, DEVONO ESSERCI GLI ABITI DI ELIANNE, CHE NON COMPARIRA' PIU'. E QUEL BRACCIALETTO FINIRA' CON LORO, COSI' NESSUNO CONOSCERA' LA STORIA...
E MI SENTO INONDATA DI TENEREZZA E DI RISPETTO. E SILENZIOSAMENTE ALZO IL MIO BICCHIERE VERSO DI LEI. E' IL MIO OMAGGIO.


UN OMAGGIO A CUI LEI RISPONDE CON UN SORRISO E UN BREVE CENNO.
L'OPERAZIONE HA AVUTO UN SUCCESSO INSPERATO. GILLES HA RECUPERATO LA VISTA DA ENTRAMBI GLI OCCHI, ANCHE SE PER UN PO' E' STATO PIU' CIECO DI PRIMA, STORDITO DALLA VALANGA DI LUCI E COLORI.
25
POI, COME TUTTE LE COSE, LA FELICITA' E' DIVENTATA ROUTINE. LA SUA MUSICA SI E' FATTA DI UNA BELLEZZA IRREALE. E...
... E PER LUI E' RIMASTA SOLO QUELLA FERITA APERTA.
MI HA TELEFONATO. HA DETTO CHE E' MEGLIO SE NON CI VEDIAMO, CHE HA ALTRI LEGAMI NELLA VITA. HA PIANTO UN PO' E... MI HA DETTO ADDIO...
HELENA... MI SARA' TANTO DIFFICILE VIVERE SENZA DI LEI.
178
ALLE MIE SPALLE, UN RUMORE. MI VOLTO.
QUELLA VOCE INESPRESSIVA, CORTESE.
POSSO DARE LA CERA AL PAVIMENTO, ORA?



TUTTE LE MATTINE PASSEGGIO FINO AL BAR DI RAOUL. SI', UN RAOUL FRANCESE, PIENO DI LETTERE INUTILI... E QUEL CHE E' PEGGIO E' CHE, IN REALTA', RAOUL E' UN RAUL DI BUENOS AIRES, A CUI QUINDICI ANNI DI PARIGI NON HANNO TOLTO DAL SANGUE IL QUARTIERE NATALE.
CAPITOLO QUATTORDICESIMO
CHE VOLETE? HO SPOSATO UNA FRANCESE E I MIEI FIGLI SONO FRANCESI. NON PARLANO NEPPURE SPAGNOLO... MI SAREBBE PIACIUTO PORTARLI A BUENOS AIRES UN GIORNO, MA SEMBRA SIA IMPOSSIBILE...
SI STRINGE NELLE SPALLE, CON UNA FILOSOFIA DISINCANTATA CHE COMMUOVE.
BAH... IMMAGINO CHE TUTTO CIO' SIA LOGICO...
IMMAGINO DI SI'. GLI ARGENTINI PERSI PER IL MONDO. SEMBRIAMO UNA NUOVA RAZZA DI NOMADI. LI INCONTRO DA TUTTE LE PARTI... DA COPENAGHEN ALLA CALIFORNIA... TUTTI LONTANI, TUTTI NOSTALGICI, TUTTI COI PONTI TAGLIATI DIETRO LE SPALLE...
MI CHIEDO COME MAI IL NOSTRO PAESE NON SI SIA ANCORA SVUOTATO...
EHI... E QUESTA? DEV'ESSERE UNA MODELLA... MI FA SENTIRE UNA STREGA... POTREI ODIARLA SENZA MOLTO SFORZO...
TAXI
179


E LUI NON E' CERTO IL TIPO CHE UNO IMMAGINEREBBE AL SUO FIANCO...
CERCO DI NON GUARDARLI, MA MI E' DIFFICILE. E' COME SE DA LORO EMANASSE UNA SPECIE DI STRANA VIOLENZA, MUTA, CUPA. SI FISSANO A LUNGO IN SILENZIO...
POI COMINCIANO A PARLARE. SUSSURRANDO. MA ANCHE IN QUEI SUSSURRI C'E' UN CHE DI VIOLENTO, DI TERRIBILE.
NON LASCIAR VOLARE LA TUA PAZZA FANTASIA, HELENA. OCCUPATI DEL TUO CAPPUCCINO E DELLA TUA BRIOCHE...
POI SUCCEDE.
PAFF!
AH!
ASPETTA, YVES!... TORNA INDIETRO!
STATE BENE?... SANGUINATE...
SI'... SI'... AIUTATEMI... IO...
180


YVES!
ASPETTATE! LA BORSETTA!
MALEDIZIONE! E ADESSO CHE FACCIO? SE N'E' ANDATA...
FORSE CI SARANNO DEI DOCUMENTI... QUALCOSA PER IDENTIFICARLA...
EHI... QUESTA NON ME LA SAREI ASPETTATA...
E QUI C'E' QUALCOSA... MARTINE LEVY... MA NON C'E' INDIRIZZO... CHE FACCIO? LA PORTO ALLA POLIZIA?
MA SO GIA' CHE NON LO FARO'. SO CHE IL MIO ISTINTO DI GIORNALISTA, OSSIA LA MIA INDOMABILE CURIOSITA', NON ME LO PERMETTERA'.
MARTINE LEVY... HMM... VIVE IN UN QUARTIERE ELEGANTE... LOGICO...
NIENTE... NON RISPONDE NESSUNO. MA DENTRO SI SENTE SCORRERE DELL'ACQUA...
181


COME UN BRIVIDO, LUNGO LA SCHIENA.
E LA PORTA E' APERTA... NON MI PIACE...
UN ALTRO BRIVIDO. E IL CUORE CHE BATTE PIU' FORTE.
L'ACQUA... VIENE DAL BAGNO...
OH, DIO!
SI'. L'ACQUA SCORRE.
L'ISPETTORE GOMEZ E' UNO DI QUEGLI STRANI FRANCESI FIGLI DI STRANIERI CHE SEMBRANO CULLARSI TRA DUE NAZIONALITA' E DUE MONDI.
SI'. VI CONOSCO, SIGNORINA. LEGGO LE RIVISTE E ANCHE QUALCHE LIBRO, OCCASIONALMENTE... NON IL VOSTRO, PURTROPPO... E NON SOSPETTO DI VOI PER QUESTO DELITTO.
LA VITTIMA HA TERRIBILI LIVIDI SULLE BRACCIA. ED E' STATA TORTURATA, PRIMA DI ESSERE UCCISA. QUELLI CHE L'HANNO UCCISA ERANO UOMINI FORTISSIMI E SICURAMENTE PROFESSIONISTI. IL CHE VI ESCLUDE.
E IL GIOVANE CHE ERA CON LEI STAMATTINA?
AH. QUELLO E' PIU' INTERESSANTE. E' SUO FRATELLO YVES, CHE E' APPENA USCITO DAL CARCERE, IN CUI HA SCONTATO SETTE ANNI PER COMPLICITA' IN UN FURTO DI DIAMANTI. E' TUTTO CIO' CHE SAPPIAMO FINORA.
CHE LAVORO FACEVA LEI?
NESSUNO. AVEVA UN AMICO RICCO.
182


MOLTO RICCO... ALTRIMENTI NON SI CAPIREBBE, EH?
E' STATO ORRIBILE... E DIETRO DEVE ESSERCI UNA STORIA MOLTO COMPLICATA E MOLTO BRUTTA... MI CHIEDO SE NON SAREBBE IL CASO DI FICCANASARE UN PO'...
HO APPENA INIZIATO A BUTTAR GIU' QUALCHE IDEA SU UN FOGLIETTO, QUANDO SUONA IL CAMPANELLO.
STRANO... CHI PUO' ESSERE?
SI'. E' DAVVERO NECESSARIO CHE SIA MOLTO RICCO PERCHE' SI PASSI SOPRA ALLA SUA GRASSEZZA IMMONDA, AL SUO VOLTO OSCENO E VILE... SOLO GUARDANDOLO SI PROVA IL DESIDERIO DI LAVARSI.
MI PRESENTO. SONO FRANÇOIS MATTEI E VORREI FARVI ALCUNE DOMANDE.
MI SPIACE, MA ORA SONO MOLTO OCCUPATA E NON...
LA RAGAZZA FA LA DIFFICILE, KOKO. NON MI CAPISCE.
RISPONDI ALLE DOMANDE E BASTA, BALDRACCA. HAI CAPITO?
AH!
E ORA DIMMI, MIA CARA... DOV'E' YVES?
NON... LO SO... NON LO CONOSCO... LI HO VISTI STAMATTINA... PER CASO...
183


OH, NO. IO NON CREDO NEL CASO. SO CHE YVES MI CERCA E CHE SUA SORELLA LO AIUTAVA... FORSE LO FAI ANCHE TU...
NO... VI STO DICENDO LA VERITA'... PER FAVORE...
RISPONDI ALLE DOMANDE, BALDRACCA!
AH!
VEDO CHE NON CI CAPIAMO. NON IMPORTA. SONO UN UOMO PAZIENTE. TORNERO' PIU' TARDI E SPERO CHE ALLORA SARAI DISPOSTA A RISPONDERE A TUTTE LE MIE DOMANDE. A TUTTE, CHIARO? PENSACI.
MIO DIO! CREDO DI ESSERMI CACCIATA IN UN GUAIO SERIO... E PIUTTOSTO SGRADEVOLE... MA SE L'ORRENDO GRASSONE CREDE DI SPAVENTARMI, RESTERA' SORPRESO.
SLAM!
E NATURALMENTE, QUANDO UNA SI FICCA IN UN GUAIO, LA PRIMA COSA DA FARE E' SCOPRIRE DI CHE SI TRATTA.
ECCOLO... MATTEI... ACCIDENTI, CHE SCHEDA! E' IMMISCHIATO IN TUTTI I CRIMINI IMMAGINABILI... NON MI SORPRENDE, CON QUELLA FACCIA...
ED ECCO YVES LEVY... HA PARTECIPATO AL FAMOSO FURTO DI DIAMANTI DA PALAFOX...
ARCHIV
184
LA POLIZIA L'HA CATTURATO POCO DOPO GRAZIE A UNA DENUNCIA ANONIMA, MA I DIAMANTI NON SONO MAI STATI RECUPERATI...
NON CAPISCO... I FRATELLI LEVY... L'ORRIBILE MATTEI... I DIAMANTI... UNA PISTOLA... UN DELITTO. CHE PUO' SIGNIFICARE?


MI TOCCO IL BRACCIO. SOTTO LA GIACCA E' BLU E VERDE... E RICORDO.
L'HA DETTO L'ISPETTORE... LEI AVEVA LIVIDI SULLE BRACCIA... POSSIBILE?... MA PERCHE' IL GRASSONE L'AVREBBE UCCISA? ERA IL SUO AMICO, NO?
E YVES, SUO FRATELLO... DUE CRIMINALI... CHE CI SIA QUALCOSA CHE LI LEGA? LO STESSO MATTEI DICE CHE NON BISOGNA CREDERE AL CASO...
TAXIS
TÊTE DE STATION
EPPURE E' PER CASO CHE RAOUL-RAUL MI METTE SULLA PISTA GIUSTA.
LA RAGAZZA? AVEVA UN APPARTAMENTINO IN AFFITTO, QUI VICINO. VENIVA SEMPRE QUI A FARE COLAZIONE E UNA SUA VICINA ME NE HA PARLATO.
VIVEVA LA'?
NO. CI VENIVA RARAMENTE E SOLO PER POCHI MINUTI... STRANO, NO?
PENSO DI SI'. E DOVE SAREBBE L'APPARTAMENTINO?
UNA BUONA MANCIA ALLA PORTIERA E SONO NELL'APPARTAMENTO.
HMM... NIENTE DI INTERESSANTE... LEI NON VIVEVA QUI... MA ALLORA, PERCHE' CONSERVARLO? PERCHE' CI VENIVA DI TANTO IN TANTO?
IL GAS NON E' NEPPURE COLLEGATO. SI VEDE CHE...
185



MA... UN MOMENTO! CAFFE'... MOLTI BARATTOLI DI CAFFE'... E NIENT'ALTRO... PERCHE' COMPRARLI, SE NON LI USAVA? E' SEMPRE PIU' STRANO...
E CREDO CHE MI PERMETTERO' UN...
OH, DIO!
TICK!
TICK!
SCINTILLANO LIEVEMENTE, COME PICCOLE STELLE NELLA POLVERE FINE, AROMATICA.
DIAMANTI... IN OGNI BARATTOLO CI SONO DIAMANTI... QUELLI DEL FURTO... QUELLI RUBATI DA YVES. E SUA SORELLA LI HA CONSERVATI MENTRE LUI ERA IN CARCERE...
POI YVES E' USCITO DI GALERA, E' ANDATO A CERCARLA E GLIELI HA CHIESTI. E LEI NON HA VOLUTO DARGLIELI... CHE E' SUCCESSO POI? NON LO SO... ECCO TUTTO. NON LO SO... E CHE FACCIO ORA? NON SO NEANCHE QUESTO...
SO SOLO CHE MI PRENDERO' I DIAMANTI. SONO SICURA CHE L'ISPETTORE GOMEZ SARA' FELICE DI RICEVERLI...
TI MANDA IL GRASSO?
186


NON SO DA QUANTO TEMPO SIA QUI A OSSERVARMI. SEMBRA IRRAZIONALMENTE TRANQUILLO. SE NON FOSSE PER LA GROSSA PISTOLA CHE TIENE IN MANO...
IO... NO... SUPPONGO VI RIFERIATE A MATTEI... NO. NON MI MANDA LUI.
E' STRANO, MA HO L'IMPRESSIONE CHE NON MI ASCOLTI NEPPURE CON GRANDE ATTENZIONE.
RACCONTA... RACCONTAMI TUTTO.
L'HO FATTO.
EHI... E' UNA STORIA INCREDIBILE... QUINDI E' PROBABILE CHE SIA VERA. SI'. TI CREDO.
E... CHE PENSI DI FARE?
PRENDI... VOGLIO CHE CHIAMI MATTEI. DIGLI CHE HAI I DIAMANTI.
EH? SEI PAZZO?
CHIAMA MATTEI, PER FAVORE.
CLICK!
RICONOSCO IL MESSAGGIO DEI SUOI OCCHI APATICI. E' COME AFFACCIARSI SU UNA TOMBA APERTA.
E VA BENE.
MATTEI? HO I DIAMANTI... SONO IN RUE MOULIN, DICIOTTO. SI'. ASPETTO QUI.
187


E ORA?
FACCIAMO COME HAI DETTO. ASPETTIAMO.
NON CAPISCO NIENTE DI CIO' CHE SUCCEDE...
TI SPIEGHERO'. COSI' AVRAI LA TUA STORIA... SEI UNA GIORNALISTA, NO?
MA... MATTEI STA VENENDO QUI! DOBBIAMO SCAPPARE!
MIA SORELLA E IO CI AMAVAMO MOLTO, SAI? ABBIAMO AVUTO UNA VITA DURA, MA QUESTO CI HA UNITI ANCORA DI PIU'. ABBIAMO DOVUTO LOTTARE PER OGNI BOCCONE CHE ABBIAMO AVUTO.
UN GIORNO LEI HA CONOSCIUTO MATTEI. LUI ERA RICCHISSIMO E POTEVA DARLE TUTTO CIO' CHE DESIDERAVA. COSI' LEI NON CI HA PENSATO DUE VOLTE E CI SI E' MESSA.
A MODO SUO, QUEL PORCO E' STATO BUONO CON LEI. LE HA DATO UNA VITA DA PRINCIPESSA... POI, UN GIORNO, IL GRASSONE MI HA PARLATO... AVEVA BISOGNO DI UN TIPO DURO PER UN COLPO. HO ACCETTATO...
MA AVEVO VISTO COME VIVEVA LUI E SAPEVO CHE MI SAREBBERO TOCCATE SOLO LE BRICIOLE DEL BOTTINO... O NIENTE... LUI SI SAREBBE TENUTO TUTTO... SAREBBE STATO ANCORA PIU' RICCO... DI PIU',.. DI PIU'... DI PIU'...
E ALLORA SONO FUGGITO COI DIAMANTI... QUANDO L'HA SAPUTO, MATTEI NON HA ESITATO. E' STATO LUI A DENUNCIARMI ALLA POLIZIA. CONTRO DI LUI NON C'ERANO PROVE.
188



MA TU HAI DATO I DIAMANTI A TUA SORELLA...
SI'. LA POLIZIA MI STAVA APPRESSO... NON POTEVO FIDARMI DI NESSUN ALTRO.
HO PASSATO SETTE ANNI IN CARCERE... E DURANTE QUESTI SETTE ANNI MATTEI HA ASPETTATO. IO LO AVEVO TRADITO E LUI VOLEVA LA SUA VENDETTA...
MA... SOSPETTAVA QUALCOSA?
DEI DIAMANTI? NO... NON CAPISCI? L'HA UCCISA PER VENDICARSI DI ME. LUI NON HA MAI IMMAGINATO CHE I DIAMANTI LI AVESSE LEI.
E SAI IL PEGGIO? QUANDO L'HO INCONTRATA IN QUEL CAFFE', LEI MI HA OFFERTO I DIAMANTI PURCHE' IO LASCIASSI IN PACE MATTEI... SENZA SAPERE COME, SI ERA AFFEZIONATA A LUI E TEMEVA CHE IO LO UCCIDESSI.
LEI SI E' MESSA CONTRO DI ME PER SALVARLO, MENTRE LUI SI PREPARAVA AD ASSASSINARLA SOLO PER FAR MALE A ME... RIDICOLO, EH? GROTTESCO.
SOSPIRA, STANCO.
E' ANDATO TUTTO MALE... LEI E' MORTA TENTANDO DI DIFENDERE UN UOMO CHE STAVA PER UCCIDERLA E UN FRATELLO CHE E' RESPONSABILE DELLA SUA MORTE. VOLEVA PROTEGGERCI ENTRAMBI...
ECCO I DIAMANTI... VALGONO PIU' DI QUANTO ABBIA MAI SOGNATO... E PROFUMANO DI CAFFE'... IO NON LI VOGLIO...
DEI PASSI LUNGO LE SCALE.
IO VOGLIO FARLA FINITA UNA DANNATA VOLTA PER TUTTE!
189


POI LA PORTA SI APRE.
FARLA FINITA!
TUD!
AH!
TATATATATAT!
UNA DANNATA VOLTA!
BANG!
CRISH!
AH!
TATATATA
SI SIEDE. SEMBRA SOLLEVATO.
CREDO DI ESSERCI RIUSCITO...
190


SEMBRA UN BAMBINO, ORA. UN BAMBINO CHE SI ADDORMENTA.
MARTINE... SORELLINA... QUI E' MOLTO BUIO... DAMMI LA MANO...
DAMMI LA MANO... HO PAURA... POCA... MA CE L'HO...
RESTO SEDUTA. GUARDO QUELLA SCENA DA TELEFILM DI SERIE C E STENTO A CREDERE CHE SIA REALE. ANCHE IL SANGUE MI SEMBRA GOMMOSO, ARTIFICIALE.
E POI CI SONO I DIAMANTI... DAPPERTUTTO I DIAMANTI... SUI CORPI MORTI... NEL SANGUE... SULLE ARMI ANCORA ROVENTI...
L'ISPETTORE GOMEZ, PER FAVORE...
ALLUCINANTI DIAMANTI PROFUMATI DI CAFFE'.
191


MI OSSERVA A LUNGO, INTENSAMENTE, ASSORTO, PROBABILMENTE CERCANDO DI ELABORARE UNA DI QUELLE FRASI DENSE DI IRONIA CHE SONO LA SUA SPECIALITA'...
CAPITOLO QUINDICESIMO
... E IO DECIDO DI BATTERLO SUL TEMPO.
SE CIO' CHE VUOI DIRE E' QUELLO CHE IMMAGINO, TI CONSIGLIO DI PENSARE AI TUOI STINCHI. POTRESTI PRENDERTI UN CALCIO.
UN BEL TAGLIO DI CAPELLI. MI RICORDA QUANDO SONO ANDATO MILITARE.
AHH!
PEK!
ORA SIAMO CONTENTI TUTTI E DUE, VERO? ANDIAMO A CASA. CREDO DI AVERE UN SACCO DI PULIZIE DA FARE.
NON POTREMMO ANDARE ALL'OSPEDALE, PRIMA?... HAI FATTO KARATE?
192


SAI UNA COSA? SONO PAZZA DI GIOIA PER ESSERE TORNATA E PAZZA DI GIOIA PERCHE' TI RIVEDO.
AH, NO! QUESTO NO! LA TUA PAZZIA E' RESPONSABILITA' TUA E BASTA.
BUENOS AIRES MIA. A OGNI RITORNO MI SENTO PIU' COMMOSSA. LE STRADE MI PARLANO. RICONOSCO PERFINO LA GENTE MAI VISTA CHE LE ABITA, SENTO IL PALPITARE DELLA MIA CITTA', LA SUA VOCE...
E POI C'E' QUESTO AMICO CARISSIMO. QUESTA SPECIE DI CINICO TIMIDO, CHE GIOCA COI PREAMBOLI.
CHISSA' CHE COSA AVRAI PENSATO DI ME... NON TI HO CHIAMATO, QUANDO HO... SAPUTO DI HARRY...
PABLO... HARRY E' MORTO. IO LO SO. PUOI DIRLO A VOCE ALTA, PERCHE' HO ACCETTATO IL FATTO. ALL'INIZIO QUASI IMPAZZIVO, MA SAREBBE STATO INUTILE, COSI' HO ACCETTATO DI CONTINUARE A VIVERE.
AVREI DOVUTO ESSERTI VICINO...
NO. QUESTO NON AVREBBE RESUSCITATO HARRY, NE' MI AVREBBE RESO MENO DOLOROSA LA SUA MORTE. NELLE DISGRAZIE SIAMO PIU' SOLI CHE MAI, PERCHE' NESSUNO CI PUO' AIUTARE. AL MASSIMO POSSONO DARCI COMPRENSIONE. E LA COMPRENSIONE NON HA UNA GRANDE VALUTAZIONE.
STAI CERCANDO DI ESSERE CINICA?
STO CERCANDO DI ESSERE ADULTA. SPERO CHE NON SIA LA STESSA COSA.
193


QUESTA CONVERSAZIONE STA DIVENTANDO MOLTO PROFONDA E IL MIO MISERO INTELLETTO NE SOFFRE. NON CREDI SAREBBE MEGLIO ANDARE A MANGIARE UNA PIZZA?
OTTIMA IDEA.
HO SENTITO L'AGGHIACCIANTE VOCE SECONDO CUI STAI FINENDO UN SECONDO LIBRO. QUANDO PENSI DI INFLIGGERCI QUESTA ATROCITA'?
MANCA ANCORA UN PO'. SONO ANCORA ALLA PRIMA VERSIONE. PENSO DI METTERCI ANCORA SEI MESI... UN ANNO, FORSE...
HELENA! SEI TU! TI GUARDAVO DA UN PO', MA NON RIUSCIVO A CAPIRE SE ERI TU, O NO!
ANNA!... CHE MAGNIFICA SORPRESA!
CI BOMBARDIAMO CON TUTTE LE BANALITA' DEL CASO, MA IO SONO DAVVERO FELICE DI VEDERLA. HA SEMPRE QUEL VOLTO MAGNIFICO, RADIOSO, BUONO, CHE NE HA FATTO LA FATA DEI MIEI SOGNI.
SEI CRESCIUTA, EH? E PENSARE CHE TI HO REGALATO LA PRIMA BAMBOLA...
L'HO ANCORA, SE TI INTERESSA.
AH. TI PRESENTO AMANDA, MIA FIGLIA.
194
HO SUBITO IL SANO DESIDERIO DI TIRARLE QUALCOSA IN TESTA. LA SUA BELLEZZA E' INDISCUTIBILE, MA I SUOI OCCHI GELIDI DICONO CHE LO SA E CHE SI ASPETTA DI ESSERE ADEGUATAMENTE RIVERITA PER QUESTO.
CERTO, HELENA... MAMMA MI HA PARLATO DI VOI.


PUOI DIRLO! E ORA...
ORA DOBBIAMO ANDARE, MAMMA. NON DIMENTICARE CHE HO UN APPUNTAMENTO IMPORTANTE.
MA...
DAMMI IL TUO TELEFONO, ANNA. TI CHIAMERO' E CI VEDREMO.
TERRIBILE, LA PICCOLA...
NON ESAGERARE. SONO SICURO CHE NON E' CATTIVA. SOLO PEDANTE, VANITOSA, MALEDUCATA, ANTIPATICA, INSOPPORTABILE. NIENTE DI PIU'.
E LA MADRE?
SEMPLICEMENTE UN TESORO. E' RIMASTA VEDOVA OTTO ANNI FA. ERA SPOSATA CON UN UOMO MOLTO PIU' ANZIANO. UNA SPECIE DI MATRIMONIO DECISO DALLA FAMIGLIA. SUCCEDONO ANCORA DI QUESTE COSE, SAI?
MA SONO FELICE DI AVERLA RIVISTA.
195


CI INCONTRIAMO IL GIORNO DOPO.
... E IL TUO LIBRO MI HA AFFASCINATA. TI INVIDIO. IO CONTINUO A FARE COSE SENZA IMPORTANZA.
MI DICONO CHE LAVORI IN UN ORFANOTROFIO... O MEGLIO, CHE LO MANTIENI.
SONO UNA VEDOVA CON ABBASTANZA DENARO E NON HO GRANDI SPESE, TRANNE CHE PER MIA FIGLIA... E C'E' TANTA GENTE CHE HA BISOGNO... SPECIALMENTE I BAMBINI...
E TUA FIGLIA?
IL NORMALE IN UNA RAGAZZA TANTO BELLA. OGGI VUOLE ESSERE MODELLA, DOMANI ATTRICE, DOPODOMANI CANTANTE. CREDO SIA UN PO' EGOISTA, MA COL TEMPO LE PASSERA'.
CERTO
E ORA, CHE NE DIRESTI DI UN PRANZO DI QUELLI CHE CI FANNO INGRASSARE VERGOGNOSAMENTE?
FANTASTICO!
A.C. RIVERO NON E' CAMBIATO. NON CAMBIERA' MAI. PIU' ORRENDO, PIU' SARCASTICO, PIU' NICOTIZZATO, FORSE. PERO', SUL FONDO, SEMPRE LO STESSO ABOMINEVOLE E BRILLANTE GENIO, CHE OSSERVA CON MALIGNO PIACERE LE SCIOCCHEZZE COMMESSE DAI PATETICI ESSERI UMANI.
DI RITORNO, EH? VUOI SCRIVERE DEGLI ARTICOLI, O PENSI CHE INTERVISTEREMO TE?
196


MI PIACEREBBE UCCIDERVI LENTAMENTE E IN MANIERA MOLTO DOLOROSA.
ARRIVI TARDI. PRENDI IL NUMERETTO E METTITI IN CODA.
COMUNQUE DURANTE LA TUA PERMANENZA QUI, PUOI SCRIVERMI QUALCHE ARTICOLO. ABBIAMO SEMPRE DEGLI SPAZI DA RIEMPIRE, QUANDO CI MANCA LA PUBBLICITA' DEI POMODORI IN SCATOLA.
SE ME LO CHIEDETE COSI', NON POSSO RIFIUTARE, MIO CARO NEGRIERO.
EHI, FAMOSA SCRITTRICE... TI CERCA UNA TUA AMICA... SEMBRA UNA MAESTRA DI SCUOLA.
NON PUOI SAPERE COM'E' UNA MAESTRA... NON SEI MAI STATO A SCUOLA.
MA LA DESCRIZIONE NON MI HA LASCIATO DUBBI. E' LEI.
HELENA... SONO IN UN GROSSO GUAIO. DEVI AIUTARMI.
LA RAGAZZA HA ALZATO LE CIGLIA NEL VEDERMI. MA NON E' INFASTIDITA. PER LEI NON C'E' NIENTE CHE POSSA PROVOCARE UNA REAZIONE, SE NON LA SUA AUGUSTA PERSONA.
VOI SAPETE CHI E' MANUEL AYALA?
SOFFOCO LA TENTAZIONE DI PRENDERLA A SCHIAFFI E CERCO DI ESSERE FREDDA ED EFFICIENTE.
CERTO. UNO DEGLI UOMINI PIU' RICCHI DEL MESSICO E DEL MONDO. TRENTACINQUE ANNI, CORRIDORE AUTOMOBILISTICO, JET-SET, MONTECARLO, CORTINA ECCETERA. E' MOLTO BELLO E DICONO SIA ANCHE MOLTO BUONO, IL CHE E' IL COLMO.
197


BENE... E' UN MESE CHE ESCO CON LUI. MANUEL HA MOLTI AFFARI QUI E CI SIAMO CONOSCIUTI A UNA FESTA. E' PAZZO DI ME.
NE SONO LIETA.
CREDO STIA PENSANDO DI CHIEDERMI DI SPOSARLO. E NATURALMENTE E' UN'OCCASIONE CHE NON VOGLIO PERDERE.
NATURALMENTE.
IL PROBLEMA E' CHE DOVRO' PRESENTARLO A MAMMA.
E CHE PROBLEMA E'?
MANUEL SOSTIENE UNA TEORIA, SECONDO CUI SI PUO' CONOSCERE L'ASPETTO FUTURO DI UNA GIOVANE GUARDANDONE LA MADRE. LUI HA ROTTO CON UNA PRECEDENTE FIDANZATA PERCHE' LA MADRE ERA GRASSA. CAPITE?
NEANCHE UNA PAROLA.
HA SBUFFATO UN PO', DAVANTI ALLA MIA MANCANZA DI RICETTIVITA'. POI SPARA LA BORDATA.
SE VEDE MAMMA COM'E' ORA, FORSE NON VORRA' SPOSARMI. PUO' PENSARE CHE IN FUTURO SARO' COME LEI.
AH, NO! HO FINITO LA PAZIENZA! IO TI FACCIO INGOIARE LE TUE CIGLIA ARTIFICIALI.
EH?... MA...
CALMA, HELENA. NON FARE COSI'... NON HAI PERSO IL TUO TEMPERAMENTO, EH?
MA QUALE TEMPERAMENTO! LASCIA CHE DIA UNA LEZIONE A QUESTA MOCCIOSA... VOGLIO FARLA NERA!
198


IO... IO... CI VEDIAMO POI, EH?
NO! VIENI QUI! VOGLIO MANDARTI ALL'OSPEDALE!
CALMATI, HELENA... E SE LEI AVESSE RAGIONE?
NON COMINCIARE ANCHE TU! SONO GIA' ABBASTANZA NERVOSA!
AIUTAMI, HELENA... VOGLIO FARE QUESTO FAVORE A MIA FIGLIA... SARA' UMILIANTE, MA VOGLIO RENDERLA FELICE.
IO LA FAREI FELICE IN UN'ALTRA MANIERA, MA SE VUOI...
ALLORA DEVI RENDERMI BELLA PER L'INCONTRO COL PRINCIPE AZZURRO. TE LA SENTI?
CHE CI STANNO A FARE LE AMICHE? ANDIAMO.
COSI' E' PERFETTO.
BE', NON SO... NON E' IL MIO STILE. NON HO MAI USATO LENTI A CONTATTO.
OPTICA
TRUCCO? IO LAVORO CON GLI ORFANI, NON A HOLLYWOOD.
FA' CONTO DI AVER TRASLOCATO, MIA CARA.
199


MA... HELENA... IO MI SONO SEMPRE PETTINATA COSI'...
CERTO... MA, COME SI DICEVA, E' GIUNTA L'ORA DEI GRANDI CAMBIAMENTI. CHIUDI GLI OCCHI E LASCIA CHE IL NOSTRO AMICO SI OCCUPI DI TUTTO.
CHE TI PRENDE, PANTERA? HAI L'ASPETTO TERRIBILE DI CHI HA DOVUTO GUADAGNARSI IL PANE CON IL SUDORE DELLA FRONTE, O ALTRA ATTIVITA' FISICA EQUIVALENTE.
UNA COSA DEL GENERE, PABLO.
AH... DOMANI CONOSCERO' IL FAMOSO MANUEL AYALA. CHE NE DICI?
EMOZIONANTE. TI INVIDIO... FANTASTICO!... MANUEL... CHI? E' UN CANTANTE?
L'IMPRESSIONE E' SENSAZIONALE. E' IL TIPO D'UOMO CHE TUTTE LE DONNE SOGNANO SAPENDO CHE NON ESISTE. MA QUESTO ESISTE E MI STA TENDENDO LA MANO.
PIACERE, HELENA. HO LETTO IL VOSTRO LIBRO. MI E' PIACIUTO MOLTO.
MIA MADRE ARRIVA SUBITO, MANUEL... PRENDI QUALCOSA?
SI', CERTO... UN WHISKY E...
E LA PORTA SI APRE. E ODO LA VOCE AFFASCINANTE DI CENERENTOLA.
SCUSATE IL RITARDO.
200


IO... NON CREDEVO CHE VOI FOSTE TANTO BELLA, SIGNORA...
CHIAMATEMI ANNA, MANUEL. IO NON AMO LE FORMALITA'.
AVETE FATTO UN BUON LAVORO, HELENA. QUESTO TRANQUILLIZZERA' MANUEL.
POVERACCIO. MI SENTO COME SE LO AVESSI TRUFFATO.
PERCHE'? IN FONDO, E' PROBABILE CHE IO ASSOMIGLI A MAMMA IN FUTURO.
GLI ASINI HANNO QUATTRO ZAMPE COME I PUROSANGUE. MA LA SOMIGLIANZA FINISCE QUI.
ORFANI? MOLTO BELLO... COME VI E' VENUTO IN MENTE?
SONO UNA DONNA SENZA GRANDI CAPACITA'. RIMASTA SOLA, HO PENSATO DI DEDICARMI ALLE COSE CLASSICHE DELLE DONNE SENZA CARRIERA E SENZA PREPARAZIONE... PITTURA, SCULTURA, GINNASTICA RITMICA, APRIRE UNA BOUTIQUE...
MA UN GIORNO HO ACCOMPAGNATO UN'AMICA IN QUELL'ORFANOTROFIO. HO VISTO I BAMBINI E... HO CAPITO CHE COSA DOVEVO FARE.
VOI MI PIACETE MOLTO, ANNA.
HMMM... GRAZIE.
MANUEL... E' ORA DI ANDARE A ULU'... CI SARANNO TUTTI.
EH? AH, SI'.
201


MI PARE CHE SIA ANDATO TUTTO BENE, NO?
ALMENO HAI RECITATO IL RUOLO RICHIESTO.
ESSERE MADRE HA MOLTE IMPLICAZIONI, HELENA... I GIOVANI HANNO SOLO LA COLPA DI ESSERE GIOVANI.
SEI TROPPO FILOSOFICA. MI ANNOI. VADO A DORMIRE.
ED E' COSI' CHE COMINCIA.
UFF... PROPRIO OGGI CHE DEVO PORTARE QUESTI LIBRI...
568
PERMETTETE?
MANUEL! CHE SORPRESA! SIETE VENUTO A CERCARE AMANDA?
NO. PASSAVO PER CASO E VI HO VISTA. LASCIATE CHE PORTI QUESTI LIBRI... IMMAGINO STIATE ANDANDO ALL'ORFANOTROFIO, VERO?... POSSO ACCOMPAGNARVI?
HO LA MIA AUTO E...
LASCIATE CHE VI ACCOMPAGNI. MI PIACEREBBE VEDERE DOVE LAVORATE. CI HO PENSATO MOLTO. A VOLTE LA GENTE DOVREBBE GUARDARSI INTORNO, PENSARE AGLI ALTRI. IO VORREI FARLO ORA.
IN QUESTO CASO... VENITE...
E' MOLTO BRAVO. HA PASSATO TUTTO IL GIORNO CON I BAMBINI, HA GIOCATO CON LORO, GLI HA RACCONTATO COSE DEL MESSICO E HA PROMESSO DI PORTARE GIOCATTOLI E GIORNALI...
EHI... EVIDENTEMENTE MANUEL E' ANCHE MIGLIORE DI COME SEMBRA.
202


BAH. FAREBBE MEGLIO A MANTENERE GLI IMPEGNI. DOVEVAMO ANDARE A CENA CON AMICI E POI A BALLARE E LUI MI HA TELEFONATO PER SCUSARSI, DICENDO CHE ERA STANCO... MA PER QUESTA VOLTA LO PERDONO.
OH... E' FORTUNATO, EH?
UFF... BUENOS AIRES IN AUTUNNO E' IL SOGNO DEGLI ANFIBI...
ECCOMI QUI. HO PROMESSO AI BAMBINI GIOCATTOLI E GIORNALI, RICORDATE? BE'... HO MANTENUTO E HO PORTATO QUALCHE ALTRA COSETTA CHE PENSO NON ANDRA' MALE.
SIETE UN UOMO SORPRENDENTE, MANUEL. NON SO COME RINGRAZIARVI.
IO LO SO. POTETE COMINCIARE A DARMI DEL TU...
... E VENIRE A CENA CON ME.
CREDO CHE MANUEL STIA ESAGERANDO CON LA STORIA DELL'UN GIORNO SARAI COME TUA MADRE... MA SE QUESTO LO TRANQUILLIZZA... SPERO CHE NON TARDI TROPPO... E MI PIACEREBBE UNA LUNA DI MIELE IN EUROPA.
LO IMMAGINO.
VADO A FUMARE SUL BALCONE, O FINISCO PER METTERLE UN POSACENERE IN TESTA...
203


EHI... ECCO IL BEL MANUEL CON LA SUA ADORABILE FUTURA SUOCERA...
GRAZIE, MANUEL. ERA MOLTO CHE NON PASSAVO UNA SERATA COSI'. IO...
MA... MANUEL... CHE FAI?
ACCIDENTI! QUESTO NON ERA NEL COPIONE!
204


MANUEL... IO... NON CAPISCO... E... AMANDA?...
ANNA... ASCOLTAMI. IO DEVO PARLARTI.
BE'... UNA PERSONA INTELLIGENTE SA QUANDO DEVE USCIRE DI SCENA.
HELENA... DEVO RACCONTARTI UNA COSA... SONO DISPERATA...
DI NUOVO? STA DIVENTANDO UNA MANIA. QUALCOSA A CHE VEDERE CON MANUEL?
SI'... LUI... INSOMMA... CI SIAMO FREQUENTATI MOLTO ULTIMAMENTE... E ORA PARLA DI MATRIMONIO.
AH. CON AMANDA?
NO. VUOLE SPOSARSI CON ME!
SI'? MI SEMBRA UN'OTTIMA IDEA. MI ERA PARSO UN RAGAZZO INTELLIGENTE E SONO FELICE DI NON ESSERMI SABGLIATA.
MA NON PUO' ESSERE, HELENA! NON CAPISCI? E' IL FIDANZATO DI MIA FIGLIA! E POI, SONO PIU' VECCHIA DI LUI!
HMM... DUE PUNTI MOLTO INTERESSANTI...
205



UNO... NON E' IL FIDANZATO DI TUA FIGLIA. TUA FIGLIA VOLEVA ARPIONARLO, MA CREDO CI SIANO MILIONI DI RAGAZZE AL MONDO CHE LO VORREBBERO. SECONDO... HAI TRENTANOVE ANNI E LUI TRENTACINQUE. NON MI SEMBRA UNA COSA TERRIBILE.
L'UNICA COSA IMPORTANTE E'... LO AMI?
HELENA! NON E' GIUSTO! NON POSSO...
CREDO SIA GIUNTA L'ORA CHE TU PENSI COME DONNA E NON COME MADRE, NONNA, O MONACA SAGGIA. PERCHE' NON PARLI CON MANUEL?
NO! DEVI AIUTARMI! DEVI SPIEGARGLI CHE NON POSSO...
HELENA!
BLAM!
E VA BENE... GLIELO DIRO'. SONO ABBASTANZA GRANDE... E POI C'E' AMANDA CHE...
E
MANUEL... MI COSTA DIRTI QUESTO, MA...
206



MANUEL!
OH, DIO! CHE GUAIO!... CHE SPLENDIDO GUAIO!
POI E' PASSATO IL TEMPO. TANTO TEMPO. E QUANDO HO INCONTRATO DI NUOVO AMANDA, L'HO TROVATA UN PO' PIU' MAGRA. MA MI HA SORRISO ANCHE CON GLI OCCHI.
HELENA! CHE PIACERE VEDERTI! HAI SAPUTO DI MAMMA?
CERTO. MAGNIFICO, NO?
PUOI DIRLO! GUARDA! LE FOTO DELLE DUE GEMELLE. DICONO CHE MANUEL BALBETTI E MAMMA NON SAPPIA CHE DIRE...
HMM... E TU?
IO? FELICE! HO DUE SORELLINE! E' DIVINO! MUOIO DALLA VOGLIA DI ANDARE IN MESSICO A VEDERLE! GLI HO COMPRATO TANTI REGALI CHE L'ECCESSO DI BAGAGLIO MI COSTERA' PIU' DEL BIGLIETTO... VADO LA SETTIMANA PROSSIMA, SAI?
MOCCIOSA... A UN TRATTO MI PIACI. SEI CAMBIATA MOLTO.
TUTTO CAMBIA, HELENA. E POI SONO FELICE PERCHE' IL MIO FUTURO SARA' BELLO.
COME LO SAI?
PER LA TEORIA DI MANUEL... NATURALMENTE...
E MI SORRIDE FELICE, APERTA, CON LE MANI PIENE DI FOTOGRAFIE.
QUANDO CRESCERO', SARO' COME MAMMA. CHE ALTRO POSSO DESIDERARE?
207


SI E' ALZATO CON ARIA UFFICIALE. SEGNO EVIDENTE CHE SI PREPARA A LANCIARE UNA DELLE SUE ESIBIZIONI VERBALI. E TUTTI CI SIAMO AGGRAPPATI ALLE SEDIE. NON SI DEVE PRENDERE ALLA LEGGERA PABLO. E' UN ATTILA DELLA LOGORREA.
CAPITOLO SEDICESIMO
AMICI E NEMICI PRESENTI... SIAMO QUI RIUNITI PER FESTEGGIARE IL COMPLEANNO DELLA PIU' ATROCE CREATURA CHE MAI ABBIA CALPESTATO QUESTO PIANETA...
AVANTI CRISTO RIVERO HA MASTICATO CON ARIA MINACCIOSA IL PESTILENZIALE SIGARO.
GUARDA CHE COSA SI DEVE SOPPORTARE QUANDO SI HA VICINO UN IDIOTA...
MA SIAMO OTTIMISTI E VEDIAMO IL LATO POSITIVO DELLE COSE. GLI RESTA UN ANNO IN MENO PER TORMENTARE GLI INFELICI LAVORATORI, CHE GEMONO SOTTO LA SUA SFERZA... LAVORATORI TRA CUI MI ANNOVERO...
ALLA SALUTE, NEGRIERO. CHE GLI ANNI A VENIRE SIANO PRODIGHI DI MALVAGITA', TORTURE E ALTRE DELICATEZZE CHE FANNO LA TUA FELICITA'.
E' AMICO TUO, VERO? COME FAI A SOPPORTARLO?
A VOLTE E' PIU' DIVERTENTE DELLA TELEVISIONE. E NON CONSUMA ELETTRICITA'.
HA MORSO DI NUOVO, FEROCEMENTE, IL SIGARO.
UN'ALTRA SPIRITOSA. ADESSO SO COME ANDATE D'ACCORDO.
208


POI IL FRASTUONO IMPROVVISO CI INTERROMPE.
EHI... CHE SUCCEDE LA'?
NON SO... PARE CHE QUALCUNO ABBIA I NERVI SCOPERTI.
DICO A TE, AMICO! CREDI NON TI ABBIA VISTO FARE SMORFIE ALLA MIA AMICA?... PERCHE' NON PROVI A FARLE A ME, EH? DAI!
SENTITE... CREDO CHE VI SBAGLIATE... IO...
QUESTO TI INSEGNERA' A NON CERCARE GUAI.
AH!
E QUESTO...
EHI, AMICO... CALMA. SE VUOI FARE ALLENAMENTO, TI PRESENTO UN MIO CUGINO PUGILE CHE...
NON TI IMMISCHIARE IN CIO' CHE NON TI RIGUARDA, PAGLIACCIO!
TOC
AH!
EHI...
BASTA, CAMPIONE. HAI GIA' FATTO ABBASTANZA CASINO. ORA PIANTALA.
VUOI CHE SPACCHI LA FACCIA ANCHE A TE, GRASSONE?
209


NON SO DOVE ABBIA TROVATO QUELLA VOCE FERMA, SECCA. MA SO CHE I SUOI OCCHI SONO DIVENTATI DUE CARBONI ARDENTI.
TI DO DUE SECONDI PER USCIRE DI QUI. E IO NON MI CHIAMO *GRASSONE*. PER GLI IDIOTI COME TE, IO MI CHIAMO *SIGNORE*.
IGNORO CHE COSA IL GIOVANE ABBIA LETTO IN LUI. MA L'EFFETTO E' IMMEDIATO. E SORPRENDENTE.
SI'... SCUSATE... IO NON...
E' ORA CHE TE NE VADA.
ACCIDENTI, NEGRIERO... SEI PIENO DI SORPRESE...
E TU SARAI PIENO DI OCCHI NERI, SE CONTINUI A FARE IL CAVALIERE SOLITARIO. BEVITI UN SORSO.
ALLA FACCIA DELLA SBERLA... HAI MAI VISTO NIENTE DI SIMILE?
NO. CHIUNQUE SIA, QUELLO HA UN QUOZIENTE D'AGGRESSIVITA' DECISAMENTE ECCESSIVO.
UNA COSA A CUI NON PENSO PIU'. COME UNO DI QUEI LAMPI IMPROVVISI CHE UNO SCORDA UN SECONDO DOPO AVERLI VISTI. POI ARRIVA QUELLA MOSTRA FOTOGRAFICA.
MA...
GUARDA, GUARDA... IL CAMPIONE SPACCADENTI. PICCHIATE SEMPRE LA GENTE NEI RISTORANTI?
SCUSATE... NON CAPISCO A CHE VI RIFERIATE...
SORRIDE, GENTILE. E HA L'ARIA IMBARAZZATA DI CHI NON RICONOSCE UNA PERSONA.
IN QUEL RISTORANTE... NON RICORDATE? C'E' STATA UNA LITE E...
AH... CREDO DI CAPIRE...
VOI PARLATE DEL MIO GEMELLO...
MA CERTO... CHE COS'E'? IL SOGGETTO DI UN NUOVO FILM?
210


AH, HELENA... HAI CONOSCIUTO IL NOSTRO GENIO, VEDO... QUESTO E' ANDRES NOLAN. NON SONO FANTASTICHE LE SUE FOTO?
CI SIAMO APPENA CONOSCIUTI E...
HMM... VEDO CHE NON C'E' ANCORA NIENTE DI ROTTO. SUPPONGO CHE IL TUO FRATELLINO NON SIA ARRIVATO.
E NON CREDO CHE VENGA, CORDERO. A LUIS NON PIACCIONO QUESTE COSE.
MA... ALLORA HA DAVVERO UN FRATELLO?
DAVVERO? NON CAPISCO... CERTO CHE HA UN FRATELLO... E GEMELLO, PER GIUNTA. MA LI' FINISCE LA SOMIGLIANZA. MAI SENTITO PARLARE DELL'UOMO E DELLA BESTIA?
VI DEVO DELLE SCUSE, VERO?
NON SIATE DRAMMATICA, HELENA. ANDIAMO A BERE UN CAFFE' E A CONOSCERCI UN PO' MEGLIO. L'UNICA GIORNALISTA CHE HO INCONTRATO AVEVA I BAFFI E SOMIGLIAVA A CHARLES BRONSON. VORREI CAMBIARE OPINIONE SULLA CATEGORIA.
E' AFFASCINANTE, ALLEGRO. IMPOSSIBILE NON TROVARSI BENE CON LUI.
SI'. MIO FRATELLO E' UN PO'... SELVAGGIO... E TOTALMENTE INCONTROLLABILE. MIA NONNA ERA IRLANDESE E DICEVA CHE QUANDO NASCONO DUE GEMELLI UNO E' BENEDETTO E L'ALTRO MALEDETTO...
IO SONO QUELLO BENEDETTO... E A VOLTE ME NE SENTO COLPEVOLE.
COSI' CONOSCO I NOLAN. DUE STRANI ESSERI IDENTICI, CHE SEMBRANO USCITI DA UNA LEGGENDA IRLANDESE PIENA DI ELFI, FATE E DEMONI...
AH, SI'... RICORDO QUEL RISTORANTE... BELLA LITE, EH? E IL RIDICOLO GRASSONE COL SIGARO... FA ANCORA IL DURO?
211


LA VIOLENZA SEMBRA SPRIZZARE DA LUI COME LO ZOLFO DEVE SPRIZZARE DALL'INFERNO. HA GLI OCCHI FIAMMEGGIANTI E IL SUO CORPO ATLETICO SEMBRA INCAPACE DI RESTARE FERMO.
NON TI CONOSCO BENE, LUIS, MA CREDO CHE... SE TI SFORZASSI MOLTO PER IL RESTO DELLA TUA VITA, FORSE DIVENTERESTI DEGNO DI LUSTRARE LE SCARPE A QUEL RIDICOLO GRASSONE.
GUARDA, GUARDA... LUIS FA DI NUOVO SFOGGIO DELLA SUA SPAVENTOSA PERSONALITA', EH? NON HO MAI CAPITO PERCHE' NESSUNO AMI ABBASTANZA L'UMANITA' DA OFFRIRGLI UN COCKTAIL AL CIANURO.
EVVIVA! LA BELLA FIDANZATA DI MIO FRATELLO, PIENA DI FASCINO E POESIA... E STUFA DI VIVERE IN UN APPARTAMENTO DEI QUARTIERI BASSI... E VOGLIOSA DI AFFERRARE UN RICCO PLAYBOY, CHE LA SALVI DA UN FUTURO DI OGGETTI IN PLASTICA E TELEVISORI COMPRATI A RATE...
DISGRAZIATO...
E ORA VI LASCIO. GODETEVI LA MIA ASSENZA.
NON DUBITARE.
NON CREDO CHE LUI SIA DAVVERO COSI'. LO E'?
SFORTUNATAMENTE SI'. MAGARI SPARISSE... MAGARI MORISSE... E' UNA BESTIA, NON UN ESSERE UMANO... LO ODIO!
E ADESSO DOVE VA QUESTO DEMONIO?
A UNA PALESTRA DI BOXE. CREDO CI VADA A SFOGARSI. MAGARI LO FACESSERO A PEZZI!
NON POSSO EVITARLO... QUEL TIPO MI INTERESSA. NON POSSO CREDERE CHE SIA UMANO... E PROBABILMENTE NON LO E'...
BOX CLUB
212


MI DA' UN BRIVIDO VEDERLO COPERTO DI SUDORE, CON LE BRACCIA CHE SI PROTENDONO IN UN ANELITO DI VIOLENZA.
SHOC!
AH!
ARCO
BASTA, MALEDIZIONE!... CHE TI HO FATTO?
ALZATI, NEGRO INCAPACE...
SAN MARCO
PERCHE' NON FAI IL PROFESSIONISTA, TARATO? TI RIEMPIRESTI DI GRANA...
NON HAI SENTITO DIRE CHE IL DENARO NON FA LA FELICITA'?... MEGLIO, E' UNA BALLA... IL GUAIO E' CHE IO NON VOGLIO ESSERE FELICE.
STRANO... QUI SEMBRANO APPREZZARLO...
E TU CHE CI FAI QUI?
PASSAVO... L'INGRESSO NON E' PROIBITO, NO?
213
TU NON MI PIACI. FORSE PERCHE' NON SO BENE CHE COSA VUOI. NON SEI COME I SOLITI AMICI DI MIO FRATELLO E QUESTO MI PREOCCUPA. NON MI AVVICINARE PIU'. CHIARO?
CHIARO... E MELODRAMMATICO. SE CREDI CHE MI METTERO' A TREMARE DI PAURA, PUOI SPARARTI.


GLIEL'HO DETTO SENZA GIRI DI PAROLE. E LUI MI SORPRENDE.
BRAVA. HAI GRINTA. QUESTO MERITA RISPETTO... E UN CONSIGLIO. NON MI AVVICINARE PIU'.
STRANO... STRANO...
SI'. ECCO QUI. I GEMELLI NOLAN. NATI A MEZZ'ORA DI DISTANZA. LUIS E' STATO IL SECONDO... E LA SUA NASCITA HA CAUSATO LA MORTE DELLA MADRE.
IL PADRE ERA UN RICCONE CHE E' IMPAZZITO PER LA DISPERAZIONE. SI E' ATTACCATO FORTE ALLA BOTTIGLIA... E LI' COMINCIANO LE STRANEZZE.
QUALI?
GUARDA. ANDRES VA NEI MIGLIORI COLLEGI PRIVATI E SI DISTINGUE. LUIS VA ALLE SCUOLE PUBBLICHE. ANDRES VIENE MANDATO A STUDIARE IN EUROPA. LA SUA VITA E' IL SOGNO DI OGNI GIOVANE. DENARO, AUTO, UNA VITA DI PRIVILEGIO...
E LUIS?
NON SI DIPLOMA NEPPURE. FA IL VAGABONDO. SI METTE NEI GUAI. NESSUNO SI OCCUPA DI LUI. IL PADRE RIFIUTA OGNI RESPONSABILITA' E LUI FINISCE AL RIFORMATORIO.
NON CAPISCO... PERCHE' QUESTA DIFFERENZA?
SEMBRA PAZZESCO... MA, PER IL PADRE, LUIS ERA QUELLO CHE AVEVA UCCISO LA MADRE NASCENDO. NON SCORDARE CHE IL POVERO VECCHIO ERA RIMASTO SQUILIBRATO PER LA MORTE DELLA MOGLIE. LUI NON VEDEVA IN LUIS UN FIGLIO... VEDEVA INCARNATO IL DEMONIO CHE AVEVA DISTRUTTO LA SUA FELICITA'.
DA NON CREDERE... NON PUO' ESSERE VERO.
NON E' QUESTIONE DI VERITA' O DI BUGIE. E' QUESTIONE DI PAZZIA.
214


IL PADRE, MORENDO, HA LASCIATO UNA FORTUNA. AVEVA PREPARATO UN TESTAMENTO PER DISEREDARE LUIS, MA NON HA AVUTO IL TEMPO DI FIRMARLO.
INCREDIBILE.
ANDRES NOLAN MI HA ASCOLTATO ATTENTAMENTE, CUPO.
MENZOGNE.
COME?
MENZOGNE. MIO PADRE NON HA MAI FATTO NIENTE DI TUTTO CIO'. LUI NON AMAVA LUIS PER LA SUA PAZZIA E IL SUO CARATTERE. E' LOGICO, NO? MIO FRATELLO DOVREBBE ESSERE IN UNA GABBIA, NON LIBERO.
MA...
NON VOGLIO PARLARE OLTRE DELL'ARGOMENTO. E' SGRADEVOLE. BUONASERA.
NON CAPISCO... IO...
EHI... NON E' ANDATA BENE, EH, GIORNALISTA?
HAI ASCOLTATO?
QUESTA E' UNA CASA PIENA DI PORTE E FINESTRE E LA GENTE GRIDA MOLTO. E' FACILE ASCOLTARE... E COMUNQUE, NON ERA NECESSARIO. IO SO TUTTO CIO' CHE SUCCEDE.
215


E GIA' CHE SEI QUI... VIENI CON ME.
DOVE?
SORRIDE FEROCE, COI SUOI OCCHI CRUDELI.
A VEDERE COM'E' LA VITA, GIORNALISTA. NON E' FORSE IL TUO LAVORO?
BRUTTO QUARTIERE, EH?... IO LO CONOSCO BENE... E PER CASO CI HO SCOPERTO CERTE COSE...
GUARDA... LA CONOSCI?
MA... E' LA FIDANZATA DI TUO FRATELLO... CHE CI FA QUI?
MIO FRATELLO HA UNA MENTE SEMPLIFICATA, HELENA. LUI SA CHE TUTTO IL MALE DI QUESTO MONDO SI CONCENTRA IN ME E BASTA. TUTTI SONO BUONI E GENTILI... TRANNE ME.
E COSI' SBAGLIA.
AH. TU... COME PROCEDE LA COSA?
BENE, RUBEN. CI SPOSEREMO IL MESE PROSSIMO.
HMM... E IL RESTO?
NON TI PREOCCUPARE. E' UN INGENUO. PRIMA FARO' IN MODO CHE TI ASSUMA COME IMPIEGATO E... POI, POCO A POCO, PRENDEREMO TUTTO. LUI NON VUOLE DIRIGERE LE INDUSTRIE. VUOLE SOLO SCATTARE FOTOGRAFIE... UN IDIOTA...
216


VEDRAI CHE METTE TUTTO A NOME MIO. TI DICO CHE SI BEVE TUTTO...
E SE NON FOSSE TANTO STUPIDO?
TESORO... PER TANTO DENARO, FAREI QUALUNQUE COSA... E NON MI DISPIACEREBBE ESSERE UNA RICCA VEDOVA...
E IO POTREI CONSOLARTI, EH?
MOLTO BENE! BIS! FUORI L'AUTORE! OTTIMA COMMEDIA!
CLAP CLAP!
TU... CHE CI FAI QUI?
VENGO A ROVINARTI L'AFFARE, MAI PIU' COGNATA. MIO FRATELLO E' STUPIDO. IO NO. IO MI SONO ACCORTO DA TEMPO CHE NON ERI QUELLA CHE FINGEVI DI ESSERE.
E QUESTO CHI E'? RICHARD GERE IN CANOTTIERA? CHE CATTIVO GUSTO... MA IMMAGINO SIA CIO' CHE CI SI POTEVA ASPETTARE DA TE.
ATTENTO, AMICO... STAI CERCANDO...
TI E' VENUTO IL CORAGGIO?... NE SONO LIETO...
...PERCHE' HO QUALCOSA PER TE.
TRUK!
217



ANZI. HO MOLTO PER TE.
TRACK!
TOCK!
PIU' DI QUANTO IMMAGINI.
E ADESSO A TE, BASTARDA...
ASPETTA... IO...
HO UNA TESTIMONE DI CIO' CHE HAI DETTO OGGI... E UNA TESTIMONE RISPETTABILE. SE SUCCEDERA' QUALCOSA A MIO FRATELLO, LEI PARLERA'... TI RENDI CONTO DI CIO' CHE SIGNIFICHEREBBE PER TE?
IO... TI GIURO...
GIURA CHE NON SENTIRO' MAI PIU' PARLARE DI TE. MAI PIU'.
LO GIURO... LO GIURO!
E ORA?
NIENTE. SONO STUFO DI STARE QUI. HO UN'OFFERTA PER LAVORARE SU UNA NAVE DA CARICO. SALPA DOMANI PER LE FILIPPINE.
SEI PAZZO? TU VIENI IMMEDIATAMENTE CON ME DA TUO FRATELLO! DEVE SAPERE CIO' CHE HAI FATTO PER LUI.
LA PAZZA SEI TU. LUI NON ACCETTERA' MAI CHE AL MONDO CI SIA UN COLPEVOLE CHE NON SIA IO.
NON ESSERE RIDICOLO. VIENI.
218


MI HA ASCOLTATA SENZA DIRE UNA PAROLA, MA IL SUO VOLTO SI E' FATTO SEMPRE PIU' PALLIDO.
CAPISCO...
TU...
DISGRAZIATO!
PEK!
E' STATA COLPA TUA! SONO SICURO CHE LEI MI AMAVA, MA TU L'HAI COSTRETTA A TRADIRMI COL TUO SARCASMO E I TUOI ATTACCHI! LEI HA FATTO QUESTO PERCHE' NON POTEVA VIVERE CON ME IN UN MONDO IN CUI AVRESTI CONTINUATO A TORTURARLA.
TU NON PUOI PERMETTERE CHE IO SIA FELICE! TU DEVI DISTRUGGERE TUTTO!
BASTA, ANDRES...
E ADDIO.
219


NON SO PER QUANTO ABBIAMO CAMMINATO VICINI. SO SOLO CHE A UN TRATTO HO FIUTATO IL PORTO, LA SUA BREZZA, IL SUO ODORE DI FERRO E DI DISTANZA. E VEDO IL SUO VOLTO ALLA LUCE GIALLASTRA DI UN LAMPIONE.
QUI CI SEPARIAMO.
ALEJAN
E' INGIUSTO...
NON IMPORTA. LUI VUOLE CHE IO ME NE VADA E IO VOGLIO ANDARMENE. COME VEDI, I NOSTRI INTERESSI COINCIDONO. LASCIA CHE SIA COSI', HELENA.
SAI? FORSE NON LO VEDRO' MAI PIU'... ED E' IL SOLO CHE ABBIA AMATO IN VITA MIA. E LUI AMA ME ANCHE SE NON LO SA...
E UN GIORNO LO SCOPRIRA'. LO SCOPRIRA' QUANDO MI AVRA' PERDUTO PIU' DI QUANTO NON MI ABBIA GIA' PERDUTO OGGI. E IO LO AMERO' SINO ALLA FINE DEI MIEI GIORNI.
IN UN CERTO SENSO, IO HO PIU' FORTUNA DI LUI, HELENA. IO NON SPRECHERO' IL MIO AMORE. LUI NE HA BISOGNO.
ADDIO, GIORNALISTA.
NOTTE AL PORTO. NOTTE ACRE, METALLICA, ODOROSA DI ACQUE STAGNANTI, DI DISTANZA, DI SOLITUDINE. E GUARDO IL DEMONIO CHE SI ALLONTANA IN UN ARCO DI TENEBRE, LASCIANDO DI SE' SOLO L'ECO DEI PASSI.
E SO CHE QUELL'ECO MI SVEGLIERA' PER MOLTE NOTTI, COME L'ECO FUNEBRE DI UN ADDIO, TRAGICO E BURLONE AL TEMPO STESSO. DICONO CHE GLI IRLANDESI SONO COSI'... UNA RISATA AL CIMITERO... SI'. DICONO CHE SONO COSI'.
220



IL LOCALE E' IN PENOMBRA, LE SEDIE CAPOVOLTE SUI TAVOLI, NELL'ARIA QUEL VAGO ODORE DI DISINFETTANTE, SAPONE, CHIUSO, UMIDO.
CAPITOLO DICIASSETTESIMO
NON SO PERCHE' MI AVVICINO AL PIANOFORTE. O FORSE SI'... LO SO. E' PER RICORDARE.
UNA VOLTA SUONAVO... PREMEVO I TASTI E GUARDAVO LE MOSCHE. E LE MOSCHE MI SEMBRAVANO PIU' INTERESSANTI. SI'. LA MIA INSEGNANTE HA DIMOSTRATO TUTTA LA PAZIENZA DEL MONDO, NON UCCIDENDOMI...
MUSICA PER PIANO... MUSICA PER VIOLINO... MUSICA PER CHITARRA... PER OBOE... CHE COSA DIAVOLO E' UN OBOE?... MI FA PENSARE A UN GRASSONE COL MENTO SPORCO DI SUGO...
E I MUSICISTI?... MOZART ERA UN MORTO DI FAME... WAGNER SOFFRIVA DI DELIRI DI GRANDEZZA. CI SONO DELIRI DI PICCOLEZZA? BEETHOVEN ERA SORDO... SO TUTTO DELLA MUSICA...
221


NON TI VERGOGNI DI TRATTARE COSI' QUEL POVERO PIANO?
BE'... SE IL PIANO NON GRADISCE, SI RIVOLGA A UN AVVOCATO.
INES PORTA I SEGNI DI ANNI DIFFICILI. LA SUA NOTTURNA BELLEZZA DA SALAMANDRA SI E' COME INDURITA. CONSERVA SOLO IL SUO ENORME FASCINO E LA SUA AMARA SAGGEZZA DI DONNA SENZA ILLUSIONI.
CHE DIREBBERO I TUOI AMICI, SE SAPESSERO CHE VIENI QUI? NON POTREBBERO PENSARE CHE FAI L'EINTRENEUSE?
NON GIOCARE ALLA CINICA CON ME. SIAMO AMICHE, NO? E DA TANTO TEMPO. CON ME NON DEVI DIFENDERTI CONTINUAMENTE.
D'ACCORDO. MI SCUSO.
STRANI AMICI, QUELLI DI UNA GIORNALISTA. SPARSI PER IL MONDO COME LE BRICIOLE DI PANE DI POLLICINO... STRANI AMICI. DI TUTTI I TIPI.
UN... UN PACCHETTO DI SIGARETTE, HE... HELENA?
EVITO DI GUARDARE IL VOLTO DI EVARISTO. LO FISSO NEGLI OCCHI, MI CI CONCENTRO PER NON VEDERE L'ORRORE CHE LI CIRCONDA.
GRAZIE, EVARISTO. NE AVEVO BISOGNO. COME VA LA TUA TOSSE?
MALE... IL MEDICO VUOLE CHE VADA IN OSPEDALE... MA, SE NON LAVORO, COME MANGIO?
222
POVERO DIAVOLO. FORTUNATAMENTE E' DIVENTATO UN PO' LA MASCOTTE DEL QUARTIERE. CON QUELLO CHE VENDE PUO' SOPRAVVIVERE...


SOPRAVVIVERE, MA NON DI PIU'... COME ME, INES. QUANDO CI SARA' UN AUMENTINO?
QUANDO CRESCERAI, LULA.
E LA NANA SORRIDE CON UN SOSPIRO ENFATICAMENTE DRAMMATICO.
SENTITO? E' UNA BATTUTA ORMAI VECCHIA. DA QUANDO SONO VENUTA A PUNTA DEL ESTE E HO COMINCIATO A LAVORARE PER LEI, NON L'HA MAI CAMBIATA... E PENSARE CHE FA RIDERE SOLO MIO MARITO.
TUO MARITO? PERCHE'?
VA' A SAPERE PERCHE'... LUI E' ALTO COME ME. MA GLI UOMINI SONO STRANI.
INES MI HA DETTO CHE AVETE UN FIGLIO...
NON ME NE PARLARE, HELENA. E' LA BARZELLETTA PIU' FORTE... INSIEME, MIO MARITO E IO NON ARRIVIAMO A DUE METRI... E CI CAPITA UN FIGLIO DI UN METRO E NOVANTA. TI SEMBRA GIUSTO?
E' VERO?
SI'. E LULA E' PAZZA D'ORGOGLIO, NATURALMENTE. SONO I DUE PIGMEI CHE HANNO AVUTO COME FIGLIO TARZAN.
223


AH... DIMENTICAVO... HAI VISTO LA LUGUBRE?
LA... CHI? NON SO DI CHI PARLI, TATO.
UNA DONNA E' VENUTA A CHIEDERE DI TE... MOLTO ELEGANTE... MA GIURO CHE MI HA DATO I BRIVIDI. E SAI CHE IO NON ESAGERO.
ADDIRITTURA?
CHI PENSI CHE SIA?
NON LO SO. TUTTO QUELLO CHE DEVO FARE E' ASPETTARE. SE VUOLE VEDERMI, TORNERA'. NON PERDO IL TEMPO CON GLI INDOVINELLI.
MA PERCHE' NON CE NE ANDIAMO SULLA SPIAGGIA? DOPO TUTTO, SEI QUI IN VACANZA E SE NON TORNI ABBRONZATA, NESSUNO CREPERA' DI INVIDIA... E ALLORA CHE CI SARESTI VENUTA A FARE?
BUONA IDEA. ANDIAMO.
HO SENTITO CHE PENSANO DI MANDARTI A STOCCOLMA A SEGUIRE LA CONSEGNA DEI NOBEL... DEVI ESSERE EMOZIONATA.
LO SONO. SARA' UNA COSA INTERESSANTE E PER DI PIU'...
224


LA SIGNORA INES?
PER UN ISTANTE LA STRANEZZA DELLA SCENA CI HA RESE MUTE.
SISSIGNORE. SONO IO. POSSO CHIEDERVI CHE COSA DESIDERATE?
LA SIGNORA VUOLE VEDERVI. NATURALMENTE DA SOLA. VI ASPETTA IN MACCHINA.
SENTITE... IO NON SO CHI SIA QUESTA SIGNORA, NON LE HO CHIESTO DI VENIRE E NON MI PIACE CHE MI FACCIA CHIAMARE COME FOSSI UN CANE. SONO QUI CON UN'AMICA E QUI RESTO.
LA SIGNORA MI HA DETTO DI OFFRIRVI QUESTI.
LA SIGNORA MI STA GIA' ROMPENDO... LA PAZIENZA. POSSIBILE CHE NON RIUSCIATE A CAPIRE?
LA SIGNORA MI HA ORDINATO DI PORTARVI DA LEI... CON QUALUNQUE MEZZO.
CI SONO... HAI VISTO TROPPI FILM POLIZIESCHI.
225


L'IDEA DI INFASTIDIRE INES NON E' DELLE MIGLIORI, AMICO. A MENO CHE TU NON VOGLIA INGOIARE IL CAPPELLO... COMPLETO DI VISIERA. QUI NON...
POTETE LASCIARE IL MIO AUTISTA.
FORSE HA ECCEDUTO UN PO', MA LA COLPA E' MIA.
NO. TATO NON HA ESAGERATO. NONOSTANTE LA SUA BELLEZZA, LA SUA ELEGANZA, DA' I BRIVIDI. NON SO PERCHE', MA DIETRO IL SUO VOLTO GELIDAMENTE PERFETTO C'E' COME UN SEGNO DI ORRORE.
MI CHIAMO ANDREA VON KAUSTENBERG.
E ALL'IMPROVVISO AVVERTO COME UNA SCARICA ELETTRICA NELL'ARIA.
SIETE PARENTE DI CARLOTTA?
226


LA SORELLA. E IMMAGINO CHE POSSIATE INTUIRE PERCHE' SONO QUI.
BE'... NO... NON LO INTUISCO.
CERCO LEONARDO DIAZ.
LA SCARICA SI E' COME FERMATA SU DI NOI. ORA L'ATMOSFERA E' COMPLETAMENTE ELETTRICA, CUPA, MALATA.
TEMO CHE STIAMO SPRECANDO TEMPO. HO CONOSCIUTO CARLOTTA... E LEONARDO, COME EVIDENTEMENTE SAPETE, MA... DOPO QUANTO E' SUCCESSO, NON L'HO PIU' VISTO. E NON SO DOVE SIA.
NON VI CREDO.
PROBLEMA VOSTRO, ANDREA. NON MIO. E SPERO CHE QUESTO NOSTRO INCONTRO SIA L'ULTIMO... A ME PIACE GODERMI LA VITA... E IN QUESTO CREDO SIAMO DIVERSE.
227



UN SORRISO. O FORSE E' SBAGLIATO CHIAMARLO COSI'. E' QUALCOSA DI DISTACCATO, CRUDELE... DEMENTE.
SONO APPENA ARRIVATA... HO APPENA COMINCIATO.
MIO DIO, INES... CHE COS'E' QUESTA STORIA?
UNA COSA MOLTO BRUTTA, HELENA... CARLOTTA VON KAUSTENBERG ARRIVO' QUI UN ANNO FA. ERA LA TIPICA RAGAZZA DEL JET-SET. GRAZIOSA, SENZA CERVELLO, CON MOLTO DENARO E NIENT'ALTRO DA FARE CHE DIPINGERSI LE UNGHIE E AVERE AMICHETTI CON AUTO DI LUSSO.
LEONARDO ERA UN BALORDO. BEL RAGAZZO... OH, SI'. LA COSA PIU' BELLA CHE TU POSSA IMMAGINARE... ED ERA CATTIVO. CRUDELE. MA AFFASCINAVA LE DONNE. LORO IMPAZZIVANO PER LUI... E LUI, CHE NON AVEVA UN SOLDO, SI LASCIAVA VIZIARE. VIVEVA COSI'... ERA MEZZO PARASSITA E MEZZO ARTISTOIDE... IL DIAVOLO.
CARLOTTA PERSE LA TESTA PER LUI. LETTERALMENTE. GLI DIEDE TUTTO... SI TRASCINO' AI SUOI PIEDI... MA LEONARDO IGNORAVA LA FEDELTA'. INCONTRO' UNA DONNA PIU' RICCA E LE DISSE ADDIO.
ERANO IN MACCHINA... AVEVANO BEVUTO MOLTO E SUPPONGO CHE, QUANDO LUI LE DISSE CHE SE NE ANDAVA, LEI SIA IMPAZZITA. L'AUTO USCI' DI STRADA E CARLOTTA MORI'. LEONARDO FU RICOVERATO PER UN PO', POI SCOMPARVE.
E CHE COSA CREDI CERCHI LA SORELLA?
228


TEMO... LA VENDETTA.
LA STORIA INIZIA DI SERA. EVIDENTEMENTE HANNO DECISO CHE TATO SIA IL PROLOGO DELLA PAURA.
ALUNA
ALQUILERES
ALUNA
EHI, AMICO... DOVE VAI TANTO DI FRETTA?
A CASA DI TUA MADRE, OVVIO.
MARISCOS
E COSI' SEI SPIRITOSO, EH? ORA VEDRAI CHE COSA TI...
SWIS!
HAI SBAGLIATO INDIRIZZO. IO SO DIFENDERMI.
OUCH!
TOCK!
229


MA NON HAI LE BRACCIA ANCHE DIETRO.
AHH!
TOC!
UNA TEMPESTA DI COLPI. UN'E-SPLOSIONE DI DOLORE, DI GE-MITI SOFFOCATI.
TUD!
E' STATA LEI! GLI HANNO SPEZZATO UN BRAC-CIO E UNA GAMBA... QUASI LO UCCIDONO...
RESTERA' IN OSPEDALE ALMENO TRE MESI...
MA... PERCHE'?
INFORM
230


HOSP
PERCHE' VOGLIO LEONARDO. PER QUESTO. ED E' SOLO L'INIZIO.
AHH!
PAF!
CARLOTTA E' MORTA. LEONARDO E' SCOMPARSO. E VOI E IL VOSTRO ODIO SIETE COSE SENZA SENSO, CHE POSSONO PORTARE SOLO DOLORE. ANDATEVENE!
NO. VOGLIO LEONARDO.
E SE NON ME LO DARETE, VI PIOMBERO' ADDOSSO COME UNA MALEDIZIONE. E' CHIARO?
GUARDIA
AMBULANCIA
POI SE NE VA A GRANDI PASSI. E IO HO PAURA. DEL SUO ODIO. CHE HA PROFUMO DI MORTE.
231



SI'... LE MIE VACANZE A PUNTA DEL ESTE SI STANNO COMPLICANDO. L'ESTATE SI STA MACCHIANDO DI VIOLENZA E IO MI SENTO INUTILE, IMPOTENTE DI FRONTE A LEI.
COFFEE DRINKS
CAPITOLO DICIOTTESIMO
DI FRONTE A QUESTA MACCHIA CHE STA PER RAGGIUNGERE LA MIA AMICA INES.
MIO DIO... CHE E' SUCCESSO?
UFFICIALMENTE, UNA RISSA TRA UBRIACHI... MA IO SO CHE NON E' COSI'... ERANO PIU' ATTENTI A ROMPERE IL MIO LOCALE CHE LA FACCIA DELL'AVVERSARIO. SONO QUASI ROVINATA.
DI NUOVO LEI?
SI'. ANDREA E' DISPOSTA A TUTTO E NON LE MANCANO I MEZZI. E' UNA DONNA RICCHISSIMA E DURA E NON HA MAI POTUTO SOPPORTARE LA MORTE DI SUA SORELLA CARLOTTA.
VUOLE VENDICARSI DI LEONARDO E RIFIUTA DI CAPIRE CHE LUI NON C'ENTRA CON QUELLA MORTE. ERA SOLO UN AVVENTURIERO CHE HA AMATO CARLOTTA PER UN'ESTATE E BASTA. E' STATA CARLOTTA A PRENDERE SUL SERIO LA COSA. COSI', IL GIORNO IN CUI L'HA LASCIATA, LEI HA BEVUTO TROPPO E HA SFASCIATO LA MACCHINA... SOLO CHE LEONARDO E' RIMASTO FERITO, MA LEI E' MORTA.
232


E DAVVERO NON SI SA DOVE SIA LEONARDO?
TI HO DETTO CHE E' STATO RICOVERATO A LUNGO, POI E' SPARITO... MA ANDREA VUOLE LA VENDETTA... GUARDA CHE COSA PRODUCE IL SUO ODIO.
BRUMP!
E, IMPROVVISO, IL RUMORE DELLE SEDIE.
AH!
TRUP!
SONO... IN... INCIAMPATO...
LASCIA CHE TI AIUTI A RACCOGLIERE...
E LUI SI E' ALZATO FATICOSAMENTE. E MI HA DEDICATO UN PATETICO SORRISO SENZA VITA.
GRAZIE, HELENA... PUOI TENERTI UN PACCHETTO...
233


TU NON MI AIUTI CERTO A SMETTERE DI FUMARE, EH?
STRANO... TUTTO QUESTO SEGRETO... QUESTA FURIA... DOVE SARA' IL BEL LEONARDO?
ENTRATE!
MA...
VOI!
CREDO STIATE ESAGERANDO, ANDREA. SIETE VENUTA QUI PER UNA RIDICOLA VENDETTA E STATE SCATENANDO L'INFERNO.
NON VE NE PREOCCUPATE, HELENA. NON VI RIGUARDA. VOI NON DOVRESTE STARE CON QUESTA GENTUCOLA.
234


VEDO CHE VI SIETE INFORMATA SU DI ME...
ESATTO. MOLTA GENTE LAVORA PER ME IN QUESTA STORIA. E VI ASSICURO CHE E' GENTE EFFICIENTE. SO CHE SIETE UNA GIORNALISTA IMPORTANTE E PENSO CHE POTRESTE AIUTARMI.
PERCHE' DOVREI FARLO?
PER LA STORIA. PENSATE AL SUO IMPATTO. MORTE E VENDETTA. E VOI AVRETE L'ESCLUSIVA... DOPO CHE IO AVRO' TROVATO LEONARDO, NATURALMENTE.
MA... SE FATE UCCIDERE LEONARDO E IO PUBBLICO LA STORIA... FINIRETE IN PRIGIONE!
NON IMPORTA... PURCHE' SIA DOPO.
SOLMEN
SIETE PROPRIO DISPOSTA A TUTTO, PUR DI TROVARLO, A QUANTO VEDO.
235
ESATTO. CARLOTTA ERA TUTTO CIO' CHE AVEVO NELLA VITA E QUEL PARASSITA L'HA INGANNATA E UCCISA.


E' UN MODO UN PO' SEMPLICISTICO DI VEDERE LE COSE...
NON MI INTERESSA ESSERE GIUSTA. VOGLIO SOLO LA VENDETTA... E POSSO OFFRIRE UNA FORTUNA A CHI MI DIRA' DOVE TROVARE LEONARDO DIAZ.
CON ME PERDETE IL VOSTRO TEMPO.
CAPISCO... MOLTO BENE. PORTATE UN MESSAGGIO ALLA VOSTRA AMICA. DITELE CHE LE DO FINO A DOMANI SERA. DOPO, MI METTERO' IN AZIONE... E SARA' UN'AZIONE MOLTO DURA.... MOLTO.
SIETE PAZZA, ANDREA. MI FATE PAURA.
ME NE RALLEGRO. FORSE CAPIRETE CHE NON STO SCHERZANDO. E DATEMI RETTA... STATE ALLA LARGA DAI VOSTRI AMICI, SE NON CONSEGNANO LEONARDO. NON VORREI FARVI DEL MALE... MA NON LO EVITERO', SE SARA' IL CASO.
MIO DIO... QUESTA STORIA STA ANDANDO TOTALMENTE FUORI CONTROLLO. DEVO FARE QUALCOSA PER FERMARLA... MA CHE COSA? FORSE ALLA POLIZIA...
RA 1987
236


CHE POSSO FARE, HELENA? ARRESTARLA? NON C'E' NESSUNA PROVA CONTRO DI LEI... CACCIARLA DAL PAESE? STIAMO PARLANDO DELLA PROPRIETARIA DI UNA POTENTE IMPRESA DI ACCIAIO E MINIERE, NON DI UNA BALORDA CON PRECEDENTI PENALI.
POTRESTE PROTEGGERE IL LOCALE DI INES... E INES.
E PER QUANTO TEMPO? TUTTO CIO' CHE QUELLA DONNA DEVE FARE E' ASPETTARE... E DA CIO' CHE MI AVETE DETTO, HA TUTTO IL TEMPO DEL MONDO.... E IL DENARO... E LE INFLUENZE... PER LA VERITA', NON RESTA CHE UNA COSA DA FARE...
CONSEGNARE LEONARDO.
VOI LO CONOSCEVATE?
SI'. L'HO ARRESTATO QUALCHE VOLTA PER PICCOLI FURTI, DROGA, UBRIACHEZZA... ERA TROPPO BELLO PER FINIRE BENE. CON UNA FACCIA COSI', NON GLI SERVIVA LAVORARE... E NON LAVORAVA...
INES NON LO CONSEGNERA'.
NON POSSO FARE NIENTE, HELENA. HO LE MANI LEGATE. MI SPIACE.
237


CONTINUATE A PERDERE TEMPO... NON C'E' MODO DI FERMARMI.
VEDO CHE SAPETE TRARRE CONCLUSIONI.
ANDATE SUBITO DA INES. CREDO ABBIA DELLE NOVITA'. E DITELE CHE NON E' GIUSTO CHE I SUOI AMICI SEGUITINO A SOFFRIRE PER LEI.
NON CAPISCO... CHE AVRA' VOLUTO DIRE?
IL FIGLIO DI LULA.
NO! CHE E' SUCCESSO?
NIENTE DI GRAVE... UN AVVERTIMENTO. UN'AUTO GLI HA APERTO LA PORTIERA DAVANTI DI COLPO MENTRE LUI ARRIVAVA IN BICICLETTA... UN BRUTTO COLPO E UN POLSO SLOGATO... E UN AVVERTIMENTO PER FARMI CAPIRE CHE COSA AVREBBERO POTUTO FARGLI.
238


QUELLA DONNA MI HA MESSA NELL'ANGOLO. NON POSSO CONTINUARE A SACRIFICARE I MIEI AMICI.
CHE VUOI DIRE?
LE CONSEGNERO' LEONARDO.
INES... SEI SICURA DI QUELLO CHE FAI?
NON HO SCELTA. SARA' TERRIBILE... MA NON MI RESTA ALTRA VIA. LEI TI CHIAMERA'... DILLE CHE L'ASPETTO QUI STANOTTE.
VA BENE.
NO. NON CI VADO. NE HO AVUTO LA TENTAZIONE, MA NON CI VADO. PREFERISCO CHE SIA LEI A RACCONTARMI TUTTO. A DIRMI CHE COSA E' SUCCESSO. CHE COSA HA PROVATO.
SONO QUI, INES.
AH, SI'.
239


E LEONAR-
DO? DOV'E'?
UN PO' DI PAZIENZA. ARRIVERA' TRA POCO. VOLETE BERE? IO SI'...
NO. CIO' CHE VOGLIO...
SO GIA' CIO' CHE VOLETE. NON OCCORRE RIPETERLO. VOI AVETE DECISO DI GIOCARE A ESSERE DIO... MA E' UN GIOCO MOLTO PERICOLOSO...
NON MI INTERESSA LA VOSTRA FILOSOFIA, INES. IO...
VOLETE SIGARETTE, SIGNORA?
240


EH?... BE'... SI'... TENETE IL RESTO.
ACCIDENTI... MOLTE GRAZIE!
E ALLORA? NON GLI SPARATE? CREDEVO FOSTE VENUTA PER QUESTO.
SPARARE A CHI? IO VOGLIO...
OH, NO... NO!
SI'. QUELLO E' LEONARDO DIAZ... O CIO' CHE NE RESTA DOPO L'INCIDENTE. SOLO IO LO SO. LUI NON VUOLE CHE SI SAPPIA CHE... QUELLO E' LUI. IL BEL LEONARDO SI E' TRASFORMATO IN EVARISTO E COSI' SARA' FINO ALLA FINE DEI SUOI GIORNI...
241


VOLEVATE ESSERE DIO, ANDREA. E AMMINISTRARE LA VOSTRA GIUSTIZIA. ORA POTETE FARLO... MA COME POTRETE PUNIRE DI PIU' QUELLA CREATURA? UCCIDETELO, SE VOLETE... CREDO CHE PIU' CHE ALTRO SAREBBE UN ATTO DI CARITA'.
DIO! DIO MIO!
LUI SI E' FERMATO UN ISTANTE OLTRE LA PORTA, PER COPRIRE CON CURA I PACCHETTI DI SIGARETTE CON UN PEZZO DI PLASTICA. DALL'INTERNO HA SENTITO DEI SINGHIOZZI... FORSE HA ANCHE PENSATO DI ENTRARE DI NUOVO...
... MA HA RICORDATO LA PROPRIA FACCIA. E HA PREFERITO ALLONTANARSI PIANO, CON LA SUA TOSSE, SQUALLIDO FANTASMA NELLA NOTTE.
242


LUCE, GAS, TELEFONO... CONTI INELUDIBILI. IL PREZZO DELLA COMODITA', HELENITA. OGNI DUE MESI, VIOLANO LA TUA INTIMITA' DA SOTTO LA PORTA.
CAPITOLO DICIANNOVESIMO
E BISOGNA PAGARLI. COME TANTE ALTRE COSE, SU QUESTA SPECIE DI TRAPEZIO ECONOMICO, IN CUI CHI NON SA FARE LE CAPRIOLE CADE IRRIMEDIABILMENTE. ESCO DI CASA, MA NON POSSO SMETTERE DI PENSARCI.
CERTO CHE LA BACCHETTA MAGICA DELLA FORTUNA POTREBBE ANCHE...
CASLA
EHI... E QUEL PAZZO CHE FA? PASSA COL ROSSO?
BRAMP!
MA... JULIA!
GIA'. IL PAZZO E' UNA PAZZA. UN'AMICA DEL TEMPO IN CUI IL MIO OZIO MI PERMETTEVA DI DIVIDERE IL SUO.
LA GAMBA... MI FA MOLTO MALE!
NON APPOGGIATELA. ORA ARRIVA L'AMBULANZA.
243



NON HAI VISTO IL SEMAFORO?
AVEVO UNA GRAN FRETTA, HELENA. DEVO ANDARE A COMPRARMI DELLE COSE. DOMANI POMERIGGIO PARTO PER BARILOCHE.
AMBULANCIA
VEDO CHE CONTINUI A NON PRIVARTI DI NIENTE.
SALA DE GUARDIA
ERRORE. QUESTA VOLTA E' PER LAVORO. SONO LA SEGRETARIA DI UN UOMO MOLTO IMPORTANTE... MA VEDI DI TELEFONARE A MIA MADRE...
E' COSI', HELENA. LA SITUAZIONE E' PEGGIORATA E LEI HA DOVUTO METTERSI A LAVORARE... GUADAGNA BENE, SAI? HEINZ WAGNER, IL SUO CAPO, NON FA UN PASSO SENZA DI LEI. LA STIMA MOLTO.
COSI' E' BELLO LAVORARE.
POI IL MEDICO DI GUARDIA E' USCITO CON LE MANI SPORCHE DI GESSO E MI HA DETTO CHE L'INFORTUNATA DESIDERA PARLARE CON ME.
VEDO CHE TI HANNO INGESSATA...
QUARANTA GIORNI DI IMMOBILITA'. SE NON MI DAI UNA MANO, ADDIO AL MIO IMPIEGO. NONOSTANTE CIO' CHE TI AVRA' DETTO MIA MADRE, WAGNER NON GIUSTIFICHERA' UNA MIA ASSENZA DOMANI.
E SE NE ASSUME UN'ALTRA, SONO PERDUTA. DEVI SOSTITUIRMI. LUI VA A BARILOCHE A VENDERE UNA VECCHIA PROPRIETA' DI FAMIGLIA. SI TRATTA DI CONTROLLARE L'INVENTARIO... NIENTE DI COMPLICATO. TI PREGO, HELENA... SEI MIA AMICA, NO?
BRUTTA BESTIA, IL BISOGNO. L'ARROGANTE JULIA CHE SUPPLICA... COME POTEVO RIFIUTARE? DI QUESTI TEMPI, NON CADE NIENTE DAL CIELO... NON MERITIAMO PIU' LA MANNA...
LEI MI CHIAMA LA MATTINA SEGUENTE, DA CASA SUA.
HO AVVERTITO WAGNER, CHE HA ACCETTATO. DEVI ESSERE ALLE DUE ALL'AEROPORTO, DAVANTI AL BANCO DELLE INFORMAZIONI... FAMMI FARE BELLA FIGURA.
244


SEI SICURA CHE NON TI RUBERA' IL POSTO?... SE SI MOSTRASSE SIMPATICA CON LUI, POTREBBE...
MAMMA, TI PREGO! HELENA NON E' MAI STATA COME ME!
ALTO, DISTINTO, MATURO. COSI' ME L'HA DESCRITTO. MA NON MI HA DETTO QUANTO MATURO. ED E' LUI A RICONOSCERE ME.
HELENA?
IL SIGNOR WAGNER?
COMPRENDO IL VOSTRO STUPORE. ALLA MIA ETA' LA GENTE NON VA TANTO IN GIRO. IL POSTO DEI VECCHI E' LA POLTRONA VICINO AL CAMINO.
QUESTO DIPENDE DALL'ANIMO... SI PUO' ESSERE VECCHI ANCHE A QUARANT'ANNI.
PAROLE, HELENA. OLTRE I SETTANTA, NON VALGONO. MA QUESTO VIAGGIO RAPPRESENTA MOLTO PER ME. TORNO ALLE MIE RADICI... SAPETE CHE SUCCEDE QUANDO LE RADICI SONO MARCE?
NON ASPETTA UNA RISPOSTA. MI PREGA DI SVEGLIARLO ALL'ATTERRAGGIO E SI ASSOPISCE. E PARLA NEL SONNO.
ME NE VADO, MAMMA... NON VOGLIO PIU' QUESTO... SONO STUFO DI SVEGLIARE GLI ALTRI...
QUELLO DEV'ESSERE IL PADRONE DELL'AGENZIA IMMOBILIARE. MI HA DETTO CHE MI AVREBBE ASPETTATO.
245


L'HA VISTO E HA GETTATO LA SIGARETTA. E SUBITO SI E' FATTO CORTESE, OSSEQUIOSO.
ANTONIO JOVER AI VOSTRI ORDINI, SIGNOR WAGNER. SONO A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE.
ALLORA PAGATE IL FACCHINO E CARICATE I BAGAGLI IN MACCHINA.
VI LASCIO IN ALBERGO?
NO. VOGLIO CONCLUDERE LA COSA AL PIU' PRESTO. ANDIAMO DIRETTAMENTE ALLA MIA PROPRIETA'.
MI HANNO FATTO SEDERE DAVANTI. E CERTO MI LASCEREI ANDARE ALL'INCANTO DEL PANORAMA, SE NON FOSSE PER QUELLO.
CHE FATE?
FACCIO AMICIZIA. GLI INTIMI MI CHIAMANO TONY.
CAPISCO. RIMETTETE LA MANO SUL VOLANTE E GUARDATE LA STRADA... ANTONIO.
HA UN SORRISO AFFASCINANTE E LO SA. COMINCIA UN ESPERTO GIOCO DI SGUARDI CHE FATICO A IGNORARE.
STIAMO ARRIVANDO, SIGNOR WAGNER.
LO VEDO... SEMBRA CHE NON SIA CAMBIATO NIENTE.
UN TEMPO ERA LA MIGLIOR PENSIONE DI BARILOCHE. I MIEI L'HANNO TIRATA SU CON GRANDI SACRIFICI... NELLA STAGIONE INVERNALE NON RESTAVA MAI UNA CAMERA LIBERA.
L'HO SENTITO DIRE. E CON UN NUOVO PADRONE, RITROVERA' L'ANTICO SPLENDORE. LE OFFERTE FIOCCANO. AVETE PORTATO LA CHIAVE?
C'E' QUALCOSA DI TETRO, IN QUESTA CASA... MI SPAVENTA...
246


LUI NON HA VOLUTO APRIRE LE FINESTRE. HA ACCESO LA LUCE, SEMPRE REGOLARMENTE PAGATA, E L'AMBIENTE HA COME PRESO VITA.
SI'. IL TEMPO SI E' FERMATO. MANCA SOLO MIA MADRE CHE SI MUOVE TRA GLI OSPITI...
QUANDO MIO PADRE E' MORTO, LEI HA MOLTIPLICATO I SUOI SFORZI... E IO LA AIUTAVO. FINCHE'... UN GIORNO...
VI SENTITE BENE, SIGNOR WAGNER?
E' PALLIDO, TREMANTE. SI E' LASCIATO SORREGGERE FINO ALLA POLTRONA. SEMBRA PIU' VECCHIO CHE MAI.
SARA' MEGLIO COMINCIARE CON L'INVENTARIO. MI DATE UNA MANO, HELENA?
ANDATE. IO RESTO QUI.
DIECI LOCALI AL PIANO INFERIORE. DUE BAGNI. BISOGNERA' DEMOLIRLO, QUESTO MAUSOLEO, PER FARLO DECOLLARE. E SPERO CHE IL VECCHIO NON MUOIA PRIMA DI AVER FIRMATO IL CONTRATTO.
SIETE SEMPRE TANTO IRRIVERENTE?
SONO REALISTA. WAGNER STA FACENDO UN PELLEGRINAGGIO NEL RICORDO, IO UN AFFARE. ANDIAMO A A SCIARE, DOMANI?
SONO VENUTA PER LAVORARE. E CI MANCA ANCORA IL PIANO SUPERIORE.
DIETRO OGNI PORTA, UNA STANZA IDENTICA ALLE ALTRE. E TUTTO IN ORDINE, COME SE SI ATTENDESSERO GLI OSPITI. SOLO CHE ORA NON POSSONO ARRIVARE CHE FANTASMI.
ULTIMA STANZA. DITEMI QUEL CHE VEDETE.
UN LETTO, UN COMODINO, UNA SCRIVANIA...
MA...!
CRACK!
247


... E UNA TAVOLA DEL PAVIMENTO ROTTA. ASPETTATE... ORA VI LIBERO IL PIEDINO.
SE NE SONO MOSSE ALTRE... E... C'E' QUALCOSA SOTTO...
UNA SCATOLA E UNA VECCHIA PAGINA DI GIORNALE...
NON DOVEVATE ENTRARE NELLA MIA VECCHIA CAMERA! TORNATE GIU'!
E' UN ORDINE, SIGNOR JOVER! QUESTA E' ANCORA MIA PROPRIETA'! PORTATECI IN ALBERGO!
CI ARRIVIAMO MENTRE COMINCIA A NEVICARE. INCROCIO GENTE CHE PARLA DELL'OTTIMO STATO DELLE PISTE. E IL SIGNOR WAGNER E' SEMPRE MOLTO NERVOSO.
L'INVENTARIO E' SOSPESO FINO A NUOVO ORDINE. SBRIGATEVI CON QUELLE VALIGIE!
COME FATE A SOPPORTARE QUEL DESPOTA?
STO SOLO SOSTITUENDO LA SUA VERA SEGRETARIA. ARRIVEDERCI, ANTONIO.
248


HO DOVUTO CENARE DA SOLA, CIRCONDATA DA GENTE CHE HA SOLTANTO IL PROBLEMA DI DIVERTIRSI. E HO PENSATO CHE JULIA SI SAREBBE TROVATA NEL PROPRIO ELEMENTO. IO NO. ALLE DIECI SONO GIA' IN CAMERA.
DA SOLE NON SI GODE NIENTE... BAH... IN FONDO, IL RISCALDAMENTO E' OTTIMO E IL LETTO MORBIDO... DORMIRE MI FARA' BENE.
ED E' ESATTAMENTE CIO' CHE FACCIO, SENZA PIU' PENSARE AL SORRISO AFFASCINANTE DI ANTONIO, O ALLA MISTERIOSA SCATOLA SOTTO IL PAVIMENTO. E A SVEGLIARMI E' IL TELEFONO.
SONO HEINZ WAGNER. NON MI SENTO MOLTO BENE. RESTERO' IN CAMERA. PRENDETEVI LA GIORNATA LIBERA.
IL PADRONE HA APERTO LA GABBIA... PUOI VOLARE, RAGAZZA... MA DOVE?
SONO QUI, HELENA! SAPEVO CHE QUEL VECCHIO NON POTEVA ESSERE COSI' CRUDELE DA COSTRINGERVI A VEGLIARE SULLA SUA AGONIA!
CREDETE DI SAPERE TUTTO, VERO? HO ACCETTATO PERCHE' NON AVEVO DI MEGLIO DA FARE. MA VI AVVERTO CHE A SCIARE SONO UN DISASTRO.
QUESTO MAESTRO VI DARA' LEZIONE... OMAGGIO DELL'IMMOBILIARE JOVER.
ECCO... DI TEORIA NE SAPETE ABBASTANZA. ANDIAMO.
E CHE DIO MI AIUTI.
249



LO FA APPOSTA. MI ATTRAVERSA BRUSCAMENTE LA STRADA. E IO PERDO UNA RACCHETTA, LA POSIZIONE VERTICALE E LA MIA DIGNITA' DI PRINCIPIANTE.
ACCIDENTI! NON DOVEVATE...
ODIO IL RIDICOLO! E STARANNO TUTTI RIDENDO DI ME!
NO. SOLO LA META' RIDE. L'ALTRA, QUELLA MASCHILE, MI STA INVIDIANDO. ARRABBIATA, SIETE ANCORA PIU' BELLA. NON VE L'HANNO DETTO?
HA GLI OCCHI VERDI. E NON SORRIDE. MA CONTINUA AD AFFASCINARMI. UNA RAGAZZA NON E' DI GHIACCIO.
LA TUA NON E' STATA UNA CONQUISTA, TONY... SOLO UNA PREPOTENZA.
MA ALMENO HO OTTENUTO CHE MI CHIAMI COME QUELLI CHE MI APPREZZANO.
HO CERCATO PER TUTTA LA VITA UNA DONNA COME TE. CREDO AI SEGNI DEL DESTINO, HELENA. E TU MI HAI PORTATO MOLTO PIU' DELLA TUA BELLEZZA... LA POSSIBILITA' DEL FUTURO CHE HO SEMPRE SOGNATO.
COME FRASE E' POETICA, MA NON TI CAPISCO.
E LUI MI MOSTRA LA PAGINA DEL GIORNALE. QUELLA CHE ERA SOPRA LA FAMOSA SCATOLA.
L'HO PRESA QUANDO IL VECCHIO CI HA FATTO RIDISCENDERE. E' DEL GIUGNO DEL CINQUANTA. LEGGI.
250



... SI PENSA CHE I RAPINATORI DELLA BANCA DI PUERTO MONTT ABBIANO ATTRAVERSATO LA FRONTIERA COL CILE PORTANDO IL BOTTINO, VENTI LINGOTTI DI ORO PURO...
POI PAGA E USCIAMO. E IO LO SEGUO, COME UN AUTOMA.
SI E' PARLATO MOLTO DI QUEL FATTO. IO ERO BAMBINO E I MIEI LO COMMENTAVANO ANCORA CON GLI AMICI. I RAPINATORI DEVONO AVER CERCATO RIFUGIO NELLA PENSIONE TEDESCA, COME LA CHIAMAVANO ALLORA.
QUALCHE TEMPO DOPO SI SONO TROVATI DUE CADAVERI NEL LAGO QUI VICINO... IRRICONOSCIBILI. POTEVANO ESSERE LORO... COMUNQUE, MI SONO FATTO FARE UNA COPIA DELLA CHIAVE...
CHE HAI IN MENTE?
DI CONTROLLARE SE QUELLA SCATOLA CONTIENE CIO' CHE PENSO. VIENI.
AVETE MAI VISTO UN LINGOTTO D'ORO? IO LO VEDO ORA. ED E' GIALLO, INSULSO. NON AFFASCINA GLI OCCHI, MA LA MENTE.
SONO DIECI! I TEDESCHI DEVONO AVER VENDUTO GLI ALTRI... MA ANCHE COSI' BASTANO, HELENA... UN CHILO E MEZZO L'UNO... FA' IL CONTO.
METTONO IL MONDO NELLE NOSTRE MANI... SI'. HAI FICCATO IL PIEDE IN UNA MINIERA D'ORO CHE CI RENDE RICCHI... PERCHE' TU SEI MIA SOCIA... TOCCALO.
NO!
251


TI HO DETTO DI TOCCARE!
SI PARLA MOLTO DELLA TENTAZIONE. DICONO SIA LA PORTA DI TUTTI I MALI. E ORA E' APERTA. PENSO AL CONTO DELLA LUCE, DEL GAS, DEL TELEFONO. EVIDENTEMENTE MANCO DI GRANDEZZA. E LUI MI ABBRACCIA.
NESSUNO LO SAPRA'. IO PRENDO LA SCATOLA, IL VECCHIO VENDE IL MAUSOLEO...
... TORNI CON LUI A BUENOS AIRES E DOPO UN PAIO DI SETTIMANE IO VENGO A TROVARTI.
E' UNA PAZZIA!
IO NON L'HO PENSATO, TRENTASETTE ANNI FA, HELENA. QUANDO HO SCOPERTO CHI ERANO QUEGLI STRANI OSPITI, MI SONO VISTO CADERE UNA PIOGGIA D'ORO TRA LE MANI.
DOVEVA ESSERE IN CASA DA PRIMA CHE ARRIVASSIMO NOI, IN CERCA DI UNA DECISIONE TROPPO DIFFICILE DA PRENDERE.
LI HO UCCISI MENTRE DORMIVANO E HO GETTATO I CORPI NEL LAGO. MIA MADRE NON L'HA MAI SAPUTO. HA CREDUTO CHE ANDASSI A CERCARE FORTUNA A BUENOS AIRES SENZA UN CENTESIMO IN TASCA.
E INVECE AVEVO META' DI QUEI LINGOTTI. E' STATO FACILE MOLTIPLICARLI E DIVENTARE UN UOMO POTENTE. MI CI SONO COMPRATO TUTTO... AFFARI LUCROSI E PIACERI FUGACI. E ORA... CHE COSA SONO?
252


UN VECCHIO MALATO E SOLO, A CUI IL RIMORSO MORDE LE VISCERE. QUESTO IL DENARO NON ME L'HA EVITATO. ANDRO' A CONFESSARE IL MIO DELITTO ALLA LEGGE.
UN GESTO EGOISTA, WAGNER.
NON POTETE PROIBIRE A DUE GIOVANI CON LA VOGLIA DI VIVERE DI APPROFITTARE DI QUELL'ORO... ORA AVRETE UNO SVENTURATO INCIDENTE... CADRETE SCENDENDO LE SCALE... NON E' UNA BUONA IDEA, HELENA?
SI'.
SAPEVO CHE AVRESTI FINITO PER DIMOSTRARTI INTELLIGENTE.
NO. IL SUO SORRISO NON MI AFFASCINA PIU'. E NEPPURE I SUOI OCCHI. E SI POSSONO FARE MOLTE COSE CON UN CHILO E MEZZO D'ORO.
TUD!
TONY SARA' PROCESSATO... WAGNER, DOPO LA CONFESSIONE, STA AGONIZZANDO IN OSPEDALE. MI SPIACE CHE TU DEBBA CERCARTI UN ALTRO IMPIEGO, JULIA... MA CHE AVRESTI FATTO AL MIO POSTO?
CREDO... COME TE.
POI SUA MADRE MI HA ACCOMPAGNATA ALLA PORTA, MI HA DATO UN BACIO FREDDO E UN SALUTO. E UNA VOLTA FUORI, MI SONO ACCORTA DI AVER SCORDATO I GUANTI.
DIO DA' IL PANE A CHI NON HA DENTI.
C
OLTRE AI GUANTI, HO PERSO UN'AMICA... FORTUNA CHE QUESTA PIOGGIA NON E' D'ORO... PER LA STORIA DI RE MIDA, INTENDO. IL POVERETTO CHE MUTAVA IN ORO TUTTO CIO' CHE TOCCAVA... E CHE E' MORTO DI FAME E DI SETE.
253



CI SONO PAROLE TERRIBILI, NEL VOCABOLARIO DI UNA DONNA. PAROLE CHE NON DEVONO ESSERE PRONUNCIATE. E SE LO SI FA, DEV'ESSERE A VOCE BASSA. SONO PAROLE DIETRO CUI SI CELA UN UNIVERSO DI INFELICITA' E DI TORTURA.
CAPITOLO VENTESIMO
SI'. CI SONO PAROLE MALEDETTE PER UNA DONNA.
PAROLE COME CELLULITE, CALORIE, BILANCIA. UN LINGUAGGIO ORRENDO CHE PORTA SOLO ANGOSCIA.
MUOIO...
BENVENUTA AL CLUB... POSSIAMO DIVIDERE LA BARA.
ANDIAMO! CHE VI PRENDE? PERCHE' NON VI ALZATE? NON MI DIRETE CHE SIETE STANCHE, NO?
IO GLIELO DIREI, MA NON HO PIU' VOCE.
NON TI SPRECARE. LEI NON CAPIREBBE.
254


NO. DECISAMENTE NON CAPIREBBE. LO VEDO DALLO STUPORE CON CUI ACCOGLIE I NOSTRI GEMITI. PER LEI, UN DISCORSO SULLA STANCHEZZA DEV'ESSERE PURO GIAPPONESE.
CHE C'E', HELENA? PERCHE' NON VI ALZATE?
PERCHE'? PERCHE' SONO MORTA. CAPISCI, CAMPIONESSA?... MORTA, DEAD, MUERTA, KAPUTT. SCEGLI TU LA LINGUA. E PORTAMI UN PADRE CONFESSORE.
NEI SUOI OCCHI AZZURRI, SPLENDIDAMENTE, OLANDESEMENTE INGENUI, COME UN LAMPO DI DIVERTIMENTO.
MA... SE ABBIAMO APPENA COMINCIATO!
SI'. IN OGNI DONNA - E UOMO - SI ANNIDA UN SOGNO DI ATLETISMO E DI CORPO PERFETTO ED E' RARO CHE UNO DECIDA DI NON PROVARCI, UNA VOLTA... E PUO' ESSERE UN'ESPERIENZA TERRIBILE.
SECONDO TE, DOVE L'HANNO PESCATA QUELLA MACCHINA?
L'OLANDESE? DA UN FILM DELL'ORRORE, CREDO... SEMBRA SIA STATA NELLA SQUADRA OLIMPIONICA OLANDESE DI GINNASTICA, CHE ABBIA FATTO PESI, LOTTA, BOXE, NUOTO, VIAGGI SULLA LUNA... TUTTO... E IO CI CREDO.
255


ANCH'IO.
OGGI HA TENUTO CINQUE ORE DI LEZIONE... E GUARDA COME SI RILASSA DOPO...
GUARDO. E DECIDO CHE L'OLANDESE E' QUALCOSA DA CUI GIRARE AL LARGO... ASSOLUTAMENTE.
POI, NELLE SETTIMANE CHE SEGUONO, SCOPRO L'ODIO IRRAZIONALE, DISPERATO.
COSI', HELENA... ANCORA... ANCORA...
CHE C'E', HELENA? PERCHE' TI SEI FERMATA?
NON FARMI PARLARE...
MA C'E' UN MOMENTO CRUCIALE IN TUTTA QUESTA ESPERIENZA. IL PIU' BELLO E IL PIU' PERICOLOSO INSIEME.
MA... HO PERSO CINQUE CHILI!
256



QUESTO MI COSTERA' UN BEL PO' DI SOLDI... MA NON M'IMPORTA!
PANTERA... ESITO A DOMANDARE, MA... CHE HAI FATTO? SEI PIENA DI MUSCOLI... HAI PERSO TUTTO IL TUO FASCINO DI SIGNORINA PASCIUTELLA E MORBIDA.
LO SO. E LO DEVO A UNA PERSONA CHE ODIO MOLTO.
UN UOMO CHE TI STRAZIA IL CUORE?
NO. UNA PROFESSORESSA DI GINNASTICA CHE STRAZIA LE MIE ARTICOLAZIONI.
E LUI SI E' STIRATO, METTENDO IN MOSTRA UN CORPO ASSOLUTAMENTE ESTRANEO A OGNI REGOLA SPORTIVA.
LO IMMAGINAVO... UN'ALTRA MANIA.
PIAN PIANO L'OLANDESE E' DIVENTATA UNA STRANA PRESENZA NELLA MIA VITA. SENZA VOLERLO, HO INIZIATO UN DUELLO MORTALE CON QUELLA MACCHINA PERFETTA, INESORABILE.
PANTERA... E SE TI COMPRASSI UNA BICICLETTA? TANTO PER LA PRATICITA'...
NON VOGLIO ESSERE PRATICA. VOGLIO FINIRE IL CORSO.
MA NON POTEVI SCEGLIERTI UN CORSO PIU' RAGIONEVOLE?... CHE SO... TAGLIO E RICAMO.
257


NON HO IL TEMPO DI RISPONDERGLI. LA SUA VOCE MI INTERROMPE.
CONGRATULAZIONI, HELENA.
AH... TU...
VOLEVO CONGRATULARMI PER I MIGLIORAMENTI CHE HAI FATTO IN QUESTI ULTIMI TEMPI...
DAVVERO TI SEMBRO MIGLIORATA?
MIGLIORATA? I TUOI PROGRESSI SONO SENSAZIONALI!
E A UN TRATTO LA TERRIBILE OLANDESE SI E' TRASFORMATA AI MIEI OCCHI IN UNA PERSONA AFFASCINANTE, UMANA, SIMPATICA, DELIZIOSA.
BE'... GRAZIE.
PANTERA... PRESENTAMI A QUESTO MONUMENTO PRIMA CHE IO CROLLI MORTO D'AMORE AI SUOI PIEDI.
NON CI PROVARE. TI FAREBBE FARE CENTO FLESSIONI TANTO PER APPROFITTARE DELL'OCCASIONE... E NON POSSO PRESENTARTELA PERCHE' MI RENDO CONTO ORA DI NON CONOSCERE IL SUO NOME.
FELINE HOELENBROOK.
PERFINO IL NOME E' SPLENDIDO... SE RIESCI A PRONUNCIARLO, NATURALMENTE... E NON STRINGERE PIU', O MI CADONO LE UNGHIE.
258


DIVENTIAMO AMICHE. E LEI MI FA ENTRARE IN UN MONDO SCONOSCIUTO, IN CUI LA RICERCA DELLA PERFEZIONE FISICA E' QUASI RELIGIOSA.
SI'... HO COMINCIATO A DIECI ANNI... HO FATTO DI TUTTO... E NON MI SONO MAI STANCATA...
NON ASSOMIGLI A CIO' CHE COMUNEMENTE SI PENSA DI UNA DONNA SPORTIVA...
VUOI DIRE GIGANTESCA E COI BAFFI? QUESTO ERA SECOLI FA. SIAMO IN UN'ALTRA EPOCA. OGGI CI SONO TANTE DONNE QUANTI UOMINI, NELLO SPORT... E PRESTO, FORSE, SAREMO IN MAGGIORANZA.
E PERCHE' SEI VENUTA IN SUDAMERICA?
MI HANNO OFFERTO LAVORO E MI E' INTERESSATO. SONO MOLTO NOTA INTERNAZIONALMENTE, MODESTIA A PARTE. HO INSEGNATO IN MOLTI PAESI... ANCHE IN ORIENTE...
E POI... MI PIACCIONI I LATINI.
NON RIATTACCHIAMO COL FEMMINISMO, EH?
A PROPOSITO... TI PIACE LA BOXE?
ODIO DOVERLO AMMETTERE, MA... SI'. PERCHE'?
IO STO USCENDO CON UN RAGAZZO MOLTO ELEGANTE E DI BUONA FAMIGLIA. E LUI SI E' MESSO IN TESTA DI PORTARMI A VEDERE UNA RIUNIONE. PERCHE' NON CI ACCOMPAGNI?
PER ME NON CI SONO PROBLEMI... MA CHE DIRA' LUI?
259


SI E' STRETTA NELLE SPALLE.
LUI? NON SA ALZARE NEPPURE OTTANTA CHILI.
MI PIACE LA BOXE. NEPPURE I GIUDIZI PIU' CRITICI MI HANNO TOLTO QUESTA PASSIONE. C'E' QUALCOSA NELLO SCONTRO SUL RING CHE MI DA' I BRIVIDI.
CHI COMBATTE ORA?
UN BIDONE. ANCHE SE AVEVA INIZIATO BENE... UN CERTO TITO LAGUNA... HA UNA CASTAGNA TERRIBILE, MA E' PIU' LENTO DI UN TRENO MERCI. E DEVE AFFRONTARE GODOY IN PERSONA. UN MASSACRO.
ECCOLO.
IN UN PRIMO MOMENTO NON MI DICE NIENTE. UN VOLTO GIOVANE, FORSE BRUTALMENTE BELLO, ATTRAENTE COME UNA PREMATURA ROVINA E UN MASSICCIO CORPO DA GLADIATORE.
ECCELLENTI ADDOMINALI, NON CREDI?
INDISCUTIBILMENTE... CHE COSA SONO GLI ADDOMINALI?
260


POI, LE LUCI ACCECANTI. I MOVIMENTI LENTI, STUDIATI. IL SUDORE.
TUTTO QUA, TITO?... DAI... CERCA DI COLPIRMI, ALMENO... GIURO CHE RESTO FERMO...
SWISS
VEDI?... FERMO COSI'.
COSI'!
TUD!
IL SANGUE. L'UMILIAZIONE. LE RISATINE DEL PUBBLICO, I PRIMI FISCHI.
CERCATI UN BASTONE, CIECO!
AH!
261


NON RIALZARTI, RAGAZZO. NON VOGLIO UCCIDERTI. RESTA GIU'.
SPIACENTE... DOVRAI UCCIDERMI...
BE'... SE INSISTI...
TUD!
LA VOCE AL MIO FIANCO SI E' FATTA INTERESSATA.
OVVIO... IL RAGAZZO NON HA UN'ADEGUATA PREPARAZIONE FISICA.
BE'... FRA CINQUE SECONDI NON AVRA' NEPPURE UNA FACCIA.
AH!
TRAC!
AH!
E.R.G.S.
262



CHE TI DICEVO?
E IL RESTO DELLA SERATA SEGUE LA PRASSI. UN RISTORANTE COSTOSO, L'ATTACCO DI CHI OFFRE...
... E... TI ACCOMPAGNO A CASA?
NO. RESTO QUI UN PO' CON HELENA.
MA...
GRAZIE DI TUTTO... PERCHE' NON MI CHIAMI DOMANI? POTREMMO PRENDERE UN CAFFE'...
E' FURIOSO...
LOGICO. CI HA INVITATE A CENA E VOLEVA CHE IO FACESSI DA DOLCE. MI CREDI TONTA? MI PIACCIONO I BEI RAGAZZI, MA PER POCO TEMPO. IO...
MA... ASPETTA, HELENA... CREDO DI DOVER ANDARE... CI VEDIAMO DOMANI.
EH?
ED ESCE DI CORSA NELLA NOTTE UMIDA, VISCHIOSA. NO. NON SO CHE COSA GLI DICE. MA LO SAPRO' PRESTO.
VI HO VISTO COMBATTERE...
COMBATTERE?... HAI VISTO QUANDO MI HANNO MASSACRATO, VORRAI DIRE.
263


AH... CAPISCO... AVETE DECISO DI PROVARE PIETA' PER VOI STESSO, EH? BRUTTA COSA. SIETE UN GRANDE PUGILE, MA MAL PREPARATO. AVETE UNA FORZA TERRIBILE E GRANDI RIFLESSI, MA MANCATE DI RESISTENZA. DOPO IL QUARTO ROUND, NON NE POTEVATE PIU'. FUMATE, VERO?
E A TE CHE TE NE FREGA?! NON TI IMMISCHIARE! NESSUNO TI HA CHIESTO DI...
CALMA. HO ESPRESSO SOLO UN PARERE. NON SONO UNA STUPIDA QUALSIASI. SONO PROFESSORESSA DI EDUCAZIONE FISICA E UN PO' ME NE INTENDO.
PROFESSORESSA... PER QUESTO HAI UN CORPO COSI'... BEN FATTO, SAI?
LO SO. ME L'HANNO DETTO MOLTI UOMINI. E ORA VUOI ASCOLTARE UNA PROPOSTA?
UNA PROPOSTA?... NON HO VOGLIA DI COSE STRANE... HO APPENA PRESO UNA LEZIONE E...
TE L'HANNO DATA PERCHE' NON ERI PREPARATO.
BALLE! HO UNA CASTAGNA CHE ROMPE I MURI E...
NON TI SERVE A NIENTE, SE NON LA PUOI USARE. NON HAI GAMBE. NON HAI RESISTENZA. NON HAI NIENTE.
LA PROPOSTA E' SEMPLICE... SE VUOI CHE SMETTANO DI ROMPERTI LA FACCIA E VUOI DIVENTARE UN CAMPIONE, LASCIA CHE TI ALLENI IO. D'ACCORDO?
UN'ESITAZIONE. LOGICA. MA POI, UN SORRISO, QUASI TIMIDO.
BE'... PERCHE' NO?
264


SO CHE FELINE HOELENBROOK HA UN CORPO PERFETTO ED E' AMMIRATA DA UOMINI E DONNE. MA PER ME E' LA REINCARNAZIONE DI UN TORTURATORE CINESE.
CAPITOLO VENTUNESIMO
E SO QUEL CHE DICO.
UFF... NON NE POSSO PIU'.
BE'... TANTO E' ORA DI FINIRE. STA ARRIVANDO TITO LAGUNA PER L'ALLENAMENTO.
UN MOMENTO! TI RIFERISCI AL PUGILE CHE ABBIAMO VISTO PERDERE L'ALTRO GIORNO?
ESATTO. ABBIAMO FATTO UN PATTO. D'ORA IN POI, SONO LA SUA ALLENATRICE.
265


SONO RIMASTA DI SASSO.
ALLENATRICE DI...? SEI PAZZA?
NON CAMBIARE ARGOMENTO. E' UN ESPERIMENTO CHE VOGLIO FARE. VOGLIO METTERE QUEL RAGAZZO IN PERFETTE CONDIZIONI FISICHE, SVILUPPARE I SUOI RIFLESSI... E VEDERE COME CIO' INFLUENZERA' I SUOI RISULTATI SPORTIVI, CAPISCI?
DETTO COSI', SEMBRA QUASI RAGIONEVOLE. MA MI SEMBRA SEMPRE UNA PAZZIA.
DAVVERO? TU SEI UNA GIORNALISTA, NO? PERCHE' NON PRENDI NOTA DELL'ESPERIMENTO? POTRESTI FARNE UN SERVIZIO INTERESSANTE.
HMM... FORSE HAI RAGIONE. QUANDO SI COMINCIA?
E L'INCONTRO TRA QUELLE DUE CREATURE, UNA SEMPLICE, ALLEGRA E SCIENTIFICA... L'ALTRA OMBROSA, CHIUSA, QUASI OSTILE, HA UN CHE DI TRAGICOMICO.
LAVOREREMO QUI TUTTI I GIORNI... NATURALMENTE, NON CI SARANNO PIU' SIGARETTE, NE' LIQUORI, NE' SERATE IN CUI SI FA TARDI.
DOPO LA BATOSTA CHE MI HA DATO GODOY, NON HO UN SOLDO, QUINDI... MEGLIO.
266



BENE... COMINCIAMO.
POVERO TITO... NON CREDO SAPPIA IN CHE COSA SI E' CACCIATO...
NO. NON LO SAPEVA. MA NON TARDA A SCOPRIRLO.
ACCIDENTI... UN PO' DI SOSTA...
VISTO? E' QUESTO CHE TI HA DISTRUTTO, NEL COMBATTIMENTO. NON AVEVI RESISTENZA. E SU QUESTO DOBBIAMO LAVORARE... E SULL'AGILITA' DELLE GAMBE, SULLA VELOCITA' DEI RIFLESSI...
NON CAPISCO... E NON VUOI ESSERE PAGATA PER QUESTO?
IO SONO UNA PROFESSIONISTA E L'EDUCAZIONE FISICA E' LA MIA VITA. IN GERMANIA SONO RIUSCITA A FAR CAMMINARE UNA BAMBINA INVALIDA. IN FRANCIA HO AIUTATO I CIECHI... MI PIACE SCOPRIRE CIO' CHE RIESCO A OTTENERE...
CIOE'... IO SONO UN ESPERIMENTO...
ESATTAMENTE... E ORA, AL LAVORO!
267


COME VA LA COSA?
TITO ERA IN UNO STATO MISEREVOLE... LOGICO... COME PUGILE NON PROMETTEVA E NESSUNO SI E' INTERESSATO DAVVERO A LUI. E' FORTE. MOLTO FORTE... MA LENTO, TORPIDO...
MA TU LO CAMBIERAI, EH?
SI'. ED E' INUTILE CHE MI GUARDI CON QUELL'ARIA SARCASTICA. HO UN PROGRAMMA SCIENTIFICO. E TI STUPIRAI VEDENDO CIO' CHE SI OTTIENE USANDO LA TESTA.
DIMMI... STAI USANDO SOLO LA TESTA... O C'E' QUALCOSA D'ALTRO?
SEI LA SOLITA ROMANTICA, HELENA. QUESTO E' UN ESPERIMENTO, NON UN ROMANZO ROSA.
DANNAZIONE!... COME SI PUO' REGGERE TANTO? IO STO MORENDO...
NO. NON MUORI, TITO. ANZI... STAI FACENDO ENORMI PROGRESSI. HAI PERSO TUTTO IL GRASSO SUPERFLUO E SVILUPPATO UNA MIGLIORE MUSCOLATURA... I TUOI RIFLESSI E LA TUA VELOCITA' SONO MIGLIORATI MOLTISSIMO...
QUESTO E' VERO. ME NE SONO ACCORTO IN PALESTRA. HO INCROCIATO I GUANTI CON GUTIERREZ, IL NEGRO, CHE E' VELOCE, E NON MI HA NEPPURE SFIORATO. QUASI NON CI CREDEVO...
ED E' SOLO L'INIZIO.
268


GRAZIE, TESORO! MI STAI SALVANDO LA VITA!
BE'... DI NIENTE, TITO... VOGLIAMO CONTINUARE?
QUALCHE NOVITA', FARINA?
IL GIOVANE LAGUNA... L'HAI VISTO ULTIMAMENTE? E' UN FENOMENO... FOSSI IN TE, LO GUARDEREI BENE.
LAGUNA? E' UN BIDONE.
LO ERA. L'HO VISTO FARE I GUANTI CON JOHNSON E STENDERLO... E' VELOCISSIMO... CREDO ABBIA LA STOFFA DEL CAMPIONE.
LAGUNA, EH?... SE LO DICI TU...
SONO VECCHIO DEL MESTIERE. GUARDALO.
269


E ADESSO? CHI PUO' ESSERE A QUEST'ORA?... SE E' ANCORA QUELLO SDOLCINATO DI ERNESTO, LO...
RINRIII
MA... TU?
SCUSAMI... DOVEVO VEDERTI... OGGI... OGGI MI HANNO OFFERTO UN NUOVO INCONTRO... UN BUON INCONTRO... E CREDONO CHE IO ABBIA DELLE POSSIBILITA'!
E TUTTO QUESTO GRAZIE A TE... E IO... IO DOVEVO DIRTELO! NON POTEVO ASPETTARE! MI CAPISCI?
TI CAPISCO... HAI FATTO BENE, TITO...
HAI FATTO BENE.
270


LA TROVO ALLE PRESE COI SUOI PESI. E MI BASTA UN'OCCHIATA PER CAPIRE CHE COSA STA ACCADENDO.
ANCHE IL CUORE E' UN MUSCOLO, VERO?
NON SO COSA SIA SUCCESSO, HELENA. A UN CERTO PUNTO LA SITUAZIONE MI E' SFUGGITA DALLE MANI... E ORA HO PAURA CHE TUTTO VADA A FINIRE MOLTO MALE.
NON CAPISCO... PERCHE'?
TITO E' UN BRAVO RAGAZZO MA... COME DITE VOI? MOLTO MACHO. HA AVUTO DUE INCONTRI E SI DICE CHE COMBATTERA' CON QUALCUNO MOLTO FORTE... FORSE ANCORA CON GODOY...
E ALLORA? E' OPERA TUA... TU L'HAI PORTATO A QUESTO!
QUESTO E' IL PROBLEMA. COME SI SENTIRA' AL RIGUARDO? COME SI SENTIRA' QUESTO MACHO SUDAMERICANO AL PENSIERO DI RICONOSCERE CHE DEVE TUTTO QUESTO A UNA DONNA? COME SI SENTIRA' DI FRONTE A CIO' CHE DIRANNO I SUOI AMICI? NON AVRA' PAURA CHE RIDANO DI LUI?
NON POSSO RISPONDERLE. DENTRO DI ME SENTO CHE C'E' DELLA LOGICA... POCA O TANTA CHE SIA, NEL SUO RAGIONAMENTO. E MI RIFUGIO NELLA FRASE PIU' VUOTA, PIU' STUPIDA.
VEDRAI CHE TUTTO ANDRA' BENE.
271


LUNA PARK
QUEL RAGAZZO E' UN FENOMENO... CHE VELOCITA'! HA SPEDITO GODOY ALL'OSPEDALE... E' CAMBIATO DAL GIORNO ALLA NOTTE... COM'E' SUCCESSO?
NON LO SO... SO SOLTANTO CHE E' UN CAMPIONE E CHE DOBBIAMO TENERCELO BUONO.
HMM... IL GRANDE INCONTRO... IL NUOVO FENOMENO DELLA BOXE... TITO LAGUNA CONTRO IL CAMPIONE. SE DOBBIAMO PARLARE DI ESPERIMENTI SENSAZIONALI, QUESTO E' IL PIU' FANTASTICO DI TUTTI...
SPOGLIATOIO DONNE
IMMAGINO CHE LEI SIA LA' CON LUI E...
MA...
272


NON CAPISCO... CHE CI FAI QUI?
STO PRENDENDO LE MIE COSE... HO DATO LE DIMISSIONI. CREDO SIA ORA DI TORNARE IN OLANDA...
FELINE... NON TI CAPISCO... PERCHE'?
PER NIENTE... E' SOLO ORA DI TORNARE. CHE C'E' DI STRANO?
SAI? CREDO DI AVERE SCOPERTO QUALCOSA SU DI TE... NON BASTA UN CORPO DA DEA E L'AMMIRAZIONE DI TUTTI PER AVERE FIDUCIA IN SE' STESSE, VERO? SEI INNAMORATA DI TITO, MA CREDI CHE, SE DIVENTERA' UN CAMPIONE, NON TI ACCETTERA' PIU' NELLA SUA VITA.
IL MASCHILISMO DEI SUDAMERICANI...
PIANTALA! HAI VISTO TROPPI FILM CON UOMINI DAI GRANDI SOMBRERI CHE ATTACCAVANO I GRINGOS A FUCILATE! E TI HANNO RACCONTATO TROPPE STORIE DI POVERE DONNE LATINE SEDOTTE E BUTTATE NELLA POLVERE!
NON MI INTERESSANO LE STORIE! TUTTO CIO' CHE MI IMPORTA E' CHE SONO INNAMORATA DI TITO, CHE HO PAURA E CHE VOGLIO ANDARMENE! HO PAURA!
BS
273


HO PAURA...
... UN INCONTRO FANTASTICO IN CUI IL NUOVO CAMPIONE, TITO LAGUNA, HA MOSTRATO UNA CONDIZIONE FISICA ALDILA' DEL NORMALE... E GIA' SI PARLA DI UN INCONTRO MILIARDARIO PER IL TITOLO MONDIALE...
MA SENTIAMO CHE CI DICE IL NUOVO CAMPIONE...
BE'... VI DICO SEMPLICEMENTE CHE... CHE DEVO TUTTO QUESTO ALLA DONNA CHE MI HA RESO COME SONO... E CHE SPERO MI STIA ASCOLTANDO...
PERCHE'... BE', QUI NON E' IL POSTO PIU' ADATTO... MA VORREI LO STESSO RINGRAZIARLA... CONGRATULARMI PER LA SUA ABILITA' E...
274



E, GIA' CHE CI SIAMO... CHIEDERLE SE VUOLE SPOSARMI... E CONTINUARE A ESSERE LA MIA ALLENATRICE, OLTRE CHE MIA MOGLIE.
PRENDI. ODIO LE SCENE IN PUBBLICO.
MA, IN QUESTO CASO, FARO' UN'ECCEZIONE... E SCOMMETTO CHE MI TOCCHERA' FARE DA TESTIMONE...
SI'. IL CUORE E' UN MUSCOLO... PIU' FORTE DI TUTTI I BICIPITI, DELTOIDI, TRAPEZI E QUANTI ALTRI CE NE SONO. PIU' FORTE PERCHE' E' MOSSO DA UNA GRANDE MOLLA...
GIMNASIO 1° P.
L'AMORE... LA MOLLA PIU' FORTE... TENIAMOCELO CARO.
FINE